GRAZIE AGLI ABBONATI RAI.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 28 · DOMENICA 29 GENNAIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*) ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655085. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/8910048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5582 334/335, 011/535634, FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA E NUMERI C.C. POSTALE: 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 849.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ 1.00 - 300 DAILY - SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA INCORPORATION - [illegible] - J.F.K. NY 11101 - 2621.

(*) PREZZI «YANDEM»: L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE...» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150, AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA Sch. 25; BELGIO FR. 75; BRASILE Cro 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; [illegible] 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA SENATO 28, TEL. 02/864191, FAX 02/6470430. 10128 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/552211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825934, FAX 06/483850. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO mm 45x30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 170.000 (1.404.000); COMMERCIALI L. 650.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 870.000 (1.194.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI, LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI IN 960 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

L'EMOZIONE CONTINUA. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA. Di tutto, di più.

Il premier: Quirinale garanzia per tutti. Berlusconi e Fini: insieme per la rivincita

Dini: basta con gli attacchi a Scalfaro

Al battesimo di An i «big» della politica

LA STORIA LE PAROLE E IL DUBBIO

PREMETTO che, di fronte al fascismo e all'antifascismo di ieri e di oggi (e dico di oggi, perché il fascismo è ancora vivo, anche se ha mutato sembianze, e dunque anche l'antifascismo ha una sua ragion d'essere), non mi sento di dare un giudizio storico, come ho spesso dato su uomini e cose del Sette o Ottocento. Rispetto all'epoca contemporanea da me vissuta e sofferta, io sono soltanto un testimone, che si sforza - pur nel timore di non esserci sempre riuscito - di mantenersi equanime verso tutti.

Che cosa posso dire della svolta, o dello «strappo» di Fiuggi, del nuovo passo avanti di Fini, della sua ultima definizione dell'antifascismo come del «momento storicamente essenziale per il ritorno dei valori democratici conculcati dal fascismo»? Un passo, anzi un balzo addirittura sbalorditivo, da parte di chi, non troppi mesi fa, esaltava Mussolini come il più grande statista del secolo. Una conversione sulla via di Damasco? Una folgorante intuizione autocritica? Oppure un astuto escamotage, per allontanarsi o sbarazzarsi di certi compagni, e/o attirarne altri, o disorientare altre forze politiche? Insomma, un sincero ravvedimento, o la scaltra mossa di un giovane d'indubbia intelligenza, che ama farsi largo e imporre la propria linea?

A detta del «Secolo d'Italia» (e Fini non li ha certo rinnegati) i padri spirituali della nuova Destra sarebbero Giovanni Gentile, Alfredo Rocco, Gioacchino Volpe, cioè un filosofo, un giurista, uno storico, all'inizio della loro attività intellettuale tra i migliori della loro generazione, ma poi inesorabilmente precipitati dal nazionalismo al fascismo, con nefaste conseguenze sulla qua-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Il leader di An Gianfranco Fini

ROMA. Tregua, invoca Dini. Le polemiche che investono il Quirinale «preoccupano» il presidente del Consiglio, che decide di intervenire per raffreddare le tensioni e smorzare i contrasti. Scalfaro - sottolinea - rappresenta «un sicuro punto di riferimento per la collettività nazionale». E «l'esasperazione» degli attacchi nei suoi confronti - avverte il presidente del Consiglio - «tende a creare effetti negativi, che possono non essere transitori, sull'immagine del nostro Paese all'estero». Da Fiuggi, Fini e Berlusconi rispondono «sì» alla richiesta del premier: «Le accuse al Quirinale sono archiviate - hanno detto i due leader - siamo pronti a ripartire, per prenderci una rivincita». Intanto ieri al battesimo di An, archiviato il msi, c'erano tutti i big della politica (c'era anche Cossiga, che se ne è andato dopo l'intervento di Fini senza aprire bocca), compresa una delegazione del pds, guidata dal partigiano Ugo Pecchioli.

Ceccarelli, Gramellini, Martini Mall e Mirzoiini ALLE PAG. 2, 3 E 5

FASCISMO E ANTIFASCISMO

Aveva ragione Mino Maccari

Guardando alla tv l'agonia del msi ritorna in mente una lontana, paradossale battuta di Mino Maccari: «I fascisti si dividono in due: i fascisti e gli antifascisti». Oggi quel paradosso si è realizzato.

D. del Buono A PAG. 2

VIAGGIO NELLA LEGA

La delusione dei «borghesi»

CUNEO. La profonda provincia piemontese che portò Bossi sugli scudi affondando la dc ora è delusa. Professionisti e industriali si defilano. In Piemonte su 32 parlamentari solo 18 sono «fedeli».

C. Martinetti A PAG. 4

DOMANI CON LA STAMPA

«Tuttosoldi» regala l'inserto del mese

Domani con La Stampa torna «Tuttosoldi», l'inserto settimanale che parla di risparmio, casa, previdenza e fisco. I lettori riceveranno in regalo anche «Il mese di Tuttosoldi», il primo dei supplementi mensili dell'«Agenda di Tuttosoldi», un pratico promemoria che elenca le varie scadenze fiscali ed economiche e che uscirà l'ultimo lunedì di ogni mese. E, come sempre, ci sarà il coupon da ritagliare e inviare (non valgono le fotocopie) per chiedere il calcolo della pensione.

Il maltempo flagella mezza Europa: almeno 16 vittime, straripano il Reno e la Mosella

Valanga sugli sciatori, due morti

Valle d'Aosta, travolti quattro alpinisti torinesi

AOSTA. Sotto una slavina che si è staccata dai monti della valle di Champoluc sono morti due sciatori torinesi, Giorgio Franco e Umberto Bernardi, entrambi di 62 anni. Le placche di neve che si sono staccate sotto il colle Perrin a quota 2 mila 700 li hanno travolti e trascinati a valle per oltre 200 metri. Altri due sciatori si sono salvati: Silvio Dovetta, 43 anni, impiegato, deve la vita al quarto uomo della comitiva, Marco Bonotto. Era sepolto sotto mezzo metro di ghiaccio; Bonotto ha visto una mano sporgere tra i blocchi di neve e ha scavato finché è riuscito a estrarlo. La disgrazia è avvenuta intorno alle 12,30 di ieri nel vallone sotto il colle Perrin non lontano dalle piste del Champoluc e dalla stazione di Crest. Aggrava il bilancio già pesante dell'ondata di maltempo che ha investito la Francia e la Germania con allagamenti e numerose vittime.

Laugeri, Mancini e Poletto A PAG. 11

Occupazione e pensioni al via

Da metà settimana primi incontri tra il governo e le parti sociali

di Flavia Amabile A PAGINA 27

Va a rubare con i figlioletti

Madre arrestata nel Napoletano mentre scassinava un'automobile

di Mariella Cirillo A PAGINA 12

Immigrati, foglio di via inutile

Caserta, nel '94 su 2100 espulsioni neppure una è stata eseguita

di Fulvio Milone A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Mia madre aveva una particolarità: sapeva rimettere all'ora esatta un pendolo, se si fermava nel cuore della notte. Invece del tic-tac udiva il silenzio, e questo la risvegliava: allora andava a rimetterlo in marcia, al buio, senza guardare. Al mattino, il pendolo indicava l'ora *esatta* - quel tempo assoluto, suppongo, che lo sventurato imperatore d'Austria non ha mai compreso, lui che aveva contemplato tanti quadranti contraddittori e udito tante campane discordi.

Il pendolo indicava l'ora *esatta*.

Marina Cvetaeva
L'Arte alla luce della coscienza, 1932

Impennata di separazioni, al Sud più divorzi

Al Nord falliscono metà dei matrimoni

ROMA. La famiglia italiana agonizza sulla soglia del «punto di non ritorno». Nelle regioni dell'Italia centro-settentrionale il numero dei divorzi e delle separazioni equivale ormai alla metà dei matrimoni.

Dopo la «ripresina» dei matrimoni a metà degli Anni Ottanta, aumenta il numero delle coppie in crisi che approdano alla separazione (8,2 per cento nel raffronto fra i primi sei mesi del '94 ed il primo semestre del '93) o al divorzio (più 8 su scala nazionale, con punte da primato al Sud, dove l'incremento ha raggiunto il 15%).

L'istituzione matrimoniale ha conquistato un certo grado d'impopolarità non solo tra chi l'ha scelta o subita, ma anche, come direbbe Totò, «a prescindere», tra i giovani che devono ancora sperimentarla. Ci si sposa sempre meno, preferendo l'apparentemente meno impegnativa formula della convivenza.

Beccaria e Miretti A PAG. 11

LA CRISI FA MALE ALLA COPPIA

DUE cuori una capanna? Nemmeno per sogno. Con la crisi economica i matrimoni si sfasciano, i divorzi aumentano, le separazioni legali (anticamera del divorzio) lievitano e gli avvocati matrimonialisti assumono nuovo personale, caso rarissimo nel panorama della disoccupazione.

Sono dati che fanno un po' rabbia, perché vanno nella direzione di una conferma poco esaltante. E cioè che fra sentimenti e benessere materiale esiste un legame fin troppo intimo e per nulla spirituale. Confermano quindi che tutto il male viene per nuocere, visto che metà dei matrimoni contratti in questo ultimo decennio finiscono in separazioni e divorzi. Una catastrofe che assume spessore prospettico se confrontata con la ripresa della solidità familiare durante gli infami, rutilanti, sciagurati, sputtanati Anni Ottanta.

Il decennio che fu sarcasticamente definito dell'«edonismo reaganiano», connesso ad un periodo di vacche grasse in seguito al superamento della crisi petrolifera e alla clamorosa fine della guerra fredda, fu anche il periodo del ritorno al privato, all'intimità della coppia. Anzi, l'esplosione dell'epidemia di Aids spinse molti ad azzardare che il valore della fedeltà, sia pure visto come valore di anticorpi, insieme al benessere economico e al ritorno di un certo spiritualismo religioso dovuto al pontificato di papa Wojtyla, aveva rinsaldato le giovani famiglie, stretto le coppie e invertito la tendenza allo sfascio matrimoniale.

I dati statistici che abbiamo

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Londra, i massimi esperti non riescono a dare una risposta unica

L'aereo vola, chissà perché

LONDRA

S', sta su. Ma perché? Ogni passeggero si pone, prima o poi, questa domanda, mentre il suo aereo sorvola mari e montagne, mentre gioca tra le nuvole o sfreccia, spavaldo, tra fosche bufere. Ma è una curiosità fuggevole, il viaggiatore dei cieli ammette subito la propria ignoranza: e cede alle seduzioni del sonno o a quelle, più discutibili, del vassoio con il pasto. Ma come rispondono gli esperti? E' passato quasi un secolo dal primo volo dei fratelli Wright, sembra lecito aspettarsi una risposta chiara e precisa. Ma non c'è.

I fratelli Wright si staccarono dal suolo nel 1903, ma senza capire bene perché. Orville Wright spiegò: «L'aeroplano sta su perché non fa in tempo a cadere». Oggi, ovviamente, esistono spiegazioni più accurate, ma manca tuttora una «teoria completa». E' quanto afferma Jef Raskin, docente di tecnologia alla University of California di San Diego, e inventore del computer MacIntosh. In un articolo per la rivista *Quantum*, ricorda che gli scienziati ripetono sempre: «Gli aerei volano perché l'aria passa più rapidamente sulla superficie superiore delle ali che su quelle inferiori». Giusto, dice Raskin: lo rivela il «teorema di Bernoulli», che dimostra come questa differenza di velocità riduce la pressione dell'aria sopra le ali, e permette quindi il volo.

Tutto risolto? Nemmen per sogno. Resta la domanda chiave: perché l'aria scorre più celermente sopra che sotto? E' qui che le opinioni divergono. Incuriosito il redattore scientifico del *Sunday Telegraph* ha interrogato vari luminari e ha scoperto che non esiste un'unica «verità». Secondo Jef Raskin, le ali, costruite per piegare l'aria verso il basso, la attirano grazie a forze molecolari. E, comunque, basta una differenza minima nelle due velocità per sorreggere il velivolo.

Barry Haines, presidente del «Comitato per l'aerodinamica» della Royal Aeronautical Society propende invece per la squeezed air theory, la teoria dell'aria «schiacciata», «una teoria secondo la quale l'ala riesce a comprimere l'aria verso l'alto, costringendola ad accelerare la sua corsa». Douglas Jagger, il tecnologo numero uno della British Aerospace, non ne è convinto: e offre una tesi d'immensa complessità, che trova il suo appiglio «nel punto di ristagno sull'orlo dell'ala». Per Robert Bowles, docente di aerodinamica all'University College, di Londra, la chiave del mistero è invece nei «vorticii», generati dalla viscosità dell'aria attorno alle ali. Forse aveva ragione Orville Wright. Sta su perché non fa in tempo ad andar giù.

Mario Ciriello

Il presidente: «Troppe gelosie, era impossibile andare avanti così»

Gioca Saffo, sciogliamo la squadra

Amori proibiti tra calciatrici nel club bresciano

BRESCIA. Il presidente ha detto basta e ha sciolto la squadra. Basta all'eccesso di amori saffici. Dopo molti richiami, visto inutile ogni tentativo di limitare un fenomeno non più controllabile», ha sciolto la società. E così dal campionato femminile di calcio di Serie C è scomparso il Club Azzurre Brescia, terzo in classifica sotto la guida tecnica di una vecchia gloria calcistica, l'ex bresciano ed ex juventino Gigi De Paoli. Visti vani i tentativi di richiamare le ragazze alla disciplina sportiva, compreso l'allontanamento di alcune di loro, Michele De Caminata ha deciso: ritiro ufficiale dal 16 gennaio, comunicato alla presidenza del Comitato regionale lombardo della Figc e dettagliata lettera alle famiglie delle giocatrici, ragazze fra i 15 e i 23 anni: «Non ne potevo più delle varie ambiguità mentali e personali di troppe giocatrici».

V. Corbetta A PAG. 15

Un nome nuovo guida le telecomunicazioni italiane.
TELECOM ITALIA

9 771122 176003 50129

Il leader pidiessino: «Bravi, ma sbagliate a distinguere tra antifascisti buoni e cattivi»

Applausi al partigiano del pds

Pecchioli capo-delegazione della Quercia

Il segretario del pds Massimo D'Alema

FIUGGI
DAL NOSTRO INVIATO

Dall'odio agli applausi, mezzo secolo. «Un saluto alla delegazione del pds», scandisce al microfono Franco Servello, vocione stentoreo che profuma di adunate. La platea ancora missina sotto le giacche polliste, che un attimo prima ha dileggiato Buttiglione con fischi e grida tipo «Trovati un lavoro», adesso scatta in piedi per un tributo imprevedibile che Pecchioli accoglie col ciglio gelido del vecchio combattente d'apparato. Mastella gli dà di gomito: «Applaudono te e fischiano Buttiglione. E' la prova che chi sta in mezzo è perduto». L'ex comunista annuisce: «Ci rispettano perché non siamo più ambigui: né noi né loro».

Un compagno. Impugnando la copia dell'«Unità» che gli spunta sotto l'ascella destra del loden, il partigiano Pecchioli Ugo, capo di stato maggiore della 77ª brigata Garibaldi, si introduce nelle postazioni dell'ex nemico alle otto e trenta del mattino, accolto dal disinteresse di duemila sedie e da un polo di operai che avvitano bulloni. Lo aspettano da cinquant'anni, ma è in anticipo di due ore. Il primo ad avvistarlo è il ragazzo che dovrà montargli la guardia, per ordine di Fini: si chiama Luigi Ceroli, ha spalle da discobolo e occhi resi timidi dalla consapevolezza dell'evento. Quando Pecchioli esce a fumare, si piazza davanti alla sua poltrona e guai se Mastella, per un riflesso condizionato, appena la vede libera prova a sedersi: «Scusi - lo ammonisce con grazia feroce - ma questa è la seggiola dell'onorevole Pecchioli». L'«onorevole» sfumazza all'ingresso, con l'«Unità» sempre in grembo come una coperta di Linus, circondato dai delegati. Uno lo riconosce: «Guarda quanti siamo, ministro ombra!». Pecchioli sorride: «Bravi, una svolta storica. Ma sbagliate a distinguere fra antifascisti buoni e cattivi. Tutti volevamo la democrazia». Il delegato scuote la testa: «Non ce l'abbiamo con i partigiani comunisti, ma con chi continuò le violenze anche dopo la fine della guerra». Il partigiano lo interrompe: «Anche noi abbiamo sconfessato i violenti. Gli uomini della Volante Rossa sono stati i padri spirituali delle Br. Dovevate distinguere meglio. Dovevate essere più chiari». Il delegato passa al "lei": «Forse ha ragione».

Ranieri, ex Fgci guarda Abbatangelo e tutti quei missini con cui lottava e spintonava fin dalle medie «Quanto tempo è passato...»

Ugo Pecchioli (pds) stringe la mano a Romano Misserville (An)

Due compagni. Il barbudos della destra pidiessino Umberto Ranieri, dirigente della Fgci napoletana negli Anni 70, fa appena due passi dentro il tendone e già lo assale l'unica sensazione a cui non è preparato: «Quanto tempo è passato, sto invecchiando». Ha intravisto Abbatangelo e tutti quei missini con cui lottava e spintonava a scuola, fin dalle medie. «Eravamo due mondi separati, ma ci rispettavamo già allora». Un inviato di Fini viene a chiedere se lui e Pecchioli parleranno alla tribuna. «Grazie, per oggi può bastare il fatto che siamo qui». Quando arrivano gli applausi al pds, piega la testa in cenno di saluto: «Questa platea ha un sogno ingenuo: ridurre il bipolarismo a una sfida fra noi: ex fascisti contro ex comunisti».

Tre compagni. Il terzo uomo della delegazione rossa Mauro Zani, ambasciatore personale di D'Alema, gira per Fiuggi cercando la svolta e si perde. Alle dieci, disperato, si sporge dall'auto verso un signore col cartellino "An, servizio d'ordine": «Mi sa indicare la strada? Sono del pds». L'altro sorride: «Bravo, compagno. Sono del pds anch'io». Varcato il tendone, Zani incrocia un delegato in camicia nera di lana. Lo guarda perplesso: «Allora non siete cambiati». «Non si preoccupi. L'ho messa solo perché fa freddo». Buio in sala e sullo schermo la vecchia fiamma del movimento sociale appare gigantesca. Zani la prende male: «Ho sentito un brivido di inquietudine lungo la schiena». Chissà cosa riferirà a D'Alema. A proposito, il segretario? «E' a Bologna per la conferenza dei sindaci». Come in quel perfido telegramma di Oscar Wilde: «Spiacente non poter intervenire causa impegno preso successivamente». Da Bologna a Fiuggi è un'ora e mezzo di autostrada. Zani è sincero: «Per il congresso di un altro partito l'avrebbe fatto. Qualcosa significa, no?».

Contrordine, compagni. Qualcosa, sì. Un disagio che non è più di pelle, ma tarda egualmente a morire. D'Alema lo annuncia a Bologna: «Il problema di An non è più il fascismo, ma certe spinte plebiscitarie». Fabio Mussi fa il verso a Fini: «Non è il loro passato che ci preoccupa, ma il loro presente». La novità è che stavolta la sinistra si divide. Cacciari è soddisfatto dalla svolta. E Ranieri, lasciando la tenda, lancia un ultimo sguardo d'approvazione: «Questa non è più la destra impossibile. Dovremo farci i conti sul serio».

Massimo Gramellini

DAL MSI AD AN

Ma perché soffocare le vecchie passioni?

SARA' capitato anche a voi di avere una musica in testa. Guardavo e ascoltavo nel e dal televisore i sussulti, le lacrime, i propositi, le nostalgie, i rimorsi, le lacerazioni, gli appelli, le discriminazioni, i ripudi della celebrazione funebre del Msi a favore di An, e qualcosa mi bussava in testa imponendomi di ricordare. Non (troppo facile) la impressionante rassomiglianza della celebrazione funebre del Pci a favore del Pds come se la grande sala dei congressi di Fiuggi fosse un'altra Bolognina ribollente di tanti uomini singhiozzanti per un amore che erano intenzionati a perdere a tutti i costi.

No, dovevo ricordare qualcos'altro, in un certo senso, più significativo, questo lo sapevo. E, alla fine, m'è venuto in mente cosa, proprio mentre l'esacerbato Rauti lanciava le sue ultime proteste per la sua vita profanata dai misconoscenti successori. Si trattava di una semplice battuta. Ma si trattava di una battuta di Mino Maccari (Siena, 1898 - Roma, 1989), quasi tutto il secolo fervidamente goduto, squadrista rurale, marcia su Roma e Orte, mussoliniano fervente dopo il delitto Matteotti, quando Mussolini era restato pressoché solo, con pochi teppisti di fegato, espulso e rientrato e magari riespulso dal Fnf, per l'irriverenza del suo giornale satirico *Il Selvaggio* approdato all'antifascismo a forza di sostenere la causa di un fascismo migliore, antifascista feroce, Maccari diceva: «I fascisti si dividono in due: i fascisti e gli antifascisti».

La prima volta che ho letto una simile affermazione ho pensato all'ennesimo paradosso di un autore paradossale sino all'estrema crudeltà per gli altri e per se stesso. E, invece, oggi rischia di apparire una verità storica confermata dalla vittoria di Gianfranco Fini a Fiuggi, con l'esaltazione dell'antifascismo come esorcismo per un fascismo considerato quasi alla Benedetto Croce una malattia necessitante esorcismi del genere. Questo scorcio di secolo è sempre più duro da sopportare. Pare che non sia concesso conservare alcune idee e alcuna passione del Novecento. Neppure le idee più sbagliate e le passioni più ardenti. Implacabilmente, anche gli errori peggiori vengono tacitati, mentre già da tempo le virtù risultano confutate o cancellate. E, comunque, non è più consigliabile tentare di ricorrervi.

Il passaggio da uno schieramento all'altro è diventato agevolissimo. Si celebra senza colpo ferire. Al massimo, se proprio si è diligenti, con qualche lacrimuccia e qualche accenno di rissa, tanto per gradire, tanto per sottolineare l'importanza dell'evento. E, come non conviene più pensare alle antiche virtù che potrebbero solo costituire un penoso fastidio, non conviene più pensare neppure ai morti che ci sono stati da una parte e dall'altra, perché altrimenti sopraggiunge il malinconico sospetto che il loro sacrificio della vita non sia servito a niente di niente, che abbiano miseramente sbagliato a prender le cose troppo sul serio. Ma no, nessun rimorso, sono stati addirittura fortunati ad andarsene prima di venire zelantemente informati che stavano miseramente sbagliando. Così se ne sono andati, illudendosi ancora di contare qualcosa, che il loro sacrificio avesse una ragione. Se qualcuno non ha avuto voglia neppure di spremere qualche lacrimuccia e di abbozzare qualche accenno di rissa è stato liberissimo di restarsene in poltrona. E, in compenso, subito dopo nella stessa sala congressi di Fiuggi è cominciata la celebrazione della grande festa per la nascita di An. «Presente il Gotha della politica italiana» ha detto uno degli inviati della Rainvest, ormai tutti clonati.

An, si assicura, è già entrata nel XXI secolo, il Novecento è già consegnato alla Storia con le sue brutture. La nuova grande Era comincia in anticipo con l'impazienza di Berlusconi che si è dichiarato il futuro, e non c'è alcuno che ne dubiti tranne, forse, Fini. Chi non ripudia è perduto. Però, detto in privato, mi piacerebbe tanto che ci fosse ancora Maccari. La sua matita, la sua testa, il suo coraggio e la sua spregiudicatezza mi mancano. Stasera mi leggo qualche altra sua irrimediabile profezia, e mi ne vado a letto, confidando di non svegliarmi domattina (stamattina per voi). Nonostante tutto occorre pensare all'avvenire.

Oreste del Buono

IL CASO

LA SFIDA DELLA NOMENKLATURA

FIUGGI
DAL NOSTRO INVIATO

«*Ahò*, ma qui c'hanno fatto *fori*...». Sono le nove del mattino e Antonio Mazzocchi, un ex dc romano ora deputato di An, si è appena accorto che sul banco della presidenza del congresso di An ci sono i cartellini con i nomi soltanto dei dirigenti missini. Dei «nuovi», degli «esterni» non c'è traccia. Ma come è possibile? Mazzocchi e il professor Pietro Armani si agitano: fra un'ora si apre il congresso di Alleanza nazionale e nulla è cambiato. Più tardi si rimedierà, il tavolone della presidenza verrà «arricchito», la nomenclatura di An sarà accontentata, ma il piccolo incidente formale la dice lunga sui difficili rapporti tra le due «anime» della neonata Alleanza nazionale, le due correntone che da ora in poi dovranno integrarsi nel corpo di An: da una parte gli ex missini, dall'altra i «nuovi», gli intellettuali, gli «esterni» dei circoli di An, ma soprattutto il gran numero di «riciclati», ex dc, ex psi, ex psdi, ex pri, ex pli che cercano di rilanciarsi nel nuovo contenitore di Fini.

Annusato il clima da bagarre, il professor Domenico Fisichella ha aperto i lavori di An con una frase sfuggita ai più, ma non a Gianfranco Fini: «Guai a riprodurre le logiche correntizie». Ma il monito del professore è rimasto inascoltato: dietro le quinte da ieri è in corso un lavorio da far invidia alla vecchia dc. Sotto la crosta unanimistica (90% con Fini, il resto con Buontempo), la maggioranza finiana si è divisa in ben tre nuove correnti. I «colonnelli» di Fini - Gasparri, La Russa, Martinat, con Tatarella «padre nobile» - hanno fondato «Area vasta»; poi c'è il presidente dei senatori Giulio Maceratini, che zitto zitto, pur senza differenze politiche dal gruppo Gasparri-La Russa, ha fondato assieme a Franco Marenco, la corrente di «Iniziativa»; e poi il duo Alemanno-Storace, un curioso mix tra i giovani ex rautiani e l'ex portavoce di Fini.

Ma a complicare i conti delle correnti ci ha pensato Fini che «vuole marcare un fortissimo rinnovamento nel gruppo dirigente», racconta Marco Zacchera, capo dell'organizzazione del partito. E la novità è questa: nel nuovo «parlamentino» di An la differenza di quello del pds post-pci, ci sarà un'immissione massiccia di «esterni»: sui 500 posti previsti in Assemblea nazionale, 250 saranno assegnati ai «missini», mentre gli altri 250 saranno «esterni».

Un rinnovamento radicale che ha costretto le tre correnti «missine» a scannarsi e alla fine è stato trovato un accordo: ai colonnelli del segretario andranno 135 posti nel nuovo «parlamentino», al gruppo Maceratini 70, al duo Storace-Gasparri 45. Un accordo scritto sull'acqua, che ha lasciato scontenti tutte le correnti, al punto che ieri sera nei corridoi del congresso circolava una voce paradossale: dilatare il «parlamentino» dagli attuali 500 membri a 600, roba da far invidia persino all'assemblea socialista dei «nani e delle ballerine».

Nella nuova assemblea nazionale comunque non ci saranno grandi nomi, grandi novità: le uniche sono quelle che riguardano Dacia Valent, che ieri ha annunciato a sorpresa la sua simpatia per Forza Italia e di Carmine Mancuso che dopo la «cotta» per Leoluca Orlando, ha scelto Gianfranco Fini. Le novità, semmai, ci saranno al vertice della nuova piramide di An. Nell'ufficio politico, l'organo fiduciario di Fini e formato da 20 persone, entreranno in forze gli «esterni» che hanno avuto fiducia in Fini in tempi non sospetti: Publio Fiori, Gaetano Rebecchini (l'uomo che ha combinato lo storico incontro tra il cardinal Sodano e Fini), Domenico Fisichella, Adolfo Urso, Pietro Armani, Gaetano Rasi, Gustavo Selva.

E Pinuccio Tatarella? Diventerà l'ambasciatore di Fini nei rapporti con gli altri partiti, il tessitore del centro-destra, anche se Fini deve ancora decidere a chi assegnare la presidenza dell'Assemblea nazionale: se Tatarella non la chiederà per sé, a presiedere i lavori dell'assemblea andrà Domenico Fisichella. **[f. mar.]**

Tra i fedelissimi promossi gli «esterni» Fiori, Rebecchini Armani, Rasi e Selva

Da sinistra: Giuseppe Tatarella, Publio Fiori e Dacia Valent

E sotto la crosta di An bollono vecchie correnti

DALLA PRIMA PAGINA

LA CRISI FA MALE ALLA COPPIA

sotto gli occhi dicono oggi il contrario, vale a dire che quella situazione, se mai ci fu, è oggi capovolta: nel Centro-Nord si salva ormai soltanto un matrimonio su due mentre le separazioni legali nell'anno più duro (il primo semestre 1994 confrontato con il primo semestre 1993) crescono dell'8,2 per cento, poco più dei divorzi che aumentano dell'8,1.

E il Sud? Il Sud, più tradizionalista, più mediterraneo, familista, conservatore, cattolico e storicamente refrattario allo sfascio, vede una violenta impennata delle separazioni: il 15 per cento in più. Intanto prosegue la diminuzione dei matrimoni religiosi rispetto a quelli civili, di un punto e mezzo percentuale.

Questo quadro correda naturalmente quello ben noto del crollo verticale delle nascite e lascia immaginare, soltanto immaginare perché non abbiamo dati in proposito, che cresca moltissimo la libertà sessuale e una certa complessiva liberalità di comportamenti: la metà dei giovani matrimoni in crisi significa un numero grandissimo di cittadini, maschi e femmine, sotto i trent'anni in cerca di nuovi partner, o in cerca di più partner. Fatto, questo, che costituisce un'insidia anche per un certo numero di matrimoni già collaudati, a causa del crescente numero di giovani, maschi e femmine, disponibili a formare nuove coppie.

Ma ammesso e non concesso che questi aspetti apparentemente frivoli dello sfascio matrimoniale siano importanti, è ancora più allarmante la relazione di cui dicevamo all'inizio fra benessere e solidità matrimoniale.

E poiché la disoccupazione è più acuta fra i giovani e nel Sud, la relazione fra crisi e matrimoni è esaltata proprio dal fatto che il Sud ha visto un incremento dello sfascio matrimoniale quasi doppio rispetto a quello del Nord: ecco con lo stesso rapporto che esiste fra disoccupazione meridionale e settentrionale.

Ne consegue che la disoccupazione femminile non sostiene il talamo: i fautori del matrimonio tradizionale, con la donna in casa e l'uomo che lavora, sembrano sconfitti. A quanto sembra, meno la donna lavora meno dura il suo matrimonio, con tanti saluti alle tesi del focolare domestico patriarcale. E del resto, si spiega: prima che esistesse una cultura diffusa dell'anticoncezionale, specialmente del preservativo che ormai è discretamente diffuso e libero da tabù, disoccupazione e tempo libero avevano come effetto un incremento delle nascite, come un lungo black-out, essendo il sesso ridotto cinicamente al rango di passatempo a basso costo.

Il conseguente incremento delle nascite conduceva alla crocifissione contta della donna al ruolo materno per un numero di anni sufficiente a garantire di fatto la stabilità del matrimonio: la donna-madre costituiva inoltre un deterrente solido contro la spinta centrifuga dei maschi attratti dalle donne più giovani. Tutto ciò non esiste più.

Non azzardiamo previsioni. Ma se è vero che la crisi sta scemando e che gradualmente benessere e sicurezza stanno riaffacciandosi, sarà importante fare un confronto di qui a un anno. E se quella che Pascoli chiamava la «grande proletaria», l'Italia non più rurale, post industriale, disillusa e impoverita nell'animo e nel corpo, non avrà dato segni forti di ripresa familiare, bisognerà cominciare a pensare che la baracca riproduttiva va verso la bancarotta. E prima e poi sullo stivale sarà piantato il cartello «Affittasi».

Paolo Guzzanti

Il filosofo: elezioni non oltre primavera '96

Cacciari: credo a Fini svolta vera e inevitabile

MILANO. Il congresso di An? «Sono convinto che è vera svolta», dice il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, in margine a un convegno con il cardinale Martini. «E' una svolta inevitabile. Come quella dell'ex pci. Un riconoscimento onesto di uno stato di necessità: non credo a trasformismi o furberie. E' meglio per tutti avere a che fare con una destra tendenzialmente democratica».

Ha ancora delle riserve? C'è chi ha sottolineato la coincidenza di questo passaggio dal msi ad An con i cinquant'anni da Auschwitz.

«Un accostamento forzato. Il ricordo non deve diventare un'ossessione. Fini ha detto parole inequivocabili. I motivi di lotta politica che abbiamo di fronte sono oggi profondamente diversi. O facciamo un cambiamento mentale e non capiamo nulla. I nostalgici non contano. An e Forza Italia formano un'alleanza consistente e coerente, più di quella del 27 marzo con la Lega».

Quale sarà l'alternativa?

«La transizione italiana sta avviandosi alla logica conclusione: un'alternativa fra due poli, con un eventuale terzo polo al centro. O lavoriamo per questo futuro o continuiamo ad avere lo sguardo all'indietro, con gravi danni per il Paese».

Come giudica la polemica tra Quirinale e Polo di Berlusconi?

«Una discussione ridicola. Non cambia nulla che si voti a primavera o a ottobre. Oltre la primavera '96 non si potrà comunque andare, perché questo è un governo di tecnici. Il problema è: che cosa andiamo a votare? O cambiamo le regole o ci ritroveremo un Parlamento precario come l'attuale». **[r. m.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trapani, Dario Cresto-Dina
ART DIRETTORE
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Ceretti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palmelli
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, c.so Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Catania Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali (circa numeri consultivi)

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 632/1950

Certificato n. 2740 del 14/12/1950
La tiratura di Sabato 28 Gennaio 1995 è stata di 556.200 copie

Cala il sipario sul msi. An «legittimata» dagli ospiti Buttiglione e pds: basta con gli esami

Fini: «Oggi è finito il dopoguerra»

Berlusconi: ora per la sinistra resto il solo nemico

FIUGGI
DAL NOSTRO INVIATO

Bravo. Sereno. Un vero amico. Quanti elogi per Fini da Silvio Berlusconi, ma sul più bello al Cavaliere gli scappa il guizzo ironico: «Eugenio Scalfari ha scritto che sono stato io a sdoganarvi. Non è vero! Ma a questo punto, diciamolo, per la sinistra è restato un solo nemico: Silvio Berlusconi!». C'è un filo di invidia nella battuta di Berlusconi, eppure quelle parole raccontano benissimo lo spettacolare «ribaltone dei ruoli» che si è consumato ieri mattina sotto il tendone di Fiuggi al battesimo di An: dopo tanti anni di isolamento, Gianfranco Fini è riuscito ad avere al suo congresso i nemici di una vita - i post-comunisti del pds -, si è fatto «omaggiare» da Berlusconi, Casini, Pannella (applauditissimi) e ha persino concesso la parola al «nemico» Rocco Buttiglione. E dopo che il segretario popolare ha parlato, Fini gli ha risposto dal microfono: «Amici, Buttiglione si è guadagnato il nostro rispetto».

E allora, eccola la novità: messi sotto esame per una vita, ora gli ex missini danno i voti e questa curiosa «rivoluzione copernicana» la spiega ancora meglio il professor Domenico Fisichella, che missino non è mai stato: «La stagione degli esami è finita, semmai saremo noi a sottoporre ad esame gli altri». E l'omaggio più plateale alla «potenza» di Fini lo ha fatto, con la consueta brutalità, Marco Pannella: «A voi come partito forse non vi conviene andare ad elezioni subito, Forza Italia un anno non la regge...», una battuta che non avrà fatto piacere a Berlusconi, seduto ad ascoltare in platea.

E così, calato il sipario sull'ultimo congresso missino, ieri mattina si è aperto il primo congresso di Alleanza nazionale: ai 1600 delegati missini si sono aggiunti gli 800 delegati dei circoli di An, molti «riciclati» democristiani, liberali, socialisti, ma anche molti neofiti della politica. E con il nuovo nome e i nuovi delegati, è cambiata un po' anche l'atmosfera: proprio come nelle kermesse di Forza Italia, anche gli ex missini hanno il loro «inno», orecchiabile come quello azzurro e suonato in un clima molto diverso da quello cupo, teso dei congressi missini.

Si parte con le note di «Libertà» e una volta «intenerita» la platea, ecco un Fini finalmente sorridente dopo lo strappo col fascismo, dopo lo stress di tre giornate «stumultuose», come le definisce lui stesso. Il segretario detta la linea al Polo sulla questione-Quirinale: «Non aggiungo polemiche a polemiche, è stato detto quel che doveva essere detto, prendiamo atto e archiviamo».

Se ne riparlerà in aprile, dopo che il governo avrà realizzato il suo programma. Insomma, col Quirinale è tregua e Berlusconi sembra adeguarsi, visto che su Scalfaro non dice nulla. Ma poi, parte il messaggio più importante, quello che più sta a cuore a Fini: «Ancora qualche mese fa avremmo considerato un miracolo la partecipazione a questo congresso dei partiti più lontani: la pacificazione nazionale è compiuta, il lungo dopoguerra italiano è finito!». Un intervento breve, per infiammare la platea, quello di Fini, e quando scende dal palco, sussurra ai suoi: «Non ce la faccio più, è la terza volta che parlo...».

Ma ora arriva il clou, è l'ora degli ospiti. E al primo congresso degli ex missini va in scena un confronto in «diretta» tra quasi tutti i big della politica italiana. Fini, per fare gli onori di casa, si presta a salire e scendere dal banco della presidenza, in una curiosa navetta tra palco e tribunetta degli ospiti d'onore. Per primo tocca all'applauditissimo Berlusconi, che sciorina il suo consueto repertorio di battute al vetriolo contro Bossi, definito via via «traditore», «miserabile», «clandestino in agonia». E poi la chiusa ad effetto: «Dobbiamo vincere, se Dio lo vorrà!».

Ma un bel piacere a Fini lo fa un osannato Pierferdinando Casini: «Ora la sinistra ha sostituito l'antifascismo con l'antiberlusconismo», dice il capo del ccd, quasi a confermare quella nuova «convenzio ad excludendum» che penalizza il Cavaliere e non più gli ex fascisti. Ed è proprio l'ex democristiano Casini che si guadagna l'ovazione più fragorosa della giornata quando urla: «Troppi morti e feriti sono stati considerati di serie B perché erano di destra!». Applaudono tutti, persino Teodoro Buontempo che un mese fa scherzò così: «Casini? Questi ce da bisognerebbe... sodomizzarli e da quando l'ho detto Casini mi scodinzola addosso...».

Ma il «numero» più atteso era quello di Buttiglione, accolto da un mix di applausi e fischi, con Pinuccio Tatarella che si sbracciava platealmente in un acceso battimani. E Buttiglione, dopo una complicata dissertazione filosofica su Rosmini, Gioberti, Del Noce, Marx, è arrivato al cuore del problema: «Con questo congresso è stato fatto un passo avanti, ma per quanto mi riguarda credo che salire sul carro dei vincitori sia brutto, esteticamente inaccettabile». E per non andarsene tra i fischi, Buttiglione fa questo augurio ad An: «Non vi auguro di viaggiare comodi, ma di andare lontano». E mentre Buttiglione parla, in sala stampa lo sta ascoltando il vecchio Mirko Tremaglia, che per protesta contro l'ingratitudine dei colonnelli di Fini non ha partecipato alla «prima» di An. E mentre Buttiglione fa ancora qualche critica a Fini sulla questione fascista, Tremaglia col suo vocione e la sua erre blesa, brontola così: «Ancora il fascismo? Ma non stia a rompere i coglioni!».

Fabio Martini

Il leader del ppi «Non vi auguro di viaggiare comodi ma di andare lontano»

Sopra: ospiti al congresso di An A sin. Fisichella, A destra: Fini

Il Professore trascendente

Fisichella, snobismo e cucina politica

GLI UOMINI

«Contro il requisito del Feedback. Trascurabile e più ampiamente della asimmetria della relazione causale c'è la teoria della doppia direzione della causalità»

Da un saggio del prof. Domenico Fisichella

FIUGGI

EFFETTO Fisichella. Ecco perciò, al congresso di An, Rosmini, Gioberti e Del Noce, subito inseguiti dai giansenisti e da De Lubac. Ecco che arriva pure - pista! - la Dialettica Immanentistica, dietro a cui già s'intravede la Filosofia della Prassi...

E i delegati, a un certo punto, cominciano a cedere. Non sanno ancora, poveretti, che su quell'innocuo palco sta invece per materializzarsi un'altra Dialettica, non più Immanentistica, e neppure Materialistica, ma Idealistica. «Basta!», implora qualcuno. E invece sta per arrivare il Riferimento Ultimo che è la Trascendenza. Capito? La-Tra-scen-dan-zà.

Ma più di tutti, o forse solo lui, il co-presidente del congresso, professor Domenico Fisichella, si beava della lezione dell'«amico e collega» Buttiglione, come pure fremeva quando anche Pannella attaccava con il Determinismo fra Trascendenza e Immanenza per concludere che si trattava - con il che chiudendo il cerchio ipnotico - di una risposta né rosminiana, né tantomeno giobertiana...

In fondo, avevano pensato i delegati ex missini, si trattava di far nascere An. Incauti, però - del tutto disabituati - non avevano previsto l'effetto-Fisichella, paragonabile al soffione di un vento teoretico e soprattutto professorale.

Tra i tanti guai della politica, bisogna dire, questo è certo uno dei minori. Se non è, addirittura, un dato positivo. Oltretutto il professore è uno studioso di vaglia e un signore di grande civiltà a cui si deve senz'altro gratitudine per l'impegno coerente speso nell'integrazione della destra nel processo democratico. E sentirlo citare Norberto Bobbio al congresso post-fascista, ieri mattina, è stato senza dubbio un segno confortante, qualcosa che rimane.

Detto questo, ormai calato in politica, il personaggio offre spunti di solenne e anche contrastata singolarità. Quell'aria così assorta e pensosa accanto ai Buontempo e agli altri pirati del msi; quell'eloquio forbito per cui gli ospiti sono «cospicui»; quelle formule così intimamente *retro* («la crisi morale», «i valori nazionali», «il gesto patriottico»); quell'iniziare l'intervento con un magniloquente «Autorità nazionali e internazionali...», ecco, a vederlo acclamato sul podio, un po' dondolante, veniva anche da pensare alla più sfrenata e segreta libidine che deve cogliere gli studiosi strappati all'accademia e, tutto a un tratto, piombati nella bolgia della vita pubblica e del successo politico. Qualcosa di drammatico e al tempo stesso anche un po' spassoso. Un'ibridazione ad alto rischio comico. Tanto più serio e solenne il professore, tanto più vulnerabilmente comica la sua esposizione tribunizia, e più grande dunque la potenzialità caricaturale.

Con quest'ultima, d'altra parte, Fisichella fa i conti da anni. Con tutta probabilità pagando - ingiustamente, dato che non dipende da lui - quel buffo cognome, quel nome così corporeo, organico, fisico, anzi un po' fisico, fisichello, appunto, che ha ispirato almeno due generazioni satiriche. Da Fortebraccio (con cui peraltro divenne amico) che scriveva cose del tipo «Fisichella, Fisichella, com'è delizioso andare in carrozzella sottobraccio a Fisichella» a *Cuore*, che l'ha abbinato al suo ex-collega ministro delle Poste Tatarella in una concitata, ritmica filastrocca per cui «Fisichella e Tatarella trallallero trallallà» eccetera.

In realtà, più che dalla risonanza del cognome (anche se una volta stoppò un giornalista un po' maleducato dicendogli: «Lei può chiamarmi in almeno tre modi diversi: professore, ministro e signore. Ma Fisichella e solo Fisichella non deve chiamarmi mai»), la carica umoristica che di tanto in tanto trasmette il personaggio sembra dipendere proprio da quell'aura compresa, e strenuamente, pomposamente, aristocraticamente professorale che mal si concilia con le inevitabili beghe della cucina politica. Dal contrasto, in qualche modo, fra i più complessi e a volte incomprensibili distillati ideologico-dottrinari (quella storia del *feedback*, ad esempio) e le misere urgenze delle poltrone, l'umana ambizione, i tic.

Scienziato della politica, grande studioso di De Maistre, «il Voltaire della Reazione», «il Machiavelli della Teocrazia», già monarchico e senatore virtuale del Regno e ora padre nobile di un partito che di creatori di regole astratte ne ha sempre avuti pochini. Quando ieri, a un certo punto, Fini si è dato la parola, e se n'è pure vantato, Fisichella, che stava lì alla presidenza proprio per questo, gli ha detto: «Autoritario». Non si è capito bene, però, se scherzava o faceva sul serio. O se per caso misurava le grandi distanze che separano la Teoria dalla Prassi.

Filippo Ceccarelli

LA FIAMMA SEGRETA

MISSCONNA. Spiccava nel mare di giacche blu dell'affollatissimo *parterre* di Fiuggi, il tailleur minigonna di Daniela Fini. Collo e polsini di pelliccia, piccoli scacchi neri e argentei, calze nere, la moglie del leader di An ha ricevuto anche un baciamano da Buttiglione.

Daniela Fini
In basso:
Tullia Zevi presidente dell'Unione Comunità Ebraiche Italiane

CARDINALE. Alla nascita di An ha presenziato anche un cardinale: Alfonso Maria Stickler, ex prefetto della Biblioteca apostolica della Santa Sede, salutato da Gianfranco Fini con grande calore.

FOTO. E' l'accoppiata fotografica Fini - Alessandra Mussolini quella più acquistata dai congressisti. Sono già un centinaio le copie vendute, a ventimila lire. Richiesti anche il ritratto di Giorgio Almirante e quello di Mirko Tremaglia.

GIOVANE. All'ingresso del salone fa bella mostra di sé una fanciulla in divisa da boy-scout e basco azzurro. E' una rappresentante della «Gioventù nazionale», come si legge in uno striscione dipinto a mano, con l'effigie di Minnie.

MINATORE. Tra i doni giunti a Fini c'è anche un casco da minatore. L'insolito regalo gli è stato consegnato direttamente sul palco. «Gli servirà per le battaglie future», hanno commentato in sala.

DISCO. Sono quasi 700 le copie vendute finora della musicassetta con l'inno di An «Libertà», opera di Claudio Apone. «Non facciamo in tempo a rifornirci che sparisce», dice il responsabile marketing.

ZEVI. «Penso si debba prendere atto con attenzione della decisione di trasmutare il msi da erede e continuatore del regime fascista in An, movimento che si definisce di destra moderata e conservatrice, che riconosce l'antifascismo come elemento fondante della democrazia italiana, e condanna senza appello l'antisemitismo», commenta Tullia Zevi, presidente dell'Unione Comunità Ebraiche Italiane.

GRUPPIE. Lilli «la rossa» naviga verso Cuba. Alla giornalista del Tg1 è dedicato una musicassetta goliardica, venduta nello stand del settimanale satirico «La Peste». La cassetta è consigliata a chi vuol praticare il «karaoke di destra».

GIORNALE. Nuovo look anche per il giornale del partito, il «Secolo d'Italia»: sotto la testata, da ieri, c'è la dicitura «Quotidiano di An» invece di «Quotidiano del msi».

BANCA DEL SEME. Tre delegati di An su quattro sono contro la banca del seme e la procreazione assistita. E' quel che emerge da uno studio del Dipartimento del Volontariato e delle Politiche sociali di An.

FILMINO. Il regista Pasquale Squitieri, con gli inconfondibili occhiali infilati sulla testa, si è aggirato per tutta la mattina nella sala congressuale. Ne ha ripreso i passaggi più significativi.

MESSA. Una Messa con una preghiera per l'Italia verrà celebrata stamattina, alle 9, da padre Raimondo Spiazzi nella chiesa dei Padri Cappuccini di Fiuggi.

TAZI BAO. «Siete tutti dc», «Congresso bulgaro», «La vera fede non muore mai». Il dissenso per la «svolta» si sfoga su un cartellone intitolato «Spazio libero»: colorito «tazebao» di protesta dei nostalgici. Il più sentimentale? «Se vuoi bene alla mamma, W la Fiamma».

Il regista Pasquale Squitieri in alto a sinistra: Alessandra Mussolini

il DIZIONARIO

di F. & L.

PARCONDICIO (a.m.) - Specie di rustico girotondo assai in voga fino a mezzo secolo fa tra i bambini delle Langhe. Vi accenna Cesare Pavese ne «La luna e i falò» («*Quando le oche sull'aia della Mora somigliavano giocare a parcondicio*»), e Beppe Fenoglio lo cita ne «Il partigiano Johnny» («*Puramente nonsensical, si disse grimly, se la repubblica ci piazza contro i morti a parcondicio*»). I bambini, e in certe festività anche le ragazze da marito, formavano un cerchio intorno a un covone di grano e girando su se stessi cantavano per tre volte la filastrocca: «Parcondicio, parcondicio, chi è più ciula e chi più svicio». (Trad. «chi è più scemo e chi è più sveglio»). Scattavano poi tutti insieme verso le spighe e chi ne arraffava di più aveva vinto. Una variante monferrina prevedeva che al grano fossero maliziosamente mischiate delle ortiche. *Parcondicio* è parola senza significato, presumibilmente onomatopeica, che forse suggerisce lo strepito collettivo di galline accorrenti alla distribuzione del mangime, ovvero il sumo di risucchio dei piedi nudi che pesticciano nei tini colmi d'uva dopo la vendemmia. (Continù)

F. & L.

VIAGGIO NELLA CRISI DELLA LEGA

Il Carroccio si spacca: 14 parlamentari su 32 se ne vanno

«Bossi, tradisci i borghesi»

Cuneo, professionisti e industriali in fuga

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Il comizio fu una cosa grandissima: 7-800 persone, più di quante ne erano venute per Berlinguer in ben altri anni, infinitamente di più di quelle del teatro Monviso per De Mita. L'Umberto era in forma, gli avevano preparato un palco in piazza del Municipio, che s'è riempita subito, anzi, c'era gente fin sul corso. Quelli della Lega erano saliti su un balcone laterale del Comune e ci avevano messo la bandiera.

In piazza c'era anche una bella fetta della Cuneo bene: chi sorrideva, chi batteva le mani. Alle elezioni fu una grandinata di voti leghisti: Cuneo la bianca aveva mollato la dc dopo 48 anni di fedeltà. Viva Bossi.

E adesso? Gianni Vercellotti, per fare un esempio, avvocato, ex presidente dell'ordine forense, simpatico e abbronzato dal sole del Kenya dove vive - quasi a mesi alterni - una seconda vita, era uno di quelli della piazza del municipio. Ora invece è qui a un tavolo della pizzeria sull'angolo di piazza Galimberti a recitare il de profundis per Umberto Bossi, leader transeunte della diffidente borghesia cuneese. E' con i suoi amici di sempre, quelli che sono «cresciuti» insieme nell'ordine degli avvocati, Della Torre, Angela Pasinetti, il senatore Mario Rosso, capofila della rivolta, fondatore della Lega Federalista italiana, sigla-traghetto da Bossi a un «futuro senza equivoci». Piccolo circolo simbolico del disamore per la Lega e il leader.

Dice Rosso: «Bossi ci aveva risvegliato principi e ideali politici che ritenevamo ormai soltanto più un'illusione giovanile». E Vercellotti: «Aveva saputo tradurre in azione politica il nostro stato d'animo». Sullo zoccolo duro e popolare del bossismo s'era così saldata quella borghesia stufa delle solite facce dell'immortale nomenklatura dici.

Tutto finito? Quasi. Il sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi, che ha saputo navigare con la barchetta tardo democristiana della sua giunta attraverso gli ultimi 5 anni che hanno sconvolto la politica, l'altra sera è andato al «Capris», il circolo più esclusivo della città, per annusare l'aria che tira in vista delle elezioni comunali e ci dice: «La buona società, dopo aver usato Bossi come un tram, è pronta a cambiare».

Perché? La svolta a sinistra, indigeribile per gli stomaci cuneesi; l'imprevedibilità e l'incomprensibilità delle mosse. Ma c'è qualcosa di più che l'avvocato Vercellotti racconta come se fosse una battuta: «Posso accettare qualunque cosa, ma non che la lira perda valore sullo scellino kenyota. E invece è successo». E poi: «Certo Bossi ci ha affascinato... ma diffidavo di lui per quel suo modo di mettere la cravatta». Questione di pelle - sarà snob - ma adesso si può dire.

Il senatore Rosso fa il conto della diaspora leghista in Piemonte: dieci mesi fa sono stati eletti 32 parlamentari. Con Bossi ne sono rimasti 18, quelli della prima ora. Gli altri, gli avvocati, i laureati, il ceto che doveva dare lustro e sancire la saldatura tra un movimento rivoluzionario e rozzo e la società civile e borghese, se ne sono andati: medici, imprenditori, commercialisti. «Se qualcuno ci ricandiderà, bene. Se no torniamo a casa, io a fare l'avvocato e gli altri il loro mestiere». In realtà si preparano al salto in Forza Italia, che per ora, da queste parti, ha solo raccolto camaleonti da prima repubblica.

Tempi duri. Anche Domenico Comino, capolista di Cuneo, leader locale, l'uomo che ha sbaragliato la dc, duro e puro fedelissimo del capo, ci sembra uno con la coda fra le gambe. Altro che Shwarzenegger, come l'avevano soprannominato per il fisico da gladiatore e una vaga rassomiglianza con l'attore. Lo incontriamo sotto casa, a Morozzo, mentre prepara la macchina per andare a sciare. In casa, in ufficio non c'è un segno dei suoi sette mesi da ministro (delle Politiche comunitarie), non una foto, niente di diverso da quando faceva l'agronomo e girava la «provincia grande» a misurare le montagne. «Rimpianti? No, sarebbe stato più comodo rimanere nel governo. E' la prima volta nella storia d'Italia che un partito rinuncia al potere per coerenza con i principi. Le pare poco?».

Sarà in nome dei principi che il professor Gilberto Cormegna di Vercelli, docente di economia agraria all'Università e «maestro» di Comino ha mollato la Lega? Chi lo sa. Per Domenico (che l'aveva convinto a candidarsi) è stata una delusione tremenda che adesso cerca di razionalizzare in una teoria generale: «Chi che se n'è andato era leghista fino a un certo punto. Abbiamo sbagliato a puntare sulla competenza e non sulla fedeltà: troppi farmacisti, pochi mutuati».

A sinistra: Gipo Farassino
A destra: Franco Miroglio
In alto: il popolo leghista

«Dal modo con cui portava la cravatta avevo capito che non potevo fidarmi»

All'hotel Romanisio di Fossano (dove ogni anno si fa il mercato dei calciatori dilettanti) la «nuova» lega si presenta al pubblico. C'è il senatore Rosso a fare da cerimoniere, il collega Gandini di Alessandria, Franco Miroglio, grande industriale tessile di Alba. Gandini, baffoni neri da un Peppone rovesciato, racconta mesi di supplizi dentro un partito stalinista: «Non sapevamo niente, non decidevamo niente, dovevamo solo obbedire. Ad Alessandria mi chiedevano di spiegare cosa capitava a Roma: ma io non sapevo cosa dire». Miroglio: «Con tutti i miei 71 anni non avrei mai pensato di dover andare con le sinistre».

Dall'alto dei mille e 300 miliardi di fatturato della sua azienda (6 mila e 500 dipendenti) Franco Miroglio è uno che se ne frega della diplomazia: «Bossi mi aveva affascinato, perché ha saputo anticipare tutto. Ha grandi meriti. Ma poi è stato una delusione ed è anche maleducato». Gli chiediamo se si ricandiderà. Ma lui: «Non lo so. Forse no». E se glielo chiede Berlusconi? Lo sua maschera si piega in uno sberleffo: «E chi è Berlusconi?»

Ma dove finiranno questi dissidenti sparsi in rivoli dalle sigle diverse, ma che si riunificano in un assordante tam-tam comune? Davvero sono disponibili a tornare a casa? Per esempio, uno come l'avvocato Caselli di Saluzzo saprà rinunciare a un biglietto da visita in cui c'è scritto: «Camera dei Deputati - On. Avv. Flavio Caselli - Commissione giustizia - Commissione d'inchiesta sulla mafia - Commissione d'inchiesta sulle stragi e terrorismo - Componente della giunta per elezioni». E giù una lista di numeri di telefono. Saprà farne a meno? Per ora non ha lasciato la Lega, ma viaggia insieme a Rosso e intanto dice che darà battaglia al congresso di Milano.

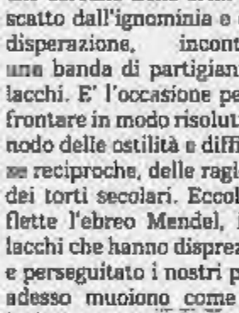
La sua è una storia esemplare. Quarantuno anni, penalista, per cinque anni pretore onorario, nel '90 ha tentato l'avventura nel pds («Sentivo la voglia di fare...»); poi ha trovato casa nella Lega, dove senza tante storie l'hanno messo in lista e candidato. «Dicevano che avrebbe vinto la sinistra e invece dal mercato di Saluzzo, sotto le finestre del mio studio, io sentivo ribollire quel vulcano di sentimenti che ha fatto vincere la Lega. Ci dicevano: andate a Roma e fategli vedere, rompetegli l'anima. Uno mi ha detto: ho qui il kalashnikov...» Deluso? «Abbiamo sbattuto nel muro di gomma della politica e il prezzo personale è alto: ho due figli, una casa sulla collina di Verzuolo, mi piace la caccia al cinghiale, i miei clienti vogliono che faccia le loro cause e non l'onorevole. Eppure resto leghista fino al midollo e sogno di sfidare Bossi al congresso».

Gipo Farassino, il grande vecchio della Lega in Piemonte, si capisce che avrebbe un sacco di cose da dire a Bossi. Ma dal caldo del suo seggio europeo, preferisce recitare la parte di uno che «si mette in fila sulla tolda della nave e aspetta il botto». Gira le valli insieme col fedele Ceresa a distribuire parole d'ordine di lealismo e proclami di guerra ai dissidenti. Lo troviamo a mezzanotte, in una piola di Alpignano, davanti a un piatto di penne: «Io l'ho detto a tutti: non illudetevi, Berlusconi non vi prende perché non è mica un coglione e sa che chi ha tradito una volta è pronto a farlo ancora». Alle 2 e 20 spunta una chitarra e Gipo dirige il coro: «...figli di nessuno, viviam come uccelli in libertà».

Cesare Martinetti

PANE AL PANE

Commemorazione privata per Auschwitz



LA Storia maestra, ma di che? Le commemorazioni di Auschwitz - della liberazione «da» Auschwitz - hanno segnalato la persistenza di troppi detriti della vecchia Europa che speravamo fossero spazzati via, lasciando sopravvivere - degni monumenti al dolore e alla pietà - le sole baracche del lager nazista. Detriti mentali e psicologici, demoni meschini capaci di appannare, se non di rimuovere, il tempo dell'orrore e della vergogna.

Come definire altrimenti le insofferenze, i capziosi distinguo, gli intempestivi parallelismi, quella che Barbara Spinelli ha definito «la gara macabra» sul numero dei morti? Per appropriarseli, quei morti, senza tenere conto della «colpa» specifica che li ha fatti vittime e che dovrebbe affratellarli, al di là di ogni speculazione, nella coscienza delle persone civili. Sì, la grande maggioranza dei morti di Auschwitz sono stati gli ebrei, destinati a un espianto radicale e definitivo dall'Europa. Non basta a risarcirli l'ospitalità di un avaro codicillo nel discorso commemorativo di Walesa: il Presidente perseguitato di un popolo a lungo perseguitato. Senza sottovalutare con questo la densità del sangue colato da altri popoli crocefissi. Sì, anche i polacchi massacrati dai russi nelle foreste di Katyn, anche i milioni di prigionieri del Gulag gridano vendetta. Ma non possono essere usati come diversivo, come pareggio dei conti, nel momento in cui si parla di Auschwitz. E la preghiera, perché non sfiori il fumo nauseabondo di quei camini, dovrà risultare così pura da evitare ogni sospetto di sopraffazione. Che assurdo trionfalismo, quello che pretende di esercitarsi sui campi del martirio: dove c'è posto soltanto per la meditazione, il rimorso e la commozione.

Sembrano considerazioni pacifiche, e perfino uggiose. E invece siamo costretti a ripeterle a noi stessi e agli altri davanti ai sintomi inequivocabili di una malattia che ha lasciato dei postumi pressoché incomprensibili, dei germi ben più forti di quelli del vaiolo, che la scienza ha deciso di conservare - ormai innocui - a futura sperimentazione e memoria. Pensate, discutiamo di Paesi dove gli ebrei non ci sono più, dove non c'è disputa di confini e, almeno a parole, nel sogno degli europei migliori, si dovrebbero allargare e cancellare. E' una di quelle situazioni, di quei momenti, che ci sbattono con violenza - proprio mentre si commemora la liberazione da un male storico - contro il problema conturbante della malvagità umana. Triste paradosso, su cui avrebbe potuto esercitarsi la moralità ferma e dolente di Primo Levi. Anche se aveva già scritto tutto, con una magnanimità bilanciata tra pessimismo e speranza. Rileggiamo «Se non ora, quando?», il capitolo in cui i partigiani ebrei, che cercano nelle armi il riscatto dall'ignominia e dalla disperazione, incontrano una banda di partigiani polacchi. E' l'occasione per affrontare in modo risolutivo il nodo delle ostilità e diffidenze reciproche, delle ragioni e dei torti secolari. Eccoli, riflette l'ebreo Mendel, i polacchi che hanno disprezzato e perseguitato i nostri padri, adesso muoiono come noi, insieme con noi: «Hanno pagato, non sei contento? No, non sono contento, il debito non si è ridotto, è cresciuto, nessuno lo potrà pagare più». E conclude che «ognuno è l'ebreo di qualcuno, perché i polacchi sono gli ebrei dei tedeschi e dei russi». In un avvitamento perverso che sembra non conoscere fine.

Primo Levi scriveva e rifiniva il suo romanzo nel 1982, quando Varsavia e Danzica pativano l'ultima repressione e il suo capitolo «polacco», di alleanza e solidarietà con i polacchi, conserva l'eco di quegli avvenimenti. Ma le sue riflessioni, il messaggio alto e severo di un ebreo in difesa di tutte le genti, superano la contingenza di allora e di oggi. Con le sue parole ho commemorato, in solitudine, i fratelli di Auschwitz.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

LE PAROLE E IL DUBBIO

lità del loro pensiero; e accanto a loro, via via corrottisi, per la medesima nemesi storica, un Papini e un Prezzolini; e inesplicabilmente mescolati con tutti costoro e altri dello stesso stampo, alti spiriti come don Sturzo e Gramsci, che non hanno proprio nulla da spartire con il fatale degradarsi del nazionalismo in fascismo, e che anzi il nuovo regime accantonò o perseguitò. Insomma, un'eredità culturale, un miscuglio eterogeneo che, sotto sotto, sa di fascismo camuffato. E altrettanto ci colpisce la generica evasività con cui si parla del nostro secolo come di un urto continuo di ideologie non meglio precisate, finalmente concluso, mentre si è invece trattato di quella che Elie Halévy chiamava l'«era delle tirannie», in lotta e persecuzione continua e sistematica delle disperate resistenze di libertà. E quanto all'equivocità di certe denominazioni, che cosa è mai l'epiteto di «nazionale» affibbiato alla «Alleanza»? Il forte dubbio è che, consapevolmente o meno, si finisca per ricadere nel vecchio e detestabile nazionalismo che tante sciagure ha già causato alla storia del secolo ormai spirante. Lo stesso, augusto nome di «patria» in queste ultime ore evocato - che il fascismo aveva finito per avvelenare nel cuore stesso degli italiani (e c'è chi ancora ricorda le accorate parole di Calamandrei) - ci è parso riprendere, sulle labbra di certi oratori congressuali, lo stesso tono mistificatorio.

Non c'è dubbio che ci fa piacere sentire Fini fare certi riconoscimenti aperti della democrazia, della libertà, della tolleranza, dell'eguaglianza. Di fronte a una platea congressuale, emotiva e sentimentale come quella di Fiuggi, parlare di antifascismo come valore, sia pure solo dal punto di vista storico, e condannare il fascismo come regime che ha conculcato i valori democratici, è stato per il leader di An certamente coraggioso. Di questo bisogna lealmente dargli atto.

D'altra parte, questo giudizio è anche l'inevitabile presa d'atto di una inoppugnabile realtà, creata dagli sforzi e dai sacrifici di uno schieramento, in Europa e nel mondo (e sia pure per una esigua parte, anche in Italia), che - pur dopo tanti indugi ed errori e anche misfatti - ha debellato il mostruoso dominio nazista, al cui servizio si erano messi i progenitori e gli stessi fondatori del movimento dal quale Fini è pur derivato. Non ha mai pensato che, senza quegli sforzi e quei sacrifici alla fine vittoriosi, egli oggi non avrebbe mai potuto esser eletto democraticamente a capo del nuovo partito? Ecco perché certi dubbi ancora ci assillano. E a lui e ai suoi chiediamo di darci finalmente una dimostrazione concreta dell'operare veramente democratico del loro partito. Il numero dei suoi aderenti e dei suoi alleati non ci può bastare. E sappia che non ci rassicura il gregge dei soliti benpensanti che biascicano il ritornello di «Dio, patria, famiglia», e perpetuano il perbenismo che fatalmente apre, come sempre, la via a nuove forme di fascismo strisciante, di ottuso conformismo, di rassegnata inerzia.

Si guardi inoltre, il nuovo *leader*, dall'appoggiare certe discriminazioni affiorate al congresso. Ben prima della Resistenza, io non ero monarchico né comunista; e neanche dopo. Ma monarchici e comunisti furono al mio fianco; e non pochi, tra i migliori di loro, morirono per la libertà. Sia ben chiaro: qualsiasi discriminazione fra i cittadini democratici, a causa delle loro idee o dei loro sentimenti, sarebbe odiosa.

Infine - è un invito pressante rivolto a tutti - la si smetta una buona volta di indirizzare al Capo dello Stato volgarissimi insulti o pesanti ironie. Anche dallo stile e dal senso della misura dipende la serietà di un movimento politico. Con quest'animo attendiamo Fini e il suo partito alla prova dei fatti. E ci rallegreremo se i nostri persistenti dubbi saranno fugati.

Alessandro Galante Garrone

La presidente della Camera rende omaggio al prete «scomodo» di Barbiana

Pivetti: Don Milani, un grande

«Assurdo chiedersi se era di destra o di sinistra»

La presidente della Camera Irene Pivetti

CALENZANO. Un personaggio certamente scomodo ma impossibile da etichettare: questo era, ed è ancor oggi nell'attualità del suo pensiero, don Lorenzo Milani, secondo il presidente della Camera Irene Pivetti. Intervenuta ad un convegno sul sacerdote di Barbiana, Pivetti, spesso indicata come l'emblema di un neointegralismo cattolico, ha invece «spiazzato» la platea ammettendo che anche lei deve al prete-scomodo, al prete-rivoluzionario, qualcosa della propria formazione cristiana.

E' a Calenzano, grosso centro tra Firenze e Prato, che don Milani trascorse la sua intensa attività di parroco, che lo vide poi protagonista della polemica con le alte gerarchie ecclesiastiche e quindi dell'esilio di Barbiana. «Don Milani era una grande personalità di fede, che senso ha chiedersi se era di destra o di sinistra? - ha detto Pivetti -. Certo è che questo sacerdote era un personaggio scomodo che aveva dato scandalo nella sua fedeltà alla Chiesa e il suo non essere riconducibile a schemi ideologici. Ero uno spirito radicale ma non in senso politico. Era un radicale dello spirito nel senso che le sue radici erano radicate nell'ortodossia e nell'obbedienza alla Chiesa. E se l'ortodossia è l'attaccamento al Vangelo non c'è niente di più rivoluzionario».

Una «rivoluzione» che Don Milani avrebbe portato avanti senza mai rompere con la Chiesa, senza scendere in contestazione traumatica. «Obbedienza, fede, fedeltà alla tradizione per trarre conoscenze finalizzate a fare cose nuove, sono i primi insegnamenti avuti da don Milani e che devo a lui come molti altri cristiani - ha ammesso Pivetti - ma sono cose che si sanno troppo poco e si tende ad accontentarsi della figura sociale, se non politica, del sacerdote, prestando così il fianco ai suoi avversari che hanno abbassato la salvezza a fatto sociale: questo noi cristiani non dobbiamo permetterlo». Insomma chi ha fatto di don Milani una bandiera politica avrebbe compiuto una forzatura: «Le parole di don Milani, molto forti contro lo stile di vita borghese, si prestavano all'equazione "lotta allo stile borghese uguale lotta di classe", ma lui in realtà era molto di più». Una interpretazione destinata ad alimentare un dibattito mai sopito sul parroco di Barbiana.

Francesco Matteini

Il premier «preoccupato» per gli attacchi del Polo; Fini e Berlusconi: questione archiviata

Anche Dini in campo: tregua sul Colle

«Solo effetti negativi dalle polemiche su Scalfaro»

ROMA. Tregua, invoca Lamberto Dini. Le polemiche che investono il Quirinale «preoccupano» il presidente del Consiglio, che decide di intervenire per raffreddare le tensioni e smorzare i contrasti. Scalfaro - sottolinea il capo del governo - rappresenta «un sicuro punto di riferimento per la collettività nazionale». E «l'esasperazione» degli attacchi nei suoi confronti - avverte il presidente del Consiglio - «tende a creare effetti negativi, che possono non essere transitori, sull'immagine del nostro Paese all'estero». Tregua, dunque, ripete Dini. E l'auspere che nel dibattito sulla fiducia al Senato rinnoverà l'invito «perché tutte le forze politiche, nessuna esclusa, contribuiscano a rasserenare il clima».

All'indomani dell'ennesima offensiva del Polo contro Scalfaro, Dini è costretto a scendere in campo. E il suo appello trova terreno fertile, perché i leader dell'ex maggioranza hanno già deciso di mettere la sordina alla polemica. Ancora prima che arrivi la nota di palazzo Chigi, infatti, a Fiuggi, sia Gianfranco Fini che Silvio Berlusconi fanno capire che per loro la «questione Quirinale» è archiviata: quello che c'era da dire è stato detto e ora si può voltare pagina. Nessuna retromarcia, però. L'obiettivo resta sempre lo stesso, le elezioni: «Insieme - spiega il Cavaliere - dobbiamo ottenere il rispetto dell'impegno d'onore a tornare alle urne a giugno, insieme dobbiamo combattere questa battaglia e vincerla, se Dio lo vorrà». Il confronto con Scalfaro, quindi, è rinviato ad aprile.

A dare il segnale del mutato atteggiamento del Polo verso il capo dello Stato, è il leader di An. Fini sale sul palco degli oratori, al congresso di Fiuggi (a cui nonmanco ieri è arrivato il messaggio di Scalfaro), e spiega: «Confidiamo nel fatto che prevalga in ognuno il senso della responsabilità, il rispetto per l'autentica democrazia, il riguardo che sempre si deve ad un popolo che ha il diritto di scegliere. Non ho nessuna intenzione, in queste ore di aggiungere polemiche a polemiche, anche e soprattutto nei confronti del presidente della Repubblica. E' stato detto tutto ciò che doveva essere detto. Prendiamo atto di una diversa valutazione delle cose accadute, archiviamo questa pagina - prosegue il leader di An - e impegniamo noi stessi a fare in modo che il governo Dini abbia un lasso di tempo breve e sufficiente per fare le cose che deve, rimandiamo ogni ulteriore decisione a ciò che accadrà dopo che l'esecutivo avrà esaurito il suo programma. Però affermiamo solennemente la necessità di tornare al più presto alle urne».

Sulla stessa linea, il Cavaliere: «Su Scalfaro - spiega - non voglio più dire niente. Quello che dovevo dire l'ho detto in maniera molto chiara e precisa e non intendo aggiungere null'altro». Tregua, dunque, pure per il polo. Anche se da Fiuggi porte qualche bordata all'indirizzo di Scalfaro: «E' il capo morale e politico - dice Gustavo Selva - della prima Repubblica: appartiene ad un'epoca giurassica e tangentista». E Marco Pannella minaccia ancora le dimissioni dei deputati dell'ex maggioranza in caso di mancate elezioni. I toni di Fini e Berlusconi, però, non lasciano adito a dubbi. Ma per quale motivo il Cavaliere e il leader di An hanno mutato rotta? Perché hanno ricevuto segnali positivi, sulle elezioni, dal Colle? Potrebbe essere questa la spiegazione. O piuttosto sono mossi dalla consapevolezza che, se vogliono andare alle urne, non possono oltrepassare il segno con chi detiene il potere di scioglimento delle Camere? O ancora: Fini e Berlusconi si sono forse resi conto che questa polemica non piace all'elettorato moderato?

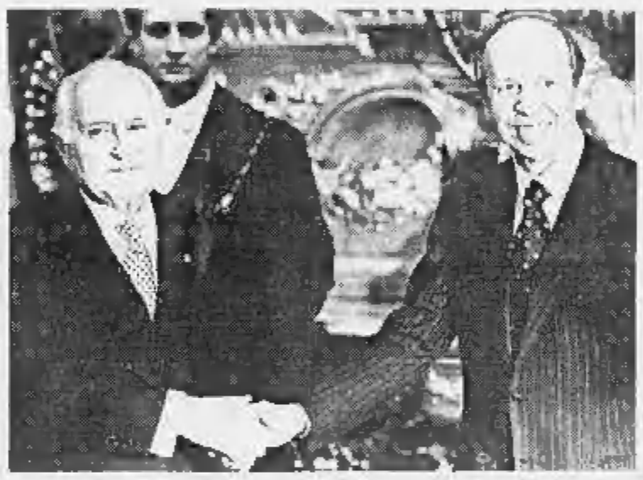
Quale che sia la spiegazione, il polo sembra aver siglato una tregua. Ma le opposizioni non hanno sottoscritto nessun armistizio con il Cavaliere e soci. Massimo D'Alema continua a parlare di Berlusconi come di «una minaccia per la democrazia» e lascia intendere di non credere al mutato atteggiamento di An: «Tira il sasso e nasconde la mano», ironizza. Quanto alla richiesta di elezioni, il segretario del pds risponde con uno sberleffo: «Elezioni? Ci saranno... quelle regionali».

Maria Teresa Meli

Ma Selva insiste «E' il capo morale e politico della prima Repubblica»

Il pds: col Cavaliere nessun armistizio E' una minaccia per la democrazia

A sinistra: Silvio Berlusconi al congresso di An
Qui sotto: il presidente della Repubblica Scalfaro con il presidente del Consiglio Lamberto Dini



RETROSCENA

LE STRATEGIE DEL POLO

Il Cavaliere: il Centro sono io

«E Petruccioli mi ha scritto una lunga lettera»

FIUGGI
DAL NOSTRO INVIATO

Al momento del brindisi Silvio Berlusconi diventa addirittura romantico con Gianfranco Fini. «Debbo dire - è la battuta che si concede - che sono caduto in amore per Gianfranco. Lo dico in senso politico, visto che ho cinque figli e nessuno può sospettare qualcos'altro». Fini, il padrone di casa di questa giornata del congresso di An dove il vecchio msi si è spogliato della camicia nera, è pronto a ricambiare.

Alza il calice e come i grandi feudatari di una volta brinda al Re: «All'Italia, al Polo, a Berlusconi». Nella foto di gruppo del polo «conservatore» ospite a colazione dell'ex-braccio finanziario di Andreotti, Giuseppe Ciarrapico, nel salone dell'Hotel Vallombrosa di Fiuggi, spicca soprattutto lo stretto rapporto che lega questi due personaggi.

Ad osservare tutta la gente che è seduta intorno a quel tavolo - e a notare quella che manca - si scoprono tante cose di quello che è il centro-destra italiano. E' assente, ad esempio, Rocco Buttiglione che ha declinato all'ultimo momento l'invito di Fini a colazione.

A Fiuggi il segretario del ppi ha fatto un altro passo verso il «polo moderato» (ha accettato l'idea di un sistema bipolare, ha ammesso la sua preferenza per il centro-destra e ha chiesto tempo per scegliere), ma è chiaro che l'uomo non è disposto ad accettare di sedersi all'ultimo minuto ad un tavolo dove i posti già sono stati assegnati. Solo che l'attesa, sempreché Buttiglione voglia andare a destra, di certo non l'aiuta. Mentre lui continua a tergiversare, i rapporti tra i suoi potenziali alleati diventano sempre più solidi: lì, dentro quel salone, sotto l'egida del motto «Dio, patria e famiglia» ci sono vecchi interessi che si riproducono e nuovi che si affacciano. E, naturalmente, a parte Berlusconi, quelli che sono seduti a tavola sono poco disposti a stringersi per fare posto a Buttiglione, a partire dagli ex dc di Casini e Mastella che difendono con i denti quello che hanno conquistato.

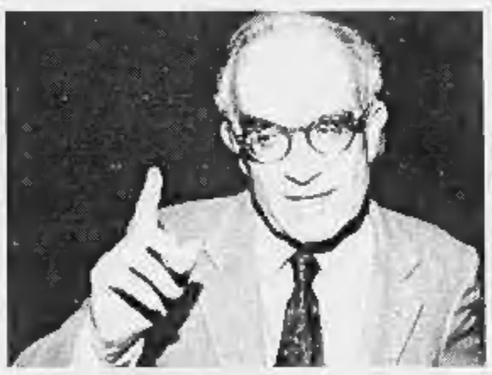
Più si va avanti e più la barca del «centro-destra», infatti, diventa affollata. Ci si imbarca un po' di tutto. A quel tavolo, ad esempio, c'è Massimo Pini che era per Craxi quello che Ciarrapico era per Andreotti. Da qualche tempo Pini si è trasferito armi e bagagli nella destra italiana e ne conosce gli umori. «Se arriva Buttiglione? Non credo - dice -, il suo partito, il ppi, è tutto spostato a sinistra. Inoltre, mentre lui perde tempo, questi vanno avanti e puntano anche a strappare voti agli altri. Ad esempio, il gruppo dirigente di An è composto da uomini duri, che non guardano in faccia nessuno. Per certi versi ricordano la generazione dei dirigenti craxiani alla conquista del psi: sembrano una lama che affonda nel burro». «Ma tu non stai con loro?», gli chiede Cesare Previti che arriva proprio in quel momento: «Io - replica Pini - rimango un craxiano, faccio parte di questa setta perseguitata».

Mentre gli altri parlano del più e del meno, dall'altra parte del salone dell'hotel Vallombrosa Berlusconi commenta con Fini quello giornato del congresso di An, che è stata una vera passerella per i protagonisti del centro-destra. Si sono fatti vedere anche Cossiga, Muccioli, Michelini, o ex-leghisti come Rocchetta e Gubetti. Ha fatto capolino anche un imbarazzato Roberto Maroni che, insieme a Buttiglione, è quello che ha rimediato più fischi. «Buttiglione ha fatto - osserva il Cavaliere - un bel discorso. Almeno nella seconda parte, dato che la prima era tutta professorale. Con la conclusione mi sembra che abbia fatto un passo avanti. C'è una cosa, però, che non mi piace del suo ragionamento: come fa Buttiglione a dire che è il ppi il centro? No, il centro già c'è e siamo noi. Lui, semmai, è la sinistra... o il centro-sinistra. Dentro il suo partito c'è gente come Andreatta e Rosy Bindi e lui non se lo può dimenticare». Poi il Cavaliere si vanta per aver tenuto - almeno secondo la sua logica - un atteggiamento «soft» con la sinistra nel suo discorso dal palco. «Avete visto - spiega - che posizione attenta e aperta a sinistra ho assunto. Perché anche lì c'è una parte che vuole cambiare e non intende più la politica alla vecchia maniera. Claudio Petruccioli, il pidiessino che era qui al congresso, mi ha scritto una lettera bellissima. Una cosa lunga, 20-30 pagine scritte a mano. E' stata una cosa commovente».

Parla così Berlusconi, ma in realtà il suo intervento per certi versi è stato più a destra di quello di Fini: il cavaliere, infatti, ha ancora parlato di «anticomunismo» (un anticomunismo senza complessi) mentre il segretario di An non ne ha fatto cenno. E forse il motivo è uno solo: i due, almeno per il momento, vanno a braccetto; c'è quasi la sensazione che a volte tra loro ci sia un gioco delle parti. Così il discorso di "destra" di Berlusconi ha finito per rimarcare ancora di più la «svolta» di Fini. C'è un rapporto di stretta collaborazione e di confidenza quasi obbligato che non deve sorprendere più di tanto: e non per nulla a quel tavolo Berlusconi non manca di raccontare a Fini addirittura le sue incombenze familiari. «Debbo fare - lo informa - anche il papà. Stanotte non ho chiuso occhio. Mia figlia aveva la febbre e gli ho dovuto mettere le pezzuole bagnate sulla fronte».

Quello che sorprende dello schieramento di «centro-destra» è proprio l'osmosi che hanno raggiunto le forze che lo compongono. Se per le diverse anime dei «progressisti» prendere una decisione tante volte è un dramma, sul versante conservatore - sarà per la natura stessa dei suoi soggetti - ci vuole poco. Ad esempio, da un giorno all'altro tutti hanno deciso a Fiuggi di non parlare più della polemica su Scalfaro. Così, dopo aver mandato una lunga serie di messaggi nei giorni scorsi, ieri è calato il silenzio. Si sa solo che nelle riunioni riservate tra Berlusconi, Fini, Previti e gli altri qualcuno dice di avere delle «carte in mano». All'esterno, invece, non appare più niente: Dini ha chiesto di raffreddare le polemiche quasi in veste di «garante» e Berlusconi e Fini, che in questo momento vogliono l'attuale presidente del Consiglio dalla loro parte, hanno acconsentito all'unisono. «E' ovvio - spiega Cesare Previti -, le Camere le scioglie questo Presidente della Repubblica e non credo che le scioglierà mai se pensa che qualcuno vuole un altro Parlamento per fargliela pagare, per farlo dimettere. Noi quello che dovevamo dire lo abbiamo detto, i nostri segnali li abbiamo lanciati, ora, al tempo, vedremo cosa deciderà lui».

Augusto Minzolini



Massimo Pini passato dal psi ad An «Rimango un craxiano Faccio parte di questa setta perseguitata»

BOSSI

«La Lega ha le braccia legate»

PONTE DI LEGNO. La Lega come un gigante con le braccia legate da funi - ai cui capi ci sono, da una parte la destra e dall'altra la sinistra - che tirano in versi opposti: così Umberto Bossi descrive il suo movimento alla vigilia del congresso federale in programma l'11 febbraio a Milano. Bossi sostiene che la Lega «è al centro della politica ma è come un atleta, un gigante, che abbia le braccia legate da funi. Cercano di aprirci le braccia sia da sinistra sia da destra, ma sono più pericolosi a destra. Perché questa è una lotta tra il federalismo, saldamente al centro della politica, e la sinistra e la destra e quest'ultima è più forte perché ha in mano le tv di Berlusconi». Bossi ha anche sostenuto che «la Lega ha avuto un anno di impegno tattico e adesso con questo ha creato i mezzi per far passare l'antitrust. Per questo Berlusconi e Fini si scatenano contro Scalfaro e il Parlamento, e vogliono togliere qualche uomo alla Lega. Chiunque si opponga e cerchi di levare a Berlusconi la Fininvest, è colpito». **(r. l.)**

TG Sette

Fede, sotto la maschera si nasconde un ideologo

E' vero che avevi la gigantografia di Craxi in redazione?» «Sì, ma poi mi ha deluso...» (Enzo Biagi ed Emilio Fede, Il Fatto, Raiuno).

Ormai Emilio Fede fa quasi più notizia di Berlusconi. Nell'ultimo mese sono uscite su di lui tre biografie (di successo), Biagi e Barbato l'hanno invitato in trasmissione in qualità di fenomeno vivente e perfino il Wall Street Journal gli ha dedicato un ritratto in prima pagina. Troppo per un semplice «buffone di corte», come ci si ostina a considerarlo: una macchietta di eterno italianuzzo. E troppo anche per un grande «posciuola». Perché Fede, gli va riconosciuto, ha intuito ed esplicitato per primo l'intrinseca comicità del vecchio mezzobusto di regime. Prima e poi destinato, in quanto tale, a cedere il passo a cabarettisti di professione, come è già avvenuto ai colleghi dello sport (Vianello, Fazio e Gnocchi al posto dei dilettanti Biscardi e Mosca). E che cosa è del resto questa politica se non la continuazione dello sport con altri mezzi.

Emilio Fede

Ma nella fenomenologia di Emilio Fede c'è qualcosa che esorbita dalla sua natura di «maschera», pur grande. Fede è il vero ideologo di Forza Italia - opposto ai finti Urbani e Martino, che contano come il due di picche - e al tempo stesso incarna la perfetta identità fra il Capo e il militante tipo. Emilio Fede è insomma il vero Silvio Berlusconi. Un Berlusconi al naturale, liberato dalla schiavitù dei sondaggi e dai fatali compromessi della realpolitik, dall'intollerabile presenza altrui e dalla propria finzione di sorridente Grande Seduttore. E' il Cavaliere come sarebbe se nessuno più gli «remasse contro».

Giorno dopo giorno, tra Fede e Berlusconi si va compiendo un paradossale ma inevitabile scambio di ruoli. Secondo la dialettica hegeliana del servo-padrone, ispiratrice fra l'altro del mirabile «Il Servo» di Joseph Losey. Da quando poi il Cavaliere è stato costretto ad abbandonare Palazzo Chigi e la recita del Presidente paterno e conciliante, i suoi toni sono diventati quelli isterici del partigiano. L'aria è perennemente accigliata, rancorosa; e poi il frasario melodrammatico e sprezzante, il gesticolare nevrotico delle mani, l'orrore del Nemico (Scalfaro, i «comunisti»), il vezzo stesso di parlare in terza persona attribuendo all'*altro*, il «presidente Berlusconi», ogni virtù divina. Tutto questo contribuisce a confondere ai nostri occhi le due immagini, fino a giustapporle. L'ultimo Berlusconi sembra Fede-che-parla-di-Berlusconi. E non sarà un caso se ora è il primo, il padrone, a non perdere occasione per tessere iperboliche lodi del secondo, il servo, definito in un crescendo «coraggioso», «eroico» e «baluardo della democrazia». Suscitando identica ilarità.

Per non dire dell'ultima iniziativa presa da Berlusconi di invitare alle dimissioni (un gesto coerente) i parlamentari di Forza Italia dissidenti. Con tutta evidenza ispirata, anche nella formula, alla lettera spedita un mese fa dal direttore del Tg4 ai suoi redattori. E' ancora Fede a dare la linea politica.

Non resta che seguire lo sviluppo della parabola. E un giorno forse vedremo Silvio Berlusconi, in collegamento da Arcore, rispondere alle micidiali domande di Enzo Biagi. «E' vero che teneva la gigantografia di Craxi sulla scrivania?» «Sì, ma mi ha deluso...».

Curzio Maltese

Pomicino entra al «manifesto»

L'ex dc nei guai per tangenti prenota azioni del quotidiano

ROMA. «Il *manifesto* vende azioni per dieci miliardi. C'è da diventare rossi», informa l'ultima pagina del «quotidiano comunista». E, a pochi giorni dall'inizio della sottoscrizione, sono in tanti a voler diventare azionisti del giornale diretto da Luigi Pintor: la cantante Loredana Bertè (che non ha mai nascosto le sue simpatie per i «duri» della sinistra), l'imprenditore Franco Debenedetti, l'ex banchiere socialista Nerio Nesi, gli scrittori Stefano Benni e Luigi Compagnone, gli ex democristiani Sergio Mattarella e Guido Bodrato (oggi entrambi nel ppi).

Ma, a sorpresa, si è messo in lista anche Paolo Cirino Pomicino, ex ministro dc, oggi nei guai per tangentopoli. Ha prenotato cinque milioni di azioni (prezzo nominale: 10 mila lire l'una) e lanciato battaglieri proclami: «Vedrete i fastidi che vi procurerò nelle assemblee societarie...».

I redattori non si scompongono. Così come non prova imbarazzo il presidente del consiglio di amministrazione del *manifesto*, Valentino Parlato: «Stiamo andando oltre ogni più rosea previsione. Il nostro obiettivo era quello di arrivare a 11 miliardi entro la fine di aprile. Con questo ritmo pensiamo di farcela con largo anticipo».

Pericoli per la vostra autonomia? «Non ne vedo - dichiara Parlato all'*Espresso*, il settimanale che dà notizia della richiesta di Cirino Pomicino -. Con il 51 per cento delle azioni nelle nostre mani, la libertà del giornale resta assoluta. In più, grazie a queste nuove risorse finanziarie, potremo accrescere la sua qualità e la sua diffusione». **(r. int.)**

Fonderà un partito, sarà ministro, dirigerà il Sis? No, potrebbe addirittura tornare in Procura

Di Pietro forse ci ripensa

Una lettera al Csm apre il giallo

MILANO. La lettera, breve e cortese, è arrivata giorni fa alla seconda commissione referente del Csm. Poche parole per chiedere all'organismo di autogoverno della magistratura un permesso, l'autorizzazione a tener lezione agli studenti dell'istituto universitario di Castellanza dove da una settimana il professore più famoso è proprio lui, Antonio Di Pietro, l'ex pm di Mani pulite.

Dico addio alla toga, aveva spiegato Di Pietro ad amici e colleghi i primi giorni di dicembre. E tanto era bastato a dar sfogo alle voci: ha pronto un posto al governo..., ma no si getta in politica a capo di un partito tutto suo..., neanche per sogno, continuerà a servire lo Stato a capo del Sis (servizio ispettivo di sicurezza) creato ad hoc per lui... Voci, solo voci. Qualche conferma. Molte smentite. Una certezza: attaccata al chiodo la toga, qualcosa Di Pietro prima o poi tornerà a fare, difficile pensarlo impegnato a vita come insegnante e altrettanto impensabile immaginarlo sul famoso trattore rosso (come quello che gli avevano regalato, in miniatura, colleghi, collaboratori e segretarie nel brindisi d'addio) a fare il contadino a Montenero. Già, ma ora, dopo la lettera al Csm, come la mettiamo?

Non che ci sia chissà cosa nello scritto di Di Pietro ai giudici del Csm. Eppure, nella lettera qualcuno, e tra questi proprio alcuni uomini del consiglio superiore, hanno letto l'intenzione del giudice più amato dagli italiani di non gettare affatto alle ortiche la cara, vecchia toga. «Questo è un atto di chi non ha intenzione di abbandonare», dice chi sa. E la domanda che rimbalza da Roma, non solo dall'interno del Csm, a suo modo non fa una grinza: se l'ex pm di Mani pulite sta per lasciare veramente la magistratura, perché mai ha chiesto al Csm il permesso di insegnare?

Un perché, a dire il vero, esiste. Di Pietro, nonostante le dimissioni presentate al procuratore capo Francesco Saverio Borrelli subito dopo aver chiuso l'arringa di Enimont, è ancora un giudice. Da quel 6 dicembre è in ferie, un lungo periodo di ferie arretrate per uno come lui che negli ultimi due anni e mezzo ha lavorato quasi senza sosta, spesso anche a Natale e Capodanno. In ferie fino a fine febbraio e solo dopo, come aveva subito sottolineato, pignolo, il procuratore generale di Milano Giulio Catelani, Di Pietro («Sempre che non si ripresenti prima al suo posto») sarebbe decaduto a tutti gli effetti dal ruolo di giudice.

Fino all'ultimo giorno di febbraio, insomma, Di Pietro è magistrato a tutti gli effetti, addirittura promosso (non per meriti particolari ma per anzianità) a magistrato di corte d'appello. Così, ecco spiegato il perché della richiesta di permesso al Csm: un atto di correttezza da parte di un giudice che fino all'ultimo è e vuol restare fedele alle regole.

Si riuniranno tra una settimana gli uomini del Csm, il 6 febbraio. Molto probabilmente esamineranno la richiesta del «giudice» Di Pietro e altrettanto verosimilmente daranno il loro consenso incondizionato. E chissà se, nel frattempo, Tonino, il giudice più famoso, avrà deciso che fare. «Non vado a scaldare sedie a Roma», ha scandito con la sua voce chiara davanti agli studenti di Castellanza nella sua prima lezione, sei giorni fa. Un po' per tutti era stato un colpo a sorpresa dopo il mezzo sì al Sis: in fondo quel servizio ispettivo anticorruzione e antievasione fiscale era stato studiato apposta per lui, il giudice di Tangentopoli che, all'inizio, si era detto disponibile, pronto a guidare (come magistrato: così vuole la legge) il nuovo servizio. Ma poi aveva capito: «Il Sis? E' solo una sigla, non ha mezzi, nessuna autonomia». Fine del discorso. A meno che... A meno che il servizio antievasione non diventi una cosa seria, in grado di funzionare veramente: allora sì che Di Pietro potrebbe ripensarci. Gettando alle ortiche l'idea di abbandonare, dopo le ferie, la toga: che abbiano visto giusto quelli del Csm?

Armando Zeni

Craxi

«Costretto a fare il clandestino»

ROMA. «E' solo documentando dei fatti che posso difendermi dalla violenza che è stata, e continua ad essere esercitata, contro la mia persona, in un contesto di menzogne che, per quanto mi riguarda e per quanto mi sarà possibile, cercherò ancora di far cadere una dopo l'altra». E' quanto afferma Bettino Craxi in una dichiarazione fatta arrivare al Tribunale di Milano. «Sono ridotto, per buona parte dei casi che ho dovuto affrontare - prosegue -, a dover fare come facevano coloro che volevano diffondere una voce libera nei Paesi a regime dittatoriale e cioè a diffondere delle specie di Szamisdats (manoscritti redatti e distribuiti clandestinamente)». (Agi)

A dicembre decise di lasciare la toga ma ora ha chiesto l'autorizzazione per l'insegnamento

Antonio Di Pietro, magistrato simbolo di Mani pulite

Ustica, agende sequestrate

In casa di un generale dell'Aeronautica

VENEZIA. Documenti, anche in originale, riguardanti la vicenda della strage di Ustica, sono stati sequestrati nell'abitazione fiorentina dell'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica Stelio Nardini e nella sede romana dell'Azienda autonoma per l'assistenza al volo e al traffico aereo (Anaav), di cui Nardini è commissario di governo. I sequestri - che risalgono allo scorso dicembre ma di cui si è avuta notizia solo oggi - sono stati disposti dal giudice istruttore di Venezia Carlo Mastelloni nell'ambito dell'inchiesta sul presunto sabotaggio dell'aereo dei servizi segreti «Argo 16», precipitato a Marghera (Venezia) il 23 novembre 1973.

Il giudice istruttore Rosario Priore titolare dell'inchiesta su Ustica

I provvedimenti, controfirmati anche dal giudice istruttore romano Rosario Priore, titolare dell'inchiesta su Ustica, sono stati eseguiti dai carabinieri del Ros. Dopo la perquisizione, Nardini è stato anche sentito congiuntamente, come teste, da entrambi i magistrati.

Nel corso delle perquisizioni a Firenze e a Roma, secondo quanto si è appreso, sarebbero state trovate anche numerose agende nelle quali Nardini teneva appunti riguardanti la sua attività d'ufficio. Tra le agende, tuttavia, risulterebbe mancante quella del 1973, anno della caduta di «Argo 16». In quello stesso anno Nardini era il comandante del 51° stormo di Treviso, competente territorialmente per la caduta del velivolo, e si recò sul luogo dell'accaduto.

Successivamente Nardini fu a capo del 4° reparto dello stato maggiore della Difesa, consulente militare del Quirinale e capo di stato maggiore dell'Aeronautica. Il suo ultimo incarico è quello ricoperto dallo scorso anno all'Anaav. (Ansa)

D'Alema e le Coop

«Condannati ma soltanto dai giornali»

BOLOGNA. «Sono accuse dalle quali non ci si può difendere perché i giornali pubblicano spezzoni di materiale coperto da segreto istruttorio che sono sconosciuti e quindi nessuno è in grado di valutare l'attendibilità di quanto viene riportato»: il segretario del pds, Massimo D'Alema, a margine dei lavori della prima conferenza mondiale dei sindaci dell'Internazionale Socialista in corso da ieri a Bologna, commenta così queste parole le notizie apparse ieri sui giornali a proposito di un ipotetico piano delle Cooperative per depistare le indagini.

«Tutto ciò che si legge prende origine da alcune anticipazioni pubblicate dal settimanale *Panorama*. Per il resto noi - dice ancora Massimo D'Alema - non abbiamo manipolato alcunchè. Abbiamo sempre chiesto ai nostri compagni di collaborare attivamente con la magistratura e fino a questo momento siamo stati quasi sempre assolti, anche se i giornali non ne hanno neppure dato notizia».

D'Alema elenca quindi le varie assoluzioni: per il «conto Gabbietta», per le accuse di finanziamento illecito dai Paesi dell'Est, dall'accusa di aver preso tangenti per la ristrutturazione dell'aeroporto di Milano. «Bisogna che mandi a qualcuno il pacco completo delle sentenze di assoluzione che abbiamo collezionato in quasi tutti i processi della cosiddetta Tangentopoli. Condannati dai giornali, assolti dai tribunali». Allora - gli è stato chiesto ancora - non è vero che la stampa è tutta di sinistra!? «No - ha risposto - non è vero». (Agi)

IL CASO

CORSA ALLA CATTEDRA

La prova scritta del concorso il 22 febbraio, selezione durissima

Continua il calo degli alunni della scuola elementare Due anni fa erano 2 milioni e 650 mila; quest'anno sono 2 milioni e mezzo; l'anno prossimo scenderanno ancora

Un esercito di maestri

5 mila posti, 300 mila candidati

Il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi

NELLA scuola elementare diminuiscono gli alunni, fuggono gli insegnanti. E una folla di disoccupati preme per avere un posto: al concorso per 5 mila cattedre i candidati sono 300 mila.

Nell'anno scolastico '93-'94 gli alunni erano 2 milioni 633 mila 619; quest'anno sono 2 milioni 581 mila 450; l'anno prossimo saranno 2 milioni 551 mila 900. Le classi vengono raggruppate, si fanno più smilze - la media è sui 17 alunni - si chiudono interi istituti. Lo scorso settembre 3870 maestri hanno lasciato per anzianità e ben 6 mila 600 per dimissioni. Ancor più numerose sono le richieste di dimissioni quest'anno; bloccate dalla finanziaria.

Nelle elementari su 100 insegnanti novantacinque sono donne. Aumenta il numero di chi vuol andarsene con il minimo di 25 anni di servizio: o perché teme la riforma previdenziale, o perché non si adatta al nuovo «modulo» (3 maestri per 2 classi) per le difficoltà a lavorare con colleghi che hanno convinzioni didattiche diverse. Insegnare è poco remunerativo: un milione 600 mila all'inizio e 2 milioni 400 mila al termine della carriera. Per contro è difficile e faticoso: i fanciulli oggi si aprono su un mondo che diventa sempre più estraneo per numerosi maestri, e sono irrequieti perché portano a scuola le incertezze della famiglia, il nervosismo e la confusione che li circondano.

Il primo ordinamento della scuola elementare risale al 1859: la legge Casati stabiliva che «nelle antiche e nelle nuove provincie del Regno» l'istruzione primaria fosse di 4 anni, suddivisi in corso inferiore e superiore, e per la preparazione dei maestri istituiva la «scuola normale» di 3 anni. Si poteva insegnare nel corso inferiore con appena 14 anni se c'era un collega maggiorenne che sorvegliava. La riforma Gentile del '23 ha fissato 5 anni per le elementari, ha stabilito 8 anni per la maturità o il diploma tecnico o commerciale, ha limitato a sette gli anni per il diploma magistrale.

Se la legge Casati poteva accontentarsi di una modesta preparazione per i maestri, perché la prima preoccupazione era di combattere l'enorme analfabetismo, la legge Gentile non ha compreso l'importanza della scuola elementare in una società innovata dai progressi nella chimica e nell'industria e dalla diffusione della cultura. Solo dopo la guerra, pur con fatica, si sono poste in evidenza le esigenze dei fanciulli, sempre più vive, e si è insistito sull'opportunità di non sciupare le loro irripetibili disposizioni. Con un decreto delegato nel 1974 si è richiesto per i maestri un corso universitario. E' rimasto lettera morta. Nel '90 con legge si è stabilito che non solo i maestri elementari ma anche gli insegnanti delle materne debbano avere un titolo universitario. Nulla si è mosso. Le leggi si fanno, anche troppo, e si dimenticano. Come le secentesche gride manzoniane.

L'impegno del maestro in classe è di 22 ore la settimana più 2 ore per coordinare il «modulo». Possono sembrar poche: ma un onesto insegnante ha i compiti da correggere a casa, le lezioni da preparare, i corsi di aggiornamento da seguire. Che poi non tutti siano scrupolosi è un altro discorso. Mancano i controlli, nessuna valutazione distingue chi è pigro o impreparato da chi è solerte e capace.

Se oggi la disoccupazione in questo settore è allarmante - i 300 mila che cercano un posto sono più numerosi dell'intero organico, che è di 264 mila - va detto che molti ragazzi scelgono l'istituto magistrale non per vocazione, ma perché è più breve di un anno e lo ritengono più facile. Se lo si portasse a 8 anni già ci sarebbe una selezione iniziale, meglio ancora se si attuasse la legge che vuole una preparazione universitaria e si pretendesse un vero tirocinio prima di concedere l'abilitazione. La legge Casati, con i limiti di un secolo e mezzo fa, imponeva a chi frequentava la «normale» l'obbligo di far pratica nella vicina scuola elementare.

Giovanni Trovati

ramello
LE PELLICCE
La Firma a Torino
ha deciso
la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95
Ultimo mese
RAMELLO - Via San Tommaso, 18 angolo via Bertola (a 20 mt da via S. Teresa).
Orario: 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

Alla vigilia dell'inizio del mese sacro esplode una «mina» teologica tra moderati e integralisti

Tra i musulmani è guerra del Ramadan

I modernisti: il digiuno è incompatibile con il Duemila

Per un miliardo di fedeli, sparsi nei cinque continenti, dopodomani inizia il mese di Ramadan, nono nel calendario lunare islamico, consacrato dai musulmani al digiuno dall'alba al tramonto. L'ora esatta varia perché coincide con il momento in cui i mullah riusciranno a intravedere la luna nuova, segno dell'inizio del mese; come impone la tradizione per cui il Ramadan, la cui osservanza è uno dei cinque pilastri dell'Islam (con il pellegrinaggio alla Mecca, l'obolo di parte dei guadagni in carità, la professione di fede, le cinque preghiere quotidiane).

L'intero mese di digiuno dall'alba al tramonto ha il suo clou nel «layiat al-qadar», una delle ultime dieci notti del Ramadan, che segna il momento in cui il Corano fu rivelato. A dispetto del concetto di purificazione legato alla pratica religiosa, la dura prova del divieto assoluto di ingerire anche liquidi per tutte le ore di luce, spesso in Paesi caldissimi (e i più ortodossi evitano perfino di deglutire), ogni giorno il tramonto del sole è accolto come una ovvia liberazione, da festeggiare con una cena in famiglia. E infatti paradossalmente in molti Paesi, come la Tunisia, il Ramadan coincide con un brusco aumento dei consumi alimentari.

Con il diffondersi della modernità anche nel mondo islamico, l'obbligo del Ramadan ha sollevato un dibattito via via sempre meno sommesso (che quest'anno è autorevolmente rilanciato dal settimanale «Jeune Afrique»). Il rigore del Ramadan è compatibile con le necessità economiche e le abitudini del ventesimo secolo?, si chiedono molti intellettuali e politici musulmani. Rallentando o bloccando nei Paesi dove è applicato con maggior rigore scambi economici e produzione, non rappresenta forse un ostacolo pesante allo sviluppo?

E da più parti si invoca per questo un ricorso all'«ijtihad», ovvero una reinterpretazione del Corano per aggiornarlo a nuove situazioni.

Molti ricordano ancora un celebre «scandalo» del 1960. Durante il Ramadan Habib Bourguiba, padre della Tunisia moderna, impegnato in una campagna per cancellare i tabù religiosi, ostentatamente interruppe un discorso per bere. E giustificò il suo gesto ricordando ai suoi connazionali choccati che erano impegnati in una Jihad, guerra santa, contro la povertà e il sottosviluppo: «Interrompete il digiuno, dunque, per essere più forti che i vostri nemici». Ma è difficile che oggi, mentre il fondamentalismo dilaga dalle spiagge dell'Atlantico alle foreste delle Filippine, qualcuno abbia il coraggio di ripetere il gesto di Bourguiba. In Algeria lo spazio sacro del Ramadan non ha mai interrotto il furioso massacro della guerra civile. E in Marocco, dove negli Anni Sessanta gli universitari fumavano e mangiavano tranquillamente durante il digiuno, oggi, negli atenei saldamente controllati dagli ultra il divieto è rispettato con rigore. [e. st.]

EGITTO

Battaglia con 18 morti

IL CAIRO. In scontri a fuoco tra forze di sicurezza e gruppi integralisti armati sono morte ieri in Alto Egitto, nel volgere di poche ore, 18 persone - 14 estremisti, 2 poliziotti e 2 civili. L'episodio più sanguinoso è avvenuto nella provincia di Minya (circa 250 km dal Cairo), dove le forze dell'ordine hanno accerchiato di prima mattina un gruppo di militanti del gruppo clandestino «Jamaa islamiya», rifugiati in una cava di marmo, e ne hanno uccisi 12. L'altro ieri nella stessa località la polizia aveva ammazzato 4 estremisti mentre 6 agenti erano caduti in un'imboscata. [Ansa]

IL CASO

RELIGIONE E MODERNITA'

L'ISLAM, secondo Braudel, è una lunga strada che, dall'Atlantico al Pacifico, passa attraverso la rigida massa possente del Vecchio Mondo. L'Islam è una religione (anche) ascetica ma dura, per uomini abituati al sole. L'Islam è le mille conseguenze di questo vuoto umano chiamato deserto che un uomo toccato dalla grazia colma col verbo. E tuttavia non sarebbe corretto dire, semplicemente, con Marx e con Renan, che l'Islam è «la religione del deserto».

Maometto nasce alla Mecca, verso la fine del Sesto secolo dopo Cristo (nel 5707). Cresce in una società, quella preislamica, agnatica, fondata sui legami maschili del sangue che praticava l'endogamia così com'era praticata in tutta l'area mediterranea e nel Vicino Oriente. La società dove Maometto impara a fare il cammelliere, e via via il capo carovana, il mercante, è una miscela di fierezza, di culto dell'onore - individuale e della famiglia -, di rispetto della parola data ma al tempo stesso è una società permeata di violenza, posseduta da una sensualità sovente brutale. Era, quello, il «tempo dell'ignoranza», e in quel tempo l'arabo credeva in un dio supremo, al-Iláh, e adorava una teoria di divinità assortite, nomi titolari delle varie tribù o dei clan familiari. A dispetto di questo culto disordinato e anche delle ricorrenti pratiche magiche, l'arabo doveva quotidianamente fare i conti con una natura senza misericordia che rispetta solo i forti: i «padroni del deserto», gli «uomini di spada».

Il giovine Maometto, «padrone del deserto» e «uomo di spada», si vide un giorno affidare dalla ricca vedova Khadigia la gestione delle sue carovane, dei suoi commerci. Al ritorno da ogni viaggio, Maometto che ha intanto sposato Khadigia, si ritirava a meditare e a digiunare durante tre giorni (per disintossicare la mente e il corpo travagliati dalla lunga fatica) in una grotta del monte Hira. E allo scoccar del tramonto, vale a dire allorché il colore neutro delle dune diventa color del rame fuso, in quel momento soave che specia il mondo dantescamente struggente com'è, il quarantenne Maometto vide l'Arcangelo Gabriele. E questi gli rivelò il suo destino profetico.

Terribilmente turbato, in preda a una vera febbre, Maometto corre dalla cara sposa (alla quale rimase sempre fedele) ed è lei a consolò. Col capo poggiato sul suo grembo, mentre Khadigia gli carezzava la fronte sudata, egli le parlò della Rivelazione e chiese consiglio alla sua compagna. E il consiglio fu questo: «Parlane agli altri (della tribù) solo quando ti sentirai in pace col tuo cuore, con la mente pulita». Maometto sapeva che sarebbe stato difficile credergli e infatti la sua predicazione trovò pochi (e perplessi) seguaci. E così la piccola comunità che s'era formata intorno a lui, emigrò dalla Mecca a Yathrib (Medina) compiendo l'Egira (*higra*). Qui Maometto, poggiato al tronco di una palma trasmetteva ai suoi seguaci la parola di Dio dettatagli da Gabriele. La parola, ovvero il Corano.

Il digiuno (*saum* ovvero *siyam*) del mese di Ramadan (il nono mese del calendario lunare) venne stabilito nel 624, l'anno secondo dell'Egira. «O voi che credete, il digiuno vi è prescritto affinché possiate manifestare la vostra pietà. Digiunerete un numero preciso di giorni. (...). Il mese di Ramadan è quello in cui il Corano venne rivelato per indicare la via diritta agli uomini, per dar chiara spiegazione dei precetti divini, dei criteri che consentono di scernere la verità dall'errore. Digiunate tutto il tempo stabilito e magnificate Dio per avervi messo sulla buona strada si da provargli la vostra riconoscenza». Così è scritto nella *Sura* seconda del Corano, in tre soli versetti (dal 183 al 185). Tre versetti che fanno del digiuno durante il Ramadan il quinto Pilastro dell'Islam. Gli altri quattro sono: la professione di fede (*shahada*), la preghiera (*salat*), l'elemosine (*Zakat*), il pellegrinaggio alla Mecca (*hàgi*).

Quest'anno il Ramadan cade in un momento invero drammatico per tutto il mondo musulmano: in Palestina la pace (meglio: le prove tecniche d'una pace) è in pericolo; in Algeria la guerra civile sconvolge quel Paese laico eppure rispettoso del verbo del profeta; la stessa fede religiosa che altro non è se non una torva imitazione dell'Islam scuote il pacifico Egitto; si combatte in Bosnia dove quei musulmani vengono umiliati dalla prepotenza postmarxista, e ammazzati, in nome del «progresso e della libertà» come accade nella Cecenia. Sicché l'interrogativo che si pone *Jeune Afrique* («Il Ramadan va riformato?») pur essendo chiaramente una provocazione giornalistica (riuscita) rischia di assumere macabra valenza.

Il quinto pilastro dell'Islam

Da Maometto agli integralisti, storia di un divieto

L'Islam oggi «è» 911 milioni di musulmani. Esso, per citare ancora Gardet, forma, sul globo, un grande semicerchio: da Dakar all'Insulindia, ricordando l'*hilàl*, la falce della luna nel suo primo quarto, divenuta nel corso del tempo il simbolo dell'Islam. La sua diaspora si spinge sino alla Cina, al grande Sud dell'ex Urss, fino ai poveracci emigrati in Europa, i nostri *vu cumprà* che non sono macchiette ma uomini disperati. Così come disperati erano gli italianuzzi che nel dopoguerra ripresero il cammino dei loro padri (quelli del «passaporto russo») emigrando per fare i lavori che ai tedeschi, ai belgi, agli americani eccetera facevano schifo.

Molteplici sono, lungo il grande semicerchio lunare, le etnie, le lingue, i destini storici. In ogni caso l'uomo musulmano ha ricevuto da Dio, del quale è vicario, l'obbligo di regnare. Egli sa, o dovrebbe sapere, che Dio non è un padrone lontano bensì un fratello vicino. In verità Dio è nell'uomo: come sappiamo. Persino nel diverso. Che va comunque rispettato. Anche in questo il verbo di Maometto somiglia a quello di Cristo del quale è riconosciuta l'origine divina, così come (sempre nel Corano) viene affermata la verginità feconda di Maria.

Più che riformare il Ramadan (ci provò Burghiba nel 1960, ci provò nel 1965 Sukarno: si ruppero i denti entrambi), bisognerebbe riformare la *società*. Intendo la società islamica che cattivi leaders (musulmani e non) tengono prigioniera della violenza, della fame. Potrebbe non essere un'impresa disperata solo che venissero meno le complicità dell'Occidente con certi regimi, con alcuni leaders. Un bel digiuno farebbe bene anche agli occidentali presuntuosi, pericolosamente fieri della loro presunta superiorità tecnologica. Non dico durante un mese, ma solo una settimana smettere di masticare saccenza, razzismo, indifferenza, egoismo forse ci salverebbe dal disastro. Perché quando muore lo spirito muore anche la dignità dell'uomo.

Igor Man

L'esecuzione di una condanna a quaranta colpi di frusta per un giovane colpevole di aver bevuto alcolici

IL CASO

LA VITTORIA DEGLI ULTRA'

ENTRO febbraio i contingenti dei Caschi blu che, sempre più timidamente, presidiano Mogadiscio, saliranno sulle navi e reciteranno lo scialbo crepuscolo della controversa operazione «Restore Hope». Ma si può già scrutare l'aspro destino di questo crocevia dell'odio, basta andare nella zona Nord della città, al vecchio stadio «Coni» (tenace omaggio al fatto che fu costruito dagli italiani). Lo sport è naturalmente uno sbiadito ricordo, perché adesso l'impianto fa da sfondo alle drammatiche liturgie del tribunale islamico. Dall'agosto del '93, quando entrò in azione la legge di Allah, di fronte a una folla terrorizzata e partecipe, vengono comminate sentenze «esemplari».

In un Paese fantasma in cui funziona soltanto l'indecifrabile e frammentario codice tribale, la Corte di incorruttibili uomini di Dio ha già comminato duecento sentenze, cui la impossibilità di frapporre appello toglie qualsiasi suspense. I condannati sono in maggioranza contravventori del severo divieto di consumare alcol le cui cattive abitudini sono corrette da un boia con vigorosi colpi di frusta.

Ma il destino dei ladri e dei banditi armati è più duro: taglio della mani e della gamba all'altezza del ginocchio. Alla medioevale sentenza dà un tocco di macabra modernità la sega chirurgica impiegata per le amputazioni. E' stata offerta graziosamente dall'Arabia Saudita, fedele al suo ruolo di sponsor interessato del partito di Dio, indifferente al fatto che così facendo sta confezionando la corda con cui finirà per impiccarsi. Gli arti dei condannati restano, monito sinistro, esposti per tre giorni nello stadio.

La Somalia, finora Paese che professava un islam pallido e tollerante, sta diventando frontiera calda dell'ondata verde che dilaga oltre il Sahel, nell'Africa delle miserie e degli orrori. Mentre l'attenzione era concentrata sul confuso massacro tra i clan rivali, gli otto movimenti fondamentalisti, riuniti nel Fronte unito islamico, hanno tessuto la tela della loro vendetta di Dio. Guidati da rispettati sceicchi, ben radicati nei vari clan, distribuiti in ogni regione del Paese, i professionisti della Jihad hanno atteso che gli altri attori della tragedia somala si consumassero o mostrassero il loro punto debole, per poi colpire. Il loro messaggio, le loro iniziative sociali, come le scuole coraniche o la zakat, l'elemosina ai bisognosi, spezza le frontiere claniche, e annuncia a gente esausta per le divisioni lo splendore futuro di un'unica legge, la shari'a. Intelligentemente non hanno mai attaccato i contingenti dell'Onu, consapevoli che prima o poi la parentesi umanitaria avrebbe sgombrato il campo per il duello finale.

Come in Algeria, i loro migliori alleati sono la disperazione e la miseria. E c'è perfino chi tra i capi-clan, come Ali Mahdi ormai indebolito e isolato e alla frenetica ricerca di aiuto, li corteggia, rischiando la fine degli apprendisti stregoni.

Ai fondamentalisti non mancano finanziamenti e appoggi: l'Arabia Saudita che manda dollari e copie del Corano, e cerca di pagare l'impunità del fondamentalismo a casa propria finanziando quello degli altri; e poi l'Iran e il Sudan, grande fratello dell'Internazionale islamica. Contro l'avanzata del partito di Allah lottano invece i Paesi vicini, Kenya, Gibuti, Etiopia e Eritrea, che vedono delinearsi a Mogadiscio una tenaglia che prima o poi li schiaccerà.

Anche gli Stati Uniti sono corsi ai ripari. Esibendosi in un clamoroso voltafaccia, hanno scoperto che il generale Aidid, ex bandito ricercato dai marines, poteva diventare un utile alleato e gli hanno proposto un baratto interessato: Washington non lo ostacolerà quando regolerà i conti con il suo avversario Ali Mahdi, in cambio l'uomo forte somalo si impegnerà a combattere gli islamici. Una strategia incerta: allo stadio di Mogadiscio, per ora, sventola la bandiera di Allah.

Domenico Quirico

Il taglione a Mogadiscio

Tribunali (e boia) islamici allo stadio

Gli arti amputati ai condannati restano esposti per tre giorni

Algeria

«Santificatelo uccidendo»

ALGERI. Il gruppo «Esercito islamico di salvezza algerino» ha chiesto ai suoi aderenti di intensificare le azioni armate durante il mese del Ramadan. Nel suo bollettino «El-Feth el-Moubine» (La grande vittoria) l'organizzazione armata islamica chiede ai suoi combattenti di «perseverare» e di «combattere gli apostati e i loro schieramenti» poiché, continua, il Ramadan è «il mese del pentimento e della conquista al servizio della religione di Allah».

Ieri è stato assassinato il vicepresidente della Commissione finanze del Consiglio nazionale di transizione (che sostituisce il Parlamento), Moussa Meghni. Si tratta del terzo componente del Consiglio ucciso in meno di un mese. Moussa Meghni era fratello di un leader del Fronte islamico di salvezza.

Sempre ieri si è saputo che martedì quattro familiari di un ex combattente della guerra di liberazione sono stati assassinati da un commando islamico armato a El-Karimia, vicino a Chlef. Tre giovani tra i 13 e i 22 anni, e una ragazza di 24, tutti membri della famiglia di Salah Zoubar, sono stati portati via dalla loro casa e poi giustiziati. Gli ex combattenti sono uno dei bersagli privilegiati dei gruppi armati.

Ad Algeri la «Commissione di coordinamento delle associazioni non politiche» ha convocato per oggi un corteo nella capitale «per la condanna del terrorismo e il rifiuto della mascherata di Sant'Egidio, per l'instaurazione del dialogo e in appoggio alle elezioni presidenziali». Da quando il presidente algerino Liamin Zeroual, lo scorso 31 ottobre, ha annunciato la convocazione delle elezioni presidenziali entro la fine del 1995, la tv di Stato non ha mai smesso di mandare in onda immagini di cortei di appoggio a questa iniziativa. La stampa indipendente algerina accusa il governo di organizzare questo tipo di cortei come parte di una campagna elettorale ancora non aperta ufficialmente. Secondo i mass media, sono stati promossi molti di questi cortei «spontanei» anche in altre città per protestare contro il piano di pace redatto a Roma da otto forze dell'opposizione, piano che il presidente Zeroual ha respinto.

Ieri i giornali algerini citavano fonti del ministero dell'Interno che assicuravano la possibilità di un monitoraggio delle elezioni da parte di osservatori stranieri. Ma il capo di gabinetto Lahcene Seriak ha detto che «la decisione non è stata ancora presa in via definitiva». [Ansa-Agi]

Roma, L'Aia, Bruxelles e Londra invitano i loro cittadini a lasciare il Paese. Due Saveriani ostaggi nel Burundi

In fuga dalla Sierra Leone

Dopo il rapimento delle suore italiane

FREETOWN. Gli stranieri stanno frettolosamente lasciando la Sierra Leone, dopo l'ondata di rapimenti (almeno sedici, tra i quali sei suore italiane dell'ordine saveriano ed una brasiliana) da parte di forze ribelli. Nelle ultime ore infatti anche Olanda, Belgio e Gran Bretagna, oltre all'Italia, hanno invitato i propri cittadini a partire al più presto.

I guerriglieri operano a partire dalla confinante Liberia, contro il regime del capitano Valentine Stesser. Non sono state presentate richieste di riscatto.

Rientrano così una cinquantina di civili italiani, prevalentemente dipendenti di imprese costruttrici. Chi non accetterà il suggerimento del loro ministero degli Esteri sono invece i religiosi italiani, per la maggior parte saveriani. Dopo il rapimento delle suore - ha detto padre Francesco Marini, superiore generale dei Saveriani - «abbiamo deciso di restare con la gente del posto, eccettuati pochi casi prevalentemente per ragioni di salute».

I Saveriani sono presenti in Sierra Leone con una quarantina di religiosi, di cui la maggior parte (circa 25) italiani: prevalentemente si trovano nella capitale, impegnati soprattutto nel settore scolastico. Nello stesso settore operano dodici frati giuseppini italiani. Anche questi rimangono in Sierra Leone.

Frattanto padre Ennio Casalucci, missionario Saveriano a Freetown, che segue la vicenda per conto del suo ordine, lancia un'accusa: «Da parte delle autorità locali, del governo, non c'è nessuna collaborazione o iniziativa perché le suore vengano liberate».

Casalucci spiega che uno dei maggiori problemi è «l'assenza di un interlocutore con cui trattare la liberazione», perché, ha detto, «non abbiamo avuto nessuna comunicazione da parte dei rapitori e non conosciamo neanche la loro identità». A suo giudizio le suore sono state rapite per «attirare l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale e anche come dimostrazione di forza nei confronti del governo militare».

Casalucci infine rivolge un «appello perché la Comunità italiana, il governo, e anche la Croce Rossa si muovano». Su indicazione del ministro degli Esteri Susanna Agnelli, l'ambasciatore italiano Ranieri Fornari è stato incaricato di stabilire un contatto con i rapitori.

Ancora da parte dei Saveriani arriva la notizia secondo la quale le religiose rapite «sarebbero state viste due giorni fa nel Nord del Paese, al confine con la Guinea, da un giovane del posto, mentre marciavano con altri ostaggi».

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, «sta seguendo anche personalmente l'evoluzione dei fatti e le iniziative che si stanno prendendo». A darne notizia è stata ieri suor Giuseppina Scaccia, direttrice generale della Società Missionaria di Maria a cui appartengono la religiosa rapite.

Un'altra notizia dall'Africa coinvolge drammaticamente i missionari saveriani: due religiosi italiani, padre Claudio Marano e padre Marino Bettinsoli, sono bloccati nel centro giovanile che gestiscono a Bujumbura, la capitale del Burundi, dopo che il quartiere dove si trovano è stato attaccato da una banda armata di estremisti tutsi.

(AdnKronos-Ansa)

Un'istantanea delle religiose dell'ordine saveriano rapite dai guerriglieri che combattono contro il regime di Stesser

GERMANIA

A Berlino la sofferta «rifondazione» del pds, erede della lunga dittatura comunista nell'Est

Due madri si contendono il partito di Honecker

Al Congresso Sarah la stalinista contro Angela la riformista

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Un processo analogo alla trasformazione del msi di Gianfranco Fini sta avvenendo in Germania sulla sponda opposta dell'emisfero politico. Il pds tedesco, erede della Sed di Honecker, rifiuta di abiurare la sua anima stalinista tra non poche contraddizioni e difficoltà. In un congresso che si conclude oggi a Berlino, i delegati hanno votato un documento in cinque punti in cui dichiarano esplicitamente «incompatibili con l'iscrizione al partito» concezioni di tipo «nazionalista, sciovinista, razzista, antisemita, anticomunista». Lo stesso vale «per concezioni di tipo stalinista». Il pds, prosegue il documento, è un partito «la cui idea di socialismo è legata in altissima misura alla democrazia e al liberalismo».

Per arrivare a questa formulazione, Lothar Bisky, Segretario uscente e Gregor Gysi, brillante avvocato figura di spicco del partito, hanno dovuto sudare lacrime amare. Le cinque tesi sono state sì votate a larga maggioranza, ma soltanto a tarda notte, dopo che in un primo turno circa la metà dei delegati aveva negato il suo consenso. Bisky aveva legato il suo destino politico all'approvazione del documento, e anche Gysi ha minacciato di andarsene se nella segreteria del partito sarà rieletta la «diavoletta stalinista», ovvero una bellissima ragazza di 25 anni di nome Sarah Wagenknecht, che si è fatta portavoce di un consistente gruppo di minoranza, «piattaforma comunista».

In realtà il pds tedesco è un partito che non ha ancora trovato una collocazione, né un elettorato unitario. I suoi iscritti sono per la maggioranza ultrasessantenni provenienti dalla Sed, mentre il suo elettorato (quasi esclusivamente nell'Est tedesco) raccoglie i voti dei giovani. Sarah e Angela: le due anime del pds sono rappresentate da due ragazze giovanissime e quanto mai diverse fra loro, entrambe membri della segreteria. Sarah, la stalinista, veste alla Rosa Luxemburg e dichiara Marx e Hegel i suoi maestri. E' una convinta fautrice della lotta di classe. Per lei Gorbaciov è un traditore dell'idea socialista che «non voleva migliorare il socialismo, bensì introdurre poco per volta il capitalismo».

Dall'altra parte c'è Angela Marquardt, 23 anni, pettinatura punk. Durante la rivoluzione della Ddr era in strada a protestare insieme con i gruppi per i diritti civili come Neues Forum. Poi si è allontanata da loro «perché volevano parlare solo del passato, fare i conti con l'apparato della dittatura senza guardare minimamente al presente o al futuro». Al Congresso ha vinto la linea di Bisky, Gysi e Marquardt, ma non senza difficoltà.

Francesca Predazzi

Lo rivela la «Bild»

«Willy Brandt amò la sorella di Jimmy Carter»

BERLINO. Secondo il quotidiano tedesco «Bild», l'ex cancelliere tedesco Willy Brandt aveva avuto una lunga e appassionata relazione con Ruth Carter Stapleton, la sorella minore dell'ex presidente statunitense Jimmy Carter, morta nel 1983. «Bild» pubblica una foto dei due che «si guardano profondamente negli occhi». «Bild» fa riferimento al libro «Inside the White House» (All'interno della Casa Bianca), dello scrittore americano Ronald Kessler, secondo il quale Willy Brandt, morto nel 1992, conobbe Ruth Carter nel 1977 a Bonn. Il marito della Carter, Robert Stapleton, ha affermato di non essere stato mai al corrente del preteso legame. [Ansa]

ULTIMA ORA

Traffico di sigarette

Italiano ucciso nelle acque della Croazia

ZAGABRIA. Un italiano è rimasto ucciso e altri tre sono stati arrestati dalla guardia costiera croata in acque territoriali croate mentre tentavano di fuggire a bordo di un'imbarcazione con un carico di sigarette di contrabbando. Lo ha riferito nella notte la televisione di Zagabria citando fonti di polizia. Non sono stati resi noti i nomi dei quattro.

Secondo la tv croata l'incidente è avvenuto alle Bocche di Kotor. I tre arrestati sono ora detenuti a Dubrovnik dove dovranno rispondere davanti al tribunale dell'accusa di violazione dell'embargo contro la Federazione jugoslava (Serbia e Montenegro). L'imbarcazione è stata sequestrata. [Ansa-Afp]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 GENNAIO 1995

Colauro Francesco; **Pronello** Rebecca; **Stefanelli** Mario; **De Gregorio** Kevin; **Lapiana** Bianca; **Cristino** Giulia; **Gallo Marchiando** Alice; **Rollo** Giulia; **Nicastro** Samuel; **Liuni** Gabriele; **Tortu** Federica; **Gallese** Erika; **Fasolo** Lorenzo; **Cicirello** Elena; **Calvetti** Luca; **Paolino** Andrea; **Consolati** Liana; **Bugnano** Edoardo; **Urbani** Fabio; **Penna** Andrea Giada; **Levy** Yonik; **Valsuni** Maria; **Gisonno** Samuele; **Pourshayestch** Sonaya; **Erbani** Angelica; **Galvagno** Luca; **Angelone** Angela; **Massini** Alice; **Sgobato** Matteo; **Gentile** Matteo; **Macciano** Jessica; **Vallone** Giada; **Di Martino** Valentina; **Gentile** Alessandro; **Capussotto** Lara; **Pasco** Simone; **Saracano** Noemi

MORTI DENUNCIATI IL 27 GENNAIO 1995

Presso Case di Cura, di riposo ed istituti religiosi: **Bertola** Luigina ved. Solavagione, a. 68, Casa di Cura Villa Cristina.

Presso Ospedali: **Nocco** Angiola, a. 66, Giovanni Bosco; **Pianezza** Maria Rita, a. 35, Molinette; **Arrighi** Dario, a. 57, Molinette; **Faro** Anna ved. Vallevona, a. 74, Molinette; **Danrò** Domenico, a. 57, Molinette; **Sodano** Catterina, a. 87, Giovanni Bosco; **Borra** Claudina ved. Pes, a. 88, Maria Vittoria; **De Santis** Francesco, a. 69, Molinette; **Giovenale** Pietro, a. 75, Molinette; **Balsito** Adriana ved. Minelli, a. 67, Molinette; **Boeris** Paolina, a. 81, Centro Rieducazione Funzionale; **Modenesi** Antonio, a. 67, Maria Vittoria; **Bozza** Emilia, a. 61, Martini; **De Marco** Luigi, a. 40, Amedeo di Savoia; **Perego** Albertina, a. 79, Cottolengo; **Macaluso** Vincenzo, a. 85, Centro Traumatologico Ortopedico; **Carrino** Antonia, a. 60, MaurizIano Umberto I; **Talice** Maurizio, a. 62, Martini; **Cannata** Vincenzo, a. 83, Molinette; **Aquilino** Lucia ved. Rotondo, a. 70, Molinette; **Carasso** Caterina ved. Marengo, a. 81, Maria Vittoria; **Fiorito** Flavia, a. 86, MaurizIano Umberto I; **Baudo** Giuseppe, a. 77, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Sevilacqua** Antonia ved. Laccasaglia, a. 87, via Giovanni Pastrone 2; **Busto** Elena ved. Cianavesio, a. 85, via Sette Comuni 2; **Core** Rosa ved. Colombo, a. 84, via Cigliano 5.

Presso Residenze: **Cibrario** Fra Giovanni, a. 48, via Veneria 51; **Capra** Teresa ved. Allais, a. 87, strada della Magra 100/N; **Marengo** Margherita ved. Passone, a. 94, corso Francia 41; **Palermo** Raffaele, a. 75, corso Ferrara 43; **Cerutti** Giorgio Giuseppe Paolo, a. 51, via Cardinale Fossati M. 5; **Capitanio** Matilde ved. Held, a. 78, corso Francia 122.

Presso Maternità Legale: **Fontana** Bruna, a. 39.

Nati 37 — Morti 34

È tornato al Padre
don Nicola Truffo
Canonico del Duomo
già Direttore Casa del Clero di Torino
Lo annunciano con profondo dolore la sorella **Giuseppina Pilone**, i nipoti **Giancarlo, Luigino, Annamaria, Silvana, Umberto Ferrero** parenti tutti, sacerdoti, suore Casa del Clero, parroco e parrocchiani di San Mauro Torinese. Funerali martedì 31 gennaio ore 14 parrocchia San Benedetto.
San Mauro Torinese, 27 gennaio 1995.

Commossa partecipano **Mariuccia, Mario, Gigi, Alberto.**

È serenamente mancata
Antonietta Vassarotti in Cimmino
A funerali avvenuti lo annunciano addolorati il marito **Mario**, la cognata **Dora**, nipoti e parenti tutti. La Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa Angeli Custodi il 28 febbraio alle ore 18,30.
Torino, 23 gennaio 1995.

Gennaro e **Adriana Mattiuri** con **Jole Romano** partecipano al dolore di Mario.

Gabriella Clerici ricorda commossa l'indimenticabile **ANTONIETTA.**

Non è più qui, ma resta con noi
Bruna Petrino Isola
morta cristianamente. Lo annunciano il marito **Piero**, le figlie **Cristina** e **Daniela.** Commiato lunedì a Torino, martedì alle 10, parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Ada Negri 22. Non fiori, ma offerte alla ricerca contro il cancro.
Torino, 28 gennaio 1995.

È mancato
Ettore Bollati
Lo annunciano il figlio **Agostino** con la moglie **Carla** e gli adorati nipoti **Ettore** ed **Elena**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Luigina. Funerali in Rosta lunedì 30 con alle ore 10,30 in parrocchia.
Rosta, 29 gennaio 1995.

La famiglia **Tognacca** e **Canale** partecipano al dolore.

La famiglia **Barbero** partecipa al dolore di Agostino e famiglia.

Tilotari e **Dipendenti** della **Salst Srl** partecipano al dolore della famiglia Bollati.

È mancata
Benedetta Prone nata Tonso
Lo annunciano marito **Bartolomeo**, figli **Domenico** con **Laura, Francesco** con **Rita, Luigi**, nipoti **Silvia, Luca, Massimo** e parenti tutti. Funerali lunedì 30 corr. ore 14,30 parrocchia SS. Trinità Non fiori.
Nichelino, 29 gennaio 1995.

La **Segreteria** e il **Gruppo Consiliare** del **Partito Popolare di Nichelino** partecipano al lutto dell'amico Luigi per la perdita della **MAMMA.**

Dorothy e **Flavio** partecipano al dolore dell'amico Luigi per la perdita della cara **MAMMA.**

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Rapetti ved. Robbiano (Gina)
Ne danno il triste annuncio: il figlio **Franco**, la sorella **Lidia**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 c.m. nella Cattedrale di Acqui Terme.
Acqui Terme, 28 gennaio 1995.

Ha concluso serenamente la sua generosa vita terrena
Pierina Sandri Camagna
Lo annunciano i figli **Maria Teresa, Piero** con **Giovanna** e **Rosella** con **Amerigo Bottalla**. Funerali lunedì 30 corr. ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
Torino, 27 gennaio 1995.

Ricorderanno sempre la cara **NONNA Laura** con **Vittorio, Cristina** con **Domenico, Alberto, Paola.**

Pina Sandri ricorda con affetto la cara **COGNATA.**

Si associano al Vostro immenso dolore, nipote **Piera**, biglietaia **Maria Teresa** e famiglie

È mancata
Angiolina Dutto ved. Scarpa
anni 83
Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Roberto** con **Ilde** e **Federico.**
Collegno, 29 gennaio 1995.

Cristianamente è mancato
Albino Castelletto (Bino)
anni 82
L'annunciano la moglie **Virginia Alice** e parenti tutti. Funerali in Leini lunedì 30 corr. alle ore 9,45 dall'ospedale Capirone. La presente è partecipazione e ringraziamento
Leini, 27 gennaio 1995.

Improvvisamente è mancata la
dott. Maria Antonietta Andreoni d'Ovidio
Ne danno l'annuncio con affetto e rimpianto i cugini **Enrica** e **Carlo** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 30 ore 9,15 parrocchia Sant'Angelo Custode. Santo Rosario ore 17,30 del 29 in parrocchia.
Torino, 27 gennaio 1995.

Rosaria Comuzio
Grazia Lobascio
Maria Paoletti
Teresa Novarino
Consuelo Regoli
Nella Forero
Bianca Bianco
prendono parte al lutto della famiglia e ricordano con affetto e riconoscenza la cara **DOTTORESSA.**

Lodovico e **Sandra Bella** e gli amici **Margella Tournon** piangono la scomparsa della cara **MARETTA.**

Elisa Rovelli rimpiange la carissima amica **MARETTA.**

La famiglia **Adami** partecipa sentitamente.

Rosina Cavicchioli, unitamente alla sua famiglia, ricorda e rimpiange con profondo dolore la cara **MARETTA.**

I **Condomini, l'Amministrazione** ed i **Custodi** di **corso Matteotti 28 e 28 bis** esprimono il più vivo cordoglio per la scomparsa della

dott.ssa Maria Antonietta Andreoni d'Ovidio
Torino, 28 gennaio 1995.

L'**Associazione Ingegneri Architetti Castello del Valentino** partecipa al lutto.

Ci ha lasciati serenamente
Carlo De Consoli
di anni 67
Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, i figli **Claudio** e **Franca, Piervico** e **Paola.** Funerali lunedì 30 gennaio ore 14 parrocchia San Matteo.
Moncalieri, 28 gennaio 1995.

È mancata
Maria Clovis ved. Calvi
L'annunciano parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Immacolata Concezione lunedì 30 ore 8,15 indi la cara salma verrà tumulata in Chialamberto
Torino, 28 gennaio 1995.

È mancato ai suoi cari
Rocco Palumbo
Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**; i figli **Felice, Nino, Nunzio, Raffaella**; nipoti, generi, nuore e parenti tutti. Si ringrazia il personale tutto del reparto X Ospedale MaurizIano. Funerali lunedì 30 gennaio ore 11,30 Ospedale MaurizIano.
Torino, 26 gennaio 1995.

È spirata serenamente
Lorenza Carignano in Girardi
La piangono il marito **Giovanni** con la figlia **Carla, Giorgio** e **Simona**, la sorella **Caterina**, le cugine **Matilde** e **Margherita**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Comandino ed al Servizio infermieristico domiciliare Usl 24. Funerali in Collegno martedì 31 ore 15 da via Sacra S. Michele 47.
Collegno, 28 gennaio 1995.

È mancata
Natalina Tinazzo ved. Merlo
L'annunciano il figlio **Aldo**, la nuora **Miranda**, il nipote **Matteo.** Funerali in Collegno lunedì 30 ore 10 parrocchia Beata Vergine Immacolata, via Ulzio.
Collegno, 28 gennaio 1995.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Giulio Parise
Addolorati lo annunciano il figlio **Pierluigi** con la nonna. I funerali avranno luogo lunedì 30 ore 14 parrocchia S. Domenico Savio.
Torino, 28 gennaio 1995.

Ugo Cavallera partecipa al dolore della famiglia del
dott. Giulio Parise
dirigente regionale
ricordandone le doti umane e professionali.
Torino, 29 gennaio 1995.

Presidente, Vicepresidenti, le **imprese aderenti** ed il **Direttore** del **Consorzio CO.R.I.E.P.,** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giulio Parise
Torino, 29 gennaio 1995.

Carlo Buzzi e **Vanni Bonadio,** profondamente addolorati, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **GIULIO.**

Il **Presidente,** il **Consiglio** di **Amministrazione,** il **Direttore** e tutti i **Dipendenti** del **consorzio Cedi,** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la grande e prematura perdita del
dott. Giulio Parise
Torino, 28 gennaio 1995.

Franca e **Ilaria Marena, Claudia** e **Claudio Lovera** ricordano l'amico
dott. Giulio Parise
e si uniscono al dolore di Pierluigi
Torino, 28 gennaio 1995.

Presidenza e **Consiglio Direttivo Federabitazione Piemonte** si uniscono al dolore

L'**Associazione Regionale Cooperative di Abitazione,** aderente alla **Lega Cooperative Piemontese,** anche a nome delle proprie **Associate,** si unisce al dolore del figlio e dei famigliari per la prematura scomparsa del
dott. Giulio Parise
Torino, 29 gennaio 1995.

Il **Consorzio Clapa** prende viva parte al dolore della famiglia per la grave perdita del
dott. Giulio Parise
Alessandria, 28 gennaio 1995.

Luigino e **Ivana** con **Chiara** e **Gloria** si stringono a Gigi con commossa solidarietà.
Selvapiana, 28 gennaio 1995.

Dopo una lunga vita di onestà esemplare dedicata alla famiglia ed al lavoro, riposa nella pace del Signore
cav. Anselmo Scarabello
ex dirigente FIAT
anni 90
Lo annunciano la moglie **Emilia** ed i figli **Sergio, Rosanna, Laura, Lucia, Lidia, Giorgina**, la nuora **Nora**, i generi **Francesco, Giovanni, Franco, Giorgio**, i nipoti, pronipoti e parenti. La salma del S. Rosario oggi ore 10,15 in parrocchia. I funerali lunedì 30 gennaio alle ore 10 nella parrocchia San Donato. Non fiori, ma opere di bene.
Torino, 29 gennaio 1995.

Ricordano con affetto il nonno **ANSELMO** i nipoti: **Carla, Gaetano, Marco, Valeria, Silvana, Daniela, Roberto, Elena, Keith, Giuliana, Giancarlo, Giovanni, Giusy, Andreina, Nico, Monica, Andrew, Paolo, Cristina, Flavio, Anselmo, Chiara, Emanuela, Claudio, Valeria, Emilia, Alberto** e i pronipoti: **Marta, Lucia, Elisa, Monica, Carla, Davide, Matteo, Anna.**

I consuoceri **Dosio, Bosio, Chiarasco, Oberra**, famiglie **Bergamasco, Garitta** partecipano al dolore.

Affettuosamente vicini. **Margherita Tersolo Icardi** e famiglia.

Ennio, Sandra, Stefania e **Roberta** sono vicini al vostro grande dolore.

Ha raggiunto i suoi genitori
Carmela Biondino in Sciarrone (Lina)
anni 47
Affranti l'annunciano il marito **Franco**, i figli **Antonio** e **Teresa**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Quagliara, al prof. Alabiso, al dott. Zanini, all'équipe Day Hospital prof. Morino, alle affezionatissime Marcella, Elsa, Fernanda e famiglie. Funerali lunedì 30 corr. alle ore 11,45 da via Fiocchetto 26. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 28 gennaio 1995.

È tornata a Dio
Carla Fellini ved. Pelizza
L'annunciano con infinito rimpianto i figli **Massimo, Alessandro, Federico**, la sorella **Wanda** ed **Emilia**, cognato, cognate, nipoti.
Pieve del Cairo, 13 gennaio 1995.

Con profonda commozione la cugina **Luciana Ubertazzi.**

Maria Osella e famiglia partecipano con dolore la scomparsa di
Maria Tralli ved. Peracchiotti (Bibi)
Collegno, 29 gennaio 1995.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Alessio Parlato
ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
Torino, 29 gennaio 1995.

La famiglia di
Franco Perotti
ringrazia di cuore tutti quanti hanno partecipato al grande dolore per la sua perdita. La Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 4 febbraio 1995 alle ore 16,30 presso la chiesa parrocchiale di Mondonio d'Asti.
Torino, 29 gennaio 1995.

ANNIVERSARI

1921 1995
prof. Francesco Rosso
Giornalista
Ricordandoti

1983
avv. Amerigo Poli
Sei con me sempre, ovunque. La tua **Carmen.**

1920 1995
GENERALE
ing. Severino Romano
Con vivo persona ricordo

1984 1995
Pieraugusto Barbasio
Ricordandoti.

1984 29 GENNAIO 1995
Francesco Ferrero
Giuseppe sempre ti ricorda.

1893 1995
Jacob Borinik
Sempre con noi

1878 1995
prof. Francesco Moncelli
Nel ricordo e nel rimpianto di sempre. I tuoi cari.

1900 1995
comm. Carlo Torrero
Con amore e nostalgia.

1936 1995
Giovanni Martini
Ciao **NONNO.**

1892 1995
Amelia Barrera in Sperone
Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 **MILANO** Via Cerdusci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO** C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 01/66.211
15100 **ALESSANDRIA** sig. BRUNO CONTI *Agenzia Publikompass spa* Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA** FI.MU. srl *Agenzia Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.828
14100 **ASTI** sig. PAOLO BELLE' *Agenzia Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.228
12100 **CUNEO** sig. SILVANO BODINO *Agenzia Publikompass spa* Via S. Grande 11 Tel. 0171/630.232-669.939
28100 **NOVARA** PUBLITIME srl *Agenzia Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI** SALOGINI srl *Agenzia Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 **GENOVA** Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.154-592.580
18100 **IMPERIA** Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA** Piazza Marconi 3/8 - 3/5 Tel. 019/811.182

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Richiamati i riservisti, duelli aerei, mentre colonne corazzate sono in marcia verso il fronte

Strage sulla cordigliera del condor

Falliscono i negoziati, è guerra tra Perù e Ecuador

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Il primo bollettino ufficiale dei caduti in combattimento è stato diffuso ieri pomeriggio in Ecuador. Venerdì notte, nei violenti scontri nella zona di Cueva de Los Tayos, sono stati uccisi venti soldati peruviani e tre ecuadoriani; cinque i feriti, alcuni prigionieri. Solo un miracolo diplomatico, ormai, sembra poter evitare che gli incidenti di frontiera tra Perù ed Ecuador nella Cordigliera del Condor si trasformino in guerra aperta.

Ieri, il presidente dell'Organizzazione degli Stati americani (Oea), il colombiano Cesar Gaviria, è volato prima a Quito e poi a Lima per incontrare i presidenti dei due Paesi andini. In nottata, era anche prevista una riunione di emergenza del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Il primo cittadino peruviano ha però immediatamente gelato le speranze che questi primi passi fossero sufficienti per raggiungere una tregua. «Né l'Onu né l'Oea hanno ingerenza in questo conflitto», ha dichiarato il presidente Alberto Fujimori, aggiungendo che un'eventuale mediazione potrebbe essere garantita solo da Stati Uniti, Brasile, Argentina e Cile: i quattro Paesi garanti del Protocollo di Rio, il trattato di pace della guerra del 1941 che stabiliva i confini conquistati in battaglia della truppe peruviane ai danni dell'Ecuador. Un nuovo tentativo di mediazione diplomatica, adesso, richiederà ore o giorni. E potrebbe arrivare troppo tardi.

Nella spirale inarrestabile creata dalla violenza e dalla retorica nazionalista, entrambi i Paesi sembrano ormai pronti al peggio. Con un discorso trasmesso in diretta televisiva, il presidente ecuadoriano Sixto Duran-Ballen ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale, sospendendo i diritti civili e richiamando immediatamente alle armi i ragazzi tra i 20 ed i 22 anni. «Viviamo un momento cruciale per il destino del nostro popolo - ha dichiarato con voce infiammata -. Il Perù non vuole il dialogo, vuole impossessarsi con la forza del nostro territorio. Ma noi non ci tireremo indietro, le nostre forze armate compiranno il sacro dovere di difendere la patria». Dalle parole ai fatti. L'aeroporto di Guayaquil, la seconda maggior città del Paese, è stato posto sotto comando militare, e da Riobamba, 100 chilometri a Sud della capitale, sono partiti diversi reggimenti di cavalleria meccanizzata per rafforzare la guarnigione di quasi 3000 uomini che l'Ecuador mantiene in permanenza alle falde della Cordigliera del Condor, lungo la striscia di frontiera nella foresta amazzonica profonda 78 chilometri e lunga 1680 al centro del conflitto. Quasi metà della popolazione di Macas, la principale città ecuadoriana nella zona, è stata evacuata, e il comando militare assicura di star preparando reparti di milizie popolari «pronte a difendere la patria fino alla fine». In Perù, il presidente Alberto Fujimori è riunito in permanenza con i comandanti delle tre armi, nella sede dello Stato maggiore a Lima. Tutti i reparti militari del Paese sono stati messi in stato d'allerta, e 30 mila coscritti sono pronti ad essere richiamati. Da venerdì, lunghe colonne di carri armati e di blindati si dirigono verso la frontiera con l'Ecuador, e gran parte degli aerei da combattimento dell'aviazione peruviana sono stati spostati verso Nord, pronti ad attaccare.

Se la guerra scoppiasse davvero, e gli scontri non si limitassero più alle scaramucce a colpi di mortaio e di mitragliatrici verificatesi sino a ieri notte, è quasi certo che ad avere la meglio sarebbero le forze armate peruviane, assai più numerose, meglio armate ed addestrate di quelle ecuadoriane. Una certezza che ieri mattina infiammava la stampa peruviana. «Sul piede di guerra, le scimmie non passeranno», si leggeva a tutta pagina su un giornale popolare. Unica voce fuori dal coro, quella de *La Nacion*, prestigioso giornale di opposizione. Che ha avanzato esplicitamente l'ipotesi che a sferrare i primi attacchi contro le truppe ecuadoriane siano stati reparti dei servizi segreti di Lima, con l'obiettivo di creare una crisi esterna che distogliesse l'attenzione dei peruviani dalle denunce di corruzione avanzate contro Fujimori. Le elezioni presidenziali sono alle porte.

Gianluca Bevilacqua

Carri armati peruviani al confine con l'Ecuador vicino a Tumbes, dove infuriano gli scontri

KISSINGER

LA CRISI DEL «PESO»

Qui sopra un'immagine tradizionale del Messico: il Paese vive una grave crisi finanziaria. A destra Henry Kissinger

«Non si può permettere che un Paese così importante sia travolto dai problemi finanziari»

«E' l'avanguardia delle riforme e del libero mercato nel continente Tiriamo fuori i dollari»

«Clinton salvi il Messico»

In gioco il destino dell'America Latina

L dibattito sul prestito da concedere al Messico dietro garanzia degli Stati Uniti viene condotto essenzialmente in termini economici. Tuttavia gli argomenti finanziari impallidiscono di fronte all'importanza che ha per l'America l'esistenza di un Messico amico, democratico e orientato al mercato.

Gli Stati Uniti, che non hanno mai avuto un vicino potente, avranno presto a che fare con un Messico di 100 milioni di abitanti e la cui economia, a dispetto dei suoi alti e bassi temporanei, raggiungerà il massimo sviluppo all'inizio del prossimo secolo. I venti milioni di americani di origine messicana eserciteno inoltre una forte presa sulla politica Usa e in tutto l'emisfero occidentale i destini del libero mercato e della democrazia saranno notevolmente influenzati dall'evoluzione del Messico, che negli ultimi dieci anni è stato all'avanguardia dell'economia e della rivoluzione politica latino-americana.

Non ha senso lanciare accuse all'ex presidente Carlos Salinas de Gortari. La crisi finanziaria messicana è il risultato di errori politici a breve termine, non di un fallimento a lungo termine. La sua vittima principale sarà il popolo messicano, non gli investitori Usa. Il programma di stabilizzazione che è stato proposto attenuerà lo choc, ma non eviterà la necessità di drastici rimedi e di un'accelerazione delle riforme. Un disastro a lungo termine si verificherà soltanto se un ritorno all'isolazionismo in America e al nazionalismo in Messico provocheranno una rottura delle strette relazioni fra i due Paesi.

Né la crisi finanziaria messicana dovrebbe far dimenticare gli storici cambiamenti prodotti dalle successive amministrazioni de la Madrid e Salinas. Prima di questi due presidenti, l'economia messicana era basata sul protezionismo, e l'agenda politica internazionale messicana rifletteva un costante atteggiamento di sospetto sulle mire di Washington e una frequente opposizione ai disegni statunitensi.

I presidenti de la Madrid e Salinas hanno capovolto queste tendenze. Il sistema economico è stato aperto; si è dato il benvenuto agli investimenti stranieri; con gli Usa si sono stabilite relazioni politiche di cooperazione; il trattato Nafta (sul mercato comune Usa-Canada-Messico, ndr) ha innescato un processo che potrebbe fare del Messico il Paese chiave di una futura struttura panamericana fondata sul libero mercato e sulla democrazia.

E' fondamentale analizzare in profondità le cause della crisi finanziaria messicana, in modo da impedire che si ripeta.

Anche prima del Nafta, la liberalizzazione economica aveva incoraggiato un flusso senza precedenti di capitali, soprattutto americani, verso il Messico. La facilità con cui venivano ottenuti i prestiti ha indotto il governo messicano a facilitarsi la vita, nell'anno delle elezioni presidenziali, usando il capitale straniero per finanziare consumi anziché investimenti. Questo ha fatto esplodere il deficit nella bilancia dei pagamenti e messo in crisi il tasso di cambio peso/dollaro. Così da entrambi i lati della frontiera ci si è accorti di quanto questo flusso di capitali (specialmente quelli orientati alla speculazione) sia sensibile alle turbolenze politiche e suscettibile di essere diretto verso altri mercati.

Peraltro la crisi finanziaria avrebbe potuto essere evitata se non si fossero verificati altri eventi imprevedibili. All'inizio del 1994 (l'anno elettorale) la rivolta degli indios nello stato meridionale del Chiapas non ha potuto essere soffocata, e a malapena si è riusciti a contenerla. Le preoccupazioni per la stabilità politica sono aumentate quando, poco dopo, il candidato governativo alla presidenza, Donaldo Coloso, è stato assassinato - una cosa senza precedenti nei sessant'anni di potere del Partito Rivoluzionario Istituzionale (Pri). Ne è seguito un deflusso di investimenti stranieri che ha drenato le riserve valutarie messicane.

Il fatto che questi problemi finanziari siano insorti durante l'anno di elezioni che sono stato le più libere nella storia del Messico e perciò le più combattute, ha indotto il presidente Salinas, uomo di solito assai deciso, a rinviare le misure di rigore fino a dopo l'insediamento del suo successore Ernesto Zedillo Ponce de Leon, il 1° dicembre. Anche il fatto che Salinas fosse candidato alla presidenza della nuova Organizzazione del commercio mondiale (Wto) ha contribuito a indurlo a procrastinare. La brusca svalutazione del peso da parte del nuovo governo messicano ha poi scatenato la fuga dei capitali esteri, innescando il rischio di una crisi globale dei mercati dei Paesi emergenti analoga alla crisi del debito degli Anni Ottanta.

> «Muoviamoci o avremo un immenso Chiapas»

Le istituzioni finanziarie statunitensi non possono negare di avere avuto una parte di responsabilità nella crisi. Hanno prestato e investito miliardi di dollari sulla base di previsioni arbitrarie, proiettando indefinitamente nel futuro una precaria congiuntura favorevole. Questo ha inevitabilmente spinto il Messico (come è successo ad altri Paesi) a cercare di approfittarne nel breve termine.

Ma bisogna adottare la giusta prospettiva: le riforme economiche messicane sono state nel complesso positive, e gli investimenti americani hanno indotto nel Paese uno sviluppo economico senza precedenti, un progresso reale. Perciò l'assistenza statunitense andrebbe condizionata a un effettivo programma di stabilizzazione e alla prosecuzione delle riforme strutturali, ma non è il momento di approfittarne per estorcere al Messico quelle richieste americane che aveva già respinto in sede di negoziato sul Nafta: ciò potrebbe infatti scatenare in Messico una reazione nazionalista dalla quale sarebbe poi difficile fare retromarcia.

La diffusione della democrazia e del libero mercato, quanto meno nell'emisfero occidentale, sono obiettivi sono più facili da perseguire tramite una politica di pace e di progresso anziché di confronto. E qui ci si offre una straordinaria opportunità: per la prima volta, i governi di tutto l'emisfero, con la sola eccezione di Cuba, sono democratici e impegnati ai principi del libero mercato.

Fra i Paesi più grandi, è il Messico che mostra la via. Se abbandonasse il tentativo, o se gli sforzi in vista delle riforme sfociassero nel caos finanziario ed economico, le ripercussioni si sentirebbero in tutto l'emisfero, mettendo in discussione la prospettiva di una comunità panamericana.

Il pericolo è particolarmente grave perché siamo stati testimoni in Messico dell'inizio di una rivoluzione politica. Per sessant'anni il Paese è stato retto da un sistema, di fatto, a partito unico in cui il candidato governativo veniva automaticamente eletto e poi governava da monarca. Ma tutti gli osservatori stranieri hanno testimoniato che lo spoglio dei voti alle ultime elezioni è stato sostanzialmente corretto; e ben i tre quarti dei voti sono andati liberamente al candidato del Pri o al suo sfidante conservatore anziché a colui che impersonava l'alternativa di sinistra.

Ma la parte più difficile del processo potrebbe ancora dover arrivare. Se l'evoluzione politica avesse seguito i piani teorici, la liberalizzazione economica di de la Madrid e di Salinas avrebbe dovuto essere seguita da una graduale apertura politica cosicché alla fine del mandato di Zedillo le istituzioni pluralistiche avrebbero dovuto essere pienamente sviluppate.

Può darsi che questo accada ancora, ma l'attuale crisi finanziaria ha così accelerato il processo che le cuciture del sistema potrebbero strapparsi. Nel suo discorso inaugurale, Zedillo si è dichiarato fuori dal Pri, riducendo così quest'ultimo, almeno sulla carta, a un partito politico come gli altri. Ha anche annunciato che non designerà il proprio successore. Inoltre, per ottenere il sostegno politico della sinistra al programma di austerità, Zedillo ha accettato di rinunciare all'accesso privilegiato del governo ai mass-media e di creare un sistema politico pienamente pluralista.

Questi cambiamenti politici sono molto promettenti. Tuttavia è probabile che si rivelino solo il primo atto di un lungo dramma.

Poiché molti di queste novità si sono prodotte in coincidenza di dimostrazioni pubbliche, crisi economiche ed esplosioni di guerriglia, alcuni gruppi potrebbero arrivare a considerare le pressioni, e forse perfino la violenza, come il modo migliore per ottenere progressi politici.

Inoltre, il primo risultato pratico della generosa rinuncia di Zedillo alle tradizionali prerogative del partito al potere è stato quello di aprire, fin da questo suo primo anno di mandato, una contesa per il potere alla quale le istituzioni messicane non sono ancora preparate. Nessuno può prevedere come i vari gruppi, inesperti di pratiche pluraliste, interagiranno quando l'impatto mediatico del presidente e del partito al potere verrà meno, e quando il Pri si dividerà magari in un'ala reazionaria, una conservatrice e una radicale di sinistra.

Storicamente, le forze democratiche messicane sono state assai più stataliste e più ostili al mercato delle loro corrispondenti americane; e gli intellettuali messicani sono stati istintivamente ostili agli Stati Uniti.

Perciò, nel momento in cui il Messico intraprende il processo della liberalizzazione politica secondo schemi americani, è possibile che questi incontrino qualche ostilità. Ma in questo momento critico, è cruciale che l'America si mostri amica del popolo messicano.

Henry Kissinger
Copyright «Los Angeles Times Syndicate»
e per l'Italia «La Stampa»

Prestito in arrivo

Il Sud America offre un miliardo di dollari

DAVOS. Il presidente argentino Carlos Saul Menem ha confermato ieri al Forum internazionale di Davos sull'economia che il presidente della Banca centrale del Brasile sta coordinando con la Bir di Basilea la concessione di un prestito di un miliardo di dollari Usa alla Banca centrale del Messico. Menem, che partecipa al convegno assieme al ministro dell'Economia Domingo Cavallo, ha precisato che si tratta di un prestito convenuto tra quattro Paesi dell'America Latina per aiutare il Messico che soffre di problemi di liquidità: Argentina e Brasile forniranno ciascuno 300 milioni di dollari, Cile e Colombia 200 ciascuno. Il ministro Cavallo ha detto che si tratta di «capitali freschi non legati a debiti precedenti e forniti dalle riserve delle Banche centrali dei quattro Paesi. Un prestito per superare una crisi finanziaria e non strutturale». [Ansa]

Bomba in Honduras

Il presidente sfugge a un attentato

TEGUCIGALPA. Il presidente dell'Honduras, Carlos Roberto Reina, è uscito illeso ieri da un attentato alla sua vita, perpetrato con una bomba a frammentazione che è esplosa a una cinquantina di metri dal luogo dove partecipava a una cerimonia.

La bomba è esplosa attorno alle ore 10,30 locali mentre Reina posava la prima pietra della costruzione di un centro alberghiero a San Pedro Sula, 243 chilometri a Nord della capitale, Tegucigalpa.

Ieri sera non era stato chiarito se l'ordigno era stato piazzato sul posto o è stato invece lanciato dall'attentatore.

Invece della strage che avrebbe potuto, l'attentato ha provocato soltanto due feriti, uno dei quali è l'autista del ministro della Cultura Rodolfo Pastora. [Agi-Efe]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 95 Quart, t. 765428; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 35922; **BARI,** via Tridente 21, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255052 / 3; **BRA,** via Verdi 7, t. 431020; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652096; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72627; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Delle Morese 8, t. 594674; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930555; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-666567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33041; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8075144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24420; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere in Neretto: di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per [illegible] di base sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a privati a tutti. A proprietari auto teleimmediati le targa. Cessione 1/5 stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Uff. Cambi n° 4395 "PRESTIT" 011 581 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.
A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10.400 milioni. Tel. 0422 423.994 - 424.188.
A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali o senza spese anticipate. Tel 011 568 1910 r.a.
A. FINOSTEK spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel 011 433 44/03 - 434 4826.
15.800.000 firma singola velocemente. Reperimento dipendenti protestati. Mutui acquisto/liquidità immediati. Chiamateci subito allo 011 771 0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

RILEVO studio amministrazioni stabili nel vendite portafoglio condomini. Scrivere Publikompass 8115 - 10100 Torino.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento intimo donna a Venaria 60 mq arredo nuovo anticipo L. 50 milioni Rif 4525.
ACTIVA 642.758 cede alimentari frutta verdura primizie zona Parella incassi elevati anticipo L. 140 milioni Rif 4556.
ACTIVA 642.758 cede Bassa Val Susa abbigliamento giocattoli intimo 71 mq anticipo L. 37 milioni Rif 5002.
ACTIVA 642.758 cede istituto scolastico corsi professionali anche quello 160 mq anticipo L. 50 milioni Rif 4529.
ACTIVA 642.758 cede minimarket zona Chieri 150 mq incasso L. 800 milioni anticipo L. 35 milioni Rif 4482.
ACTIVA 642.758 cede tintoria [illegible] corso Cosenza 80 mq attrezzata avviata [illegible] L. 40 milioni Rif. 4511.
ACTIVA 642.758 cede yogurteria crepperie frullati gelateria in Torino arredo nuovo anticipo L. 27 [illegible] Rif 4549.
AFFARE bar super centrale piazza corte L. 800 mila al dì cedesi sufficienti L. 80 milioni anticipo. Studio Rora 885.317.
ATTREZZATA pizzeria 60 posti Borgo Filadelfia L. 1.400.000 al dì reali vecchia gestione anticipo L. 90 milioni. Castello 530.470.

Baldini & C. Srl Torino
566.771 - 597.049 - 1670 13.497
Mate in Liguria apertura 1995
SELF SERVICE
tabelle I I bis XII XIV
fronte corso primario
cede trattando a L. 280.000.000

BAR adiacenze via Roma angolare no ZTL urge vendere con prova incasso molto elevato Tel 517.0105.
CAFFETTERIA di prestigio nuovi pressi piazza Castello vendesi trattative riservate. Ecocasa 663.6512.
CARTOLERIA copisteria rilegature Valentino facoltà universitarie cedesi per motivi familiari L. 35 milioni. Tel. 517.6944.
CEDESI avviata agenzia di viaggi in Torino provincia. Tel. 517.0186.
COIFFEURE zona via Garibaldi avviatissimo nel frequentatissimo 5 posti di lavoro cedo causa trasferimento. Tel 739.0261.
DISTRIBUZIONE biciclette e attrezzature palestre buon portafoglio clienti cedesi attività. Consil 561.2292.
E' AMORE agenzia matrimoniale 50 uffici cerca titolari in franchising zone libere. Tel. 02 670.9694 - 0336.244.787.
EDICOLA chiosco centralissima posizione unica rivista oltre L. 12 milioni settimanali. Tel. 517.6944.
INTERCOM 663.5440 cintura Nord [illegible] mento zona grande passaggio clientela consolidata utile interessante. Rif. 2/12.
LABORATORIO artigiano riproduzione disegni e fotocopie, centro Torino, privato vende. Tel. [illegible] al 627.0605.
LICENZA commerciale bar tipologia B cercasi. Zona Centro cedesi. Studio Rora 885.317.
MARVIN franchising, con il leader per essere leader. Apri con Marvin un negozio di fotografia in franchising. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare allo 011 561.3282.
MOBILIFICIO 400 mq più show-room pressi Torino elevato fatturato cedesi L. 200 milioni dilazionati. Rora 885.317.
PRESSI piazza Adriano pasticceria tabelle VII XIV più licenza gelati eventuale bar. Immobiliare S. Mauro 822.5456.
PRIVATO cede zona Crocetta ottima posizione splendido negozio gioielleria ben avviato arredo nuovo 4 vetrine, vero affare. Tel. [illegible].7794.
RIVOLI vendesi negozio licenza tabella XIV vendita, assistenza fotocopiatrici macchine sistemi per ufficio. Tel. 954.1448.
SETTIMO in isola pedonale bar ottimo incasso arredamento nuovo saletta al 1° piano. Centro Immobiliare 897.0248.
SETTIMO in isola pedonale libreria avviatissima unica libreria cittadina. Centro Immobiliare 897.0248.
STELLA 447.0290 rivendita pane zona via Chiesa della Salute 70 kg di pane al dì adatta a due persone dilazioni.
STELLA 447.0290 tabacchi con tabella XIV zona via Monginevro alti pagamenti adatto a due persone con alloggio.
TABACCHERIA Levata L. 18 milioni. Affitto L. 300 mila. Cedesi. Anticipo L. 220 milioni. Bertania 957.2809 ore 15/20.
TABACCHI fotocopie. Utile L. 150 milioni. Anticipo L. 200 milioni. Alloggio. Cedesi. Bertania 957.2809 ore 16/20.
VENDESI società sabbiatura industriale con impianti macchinari adeguati a qualsiasi tipo di lavorazione senza limiti dimensionali. Tel. 0330.561.016.
VIA Garibaldi posizione strategica Tabella IX locale mq 40/200 adatto vere attività locazione nuova. Tel. 385.9405.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA commerciale [illegible] con retribuzione immediata standard massimo 23 [illegible] per lavoro continuativo presso mercati [illegible] aziende fiere Torino e provincia. Telefonare per appuntamento 484.661.
AZIENDA [illegible] leader nel proprio settore ricerca operatore torni automatici monomandrino anche proveniente da mobilità o cassa integrazione. Inviare curriculum Casella Postale 30 - 10040 Caselette (Torino).
AZIENDA [illegible] zona [illegible] Sansovino assume raschettatore V livello e fresatore V livello. Tel. 739.5377.
AZIENDA metalmeccanica cerca operatore 5° livello per fonderia pressofusione. Scrivere: Publikompass 8112 - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica zona Santena cerca aggiustatori, fresatori, manutentori per [illegible] tranciatura e stampi termoplastici, con buona conoscenza disegno meccanico. Passaggio diretto. Scrivere: Adoc Group - via Casalis 33 - 10143 Torino.
AZIENDA operante campo minuteria metallica cerca apprendisti operatori macchine speciali anche a CNC si richiede specializzazione di arti e mestieri o diploma equivalente. Tel. 220.1177 ore ufficio.
CAVALIERI Trasporti cerca padroncini cassone lungo portata 20/35 ql per distribuzione regionale Piemonte. Tel. 273.5151.
CERCASI [illegible] a tutto specializzato con esperienza. Possibilmente con conoscenza macchina Agie a controllo numerico. Tel. 220.2324 ore ufficio.
CERCASI rettificatore tangenzialista veramente capace pratico Opodress. Tel. 220.2324 ore ufficio.
DISPONENDO posti lavoro esaminiamo 23/45enni presenza. Presentarsi domani ore ufficio via Rovereto 14 Torino.
DITTA artigiana cerca elettricista con esperienza su impianti civili e industriali. Tel. 349.0260.
DITTA costruzione stampi per plastica alta precisione cerca progettista [illegible] o rettificatore tangenzialista pratico Diafom [illegible] almeno 10 anni di esperienza. Tel. 011 561.1664 - 561.1726.
DITTA zona Pescarito cerca 1 magazziniere 25/35 anni pratico, patente, carrello. 1 giovane aiuto magazziniere part-time. Scrivere: Publikompass 7010 - 10100 Torino.
IMPORTANTE azienda settore automobilistico alla La Loggia cerca fresatore con discreta esperienza su fresatrice controllo numerico. Tel. 962.8371.
LITOGRAFO specializzato cercasi, disposto trasferirsi in Sardegna zona Cagliari. Telefonare solo se interessati allo 070 916.5222 - 070.571.326 - 070.946.781.
OFFICINA attrezzature e [illegible] speciali zona S. Rita assume tornitore autonomo. Tel. 011.329.0449.
SCUOLA cerca persona per pulizie pomeridiane, iscritta collocamento o mobilità. Tel. 480.986.
SOCIETA' di servizi specializzata in operazioni [illegible] duplicazione chiavi e altri servizi rapidi cerca persona dinamica per il nostro punto di servizio presso il centro commerciale "Le Gru" di Grugliasco a Torino. I candidati non necessitano di specializzazione per i nostri servizi ma mostrare interesse ad imparare [illegible] mestiere. Tel. al n° 02 480.11944.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA ricerca max 25enni a cui affidare un qualificato [illegible] esterno. Si richiede disponibilità immediata cultura media. Si offre fisso mensile ed auto aziendale. Presentarsi solo lunedì ore 10/12 - 15/17 ufficio del personale D.P.R. corso Francia 84 Torino.

A GREAT MARKETING OPPORTUNITY! Promoting a four star luxury hotel. A multinational company seeks individuals to join its marketing team. Requirements include: a good understanding of English and fluent excellent Italian, a professional approach and appearance, pleasant telephone manner, good communication skills. Temporary employment part-time and full-time hours available immediately management potential. Full training given though sales experience and advantage good salary plus bonus. Please apply in person only to: Jolly Hotel Ligure piazza Carlo Felice 85 - 10123 Turin. From 30TH until 31 January included from 9am to 5.30pm.

AZIENDA gruppo Security Car seleziona impiegata/o massimo 35enne diplomata spigliata e di bella presenza per lavoro ufficio in Torino proveniente da liste mobilità. Tel. per appuntamento 779.5454.
AZIENDA leader Europea ricerca programmatore/trice Cobol con esperienza professionale almeno biennale su sistema Digital (VMS) e conoscenza PC. Scrivere Publikompass 5004 - 10100 Torino.
AZIENDA multinazionale componentistica auto cerca esperto logistica (programmazione, gestione materiali e magazzini), gradita conoscenza inglese. Scrivere: Adoc Group via Casalis 33 - 10143 Torino.

SU VIDEOTEL A PAG 226
Grimaldi
CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

ADIACENZE C.SO ROSSELLI LIBERO SUBITO 4 CAMERE CUCINA ABITABILE BISERVIZI INGRESSO BOX AUTO **TEL. 011/50 59 17**
BARRIERA DI MILANO LIBERO IN STABILE RECENTE APPARTAMENTO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO A NUOVO DI INGRESSO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE BAGNO RISCALDAMENTO AUTONOMO **TEL. 011/226 78 56**
BORGATA VITTORIA [illegible] SOSPELLO ULTIMO PIANO INTERAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA AMPI BALCONI VOLENDO BOX AUTO **TEL. 011/226 78 56**
BORGATA VITTORIA PRESSI VIA BREGLIO LIBERO DISPOSTO SU 3 ARIE INGRESSO 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZIO CANTINA TERMOASCENSORE **TEL. 011/226 78 56**
CENTRO OVEST VIA [illegible] RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SOGGIORNO CAMERA CUCINA BISERVIZI 198.000.000 **TEL. 011/50 59 17**
CENTRO OVEST TOTALMENTE RISTRUTTURATO IN STABILE [illegible] INGRESSO SALONE SALA [illegible] 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI POSSIBILITA' POSTI AUTO **TEL. 011/50 59 17**
C.SO BRUNELLESCHI/VIA MARSIGLI PIANO ALTO PANORAMICO OTTIMO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI EVENTUALE BOX AUTO TERMOASCENSORE **TEL. 011/50 59 17**
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO ADIACENZE CASA D'EPOCA [illegible] SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI **TEL. 011/50 59 17**
C.SO MONTE CUCCO LOCATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZIO 2 ARIE L. 120.000.000 **TEL. 011/50 59 17**
C.SO ORBASSANO ADIACENZE PANORAMICO ULTIMO PIANO FINEMENTE RISTRUTTURATO MQ. 170 DOPPI INGRESSI AMPI BALCONI VERANDA LAVANDERIA CAMINO 2 CANTINE MANSARDA AUTONOMA ABITABILE CON SERVIZI [illegible] **TEL. 011/324 18 41**
C.SO IV NOVEMBRE ADIACENZE RECENTEMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI 2 [illegible] TERRAZZINO VERANDATO 120 MQ. L. 260.000.000 **TEL. 011/324 18 41**

CAMPIDOGLIO S.DONATO/CENISIA CIT TURIN RICERCHIAMO APPARTAMENTI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA DI VARIE METRATURE **TEL. 011/53 81 62**

C.SO REGIO PARCO LIBERO IN STABILE RECENTE RISTRUTTURATO DI INGRESSO 2 CAMERE CUCINOTTA SERVIZI 7° PIANO 2 ARIE MOLTO [illegible] **TEL. 011/226 78 56**
LINGOTTO VIA NIZZA TOTALMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO L. 120.000.000 **TEL. 011/50 59 17**
PARELLA ADIACENZE VIA ASINARI LIBERO SUBITO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI INGRESSO **TEL. 011/50 59 17**
PARELLA ADIACENZE VIA [illegible] LIBERO SUBITO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO **TEL. 011/50 59 17**
PARELLA ADIACENZE C.SO FRANCIA LIBERO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA [illegible] SERVIZI INGRESSO TERMO ASCENSORE BOX PER 1 AUTO **TEL. 011/50 59 17**
PARELLA P.ZZA [illegible] ADIACENZE 3° PIANO OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SALONCINO DOPPIO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO **TEL. 011/50 59 17**

POZZO STRADA RICERCHIAMO URGENTEMENTE PER NS. SELEZIONATA CLIENTELA APPARTAMENTI DI 1/2 CAMERE CUCINA/ANGOLO DEFINIZIONE **TEL. 011/50 59 17**

P.ZZA CARDUCCI ADIACENZE IN PARTE DA RISTRUTTURARE INGRESSO 3 CAMERE CUCINOTTA BAGNO **TEL. 011/50 59 17**
P.ZZA MASSAUA IN OTTIMO STABILE [illegible] BATO CAMERA TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZIO INGRESSO L. 107.000.000 **TEL. 011/50 59 17**

REGIO PARCO ADIACENZE IN STABILE RECENTE APPARTAMENTO PANORAMICISSIMO AL 7° PIANO DI INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO RINNOVATO **TEL. 011/226 78 56**
SAN PAOLO ADIACENZE C.SO PESCHIERA LIBERO RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO CANTINA RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 125.000.000 **TEL. 011/324 18 41**
SAN PAOLO ADIACENZE P.ZZA ROBILANT LIBERO SUBITO SIGNORILE SALONE 4 CAMERE CUCINA TINELLO TRIPLI SERVIZI INGRESSO BOX PER 2 AUTO **TEL. 011/50 59 17**
SANTA RITA PARZIALMENTE [illegible] 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 3 ARIE STABILE RECENTE CON GIARDINO CONDOMINIALE **TEL. 011/324 18 41**
SANTA RITA LIBERO LUMINOSO RISTRUTTURATO SALONCINO CAMERA CUCINA RIPOSTIGLIO SERVIZI INGRESSO AMPIA METRATURA TERMOASCENSORE **TEL. 011/324 18 41**
VIA DI NANNI PRESSI P.ZZA ADRIANO IN STABILE CON PORTINERIA DOPPI ASCENSORI APPARTAMENTO [illegible] COMPOSTO DA INGRESSO SALA 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA L. 320.000.000 **TEL. 011/53 81 62**
VIA PINELLI APPARTAMENTO AL PIANO RIALZATO DOPPI INGRESSI 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO (RIFATTO) RIPOSTIGLIO L. 135.000.000 EVENTUALE BOX **TEL. 011/53 81 62**
VIA SUSA ANGOLO C.SO INGHILTERRA [illegible] RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO CANTINA [illegible] 5° PIANO NO ASCENSORE L. 84.000.000 **TEL. 011/53 81 62**
VIA VENTIMIGLIA STABILE DELL'ORSA MAGGIORE LIBERO PIANO ALTO PANORAMICO SALONE 3 CAMERE CUCINA [illegible] BISERVIZI DOPPI INGRESSI 2 ARIE AMPIA METRATURA PORTINERIA **TEL. 011/324 18 41**
ZONA OSPEDALI USO STUDIO [illegible] ZIONE INGRESSO 2 CAMERE CUCINOTTA BAGNO **TEL. 011/50 59 17**

IMMOBILI COMMERCIALI

VIA BEISS ROMOLI AFFITTASI UFFICIO 360 MQ. IN PALAZZINA INDIPENDENTE 10 POSTI AUTO NEL CORTILE **TEL. 011/568 31 65**
VIA ROMA AFFITTASI UFFICIO 165 MQ. SALONE 4 VANI DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI **TEL. 011/568 31 65**
C.SO ORBASSANO VENDESI NEGOZIO 80 MQ. 2 VETRINE - MAGAZZINO INTERNO CORTILE **TEL. 011/568 31 65**
CANAVESE VENDESI PANORAMICA STRUTTURA ALBERGHIERA 1.000 MQ. SU 3 PIANI 18 CAMERE **TEL. 011/568 31 65**
STATALE 25 ROSTA IN SPLENDIDA POSIZIONE FRONTE STRADA 7 VETRINE UFFICI APPARTAMENTO CAPANNONE 720 MQ. CORTILE PARCHEGGIO. USO COMMERCIALE INDUSTRIALE TERZIARIO. **TEL. 011/956 13 33**

IMMOBILI INDUSTRIALI

BARRIERA MILANO AFFITTASI BASSO FABBRICATO 1.100 MQ. CON UFFICI 150 MQ. PASSO CARRAIO RISCALDAMENTO **TEL. 011/568 31 65**
VENARIA AFFITTASI CAPANNONE 700 MQ. + 150 MQ. UFFICI RISCALDAMENTO AUTONOMO **TEL. 011/568 31 65**
VIA CIGNA ADIACENZE VENDESI CAPANNONE [illegible] MQ. OCCUPATO BUON REDDITO **TEL. 011/568 31 65**
VIA BEISS ROMOLI ADIACENZE VENDESI CAPANNONE 400 MQ. OPEN-SPACE NUOVA COSTRUZIONE **TEL. 011/568 31 65**

APPARTAMENTI FUORI TORINO

AVIGLIANA IN ZONA TRANQUILLA APPARTAMENTI DUPLEX IN PALAZZINA NUOVA SALONE 3/4 CAMERE CUCINA QUADRISERVIZI TAVERNA BOX TERRAZZI DA L. 420.000.000 **TEL. 011/956 13 33**
COLLEGNO BORGATA PARADISO LIBERO SUBITO PIANO ALTO AMPIO SALONE CAMERA TINELLO E CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLI **TEL. 011/415 65 58**
COLLEGNO PIANO ALTO STABILE RECENTE 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI + PIANO MANSARDATO COMUNICANTE VANO UNICO CON SERVIZI BOX AUTO **TEL. 011/415 65 58**
COLLEGNO TERRACORSIA IN PALAZZINA 2° ULTIMO PIANO LUMINOSO SALONE 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZI **TEL. 011/50 59 17**
GRUGLIASCO VIA MICHELANGELO ULTIMO PIANO RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZIO LAVANDERIA L. 160.000.000 **TEL. 011/226 78 56**
GRUGLIASCO CONFINE CON TORINO PRESSI VIA VEGLIA IN EX CASCINALE DI PRESTIGIO RISTRUTTURATO CON AMPIO PARCO CONDOMINIALE 2° ED ULTIMO PIANO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI POSTO AUTO **TEL. 011/53 81 62**
MONCALIERI IN PALAZZINA RECENTE APPARTAMENTO LIVING SU SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI BOX AUTO DOPPIO GIARDINO CONDOMINIALE L. 250.000.000 **TEL. 011/640 83 26**
RIVOLI IN PICCOLO CONDOMINIO PIANO RIALZATO SPAZIOSO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI CANTINA BOX ZONA TRANQUILLA **TEL. 011/956 13 33**
RIVOLI FRONTE MUNICIPIO ADATTO ANCHE USO UFFICIO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO [illegible] 145.000.000 **TEL. 011/956 13 33**
ROCCA CANAVESE IN PICCOLO CONDOMINIO AMPIA METRATURA INGRESSO SOGGIORNO CUCINOTTA CAMERA BAGNO GUARDAROBA BOX AUTO L. 110.000.000 **TEL. 011/226 78 68**
SAN MAURO PANORAMICO VISTA PO AMPIO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI BOX RECENTE **TEL. 011/50 59 17**
SAN MAURO PIANO TERRENO IN PALAZZINA SIGNORILE CAMERA TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI VERANDA POSTO AUTO **TEL. 011/415 65 58**
VENARIA VIA SANDRE IN STABILE MOLTO RECENTE APPARTAMENTO LIBERO AL PIANO TERRA CON PICCOLO GIARDINO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI CANTINA E BOX AUTO **TEL. 011/226 78 56**
VOLPIANO [illegible] SU 3 ARIE APPARTAMENTO LIBERO DI CIRCA 130 MQ. POSTO AUTO PRIVATO BOX AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE RECENTE PALAZZINA L. [illegible] **TEL. 011/226 78 56**
VOLVERA IN RECENTE PALAZZINA 2 APPARTAMENTI ADIACENTI [illegible] INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA BOX. PREZZI INTERESSANTI **TEL. 011/901 27 19**

COSTA AZZURRA
GRANDI PROPOSTE .... PICCOLI PREZZI
265.000 FF: NIZZA ADIACENZE GAMBETTA A 170 MT. DAL MARE PIANO ALTO TOTALMENTE RISTRUTTURATO MONOLOCALE CON BALCONCINO OTTIMO INVESTIMENTO **TEL. 011/562 54 15**
365.000 FF: VILLENEUVE LOUBET IN COMPLESSO RESIDENZIALE NUOVO CON PARCO E PISCINA MONOLOCALE OTTIME FINITURE CON TERRAZZO E GIARDINO. POSSIBILITA' GARAGE **TEL. 011/562 54 15**
400.000 FF: ST. LAURENT DU VAR A 100 MT. DAL MARE RECENTE DELIZIOSO BILOCALE ARREDATO OTTIME CONDIZIONI CON TERRAZZO MQ. 10 POSTO AUTO **TEL. 011/562 54 15**
410.000 FF: [illegible] SIGNORILE NUOVA COSTRUZIONE A 200 MT. DAL MARE GRAZIOSO MONOLOCALE MQ. 28 CON BALCONE E GIARDINO. POSSIBILITA' CANTINA E GARAGE **TEL. 011/562 54 15**

VILLE, CASETTE, RUSTICI

BRAUDENGO VILLETTA DI NUOVA COSTRUZIONE CON ANNESSO NEGOZIO + AMPIO SEMINTERRATO MQ. 162 CON AMPIA RAMPA DI ACCESSO OTTIMO PREZZO **TEL. 011/226 78 56**
BALDISSERO IN COMPLESSO SIGNORILE CON PORTINERIA VILLA DI SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI MANSARDA TAVERNETTA LAVANDERIA 2 BOX AUTO **TEL. 011/50 59 17**
BORGO D'ALE VISTA LAGO DI VIVERONE RESIDENZA "LA GARASCA" CIRCA 1.000 MQ. DI ABITAZIONE CON 30.000 MQ. DI TERRENO OTTIMA PER ATTIVITA' COLLETTIVE PREZZO TRATTABILE **TEL. 011/50 59 17**
BOSCONERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA CASA INDIPENDENTE SU 2 LATI DISPOSTA SU 2 PIANI RECINTATA CORTILE BOX AUTO L. 200.000.000 **TEL. 011/226 78 56**

BRUINO PORZIONE DI BIFAMILIARE RECENTISSIMA COMPOSTA DA: PI. AUTORIMESSA CENTRALE TERMICA SERVIZIO CANTINA. PT. SOGGIORNO CUCINA SERVIZIO. P1. 3 CAMERE SERVIZI, P.SOTTOTETTO SALONE SERVIZI L. 500.000.000 **TEL. 011/53 81 62**

CHIERI CENTRALISSIMO CASETTA RISTRUTTURATA DI 170 MQ. SU 2 LIVELLI 1° PIANO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE TINELLO SERVIZI PT. 2 LOCALI SGOMBERO + LOCALE CALDAIA + GARAGE PER 2 AUTO **TEL. 011/50 59 17**
FRONT FRAZ. S.FRANCESCO [illegible] TOTALMENTE RICOSTRUITA AMPIA CASA INDIPENDENTE 3 LATI SU 2 LIVELLI ABITATIVI SALONE CAMINO CUCINA 4 CAMERE PLURISERVIZI BOXES OLTRE A 900 MQ. DI GIARDINO E TERRENO RECINTATI L. 298.000.000 **TEL. 011/226 78 64**
GIAVENO VILLA BIFAMILIARE IN ZONA PANORAMICA CON AMPI TERRAZZI E PORTICATI SEMINTERRATO CON TAVERNA CUCINA BAGNO AMPIA AUTORIMESSA PREDISP. PISCINA **TEL. 011/901 27 19**
GIAVENO ZONA CENTRALE VILLA D'EPOCA RECENTE RISTRUTTURAZIONE 250 MQ. ABITABILI CANTINE BOX AUTO GIARDINO 600 MQ **TEL. 011/53 81 62**
LA LOGGIA POSTA NUOVA VILLA UNIFAMILIARE INDIPENDENTE SU 3 SUPERFICI MQ. 200 SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI BOX GIARDINO MQ. 250 OTTIMA MANUTENZIONE **TEL. 011/640 83 26**
MONCALIERI SANTA BRIGIDA PANORAMICA VILLA UNIFAMILIARE INDIPENDENTE SALONE SALA PRANZO 4 CAMERE CUCINA QUADRISERVIZI GIARDINO MQ. 1.200 L. 750.000.000 **TEL. 011/640 83 26**
PINO T.SE PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE DEL 1968 PANORAMICA DI MQ. 250 CIRCA COMMERCIALI BOX DOPPIO E 500 MQ. CIRCA DI GIARDINO **TEL. 011/53 81 62**
PIOSSASCO COLLINARE IN COMPLESSO RESIDENZIALE PORZIONE DI [illegible] BIFAMILIARE SPAZIOSA E BEN RIFINITA GIARDINO. PREZZO INTERESSANTE **TEL. 011/901 27 19**
S.GILLIO AI CONFINI CON PIANEZZA PORZIONE DI VILLA GEMELLARE DEL 1991 CON 500 MQ. DI TERRENO SU 4 LIVELLI 6 VANI TRIPLISERVIZI L. 535.000.000 **TEL. 011/956 13 33**
TRANA (S.BERNARDINO) VILLA UNIFAMILIARE DI NUOVA COSTRUZIONE PT. INGRESSO SALONE CUCINA 2 CAMERE SERVIZI MANSARDA SEMINTERRATO TERRENO 1.800 MQ. **TEL. 011/901 27 19**
VILLARFOCCHIARDO VIA [illegible] VISTA PANORAMICA SULLA VALLE STRUTTURA DI CASA SEMINDIPENDENTE SU 3 LIVELLI DI CIRCA 90 MQ. PER PIANO PIU' 300 MQ. DI TERRENO L. 95.000.000 **TEL. 011/956 13 33**

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BEAULARD MONOLOCALE ARREDATO CON ANGOLO COTTURA TERRAZZINO CANTINA POSTO AUTO L. 78.000.000 EVENTUALE BOX **TEL. 011/53 81 62**
SALICE D'ULZIO CENTRALISSIMO SOGGIORNO CUCINOTTO 2 CAMERE BAGNO POSTO AUTO **TEL. 011/53 81 62**

CASANETWORK
per apertura nuova filiale Torino ricerca ambosessi da indirizzare ad una importante carriera immobiliare. Si offre: qualificante corso di formazione retribuito, inserimento in struttura operativa professionale, prospettive economiche di sicuro interesse. Tel. 568.1871.

FINANZIARIA RICERCA
operatrice/tore anche part-time per azioni di sollecito telefonico; gradita esperienza recupero crediti e/o telemarketing. Scrivere: Tecnopratica - via Alessio 36/a, 10126 Torino.

IMMOBILIARE SABATINO cerca acquisitori/acquisitrici 20/35 anni. Presentarsi corso Trapani 110/B Torino.
SABATELLI IMMOBILI cerca esperti acquisitori/trici offresi fisso rimborso veicolo provvigioni. Telefonare 655.359.
SOCIETA' cerca Copy Writer creativo e grafico creativo collaborazione Free Lance. Scrivere: Publikompass 7011 - 10100 Torino.
SOCIETA' di servizi [illegible] ricerca funzionario/a dinamico automunito non necessaria esperienza inquadramento di legge. Tel. 434.4480.
SOCIETA' immobiliare torinese consociata con importanti imprese di costruzione ricerca esperti venditori/trici con patentino in grado di seguire in forma autonoma le vendite sui cantieri. Richiedesi: serietà, dinamismo. Inviare curriculum al fax 011 895.0986.
SOCIETA' intermediazione mobiliare appartenente a gruppo bancario importanza nazionale, seleziona n. 10 giovani da avviare alla professione di promotori finanziari. Si richiede: max 30 anni, diploma/laurea, auto propria. Si offre: formazione teorico/pratica, retribuzione commisurata capacità. Inviare curriculum a: Publikompass 5006 - 10100 Torino.
SOCIETA' Monte Carlo ricerca segretaria commerciale domiciliata zona San Remo Montecarlo conoscenza lingue Russo inglese con esperienza. Scrivere: Publikompass 7012 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica prima cintura operante nel campo della palettizzazione/movimentazione ricerca montatore meccanico 25/35enne esperienza minimo quinquennale, conoscenza pneumatica montaggi in sede ed installazioni Italia/estero. Tel. 011 966.3651.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSUMESI con contributi colf [illegible] [illegible] per quattro ore giornaliere mattino. Tel. 776.7756.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca abile personale per sviluppo settore vendite. Casapiemonte 318.2525.
AGENTI plurimandatari [illegible] settore alimentare, società commerciale ricerca per Piemonte. Tel. 0124.424.148 ufficio.
AZIENDA metalmeccanica ricerca agente plurimandatario per il Piemonte settore edilizia/industria. Inviare curriculum via sita N.C. 2 GRID - via Settimo 188/190 - 10040 Leinì.
AZIENDA primaria cinturini pelle, metallo, pile Ucar, Maxell, preorecchini Caron, orologi polso La Croisette, tasca Cornavin, forniture orologeria cerca agenti per Torino e zone libere Piemonte. Ottimo guadagno introdotti orologeria. Tel. 0372.414.512 - fax 0372.414.609.
CASANORD ricerca [illegible] venditore/trice acquisitore/trice immobiliare automunito/a. Tel. 450.0459 ore 9/11.
'CORE ANTICHE' rivista leader nel settore dell'antiquariato, cerca venditori di spazi pubblicitari per le regioni Piemonte - Liguria. Tel. 02 874.808 (Signora Salviati).
PER progetto innovativo primaria società di servizi potenzia la propria [illegible] vendita in Piemonte e Valle d'Aosta. Richiesta: esperienza nel settore vendite. Garantiti: periodo di affiancamento, zona esclusiva, importanti provvigioni. Inviare curriculum a: IN.TE.GR.A. S.r.l. fax 02 867.505.
PRESTIGIOSA azienda vinicola astigiana produttrice Grignolino, Barbera d'Asti D.O.C. e altri vini cerca agenti inseriti nel settore, referenziati, zona Como/Bergamo. Tel. 0141 958.098.
SOCIETA' immobiliare per ampliamento organico ricerca collaboratori con esperienza settore acquisizione. Tel. 542.782.
SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento proprio organico personale automunito. Italcasa 531.240.
SOCIETA' promotrice esclusiva carta di credito seleziona ambiziosi ambosessi automuniti. Tel. solo lunedì 668.7050.
SOCIETA' ricerca ambosessi funzionari acquisizioni, 2 capi area zone: Piemonte Emilia. Essenziale grande ambizione, determinazione alla crescita, disponibilità viaggiare. Offresi: L. 2.500.000 più provvigioni, preferita provenienza settore vendite. Tel. 561.7598.
STUDYWORK leader settore [illegible] professionale diplomi lauree ricerca forte esperto venditore per clientela selezionata zona Piemonte. Indispensabile: auto propria, disponibilità immediata. Presentarsi per colloquio: lunedì ore ufficio presso: Centro Educativo Europeo via Magenta 51 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PENSIONATA ONU desidererebbe passare 6/8 mesi invernali in Riviera. Disposta fare guardia a casa o villa no [illegible] in quel periodo. Tel. 0175.950.139.
RAGAZZO di colore esperienza in meccanica e pasticceria offresi a qualsiasi lavoro. Tel. 011 437.4811 dopo le 20.
48ENNE patente B offresi come fattorino, onoranze funebri; magazziniere. Tel. 011 216.3909 ore serali.

IMPIEGATI

A. SIGNORA 55enne con esperienza lavorativa in contabilità paghe offresi come aiuto in studio consulenza part-time. Tel. 231.876.
ASSISTENTE con esperienza referenziata offresi presso studio medico disponibilità immediata max serietà. Tel. 397.9096.
BELLA presenza 30enne diplomata esperta marketing sviluppo relazioni esterne disponibile part-time. Telefonare 0 712.780.
IMPIEGATA amministrativa 27enne in lista mobilità, con pluriennale esperienza, referenziata, offresi zona Torino e cintura anche part-time. Tel. 343.676.
IMPIEGATA con esperienza pluriennale c/o studi professionali offresi part-time - full-time. Tel. ore serali 800.3170.
RAGIONIERA 24enne esperienza quadriennale contabilità su PC offresi passaggio diretto. Tel. 800.4782.
STUDENTE architettura fuori corso offresi part time studio architettura o progettazione interni. Tel. ore serali 817.4082.

LAVORI VARI E PART TIME

OROLOGIAIO tecnico cerca lavoro presso laboratorio o negozio come artigiano riparatore. Tel. ore serali 011 786.538.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ITALIA '61 terrazzo 2 camere [illegible] tinello cottura bagno L. 285 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A. MEDIT 90 corso Duca Abruzzi libero epoca signorile salone camera cucina bagno L. 250 milioni. Tel. 568.3372.
A.A. PIAZZA Massaua panoramicissimo 2 camere soggiorno cucinotta servizi L. 265 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A. PRECOLLINA Fioccardo particolare 2 camere tinello cucinino bagno L. 152 milioni. Casapiemonte 819.3636.
A.A. PRECOLLINA Madonna Pilone camera studio soggiorno cucinino bagno L. 148 milioni. Casapiemonte 819.3636.
A.A. VIA Genova bella posizione 2 camere cucina bagno posto auto L. 151 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A. VIA Giulia di Barolo salone [illegible] cucinino 2 camere servizi L. 230 milioni. Casapiemonte 819.3636.
A.A. VIA S. Francesco Paola libero 4 camere salotto cucina bagno 3° piano L. 285 milioni. Casapiemonte sede 318.2525.
A. AFFARE libero corso Racconigi piano alto salone 3 camere cucina bagno L. 250 milioni. Design Case 318.1515.
A. CASA d'epoca signorile adiacente piazza Castello alloggio libero mq 140 penultimo piano custode vende. Tel. 812.4144.
A. CASE&CASE 562.3916 corso Montegrappa pressi libero panoramico 2 camere cucinotta servizi mq 65 e terrazzino.
A. CASE&CASE 562.3916 piazza Statuto pressi libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mq 120.
A. CASE&CASE 562.3916 via Frabosa libero recente luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mq 110.
A. CASETTA libera corso Stati Uniti 2 camere cucina servizio magazzino cantina L. 175 milioni. Design Case 318.1515.
A. CORSO Tassoni libero ingresso 2 camere tinello cucinino biservizi 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760.
A. NORDEDIL 561.2760 corso Moncalieri pressi salone 2 camere cucina biservizi 3 arie box auto stabile recente.
A. NORDEDIL 561.2760 [illegible] Vittorio signorile salone 2 camere cucina bagno lavanderia 2 arie termoascensore.
A. NORDEDIL 561.2760 via Cernaia signorile salone 3 camere cucina bagno lavanderia ascensore termoautonomo.
A. NORDEIL 561.2760 [illegible] Peschiera pressi appartamenti nuova costruzione signorili varie metrature permute mutui.
A. PARELLA in palazzina molto signorile salone 2 camere cucina [illegible] 3 ripostigli mq 145. Tel. 663.5990.
A. PASTORE corso Racconigi - Peschiera libero piano alto sala 3 camere ampia cucina biservizi mq 145. Tel. 434.0021.
A. PASTORE piazza Chironi pressi libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 99 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE pressi corso Sommeiller libero signorile 4° piano sala 2 camere cucina servizi L. 315 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE via Cavalli Cit Turin libero prestigioso piano alto salone 2 camere cucina biservizi mq 120. Tel. 434.0021.
A. PIAZZA Robilant (adiacente) signorile stabile recentissimo salone 3 camere cucina biservizi. Ellebi 748.454.
A. PIAZZA Stampalia riminissimo panoramico saloncino 2 camere ampia cucina splendido bagno. Tel. 663.5990.
A. PRIVATO vende adiacente corso Brunelleschi alloggio libero 2° piano ingresso 2 camere sala cucina abitabile bagno cantina posto auto volendo box. Tel. 837.981 mattino.
A. SAN CARLO 542.782 adiacenze corso Novara saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi L. 220 milioni.
A. SAN CARLO 542.782 attico pressi corso Cosenza camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 148 milioni.
A. SAN CARLO 542.782 corso Racconigi signorile salone 2 camere tinello servizi piano alto L. 350 milioni.
A. SAN CARLO 542.782 via Morghen ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 178 milioni.
A. SAN CARLO 542.782 via Servais signorile saloncino camera cucinotta bagno terrazzino 6° piano panoramico.
A. SERIM 562.9801 corso [illegible] via Parravano in palazzina nuova signorile saloncino camera cucina bagno box.
A. SERIM 562.9801 libero Lingotto via Finalmarina ampio 2 arie camera [illegible] cucina bagno L. 125 [illegible].
A. SERIM 562.9801 libero Meriatori via Monte Cengio in complesso recente signorile 2 camere cucina bagno.
A. SERIM 562.9801 libero pressi via Saorgio piano rialzato 4 camere cucina bagno (mq 120) L. 210 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero via dei Mille (Giardini Balbo) mq 140, panoramico, salone, 3 camere, cucina, biservizi.
A. SERIM 562.9801 libero via Exilles ristrutturato 3 camere cucina bagno termo no ascensore L. 160 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero via S. Secondo angolo via Montevecchio saloncino 4 camere cucina servizi (mq 170).
A. SERIM 562.9801 via Gambasca (corso Ferrucci) in palazzina nuova signorile alloggio mq 100 volendo box.
A. SERIM 562.9801 via Madama Cristina stabile signorile, mansardato, saloncino 3 camere cucina biservizi terrazzo. Posti auto. Pronta consegna.
A. SERIM 562.9801 zona Tesoriera nuova signorile costruzione consegna maggio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi sottotetto abbinato. Box.
A. S. RITA [illegible] ingresso saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia ristrutturato luminoso. Tel. 663.5990.
A. TURIN PARK luminoso salone 2 camere cucina biservizi custode piscina tennis giardino vendo. Tel. 812.4144.
A. VIA Cibrario libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760.
A. VIA Filadelfia in ottima posizione appartamento di mq 70 stabile signorile piano alto. Eurospazio 393.861.
A. VIANELLI & C. attico Cit Turin (via Clemente) libero saloncino camera cucina bagno terrazzo. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. corso Galileo Ferraris (via S. Quintino) alloggio 200 mq ottimo box auto piano alto. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. corso Peschiera (corso Trapani) libero 3 camere cucina bagno termoascensore mutuo. Tel. [illegible].
A. VIANELLI & C. S. Rita (via Tripoli) libero recente salone 2 camere cucina biservizi box permuto. Tel. 562.8613.
A. VIA Nossca 1° piano ingresso living angolo cottura 2 camere 2 servizi box doppio. All Professional 473.3226.
A. VIA Pifetti (zona Francia) libero signorile mq 200 salone camera pranzo 3 camere cucina 3 servizi. Ellebi 748.283.
A. VIA Re 4° piano ingresso living cucina 2 camere doppi servizi ampi balconi box doppio. All Professional 473.3226.
A. VIA Servais in signorile palazzina saloncino 2 camere cucina ottimo stato box libero L. 350 milioni. Tel. 562.7591.
A. VIA Tripoli in stabile signorile appartamento mq 85 finemente ristrutturato piano alto. Eurospazio 393.861.
A. ZONA di prestigio in casa d'epoca alloggi prestigiosi 230 e 300 mq liberi in ordine portineria. Abital 748.3535.
ABITALIA 580.8112 corso Turati liberi stessa casa alloggi da mq 55 a mq 225 panoramici volendo abbinabili. Box auto.
ABITALIA 580.8112 S. Rita libero a L. 175 milioni 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato termoascensore affare.
ABITALIA 580.8112 via Gorizia pressi libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 100 ristrutturato volendo box.
ABITALIA 580.8112 via Mercantini libero salone 2 camere office 3 servizi mq 170 termoascensore posto auto permute.
ABITALIA 580.8112 zona Molinette libero valido 2 camere cucina servizi mq 65 ristrutturato L. 90 milioni e rate mese.
ABITAZIONE anche ufficio piano rialzato affare ingresso camera cucina bagno via Pietro Cossa. Tel. 568.3772.
ADIACENTE corso Quintino Sella libero signorile ampio salone 4 camere doppi servizi doppi ingressi. Tel. 562.1875.
ADIACENTE corso Sebastopoli piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia ascensore. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino ultimo piano L. 188 milioni. Studio Ortolani 530.990.
ADIACENTE Martiri Nuovo libero in palazzina bifamiliare alloggio di 110 mq taverna giardino. Immobiliare Sarotto 320.569.
ADIACENTE piazza Adriano vuoto luminoso ingresso salone camera cucina bagno posto auto L. 145 milioni. Tel. 434.2770.

ADIACENTE
piazza Statuto alloggi e negozi via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi box negozi angolari da 100 a 800 mq. Visite 9,30/16,30. Tel. 812.5050

ADIACENTE Valentino stabile d'epoca signorile ristrutturato mq 222 anche divisibile possibilità box. Gedim 562.7566.
ADIACENTE via Breglio camera tinello vuoto in bello stabile ottima esposizione 2 arie L. 98 milioni. Tel. 562.7591.
ADIACENTE via S. Paolo palazzina di 3 piani 2° piano 2 camere cucina bagno ristrutturato no ascensore. Tel. 385.5070.
ADIACENZE corso Traiano libero ottimo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 2 arie volendo box. GIS 956.6010.
AFFARE casa d'epoca signorile via Beaumont (Cit Turin) 2 camere cucina bagno libero L. 200 milioni. Tel. 434.3391.
AFFARE corso Vercelli ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato mansardato L. 130 milioni agevolazioni. Tel. 812.7426.
AFFARONE unico via S. Quintino vuoto 2 camere cucina causa realizzo L. 180 milioni. Anche per ufficio. Tel. 562.7591.
ALBERTO PARRI 537.010 attico pressi corso Tassoni saloncino camera cucina servizi ampio terrazzo angolare.
ALBERTO PARRI 537.010 centralissimo pressi municipio bilocale mansardato. Ascensore. Ottimo investimento.
ALBERTO PARRI 537.010 corso Casale intera palazzina del '70 indipendente su 4 lati giardino cortile. Trattative riservate.
ALBERTO PARRI 537.010 corso De Nicola molto signorile bingressi salone 3 camere cucina tripli servizi.
ALBERTO PARRI 537.010 libero corso Re Umberto in stabile molto signorile mq 550 tripli ingressi posti auto.
ALBERTO PARRI 537.010 libero via Palmieri in stabile molto signorile piano [illegible] angolare mq 220 box auto.
ALBERTO PARRI 537.010 via Delleani signorile elegantemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi.
ALBERTO PARRI 537.010 Viberti [illegible] Delleani) attico su 2 livelli con terrazzo mq 140. Box auto.
ALLOGGIO libero (via Riboli) salone 2 camere tinello cucinino bagno rifinitissimo L. 337 milioni. Edil Domus 562.8731.
ALTOMONTE & C. Turin Parc signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto parco tennis piscina. Tel. 534.152.
AMICACASA 385.8538 corso Orbassano libero 9° piano panoramico ottimo ingresso 2 camere tinello L. 185 milioni.
AMICACASA 385.8538 corso Siracusa interno fronte Parco Rignon libero signorile ampio camera tinello cucinotta.
AMICACASA 385.8538 corso S. Maurizio adiacenze libero ottimo ingresso 3 camere cucina servizi L. 215 milioni.
AMICACASA 385.8538 Pozzo Strada in stabile medio signorile ultimi alloggi occupati da L. 83 milioni dilazioni.
AMICACASA 385.8538 villetta indipendente libera subito ampio seminterrato L. 380 milioni adiacenze corso Mollise.
AMPIA entrata camera tinello vuoto in bello stabile con ascensore S. Rita via Bartelia L. 118 milioni. Tel. 562.7591.
APIEMME 385.3922 corso Peschiera presso via Marsigli camera tinello cucinino bagno ascensore 2 arie L. 128 milioni.
APIEMME 385.3922 largo Toscana signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto panoramico L. 198 milioni.
APIEMME 385.3922 S. Rita via Gorizia signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 315 milioni.
APIEMME 385.3922 via Servais in palazzina salone 2 camere cucina biservizi complesso residenziale L. 325 milioni.
APIEMME 385.3922 Viberti via Monte Ortigara doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi portineria.
APPARTAMENTO [illegible] rifinitissimo (S. Salvario): soggiorno 3 camere cucina tutti i servizi vende Capello 838.888.
APPARTAMENTO originale via Bussoleno mq 150 con terrazzo stabile d'epoca L. 275 milioni più box auto. Tel. 669.2962.
APPARTAMENTO signorile [illegible] corso Traiano mq 130 ristrutturato 4° piano portineria volendo box. Tel. 669.2962.
ATTICI corso Novara pressi Giulio Cesare in stabili recenti camera tinello 2 camere tinello abbinabili. Mec Casa 546.439.
ATTICO Cit Turin ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto in affitto. Intercasa 568.2865.
ATTICO [illegible] Massimo d'Azeglio signorile panoramico mq 250 terrazzi salone 4 camere cucina tripli servizi box auto vende Area 3. Tel. 819.2418.
ATTICO corso Massimo D'Azeglio/via Foscolo salone 2 camere cucina 2 bagni vendesi L. 520 milioni. Tel. 771.0228.
ATTICO corso Vercelli pressi Sempione luminoso ottimo stato 70 mq più terrazzo 40 mq. I.S.I. 776.7807.
ATTICO delizioso via Vestignè camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo panoramico. Spazio Casa 246.3800.

ATTICO
libero corso Trapani via Orsiera luminoso panoramico camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

ATTICO pressi piazza Rivoli panoramico particolare come nuovo 120 mq 6° piano. I.S.I. 776.7807.
ATTICO prestigioso Cit Turin salone 3 camere office 4 bagni terrazzo doppi ingressi. Tel. 318.7350.
BARRIERA MILANO via [illegible] su 2 livelli in stabile recente con giardino condominiale mq 115 ampi terrazzi. Tel. 596.485.
BERTELLI 568.3248 Crocetta prestigioso (Casa Maciona) luminoso piano alto mq 200 in stabile recente 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi portineria permute.
BERTELLI 568.3392 (adiacenze Ospedale Maria Vittoria) in stabile recente piano alto mq 160 luminoso ottimo stato box.
BERTELLI 568.3392 attico (S. Rita/via Gorizia) saloncino 2 camere cucinotta servizi terrazzino ristrutturato a nuovo.
BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) soggiorno 2 camere cucina servizi parzialmente ristrutturato L. 280 milioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco/via Lancia) panoramico mq 170 salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.
BERTELLI 568.3392 corso Peschiera/Monte Cucco signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box.
BERTELLI 568.3392 (corso Telesio) luminoso piano alto doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi.
BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/piazza Adriano) luminoso ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi box auto.
BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile soggiorno 3 camere cucinotta servizi ottime rifiniture ristrutturato portineria.
BERTELLI 568.3392 (piazza Bernini - via Rosta) in palazzina d'epoca ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi.
BERTELLI 568.3392 (S. Rita/via Accianni) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucinotta 2 servizi box portineria.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata nei finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
- MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Nella foto grande Umberto Bernardi (una delle vittime) e Marco Bonotto, che si è salvato. In destra un'immagine dei soccorsi

La disgrazia in un vallone tra Champoluc e Gressoney

Torinesi, sono stati investiti e trascinati per 200 metri. Due si sono salvati

Rientravano da una discesa
Una zona ad alto rischio quando soffia il vento

Travolti da un mare di ghiaccio

Slavina in Valle d'Aosta, uccisi due sciatori

CHAMPOLUC
NOSTRO SERVIZIO

Un rombo, forte come quello di un tuono. Poi la montagna che si muove e scivola a valle trascinando con sé uomini e cose. Il bilancio della slavina che ieri si è staccata in un vallone di Champoluc, è drammatico. Sono morti due esperti sciatori torinesi, Giorgio Franco, [illegible] anni, residente a Collegno e un [illegible] nonché coetaneo, Umberto Bernardi, pensionato di Torino. Le placche di neve che si sono staccate sotto il colle Perrin a quota 2 mila 700, li hanno travolti e trascinati a valle per oltre 200 metri.

Altri due sciatori si sono miracolosamente salvati. Silvio Dovetta, 43 anni, impiegato di Collegno, deve la vita al quarto uomo Marco Bonotto, 33 anni, di Rivoli. Era sepolto sotto mezzo metro di ghiaccio; Bonotto, l'unico che non è stato investito dalla slavina, ha visto una mano sporgere tra i blocchi di neve e ha scavato [illegible] le unghie finché non è riuscito ad estrarlo.

La disgrazia è successa poco dopo le 12,30, nel vallone sotto il colle Perrin a quattro ore dalle piste del Champoluc e dalla stazione sciistica di Crest, in una zona frequentatissima dagli amanti del fuoripista. I quattro tornavano da una gita iniziata ieri mattina presto, sfidando le condizioni non certo ottimali per quel genere di pratica sportiva.

«Il vento di giovedì e venerdì ha accumulato la neve in ogni avvallamento creando pericolosissime placche» dicono alla Protezione civile di Aosta. E aggiungono: «Proprio non sappiamo perché lo abbiano fatto; quei quattro sono esperti di montagna e di sci fuoripista e sapevano bene che le placche sono facili da tagliare e far precipitare».

Davanti, leggermente distanziato e più in alto rispetto agli altri, c'era Marco Bonotto, il più giovane del gruppo. Lui si è subito accorto di ciò che stava capitando alle sue spalle: ha sentito un rumore sordo e continuo poi ha visto la neve scivolare verso valle come una lastra, inghiottire i suoi compagni di escursione e poi fermarsi in un tratto pianeggiante. Bonotto, sci ai piedi, ha aggirato la slavina ed è sceso ad aiutare gli amici. Ha scorto la [illegible] di Dovetta sporgere dalla neve e ha scavato finché non è riuscito ad estrarlo. Ha trovato anche Giorgio Franco, ma per lui ormai non c'era più nulla da fare. Quindi è corso a dare l'allarme: per un'ora ha sciato a rotta di collo fino al Crest dove ha rintracciato un addetto alla sorveglianza delle piste che ha allertato i soccorritori via radio.

Venti minuti più tardi, grazie alle ottime condizioni di visibilità, l'elicottero della protezione civile di Aosta, con una guida, un cane da valanga e il responsabile della sicurezza della funivia di Champoluc, Adriano Favre, è arrivato in quota. Giorgio Franco è stato subito trasportato all'ospedale di Aosta: «Sembrava che respirasse ancora non potevamo correre rischi».

Bernardi, invece, è stato trovato dopo pochi minuti di ricerca con l'Arva, un emettitore di impulsi indispensabile in caso di ricerca di dispersi. Un medico ne ha subito constatato il decesso.

A Champoluc, ieri presa d'assalto da migliaia di sciatori, tutti parlano di imprudenza. «Quella zona - spiega Adriano Favre, responsabile del soccorso sulle piste - è un po' a rischio quando soffia tanto il vento. Probabilmente quando l'hanno affrontata erano pienamente consapevoli di ciò che facevano. In mattinata avevano addirittura chiesto informazioni all'ufficio neve di Aosta».

Eppure secondo la ricostruzione dei responsabili della protezione civile, il gruppo di sei alpinisti avrebbe effettuato la salita seguendo un'altra via, più facile e certamente meno rischiosa. Perché abbiano improvvisamente deciso di cambiare percorso è ancora un mistero.

Marco Bonotto, ancora sotto choc per l'accaduto, non è riuscito a spiegarlo. Negli occhi ha ancora la scena della disgrazia. «E' stato un attimo - ricorda - loro hanno tentato disperatamente di rimanere in piedi sulla neve che scivolava sempre più giù. Li ho visti cadere e sparire. Un incubo che non riuscirò mai più a dimenticare».

Lodovico Poletto

IL RACCONTO DEI SOPRAVVISSUTI

«Era sepolto dalla neve l'ho salvato scavando»

A sinistra i due sciatori che si sono salvati. Sopra Giorgio Franco

«E' stata colpa nostra abbiamo snobbato il pericolo»

E' CHAMPOLUC stato colpa nostra, non avremmo dovuto tagliare in gruppo quel canalone». La disperazione non impedisce a Marco Bonotto di [illegible] lucido nel ricostruire la disgrazia. Tuta da sci, fascia di lana intorno alla fronte, esce dalla camera mortuaria di Aosta assieme a Silvio Dovetta. E' stato proprio Bonotto a strappare l'amico alla morte sotto la valanga. «Era il minimo che potessi fare. Avrei dovuto fare di più», dice scuotendo la testa.

Centinaia di chili di neve hanno soffocato i suoi compagni di gita, Giorgio Franco e Umberto Bernardi. Persino per i medici e le guide della protezione civile è stato impossibile fare qualcosa per loro. Ma Bonotto non allude alle cure, alla rapidità dei soccorsi. «Le avevamo viste quelle "gonfie" di neve, sapevamo che erano pericolose. Sarebbe bastato passare di [illegible] alla volta e non sarebbe successo niente. E' stato il peso di tre persone insieme a far "staccare" la valanga».

Riflessioni già fatte davanti ai carabinieri della stazione di Brusson, intervenuti sul posto con la protezione civile. Bonotto e Dovetta sono stati sentiti assieme nella caserma dei militari della Val d'Ayas. Un paio d'ore di racconto, dopo aver seguito il corpo dell'amico Umberto Bernardi fino all'obitorio di Champoluc.

All'uscita dalla caserma, i due amici respingono con cortesia le domande del cronista. «Vogliamo soltanto andare a vedere il nostro amico Giorgio, la prego» dice Bonotto mettendosi al volante della sua «Elba» bianca. I due sono rimasti qualche minuto nella camera mortuaria di Aosta. Dovetta non è riuscito a trattenere le lacrime: l'amico Giorgio era rimasto sotto la neve proprio come lui, i soccorritori erano anche riusciti a localizzarlo e a tirarlo fuori dalla valanga quando ancora respirava. Un flebile alito di vita, svanito prima di raggiungere l'ospedale.

«Siamo amici di gita, è questo che ci unisce. Conosciamo bene queste zone, siamo appassionati di montagna» ripete Bonotto. I due hanno ancora indosso le tute usate nella discesa lungo il [illegible] che sovrasta Champoluc. Si stringono le braccia al corpo, rialleciano le cerniere come per ripararsi dai brividi di freddo.

Un'ora prima, Dovetta sembrava il meno scosso uscendo dal portone di legno della caserma dei carabinieri di Brusson. Aveva anche abbozzato una risposta: «No, non salivamo. Stavamo scendendo...» aveva detto per spiegare la disgrazia. «Non chiedete a noi, parlate con i carabinieri. Sono cortesi, vi spiegheranno tutto» aveva detto il compagno di [illegible] Bonotto.

Ad Aosta è tutto diverso. I due incominciano a essere preoccupati anche per i propri familiari: «Hai qualche moneta? Chiamiamo a casa prima che pensino al peggio. Dovremmo già essere a Torino a quest'ora». Le linee sono sempre occupate, nulla da fare. «Andiamo a Champoluc, stasera dovrebbero arrivare i parenti di Umberto» aggiungono. Dovetta ha gli occhi rossi, non riesce quasi a parlare, l'amico capisce e ripete: «E' stato il peso di tre persone assieme a causare la valanga».

Claudio Laugeri

L'esperto

«Il fuoripista è un suicidio»

AOSTA. Sciatori attenti: le valanghe non sanno che voi siete degli esperti. E' l'uso del buon senso il consiglio fondamentale che le guide alpine danno a chi va a la montagna. «Dovremmo farne un'iniezione a tutti - dice Renzino Cosson, responsabile del Soccorso alpino valdostano -. Siamo in una situazione ad alto rischio: uscire dai percorsi tracciati in questi giorni è molto pericoloso, soprattutto lontano dai boschi e oltre i duemila metri di altitudine, perché la neve è instabile».

Dell'incidente che ha causato la morte di due persone, Cosson preferisce non parlare molto: «Non ho partecipato direttamente al soccorso, quindi non conosco la dinamica esatta dell'incidente. Comunque era gente capace, che conosceva il pericolo, ma che ha avuto la sfortuna di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato». Girato, però, che non poteva conoscere l'evolversi delle condizioni del tempo. «Le precipitazioni dei giorni scorsi, l'andamento delle temperature, il vento.

«Chi vive in un posto sa queste cose perché le vede, gli altri no - aggiunge Cosson - il secondo consiglio, dopo il buon senso, è dunque quello di ascoltare il bollettino valanghe della protezione civile o di rivolgersi ai responsabili della sicurezza delle piste che sono presenti in ogni comprensorio sciistico. Negli ultimi tempi ha nevicato abbastanza e c'è stato il vento, che forma accumuli difficili da valutare per chi arriva da fuori».

Terzo avvertimento, fondamentale. «In questi giorni basta la prudenza. C'è una concomitanza di fattori che rende la situazione ad altissimo rischio. «Forse riesco a essere più convincente con un esempio - spiega la guida valdostana -: a uno che va in macchina quando la strada è asciutta posso consigliare di guidare normalmente. E' chiaro che se raggiunge i 200 chilometri all'ora rischia la vita. Quando piove o, peggio, c'è il ghiaccio, raddoppiare la prudenza può non essere sufficiente. La montagna adesso è come una strada ghiacciata».

Un appello agli sciatori della domenica? «Non abbandonate le piste per nessun motivo. Può darsi che la situazione cambi nel giro di due o tre giorni, ma per ora lo sci in neve fresca è troppo rischioso».

(s. man.)

Colonia sotto un'onda di fango

E' emergenza maltempo in tutta Europa

BONN. E' emergenza maltempo in Europa, dalla Germania alla Francia fino alla Gran Bretagna. Per la seconda volta in 13 mesi, le acque del Reno sono «impazzite» e hanno inondato il centro storico di Colonia, travolgendo tutte le barriere che erano state approntate negli ultimi giorni. Il livello del Reno, infatti, è salito fino a [illegible] metri e le fangose acque del fiume hanno rotto gli argini, dilagando e devastando un'ampia zona. Di fronte al nuovo disastro, le autorità tedesche hanno tentato di giustificarsi facendo sapere che non prevedevano che le acque superassero il livello raggiunto nell'«inondazione del secolo», quella che nel dicembre [illegible] aveva provocato gravissimi danni, valutati in oltre [illegible] milioni di marchi.

Nel centro storico di Colonia è stato allarme rosso per i 70 mila abitanti della zona, mentre oltre 2 mila uomini dei servizi d'emergenza hanno lavorato freneticamente, piazzando 11 mila sacchetti di sabbia intorno al quartiere per cercare di frenare la furia delle acque. Gli appartamenti a pianterreno e gli scantinati sono stati evacuati. Anche a Coblenza la situazione si è aggravata con il passare delle [illegible]: ampi settori della città sono stati inondati e le autorità hanno invitato la popolazione a fare scorta di acqua potabile, perché gli esperti temono che le vecchie tubature dell'acquedotto [illegible] reggano all'enorme massa d'acqua.

Le piogge hanno fatto gonfiare e straripare il Reno in molte altre città, a Duesseldorf a Duisburg e a Bonn, mentre i fiumi nella Saarland, al confine con la Francia, stanno [illegible] cominciando a rientrare lentamente negli argini. A Francoforte, intanto, alcune strade della città bassa sono inondate dal Main che ha rotto gli argini anche a Werheim e a Miltenberg. Wuerzburg potrebbe essere sommersa da una valanga d'acqua nelle prossime ore e le autorità hanno disposto che sia circondata da [illegible] mila sacchi di sabbia.

Ancora più drammatica la situazione in Francia, dove sei persone [illegible] morte e quattro risultano disperse, aggravando così il bilancio delle vittime provocate dal maltempo (sei giovani erano morti l'altro giorno per il crollo di una gru su una scuola di Toul). Tutto l'Ovest del Paese rimane sommerso dalle inondazioni, che hanno gravemente danneggiato la circolazione stradale e bloccato molta di quella ferroviaria. Sono interrotte le linee ferroviarie che transitano nelle stazioni di Quimper e Sant Lo e le autorità hanno invitato i cittadini a non [illegible] usare le automobili.

Il centro storico di Colonia è stato sommerso dalle acque del Reno

A Parigi la Senna ha superato i quattro metri d'altezza ed è stato deciso di interrompere la navigazione fluviale. La progressiva crescita del livello del fiume fa temere gravi inondazioni nella zona della capitale già all'inizio della prossima settimana. Una unità di crisi è stata allertata nella prefettura del dipartimento della Val d'Oise per scongiurare il peggio.

E l'Sos maltempo sta per scattare in Gran Bretagna: l'Istituto meteorologico di Londra ha reso noto che esiste il pericolo di inondazioni nel Nord del Paese, nello Yorkshire occidentale, nella Cumbria, nel Galles del Nord e nell'Irlanda del Nord. In tutte queste zone, la scorsa settimana, si sono verificate intense nevicate, ma nelle ultime [illegible] ha cominciato a piovere e la temperatura è salita. Ora si teme che il livello delle acque salga pericolosamente. Alcuni eventi sportivi sono stati cancellati e gli automobilisti sono stati invitati a non usare le strade secondarie, mentre le autorità locali tengono sotto controllo i livelli dei fiumi. **[r. cri.]**

«Il prefetto ha firmato duemila fogli di via, ma non è riuscito a far allontanare nessun clandestino»

«Inutile espellere i neri»

Il vescovo di Caserta: legge da rivedere

CASERTA
DAL NOSTRO INVIATO

La legge Martelli? Assolutamente inutile oltre che liberticida. Parola di Raffaele Nogaro, vescovo di Caserta, in una lettera aperta pubblicata sul periodico Nigrizia, il prelato cita un dato sconcertante per dimostrare che la normativa sugli extracomunitari serve a niente. «Il prefetto - scrive - confessa di aver firmato ben 2 mila 100 fogli di via nel solo '94, ma di non essere riuscito a fare rimpatriare nessun clandestino in patria. Il risultato è che lo Stato deve continuamente aumentare le sue spese di controllo per le forze dell'ordine sempre più impegnate e per le carceri con sempre nuove bocche da sfamare». Conclusione: il Parlamento faccia una nuova legge e «applichi una sanatoria nei confronti degli immigrati irregolari, sprudicando un'operazione di civiltà altamente qualificante per il popolo italiano».

Ma com'è possibile che un esercito così grande di stranieri «clandestini» continui a vivere in Italia nonostante sia stato rintracciato, identificato ufficialmente rimpatriato dalle nostre autorità? Negli uffici della prefettura di Caserta alzano le mani in segno di resa. Un alto funzionario conferma i dati di Nogaro e commenta che «sì, è vero, la legge non funziona».

Non è poco, considerato il fatto che ammettere la propria impotenza è un rappresentante dello Stato. Il quale spiega come possa un uomo sparire dalla circolazione con estrema facilità. «La nostra normativa - dice - prevede che un immigrato raggiunto dal foglio di via abbia quindici giorni di tempo per tornare nel Paese d'origine. Si rende conto? Ha due settimane a disposizione per far perdere le sue tracce senza che nessuno possa far nulla per fermarlo. La possibilità che la faccia franca sono moltissime, perché la provincia casertana è enorme. Noi che dovremmo fare? Mettere poliziotti e carabinieri alle costole di migliaia di persone per evitare che scappino? Impossibile. E' meglio ammetterlo: siamo impotenti».

C'è inoltre il problema dell'identità dell'immigrato. «Soprattutto i nordafricani nascondono il passaporto quando apprendono sulle nostre coste - spiegano ancora in prefettura -. L'obiettivo è chiaro: fare in modo che sia impossibile risalire al vero nome e alla nazionalità nel caso che la polizia li fermi». Così i funzionari della questura casertana non possono fare altro che annotare con aria scettica le generalità dichiarate dall'interessato, al quale non conviene affatto dire la verità.

E le conseguenze, spesso, sfiorano la beffa. «Vuole saperne una? - rivela ancora il funzionario -. Qualche volta siamo riusciti a rimpatriare un immigrato clandestino in quello che lui aveva indicato come l'paese d'origine. Bene: ce lo siamo visto tornare in Italia, rispedito al mittente perché non era di quella nazionalità».

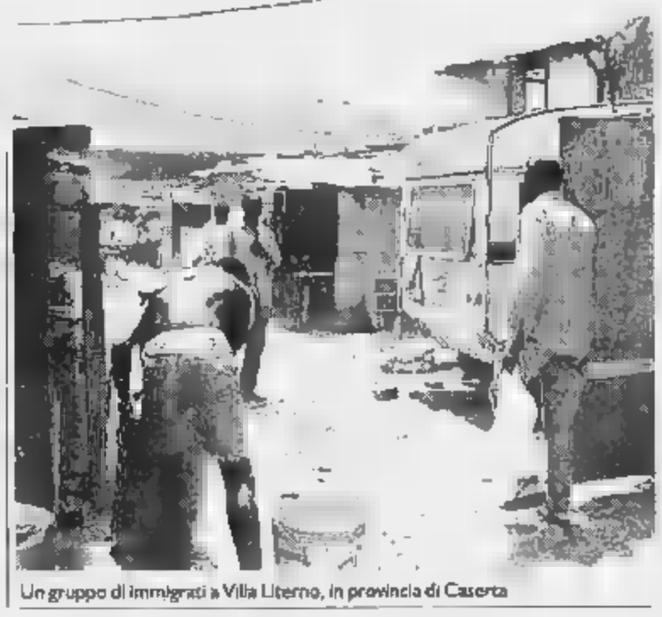
Truschi originali, a volte comici, altri patetici, nascondono una realtà tragica che nessuno, oggi, è in grado di affrontare e che il vescovo Raffaele Nogaro chiede da tempo di cambiare. «Chiedo che si faccia una normativa nuova, di grande comprensione, ed umanità», scrive Nigrizia. E ricorda che il milione di extracomunitari presenti in Italia, «piuttosto che costituire un problema per lo Stato, portano in realtà benefici economici e sociali con la loro intraprendenza lavorativa, con una circolazione nuova di capitali e con la creatività della loro giovinezza».

Fulvio Milone

GLI EXTRACOMUNITARI

«Sottoposti al test dell'Aids con l'inganno»

CASERTA. E ora, a Caserta, c'è il rischio che cominci una pericolosa quanto assurda caccia all'untore con la pelle scura. Durante una conferenza stampa, un gruppo di immigrati del Bourkinà Faso ha denunciato che molti africani sono stati sottoposti a loro insaputa al test sull'Aids. Sotto accusa è il presidente della Croce Rossa di Caserta, Leonardo Caracciolo: «Non ha dichiarato il vero scopo delle analisi alle quali alcuni nostri connazionali sono stati sottoposti nei due campi di accoglienza della Cri», ha spiegato 'Ndongo Fal, che si occupa dei problemi dell'immigrazione per conto della Curia. «Le vittime di questo episodio vergognoso si sarebbero già rivolte ai carabinieri se non fossero intimorite dalla loro condizione di clandestini», commenta un altro extracomunitario. Il presidente Caracciolo, però, smentisce che gli esami clinici siano stati fatti con l'inganno. E rende noti i risultati allarmanti dei test eseguiti un mese fa: su 60 persone analizzate, il 10% si è rivelato sieropositivo: «In alcuni casi possiamo parlare di Aids conclamato - dice Caracciolo -. Come non bastasse, nella provincia casertana il virus Hiv ha già mietuto due vittime fra gli immigrati». I test sono stati eseguiti fra gli oltre cento immigrati rimasti senza un tetto dopo l'incendio a Villa Literno e ospitati in due campi di accoglienza: «Sessanta di loro hanno accettato sapendo a cosa serviva il prelievo del sangue». [f. mil.]


Un gruppo di immigrati a Villa Literno, in provincia di Caserta

«Sporco negro, pagaci la benzina»

Roma, cingalese aggredito da due ragazzini

ROMA. Come tanti altri immigrati, Deisiris Laksiri Mahatelge, 19 anni, originario della Sri Lanka, cerca di guadagnare qualcosa, la sera, ai distributori automatici di benzina. Aspetta gli automobilisti, e quando arrivano si offre di mettere il carburante, sperando poi nel buon cuore dei conducenti che di solito lo ricompensano con una mancia. Ma l'altra sera, Deisiris, invece che il solito grazzoletto, ha rimediato un'aggressione che gli ha provocato contusioni e ecchiacchi guaribili in dieci giorni, condite da insulti sul genere «sporco negro». I suoi uggressori, due minorenni, sono stati arrestati poco dopo, e i reati di tentata rapina e lesioni di cui vengono accusati, sono accompagnati dall'aggravante dei «motivi razziali».

E' accaduto venerdì intorno alle 22,30, ad un distributore self-service della Q8 in via di Bravetta, alla periferia nord-orientale di Roma. Deisiris era lì come le altre sere, sfidando il freddo, quando è arrivata una moto-ape 50, di quelle usate per i trasporti e la raccolta dei cartoni. A bordo due ragazzini di 16 e 17 anni, D.F. e M.C., che appena arrivati sono scesi dal veicolo. Il cingalese s'è avvicinato e i due gli hanno ordinato di riempire il serbatoio dell'Ape con 10.000 lire di benzina. A quel punto, Deisiris ha chiesto ai ragazzi la banconota da inserire nella macchina.

E' stato allora che è scattata la scintilla dell'aggressione. D.F. e M.C. anziché consegnargli le 10.000 lire, hanno detto a Deisiris di tirarle fuori dalle sue tasche. Il cingalese si è naturalmente rifiutato, e i due ragazzini hanno reagito riempiendolo di insulti, con parolacce e improperi rivolti anche al colorito della sua pelle. Poco dopo sono passati alle vie di fatto: lo hanno assalito colpendolo con una catena, oltre che con calci e pugni.

Il rifornimento ormai non interessava più, e mentre Deisiris si rotolava per terra i due minorenni sono risaliti sull'Ape e sono scappati. Qualcuno sopraggiunto poco dopo ha telefonato alla polizia. Deisiris è stato accompagnato all'ospedale, dove gli sono state medicate le ferite giudicate guaribili in dieci giorni, ma nel frattempo veniva dato ordine alle Volanti, via radio, di rintracciare il motociclo con gli aggressori a bordo.

Non c'è voluto molto tempo, battendo le strade intorno a via Bravetta, ad intercettare l'Ape, bloccata da una Volante pochi minuti più tardi. Davanti ai poliziotti i ragazzini hanno abbandonato l'atteggiamento arrogante e non hanno opposto alcuna resistenza. Sono stati arrestati con le accuse di tentata rapina aggravata dai motivi razziali e lesioni personali. Recentemente l'aggravante dei motivi razziali è stata spesso contestata e applicata ai naziskin responsabili delle aggressioni degli ultimi tempi. [r. r.]

Napoli: la giovane madre è stata arrestata mentre faceva da palo a due ladri d'auto

Va a fare il colpo con i figlioletti

Agli agenti confessa: non sapevo a chi lasciarli

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Due topi d'auto colti sul fatto dalla polizia, un breve inseguimento e poi la scoperta. Con la giovane donna che faceva da «palo» ai complici, aspettando nella macchina col motore acceso, c'erano i suoi due bambini. Se ne stavano accucciati sul sedile posteriore, addormentati.

Lei, la mamma, li ha portati con sé per andare a rubare, ha voluto che restassero per tutta la notte in commissariato e ieri mattina se li è trascinati dietro anche in tribunale dove i giudici l'hanno condannata a nove mesi da passare agli arresti domiciliari.

La piccola ha tre anni, il fratello un anno e mezzo. Quando il poliziotto li ha visti, rannicchiati nella vecchia «127» usata per la fuga, quasi non credeva ai suoi occhi. «E questi che ci fanno qui?». Non c'è voluto molto per capire che quei due bambini, loro malgrado, avevano partecipato al colpo al seguito della madre. Giovanna Giordano, 25 anni, pregiudicata per associazione camorristica, spaccio di droga, furti ed evasione, non ha provato neppure a giustificarsi.

Il marito è in galera e lei si è scelta per compagno un altro pregiudicato con il quale ha continuato la sua vita balorda. I bambini? «Li tengo sempre con me». Ma questa volta rischia di vederseli portar via: al tribunale per i minori è già arrivata una segnalazione sulla sua ultima impresa.

A Torre del Greco, uno dei Comuni ai piedi del Vesuvio, la storia di Giovanna, ladra e mamma, è venuta fuori per caso. Era quasi mezzanotte quando una pattuglia di agenti ha notato in via Fontana due giovani armeggiare accanto ad una «126».

I poliziotti si sono avvicinati e loro sono schizzati via, verso una «127» parcheggiata poco distante con il motore acceso. Sono balzati nell'utilitaria che è partita a tutta velocità, inseguita dalla macchina della polizia. La fuga si è conclusa due isolati più avanti. Dalla vettura sono scesi Ciro Oratore, 20 anni e Giovanni Romanelli, di 37. Ma gli agenti hanno visto che dentro c'era anche una donna e con lei i suoi due piccolissimi figli.

Li hanno portati tutti in commissariato. E' bastato poco per ricostruire l'esistenza sbandata di Giovanna. Dal marito, Salvatore Cortese, che tra pochi giorni lascerà il carcere di Poggioreale dopo aver scontato una condanna per spaccio, ha avuto i due bambini. Poi, quando lui è finito in galera, è andata a vivere con Ciro Oratore, continuando a campare senza regole, persa nel giro della malavita. No, quella non era la prima volta che i bambini hanno dovuto stare dietro.

Furto in flagrante, processo per direttissima. Ma nel posto di polizia, in attesa che venisse mattina, il problema era uno solo: che fare dei bambini? Giovanna è stata irremovibile: «Non so a chi affidarli, devono stare con me». Il funzionario ha capito che non era il caso di metterla in cella. E allora, madre e bambini si sono addormentati su un divano.

Ieri, stessa questione. Non c'era nessuno cui lasciare i due piccoli e la famiglia si è trasferita al tribunale di Torre Annunziata dove finalmente i piccoli hanno trovato ad attenderli la nonna, rintracciata nel frattempo dagli investigatori. Ma sono rimasti lì, davanti all'aula, dove i giudici hanno pronunciato la sentenza: nove mesi agli arresti domiciliari per tutti. I bambini resteranno con la nonna, saranno affidati al padre quando uscirà dal carcere? Oppure finiranno in un istituto? La decisione spetta al tribunale per i minori mentre per Giuseppina si profila una storia identica a quella raccontata nel film «Lady bird, lady Bird», dove una madre lottava per tenersi i suoi figli. Ma stavolta non è una trama cinematografica.

Mariella Cirillo

Una scena del film «Ladybird, Ladybird» di Ken Loach, storia di una madre che combatte contro la giustizia per tenere con sé i figli

Anziana di Verona

Le hanno rubato la protesi della mano

MILANO. Le hanno rubato la borsetta con i soldi e i documenti e ora la derubata chiede una mano: la sua, una protesi che era dentro la borsetta. «Cari ladri - scrive la donna, 70 anni, di Valeggio sul Mincio, nel Veronese al confini con la provincia di Mantova - tenetevi pure i soldi, vi scongiuro restituitemi la mano che mi avete rubato».

«La - spiega la sorella della derubata - costa più di due milioni. Non vogliamo indietro i soldi e tanto meno i documenti, ma la protesi sì. Del resto che se ne fanno i ladri?». Nulla ovviamente. D'altronde se fosse documento sarebbe certo meno problematica restituirla. «Guardando l'indirizzo - dice ancora la sorella - possono risalire a noi: in ogni caso possono sempre cercare di farci riavere la protesi portandola magari in chiesa a Valeggio, qui ci conoscono tutti e saprebbero come contattarci». [Ansa]

Sentenza a Milano

Sgombero forzato Tutti multati i leoncavallini

MILANO. Sono stati tutti condannati per adunata sediziosa i 71 «leoncavallini» comparsi ieri davanti al pretore di Milano per i fatti che accompagnarono lo sgombero del Centro Leoncavallo poco più di un anno fa. Erano 72, ma nel frattempo uno di loro è morto. Dei 71 processati, 65 sono stati condannati a pagare 1 milione e 125 mila lire, 6 a 1 milione e mezzo. La sentenza è stata emessa alle 17,30: gli imputati sono stati ritenuti colpevoli di adunata sediziosa e condannati a 15 giorni d'arresto ciascuno, pena convertita in 1.125.000 lire di ammenda. Gli altri, pur considerati colpevoli dello stesso reato, hanno avuto una condanna a 20 giorni d'arresto, convertita in una pena pecuniaria di un milione e mezzo di lire, in quanto avevano precedenti penali. A tutti il pretore ha concesso il beneficio della non menzione al casellario. [Ansa]

SARACCO
COMMERCIO E LAVORAZIONE DEL LEGNO

Via Traversella, n. 13-28 - 10148 TORINO
Telefoni 011 2264600 (6 linee r.a.)

Avverte i Sigg. Clienti che un violento incendio ha totalmente distrutto il magazzino - punto vendita «FAI DA TE» di Via Traversella 13.

Tutti i propri prodotti sono comunque disponibili presso il secondo punto vendita di:

Via Cibrario n. 79 - TORINO
(Zona Campidoglio)
Tel. 7495877-7496831

Con il presente annuncio, la «SARACCO LEGNO» porta a conoscenza della sua affezionata Clientela che, compatibilmente con i tempi che assicura saranno brevi, RIAPRIRA' il punto vendita andato distrutto.

Il giorno della riapertura verrà comunicato su questo stesso quotidiano.

Con l'occasione la «SARACCO LEGNO» ringrazia tutti coloro che hanno espresso la loro solidarietà.

Secondo l'Istat al Nord e al Centro il numero delle separazioni equivale alla metà delle nuove unioni

E il matrimonio finisce ko

Più divorzi, e ci si sposa sempre meno

ROMA. Allarme, il disamore dilaga, la famiglia italiana agonizza sulla soglia del «punto di non ritorno». Il numero dei divorzi e delle separazioni equivale ormai, nelle regioni dell'Italia centro-settentrionale, alla metà dei matrimoni. Al Sud ci si divide di meno, ma la frosca impunnata risulta ancora più vistosa.

Dopo la «ripresina» registrata a metà degli anni Ottanta, in base alla quale troppo frettolosamente si erano costruite sognanti teorie sul ritorno alla coppia e al focolare, l'Istat informa che gli eventi, in realtà, stanno precipitando a rotta di collo. Aumenta il numero delle coppie in crisi che approdano alla separazione (+6,2% nel raffronto fra i primi sei mesi del '94 ed il primo semestre del '93) o al divorzio (+ % su scala nazionale, con punte da primato al Sud, dove l'incremento ha raggiunto il 15%).

L'istituzione matrimoniale ha conquistato un certo grado d'impopolarità non solo tra chi l'ha scelta o subita, ma anche, come direbbe Totò, prescindere», tra i giovani che devono ancora sperimentarla. Ci si sposa sempre meno, preferendo l'apparentemente meno impegnativa formula della convivenza (e se proprio si sceglie contrarre un vincolo, si preferisce farlo «davanti agli uomini» piuttosto che «davanti a Dio»). Il confronto fra primo semestre '93 e lo stesso periodo del '94, effettuato dall'Istat, dimostra come oltre mila coppie in meno (-2,3%) abbiano scelto di sposarsi in Italia, con un arretramento più evidente nelle aree meridionali (-3,8%). Ma, mentre i matrimoni con rito civile aumentano al Nord (+1,5%) subiscono una modesta flessione nel Mezzogiorno (-0,6%), le cerimonie religiose sembrano in crisi ovunque: -3,2% il dato nazionale, con una punta di circa 1.700 matrimoni in meno in un semestre nelle regioni del Sud, dove è lo zoccolo duro dei devoti all'abito bianco e alla torta multipiano.

C'è da preoccuparsi? Sì, secondo il sociologo Sabino Acquaviva, perché «alla crisi della famiglia e dei matrimoni corrisponde la flessione delle nascite e la caduta del significato della procreazione: infatti, se continua così, e io credo che per un po' ... saranno importanti inversioni di tendenza, gli italiani ... razza destinata all'estinzione».

La famiglia italiana affonda, secondo Acquaviva, nell'impatto con il rapido sviluppo industriale: «altrove, nei Paesi dove quello sviluppo è stato più lento ed organizzato, l'istituzione familiare ha retto meglio. Tutte le altre considerazioni, come per esempio la difficoltà a trovare una casa o a rendersi autonomi dalla famiglia d'origine,, mi sembrano decisamente marginali»

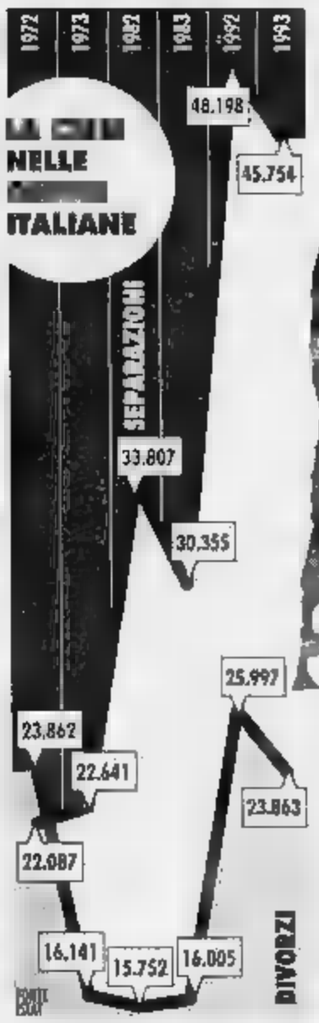
Ma il segno più vistoso della disaffezione alla formula «due cuori e una capanna», secondo la sociologa Chiara Saraceno, sarebbe ancora un altro: «Non solo ci si sposa meno, o ci si sposa più tardi, ma si rimane sposati per meno tempo. Al che crisi del settimo anno: la coppia, ormai, si sfascia terzo, e comincia a pensare a un'eventuale separazione fin primo. Il fatto poi che al Sud aumentino i divorzi, ma diminuisca l'occupazione femminile, ci dice che qualcosa di profondo a livello culturale, e soltanto economico, sta accadendo».

Evidentemente, dice Saraceno, «ciò che reggeva il matrimonio un tempo oggi non funziona più: sono inefficaci i vecchi freni economici, quali la mancanza di risorse economiche da parte delle donne, e sono crollate le riserve culturali, come il di sacrificio e di fatalità; mentre le regole nuove dello stare insieme non ci sono ancora».

Di nuovo si registrerebbe, per il momento, soltanto una crescente aspettativa di felicità, soprattutto da parte delle donne. Non a caso, informano i dati statistici, sono soprattutto loro a chiedere la separazione.

Stefania Miretti

Dalle nozze al divorzio in Italia dilaga il «disamore»



Sabino Acquaviva: «Tutta colpa del rapido sviluppo industriale»

La sociologa Saraceno: «Adesso la crisi scoppia al terzo anno»

La crisi? Colpa del maschio Ha un cervello da primitivo

WASHINGTON. Troppo rozzi, gli uomini, per reggere sofisticazione mentale delle loro partner. Nell'epoca del «politicamente corretto», responso così suona alle orecchie delle femministe più intransigenti. che responso. Possiede tutti i crismi scientificità, visto che arriva dalla «Medical School» dell'università della Pennsylvania, a Philadelphia. Un team di ricercatori ha aggiunto un ennesimo tassello al profluvio di indagini sui misteri di neuroni e sinapsi ed è arrivato alla conclusione che i maschi utilizzano più intensamente le zone cerebrali deputate alle emozioni di quanto facciano le femmine.

A ribaltare l'antico progiudizio della presunta irrazionalità del «sesso debole» è il professor Ruben Gur. Spiega: «Gli uomini hanno una maggiore tendenza a esprimere le loro reazioni in modo immediato, anche attraverso l'aggressione fisica, mentre le donne ricorrono più spesso alla mediazione simbolica, a cominciare dal linguaggio». In altre parole, il cervello degli uni spinge a sferrare pugni e il cervello delle altre istiga a reagire con l'insulto.

Questo fosco quadro di incomprensioni reciproche imposte dalla biologia emerge dall'osservazione «in diretta» dell'attività cerebrale di 61 persone: grazie alla tomografia a positroni i neurologi hanno osservato sui computer frenetica attività delle regioni del sistema limbico-temporale maschile, vale a dire di quell'area che gli evoluzionisti considerano una delle più antiche e che è legata alle espressioni emotive e alle tensioni affettive e, di conseguenza, al comportamento.

Facendo fluire nel sangue di 37 «cavie» maschili e di 24 «cavie» femminili un composto a bassissima radioattività, è stato possibile registrare le «differenze di utilizzo» di una trentina di aree diverse e il relativo consumo di glucosio, che del cervello è una sorta di benzina. Nei tessuti del sistema limbico dei 37 volontari Gur ha individuato un significativo aumento del metabolismo «Ciò significa - ha spiegato sulle pagine di "Science" - un maggior afflusso di sangue. Il meccanismo energetico delle cellule lavora di più, con inevitabili conseguenze sul comportamento maschile». Quindi, dietro a ogni litigio, e forse anche a tante unioni che naufragano, imperversa la tirannia di cervelli arcaici, più prossimi a «Jurassic Park» che a «Internet».

Gabriele Beccaria

IN ITALIA

«Sempre più uomini sterili»

ROMA. Sono gli uomini il sesso debole del fenomeno dell'infertilità perché gli spermatozoi molto più vulnerabili rispetto agli ovociti e sono particolarmente sensibili a stress, abuso di fumo e alcol, all'inquinamento, alla vita sedentaria e a una alimentazione sbagliata. Rispetto a 10 anni fa, il contributo dell'infertilità maschile sul totale delle coppie sterili era del 10-20%. Oggi gli uomini contribuiscono per il 50% all'«aumento esponenziale» dell'infertilità coppia, che in Italia è pari a 100 mila nuove coppie sterili ogni anno. Lo ha dichiarato a Velletri l'andrologo Aldo Isidori in un convegno sull'infertilità. (Ansa)

Bufera in Usa

«Chiesa indulgente con i divorziati»

WASHINGTON. La Chiesa cattolica americana è troppo lassista in tema di indissolubilità dei matrimoni, come confermerebbero i 50 mila annullamenti annuali tra i 60 milioni di fedeli del Paese? Gli ambienti più conservatori del cattolicesimo Usa sono andati su tutte le furie perché il senatore Edward Kennedy, il personaggio più noto della più celebre famiglia cattolica d'America, durante i funerali della madre Rose, morta a 104 anni, martedì scorso ha fatto la comunione.

In questo modo, l'ultimo dei fratelli Kennedy ha dimostrato di essere in pace con la sua coscienza e con la Chiesa cattolica anche dopo il divorzio dalla prima moglie nel 1982 e il nuovo matrimonio con Victoria Reggie, celebrato lo scorso anno. Come ha confermato al «Boston Globe» un portavoce di Kennedy, il matrimonio civile dello scorso anno ha ricevuto la benedizione della Chiesa e questo nonostante il senatore sia in disaccordo su vari punti della dottrina cattolica, compresa la questione dell'aborto.

La Chiesa americana, che dal 1960 a oggi ha centuplicato il numero dei matrimoni annullati, è finita sotto accusa in questo modo, hanno obiettato i cattolici conservatori, svuota di significato la posizione del Vaticano sulla indissolubilità del matrimonio e reverendo Patrick Cogan, direttore della società canonica che si occupa di matrimoni, ha detto che la Chiesa non ha fatto altro che seguire i precedenti stabiliti dalla Sacra Rota. [r. cri.]

Ma il preside smentisce: vuole soltanto cambiare indirizzo scolastico

Ritorna in terza liceo per amore

Modena, uno studente rinuncia alla maturità

MODENA. Assomiglia da vicino a una delle ricorrenti «leggende metropolitane», ma il caso è vero, ha destato grande scalpore e ora sta facendo animatamente discutere studenti, genitori e insegnanti: uno studente ha chiesto essere «declassato» dalla quinta alla terza liceo per stare vicino a una ragazzina più giovane di lui di cui si è perdutamente innamorato, come sostengono i suoi compagni nel tentativo di spiegare una richiesta che suona assai sorprendente.

Il «caso» è scoppiato al liceo scientifico «Morandi» di Finale Emilia, un paese in provincia di Modena, nelle sezioni sperimentali.

La direzione della scuola ha cercato subito di buttare acqua sul fuoco e ha smentito decisamente che dietro alla decisione del ragazzo ci sia un affare di cuore. Nel tentativo di mettere fine alle voci sempre più insistenti, è sceso in campo lo stesso preside, che ha reso noto di aver voluto lui aiutare il ragazzo, quando, giorni fa, aveva manifestato l'intenzione di ritirarsi, nonostante l'ottimo profitto e a soli quattro mesi dall'esame di maturità. Alla base della decisione - hanno fatto sapere le autorità dell'istituto modenese - non ci sarebbe niente altro che un'improvvisa crisi personale. Insomma, viene esclusa qualsiasi ipotesi di un «love affair» tra i banchi, come ripetono invece i tanti compagni del giovane liceale.

Il preside del liceo «Morandi», Umberto Moretti, ha diffuso ieri una nota e ha voluto puntualizzare che, in realtà, il chiacchieratissimo «passaggio» dello studente dalla quinta alla terza liceo non è ancora avvenuto. «Lo studente in questione, che è iscritto alla quinta classe a indirizzo biologico-naturalistico, aveva perduto interesse per gli studi scientifici e ha espresso l'intenzione (per ora soltanto verbale) di non sostenere l'esame di maturità», ha spiegato nella sua nota il preside dell'istituto modenese.

«In alternativa - ha aggiunto - mi ha anticipato la volontà di passare a altro indirizzo di studi che fosse più confacente ai suoi attuali interessi - vale a dire quello di tipo pedagogico - ad è stato temporaneamente autorizzato, in accordo con la sua famiglia, a seguire le lezioni della "terza socio-pedagogico" del nostro liceo».

Soltanto nei prossimi giorni sarà presa una decisione definitiva e il ragazzo deciderà in via definitiva se rientrare nella sua classe di provenienza, dove risulta ancora ufficialmente iscritto, oppure, come sembra sempre più probabile, ritirarsi e presentare subito dopo la domanda di esame di idoneità a una classe quarta a indirizzo pedagogico o magistrale per conseguire, appunto, dopo due anni, la maturità magistrale.

Intanto, bocca cucita da parte del giovane in questione. Anche la sua famiglia non parla e, almeno finora, non ha voluto spiegare la clamorosa e inconsueta decisione che ha messo a soqquadro un liceo di provincia. [r. cri.]

I compagni di scuola «Era uno sgobbone Ha preso una cotta»

Una scena del film «Il tempo delle mele», storie di amori tra ragazzi

Uno storico Usa: il divieto nel XII secolo

«La Chiesa delle origini sposava le coppie gay»

LONDRA. La Chiesa cristiana delle origini ammetteva i matrimoni gay: esistevano riti speciali per le coppie omosessuali, secondo il libro di uno storico dell'università di Yale, John Boswell, morto di Aids lo scorso dicembre.

Nel saggio «Il matrimonio della somiglianza: unioni dello stesso sesso nell'Europa premoderna», il professore riporta il testo di altre diverse liturgie cristiane che, a suo giudizio, sanciscono, benedicono e santificano amori pederastici.

Pubblicata qualche mese fa negli Usa e recensita ieri dal quotidiano londinese «Independent», l'opera è stata ben accolta dal mondo accademico britannico: non sembrano esserci dubbi sull'autenticità delle liturgie tirate in ballo, malgrado l'interpretazione ne sia facile a causa di complesse fluttuazioni nel significato delle parole. Boswell, ad esempio, è convinto che «fratello» fosse un termine usato spesso nel mondo antico per connotare legami erotici tra uomini.

La liturgia matrimoniale gay più antica di cui il libro dà notizia proviene da un manoscritto greco - il «Barberini 366» - conservato negli archivi vaticani: il manoscritto è dell'ottavo secolo ma il rito risalirebbe al secondo o terzo secolo. «Queste cerimonie - sostiene lo storico - realizzano che cosa oggi la gente considera l'essenza del matrimonio: sanzionavano impegno affettivo permanente tra due persone, riconosciuto dalla comunità». Le liturgie gay più moderne risultano quelle del diciottesimo secolo tra i cristiani dell'Albania.

Boswell ha avanzato la tesi che il papato cominciò a ostracizzare i rapporti gay nel dodicesimo secolo, nel contesto della lotta per contenere le eresie. [r. cri.]

«Il prefetto ha firmato duemila fogli di via, ma non è riuscito a far allontanare nessun clandestino»

«Inutile espellere i neri»

Il vescovo di Caserta: legge da rivedere

CASERTA
NOSTRO INVIATO

La legge Martelli? Assolutamente inutile oltre che liberticida. Parola di Raffaele Nogaro, vescovo di Caserta. In una lettera aperta pubblicata sul periodico Nigrizia, il prelato cita un dato sconcertante per dimostrare che la normativa sugli extracomunitari non serve a niente. «Il prefetto - scrive - confessa di aver firmato ben 2 mila 100 fogli di via nel solo '94, ma di non essere riuscito a far rientrare nessun clandestino in patria. Il risultato è che lo Stato deve continuamente aumentare le sue spese di controllo per le forze dell'ordine sempre più impegnate e per le carceri con sempre nuove bocche da sfamare». Conclusione: il Parlamento faccia una nuova legge e applichi una sanatoria nei confronti degli immigrati irregolari, «producendo un'operazione di civiltà altamente qualificante per il popolo italiano».

Ma com'è possibile che un esercito così grande di stranieri «clandestini» continui a vivere in Italia nonostante sia stato rintracciato, identificato e ufficialmente rimpatriato dalle nostre autorità? Negli uffici della prefettura di Caserta alzano le mani in segno di resa. Un alto funzionario conferma i dati di Nogaro e commenta che sì, è vero, la legge non funziona.

Non è poco, considerato il fatto che ad ammettere la propria impotenza è un rappresentante dello Stato. Il quale spiega come possa un uomo sparire dalla circolazione con estrema facilità. «La nostra normativa - dice - prevede che un immigrato ragguanto dal foglio di via abbia quindici giorni di tempo per tornare nel Paese d'origine. Si rende conto? Ha due settimane a disposizione per far perdere le sue tracce senza che nessuno possa far nulla per fermarlo. Le possibilità che la faccia franca sono moltissime, perché la provincia casertana è enorme. Noi che dovremmo fare? Mettere poliziotti e carabinieri al costato di migliaia di persone per evitare che scappino? Impossibile. E' meglio ammetterlo: siamo impotenti».

C'è inoltre il problema dell'identità dell'immigrato. «Soprattutto i nordafricani nascondono il passaporto quando approdano sulle nostre coste - spiegano ancora in prefettura -. L'obiettivo è chiaro: fare in modo che sia impossibile risalire al vero nome e alla nazionalità nel caso che la polizia lo fermi». Così i funzionari della questura casertana non possono fare altro che annotare con aria scettica le generalità dichiarate dall'interessato, al quale non viene affatto detto la verità.

E le conseguenze, spesso, sfiorano la beffa. «Vuole saperne una? - rivela ancora il funzionario -. Qualche volta siamo riusciti a rimpatriare un immigrato clandestino in quello che lui aveva indicato come Paese d'origine. Bene: ce lo siamo visto tornare in Italia, rispedito al mittente perché non era di quella nazionalità».

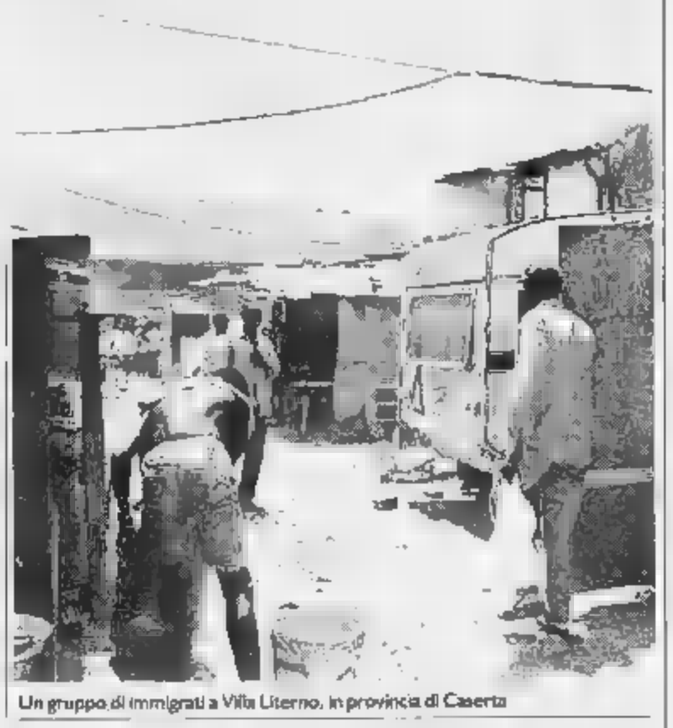
Trucchi originali, a volte comici, altri patetici, nascondono una realtà tragica che nessuno, oggi, è in grado di affrontare e che il vescovo Raffaele Nogaro chiede da tempo di cambiare. «Chiedo che si faccia una normativa nuova, di grande comprensione ed umanità, come su Nigrizia. E ricorda che il milione di extracomunitari presenti in Italia, «piuttosto che costituire un problema per lo Stato, portano in realtà benefici economici e sociali con la loro intraprendenza lavorativa, con la circolazione nuovo di capitali e con la creatività della loro giovinezza».

Fulvio Milone

GLI EXTRACOMUNITARI

«Sottoposti al test dell'Aids con l'inganno»

CASERTA. E ora, a Caserta, c'è il rischio che cominci una pericolosa quanto assurda caccia all'untore con la pelle nera. Durante una conferenza-stampa, un gruppo di immigrati del Bourkina Faso ha denunciato che molti africani sono stati sottoposti a loro insaputa al test sull'Aids. Sotto accusa è il presidente della Croce Rossa di Caserta, Leonardo Caracciolo: «Non ha dichiarato il vero scopo delle analisi alle quali alcuni nostri connazionali sono stati sottoposti in due campi di accoglienza della Cri», ha spiegato 'Ndongo Fal, che si occupa dei problemi dell'immigrazione per conto della Curia. «Le vittime di questo episodio vergognoso si sarebbero già rivolte ai carabinieri se fossero intimorite dalla loro condizione di clandestini», commenta un altro extracomunitario. Il presidente Caracciolo, però, assicura che gli esami clinici siano stati fatti con l'inganno. E rende noti i risultati allarmanti dei test eseguiti un mese fa: su 60 persone analizzato, il 10% è risultato sieropositivo. «In alcuni casi possiamo parlare di Aids conclamato - dice Caracciolo -. Come se non bastasse, nella provincia casertana il virus Hiv ha già mietuto due vittime fra gli immigrati». I test sono stati eseguiti fra gli oltre cento immigrati rimasti senza un tetto dopo l'incendio a Villa Literno e ospitati in due campi di accoglienza: «Sessanta di loro hanno accettato sapendo a cosa serviva il prelievo del sangue». [f. mil.]


Un gruppo di immigrati a Villa Literno, in provincia di Caserta

«Sporco negro, pagaci la benzina»

Roma, cingalese aggredito da due ragazzini

ROMA. Come tanti altri immigrati, Deisiris Laksiri Mahatelge, 19 anni, originario dello Sri Lanka, cerca di guadagnare qualcosa, la sera, ai distributori automatici di benzina. Aspetta gli automobilisti, e quando arrivano si offre di mettere il carburante, sperando poi nel buon cuore dei conducenti che di solito ricompensano con una mancia. Ma l'altra sera, Deisiris, invece che il solito grazioloto, ha rimediato un'aggressione che gli ha provocato contusioni e acciacchi guaribili in dieci giorni, condito da insulti sul genere «sporco negro». I suoi aggressori, due minorenni, sono stati arrestati poco dopo, e i reati di tentata rapina e lesioni di cui ora vengono accusati, sono accompagnati dall'aggravante dei «motivi razziali».

E' accaduto venerdì intorno alle 22,30, ad un distributore self-service della Q8 in via di Bravetta, alla periferia nord-occidentale di Roma. Deisiris era lì come le altre sere, sfidando il freddo, quando è arrivata una moto-ape 50, quelle usate per i trasporti e la raccolta dei cartoni. A bordo due ragazzini di 16 e 17 anni, D.F. e M.C., che appena arrivati sono scesi dal veicolo. Il cingalese s'è avvicinato e i due gli hanno ordinato di riempire il serbatoio dell'Ape con 10.000 lire di benzina. A quel punto, Deisiris ha chiesto ai ragazzi la banconota da inserire nella macchina.

E' stato allora che è scattata la scintilla dell'aggressione. D.F. e M.C. anziché consegnargli le 10.000 lire, hanno detto a Deisiris di tirarle fuori dalle sue tasche. Il cingalese si è naturalmente rifiutato, e i due ragazzini hanno reagito riempiendolo di insulti, con parolacce e improperi rivolti anche al colorito della sua pelle. Poco dopo sono passati alle vie di fatto: lo hanno assalito colpendolo con una catena, oltre che con calci e pugni.

Il rifornimento ormai non interessava più, e mentre Deisiris si rotolava per terra i due minorenni sono risaliti sull'Ape e sono scappati. Qualcuno sopraggiunto poco dopo ha telefonato alla polizia. Deisiris è stato accompagnato all'ospedale, dove gli sono state medicate le ferite giudicate guaribili in dieci giorni, ma nel frattempo veniva dato ordine alle Volanti, via radio, di rintracciare il motociclo con gli aggressori a bordo.

Non c'è voluto molto tempo, battendo le strade intorno a via Bravetta, ad intercettare l'Ape, bloccata da una Volante pochi minuti più tardi. Davanti ai poliziotti i ragazzini hanno abbandonato l'atteggiamento arrogante e hanno opposto alcuna resistenza. Sono stati arrestati con le accuse di tentata rapina aggravata dai motivi razziali e lesioni personali. Recentemente l'aggravante dei motivi razziali è stata spesso contestata e applicata ai naziskin responsabili delle aggressioni degli ultimi tempi. [r. r.]

Napoli: la giovane madre è stata arrestata mentre faceva da palo a due ladri d'auto

Va a fare il colpo con i figlioletti

Agli agenti confessa: non sapevo a chi lasciarli

NOSTRO SERVIZIO

Due topi d'auto colti sul fatto dalla polizia, un breve inseguimento e poi la scoperta. Con la giovane donna che faceva da «palo» ai complici, aspettando nella macchina col motore acceso, c'erano i suoi due bambini. Se ne stavano accoccolati sul sedile posteriore, addormentati.

Lei, la mamma, li ha portati con sé per andare a rubare, ha voluto che restassero per tutta la notte in commissariato e ieri mattina se li è trascinati dietro anche in tribunale dove i giudici l'hanno condannata a nove mesi da passare agli arresti domiciliari.

La piccola ha tre anni, il fratello un anno e mezzo. Quando il poliziotto li ha visti, rannicchiati nella vecchia «127» usata per la fuga, quasi non credeva ai suoi occhi. «E questi che ci fanno qui?». Non c'è voluto molto per capire che quei due bambini, loro malgrado, avevano partecipato al colpo al seguito della madre. Giovanna Giordano, 25 anni, pregiudicata per associazione camorristica, spaccio di droga, furti ed evasione, non ha provato neppure a giustificarsi.

Il marito è in galera e lei si è scelta per compagno un altro pregiudicato con il quale ha continuato la sua vita balorda. I bambini? «Li tengo sempre con me». Ma questa volta rischia di vederseli portar via: al tribunale per i minori è già arrivata una segnalazione sulla sua ultima impresa.

A Torre del Greco, uno dei Comuni ai piedi del Vesuvio, la storia di Giovanna, ladra e mamma, è venuta fuori per caso. Era quasi mezzanotte quando una pattuglia di agenti ha notato in via Fontana due giovani armeggiare accanto ad una «126».

I poliziotti si sono avvicinati e loro sono schizzati via, verso una «127» parcheggiata poco distante con il motore acceso. Sono balzati nell'utilitaria che è partita a tutta velocità, inseguita dalla macchina della polizia. La fuga si è conclusa due isolati più avanti. Dalla vettura sono scesi Ciro Oratore, 20 anni e Giovanni Romanelli, di 37. Ma gli agenti hanno visto che dentro c'era anche una donna e con lei i suoi due piccolissimi figli.

Li hanno portati tutti in commissariato. E' bastato poco per ricostruire l'esistenza sbandata di Giovanna. Dal marito, Salvatore Cortese, che tra pochi giorni lascerà il carcere di Poggioreale dopo aver scontato una condanna per spaccio, ha avuto i due bambini. Poi, quando lui è finito in galera, è andata a vivere con Ciro Oratore, continuando a comparo senza regole, persa nel giro della malavita. No, quella non era la prima volta che i bambini hanno dovuto starle dietro.

Furto in flagrante, processo per direttissima, nel posto di polizia, in attesa che venisse mattina, il problema era uno solo: che fare dei bambini? Giovanna è stata irremovibile: «Non so a chi affidarli, devono stare con me». Il funzionario ha capito che non era il caso di metterla in cella. E allora, madre e bambini si sono addormentati su un divano.

Ieri, stessa questione. Non c'era nessuno cui lasciare i due piccoli e la famiglia si è trasferita al tribunale di Torre Annunziata dove finalmente i piccoli hanno trovato ad attenderli la nonna, rintracciata nel frattempo dagli investigatori. Ma sono rimasti lì, davanti all'aula, dove i giudici hanno pronunciato la sentenza: nove mesi agli arresti domiciliari per tutti. I bambini resteranno con la nonna, saranno affidati al padre quando uscirà dal carcere? Oppure finiranno in un istituto? La decisione spetta ora al tribunale per i minori mentre per Giuseppina si profila una storia identica a quella raccontata nel film «Lady bird, lady bird», dove una madre lottava per tenersi i suoi figli. Ma stavolta non è una trama cinematografica.

Cirillo

Una scena del film «Ladybird, Ladybird» di Ken Loach, storia di una madre che combatte contro la giustizia per tenere con sé i figli

Anziana di Verona

Le hanno rubato la pensione della mamma

MILANO. Le hanno rubato la borsetta con i soldi e i documenti e ora la derubata chiede una mano: la sua, una protesi che era dentro la borsetta. «Cari ladri - scrive la donna, 70 anni, di Valeggio sul Mincio, nel Veronese ai confini con la provincia di Mantova - tenetevi pure i soldi, ma vi scongiuro restituitemi la mano che mi avete rubato».

«La mamma - spiega la sorella della derubata - costa più di due milioni. Non vogliamo indietro i soldi e tanto meno i documenti, ma la protesi. Del resto che se ne fanno i ladri?». Nulla ovviamente, ma d'altronde se fosse un documento sarebbe certo meno problematica la restituzione. «Guardando l'indirizzo - dice ancora la sorella - possono risalire a noi; in ogni caso possono sempre cercare di farci avere la protesi portandola magari in chiesa a Valeggio, qui ci conoscono tutti e saprebbero come contattarci». [Ansa]

Sentenza a Milano

Sgombero forzato Tutti multati i leoncavallini

MILANO. Sono stati tutti condannati per adunata sediziosa i 71 «leoncavallini» comparsi ieri davanti al pretore di Milano per i fatti che accompagnarono lo sgombero del Centro Leoncavallo poco più di un anno fa. Erano 72, ma nel frattempo uno di loro è morto. Dei 71 processati, sono stati condannati a pagare 1 milione e 125 mila lire, 6 a 1 milione e mezzo. La sentenza è stata emessa alle 17,30: 65 imputati sono stati ritenuti colpevoli di adunata sediziosa e condannati a 15 giorni d'arresto ciascuno, pena convertita in 1.125.000 lire di ammenda. Gli altri sei, pur considerati colpevoli dello stesso reato, hanno avuto una condanna a 20 giorni d'arresto, convertito in una pena pecuniaria di un milione e mezzo di lire, in quanto avevano precedenti penali. A tutti il pretore ha concesso il beneficio della non menzione al casellario. [Ansa]

SARACCO
COMMERCIO E LAVORAZIONE DEL LEGNO

Via Traversella, n. 13-28 - 10148 TORINO
Telefoni 011 2264600 (6 linee r.a.)

Avverte i Sigg. Clienti che un violento incendio ha totalmente distrutto il magazzino - punto vendita «FAI DA TE» di Via Traversella 13.

Tutti i propri prodotti sono comunque disponibili presso il secondo punto vendita di:

Via Cibrario n. 79 - TORINO
(Zona Campidoglio)
Tel. 7495877-7496831

Con il presente annuncio, la «SARACCO LEGNO» porta a conoscenza della sua affezionata Clientela che, compatibilmente con i tempi che assicura saranno brevi, RIAPRIRA' il punto vendita andato distrutto.

Il giorno della riapertura verrà comunicato su questo stesso quotidiano.

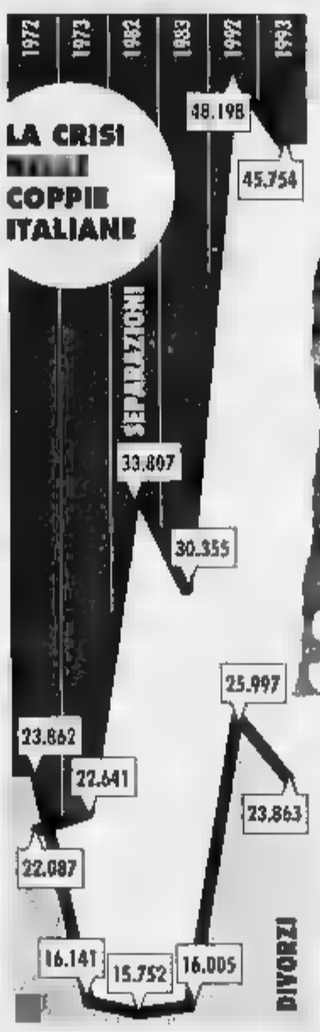
Con l'occasione la «SARACCO LEGNO» ringrazia tutti coloro che hanno espresso la loro solidarietà.

Secondo l'Istat al Nord e al Centro il numero delle separazioni equivale alla metà delle nuove unioni

E il matrimonio finisce ko

Più divorzi, e ci si sposa sempre meno

Dalla divorzio l'Italia dilaga il «disamore»



ROMA. Allarme, il disamore dilaga, la famiglia italiana agonizza sulla soglia del «punto di non ritorno». Il numero dei divorzi e delle separazioni equivale ormai, nelle regioni dell'Italia centro-settentrionale, alla metà dei matrimoni. Al Sud ci si divide di meno, ma la fresca impennata risulta [illegible] più vistosa.

Dopo la «ripresina» registrata a metà degli [illegible] Ottanta, in base alla quale troppo frettolosamente si erano costruite sognanti teorie sul ritorno alla coppia e al focolare, l'Istat informa che gli eventi, in realtà, stanno precipitando a [illegible] di collo. Aumenta il numero delle coppie in crisi che approdano alla separazione (+8,2% nel raffronto fra i primi sei mesi del '94 ed il primo semestre del '93) e al divorzio (+8% su scala nazionale, con punte da primato al Sud, dove l'incremento ha raggiunto il 15%).

L'istituzione matrimoniale ha conquistato un certo grado d'impopolarità non solo tra chi l'ha scelta e subita, ma anche, come direbbe Totò, «a prescindere», tra i giovani che devono ancora sperimentarla. Ci si sposa sempre meno, preferendo l'apparentemente meno impegnativa formula della convivenza (e [illegible] proprio si sceglie di contrarre un vincolo, [illegible] preferisce farlo «davanti agli [illegible]amini» piuttosto che «davanti a Dio»). Il confronto fra [illegible] primo semestre '93 e lo stesso periodo del '94, effettuato dall'Istat, dimostra come oltre 3 mila coppie in meno (-2,3%) abbiano scelto di sposarsi in Italia, con un arretramento più evidente nelle aree meridiona[illegible] (-3,8%). Ma, mentre i matrimoni con rito civile aumentano al Nord (+1,5%) e subiscono una modesta flessione nel Mezzogiorno (-0,6%), le cerimonie religiose sembrano in crisi ovunque: -3,2% il dato nazionale, con una punta di circa 1.700 matrimoni in meno in un semestre nelle regioni del Sud, dove è lo zoccolo duro dei devoti all'abito bianco e alla torta multipiano.

C'è da preoccuparsi? Sì, secondo il sociologo Sabino Acquaviva, perché «alla crisi della famiglia e dei matrimoni corrisponde la flessione delle nascite e la caduta del significato della procreazione: infatti, se continua così, e io credo che per un po' non ci saranno importanti inversioni [illegible] tendenza, gli italiani sono una razza destinata all'estinzione».

La famiglia italiana affonda, secondo Acquaviva, nell'impatto con il rapido sviluppo industriale: «altrove, nei Paesi dove quello sviluppo è stato più lento ed organizzato, l'istituzione familiare ha retto meglio. Tutte le altre considerazioni, come per esempio la difficoltà a trovare una casa o a rendersi autonomi dalla famiglia d'origine,, [illegible] sembrano decisamente marginali»

Ma il segno più vistoso della disaffezione alla formula «due cuori e una capanna», secondo la sociologa Chiara Saraceno, sarebbe ancora un altro: «Non solo ci si sposa meno, [illegible] si sposa più tardi, [illegible] si rimane sposati per meno tempo. Altro che crisi del settimo anno: la coppia, ormai, si sfascia al terzo, e comincia [illegible] pensare a un'eventuale separazione fin dal primo. Il fatto poi che al [illegible] aumentino i divorzi, ma diminuisca l'occupazione femminile, ci dice che qualcosa [illegible] profondo a livello culturale, e non soltanto economico, sta accadendo».

Evidentemente, dice Saraceno, «ciò che reggeva il matrimonio un tempo oggi non funziona più: sono inefficaci i vecchi freni economici, quali la mancanza di risorse economiche da parte delle donne, e sono crollate le riserve culturali, [illegible] il senso di sacrificio o di fatalità; mentre le regole nuove dello stare insieme non ci sono ancora».

Di nuovo si registrerebbe, per il momento, soltanto una crescente aspettativa di felicità, soprattutto da parte delle donne. Non a caso, informano i dati statistici, sono soprattutto loro a chiedere la separazione.

Stefania Miretti

Sabino Acquaviva: «Tutta colpa del rapido sviluppo industriale»

La sociologa Saraceno: «Adesso la crisi scoppia al terzo anno»

La crisi? Colpa del maschio Ha un cervello da primitivo

IN ITALIA

«Sempre più uomini sterili»

ROMA. Sono gli uomini il vero sesso debole del fenomeno dell'infertilità perché gli spermatozoi sono molto più vulnerabili rispetto agli ovociti e sono particolarmente sensibili a stress, abuso di fumo e alcol, all'inquinamento, alla vita sedentaria e a una alimentazione sbagliata. Rispetto a 10 anni fa, il contributo dell'infertilità maschile sul totale delle coppie sterili era del 10-20%. Oggi gli uomini contribuiscono per il 50% all'«aumento esponenziale» dell'infertilità di coppia, che in Italia è pari a 100 mila nuove coppie sterili ogni anno. Lo ha dichiarato a Velletri l'andrologo Aldo Isidori in un convegno sull'infertilità. [Ansa]

WASHINGTON. Troppo rozzi, gli uomini, per reggere la sofisti[illegible] mentale delle loro partner. Nell'epoca del «politicamente corretto», un responso così suona musica alle orecchie delle femministe più intransigenti. E che responso. Possiede tutti i crismi della scientificità, visto che arriva dalla «Medical School» dell'università della Pennsylvania, a Philadelphia. Un team di ricercatori ha aggiunto un ennesimo tassello al profluvio di indagini sui misteri di neuroni e sinapsi ed è arrivato alla conclusione che i maschi utilizzano più intensamente le zone cerebrali deputate alle emozioni di quanto non facciano le femmine.

A ribaltare l'antico pregiudizio della presunta irrazionalità del [illegible] debole» è il professor Ruben Gur: Spiega: «Gli uomini hanno una maggiore tendenza a esprimere le loro reazioni in modo immediato, anche attraverso l'aggressione fisica, mentre le donne ricorrono più spesso alla mediazione simbolica, a cominciare dal linguaggio». In altre parole, il cervello degli uni spinge a sferrare pugni e il cervello delle altre istiga a reagire con l'insulto.

Questo fosco quadro di incomprensioni reciproche imposte dalla biologia emerge dall'osservazione «in diretta» dell'attività cerebrale [illegible] 61 persone: grazie alla tomografia a positroni i neurologi hanno osservato [illegible] computer la frenetica attività delle regioni del sistema limbico-temporale maschile, vale a dire di quell'area che [illegible] evoluzionisti considerano una delle più antiche e che è legata alle espressioni emotive e alle tensioni affettive e, di conseguenza, al comportamento.

Facendo fluire nel sangue di 37 «cavie» maschili e di 24 «cavie» femminili un composto a bassissima radioattività, è stato possibile registrare le «differenze di utilizzo» di una trentina di aree diverse e il relativo consumo di glucosio, che del cervello è una sorta di benzina. Nei tessuti del sistema limbico dei 37 volontari Gur ha individuato un significativo aumento del metabolismo «Ciò significa - ha spiegato sulle pagine di "Science" - un maggior afflusso di sangue: il meccanismo energetico delle cellule lavora di più, [illegible] inevitabili conseguenze sul comportamento [illegible]schile». Quindi, dietro ogni litigio, e forse anche a tante unioni che naufragano, imperversa la tirannia di cervelli arcaici, più prossimi a «Jurassic Park» che a «Internet».

Gabriele Beccaria

Bufera in [illegible]

«Chiesa indulgente con i divorziati»

WASHINGTON. La Chiesa cattolica americana è troppo lassista in tema di indissolubilità dei matrimoni, come confermerebbero i 50 mila annullamenti annuali tra i 60 milioni di fedeli [illegible] Paese? Gli ambienti più conservatori del cattolicesimo Usa sono andati su tutte le furie perché il senatore Edward Kennedy, il personaggio più noto della più celebre famiglia cattolica d'America, durante i funerali della madre Rose, morta a 104 anni, martedì scorso ha fatto la comunione.

In questo modo, l'ultimo dei fratelli Kennedy ha dimostrato di essere in pace con la sua coscienza e con la Chiesa cattolica anche dopo il divorzio dalla pri[illegible] moglie nel 1982 e il nuovo matrimonio con Victoria Reggie, celebrato lo scorso anno. Come ha confermato al «Boston Globe» un portavoce di Kennedy, il matrimonio civile dello scorso anno ha ricevuto la benedizione della Chiesa e questo nonostante il senatore sia in disaccordo su vari punti della dottrina cattolica, compresa la questione dell'aborto.

La Chiesa americana, che dal 1960 a oggi ha centuplicato il numero dei matrimoni annullati, è finita sotto accusa: in questo modo, hanno obiettato i cattolici conservatori, svuota di significato la posizione del Vaticano sulla indissolubilità del matrimonio. Ma il reverendo Patrick Cogan, direttore della società canonica che si occupa di matrimoni, ha detto che la Chiesa non ha fatto altro che seguire i precedenti stabiliti dalla Sacra Rota. [r. cri.]

Ma il preside smentisce: vuole soltanto cambiare indirizzo scolastico

Ritorna in terza liceo per amore

Modena, uno studente rinuncia alla maturità

MODENA. Assomiglia da vicino a [illegible] delle ricorrenti «leggende metropolitane», ma il caso è vero, ha destato grande scalpore e ora sta facendo animatamente discutere studenti, genitori e insegnanti: uno studente ha chiesto di [illegible] «declassato» dalla quinta alla ter[illegible] liceo per stare vicino a una ragazzina più giovane di lui di cui si è perdutamente innamorato. [illegible] sostengono i [illegible] compagni nel tentativo di spiegare una richiesta che suona assai sorprendente.

Il «caso» è scoppiato al liceo scientifico «Morandi» di Finale Emilia, [illegible] paese in provincia di Modena, nelle sezioni sperimentali.

La direzione della scuola ha cercato subito di buttare acqua sul fuoco e ha smentito decisamente che dietro alla decisione del ragazzo ci sia un affare di cuore. Nel tentativo di mettere fine alle voci sempre più insistenti, è sceso in campo lo stesso preside, che ha reso noto di aver voluto lui aiutare il ragazzo, quando, giorni fa, av[illegible] manifestato l'intenzione di ritirarsi, nonostante l'ottimo profitto e [illegible] soli quattro mesi dall'esame di maturità. Alla base della decisione - hanno fatto sapere le autorità dell'istituto modenese - non ci sarebbe niente altro che un'improvvisa crisi personale. Insomma, viene esclusa qualsia[illegible] ipotesi di un «love affair» tra i banchi, come ripetono invece i tanti compagni del giovane liceale.

Il preside del liceo «Morandi», Umberto Moretti, ha diffuso ieri una nota e ha voluto puntualizzare che, in realtà, il chiacchieratissimo «passaggio» dello studente dalla quinta alla terza liceo non è ancora avvenuto. «Lo studente in questione, che è iscritto alla quinta classe a indirizzo biologico-naturalistico, aveva perduto interesse per gli studi scientifici e ha espresso l'intenzione (per ora soltanto verbale) di non sostenere l'esame [illegible] maturità», ha spiegato nella [illegible] nota il preside dell'istituto modenese.

«In alternativa - ha aggiunto - mi ha anticipato la volontà di passare a [illegible] altro indirizzo di studi che fosse più confacente ai suoi attuali interessi - vale a dire quello di tipo pedagogico - ed è stato temporaneamente autorizzato, in accordo con la sua famiglia, a seguire le lezioni della "terza socio-pedagogico" del nostro liceo».

Soltanto nei prossimi giorni sarà presa una decisione definitiva e il ragazzo deciderà [illegible] via definitiva se rientrare nella sua classe di provenienza, dove risulta ancora ufficialmente iscritto, oppure, come sembra sempre più probabile, ritirarsi e presentare subito dopo la domanda di esame di idoneità a una classe quarta e indirizzo pedagogico e magistrale per conseguire, appunto, dopo due anni, la maturità magistrale.

Intanto, bocca cucita da parte [illegible] giovane [illegible] questione. Anche la sua famiglia non parla e, almeno finora, non ha voluto spiegare la clamorosa e inconsueta decisione che ha messo a soqquadro un liceo di provincia. [r. cri.]

I compagni di scuola «Era uno sgobbone Ha preso una cotta»

Una scena del film «Il tempo delle mele», storie di amori tra ragazzi

Uno storico Usa: il divieto nel XII secolo

«La Chiesa delle origini sposava le coppie gay»

LONDRA. La Chiesa cristiana delle origini ammetteva i matrimoni gay: esistevano riti speciali per le coppie omosessuali, secondo il libro di uno storico dell'università di Yale, John Boswell, morto di Aids lo scorso dicembre.

Nel saggio «Il matrimonio della somiglianza: unioni dello stesso sesso nell'Europa premoderna», il professore riporta il testo [illegible] oltre 60 diverse liturgie cristiane che, a suo giudizio, sanciscono, benedicono o santificano amori pederastici.

Pubblicato qualche mese fa negli [illegible] e riconsiderato ieri dal quotidiano londinese «Independent», l'opera è stata ben accolta dal mondo accademico britannico: non sembrano esserci dubbi sull'autenticità delle liturgie citate [illegible] ballo, malgrado l'interpretazione non ne sia facile a causa di complesse fluttuazioni nel significato delle parole. Boswell, ad esempio, è convinto che «fratello» fosse un termine usato spesso nel mondo antico per connotare legami erotici tra uomini.

La liturgia matrimoniale gay più antica di cui il libro dà notizia proviene da un manoscritto greco - il «Barberini 366» - conservato negli archivi vaticani: il manoscritto è dell'ottavo [illegible]colo ma il rito risalirebbe al secondo o terzo secolo. «Queste cerimonie - sostiene lo storico - realizzano che cosa oggi la gente considera l'essenza del matrimonio: sanzionavano un impegno affettivo permanente tra due persone, riconosciuto dalla comunità». Le liturgie gay più moderne risultano invece quelle [illegible] diciottesimo secolo tra i cristiani dell'Albania.

Boswell ha avanzato la tesi che il papato cominciò a ostracizzare i rapporti gay nel dodicesimo secolo, nel contesto della lotta per contenere le ere[illegible] [r. cri.]

MARCHESI DI BAROLO

Il Barolo tutto l'Anno

Carta dei Vini - Wine List - Weinkarte - Carte des Vins

Enoteca Fracchia e Berchialla
I - Alba - CN - Tel. 0173/440508

Peccati di Gola
I - Alba - CN - Tel. 0173/361358

Ristorante Belvedere
I - La Morra - CN - Tel. 0173/50190

Gastronomia Ariano
I - Cuneo - CN - Tel. 0171/693552

Pizzeria Spaccanapoli
I - Torino - Tel. 011/8126694

Ristorante Balbo
I - Torino - Tel. 011/8125506

Enoteca Setti
I - Torino - Tel. 011/678979

Gastronomia Barbero
I - Torino - Tel. 011/5683474

Pasticceria Stratta
I - Torino - Tel. 011/547920

Ristorante Il Cigno
I - Caudiano - TO - Tel. 011/9441456

Ristorante San Marco
I - Carmagnola - TO - Tel. 011/9720485

Enoteca Borio
I - Castellamonte - TO - Tel. 0124/581335

Ristorante dell'Angelo
I - S. Antonio di Susa - TO - Tel. 011/9440444

Ristorante Gambino
I - Settimo Vittone - TO - Tel. 0125/658429

Drink Shop
I - Sambià - VC - Tel. 0161/94385

Ristorante Aurora Girarrosto
I - Tortona - AL - Tel. 0131/883033

Albergo della Posta
I - Montespluga - SO - Tel. 0343/54234

Ristorante Da Berti
I - Milano - Tel. 02/6884158

Ristorante La Capanna
I - Milano - Tel. 02/29400884

Trattoria Milanese
I - Milano - Tel. 02/86451991

Enoteca Vino Vino
I - Milano - Tel. 02/875236

Salumeria Campagnoli
I - Milano - Tel. 02/48005361

Ristorante Da Raffaele
I - Venezia - Tel. 041/5289940

Enoteca Gastaldi già Schiavi
I - Venezia - Tel. 041/5230034

Gasthof Rossli
CH - Werdenberg - Tel. 081/7712656

Schubi Weine
CH - Luzern - Tel. 041/573030

Schiess Weinkellerei
CH - St. Margrethen - Tel. 071/711141

Parkhotel Furstenhof
D - Celle - Tel. 0541/2010

Schlob Lerbach
D - Bergisch Gladbach - Tel. 02202/2040

Steinheuer's Restaurant
D - Bad Neuenahr - Ahrweiler - Tel. 02041/7011

Schlob Wilkinghege
D - Munster - Tel. 0251/213045

Spielbank Gastronomie
D - Hohensyburg - Tel. 0231/9777037

Hilton Hotel Berlin
D - Berlin - Tel. 030/23820

The Four Seasons
New York, New York - Tel. 212 754 9494

Valentino
Santa Monica - California - Tel. 310 829 4313

Va Bene Restaurant
Lan Kwai Fong - Hong Kong

Restaurant Grissini
Harbour Road - Hong Kong

Restaurant Granata
Akasaka - Tokyo

Su quei versanti che guardano Sud ed Est, il sole rimane più a lungo ad illuminare la terra: le vigne sono piccole, preziose, dedicate al Nebbiolo e coltivate con cura.
I loro nomi, radicati nella storia dei luoghi e della gente, sono simboli di qualità, di ricchezza al di sopra di tutto: Cannubi, Sarmassa, Valletta, Brunate e Coste di Rose.
La terra, in ognuno, regala contributi speciali e l'uva, qui a grappoli radi, ne trae grandi risorse; anche il cielo si commuove di fronte a tanto prestigio e fa sì che i giorni trascorrano sereni.
La vita e l'uomo fanno il resto: un'armonia di caratteri e di sensazioni preziose.
I sentori fruttati, il mondo delle spezie e delle essenze, quasi a ricordare il Tartufo bianco; una struttura che appassiona, fin da quel rosso granato del colore.
I mesi e le stagioni, ogni anno, trascorrono lenti, ripetono i riti della vigna, in una vicenda che unisce l'uomo alla terra ed al tempo, e regala al mondo infiniti documenti di civiltà e di cultura.

BUON 1995

MARCHESI DI BAROLO - BAROLO - ITALIA

Il presidente del Club Azzurre Brescia: basta con le ambiguità

Saffo in campo fa autogol

Sciolta la squadra: troppe gelosie

BRESCIA. Eccesso di amori saffici in una squadra di calcio femminile: dopo molti richiami, visto inutile ogni tentativo di limitare «un fenomeno non più controllabile», il presidente ha deciso di ritirare la squadra dal campionato e di sciogliere la società. E' successo al Club Azzurre Brescia, fino al 18 gennaio militante nel campionato di serie C femminile in buona posizione di classifica (terzo posto) sotto la guida tecnica di una vecchia gloria calcistica, l'ex bresciano ed ex juventino Gigi De Paoli. Dopo ripetuti tentativi di richiamare le ragazze alla disciplina sportiva, compreso l'allontanamento di alcune di loro, il presidente Michele De Caminata ha preso una decisione drastica: ritiro ufficiale dal 18 gennaio, comunicato alla presidenza del Comitato regionale lombardo della Figc e dettagliata lettera di spiegazioni alle famiglie delle giocatrici, ragazze fra i 15 e i 23 anni.

«Se sono arrivato a questa decisione - ha scritto il presidente alle famiglie - è perché non ne potevo più delle varie ambiguità mentali e personali di troppe ragazze». De Caminata, 45 anni, titolare di un'agenzia di pubblicità, era al suo quinto anno di dirigenza della società (sua moglie Paola Nicolini è vicepresidente), ma per molti anni in precedenza è stato impegnato nel calcio maschile dilettantistico.

«Non siamo bacchettoni - hanno detto marito e moglie -. Ognuno in privato fa quello che vuole, ed è risaputo che c'è omosessualità nel calcio femminile. Ma ormai il discorso sportivo era stato travalicato da gelosie, litigi, malumori, che davano luogo a insubordinazioni continue». De Caminata ha precisato che solo parte delle circa ragazze della rosa era coinvolta in queste vicende, ma che il gruppo delle «sfrontate» aveva condizionato tutta la squadra.

De Caminata ha detto di aver spiegato tutto a Primo Cendali, presidente del comitato lombardo, e di sperare che la sanzione disciplinare per il ritiro della squadra tenga conto delle sue motivazioni. «Ho rilevato nel 1991 la squadra di calcio femminile allora denominata "Desenzanese": mi accorsi da subito (e non si poteva non accorgersene) di essere entrato a far parte, anzi a capo di un mondo particolare, e precisamente nel mondo dell'omosessualità femminile, regno di questa disciplina sportiva, per lo meno nella squadra da me rilevata». Così De Caminata nella lettera inviata al presidente del Comitato lombardo della Figc per annunciargli la sua decisione. De Caminata spiega che parlò «molto chiaramente» alle ragazze, intimando loro di non mischiare sport e vita privata. Al che qualcuna loro «si fece da parte» subito, mentre altre «instaurarono un vero braccio di ferro nei confronti miei e della società». Su 36 tesserate nel campionato 1991/92, De Caminata ne allontanò ben 28, «per comportamenti omosessuali o per lo gravi e corrispondenti alla logica di ogni disciplina sportiva». Dopo vari altri allontanamenti, a metà gennaio di quest'anno si verificati gravi episodi di «insubordinazione» nei confronti del tecnico e del presidente, che hanno indotto De Caminata a sciogliere la società.

vicenda interviene Franco Grillini, presidente dell'Arci gay - Arci lesbiche. «Una volta di più il mondo dello sport - afferma Grillini - dimostra di essere sessuofobo e chiuso alla tolleranza. Un mondo in cui impera il moralismo dell'innocenza. Episodi come questi sconfinano nell'idiozia». [v. c.]

Grillini (Arcigay) «Il mondo dello sport dimostra di essere sessuofobo»

La tennista Martina Navratilova simbolo delle sportive lesbiche in basso Gigi De Paoli quando lo scudetto '67 con la Juve

Australia

Cricket «vietato» alle eterosessuali

SYDNEY. Lesbiche discriminate nello sport? In Italia, forse. Perché in Australia è accaduto l'esatto contrario: per Denise Annets, campionessa indiscussa di cricket, le porte della nazionale si sono chiuse. Motivo: è sposata. In termini più espliciti: perché è eterosessuale. «Il guaio è che mi piace un uomo, mio marito» lo raccontato un anno fa in un'intervista-sfogo. E per essere riammessa nella selezione del suo Paese, che si apprestava ad affrontare la Nuova Zelanda in una serie di incontri importanti, ha fatto appello alla Commissione antidiscriminazione.

Un ricorso inutile, ma non perché i giudici siano stati sordi ai suoi appelli. Il problema è che la discriminazione contro gli eterosessuali non è prevista: c'è quella tra uomini e donne, omosessuali, razze, stato familiare, difetti fisici. Niente però che potesse venire in aiuto della povera Annets. A poco sono servite le sue indiscusse capacità. Il fatto che abbia una media di oltre 50 punti in nazionale e di 81,9 nel campionato a squadre. La sua protesta «urlata», anzi, le ha precluso del tutto le possibilità di essere selezionata e le ha attirato le ire delle compagne.

«Le statistiche non sono tutto - le ha ruplicato Ann Mitchell, presidentessa della Federazione femminile di cricket -. Denise non è in grande forma». E le accuse di discriminazione? «E' chiaro - ha spiegato la Mitchell - che l'omosessualità esiste ed è normale che se ne trovino degli esempi anche nel mondo dello sport, esattamente come in quello dell'arte» [r. cri.]

L'ALLENATORE ACCUSA

«L'amore non gioca a calcio»

De Paoli: in 3 anni ne hanno cacciate 40

BRESCIA

«Non c'è niente da fare, fa lui. E cioè? «E' che il calcio è un gioco maschio». Oddio. Lo dicono tutti. «No, ma voglio dire che di femminilità ce n'è poca, in questo gioco». E allora? «Allora credo che molte donne che giocano al calcio lo fanno più che altro perché hanno certi interessi». Quindi non solo nella squadra del Brescia? «Senta, di queste cose parli con il mio presidente. Con me parliamo di calcio». Con lui, Gigi De Paoli, centravanti della Juve di Heriberto Herrera, movimento movimento, e uno scudetto fregato all'ultimo domenica, papera di Giuliano Sarti e l'Inter che cade. Quanti anni fa? «27, mi sembra». Adesso Gigi De Paoli ha 55 anni, fa l'opinionista per Telebrescia e fa l'allenatore delle Azzurre Brescia, squadra di calcio femminile, serie C, seconda in classifica a due punti dal Trebaseleghe. Faceva l'allenatore, cioè. Perché il presidente Michele De Caminata ha chiuso tutto, «per troppi di amori saffici». Una lettera alla Lega e un'altra alle famiglie. Con una frase in maiuscolo: NON SONO una persona onesta».

Allora, De Paoli, tutto vero?

«Beh, sì. La squadra ha chiuso, il presidente ha deciso così».

Lui ha detto pure di averne parlato con lei e che lei era d'accordo. Vero anche questo?

«Sì. Mi diceva, ehi Gigi, mi sembra d'impazzire. Qui non si può mica andare avanti. La sua è stata una scelta che io rispetto. E in linea di massima ero d'accordo».

Lei sapeva, dunque?

«Mica sono cieco».

E che cosa aveva visto?

«No, non ho visto niente. Di queste cose ho detto che deve parlarne il mio presidente. Lui poveretto è da quattro anni che si dibatteva in questa situazione. Io ero appena arrivato, da cinque mesi».

E lei già allenato squadre di calcio?

«Sì, ma di donne. Avevo allenato il Rovereto, l'Oristano e poi il Frosinone. Con il Frosinone sono arrivato a un soffio dalla C1, battuto sul filo di lana dal Latina».

E con le donne come s'è trovato?

«A parte quel che è successo andavamo bene. Avevo due giocatrici molto forti, la Giusi Gregori, un'ala sinistra, 14 gol, e la Morena, mezz'ala, 11 gol. Ma per il resto che casino».

Cioè?

«Liti, gelosie, musi lunghi così. Scene isteriche, anche sul campo».

E negli spogliatoi?

«Senta, io le allenavo sul campo e poi me ne andavo a casa».

Ma lei non s'era accorto di avere giocatrici dedite al culto di Saffo?

«Dopo un po' sì. Ma non è questa la cosa importante, per me. Uno può fare quello che vuole fuori dal campo. Io mi preoccupo quando tutto questo si riflette sul mio lavoro».

E quando se n'è accorto che cosa ha fatto?

«E che cosa potevo fare? Ho provato di spiegare che questo era uno sport e che i loro problemi dovevano lasciarli fuori. Il presidente e sua moglie, invece, ce la facevano più. Avevano cercato anche di far pulizia. Prima che arrivassi io ne avevano già spedite a casa una quarantina tre anni».

Tutte lesbiche?

«Sì. Ma anche così non avevano risolto il problema. Allora, a Natale ne abbiamo mandate a casa altre due».

E che è successo?

«Che la situazione è ancora peggiorata. Le ragazze si sono messe a complottare. E poi una volta hanno aggredito il presidente nello spogliatoio».

Che aggressione?

«Una si è messa a urlare che la sua famiglia era venuta a sapere che lei usciva con un'altra ragazza e diceva che era stato il presidente a rovinarle la vita».

Il presidente ha detto di non aver ricevuto abbastanza solidarietà dalle famiglie. E' vero?

«Credo di sì».

E che era preoccupato per le più giovani. Perché?

«Perché quelle di 18 anni sono ragazzine ingenue. Erano quelle più esperte che facevano casino».

De Paoli, pensa che così tutto l'ambiente del calcio femminile?

«Temo di sì». [r. m.]

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
- FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 405.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 11,38% - T.A.E.G. 13,20%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 300.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: un finanziamento da L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate. Offerte non cumulabili con altre in corso.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio, 23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 12 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42806

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Corso Europa, 52/E - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/301204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 28.02.1995. Offerta riservata ai clienti che acquistano entro tale data una ROVER 214i, prezzo chiavi in mano L. 20.241.000. Salvo approvazione Rover Credit Corporation. Maggiori informazioni presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Vendita disponibile presso le Concessionarie.

MARCHESI DI BAROLO

Il Barolo tutto l'Anno

Carta dei Vini - Wine List - Weinkarte - Carte des Vins

Enoteca Fracchia e Berchialla
I - Alba - CN - Tel. 0173/440508

Peccati di Gola
I - Alba - CN - Tel. 0173/361358

Ristorante Belvedere
I - La Morra - CN - Tel. 0173/50190

Gastronomia Ariano
I - Cuneo - CN - Tel. 0171/693552

Pizzeria Spaccanapoli
I - Torino - Tel. 011/8126694

Ristorante Balbo
I - Torino - Tel. 011/8125566

Enoteca Setti
I - Torino - Tel. 011/678979

Gastronomia Barbero
I - Torino - Tel. 011/5683474

Pasticceria Stratta
I - Torino - Tel. 011/547920

Ristorante Il Cigno
I - Cambiano - TO - Tel. 011/9441456

Ristorante San Marco
I - Carmagnola - TO - Tel. 011/9720485

Enoteca Borio
I - Castellamonte - TO - Tel. 0124/581335

Ristorante dell'Angelo
I - S. Antonio di Susa - TO - Tel. 011/9440444

Ristorante Gambino
I - Settimo Vittone - TO - Tel. 0125/658429

Drink Shop
I - Santhià - VC - Tel. 0161/94385

Ristorante Aurora Girarrosto
I - Tortona - AL - Tel. 0131/883033

Albergo della Posta
I - Montespluga - SO - Tel. 0343/54234

Ristorante Da Berti
I - Milano - Tel. 02/6884158

Ristorante La Capanna
I - Milano - Tel. 02/29400884

Trattoria Milanese
I - Milano - Tel. 02/86451991

Enoteca Vino Vino
I - Milano - Tel. 02/875236

Salumeria Campagnoli
I - Milano - Tel. 02/48005361

Ristorante Da Raffaele
I - Venezia - Tel. 041/5289940

Enoteca Gastaldi già Schiavi
I - Venezia - Tel. 041/5230034

Gasthof Rossli
CH - Werdenberg - Tel. 081/7712656

Schubi Weine
CH - Luzern - Tel. 041/573030

Schiess Weinkellerei
CH - St. Margrethen - Tel. 071/711141

Parkhotel Furstenhof
D - Celle - Tel. 0541/2010

Schlob Lerbach
D - Bergisch Gladbach - Tel. 02202/2040

Steinheuer's Restaurant
D - Bad Neuenahr - Ahrweiler - Tel. 02641/7011

Schlob Wilkinghege
D - Munster - Tel. 0251/213045

Spielbank Gastronomie
D - Hohensyburg - Tel. 0231/9777037

Hilton Hotel Berlin
D - Berlin - Tel. 030/23820

The Four Seasons
New York, New York - Tel. 212 754 9494

Valentino
Santa Monica - California - Tel. 310 829-4313

Va Bene Restaurant
Lan Kwai Fong - Hong Kong

Restaurant Grissini
Harbour Road - Hong Kong

Restaurant Granata
Akasaka - Tokyo

Su quei versanti che guardano Sud ed Est, il sole rimane più a lungo ad illuminare la terra: le vigne sono piccole, preziose, dedicate al Nebbiolo e coltivate con cura.
I loro nomi, radicati nella storia dei luoghi e della gente, sono simboli di qualità, di ricchezza al di sopra di tutto: Cannubi, Sarmassa, Valletta, Bronate e Coste di Rose.
La terra, in ognuno, regala contributi speciali e l'uva, qui a grappoli radi, ne trae grandi risorse: anche il cielo si commuove di fronte a tanto prestigio e fa sì che i giorni trascorrano sereni.
La vita e l'uomo fanno il resto: un'armonia di caratteri e di sensazioni preziose.
I sentori fruttati, il mondo delle spezie e delle essenze, quasi a ricordare il Tartufo bianco; una struttura che appassiona, fin da quel rosso granato del colore.
I mesi e le stagioni, ogni anno, trascorrono lenti, ripetono i riti della vigna, in una vicenda che unisce l'uomo alla terra ed al tempo, e regala al mondo infiniti documenti di civiltà e di cultura.

BUON 1995

MARCHESI DI BAROLO - BAROLO - ITALIA

Il presidente del Club Azzurre Brescia: basta con le ambiguità

Saffo in campo fa autogol

Sciolta la squadra: troppe gelosie

BRESCIA. Eccesso di amori saffici in una squadra di calcio femminile: dopo molti richiami, visto inutile ogni tentativo di limitare «un fenomeno non più controllabile», il presidente ha deciso di ritirare la squadra dal campionato e di sciogliere la società. E' successo al Club Azzurre Brescia, fino al 16 gennaio militante nel campionato di serie C femminile di buona posizione di classifica (terzo posto) sotto la guida tecnica di una vecchia gloria calcistica, l'ex bresciano ed ex juventino Gigi De Paoli. Dopo ripetuti tentativi di richiamare le ragazze alla disciplina sportiva, compreso l'allontanamento di alcune di loro, il presidente Michele De Caminata ha preso una decisione drastica: ritiro ufficiale dal 18 gennaio, comunicato alla presidenza del comitato regionale lombardo della Figc e dettagliata lettera di spiegazioni alle famiglie delle giocatrici, ragazze fra i 15 e i 23 anni.

«Se sono arrivato a questa decisione - ha scritto il presidente alle famiglie - è perché non ne potevo più delle varie ambiguità mentali e personali di troppe ragazze». De Caminata, 45 anni, titolare di un'agenzia di pubblicità, era al suo quinto anno di dirigenza della società (sua moglie Paola Nicolini vicepresidente), ma per molti anni in precedenza è stato impegnato nel calcio maschile dilettantistico.

«Non siamo bacchettoni - hanno detto marito e moglie -. Ognuno in privato fa quello che vuole, ed è risaputo che c'è omosessualità nel calcio femminile. Ma ormai il discorso sportivo era stato travalicato da gelosie, litigi, malumori, che davano luogo a insubordinazioni continue». De Caminata ha precisato che solo una parte circa 25 ragazze della era coinvolta in queste vicende, ma che il gruppo delle «sfrontate» condizionato tutta la squadra.

De Caminata ha detto aver spiegato tutto a Pietro Cendali, presidente del comitato lombardo, e di sperare che la sanzione disciplinare per il ritiro della squadra tenga conto delle motivazioni. «Ho rilevato nel 1991 la squadra di calcio femminile allora denominata "Desenzanese": mi accorsi da subito (e non si poteva non accorgersene) di entrato a far parte, anzi a capo di un mondo particolare, e precisamente nel mondo dell'omosessualità femminile, ragno di questa disciplina sportiva, per lo meno nella squadra da me rilevata». Così scrive De Caminata nella lettera inviata al presidente del Comitato lombardo della Figc per annunciargli sua decisione. De Caminata spiega che parlò «molto chiaramente» alle ragazze, intimando loro di mischiare sport e vita privata. Al che qualcuno loro fece da parte» subito, mentre altre «instaurarono un vero braccio di ferro confronti della società». tesserate nel campionato 1991/92, De Caminata ne allontanò ben 28, «per comportamenti sessuali e per lo gravi e non corrispondenti alla logica di ogni disciplina sportiva». Dopo altri allontanamenti, a metà gennaio di quest'anno si sono verificati gravi episodi «insubordinazione» nei confronti tecnico e del presidente, che hanno indotto De Caminata a sciogliere società.

Sulla vicenda intervie Franco Grillini, presidente dell'Arci gay - Arci lesbiche. «Una volta di più il mondo dello sport - afferma Grillini - dimostra di essere sessuofobo e chiuso alla tolleranza. Un mondo in cui impera il moralismo dell'innocenza. Episodi come questi sconfinano nell'idiozia». [v. c.]

Grillini (Arcigay) «Il mondo dello sport dimostra di essere sessuofobo»

La Martina Navratilova simbolo delle sportive lesbiche In basso Gigi De Paoli quando vinse scudetto del '67 con la Juve

In Australia

Cricket «vietato» alle eterosessuali

SYDNEY. Lesbiche discriminate nello sport? In Italia, forse. Perché in Australia è accaduto l'esatto contrario: per Denise Annets, campionessa indiscussa di cricket, le porte della nazionale si sono chiuse. Motivo: è sposata. In termini più espliciti: perché è eterosessuale. «Il guaio è che mi piace un uomo, mio marito» ha raccontato un anno fa in un'intervista-sfogo. E per essere riammessa nella selezione del suo Paese, che si apprestava ad affrontare la Nuova Zelanda in uno se di incontri importanti, ha fatto appello alla Commissione antidiscriminazione.

Un ricorso inutile, ma non perché i giudici siano stati sordi ai suoi appelli. Il problema è che la discriminazione contro gli eterosessuali non è prevista: c'è quella tra uomini e donne, omosessuali, razze, stato familiare, difetti fisici. Niente però che potesse venire in aiuto della povera Annets. A poco sono servite le sue indiscusse capacità, il fatto che abbia una media di oltre 50 punti in e di 81,9 nel campionato a squadre. La sua protesta sarà ta», anzi, le ha precluso del tutto le possibilità di essere selezionata e le ha attirato le ire delle compagne.

«Le statistiche non sono tutto - lo ha ripetuto Ann Mitchell, presidentessa della Federazione femminile di cricket . Denise non è un grande forma». E le accuse di discriminazione? «E' chiaro - ha spiegato la Mitchell - che l'omosessualità esiste ed è normale che se ne trovino degli esempi anche nel mondo dello sport, esattamente come in quello dell'arte». [r. cri.]

L'ALLENATORE ACCUSA

«L'amore non gioca a calcio»

De Paoli: in 3 anni ne hanno cacciate 40

BRESCIA

NON c'è niente da fare, lo lui. E cioè? «E' che il calcio è un gioco maschio». Oddio. Lo dicono tutti. «No, ma voglio dire che femminilità ce n'è poca, in questo gioco». E allora? «Allora credo che molte donne che giocano al calcio lo fanno più che altro perché hanno certi interessi». Quindi non solo nelle squadre del Brescia? «Senta, di queste cose ne parli con il mio presidente. Con me parliamo di calcio». Con lui, Gigi De Paoli, centravanti della Juve di Heriberto Herrera, movimiento movimiento, e uno scudetto fregato all'ultima domenica, papera di Giuliano Sarti e l'Inter cade. Quanti fa? , mi sembra». Adesso Gigi De Paoli ha 55 anni, fa l'opinionista per Telebrescia e fa l'allenatore delle Azzurre Brescia, squadra di calcio femminile, serie C, seconda in classifica a due punti dal Tredate. Faceva l'allenatore, cioè. Perché il presidente Michele De Caminata ha chiuso tutto, «per eccesso di amori saffici». Una lettera alla Lega e un'altra alle famiglie. Con una frase in maiuscolo: «Io sono una persona onesta».

Allora, De Paoli, tutto vero?

«Beh, sì. La squadra ha chiuso, il presidente ha deciso così».

Lui ha detto pure di averne parlato lei e che lei era d'accordo: Vero anche questo?

«Sì. Mi diceva, ohi Gigi, mi sembra d'impazzire. Qui non si può mica andare avanti. La è una scelta che io rispetto. E in linea massima ero d'accordo».

Lei sapeva, dunque?

«Mica sono cieco».

E che cosa aveva visto?

«No, io non ho visto niente. Di questo ho detto che devo parlarne il mio presidente. Lui poveretto è da quattro anni che si dibatteva in questo situazione. Io ero appena arrivato, da cinque .

E lei aveva già allenato squadre di calcio?

«Sì, di donne. Avevo allenato il Rovereto, l'Oristano e poi il Frosinone. Con il Frosinone sono arrivato a un soffio dalla C1, battuto sul filo di lana dal Latina».

E con le donne come s'è trovato?

«A parte quel che è successo andavamo bene. Avevo due giocatrici molto forti, la Giusi Gregori, un'ala sinistra, 14 gol, e la Morena, mezz'ala, 11 gol. Ma per il resto che ossino».

Cioè?

«Litti, gelosie, musi lunghi così. Scene isteriche, anche sul campo».

E negli spogliatoi?

«Senta, io le allenavo sul campo e poi me ne andavo a casa».

Ma lei non s'era accorto di avere giocatrici dedite al culto di Saffo?

«Dopotutto pò mi. non è questa la cosa importante, per me. Uno può fare quello che vuole fuori campo. Io mi preoccupo quando tutto questo si ritorce sul lavoro».

E quando n'è accorto che cosa ha fatto?

«E che cosa potevo fare? Ho cercato di spiegare che questo era uno sport e che i loro problemi dovevano lasciarli fuori. Il presidente e sua moglie, invece, non ce la facevano più. Avevano cercato anche di far pulizia. Prima che io ne avevano già spedite a casa una quarantina in tre anni».

Tutte lesbiche?

«Sì. Ma anche così avevano risolto il problema. Adesso, a Natale ne abbiamo mandate a casa altre due».

E che è successo?

«Che la situazione è ancora peggiorata. Le ragazze si sono messe a complottare. E poi volta hanno aggredito il presidente nello spogliatoio».

Che aggressione?

«Una si è messa a urlare che la sua famiglia era venuta a sapere che lei usciva con un'altra ragazza e diceva che era stato il presidente a rovinarle la vita».

Il presidente ha detto di non aver ricevuto abbastanza solidarietà dalle famiglie. E' vero?

«Credo di sì».

E lei ora preoccupato per le più giovani. Perché?

«Perché quelle di anni sono ragazzine ingenue. Erano quelle più esperte che facevano casino».

De Paoli, pensa che questo tutto l'ambiente del calcio femminile?

«Temo di sì». [r. m.]

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
- FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 405.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 11,38% - T.A.E.G. 13,20%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 300.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: un finanziamento da L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate.

ROVER Offerte non cumulabili con altre in corso.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/650212(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 36 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Washington, è stato registrato in carcere. In un giorno ha già venduto mezzo milione di copie

O. J., una voce implora dall'abisso

Il libro-cassetta del campione scuote l'America

Il difensore di O. J. Simpson

WASHINGTON

La voce sembra arrivare dall'altra riva del fiume umano, dagli abissi di un'anima già perduta. «Let me tell you», ci implora, fatemi dire la mia, ascoltatemi, nel nome della giustizia, della verità, dei diritti d'autore e dei miei figli. Ascoltiamo la voce, allora. Il libro-memoriale audiocassetta di O.J. Simpson, dell'uomo che ossessiona l'America e costringe anche noi italiani, che pure di sensazionali processi e imputati maschiamo, a occuparcene, sta parlando da ieri in 500 mila copie. Registrato nel parlatorio del carcere di Los Angeles, clandestinamente, su un piccolo registratore portatile appeso alla grata del vetro divisorio da un fermaglio per carta, il memoriale di O.J. è una truffa editoriale, una confessione di comodo, un trucco di pubbliche relazioni legali, e dunque è l'argomento del giorno.

«Let me tell you», lasciate che vi dica, invoca nel titolo la voce profonda, pastosa, da vecchio «bluesman» nero, del campione imputato di duplice omicidio. Lasciate che vi dica la mia innocenza, «...al 100 per cento...». lasciate che vi racconti di «...quanto amavo quella donna che mi accusano di avere sgozzato e che ogni notte, ogni notte mi appare adesso in sogno nella sua bellezza luminosa...», let me tell you... «dei miei due bambini piccoli ai quali giorno di 8 mesi fa ho dovuto prendere in braccio e dire loro adesso papà deve andare in prigione perché lo strano di cose ucciso la mamma, anche se non lo ha mai fatto, ve lo giuro...».

Da 8 mesi, dal giorno d'estate nel quale si alzò in piedi davanti al giudice per dichiarare la sua «assoluta innocenza», aveva più sentito la voce dell'idolo dell'America tifosa. E più del libro, infatti, vende l'audiocassetta nella quale lui, e un attore, leggono a turno il testo per rispondere, questo è il pretesto della speculazione, alle 300 mila lettere che ha ricevuto in carcere. Lettere di affetto e di insulti, minatorie e consolatorie, ingenue e strappalacrime, come quella di un bambino del New Jersey che ha infilato nella busta i 5 dollari e uno «spaghetti settimanale» per aiutare O.J. a pagare il conto degli avvocati.

Ignobile e toccante, l'audiocassetta - che ho preferito comprare invece del libro stampato perché costa solo la metà, 9 dollari 99 rispetto a 17 dollari e 95, sapendo che quei soldi finiranno nelle tasche degli avvocati e dell'editore - gira adesso nello stereo del mio studio ed è difficile non lasciarsi sedurre da quella voce stupenda, che ha le note di «Ol' Man River», le vibrazioni autunnali di Nat King Cole.

Non ha alcun valore legale, quella voce, perché un imputato ha il diritto di mentire, perché è il semplice monologo di un uomo realmente disperato, che egli sia vittima o colpevole. Non ci sono neppure denunce politiche o vittimismi razziali, perché ora sarebbe tardi per O.J. Simpson, «the house nigger» come dicono sprezzanti di lui i militanti neri, il «negro da casile», indossare il mantello di Malcolm X dopo aver guidato Ferrari e Mercedes tra banchieri, produttori e maitresse di Beverly Hills.

Ma la voce esce dai miei altoparlanti implorante, insistente, impossibile da spegnare «...non capite che amavo questa donna più di ogni cosa al mondo? Che per lei mi sarei buttato davanti a un treno in corsa, che quella notte del 12 giugno (la data del delitto) avrei preso io senza esitare la coltellata che l'ha uccisa. «...mi accusano di averla ingiuriata, e tradito con altre donne... ma era stata lei a chiedere di tornare con me... a tormentarmi giocando sull'amore immenso che avevo per lei...». Poi la voce di Otello-Simpson diventa lagnosa, per lamentare «...la tortura di quelle celletta di 2 metri per tre, nella quale sono rinchiuso da 8 mesi... solo con il pensiero della donna che amavo e che non posso neppure piangere, perché sono accusato di averla uccisa».

Per sua consolazione, e nonostante le apparizioni oniriche della morta, ha trovato la sua girlfriend, la succulenta modella Paola Barbieri, che gli ha fatto «visita coniugale» in carcere varie volte prima di essere messa al bando dal giudice. Tra vista e l'altra di Paola, ci sussurra la voce «...ho trovato Dio... che mi parla... sia lodato il Signore», questo povero Dio «à la carte» dei potenti caduti, così lontano quando i soldi e la cocaina corrono, e così facile da trovare nei due metri per tre di un penitenziario.

Non dice niente che non sapessimo, il libro cassetta. Non racconta nulla che non fosse prevedibile, anzi prevedibili - «oscena propaganda» l'ha definita l'avvocato della vittima, Nicole Brown - sono le fotografie a corredo, della famiglia felice, della coppia nei party di Hollywood e di pupille dilatate, sulle spiagge della loro casa in Baja California, sui green del golf e nei giorni della gloria sportiva. Non è neppure una testimonianza, perché le sole testimonianze accettabili devono essere filtrate dal contraddittorio. E confrontate magari con la voce isterica di Nicole Brown, la sposa adorata, il «sogno radioso», quando lei telefonava singhiozzante al «Pronto intervento mentre sentiva il tenero marito, O.J., alle sue spalle, gridarle «... puttana, troia, vacca, io ti spacco la testa...», in un fragore di mobili rovesciati e di vasi infranti.

Eppure quella voce che da suona nel mio stereo come in centinaia di migliaia di case americane, non lascia indifferenti neppure gli scettici che avvertono il fetore inconfondibile della speculazione. I 12 giurati non la potranno ascoltare, perché sono chiusi in un motel segreto di Los Angeles dove gli scrittori li isolano dal mondo, ma l'obiettivo della voce non è la sentenza dei giurati; è la sentenza dell'opinione pubblica. Davanti alla quale, il mito si è per sempre «...anche se verrò assolto, il sospetto rimarrà su di me fino al giorno della mia morte...».

Poi ci sono i soldi: «...si dice che sia ricchissimo - piange la voce impastata con i fruscii di fondo del parlatorio - ma non è vero, ho un disperato bisogno di soldi per pagare le parcelle degli avvocati...», quei formidabili pescecani in doppiopetto che lo stanno difendendo in aula e che hanno prodotto bizzarri testimoni a sorpresa. Come una donna colpita in passato da 25 denunce per truffa, assegni a vuoto e falso e come una «call» messicana che persino i giornalisti del «National Enquirer», il più disinvolto tabloid americano, intervistarono e trovarono assolutamente inattendibile. Eppure lo stesso «Enquirer» aveva giudicato attendibile la storia, pubblicata in prima pagina, di Hillary Clinton messa incinta da un marziano. Sul serio.

E anche io, come gli altri clienti di questa «confessione» a pagamento di O.J., sento il bisogno di spegnere lo stereo, ribellarmi alla prepotenza di questo orrendo circo di sangue, razza, indici d'ascolto, diritti d'autore e parcelle legali, ma la voce è una ipnosi, un flauto magico «...un amico mi ha portato il libro dei Salmi e abbiamo letto insieme il Salmo 31 che recita... ho ascoltato le menzogne dei miei nemici e ovunque mi voltassi avevo paura perché complottavano contro la mia vita...». E se avesse ragione lui? Un momento che alzo il volume.

Vittorio Zucconi

«Lasciate che vi dica la mia innocenza lasciate che vi racconti quanto amavo la donna che m'accusano d'aver ucciso» Un'abile mossa di pubbliche relazioni legali per commuovere l'opinione pubblica

Nella foto grande O. J. Simpson in un momento del processo. A sinistra la moglie del campione di football americano. O. J. è accusato di averla uccisa

L'AUTOBIOGRAFIA IN «PILLOLE»

«Per mia moglie mi sarei gettato sotto il treno»

LOS ANGELES

«I want to tell you» è diviso in dodici capitoli. Ciascuno inizia con una selezione di lettere tra le più di 300 mila che l'ex campione di football sostiene avere ricevuto nella cella del «Los Angeles County Jail» dove è stato rinchiuso. Eccone alcuni frammenti.

L'innocenza. «Voglio mettere in chiaro in maniera inequivocabile che non ho commesso quegli orribili crimini... Come si può dire che ho ucciso Nicole? Come si può affermare una cosa del genere? Non capiscono che prenderei una pallottola per salvare Nicole, che salterei da un treno per salvare la vita di un membro della mia famiglia?... Credetemi, non avrei mai portato via Nicole dai nostri due piccoli bambini. Avrei preso la mia vita non quella di Nicole. Come potrei aver privato i nostri figli della madre?».

Il colpevole. «C'è nel mio cuore che la risposta alla morte di Nicole e del signor Goldman giace da qualche parte nel mondo abituato da Faye Resnick. (N.d.r.: un riferimento all'amica di Nicole che ha scritto un libro nel quale descrive gli abusi fisici subiti da Nicole e confessa la propria dipendenza dalla cocaina e altre droghe).

La vita in prigione. «Il sistema legale sembra ignorare la presunzione di innocenza. Vengo trattato come il peggiore dei criminali».

La violenza domestica. «La violenza domestica sarà una questione sollevata al mio processo e quindi non posso discuterne in questo paginone».

Ma questo capitolo inizia con sei pagine di lettere di sostenitori che contengono affermazioni come queste: «Nessuno ha accennato gli abusi che lei ha inflitto su di lei. Io capisco il tipo di tortura che hai subito nel corso degli anni».

La televisione. La decisione del giudice Ito di permettere la diretta televisiva è «la peggior cosa che si potesse fare». Aggiunge Simpson: «Sono in una situazione in cui mi è impossibile vincere. Se sono di buon umore, la gente dice che sono serio o abbastanza preoccupato. Se appaio preoccupato o irritato, allora la gente dice che sono stato io».

I media. «Mi è sembrato che siano stati in realtà tre omicidi. Assassini sconosciuti hanno ucciso Nicole e Ronald Goldman. Adesso la stampa sta uccidendo me».

I bambini. Tra le migliaia di lettere arrivate in carcere, molte firmate da bambini. Alcuni mandano anche due, cinque dollari dei loro risparmi. Un esempio: «Ciao, il mio nome è Betsy Neal, ho dieci anni. Vivo a New York. Scrivo perché ti voglio bene. Penso ogni giorno se lo hai fatto o no, ma prego che non sia così. Lo so che per te è dura e volevo farti sapere che anche se lo hai fatto, ti amo lo stesso».

Dio. «Questa tragedia ha cambiato la mia relazione con Dio. Penso molto a Dio adesso. Penso che Dio cercava di attirare la mia attenzione e questo problema è il suo modo di attirare la mia attenzione. Dio mi ha portato molto più vicino a ciò che è importante nella vita... La prima settimana in carcere ho pensato molto anche a Gesù Crocifisso».

I recensori. Mentre il libro, a ventiquattr'ore dalla sua uscita, è già un best-seller nelle librerie e nei supermercati, nel mondo letterario c'è molta indignazione sull'etica di quest'operazione. Sostiene Leon Wieseltier, critico letterario di «New Republic»: «Se è innocente è disgustoso che abbia fatto dei soldi sulla morte di Nicole. Se è colpevole, è altrettanto disgustoso». Aggiunge Steve Wasserman, direttore editoriale della «Random House»: «Questa non è editoria. Si tratta di un atto puramente mercenario».

Lorenzo Soria

LOTTO CONCORSO N. 4

SABATO 28 GENNAIO 1995

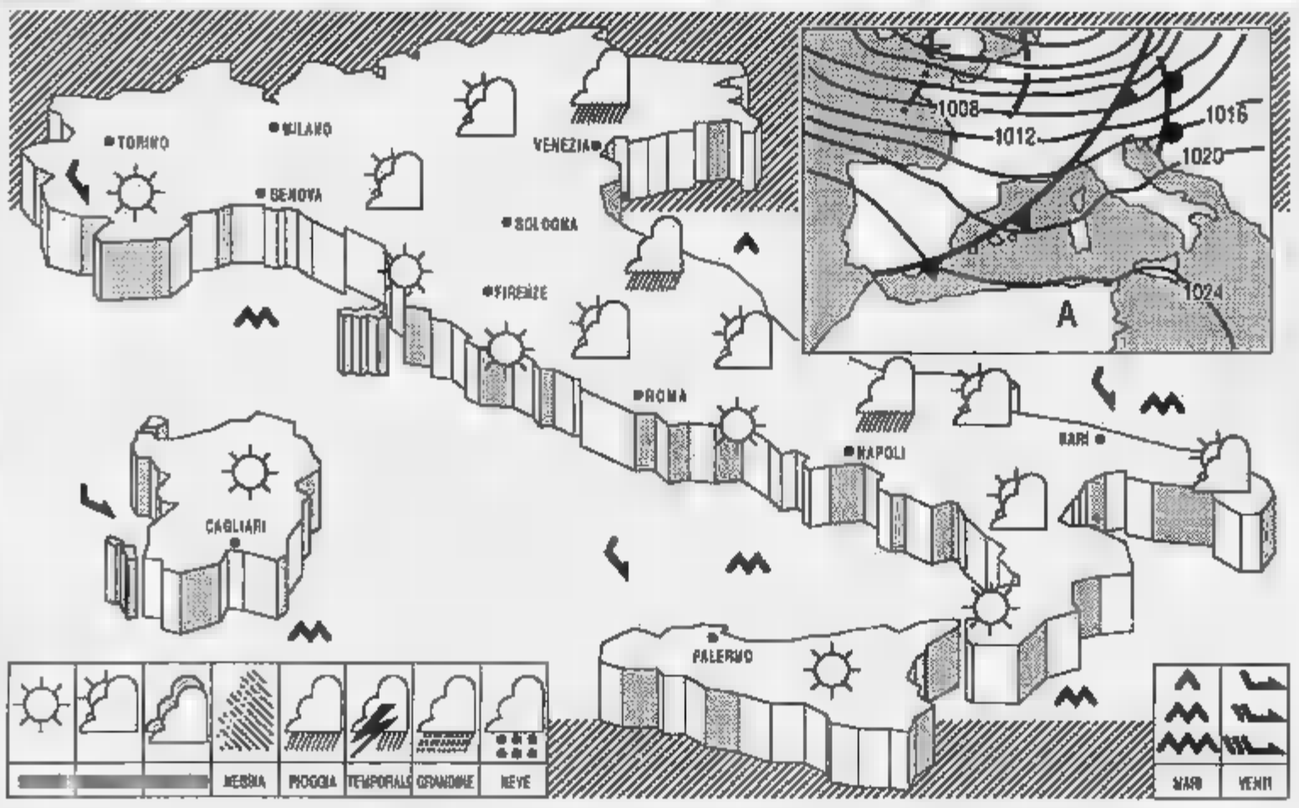
Bari	30	52	17	54	9
Cagliari	85	10	46	[illegible]	[illegible]
Firenze	72	85	25	59	22
Genova	[illegible]	88	87	45	90
Milano	54	18	53	72	23
Napoli	40	42	75	68	85
Palermo	79	70	57	86	20
Roma	20	72	83	69	6
Torino	70	14	82	77	59
Venezia	[illegible]	27	12	55	23

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	29.693.000
Agli	11	1.497.000
Ai	10	156.000

Montepremi
[illegible] 167.722.973

COLONNA VINCENTE
1 2 2 1 x x 2 1 2 x x 2



SITUAZIONE: una debole perturbazione, attualmente sulle regioni [illegible] italiane, si muove velocemente verso Sud-Est
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, su quelle del versante tirrenico e sulle due isole maggiori cielo poco nuvoloso. Sul resto dell'Italia nuvolosità variabile con locali addensamenti sulle zone interne e sul Triveneto. Dalla serata nuovo aumento della nuvolosità ad iniziare dalla [illegible] d'Aosta, del Piemonte e della Liguria.
TEMPERATURA: in lieve aumento.
VENTI: ovunque deboli o moderati da Nord-Ovest.
MARI: da poco mosso a mosso il Mar Adriatico; mossi gli altri bacini.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità; tendenza ad aumento della nuvolosità, associata a [illegible] pioggie, ad iniziare dalle zone di Ponente e in rapido trasferimento verso quelle di Levante.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	4	Firenze	2	9	Bari	2	15
Verona	-1	6	Pisa	4	12	Napoli	2	13
Trieste	5	10	Ancona	-1	17	Potenza	-1	9
Venezia	0	6	Perugia	2	8	S.M. Leuca	5	11
Milano	-2	7	Pescara	-2	16	R. Calabria	10	17
Torino	-1	8	L'Aquila	-5	7	Palermo	9	17
Cuneo	2	7	Roma Urbe	1	15	Catania	4	21
Genova	7	13	Roma Ciamp.	1	12	Alghero	10	15
Bologna	2	7	Campobasso	1	9	Cagliari	6	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	10	pioggia	Lisbona	10	16	variabile
Atene	9	13	variabile	Londra	8	11	nuvoloso
Bangkok	24	30	pioggia	Los Angeles	10	18	sereno
Berlino	3	5	pioggia	Madrid	6	11	nuvoloso
Bruxelles	4	7	nuvoloso	Montreal	-17	-12	sereno
Bucarest	1	8	nuvoloso	Mosca	-1	2	nuvoloso
Budapest	-2	6	nuvoloso	New York	1	5	nuvoloso
Buenos Aires	22	29	nuvoloso	Parigi	3	11	variabile
Copenaghen	0	2	neve	Pechino	-4	4	sereno
Dublino	6	8	nuvoloso	Praga	-2	2	pioggia
Francoforte	1	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	38	variabile
Gerusalemme	6	15	variabile	Sofia	-1	14	variabile
Ginevra	3	10	pioggia	Sydney	20	23	pioggia
Helsinki	-1	0	nuvoloso	Tokyo	1	9	sereno
Johannesburg	10	31	variabile	Varsavia	1	8	nuvoloso
Il Cairo	10	18	sereno	Vienna	1	6	pioggia

sport

In tre anni, la preoccupazione scende del 100%.

E' UNA GARANZIA
HP Vectra ha tre anni di garanzia totale direttamente al vostro domicilio.
E il nome Hewlett Packard è già una garanzia.

E' UN INVESTIMENTO
Le sue ottime prestazioni possono migliorare ancora espandendo il microprocessore, con una minima spesa.

E' COMPLETO
DOS, Windows e ClarisWorks per Windows, con manuali in italiano.

E' COMPUTER DISCOUNT
HP Vectra ad un prezzo così, può offrirvelo solo la più grande catena italiana dell'informatica.

HP VECTRA VL2 4/33se upgraded 486dx2 66MHz*

- Tecnologia Local Bus
- Microprocessore Intel 486dx2 a 66MHz
- Hard Disk 210 MB
- 4 MB RAM
- Monitor S-VGA colori
- Mouse
- MS DOS 6.2, Windows FW 3.11, ClarisWorks per Windows

Concessionario Personal Computer

ClarisWorks per Windows compreso nel prezzo
Programma per elaborazione testi, database, foglio elettronico per creare grafici e tabelle, diagrammi e disegno. Ideale per professionisti, piccole imprese e per il lavoro a casa.

L. 2.190.000
(L. 2.606.100 IVA inclusa)

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

TORINO
Corso Einaudi,8
Tel. 011-593.776

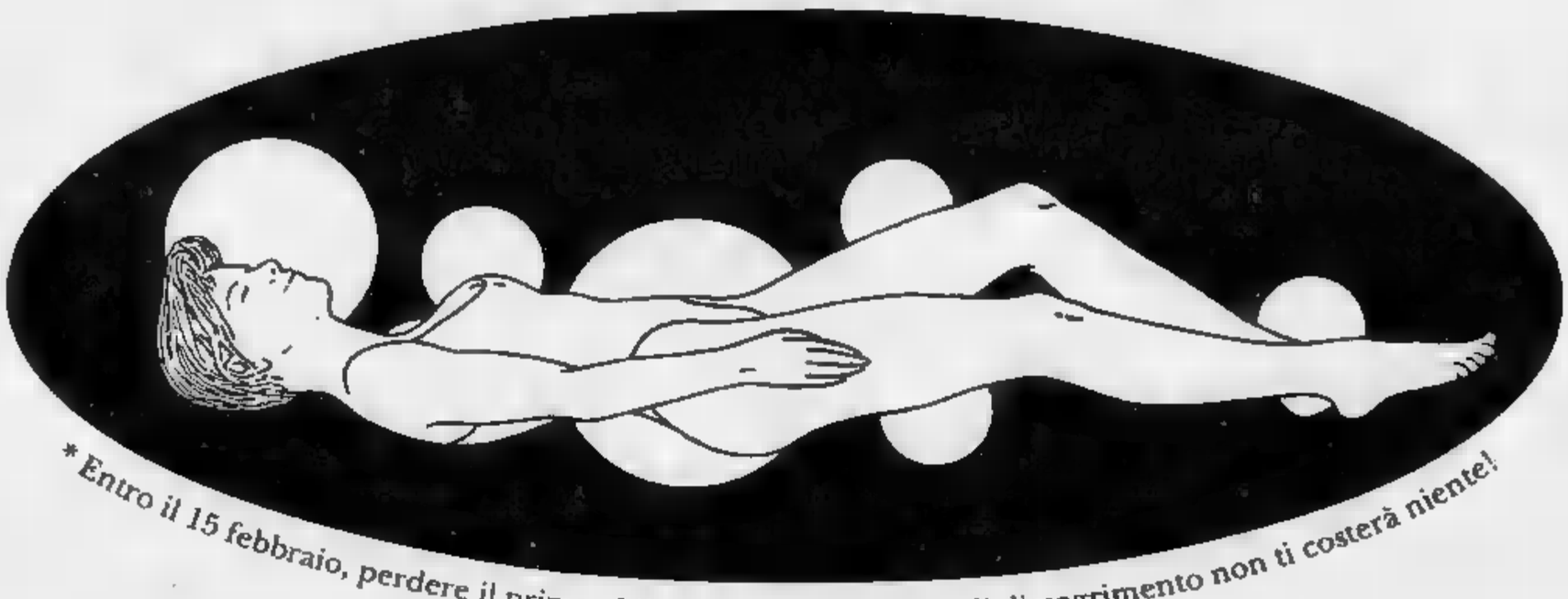
TORINO
Via Rossini, 12
Tel. 011-885.287

NOVARA
Via Biglieri, 4/M
Tel. 0321-613.020

*Offerta effettuata da Computer Discount Nuovi Investimenti s.r.l.

1995

Primo appuntamento, Prontodimagrimento!



* Entro il 15 febbraio, perdere il primo chilo del tuo programma di dimagrimento non ti costerà niente!

PRIMO APPUNTAMENTO PRIMO CHILO

Perdere il primo chilo fin dal primo appuntamento, ed ottenere, al termine del trattamento, la perdita di peso desiderata: non c'è modo migliore per iniziare in bellezza il nuovo anno... Un sogno? No. È Prontodimagrimento Ideal Line System, il Metodo diffuso in centinaia di Centri in Italia e in Europa che nelle prime settimane del 1995, in via eccezionale, ti offre il primo chilo del tuo programma di dimagrimento: ti aspettiamo!

PRONTODIMAGRIMENTO

IDEAL-LINE-SYSTEM® PARIS

TORINO - CORSO BRAMANTE, 6
TEL. (011) 31.87.565
Prontodimagrimento Line & Beauty, Solarium

© PARABELLA 1994 • CLASSICOMMUNICATION

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Dopo l'emancipazione, il pericolo della solitudine

MADRI la vittoria mutilata

Si apre un'era inquietante: tecnica contro sessualità?

L'ultima paura: la possibilità di nascere senza nessun genitore

ONDATA di disagio in Inghilterra. E' il 1991. Un gruppo di aspiranti «madri vergini» sferra un terribile affondo al mondo medico, ma soprattutto alla società: «Vogliamo un figlio, il diritto a un figlio, però senza avere rapporti sessuali né oggi né mai», dicono le «combattenti», avversarie soprattutto culturali del Grande Fallo e del suo divino-diabolico mito. Sono giovani donne non necessariamente lesbiche, creano forte choc nei ginecologi-inseminatori i quali non possono evitare di sentirsi partner di un amplesso solo fisicamente negato. Un nodo quasi impossibile da sciogliere.

Ma oggi, pur a così breve distanza di tempo, questa crociata non farebbe altrettanto clamore. Perché scandali, sospette turpitudini legate alle maternità «tecnologiche», sperma e ovuli congelati, sperma scambiato, paternità e persino maternità contestate e rifiutate, insomma i drammi quotidianamente denunciati dai giornali, sembrano ancora poco di fronte ad una prospettiva che pare davvero agghiacciante: «La possibilità di nascere da nessun padre e da nessuna madre». O da padri che non sono padri e madri che non sono madri. *Cuore* ieri ha finto di scherzarci su, su questo tema (terribile, addirittura nel titolone di prima pagina, che recitava: «Mostruoso a Milano: bambino concepito con un rapporto sessuale» e che nel sommario aggiungeva il parere di una ipotetica e demenziale consulta di bioetica: «Non è ammissibile che una vita innocente nasca da un ansimante groviglio di corpi sudaticci». Satira a parte, che comunque rivela il profondo stato di ansia con cui viviamo, è Giovanna Fiume, docente di storia moderna a Scienze Politiche di Palermo, a dar voce a questa angoscia del mondo scientifico, in particolare di antropologi e sociologi. «Ciò che sta succedendo ci obbliga a ridefinire il significato di maternità e di paternità... Dobbiamo molto riflettere sul mutamento avvenuto nella famiglia, saltata come agenzia di mediazione con la società, mentre la coppia è morta e ora stiamo separando la sessualità dalla riproduzione».

Nessun giudizio morale, nessun richiamo al «legame del sangue», solo la consapevolezza di vivere un grande cambiamento del quale può anticipare gli sviluppi la gravidanza maschile non sarebbe nemmeno l'ultimo, né il più virtuale dei traguardi) ma dalla quale sorge, almeno, il bisogno di chiedersi: come si è arrivati a tanto? Alle domande ha risposto, parzialmente è ovvio, un gruppo di specialisti della Fiume chiamati in convegno a Palermo: i risultati dei loro studi costituiscono ora il volume di Marsilio: *Madri - Storia di un ruolo sociale*. Vale a dire la storia di quella infinita, dolorosa quanto esaltante battaglia combattuta nei secoli dalle donne a smentita della rabbia «filosofica» di Baudelaire (in fondo, poi solo banalmente deluso da Jeanne Duval) per il quale la donna che ha sofferto e fatto un figlio è l'unica che possa pari all'uomo. Generare è l'unica cosa che possa dare alla donna l'intelligenza morale...» e a conferma di quello che soltanto in apparenza può apparire una slogan della Fiume: «Le donne non *sono* madri, *fanno* le madri».

Le donne cominciano a *fare* madri sin dal primo rapporto, di conflitto e di felicità, con il proprio corpo, attraverso il trauma mestruale e la stupefacente assonanza tra utero e seno già individuata dalla medicina ippocratica come riferiscono Valeria Andò e Gianna Pomata; nel «miracolo del feto», immunologicamente un «tumore» che l'organismo femminile dovrebbe attaccare e che invece tollera perché, ci spiega Emily Martin, secondo la nuova concezione che ha cominciato a prendere piede a metà degli Anni 80, sarebbe il feto, non passeggero inerte durante la gravidanza ma piuttosto in posizione di comando, a risolvere i problemi immunologici sollevati dal suo intimo contatto con la madre...». Meraviglioso. E il ruolo di madre è presente, drammaticamente, persino nella «mania puerperale» delle «madri snaturate», le povere serve infanticide che, e la Fiume ne traccia il calvario nel saggio, hanno inferito letteratura e pratica clinica nell'800.

Se per tutto il Medioevo *fare* le madri è un impegno perennemente frustrato da un «patrilignaggio» fortissimo che le priviegia come mogli per privarle dell'influenza sui figli, ecco le ribellioni «strategiche» di Caterina dell'Anguillara e di Geronima Veralli, due esempi di madri nella Roma nobiliare del '500, rifatti da Marina d'Amelia; la rivincita delle madri-vedove nella Toscana del '600-'700 descritte da Giulia Calvi: capaci di riprendersi la guida del figli proprio in virtù della propria inferiorità giuridica, considerate educatrici al di di ogni sospetto perché senza diritto di successione sui figli; ecco la vicenda esemplare, fra '700 e '800, delle tre generazioni nel clan dei Libri, narrata da Maria Fubini Leuzzi: progressiva scoperta della famiglia nella sua intimità in obbedienza alla filosofia dei Lumi.

Conquiste solo apparentemente magre, importanti invece per una «politica» della famiglia che le donne metteranno in pratica sempre più, anche se sommessamente, lungo tutto il secolo passato e nei primi decenni del lostacolate, controllate anche da quelle che dovrebbero essere «sorelle», vedi il ruolo delle ostetriche e il loro potere soprattutto nelle zone più emarginate, nella Sicilia tra i '20 e i '40, raccontata da Nancy Triolo]. Con il fascismo, che eredita dal pensiero politico liberale, se lo ricorda la Triolo, la concezione estremamente restrittiva della sfera privata e del ruolo femminile al suo interno, la donna-madre diventa un grande punto di forza per le mire «spansionistiche» del regime e perciò protetta e insieme incarcerata nel compito di fattrice, finendo con il perdere gran parte di quella capacità contrattuale duramente conquistata nei secoli.

Il resto, dal dopoguerra a oggi, è cronaca, non ancora storia. Ma che cronaca. La contraccezione, il divorzio, la legge sull'aborto (però questo è dramma e non solo per le credenti), il riscatto dell'omosessualità e l'adozione aperta a lesbiche, gay, a single. Infine, e purtroppo, gli eccessi, o quelli che oggi si appaiono (compresa la vicenda delle «vergini folli» inglesi rievocata da Marilyn Strathern), le acrobazie tecnologiche: oggetto, in questo libro attualissimo, dell'ultimo saggio, firmato dall'antropologo Thomas W. Laqueur e riassumibile nel verso di Eschilo dei *Sette contro Tebe* usato come epigrafe: «Strana, una strana sono e il sangue comune da cui derivammo...» Tra poco forse non sapremo più qual è questo sangue. E allora, che significa essere madri oggi? Ce ne danno un «assaggio» Chiara Saraceno, madre e tra le studiose italiane della famiglia; Milva, madre e grande e problematica interprete del nostro tempo musicale; Lidia Ravera, madre naturale e adottiva e scrittrice-interprete del travaglio privato e sociale di quell'Italia, non solo al femminile, che con il '68 «s'è desta». Madri così non lasceranno che si riaddormenti.

Mirella Appiotti

Sotto, un particolare del «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo

RAVERA

Più vocazione meno destino

LA rivoluzione vera è stata poter scegliere. La contraccezione. Prima madre per forza. Ti piacesse o no. Perché il piacere era procreazione, non ricreazione. Poter scegliere, pomdossalmente, ha sfornato generazione di madri più «madri»: l'enfasi si è posata sulla vocazione, sgombrando l'anima del peso del destino. recriminazioni, più creatività, meno sacrificio, più gioia. Un figlio che hai deciso di avere non è un figlio che ti è capitato, non è il tuo dovere storico, la tua funzione. E' un'avventura. Faticosa, ma remunerativa. Nascono le «madri anche», figlie di «madri e basta», amiche e non rivali di «quelle che hanno deciso di non fare le madri». Perché è vero che maternità è un fare, non è un essere. sono perfino donne «maternamente» manager. Il ruolo materno non è in crisi. Anzi: forse si una società materna. E' il ruolo padre che rischia vacanza grave: chi osa più brandire la tavola delle leggi? Punire, educare, premiare. Basandosi su quali principi? Il rischio di chi fa il madre oggi è, infatti, il cumulo di ruoli. In stasi di poter calzare di nuovo gli stivali, i padri girano in pantofole, un po' sciatti, un po' piagnucolosi, come le mamme di una volta.

Lidia Ravera

SARACENO

Denunciate mai ascoltate

LA polarizzazione del discorso pubblico sulle «madri tecnologiche» da lato e sulle «madri che non vogliono fare le madri» dall'altro rischia di censurare la quotidianità l'esperienza di maternità. Le madri sono di volta in volta esaltate, sgridate, denunciate: mai ascoltate per ciò che hanno da dire. Le trasformazioni del lavoro materno, l'elaborazione dei rapporti con i figli man mano che crescono, la difficile negoziazione tra il dovere e l'impulso a proteggere o il dovere di lasciare andare, tra l'attenzione ai bisogni dei figli e l'attenzione ai bisogni e dignità propri, rimangono il non detto della esperienza materna. La grande trasformazione del rapporto tra le generazioni e nei modi della crescita questi anni, che pure è stata ed è largamente mediata dalla esperienza e lavoro materni, rimane di fatto inesplorata, salvo denunciarla come carente quando qualcosa si inceppa. Essa rimane discorso privato tra donne, oggetto di conferenza, di sfoghi, di confronti dubbiosi in assenza di modelli di riferimento concreti, sostituiti da prescrizioni di onnipotenza e onniscienza.

Chiara

MILVA

Mi fa paura il caos di oggi

DIVENTARE madre non è stata per me una folgorazione, forse per la giovane età nella quale ho avuto Martina. La maternità vera, per me, è venuta dopo, quando entrambi lei, anch'io siamo diventate adulte, scegliendo restare per sempre madre e figlia e non due amiche come poteva parere più «moderno». Non c'è nulla alla moda nella maternità. Perciò io temo il caos di oggi, entro il quale tutto sembra possibile. E poiché non credo alla voce del sangue, vedo tutta la bellezza dell'adozione. Né condanno una donna che decida di non procreare: io, tra un secondo figlio e la carriera, ho scelto a suo tempo la carriera. Mi è parso giusto così.

Milva

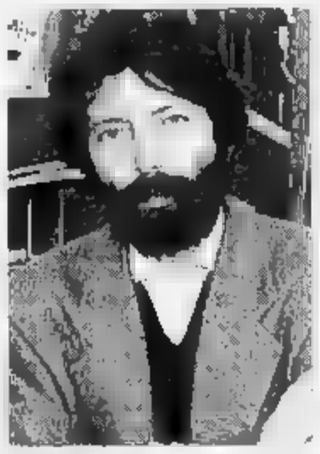
A Milano, confronto fra il cardinal Martini e Massimo Cacciari

Solidarietà, un sogno a pezzi?

Fiorisce il volontariato, aumentano i poveri

MILANO

NON c'è discorso morale o politico che oggi in Italia non si fregi del valore «solidarietà». Una parola che conosce una fortuna quasi eccessiva, sospetta. Il cardinale Carlo Maria Martini e il filosofo Massimo Cacciari, uno di fronte all'altro, approfondiscono, ridefiniscono. Si incontrano all'Ambrosiana in convegno voluto dalla Caritas con le Edizioni Piemme, che hanno varato la collana *Biblioteca della solidarietà*. «Non è che manchi la solidarietà - sostiene monsignor Giuseppe Pasini, direttore della Caritas Italiana -. Il volontariato anzi una straordinaria fioritura. Ma di fronte ai quindici milioni di italiani di sotto o appena al di sopra della linea della povertà, c'è indifferenza, fatalismo, razionalizzazione del fenomeno, quasi esso fosse fisiologico». La conclusione è che «la solidarietà non incide globalmente sulle grandi scelte politiche. E' in gioco il tipo di società che vogliamo costruire». Solo un'azione congiunta fra Chiesa e può «risolvere la divaricazione tra deboli e garantiti».



Massimo Cacciari

Martini dice che al computer la parola «solidarietà» l'ha trovata 64 mila volte nei testi di Papa Wojtyla, nove volte nei documenti del Concilio Vaticano II, nessuna volta nella Bibbia. Per lui la solidarietà - un termine che «rischia la genericità e l'ambiguità» - vale sia nel suo significato più nativo, come «compassione», come slancio di un uomo verso un altro uomo, di un volto verso un altro volto, al di qua di ogni differenza, sia come impegno più mediato, impersonale, nelle relazioni politiche e amministrative, quando non si vede il riscontro diretto della propria opera a favore di altri.

Di qui è partito Cacciari, che parla prima come politico, con quel realismo che piace tanto al professor Miglio. Che illusione - dice il sindaco di Venezia - puntar tutto sul ciclo produzione-consumo, e aspettarsi che il suo crescere continuo avrebbe di per sé ridotto le disuguaglianze nel mondo. Un sogno a pezzi. I ricchi sono diventati più ricchi e i poveri più poveri. In Europa tre persone su cinque arrancano. E vogliamo anche credere alla favola degli aiuti? «La totalità dei profitti dei Paesi poveri è stata trasferita nei Paesi ricchi. Un trucco, un fallimento totale delle politiche di solidarietà. Una politica cieca». Può finir male: «Non sono apocalittico se dico che questa situazione non conviene. In un mondo multicentrico l'assenza di una politica di solidarietà reale genera più costi e più conflitti, una situazione non funzionale al mercato e a chi vorrebbe proteggersi».

Il filosofo: «Attenti all'idiota, individualista totale»

Cacciari cambia marcia. Diventa filosofo. Il discorso utilitaristico fin qui svolto è «forte ma convenzionale, quindi debole». Per vincere la sfida della solidarietà valore più originario, una vera e propria «conversione», «rivoluzione antropologico ed etica». Quale? Cacciari si riallaccia a Martini, che ha parlato di «compassione». Quale compassione? «Non una commozione sentimentale, ma intelligente. La solidarietà implica una dimensione di conoscenza, di volontà, di intelligenza inerte, ma pratica». Non ci siamo ancora. Ecco il terzo passo, decisivo. La domanda fondamentale è: «Perché l'altro, qualunque altro uomo, mi deve riguardare?». Il filosofo risponde: «Perché l'altro è in noi. Io non sono un io semplice, indiviso, ma una società di individui. L'altro deve riguardarmi perché io sono l'altro. Io mi sono straniero. Intanto io posso dire che quello è un altro, in quanto è in me».

Il cardinal Martini

Si staglia un nuovo individuo: «l'individualità totale». La parola «individuo» è importante, ammonisce il filosofo. Non confondiamola «idiota», cioè con il privato. «La personalità dell'idiota oggi dilaga. Dobbiamo creare una scuola di resistenza, noi laici e noi cattolici, fondandola rigorosamente ognuno nei termini del suo linguaggio e della sua tradizione». Non c'è alternativa: «L'idiota porta alla catastrofe il suo mondo, che è anche il nostro».

Claudio Altarocca

IL CASO. Troppe coincidenze con un thriller inglese degli Anni 50 per il nuovo libro

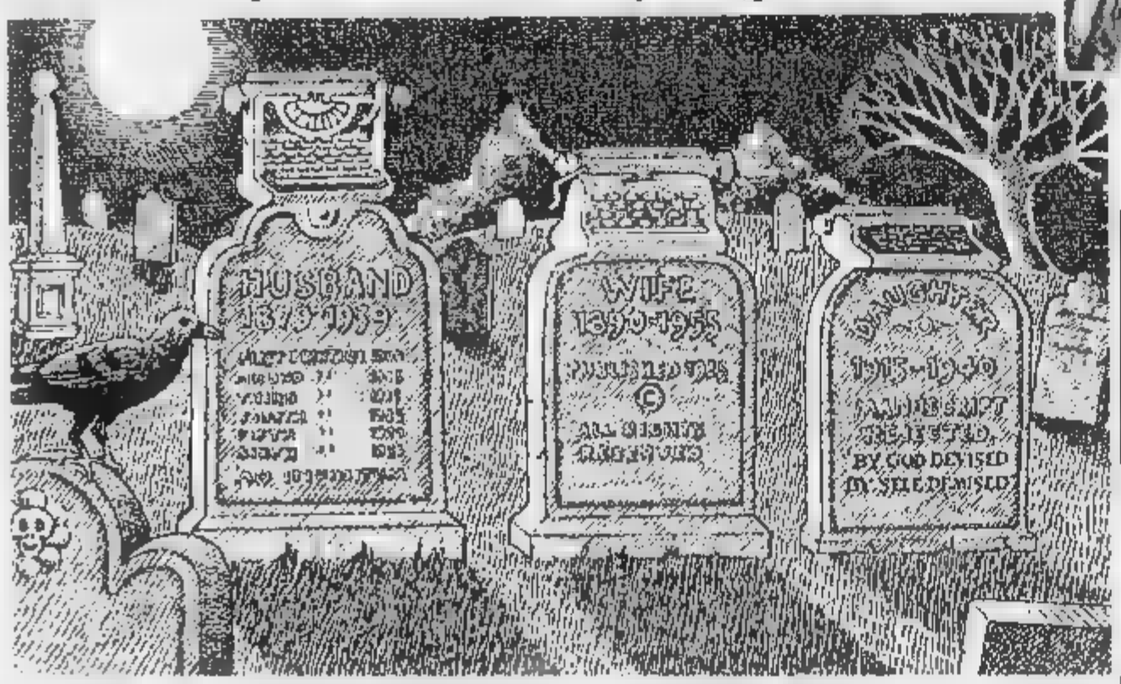
La star del giallo ha copiato

Su P. D. James, pioggia d'accuse

100 mila copie in Inghilterra ora sta per uscire in Italia

Plagiato un romanzo di Cecil Day-Lewis, padre dell'attore

Sopra, Agatha Christie: anche lei copiò con «Dieci piccoli indiani»



L'ULTIMO thriller di P. D. James, la celebre scrittrice inglese che si è fatta l'ossa nel dipartimento di polizia criminale del ministero dell'Interno, sembra maliziosamente costruito come l'incubo di un editore. *Original sin* (peccato originale) è infatti ambientato in una dignitosa casa editrice londinese che, guarda caso, versa in gravi difficoltà finanziarie. E' scandito dalle orribili morti di innocenti funzionari editoriali. E c'è persino il cadavere di un autore non più pubblicato, che riaffiora sul Tamigi, proprio davanti al suo vecchio editore.

Ma soprattutto, il libro di P.D. James che ha già venduto centomila copie ed è in testa alle classifiche dei best seller in Inghilterra, contiene una brutta sorpresa per la Faber che lo ha mandato in libreria tre mesi fa. Qualcuno si è accorto che *Original sin* non sarebbe originale. E' tocca alla stampa inglese, in questi giorni, accusare con evidente imbarazzo la baronessa James di plagio. Il suo romanzo, che in Italia uscirà come sempre da Mondadori, collimerebbe in troppi punti con la trama di *End of the Chapter* (fine del capitolo), un thriller degli Anni Cinquanta di Nicholas Blake, pseudonimo dell'allora poeta laureato Cecil Day-Lewis (padre dell'attore irlandese Daniel Day-Lewis).

Quali sarebbero queste «coincidenze straordinarie»? Entrambi i libri sono ambientati in una casa editrice sul Tamigi. Entrambi cominciano con qualcuno che arriva in anticipo a un appuntamento. Entrambi annoverano tra le loro vittime un'autrice di successo che ha passato il suo momento di gloria. Ma c'è dell'altro. Un ruolo chiave è affidato a un impiegato della casa editrice che un tempo era poeta, ma che da molto non scrive più versi: nel libro di Dai-Lewis «da venticinque anni», in quello di P.D. James «da scritto una poesia per più di vent'anni». Inoltre il movente dei delitti di entrambi i romanzi è una tragedia accaduta a una famiglia alcuni anni prima. E se non bastasse l'ultimo capitolo porta lo stesso titolo: *Final Proof*, gioco di parole che significa sia prova definitiva, sia ultime bozze.

Tuttavia, chi pensa che ne sia quanto basti per arrossire di vergogna non conosce il carattere di P. D. James. Questa signora non più giovane con i capelli corti, il foulard di seta legato al collo e un'aria risoluta da inglesina, non è nuova a casi di questo genere. Già nel '91 lo *Spectator* l'accusò di avere modellato il suo romanzo di fantascienza *Children of men* su *Graybeard*, un libro di Brian Aldiss uscito nel 1964. Mai aperto il libro di Aldiss, rispose P. D. James dalla sua casa di Holland Park. Qualche scettico rise, ma non Aldiss, che accettò le sue scuse e ammise di avere scritto anche lui una volta, senza accorgersene, un libro che somigliava molto al racconto di un amico: «Sono cose che succedono».

Ma stavolta alla regina del crimine tocca sprecare qualche parola in più. «Ho letto il romanzo di Day-Lewis circa 25 anni fa, credo» ha dichiarato. «Ma certamente mentre scrivevo stavo pensando a quello, né a livello conscio, né nel subconscio. Un tempo leggevo molto Day-Lewis, e con gran piacere. E' parecchio che non ne faccio più, e queste restano nella memoria».

Livia Manera

UNA PRASSI

Ci cascò anche Agatha Christie

Lo fece anche Agatha Christie: copiò da un romanzo e da un musical addirittura *Dieci piccoli Indiani*. E non ci pensò due volte James Hadley Chase (pseudonimo di René Raymond) a riadattare per il *Niente orchidee per mrs. Blandish*, diventato un celeberrimo classico, addirittura *Santuario* di Faulkner. Ce lo racconta Oreste del Buono, che però avverte: «E' prassi comune. Nei gialli si è molto copiato, ma pagando».

Chase pagò i diritti per fare un esplicito remake. La Christie nelle memorie lascia l'episodio un po' nel vago, ma dato che i suoi dieci piccoli indiani sono già stati fatti fuori, uno a uno, sulla forma di altrettanti cittadini imprigionati in un grattacielo, è molto probabile che abbia anche lei messo mano al portafogli. Nei gialli insomma, la regola non scritta è che basta mettersi d'accordo. Le trame non sono infinite, a volte uno spezzone può servire. Lo scrittore noto saccheggia quello sono famoso, e regola le pendenze. L'interesse è reciproco. A che non scoppi uno scandalo... [r. c.]

Torino, esce l'ultimo saggio

Sogno ricorda l'amico Pintor

Un giorno, scherzando dopo una lunga chiacchierata telefonica, gli dissi che il suo è un tipico caso di Sogno rimosso, cosa che gli piacque molto perché in quella rimozione si riconosce e soffre: infatti ancora adesso il nome e la sua figura restano velati dal decreto di delegittimazione che ha colpito vent'anni fa Edgardo Sogno per colpire e delegittimare con lui la Resistenza liberale, occidentale, perfettamente antifascista tanto quanto anticomunista.

Ho fatto l'esperienza su di me quando il giudice Violante perseguì questo valoroso combattente antifascista tra i più decorati, oltre che fine intellettuale, anch'io come credo la totalità dei bravi democratici ero convinto che Edgardo Sogno fosse un traditore della Repubblica, tessitore di trame oscure e sanguinarie. E quando il processo si risolse con l'assoluzione di Sogno, quell'assoluzione non fu sufficiente a sbloccare la rimozione: su di lui e la Resistenza calata la mannaia della delegittimazione, da parte comunista.

Edgardo Sogno

Poi sono passati tanti anni quanti ne bastano per formare una generazione e un giorno questo signore dalla parola fiammeggiante, elegante, strenuamente e moralmente irriducibile, mi telefonò per commentare un mio articolo su Cossiga. Diventammo così amici telefonici. Mi ha inondato da allora di scritti e libri sempre belli e folgoranti, di proposte e proteste, reclamando adesso per la vergognosa rimozione che ancora lo colpisce.

Delle tante e straordinarie storie che mi ha raccontato di sé e di quelle che poi ho letto nelle sue memorie, la più struggente è la parabola della con Giaime Pintor, il loro sodalizio e la loro divergenza durante la Resistenza, la decisione di Pintor di passare le linee tedesche trovando la morte una mina. Una morte, mi raccontò Sogno che passato a Brindisi l'intera nottata a discutere con l'amico, per nulla accidentale: Pintor volle infatti seguire l'incerto itinerario degli azionisti, rifiutando la strada militare suggerita Sogno e dai liberali: «Per Giaime l'antifascismo coincideva col superamento critico liberalismo crociano, con la fiducia nel volontarismo e nella violenza rivoluzionaria», scrive Sogno in *Il falso storico dell'antifascismo comunista* che sarà presentato lunedì a Torino nella libreria Luxemburg.

E sulla diversa visione due amici, la loro drammatica separazione si articola la diversa visione della Resistenza tra liberali nemici di ogni costruttivismo autoritario comunque giustificato, e coloro che nella Resistenza videro la possibilità un progetto di natura diversa da quella liberale, in vista di una rivoluzione e frattura totale con il passato.

Sogno auspica oggi apertamente una Costituzione che recuperi i valori liberali della Resistenza, rinunciando a quelli che gli sembrano figli del compromesso con grande potenza comunista, ormai naufragata su ogni fronte e si dichiara vicino alle tesi di Massimo Cacciari contro la difesa sacrale dei principi della nostra Costituzione. Oggi il vecchio liberale antifascista e anticomunista è alla soglia degli ottant'anni e torna a dare battaglia toccando il nervo più sensibile.

Paolo Guzzanti

LETTERE AL GIORNALE

Bambini, attenti al «tempo-tv»; 50 miliardi per creare campioni

...mi i figli vogliono autorità

La «Minnesota Medical Association» lancia una campagna per far posticipare di almeno due ore l'inizio quotidiano delle lezioni scolastiche «perché il sonno è un fattore importante per uno sviluppo della personalità»; e l'S.O.S si diffonde subito negli Usa con sorprendente rapidità (cfr. «La Stampa» del 20 gennaio, a pag. 15).

Marcello D'Orta ritiene che tale provvedimento sarebbe «una benedizione, perché asseconderebbe i bimbi nei loro bioritmi da tv» «Bioritmi da tv»? Vin, diciamo piuttosto che non si tratta di concedere ai bambini i ritmi che - noi, adulti - riteniamo giusti, ma di aiutarli a trovare i ritmi più adatti a loro. I bambini non devono guardare la tv quando e quanto vorrebbero. E' vero che il modo di vivere è cambiato per tutti, e logicamente è cambiato anche per i ragazzi. Non si deve negare ogni valore all'educazione che abbiamo ricevuto, pur riconoscendo che i sistemi educativi che furono applicati a noi e le abitudini della nostra famiglia di ieri non sono più adeguati ai ragazzi d'oggi e al modo di vita attuale.

Si deve pur sempre tener conto della necessità di una educazione alla disciplina, e diciamo pure della necessità dell'autorità, dobbiamo esercitarla, perché i figli - si badi - si aspettano che noi lo facciamo, e rimarrebbero anzi dispiaciuti se, non facendolo, mancassimo al dovere di dar loro serenità e sicurezza (anche interiore).

Certo, la prassi abituale dovrebbe quella del ragionamento, della persuasione e della discussione.

Per quanto attiene al «tempo-tv», ritengo che l'atteggiamento migliore sia quello di esaminarlo insieme con i figli, abituandoli a considerare se stessi, le proprie qualità e debolezze, in relazione alla trasmissione televisiva in discussione. Atteggiamento che naturalmente cambia secondo l'età dei ragazzi. Ma ammettiamo che, purtroppo, spesso pecchiamo di incoerenza: ad esempio, di sera (può caso, dopo cena) neghiamo con fermezza il permesso di vedere alla tv un film, se ci pare non adatto ai ragazzi, e non c'è supplica che ci smuova; e per contro, nel corso del pomeriggio può darsi che non ci paia vero che nostro figlio veda un film ancora adatto ai ragazzi, perché abbiamo bisogno di tranquillità.

Arduino Giulli, Torino

...na pensa alla sport minore

Nessuno crede alla buona fede e al lavoro di promozione sportiva perché esistono da ben cinquant'anni gli Enti di Promozione sportiva (politici) quando ben 35 federazioni sportive del Coni fanno lo stesso lavoro, in più preparando gli atleti per tutte le manifestazioni agonistiche? A cosa servono?

Ma non pensiamo a quanto si potrebbe fare di più per incentivare lo sport minore, creando tanti campioni, usando i 50 miliardi elargiti ogni anno, in base a chissà quali valutazioni, agli Enti di promozione sportiva?

Giampiero Danesi
Borgomanero (Novara)

Torniamo a Mascagni con l'«Inno al sole»

Fare la storia dell'Inno Nazionale è inutile perché se ne parla da di anni, il che dimostra più che mai che le cose provvisorie sono quasi sempre definitive.

Concordo con Muti circa l'inopportunità di cambiare le cose per ricorrere all'adozione del coro «Nabucco», pagina certamente bellissima, ma che riguarda il nostro Paese; anche altri personaggi si sono espressi recentemente e meno recentemente in questo senso. Con questo non voglio dire che sarebbe bene mantenere l'Inno di Mameli che, suonato prima o dopo altri Inni, in manifestazioni come le Olimpiadi e altre, non è certamente una gran figura.

Dato per scontato che idee espresse per *Volare*, *Sole mio* e altre bizzarrie vanno scartate a priori, non capisco perché non si sia ricorsi ad un vivente per comporre un Inno nuovo. Inutile citare nomi, ma musicisti validi esistono. Diversamente si potrebbero rivolgere le preferenze a Puccini e Mascagni per l'Inno a Roma o l'Inno al Sole. Forse il primo sarebbe più difficile per arrangiarlo alla bisogna, ma il secondo, molto maestoso, certamente si potrebbe prestare.

Qualcuno potrà dire forse che i due grandi compositori erano di odore di fascismo, ma Puccini è morto nel 1924 e quindi troppo presto per farsene un'idea precisa e Mascagni, per quanto si sia voluto epurarlo nell'immediato dopoguerra, ha scritto della che è interpretata ovunque. In particolare l'Inno al Sole è l'inno delle Olimpiadi di Roma del 1960 e da allora sono trascorsi altri 35 anni. Allora perché non Puccini o Mascagni?

Felice Sanzin, Biella

Furbizia e buon senso contro i piagnistei

«Io ho pagato con il carcere e le mie figlie hanno potuto iscriversi all'Università». Così il titolista ha riassunto l'intervista rilasciata da Pino Rauti al giornalista Martini de *La Stampa*. Non si sa se le lamentele dei maggiori esponenti del fascismo circa le difficoltà incontrate dopo il Maggio 1945 e relativa caduta del fascismo e del suo ultimo anelito repubblichino suscitino indignazione, il riso o il compatimento. Questo Rauti è uno di quelli che, in cuor suo, non capisce e quindi non accetta la spericolata svolta imposta da Fini all'estrema destra fascista italiana. E' ovvio che Fini vorrebbe che il Ventennio venisse considerato un episodio inserire nel contesto storico Destra mentre per i Rauti, Pecora, Freda ed altri più e il lustri «camerati» la storia italiana, la storia italiana dovrebbe iniziare dal fatidico ottobre 1922. Il fascismo, il vero fascismo nella sua vera intima sostanza è l'antitesi della democrazia anzi ne è il suo netto ed inequivocabile ripudio; quindi sono sospetti tutti i tatticismi che vorrebbero camuffarlo di democratico, che vorrebbero dare ad intendere che esso non avrebbe alcuna difficoltà ad accettare la democrazia per far valere nel contesto e secondo le regole le proprie idee, le idee mussoliniane rinforzate magari, completate e portate su piano quasi filosofico da un Evola. Per ai piagnistei del Rauti: il fatto è che la tanto disprezzata democrazia permise al fascismo di tornare ad organizzarsi in partito, pure con qualche «vietato» riguardante più che altro la forma, dopo soli 19 mesi dalla fine del vergognoso regime dittatoriale, liberticida ed antistorico. Il Rauti rammenta solo i guai carcerari suoi e degli altri suoi «camerati», guai derivanti dall'avere collaborato col nazismo dopo Settembre, dall'avere collaborato alle feroci repressioni antipartigiane e dalla loro compromissione, dettata da ottusa e criminale stupidità mascherata da ostinazione e coerenza ideologica, in stragi, collocazione di bombe ed altri crimini per i quali pagavano sempre degli innocenti.

E Rauti e gli altri capiscano una buona volta che le loro nostalgie di passato obbrobrioso non interessano più nessuno e fanno, di volta in volta, ridere o irritare. E buon per lui e gli altri camerati che sia sorto un Fini del quale non si sa se ammirare più la furbizia o il buon .

Pippo Portoghese, Torino

«Il giurì approva la nostra campagna»

In merito alle notizie pubblicate su *La Stampa* il 5 e 12 gennaio 1995 desideriamo far chiarezza sulla situazione venutasi quest'anno a creare intorno alla pagna della nostra associazione.

Il Comitato di controllo dell'Istituto di autodisciplina pubblicitaria ha emanato in data 29 novembre ingiunzione di desistenza dalla campagna ritenendola in contrasto con gli articoli e il codice di autodisciplina, ritenendola cioè ingannevole e scorretta. A tale ingiunzione la nostra associazione si è opposta.

A seguito dell'opposizione, il presidente giurì ha disposto che il procedimento seguisse la forma ordinaria, e ha rinviato le parti avanti il giurì per la discussione. Il giurì, nella seduta del 20 gennaio 1995, dopo aver esaminato le posizioni entrambe le parti, ha dichiarato che la pubblicità dell'Associazione italiana pellicceria è ingannevole né scorretta, e che non contrasta neppure sotto altri aspetti con il codice di autodisciplina.

Norberto Albertalli
Presidente Associazione italiana pellicceria

LA LETTERA DI O.d.B.

Pregiatissimo signor Del Buono, le scrivo per sapere il suo parere circa il fatto che si ricorra a terminologie calcistiche per farci capire quanto succede il governo. Vada per Berlusconi, forse è il modo che, per ovvie ragioni, gli è più congeniale; ma per giornalisti e politici di una certa levatura lo trovo inammissibile. Ci spieghino le cose con parole semplici e tutti capiremo. Non siamo più né stupidi né sprovveduti. Personalmente, di calcio so solo che il portiere non deve fare arrivare il pallone in fondo alla rete né mi interessa sapere altro!...

Valeria Albertazzi, Torino

La politica è calcio dipendente

GENTILE signora Albertazzi, capisco il suo rifiuto perché ognuno ha diritto ad avere proprie opinioni, ma capisco anche che dev'essere stato difficile per lei campare in questo Paese largamente calciodipendente. Ricordo l'impressione che a me, inviato speciale in Spagna per il Mundial 1982, faceva la lotta tra Spadolini e Pertini per appropriarsi in qualche modo della guida spirituale dei nostri calciatori e godere, di riflesso, della loro gloria. Le uniche vittorie in battaglia di cui possiamo menar vanto in questo secolo sono quelle internazionali del calcio, due volte sotto il fascismo e una volta in democrazia. Lei ha ragione a irritarsi e a protestare, ma la realtà è questa.

Di qui la pretesa e l'illusione di giornalisti e politici di risultar più comprensibili, mutuando il calcio come metafora della vita. Soprattutto quando riescono o temono di riuscire a parlar chiaro. Ma lei mi comunica un altro motivo di scontento: «Ancora cosa mi infastidisce (forse per la mia età: 72 anni) ed è il fatto che dibattiti in televisione conduttori e partecipanti si diano del tu. Se sono amici, lo facciano pure in privato, non davanti a milioni di spettatori. Credo che ciò avvenga solo in Italia. Con tanta stima...». Certo, la norma esiste anche per la nostra televisione e rispettarla implica, in teoria, appena un poco di applicazione e magari il rischio di una brutta figura in più. Perché è più che giusto che si eviti di far rimarcare una differenza di rapporti, una divaricazione di conoscenza e di familiarità nei confronti con il pubblico, ma, a volte, proprio le consuetudini dell'amicizia portano a impasticciarsi, se non addirittura a perdere il filo del discorso. Specie se uno non è un professionista della televisione, ed è già intimorito dalla consapevolezza di esposto al giudizio anche di platee sconosciute e rese dalla lontananza inesorabili.

Oreste del Buono

Pubblicati gli scritti di Calzabigi

L'avventuriero dell'Opera

VIENNA, Burgtheater, 5 ottobre 1762: va in scena *Orfeo ed Euridice* di Gluck e Calzabigi, una sensazionale novità destinata al più grande successo internazionale. L'opera seria italiana è rovesciata come un guanto, rifatta da capo a fondo, preservata nella sua bellezza melodica ripulita dalle gratuità decorative del belcanto e assoggettata ad un rigoroso progetto drammatico. Contro il dominio dell'artificio e dell'illusione che caratterizzava l'opera metastasiana si leva, molto alto, il grido della «Natura»: alcuni anni dopo, a Parigi, il pensiero di Rousseau, l'empito rinnovatore degli enciclopedisti francesi si sarebbero riconosciuti in un progetto che s'impose, sin dall'inizio, come un capitolo fondamentale nella storia del teatro moderno: la celebre «riforma del melodramma».

Gluck ne è l'acclamato autore, ma in una lettera al *Mercure de France* del 1773 dichiara di non potersi attribuire l'invenzione del nuovo genere «opera italiana: «E' al Signor de' Calzabigi che ne appartiene il merito principale; e se la mia musica ha avuto qualche risonanza credo di dover riconoscere che a lui che ne sono debitore perché è lui che mi ha messo in condizioni di sviluppare le risorse della mia arte».

Rimasto per due secoli nell'ombra, la figura e l'opera di Calzabigi tornano ora in primo piano con l'edizione critica degli *Scritti teatrali e letterari* (Salerno Editrice), due tomi di più di settecento pagine curati con precisione filologica da Anna Laura Bellina e arricchiti con una messe di utili note. Nell'introduzione, esclusivamente biografica, la studiosa traccia un profilo ben marcato del personaggio, uno di quei letterati-avventurieri, come Casti e Da Ponte, immersi nel turbine della vita pratica, che popolano con le loro figure, mobilissime e imprevedibili, la scena del melodramma settecentesco.

Nato a Livorno nel 1714 e figlio di un mercante, Ranieri Calzabigi fu mercante egli stesso, droghiere di scarsa precisione contabile, causa della rovina per l'azienda di famiglia, accusato di tentato veneficio nei confronti della sorella, detenuto a Volterra ed esiliato dal Granducato di Toscana. Accolto in Arcadia con il nome di Liburno Drepanio, Calzabigi andò a Parigi dove divenne editore di Metastasio, organizzò una lotteria insieme a Casanova indi, costretto alla fuga dalla bancarotta di quest'ultimo, trovò rifugio a Vienna dove, in qualità di poeta e consigliere aulico, divenne un protagonista della vita culturale. Espulso nel 1773, forse a causa di una relazione amorosa, riparò in Toscana, poi a Napoli dove prese dimora in un magnifico alloggio con vista sul paesaggio impagabile, e visse sino alla morte, avvenuta nel 1795, impegnandosi nella organizzazione teatrale e nel dibattito letterario.

A questa esistenza colorita e tumultuosa fa riscontro la varietà degli interessi. Calzabigi era in corrispondenza con Casti, Alfieri, Bodoni, Canova, Metastasio; scrisse libretti d'opera, trame di balletti, cantate, canzonette, poesie di varia destinazione, dall'ode encomiastica all'epitalamio, dissertazioni archeologiche e letterarie, intervenne sui problemi della danza e della tragedia, dell'estetica e della filologia classica. Nel 1752-53 iniziò un bizzarro poema eroicomico, «La Lulliade», pubblicato per la prima volta in epoca moderna, dove traccia un profilo grottesco delle «tragédie lyriques» di Lulli e Rameau, bastona sonoramente l'opera comica italiana, definendola «un'armonia di ghiribizzi e lazzi / un canto di bagasce e di ragazzi» e attribuendole il solo merito di avere scosso le fondamenta della presunta «grandeur» musicale francese con le famose rappresentazioni parigine dei «buffoni».

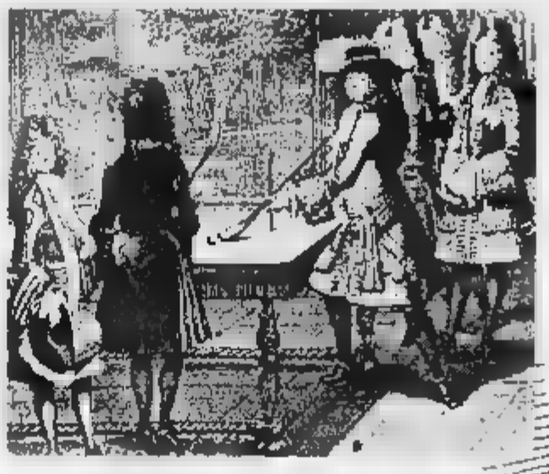
Uno spirito corrosivo e battagliero, che spargeva a grandi manciate i sali della polemica e i veleni della satira, nutriva in Calzabigi una visione classicistica e aristocratica del teatro musicale, perfettamente condivisa da Gluck: guerra dichiarata alle convenzioni e agli artifici del rococò; affermazione della naturalezza e dell'espressività, anche demonica o pauorosa, ma sempre inquadrata in forme nitidamente razionali, senza cedimenti all'irrazionalismo dello *Sturm und Drang*.

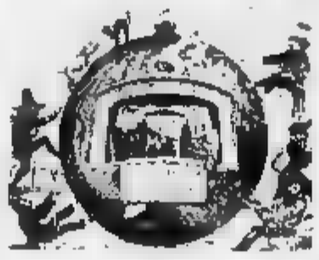
Gli scritti teatrali e letterari ora pubblicati esprimono chiaramente questa visione e mostrano come il classicismo non vada necessariamente collegato con gli ambienti e i gusti accademici dei parrucconi e dei pedanti. In Calzabigi viveva uno spirito beffardo, come mostra la tremenda *Risposta di Don Santigliano*, dove il polemista nato stronca con una risata stridula e feroce quegli aspetti di Metastasio che non aveva potuto lodare nella splendida *Dissertazione* parigina del 1755. E, dietro l'omaggio alle *auctoritates* della poetica classica, Aristotele e Orazio, e i «filosofia - raccomandava Calzabigi - convien farsele sua, volendo diventare eminente o poeta, o musico, o pittore, o scultore», c'era una concezione della cultura come festa e dell'arte come scossa vitale. Mosso dall'entusiasmo, scrisse nella *Lettera ai Pepoli*: «Al vedere, al leggere certi prodotti dell'arti belle, certi pezzi di sublime poesia; allo udire alcuni divini squarci di musica, si esperimenta subito nei corpi bene organizzati, e di fibra delicata, una dolce, appagante irritazione». Assaporare quel «brivido istantaneo», abbandonarsi con delizia «a quella soave convulsione» gli davano le energie necessarie per condurre la sua battaglia, trafiggere, con la complicità di Gluck, il rococò alle spalle ed esprimere nel teatro musicale, come affermerà nella prefazione di *Alceste*, «il linguaggio del cuore, le passioni forti, le situazioni interessanti e uno spettacolo sempre variato».

Paolo Gallarati

In mostra al Louvre: ne fece realizzare oltre 500

Fu la prima forma di propaganda politica per le masse





A destra, il Re Sole visto da Levine. Sopra, la corte di Luigi XIV

Vi appariva come un Apollo che percorreva lo zodiaco su un carro

Il Re Sole ingaggiò la Luna

E il calendario divenne il suo sponsor

PARIGI

TRA le tante manie di grandezza che segnarono la fantastica follia del Re Sole, quella degli almanacchi illustrati è una delle più curiose. Il calendario murale inciso su rame esiste dai tempi dell'invenzione della stampa e ne sono stati fatti sino alla fine dell'Ancien Régime. Sotto il regno di Luigi XIV la loro produzione ebbe un picco incredibile. Tra il 1660 e il 1715 vennero realizzati più di 500 calendari, intorno ai dieci l'anno, mentre prima e dopo è media rarissimamente è stata di più di uno - al massimo due - calendari l'anno. Questo perché il Re Sole ne servì come strumento di propaganda. «Gli effetti del sole. Almanacchi del regno di Luigi XIV» è una ricca mostra aperta al Louvre fino al 17 aprile che raccoglie gran numero di questo opere dell'ingegno polimorfo e barocco del secondo Seicento.

Il «almanacco», per il calendario murale su rame, è in realtà improprio. E' il risultato una progressiva evoluzione dell'oggetto. Proveniente dall'arabo occidentale, la parola servì originariamente per designare un libretto di piccolo formato, alla cui compilazione erano addetti dei medici, ritenuti competenti per determinare i giorni favorevoli ai salassi o altre purgazioni in vigore all'epoca. E la posizione della Luna per il trapianto delle insalate, la potatura degli alberi da frutto e il taglio unghie o capelli. Tali libretti comprendevano un calendario. Presto si arricchirono di predizioni astrologiche, aneddoti, storiella più meno moralizzanti.

Nel XVII secolo, accanto alla produzione di questi almanacchi completi, si sviluppò quella degli almanacchi «sommario». Una sorta di riassunto dei dati più importanti per la vita quotidiana, un unico foglio volante destinato a essere appeso a un muro. Il calendario vi accompagnano ideogrammi che permettessero la comprensione immediata anche da parte degli analfabeti, e da un'immagine più o satirica che attenuasse l'austerità dell'insieme.

Progressivamente, gli spazi rispettivi dell'immagine del calendario vero e proprio cambiarono: l'immagine divenne via via sempre più grande e il calendario si ridusse allo stretto indispensabile. A metà Seicento in Francia tale evoluzione giunse al suo culmine, accompagnata da una trasformazione anche del ruolo dell'immagine, che più più satirica o semplicemente divertente, si fece informativa: l'illustrazione dei fatti principali successi nei dodici mesi appena trascorsi. Perché il pubblico avesse perennemente sotto gli occhi. L'interesse e la cura alla qualità artistica di queste immagini crebbe in proporzione. Nella seconda metà del XVII secolo l'arte dell'incisione ebbe in effetti nel suo insieme un notevole incremento.

Realizzati per lo più negli ateliers della popolare Saint-Jacques, gli almanacchi avevano una destinazione specifica. Difficilmente accostabili a un quadro di Poussin, erano fatti per essere appesi laddove potevano essere utili, in casa di gente che lavorava: dal procuratore al maestro di scuola all'artigiano. Oppure nei locali pubblici, cabaret, botteghe.

Nella scelta dei soggetti si ritrova la strategia propagandistica del monarca, molto attento alla corretta educazione del popolo o della classe borghese. Così attento che, per una propaganda mirata efficace al più alto grado, istituì un'apposita Accademia delle Iscrizioni proposta alla selezione delle immagini, della cui realizzazione venivano poi incaricati i singoli auliera «agréés», ovverossia autorizzati: tale battaglia piuttosto che tale altra, tale matrimonio, tale nascita, tale exploit del delfino o del duca di Borgogna. Illustrazione del regno nel senso primo del termine.

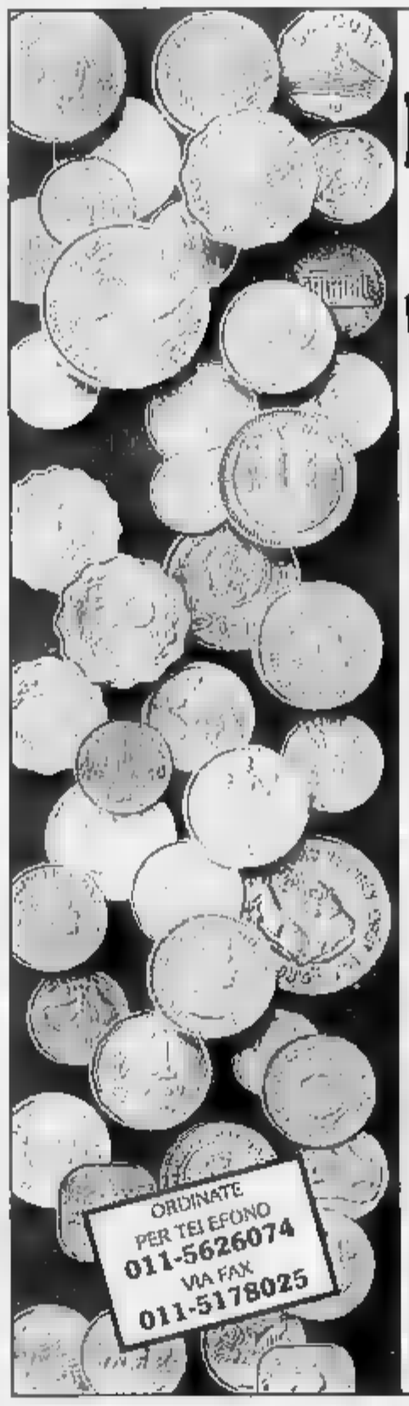
Archetipo del medio di propaganda, l'almanacco si connota sempre più politicamente. Serve a glorificare le vittorie dell'esercito del re, la generosità di quest'ultimo nei confronti del nemico, a esaltare la nazione francese superiore a tutto il resto del mondo, a denigrare Guglielmo d'Orange, a viceversa a lodare la continuità e la solidità della dinastica dei Bourbons, la ricchezza delle arti delle scienze in Francio, la magnificenza delle feste e dei grandi lavori.

Sono 55 i pezzi esposti al Louvre, una raccolta di tutto rispetto se si considera che, molto esposti a luce, fumo, unto delle cucine, spesso alla fine dell'anno gli almanacchi murali venivano sostituiti con quelli nuovi senza alcun riguardo per la loro conservazione. La grandezza media è di poco meno di un metro per l'altezza, tra i 45 e i 60 centimetri per la larghezza. Per lo più in bianco e nero, perché realizzarli a colori aumentava i costi. Ma questa scelta ora difficile, data la paura che si riteneva avesse il popolo del nero e il suo gusto spiccato per tutto ciò che vivace.

Tocco strategico aggiuntivo, molto importante: le didascalie. La quantità di personaggi reali o allegorici rappresentati, e la frequente complessità delle scene, rendeva necessari dei testi esplicativi perché lo spettatore medio fosse aiutato nell'interpretazione. Sono didascalie quasi sempre in versi, di fattura mediobassa, generalmente anonimi. Si ritiene che a comporle fossero poeti di fama. Servili per interesse, ma con la mano sinistra, preferivano non firmare. Uno in particolare sembra essere stato identificato, notore ombra all'epoca in cui si chiamava Jean-Baptiste Poquelin. Non altri che l'illustre Molière.

Dicianovesimo pezzo esposto, ecco l'almanacco che dà titolo alla mostra. In alto, Luigi XIV vestito da Apollo percorre lo zodiaco su un carro. Al centro, Olanda, Francia, Spagna, Danimarca e Germania personificate brindano alla pace ritrovata. Siamo nel 1680, e Luigi XIV imponeva la sua legge all'Europa. In basso, a sinistra del calendario. Abbondanza su ne sta di fronte alle porte chiuse del tempio di Giano, mentre a destra un soldato spazza via con una scopa trofeo di armi spezzate. Tra i piedi, la didascalia: «Il sole purga la terra». Dalle bruttura della guerra». Gli Effetti del Re.

Gabriella Bosco



BOLAFFI presenta

MONETE del MONDO

50 differenti monete provenienti da tutto il mondo in una grande e suggestiva raccolta numismatica.

50 monete autentiche + il classificatore Quick + Monetaria Moneta per voi a sole L. 29.000 (spedizione gratuita)

Uno straordinario viaggio alla scoperta di cinque continenti.

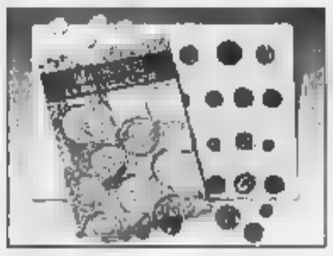
Scoprite le Americhe, l'Europa, l'Asia, l'Africa, l'Oceania attraverso 50 monete autentiche ed originali, provenienti da altrettanti Paesi di tutto il mondo. Una collezione unica ed affascinante offerta allo speciale prezzo di 29.000 lire con spedizione gratuita.

IN OMAGGIO LA MONETA PIÙ ANTICA DEL MONDO.

Con la collezione riceverete gratis la "Monetaria Moneta". stupenda conchiglia usata per millenni in Egitto, in Cina, in India, in Africa, come prima autentica moneta.

Una magnifica collezione garantita Bolaffi.

Tutte le monete sono assolutamente autentiche e di splendida qualità, garantite dal marchio Bolaffi, da oltre 100 anni un nome di prestigio nel collezionismo italiano e mondiale.



In più, per Voi, il praticissimo classificatore Quick con 60 taschine trasparenti, ideale per conservare perfettamente tutte le monete della Vostra collezione.

BOLAFFI per il collezionismo

COMPILARE E SPEDIRE A: ALBERTO BOLAFFI - VIA CAVOUR 17 - 10123 TORINO

ORDINATE PER TELEFONO 011-5626074 VIA FAX 011-5178025

☐ Sì, desidero ricevere subito la collezione "MONETE DEL MONDO", al prezzo speciale di L. (spedizione gratuita).

Scelgo questa forma di pagamento:
☐ Contrassegno al postino, a ricevimento del pacco
☐ Assegno bancario allegato
☐ Versamento su Conto Corrente Postale n. 13050109 intestato a: Bolaffi, Via Cavour 17 - 10123 Torino

Cognome e Nome
Via N°
Città Cap Prov.
Data di nascita Professione Tel
Data Firma leggibile

Grande kermesse con vincitori e giurati per l'assegnazione dei premi

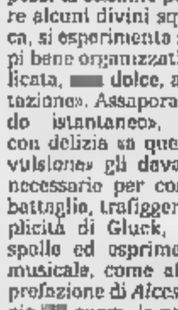
Il Nonino contro lussi e intolleranza

Per i 20 anni, abbraccio col Festival di Salisburgo

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Una grande festa, con il tavolo dei giurati (presidente Claudio Magris, presidente onorario Mario Soldati) in fondo ai magazzini della distilleria a 500 ospiti (editori, scrittori, protagonisti della cultura e dell'impresa) ad applaudire. Così, ieri, a Percoto, si sono festeggiati i vent'anni dei premi Nonino, che per il '95 sono andati al poeta Andrea Zanzotto (maestro del recupero del dialetto), allo scrittore estone Jaan Kross (autore di *Il pazzo dello zar*) e al filosofo Raymond Klibanski (francese d'origine, fuggiasco dalla Germania, poi docente in Gran Bretagna e Stati Uniti). Un riconoscimento particolare per la ricerca e la diffusione delle tradizioni al polifonico di Ruda.

Il compleanno del binomio grappa-cultura è stato arricchito da un annuncio che Gianola Nonino ha fatto insieme a Claudio Abbado: «Il festival di Salisburgo, diretto dal Maestro, ha deciso di affidare a questa nostra giuria la scelta di un vincitore letterario. E quest'anno il premio andrà a David Grossmann».



Claudio Magris presidente della giuria che ha assegnato i Premi Nonino

E di questo binomio proprio parlato, nel suo intervento, Jaan Kross, il quale ha ripercorso le difficili tappe della storia dell'Estonia, fino ad analizzarne le concentrazioni ricchezze, con un capitalismo interessato a lussi e status symbol e non a valori e cultura: «I nuovi ricchi, la prima generazione del nuovo corso, dove sono eccezioni coloro che sostengono iniziative non legate al guadagno». Raymond Klibansky ha tenuto discorso, anzi una lezione universitaria, sul tema attuale della tolleranza, partendo dalla sua presenza o assenza nell'ambito delle religioni dominanti.

Andrea Zanzotto ha letto versi in dialetto che, attraverso la musicalità e il colore dei termini, narrano la mestizia, il dolore di un funerale che via via, proprio per la partecipazione, per le testimonianze, fino a un altoparlante che diffonde una canzone della defunta, si trasforma una festa, d'irriverenza, bensì di grande amore.

Marco Neirotti

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E	M	I	A	L	N	R	N	U	
A	Z	R	E	R	E	O	A	B	
A	E	O	N	G	I	A	R	F	
G	I	I	R	T	E	S	U	B	
R	L	I	U	E	V	L	T	A	
O	O	F	M	O	E	C	F	N	
G	L	N	O	P	N	O	O	I	
I	M	O	D	O	A	L	R	B	
V	B	L	L	A	S	E	A	I	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (il «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ARMENI=6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 126 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	T	N	M
2	S	D	E	L
3	I	O	O	E
4	N	O	R	V

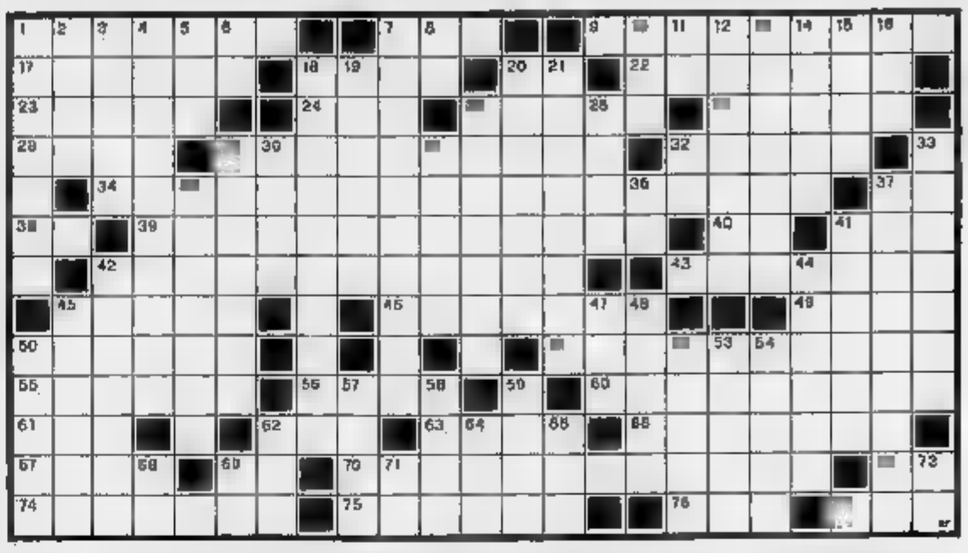
	a	b	c	d
1	N	O	T	I
2	N	O	R	A
3	C	E	R	A
4	C	E	T	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia le lettere una due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-2, si legge una parola di 16 lettere: CONSEQUENZIALMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 128 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Lavoravo come tecnico nel laboratorio del dottor Jeckill, quando misi a punto un additivo per carburanti e la valvola che ne regolava il flusso di immissione nel serbatoio. All'epoca il carburante costava 168 sorbini al litro e con la mia auto facevo di media 12 chilometri con una misura. Quando sperimentai il carburante additivato, vidi che con una misura facevo 16 di media, e la spesa dell'additivo era di 12 sorbini ogni misura di carburante. Inoltre calcolai in 24.000 sorbini il costo della valvola. Così inserii nella mia auto, poi cui feci, da quando utilizzai questo sistema, ulteriori 40.000 chilometri. Fu per me conveniente questo sistema?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Privo di lucidità; 7. Ordine di posto di blocco; 9. E' adatto per conservare pezzi animali; 17. Si ricorda con Abelardo; 18. Documento per l'accesso; 20. Posto senza pari; 22. Non restare passivo; 23. Minaccia gli argini; 24. L'Organizzazione di Arafat (sigla); 25. Torvo e minaccioso; 27. Non ruvidi; 28. La città dei Gracchi; 29. Un centro minerario belga; 31. Si effettua in alto; 34. Film di Carné con Jean Gabin; 35. Iniz. di Antonioni; 36. Termine di paragone; 37. Il... storico di Tommaso Grossi; 40. Un po' di attenzione; 41. Unità elementare di informazione elettronica; 42. Scrisse l'«Acerba»; 43. Cavallo da rinforzo per la vettura in salita; 45. Fattoria americana; 48. Piccolo cassetto; 49. Lusso per il sultano; 50. Usano le doghe; 51. Terapia per immissione di sostanze attraverso le cute; 55. Straniera; 56. Regione storica a Est del Mar Morto; 60. Restante; 61. Andati via; 62. La Taylor del cinema; 63. Il Mongibello; 66. Copre una piccola ferita; 67. Gli... famoso... genovese; 69. Diffuso infuso; 70. Pavesare; 72. Simbolo del sodio; 74. Per... alla piena coscienza civile e sociale; 75. L'amore di Amleto; 76. Poesie classiche; 77. Il commediografo Benelli.

VERTICALI: 1. Carlo d'Angiò vi sconfisse Manfredi di Svevia; 2. Attenua l'attrito; 3. Nome di donna; 4. Si dice... dopo una lunga attesa; 5. La Potenza di Clinton (sigla); 6. I confini della Svezia; 7. Pianta perenne delle Liliacee; 8. Iniz. della Sassari; 10. Metallo in lingotti; 11. Pezzo degli scacchi; 12. La regione di Calicut; 13. Una dote del ginnasta; 14. Elenchi di candidati; 15. Ceprone; 16. Diffonti di poco conto; 19. Autorizzazione... per cacciatori; 19. Camera da letto; 20. Sterette [illegible]-tenute; 21. Mitici abitanti della Luna; 25. Canta «Come Paride vezzoso» nell'«Elisir d'amore»; 26. Spioncino di [illegible]o; 27. Sedimento untuoso; 30. Può essere di [illegible] acuto; 31. Chi lo fa finge di ignorare; 32. Iniz. della Berger; 33. Cave di pietra riutilizzate come prigioni; 35. Con Balmat scalò il Bianco; 36. Sigla militare; 37. Il regista di «All'Ovest niente di nuovo»; 41. Lo scrittore polacco di «Pietre viventi»; 42. Malvagio; 44. Muro di [illegible]; 45. Città sul Don; 47. Vejanica a Roma; 48. Piatta per soprammobili; 50. Sfumatura di grigio; 52. Osso del braccio; 53. Unità di capacità elettrica; 54. Si rendono agli eroi; 58. Il padre dei vizi; 58. Bambino piccolo; 59. Cinque in un lustro; 62. Il [illegible] di Longanesi; 64. Il signor... de' tali; 65. La poetessa Negri; 68. Articolo maschile; 69. Uguali nelle notti; 71. Iniz. di Ferrari; 73. Cuore di [illegible].

MASTERMIND [Gigi]

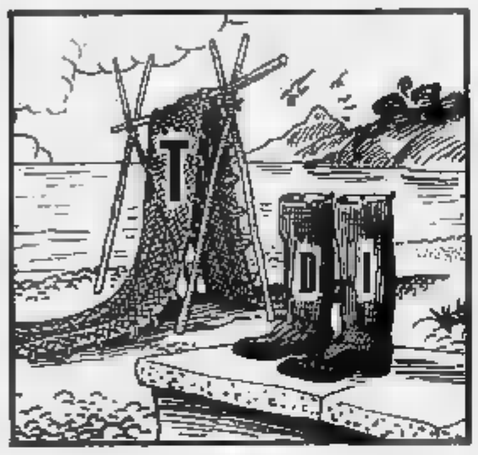
Proposte					Risposte
A	N	A	B	○	
A	N	G	V	●	
B	A	A	R	●○	
B	A	R	V	●●○	
N	R	V	B	●●○	

Proposte:
A=azzurro
B=bianco
G=giallo
N=nero
R=rosso
V=verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto;
bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 31 gennaio 1995

[illegible] [frase: 3, 5, 6]



[illegible] [Fotter]

Continua il predominio dei giocatori del Centro-Sud nei campionati italiani giovanili. Nel torneo disputato come sempre a Savona, nel gruppo dei ragazzini al di sotto dei 12 anni si sono imposti Favale di Velletri e Miccoli di Brindisi, ex-aequo il primo vincitore del titolo grazie al miglior quoziente. Nel gruppo ai di sotto dei 16 anni ancora un successo per il circolo di Velletri con Graziosi, che ha preceduto Fabio Gallo di Lecce. Sembra quasi che la Penisola si stia «dividendo»: al Nord specialisti delle 100 caselle, al Centro-Sud quelli delle 64. E' solo una impressione, staremo a vedere. In ogni caso i minicampioni stanno dimostrando progressi sempre maggiori, una solida preparazione di base, ed anche notevole precisione nei finali. Un buon segno per il futuro del nostro gioco.

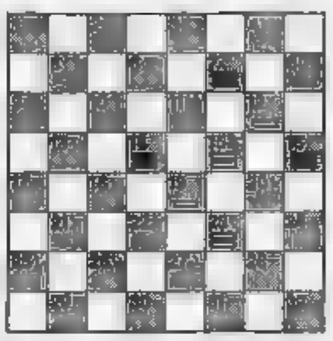


Diagramma: miniatura di R. Salciati; il Bianco vince in 3 mosse.

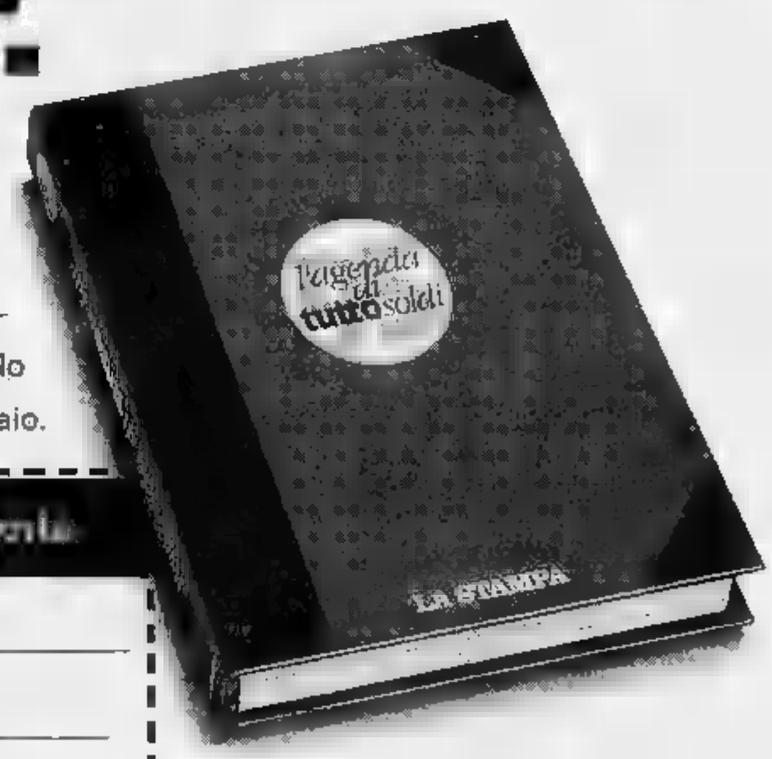
[illegible] [Alo]

Dal 5 febbraio a Sanghi Nagar in India si giocano le semifinali del campionato del mondo fra il campione in carica Karpov e Ghaitandi e fra Kamski e Salov. Ricordiamo che con il nuovo regolamento Karpov deve «guadagnarsi» l'accesso alla finalissima per il titolo. I due incontri monopolizzeranno l'attenzione del mondo scacchistico per tutto il mese, poi Kamski sarà di nuovo protagonista nella sfida con l'indiano Anand per il mondiale «alternativo» della Pca. E il mecenate indiano Ravi Sanghi si è candidato per organizzare un «super match» per riunificare il titolo (sempreché Kamski non riesca a vincere tutto...). L'Oriente torna ribalta per l'organizzazione dei tornei, mentre l'Europa accusa i colpi della crisi annunciando la chiusura di molte gare tradizionali; auguriamoci che sia solo un momento transitorio.

Diagramma: Lioki-Kasnel, [illegible] '94; il Bianco [illegible] e vince.

Non è mai troppo tardi per chi ha perso l'agenda di "Tuttosoldi".

"L'Agenda di Tuttosoldi" ha avuto un eccezionale successo che ha provocato un rapido esaurimento delle scorte. Quindi non tutti i lettori hanno potuto riceverla in regalo con il giornale. Chi ne fosse rimasto sprovvisto compili e spedisca il coupon riportato qui sotto: l'Agenda gli sarà inviata a casa per posta il più rapidamente possibile. E lunedì 30 gennaio non dimenticate che con "La Stampa" ci sarà anche in regalo "Il Mese di Tuttosoldi", con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese di febbraio.



Desidero ricevere l'agenda di Tuttosoldi direttamente a casa per posta.

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Città _____ Provincia _____ Tel. _____

Compilare e spedire a: **Agenda Tuttosoldi**
Casella Postale 500 - 10100 Torino Centro

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

Fiat a Torino: 10 Concessionarie, 1 Succursale.

AutoFrancia
Succursale Fiat Torino
Automagros
Progetto
Torino Auto
Autocagno
Orecchia & Scavarda
Mellano & Griffa
Molinar
F.lli Gotta

All'avanguardia nella tutela dei vostri interessi.

Rivolgersi alla Concessionaria Fiat significa poter sempre contare sulla professionalità, sulla trasparenza e sull'affidabilità di un servizio che solo la prima Casa Automobilistica d'Italia è in grado d'offrirvi. A Torino questa garanzia di qualità viene confermata dalla grande organizzazione delle Concessionarie ■ della Succursale Fiat. Tante realtà con un unico obiettivo: la vostra soddisfazione. Lasciamo parlare i numeri. Più di trenta sedi dislocate in città e provincia, 400 professionisti dell'automobile ■ vostra disposizione, 33.000 metri quadrati di esposizione del nuovo e dell'usato. Affiatamento, spirito di gruppo e coordinamento sono la giusta risposta ad una clientela che deve pretendere il massimo: valutazioni uniformi dell'usato riferite alle migliori quotazioni di mercato, una presenza capillare su tutto il territorio, promozioni e finanziamenti straordinariamente vantaggiosi. A gennaio semplicemente incredibili. Fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata è solo dopo 4 mesi. In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento e Panda, 10 milioni per Punto, 15 milioni per Tipo e Tempra e ben 25 milioni per Croma, Ulysse e Coupé. E se preferite più tempo, c'è il finanziamento Sava di 4 anni al tasso interessantissimo del 6%. L'anno nuovo è arrivato carico di grandi occasioni, non vi resta che scegliere la vostra. Buon viaggio. FIAT

FINO A **25 MILIONI** IN **2 ANNI** A INTERESSI **ZERO**
1ª rata dopo 4 mesi

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

VERSIONE PUNTO 55S 3P. *Esempio di finanziamento a tasso 0%* - Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000 - Quota contanti: L. 6.050.000 - Importo da finanziare: L. 10.000.000 - Numero rate 21 - Importo rata mensile: L. 476.191 - Scadenza 1ª rata: 120 gg. - Spese pratica: L. 350.000 - T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21% *Esempio di finanziamento a tasso 6%* - Prezzo chiavi in mano: L. 15.[illegible] - Quota contanti: L. 3.472.315 - Importo da finanziare: L. 12.177.685 - Numero rate: 48 - Importo rata mensile L. 2[illegible]36 - Scadenza 1ª rata: 35 gg. - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 6% T.A.E.G.: [illegible] - Esclusa imposta ARIET.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/1995 su tutte le versioni della gamma auto disponibili in rete, salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

AUTOCAGNO
AUTOFRANCIA
F.LLI GOTTA

TORINO AUTO
ORECCHIA & SCAVARDA
VART

MOLINAR
MELLANO & GRIFFA
PROGETTO

AUTOMAGROS
SUCCURSALE FIAT
TORINO

DOPPIOGIOCO

[D. R. & D. T.]

E	M	I	A	L	N	R	N	U	
A	Z	R	E	R	E	O	A	B	
A	E	O	N	G	I	A	R	F	
G	I	I	R	T	E	S	U	B	
R	L	I	U	E	V	L	T	A	
O	O	F	M	O	E	C	F	N	
■	L	N	O	P	N	O	O	I	
I	M	O	D	O	A	L	R	B	
V	B	L	L	A	S	E	A	I	

Con ogni serie di 9 ■■■ in orizzontale ■ «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi almeno ■■■ ognuna delle 9 serie in ■■■■le (ogni colonna). Scrivete ■■■ caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ARMENI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 140 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE

[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	T	N	M
2	S	D	E	L
3	I	O	O	E
4	N	O	R	V

	a	b	c	d
1	N	O	T	I
2	N	O	R	A
3	C	E	R	A
4	C	E	T	I

Giocare a Paroliere consiste ■■ trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella 3-2, si legge una parola di 16 lettere: DISONOREVOLMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 128 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

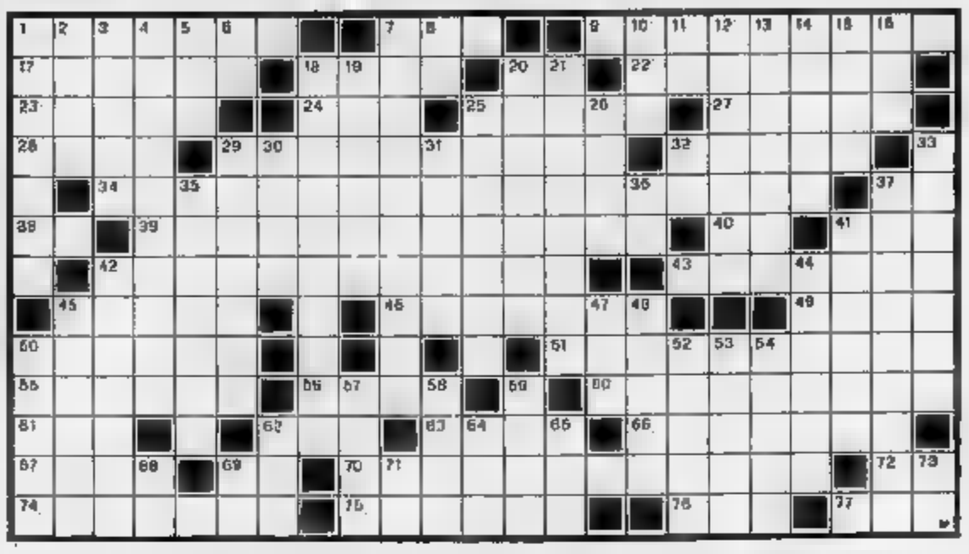
SESTOACUTO

[SD2]

Lavoravo come tecnico nel laboratorio del dottor Jeckill, quando misi a punto un additivo per carburanti e la valvola che ne avrebbe regolato il flusso ■ immissione nel serbatoio. All'epoca il carburante costava 169 sorbini ■ la misura e con ■ mia auto *facevo* ■ media 14 distanza con una misura. Quando sperimentai il carburante addittivato, notai che con ■■ misura facevo 16 di media, e la spesa dell'additivo era di 12 sorbini per ogni misura di carburante. Inoltre calcolai ■ 24.000 sorbini il costo della valvola. Così la inserii nella mia auto, con cui feci, da quando utilizzai questo sistema, ulteriori 40.000 distanze. Fu per me conveniente questo sistema?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



■■■■■■■ 1. Privo di lucidità; 7. Ordina al posto di blocco; 8. E' usata per conservare pezzi anatomici; 17. Si ricorda ■■■ Abelardo; 18. Documento per l'accesso; ■■■ Peso senza pari; 22. ■■■ ■■■■ passivo; 23. Minaccia ■■■ argini; 24. L'Organizzazione di Arafat (sigla); 25. Torvo e minaccioso; 27. Non ruvidi; 28. La città dei Gracchi; 29. Un centro minerario belga; 32. Si effettua in alto; ■■■ Film di Carné con Jean Gabin; 37. Iniz. di Antonioni; 38. Termine di paragone; 39. Romanzo storico di Tommaso Grossi; 40. Un po' di attenzione; 41. Unità elementare di informazione elettronica; 42. Scrisse l'«Acerba»; 43. Cavallo da rinforzo per la vettura in salita; 45. Fattoria americana; 46. Piccolo castello; 49. Lusso per il sultano; 50. Usano le doghe; 51. Terapia con immissione di sostanze attraverso la cute; 55. Straniera; 56. Regione storica a Est del Mar Morto; 60. Restante; 61. Andati via; 62. La Taylor del cinema; 63. Il Mongibello; 66. Copre una piccola ferita; 67. Gilberto famoso attore dialettale genovese; ■■■ Diffuso infuso; 70. Pavesa- ■■■ 72. Simbolo ■■■ sodio; 74. Pervenuto alla piena coscienza civile e sociale; 75. L'amore ■ Amleto; 76. Poesia classiche; 77. Il commediografo Benelli.

VERTICALI: 1. Carlo d'Angiò vi- sconfisse Manfredi di Svevia; 2. ■■■ lenua l'attrito; 3. Nome di donna; 4. Si dice... dopo una lunga ■■■a; 5. La Potenza ■ Clinton (sigla); 6. I confini della Svezia; 7. Pianta ornamentale ■■■ ■■■■; 8. Iniz. ■■■ Sàstri; ■■■ Metallo in lingotti; 11. Pezzo degli scacchi; 12. La regione di Calicut; 13. Una dote del ginnasta; 14. Elenchi ■ candidati; 15. Caprone; 16. Difetti di poco conto; 18. Autorizzazione... per cacciatori; 19. Camera da letto; 20. Sterrato medi- cinali; 21. Mitici abitanti della Luna; 25. Canta «Come Paride vezzoso» nell'«Elisir d'amore»; 26. Spicciolo di dollaro; 29. Sedimento untuoso; 30. Può essere ■ sesto acuto; 31. Chi lo fa finge di ignorare; ■■■ Iniz. della Serger; 33. Cave di pietra riutilizzate come prigioni; 35. Con Balmat scalò il Bianco; 36. Sigla militare; 37. Il regista di «All'Ovest niente di nuovo»; 41. Lo scrittore polacco di «Pietre viventi»; 42. Malvagio; 44. Muro ■ stanze; 48 ■■■ Città sul ■■■on; 47. Vejanica a Roma; 48. Pietra per soprammobili; ■■■ Sfumatura di grigio; ■■■ Osso del braccio; 53. Unità di capacità elettrica; ■■■ Si rendono agli orsi; 57. Il padre dei vizi; 58. Bambino piccolo; 59. Cinque in un lustro; 62. Il nome di Longanesi; 64. Il signor... de' tali; 65. La poetessa Negri; 68. Articolo maschile; 69. Uguali nelle notte; 71. Iniz. di Ferrari; 73. Cuore di dama.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte		Risposte
A N A B	○	
A N G V	●	
B A A R	●○	
B A R V	●●○	
N R V B	●●○	

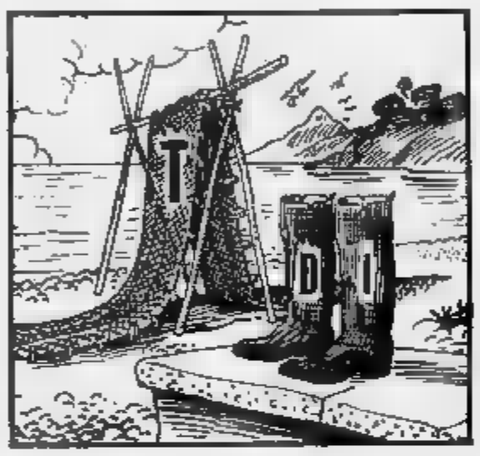
Proposte:
A=azzurro
B=bianco
G=giallo
N=nero
R=rosso
V=verde

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto;
bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla ■■■ delle cinque proposte e risposte presentate, trovare ■ giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 31 gennaio 1995

■■■■■

[frase: 3, 5, 6]



■■■■

[Fotter]

Continua il predominio ■■■ giocatori del Centro-Sud ■■■ campionati italiani giovanili. Nel ■■■■ disputato ■■■■ sempre a Savona, nel gruppo dei ragazzini ■ ■ sotto dei 12 anni si ■■■■ imposti Favale di Velletri e Miccoli di Brindisi, con il primo vincitore del titolo grazie al miglior quoziente. ■■■ gruppo ■ di sotto dei 16 anni ancora ■■■ successo per il circolo di Velletri ■■■■ Marco Graziosi, che ha preceduto Fabio Gallo di Lecce. Sembra quasi che la Penisola si stia «dividendo»: ai Nord gli specialisti delle 100 caselle, al Centro-Sud quelli delle ■■. E' solo una impressione, staremo a vedere. In ogni caso i minicampioni stanno dimostrando pro- ■■■■ sempre maggiori, una solida preparazione ■ base, ed anche notevole precisione nei ■■■■. Un buon segno per il futuro ■■■ nostro gioco.

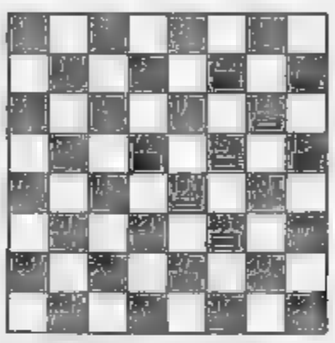


Diagramma: miniatura di R. Salcioli; Il Bianco vince in 3 mosse.

■■■■■■

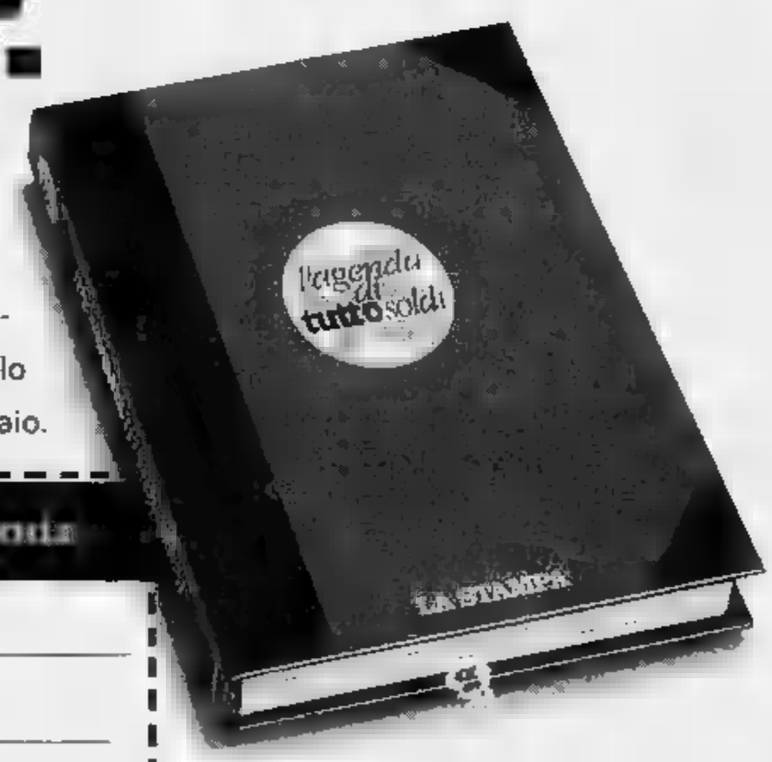
[Alo]

Dal 5 febbraio a Sanghi Nagar in India si giocano le semifinali del campionato del mondo fra il campione ■ carica Karpov ■ Ghelfand ■ fra Kamski ■ Salov. Ricordiamo che con le nuove regole Karpov deve «guadagnarsi» l'accesso alla finalissima per il ■■■■. I ■■■ incontri monopolizzeranno l'attenzione ■■■ mondo scacchistico per tutto il mese, poi Kamski sarà di nuovo protagonista nella sfida con l'indiano Anand per ■ mondiale «alternativo» ■■■ Pca. E il maceratese indiano Ravi Sanghi si è candidato per organizzare ■■■ «super match» per riunificare il titolo (semprechè Kamski ■■■ riesca a vincere tutto...). L'Oriente torna ■■■ ■■■■ per l'organizzazione dei tornei, mentre l'Europa ■■■■■ i colpi della crisi annunciando la chiusura di molte gare tradizionali; auguriamoci che sia solo un momento transitorio.

Diagramma: Lioki-Kasnel, Chiasso '94; Il Bianco ■■■■ e vince.

Non è mai troppo tardi per chi ha perso l'agenda di "Tuttosoldi".

"L'Agenda di Tuttosoldi" ha avuto un eccezionale successo che ha provocato un rapido esaurimento delle scorte. Quindi non tutti i lettori hanno potuto riceverla in regalo con il giornale. Chi ne fosse rimasto sprovvisto compili e spedisca il coupon riportato qui sotto: l'Agenda gli sarà inviata a casa per posta il più rapidamente possibile. E lunedì 30 gennaio non dimenticate che con "La Stampa" ci sarà anche in regalo "Il Mese di Tuttosoldi", con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese di febbraio.



Desidero ricevere l'agenda di Tuttosoldi direttamente a casa per posta

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Città _____ Provincia _____ Tel. _____

Compilare e spedire a: **Agenda Tuttosoldi**
Casella Postale 500 - 10100 Torino Centro

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

Fiat a Torino: 10 Concessionarie, 1 Succursale.

AutoFrancia
Succursale Fiat Torino
Automagros
Progetto
Giulio Auto
Autocagno
Orecchia & Scavarda
Mellano & Griffa
Molinar
F.lli Gotta

All'avanguardia nella tutela dei vostri interessi.

Rivolgersi alla Concessionaria Fiat significa poter sempre contare sulla professionalità, sulla trasparenza e sull'affidabilità di un servizio che solo la prima Casa Automobilistica d'Italia è in grado d'offrirvi. A Torino questa garanzia di qualità viene confermata dalla grande organizzazione delle Concessionarie e della Succursale Fiat. Tante realtà con un unico obiettivo: la vostra soddisfazione. Lasciamo parlare i numeri. Più di trenta sedi dislocate in città e provincia, 400 professionisti dell'automobile a vostra disposizione, 33.000 metri quadrati di esposizione del nuovo e dell'usato. Affiatamento, spirito di gruppo e coordinamento sono la giusta risposta ad una clientela che deve pretendere il massimo: valutazioni uniformi dell'usato riferite alle migliori quotazioni di mercato, una presenza capillare su tutto il territorio, promozioni e finanziamenti straordinariamente vantaggiosi. A gennaio semplicemente incredibili. Fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata è solo dopo 4 mesi. In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento e Panda, 10 milioni per Punto, 15 milioni per Tipo e Tempra e ben 25 milioni per Croma, Ulysse e Coupé. E se preferite più tempo, c'è il finanziamento Sava di 4 anni al tasso interessantissimo del 6%. L'anno nuovo è arrivato carico di grandi occasioni, non vi resta che scegliere la vostra. Buon viaggio.

FINO A **25 MILIONI** IN **2 ANNI** A INTERESSI **ZERO**
1ª rata dopo 4 mesi

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

VERSIONE PUNTO 55S 3P. *Esempio di finanziamento a tasso 0%* - Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000 - Quota contanti: L. 6.050.000 - Importo da finanziare: L. 10.000.000 - Numero rate 21 - Importo rata mensile: L. 476.191 - Scadenza 1ª rata: 120 gg. - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21% *Esempio di finanziamento a tasso 6%* - Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000 - Quota contanti: L. 3.472.315 - Importo da finanziare: L. 12.177.685 - Numero rate: [redacted] - Importo rata mensile L. 286.236 - Scadenza 1ª rata: 35 gg. - Spese pratica: L. [redacted] - T.A.N.: 6% T.A.E.G.: 7,3% - Escluse imposte ARIET.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/1995 su tutte le versioni della gamma auto disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

AUTOCAGNO
AUTOFRANCIA
F.LLI GOTTA

TORINO AUTO
ORECCHIA & SCAVARDA
VAIT

MOLINAR
MELLANO & GRIFFA
PROGETTO

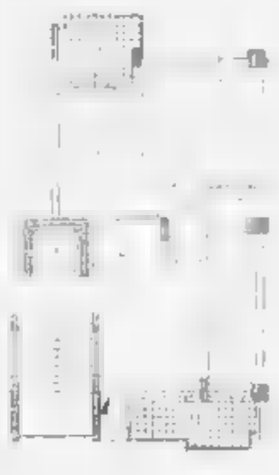
AUTOMAGROS
SUCCURSALE FIAT TORINO

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.



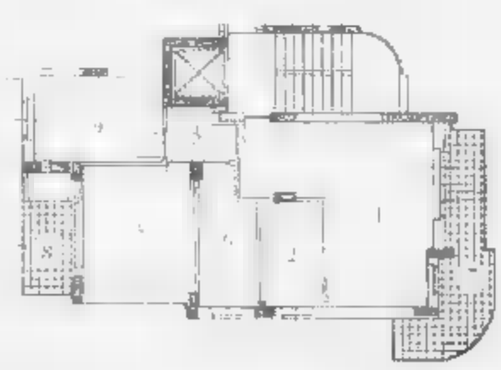
Alloggio Tipo A

A partire da L. 186 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni



Alloggio Tipo B

A partire da L. 228 milioni

Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Murolo è Grand'ufficiale

Roberto Murolo (foto), ottantatreenne musicista e cantante napoletano che Renzo Arbore ha rilanciato in tv facendo ascoltare ciò che è meglio è fatto l'artista nella sua lunga e brillante carriera, continua a ricevo alti riconoscimenti. L'ultimo è del capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, il quale gli ha conferito l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine «al merito della Repubblica Italiana». Roberto Murolo, interprete di «Scalinatella» e di tante altre bellissime canzoni entrate nel repertorio classico napoletano, ha recentemente inciso un disco in omaggio all'amico Domenico Modugno, in cui canta le più belle canzoni del musicista scomparso. Nel darne notizia l'ufficio stampa di Murolo ha espresso «l'immensa commozione del maestro, secondo il quale il presidente Scalfaro, «in tale riconoscimento ha senz'altro visto il valore della Cultura napoletana che Murolo rappresenta».

Calà, un film con tanti giovani

Jerry Calà (foto) tornerà alla regia con «I ragazzi della notte», un film scritto da Gino Capone sul disagio giovanile e il mondo delle discoteche. Le riprese, che dovrebbero iniziare in estate, si svolgeranno nei dintorni del lago di Garda, meta storica del «popolo della notte», disseminata di discoteche trend. «Io e Jerry - spiega Capone, che è anche uno degli autori della sceneggiatura di «Gli invincibili», ispirata alle vicende della Uno bianca - siamo d'accordo nel volare con cast di volti nuovi, anche perché i protagonisti sono tutti giovanissimi. Già dall'inizio di febbraio faremo molti provini. Sarà un film sul disagio generazionale, sulla ricerca di stordimento che porto tanti ragazzi in discoteca. Si parlerà anche delle stragi del sabato sera, dovute spesso al consumo di alcol da parte dei ragazzi, ma non sarà questo il fulcro del film. Invece tratteremo proprio dei giovani e del loro bagaglio culturale».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 29 Gennaio 1996 · 21

TAKE THAT

I 5 inglesi a Sanremo, per loro fans in delirio

desiderio minorenne

QUESTO articolo parla dei Take That. E vi conviene leggerlo, se avete una figlia fra i 10 e i 15 anni. Perché voi avete un problema. Certo; chiunque abbia una figlia o un figlio adolescente ha milioni di problemi. Ma i Take That sono il Problema. La bambina passa ore al telefono con le amiche parlando di misteriosi Mark, Jason, Howard? Sostiene che il suo cognome è Owen, o Williams? Vi martella per richieste di viaggi in Inghilterra? Beh, è innamorata di un Take That. Per la precisione, ci sono 20 possibilità su cento che voglia sposare Mark (Mark Anthony Owen, 22 anni), che prediliga Robbie (Robert Peter Williams, 20 anni), 16 che abbia consacrato il suo giovane cuore a Howard (Howard Paul Donald, 26 anni); ma potrebbe anche appartenere alle minoranze che sbavano per Jason (Jason Thomas Orange, 24 anni, 15 per cento delle preferenze) o per Gary (Gary William Barlow, 24 anni, 12 per cento). Sono i dati, aggiornati a venerdì, del sondaggio «Il più bello dei Take That»: e forse anche vostra figlia ha chiamato il numero 144880919 - facendovi spendere 1524 lire al minuto più Iva - per votare l'amato bene.

Il genitore distratto, e chi genitore non è, potrebbe domandarsi a questo punto chi diavolo siano i Take That. Sono una fabbrica di soldi, per cominciare. Sono inoltre cinque superflui bellocci, inglesi di Manchester, che cantano e altri motivetti orecchiabili, danzano sensuali e si vestono come bagnini sadomaso. Tutto ciò piace moltissimo a legioni di ragazzine affette da Takemania, morbo virulento che può essere paragonato alla Duran-mania di qualche tempo fa. Se le fanciullette degli Anni Ottanta mobilitavano per Simon Le Bon, le loro sorelline minori sono pronte a gettarsi nel fuoco per Robbie. Manca soltanto la Clizia Gurrado dei Take That, una superfan che - scrivendo l'equivalente moderno del famigerato «Sposerò Simon Le Bon» - tracci un'agghiacciante cronaca dall'interno della malattia.

Malattia che sinistri riflessi sul bilancio di casa. Esempio: può darsi che, per vostra straordinaria ma non inconsueta malasorte, la pargoletta partecipi al quiz «10 domande al telefono sui Mitici». Sono 2540 lire al minuto (più Iva) per cimentarsi con quesiti tipo «da quale quartiere di Manchester proviene Howard» o «quale Take è più alto». In premio, lo splendido calendario dei Take That».

Le riviste specializzate? Decine di allarmanti giornaletti teenageriali affidano le loro fortune ai cinque mancheste riani. «Cioè» (3500 lire, settimanale) annuncia trionfante: «Robbie, intervista esclusiva». Da tale intervista, apprendiamo che Robbie si è tagliato i capelli. «Tutto» (3500 lire, mensile) promette: «Take That, follie a Sanremo». Il servizio riguarda il Festival, al quale parteciperanno *anche* i Take That; ma bisogna pur vendere, e oggi si vende con il magico nome dei «Fab 5». Ossì, li chiamano «Fab 5», i favolosi 5: come i Beatles erano i «Fab 4»...

Non è finita, purtroppo. «Magazine» (duemila lire, settimanale) strilla in copertina: «Una sorpresa firmata Take That». Trattasi di un concorso: si pallo i biglietti per i concerti italiani. Ecco, i concerti italiani: il tour ad aprile, i Take That han fatto saltare i botteghini. Tutto esaurito, date che si aggiungono alle date, e le fans comprano, comprano, comprano. E' bastato che un giornale annunciasse per errore uno show dei «Fab 5» a Torino: e il locale Box Office è stato assaltato dalle Thatters (o «T. T. dipendenti») speranzose.

Mentre fiorisce un attivo mercato di delazioni su numeri di telefono e indirizzi di soliti (assulti) dei bei cantantini, i infaticabili Thatters leggono i giornaletti, acquistano dischi, video e Take-gadgets (compresi i pupazzetti con le fattezze di cinque pupazzoni), piangono d'amore. E ascoltano la «Take That Fans Line» a lire al minuto più Iva) dalla quale apprendiamo che gli albanici eroi «trovano le fans italiane molto simpatiche e belle»; che si sentono in competizione con gli East 17», altra band minorile; che «Howard cerca vedere pagine ogni quindici giorni», che «Jason sostiene un'associazione vegetariana» e che Gary - fondamentale - possiede un cane.

Le Thatters hanno assediato in novembre gli studi milanesi di «Buona Domenica» che ospitavano i «Mitici» (li definiscono così), semplicemente). Ed ora si preparano alla «campagna di Sanremo». Si ripeteranno i fasti dell'era Duran Duran: ricordate le truppe innamorate che assediarono la città dei fiori allorché Le Bon e soci vennero al Festival? Sarà la stessa storia quest'anno. I Take That già furono ospiti di Baudo in una passata edizione, ma all'epoca il contagio era limitato. Stavolta le Thatters metteranno a ferro e fuoco la Riviera per scoprire dove alloggiano gli adorati figaccioni; vogliono ammirarli, toccarli, baciarli persino E tempestarli di biglietti, peluches, ricamati a Ciascuna sognando che Take That la veda, la ami, la sposi e la porti a vivere a Manchester. più brutta città d'Europa. La Terra Promessa delle adolescenti del '95.

Gabriele Ferraris

Come i Duran, più dei Duran. E' nato il mito pop degli Anni 90: riviste specializzate, un sondaggio telefonico per votare il più bello

I Take That sono di Manchester: per loro le ragazzine in fibrillazione

Su Videomusic

Mille messaggi d'amori e dolori

VIAGGIO inquietante nella messaggeria di Videomusic, videata dopo videata, sullo schermo le invocazioni, le profferte amorose, i dolori e le gioie delle fans dei Take That. Monopolizzano il servizio: i tifosi di altri cantanti sono nell'angolo, le Thatters tempestano. E s'interrogano, pensose: «Sono Lorì, e ho una domanda da fare: ti dicessero che il Take che è pronto ad amarti per tutta la vita, lasceresti la tua famiglia e i tuoi amici sapendo che non li potresti vedere mai più?». Si vantano, sbruffone: «Ho una corrispondenza con una ragazza inglese che con alcune amiche ha conosciuto Robbie, Gary e Mark. E' stata così gentile da mandarmi i loro autografi»; «Sono Valeria di Roma, ho 14 e avrò la possibilità di entrare nel dei Take»; «Sono Chiara Owen e posseggo l'indirizzo del mio amore. Posso darlo in cambio di niente, se avete il telefono di Mark, o quello di Howard per una mia amica, lo accetto volentieri».

La faccenda degli indirizzi è cruciale: «Sono Maria, a chi mi fornirà due pass per il concerto del 24 a Roma darò l'indirizzo di Mark e il telefono di Howard, posso assicurare che veri e vi spiegherò perché». Federica cerca disperatamente «un biglietto e un pass (la differenza è notevole, con il pass puoi sperare d'intrufolarti backstage, ndr) per il 23 a Roma e anche il vero numero di telefono di Mark». Ignorano, le malconsigliate, che Mark cambia numero di telefono ogni due settimane.

Alcune cercano complici, «per condividere le gioie, le speranze e le emozioni», e scrivono: «I genitori mi danno delle pazze? I vostri amici dicono "che palle"? Allora siamo nella stessa barca: andate al concerto del a Milano rispondetemi e proporremo qualcosa di allucinante per conoscerli». Altre minacciano: «La mia passione è Howard, nessuno provi a toccarmelo». E supplicano: «Ho bisogno di due miseri pass per il concerto di Bologna, ti prego, aiutatemi». Sì, hai detto baciami...

Si sprecano gli auguri a Mark per il compleanno (27 gennaio) e i ringraziamenti a sua madre Mary «per aver messo al mondo un ragazzo così speciale»; il Fans Club «Sweet Dreams» cerca socie disposte a seguire i Take in tutte le tappe della tournée; a decine offrono denaro, indirizzi «segretissimi», fotografie rare in cambio di biglietti per questo o quel concerto; un'il- chiede in quali alberghi alloggeranno i Take.

«Non assolutamente paura di dire quel che penso di chi i Take That - annuncia Laura di Cinisello. - Siete dei grandissimi str...». E' risposta a Roberto di Vercelli, il quale ben esprime l'avversione maschile per i cinque bamboccioni: «Le fans dei Take That con i loro messaggi rendono ridicole e si dimostrano stupide». Qualche maschietto ci marcia: tizio lancia un appello a «ragazze che sappiano ballare e cantare per formare una band tipo Take That». Furbino. **(g. fer.)**

Ma alla Fininvest dicono: «Nessuna contemporaneità, ha un contratto in esclusiva, dovrà chiederci il permesso»

Sgarbi: «Sarò l'avamposto della Rainvest»

Collabora a Videosapere, testata culturale fuori dalla mischia

ROMA. Michele Santoro dalla barricata di Saxa Rubra contro la «marmellata, l'omologazione, la Rainvest». Dice, insieme con molti altri giornalisti, programmisti, funzionari Rai, «l'azienda di Viale Mazzini è in mano ad An e Forza Italia». E nello stesso giorno che cosa si viene a sapere? Che Vittorio Sgarbi, opinionista di spicco Canale 5, sta per condurre una di programmi destinati alle reti Rai: sotto il marchio della struttura «Videosapere» tratto da Antonio Spinosa dranno in onda, a partire dalla prossima settimana, i quattordici indovinelli culturali che il deputato ha già registrato (gratis) per il programma «L'altra edicola» in onde a mezzanotte su Raidue. Sulla stessa rete, di domenica sera, poi proposti alcuni speciali sul tema arte. Si parte l'analisi dell'«Ultima cena» di Leonardo.

«Ci si meraviglia della collaborazione di Sgarbi - commenta Antonio Spinosa - allora come è possibile che come Santoro, che attacca così violentemente i vertici della Rai, non abbia avuto almeno un richiamo? Secondo me dovrebbe sospeso. Per quanto mi riguarda posso dire che rinuncerò a Sgarbi solo quando chi di dovere richiamerà Santoro». L'onorevole Vittorio Sgarbi, presidente della Commissione cultura della Camera, assente già protagonista di un nuovo capitolo della storia del video: «Come sempre all'avanguardia - esordisce -. Ormai, tra Rai e Fininvest, non c'è più differenza, è caduta ogni barriera potrei rappresentare la nuova frontiera della pax televisiva. Il programma che ho intenzione di fare per "Videosapere" non va certo contro la Fininvest. Anzi: penso che dovrebbe essere ospitato sulle reti tutti e due i gruppi, come primo presidio "Rainvest"». Quanto ai quiz già pronti, Sgarbi spiega: «Li ho fatti senza alcun compenso perché me li hanno chiesti gli amici dell'"Altra edicola" e perché pensavo lavorare per una piccola pattuglia disarmata che certo non si batte per l'audience».

Magari Sgarbi procede un po' troppo i tempi e i vertici della Fininvest, dove ancora porre chiaramente la questione i rapporti con tv Stato, la pensano diverso: «Escludo nella maniera più assoluta - dice Paolo Vasile, responsabile Fininvest romana - che Sgarbi fare in contemporanea un programma per Canale 5 e per la Rai. Si tratterebbe di coabitazione inimmaginabile. A noi lo lega un contratto esclusiva che scade intorno ai prossimi settembre, dopo, tutti gli altri, potrà fare quello che vuole». Ma le trasmissioni di «Videosapere» sono, dice Sgarbi, «fuori dalla battaglia» non concorrenziali sul piano degli ascolti. «Se Sgarbi ci chiedesse l'autorizzazione a fare questi programmi per la Rai - ammette Vasile - potrebbe anche essere che, trattandosi di "Videosapere", decidessimo di dirgli di sì. Credo che, per quello che riguarda le trasmissioni culturali, dovrebbe esserci fra tutte le reti la massima collaborazione». E i proclami di Santoro? «Invece di preoccuparsi della "Rainvest" - dice - dovrebbe pensare all'energico attacco contro le tv che avvenendo in questi giorni. Dovrebbe ricordarsi che, se noi vengono a mancare, ci sarà in ogni qualcuno che potrà parlare».

Secondo Sgarbi «l'assurdo è che alcuni chiedono di oscurare me e invece bisognerebbe schierare gli altri. Santoro, per esempio, vuol condurre trasmissioni in veste di arbitro super partes, allora non può fare il sindacalista. Continua a presentarsi sacerdote di tutti e non come uomo di parte qual è. E la stessa cosa vale per Biagi che si propone come giornalista fuori dagli schieramenti e invece è chiaramente contro Berlusconi. A mio parere in tutte le reti tv ci dovrebbero spazi definiti affidati a rappresentanti dei vari gruppi politici, quindi schierati: questa è l'unica forma di par condicio».

Fulvia Caprara

Vittorio Sgarbi

Rinfr

Lunedì 30 non perdiamoci
la seconda uscita
di "Tuttosoldi"
e la prima integrazione
dell'Agenda.

ai

Tuttosoldi è il modo più intelligente per rispondere a tutti i dubbi che la vita di oggi pone ai nostri soldi: una guida preziosa per affrontare i piccoli, grandi temi dell'economia nazionale e familiare.

(*) L'integrazione sarà distribuita fino ad esaurimento scorte. Gli abbonati riceveranno "Il mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta.

Domani eschiamo la memoria nostri soldi.

Mettiamolo in agenda: lunedì prossimo La Stampa ci dà appuntamento con la seconda uscita di Tuttosoldi, il nuovo supplemento del lunedì che dice tutto su risparmio, casa, fisco e previdenza.

In più, l'ultimo lunedì di ogni mese Tuttosoldi ci regala 8 pagine da inserire nell'Agenda (di Tuttosoldi, naturalmente): un promemoria indispensabile per conoscere in anticipo tutti gli impegni che i nostri soldi dovranno affrontare il mese successivo.(*)

Quindi lunedì prossimo non perdiamoci La Stampa: oltre a Tuttosoldi troveremo l'integrazione con tutte le scadenze fiscali ed economiche di febbraio.

L'ultimo lunedì di ogni mese "Tuttosoldi" regala otto pagine di Agenda, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Tuttosoldi, un supplemento con così tanto senso pratico non poteva farci regalo più utile.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

Successo incandescente per l'estroso «Otello» di Lavia

Branciaroli Moro rasato Orsini, l'onesto Iago

Orsini e Branciaroli nell'Otello e in alto la Milillo (Desdemona)

Grandi nei faccia a faccia i due splendidi atleti della scena

NOVARA. Di che colore [illegible] Otello? Il protagonista [illegible] novella italiana da cui Shakespeare ricavò la storia è un moro, vale a dire etnicamente un arabo, mercenario al soldo della Repubblica di Venezia. Non ingiustificatamente dunque molti hanno adottato in passato trucco e abbigliamento da guerriero mediorientale, con turbante, sciabola ricurva e make-up nettamente chiaro. E può darsi che anche Shakespeare, malgrado i frequenti accenni nel testo [illegible] carnagione nera, petto fuligginoso, ecc., avesse in mente più un moro di questo tipo che un vero africano colto, intellettuale, certo [illegible] nella Londra dei suoi tempi. D'altra parte [illegible] nella tragedia molto più che nella novella il colore della pelle del grande condottiero al servizio della Serenissima è fondamentale. Shakespeare attribuisce infatti a costui [illegible] fondo segreto di insicurezza dovuto proprio alla propria qualità di alieno, insicurezza su cui il diabolico Iago fa leva per scardinarne l'apparente invulnerabilità. E' dunque lecito che per rendere questo conflitto - evidente in termini attuali si faccia oggi di Otello un negro-nero come i vari campioni ostentati dai neofascisti, intenerchè circondato dal fragile prestigio sociale di un Muhammad Ali o di un O. J. Simpson.

Il primo a fondare la sua interpretazione su tale negritudine fu Laurence Olivier, a qualcuno [illegible] un tratti - passo molleggiato, scatti felini, voce a tratti gutturale, labbro inferiore proteso e talvolta lingua penzoloni - si è ispirato il superbo F[illegible] Branciaroli visto a Novara l'altra sera, al debutto, c'era anche il presidente della Camera Irene Pivetti, di suo mettendoci fra l'altro un cranio rasato che insieme alla divisa militare novecentesca lo fa sembrare un Erich Von Stroheim fotografato al negativo, nonché una direzione melodiosa, in carattere col poetico affabulatore venuto da Paesi esotici e misteriosi.

La regia di Gabriele Lavia colloca questo spettacolo avvincente, malgrado [illegible] sue quattro ore intervallo compreso (peraltro destinate a contrarsi [illegible] le repliche grazie a qualche ventilato taglietto), in uno spazio nero e vagamente inquietante - scene e costumi di Paolo Tommasi - dove l'evocazione di Venezia nell'antefatto è affidata soltanto a certe basse passerelle percorribili precariamente, un po' simili a quelle allestite quando c'è l'acqua alta. Cipro è invece una austera guarnigione militare occupante un paese i [illegible] indigeni non vediamo mai. Dallo sc[illegible] fondale emergono successivamente uno comerata con brande dove i soldati brindano alle nozze del generale, un nido spartano quanto disordinato per gli sposi con letto di ferro e rotelle contro le ringhiere del quale Otel[illegible] spezzerà il fragile collo della presunta fedifraga, una rilinata piuttosto realistica per una delle manipolazioni di Iago [illegible] confronti del suo accecato comandante.

Gli abiti sono contemporanei dei nostri nonni, grigioverde per i molti uomini d'arme, redingote per il Doge e altri funzionari, cloche e blusette pervinca per Desdemona, minigonna con boa per la sgualdrinella Bianca, e una palandrana tribale per Otello quando frastornato dalla collera e dal dolore ridiventa barbaro e picchia con le palme [illegible] di [illegible] grande tam tam. Iago - l'onesto, affidabile Iago, il buon soldato dalla rassicurante mediocrità - è Umberto Orsini, nato per recitare questa parte. Come per sottolinearne [illegible] qualità [illegible] motore dell'azione, lo spettacolo comincia con lui che arriva dalla sala in occhiali da vista e coppottone d'ordinanza, suonando assorto un'armonica a bocca; e salito in un ambiente buio e [illegible] covoso che grazie a [illegible] si anima, [illegible] accinge subito a manovrare [illegible] gonzo Roderigo. Uso com'è a lavorare [illegible] di sé senza mai contentarsi, Orsini registrerà presto [illegible] tono in certi rapporti [illegible] personaggi minori, ai quali inizialmente presenta un aspetto forse troppo ostentatamente innocuo, con vocina da finto innocente: ma nel faccia [illegible] faccia con Branciaroli - l'alchimia fra i due splendidi atleti della scena [illegible] diversi e complementari, il genio e il metodo, il braccio e la mente, è naturalmente il punto [illegible] forza [illegible] serata - risulta già al meglio, l'implacabile banderillero che trafigge al momento giusto.

Assai interessante la Desdemona di Valeria Milillo, giovane e giocosa [illegible] spensieratamente innamorata del suo omone nero, ma con lo spessore sufficiente a capire per un momento l'immensità e l'orrore di quanto [illegible] avvenendo. Fra gli altri, un po' penalizzati [illegible] luci basse ai limiti della visibilità, spiccano Susanna Marcomeni (una valida Emilia), Giorgina [illegible]talini (una Bianca scultoriale e caricaturale), Luca Lazzareschi (un Cassio fragile [illegible] febbricitante), Alkis Zanis (un querulo, angosciato Roderigo).

Nell'insieme, intelligente, estrosa edizione di un capolavoro che non cessa di meravigliare a ogni rinscolto, stavolta in una recitabile versione di Angelo Dallagiacoma alternante disinvoltura e letteralità. Incandescente successo.

Masolino d'Amico

Al Fregoli «Devo fare un musical»

Sogno proibito d'un cantattore

TORINO. In principio fu Maurizio Micheli con «Mi voleva Strehler»; adesso è Massimo Bagliani [illegible] «Devo fare un musical». L'illusione continua e si trasforma in genere. Funziona all'incirca così: si prende un giovane attore; si finge che [illegible] mediamente bravo, e addirittura molto bravo, lo [illegible] pone dinanzi [illegible] un inciampo che gli impedisce di giungere all'occasione della sua vita o, per lo meno, gli rende la grande occa[illegible] molto più scialba di quanto avesse sognato. Come dire che non c'è limite alle battiture della fortuna ingiurio[illegible] (Shakespeare), [illegible] come osservare, col travolgente lirismo di Frank Antoni, che «la fortuna è cieca, ma la sfiga ci vede benissimo».

Massimo Bagliani

A questo farreo schema non si sottrae «Devo fare [illegible] musical», che oggi conclude le recite al teatro Fregoli. Scritto da Enrico Vaime e dallo stesso Bagliani, diretto con mano leggera da Mattia Sbragia, [illegible] monologo condensa il calvario di attesa, di provini, di falsi allarmi cui deve sottostare un aspirante divo. Bagliani [illegible] ne sta incollato al telefono aspettando la chiamata di un super produttore che sta allestendo un musical da capogiro. Il protagonista deve essere io, medita volitivo Bagliani. Il cast è chiuso? Lo farò riaprire, finge di rispondere, neanche fosse John Gielgud. Il telefono [illegible] gli dà tregua. Ma non chiama il produttore. E' la mamma del giovanotto, che lo asfissia con consigli e preoccupazioni del tutto fuori luogo. Aspettando aspettando, Bagliani dà sfogo alla propria versatilità. Va al pianoforte, sul quale prova celeberrime arie di musical cantate in inglese; imbraccia un sassofono; si dà da fare [illegible] un clarinetto.

E intanto racconta di sé, della propria vita squattrinata ma non spregevole, rievoca i provini per quel musical, sdoppiandosi anche nell'antagonista di turno: [illegible] minaccioso e temporalesco regista tedesco che non disprezza il passo dell'oca, il produttore che conosce ogni canzone a memoria e non reprime, alla fine, qualche trasport[illegible] omosessuale («dottore, non mi baci sul collo!»), il funzionario della produzione, un omarino untuoso e lecchino che tende a vaporizzarsi dinanzi all'Autorità.

Insomma, ciò che poteva essere «soltanto» un cabaret sui vizi [illegible] teatro diventa una commedia da camera per attore solista con beneficio di tutti. In primo luogo di Bagliani, che mostra una duttilità, un eclettismo e uno simpatia davvero notevoli. E poi a beneficio del pubblico, che riceve un'ora di puro divertimento, di garbata satira e viene tenuto sulla corda comica senza possibilità di noia. Alla fine viene anche premiato da un bis: «I dolori del giovane Werther», non di Goethe ma di Ragazzoni.

Osvaldo Guerrieri

FLASH

[illegible]i guarito sul podio [illegible] Firenze

FIRENZE. Torna sul podio Carlo Maria Giulini, completamente guarito. E' il primo concerto dopo la pausa dovuta alla malattia: si terrà il 3 febbraio al Teatro Comunale di Firenze, la città che in quella occasione festeggerà i [illegible] anni del debutto nel capoluogo toscano dell'ottantenne direttore d'orchestra. Era l'8 aprile 1945, infatti, quando Giulini, poco più che trentenne, si presentò al Della Pergola (il Comunale [illegible] inagibile a causa dei bombardamenti subiti) per chiedere di dirigere. A Firenze c'erano ancora le truppe alleate e il programma di sala era bilingue, in italiano [illegible] in inglese. Giulini al Maggio Musicale dirigerà la Sinfonia in [illegible] minore; «Incompiuta» e [illegible] Grande Messa n. 6 in mi bemolle maggiore di Schubert. Giulini ha voluto rassicurare personalmente il Comunale sulla sua presenza.

100 anni [illegible] Cinema con [illegible] Von Trotta

BERLINO. Il Festival di Berlino, che si terrà dal [illegible] al 20 febbraio, celebrerà il primo centenario del Cinema con [illegible] proiezione, nella serata inaugurale, di alcune sequenze restaurate della cineteca di Coblenza, del «Wintergarten programme» di Emil e Max Skladanovsky. Prime immagini in movimento proiettate nel 1885 al «Wintergarten», teatro di varietà berlinese. Il Festival si aprirà, alla presenza del Presidente della Germania Federale, Roman Herzog, col film «La promessa» di Margarethe von Trotta.

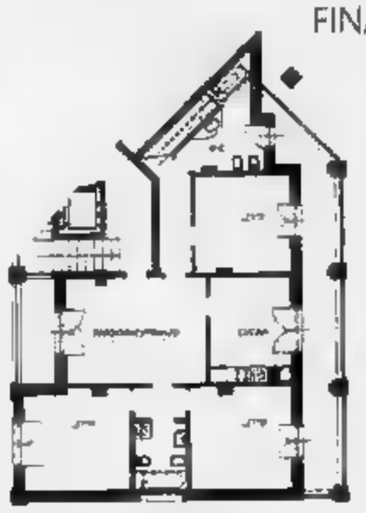
In chiusura della manifestazione, dopo la consegna dei premi, per celebrare ancora il centenario sarà proiettato «Asphalt» di Joe May, film muto [illegible] 1929 restaurato dalla Murnau Foundation. In occasione della consegna dell'Orso d'Oro alla carriera ad Alain Delon sarà proiettato «La piscina» (1969) [illegible] Jacques Deray.

NUOVE COSTRUZIONI ideate e progettate dagli arch. U. Jelmini e G. Zanardi

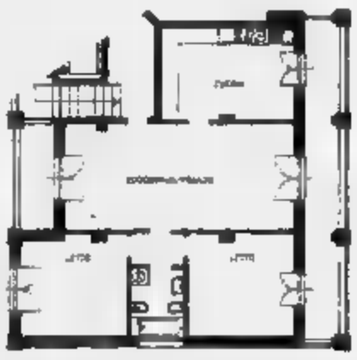
CMB COSTRUZIONI spa

vendiamo direttamente... a due passi da Torino
in BORGARO TORINESE

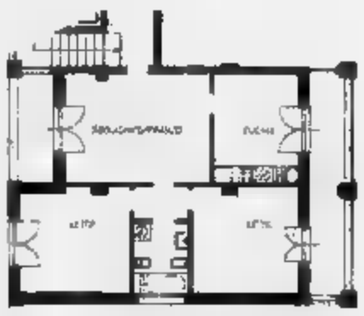
I prezzi indicati includono: Catasto, frazionamento, regolamento di condominio
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI E PERMUTE



L. 300 milioni + mansarda

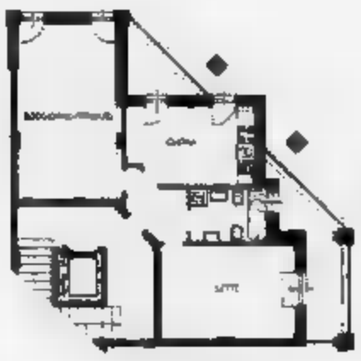


L. 250 milioni



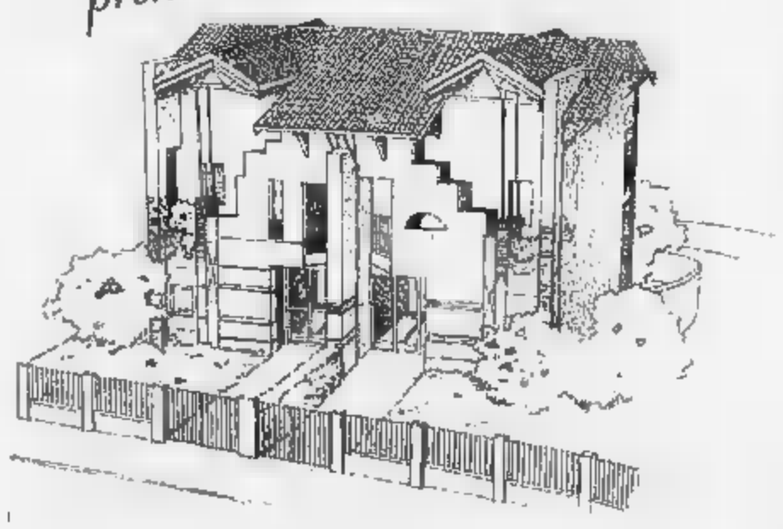
L. 205 milioni

Ampia possibilità di scelta in una vasta gamma di materiali, tutti di prima qualità
Vetri doppi all'esterno; al piano terreno anche antisfondamento
Riscaldamento autonomo
Accessi agli edifici privi di barriere architettoniche



L. 150 milioni

In alternativa per vivere nel verde prenotiamo ville a schiera



Per informazioni chiamare il

24.73.430

TIVU' & TIVU'

Nel rotocalco di Piero Angela ci sono ippopotami trasteverini

LE povere jene vengono sempre prese a esempio di comportamento fedifrago e follone, ma l'altra sera «Super Quark» ci ha spiegato che sono invece animali solidali e altruisti, in lotta perenne contro i leoni. Se una jena è minacciata dal leone, ecco le altre che accorrono, e la salvano, senza averne niente in cambio: una lezione di vita anche dalle jene. I documentari sugli animali sono affascinanti, e hanno i loro affezionanti estimatori, su tutte le reti. Certo, nulla in confronto con i ben più numerosi affezionati di «Paperissima», che ancora l'altra sera, per una puntata antologica, sono arrivati ai soliti otto milioni. Quattro milioni per «Super Quark»: Piero Angela, che tornava su Raiuno dopo alcune serate a tema giurassico e sanitario, non si è limitato a parlarci degli animali della foresta, ma ha presentato un vero rotocalco ricco di curiosità scientifiche o parascientifiche.

Per esempio: un piccolo atlante geografico-ambientale d'Italia, tracciato a ritroso nella preistoria. Diecimila anni fa a Milano c'erano immense foreste dominate dalle conifere, e nelle foreste si incontravano linci, orsi e bisonti, oltre, naturalmente, a molti branchi di lupi. E a Bari? Regnavano i pinguini. In compenso nella Roma di 120 mila anni fa, gli ippotatami erano padroni del Tevere e d'intorno viaggiavano gli elefanti. Venezia, 200 mila anni fa: anzi, altro che Venezia, non c'era la Laguna, non c'erano i canali, una steppa arida abitata da cavalli, asini e stambecchi. Due milioni di anni fa i ghepardi cacciavano le loro prede in piazza della Signoria a Firenze, e c'erano anche le jene che avevamo imparato a conoscere mezz'ora prima. Nel mare di Parma nuotavano balene, la vegetazione univa Grosseto e la Sardegna e Cortina d'Ampezzo era praticamente la Polinesia: le Dolomiti e la Marmolada sono infatti scogliere coralline cresciute sopra o attorno vulcani spenti in mezzo al mare. Tutto questo ce lo ha raccontato Alberto Angela, figlio di Piero. Nepotismo? Forse. Ma c'è anche, nella proliferazione di figli d'arte, una naturale predisposizione che deriva dalla vita in famiglia: a furia di sentir parlare di divulgazione e di scienza mentre prendeva il latte e si svezzava, il giovane Angelo ne avrà saputo automaticamente più di altro, e già questo potrebbe essere stato il suo sbrivio iniziale.

A «Super Quark» si è anche parlato di possibile cura del morbo di Parkinson, del contrabbando di plutonio, del terremoto in Giappone: le conseguenze che avrebbe quello grande, il «big one» atteso a Tokyo, sarebbero apocalittiche, 150 mila morti, tempeste di fuoco, onde spaventose che spazzerebbero ogni ostacolo come un fuscello. Seguire il programma è come sfogliare una rivista: a momenti avvincenti se ne alternano altri un poco più noiosi, e allora puoi distrarti e andare a bere. Un po' di televisione non isterica aiuta gli audaci.

Alessandra Comazzi

La storia di Gong Li

La bella Gina Lollobrigida con Rock Hudson in «L'ultima a settembre» su Rete 4 alle 20,40

LA STORIA DI QIU JU
1992, Raitre alle 20,30; dur. 102'

Leone d'Oro a Venezia per Zhang Yimou a consacrazione internazionale dell'autore, fanno questo film un piccolo evento. Rispetto alla moda dei film orientali, spesso incentivata dall'esotismo di scene e costumi e dallo sforzo di civiltà lontane, questo è un piccolo film, di ambientazione contemporanea, che molto deve al carisma della sua interprete, la bellissima Gong Li, qui infagottata nei panni di una contadina. Lo spunto è di sapore neorealista con due paesani che litigano fra loro e la moglie dell'offeso che, per avere le scuse, mette in moto un infernale meccanismo giudiziario. Girato con più cineprese in un vero villaggio di provincia, con molti attori non professionisti, il film è una commedia e il suo sapore di realismo conta più della critica di costume, pure rintracciabile.

L'ULTIMA A SETTEMBRE
1961, Rete 4 alle 20,40; dur. 102'

Gina Lollobrigida, Rock Hudson e Bobby Darin nel film di Robert Mulligan. Il miliardario Rock Hudson è solito trascorrere il mese di settembre in una lussuosa villa, «La dolce vita», vicino a Firenze, in compagnia di Lisa, affascinante ragazza romana. Una volta però arriva in anticipo all'appuntamento e scopre che la sua amica sta per sposarsi e che il maggiordomo ha trasformato la villa in un prestigioso hotel. Il film è una commedia senza ritmo e senza mordente, che nemmeno la bellezza di Gina Lollobrigida riesce a salvare.

DIE...
1953, Raitre alle 0.20; dur. 98'

Il film più amato di Max Ophuls: una storia di orecchini che passano di mano in mano e intorno ai quali si accendono passioni, gelosie. Louise, moglie del conte André, vende a sua insaputa un paio di orecchini per pagare i debiti. Da quel mattino gli orecchini arrivano fino al conte Franco Donati che, innamoratosi di Louise, li offre alla donna in pegno.

RITA SUE E BOB IN PIU'
1986, Tmc alle 23; dur. 96'

In una città operaia dello Yorkshire, due sedicenni affamate (Siobhan e Finnerman) cadono tra le braccia di scalcinato donigiovanni. Piantato dalla moglie, questi si ritroverà a a dover reggere un rapporto a tre. L'originalità del film di Alan Clarke è che i protagonisti sono volgari ma animati da forte vitalismo. Il film, via via, si trasforma in una commedia senza pepe nella seconda parte, rotta solo dalla bravura delle due ragazze.

LA VENDETTA DELLA PANTERA ROSA
1978, Rete 4 alle 18,10; dur.

Il boss parigino crede di aver eliminato l'ispettore Clouseau (Peter Sellers). Questi, scampato all'attentato e travestito da mafioso, riesce a incastrare un boss della droga (Robert Webber) a Hong Kong. E' l'ultimo episodio girato dall'attore inglese. La regia è di Blake Edwards.

Ritorno a Fiorello con uno shaw su Canale 5 a cui partecipa anche Ambra (*Fiorello Show*, alle 20,30), nel pomeriggio a *Buona domenica* - Gabriella Carlucci si butterà da dodici metri su un materasso di cartoni (l'ha allenata un stunt-man), intanto a *Domenica in* Glucas Casella resterà immerso per venti minuti sott'acqua in una bara di plexiglass.

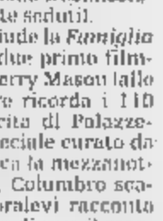
A che scopo i due affrontano simili imprese è un mistero anche se Gabriella ha ormai spiegato in molte interviste di aver bisogno di rischio; il bello è che né la Carlucci né Casella riescono ad alzare l'audience dei due programmi più di tanto, sonoramente battuti entrambi da *Quelli che il calcio* dove Fazio, Bartoletti e gli altri restano per tutta la durata della trasmissione ostinatamente seduti).

Su Raiuno chiude la *Famiglia Ricordi*, su Raidue primo film tv inedito con Perry Mason (alle 21), Videosapere ricorda i 110 anni dalla nascita di Palazzeschi con uno speciale curato da Domenica Perrica (a mezzanotte e un quarto), Columbro scatenato dalla Boralevi racconta che da ragazzino diceva il rosario e credeva che «Pro Nobis» fosse un signore che «ora» doveva arrivare (mentre lui aspettava con ansia che in tv cominciasse Rin Tin Tin, Raidue, ore 22,40).

Mentana racconta la storia della «Pretty woman» albanese, prima prostituta e poi salvata da un giovane della Genova-bene (Canale 5, ore 22,30), in America si vendono molte storie di incubi, vampiri e spionaggio, e anche i piccoli romanzi sentimentali (*A tutto volume*, Canale 5, ore 23,30).

Su Cinquestelle una trasmissione praticamente unica: *Ballafon*, dedicata alle culture lontane (stasera per esempio servizi sul teatro tradizionale indiano, un assaggio di cucina eritrea, sambade brasiliana, Melanie Gerren, attrice afroamericana, ecc).

PERRY MASON



L'ultimo episodio di Perry Mason con Raymond Burr andrà in onda il 5 febbraio: l'attore lo interpretò poco dopo morì. In quello di stasera (*Poker di streghe*) Burr non appare perché era in clinica, alle prese col male che lo avrebbe portato alla tomba.

Della Street va a dire che il grande avvocato è a Washington per lavoro, il cameo passa perciò al supplente di Perry, l'avvocato Antony Caruso (interpretato da Paul Sorvino). Significa che la serie andrà avanti, con una faccia magari diversa da quella di Burr?

Non sembra proprio: Burr ha dato la sua faccia a quell'avvocato per 36 anni. I produttori hanno saggiamente deciso che con gli episodi che vedremo in queste cinque domeniche il serial chiuderà.

Burr, un canadese con tre mogli, un figlio di 10 anni morto in un incidente e 27 figli adottivi sparpagliati nel mondo (due sono in Italia), ha lasciato tutti i suoi averi (30 milioni di dollari) al suo compagno-maggiordomo Robert Benevides. Nonostante ogni apparenza, infatti, si trattava di un omosessuale.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gabriella Carlucci; Burr.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (1558), 18 (75556), 20 (487), 23,25 (193145); 0,05 (3723160)
6 — **Euronews**, attualità (8372542)
6,45 **Il mondo di Quark**, documenti Piero Angela: *Viaggio scoperta dell'America del Nord - La conquista delle Montagne Rocciose* (1086087)
7,30 **Aspettando banda!**
— — **Le avventure del bosco piccolo**, cartoni: *Chi sarà il capo* (5788)
8 — **L'albero** (8417)
8,30 **La Zecchino... domenica**, con Arianna Ciampoli, Giovanni Muciaccia, Ilaria La Fauci
— — **Winnie Puh**, cartoni
— — **Albert il quinto moschettiere**, cartoni (7859539)
10 — **Linea verde - Orizzonti**, attualità (2312184)
10,55 **Santa** (5858165)
11,55 **Parole e vita: le notizie** (1743613)
12,15 **Linea verde** (7905504)
14 — **Domenica in** Con Mara Venier. 1ª parte (3405436)
15,20 **Cambio di campo**, sport (1032900)
16,20 **Solo per i finali**, sport (8319146)
18,10 **90 minuto**, sport con Gian Piero Galeazzi. Inizia il girone di ritorno della serie A (31726)
18,40 **Domenica in**, varietà. 2ª parte (6569252)
20,30 **Tg1 - Sport** (93788)
20,40 **La famiglia Ricordi**, film tv biografico di Mauro Bolognini (Italia, '93). Mariano Rigillo. (4ª e ultima puntata) (293336)
22,25 **Domenica sportiva**, sport con Gianfranco De Laurentiis (3083185)
0,15 **Tgr - Mediterraneo**, attualità (92295)
0,45 **Doc** (6383109)
1,30 **Il mulino del**, sceneggiato. Rai Vallona, Tino Carraro, Corrado Pani. Regia di Sandro Bolchi. 5ª ed ultima puntata (4438450)
2,25 **Storia di uomini e moto/A tu per tu con l'opera d'arte**, documenti (5194586)
3,05 **Il cappello sulle ventitrè**, varietà (2703030)
4 — **Tg** (1507945)
4,05 **Doc Music Club** (8169585)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (5271); 7,30 (8558); (1977); 8,30 (6252); 9 (7951); (7358); 10 (622333); 13 (21165); 19,45 (507184); 23,30 (10039)
6,30 **Videocomic**, varietà (9942829)
6,55 **In famiglia**, varietà con Paola Perego (I parte) (37446349)
16, **Disney**
— — **I pompieri di Topolino**, cartoni
— — **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni. *In caso di allgatori* (39267417)
16,40 **Che fine ha Carmen Sandiego?**, quiz
— — **Topolino giardiniere**, cartoni (7108320)
11,26 **Disney**, attualità (8238267)
11,30 **Blossom**, telefilm con Mayim Bialik (7504)
12 — **In famiglia**, varietà (II parte) (94469)
13,40 **E io mi gioco la bambina**, film di Walter Bernstein (9367184)
15,35 **Quando ridere faceva ridere** (30829)
15,20 **Domenica Disney** (6884078)
15,25 **Bonkers**, cartoni. *Il piccolo Pequel* (196768)
15,50 **Ducktales**, cartoni. *Dinosaunpaperi* (4567707)
17,10 **Herbie rally di Montecarlo**, (Usa, '77), film commedia Vincent McEveety. Con Dean Jones, Don Knotts (3161813)
18 — **Sintesi una partita di serie**, calcio (78875)
20 — **Domenica sprint**, sport (2078)
21 — I film di Perry Mason, **Poker streghe**, film tv giallo. Con Paul Sorvino, Kathy Ireland (8946635)
22,40 **Uomini**, attualità. Con Antonella Boralevi (4863875)
23,50 **Protestantesimo**, attualità (3535078)
0,20 **Videosapere**, attualità (127)
1,15 **S113**, telefilm (9186045)
2,05 **Sanremo compilation** (6075585)
2,30 **Diplomi universitari a distanza** (56540498)
6,30 **Le comiche** (80840586)

RAITRE

Telegiornale: 14 (89368); 19 (881); 19.30 (98261); 22.30 (64436); (68072)
5,45 **Fuori orario**, varietà (5178558)
9 — **I solisti veneti**, musicale (1253233)
Adieu Bonaparte, film storico di Youssef Chahine (Francia/Egitto '85). Con Patrice Chereau (8415962)
13,35 **Insieme a Parigi**, film commedia Richard Quine (Usa '64). Con William Holden (3785875)
13,30 **Venti anni prima**, documenti (3726)
14,25 **Quelli che il calcio**, sport, con Marino Bartoletti, Fabio Fazio. Regia di Paolo Beldì (57980829)
16,30 **Ciclocross. Campionati mondiali jr e open**
17,45 **Ippica** da Parigi (5141788)
17,50 **Marcialonga** di fondo, Cavalese (Trento) (8635813)
18,45 **Domenica gol**, sport (140207)
19,45 **Tgr - Sport** (282629)
20,05 **Blobcartoon**, varietà (689558)
20,30 **storia di Qiu Ju** (Cina, '92), film drammatico di Zhang Yimou, Gong Li, Lai Laoshang, 1ª Tv (222436)
22,15 **Schegge**, documenti (8668629)
22,45 **Il laureato**, varietà (300233)
tg! madame de... (Italia/Francia, '53), film commedia di Max Ophuls con Danielle Darrieux, Charles Boyer In ver. originale con sottotitoli (8150905)
2 — **Jazz Club**, musicale (4405263)
2,45 **Il bosco degli amanti** (Francia, '60), film drammatico con Laurent Terzieff (4429634)
4,15 **Il caso dr. d**, film drammatico (Francia '75) di Jean-Louis Bertuccelli. Con Anne Girardot (6229194)
5,50 **Jazz club / Tg3** (91653740)

CANALE 5

Tg5: 13 (8726); 20 (2558); 24 (17450)
8,30 **Tg5 - Prima pagina** (7666810)
9 — **Le frontiere spirito**, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (3861349)
8,45 **I continenti**, attualità (3367087)
10,30 **La compagnia viaggiatori**, attualità con Licia Colò (8092187)
12 — **I Simpson**, cartoni. *L'orsetto del cuore* (8504)
12,30 **Superclassifica show**, musicale Maurizio Seymandi (7097)
13,30 **Gommapiuma**, varietà (76320)
13,45 **Buona domenica**, varietà. Regia di Beppe Recchia (38577843)
14,15 **Nonno Felice**, telefilm con Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri. *L'occasione fa l'uomo onesto* (99252)
18,45 **domenica - Sera**, varietà, regia di Beppe Recchia (2273813)
Fiorello Show, varietà Fiorello. Regia di Mario Bianchi (27225)
22,30 **Retecalcio**, a Enrico Mentana
23 — **Nonsolomoda**, attualità a di Fabrizio Pasquero (3252)
23,30 **Tutto volume**, attualità. Con Carla Signoris, David Riondino. (2523)
0,15 **L'angelo**, attualità con Claudia Koll 3ª puntata (44180)
0,45 **Sgarbi settimanali**, attualità con Vittorio Sgarbi (2814789)
1,15 **Missione impossibile**, telefilm, con Peter Graves. *L'intrigo* (5491180)
2 — **Tg5 - Edicola**, Di Mizio (09563301)
2,30 **Nonsolomoda**, varietà a cura di Fabrizio Pasquero. (6831092)
3 — **Tg5 - Edicola** (6832721)
3,30 **Anteprima**, attualità (6842106)
4 — **Tg5 - Edicola** (6843837)
4,30 **Retecalcio**, a cura Enrico Mentana (7871585)
5 — **Tg5 -** (7872214)
5,30 **A tutto volume**, attualità (7875301)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7807800); 14 (7904), 19,30 (3287)
8,30 **Slim Bum Bam**, cartoni. *Cuore - Alvin rock'n roll - Insuperabili X-men - D'Artagnan e i moschettieri del re - Occhi di gatto - Batman* (42058368)
10,25 **Hazzard**, telefilm (9668900)
11,25 **Robocop**, telefilm con Richard Eden, Andrea Regia di Paul Lynch. *Guaio a Delta City* (4692813)
12,30 **Patatoiotto a 4 zampe**, telefilm (5639)
13 — **Guida campionato**, sport Conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca (58320)
14,30 **Scerifo di Contea**, film (Usa '88). Geoffrey Lewis. Plank (68368)
16,30 **Paradise**, telefilm. *La carovana* (11875)
17,30 **Su e giù per Street**, film commedia di Tom Donnelly (Usa, 1986). Con Kevin Bacon, Jamie Gertz (156165)
20 — **Benny Show**, varietà (3900)
20,30 **Highlander**, telefilm. 1ª visione tv. Con Adrian Paul, Alexandra Vandernoot, Stan Kirsch. *Il ritorno di Amanda* (27207)
22,30 **Pressing**, sport. Conduce Raimondo Vianello affiancato da Antonella Elia (4575768)
23,45 **Mai dire gol - Pillola**, sport (1376707)
24 — **Italia 1 sport**, sport (4812194)
1,10 **Vacanze d'estate**, film commedia (Italia 1985). Con Enzo Cannavale, Bombolo. Regia Nini Grassia (8190943)
3 — **Top line**, film avventura. (Italia, 1988) Con Franco Nero, George Kennedy. Regia di Nello Rossati (8391360)
5 — **Hazzard**, telefilm (r) (9145585)
6 — **Due mamme in**, telefilm (87415180)

RETE 4

Tg4: 11,55 (6801694); 13,30 (1368); 19 (3762558), 23.45 (4099504)
7,45 **giardino delle rose**, film drammatico (Italia '90). Con Ottavia Piccolo, Barbara De Rossi (9458078)
9,30 **Affare fatto**, televendita Giorgio Mastrotta (2435)
10 — **Domenica in concerto** dir. Carlo Maria Giulini. Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra di C. Fra. Concerto in maggiore per la mano e . Ravel. Solista Paul Crossi (31165)
11 — **C'eravamo tanto amati story** (3861720)
12 — **Medicina a confronto. «I quasi della scienza»**, rubrica. Conduce Daniela Rosati (6059-81)
14 — **Animal House**, film commedia (Usa '78). Con Donald Sutherland, Verna Bloom. Regia John Landis
16,15 **Mezzogiorno e mezzo di fuoco**, film western (Usa '74). Con Gene Wilder, Madeline Kahn. Regia Mel Brooks (83472386)
18,10 **La vendetta della Pantera Rosa**, film commedia (Usa Con Peter Sellers, Robert ber. Regia Edwards (30675)
20,40 Ciclo «I grandi classici» **Torna a settembre**, film commedia (Usa '91). Con Gina Lollobrigida, Rock Hudson. Regia Robert Mulligan (7954504)
22,45 **I casi di O'Neill**, telefilm (3097368)
24 — **Tg4 rassegna stampa** (26853)
1 — **La Vergine, il Toro e il Capricorno**, film commedia (Italia, '77). Con Edwige Fenech, Alvaro Vitali. Regia Luciano Martino (2311740)
2,35 **Tre cuori in affitto**, telefilm (8325298)
3,30 **giardino delle rose**, film (9004547)
5,05 **Mai si**, telefilm (8866176)
6,15 **I Samurai**, telefilm (85307127)

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,40, 22.30
7 — **Euronews** (7581252)
8,30 **Ghoober/Paw Wow**, cartoni (12851)
9,00 **Scooby Doo**, (2707)
10 — **La valle dei dinosauri**, telefilm (3436)
10,30 **Capitan Zeta**, (1455)
11 — **Qua zampa**, telefilm (2154)
11,30 **Biliardo Shown**, replica (5271)
12 — **Angelus**, benedizione di S. S. Papa Giovanni II (63436)
12,15 **Verde Fazzuoli** (5690523)
14,10 **Assassino al Network**, film con Kevin , Blythe Danner, Josef Sommer. Regia Lee Philips (1388523)
16 — **Calcio: Coppa d'inghilterra** (10978900)
18,15 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (5181707)
20,15 **Tmc Speed** (445271)
20,50 **Galagoal**, programma di Luigi Colombo(61904829)
23 — **Rita, Sue e Bob in più**, film con Siobhan Finneran, Michelle Holmes, George Hostigan. Regia Alan Clarke. Viet. 14 (8290436)

TELE +1

14,55 **+1 news** (4861252)
15 — **Ethan Frome**, film (4394-65)
17 — **L'amore è un gioco** (13-0388)
19 — **Eros per caso**, film (9856-78)
21 — **Sinfonia d'autunno** (72-198875)

TELE +3

17,05 **Concerto commem. strage Brescia**
23 — **Conquista West** (41895252)

TELE +2

11 — **Fondo**, Coppa Mondo Lahti. 15 km maschile
12,30 **Tennis**, da Melbourne. Finale singolare maschile (4592155)
15 — **Fondo**, Coppa del Mondo da Lahti. km maschile (6021146)
17,30 **Pallavolo** (6042839)
20 — **Telesport** (737894)
20,10 **Calcio** (2936662)
20,30 **Calcio**, campionato italiano serie A: Cagliari-Fiorentina. (428349)
22,30 **Basket**, campionato italiano: una partita. (800386)

MCSHOPPING

13,30 **Roxy bar** (93978252)
17,30 **Mogadeth** (467558)
18 — **Almigyth** (74941184)
22 — **Jazz X** (0599010)
22,30 **Indies** (742271)
23,30 **I video della notte** (09793558)

RETE A

Tg: 19,30, 21,30
20 — **Shopping club** (2366)
20,30 **Guerra nel mondo** (1638)
— **Shopping** (81610)
22 — **Shopping Club** (8866241)

RADIO

Gr: 6; 10,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30.
6,45 Bolmare, 6,55 Onda verde; 7,30 Culto evangelico, 7,55 verde; 8,35 Ambiente, Agricoltura, Alimentazione, 9,10 Mondo cattolico, 9,30 Santa Messa; 12,50 Uomini e camion; 12,55 verde; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,15 Tuttobasket; 19,05 verde, 19,30 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Cagliari-Fiorentina, posticipo di campionato serie A; 22,30 Fans Club.
Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,30.
6 Il buongiorno; 9,05 verde; 7,25 Onda verde; 8,00 Oggi è domenica; 8,25 verde; 9 La Bibbia; 9,20 Onda verde; 9,30 Radicchio, 10,05 Cuci Schicci, 10,30 Garrei & Giovannini story. Una commedia musicale raccontata da L. Garrei e Giovannini; 11,45 Onda verde; 11,50 di pace; 12,10 Gr Regione, 12,25 Onda verde, 12,50 Corso Italia, voci e della provincia; Chiocha e sia, frammenti di umbanario; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Domenica sport, 17,30 Tornando a casa; 18,25 Onda verde; 20,15 Pallavolando; 22,35 Guglielmo '95.
Gr: 8,45; 18,30.
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,40 Onda verde; 9 Musica 7; 9,30 Segue dalla prima; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto sinfonico; 12 Uomini e profeti; 12,45 Sanremo; 13,45 Scaffale; 14,15 Musica d'altri tempi; 18,45 Sub, note d'Oriente; 17,15 Club d'ascolto; 17,45 interpreti; 19 12 capolavori dell'800; 20,15 Radiodramma; 20,30 Concerto sinfonico.

PER LA SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView del Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7, Rete A 8, Videomusic 9; Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

"Come unire
piacere di leggere,
di vincere,
e di risparmiare?
Per scoprirlo
non c'è tempo
da perdere."

POTETE
ANCORA VINCERE
4 FIAT PUNTO
E MIGLIAIA
DI BIGLIETTI
"GRATTA E VINCI"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi offre la possibilità, se abitate a Torino, di usufruire del Servizio Metropoli: riceverete La Stampa entro le 7.30 del mattino, sette giorni su sette, nella vostra buca delle lettere, a 395.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa, e sull'ingresso nei cinema torinesi di prima visione. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, usufruendo di 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Oppure tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI COPIA,
PER UN ANNO INTERO,
VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE
con l'abbonamento postale '95

1100 LIRE
con l'abbonamento metropoli '95 solo per Torino, a casa 7 giorni su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

La Borsa guarda il governo

Settimana moderatamente negativa per Piazza Affari che ha sofferto la maggioranza risicata con cui il governo Dini ha ottenuto la fiducia. E ora la Borsa guarda alle prossime mosse politiche: la fiducia al Senato, i primi provvedimenti economici, la tenuta del consenso intorno al governo appena insediato. Dal punto di vista strettamente borsistico il fatto più vistoso della settimana è stato il cedimento dei valori del gruppo De Benedetti, con le Cir che hanno lasciato sul terreno l'8,47% e le Olivetti in caduta dell'8,79. Cali più contenuti per gli altri titoli guida: Fiat 0,82, Generali -0,88, Mediobanca meno 2,99, Montedison -1,12, Stet -1,04. In progresso invece le Telecom (+0,64). Il settore bancario ha vissuto un'altra settimana intensa per merito del Credito Romagnolo, con il Credito Italiano che è riuscito ad avere il via libera del consiglio di amministrazione della banca bolognese.

LA BORSA

MILANO Comit 685,71		- 5,72
N. YORK Dow Jones 3857,99		- 11,44
LONDRA F. Times 3022,20		+ 27,20
Nikkei D. 18104,35		- 735,8

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1605,94		+ 6,91
MARCO in Italia 1058,84		+ 2,68
MARCO/DOLLARO 1,515		- 0,004
YEN/DOLLARO 99,35		+ 0,05

Lira ancora sottovalutata

La lira continua a rimanere lontana dalle quotazioni che sarebbero consone ai fondamentali della nostra economia. La nostra valuta è progressivamente arretrata nei confronti della divisa tedesca riavvicinando la resisten di quota 1060. Un movimento accentuato dalle scadenze tecniche di fine mese che hanno aumentato la domanda di marchi. Il dollaro, dal canto suo, ha continuato ad oscillare in gamma ristretta nei confronti del marco accentuando però la sua recente debolezza fi a toccare i minimi dallo mese di novembre (1,5060). Vi è però chi ritiene che la Fed comunque alzerà i tassi la settimana prossima. Al contrario è atteso un ribasso dei tassi tedeschi. Un'eventualità resa possibile dal rallentamento della massa monetaria tedesca che a dicembre ha registrato un incremento annuo del 4,8% contro il 5,8% annuo indicato il mese precedente.

Crediti Speciali della Banca di Roma. Gli altri sono normali.

Crediti Speciali della Banca di Roma. Gli altri sono normali.

In settimana i primi incontri. In arrivo nuove tasse per 10 mila miliardi

Pensioni e lavoro, si parte subito

I progressisti «aprono» sulle liquidazioni

ROMA. parte immediatamente con occupazione e pensioni. per lo prossima settimana è annunciato il primo pacchetto di misure urgenti a favore dell'occupazione e per le situazioni di più grave . Tra giovedì e venerdì prossimi dovrebbe prendere via anche il confronto tra il ministro del Lavoro, Tiziano Treu e le parti sociali sulle pensioni, secondo quanto ha annunciato lo stesso ministro.

Ma, ha anche sottolineato il ministro, chiedetemi oltre sull'argomento pensioni: mi sono già state attribuite cose mai dette. Quando saremo pronti e avremo cominciato a discuterne con sindacati a parti sociali, allora tutti saranno informati di come stiamo lavorando».

Tra le strade che il governo potrebbe prendere in considerazione per affrontare il problema occupazione - ha spiegato il ministro Treu - potrebbero esserci quella della ridistribuzione o riduzione dell'orario, di una maggiore attenzione al part time, incentivazioni per i giovani e, per il Sud, il rilancio di progetti rimasti fermi.

Il ministro Treu non esclude si potrebbero anche creare nuovi posti. «Ma non chiedetemi cifre», ha subito aggiunto. «Non vogliamo illudere nessuno - ha detto - sappiamo che anche la riforma economica che stiamo avviando non è certo dia risultati miracolistici».

«Comunque - ha precisato - l'accordo del primo dicembre è il punto di riferimento sul quale dobbiamo lavorare con calma e chiarezza».

Della stessa opinione, anche il suo sottosegretario, Nicola Scalzini: «l'anomalia del sistema previdenziale italiano è la pensione di anzianità - ha spiegato - sarà quello il vero scoglio da superare per realizzare la riforma, per il resto basta attuare ed esplicitare l'accordo di dicembre».

Il sottosegretario Scalzini comunque ha assicurato che la riforma previdenziale non sarà lo strumento per risparmi immediati ed ha definito lo scontro sul Tfr intri falsità: «I pensionati - ha chiarito - non debbono temere nessun taglio. La riforma sarà un fatto strutturale, destinato a produrre effetti nel tempo. Quanto poi alle liquidazioni - ha aggiunto - è solo pensare che lo stock accumulato Tfr possa essere utilizzato o scippato da un governo è un fatto più stupido che criminale. Il Tfr è sempre a disposizione del lavoratore che può prenderlo come liquidazione o come pensione integrativa».

Nel frattempo, dal fronte progressista iniziano ad arrivare le prime schiarite. Nessuna obiezione in linea di principio, all'utilizzo del Tfr per varare fondi di previdenza complementare, ha fatto sapere ieri il vice presidente del gruppo progressista federativo della camera, Fabio Mussi, che tiene a ricordare come il Pds sia stato il primo partito a lanciare una proposta in tal senso e che sui tavoli del governo e del parlamento giacciono molte iniziative analoghe. Il parlamentare ha comunque ribadito che la previdenza complementare deve essere «volontaria e collettiva».

Segnali di apertura da parte dei progressisti anche per quel che riguarda la ridiscussione dell'intera materia previdenziale.

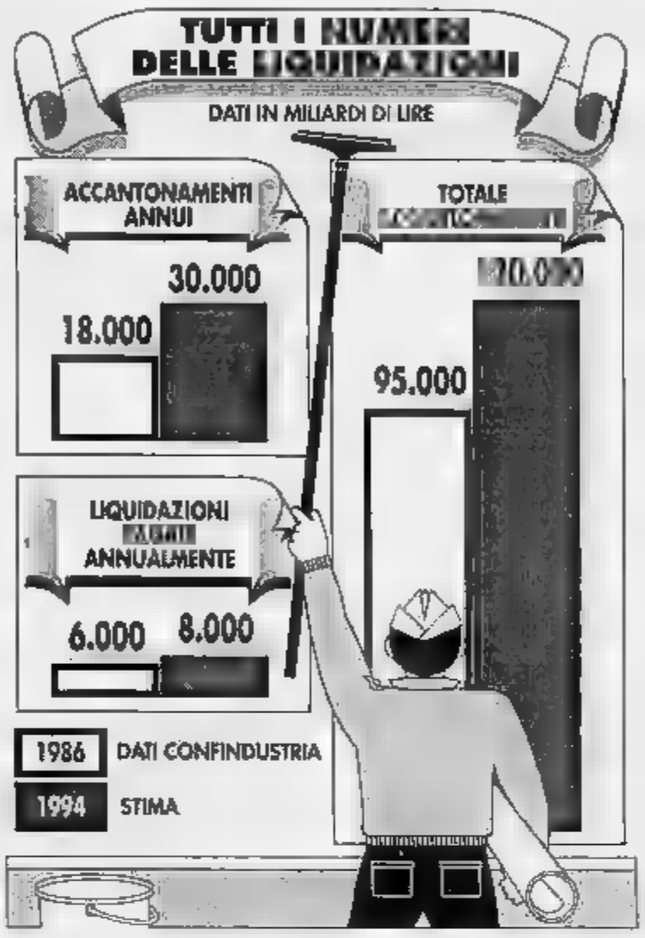
Luigi Berlinguer, presidente dei deputati progressisti, ha ricordato la proposta di riforma organica elaborata da tempo dal suo gruppo, sottolineando la disponibilità tutti i contributi che proposta potranno da parte delle forze politiche e sociali e dal governo». Dunque, il presidente Berlinguer ritiene possibile «avviare senza indugio la discussione parlamentare ed il confronto con le parti sociali».

Contemporaneamente alle misure su occupazione e previdenza, il governo dalla p settimana continuerà il lavoro di predisposizione della manovra aggiuntiva. Una molto difficile: le ultime cifre che circolavano ieri al Tesoro indicavano in 10 mila miliardi l'ammontare di nuove tasse in arrivo. A renderla anche più complicata, secondo Giancarlo Pagliarini, fino a due settimane fa ministro del Bilancio, la minaccia di una possibile «patrimoniale secca che però non risolverà niente. Non è un intervento strutturale e bene che vada per due anni non ci sarà deficit ma poi si tornerà da capo». [f. ama.]

ITALIA

Dentisti, no al questionario

FIRENZE. Il ministero delle Finanze non otterrà il risultato sperato, con il questionario inviato a circa mila odontotecnici ed ai 45 mila dentisti per avere maggiori informazioni sulla loro capacità contributiva. Due delle più rappresentative organizzazioni di categoria, la Anto, che riunisce gli odontotecnici, e l'Andi, l'Associazione nazionale dentisti, hanno deciso che i loro associati rinvieranno al mittente il questionario in bianco e presenteranno un ricorso al Tar del Lazio, al quale chiederanno di esprimersi sulla legittimità dell'indagine ministeriale. La decisione di rispedire i questionari in bianco è stata presa a Firenze nel corso di un gresso al quale hanno partecipato il presidente nazionale dell'Andi, Giampiero Malagnino, e quello dell'Anto, Lino Mezzetti.



IL CASO

I SOLDI DELLA PENSIONE

Previdenza, il nodo delle cifre

Ogni anno nel Tfr 30 mila miliardi

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

IL governo Dini ha ancora ultimato l'iter della conferma con il al Senato, ed ecco già scoppiato il caso delle pensioni. Con una accesa sull'utilizzo o meno del Trattamento di fine rapporto (Tfr) per la sottoscrizione di pensioni integrative.

E' un vecchio problema che si dibatte da sempre, tornato alla ribalta negli ultimi anni di pari passo all'allargarsi della voragine del disavanzo Inps, un incubo che insieme al debito pubblico costituisce il «buco nero» del sistema Italia.

Ed è ritornello usuale in tutti i rapporti internazionali sul nostro Paese, dal Fondo Monetario all'Ocse.

Con il governo Amato, l'utilizzo del Tfr è già stato obbligatorio, limitatamente ai nuovi assunti. Nuovi assunti che, nella attuale congiuntura, non hanno rappresentato finora p rilevante. Ora si tratterebbe di trasferire questo principio anche sugli occupati, naturalmente a seconda dell'anzianità maturata. E qui nascono gli intoppi.

Ridotta in termini semplici, la questione è se, e come, utilizzare nel futuro parte dei fondi che le imprese debbono obbligatoriamente accantonare per il Tfr al fine di liberare risorse da investire nelle pensioni integrative, ossia private.

Oggi, il valore dell'accantonamento annuale per il Tfr, che qualcuno calcola in non meno di 30.000 miliardi l'anno, è quasi il doppio rispetto ai 16.000 miliardi che si raccolgono in Italia per le assicurazioni volontarie sulla vita. E questo dà chiara idea dell'ampiezza del discorso.

Il primo problema è quello di dover trasformare un accantonamento che rappresenta capitale futuro (la liquidazione) in pensione integrativa. Per i lavoratori si tratta di rinunciare, in prospettiva, alla liquidazione parte di essa, vale a dire ad un diritto acquisito.

Per gli industriali significa perdere un importante mezzo di autofinanziamento a tassi molto bassi, dal momento che al Tfr viene riconosciuto un tasso dell'1,5% col va sommato il 75% del tasso di inflazione. Per le imprese, si tratterebbe quindi di sostituire la parte di Tfr sottratta dalle pensioni integrative fondi da reperire sul mercato, a costi decisamente superiori.

Anche a questo proposito, una mediazione potrebbe essere trovata attraverso una riduzione della percentuale di accantonamento obbligatorio, oggi pari al 7/8% del monte salari. In questo senso, sia orientato il neoministro del Lavoro, Tiziano Treu.

Qualora le parti accettassero di confrontarsi sulla questione, difficile sarà trovare il giusto dosaggio tra «obbligatorietà» della pensione integrativa, e «volontarietà». Fatto salvo il principio che i diritti acquisiti dobbano essere salvaguardati. Ma in tal senso si è chiaramente espresso Treu.

Per ultimo, ricordato che questo dibattito interferisce sugli strumenti previsti dalla contrattazione tra le parti, ossia tra industria e sindacati. Altro elemento che spiega le resistenze di Confindustria sia dei sindacati.

Tuttavia, un sistema che facesse leva sul Tfr per le pensioni integrative porterebbe grossi vantaggi, sia diretti sia indiretti. Il primo, quello distinguere, in prospettiva e gradatamente, la «bomba pensioni». Secondo il lapalissiano ma incontrovertibile principio che non si può avere «la botte piena e la moglie ubriaca».

Altro aspetto rilevante, quello di avviare anche in Italia la costituzione di quei fondi pensione che rappresentano un elemento fondamentale per un mercato finanziario che voglia dirsi moderno. A tutto beneficio di imprese e risparmiatori.

Infine, un sistema integrativo si avvicinerebbe agli altri Paesi industrializzati. Da noi, solo il 3,2% dei lavoratori aderisce alla previdenza integrativa contro l'87% dei francesi, l'86,5% dei tedeschi, il 70% degli olandesi e il 51% degli inglesi

[v. s.]

Santer: «Il trattato di Maastricht non si tocca»

«Il problema dell'Europa resta la disoccupazione»

Jacques Santer

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

La disoccupazione è il problema principale in una lista di priorità davanti all'Unione Europea per i prossimi cinque anni, delineata dal presidente della commissione, Jacques Santer, al convegno annuale del World Economic Forum, la cui sessione ieri è stata dedicata in gran parte ai problemi del continente sotto il profilo dell'economia, della sicurezza e dei rapporti con l'Asia.

In relazione al processo di integrazione alla moneta unica secondo il trattato di Maastricht, il nuovo presidente sembra rassegnato all'Europa a più velocità, ma senza definitive esclusioni o discriminazioni.

La priorità assoluta è la riduzione della disoccupazione, ora all'11 per cento, cancro che divora il cuore delle nostre società, distruggendo solidarietà e creando classi di esclusi». Lo sviluppo economico è stato meno del 2 per cento dal '91 al '93, con una caduta di 0,4 nel '93. Con la ripresa in atto si dovrebbe arrivare quest'anno al 2,9 per cento e nel al 3,1. Già ora si ha una riduzione della disoccupazione, mentre per tutti i Paesi dell'Unione si pone il problema della riorganizzazione dei sistemi di previdenza: si tratta però, dice il presidente della commissione, «di riformare, non smantellare questa pietra miliare dell'identità europea».

L'Unione ha l'obbligo morale di accogliere Paesi dell'Europa centro-orientale, prima è necessario migliorare le istituzioni comunitarie, altrimenti «nessun allargamento potrà aver luogo».

Per raggiungere l'unione economica e monetaria non si dovrà allontanare da quanto fissato col trattato di Maastricht: «Potrà necessario considerare un approccio a più velocità verso l'integrazione, senza fare muraglie attorno al gruppo di avanguardia, in modo che si abbiano né esclusioni permanenti a discriminazioni, né una Europe alla carta».

Gli altri importanti punti fissati a Maastricht debbono trovare piena applicazione, cioè la comune politica estera e di sicurezza. [f. mezz.]

I dati della Banca Mondiale calcolano il prodotto interno lordo per ciascun abitante nel '93

Classifica dei «ricchi», l'Italia è in coda

Siamo diciassettesimi. Sul podio Svizzera, Lussemburgo e Giappone

ROMA. E' la Svizzera che continua a tenere saldamente in pugno il primato di «Paese più ricco del mondo». La seguono a ruota in questa classifica, redatta base al prodotto nazionale lordo pro-capite, il Lussemburgo e il Giappone. Una pattuglia che guida il Gotha dell'abbondanza stilato sulla base dei calcoli della Banca Mondiale riferiti al 1993 e riportati nell'edizione 1995 dell'Atlante, curato dall'istituzione «sorella» del Fondo monetario internazionale. L'Italia, in questa graduatoria, deve accontentarsi del diciassettesimo posto.

La Banca Mondiale ha preso i dati nelle singole monete nazionali, convertendole in dollari Usa con un metodo speciale per compensare gli effetti dei differenti tassi di inflazione, da Paese a Paese, e le fluttuazioni di cambio.

Il primo posto della Svizzera vale così, in base a queste valutazioni, 36.410 dollari annui per abitante.

Nell'Atlante vengono tentati calcoli per tutti i Paesi del mondo, particolare attenzione, ovviamente, per i Paesi più poveri, anche spesso però proprio questi ultimi sono privi di rilevazioni statistiche.

Pur tenendo conto di questi spazi vuoti nelle tabelle, l'Atlante permette di individuare una pattuglia di Paesi a livelli minimi di reddito (dollari Usa per abitante). Questa la classifica delle «maglie nere» che ne risulta: ultima in assoluto è la Tanzania (100 dollari), preceduta da Uganda (190), Sierra Leone (140), Ciad (200), Nepal (160), Ruanda (200), Vietnam (170), Bangladesh (220), Bhutan (170), Guinea Bissau (220), Burundi (180), Malawi (220).

Gli esperti di statistica della Banca Mondiale calcolano anche il prodotto nazionale lordo pro-capite in speciali «parità di potere di acquisto» rapportate al dollaro Usa, per attenuare ulteriormente l'effetto delle oscillazioni di cambio e delle dinamiche di prezzi. Con questo diverso metodo la classifica cambia (ma l'Italia resta sempre al diciassettesimo posto). [fr. bu.]

IL GOTHA DEI REDDITI

PRODOTTO NAZIONALE LORDO PRO CAPITE ANNUO DOLLARI NEL 1993

1]	SVIZZERA	36.410	11]	AUSTRIA	23.120
2]	LUSSEMBURGO	35.850	12]	EMIRATI ARABI	22.470
3]	GIAPPONE	31.450	13]	FRANCIA	22.360
4]	DANIMARCA	26.510	14]	BELGIO	21.210
5]	NORVEGIA	26.340	15]	OLANDA	20.710
6]	SVEZIA	24.830	16]	CANADA	20.670
7]	USA	24.750	17]	ITALIA	19.620
8]	ISLANDA	23.620	18]		19.310
9]	GERMANIA (OVEST)	23.560	19]	FINLANDIA	18.970
10]	KUWAIT	23.350	20]	G. BRETAGNA	17.970

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

BERTELLI 568.3302 (v.Isoardi - via Fossati) attico salonone 1 camera cucina servizi terrazzo panoramico L. 340 milioni

BIMAR adiacenze Lungo Po Antonelli camera cucina bagno ristrutturato L. 120 milioni mutuo permesso Tel 434 5758

BIMAR adiacenze via Cimarosa signorile libero ingresso camera living [illegible] bagno molti posti letto Tel 434 [illegible]

BIMAR collinare villetta indipendente 2600 mq giardino 160 mq abitabile più piccolo appartamento attiguo Tel 434 5758

BIMAR Corso Duca degli Abruzzi 120 mq in stabile signorile ristrutturato L. 310 milioni Tel 434 5758

BIMAR piazza Rubino signorile ingresso soggiorno 3 camere livello cucinotto di servizi volendo divisibile Tel 434 5758

BIMAR Pecchenino villetta casa 4 mensile cat. indipendente con giardino box privati ultimi lotti Tel 434 5758

BIMAR prestigiosa palazzina Gran Madre panoramica salonone 2 camere cucina bagno lavanderia L. 365 milioni Tel 434 5758

BIMAR via Lanzo ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno 100 mq libero L. 190 milioni, Tel 434 5758

BIMAR via Scarlatti basso fabbricato di 380 mq con possibilità di ottenere palazzina con 4/5 unità civili abitazione Tel 434 5758

BIMAR via S. Donato ingresso salottino 3 camere cucina ristrutturato attico Tel 434 5758

BORGO VANCHIGLIA in casa d'epoca mq 150 sole 3 camere cucina bagno ristrutturato box Imm.S Maria 822 3035

CASANETWORK 569 1312 Parella luminoso mobilio disdetto ampia camera livello cucinino bagno semiseparato L. 93 milioni con L. 10 milioni in contanti

CASA piazza piazza Rebaudengo ideale 2 alloggi di mq 60 e 100, mansarda mq 50, cielo mq 140 Senza 569 [illegible]

CASETTA Aosta Barca libera mq 55 con locale deposito e giardino L. 125 mil. Tel 273 5381

CENTOCASE 434 2770 via Filadelfia pentalocale L. 115 milioni soggiorno angolo cottura camera bagno ristrutturato

CENTRALE largo Valdo Fusi via Cernaia soggiorno 2 camere cucina ristrutt. mq 120 L. 315 milioni Rist.Immobiliari 501 6185.

CENTRALE su corso Marco 9° piano ottimo ufficio 4 camere cucina tripli servizi box C.S.I 568 1815 - 568 3048

CENTRALE su 2 piani salone cucina 4 camere doppi servizi ascensore box Tel 011 568 1803

CENTRALISSIMO in stabile storico signorile privato vende alloggio libero 1e camere cucina bagno ripostiglio cantina. Via Cavour angolo corso Vittorio Agenzia autorizzata Tel 0121 55 754

CENTRO corso Matteotti casa d'epoca signorile mq 280 parzialmente da ristrutturare in palazzo con cortile privato 3 camere cantina servizi box. Tel 566.169

CENTRO fronte Mole in palazzo d'epoca mansarda 40 mq ristrutturata L. 120 milioni Studio Enne 860 1605

CENTRO Monte Mole palazzo d'epoca splendido 3 camere salone studio 2 bagni cucina box Studio Enne 860 1605.

CENTRO monolocali mansardati ristrutturati con angolo cottura o bagno vendesi casa. Elio Grue 319 9950

CENTRO signorile piano alto ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi 2000 mq. Eccezionale 508 3508

CENTRO STORICO splendido appartamento mq 75 soffitti a cassettoni mini ristrutturato 175 milioni Tel. 668 2969.

CENTRO via Cavanna 20 libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 260 milioni, Expocasa 504.263

CENTRO via della Rocca stabile ristrutturato duplex-salone 2 camere cucina 3 servizi posto auto Gedim 562.7566

CENTRO via della Rocca 1° piano ristrutturazione particolare soggiorno con camino e grande cucina a vista dicembre bisogno L. 450 milioni Tel 595 109 ufficio

CENTRO via Giolitti angolo Carlo Alberto signorile d'epoca mq 155 piano 4° ascensore L. 610 milioni G. & V. 568 4445.

CENTRO via Mercanti salone camera cucina bagno spogliatoio terrazzo eleganti mobili ristrutturato a nuovo Tel. 434 4558

CENTRO via Roma stabile signorile con portineria piano alto libero salone 4 camere cucina ristrutt. Gedim 562 7566.

CHIUSANO & C.

A Crocetta prestigioso piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box. Tel. 566.2658.

CHIUSANO & C. corso Francia casa epoca signorile libero ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi Tel 566 2658

CHIUSANO & C. via Cherubini 11 libero ristrutturato 2 camere livello cucinino servizi cantina. Tel 566.2658

[illegible] & C. via Montalto ingresso soggiorno cameretta cucina servizi ultimo piano posti auto Tel. 566 2658

CITTADELLA libero via Palmieri mq 70 ingresso 2 camere cucina bagno L. 195 milioni mutuo Edilcentro 501 717

CIT TURIN libero in bella casa d'epoca alloggio mq 200 piano alto da ristrutturare ascensore Siam 566 3263

CIT TURIN libero recente mq 80 soggiorno cilenia 2 servizi. Consegnabile ver. del. 2.400 milioni Tel 771.0228

CIT TURIN Statuto ventilatissimo 2 camere salone servizi Rec Casa 546 439

CIT TURIN via Bonaparte mq 150 doppi ingressi salone 2 camere cucina bagni per posto auto coperto Tel. 581.6810.

CONIM. 447 5734 libero prestigiosa via Varallo mq 140 2 camere cucina 2 bagni piano 5° box auto L. 595 milioni

CONSULEDILE A 437.4000 via Sagliano 98 libero in stabile recente 1/2 camere living cucinino bagno da L. 150 milioni, 3 camere livello superiori L. 255 milioni box auto.

[illegible] 437 4000 a soli L. 95 milioni libero Barriera Milano moderna mansarda cucina bagno 1° piano ascensore

[illegible] corso Toscana libero moderno camere cucina ingresso bagno L. 105 milioni possibilità mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 libero piazza Massaua in stabile recente 2 camere living cucinino bagno L. 210 milioni.

CONSULEDILE 437 4000 libero via Saluzzo 2° piano no ascensore camera livello angolo cottura bagno L. 105 milioni

CORSO Agnelli adiacenze due camere cucina ingresso bagno 2 anni 0° piano cantina box L. 198 milioni Tel 0337 222.969.

CORSO Agnelli fronte stadio (prestigioso parzialmente nuovo): salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo piano alto vendo a permuta Capello 805.014

CORSO Agnelli libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi posto auto cantina. Podgora 012.7420

CORSO Belgioioso adiacenti signorile recente libero salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Siam 566 3263.

CORSO Belgioioso libero signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box auto doppio La Gioia 311 3400

CORSO FERRUCCI

libero spazioso ben tenuto 4 camere cucina doppi servizi posto auto. Cabelli vende. Tel. 57.67.

[illegible] Giovanni Lanza (Cernaia) libero in palazzina salone 2 camere cucina e servizi mq 125. Tel 501 [illegible]

CORSO Giulio Cesare libero totalmente ristrutturato camera livello bagno Fantaina 562.5635

CORSO Giulio Cesare presti alloggio di ingresso cucina 2 camere bagno allaro Magistretti Immobiliare 521 0330.

CORSO Giulio Cesare adiacenze via Stampatori libero 2 camere livello cucinino servizi L. 220 milioni G. & V. 568 4445

CORSO MONTE CUCCO

casa signorile: 6° piano doppi ingressi salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzi box Tel 561.9183.

CORSO Monte Cucco libero ultimo 3 camere cucina servizi [illegible] ai pregio piano 4° vendo. Expocasa 517 470

CORSO Monte Cucco presti ingresso soggiorno cucinino camera bagno ristrutturato, Attico Sistemi 595.909.

CORSO Monte Cucco signorile panoramico mq 215 su 2 piani high servizi box L. 340 milioni permuta. Loidi 749.003

CORSO Monte Cucco Vibert libero signorile soggiorno living 2 camere cucina servizi. G. [illegible] Immobiliare 566.4445

CORSO Monte Grappa adiacenze ristrutturato 2 camere livello cucinino terrazzo bagno. Indimmobili 011 771 1560

CORSO Monte Grappa libero unica camera livello cucinino servizi in casa signorile ultimo prezzo Bigiannini 434.2377

CORSO ORBASSANO

via Filadelfia libero signorile salottino 1 camere cucina 2 servizi giardino [illegible] auto. Tel. 779 4[illegible].

CORSO Palestro libero stabile d'epoca signorile ristrutturato 2 ingressi salone 3 camere cucina libero mansarda terrazzo. Rosso Immobili 501 8168.

CORSO PESCHIERA

libero luminoso doppia esposizione ben tenuto 2 camere cucina bagno. Cabelli vende. Tel. 57.67.

CORSO Racconigi ristrutturato soggiorno angolo cottura camera ripostiglio bagno L. 115 milioni Centro Case 434.2770.

CORSO Re Umberto libero appartamento mq 220 circa in stabile d'epoca [illegible] portineria Expocasa 562.3681

CORSO Re Umberto signorile piano alto 3 camere cucina servizi angolare L. 290 milioni Tel. 535 408.

CORSO Rosselli libero bello stabile 2° piano 2 camere bagno cucinino bagno L. 210 [illegible]. Fina 316 6556.

CORSO Rosselli 9, piano 3° signorile luminoso salone pranzo studio 3 camere cucina bagni ecc. [illegible]. Tel. 590 109.

CORSO Sebastopoli angolo corso Siracusa vendiamo alloggi di soggiorno cucina 1/2/3 camere [illegible] stabile di nuova costruzione. Ufficio vendita in cantiere lunedì e sabato dalle 10 alle 12 mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. Per informazioni G.S.I. 397.1767

CORSO Sebastopoli libero completamente ristrutturato 2 camere livello cucinino L. 145 milioni, Mansa 434 1261

CORSO Sebastopoli signorile libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno permuta Attico Sistemi 595 909.

CORSO Siracusa in stabile signorile con portineria libero salone 2 camere cucina bisogni box auto Gedim

C[illegible] Siracusa stabile recente signorile salone 2/3 camere cucina bisogni box prezzo interessante. I.T.I. 319.2332.

CORSO Tassoni 56 lotto assolutamente vario metratura splendida soluzioni residenziali vendo Marca Tel 745.738.

[illegible] Taranto alloggio libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno, 3 [illegible] mq 80 Silpa 819 8494.

CORSO Trapani presso Peschiera casa signorile ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio. I.S.I. 726 7807.

CORSO TRAPANI

3 camere cucina servizi e cantina Vendesi, nuda proprietà a L. 105 milioni. Possibilità box auto. Expocasa 501 3525.

CORSO [illegible] presso Stadio ingresso 2 camere [illegible] bagno autoposto cantina L. 259 milioni Tel 319 7777

EMMEDUE [illegible] libero [illegible] Cherubini Vigliani ingresso camera livello cucinino bagno ascensore 2 posti volendo box.

EUROFID 561.8777 A corso Matteotti in casa d'epoca prestigiosa piano alto 2 salone 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 561.8777 A Crimea via epoca ristrutturatissimo prestigioso signorile mq 350 su 3 piani più box doppio, giardino.

EUROFID 561.8777 A Crocetta prestigioso signorile panoramico mq 200, 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi.

EUROFID 561 8777 A Pinerolese Cavoretto villa unifamiliare prestigiosa panoramica mq 350 su 2 piani oltre alloggio custode, accesso giardino 1500 mq

EUROFID 561 8777 corso Agnelli (fermata) signorile prestigioso ristrutturato [illegible] 2 camere cucina biservizi.

EUROFID 561 8777 corso Giulio [illegible] occupato vero affare ingresso camera livello cucinino bagno L. 75 milioni

[illegible] 561.8777 Mirafiori (via Galdano) libero recente salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio box auto.

EUROFID 561.8777 piazza Statuto in palazzo d'epoca ristrutturato ingresso camera cucinotto bagno L. 120 milioni.

EUROFID 561.8777 via Botticelli locatile panoramico ingresso camera livello cucinino bagno ripostiglio L. 125 milioni.

EUROFID 561.8777 via Cossa (via Pianezza) nuovo ampio soggiorno 2 camere cucina ripostiglio box auto L. 265 milioni

EUROFID 561 8777 via Santhià/Toscana libero piano alto ingresso 2 camere livello cucinino bagno L. 170 milioni.

EZIO BERRA 549 330 Crocetta panoramissimo 150 mq con terrazzo soprastante salone 3 camere cucina biservizi.

EZIO BERRA 549 330 prestigiosa palazzina 120 mq panoramico soggiorno 3 camere livello cucinino biservizi.

EZIO BERRA 549.330 via Massena Crimea epoca ristrutturato 80 mq luminoso angolare libero vendo L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Bonelli Milano (via Cialdi) ristrutturato camera cucina bagno L. 107 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Conte Verna/Lanzone mq 170 più soppalco mq 70 collegato internamente e posto auto L. 350 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero [illegible] Francia/Tesorina tenuto autonomo 2 camere cucina bagno L. 148 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Lecce presso Rivoli ascensore ristrutturato con ultimi materiali 2 camere cucina bagno L. 190 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Novara (adiacenze) ristrutturato 4 camere cucina bagni L. 175 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Sebastopoli ingresso. Seduta piano alto ascensore salonone 2 camere letto cucinino bagno L. 275 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Lingotto (via [illegible] Bruno) fermata comodo ingresso 2 camere cucina bagno (nuova) posto auto L. 199 [illegible].

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Lungo Po Antonelli [illegible] luminoso vista Po salottino 2 camere cucina bagno posto auto L. 425 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Parella (su corso) [illegible] cucinino bagno L. 220 milioni.

[illegible] & BERTINETTO 741.2674 libero via Cibrario via La Cassa 2 camere livello cucinino bagno L. 230 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Lanzo (corso Grosseto) [illegible] ristrutturato ingresso camera livello cucinino bagno L. 115 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Massena presso via Magellano in bella casa d'epoca ingresso salonone 3 camere cucina bagno L. 360 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2674 libero via Vanchiglia in [illegible] dall'Antonelli [illegible] e termoautonomo mq 300 finemente ristrutturati ultimo piano vendesi.

FAILLA E BERTINETTO 741.2674 via Cappuccini libero ascensore camera livello cucinino bagno L. 125 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 A Crocetta vicino corso Einaudi salone 3 camere cucina 2 bagni casa allarmata signorile con portineria L. 780 milioni più box.

FIMINTER [illegible]ILI 517.0021. Cit Turin via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 490 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 [illegible] Valdo vicino corso Racconigi 2 camere [illegible] cina bagno piano alto L. 190 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 piazza Carlina salone 2 camere camerata ampia cucina 2 bagni nuova costruzione con belle finiture L. 390 milioni più box

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 piazza Vittorio completamente ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno bellissime finiture L. 285 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 strada Vanna vicinissima nuova palazzina cucina 2 camere 3 bagni giardino privato mansarda taverne box 2 auto L. 520 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 vicino largo Francia primo intervento salottino 2 camere cucina 2 bagni in elegante villa d'epoca finemente ristrutturata L. 395 milioni

FURBATTO 540 909 via Borgaro corso Toscana libero 3 camere cucina bagno 2 arie ascensore piano 2°

FURBATTO 544.566 S. Rita via Emanuel libero camera livello cucinino bagno 2 ascensore piano [illegible].

GABETTI VENDE

corso Orbassano 4° piano libero panoramicissimo 2 camere livello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Siracusa signorile libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Taranto stabile recente libero 3 camere livello cucinino bagno 2 balconi cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Mirafiori in residence ampio monolocale con cucinino bagno e box L. [illegible] milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Genova 65 in casa ristrutturata alloggi liberi e locati varie metrature prezzo affare. Tel. 57.67.

G.E.A. libero via Montevecchio attico ingresso salone studio livello cucinino 2 camere doppi servizi e terrazzo. Tel. 562.9939

G.E.A. libero [illegible] Foscari/piazza Solaaperto 6° piano camere livello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 562.9939

G.E.A. vendo [illegible] largo Belgio ingresso living cucina [illegible] bagno e cantina. Tel 562.9939

G.E.A. vendo libero via Vandalino 8 camere livello con camino bagno e cantina. Tel 562.9939.

G.E.A. vende via Tanaro in nuova costruzione alloggi di 1/2 camere cucina bagno e garage Tel 562.9939

[illegible]NN MADRE via Palestro prestigioso salone pranzo cucina 4 camere 3 bagni giardino privato box. Tel. 538.800 - 561.2085.

G.S.I. 397.1767 Duchi Aosta via Santhià ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina bagno ripostiglio volendo box

G.S.I. 397 1767 [illegible] Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni

G.S.I. 397 1767 Mirafiori Sud libero piano alto ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagni box L. 150 milioni

G.S.I. 397.1767 S. Rita corso Sebastopoli casa signorile panoramico ultimo ingresso 2 camere livello cucinino bagno

[illegible] ASTON

[illegible] Matteotti signorile recente 330 mq 2° piano uso abitazione/ufficio anche divisibile. Tel. 562.7525.

HASTON & ASTON Crocetta Re Umberto bella casa epoca 4° piano soggiorno 2 camere cucina 110 mq. Tel. 562.2525.

HASTON & ASTON via Massena Giardini Colombo bella casa epoca 90 mq da ristrutturare L. 190 milioni. Tel. 562.2525.

I.G.I. 660.5440 corso Rosselli ampio 5° piano ascensore ingresso 2 camere livello cucinino bagno minimo anticipo.

I.G.I. 663.5440 corso Turati adiacenze corso Unione signorile ingresso 2 camere livello cucinino bagno restiuito.

I.G.I. 663.5440 S. Rita adiacenze via Tripoli bella stabile ingresso 2 camere livello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 S. Rita via Montaigne ristrutturato ingresso 2 camere livello cucinino bagno L. 169 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Cherubini ottimamente ristrutturato ingresso camera livello cucinino bagno L. 120 [illegible].

IMMOBILIARE SABATINO corso Francia corso Taranto signorile salone 2 camere cucina servizi mq 122. Tel. 385.1313

IMMOBILIARE [illegible] corso Francia per ristrutturamento vendiamo alloggi stesso stabile: camera cucina servizi, 2 camere cucina servizi, salone 2 camere cucina biservizi, 4 camere cucina 2 o 3 bagni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE [illegible] corso Tortil stabile decoroso luminosissimo 2 camere cucina servizi Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO piazza Massaua doppi ingressi 4 camere cucina biservizi ristrutturato mq 140 Tel 385 1313.

IMMOBILIARE SABATINO piazza Massaua doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni mq 205. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO piazza Massaua doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO S. Paolo 2 camere livello servizi ben tenuto termoautonomo mq 85 Tel 385.1313.

IMPRESA vende tra via Ventimiglia e via Nizza nuova costruzione ultimi alloggio signorile 1° piano mq 140 mq 30 S. Paolo e lasso fisso 10.750. Visito su appuntamento Tel 610.389

INTERCASE piazza Rivoli presti signorile ultimo piano 550.000 2 camere cucina biservizi box panoramica. Tel 568 2865

INTERCASE via Rosalino Pilo ultimo piano con ascensore soggiorno 2 camere living cucinino servizi Tel. 568.2865.

INTERCASE via Villa della Regina in villa d'epoca soggiorno ristrutturato 90 mq circa terrazzo giardino Tel 568 2865

INTERCASE 660 2065 Crocetta alloggi stessa casa soggiorno 1/2 camere cucina servizi possibilità terrazzo o box.

INVESTITALIA A Bra S. Brigida panoramica villa unifamiliare moderna di 600 mq al piano dell'ampio giardino. Ideale anche per uffici esclusivi di grande prestigio. Locali interrati per mq [illegible] Box. Tel. 568 3070

INVESTITALIA [illegible] Ferrucci presti fronte Tribunale appartamenti ed uffici nuovi, varie metrature Box auto Tel 568 3070

INVESTITALIA [illegible]. Vile prestigiosi alloggi mq 230 in villa d'epoca prossima ristrutturazione giardino privato. Tel. 568.3070.

INVESTITALIA via Genovesi/Lingotto in palazzo moderno alloggio con mansarda collegata mq 230 totali piano 7°, vista panoramica. Tel 568.3070.

&BIT Srl corso Rosselli/piazza Marmolada piano alto mq 55 camera livello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 817.7587.

&BIT Srl [illegible] Sebastopoli presti stabile signorile 175 mq libero box auto. Tel 011 817.7587.

&BIT Srl corso Traiano presti recente condominio signorile bilocale mansardato mq 45 vista collina. Tel. 817.7587.

(continua)

16 anni

**Conoscere il mondo per capirlo.
Vieni con noi:
ci sono 33 borse di studio.**

Chi sei Uno studente, mai ripetente, che fa la terza superiore. Con [illegible] mente aperta, vivace, intelligente, curiosa. Interessata al nuovo.

Che cosa vuoi Conoscere persone e cose. Muoverti in una realtà più ampia di quella in cui ora sei. Studiare, certo, ma anche fare esperienze diverse per confrontarti con il mondo dal vivo, [illegible] solo tramite i libri.

Chi siamo I Collegi del Mondo Unito: comunità internazionali in cui ragazzi di ogni razza, credo e condizione vivono e studiano insieme. Le attività sportive e culturali, l'impegno nei servizi sociali completano la loro formazione.

Che cosa vogliamo Un'educazione che aiuti i giovani come te a diventare cittadini responsabili, consapevoli della realtà politica e ambientale; che li aiuti a credere nella pace, nella giustizia, nella cooperazione e nella comprensione reciproca, perché possano darne testimonianza con il loro operato quotidiano.

UNITED WORLD COLLEGES

Per entrare nei Collegi del Mondo Unito bisogna meritarselo. La selezione - che tiene conto delle qualità personali, della maturità, della disposizione al confronto e non solo della preparazione accademica - mette a disposizione 33 borse di studio:

20 per Adriatic College - Duino, Trieste - Italia *3 per Atlantic College - Llantwit Major - Wales UK*
2 per Pearson College - Victoria - Canada *2 per Li Po Chun College - Hong Kong*
1 per Waterford Kamhlaba Mbabane - Swaziland *2 per American West College - Montezuma - New Mexico - USA*
1 per South East Asia College - Singapore *2 per Red Cross Nordic College - Norway*

Per i borsisti si aprono due anni di insegnamento ad alto livello accademico (in lingua inglese: ma per i colloqui di selezione non è richiesto). Al termine conseguiranno il baccellierato internazionale, un diploma riconosciuto in tutto il mondo e parificato alla maturità.
Mandaci la tua domanda d'ammissione. Se non hai trovato il bando di concorso nella tua scuola, scrivici o telefonaci. Ma fai in fretta: il termine per la presentazione delle domande scade il

15 febbraio 1995

COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER I COLLEGI DEL MONDO UNITO Ufficio Selezioni - Palazzo Altemps, via dei Gigli d'Oro 21, 00186 Roma
Per informazioni: dalle 9.00 alle 13.00 telefono 06/ 68.92.201 - fax 06/ 68.32.757 e dalle 14.00 alle 16.30 telefono 040/ 37.39.111 - fax 040/ 37.39.245

per le borse di studio offerte grazie a

Ministero degli Affari Esteri
Amministrazioni Regionali
Ministero dell'Istruzione Austriaco
Comm. Naz. dei Collegi del M. U.
Mountbatten Memorial Fund

Albo Donatori Pro Collegio presieduto dal prof. Mario Monti

Alenia
Alitalia
Assicurazioni Generali
Assindustria Trieste
Banca d'Italia
Banca di Roma
Banca Nazionale del Lavoro
Banca Popolare di Novara
Banco di Napoli
Cassa di Risparmio di Gorizia
Cassa di Risparmio di Trieste
Cassa di Risp. di Udine e Pordenone
Compagnia di San Paolo
Edindustria
ENI
EXOR Group
FIAT
Fincantieri
Finmeccanica
Fondazione Cassa di Risp. di Torino
IFI
IFIL
IMI
INSIEL
Interbanca
IRI
Lloyd Adriatico
Monte dei Paschi di Siena
SAFFA S.p.A./ Papirnica Kolicevo D.O.O.
SASA
SEAT
SEIMA
Società Cattolica di Assicurazioni
SPI
Telecom Italia
Toro Assicurazioni

Nell'anno accademico 1994/95 gli studenti dei Collegi del Mondo Unito dell'Adriatico provengono dai seguenti [illegible] paesi:

ALBANIA, ARGENTINA, ARMENIA, AUSTRALIA, AUSTRIA, BELGIO, BOLIVIA, BOSNIA, BRASILE, BULGARIA, CANADA, CILE, CINA, CIPRO, COSTA RICA, CROAZIA, REP. CECA, DANIMARCA, ECUADOR, EGITTO, ESTONIA, ETIOPIA, FILIPPINE, FINLANDIA, GERMANIA, GIAPPONE, GIORDANIA, GRECIA, [illegible]G KONG, INDIA, ISRAELE, ITALIA, KENIA, LETTONIA, LESOTO, LITUANIA, MALESIA, MACEDONIA, MALTA, MESSICO, NEPAL, NICARAGUA, NIGERIA, NORVEGIA, OLANDA, PALESTINA, POLONIA, PORTOGALLO, REGNO UNITO, ROMANIA, RUSSIA, RUSSIA BIANCA, SENEGAL, SINGAPORE, REP. SLOVACCA, SLOVENIA, SPAGNA, SRI LANKA, SUD AFRICA, [illegible], SVEZIA, SWAZILAND, TUNISIA, TURCHIA, UCRAINA, UGANDA, UNGHERIA, URUGUAY, U.S.A., VENEZUELA, EX-YUGOSLAVIA: MONTENEGRO E SERBIA, ZAIRE, ZAMBIA.

Parla Krugman, «guru» dell'economia Usa: la finanza pubblica è il primo problema

«America, il debito ti strangolerà»

«Troppe promesse agli elettori»

A sinistra l'economista americano Paul Krugman. Qui accanto il leader repubblicano Newt Gingrich

«All'Italia serve una cura irlandese Sacrifici e austerità per evitare il crack»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

I deficit della finanza pubblica [redacted] il grande problema che le democrazie devono risolvere; e andando avanti così «gli Stati Uniti rischieranno una grave crisi di bilancio nel prossimo de[redacted]. E' una prospettiva che fa venire i brividi». Paul Krugman, 41 anni, uno degli economisti americani più brillanti del momento, professore a Stanford, commenta così la vittoria repubblicana nelle elezioni [redacted] Congresso e la svolta di Bill Clinton. Meno tasse, perché così agli elettori piace, e tagli alla spesa molto dubbi: la difficoltà di governare dicendo il vero, facendo appello alla responsabilità, sembra simile ovunque.

Critico spietato di tutte le bugie che i politici dicono sull'economia, Krugman se l'è presa prima con Reagan, poi [redacted] Bush, poi sul versante opposto con Clinton specie per l'originaria impostazione «aggressiva», non liberista, sul commercio (come [redacted] potrà leggere in «Falso benessere» prossimo a uscire in Italia). Ora, ovviamente, lo preoccupa Newt Gingrich. Ad ascoltarlo nelle sedute del *World* [redacted] *Forum* di Davos, è compiaciuto delle provocazioni, sarcastico, ultimativo; a quattr'occhi dialo[redacted] con entusiasmo. E, alla fine, il suo messaggio è di fiducia nel lume della ragione: la democrazia permetterà di smascherare i venditori di falsi rimedi.

«Inutile infierire [redacted] consiglieri di Clinton ormai; occorre piuttosto compatirli, perché hanno perso. La verità è che due anni f[redacted] alla vittoria di Clinton, i *liberals*, tra i quali mi metto anch'io, [redacted] impreparati a governare. Non c'erano [redacted] chiare, [redacted] c'erano obiettivi capaci di esercitare suggestione. Il programma di Clinton era a dir poco confuso».

E ora, nel «contratto con l'America» dei repubblicani vincitori delle elezioni, quali false promesse vede?

«Di insensatezze economiche, come uso dire, [redacted] ne sono di due tipi. Uno è vecchio, [redacted] è lo stesso che si [redacted] sperimentato, e ha dato prove evidenti di insuccesso, con Reagan, la *supply-side economics*; soprattutto nel ritenere che gli sgravi fiscali si paghino da soli con gli effetti positivi che provocano sull'economia (pratica adottata in Italia per il pacchetto Tremonti a favore dell'occupazione; ndr). L'altro tipo [redacted] insensatezze è nuovo: l'emendamento che impegna ad avere il bilancio federale in pareggio tra 7 anni, obiettivo ambiziosissimo, senza spiegare come arrivarcis».

Perché [redacted] così pessimista sul deficit?

«Per ragioni strutturali. Quando tra una dozzina d'anni la fascia d'età [redacted] cui appartengo, quella del *baby boom* del dopoguerra, co[redacted] ad andare in pensione, sarà sostituita dalla generazione per cui si è registrato [redacted] forte ca[redacted] delle nascite, avremo molte meno persone [redacted] pagare i contributi sociali per le pensioni [redacted] per l'assistenza malattia degli anziani. In realtà esiste un deficit [redacted] culto maggiore di quello visibi[redacted].

E' quello che ci ripetiamo tutti i giorni in Italia, [redacted] che [redacted] problema venga risolto. E ormai [redacted] crisi di insolvenza dello Stato rientra fra le ipotesi teoriche.

«Negli Stati Uniti non abbiamo mai parlato finora di possibile insolvenza, anche perché da noi assistenza e sicurezza sociale pubblica sono ancora [redacted] attivo. Ma penso che si dovrebbe cominciare a discuterne un pochino, preparandoci [redacted] prossimo de[redacted]. Occorre evitare che, come ci dicono le proiezioni, nel 2025 i deficit cumulati di sanità e previdenza saranno pari al 10% del prodotto interno lordo: una situazione politicamente esplosiva. Di fronte a questi problemi, penso che la radicale purezza delle idee di Gingrich mostri solo quanto è profonda la sua disonestà intellettuale».

Di questo peccato lei ha accusato spesso altri economisti.

«Risale al prestigio conquistato da Keynes la concezione che basti indicare il pulsante giusto da premere, e premerlo, per far sì che l'economia si rimetta a posto; così come l'ammirazione per i fisici, nata negli stessi anni, risale alla bomba atomica. Negli anni questo ha portato a una politicizzazione [redacted] scienza economica. Ci sono economisti che dicono ciò che alla gente piace ascoltare; o, peggio, che escogitano teorie per giustificare le promesse dei politici. Le idee buone rischiano di non trovare mercato».

Ma che succederà se, a forza [redacted] compiacere gli elettori, il debito pubblico crescerà, in diversi Paesi, fino a livelli insostenibili? Non si cercheranno soluzioni autoritarie?

«Negli Stati Uniti la democrazia ha radici profonde. Se abbiamo resistito alla crisi degli anni '30...».

In Europa, per l'appunto, molte democrazie non resistettero.

«Certo nel mondo non sono scomparsi né i nemici del libero mercato né quelli della democrazia...».

Forse esistono anche insensatezze della scienza politica, tipo Fukuyama.

«Sì, mi riferivo a quello. Aggiungevo però che quando i rischi cominciano a manifestarsi concretamente, è possibile che si formi il consenso per una soluzione razionale. [redacted] parliamo di Europa, guardi all'Irlanda: una dozzina [redacted] anni fa era soffocata da [redacted] deficit straripante e da debiti esteri difficili da ripagare. Era in una situazione quasi messicana, insomma. Molti prevedevano un crack finanziario, caos politico, violenza. Poi invece è stato realizzato un programma di austerità, incredibile per durezza. Era fortemente impopolare, ma la democrazia ha tenuto. Ora ce l'hanno fatta».

Stefano Lepri

Rotte le trattative, gli Usa preparano sanzioni commerciali

Riparte la [redacted] dei Cd

Diritti d'autore, scontro fra Usa e Cina

PECHINO
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente Usa Bill Clinton

La guerra commerciale tra Cina e Usa è forse prossima a scattare [redacted] possibili conseguenze per tutta l'economia mondiale. Ieri l'Agenzia Nuova Cina ha annunciato il fallimento delle trattative sulla proprietà intellettuale in corso a Pechino, quando tutti gli uffici erano ormai chiusi e nessun funzionario delle due parti era disponibile per spiegazioni. Gli Usa hanno minacciato di applicare sanzioni commerciali contro l'importazione di prodotti [redacted] per un valore di 2,8 miliardi di dollari a partire dal [redacted] febbraio se non si fosse raggiunto un accordo. La Cina ha minacciato contro sanzioni e ha parlato esplicitamente della possibilità di una «guerra commerciale».

La questione che li divide è piena di conseguenze per gli assetti del commercio globale. Gli [redacted] accusano la Cina di [redacted] rispettare i diritti di proprietà intellettuale, cioè [redacted] pirateria in materia di cd e software, ma anche di copiare integralmente macchine e brevetti americani e rivendere questi prodotti non solo nel suo mercato interno [redacted] anche in quello internazionale. [redacted] rischio per gli Usa è quello di vedersi rosicchiare una grossa fatta di profitti dovuti al suo vantaggio tecnologico sulla Ci[redacted]. [redacted] la pratica fosse consentita l'industria americana, già minacciata dall'aggressività giapponese, accuserebbe un colpo da cui rischia di non riprendersi. La Cina riconosce la «piratoria» ma spiega che si tratta di uno prati[redacted] sociale e che si impegnerà a reprimere funzionari corrotti che hanno coperto finora l'attività, di implementare nuove e più precise leggi.

Ciò però non basta agli Usa. Credono che il problema sia la chiusura stessa del mercato cinese. Se il mercato è chiuso e si impongono alti dazi all'importazione di cd americani è evidente che prima e poi, nonostante qualunque controllo, i pirati riappariranno. L'unica soluzione è l'apertura del mercato cinese. E poi la Cina è tra le prime 10 potenze commerciali del mondo, non può insistere ad [redacted] status di Paese [redacted] via di sviluppo, [redacted] i suoi relativi privilegi. [redacted] Cina però spiega che al di [redacted] del suo volume commerciale la [redacted] industria rimane debole rispetto ai concorrenti. Un'apertura dei suoi mercati significherebbe un'invasione delle molto più potenti ed efficienti industrie straniere.

Francesco [redacted]

FLASH

Controllori di volo fermi il 3 febbraio

L'Anav - Azienda autonoma di assistenza al volo - informa che per il 3 febbraio (dalle [redacted] 12 alle ore 16), è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Cila-Av, uno sciopero che interesserà i voli nazionali ed internazionali.

Da mercoledì si paga [redacted] bollo auto

Bollo auto al via: con [redacted] mese di ritardo rispetto agli anni scorsi gli automobilisti, a partire da mercoledì 1° febbraio dovranno pagare la tassa di proprietà sugli autoveicoli. I primi a mettersi in regola dovranno essere i proprietari [redacted] autovetture con potenza fiscale superiore a 9 cavalli, che avranno tempo fino al 28 febbraio.

Tosap e affissioni slittano le tasse

Il ministero delle Finanze ha annunciato che proporrà al governo la proroga per l'anno 1995 del termine per il pagamento della Tosap (cioè della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) nonché dell'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

[redacted] conferma interesse per [redacted]

L'assemblea della Tarnofin (società siderurgica che raggruppa imprenditori [redacted] Taranto e Novi Ligure) ribadisce il proprio interesse per l'acquisto dell'Ilva laminati piani e riconferma i vertici del gruppo. L'assemblea, ieri a Novi Ligure, ha confermato l'esistenza della trattativa congiunta con il gruppo Riva per l'acquisizione dell'Ilp.

Opa di Carimonte [redacted] Popolare Rieti

La Carimonte (la banca [redacted] quartier generale a Bologna che tra l'altro è scesa in campo nell'ambito dell'offerta [redacted] Credito Italiano per l'acquisto del Rolo) punta al controllo della Banca Popolare di Rieti e intanto lancia un'opa (offerta pubblica di acquisto) sul 30% [redacted] capitale sociale [redacted] banca reatina, al prezzo di 11.000 lire per ogni titolo da [redacted] lire nominali.

Onorificenza israeliana a Valori (Sme)

Il presidente della Sme, Giancarlo Elia Valori, è stato insignito del titolo di «membro onorario» dell'Università ebrai[redacted] di Gerusalemme. L'onorificenza è stata consegnata dall'ambasciatore israeliano in Italia, Avi Pazner.

Dibattito a Torino con Annibaldi e Cremaschi

«Il futuro dell'auto? E' nelle infrastrutture»

TORINO. [redacted] fino ad oggi parte consistente dell'economia - dal petrolio alle autostrade - è stata al servizio dell'auto, da domani il rapporto potrebbe essere invertito: la mobilità, ossia la libertà [redacted] spostamento, s[redacted]pre minore con la saturazione [redacted] traffico nelle metropoli, dovrà [redacted] adattata all'ambiente, alla realtà in cui la macchina è inserita. Lo afferma Oscar Marchisio, nel libro: «La mobilità come prodotto. Il futuro dell'auto sarà ancora l'auto?». La risposta in un dibattito a Torino. Con l'autore, il responsabile delle relazioni esterne Fiat, Cesare Annibaldi, e il segretario piemontese della Fiom, Giorgio Cremaschi.

Le tesi: nel mondo circolano 600 milioni di veicoli, condensati nei Paesi a tecnologia avanzata. Altri 600 milioni potrebbero trovare mercato in Cina come in Africa. Ma a quale prezzo?

Per Marchisio, i costruttori d'auto devono cambiare, considerando, per esempio, i futuri veicoli, [redacted] lamiera intorno ad un motore, ma «abitacoli per un conducente», per esempio alti e stretti. Perché, inoltre, il mezzo di trasporto dev'essere per forza in proprietà come la casa? Potrebbe essere offerto a noleggio, in leasing.

Un complesso [redacted] innovazioni che Annibaldi e Cremaschi hanno definito «suggestive», convenendo che il problema della mobilità è «[redacted]». «L'enfasi sul mezzo di trasporto - ha osservato Annibaldi - non deve però far perdere [redacted] vista l'obiettivo di rendere ottimale questa mobilità».

La risposta sta sì nel cambiamento, ma [redacted] eccessi. L'auto ha un futuro che, però, dovrà essere costruito insieme: da costruttori, lavoratori e amministratori delle grandi città. Capaci, questi ultimi, [redacted] dotare le metropoli di parcheggi, strade di scorrimento e così via, che, da servizi per l'auto, divengano servizi per l'uomo. **[g. san.]**

Prima mossa per riordinare le partecipazioni

Credit pronto [redacted] cedere la [redacted] quota nella [redacted]

ROMA. Il Credito Italiano è intenzionato a procedere ad un riordino delle proprie partecipazioni bancarie e la prima mossa potrebbe [redacted] la vendita della quota che possiede nella Banca Nazionale dell'Agricoltura. A descrivere i piani che Credit ha allo studio, dopo l'Opa vincente sul Credito Romagnolo, è il presidente Lucio Rondelli nel corso di un'intervista che apparirà sul prossimo numero del settimanale «Il Mondo»: «Sicuramente - sostiene Rondelli - procederemo a un riordino delle nostre partecipazioni bancarie, anche perché certi scenari sono cambiati».

Tra [redacted] prime mosse potrebbe esserci la vendita della partecipazione che Credit ha in Bna. «Quando siamo entrati in Bna - aggiunge Rondelli - pensavamo di poter integrare la [redacted] presenza nell'Italia centrale. Ma oggi quel territorio è in mano ad un'altra grande realtà, la Banca [redacted] Roma, l'unica che abbia sviluppato una strategia adeguata alle esigenze degli anni Duemila».

Credit, che secondo calcoli del Mondo potrebbe ricavare 270 miliardi dalla vendita della partecipazione nella Bna e nella controllante Bonifiche Siele, pare intenzionato a procedere con cautela: «La cosa più logica è fare le cose [redacted] giusto, senza contare che l'imprevedibile Auletta Armenise è sempre alla ricerca del suo sleeping partner».

Nell'intervista al Mondo, Rondelli ha anche anticipato il piano che punta a fare del Credit «una banca federale» [redacted] direzioni territoriali dotate di larga autonomia. «Se [redacted] potessi trasformerei il Credit in una holding di partecipazioni e servizi [redacted] un gruppo di banche regionali che hanno una grande presa sul loro mercati e guadagnano bene».

Politecnico di Torino — Azienda Po-Sangone

BORSA DI STUDIO
PER ATTIVITA' DI RICERCA
SUL TRATTAMENTO TERZIARIO
DELLE ACQUE REFLUE URBANE

L'AZIENDA PO-SANGONE
in collaborazione con il POLITECNICO DI TORINO,
Dipart. di Scienza dei Materiali ed Ingegneria Chimica,
indice un concorso per l'assegnazione
di una borsa di studio con durata annuale
alle condizioni riportate nell'apposito Bando
che può essere ritirato
presso la Segreteria dell'Azienda Po-Sangone
Via Pomba n. 29 - 10123 Torino
Tel. 011/5223.212 - Fax 011/5223.207
La scadenza di presentazione delle domande
è fissata per il 28 febbraio 1995

CITTA' DI CHIERI
PROVINCIA DI TORINO
Ripartizione Tecnica
Sezione III
Estratto bando [redacted] gara per Costruzione Terzo Lotto Fognatura - 1° Stralcio
Il Comune di Chieri, Via Palazzo di Città n. 10 - Cap. 10023, Tel. 011 - 94281, provvederà ad appaltare, mediante gara a Licitazione Privata, da esperirsi a norma dell'art. 1, lett. a) e del successivo art. [redacted] della Legge 2.2.73 n. 14 con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale che, ai sensi dell'art. 5, 9° comma [redacted] D.L. 30.11.1994 n. [redacted], presentino [redacted] percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse, i lavori sopraindicati.
Importo a base d'asta lire 1.469.215.989. Domande di partecipazione, nella forma e con [redacted] elementi indicati nel bando integrale di gara (visibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale) entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente estratto.
Chieri, 23 gennaio 1995.
IL SINDACO

CITTA' DI CHIERI
PROVINCIA DI TORINO
Ripartizione Tecnica
Sezione III
Estratto bando di gara per lavori di sistemazione permanente ed Area Mercatale di Piazza Europa
Il Comune di Chieri, Via Palazzo di Città n. 10 - Cap. 10023, Tel. 011 - 94281, provvederà ad appaltare, mediante gara a Licitazione Privata, da esperirsi a norma dell'art. 1, lett. a) e del successivo art. 5 della Legge 2.2.73 n. 14 [redacted] esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale che, [redacted] sensi dell'art. [redacted], 9° comma [redacted] D.L. 30.11.1994 n. [redacted], presentino [redacted] percentuale [redacted] ri[redacted] superiore [redacted] oltre il 20% rispetto alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse, i lavori sopraindicati.
Importo a base d'asta lire 1.249.999.408. Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale di gara (visibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale) entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione [redacted] presente estratto.
Chieri, [redacted] gennaio 1995.
IL SINDACO

IL MINISTRO DEL TESORO
Vista la legge 17 febbraio 1992 n. 154
Visto il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
[illegible]
DECRETA
[illegible]
Componenti il Consiglio di Amministrazione
GALLAZZINI Bruno, [illegible]
POLLI Ang[redacted] [illegible]
CHIODEGA Franco, [illegible]
DORNA Giorgio, [illegible]
[redacted] Andrea, [illegible]
GOTTARDI Maria Antonia, [illegible]
VALENTINI Marco, [illegible]
Direttore
MAGANZINI Felice, [illegible]
[illegible]
Roma, addì 3 novembre 1994
PER COPIA CONFORME IL CAPO DELLA SEGRETERIA
A. Tropeano
IL MINISTRO
[redacted]

GRUPPO BANCARIO
VENDE
LIBERO
in RIVOLI (TO)
Via Rombò n. 37
n. 1 alloggio piano sesto
mq 96 ca.
Tel. (011) 555.7178 - 555.7252

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

CITTA' DI CARIGNANO
PROVINCIA DI TORINO
Il sindaco avvisa che è in vendita l'ex Scuola frazione Ceretto. Importo di perizia L. 407.000.000.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria tel. 969.72.01/203/320/347.
IL SINDACO
Albertino Giorgio

PK publikompass
Per [redacted] pubblicità su LA [redacted]
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via [redacted] - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 652.15.00 - 10126 TORINO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

IBIT Sit precollina in piccolo stabile esclusivi alloggi 100.150/200 mq cantina box auto. Tel 011 817.7887

IBIT [redacted] precollina in piccolo stabile esclusivi 165 mq cantina box auto doppio. Tel 011 817.7887

ISOLA pedonale [redacted] Montevecchio libero salone 5 camere cucina 3 bagni 2 ingressi e 2 posti auto. Tel 434.7554.

ITALIA '61 complesso [redacted] Maggiore perfettamente appartamento angolare di 2 ingressi salone cucina 2 camere cameretta 2 servizi box auto. Gaude 946.6317

LARGO [redacted]
recente libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni 2 balconi. Gabetti vende Tel. 57.67.

L.B.A. 748.396 vende in via Cernaia alloggio [illegible]

L.B.A. 748.396 [illegible] bellissimo appartamento libero di 83 mq [illegible] abitabile L. 210 milioni

L.B.A. 748.396 vende [illegible] alloggio [illegible]

LIBERO adiacente piazza Bernini in stabile [illegible] signorile appartamento mq 135 [illegible]

LIBERO [illegible] corso Trapani recente [illegible] soggiorno camera cucina [illegible]

LIBERO [illegible] Mediterranea [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] Tel 486.255

LIBERO corso Vercelli piazza Abbado 3 camere [illegible] Cimmobile 433.3223 - 433.1787

LIBERO [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] ristrutturato e volendo box. Tel 562.3725

LUCENTO via Valdellatorre 115 vendiamo alloggi di soggiorno cucina 1/2 camere doppi servizi box auto. Prezzi da L. 205 milioni box compreso. Per informazioni G.S.I. 397.1787

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Matteotti [illegible] casa piano alto soggiorno 2 camere [illegible]

LUMINOSO
via Genova ampio box disposto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina. Gabetti vende 57.67.

LUNGO PO ANTONELLI presso in piccolo condominio salone 3 camere cucina tinello [illegible] 150 Cossa 561 [illegible]

LUNGO PO [redacted] signorile sala 2 camere cucina servizi ampio terrazzo verandato L. 430 milioni Farin 501.890

MIRAFIORI adiacente piazza Guala libero signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi Tel 517.6944

MOLINETTE corso Spezia [redacted] ampio camera tinello cucinino servizi ottimo stato signorile Bignamini 484 [redacted]

MONCALIERI S. Pietro libero 3 camere cucina bagno totalmente ristrutturato L. 165 milioni Tel 749.6836 - 997.4322

MONOLOCALE [redacted] in signorile palazzina precollinare vista panoramica L. 145 milioni Tel 595.461

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzione De-Ga spa vi offre [redacted] tra [illegible] opportunità per acquistare la vostra abitazione. Tutti con il negozio [illegible] un ottimo investimento. Telefonare 877.6174 ore ufficio

NUOVA costruzione adiacenze corso Gorizia [redacted] 2 [redacted] biservizi box. Edilcasa 501.717

[redacted] attico su 2 piani di salone cucina 3 camere 2 bagni 4 balconi ingresso riscaldamento autonomo finiture di pregio [illegible] L. 265.000.000 volendo box. Tel 011 434.2063 oppure 434.2221

PALAZZO d'epoca via Accademia 135 mq soggiorno 2 camere cucina biservizi box ristrutturando Tel 849.0775

PALAZZO PRIOTTI ingresso 4 [redacted] [illegible] Tel 812.7420

PARCO EUROPA prestigiosa villa del 1700 posizione viste eccezionali mq 320 [illegible] A & C 011 534.162

[redacted] PELLERINA
adiacente (Lungo Dora Lisbona 74) alloggio [illegible] in palazzina di 2 camere ampia cucina bagno L. 175 milioni Mutuo [illegible] Edilcase 561.3535

PARELLA libero piano alto ingresso 2 camere [illegible] bagno mq 75 ristrutturato [illegible] 581.8166

PARELLA palazzina [illegible] mq 300 [illegible] garage e giardino [redacted]

PERSONALCASE A 562.7877 Parella via Valgioie libero signorile salone camera cucina [illegible] mansarda collegabile 2 camere e bagno box [illegible]

PERSONALCASE B 562.7877 Crocetta via Galileo Ferraris libero 4 camere tinello [illegible] giardino privato - permute

PERSONALCASE C 562.7877 Crocetta [illegible] camere cucina bagno [illegible] L. 128 milioni [illegible]

PERSONALCASE D 562.7877 Parella libero camera tinello cucinino bagno 2 [illegible] L. 115 milioni

PERSONALCASE 216.4115 corso Monte Cucco libero mansardato salone [illegible] 2 camere cucina bagno L. 239 milioni

PERSONALCASE 216.4115 piazza Villari [illegible] L. 117 milioni

PERSONALCASE 216.4115 S. Donato via Saccarelli libero [illegible] ingresso 2 camere [illegible] bagno [illegible] L. 163 milioni

PERSONALCASE 216.4115 via Medici [illegible] L. 134 milioni

PERSONALCASE 329.0041 via Nizza [illegible] bagno 3° piano con ascensore L. 68 milioni [illegible]

PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano [illegible] L. 105 milioni

PERSONALCASE 329.0194 corso Unione Sovietica libero 3 camere cucina servizi [illegible] piano ascensore L. 210 milioni

PERSONALCASE 562.7877 S. Rita libero camera cucina bagno 4° piano [illegible] L. 78 milioni [illegible]

PIAZZA Adriano adiacente libero ampio ingresso 3 camere cucina servizi L. 200 milioni Dacomo 319.9010

PIAZZA Adriano signorile piano alto libero 2 ingressi saloni 4 camere cucina 2 bagni ascensore Saim 568.3283

PIAZZA BENEFICA
piano alto appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere doppi servizi e box. Possibile permute. Edilcase 561.3535

PIAZZA Carducci adiacente libero ampio 2 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 135 milioni Dacomo 319.9010

PIAZZA Castello (presso) epoca ottimo investimento alloggio di 4 vani servizio (130 mq) Cadorna 541.020 - 0336.219.848

PIAZZA De Amicis libero recente luminoso [redacted] 3 camere tinello cucinino doppi servizi I.T.I. 319.2332

PIAZZA Derna panoramico 2 camere cucina servizi mq 88 più mansarda mq 70 ca al nuovo signorile Tel 433.4170

PIAZZA Rebaudengo (via Botticelli) libero recente sala 2 camere tinello cucinino servizi portineria [redacted] 562.5748

POZZO STRADA libero finemente ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 135 milioni Design Case 319.1615

PRECOLLINA Cavoretto splendida posizione villa indipendente mq 230 su 2 piani con terreno G. & V. 568.4445.

[redacted] corso Casale deliziosa villa panoramica accuratamente ristrutturata giardino mq 3000 Tel 011 434 [redacted]

PRECOLLINA [redacted] Moncalieri porzione di bifamiliare mq 160 su 3 livelli. Giardino privato. Studio IG 571 [redacted]

PRECOLLINA Gran Madre lussuosa villa nuova costruzione 400 mq 4 autorimesse giardino Styma vende. Tel 660.4533.

PRECOLLINA ottimo investimento mansarda [redacted] signorile 3 vani [redacted] (110 mq). Cadorna 541.020 - 0336.219.848

[redacted]
strada Comunale di Cavoretto porzione di casa indipendente bifamiliare libera composta di 2 camere tinello cucinino bagno ampio sottotetto box doppio e giardino privato mq 300 Edilcase 561.3535

PRESSI parco Valentino 2° piano libero 2 camere cucina cantina L. 69 milioni Sandretto 995 [redacted]

PRESSI via Po vista Mole [redacted] ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere [redacted] doppi bagno Tel 669.6766

PRIVATO vende alloggio ristrutturato libero via Massena camera tinello cucinino sottotetto terrazzo cantina Tel 731.788

RIALTO IMMOBILIARE corso Francia palazzo Cristallo mq 100 abitazione ufficio più box Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE [redacted] Monte Cucco adiacente recente mq 140 posto auto Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE corso Monte Vecchio rialzato abitazione ufficio mq 140 recente Tel 562.2252

RIALTO [redacted] Crocetta [redacted] De Nicola mq 55 da ristrutturare giardino condominiale Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE prestigioso ultimo [redacted] corso Vittorio fronte Valentino [redacted] 260 e box. Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE sotto la Mole nel cortile pane di casetta ristrutturata con posto auto Tel [redacted]

[redacted] via Carlo Alberto ultimo [redacted] mq 100 con terrazzo ristrutturato panoramico Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE via Po piano alto ristrutturato nuovo consegna primavera mq 160 Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE villa presso corso Casale panoramica lussuosamente ristrutturata Tel [redacted]

RIALTO [redacted] presso Sassi mq 200 più mansarda tavernetta e giardino Tel 562.2252

RISTRUTTURATO
via Brovi in stabile ben abitato ingresso living su salone 2 camere cucina bagno. Gabetti 57.67.

SIGNORILE [redacted] Nizza angolo [redacted] Raffaello 1° piano 2 camere tinello angolo cottura bagno Tel 011 561.9183

S. PAOLO casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda abitabile tavernetta I.T.I. 324.1921

S. [redacted] in stabile [redacted] soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo mq 50 L. 280 milioni I.T.I. 324.1921

S. RITA libero in bella casa ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. La Stera 311.3400

S. RITA vendesi 2 camere tinello [redacted] terrazzo bagno casa recente. Kalimmobili 011 771.1918 - 771.1560

S. RITA
via Boston [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno da L. 174 milioni reddito L. 700 mila mensili Edilcase 561.3535

STADIO delle Alpi signorile ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 135 milioni Orlich 501.573

STRADA Valsalice prestigioso appartamento salone 3 camere cucina biservizi box auto finiture pregio I.T.I. 324.1921

SUPERATTICO libero [redacted] su 2 piani salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo Immobiliare Associati 318.6886

TAIT 562.3931 centralissima (via Carlo Alberto) libero mansarda con servizi ascensore L. 4 milioni e mutuo

TAIT 562.3931 libero presso piazza Massaua casetta di 4 vani con ampio terrazzo box doppio e giardino

TAIT 562.3931 libero Crocetta (corso De Gasperi) 2 camere cucina bagno termoascensore L. 142 milioni

TAIT 562.3931 libero piazza Carducci [illegible] camera tinello cucinino

TAIT 562.3931 libero presso piazza Bengasi recente ampio camera tinello cucinino ingresso bagno [illegible]

TAIT 562.3931 libero [redacted] piazza Sabotino da rifare 2 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 166 milioni

TAIT 562.3931 libero presso via Garibaldi ampio monolocale ristrutturato [redacted] cottura bagno minimo contanti

TAIT 562.3931 libero S. Rita (via Gorizia) recente camera tinello [redacted] ingresso bagno L. 126 milioni

TAIT 562.3931 [redacted] via Cigna libero monolocale in parte soppalcato ristrutturato con angolo cottura e bagno

TAIT 562.3931 zona corso [redacted] Sovietica (via Onorato Vigliani) libero recente ultimo piano monolocale con cucinino bagno

TORINO collina a 10 minuti da piazza Castello vendo alloggio in palazzina 2 camere cucina salone 2 bagni terrazzo soleggiato box. Tel 941.2277 ore ufficio

[redacted] Crocetta ingresso 3 camere cucina bagno balcone cantina posto auto [redacted] Universo Casa 953.3755 - 953.3666

TORINO semicentrale ingresso 3 camere soggiorno cucina doppi servizi 2 balconi Universo Casa 953.3755

TORINO [redacted] vendesi in stabile appartamenti [redacted] liberi e occupati a partire da L. [redacted] milioni più mutuo Tel 953.2198

VALSALICE
in signorile e recente palazzina salone 4 camere cucina 3 bagni box. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

VIA BORGOMANERO 31
zona Tesoriera occupato camera cucina e bagno a L. 53 milioni. Minimo contanti e ampie dilazioni. Edilcase 561.3535

VIA BOUCHERON 18
casa d'epoca piano nobile libero, alto e ristrutturato a nuovo salone cucina 2 camere servizi. Edilcase 561.3535

VIA Cavalli libero signorile ingresso 2 ampie camere disimpegno [redacted] bagno mq 80 Athena 767.760.

VIA Cherubini (corso [redacted] Cesare) ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 165 milioni Tel 561.1800.

VIA Cialdini libero in casa recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi permute I.T.I. 319.2332

VIA Della Rocca libero prestigioso totalmente ristrutturato appartamento piano nobile mq 200 G.B.I. 568.1615 - 568.3942

VIA Germonio in stabile civile con ascensore appartamenti camera tinello angolo cottura bagno. Tel 011 [redacted] 9183

[redacted] Lagrange in casa d'epoca appartamento ufficio 3 vani angolo cottura [redacted] terrazzo 3 balconi Tel 561.9183

VIA LAGRANGE
libero ristrutturato soggiorno living [redacted] cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. [redacted]

VIA Legnano 3 frazioniamo stabile ristrutturato appartamenti varie metrature. Personale in loco. IPI Intermediazione 581.7091

VIA Luini vendesi stessa casa 1/2 camere tinello cucinino termo bagno. Kalimmobili 011 771.1918 - 771.1560

VIA Monginevro alloggio/ufficio di 8 vani e servizi Maryshelli Immobiliare 921.0330

VIA MONTESOGLIO
liberi monolocali/bilocali su 2 livelli completamente ristrutturati giardinetto privato mutui permute dilazioni
DA L. 53 MILIONI
STORICA IMMOBILIARE
TEL. 650.3170 - 650.2492

VIA NICOLA FABRIZI
in stabile libero/occupato tinello angolo cottura camera bagno. Tel 561.9183

IRA Nizza (corso Raffaello) salone 2 [redacted] camera cucina bagno ascensore (mq 150) Cadorna 541.020 - 0336.219.848.

VIA Pigafetta ingresso 2 [redacted] soggiorno cucinotta bagno mq 100 buono stato Cadorna 541.020 - 0336 [redacted] 848.

[redacted] Santhià attico libero 5° piano ingresso [redacted] camera bagno terrazzino L. 80 milioni Pedone 812.7420

[redacted] S. Donato [redacted] (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in [redacted] lussuosi alloggi vende Haica Tel 746.798

VIA Servais nuova costruzione salone 2/3 camere cucina biservizi finiture accurate giardino box auto Gedim 562.7588

VIA S. Secondo (corso Sommeiller) signorile alloggio di tinello cucinino salone 2 camere sottotetto Magistroh 921.0330

VIA [redacted] libero 4° piano salone cucina 4 camere biservizi cantina soffitta da ristrutturare Medocase 385.9070

VIA VAGNONE
in stabile appartamenti camera tinello angolo cottura bagno Tel 561.9 [redacted]

VIA VIGLIANI 24
nuova impresa Rosazza soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi e box. Permute e facilitazioni. L'Ercole [redacted]

VIA Vistrorio in palazzina nuova costruzione si presentano appartamenti varie tipologie da L. 120 milioni Sagor 011 903.4500

VILLA Cavoretto Pellonera libera salone 3 camere cucina doppi servizi tavernetta box L. 650 milioni B.L. 434.2917

VILLA precollina sulle Thovez [redacted] libera recente panoramica unifamiliare mq 400 giardino mq 1400 trattative riservate Saim 568.3283

VILLA RECENTE
zona Bertolla indipendente possibilità uni/bifamiliare giardino privato. Gabetti vende. Tel. 57.67

[redacted] unifamiliare libera ristrutturata S. Paolo con [redacted] tavernetta giardino La Gennera 447.5651

[redacted] in palazzina alloggio bilivelli [redacted] mq mansarda 60 mq box 50 mq L. 240 milioni Progetto I. 997.4322

ZONA Barca strada della Magra alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi box L. 290 milioni Tel [redacted]

TORINO PROVINCIA

A.A. D'EPOCA [redacted] cascina Caruso [redacted] affreschi e parco secolare L. 1700 milioni Casapiemonte 924.4446

A.A. DRUENTO salone cucina 2 camere 2 bagni nuovo L. 190 milioni Casapiemonte Druento 994.1400

A.A. PALAZZO fortificato [redacted] secolo tra parco a 35 km Torino Sud L. 2 miliardi Casapiemonte 819.3636.

A.A. PINO TORINESE splendido salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzi L. 380 milioni Casapiemonte 819.3636.

A.A. SETTIMO alloggio [redacted] panoramico [redacted] mansarda e giardino privato L. 270 milioni Casapiemonte 967.7717.

A.A. S. [redacted] servitissimo splendido ingressi separati 120 mq più 65 mq L. 380 milioni Casapiemonte Sassi 899.2323

A.A. VILLA bella bifamiliare 11 km Torino,S. Mauro con 2300 mq terreno. Affare L. 450 milioni. Casapiemonte 819.2323

A.A. VILLA grande nuova lussuosa con terreno S. Maurizio 4 km Caselle L. 540 milioni Casapiemonte 924.4446

A.A. VILLA 1994 [redacted] Mauro bifamiliare [redacted] splendide finiture L. [redacted] Casapiemonte 819 [redacted]

A.A. VOLPIANO signorile [redacted] living 2 camere cucina biservizi L. [redacted] milioni Casapiemonte 924.4446

A. LEUMANN libero palazzina ultimo piano 4 camere cucina 3 bagni L. 365 milioni volendo box. Caruso 405.0005

A. SETTIMO signorile [redacted] camera cucina bagno mansarda box posto auto termo ascensore Febbraio 245.3672

A. 75.000.000 in centro paese a 30 km Torino Nord (presso Ciglione) casetta su 2 piani e giardino. La Borsa 368.482

AFFARE L. [redacted] milioni villa nuova angolo abitabili mq 170 [redacted] interrato e giardino privato km 15 Torino Tel 812.5855

AFFARE S. Gillio riscaldamento autonomo soggiorno cucina 2 [redacted] biservizi mansarda collegata box Tel 568.3508

AIRASCA vicinanze casetta indipendente subito abitabile 3 camere cucina servizi giardino mutuo Tel 0121.795.121

ALLOGGIO libero recente in S. Raffaele salone 2 camere cucina biservizi box giardino L. 230 milioni Grimaldi 800.0788

ALMESE dopo Rivoli [redacted] costruzione porzione di villa salone 3 [redacted] ampia mansarda giardino GIS 956.1685

[redacted] in splendida posizione collinare villetta a schiera, garage tavernetta camino [redacted] cucina 3 camere tripli servizi mansarda giardino S.I.M. 956.0362

[redacted] villa schiera salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda box taverna giardino [redacted] Royalcase 956.1968

ALPIQUE CASE a soli 30 minuti da Torino casetta ristrutturata salone 3 camere bi servizi mutuo Tel 771.2220

[redacted] **CASE** Chivasso casetta ristrutturata 4 camere servizi box giardino L. [redacted] milioni e dilazioni [redacted] 771 [redacted]

ALPIQUE CASE Rivarolo centro casetta abitabile 2 camere cucina servizi L. 5 milioni e rate pari affitto Tel. 771.2220.

ALPIGNANO L. 164 milioni ultimo piano nuovo su 2 livelli 2 bagni mq 95 rifiniture di pregio Caruso 405.0005

A L. 6 milioni contanti e 12 rate da L. 1 milione [illegible] interesse vendo nel verde Canavesano casetta da ristrutturare con terreno Affare Tel 011 434.1210

A soli 10 [redacted] Torino casetta ristrutturata salone 2 camere cucina servizi cortile dilazioni permute Tel 295.928

ATTICO LIBERO
Grugliasco in palazzina comune abitativo cucinino servizi ampio terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] Uzno impresa vende bi/trilocali villette con giardini privati comode ai servizi minimo anticipo di soli L. 50 milioni più comode rate mensili pari affitto Tel. 0360.665.036 - 011 434.5758

AVIGLIANA [redacted] Laghi in costruzione ampio soggiorno camera cucina bagno mansarda box Pedone 812.7420

AVIGLIANA in centro storico casetta ristrutturata ingresso sala cucina 2 camere 2 bagni box Royalcase 956.1968.

[redacted] in costruzione soggiorno cottura camera bagno posto auto giardino privato box Pedone 812.7420

AVIGLIANA libero [redacted] living 2 [redacted] cucina abitabile 2 bagni terrazzino L. 170 milioni GIS [redacted] 6010.

AVIGLIANA villa prestigiosa vista lago di [redacted] metratura con terreno mq 2500 GIS 956.1685.

A 17 km [redacted] centro di Torino in zona residenziale vendiamo villa volendo bifamiliare giardino privato affare. Bimar 434.5758

A 20 km da Chivasso casa su 2 piani mq 200 cortile esclusivo terreno mq [redacted] prezzo interessante. Sandretto 996.1307

BARDONECCHIA in costruzione alloggi signorili varie metrature finiture di pregio Tel 544.1802

BARDONECCHIA prestigioso alloggio arredato mq 50 con [redacted] privato vende prezzo interessante. Tel. 0121.352.195 sera.

BARDONECCHIA via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato mq 150, 2 box Eurofid 011 581.8777.

BEINASCO libero conkale ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 127 milioni Emmebi 349.9693

BEINASCO libero ingresso camere soggiorno cucinino servizi più mansarda mq 40 L. 138 milioni. Presim 805.5778

[redacted] piazza Kennedy villa in costruzione indipendenti 3 livelli mansarda seminterrato giardino. Emmebi 349.9693.

BUTTIGLIERA ALTA in recente palazzina salone 2 camere cucina biservizi box terme. Luciana Vola 436.1385

CANDIOLO porzione di casa bifamiliare subito abitabile 4 vani cucina servizi magazzino L. 310 milioni Tel 962.9560

CANDIOLO ultime villette a schiera o indipendenti mq 270 su 2 piani più box taverna giardino. Eurofid 581.8777

CANTALUPA villa soggiorno cucina 3 camere biservizi seminterrato. Soleggiata panoramica [redacted] Tel. 0121.321.700 ufficio

CASELLE alloggi nuovi con box varie metrature mutuo regionale 1° casa prezzi interessanti. M. Casa 778.1847.

CASELLE edilizia convenzionata [redacted] alloggi di soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. Mutuo agevolato. Per informazioni G.S.I. 397.1787.

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. [redacted] milioni e rate mensili Tel 771.2220

CASTELLO
30 km Torino una rarissima opportunità stupendo castello alla medioevo di oltre 1500 mq da ristrutturare. Pastore Immobili 434.4646.

CASTIGLIONE villa unifamiliare libera recente mq 180 abitazione più interrato mq 60 e mq 170 giardino L. 870 milioni. Falla & Bertinetto 741.2874

CESANA vendiamo recente monolocale con cucinino bagno e giardino privato Bimar 434.5758

CHIERI centro storico ingresso salone 2 camere cucina biservizi soffitta affare. Bimar 434.5758

CHIERI edilizia convenzionata vendesi [redacted] alloggi di soggiorno cucina 2/3 camere servizi box auto. Prezzi da L. 175 milioni. Mutuo agevolato. Per informazioni G.S.I. 397.1787.

CHIERI Villaggio Pinhaschi vendesi villa schiera ampia metratura finiture pregio consegna fine 95 M. Casa 778.1847

CHIVASSESE precollinare in paese prestigioso palazzotto Liberty mq 460 più rimessa e giardino 'La Borsa' 368.482

CIRIE' impresa vende struttura villetta [redacted] mq più garage cantina mansarda e terreno, No agenzie. Tel 011 920.7263

CIRIE' libera casetta su 2 piani abitabile 3 camere cucina termo L. 50 [redacted] e dilazioni mensili. Tel 295.928

COLLEGNO [redacted] Antony signorile [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno perfetto internamente L. 320 milioni.

COLLEGNO impresa vende alloggi 3/4 locali box termoautonomo [illegible] Permute/mutui consegna 01/'95. Tel 521.2112.

[redacted] Terracorta casa con 4 alloggi [redacted] mq caduno volendo realizzabili in bifamiliare Royalcase 954.1968

COLLEGNO Terracorta splendido alloggio in prestigiosa villa bifamiliare mq 250 giardino box. Caruso 405.0005

COLLEGNO Terracorta vendesi in villa alloggio libero di 250 mq su 2 piani divisibile in due alloggi. Tel 541.595

[redacted] vendesi prestigioso attico mq [redacted] Tel 785.461 serali

COLLINA Roc S. Grigida in complesso signorile, villa indipendente mq 250 più terreno [illegible] contenuta. Styma vende Tel 660.4533.

DRUENTO [redacted] residenziale villa [illegible] mq 400 su più livelli giardino [redacted] 1500 Luciana Vola 436.1555

EMMEDUE 562.8487 libero Moncalieri [redacted] 1994 ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto L. 285 milioni

EMMEDUE 562.8487 villetta a schiera a Piossasco 1991 su 3 livelli mq 210 tavernetta box doppio giardino mq 110

EMMEDUE 562.8487 villette nuove costruzione vendiamo Volvera via Airasca ottime rifiniture mutuo e permute.

EUROFID 581.8777
VENARIA LEGGE 457/78
via S. Marchese
impresa vende direttamente alloggi ottime finiture
mutuo regionale agevolato
50 MILIONI AL 3%

FALLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] Collegno (Villaggio Florida) recentissimo piano alto ingresso 2 camere cucina bagno più mansarda mq 50 collegabile L. 250 milioni, volendo box

[redacted] Rivalta presso libero ingresso 2 camere tinello servizi L. 80 milioni più dilazioni. Tel 962.9560

FROSSASCO [redacted] collinare subito abitabile 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Tel 0121.795.121

GASSINO in comprensorio con parco soggiorno [redacted] angolo [redacted] 2 camere bagno mansarda cantina posto auto. Tel. Studio Enrici 660.17.81

GIAVENO edilizia convenzionata vendesi villette a schiera composte da soggiorno cucina 2/3 camere [redacted] box. Prezzi da L. 287 milioni. Mutuo agevolato. Per informazioni G.S.I. 397.1787

GIAVENO impresa prende ville [redacted] giardino di prossima costruzione varie metrature ottima posizione [redacted] 568.3687.

GRUGLIASCO (corso Torino) recente panoramico salone 2 camere cucina servizi box L. 338 milioni Bonelli 568.3382

GRUGLIASCO in [redacted] di 7 anni libero soggiorno camere cucinino bagno cantina volendo box auto Tel. 780.1319

GRUGLIASCO strada della Pronda [redacted] le signorile salone 2 camere cucinotta bagno permute. I.G.I. 663.5440

G.S.I. 397.1787 Beinasco via IV Novembre completamente ristrutturata villa indipendente mq 95 giardino mq 500 box auto.

G.S.I. 397.1787 Rivalta via Aldo Moro ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box auto L. [redacted] milioni

G.S.I. 397.1787 Roletto via Carducci in costruzione villa indipendente unifamiliare mq 225. Giardino privato 900 mq.

IMMOBILIARE SABATINO Cambiano piccolo condominio soggiorno cucinotta 2 camere servizi box. Tel 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Giaveno alloggio in piccolo condominio mq 100, 3 arie ristrutturato con box Tel 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO Giaveno piccolo condominio 2 camere soggiorno servizi mq 105, 3 arie box. Tel 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Rivoli villa indipendente volendo bifamiliare mq 230 area verde 800 mq Tel [redacted]

[redacted] in Alpignano vende villa signorile pronta consegna con L. 100 milioni mutuo interessi zero Tel 0360.543.188

IMPRESA vende in Bruino alloggi in palazzina in costruzione, zona residenziale in espansione, finiture di pregio. Telefonare ore ufficio 908.6677

IBIT Sit Bardonecchia trilocale signorilissimo nuovo cantina posto auto balcone panoramico Tel 011 817.7887.

LA CASSA km 18 da Torino in complesso signorile vendesi ultimi alloggi, alta villa termoautonomo ottime rifiniture tas. 4% permute mutui Meta Casa 521.2112

LA LOGGIA edilizia convenzionata vendesi alloggi di soggiorno cucina 1/2 camere servizi box auto giardino privato e sottotetto. Prezzi da L. 230 milioni. Mutuo agevolato. Per informazioni G.S.I. 397.1787

LA LOGGIA 12 km da Torino, impresa vende direttamente in complesso villette rifiniture di pregio Tel 011 980.9470

L.B.A. 748.396 prenota a Cirié via Robassomero ultima villetta a schiera L. 360 milioni consegna fine '96

L.B.A. 748.396 prenota a S. Maurizio zona Ceretta ville unifamiliari con giardino e ingresso indipendente L. 380 milioni.

L.B.A. 748.396 vende a Lanzo Torinese centro ultima bellissima villa bifamiliare o unifamiliare o nuovissima costruzione

[redacted] 748.396 vende a Mappano strada Torino casa bifamiliare libera 2000 mq terreno edificabile abitativo/commerciale

L.B.A. 748.396 vende a S. Maurizio piazza S. Rocco alloggio libero di 115 mq L. 185 milioni

LEINI' centralissimo rustico su 2 piani con terreno 6 camere e terrazzo L. 178 milioni; Progetto I. 997.4322

[redacted] in palazzina alloggio al 1° piano cucinino tinello 2 camere bagno cantina box doppio Sandretto 996.1307

LEINI' in villetta bifamiliare vendo 3 [redacted] re salone cucina doppi servizi cantina box doppio giardino. Tel 537.985

MAPPANO libero ampio ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 86 milioni. Tel. 319.7777.

MONCALIERI nel verde panoramico alloggio ristrutturato sala 2 camere 2 bagni terrazzi box. Studio Enrici 660.1714

MONCALIERI precollinare splendido alloggio semiarredato soggiorno cucina 2 camere servizi terrazzi Tel 640.0775

MONCALIERI strada Revigliasco palazzina bifamiliare in costruzione mq 200 per alloggio box giardino. Tel. 517.6944

MONCALIERI 2° piano mq 170 anche frazionabile bingressi salone 4 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 385.9070

NICHELINO centro casetta indipendente 4 [redacted] salone 3 camere cucina box doppio L. 160 milioni più mutuo Tel. 962.9560

[redacted] in nuova palazzina alloggio mai abitato di soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box. Tel. 903.2427

ORBASSANO libero piano alto [redacted] 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale Eccocasa 568.3508.

ORBASSANO nuovo complesso residenziale prenotiamo alloggi diverse metrature prezzi interessanti Tel 503.016.

ORBASSANO via Monti signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi possibilità box auto I.G.I. 663.5440

ORBASSANO zona centrale [redacted] mq ingresso 3 camere tinello cucinino bagno Royalcase 956.1968

OULX centro in [redacted] a schiera in costruzione ottimi bi/trilocali indipendenti 1/2 bagni giardino privato box. Consegna 12/95 Meta Casa 011 931.2369

PIANEZZA villa d'epoca ristrutturata mq 280 [redacted] mq 1500 trattative [redacted] Universo Casa 953.3755.

PINEROLO collina S. Maurizio in parco secolare vendesi 2 ville di mq 220 e 280 giardino e box Tel 011 501.818.

[redacted] in complesso res[redacted] recenti alloggi mq 90/120/150 più tavernetta e giardino privato [redacted] 842.863

[redacted] in villa panoramica attico mq 240 ampie terrazze salone 4 camere servizi splendida vista. Albertazzi 842.863

PINO in villa bifamiliare panoramico alloggio 2 camere cucina bagno [redacted] L. 190 milioni Albertazzi 842.863

[redacted] S. Felice splendida villa unifamiliare salone pranzo 4 camere servizi ottime rifiniture Albertazzi 842.863

PINO TORINESE liberi in palazzina recente 2 ampi alloggi abbinabili di 1 e 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzo giardino box. Tel. 562.3931

PINO TORINESE panoramico su 3 livelli mq 180 più 150 mq di terrazzi, 1500 mq terreno box posto auto Tel. 535.490

PIOSSASCO splendida porzione collinare villa unifamiliare 1100 mq giardino L. 610 milioni. Falla & Bertinetto 741.2874

PRECOLLINA
Moncalieri Testona villa libera uni/bifamiliare ristrutturata con cortile. Gabetti vende. Tel. 57.67.

REANO casa semindipendente ristrutturata soggiorno living angolo cottura camera bagno termoautonomo. S.I.A. 661.7832.

REVIGLIASCO Pian del Rodentore signorile appartamento mq 180 più 100 terrazzo 2 box auto. Styma vende Tel. 660.4533.

RIVALBA (presso Gassino) cascinale [redacted] ristrutturare grande terreno ogni servizio bella posizione Rialto Immobiliare 562.2252.

RIVALTA centro vendita diretta porte ville bifamiliari in costruzione varie zone e disposizioni. [redacted]

[redacted] vendesi alloggi di: soggiorno cucina 1/2/3 camere 1/2 bagni box auto. Mutuo agevolato. Per informazioni G.S.I. 397.1787.

RIVALTA [redacted] costruzione mq 120 più mansarda più giardino L. 350 milioni più mutuo Tel. 953.2198 - 953.1226

RIVOLI castello in posizione panoramica ville uni/bifamiliari in progetto possibile personalizzazione Tel 956.1333

RIVOLI centro [redacted] adiacente [redacted] Piol in costruzione splendida palazzina posizione panoramica alloggi signorili di varie metrature [redacted] mansarda o ampi terrazzi box auto finiture pregio. Tel. 956.1302

RIVOLI centro storico bifamiliari in costruzione composta da, piano interrato ampia tavernetta e cantina. Piano terra, cucina soggiorno bagno. Piano 1°: 2 o 3 camere bagno mansarda giardino box 3 auto più 2 posti auto esterni, ottime finiture materiali di pregio. Tel. 956.1302

RIVOLI COLLINA
adiacenze Castello villa unifamiliare in posizione unica e panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI
libero nuovo in palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 953.2636.

RIVOLI panoramico ingresso salone [redacted] camere cucinotta bagno cantina L. 149 milioni. Tel. 953.2198 - 953.1226

RIVOLI presso stazione mq 90, 2 camere tinello cucinino [redacted] terrazzino termoautonomo L. 185 milioni. Tel. 434.2770.

RIVOLI pronta consegna alloggi in palazzina di salone 2 camere cucina servizi box doppio giardino. Tel. 903.2422.

Affermata Azienda di Distribuzione **cerca** [redacted] **compravendita o in locazione** per la realizzazione di punti vendita in

VALLE [redacted]AOSTA - PIEMONTE

- Terreni edificabili di circa 3000 mq.
- Locali commerciali piano terra da 800/1000 mq. con circa 80/100 posti auto già esistenti o da realizzare.

Per informazioni:

LIDL ITALIA S.r.l. - Direzione Regionale
Via Rivarolo, [redacted] - 10070 MAPPANO (TO)
Tel. 011/2622140 - Fax 011/2620333

RIVOLI
recente panoramico salone living 2 camere cucina 2 servizi box triplo servizi vendesi. Data Bank 504.862.

RIVOLI signorile in palazzina salone 2 camere tinello cucinotta biservizi 140 mq mutuo permute. Bimar 434.5758

RIVOLI vendiamo libero agosto/settembre 2 camere salone cucina box [redacted] milioni Mec Case 546.439.

RIVOLI villa libera gemellata indipendente mq 150 più mansarda e interrato ampio giardino. Dacomo 319.9010.

ROCCA CANAVESE [redacted] su 2 piani libere 4 lati ristrutturata a nuovo giardino prezzo interessante. Sandretto 996.1307

ROSTA villa recente uni/bifamiliare giardino Rialto Immobiliare tel 562.2252

SABATELLI IMMOBILI 011 455.358 Borgaro (Villaretto) libero ingresso 2 camere tinello bagno box auto L. [redacted] milioni

SAGOR Volvera ultime villette in costruzione box e giardino privato da L. 270 milioni Tel [redacted]1 903.4500

SALICE Oulx vendiamo [redacted] casa [redacted] a partire da L. 145 milioni mutui. Bimar 434 [redacted]

SANTENA cucina 2 camere biservizi, ingresso ripostiglio, box doppio, cantina, termoautonomo privato vende. Tel. 849.7067.

S. BENIGNO alloggi [redacted] costruzione possibilità di giardino o abbinamenti vari da L. 180 milioni. Cresa 545.388

S. BENIGNO appartamenti e ville nuova costruzione da L. 183 [redacted] Grimaldi 800.0788.

S. BENIGNO villa signorile su 3 piani salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi tavernetta box Due Elle 434.5858.

SCALENGHE casetta semindipendente ristrutturata 170 mq abitabili terreno [redacted] mq L. 250 milioni I.G.I. 663.5440.

SESTRIERE vendiamo bi/trilocali stessa casa recenti da L. 215 milioni Bimar 434.5758

SETTIMO TORINESE appartamento nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi cantina mansarda eventuale box Grimaldi 800.0788

SETTIMO via Regina Pace 4° piano ingresso tinello cucinino due camere, servizi. Centro Immobiliare 897.0248

SETTIMO Villaggio Olimpia ingresso tinello con cucinino una camera servizi. Ristrutturato. Centro Immobiliare 897.0248

SETTIMO villette a schiera nuova costruzione finiture di lusso prezzo interessante Centro Immobiliare 897.0248

S. FRANCESCO AL CAMPO ultima villetta a schiera giardino privato direttamente dall'impresa Tel. 011 246.3722

S. GILLIO villa splendida bifamiliare mq 330 su 2 piani oltre seminterrato giardino 1000 mq Eccocasa 568.3508

S. MAURO alloggio su 2 piani salone cucina studio 3 camere servizi panoramico Immobiliare S. Mauro 822.3636.

S. MAURO cucina alloggio in villa bifamiliare mq 130 più sottotetto 2 posti auto nel garage Immobiliare S. Mauro 822.3636.

S. MAURO Moncanino villa con parco panoramica frazionabile in 4 appartamenti buon affare Pedone 812.7420

S. MAURO via Trento alloggio di 2 [redacted] re e cucina bagno ripostiglio box auto a L. 210 milioni trattabili GPI 503.555.

S. MAURO
zona Barca libero 2 camere tinello e servizi riscaldamento autonomo mutuo. Gabetti vende, Tel. 57.67.

S. [redacted] **CIMENA** villa bifamiliare composta da salone 2 [redacted] cucina bagno sottotetto garage tavernetta porticato giardino Area 3. Tel. 818.2418

STRUTTURA mc [redacted] più interrato 3 are libere giardino L. 450 milioni. No mediazione. Immobiliare Il Giaido 941.3431

TESTONA precollina bella villa salone 4 camere 3 bagni cucina tavernetta box giardino non isolata A & C 534.162

[redacted] edilizia convenzionata [redacted] dei alloggi di soggiorno cucina 1/2 [redacted] mere servizi. Prezzi da L. 170 milioni Per informazioni G.S.I. 397.1787.

VALDELLATORRE casetta ingresso sala cucina 2 camere bagno box taverna le vendere giardino. Royalcase 956.1968

VALDELLATORRE [redacted] bifamiliare con mansarda e giardino completamente indipendente Casanova 450.0455

VALLE CEPPI villa possibile bifamiliare su 2 piani con terreno vero affare L. 600 milioni. Studio Pedone 812.7420.

VENARIA impresa vende direttamente appartamenti 2 camere cucina a partire da L. 158 milioni Tel. [redacted]

VENARIA ingresso tinello cucinino tre camere bagno box recente termoautonomo Centro Immobiliare 897.0248

VENARIA nuovo libero soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box doppio L. 265 milioni La Gennera 447.[redacted]

VENARIA REALE
Corso Garibaldi fronte Città Mercato
[redacted] FRES
VENDE DIRETTAMENTE
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: 1° Lotto pronto 2° Lotto inizio '96
INFORMAZIONI
cantiere: dalle h 13,30 alle h 18 tel. 455.7791
ufficio: tel. 473.2780

VENARIA vendesi privatamente villa schiera in costruzione 180 mq abitabili [redacted] mq seminterrato zona industriale. Agevolazioni fiscali Tel 459.3540.

VENARIA via [redacted] Picco vendesi appartamento mq 64 completamente ristrutturato libero L. 137 milioni. Tel. 455.7945

VENDONESI ville a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni prezzi da L. 315 milioni. Tel 378.700

VICO CANAVESE antico [redacted] ben ristrutturato grande terreno ogni servizio Rialto Immobiliare 562.2252

VILLA A PIANEZZA
libera unifamiliare salone tinello 3 camere [redacted] biservizi e cantinato. Gabetti vende 57.67.

VILLA Chieri recente salone 3 camere cucina 3 servizi tavernetta garage giardino Interim 011 599.782 - 504.751

VILLANOVA casetta ristrutturata salone 2 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 295.928.

VILLARBASSE in splendida posizione collinare villa di mq 220 abitabili più interrato [redacted] tavernetta e [redacted] terreno mq 4000 con piscina. Tel. 956.1302

VILLARBASSE villa bifamiliare appartamenti indipendenti di mq 110 cadauno giardino mq 1000. Tel. 517.6944

VILLARBASSE villa con ingresso salone cucina 3 camere 3 bagni taverna giardino box patio Royalcase 956.1968.

VILLARDORA [redacted] bifamiliare salone cucina 2 camere bagno più mansarda con bagno e box Royalcase 956.1968

VILLA S. Mauro Moncanino signorile splendida posizione parco mq 3100 adatta bifamiliare. Pedone 812.7420

VILLE [redacted] nuova costruzione splendida posizione collinare di salone 3/4 camere cucina servizi garage tavernetta giardino. Grimaldi 800.0788

VILLE GASSINO
nuovo complesso vendesi ville pronta consegna con giardino mutuo e [redacted] di pagamento. Tel. 505.820.

VINOVO villaggio Dega alloggio in villa salone 2 camere cucina 2 servizi box giardino condominiale. Presim 805.5754.

VOLPIANO ingresso tinello cucinino camera servizi. Centro Immobiliare 897.0248

VOLPIANO libero recentissimo signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi box affare Dacomo 319 [redacted]

VOLVERA villetta a schiera soggiorno cucina 2 camere biservizi mansarda giardino box doppio. S.I.A. 561.7832

10 minuti da Pralo località sempre abitata bellissimo rustico ristrutturato vero affare Grosel 561.7281

PIEMONTE

A. 80.000.000 affare stagione casetta libera 4 lati abitabile con terreno più magazzino portico e cortile 'La Borsa' 368.482

ARAMENGO L. 80 milioni vendiamo rustico con terreno indipendente mutui permute. Bimar 434.5758

CEVA centro alloggio arredato due camere bagno riscaldamento. Soprastante ampio solaio L. 38 milioni Telefonare allo 0141 631.251 ore pasti

[redacted]

Cogne Gimillan (Aosta) vende in nuova elegante palazzina
appartamenti su 2 piani mq 80 con doppi servizi [redacted] box cantina tavernetta
balconi panoramici su valle
Baldini 1670 13.492

[redacted] palazzina recente prestigioso appartamento 70 mq finemente arredato box doppio. GPI 011 503.555

LIGURIA

ALASSIO 150 ml mare ampio bilocale termoautonomo L. 275 milioni Gambera 0182 544.412 No spese

ALBENGA trilocale angolare balconata termoautonomo in ordine L. 240 milioni Gambera 0182 544.412

BERGEGGI tipica costruzione ligure 110 mq su 2 piani da ultimare più giardino con ampia vista mare L. 350 milioni Tel 019 821.335

BORGHETTO S. SPIRITO 200 ml mare ingresso camera cucina servizi balcone L. 130 milioni Tel 0182 554.877

BORGHETTO 50 ml mare bilocale ristrutturato arredato vista mare ottimo L. 140 milioni Studiozeta 431.0355

CALIZZANO (Sv) 2 camere cucina salone bagno 170 mq con balcone e terrazzo termoautonomo Tel 0330.539.771

CERIALE L. 108 milioni graziosa monocamera e cucinotta con balconata vista mare e tavernetta Tel. 0182.997.599

CERIALE 500 ml mare ingresso cottura soggiorno camera bagno balcone arredato L. 185 milioni. Tel. 0182.556.080

FINALE LIGURE camera sala cucina bagno balcone vicino al mare termoautonomo Tel 0330.539.771

LOANO privato vende bilocale vista mare ottimamente rifinito. Telefonare allo 019 677.691 ore ufficio

OSPEDALETTI prestigioso libero panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo ultimo piano posto auto. Splendida vista mare [redacted] 011 246.4417

PIETRA LIGURE centro storico 2 camere soggiorno angolo cottura bagno nuovo 100 ml mare [redacted] 0330.539.771

PIETRA LIGURE [redacted] ml mare ingresso [redacted] camera bagno 2 balconi L. 180 milioni Tel 019.615.951

[redacted] golf Garlenda vendonsi 8 vani termoautonomo terrazzo azione golf Tel 010 417.936 ore pasti.

PORTO barca vendesi a Marina degli Aregai S. Stefano al mare (Im) in porto privato con posto [redacted] Nicola Pugliese 011 323.041

SANREMO [redacted] casa indipendente caratteristica panoramica composta da 2 appartamenti arredati cantine magazzini [redacted] giardino ruscello L. 260 milioni. Telefonare allo 0141 824.260 - 0360.722.432

SPOTORNO monolocale con cottura bagno terrazzino cantina solarium L. 105 milioni Fondocasa 019 823.493

[redacted] nuovi signorili sul mare salone cucina 2 camere biservizi aria condizionata. Tel. 338.8558 - 0337.201 [redacted]

[redacted]

LAGO DI GARDA splendido appartamento vista lago di ingresso soggiorno con camino 2 camere biservizi arredato a L. 260 milioni Sagor 011 568.3222.

[redacted]

[redacted] Nizza impresa vende in zona centro/università mono/bilocali nuovi da L. 69 milioni. Alto reddito, Interim 011 599.782

A Nizza - St. Laurent 400 ml spiaggia studio mq 28 L. 97 milioni, bilocale mq 45 da L. 148 milioni, trilocale mq 76 da L. 229 milioni Vista mare Interim 011 599.782

CANNES fronte mare bilocale termoautonomo balcone vista mare posto auto L. 182.800.000. Italgest 0184 449.072

IBIT Sit Mentone in piccola palazzina d'epoca 300 ml mare ristrutturata ultimi mono/bilocali. Tel. 011 817.7887

IBIT Sit Nizza splendida posizione 400 ml mare nel verde alloggi vista mare [redacted] Tel. 011 817.7887

IBIT Sit Roquebrune villa d'epoca ristrutturata bi/trilocali prestigiosi vista mare piscina. Tel. 011 817.7887

JUAN LES PINS in residence con accesso diretto spiaggia bilocali a FF. 800.000 Sagor 011 568.3222

MENTONE a bordo mare in costruzione bilocali di 40 mq a L. 185 milioni Kalimmobili 011 771.1560 - 771.1918

MENTONE a 100 ml dal mare in splendida residence bilocali a partire da FF 501.000. Sagor 011 568.3222

MENTONE centro casa come nuova 100 mq soleggiato terrazzo parking più eventuale locale mq 100. Tel 0184 577.081.

MENTONE investite in appartamenti centrali reddito garantito 5% da L. 150 milioni arredati, garage. Primo 011 943.4252.

MONTECARLO Beau Soleil 200 [redacted] casino mono/bilocali in costruzione no spese agenzia Tel 0330.539.771

NIZZA adiacente Facoltà di Scienze in costruzione mono bi/trilocali da L. 90 milioni. Kalimmobili 011 771.1918

NIZZA centro bilocale in costruzione [redacted] finiture ideale per investimento FF [redacted] Sagor 011 568.3222

[redacted] investimento a 30 [redacted] spiaggia monolocale pronto con [redacted] FF 310.000 Sagor 011 568.3222.

NIZZA vicino stazione mono da L. 67 milioni bilocali da L. 130 milioni consegna fine anno 95. Primo 011 943.4252

ROQUEBRUNE Cap Martin a 2 passi spiaggia 'Cabbè' stupenda villa Belle Epoque piscina giardino: 4 camere grande soggiorno 3 bagni vista mare stupenda. Affare favoloso FF. 4.980.000. Immobiliare Molière 0033 93.280.280.

ESTERO

MONGINEVRO in centro paese piccola residenza bi e trilocali con garage prezzi bloccati in tre consegna novembre [redacted] Immobiliare numero verde 1678.74.422

PARIGI reddito 7%, garanzie bancarie, acquistando monolocali in nuovo stabile a L. [redacted]. Tel. 011 437.5581.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. [redacted] Crocetta via Fratelli Carle circa 70 mq libero L. 155 milioni Casapiemonte 319.2525

A. LOCALI E UFFICI
nuovo complesso Torino zona via [illegible] vendesi locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10 mila Consegna 01 95 Tel 586.244

[illegible] corso Marconi locale libero mq 80 adatto negozio o magazzino L. 85 milioni Tel 0175 249.220

BORGARO fronte strada provinciale vendono locali uso ufficio varie metrature. Casanova 450.0455.

CAPANNONE nuovo mq 550 altezza ml 7 Statale Torino/Saluzzo 25 km Torino L. 250 milioni. Tel. 0175 249.220.

CAPANNONE zona nuovo Stadio recente mq 1700 per investimento locato ottimo reddito 9% annuo Saim 568.3283

CAPANNONI artigianali 250/500 mq vendesi o affittasi fronte tangenziale Nord casello Settimo Torinese Tel 562.9539

CAPANNONI e locali industriali Torino Nord vendiamo Mec Case 546.439

(continua)

Consegnati i primi capi di bestiame donati dai lettori di «Specchio dei tempi»

Nelle stalle ritorna la vita

Un miliardo e 300 milioni per rinsanguare gli allevamenti annientati dalle acque durante l'inondazione di novembre

Al foro boario di Asti si scaricano gli animali destinati agli agricoltori più danneggiati dall'alluvione

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Rinasce la speranza nel Piemonte agricolo messo in ginocchio dall'alluvione di novembre. A quasi tre mesi di distanza da quella notte, quando una valanga d'acqua e fango coprì e cancellò anche centinaia di aziende agricole, gli allevatori stanno cercando di riprendere l'attività.

E' stato un colpo al cuore. Duro. Di quelli che potrebbero essere letali, senza l'intervento solidale. E la risposta è arrivata. Ieri mattina, al foro boario di Asti, un primo gruppo di allevatori ha ricevuto il segno concreto dell'iniziativa che la «La Stampa-Specchio dei tempi» aveva immediatamente avviato per dare speranza anche a chi, con gli effetti, aveva perso la possibilità materiale di continuare l'attività. Nella catastrofe, oltre alla tragedia delle popolazioni, non potevano passare inosservati i danni subiti dalla zootecnia. E sono sufficienti alcune cifre per comprendere: 2300 bovini, 3500 suini e 300 ovicaprini persi.

Occorreva intervenire subito, in molti casi sarebbe bastata anche una mucca per riaccendere la speranza e spronare gli agricoltori a rialzarsi. Così è stato. La fondazione «Specchio dei tempi», presieduta dall'avvocato Umberto Cuttica, in questi mesi ha raccolto dai lettori de «La Stampa» 23 miliardi da destinare alle famiglie e alla ricostruzione. Una quota (un miliardo e 300 milioni) è stata dirottata al ripristino immediato degli allevamenti: un'operazione portata a termine in collaborazione con l'Associazione regionale allevatori del Piemonte, presieduta da Luciano Scavia, che ha designato il vice Giovanni Gallina a coordinare il comitato nel compito di censimento dei danni subiti e di assegnazione. Il meccanismo era basato su parametri precisi: chi ha perso da uno a 5 capi ne ha ottenuto un numero analogo; chi ha subito un danno da 5 a 10 ha potuto contare su un risarcimento del 70 per cento. Se gli animali morti erano da 10 a 40, l'intervento è stato del 50% e massimo di 20 per chi ne ha persi di più.

Ieri, alla presenza dei presidenti e direttori delle associazioni provinciali allevatori, ad Asti è avvenuta la prima consegna: 63 mucche gravide di razza frisona e piemontese; 31 caprette di razza camosciata; 11 suinetti. Una cerimonia significativa, che precede il recapito a domicilio degli altri capi nelle prossime settimane: complessivamente grazie alla solidarietà dei lettori sono stati donati 216 vitelli da ingrasso, 137 giovenche e manze; un toro, 62 pecore, un ariete, 8 capre, 1305 suini e 8 scrofe. L'obiettivo di «Specchio dei tempi» era mirato e si rivolgeva soprattutto agli allevamenti a conduzione familiare.

«Eravamo in una condizione da day after», ha ricordato il presidente regionale della categoria, «e grazie a alla solidarietà lo spettacolo si è illuminato».

Così per Vittorio Ceron, un allevatore di Quarto (Asti) che ha perso tutto, tranne il fieno sulla cascina: ricomincerà con le vacche piemontesi gravide ricevute ieri. Oppure per Anna Maria Traversa di Vesime (Asti), che potrà riprendere con dieci capre. Storie di sofferenza, ma anche di straordinaria umanità. Palmiro Villa, presidente nazionale degli allevatori, lo ha ricordato: «Questo atto di solidarietà è un fatto importante, perché chi svolge un'attività agricola in questi casi non perde soltanto una risorsa, ma se ne va una parte della vita e del suo mondo da lui pazientemente costruiti». Dall'avvocato Cuttica il grazie e «Specchio dei tempi» a tutti coloro che hanno permesso di concretizzare l'iniziativa: «Sono orgoglioso delle grandi e piccole offerte. Finora i lettori che hanno contribuito dall'Italia e dall'estero sono 360 mila».

Gianfranco Quaglia

CONFAGRICOLTURA

«No ai contributi a rugiada»

ROMA. Dopo il disastro dell'alluvione potrebbe arrivare quello dei contributi «a rugiada». E' quel che temono gli imprenditori agricoli piemontesi della Confagricoltura apprendendo che la legge, approvata al Senato, abbassa la soglia delle aziende che possono presentare domanda di risarcimento dei danni pari al 15% della loro produzione lorda vendibile, rispetto a quella del 30% prevista finora dalla legge sul fondo di solidarietà nazionale. «Dai contributi a pioggia dei passati governi siamo passati ad interventi a rugiada», rileva la Confagricoltura. A fronte di stanziamenti insufficienti, la presentazione di una miriade di domande anche da parte di aziende che hanno subito danni scarsamente significativi aumenta l'onere burocratico, facendo allungare i tempi delle istruttorie e sottrae risorse preziose alle aziende che hanno perso tutto.

Per l'impegno nei giorni dell'alluvione

Alessandria ringrazia la Coltivatori diretti

Medaglie e riconoscimenti ai volontari e all'unità di crisi della Confederazione

ALESSANDRIA. E' stato un messaggio del vescovo di Alessandria, monsignor Ferdinando Charrier, ad aprire il cerimoniale della «Giornata della Riconoscenza», manifestazione voluta dalla Coldiretti di Alessandria per dire il grazie più sentito a tutti coloro che, nelle forme più svariate, hanno espresso la loro solidarietà alle popolazioni alessandrine duramente provate dall'alluvione del 6 novembre.

«Ho sempre considerato la Coldiretti come una grande famiglia - dice il messaggio dell'alto prelato - oggi ho motivo più per credere che lo sia veramente per l'unione, la fratellanza, la grandezza d'animo che caratterizza questa giornata».

Paolo Micolini

Da tutta Italia sono venuti ad Alessandria, nel momento del bisogno, per offrire aiuto. Allo stesso modo sono tornati, in questa occasione, per stringersi, una volta, attorno a chi tanto ha sofferto. Il grazie più sentito viene da Bartolomeo Masino, presidente provinciale dell'Organizzazione: «Abbiamo invitato gli stessi alluvionati perché proprio da loro venisse dimostrata riconoscenza».

Centinaia di persone provenienti da tutta Italia sono state premiate con una pergamena ed una piccola medaglia. I Volontari del Garda e la Croce Rossa di Brescia, grandissimi nell'assistenza, le federazioni Coldiretti ed una marea di volontari, giovani ed anziani, animati dall'unica volontà di ridare speranza a chi ha perso tutto.

Il presidente della Coldiretti Paolo Micolini, venuto appositamente ad Alessandria per la cerimonia, ha voluto esprimere tutta la riconoscenza per la solidarietà che è giunta in Piemonte e della quale sono da ringraziare tutti i coltivatori che con grande slancio hanno cercato di venire incontro alle necessità delle popolazioni duramente colpite dall'alluvione.

«Potrebbero essere scritte pagine commoventi narrando storie e le tante iniziative che hanno caratterizzato questa triste vicenda - ha detto - iniziative e storie che l'unità di crisi costituita dalla Confederazione nei primi giorni del disastro ha vissuto da protagonista. A questa unità vanno giunte moltissime offerte da tutta Italia. Offerte che continuano tuttora e alle quali si deve aggiungere la grande disponibilità dei dipendenti della Coldiretti che hanno operato con grande spirito di sacrificio e abnegazione». [v. cor.]

UN PO' DI MARE NELLA DIETA

Ogni italiano mangia in media solo 21 grammi di pesce al giorno

L'acquacoltura cerca clienti

Crescono gli allevamenti, non i consumi

GLI italiani amano molto il pesce ma ne mangiano ancora troppo poco; cioè solamente otto chili l'anno, che in media, corrisponde ad un quantitativo di 21 grammi al giorno!

Per godere dei benefici di questo alimento bisognerebbe invecemangiarne almeno 150 grammi al giorno, oppure 200 grammi per 3-4 volte alla settimana.

Su conto italiani, circa 80 lo mangiano spesso e tra questi ultimi, circa nove lo consumano anche quattro volte alla settimana.

Lo dice un'indagine recente della Federcoopesca (Confcooperative), presentata con il nuovo marchio collettivo «Prodotto Ittico Italiano», che permetterà ai consumatori di riconoscere il prodotto italiano fresco. Questo sia si tratti di pesca proveniente da allevamenti, l'acquacoltura è considerata a pieno titolo attività agricola, sia dal mare aperto.

La stragrande maggioranza di coloro che mangiano abitualmente il pesce, ama cucinarlo in casa, mentre i rimanenti lo mangiano soprattutto al ristorante.

I pesci più richiesti sono il merluzzo, la sogliola, i polipi, le seppie e i calamari, e vengono cucinati quasi sempre al forno, poi alla griglia, bollito e infine fritto.

Quasi tutte le razze di pesce hanno carne magra che è facilmente digeribile. I pesci hanno infatti uno scarso contenuto di tessuto connettivo, che determina una grande masticabilità del prodotto e un più facile attacco da parte dei succhi gastrici.

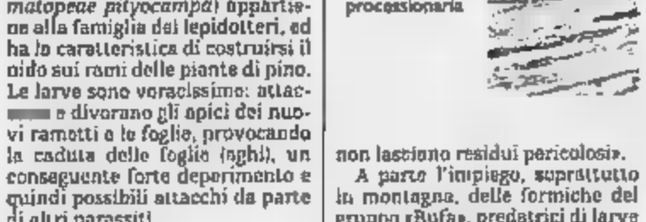
I crostacei e i molluschi, in particolare dei cefalopodi, cioè calamari, polpo e seppia, invece contengono più tessuto connettivo, per cui più difficili da digerire.

La carne del pesce, una volta ingerita, rimane nello stomaco solamente due ore, quindi meno di tutti gli altri alimenti di origine animale, che vi restano anche 3-5 ore. Questa minore permanenza nello stomaco, fa credere erroneamente ai consumatori che la carne di pesce sia meno nutriente.

Il pesce fornisce un'alta quota di proteine di alto valore biologico, ciòè circa il 20 per cento, ferro e alcune vitamine del gruppo B, tra cui in particolare la Tiamina (o vitamina B1), la Niacina (o vitamina PP) e la vitamina B2.

I GRASSI E I MAGRI

(Meno dell'1% di grasso)	MERLUZZO, ORATA, RAZZA, TINCA, D'ACQUA DOLCE, POLPO
MAGRI (Dall'1% al 3% di grasso)	SOGLIOLA, SPIGOLA, TROTA, PALOMBO, ROMBO, LUCCIO, CARPA, CALAMARO, SEPPIA, MITILO, OSTRICA, VONGOLA
SEMIGRASSI (Dal 3 al 10% di grasso)	ACCIUGA, DENTICE, TRIGLIA, TONNO, PESCE SPADA, SALMONE, SARDINA, SARAGO
GRASSI (Più del 10% di grasso)	ANGUILLA, SGOMBRO



Fornisce anche molte Vitamine Liposolubili, tra cui le vitamine A e D; è inoltre fornisce molti minerali tra cui lo Iodio, che favorisce la funzione equilibratrice della ghiandola tiroide. Il pesce, contiene solo tracce di zuccheri e il contenuto dei grassi è differente in base alle varie razze.

I pesci hanno una buona dose di grassi insaturi, detti poliinsaturi, cioè quelli simili ai grassi presenti negli oli. Essi aiutano il sangue ad essere molto fluido, quindi ad irrorare meglio tutte le cellule del corpo, in special modo quelle delle arterie e del cuore.

In questo modo, il corpo ne trae grande giovamento e la memoria si mantiene sempre viva, permettendo anche a coloro che sono affaticati intellettualmente e agli anziani, di migliorare le proprie capacità intellettive.

Chi deve o, soprattutto, chi può mangiare il pesce? Per quanto riguarda i pesci magri, tutti, nessuno escluso, tranne coloro che ne sono allergici. Per quanto riguarda quelli più ricchi di tessuto connettivo, cioè i molluschi e i crostacei, sono controindicati, soprattutto, ai bambini e ai soggetti con digestione lenta e non perché contengano troppi grassi.

I pesci grassi sono invece controindicati a tutti coloro che soffrono di cuore o di cattiva circolazione del sangue, perché lo rendono meno fluido. Chi inoltre soffre di gotta o di eccesso di acido urico nel sangue è bene che consumi il pesce con moderazione.

Giorgio Calabrese
Università Cattolica, Piacenza

I falsi fiscali nelle importazioni rischiano di far saltare il mercato

Truffe Iva, allarme rosso

Sui bovini frodi da 1500 miliardi l'anno

TORINO. Supera i 1500 miliardi all'anno l'evasione Iva sul bestiame importato: in pratica si calcola sia sfuggito alla tassa circa il 40% dei bovini introdotti in Italia nel 1994. E' una frode che sta mettendo in difficoltà tutto il comparto carni perché si è ormai creato un doppio mercato, letale per i produttori onesti.

Il meccanismo della truffa è relativamente semplice. Chi acquista bovini vivi o carne in un Paese dell'Unione Europea dovrebbe pagare il 19% di Iva. Per eludere l'imposta la merce, pur consegnata direttamente al richiedente, viene fatturata ad una ditta che in gergo si chiama con il poco originale nome di «cartiera». Infatti queste società, sorte con l'unico scopo di frodare l'Iva, si limitano ad acquistare e rivendere la merce con un puro movimento cartaceo, di fatture.

Intestatari di queste ditte fantasma, che svaniscono dopo pochi mesi senza versare l'Iva, possono essere i personaggi più impensati: sprovveduti pensionati convinti a fare da prestanome per pochi soldi, pregiudicati nullatenenti, ignari agricoltori o, addirittura, persone già decedute. Tutte hanno in comune il requisito di non avere beni confiscabili.

Palmiro Villa presidente degli allevatori categoria duramente danneggiata dalle truffe sull'Iva

Il guadagno è consistente, circa dieci milioni per ogni camion di bestiame che entra esentasse nel nostro Paese. E la torta è divisa tra la «cartiera» (la fetta più grossa) ed il cliente finale, al cui la «cartiera» rilascia una fattura di importo nettamente inferiore. Anche il fornitore estero ha il proprio tornaconto perché ovviamente chi compra non sta a tirare troppo sul prezzo.

Ma i problemi non riguardano solo l'erario e le traumatiche distorsioni di mercato, ma coinvolgono direttamente anche la salute pubblica ed il patrimonio zootecnico. La prima minacciata dal rischio estrogeni è il secondo dalle malattie infettive, due concrete possibilità direttamente collegate all'elusione dei controlli sanitari.

Allora che fare? A fine luglio il ministro Costa ha convocato a Torino un summit operativo di dirigenti veterinari, magistrati, Nas, Guardia di Finanza, operatori del settore. Le proposte di intervento sono state molte. Le associazioni di categoria chiedono di abbassare l'aliquota Iva al 9%; il mancato guadagno per l'erario sarebbe parzialmente riassorbito dall'aumento di fatturazione.

E' stato poi richiesto l'avvio del progetto «Animo» (Animal movement) in grave ritardo nel nostro Paese: il sistema Cee di registrazione degli scambi di animali consentirebbe di ottenere il controllo della movimentazione commerciale in tempo reale. Infine, l'inasprimento dei controlli.

Mario Valpreda

La scarsità di neve favorisce la riproduzione della «processionaria»

Avanzano i mangiatori di pini

Tra le nuove difese anche la lotta batteriologica

ROMA. Anche in inverno, specie quest'anno che di neve non ne è caduta molta, si possono osservare sulle conifere i nidi della processionaria, uno dei più terribili nemici - l'altro è il fuoco - dei boschi di conifere. L'insetto (*Thaumatopeae pityocampa*) appartiene alla famiglia dei lepidotteri, ed ha la caratteristica di costruirsi il nido sui rami delle piante di pino. Le larve sono voracissime: attaccano e divorano gli apici dei nuovi rametti e le foglie, provocando la caduta delle foglie (aghi), un conseguente forte deperimento e quindi possibili attacchi da parte di altri parassiti.

La lotta è stata fatta finora, soprattutto, con sistemi meccanici o meccanici e chimici insieme. «Ma ora si stanno affermando - come ci spiega Alessandro Arzone, ordinario di entomologia presso la Facoltà di agraria dell'Università di Torino - i metodi naturali (lotta biologica), che non turbano l'ambiente naturale e non lasciano residui pericolosi».

Alcuni esemplari della «thaumatopeae pityocampa» comunemente detta processionaria

A parte l'impiego, soprattutto in montagna, delle formiche del gruppo «Rufa», predatrici di larve di processionaria, si sono introdotti alcuni metodi che stanno dando buoni risultati. Uno di questi è il feromone sessuale della processionaria, cioè la sostanza odorosa emessa dalla femmina dell'insetto per richiamare i maschi della stessa specie nel periodo degli accoppiamenti. Con il feromone si può attuare una cattura di massa di maschi, in modo da ridurre le capacità riproduttive della specie. A questo scopo s'impiegano delle trappole costituite da materiale plastico, o cartone, al cui interno è posta una capsula con il feromone.

«Un altro sistema ecologico di lotta - aggiunge la prof. Arzone - è quello attuato col *Bacillus thuringiensis*, usato già da tempo in molti Paesi per la lotta biologica a lepidotteri defogliatori. Il bacillo svolge la sua attività insetticida producendo esotossine ed endotossine, che non provocano danni all'uomo e all'ambiente». L'endotossina prodotta dal bacillo viene ingerita dalle larve di processionaria, in particolare quelle più piccole e voraci, e poi solubilizzata dai succhi gastrici dei lepidottero, resa efficace da alcuni recettori proteici delle cellule intestinali. Le larve, una volta ingerita la tossina, muoiono in 24-72 ore.

Gianni Stornello

Un'indagine Isfol: sempre più sfumate le differenze di ruoli con gli uomini

«Nei campi senza donne si chiude»

Il 25,9% delle aziende è a conduzione femminile

TORINO. Agricoltrici per scelta, sempre di più. Le donne appaiono sempre di più il «nuovo», dicono convinte la sociologa Adele Pesce e la storica Anna Bravo sulla scorta di ricerche «sul campo», nella giornata di studio organizzata dalla Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte, dall'Università di Torino, con la collaborazione delle maggiori organizzazioni del settore. Bastano pochi dati per fotografare la situazione: nell'82 calavano le aziende agricole (-9,4%), ma contemporaneamente crescevano del 4,7% quelle a conduzione femminile (addirittura del 21,8% nei grandi fondi tra i 10 e i 100 ettari). Si arriva al '90 e le aziende si riducono del 7,5% mentre le imprese femminili salgono del 9,9%, il che le porta ad occupare una ragguardevole fetta del 25,9% dell'universo agricolo.

Secondo le previsioni della Coldiretti, degli attuali tre milioni di aziende agricole in Italia, ne rimarrebbero sul mercato, a brevissimo tempo, non più di tre-quattrocentomila. Ma chi riuscirà a scomparire? Gabriella Bechi, della Confagricoltura, è convinta che nell'agricoltura di domani le donne avranno un ruolo importante, proprio per la loro capacità a scegliere nel settore strade innovative: «Mi riferisco all'agriturismo, alla trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti e, di conseguenza, all'attività di marketing e di promozione, alla valorizzazione dei marchi e delle produzioni tipiche di qualità, all'agricoltura a basso impatto ambientale». La conferma arriva anche da una ricerca dell'Isfol del '92 che individuava, su un campione significativo di donne impegnate in agricoltura, un 40% con «desiderio d'innovazione». La stessa ricerca ha dato a fuoco molti elementi dinamici: innalzamento della scolarità, meno figli e voglia di mettersi in proprio, soprattutto da parte delle giovani. Anche perché, sottolinea Paola Ortensi della Cia, «le nuove tecnologie e la ricerca scientifica hanno sfumato le tradizionali e nette differenze tra ruoli maschile e femminile». Salvo poi scoprire il permanere di situazioni «antiche» e contraddittorie, come hanno scoperto le docenti dell'Istituto di Meccanica agraria di Torino, Elisabetta Donini, Angela Calvo e Federica Casertano in un'indagine in Piemonte. «Mentre la partecipazione ai lavori aziendali è paritaria, quelli in casa e nella produzione per l'autoconsumo ricadono soprattutto sulle donne. Persiste quindi un grosso squilibrio tra donne e uomini soprattutto nell'ambito domestico e familiare». Come dire che i passi avanti sono stati molti, ma che le «pari opportunità» sono ancora un traguardo da raggiungere anche in agricoltura. Come? Con più formazione, sviluppo dell'imprenditorialità, interventi di cultura ambientale.

Stefanella Campana

SPECIALI AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Galileo Ferraris (via Pastrengo) locale commerciale mq 230 circa (adatto chiosco bar Vitarelli & C. 562 6813.

CROCETTA (via Vespucci) ufficio mq 120 circa libero interno 5 vani servizi (volendo anche Vitarelli & C. 562 6813

EZIO BERRA 549.330 capannone 350+4800 mq proprio lungostrada ottimo anche deposito/rimessa/negozio costo

G.S.I. 297 1767 Cit Turin via Montebello uso ufficio 2 ingressi 5 vani doppi 500 mq

HASTON & ASTON corso Stati Uniti signorile 1° piano P10 mq uffici/abitazione box auto da ristrutturare Tel 562 2525

IMMOBILE uso ufficio o laboratorio 2 piano grezzo vendo mq 1.000 corso Piacenza Telefonare 011 503 058

L.G.A. 748 390, vendo in Corso Regina bar limitrofi, locale commerciale libero di 600 mq utili 4.20 ml volendo frazionato.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi ribaltati vetri con pensili ubicazione ideale Tel 583 328

MIRAFIORI via Bonafous locale signorile mq 300 doppio passi carrai adatto a showroom/magazzino G.A.V. 548 5449

NEGOZIO corso Peschiera metri L. 12 angolo strada vendo per inizio stagione Interessati Tel 564 2640

PIANEZZA capannone industriale mq 1300 uffici mq 370 bifamiliare Universo Casa 953 3755 953 3656

POSIZIONE UNICA

centralissima su piazza negozio piu/laboratorio mq 400 su piu livelli. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO zona industriale capannoni mq 2 proiettato 1000-500 mq ancora in affitto Centro Immobiliare 817 0078

[illegible] negozio Corso Via Monginevro ang. Bar, mq 64 con cantina, richiesta L.w. 190 milioni Tel ag Bassi 436 9440

VENDO UFFICIO

corso Francia presso nuova ottimale 2 ingressi 3 vani 2 servizi. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

VIA BOLOGNA

complesso industriale di [illegible] mq capannone, [illegible] mq uffici con passi carrai e cortili. Tel. 582.2525.

VIA Botticelli adiacente prenotasi alloggio signorile uso magazzino da [illegible] mq 1.100 600 mila Tel 545 308

VOLPIANO

fronte Torino/Aosta area mq 18000 con capannone mq 1650 palazzina uffici mq 450. Gabetti vende 57.67.

BOX AUTO

BOX privati completamente rendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi Tel 590 [illegible]

TERRENI

ASTI (Castell'Alfero) terreno edificabile mq 17 mila zona sportiva industriale stupenda. Gabetti 011 562 3342

BRUZOLO di Susa lotti di terreno splendida posizione PEC approvato per ville uni e bifamiliari. Tel. 883.2271 - 0337 270.168.

COCCONATO (Monferrato) terreno panoramico, pregiato approvato 5 ville a schiera vendesi Semeria 543.870

L.G.A. 748 396 vendo Malanghero vicinanze Caselle 2 lotti di terreno mq 1000 cadauno con progetto approvato.

LOTTI terreno urbanizzati da mq 500 progetto approvato ville singole abitabili mq 200 km 18 To/Nord Tel 612.5640

RIVALTA zona industriale [illegible] terreni con progetto approvato per capannoni mq 500-800-1500 Tel. 903.2373

ACQUISTO

TORINO CITTA'

ABBIAMO richiesti motivato di acquisto in Aree Crocetta 1/2 camere cucina servizi Pinerolese 562.7877.

AVVOCATO referenziato acquista per abitazione salone 2/3 camere cucina 2 bagni anche mq 150. Tel. ore uffici 668 0119

CERCASI zona precollina/Crocetta prestigioso alloggio 3/4 camere cucina ottimi servizi habitat riservato. Esmobi 581.0777

CERCHIAMO attico o ultimo [illegible] di 70-100 mq zona [illegible] Molinette, Rapida Definizione Royalcasa 956.1960.

CERCO in acquisto appartamenti villa casette indipendenti rapida senza impegno Bonin 434.5758.

CONIUGI acquistano proprietà in Torino alloggio non ristrutturato massimo [illegible] 90 in casa doccorso Tel. 434 2040

RICERCHIAMO

per propria selezionata clientela alloggio signorile mq 150/200 possibilmente con box auto zona Crocetta/Vittorio/S. Rita. Bertelli 562.3094.

SOCIETA' immobiliare acquista appartamento libero mq 80/140 pagamento contanti Sabatelli 011 650 5985.

AFFITTO

A.A. CASAPIEMONTE 857.7717 stretch alloggio 90 mq Alpignano G. [illegible] panoramicissima

LOCALI UFFICI CAPANNONI

EZIO [illegible] ricerca locali industriali 1000/3000 mq vicinanze tangenziale recente con area di manovra.

GRIMALDI 568.3165 cerchiamo per conto nostri clienti acquisto/affitto capannoni / bassi fabbricati / uffici / negozi

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible]SITAZIONE cedesi giardino completamente arredato salone cucina 2 camere ristrutturato 2 bagni box per 2 auto. Tel. 668 3772

ABITAZIONI arredate nuove vicino anche con terrazzo e giardino stessa casa contratti patti in deroga Interpiù 668 3529

ADIACENTE via [illegible] arredato bagno riscaldamento uso transitorio L. 400 [illegible] Tel 533.947

AFFITTASI locali adatti negozio mq 300 continuativi via Lagrange angolo via Mazzini Tel. 546.470 ore ufficio

AFFITTASI locali in deroga dimensioni diverse [illegible] per abitazione ora uso ufficio piazza Statuto. Corso AV 544 527

AFFITTIAMO appartamenti vuoti o arredati da 8 [illegible] mila e L. 1.500.000 zona ampio risparmio stabile Tel. 581 2880.

AFFITTIAMO semicentrali stessa casa alloggio salone 2/3 camere cucina bagni vista Bimar 434.5758

ALLOGGIO [illegible] Vittorio (Monumentale), due camere e cucina, rinnovato e decorato, affitto L. 700.000 mese trimestre dup. Tel. [illegible] 8925

ALLOGGIO c.so Vittorio (Monumentale) quattro [illegible], cucina, bagno Decoro lo. Affittasi L. 1.100.000 mese, trimestre anticipati Tel 562.8925.

A privati affitta alloggio vuoto pieno in deroga S.A. 011 561.3723.

CARASSO [illegible] 385.7690 via Napione casa d'epoca ingresso 3 salone 3 camere cucina servizi patti in deroga.

CENTRALE palazzo Juvarra arredato signorile 50 mq L. 800 mila mensili. Bimar 434 5758

CENTRALE via Arsenale alloggio [illegible] stato piano 4° mq 100 volendo box. Fornito 544 585 - 548 909.

CENTRALISSIMI zona Cittadella stessa casa affittasi ufficio stanziali recapiti telefonici postali fax corrispondenza e traduzioni Centri AV 544 470 ore ufficio.

CORSO Matteotti affitta alloggio signorile mq 210 su 2 piani termoautonomo ultimo piano. Tel 669.8921.

CORSO Peschiera - corso Ferrucci affittasi signorile uso abitazione alloggio mq 120 L. 1.200.000 mensili Tel. 434.0021.

CORSO Sommeiller [illegible] signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box Emis Casa 519 9934

CORSO Vittorio Emanuele signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto mq 140 Tel 011 568 1902

CROCETTA corso Galileo Ferraris signorile salone grande 4 camere cucina 3 bagni posizione Fuminale 517 0921.

CROCETTA via Lamarmora elegante mansarda arredata affittasi a non residenti L. 800 mila mensili GPI 503.595

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 Crocetta [illegible] Monlevecchio 69, mq 130 patti in deroga L. 1.100.000 mese più spese

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 superbissimo Superga villa mq. 150 [illegible] giardino L. 2 milioni mese

EZIO BERRA 549.330 borgata 120 mq corso Marconi salone 2 camere cucina servizi [illegible] ristrutturato affitto

[illegible] AMMINISTRAZIONE IMMOBILI Torino affitta appartamenti abitazione open stessi stabili. Tel. 545.775

INVENTIVA e creatività. Mini lott da [illegible] in via Lagrange, intorno ostello L. [illegible] mila mese Fornito 544.585 - 548 909.

LUCIANA VOLA 436 1395 fronte [illegible] Lamarmora in casa signorile splendida vista mq 180 ristrutturata

LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Vittorio in bella casa originale mq 80 su 2 livelli arredato particolare

LUCIANA VOLA 436.1565 corso Re Umberto in casa signorile piano alto mq 150 parzialmente arredato.

GRIMALDI 568.3165 cerchiamo per conto nostri clienti acquisto/affitto capannoni / bassi fabbricati / uffici / negozi

LUNGO PO ANTONELLI 4° piano luminoso ottima cucina camera e 2 camerette doppi servizi riscaldamento arredato L. 1 milione mensili Edilcase 583 3695

NICOLA PIGLIESE 323.041 corso Turati prestigioso alloggio completamente arredato composto da: salone 2 camere cucina bagno servizi doppi possibilità box doppio

PIAZZA Castello angolo via Po affittasi alloggi vuoto mobiliare anche arredati uso transitorio/ufficio [illegible] Domus 562.6731

PIAZZA Duomo affittasi prestigioso uso abitazione salone/sino 2 camere cucina bagni ris. L. 1.000.000 mese. Tel. 434.0021

PRESTIGIOSO via Roma angolo via Principe Amedeo ultimo piano ingresso soggiorno tre camere grande cucina doppi servizi balcone [illegible] Trimestrali [illegible] cerio 011 958 6057.

S. RITA soggiorno, camera cucinotto bagno arredato Bimar 434.5758.

VIA Pompeo (corso Giulio Cesare) appartamento arredato buone soggiorno 2 camere cucina bagno disimpegno L. [illegible] mila. Edilcase 561 3535

VIA Tenivo vicinanze [illegible] Umberto luminoso appartamento 2 camere letto tinello cucinino bagno L. 750 mila mensili dalla Edilcase 561 3535

TORINO PROVINCIA

ABBIAMO vasto Collegno Borgata Paradiso 2 camere tinello bagno 4° piano [illegible] ristrutturato Sarcasa 585.4581.

AFFITTASI alloggio in Pino Torinese via Biscarelli 16/5 Tel 840.281 oppure 843.428

[illegible] TORINESE attico mq 130 tripli servizi più mansarda mq 80 affittasi a referenziati. Tel. 011 839.5480.

S. MAURO alloggio arredato camera tinello servizio L. 650 mila più [illegible] spese contratto biennale. Tel 273.5361

S. MAURO nuova costruzione alloggio soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box L. 950 mila più spese. Tel 273.5361

S. MAURO vuoto collinare soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno patio in deroga L. 800 mila mese. Tel. 517.6040.

VENARIA vuoto signorile soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo Bimar 434.5758.

LIGURIA

[illegible] affitto febbraio/marzo L. 300 mila quindicina L. 470 mila mensile, Agenzia Riviera 0182 870.386

ESTERO

FRANCIA Serre-Chevalier affitto settimane studio 4 posti o bicamere 6 posti con giardino Tel 0033 92 240.693.

LOCALI UFFICI [illegible]

ADIACENTE nuovo Tribunale (via [illegible] e via Cibrario) uffici 2 o 4 camere e servizi. Tel. 436.6806.

A[illegible] via Roma [illegible] Vasti prestigioso uso ufficio mq 250. Lordi 740.803.

AFFITTASI locali industriali artigianali uffici anche trasformabili variazione Centro. Feltre & Bertinetto 318.6555.

AFFITTASI o vendesi stupendo stabile industriale commerciale mq 1.160 su 2 piani corso Francia Collegno Tel 411.0202.

AFFITTASI vendesi in via Duchessa Jolanda locale uso ufficio o abitazione Tel 544.527 ore ufficio

AFFITTASI vendesi in via [illegible] Jolanda locale uso ufficio e [illegible]. Tel. 544 527 ore ufficio.

AFFITTASI vendesi uffici e abitazioni varie metrature in Borgo S. Paolo zona Lancia stessa stabile Tel. 544.470 ore ufficio.

AFFITTASI vendesi ufficio prestigioso in corso Re Umberto angolo piazza Sol levante Tel 011 544 527 ore ufficio.

[illegible] locali commerciali in zona di passaggio varie metrature. Bimar 434.5758

ALBERTO PARRI 537.910 piazza Sufferrambo Alfieri prestigiosi uffici mq 170 e mq 220 stesso stabile con portineria.

CAPANNONI [illegible] 1500 e 2000 mq con uffici e ampi cortili in strada del Francese Torino affittasi. Tel 011 710 840

[illegible] da [illegible] a [illegible] mq con uffici e ampi cortili in Strada del Francese Torino affitta Tel 011 710.840

CENTRO TORINO

affitta locali commerciali mq 560 su 2 livelli, ampio fronte vetrato, posizione prestigio, con facilità parcheggio. Tel. 011 755.0[illegible]

CORSO Dante (via Tiziano) ufficio mq 160 circa affittiamo ottima posizione. Rivelgersi Vianelli & C. [illegible] 562 6613.

C[illegible] Monte Grappa adiacenza [illegible] Francia) affittasi ufficio e studio di mq. Rallimmobili 011 771.1918.

CORSO Principe Oddone affittiamo palazzina indipendente mq 500 complessivi ipotesi commerciale 581.7091

[illegible] palazzina di bifamiliare mq 500 circa giardino uso ufficio o abitazione. Intiercase 508.2805.

CORSO SVIZZERA

complesso Fiat della Francesca affittiamo singolari prestigiosi locali uso studio/ufficio varie metrature. Edilcase 581.3555

CORSO TURATI

Garden Palace affittiamo signorile appartamento 2° piano mq 213 uso studio/ufficio. Edilcase 561.3536.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 corso Allamano (Cascine Vica) ufficio laboratorio mq 1000, 1° piano ottima posizione.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 corso Allamano (Cascine Vica) ristrutturato [illegible] panoramico mq 1000 uffici mq 300.

ENTE pubblico affitta a migliore offerente magazzino mq 214 in Torino via Avigliana, 10/3 [illegible] base a partire da L. 750.000 Tel 011 562.4830 - 562.4886

EZIO BERRA 549.330 centro ufficio signorile 300 mq possibilità posto auto affittasi/vendesi disponibile subito.

GABETTI AFFITTA

via Filadelfia recente palazzina uffici mq 390 su 2 livelli indipendente. Settore impresa. Tel. 57.67.

[illegible] commerciale nuovi chiavi in [illegible] mq frazionabile strada S.S. Cuneo [illegible] San Raimondo adiacente borgo mercato. Tel. 0171 261.609.

INA AMMINISTRAZIONE IMMOBILI Torino affitta uffici liberi [illegible] stabile. Tel. 546.775.

INA AMMINISTRAZIONE [illegible]ILI Torino affitta locali negozi Mon stesso stabile. Tel. 546.775.

INTERCASE Crocetta alloggi da 100 a 280 mq circa uso ufficio e abitazione stessa casa. [illegible] 2865.

[illegible] adatto attività sportive indoor 500 mq luminosissimo [illegible] Borgaro affittasi Tel. 434.3437.

LUCIANA VOLA 436.1395 zona piazza Adriano locale mq 340 interno cortile con passo carraio p/o ufficio mq 220.

LUNGO PO ANTONELLI alloggio mq 110 ristrutturato uso ufficio piano rialzato L. [illegible] più spese Tel 273.5361

[illegible] vicinato (fronte Valentino) 3 vetrine, mq 225 oltre seminterrati mq 90 totali L. 6.800.000 mese. Tel 562.8925.

PIAZZA STATUTO

prestigiosi locali mq 508 adatti banca, attività finanziarie, Tel 0337 217.507

SINATRA IMMOBILIARE affitta vende e cede quote locale commerciale mq 650 su 3 piani più terrazza di mq 150 per [illegible] apertura ristorante pizzeria hamburgheria [illegible] posti da ultimare sotto corso di fabbrica, ampio parcheggio. Si esaminano eventuali proposte. Tel. 0368 202.668 - 521.4702.

[illegible] Nord affittasi capannoni [illegible] mq [illegible] circa con terreno. [illegible] nord 450.0455.

TRA via Nizza e via Genova affittasi ufficio mq 45 collegato a soddisfatto magazzino mq 140 c.ca. Ingresso indipendente L. 1.300.000. Tel. 317.0101.

THE-VI 589.874 - 593.918 libero subito stabile centrale signorile ufficio 2 saloni ingresso servizio e terrazzo. Posto auto.

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona piazza Bengasi Tel 597.752.

UFFICIO confortevole (piazza S. Carlo) 5 ampi locali e servizi affittasi L. [illegible] mese. Interessenziati Tel. 562.8925.

UFFICIO corso G. Farsano (Crocetta) cinque locali, due servizi, affittasi L. 2.000.000 [illegible] intermediari. Tel. 562.8925.

[illegible] Vittorio (Monumentale). [illegible] grandi locali, sotterranei, in ordine, [illegible] L. 950.000 mese. Tel. [illegible]

UFFICIO c.so Vittorio (Monumentale), due locali, archivio, servizi, [illegible] ordine, libera L. 1.100.000 mese Tel. 562.8925.

[illegible]ICIO c.so [illegible] (Valentino) 9 locali e servizi, ter. ingressi, affittasi [illegible] mese Intermediari Tel 562.8925.

UFFICIO sul c.so Vittorio, 7 locali, 2 servizi, libera L. 3.350.000 mese, con agevolazioni, Intermediari, Tel. 562.8925.

UFFICIO su piazza Vittorio, 1° piano nobile, nove locali e servizi, mq 270, affittasi L. 3.900.000 mese con agevolazioni, Intermediari. Tel 562.8925.

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumentale) dodici locali e servizi (mq 480) e, contigui, altri sette locali e servizi (mq 320), box e posti auto. Affittasi Intermediari Tel. 562.8925.

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumentale) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere e servizi, mq 320 affittasi L. 4.900.000 mese Intermediari. Tel. 562 8925.

VIA Cernaia affitt[illegible] stabile signorile mq 3800 completamente adatto banca o semilPI Intermediazione 561.7091

VIA Frejus libero in stesso stabile anche separatamente negozio ed palazzina basso fabbricato pavimentato e condizionato, riscaldamento autonomo. Telefonare allo 011 749.3128.

VOLPIANO (a autostrada TO/AO e TO/MI affittasi capannone mq 1600 ed adibito uso esposizione - [illegible] mq 2500 frazionabili. Tel. 011 839.5480.

ZONA 5 Paolo affitto basso fabbricato mq 320 più mq 70 tettoia e cortile mq 110 indipendenti. Riscaldamento servizi posso 4 posti. Boldini 597.048

AFFITTI D[illegible]

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati anche prima chiusura per dirigenti bastioni Tel. 331.849.

CERCHIAMO appartamenti in affitto su richiesta selezionata clientela contratti di legge e non, massima serietà. Bimar 434 5758

CONIUGI referenziatissimi [illegible] alloggio 80/110 mq in bella casa, zona comodissima centro Crocetta/Pregolline Tel. 012.2552 ore negozio - 311.3388 [illegible].

PROFESSIONISTA cerca abitazione in Torino mq 120 in stabile decoroso. No agenzie. Tel 0161 460 090 pomeriggio

[illegible] in affitto arredati o vuoti vario dimensioni per selezionata clientela. Elite Casa 319 9850.

RICERCHIAMO in Torino per nostra clientela referenziata alloggi in affitto o vendita. Immobiliare Sabatino 385.1313

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture berlinette furgoncini camioncini fino ribaltabili. Ipercar - Strada Torino 27. Balmasso. Tel. 997.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Nizza.

BS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 011 318.4884 vende in garanzia: 356 Roadster '61 argento interno rosso, 944 turbo cinque '85 grigio metallizzato, 911 Carrera 3.2 coupè '89 nero full optionals, 911 Speedster '90 nero, 911 turbo coupè '87 grigio metallizzato full optionals, 911 Carrera 2 coupè tip Tronic bordeaux metallizzato climatizzatore letto [illegible] 911 Carrera 2 coupè 12/91 blu metallizzato climatizzatore autobloccante, [illegible] 911 Carrera 2 coupè [illegible] verde metallizzato autobloccante assetto climatizzatore, 911 Carrera 2 cabrio '91 rosso climatizzatore autobloccante, 911 Carrera 2 cabrio '92 bianco sedili sportivi autobloccante, 911 Carrera 4 coupè '90 nero full optionals.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti [illegible] Martiri Lograppa 24 B. Tel 011 776.1868 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione gratuita. Corso Tortona 9 tel. 617 1843 - 889.664.

BMW Z1 rosso, '90 Concessionaria BS vende [illegible] Bramante 14 Torino. Tel. [illegible]

GOLF GTI '90 blu met. vende in garanzia Concessionaria BS [illegible] Bramante 14 Torino. Tel. 318 4884.

[illegible] Lotus '92 verde met. full optionals vendo in garanzia Concessionaria BS corso Bramante 14, Torino Tel. 318.4884

SAAB 900 [illegible] turbo 5 porte si [illegible] blu metallizzato 2 airbag climatizzatore automatico assetto sportivo L. 43 milioni. Possibilità subentro leasing. Tel. 011 506.3222

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible]

Inviti regalare dai vostri figli due settimane al

RESIDENCE SAN [illegible]

una felice vacanza con clima sempre mite in totale relax e tranquillità con la sicurezza della presenza medico infermieristica.

Tel. 0182 554 545 ina Valle d'Aosta 2

ALBERGO nel centro di Torino ospita anziani autosufficienti con trattamento di pensione completa Tel. 017.7810.

CASA alberga anziani autosufficienti a Lanzeglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiere, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel. 0182 899.174

CASA di riposo per anziani in (TO), ospita in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011 417.4729 - 473.1173.

LOANO Albergo Isabella 019 668 863 corso Europa centro con servizi telefono famigliare scelta menù L. [illegible] mila.

[illegible] Hotel Villa Beatrice *** 019 668.244 servizi Tv sul mare scelta menù parcheggio palestra piscina L. 55 mila

MATRIMONIALI

[illegible]ENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie-matrimoni. Via Giuseppe Giulio 3, angolo corso Vercelli, [illegible]. Telefonate ore 011 561.1655

INCONTRI

Studio matrimoniale. Via Vespucci 34 bis. Telefono 011 598 3242 r.a.

TU sei sola/o ma ti [illegible] ogni parte del mondo gratuitamente! Senza impegno in ambiente riservato. La Margherita Agenzia Matrimoniale corso Re Umberto 125. Torino Tel 319.4444.

VARIE

AI GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0565 acquista oro argentaria [illegible] massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Mo acquista oro argento monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 43. Tel. [illegible]212.

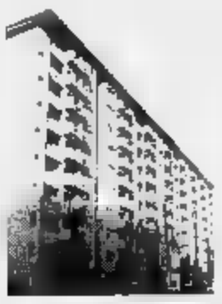
PRIVATO acquista [illegible] da privato per arredo propria casa oggetti, quadri e mobili antichi o vecchi. Massima serietà e riservatezza: Tel. ore ufficio 011 405.4690.

SOGMBERO vile alloggi cantine acquisto mobili '000, 1° '900 quadri soprammobili vecchia radio. Tel. 011 954.4830 Perria

MIGLIORATE LA CONDIZIONE ABITATIVA DELLA VOSTRA FAMIGLIA: SCEGLIETEVI UNA NUOVA CASA!

I PREZZI SONO AL MINIMO! QUESTO È IL MOMENTO DI ACQUISTARE

Tutti i prezzi richiesti sono garantiti da valutazioni concordate con Edilcase e corrispondono alla reale qualità degli immobili in vendita ed alla zona di ubicazione. Edilcase non assume incarichi di vendere che comportino prezzi "fuori regola".



VANCHIGLIA. Corso Belgio, 65. Ristrutturato soltanto da alta qualità situata in uno storico quartiere della città a due passi dal Po. Appartamenti di soggiorno, 2/3 camere, cucina doppi servizi terrazzo. Panoramici, doppia esposizione, box e posto auto in cortile condominiale di pertinenza diretta.

PIAZZA STATUTO. Via Boucheron, 16. Prestigioso ed elegante stabile d'epoca in fase di ristrutturazione totale. Appartamenti di soggiorno, 2/3 camere, cucina, doppi servizi e cantina. Minoappartamenti da 45 a 60 mq. Materiali scelti nel elegante finitura.

VESARIA. Viale Duridani, 22. Nel cuore dell'antica Vezzana locale tre appartamenti signorili di nuova costruzione inseriti in una residenza architettonicamente innovativa con soluzioni abitative d'avanguardia. Box auto singoli e doppi. Possibilità di permute e ampia personalizzazione.

PRECOLLINA. Corso Quintino Sella. È in vendita prestigioso palazzina anni '30 in corso di totale ristrutturazione composta di due unità abitative da 200 e 210 mq oltre autorimessa per 3 auto e giardino privato. Trattative riservate

PARCO PELLERINA. Lungo Dora Liguria, 79. Adiacente Corso Peschiera una nuova realizzazione situata nel cuore del rinnovato parco fluviale della Dora con appartamenti di 2 camere, cucina servizi, ampi terrazzi e cantina. Ultimo livello. Prezzi a partire da Lire 175 milioni

SAN MAURO. Via XXV Aprile, zona nuova precollinare. È in vendita appartamento nuovo, riscaldamento autonomo, di soggiorno, 2 camere, cucina doppi servizi e box auto. Prezzo 170 milioni più mutuo 115 milioni

IL PIACERE DELLA QUALITÀ

LA CAVALIERA

ISOLA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI

Via Onorato Vigliani, 24 (a 100 mt da Corso Unione Sovietica). Ampi spazi verdi, campo tennis, portineria centralizzata, riscaldamento autonomo. Gli appartamenti dispongono di ampio terrazzo, in parte verandato con affaccio sul giardino interno

Appartamenti di:

- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi,
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi

Possibilità di permute dirette.

Appartamento campione visitabile tutti i giorni (compreso oggi domenica).

BORGATA PARELLA. Via Servais. In elegante palazzina è in vendita appartamento di 250 mq su 2 livelli con box auto doppio. Facilitazioni e permute.

CENISIA. Via Frejus. È in vendita alloggio libero, da sistemare, 1° piano, termoautonomo, di 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzo 175 milioni. Mutuo contanti 50 milioni più mutuo

CENTRO. Via S. Quintino. È in vendita ampio alloggio con affaccio interno, riscaldamento autonomo, attualmente locato (affitto annuo di soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Prezzo 158 milioni.

CORSO ROSSELLI. È in vendita ottimo, libero, appartamento piano rialzato con affaccio soggiorno interno di: 3 camere, tinello, cucinino, bagno (100 mq). Prezzo 250 milioni

CORSO TRAPANI, 127. Alloggi liberi di: cameretta, cucina, bagno, da Lire 72 milioni e di soggiorno 3 camere, cucina, bagno, Lire 175 milioni.

CORSO U. SOVIETICA (fronte Fiat). È in vendita appartamento in buone condizioni, libero, di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno (90 mq). Prezzo 190 milioni. Mutuo contanti 60 milioni più mutuo.

CORSO VITTORIO EMANUELE. (ang. Via M. Cristina) È in vendita, [illegible] 6° piano, alloggio attualmente libero di: 3 camere, cucina, bagno. Prezzo 115 milioni

MIRAFIORI NORD. Via Bonfante. In complesso signorile è in vendita appartamento libero di: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi e posto auto

PARCO RUFFINI (adiacenze). **Via S. Maria Mazzarello.** È in vendita appartamento nuovo di: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi e box auto. Prezzo quota fabbricato 250 milioni più mutuo 100 milioni

PIAZZA CARLO FELICE (adiacenze Via Vittorio). È in vendita appartamento [illegible] ristrutturare di 190 mq oltre locale cantina 90 mq e box auto. Facilitazioni e permute

PRECOLLINA. Strada Ca[illegible]. Porzione di casa bifamiliare composta di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno (65 mq), soggiorno 30 mq, box auto doppio e giardino privato.

SAN SALVARIO. [illegible] Saluzzo. È in vendita alloggio attualmente locato, di 2 camere, cucina, bagno. Lire 106 milioni

VIA NIZZA, 362/5 (Piazza Bengasi). Alloggi liberi di: 2/3 camere, cucina, bagno. Prezzi da Lire 107 milioni

Residenza
PRINCIPI D'ACAIA

VIA PRINCIPI D'ACAIA, 15 (Giardino Martini). A 200 mt dal nuovo Palazzo di Giustizia, nel cuore dell'elegante quartiere di Ca' Tutin, [illegible] realizzazione architettonica innovativa.

Appartamenti da 120 a 250 mq composti di: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi; salone, 3 camere, cucina, tripli servizi.

[illegible] su due livelli con ampi terrazzi, di: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi; salone, 4 camere, cucina, tripli servizi.

Locali commerciali, fronte piazza, di alto prestigio, abbinati internamente a uffici e locali deposito. **Posti auto.**

MONCALIERI. Strada Revigliasco. È in vendita villa recente, ottimi materiali e rifiniture, di complessivi 615 mq con giardino di 3.330 mq

VINOVO. Via San Desiderio. Appartamento recente in palazzina, ottimo stato composto di: soggiorno, 2 camere, cucinetta, servizi oltre locale mansardato servostante e box auto

EDILCASE

ORGANIZZAZIONE VENDITE E CONSULENZE IMMOBILIARI

TEL. 561 3535

CORSO MATTEOTTI, 47 - 10121 TORINO

PONTONI VUOLE ANCHE L'IRIDE

ESCHENBACH. Pontoni (foto), vincitore della Coppa del Mondo di ciclocross, punta a conquistare anche la maglia iridata, che verrà assegnata oggi al circuito di Eschenbach, a una quarantina di chilometri da Zurigo. Con lui saranno in lizza Bilato, Fontana, Gian Mario e Luca Bramati.

PETRUCCI CHIEDE IL TOTO-BASKET

ROMA. Gianni Petrucci (foto), presidente della Federazione pallacanestro contesta nuovamente Pescante: «Non capisco perchè il Coni si ostini a non varare il toto-basket. E' assurdo, danneggerebbe gli altri concorsi e creerebbe più interesse nei confronti del nostro popolarissimo sport».

OGGI IN TV

9,00	Sci. Fondo. Coppa del Mondo	Tele +2	
12,00	Football. Spec. Superbowl. Tennis. Australian Open (r)	Tele +2	
13,00	Guida al campionato	Italia 1	
14,25	Quelli che il calcio...	Raitre	
15,20	Tgs cambio di campo	Raiuno	
15,30	Sci. Coppa del Mondo di fondo	Tele +2	
16,00	Calcio. Sunderland-Tot		
16,20	Tgs solo per i finali	Raiuno	
16,30	Ciclocross. Mondiali	Raitre	
17,30	Volley. A1: Ignis Pd-Fochi Bo	Tele +2	
17,45	Sci nordico. Marcialonga	Raitre	
18,00	Ciclocross. Mondiali (dif.)	Tmc	
18,10	Tgs 90° minuto	Raiuno	
18,45	Domenica gol	Raitre	
19,00	Calcio. Campionato di serie A	Raidue	
19,30	Football. Spec. Superbowl (r)	Tele +2	
18,45	TgR sport	Raitre	
20,00	TgS Domenica sprint	Raidue	
20,30	Calcio. Cagliari-Fiorentina	Tele +2	
20,15	Tmc Speed. Galagol	Tmc	
22,25	La domenica sportiva	Raiuno	
22,30	Pressing. Mai dire Gol	Italia 1	
22,30	Basket. Pfizer Rc-Mediolan Pt	Tele +2	
24,00	Italia 1 Sport	Italia 1	
24,00	Football. S. Diego-S. Francisco	Tele +2	

LA STAMPA

SPORT

Domenica 29 Gennaio 1995 33

Via al girone di ritorno: Parma e Lazio guidano l'inseguimento, per i bianconeri verifica con il Brescia

Juve, la voglia di tornare Grande

Vialli: possiamo vincere, non più dominare

SI RIPARTE (QUASI) DA ZERO

SVENTATO il golpe juventino, il campionato affronta il girone di ritorno dell'alto di un equilibrio che ne renderà più palpitante l'intreccio, che anche Parma, Lazio, Milan, Roma e Fiorentina sono tornati in gioco.

In regime di tre punti per vittoria, il punticino che divide Madama dalla banda Zola ha il peso di una piuma: più che una garanzia, costituisce un riconoscimento. E così, sb è vero che nelle ultime dieci stagioni soltanto in due casi la squadra campione d'inverno non è poi confermata campione d'Italia, il Napoli nel 1988, l'Inter nel 1991, è vero altresì che la nuova formula contribuisce a scalfire l'ortodossia dei numeri.

Lippi riparte dal Brescia, Scala da Cremona. Se davvero la ricreazione è finita, lo sapremo presto. In attesa di Roberto Baggio, e di fronte a una flessione allarmante (due ko in quattro giorni fra Cagliari e Toro, sei gol in due partite), alla Juve chiedono risposte precise. C'è chi parla di semplice rilassamento, e chi, viceversa, di ineluttabile declino. Da prima in classifica, non ha mai pienamente convinto: e il Brescia, per quanto ultimo e ormai spacciato, appartiene proprio alla tribù di avversari medio-piccoli che lo ha sfilato caterva di punti. Carrera e Jarni avvicendano Fusi e Torricelli a furor di popolo (e di critica). C'è pressione su Lippi: Bettega e Giraudo lo stanno marcando stretto. I cervelli fumano.

Il Parma ha gli schemi più collaudati. Asprilla, squalificato, verrà rimpiazzato da Branca. A Cremona hanno perso Milan e Samp. La Lazio, a differenza della Juve, è formidabile con le provinciali e remissiva con le big: ma con Boksic in campo ha perso che una volta, e per giunta al novantunesimo (con il Milan). La Roma non graffia all'Olimpico e Fonseca passeggia troppo in via dell'Anima, sotto casa Berlusconi. Smaltite le ruggini post mondiali, il Milan, da parte sua, vince da tre turni e non perde da nove. Però a Marassi, con il Genoa, non si impone dal 1982 e oggi dovrà fare a meno di Savicevic, il simbolo della riscossa.

Per concludere, Inter-Torino, sfida in bilico fra zona Uefa ed area salvezza. Sradicata la Juve, Sonetti e Pelé si affacciano a San Siro con giustificata malizia. L'Inter è reduce da una settimana allucinante, animata dalle picconate di Pellegrini, Tavecchio e Moratti. I tifosi sono sul sentiero di guerra. L'Ernesto tentenna, prigioniero di uno sterminato puntiglio. Il petroliere aspetta, cinico, il «cadavere». Lo arbitra. Al Meazza dirige Collina; dietro le quinte, Prisco. Ogni partita smuove un pacchetto di miliardi, più o in meno. Dipende dal risultato. E Bianchi? Tira dritto, incurante delle frecce che gli fischiano sul collo. Leonida e Termopili gli fanno un baffo.

Roberto Beccantini

TORINO. Un sabato speciale, a conferma che al termine della settimana più difficile della sua storia recente, la Juve ha sentito il bisogno di ricompattarsi, di dimostrare in maniera anche plateale che le disavventure non hanno creato pericolose fratture. Anzi, hanno cementato il gruppo.

Tutto è cominciato con una sorta di terapia di gruppo durata cinquanta minuti lontano da occhi indiscreti. I muri del vecchio Comunale cadono a pezzi, ma non parlano, quindi possiamo soltanto intuire quello che si sono detti Lippi e i giocatori. Chiusi in una stanzetta, si sono scambiati promesse di riscatto e hanno rivisitato due partite che hanno cambiato la storia del campionato e azzerato la Grande Fuga.

Dopo l'allenamento, la prima sorpresa. Lippi ha annunciato la formazione che oggi affronterà il Brescia. Un fatto insolito, che stravolge le abitudini del Marcello abituato a dire «la formazione in anticipo non l'avrete mai». Questa volta ha addotto futili e scherzosi pretesti: «Voglio accontentare gli appassionati di fantacalcio che protestano perché al sabato offro mai delle indicazioni». In realtà Lippi ha voluto evitare un'altra giornata di pettegolezzi, spifferi e malintesi.

Così ha ufficializzato quello che era nell'aria: Fusi e Torricelli pagano gli errori del derby e in difesa ci sarà altro giro di valzer con il ritorno di Carrera e Jarni. Lippi, ovviamente, ha fornito spiegazioni diverse: «Si tratta di avvicendamenti normali, non criminalizziamo nessuno, perché ha sbagliato tutta la squadra, non soltanto un giocatore o un reparto. Ragazzi, la ricreazione è davvero finita come mi ha detto qualcuno. Vogliamo ripartire subito per riprendere un cammino dico come quello di prima, ma adeguato alle nostre possibilità».

E anche quest'ultima affermazione rappresenta qualcosa di nuovo. In sostanza, la Juve capisce che per è meglio abbandonare progetti grandezza e ritornare a volare su rotte più consone alla propria struttura tecnica. Concetto confermato da Vialli che, per quanto molto ottimista, ha ribadito: «Non siamo squadra in grado di ammazzare il campionato».

I due esclusi non schiumavano rabbia. Fusi non ha derogato neppure questa volta dal principio di parlare mai il sabato. Torricelli non era nelle condizioni di gridare all'ingiustizia: «Certi errori clamorosi pesano, ma credo che Lippi abbia scelto i più in forma e basta. Comunque mi sembrano eccessivi tutti questi processi alle difese».

Nello straordinario sabato del villaggio juventino c'è posto anche per un pranzo propiziatorio o se volete del tipo l'unione la forza. Dopo rapida visita negli spogliatoi (la seconda in tre giorni) lo staff dirigenziale (Giraudo, Bettega e Moggi) si è imbarcato con quello tecnico a bordo di due ammiraglie per una colazione fuori programma un ristorante canavese. Una risposta obbligata a chi già parlava di fratture fra il tecnico e i vertici di piazza Crimea dopo i recenti tracolli.

L'allegra scampagnata non è stata l'occasione per offrire al tecnico il rinnovo del contratto. Lippi, infatti, è sottoposto a stretta marcatura. Al è stato rimproverato di aver dilapidato il patrimonio di punti proprio contro le squadre più abbordabili. Ironia della sorte, è contrario di ciò che avveniva con il Trap. Ma Bettega ostenta serenità: «Siamo primi in classifica, è tanto che non capitava. Baggio? E' inutile sparare date di un possibile rientro: Per non c'è alcuna sicurezza».

C'è, invece, la certezza del pieno recupero di Vialli. Per precauzione, Lippi ha riconvocato il giovane Grabbi, che è stato sospeso a di motivi disciplinari, ma il Gianluca ha provato e convinto. Vialli che ha confermato le ottimistiche sensazioni del dopo derby: «Sarà scudetto, ne sono sicuro. Anch'io ho i miei momenti di pessimismo, ma questa volta non ho dubbi». Nega di aver avuto mistiche apparizioni notturne, spiega di aver capito da solo che la strada è quella giusta a dispetto dei corvi che già volteggiano attorno alla Signora. Ancora Il Mago di Cremona: «A Genova non ebbi premonizioni di questo tipo. Oggi leggo in certi episodi che qualcosa di positivo succederà. Che poi le nostre sconfitte abbiano ridato corpo alle ambizioni delle altre squadre è scontato. Parma, Roma e Lazio erano fiduciose prima, ora si crederanno ancora di più. Ma la fiducia è stata scalfita».

Non sembra un ottimismo di facciata quello di Vialli. Ha sempre creduto in certi valori. Il gruppo prima di tutto, anche quando si torrebbero volentieri per sé tutti i meriti. Cadute molte certezze, il Capo difende la truppa: «Non ci sono state bocciature per scarso rendimento, Lippi ha scelto i più in forma come sempre. Oggi siamo già ad un esame, deve venire fuori la compattezza della squadra. Il momento è delicato, ci sono vittorie da ottenere anche a costo di grandi sofferenze. E poi sono le più belle».

Fabio Vergnano

Cambia la difesa
Fusi e Torricelli pagano il derby
Ecco Carrera e Jarni

Lippi per la prima volta anticipa i suoi piani: lascerà fuori Torricelli (sopra) e recupererà Vialli (a fianco) promette rilancio immediato

LA HA FATTO L'EN PLEIN CON LE GRANDI

	1° GRUPPO JUVENTUS, PARMA, LAZIO, ROMA, MILAN, FIORENTINA		2° GRUPPO SAMP, FOGGIA, TORINO, BARI, CAGLIARI,		3° GRUPPO NAPOLI, CREMONESE, GENOA, PADOVA, REGGIANA, BRESCIA		
SQUADRA	PUNTI	PERCENTUALE	PUNTI	PERCENTUALE	PUNTI	PERCENTUALE	TOTALE PUNTI
JUVENTUS	15	100,0	7	38,9	14	77,8	36
PARMA	6	40,0	13	72,2	16	88,9	35
LAZIO	2	13,3	13	72,2	16	88,9	31
ROMA	4	26,7	12	66,7	12	66,7	28
MILAN	8	53,3	10	55,6	10	55,6	28
FIORENTINA	5	33,3	8	44,4	14	77,8	27

Abbiamo diviso le squadre del campionato in gruppi, in base alla classifica. Per la Juve un plein le grandi, ma difficoltà le formazioni di medio livello (ha perso a Foggia, Cagliari e Torino); ha incassato un punto anche a Brescia e Genoa. Per il Parma medio basso le grandi, bene con le medie e benissimo l'ultima. Lazio molissimo le avversarie dirette, bene con le medie, benissimo con l'ultima. Curioso il Milan, che ha pressappoco lo stesso rendimento con le squadre delle tre fasce

CANNONIERI

QUANDO IL GOL PARLA ITALIANO

Interessante sfida all'Olimpico tra il bomber laziale e il barese che ha sfondato a trent'anni

Tovalieri, il piccolo cobra ritorna a casa

«Ho il cuore romanista, un motivo in più per battere Signori»

Materazzi l'ha scelto tra i disoccupati
«Ma non è tardi per la grande rivincita»

Tovalieri (sin.) con 11 gol è il n. 1 italiano; Signori (fianco) è a 10

ROMA

Mi ha fregato Zeman. Sì, perché non l'ho mai avuto come allenatore. Con lui non avrei dovuto aspettare i 30 anni per tornare tra i cannonieri della A». Sandro Tovalieri, giallorosso di nascita, cercherà di rilanciare il suo Bari e di mettere in ombra il re dei gol biancazzurro, Beppe Signori. Un po' c'è già riuscito: 11 gol contro i 10 del laziale. Se poi parliamo di ingaggi, Signori, con il suo miliardo e duecento milioni netti (per 4 anni), guadagna 4 volte di più di Tovalieri, costretto a ricominciare di vero ogni anno.

Goleador si nasce ma famosi si diventa. Tovalieri è nato in febbraio, come Signori, Baggio e Batistuta. Un favorevole ai cannonieri. Infatti diventa titolare nel Pescara in B (10 gol) a 18 anni. Altrettanti segna la stagione successiva con l'Arezzo. Sembra destinato a grandi cose, dieci anni fa accade il fattaccio. Tovalieri, 22 presenze e 8 gol nella Roma di Eriksson, sbatte la porta in faccia a tutti: «Colpa del mio brutto carattere, non capivo che con Pruzzo e Graziani davanti era giusto aspettare. Così ho cominciato a peregrinare per l'Italia. Senza mai trovare la squadra che puntasse su me, che giocasse all'attacco come la Lazio Zeman. Ho fatto collezione di infortuni e litigi. Ma i gol li ho sempre segnati».

Quando Signori incontra Zeman al Foggia, Tovalieri mette a segno le sue 15 reti, ma in C1, tra i dimenticati. Eppure ha solo 25 anni. Il Bari lo riposca addirittura tra i disoccupati e con Materazzi comincia la riscossa, con i 14 gol della scorsa stagione. «Io a Roma non l'ho mai dimenticata, sarei felice di farle piacere. Come Muzzi e Rizzitelli contro la Juve. I tifosi romanisti certo si ricordano del "piccolo cobra" dieci anni fa. Ma solo a Bari ho trovato serenità ed equilibrio. Qui vivo finalmente un momento magico».

Che è arrivato a 30 anni. «Non importa. Gli schemi di Materazzi sono perfetti per me. Il passato non mi interessa. Eriksson non fece nulla per tenermi alla Roma, eppure far gol alla Samp non mi ha emozionato; all'Olimpico, invece, sarà un'altra cosa. La maglia giallorossa mi è rimasta nel cuore. Per me è derby, con la Lazio e con Signori. Nessuna illusione, non punto al titolo di capocannoniere però a quota diciassette penso poter arrivare».

Sull'altro fronte, il del gol laziale vive un momento poco felice. Malgrado le dieci reti messe a segno. Oggi l'alfiere della Lazio è Boksic. Signori non se la prende, anzi indossa spesso proprio quei panni da centrocampista rifiutati a Sacchi. «La classifica dei gol non è il mio primo obiettivo. Contano i successi della Lazio. Non mi dispiacerebbe barattare il titolo di capocannoniere con un trofeo. Siamo in lotta per lo scudetto, nei quarti in Uefa e in semifinale in Coppa Italia. Qualcosa dobbiamo vincere». La Lazio è a un punto decisivo di crescita. A Brescia ho fatto il regista e il ruolo mi ha divertito, anche se non ho segnato. Io sono a disposizione della squadra, non è la prima volta».

Ma credete davvero di poter lo scudetto? «Questa una parola che non sopporto. Dopo la sconfitta con la Samp eravamo tutti da buttare e invece siamo al terzo posto in classifica, facciamo divertire i tifosi. La Juve è più così lontana, ancora grazie al Toro, però diamoci una calmata. Adesso pensiamo al Bari, dobbiamo saper vivere alla giornata senza crearci tensioni inutili. Senza alimentare attese che potrebbero essere controproducenti. La Lazio non ha ancora dato il meglio di se stessa, e siamo già nel gruppo delle pretendenti allo scudetto. Aspettiamo Milan e Parma. Tra un mese le . E forse si potrà parlare davvero di scudetto».

Piero Serantoni

Arriva il Toro, mentre c'è un contatto Pellegrini-Moratti

L'Inter combatte da sola

Bergomi: tre punti o sono dolori

Blanchi lancia contro i granata il tridente Delvecchio Sosa Bergkamp; male che vada nessuno lo licenzierà

APPIANO GENTILE
DAL NOSTRO INVIATO

Tre punte in campo, tre presidenti a casa, tremila volantini sugli spalti «Moratti o il caos» e tutti contro Pellegrini. Pur l'Inter è una domenica particolare, a metà tra il calcio giocato e le trame affaristiche, tra l'obbligo di battere il Toro rivivificato dal derby e gli echi delle grottesche vicissitudini societarie.

Per tutta la settimana il teatrino del «compro io, no tu no, il gonfio vuole me, allora okay mi ritiro» recitato dai pretendenti al trono nerazzurro, Roberto Tavecchio e Massimo Moratti, ha oscurato il triste presente della banda Bianchi, languente in quella zona morta che è la perfetta equidistanza (tre punti) dall'area Uefa e dalla soglia della serie B. Per la squadra, una fortuna è stata lasciata in pace, le polemiche, per una volta, l'hanno solo lambita. Torneranno a soffocarla se non arriverà il successo sul granata: la società-story non sarà più scudo protettivo di fronte a un nuovo passo falso casalingo (in questo campionato a S. Siro la Beneamata ha patito quattro sconfitte su sette partite). Anzi: se le cose in campo non fileranno per il verso giusto, la protesta pro-Moratti investirà Bergomi e soci.

I giocatori ne sono [illegible] fanno gli scongiuri, professano fiducia, ma cauta (la prestazione torinista anti Juve ha seminato preoccupazioni), pronunciano le parole che si dicono sempre in questi frangenti: «Se i tifosi se la prenderanno [illegible] faranno solo il male nostro e loro; ricordiamo la vittoria di due domeniche fa sulla Sampdoria e ribadiscono: «A Padova abbiamo meritato almeno il pari, [illegible] ha pagato la bella». Nessuno ha la faccia tosta di cercare un alibi all'eventuale nuovo fallimento casalingo asserendo che il tramolla Tavecchio-Moratti ha tolto serenità. Che il nuovo padrone sia l'uno o l'altro alla truppa è indifferente; d'altronde, avendo la certezza che i lauti stipendi continueranno a correre, perché mai dovrebbe impicciarsi? «Il nostro dovere è giocare e vincere, il [illegible] non è affar nostro, non cerchiamo scuse, non esistono» dichiara capitan Bergomi. Pugliese è chiaro: «Per [illegible] pari [illegible] i due concorrenti alla poltrona presidenziale, ndr), sappiamo che vogliono il bene dell'Inter, quindi...».

Persino Bianchi è disinteressato: tanto sa che il nuovo presidente, chiunque sarà, lo manderà via. L'unico dubbio è sul quando: [illegible] subito o a fine stagione. Ad ogni modo gli 85 milioni netti [illegible] continueranno a correre [illegible] a giugno [illegible] che il tecnico rimanga in sella [illegible] venga cacciato. In condizioni normali, una nuova sconfitta oggi potrebbe causare l'esonero ma Pellegrini sta per abdicare quindi [illegible] lui non verrà alcun provvedimento. La prospettiva del siluramento [illegible] turba l'Ottavio: «Essere licenziati fa parte del mestiere». Sensazione nostra: al condottiero interessa poco anche il presente. Rammenta con orgoglio: «Dovunque mi [illegible] andato io, mai mi hanno cacciato... sono sempre stato cercato da club che avevano precise necessità. Dappertutto ho fatto bene, è la prima volta che mi mancano i risultati».

Perché non manchino pure contro il Toro rilancia il tridente schierando Delvecchio, Bergkamp e Sosa; olandese e uruguagio tornano a giocare insieme dopo quattro mesi. Fingono un'improvvisa amicizia facendosi fotografare abbracciati, il primo ricorda il gol (finora l'unico) della stagione [illegible] segnato ai granata, il secondo scherza come suo solito.

Insomma, retorico parlare di un'Inter travagliata, nel quartier generale di Appiano Gentile la commedia Pellegrini-Tavecchio-Moratti sembra proprio non avere un palcoscenico. La recita è continuata anche ieri, i ruoli sono ben definiti: l'Ernesto chiede 70 miliardi, Tavecchio, «l'Elettricista» come lo chiamano [illegible] Milano, perché della sua ditta è l'impianto d'illuminazione del Duomo, [illegible] uscito allo scoperto: «Ho i soldi pronti», salvo fare immediato dietrofront: «Mica sono scemo, non voglio andare contro i tifosi» abbagliati da Moratti che gioca al ribasso e offre meno della metà, «tanto il popolo vuole [illegible] e solo me». E ieri un contatto tra Pellegrini e Moratti c'è stato, che sia la svolta, cioè la volta buona?

Oggi, lontano da S. Siro come Tavecchio [illegible] l'Ernesto, chissà che Moratti non gufi [illegible] tro l'amata, una vittoria del Torino aumenterebbe [illegible] malanimo popolare verso Pellegrini indebolendone la resistenza a quella che giudica una vendita sotto costo. Morale della favola: Pelè e C. giocano non solo per [illegible] pure per [illegible] nababbo petroliere che sogna di rinnovare [illegible] leggenda del mitico papà.

Claudio Giacchino

«Non getteremo via quello che abbiamo conquistato sin qui»

Con la saggezza acquisita nella lunga navigazione in mari difficili, Sonetti ha rilanciato Rizzitelli ed ha plasmato il Toro [illegible] propria immagine e somiglianza: «Ha un suo volto tattico, è maturato lentamente [illegible] è cosciente della propria forza».

Ieri, prima di partire per Milano, Sonetti ha ribadito ai giocatori che debbono considerarsi alla pari [illegible] lo grandi sotto l'aspetto tattico e tecnico: «Il nostro valore è da classifica medio alta e dobbiamo confermarlo a San Siro in una sfida delicata per entrambe. L'Inter a tridente? Bianchi faccia come crede, io non cambio formazione. A noi interessa continuare sullo slancio del derby, come atteggiamento, con la [illegible] mentalità. La cosa più bella è aver scoperto che la nostra gente si sta di nuovo identificando nella squadra. Più che centrare l'obiettivo-Europa alla prima stagione, la mia grande ambizione era di vincere la freddezza dell'ambiente e riaccendere la fiamma del cuore Toro». C'è riuscito.

Bruno Bernardi

[illegible] I RIZZITELLI, [illegible] PARALLELE

Ruben Sosa

Ruben Sosa [illegible] Ruggiero Rizzitelli, due storie parallele. Da ripudiati a uomini-chiave di Inter e Torino. L'uruguayano, per la [illegible] incompatibilità tattica con Bergkamp, in autunno stava per essere ceduto al Real Madrid: ha rifiutato e ora, con [illegible] gol (3 [illegible] rigore, più uno sbagliato), è il bomber nerazzurro. Sosa ha segnato quattro volte [illegible] sinistro, una di destro [illegible] una di testa. Complessivamente, in A ha fatto con le maglie [illegible] Lazio e Inter 82 gol in 191 partite. Anche Rizzitelli (5 gol), un po' per l'incomprensione tecnica iniziale con Rampanti [illegible] un po' per [illegible] suo ingaggio tra i più [illegible] della squadra, era stato sul punto [illegible] andare al Genoa in cambio di Padovano: è rimasto e segna reti pesanti, come la doppietta decisiva di Foggia e quella altrettanto importante nel derby, intervallate da un gol nel 2-[illegible] casalingo con la Roma. Il granata ha realizzato quest'anno quat[illegible] reti [illegible] destro e una di testa. Complessivamente, 39 gol in A in 200 gare con le maglie di Cesena, Roma e Toro.

Ruggiero Rizzitelli

Rizzigol ha un conto aperto

«All'Inter devo restituire un vecchio ko»

breve intervista. E' un interista mancato. L'Inter l'aveva fatto seguire a lungo nel Cesena. Il prezzo di Rizzitelli, dopo il debutto in Nazionale nell'amichevole di Bari con l'Urss, quando aveva poco più di vent'anni, lievitò, sfiorando i dieci miliardi e l'Inter, come la Juve, si ritirò dall'asta. Passò alla Roma.

Chiaro che, a 27 anni, non ha smesso di pensare a quella maglia azzurra che ha indossato per l'ultima volta a Marassi, contro la Norvegia, nella prima partita della gestione Sacchi. Mercoledì, nel derby, ha brindato alla 200ª presenza in serie A, ma non ricorda d'aver mai segnato sul campo dell'Inter né con il Cesena né con la Roma: «E' arrivato il momento di cominciare con il Toro».

A San Siro ha vinto, perso e pareggiato. Ma il risultato che più lo fece soffrire fu la sconfitta per 2-0 nella finale di andata di Coppa Uefa '90-91: «Nel ritorno, di fronte al pubblico amico, infilai Zenga e realizzai il gol dell'1-0 che non bastò per rimediare. Brucia ancora quel titolo europeo fallito proprio sul traguardo».

E gli brucia pure il 2-0 per l'Inter nella gara inaugurale del torneo in corso al Delle Alpi. Il Toro, totalmente rifatto, stava faticosamente assemblando un gruppo di elementi che, sino ad un polo di mesi prima, non avevano mai giocato insieme. Rizzitelli, il pezzo più pregiato acquistato da Calleri al mercato... dell'usato, non riusciva a rendere al meglio, [illegible] ad onorare [illegible] fascia di capitano che Serino Rampanti gli aveva affidato.

Questione di forma o mancanza di «feeling» tra l'ex romanista e l'allenatore? Una cosa è certa: qualcosa si ruppe tra i due. Rizzitelli andò in panchina all'Olimpico con la Lazio (altra sconfitta) disputando soltanto uno spezzone e finì addirittura in tribuna con il Padova, in casa. Il presidente Calleri, però, aveva già deciso di esonerare Rampanti. La vittoria non gli bastò per conservare il posto e, dopo la breve parentesi di Foggia con Lido Vieri [illegible] panchina, toccò a Nedo Sonetti.

CALCIO FLASH

Milan: c'è Di Canio come vice Savicevic

MILANO. Di Canio al posto dello squalificato Savicevic contro il Genoa. Capello vuole una vittoria per «sfatare l'incubo-Marassi dove [illegible] vinciamo da 13 anni». Galliani nega l'interessamento per Fonseca [illegible] conferma un accordo per Weah, «francese o tutti gli effetti, comunitario come Desailly» e avverte gli otto in scadenza di contratto che «i contatti per i rinnovi inizieranno fra 2 mesi: gli ingaggi saranno legati alla partecipazione alle coppe europee».

Sampdoria: [illegible] [illegible] male a un piede

GENOVA. La Samp a Padova forse senza Gullit, che [illegible] ancora dolore al piede destro e non si è allenato negli ultimi giorni. Stamane il provino decisivo: Bellucci è l'eventuale sostituto.

Spal: per Guerini pessimo esordio

FERRARA. Il cambio d'allenatore (Guerini, ex Napoli, subentrato a Discepoli) [illegible] ha portato fortuna alla Spal (C1/A), battuta in casa 2-1 [illegible] Prato (autogol di Lamonica al 3', pareggio toscano al 61' con Esposito, rete vincente di Brunetti al 78'). Nelle ultime 4 giornate, la Spal ha ottenuto solo 1 punto.

Mazzone: alla Juve elogi, [illegible] critiche

ROMA. «Le Juve merita complimenti, non critiche». Così Mazzone giudica la squadra bianconera, reduce [illegible] due sconfitte. «Lippi è andato oltre le previsioni, questo 1° posto non era programmabile. Certo il campionato si è riaperto. [illegible] il bilancio della Juve è molto positivo: +2 in media scudetto».

Romario assicurato per [illegible] [illegible] miliardi

RIO DE JANEIRO. Il Flamengo ha assicurato sulla vita Romario per [illegible] milioni di dollari (14,5 miliardi [illegible] lire). In caso di morte, [illegible] somme andrà in parti uguali alla famiglia e alla società brasiliana.

Caso Cantona: stadio vie[illegible] all'aggredito

LONDRA. Il Crystal Palace ha vietato l'accesso al proprio stadio per il resto della stagione al tifoso aggredito mercoledì da Cantona. Questo perché il tifoso «ha lasciato il proprio posto per scendere a bordo campo. [illegible] che è vietato».

Poliziotti all'ospedale dopo Milwall-Chelsea

LONDRA. Tre poliziotti sono finiti all'ospedale dopo [illegible] stati travolti dalle tifoserie di Milwall e Chelsea che, nel finale della partita di Coppa d'Inghilterra, si sono lanciate l'una contro l'altra. Cinque tifosi [illegible] stati arrestati.

Cuneo: rischia la vista per [illegible] pallonata

CUNEO. Brividi in Cuneo-Sestrese (Serie IV/A): su un rinvio di Bevilacqua, stopper della Sestrese, il pallone colpiva con violenza [illegible] volto Massimo Pesce, centravanti del Cuneo. Il giocatore [illegible] accasciava al suolo e perdeva tempo[illegible] la vista dall'occhio destro: ricoverato in ospedale, [illegible] avrà per una decina di giorni.

LA RIVINCITA DEL [illegible]

UN tifoso lo abbraccia e gli avvolge una sciarpa granata attorno al collo in segno di riconoscenza per la doppietta rifilata alla Juventus. E' la [illegible]sacrazione per Ruggiero Rizzitelli, tornato Rizzi-gol, che ringrazia (quasi commosso) nel parcheggio della Sisport di Orbassano. Sa quanta gioia ha regalato alla «Maratona» e al popolo torinista, ma [illegible] anche che la festa è finita e oggi, a San Siro, si ricomincia contro un'Inter piena di problemi e [illegible] caccia di una vittoria scacciacrisi. Attesa, [illegible] pericolo per il Toro è di sedersi sul trionfo nel derby? Rizzitelli lo esclude: «Guai rilassarsi. Abbiamo faticato tanto per arrivare sin qui e non dobbiamo buttare tutto per aria. Un derby esaltante come l'ultimo deve darci la carica e la convinzione che siamo una buona squadra. [illegible] è archiviato e si dovrà affrontare l'Inter con la massima umiltà, cercando di approfittare della tensione che c'è tra i nerazzurri per tentare il colpaccio».

Non ama parlare, per scaramanzia, alla vigilia. E bisogna faticare per strappargli una

CAGLIARI [illegible]
1 TOLDO
2 [illegible]
3 [illegible]
4 [illegible]
5 [illegible]
6 [illegible]
7 [illegible]
8 [illegible]
9 [illegible]
10 [illegible]
11 [illegible]
Allenatore: PAIRETTO
12 SCHIAVARELLI
13 INCOCENTI
14 AMERINI
15 IL DESCO
16 HORMATI

CREMONESE [illegible]
1 GALLO
2 [illegible]
3 [illegible] CHIARA
4 [illegible]
5 APOLLONI
6 COLLO
7 BRANCA
8 BACCHIN
9 CRIPPA
10 [illegible]
11 [illegible]
Allenatore: AMENDOLIA
12 MACCHINI
13 CASTELLINI
14 SIENO
15 SENSINI
16 FIORE

FOGGIA [illegible] **ROMA**
1 CERVONE
2 [illegible]
3 [illegible]
4 [illegible]
5 PETRUZZI
6 SIMONE
7 [illegible]
8 [illegible]
9 [illegible]
10 [illegible]
11 [illegible]
Allenatore: ROSCHIN
12 PELPO
13 TASSOTTI
14 [illegible]
15 [illegible]
16 MAZZONI

GENOA [illegible]
1 ROSSI S.
2 [illegible]
3 [illegible]
4 [illegible]
5 [illegible]
6 BARESI
7 DONADONI
8 DESAILLY
9 MASSARO
10 [illegible]
11 [illegible]
Allenatore: [illegible]
12 [illegible]
13 [illegible]
14 [illegible]
15 [illegible]
16 [illegible]

INTER [illegible]
1 PAGLUCA
2 ANGLOMA
3 [illegible]
4 PAGLIONE
5 [illegible]
6 BERGOMI
7 RIZZITELLI
8 PESSOTTO C.
9 SILENZI
10 [illegible]
11 CRISTALLINI
Allenatore: [illegible]
12 SIMONI
13 LORENZINO R.
14 SPRINGERA
15 OSIO
16 MARCHO

JUVENTUS [illegible]
1 PERUZZO
2 [illegible]
3 [illegible]
4 [illegible]
5 [illegible]
6 [illegible]
7 [illegible]
8 [illegible]
9 [illegible]
10 [illegible]
11 [illegible]
Allenatore: RACALBUTO
12 [illegible]
13 [illegible]
14 [illegible]
15 [illegible]
16 [illegible]

LAZIO [illegible]
1 [illegible]
2 [illegible]
3 [illegible]
4 [illegible]
5 [illegible]
6 [illegible]
7 [illegible]
8 [illegible]
9 [illegible]
10 [illegible]
11 [illegible]
Allenatore: BORRIELLO
12 [illegible]
13 [illegible]
14 [illegible]
15 [illegible]
16 [illegible]

CLASSIFICA

JUVENTUS	[illegible]	BARI	23
PARMA	35	CAGLIARI	22
LAZIO	31	INTER	21
ROMA	28	NAPOLI	18
MILAN	28	CREMONESE	17
FIORENTINA	27	GENOA	17
SAMPDORIA	25	PADOVA	17
FOGGIA	24	REGGIANA	12
TORINO	23	BRESCIA	9

2ª DI RITORNO 5 FEBBRAIO - ORE 14.30

BARI JUVENTUS
BRESCIA FOGGIA
FIORENTINA ESTUDI
[illegible] CAGLIARI
NAPOLI CREMONESE
PARMA PADOVA
ROMA [illegible]
SAMPDORIA [illegible]
TORINO LAZIO

[illegible] [illegible]
1 [illegible]
2 [illegible]
3 [illegible]
4 [illegible]
5 [illegible]
6 [illegible]
7 [illegible]
8 [illegible]
9 [illegible]
10 [illegible]
11 [illegible]
Allenatore: [illegible]
12 [illegible]
13 [illegible]
14 [illegible]
15 [illegible]
16 [illegible]

REGGIANA [illegible] **NAPOLI**
1 [illegible]
2 [illegible]
3 [illegible]
4 [illegible]
5 [illegible]
6 [illegible]
7 [illegible]
8 [illegible]
9 [illegible]
10 [illegible]
11 [illegible]
Allenatore: BAZZOLI
12 [illegible]
13 [illegible]
14 [illegible]
15 [illegible]
16 [illegible]

SERIE B

20ª TURNO

Acireale-Lecce	Rosca
Ancona-Salernitana	Ceccarini
Atalanta-Chievo	De Santis
F. Andria-Palermo	[illegible]
Lucchese-Ascoli	5-1
Piacenza-Perugia	Cardona
Udinese-Pescara	Lo Presco
Venezia-Cosenza	Franceschini
Verona-Cesena	Tombolini
Vicenza-Como	Stalloggia

CLASSIFICA

[illegible] 34, [illegible] 30, Ancona, F. Andria e Perugia 29, [illegible] Cesena e Lucchese 27, Verona e [illegible] 26, Vicenza 25, [illegible] 24, Atalanta [illegible], Pescara 21, Chievo 20, Acireale [illegible], Ascoli 17, Cosenza e Como 16, Lecce [illegible] Cosenza 9 [illegible] di penalizzazione.

SERIE C1A

20° TURNO

Carpi-Bologna	Prescobern
Crevalcore-Modena	Genovese
Fiorenzuola-Ravenna	Gregorom
Lefle-Spezia	Pascarullo
Massese-Alessandria	Ferranni
Mezza-Ospitaletto	Casbellani
Palazzolo-Carrarese	0-0
Pistoiese-Pro Sesto	Zaltron
Spal-Prato	1-2

CLASSIFICA

Bologna [illegible] Spal 40, Pistoiese e Prato [illegible] 34, Fiorenzuola [illegible] Ravenna 30, Modena 29, Lefle [illegible] Modena, Pro Sesto e Spezia 22, Massese 21 e Carrarese 21, Alessandria e Carpi [illegible], Crevalcore e Ospitaletto 16, Palazzolo 8.

[illegible]

20° TURNO

Casarano-Avellino	Nucera
Chieti-Empoli	Sironi
Gualdo-Barletta	Urbano
Lodigiani-Ischia	0-0
Pontedera-Nola	Acanzio
Reggina-A. Catania	Spufolo
[illegible]-Turris	Pezzini
Siracusa-Trapani	Pafone
Sora-Juve Stabia	Ayroldi

CLASSIFICA

Avellino e Reggina [illegible], Nola 31, Gualdo e Sora [illegible], Juve Stabia 28, Empoli, Siracusa e Trapani 25, Lodigiani 24, Casarano e Sezia 22, Turris e Ischia 20, Pontedera 19, Barletta 18, A. Catania 17, Chieti 16.

SERIE C2A

20° TURNO

Brescello-Saronno	Mandolito
Legnano-Tempio	Guida
Lumezzane-Treviso	Cattaglio
Novara-Cremapergo	Periasmattio
Olbia-Sobbiatese	D'Errico
Pavia-Aosta	D'Agostini
Sassari-Lecco	Rossi
Valdagno-Pro Vercelli	Buccini
Varese-Chiasso	Pellegatta

CLASSIFICA

Lecco 38, Brescello 35, Novara 31, Lumezzane [illegible], Saronno e Sassarese 29, Tempio 28, Legnano 27, Cremapergo e Sassari 25, Varese 24, Valdagno e [illegible] Vercelli 23, Chiasso e Olbia 21, Pavia 17, Treviso e Aosta 12.

SERIE C2B

20° TURNO

C. Sangro-Poggibonsi	Miolio
Cecina-Cittadella	Ceccarini
Fano-Maceratese	Calvi
Forlì-Fermana	Cecolin
Giorgione-V. Pesaro	[illegible]
Giulianova-Teramo	Brancaccio
Montevarchi-Livorno	Ingenito
Ponsacco-Baracca	Mulgnia
Rimini-Sandonà	Ruggiero

CLASSIFICA

Montevarchi 35, Giulianova [illegible], Rimini 30, Sandonà 29 e Fano [illegible] V. Pesaro [illegible] Livorno 27 [illegible] 26, C. Sangro 25, Cecina, Cittadella e Teramo 24, Forlì e Fermana 23, Giorgione 20, Maceratese 17, Ponsacco [illegible], Poggibonsi [illegible].

SERIE C2C

20° TURNO

Avezzano-Astrea	Bizzotto
Battipaglia-Benevento	Bolelli
Catanzaro-Formia	Vendramin
Fasano-Trani	Mariano
Molfetta-Biscaglia	Bertini
Nocerina-Castrovil.	Silvestrini
Sangiusepp.-Frosinone	Camaro
Savoia-Matera	Selena
Venezia-Albanova	Cossaro

CLASSIFICA

Nocerina [illegible], Matera 39, Albanova 37, Benevento 36, Savoia 30, Avezzano [illegible], Frosinone 25, Fasano e Venezia 24, Catanzaro [illegible] 22, Formia 21, Battipaglia 20, Castrovil. 19, Astrea e Sangiuseppe 17, Trani e Biscaglia 14, Molfetta [illegible].

Sorpresa a Melbourne: la francese Pierce nuova stella degli Australian Open di tennis

La principessa Mary diventa regina

In finale la Sanchez va ko

MELBOURNE. La follia contro la normalità, la potenza contro la grinta. Ha vinto la potenza, ha vinto Mary Pierce, nuova campionessa degli Australian Open, su Arantxa Sanchez (6-3, 6-2), e il tennis femminile fa un passo avanti. Mary è la tennista del futuro. Fisico da amazzone (1,80 contro l'1 e 65 della Sanchez), fondamentali da maschio, è la risposta all'addio della Navrtilova, all'abulia della Sabatini, all'esilio della Seles, agli infortuni e ai dubbi esistenziali della Graf.

Ieri c'è stata partita per i primi 4 games, poi Mary si è calmata, e ha iniziato a spremere Arantxa sparando il servizio, il dritto e il rovescio, colpi piatti, rischiosi e micidiali. La spagnola, che l'anno scorso a Parigi aveva battuto in finale proprio la Pierce, e poi la Graf agli Us Open, è finita fuori giri. Se vinto, sarebbe stata già ieri la prima tennista spagnola a diventare numero uno del mondo, ora dovrà accontentarsi di superare la Graf - infortunata - con gloria nelle prossime settimane. La sala stampa Arancita ha riconosciuto i meriti dell'avversaria, spiegando che la tendinite le impediva di servire al meglio. E ha detto qualche piccola bugia: «Io tiro più forte di Mary, ma lei ha più controllo». Conchita Martinez, la campionessa di Wimbledon spazzata via da Mary in semifinale, aveva invece ammesso: «Mary ha un dritto più forte della Graf, e soprattutto fa male anche con il rovescio».

«A Parigi, l'anno scorso, picchiavo e basta, e poi ero distratta da mille pensieri - spiega la campionessa bionica -. Ora in campo scelgo meglio i colpi, ho perfezionato il servizio e la tenuta mentale. La mia vita è cambiata, il mio tennis migliorato. Non ho giocato benissimo, ma ho vinto perché rimasta concentrata sul match, e ne sono orgogliosa».

Nata a Montreal nel 1975, Mary è stata letteralmente condannata al tennis dal padre Jim, ex galeotto yankee dal carattere impossibile che dopo il carcere aveva sposato la francese Yannick e si era rifatto una vita come commerciante di bijoux. Un padre-coach capace di spezzare le racchette della figlia, insultare le avversarie, aggredire spettatori. Nel '90, in lite con la federazione Usa, Jim il bifolco aveva portato la quindicenne e prodigiosa Mary in Francia, dove era stata accolta come un dono insperato dal presidente della Federtennis Philippe Chatrier. «Pierce ha fatto di sua figlia una grande atleta e l'ha portata fra le prime dieci del mondo - spiega Jean-Pierre Loth, allora direttore tecnico francese -. L'uomo è rozzo, merita una ricompensa per quello che ha fatto».

Nel '93 la separazione: Pierce dà in escandescenze a Parigi, viene bandito dal circuito. Durante l'estate, in Italia, ormai in rotta con moglie e figlia, si fa accoltellare dalla guardia del corpo Yannick. Solo Masters, a dicembre, verrà una riconciliazione a distanza.

Jim però aveva lasciato il lavoro a metà. Mary fino all'anno scorso era fortissima, pilotata da un cervello che in campo andava facilmente in corto circuito. Nella primavera scorsa la Img, che la gestisce finanziariamente, preoccupata per il suo investimento, ha consegnato la «macchina» Pierce a tre esperti clinici. Nick Bollettieri, il pigmalione di Agassi, si è occupato di trovarle nuove motivazioni, sottraendola alla pressione e ai sensi di colpa che le aveva avvitato nell'anima il padre, Sven Groeneveld, ventinovenne tecnico olandese che in passato ha lavorato anche con la Seles e la Sanchez, le ha insegnato il significato della parola tattica; il preparatore atletico colombiano José Rincon ha rifinito il lavoro fisico di babbo Pierce («Lui ha dato a Mary la resistenza, io la velocità»).

Un lavoro d'équipe per costruire un golem tennistico. Diventerà la più forte, Mary la bionica, oggi numero 1 del mondo, più forte anche della Graf? «Può farcela, se migliora il gioco di gambe e le volées», dice Françoise Durr, ultima vincitrice francese di uno Slam (a Parigi nel '67, quando però il torneo era disertato dalle migliori).

Babbo Pierce, senza soldi e senza lavoro, deve aver visto il match da solo, seduto davanti alla televisione nel suo appartamento di Delray Beach, in Florida. Chissà se ha pianto o sorriso, Jim il bruto, vedendo la sua principessa diventare quasi improvvisamente regina.

Alessandro De Giorgi

La gioia di Mary Pierce, 20 anni nata a Montreal, ora francese lanciata dal padre, ex

Di Centa 18ª

All'esordio dopo i guai

LAHTI. Stefania Belmondo nona, Manuela Di Centa diciottesima nella «10 km» classica disputata ieri, che ha segnato il successo della norvegese Nybraten sulla connazionale Mikkelsplass e sulla russa Lazutina. Una gara strana nella quale la leader della classifica, Elena Vialbe, è risultata quindicesima.

La Belmondo ha detto di avere fatto il massimo: «Continuo a non stare bene, da due giorni avevo i brividi. Posso considerare buono il piazzamento. Ma mi chiedo: quando riuscirò a disputare una prova in piena forma?». La Di Centa ha invece spiegato la prestazione con la stanchezza: «Ero al debutto in gara internazionale e ho pagato la fatica che aveva fatto nella 30 km dei campionati italiani a Dobbiaco. Tutto sommato ho preso solo un distacco di poco superiore al minuto e questo mi consola abbastanza». Le altre azzurre: 26. Dal Sasso, 32. Paluselli, 48. Valbusa, 52. Paruzzi. Oggi 15 km classico di combinata maschile.

SPORT FLASH

Pallavolo: Cariparma ko in con R

Serie A1 (15° turno, h. 17,30). Sisley Tv-Tally; Ignis Pd-Fochi; Gabeca Montichiari-Wüber; Daytona Mo-Ventaglio; Buncasassari Ca-Alpitour; Cariparma-Edilcuoghi 2-3 (11-15, 15-13, 9-15, 15-11, 8-15). *Classifica:* Sisley, Daytona 26; Alpitour 24; Edilcuoghi 18; Gabeca 16; Fochi, Tally 12; Cariparma, Wüber 10, Ventaglio 8; Ignis 6; Bancasassari 2. Serie A2: Lumas Castellana-Falconara; Moka Rica Fo-Asti; Truco Ct-Lube; ComCavi Na-Mantova; CariFano-Venturi; Bipop Bs-Catania, Samia Vi-Les Copains; Lecce Pen-Olivetti 3-1 (12-15, 15-10, 15-2, 15-7). *Classifica:* Lube, ComCavi 26; Copains 24; Moka Rica 22; Bipop 20; Lumas, Lecce Pen 16; Mantova, Olivetti 14; Truco, Samia 12; Falconara 8; CariFano, Venturi 6; Asti 4; Catania 0.

Cuneo è senza Ganev ricoverato in ospedale

CUNEO. Oggi Ganev non sarà a Cagliari con l'Alpitour contro la Bancasassari: il bulgaro è in ospedale per accertamenti dopo una tonsillite con febbre alta.

Atletica: mondiale dell'asta femminile

ZWEIBRUCKEN. La cinese Sun Caiyun, sospesa nel '94 per doping, ha stabilito il record indoor dell'asta con 4,10 (precedente limite 4,08 della tedesca Rieger).

Cross: al Vallagarina duello italo-keniota

ROVERETO. Oggi (14,20) cross Vallagarina con il duello tra i kenioti Kosgei e Masai e gli italiani Pusterla, Modica, Donati e, in campo femminile, Dandolo.

Tennis: per Seles problemi

BERLINO. Le condizioni di Monica Seles sono peggiori di quanto si supponesse. Il fratello Zoltan ha detto che le ferite esterne riportate nell'attentato dell'aprile 1993 sono cicatrizzate, ma «le lesioni interne rimangono aperte».

Fondo: Marcialonga con Alesi

MOENA. Marcialonga con 4 mila iscritti, percorso da Moena a Cavalese: ridotto a 65 km e il ritorno di Maria Canins. In gara, col pettorale n. 27, quello della sua Ferrari, anche Jean Alesi.

F1: gare mondiali qualche cambiamento

PARIGI. Modifiche ufficiose nel Mondiale di F1. In dubbio il G.P. d'Aida in Giappone (strade di struttura del tracciato), si dovrebbe cominciare in Brasile (26 marzo) per proseguire tre settimane dopo in Argentina. Aida potrebbe recuperare più avanti.

Pallanuoto: Savona dilaga a Brescia

Serie A1 (10° turno): Ortigia-Recco 5-11, Bogliasco-Savona 5-12, Modena-Florentia 13-13, Pagurosport-Como 10-9, Pescara-Canottieri 22-6, Posillipo-Catania 15-11, Rocco Volturno 10-3. *Classifica:* Savona 17; Posillipo 16; Roma 15; Florentia 14, Pescara 13; Recco 12; Pagurosport 11, Como 8; Modena, Catania 7; Ortigia 6; Canottieri 5; Volturno 4; Brescia 3.

OGGI A MIAMI L'ULTIMO ATTO

Si affrontano San Francisco e San Diego

Superbowl, la sfida più ricca del mondo

MIAMI

OGGI allo stadio Joe Robbie di Miami si disputerà il 29° Superbowl, l'appuntamento sportivo più atteso dagli sportivi americani. Circa 130 milioni di telespettatori, negli Stati Uniti, seguiranno attraverso le immagini della Abc l'incontro che vedrà di fronte i favoritissimi San Francisco 49ers, che i bookmakers danno vincenti con addirittura 19 punti di scarto, e i San Diego Chargers, squadra rivelazione ritenuta però una vittima designata da quasi tutti gli addetti ai lavori.

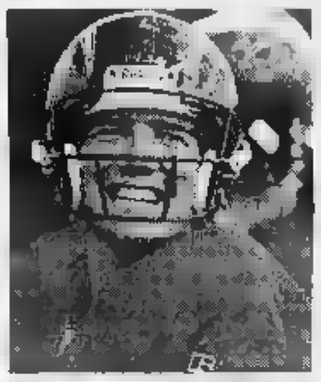
San Francisco ha dominato la regular season grazie ad un attacco esplosivo guidato dal quarterback Steve Young, che sembra aver scacciato definitivamente il fantasma del suo predecessore Joe Montana, vincitore di ben 4 Superbowl con la maglia dei 49ers negli Anni 80. Oltre a Young, San Francisco può vantare una batteria di ricevitori di grande talento, tra cui spicca Jerry Rice. Per contro i Chargers si affideranno al loro potente running back Natrone Means e a una solida difesa capitanata da Junior Seau.

Naturalmente il Joe Robbie Stadium è esaurito da tempo e i biglietti, per altro non molti, nelle mani dei bagarini vengono ora venduti per cifre che raggiungono anche i 1500 dollari. Miami, che da sempre è al centro di polemiche per i molteplici casi di crimini commessi nei confronti di turisti, ha vissuto in maniera traumatica l'esperienza di ospitare un Superbowl nel 1989, quando in città scoppiò una vera e propria guerriglia urbana causata dall'uccisione da parte di un poliziotto di due giovani neri. Il bilancio finale fu di un morto, decine di feriti e circa 100 milioni di dollari di danni. Le autorità della Florida assicurano che quest'anno la città è più sicura che mai; le cifre parlano chiaro: i crimini nei confronti dei turisti sono diminuiti del 61% rispetto al 1993, e in soli sei persone furono assassinate nell'area di Miami.

La sfida ha anche risvolti che vanno al di là del discorso puramente tecnico. Lo sport americano sta vivendo un momento molto particolare: il baseball ha interrotto il campionato scorso a causa di uno sciopero da parte dei giocatori, e la disputa della prossima stagione sembra in forte dubbio. Anche l'hockey della Nhl ha rischiato di vedere sfumare la stagione agonistica per lo stesso motivo: è riuscita all'ultimo momento a trovare un accordo per disputare un campionato dimezzato e, a parere di molti, del tutto falsato. Il football, che ha peraltro vissuto un'annata entusiasmante, non può fare a meno di rivolgere la attenzione al processo per duplice omicidio nei confronti di O. J. Simpson, uno dei più grandi di tutti i tempi.

Nonostante tutto, il Superbowl è una gallina dalle uova d'oro per la rete Abc, che ha venduto gli spazi pubblicitari per una cifra record: trenta secondi di «commercials» verranno pagati più di un milione di dollari. Per molte compagnie americane il Superbowl è l'occasione per presentare una nuova campagna pubblicitaria, potendo contare sull'audience più alta dell'anno.

Simone Sandri



Humphries, quarterback di San Diego

IL MATCH: PILLOLE

Il Joe Robbie di Miami, in Florida, ha una capienza di 74.500 spettatori.

Alle 18,18 ora locale, le 0,18 italiane.

TV La diretta è stata affidata alla Abc, che trasmetterà la partita a circa 226 stazioni negli Usa. All'estero il match trasmesso in 150 Paesi. In Italia diretta su Tele + 2.

COMPENSI A ogni giocatore della squadra vincente andranno 42 mila dollari, circa 57 milioni di lire, contro i 26 mila (41 milioni) ai perdenti.

A OLTRANZA Se dopo 60' il punteggio è pari, l'arbitro getta in aria una moneta per scegliere il campo e ai supplementari.

BASKET

Il play dell'Italia s'è rotto un ginocchio

Bonora infortunato Torna Brunamonti?

Ennesimo grave infortunio per un giocatore della Birex Verona: il play azzurro Davide Bonora si è rotto in allenamento il legamento crociato anteriore del ginocchio destro e dovrà essere operato. Non potrà riprendere l'attività prima di 4-5 mesi: per lui la stagione è già finita.

È un grave handicap per Verona, insediatasi da qualche anno nell'élite di A1 malgrado una serie impressionante di gravi infortuni da scorsa stagione Caneva, quest'anno Boni, Gray, Williams, Nobile e ora Bonora). Ma oltre a Verona, e nei guai anche il ct Messina, che contava su Bonora per gli Europei di Atene a giugno, nei quali l'Italia deve anche conquistarsi un posto per i Giochi di Atlanta '96. A questo punto è scontato che Messina richiami in Nazionale il vecchio Roberto Brunamonti, play della Buckler Bologna, che però compirà anni fra tre mesi e sarà presumibilmente impegnato con la sua squadra di club fino al termine della stagione, rischiando di arrivare ad Atene spremuto come un limone.

Intanto ieri in A1 il Filodoro Bologna ha conquistato la leadership solitaria battendo in casa la Benetton Treviso 84-77 con 22 punti di Djordjevic. Oggi match clou a Masnago, con la classica tra Varese e Milano.

Serie A1 (22ª giornata, ore 17,30): Illy Ts-Buckler, Panapesca Montecatini-Birex, Cagiva Va-Stefanel, Pfizer Rc-Madigan (h. 20), Teorema Roma-Metasystem, Scavolini Ps-Comerson, Filodoro Bo-Benetton 84-77. *Classifica:* Filodoro 32; Buckler 30; Stefanel, Birex, Scavolini, Cagiva 28; Benetton, Teorema-tour 24; Comerson 18; Madigan, Pfizer 14; Illy 14; Panapesca 6; Metasystem 4. **Serie A2:** Udine-Polti, Teamsystem Rimini-Floor, S. Benedetto Ve-Jeoplastic, Caserta-Turboair, Pavia-Arexium, Francorosso To-Brescialat, Auriga Tp-Menestrello, Banco-Olitalia 89-81. *Classifica:* Teamsystem 30; Arexium, Polti 28; Caserta, Banco 26; Jeoplastic, Olitalia, Turboair, Menestrello 24; Floor, Francorosso 22; Brescialat 18; S. Benedetto 16; Auriga 14; Udine 10; Pavia 2.

Le Concessionarie Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il Granturismo vi offre un inverno tranquillo.

Con "Check-up Lancia Inverno Sicuro" 20 controlli a sole 30.000 lire.

Il freddo fa sul serio. Assicuratevi la perfetta efficienza della vostra Lancia. In tutte le Concessionarie e Officine autorizzate, potrete effettuare un accurato controllo della vettura con sole 30.000 lire. E nel caso di riparazioni supplementari, la cifra verrà scontata dal costo finale. Ma "Check-up Lancia Inverno Sicuro" vi offre ancora di più. Uno sconto del 20% su alcuni accessori invernali della vostra Lancia. E per chi cambia anche l'olio, in omaggio un litro di Selenia Motor Oil in più per rabbocchi. Avete tempo fino al 31 marzo, ma vi conviene non aspettare. Questo sarà un inverno molto rigido.

Controlli: anticipo-accensione/efficienza candele, impianto ricarica/verifica tensione batteria, dispersione di corrente, usura pastiglie freni, efficienza impianto lavacristalli/lavafari, condizione spazzole tergicristallo, efficienza luci, livello olio motore, usura/verifica pressione pneumatici, condizioni impianto di scarico, efficienza impianto riscaldamento/condizionamento, efficienza cinture di sicurezza, filtro aria e antipalline, regolazione minimo del motore/tenore CO, regolazione corsa/altezza pedale frizione, efficienza impianto raffreddamento motore;
Rabbocchi: liquido refrigerante, liquido freni, liquido lavacristalli, ingrassaggio cerniere.

Lancia Il Granturismo

Toyota Carina Limited Edition.

Per i superbi, i golosi e i lussuriosi. E per pochi beati.

Finalmente un'auto di cui potete andare orgogliosi: Toyota Carina Limited Edition 1600. Il suo motore 16 valvole con 115 cavalli soddisferà i vostri bollenti spiriti con tutta la potenza che avete sempre desiderato. L'ABS di serie, i 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e i 3 anni della copertura Eurocare vi daranno tutta quella sicurezza che finora vi è mancata. Carina Limited Edition, oltre a una completa dotazione di serie, è dotata anche di cerchi in lega leggera e di sintolettore Clarion. Il tutto, a un prezzo esaltante. Se già la desiderate, andate subito dalle Concessionarie Toyota, che vi assicurano il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce ne sono dannatamente poche.

Modello	Potenza	Velocità	Prezzo*
1.6 Sedan SI	115 cv	195 km/h	25.570.000
1.6 Sedan Liftback SI	115 cv	195 km/h	26.140.000
1.6 Sedan Limited SI	115 cv	195 km/h	29.430.000
1.6 Liftback Limited SI	115 cv	195 km/h	30.200.000
1.6 Sedan GLi	115 cv	195 km/h	29.430.000
1.6 Liftback GLi	115 cv	195 km/h	30.200.000
2.0 Sedan GLi	133 cv	205 km/h	30.800.000
2.0 Liftback GLi	133 cv	205 km/h	31.570.000
2.0 Sedan 4WD (4 fasi)	175 cv	225 km/h	42.620.000

*Prezzo chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

TOYOTA
Idee guida.

I concessionari ufficiali Toyota in Torino e provincia

A.D. MOTORS srl
C.so Vercelli, 66 - TORINO
Tel. 011/2489100

Central Motors srl
C.so Ferrucci 24/E - TORINO
Tel. 011/4341900

Central motors srl
C.so Francia 138 - COLLEGNO
Tel. 011/784088

A.D. Motors srl
C.so Garibaldi 167 - VENARIA
Tel. 011/4551444

TOYOTA
Idee guida

* Prezzo chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

GHIGO
COMPLEMENTI D'ARREDO
LISTE NOZZE
Corso RE UMBERTO, 11 TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 29 Gennaio 1995 PAG. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

GHIGO
ARGENTI
PORCELLANE
CRISTALLI
Corso RE UMBERTO, 11 TORINO

Ultima tragica avventura sulla neve di quattro amici iscritti da anni al Cai

Traditi dalla «loro» montagna

L'esperienza non li ha salvati dalla slavina

Erano partiti ieri mattina alle 6. All'alba, verso quell'avventura sulla neve che il destino ha voluto fosse l'ultima. L'appuntamento davanti alla Standa di Rivoli, stesso posto e stessa ora, da decina d'anni ormai. Anche se la passione per lo sci alpinismo che tanto li univa era molto più antica: Umberto Bernardi, ex professore di educazione tecnica, era iscritto al Cai dal 1951 e Giorgio Franco era appena quindicenne quando si guadagnava da vivere lavorando al rifugio «Mariannini».

Ieri pomeriggio, a quota 2700 metri, fra la valle di Champoluc e quella di Gressoney, hanno pagato con la vita il loro amore per la montagna. Sulle cime che tanto li appassionavano, al ritorno dal Colle Perrin, Umberto Bernardi e Giorgio Franco sono stati investiti da una slavina. A nulla è servita l'esperienza e la perfetta attrezzatura di cui erano dotati: bip salva-persone sempre pala nello zaino. La violenza della li ha uccisi sul colpo. Ma ha risparmiato i due amici più giovani che non sono stati investiti direttamente dalla valanga, piombata dal Monte Crest sugli sciatori: Marco Bonotto, 35 anni, abitante a Rivoli in via Vecco 4, e Silvio Dovetta, 40 anni di Collegno, via Alpignano 62/e, i «ragazzi del gruppo», se la sono cavata con un grande choc. Ma da domani saranno ancora più legati. Perchè Silvio Dovetta deve la salvezza all'amico Marco che, scavando disperatamente nella neve, è riuscito a liberarlo dalla morsa.

E così, quel gruppo così stretto, che due volte la settimana - il mercoledì e il sabato - scappava dal mondo - andava a sciare erano tutti assidui frequentatori della stessa palestra, la Cervi di Rivoli! Ma è partito per sempre. E a pagare il tributo più pesante alla montagna traditrice sono stati gli sciatori più esperti. Umberto Bernardi, pensionato, abitante in corso Lecce 50, lascia la moglie Mariangela e un figlio Marco, 35 anni, insegnante. Nella sua seconda casa di strada Val Pattonera 146 (dove l'ex professore amava coltivare un e passare qualche ora all'aria aperta) i vicini ancora non vogliono credere abbia potuto commettere un'imprudenza: «Era ponderato, attrezzatissimo, sempre informato sulle condizioni del tempo: a lui si rivolgevano tutti coloro che il weekend volevano andare per montagne» dice Ettore Girone, suo dirimpettaio.

Ma è la moglie Mariangela quella che più non riesce a credere a quanto è successo. Non accetta, quanto raccontato dalle guide, cioè che suo marito sia morto perché ha voluto rischiare troppo: «Sono cinquant'anni che Umberto questo sport - dice con un filo di voce al citofono - e non ha mai avuto un solo incidente. No, dev'essere andata in un altro modo».

Ci credono e si struggono ricordando la passione del padre, Alessandra e Luciana Franco, di 25 e 37 anni: «Era un provetto sciatore - mormorano guardando le foto più recenti scattate su Plateau Rosa - e amava allenarsi con i suoi amici, in gruppo, e dividere con loro quella che era la sua unica grande passione». Non si riesce quasi a entrare nell'appartamento di Giorgio Franco, in via Bardonecchia 45, a Collegno. Alle 16 di ieri, appena saputo della tragedia, sono arrivati parenti e amici da tutto il Piemonte a consolare la moglie Laura e le figlie. Appassionati di montagna che ricordano commossi le mille avventure d'alta quota vissute con quell'ex impiegato Fiat. Uno sportivo di ferro che da quando era andato in pensione si era dedicato con tutto se stesso allo sci alpinismo. E ieri, a 63 anni, si è alzato alle per raggiungere quelle nevi in cui avrebbe lasciato la vita. «Gliel'avevo detto - ricorda con gli occhi lucidi il compagno - tu vai troppo in alto, prima o poi ti succede qualcosa». Scuote il capo e aggiunge: «Ma è stato inutile, perché lui mi ha risposto: preferisco morire in montagna che un letto triste».

Emanuela Minucci

Da destra, Silvio Dovetta, Giorgio Franco, Umberto Bernardi, Marco Bonotto; ultimo Davide Dovetta, figlio di Silvio

LE TRAGEDIE

TRA LACRIME E INCREDULITA'

«Mio padre era prudente non sfidava il pericolo»

La famiglia Franco sta tutta lì, in quel cucinino dov'è seduta mamma Laura. Lei, casalinga di anni, moglie di un innamorato della montagna, non parla e non piange. Ha lo sguardo fisso sul poster di cime imbiancate che sta sopra i fornelli. Le figlie cercano di confortarla con parole che lei non sente neppure. La maggiore, Luciana, 37 anni, maestra d'asilo, tenta di dar voce al pensiero di sua madre: «Non può accettare che papà non torni più. Soltanto stamattina gli aveva raccomandato di stare attento: forse se lo sentiva che sarebbe accaduto qualcosa». Quel qualcosa si chiama valanga e ha ucciso un papà modello. Che Luciana ricorda piangendo una bimba: «Era volontario della Croce Rossa: amava aiutare il prossimo. Era prudente quando sciava, non sfidava il pericolo».

Del resto in quel gruppo (anche se i soccorritori sostengono abbiano qualche imprudenza) erano tutti molto coscienziosi. Lo confermano i racconti di Irene Meri, moglie di Marco Bonotto, eroe-superstite della tragedia di ieri. Ha gli occhi lucidi di commozione e gratitudine, Irene. Accarezza i capelli del suo bambino Matteo, due anni appena compiuti, e ringrazia quel dio della montagna che gli ha lasciato il suo papà: «Entrate pure - dice ai cronisti - per me è giorno terribile e magnifico insieme». E' a suo marito che deve la vita Silvio Dovetta 40 anni, tecnico di computer impiegato alla Ini-Sys di Torino. E sempre lui, 13 ore fa, miracolosamente sopravvissuto a grave incidente aereo: «Ormai certa, siamo miracolati» spiega con un sorriso malinconico mentre guarda le immagini del «gruppo storico», alle prese con il monte Bianco. «Sì, erano inseparabili - racconta indicando sulla foto gli altri tre amici - si vedevano ogni settimana per andare in montagna, e la sera, a cena, s'incontravano per rivivere insieme, magari davanti a una pastasciutta e un bicchiere di vino, le emozioni più forti». Si sofferma su un primo piano di Giorgio Franco sottobraccio a Umberto Bernardi: «Loro erano i più esperti, quelli che tutti stavano ad ascoltare a bocca aperta. Gli anziani del gruppo, le guide saggio cui appoggiarsi per ogni avventura». Osserva quelle foto e sospira: «Ora non ci saranno più telefonate la sera, incontri con gli amici del Cai, appuntamenti con gli altri appassionati».

Suo marito ha salvato l'amico Silvio, sposato con un figlio di 16 anni, Davide. Irene ne ha di e si mette a piangere quando qualcuno gli domanda se d'ora in poi impedirà a marito di tornare a sciare: «E' lui che deve decidere. E poi come potrei togliergli la passione più grande della vita?».

[e. min.]

Marco Bonotto con la moglie Irene Meri

IN PRIMO PIANO

Treno dei veleni scatena la paura

Gli abitanti del quartiere Lingotto sono preoccupati e impauriti dalla «bomba ecologica» rappresentata da cinquanta vecchi vagoni piombati, carichi di amianto. Vagoni «parcheggiati» e dimenticati nell'area dello smistamento ferroviario. Il maltempo ha aperto crepe e fessure in parecchie carrozze con il rischio di fuoriuscite delle fibre. Chiede la gente: «Comune, Provincia, Regione non dovrebbero tutelarci?». Intanto il procuratore aggiunto Guariniello ha inquisito alcuni dirigenti delle Ferrovie. Sono accusati di aver predisposto adeguate misure di sicurezza durante i lavori di decoibentazione delle carrozze.

I. Barbiero A PAG. 39

DELITTO

I killer

Un ex orafo e tre ragazzi

Un orafo fallito, «strozzato» dagli usurai, e tre ragazzi (uno minorenne). Hanno creato una banda per spacciare, si sono messi in affari con un marocchino, Singuigue Adbellah, e lo hanno ammazzato come un cane, la notte del 3 dicembre, a Venaria.

B. Giovara A PAG. 39

IL CASO

Diabetica

«Senza lavoro né aiuti»

Si chiama Daniela, ha 32 anni, un diploma di corrispondente in lingue estere e un disperato bisogno di lavorare. Ma è diabetica, e tutti gli uffici a cui s'è rivolta nell'ultimo anno le hanno «gentilmente» sbattuto la porta in faccia.

G. Armand-Pilon A PAG. 39

A SCUOLA

Religione

I «no» sono in aumento

A Torino aumentano i «no» all'ora di religione cattolica nelle scuole: il 19,1% cento dei ragazzi «non si avvalgono» di quella lezione, oltre punto in più rispetto all'anno precedente. In Italia è seconda solo a Bologna (28,1%). Il dato nazionale è 6%.

M. Valabrega A PAG.

AMBIENTE

Val Troncea

Apre il parco all'Europa

Il Parco Naturale della Val Troncea vuole allargare i suoi confini e unirsi al parco francese del Queyras. La proposta dell'associazione «Amici del Parco», presieduta da Marella Agnelli, è confortata da 2000 firme raccolte fra gli appassionati del Parco.

A. Gialmo A PAG. 43

Massimo Sentieri
Corso Vercelli 84 angolo via Elvo 1
tel. 248.73.56 - Torino

SALDI
ECCO I NOSTRI PREZZI

UOMO		DONNA	
CAMICIA PURA SETA	~~49.000~~ 25.000	CAMICIA PURA SETA	~~49.000~~ 29.000
PANTALONE VELLUTO	~~49.000~~ 25.000	CAPPOTTO LANA	~~190.000~~ 99.000
GIACCA LANA E MISTO	~~190.000~~ 89.000	SALOPETTE LANA	~~98.000~~
ABITO LANA E MISTO	~~290.000~~ 149.000	PANTALONE PURA LANA	~~59.000~~ 29.0000

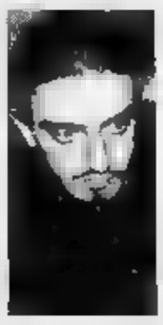
Il testimone: «Ho visto un uomo tarchiato»; il giovane invece è alto e magro

Sosia del ladro in galera 48 ore

«E' quello col pizzetto»: fermato a Porta Palazzo

Sorride, abbraccia la mamma. E racconta la storia: «Arrestato per furto mai commesso, quarantotto ore in carcere, innocente». Ieri sera, alle 18,30, in libertà. Emiliano Giordano ha 21 anni. Abita in Fabbraio, dietro Porta Palazzo. E' geometra, frequenta un di formazione professionale. Giovedì pomeriggio è uscito di casa alle 14. Doveva andare da un amico, è passato nei pressi del Balon.

E lì, in quell'angolo antico di Torino, ha inizio la vicenda: Lo hanno fermato degli agenti di un volante, racconta urlavano: «Eccolo, è lui l'altro bandito, è quello del pizzetto». Portato in questura, stanzone grande lo grate in ferro alle finestre. Con lui stato fermato un altro ragazzo, Alberto Zampieri. Era accanto ad un'auto, sulla vettura c'era biancheria, roba rubata poco prima, così dicevano gli agenti.



Emiliano Giordano «Ero uscito di casa per andare a trovare un amico»

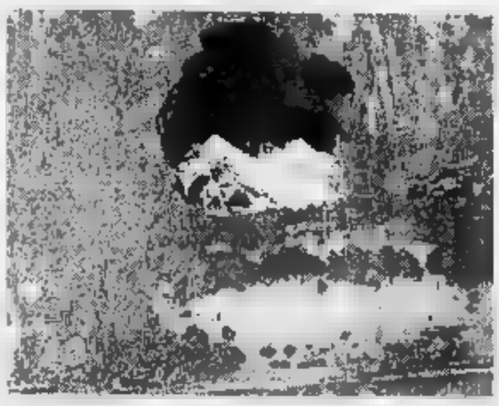
un negozio della periferia. «Gli agenti parlavano, mi facevano domande. Ma io non capivo. Io non sapevo nulla di quella roba rubata, di quell'auto, di quell'altro giovane. Ma loro insistevano, dicevano che ero ladro. Mi hanno arrestato»

Era sera tarda quando con una telefonata qualcuno ha avvisato i genitori, Luisa e Giampaolo Giordano: «Eravamo certi della sua innocenza, ora provata, ma quegli istanti il mondo ci è caduto addosso». Lui, intanto, trascorso la prima notte in una camera di sicurezza della questura. Poi, venerdì mattino, in carcere. «Ho diviso la cella con altri tre detenuti, un tossicodipendente, un signore di 71 anni, un commercialista».

Ieri, alle 10, l'interrogatorio davanti al giudice, la dottoressa Foletti. L'accusa puntava molto quel pizzetto, che un testimone aveva visto sul volto di uno dei ladri. Ma il difensore, Claudio Maria Papotti, ha scardinato la tesi: «Lo stesso testimone parla di un individuo tarchiato: Emiliano è alto e magro». E così il magistrato ha firmato la scarcerazione. Erano le 12. La burocrazia ha fatto scattare la libertà solo alle 18,30: ore di . Per colpa di sosia. Almeno per il pizzetto.

[e. mas.]

CONTINUA LA STRAORDINARIA OFFERTA
NEW LINE FLEX
PRENDI 2 PAGHI 1
MATERASSI
DELLE MIGLIORI
SU 2000mq DI ESPOSIZIONE
Inoltre, potrete visitare il nuovo padiglione delle
CUCINE COMPONIBILI
(PROGETTAZIONE SU COMPUTER)
A PREZZI DI FABBRICA!
SVENDITA TOTALE
DELLE CUCINE ESPOSTE
CHIVASSO - VIA MAZZE' 37/C - 011/9173175



Alcuni dei 50 vagoni pieni di rifiuti d'amianto parcheggiati dall'89. Sopra, un enorme buco apertosi in

Inquisiti dirigenti per lo stoccaggio dei veleni allo scalo Lingotto

La procura invia ispettori Usl Fessure in alcune carrozze

Treni e amianto, nel mirino i vertici Fs

Si cercano altre «bombe», via al censimento

Sono oltre cinquanta le carrozze piombate contenenti tonnellate di amianto, «parcheggiate» nell'area ferroviaria di smistamento del Lingotto a ridosso del vecchio stabilimento automobilistico. Chi doveva controllare questo micidiale convoglio di veleni? Chi doveva avvisare del pericolo? Chi doveva verificare se gli ultimi lavori di piombatura delle carrozze erano stati effettuati rispettando le misure di sicurezza?

Di certo c'è che nessuno sa come risolvere il problema dello smaltimento dei veleni mentre ora le richieste di chiarimenti fioccano. Fin da domani in consiglio comunale se ne preannunciano parecchie.

Intanto ieri mattina ufficiali di polizia giudiziaria e tecnici dell'Usl sono andati nell'area ferroviaria di smistamento del Lingotto per un'ulteriore verifica dello stato di conservazione delle carrozze con porte e finestrini sigillati. Un'ispezione disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha aperto un'inchiesta penale per accertare eventuali responsabilità dei «vertici» delle Ferrovie. Ma sempre ieri mattina a scoprire per la prima volta i vagoni piombati c'erano anche agenti della polizia ferroviaria, competenti per quella specifica area. Così tra i due gruppi di «verificatori» è scoppiato un conflitto di competenze.

Da una parte Emanuele Lauria, dell'Usl di Grugliasco che esaminati i vagoni e fermato poi dalla Polfer non voleva rilasciare dichiarazioni: «C'è un'indagine in corso, devo riferire solo al magistrato». Dall'altra parte gli agenti Polfer che chiedevano perché si era recato lì avvisarli e perché prima non mai arrivate comunicazioni sui pericoli di quelle sostanze stoccate. Nel contempo invitavano l'ufficiale sanitario a recarsi subito in commissariato per spiegare anche a loro l'esatta situazione. «Devo dire anche a noi se esiste o meno un pericolo e perché nessuno ci ha avvisato né ora, né sei mesi o due anni fa. Siamo preoccupati anche noi perché abbiamo fatto numerosi appostamenti fra quei vagoni».

Le carrozze all'amianto una novità per il magistrato Guariniello: «E questa è solo la punta di un iceberg. L'indagine che stiamo svolgendo è molto più ampia. Il problema più grosso è quello di arrivare allo smaltimento di questi rifiuti».

Altri vagoni piombati vengono scoperti un po' in tutta Italia. A Carcare, ad esempio, nel Savonese, ieri ne sono stati segnalati ventiquattro. Nel Torinese e in Piemonte cominciano ad arrivare altre segnalazioni di «pattumiere» piene di veleni ferme sui binari di varie stazioni.

«Comunque - dice ancora Guariniello - è un problema che dev'essere risolto da chi lo ha creato o non da altri». Per questo motivo alcuni responsabili delle Ferrovie sono stati già denunciati per stoccaggio di materiale altamente pericoloso e nocivo; il processo dovrebbe svolgersi presto.

Guariniello spiega infine di essere «in attesa del rapporto conclusivo della Usl per sapere se i lavori di saldatura dei vagoni sono stati eseguiti a regola».

Ivano Barbiero

Tre inchieste

Le Ferrovie sotto tiro

Sono tre le principali inchieste che il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello ha da tempo avviato contro le Ferrovie dello Stato e alcuni suoi dirigenti in materia di rischio-amianto e di rifiuti tossico-nocivi.

La prima riguarda i morte per mesotelioma (tumore alla pleura) o di lesioni gravi registrati alle Officine Grandi Riparazioni durante i lavori di scoibentazione dei vagoni. L'inchiesta che vede coinvolti numerosi dirigenti locali delle Fs è alle battute finali. Sono accusati di aver causato decessi e lesioni per non aver predisposto le necessarie misure di sicurezza.

La seconda, aperta la scorsa estate, si riferisce al ritrovamento dell'ingente quantità di scorie d'amianto stoccate nelle carrozze ferroviarie, sigillate, alla stazione Lingotto dove si rifugiavano barboni ed extracomunitari. Alcuni di questi erano abituati ad accendere fuochi all'interno dei vagoni l'inevitabile rischio di disperdere nell'atmosfera i residui venefici. I responsabili delle operazioni di stoccaggio, dopo l'avviso di garanzia, già stati interrogati dal magistrato.

La terza inchiesta in corso vede indagati altri dirigenti delle Ferrovie che potrebbero avere responsabilità nell'incidente avvenuto i mesi scorsi allo scalo di Orbassano. Dopo l'urto fra vagoni-cisterna pieni di veleni, ci fu la fuoriuscita di sostanze tossiche. Poteva essere un disastro, fu evitato per una serie di circostanze favorevoli.

Paura nel quartiere «Intervenite subito»

Nunzio Barbieri (sopra): «Abito a cento metri dallo scalo. Spero che le autorità intervengano in fretta». **Domenico Gaidano**: «Che possiamo fare noi?»

RABBIA E IMPOTENZA

MINERALE KILLER

Dalle fibre, asbestosi e cancro

Chimicamente l'amianto è un «silicato doppio di calcio e di magnesio». Le fibre, minuti filamenti flessibili di colore argenteo, sono portate via facilmente nell'aria e si infilano ovunque. Il polmone che li contiene perde di elasticità e subisce un ispessimento fibroso diffuso. Le conseguenze: irritazione della mucosa delle vie respiratorie tosse, enfisema polmonare (anche tubercolosi), insufficienza respiratoria acuta, pleurite essudativa, insufficienza ventricolare destra e infine il carcinoma bronco-polmonare. Altre patologie interessano la pleura (la sacca che contiene i polmoni), il pericardio e il peritoneo. L'unica prevenzione possibile è evitare il contatto con le micidiali fibre.

NON è stato affatto piacevole per chi vive vicino allo scalo ferroviario del Lingotto scoprire che sotto casa sono «parcheggiate» tonnellate di amianto. Un materiale altamente nocivo e cancerogeno stipato in vecchi vagoni che sono sì piombati, ma anche arrugginiti, mal saldati e con buchi ben visibili.

«Non bastava l'inquinamento in generale, adesso in centro città scopriamo anche le carrozze cariche di amianto che nessuno sa dove mettere». Che la storia non piaccia a Piera Botto, 26 anni, impiegata, lo si capisce da come si agita mentre fa la spesa nel vicino mercato di corso Spezia. «Se mi dicono che qui c'è il rischio amianto, posso anche dire "ah" e basta. Se però mi fanno vedere dove l'hanno messa questa maledetta sostanza, allora mi viene da urlare. Chiedo: Comune, Provincia, Regione, il sindaco non dovrebbero tutelarci? Perché non sono ancora intervenuti? E i responsabili sarebbero da punire?».

«Seriamente spaventato» anche Nunzio Barbieri, 38 anni, musicista, mentre seduto al bar legge su La Stampa la notizia del treno all'amianto. «Ora che avete messo in prima la notizia, spero che si faccia qualcosa e in fretta. Abito in via Broni a meno di 100 metri in linea d'aria da quelle carrozze velenose». Accanto ha il figlioletto Franco, di 2 anni. Continua ad accarezzarlo mentre aggiunge: «E' a loro, ai bambini che dobbiamo pensare, innanzi tutto. Qualcuno si muova, per favore».

Più fatalista Marina Robino, 38 anni, titolare della farmacia Tetti Fre via Nizza 214. «Spero almeno che le carrozze siano state sigillate bene. Oddio, lavorassi lì, più preoccupata. Comunque, se uno pensa all'inquinamento in generale, a tutti i veleni che respira, alla fine scopre che vivere è già un mezzo miracolo».

Domenico Gaidano, 50 anni, sorvegliante dell'ingresso allo scalo Lingotto dalla parte di via Bisalta, rivela anche lui di essere «preoccupato e parecchio. Detto questo, che altro posso fare? Che possiamo fare tutti noi? Più che il segno della croce o incrociare le dita...».

[iv. bar.]

Teatro Regio

La Tessore? Il sindacato dice «ni»

Elda Tessore

C'è «sì, ma» nel futuro del Regio. «Sì» agli obiettivi, il distinguo riguarda il rapporto tra dipendenti e direzione che va migliorato. Manca una settimana alla nomina del sovrintendente: il tempo per appianare le perplessità che resistono tra i sindacati interni nei confronti dei vertici? Dopodomani le parti si incontreranno.

Anche i lavoratori del teatro torinese vogliono vincere «la scommessa» che ha loro illustrato, venerdì, il sindaco Castellani perché al Regio sia riconosciuta parità di livello rispetto ai altri enti lirici italiani, hanno detto di voler collaborare per il raggiungimento degli obiettivi di qualità indicati dal Consiglio comunale, ma attendono segnali di distensione dal consiglio d'amministrazione.

I nodi da sciogliere sono stati illustrati, ieri, al consiglio d'azienda (15 membri, eletti dal trecento colleghi), in una conferenza stampa svoltasi in un ingresso secondario del teatro. «Già il fatto che ci sia stata data la possibilità di accedere a un locale per esporre le nostre ragioni ai giornalisti - han detto Elio Sosso e Francesco Stillitano - conferma che la direzione non muta atteggiamento».

Gli ostacoli che chiedono siano rimossi sono: «Il rimprovero scritto inviato agli orchestrali il 26 gennaio scorso per aver interrotto, due sere prima, le prove generali di "La fille du régiment"; la ripresa del confronto con il direttore d'orchestra Campanella: non vorremmo che il Regio diventasse un contenitore musicale vuoto, come avviene nel pur bellissimo Auditorium del Lingotto, dove non esiste stabilità di tecnici e artisti; la disponibilità a parlare delle carenze di organico in taluni settori».

Le stesse richieste esplicitate direttamente al sindaco (che è anche presidente del Regio). Nel corso della riunione sono apparsi evidenti anche i contrasti tra le posizioni dei sindacalisti del teatro e i rappresentanti delle organizzazioni territoriali, in particolare la Cgil. «Ma i lavoratori sono con noi - hanno detto ieri sei delegati del consiglio d'azienda tornando alla carica -, lo hanno manifestato in assemblea, i segretari confederali non ci devono scavalcare».

Il sindacato interno sostiene di non avere pregiudizi nei confronti della sovrintendente Tessore: «Con la sua gestione sono stati raggiunti anche buoni risultati - hanno detto Vito Chiarello, Cristiana Arri, Paolo Chimienti e Giulio Arpinati -, ma il metodo per quel che riguarda i rapporti sindacali deve e può essere migliorato». La sovrintendente uscente, peraltro, nel ridare disponibilità alla conferma (il Consiglio comunale voterà la nomina il 6 febbraio), ha chiarito: «Sono d'accordo che si debba lavorare assieme per migliorare, per il futuro, non per mantenere posizioni di retroguardia». **[l. bor.]**

BOLLETTINO METEO

Domenica 29 Gennaio

PREVISIONI

Un Promontorio Azzorre-Africa molto poco profondo darà spazio graduale all'arrivo delle perturbazioni. Temporanea stabilizzazione sulle regioni occidentali da Nord Ovest Venerdì

LUNEDÌ IN CITTÀ

MASSIMA	7,6
MINIMA	-1,9
UMIDITÀ (ore 14)	28%

PRECIPITAZIONI

CADUTI ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteorologico Arpa

LE CASELLE

MASSIMA	8	MINIMA	-0,1
PRESSIONE (ore 20)		1014 hPa	

RECORD del mese (dal 50 anno)

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983	
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945	

UN ANNO FA

MASSIMA	13,4	MINIMA	0,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 53 minuti tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 20 minuti cala alle ore 16 e 14 minuti

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 8
- Luna nuova 30 gennaio ore 24

MERCURIO: si avvicina alle 1 ora alla velocità di 2,75 milioni di km al giorno

VENERE brilla quanto fa una candela vista da 95 m/km

MARTE: domodu molto favorevole per l'osservazione del pianeta

GIOVE: si disco appare grande una moneta 590 162 m

riconoscibile come la stella dalla luce brillante a Sud-Ovest

IL FENOMENO: subito dopo il tramonto alle ore 21 passa 4 gradi a Nord di Aldebaran

Specchio dei tempi

«L'alluvione ci ha fatto scoprire solidarietà sconosciute e immense» «Ora ci sono i manager, speriamo nelle attrezzature» - «E' manfrina all'italiana» - «Non tutti i notai coinvolti» - «Una deviazione in più»

Il parroco di San Michele di Alessandria ci scrive:

«L'alluvione di novembre ci ha fatto scoprire solidarietà sconosciute e immense. Da sempre affezionato lettore de *La Stampa*, ho constatato in questi mesi la generosità dei suoi lettori e la tempestività degli aiuti arrivati nelle famiglie attraverso *Specchio dei tempi*.

«Purtroppo l'emergenza è tutt'altro che finita. E *La Stampa* questo l'ha sempre scritto a chiare lettere. Le nostre case sono in parte inagibili e in parte inabitabili. L'aiuto dei lettori ha avuto il merito dell'immediatezza e della puntualità. Grazie anche a nome della nostra gente di Michele e Borgo Cittadella. Alla consegna delle stufe è seguita quella della legna e del gas in tutti questi luoghi momenti di disagio e di freddo per merito del giornale.

«Manifestiamo ai lettori de *La Stampa* la nostra riconoscenza. Eravamo abituati a stare dalla parte di chi era invitato a dare, ora siamo - speriamo per poco ancora - tra coloro che hanno bisogno e sentiamo la necessità di far giungere un grazie dal profondo del cuore».

don Ivo Piccinini

Il primario radiologo dell'Ospedale di Moncalieri ci scrive:

«In risposta al lettore che denuncia la scarsa efficienza del servizio di Radiologia dell'Ospedale di Moncalieri, attribuendone la causa soprattutto alle apparecchiature obsolete, vorrei far presente, a nome mio e dei miei collaboratori, che, sin dal mio arrivo nel mese di maggio dello anno mi sono posto e continuo a pormi come obbiettivo prioritario la restituzione dell'efficienza e del prestigio perduti, ottenibili soltanto con l'improcrastinabile acquisto di apparecchiature affidabili e tecnologicamente avanzate, associate ad una limitata ristrutturazione edilizia, che consenta un uso più funzionale degli spazi.

«La buona funzionalità della Radiologia è fondamentale per la riduzione dei tempi di degenza e dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali.

«L'obbiettivo non è facile, conoscono bene i miei collaboratori ed il primario che mi ha preceduto, in quanto fino ad ora le nostre richieste hanno incontrato un muro di miope incompetenza dei responsabili politici, mascherato da un'apparente accortezza di rigore economico di gestione.

«Solo in questi ultimi giorni ho avuto l'impressione di uno sbocco positivo della nostra lotta, grazie alla maggiore competenza manageriale e disponibilità al dialogo costruttivo che vado riscontrando nelle persone giunte recentemente ai vertici della nostra Usl».

Paolo Delmastro

Un lettore ci scrive:

titolare un'agenzia di pratiche automobilistiche è nel 1988 per iniziare l'attività versai un deposito cauzionale di lire 2.000.000. Nel 1994, a seguito di una legge che prevede la conversione della licenza di P.S. in una licenza regionale, ho dovuto produrre una serie di documenti e fare un ulteriore deposito di lire 5.000.000, con la promessa di svincolo quasi contemporaneo dei 2.000.000 precedentemente versati.

«Ho dovuto quindi produrre altri costosi documenti in bollo, girare altri uffici, perdere altri giorni per preziosi. Morale: quando mi sembrava d'aver fatto tutto il necessario e chiedo il sospirato rimborso, mi si risponde che se tutto va bene rivedrò i miei 2.000.000 tra circa due mesi, senza interessi!

«Ma perché in Italia le cose semplici sono sempre le più difficili e costose?».

Antonio Parisi

Il Presidente del Consiglio notarile Torino ci scrive:

«Devo chiedere la cortesia di pubblicare una precisazione dell'Ordine dei Notai circa un'affermazione attribuita al notaio Oscar Sebastianelli a proposito delle tangenti pagate ai dipendenti del Catasto.

«E' del tutto destituita di fondamento l'asserzione secondo la quale tutti i notai avrebbero acceduto alla prassi illecita; ciò riguarda una ristretta minoranza, che è presumibilmente quella risultante dagli accertamenti della magistratura.

«Il collega parli per sé; può giovarsi, se sua tutela, di qualsiasi argomento che non sia quello di coinvolgere - contro la verità - l'intera categoria alla quale appartiene».

Gianfranco Re

Un lettore ci scrive:

«In questo continuo modificare di linee tranviarie e bus chissà se fosse possibile rimediare alla scomoda deviazione da c.so De Gasperi della linea 12 provvedendo a deviare linea del bus, o 6 o 64 o 64 sbarrando per c.so De Gasperi dove ci sono banche, mercato, e numerosi negozi scomodi da raggiungere a piedi?».

Silvano Parenti

Fecero inginocchiare lo spacciatore marocchino e gli spararono un colpo alla testa

Ucciso dalla banda dell'ex orafo

L'«esecuzione» a Venaria: la polizia ha arrestato quattro giovani
Rovinato dagli usurai, l'artigiano ora gestiva un traffico di droga

Un orafo fallito, «strozzato» dagli usurai, e tre ragazzi, uno dei quali minorenne. Hanno messo su una banda per spacciare cocaina ed eroina, si sono messi in affari con un marocchino. E poi qualcosa è andato storto, e quel marocchino, Singuigue Adbellah, 28 anni, lo hanno ammazzato come un cane, la notte del 3 dicembre a Venaria.

Ieri quel delitto si è chiarito di colpo: i quattro sono stati arrestati, e uno dopo l'altro hanno confessato tutto. Uno, Gianluca Vitagliani, ha compiuto 18 anni da poco: «Gli ho sparato io, mi hanno messo la pistola in mano. Ero pieno di droga, avevo appena preso della cocaina». Poi c'è il minore, figlio di un grosso pregiudicato. Poi c'è uno slavo, Dragan Stojanovic, 20 anni, residente al campo nomadi di strada dell'Aeroporto.

E infine il capo: Giuseppe De Valeriis, 34 anni, ex orafo. Fino a due anni fa aveva un laboratorio in via Proti 3, dietro piazza Solferino. Ieri il dirigente del commissariato di Madonna di Campagna, Vincenzo Gaetano, è andato a prenderlo a casa del padre, in via Borino 17. Ha chiamato un difensore, l'avvocato Alfredo Paola, e poi l'interrogatorio si è iniziato, nell'ufficio del sostituto procuratore Giuseppe Ferrando. Lui ha raccontato l'omicidio, e poi anche la sua storia: un'attività che gli piaceva, un tenore di vita alto, la voglia di ingrandirsi. Fino a chiedere un prestito, 300 milioni, per incrementare l'attività. Si rivolge ad alcuni «amici». Ottiene i soldi, con l'impegno di restituirli entro un anno. Ma dopo qualche mese gli «amici» si fanno vivi: «Vogliamo i soldi, e anche gli interessi». Totale: 1 miliardo e 300 milioni.

De Valeriis sbanda, quei soldi non li ha. Lo minacciano, «firma gli assegni», poi gli mandano a casa un «esattore», un calabrese: «Devi pagare, non hai scelta». Lui cede: firma assegni per 1 miliardo e 300 milioni. Poi lo portano da un tizio, un «avvocato»: alla presenza di un testimone firma una carta in cui dichiara di aver staccato spontaneamente quegli assegni.

Per lui è finita. Niente più belle auto, vestiti firmati, laboratorio. Dichiara fallimento, e si ritrova con quella montagna di milioni da pagare. Che fare? Droga, ecco quello che lo può tirare fuori dai guai. De Valeriis prende contatti, cerca soci per mettersi sul mercato del traffico degli stupefacenti. Li trova, e sono tre ragazzi. Gli affari vanno bene, De Valeriis riesce a farsi una piazza, infine incrocia sul suo cammino Singuigue.

Il marocchino ha già i suoi traffici: ufficialmente lavora in un'officina di Venaria, di fatto vende eroina e cocaina, in grossi quantitativi. Accetta di «collaborare» con la banda di De Valeriis, e gli affari migliorano di giorno in giorno. Poi qualcosa si incrina. Il marocchino alza la testa, minaccia: «Se non fate come dico io vi ammazzo tutti». Spiega la dottoressa Elena Monti, commissario a Madonna di Campagna, che tutto precipitò per una fornitura pagata: 800 chili di cocaina, valore minimo cento milioni.

A inizio dicembre la banda cerca Singuigue. Lo trovano in un bar. Lo caricano in macchina, lo portano a Venaria. Lo fanno inginocchiare, gli dicono «adesso ci chiedi scusa». La pistola l'aveva Vitagliani, ha sparato un colpo, uno solo, che ha trapassato la testa da una tempia all'altra. Poi gli hanno schiacciato la faccia nel fango, e l'hanno lasciato lì.

Partono le indagini. In quella zona «lavora» De Valeriis, e tutti sanno che conosceva Singuigue. La squadra della polizia giudiziaria di Madonna di Campagna lo pedina, scopre che ha delle armi, lo segue per oltre un mese notte e giorno. Identifica i tre ragazzi, raccoglie voci e poi certezze. Ieri gli arresti e le perquisizioni. A casa di De Valeriis c'è una Smith & Wesson, calibro 38. La pistola che ha ucciso Singuigue. Viene fermato il minore, di lui si occuperà il Tribunale dei minorenni. Poi tocca allo slavo (che è difeso dall'avvocato Ventura), e infine a Vitagliani, quello che ha sparato. Ripete «ero piena di droga», e persino i suoi avvocati, Zancan e Papotti, allargano le braccia.

Brunella Giovara

A sinistra **Singuigue Adbellah** la vittima della banda di spacciatori messa in piedi da **Giuseppe De Valeriis** ex orafo fallito (a des.)

Da sinistra **Gianluca Vitagliani** 18 anni appena compiuti autore materiale dell'omicidio e accanto **Dragan Stojanovic**

Tre colpi in mezz'ora

La prima è avvenuta alle 18,10 in Belgio quasi all'angolo di corso Cadore. Un giovane è entrato in una merceria e, pistola in pugno, si è fatto consegnare circa 100 mila lire. Mentre si allontanava un cliente ha cercato di rincorrerlo ma ha dovuto desistere. Pochi minuti dopo due tossicodipendenti hanno bloccato Luisa Monzeglio in via Alfieri a poca distanza dalle Poste centrali. Minacciandola con una siringa si sono fatti consegnare tutto il denaro che aveva nella borsetta. Uno le ha preso 70 mila lire, l'altro 20 mila. Infine, l'ultimo colpo, fallito, in via Foligno all'angolo con via Gubbio. Due giovani, uno dei quali con barba e capelli lunghi, con una A112 si sono avvicinati ad un passante cercando di strappargli il borsello. L'uomo ha reagito con violenza, s'è messo ad urlare, altre auto si sono fermate, e la A112 s'è allontanata.

Lino Valeri

Sposo e Cerimonia

La nuova Collezione di Lino Valeri in esclusivo presso il

Jolly Hotel Principi di Piemonte

dal 20 al 29 gennaio

Ingresso Libero

SOLANGE

MEDIUM E SENSITIVA

L'AMORE, LA SALUTE LA FORTUNA E LA SERENITA' E CIO' CHE PIU' CONTA NELLA VITA.

TU VUOI... IO FOSSO

ASTI ☎ (0141) 211885 LUNEDI' MARTEDI'

CARMAGNOLA ☎ (011) 9711765 MERCOLEDI' POM.

INTOLLERANZA E MALATTIA

Sempre scartata dalle aziende private. L'assistente sociale le ha suggerito di «trovarsi marito»

E' diabetica, nessuno le dà lavoro

Condannata alla disoccupazione per un pregiudizio

Si chiama Daniela, ha 32 anni, un diploma di corrispondente in lingue estere e un disperato bisogno di lavorare. Ma è diabetica, e tutti gli uffici a cui s'è rivolta nell'ultimo anno le hanno gentilmente sbattuto la porta in faccia. Quelli pubblici - collocamento, Usl, assistenti sociali - si rimpallano il caso sostenendo che non è di loro competenza. In quelli privati appena salta fuori la storia della malattia che la affligge dall'età di 6 anni la liquidano dai colloqui con un «le faremo sapere» che non lascia speranze. E intanto i mesi passano, le scadenze della vita quotidiana incombono come un incubo: ci sono da pagare la rata dell'affitto, le bollette di luce, gas e telefono, l'assicurazione dell'auto parcheggiata per strada.

Daniela vive in un paese in provincia di Torino: due stanze, cucinino e bagno per 350 mila lire al mese. I medici che l'hanno in cura sostengono che «la malattia le consente di svolgere qualsiasi attività, purché non si tratti di lavori eccessivamente pesanti». Tant'è che lei un'occupazione l'aveva, fino all'anno scorso: messo nell'esattoria comunale. «Poi - racconta nella cucina piena di peluche, il riscaldamento al minimo, per non consumare - c'è stata una ristrutturazione, una banca s'è accollata il servizio, l'ufficio è stato chiuso e io mi sono ritrovata senza mezzi». Ottiene la villa - racconta -. Otto dipendenti e una cinquantina di ospiti: 15 arrivavano da ex manicomi. Nell'84, da una ridda di voci è nato un castello di accuse impressionanti. Alcuni malati psichiatrici hanno raccontato bugie, qualche dipendente ho insinuato altri sospetti. Un giorno ho trovato in ufficio i carabinieri di Chivasso. "Lei è in arresto", mi han detto. Sembrava un sogno. Li ho scongiurati di non mettermi le manette davanti ai malati. Il giorno dopo ero in carcere a Ivrea. Pensavo che non ne sarei più uscito. La casa di cura è stata chiusa, sono stato costretto a venderla per due soldi. Ho vissuto per mesi a pane e diceria, vergognandomi per ciò che avevo commesso».

Racconta la sua storia con le lacrime agli occhi. «Ancora oggi, se vedo una pattuglia di carabinieri, tremo come una foglia». Il giudice istruttore ordinò l'esumazione di cinque salme di ex degenti dell'ospizio. «Hanno persino scavato in giardino, cercando corpi di persone che avrei ucciso». Le perizie sui cadaveri esclusero i delitti. In giardino non si trovò nulla, cadde anche l'accusa di violenza carnale. L'istruttoria terminò con un proscioglimento che venne impugnato dal procuratore generale. Mocci venne rinviato a giudizio. La condanna a 3 anni è del gennaio '94. «Dovevo tornare in galera, volevo uccidermi».

«Quando l'avvocato mi ha detto che avevamo vinto, ho pianto. Ho ricominciato a vivere: l'altra sera all'opera. Un palco al Regio. Ho perso tutto, ma cammino di nuovo a testa alta».

[g. fav.]

Gianluca Callipo

ASSUNTO

Gianluca ce l'ha fatta

«Sono stato assunto in una ditta», dice. «E sono rinato. Devo ringraziare l'intelligenza del mio datore di lavoro». Gianluca Callipo, perito elettronico che trovava occupazione perché diabetico, ce l'ha fatta. Il suo caso è stato sollevato lo scorso ottobre dallo scrittore Carlo Fruttero, con una lettera pubblicata su «Specchio dei tempi»: «Mi chiedo se a Torino e dintorni non sia rimasto qualche imprenditore deamicisiano disposto a dargli una mano». Una storia, quella di Gianluca, che aveva fatto discutere. E che aveva fatto emergere il dramma di migliaia di diabetici, vittime dell'ignoranza e dei pregiudizi di molti imprenditori. «Personalmente - racconta Gianluca - ho anche scoperto che tanti giovani come me nascondono la loro malattia nel timore di ripercussioni nell'ambito del lavoro. Un atteggiamento sbagliato».

Ho provate tutte, Daniela. Annunci sui giornali, colloqui, test: niente da fare, come diabetica non è gradita. Vagliolo a spiegare, ai titolari, che nulla le è impedito, che in ufficio sarebbe un'impiegata come tutte le altre. S'è allora rivolta allo Stato, pensando: «Se passano una pensione a un cieco e la guida l'autobus qualcosa dovranno pur dare anche a me, che ho una invalidità "vera", al 47 per cento». Macché: all'Usl le hanno detto che per l'assegno di invalidità ci voleva un handicap più grave, e l'hanno indirizzata al collocamento. Qui s'è iscritta nell'elenco «invalidi civili», poi ha scoperto che nella graduatoria ci sono oltre mille persone prima di lei e ha lasciato perdere.

E' tornata all'Usl, chiedendo l'intervento di un'assistente sociale. E nel frattempo s'è data da fare per raccogliere il denaro necessario per vivere: ha pulito scale, ha servito in un ristorante, ha dato una mano in una pasticceria. «E pensare - dice Pier Luigi Barbero, consigliere nazionale dell'associazione italiana diabetici - che come tutti i diabetici avrebbe bisogno di fare una vita il più possibile regolare». Quando l'assistente è andata a trovarla, ha allargato le braccia: «Cara ragazza, sapesse quanta gente nella sua situazione...». Risultato: la legge non prevede aiuti, «si trovi un marito».

Adesso, dopo un anno di ricerche, Daniela non sa più a chi rivolgersi: «Lo Stato non mi aiuta perché mi considera sana, nessuno mi dà lavoro perché mi pensa malata: è la mia condanna».

Gianni Armand-Pilon

MGM

Realizziamo chalets individuali e appartamenti di alta qualità nei più bei luoghi di CHAMONIX, MEGEVE, CONTAMINES.

400 clienti italiani sono la migliore testimonianza di fiducia nei nostri 30 anni di esperienza e nelle nostre garanzie bancarie, che assicurano il "buon fine lavori"

DIVENTATE VOI PROMOTORI AL MONTE BIANCO

Chiedete la nostra documentazione
ACQUISTO DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Uffici: MGM TORINO
C.SO G. FERRARIS 118 - 10129 TORINO TEL. (011) 568.39.32 FAX (011) 568.28.62

PALAZZO DEL LAVORO - ITALIA 61
Idea sposa '95
Questa sera alle ore 20.45
TEO TEOCOLI
ospite della stilista
CARLO PIGNATELLI

OTTIMO INVESTIMENTO

Box auto, Via Negarville (Mirafiori) vendiamo in nuova costruzione da L. 28 milioni mutuo 15 anni dilazioni

Uff. in cantiere. GIS. tel. 956.6010

Il veterinario non è solo il medico del nostro "amico" quando è necessario un intervento clinico, ma è anche un buon consulente soprattutto prima di acquistare un animale.

E' un'iniziativa ANIMALIA CLUB
Via Gastaldi - Torino - Tel. 5628184

Per la pubblicità
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 65.211

L'odissea giudiziaria di un infermiere: «Ho perso tutto, ma almeno cammino di nuovo a testa alta»

Riconosciuto innocente dopo 10 anni da «mostro»

Era accusato di aver trasformato il suo ospizio in un lager

Ovidio Mocci, 62 anni, era stato dipinto come un mostro. Il suo ricovero di Verrua Savoia, Villa Giovanni XXIII, era diventato «l'ospizio degli orrori». Lui è finito in carcere nel 1984, accusato di reati gravissimi: omicidio, per cinque morti «strane» avvenute nel ricovero. Violenza carnale ai danni di due vecchine. Maltrattamenti, esercizio abusivo della professione medica. Lo accusavano di aver creato un lager. Dopo 6 mesi di carcere preventivo, tre anni di soggiorno obbligato in Sardegna e una condanna a tre anni di galera, la corte d'appello lo ha riconosciuto innocente. E' tornato incensurato com'era dieci anni fa. Ma la sua vita è stata distrutta.

Oggi Mocci lavora come infermiere ad Arignano. La sentenza che lo ha riabilitato, dopo dieci anni di battaglia legale degli avvocati Giorgio Merlone e Lorenzo Mazzola, è di assoluzione «perché il fatto non sussiste». «Avevo acquistato la villa - racconta -. Otto dipendenti e una cinquantina di ospiti: 15 arrivavano da ex manicomi. Nell'84, da una ridda di voci è nato un castello di accuse impressionanti. Alcuni malati psichiatrici hanno raccontato bugie, qualche dipendente ho insinuato altri sospetti. Un giorno ho trovato in ufficio i carabinieri di Chivasso. "Lei è in arresto", mi han detto. Sembrava un sogno. Li ho scongiurati di non mettermi le manette davanti ai malati. Il giorno dopo ero in carcere a Ivrea. Pensavo che non ne sarei più uscito. La casa di cura è stata chiusa, sono stato costretto a venderla per due soldi. Ho vissuto per mesi a pane e diceria, vergognandomi per ciò che avevo commesso».

Racconta la sua storia con le lacrime agli occhi. «Ancora oggi, se vedo una pattuglia di carabinieri, tremo come una foglia». Il giudice istruttore ordinò l'esumazione di cinque salme di ex degenti dell'ospizio. «Hanno persino scavato in giardino, cercando corpi di persone che avrei ucciso». Le perizie sui cadaveri esclusero i delitti. In giardino non si trovò nulla, cadde anche l'accusa di violenza carnale. L'istruttoria terminò con un proscioglimento che venne impugnato dal procuratore generale. Mocci venne rinviato a giudizio. La condanna a 3 anni è del gennaio '94. «Dovevo tornare in galera, volevo uccidermi».

«Quando l'avvocato mi ha detto che avevamo vinto, ho pianto. Ho ricominciato a vivere: l'altra sera all'opera. Un palco al Regio. Ho perso tutto, ma cammino di nuovo a testa alta».

[g. fav.]

Ovidio Mocci Bacchis 62 anni racconta la disavventura che gli ha rovinato l'esistenza

Sequestri all'Amiat

Aperta inchiesta sui rifiuti dell'alluvione

E' approdato a Torino l'inchiesta della procura di Asti sui rifiuti dell'alluvione di novembre. Nel mirino dei giudici ci sono ventimila tonnellate di fango e detriti scaricati all'Amiat, in via Germagnano.

Dopo serie di perquisizioni ad Asti (in Comune, Provincia e all'Isa, la ditta incaricata dello smaltimento dei rifiuti dell'alluvione), l'altro pomeriggio sono piombati negli uffici dell'Amiat gli uomini del Settore di polizia forestale di Brescia, uno speciale nucleo di investigatori competente in materia di reati ambientali che dipende direttamente dal ministero. Hanno campionato i rifiuti delle zone alluvionate e sequestrato tutta la documentazione sui detriti scaricati dal 10 novembre al 26 gennaio: prezzi dello smaltimento, quantità, ditte che hanno utilizzato la discarica dell'Amiat grazie a subappalti dall'Isa.

PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02 86.471

Torino-Stoccarda
A/R 299.000 lire

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Torino-Copenaghen
A/R 399.000 lire

Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237)

Prima la privatizzazione, quindi la quotazione nel listino

Aziende comunali in Borsa

Il vicesindaco: con l'azionariato popolare

Le aziende municipalizzate verranno quotate in Borsa. Questa è l'intenzione del vicesindaco Guido Brosio, non appena sarà portato a compimento il processo di trasformazione dell'assetto societario, previsto dalla legge 142, che si concluderà entro l'inizio del '96. «Uno sbocco - afferma il vicesindaco - naturale. Una volta dato il via alla delibera di orientamento, approvate le delibere attuative e definita la struttura societaria, possiamo pensare all'azionariato popolare o alla quotazione in Borsa».

Ma il cammino non è privo di ostacoli. [redacted] ne è parlato ieri a «Torino Incontra», il centro congressi della Camera di [redacted]mercio, in un convegno organizzato dalla Federconsumatori a cui hanno partecipato i dirigenti delle quattro aziende municipalizzate (Atm, Aem, Aam e Amiat), sindacalisti, l'assessore comunale al Commercio, Giovanni Ferrero, il vicesindaco Brosio e rappresentanti dei consumatori.

La trasformazione. Venerdì c'è stata una nuova riunione della commissione composta da Flavio Dezzani, Giorgio Santilli e Marco Vitale. L'orientamento è di trasformare le quattro aziende municipalizzate in società per azioni con [redacted] Comune azionista di maggioranza (51%). La delibera [redacted] orientamento, che conterrà cioè soltanto il principio generale, andrà in Consiglio comunale il 13 febbraio. La delibera che darà attuazione concreta alla trasformazione vedrà la luce agli inizi dell'estate.

Atm. E' l'azienda municipalizzata che presenta più problemi delle altre: il preventivato programma di risanamento non ha funzionato nella maniera prevista, con i sindacati si aprirà a febbraio una vertenza che [redacted] preannuncia difficile. Giancarlo Guiati, segretario della Filt-Cgil: «La delibera di orientamento del Comune è limitativa, non si cura della qualità dei servizi. Vedo incognite nel futuro dell'occupazione».

Poi c'è il problema Satti, spa con unico azionista il Comune. Quale sarà il suo destino? Secondo Brosio, la via da seguire è [redacted] fusione, una volta trasformata l'Atm in spa, per dar vita a un'unica grande azienda metropolitana di trasporti.

Amiat e Aem. L'azienda raccolta rifiuti e la elettrica municipale sono forse le più adatte al processo di privatizzazione perché agiscono in settori che consentono remunerazioni. L'assessore Ferrero: «Nei settori dello smaltimento rifiuti e dell'energia ci sono ancora ampi margini per investimenti redditizi».

Aam. Forti riserve e perplessità sulla trasformazione in società per azioni sono state espresse dal direttore dell'Acquedotto municipale (Aam), ingegner Giorgio Merlo: «[redacted] contrario a questa trasformazione. La nostra azienda va benissimo: i nostri impianti sono fra i più avanzati del mondo, [redacted] livello del servizio è più che soddisfacente, lo standard qualitativo ottimo e le tariffe sono tra le più basse d'Italia e i bilanci sono sempre stati in pareggio. Serviamo 33 Comuni dell'area metropolitana, oltre a Torino. Non credo che [redacted] la trasformazione in spa [redacted] ottengano risultati migliori». Gli risponde il vicesindaco Brosio: «Mi dispiace che [redacted] direttore dell'azienda acquedotto assuma ora questa posizione. Mi sembrava che nelle recenti riunioni con la commissione si fosse convinto della necessità di trasformazione in spa. Posti di lavoro in pericolo? Non credo proprio, così come [redacted] credo affatto che la trasformazione in spa faccia perdere all'Aam i 33 Comuni dell'area metropolitana. Merlo preferisce l'azienda consortile, ma a Bologna dopo che l'hanno costituita l'hanno trasformata in spa».

Nonostante le polemiche, la privatizzazione va avanti. La Federconsumatori ha ottenuto da Brosio la promessa di una partecipazione attiva al processi di trasformazione delle aziende municipalizzate. L'assessore Ferrero propone la public company: «Un terzo di proprietà del Comune, un terzo di azionariato popolare e un terzo a privati». Ma quali privati? Secondo [redacted] Comune, verranno presi [redacted] considerazione azionisti di garanzia: Camera di commercio o banche. Per il segretario regionale Cgil, Pietro Marcenaro, è un'occasione da sfruttare: «Al di là - dice Marcenaro - della discussione [redacted]lla chiarezza delle regole, ritengo che questo sia uno dei modi in cui si decide una politica di sviluppo».

Enzo Bacarani

L'ATM

«Meno riposi, più lavoro»

Riprenderà tra breve il confronto tra Atm e sindacati sull'organizzazione interna del lavoro. Nel frattempo gli autoferrotranvieri discutono sulla sigla al nuovo contratto nazionale di lavoro che prevede le [redacted] con [redacted] salario d'ingresso. Le assemblee [redacted] svolgono in questi giorni e venerdì 3 febbraio [redacted] terrà la votazione all'accordo nazionale. Subito dopo ricomincerà il confronto tra azienda dei trasporti e le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil. L'Atm intende riorganizzare turni e orari, ridurre del 20 per cento i permessi sindacali, ridurre i turni di pausa, allungare gli orari di lavoro, annullare le giornate cosiddette di «mancata prestazione», cioè i permessi retribuiti. Facile prevedere iniziative di lotta di lavoratori e sindacati che verranno definite dopo i primi incontri con l'azienda.

Il vicesindaco Guido Brosio

FINO A 2.800.000 LIRE DI SUPERVALUTAZIONE* PER PASSARE AD ALFA 33

ALFA [redacted] HIT E ALFA [redacted] IMOLA. STUPISCONO PER LA [redacted] 1351 C.C. AD INIEZIONE ELETTRO-[redacted] IAW MULTIPOINT, [redacted] PER ELEGANZA E VERSATILITÀ. OGGI AVETE UN MOTIVO IN [redacted]

MODELLO	PREZZO DI LISTINO	[redacted]PERVALUTAZIONE	PREZZO BASE
[redacted] 3	L. 18.750.000**	L. 2.800.000	L. 15.950.000
ALFA 33 Imola	L. 20.550.000**	L. 2.370.000	L. 18.180.000

OGGI IL VOSTRO USATO HA UN VALORE SPECIALE.

IN [redacted] E [redacted] ESAURIMENTO VETTURE DALLA [redacted]:

SOGEA

TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

1° IN ITALIA NELLA VENDITA DI ALFA ROMEO NUOVE

Concessionari Alfa Romeo

in tre righe

...[redacted] può disegnare [redacted] pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

C'è chi onora
il posto che occupa,
[redacted] chi invece ne è onorato.

Baltasar Gracián

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 — vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

MOTO Suzuki 450 TO405468 strada mai urlata come [redacted] vendo L. [redacted] trattabili se interessati. Tel. 253.457.

PORSCHE Carrera 4 Cabriolet 10/90 argento metallizzata quotazione 4 Ruote tutti optionals 12 mila km. Tel. 08.001 ufficio.

1B - arredamenti, elettrodomestici

ARREDAMENTO di cucina, soggiorno e camera ancora imballati vendo causa mancato matrimonio. Tel. 329.3278 sera.

[redacted] ragazzi pino massiccio semivo-[redacted]dio 4 anni letto a castello walbee a Bardonecchia Tel. [redacted].024.

SALOTTO in stile moderno, [redacted] grigio o giallo, composto da divano e poltrona struttura legno Tel. 980.9940

[redacted] midollino come nuovo divano 2 posti sedia a dondolo poltroncina tavolinetto completi di cuscini Tel. 945.0818.

[redacted] 3 anni cm.125x50 L. 100 mila, letino mobile color noce L. 50 mila. Tel. 783 275 ore serali.

SOGGIORNO color noce stile cattedrale composto da: tavolo e 4 sedie L. 300 mila. Tel. 646.7197 ore pasti

TINELLO moderno in noce composto da: [redacted] alta con mobile basso e tavolo per 8 persone. Tel. 228.8243

1C - abbigliamento, sport, campeggio

PELLICCIA Castorino Spiz taglia 46 usata pochissimo prezzo da concordare. Telefonare allo 011 904.1736 ore pasti

PELLICCIA di astrakan taglia 46/48, pelliccia volpe della Groenlandia taglia 44/46 nuova prezzo affare. Tel. 884 4958.

PELLICCIA di visone marron scuro taglia 42 L. 2.500.000. Telefonare allo 011 609.5761.

PELLICCIA persiano rasato taglia 46 [redacted] collo a sciabola di visone come nuova L. 1.200.000. Tel. 011 309.6182.

PELLICCIA rat musqué taglia 46/48 L. 300 mila, [redacted] mod. bubo-mess 03 L. 500 mila. Tel. 452.4908.

1D - foto, video, musica, HiFi, computer

REGISTRATORE Sony a bobine, tenda campeggio 3 posti ottimo prezzo. Telefonare allo 011 352.178

1E - editoria, collezioni, giocattoli

PROFUMI mignon [redacted] e taconi vendo a collezionisti. Telefonare allo 011 329.2033.

RACCOLTA completa fascicoli "Bricolage dell'automobile" in 6 volumi De Agostini nuovissima L. 300 mila. [redacted].385.7712.

RACCOLTE "Tuttoscienze" anni [redacted] - 198[redacted] L. 80 mila. Telefonare allo 011 309 2268 ore serali

[redacted]DO primi 17 volumi grande dizionario lingua italiana del Battaglia [redacted] della Utet. Tel. 0121 71.381

1F - animali, giardinaggio

CUCCH[redacted] Beauceron (pastore francese) femmina con pedigree vendesi. Telefonare allo 011 893.0417 ore serali.

in tre righe 2 — vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi manca, perché l'ho smarrito

[redacted] per notizie gatto grosso bianco grigio maschio smarrito Moncalieri d'Alto Valdocco. Tel. 669.1857.

in tre righe 3 — vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, [redacted] tutte le volte che ce n'è bisogno

CARISSIMA nonna Dina buon compleanno auguroni per i tuoi splendidi 80 anni! I tuoi nipoti Rossana e Federico.

CATERINA, tu domani compi gli anni: che sia un futuro senza malanni! Carlo e Cristina, i tuoi "affanni"

MILIONI di auguri di buon compleanno cara Elena da Roberta e Claudio.

PEO 26 anni oggi segni particolari scheggia nell'occhio. Auguroni dalla banda del mitico campeggio villaggio

ROBERTA, vorrei che questo giorno [redacted] per te indimenticabile. Ti amo. Auguroni dal tuo Chicco.

BA': mari, monti, pioggia, sole....niente sarà d'intralcio alla nostra amicizia. Auguri dalla solo tua Lali.

SON 50 anche per te. E papà? son 53! Speciali e originali auguri. Re Cri Glà.

VIVIANA brava! A 22 sei arrivata continua così che sei forte. Mamy

in tre righe 4 — vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi per conoscersi, per combinare

BIONDO anni 26 alto 1.75 cerca ragazza carina amicizia eventualmente matrimonio. C.I. 35504150. Fermo Posta Marzi.

CARTOMANTE veggente risolve ogni vostro problema vi [redacted] tornare la persona amata negativitè. Tel. [redacted]1 696.6773

MARY astrologa veggente risolve problemi d'amore studio affari negatività. Telefonare al 387.1132 orario continuato.

37ENNE celibe diplomato cerca [redacted] di fiducia per matrimonio o convivenza. Scrivere: CI 10458715 F.P. Alben Torino

in tre righe 6 — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

6[redacted] - operai, autisti, fattorini

[redacted] 54enne, persona di fiducia cerca occupazione come autista o custode. Telefonare allo 011 434.1231 ore pasti.

MAGAZZINIERA [redacted] ventennale cerca [redacted] part-time, pas[redacted] diretto, referenze. Tel. 011 415.2776.

[redacted] racconista 55enne esperto offresi fisso o part-time trasferte volendo attrezzato. Tel. 011 253.457 sera.

6F - lezioni private, corsi

FAI DA TE le [redacted] Corso in 18 ore: il 4-5-11-12/2. Circ. Acquarius via XX Settembre 80 (To), 011 242.5825-521.5012.

NON temere per la sicurezza dei tuoi bimbi. Mandali lo stesso al parco con il Baby Bodyguard. Tel. 770 4690.

in tre righe — vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità

CI sono momenti, nella vita di ognuno, che non si dimenticano più, e valgono per sempre.

CLAUDIO amore mio grazie per questi 23 anni insieme ricordati che voglio festeggiare i 50! Ciao da Chicca.

[redacted] — vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione.

CRI grazie per aver fatto il possibile per venirmi a trovare! Ti amo Eli

MAURIZIANO: buonasanità. Grazie Dottori: Sechieri, Bolla Debenedictis, Ingignoli Scrocca e Infermieri. Avv. Della Corte

PIPERNO negozio jeans per la sua professionalità nel consigliarmi per tutto quanto acquisto da lui

VORREI essere vento per sfiorare i [redacted] senza ricordo, senza tempo solo [redacted] senza corpo. T.V.T.B. Roby.

in tre righe anche tu

[redacted]

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ____ ◄ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

SCRIVI [redacted] STAMPATELLO

VORREI VENDERE:	1F Animali, giardinaggio	5 VORREI INCONTRARE	6D Quadri, dirigenti
1A Auto, moto, motori...	1G Varie	7 VORREI INVITARE	6E Collab. domestiche
1B Arredi, elettrodomestici	2 VORREI TROVARE	VORREI PRESENTARMI:	6F Lezioni private, corsi
[redacted] Abbigliamento, sport...	[redacted]	6A Operai, autisti...	6G [redacted] artigianali
1D Foto, video, HiFi, computer...	4 VORREI CONGRATULARMI	6B Pubblici servizi	9 VORREI DIRE
1E Libri, collezioni, giocattoli...	5 VORREI ANNUNCIARE	6C Impiegati	10 VORREI RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ____

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 4 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola:

- consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
- consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
- consegnando il *mercoledì*: pubblicazione [redacted] *domenica* successiva
- consegnando il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
- consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
- consegnando il *sabato* o la *domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

IMPORTANTE: compila integralmente ai sensi [redacted] art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura.

Nome ____ Cognome ____ Via ____ n° ____

Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale ____

Doc. identità ____ n° ____ Rilasciato da ____ il ____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché la correttezza del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne dovesse venire loro o verso l'autorità pubblica o terzi e rilevando altresì la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione della singola inserzione è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a ripetizione gratuita. Avvisi già ordinati non possono essere sospesi o annullati. In caso di sciopero o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso lo sportello Publikompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificative. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è valida sin alla copia indicata conformemente alle norme e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

Medie e superiori: nel '94 aumentati i no

Per l'ora di religione sempre meno studenti

I licei artistici al primo posto il rifiuto arriva al 44 per cento

Torino si conferma una delle città più laiche d'Italia a giudicare dai «no» all'ora di religione cattolica nelle scuole: il 19,1% cento dei ragazzi «non si avvalgono» di quella lezione in classe. E' seconda soltanto a Bologna: là i «no» arrivano al 28,1%. Il dato nazionale oscilla intorno al 6%. Una tradizione in ascesa nelle scuole torinesi perché i «no» sono aumentati di oltre un punto percentuale rispetto all'anno precedente e di circa 8 punti in otto anni. I dati definitivi sono riferiti al 1994, le prime indicazioni del '95 sembrano appesantire ulteriormente la situazione.

Il rifiuto più deciso è nelle medie: nelle inferiori ha raggiunto il 14,6% (+0,6). Nelle superiori ha toccato il 33% con un balzo di +4,3 in un anno. Nei licei artistici il «no» arriva al 44,5%, nei professionali il 40%, e negli istituti tecnici il 32,6%. Seguono licei e magistrali con il 30%.

Quei «no» sono appena calmierati dalle scelte nelle materne (10,6% contro il 12,1 dell'anno precedente) e nelle elementari (10,6% contro l'11,3%).

Anche le maestre hanno facoltà di opzione per l'insegnamento della religione cattolica: nelle materne scese al 16% quelle che svolgono la lezione, nelle materne al 35%. Per sostituirle sono stati chiamati circa 300 supplenti.

LA PERCENTUALE DEL NO A TORINO E PROVINCIA

Anni	87-88	88-89	89-90	90-91	91-92	92-93	93-94
MATERNE	21,7%	18,5%	16,0%	15,5%	15,4%	12,1%	10,5%
ELEMENTARI	13,0%	12,2%	12,4%	7,4%	10,8%	11,3%	10,6%
MEDIE INFER.	6,9%	7,7%	9,3%	10,5%	12,2%	14,0%	14,6%
SUPERIORI	12,0%	13,1%	15,8%	20,1%	24,2%	29,3%	33,6%
TOTALE	**11,3%**	**11,5%**	**12,9%**	**13,1%**	**16,0%**	**18,0%**	**19,1%**

Torino sempre più laica? Perché? Il pro vicario episcopale monsignor Franco Peradotto: «Accontoniamo per un attimo la quantità per osservare la qualità. Perché oggi le proposte generiche, le parole e le imposizioni, non bastano più. Ai giovani occorre offrire l'esempio e la testimonianza dell'impegno personale; i ragazzi sentono il valore spirituale dei messaggi sotto qualunque forma si presentino purché siano in grado di trasmettere valori autentici. Proprio qualche volta fa ho visto l'entusiasmo di molti ragazzi nell'ascoltare canti gospel. Vedo in tanti impegnati nel volontariato, negli scouts, la gioia del sacrificio perché risponde ad un impegno che si è preso con se stessi e verso gli altri. I ragazzi vogliono motivazioni forti, concrete. Anche la scuola dovrebbe capirlo».

Il Comitato per la laicità della scuola si è battuto affinchè l'ora di religione cattolica uscisse dai programmi scolastici (e dal bilancio dello Stato) per entrare in un programma aggiuntivo affidato alle comunità religiose. La Corte Costituzionale, per ora, ha riconosciuto la facoltà di non avvalersi di quella lezione.

Carlo Ottino, presidente del Comitato: «Uno Stato davvero laico deve garantire la libertà di religione, di tutte le religioni. Noi viviamo in una società sempre più laica dove i valori etici e morali vedono in primo piano la responsabilità personale e si trasferiscono negli atteggiamenti e nel modo di vivere. E' difficile indagare sulle motivazioni che stanno a monte delle scelte di famiglie e studenti per l'ora di religione cattolica. C'è la tradizione che pesa così come pesano pressioni e timori più che autentico spirito religioso. Così come non tutti i «no» sono ispirati a motivazioni esenti da tornaconto, come entrare dopo o uscire prima da scuola. Noi puntiamo invece a creare una coscienza laica vera: quella che porta a fare scelte seriamente motivate per quell'ora di lezione così come nella vita».

Maria Valsabrega

A sinistra: don Franco Peradotto
In alto: Carlo Ottino

Alla Pellerina

Prostitute denunciate con i clienti

La gente protestava: «Davvero, non se ne può più». E l'altra sera gli agenti dell'ufficio stranieri della questura sono tornati alla Pellerina. Per sei ore hanno controllato viali e giardini, arbusti e anfratti.

Il bilancio di questa nuova retata testimonia un problema davvero grave per gli abitanti del quartiere. C'è chi dice che in certe aree quel tratto di città è terra di nessuno, «dove non si può passare senza assistere, anche senza volerlo, a scene disgustose». Otto persone denunciate, quattro ragazze di colore e i loro clienti sorpresi, in pieno giorno, appartati su auto. In un caso, addirittura, dietro un cespuglio che poco o nulla nascondeva. Un pensionato ha commentato: «In certe ore qui c'è da vergognarsi».

Poi, per la prima volta, gli agenti hanno fermato e multato una decina di automobilisti che transitavano nel controviale del parco dove, da tempo, c'è il divieto di transito. Una contravvenzione di 100 mila lire. Sono state fermate una quarantina di ragazze, tutte nigeriane. Quindici verranno espulse. Gli agenti hanno anche identificato sette ragazze che erano arrivate da poco dal loro Paese. Hanno raccontato la loro storia, il viaggio in aereo fino a Roma, poi in treno a Torino. Sono ospiti di una loro connazionale, alla quale, ogni notte, devono consegnare il denaro guadagnato sui viali della Pellerina.

CRONACA IN BREVE

FARMACIE

Aperte per turno dalle 9 alle 19,30

Comunale n. 19, via Vibò 19/b; Comunale n. 31, c.so Siracusa 98; Della Stura, v.le Falchera 68; Delle Molinette, via Nizza 183; Gran Madre, p.zza Gran Madre di Dio 1; Madonna dell'Aiuto, via Tripoli 23; Magno, via C. Colombo 42; Monginevro, via Monginevro 178; Monviso - Giambone 19; Pensa via Cernaia 14; Piana c.so Regina Margherita 114; Piemonte, c.so Toscana 107; Rinetti c.so Lecce 31; San Salvario, via Madama Cristina 14. N.B. sabato 28 e domenica 29 gennaio '95 prestano servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 le farmacie: Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

FORZA ITALIA

Lettera al presidente «Scalfaro, non ci sto»

«Caro presidente, come lei ebbe a dire a suo tempo "Non ci sto", così oggi lo ripeto con forza "Non ci sto" ad essere da lei rappresentato». E' il testo della lettera che un gruppo di militanti di Forza Italia, tra i quali l'onorevole Alessandro Meluzzi, ha deciso ieri di inviare (senza affrancatura) al presidente della Repubblica Scalfaro. Alla riunione, convocata nella sala della circoscrizione di Mirafiori, hanno partecipato 150 persone.

Il giudice: quei gatti non maltrattati

Dissequestrati i gatti perché non erano maltrattati né vivono in condizioni igieniche precarie. Lo ha stabilito il giudice delle indagini preliminari. Sono 17, ritornano in via Basilica da Mariangela Rocher Aloi e dal marito Giuseppe, fondatori della Lega del Gatto. Una lettera anonima e una relazione delle guardie zoofile dell'Enpa li accusava di tenere i gatti prigionieri. Mariangela e Giuseppe Aloi hanno respinto tutte le accuse. Gli avvocati Polleri e Cavallo hanno presentato a loro difesa una relazione dell'Usl.

CONVEGNO

«Medicina della menopausa speranze e certezze»

Il consultorio per il climaterio e la menopausa del servizio di ginecologia endocrinologica del Sant'Anna ha 16 anni di vita. Della sua attività e dello stato della ricerca della medicina del settore si è parlato ieri nel convegno: «Medicina della menopausa: dalle speranze alle certezze» organizzato all'Unione Industriale. Dall'83 al '93 l'ambulatorio del professor Carlo Campagna ha fornito 11.079 prestazioni (1.684 nel '93).

IL POLITECNICO

«Non è nostra l'iniziativa della ricerca sul traffico»

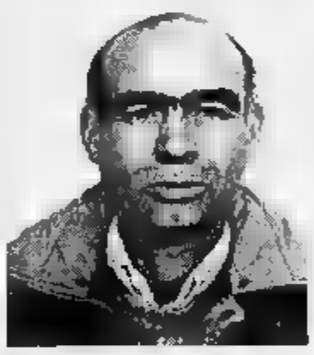
La direzione del Politecnico precisa che non ha alcun ruolo nel sondaggio realizzato in questi giorni dall'esperto di trasporti londinese Beale-Collins nella zona Centro e San Donato. Il dipartimento trasporti del Politecnico è soltanto stato informato dell'iniziativa che ha ricevuto il nullaosta dell'assessorato alla viabilità.

LE LEGGI VIOLATE

Extracomunitario senza permesso di soggiorno: coma irreversibile

Vittima del lavoro in nero

Precipita nel vuoto dall'impalcatura



L'impresario si spaventa e non lo ricovera subito in ospedale

Mohammed Snibi, 40 anni, faceva il muratore

LAVORAVA senza libretti nè assicurazione. Lo pagavano 5 mila lire all'ora per fare il muratore in un cantiere di via Sansovino 244/3. Fino a sabato scorso, quando Mohammed Snibi, 40 anni, originario di Marrakech è privo del permesso di soggiorno, è precipitato da un'impalcatura di 4 metri. L'incidente è accaduto davanti agli occhi del datore di lavoro, l'imprenditore Rocco Carano, 59 anni, abitante in via San Martino a San Mauro. Mohammed stava fissando un rivestimento d'acciaio al soffitto quando ha perso l'equilibrio e si è schiantato a terra battendo violentemente il capo.

Il principale, anziché portarlo immediatamente all'ospedale più vicino, temendo di essere accusato di sfruttamento, ha preferito caricarlo sul furgone e riportarlo a casa, in via Stradella 46. Lì c'era soltanto il cognato, Mehdi Sombaoui 50 anni, anche lui operaio. Rocco Varano al citofono, gli ha mentito: «Scenda subito: Mohammed è scivolato sul ghiaccio, dobbiamo portarlo al pronto soccorso». Il cognato si è precipitato in strada, è salito sul furgone, e stringendo il corpo esanime di Mohammed ha balbettato in italiano stentato: «Ma si può sapere che cosa è successo?». Il principale continuava a essere evasivo: «Non si preoccupi, adesso dobbiamo soltanto raggiungere il San Giovanni Bosco». Ma appena giunti al pronto soccorso il tempo di scaricare Mohammed e il datore di lavoro è fuggito: «Ci pensi lei, io non posso essere di aiuto».

Le condizioni di Mohammed erano disperate: «coma irreversibile» sta scritto sul primo referto della rianimazione. E così i sanitari hanno deciso di trasportarlo al Cto. Da quel sabato «Nino» non ha più ripreso conoscenza: da oltre una settimana combatte contro la morte. Ma fin dal primo giorno il referto dei medici ha messo in allarme il commissariato di Madonna di Campagna. Era veramente improbabile che una semplice caduta sul ghiaccio potesse aver procurato al paziente un trauma cranico e fratture in tutto il corpo. Insospettiti, gli agenti hanno cominciato le ricerche. Dal cognato di Mohammed e da alcuni amici hanno saputo che il marocchino sbarcava il lunario lavorando in un cantiere della zona. Setacciando il quartiere, dopo una settimana, sono arrivati alla sede della Setec, in via Sansovino 244/3, di proprietà di Gino Seminatore. Lì, alcuni testimoni hanno raccontato alla polizia che al primo piano, da qualche settimana, due operai stavano ristrutturando l'appartamento dove ha sede la ditta.

A quel punto, risalire a Varano è stato facile. L'imprenditore (un piccolo imprenditore che lavora in proprio) durante il primo interrogatorio ha negato tutto: «Lo conoscevo appena, era un amico dei miei operai». Poi, messo alle strette, ha confessato: «Non volevo avere guai, sapevo di essere in regola». Denunciato a piede libero, dovrà rispondere di omissione di soccorso e sfruttamento di lavoratori immigrati. [e. min.]

AI GIARDINI COLOMBO

«I cani sporcano? Puliamo noi»

Pulizie di primavera in anticipo ai giardini Colombo, tra via Massena e via Genovesi, zona Crocetta. Vi ha provveduto un gruppo di residenti, sceso in campo per ripulire le aiuole dalla popò dei cani che si danno appuntamento nella zona. Dettaglio fondamentale: tutti gli «operatori ecologici» di ieri mattina - promossa l'iniziativa dopo una serie inascoltata di appelli alla Circoscrizione, al sindaco e al servizio di nettezza urbana - possiedono almeno un cucciolo. Ma quando lo portano a spasso sono abituati a non lasciarsi dietro nessuna sporcizia. Sotto accusa, il disinteresse dell'Amministrazione e «certa gente che arriva da chissà dove con auto cariche di cani, trasformando il giardino in letamaio».

GENNAIO FORD: Grandi Affari a TORINO

Prezzi al netto di iva. AUTOSYSTEM riservato ai clienti con partita iva.

Nuovo Transit 2.5 D 100 Tetto Rialzato

FIESTA WINDOW VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
15,5 Km/ litro (CUNA)
Listino L. 15.193.000
NOSTRO PREZZO
L. 13.176.000
con Autosystem L.189.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
Volume m. cubi 2.8
Listino L. 17.386.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.150.000
con Autosystem L. 215.000 mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Tetto Rialzato
VAN 100 - 2.5 Diesel
ECOLOGICO Iniezione diretta
Stile - Affidabilità - Sicurezza
Listino L. 26.548.000
NOSTRO PREZZO
L. 22.960.000
Autosystem L. 331.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 100 con Servosterzo
2.5 Diesel ECOLOGICO
diretta
Listino L. 30.907.000
NOSTRO PREZZO
L. 26.970.000
con Autosystem L. 384.000
Compreso 3 anni

TRANSIT Gran Volume
VAN 150 - 2.5 TURBO DIESEL
100HP con Servosterzo
Portata utile Q.li 15
L. 35.965.000
PREZZO
L. 31.490.000
Autosystem L.444.000 al
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 190 - Portata q.li 16,70
2,5 Diesel iniezione diretta
Servosterzo
Listino L.
NOSTRO PREZZO
L. 30.480.000
con Autosystem L.431.000 mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT AUTOCARRO
Gemellato - Servosterzo
Cassone da m. 3,5 4,2
Portata utile Q.li 16,90
Listino L. 31.842.000
PREZZO
L. 27.485.000
Autosystem L. 391.000
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT RIBALTABILE Trilaterale
Gemellato - Servosterzo
Cassone ferro - Protezione cabina
Portapali anteriore
L. 31.831.000
NOSTRO PREZZO
L. 27.980.000
Autosystem L. al mese
Compreso 3 anni di garanzia

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, per ordini dal 02/01/95 fino ad esaurimento.

GAS SVILUPPO COMMUNICATION

Autoveicoli Km/0

Ford

Euromotor C.so GROSSETO, 318 - TORINO - Tel. 011/ 739.53.53 SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

REPOSI

MANDARE INDIETRO L'OROLOGIO DEL TEMPO
PER CAMBIARE IL CORSO DELLA STORIA...

VAN DAMME, L'EROE CHE VIAGGIA NEL TEMPO NEL PIU' SPETTACOLARE FILM DEL 1995

NESSUN ALTRO FILM DI AVVENTURA
PUO' REGGERE IL CONFRONTO!

IMMINENTE A TORINO

Una commedia a tutta velocità, che non conosce limiti.

PRESTO A TORINO

Sono inchiodato a questo postaccio,
guadagno meno
di un servo della gleba...
Lavoro anche il mio giorno di riposo;
ho o che fare
con i peggiori scoppiatoni del pianeta,
puzzo di lucido da scarpe,
la mia ex fidanzata è in calolessi
e la mia fidanzata attuale
ha ciucciato ben trentasei
...anzi, trentasette!

SE VOLETE SAPERNE DI PIU'...

Premio Miglior Regia SUNDANCE FILM FESTIVAL '94
Premio Speciale della Giuria Critica Internazionale FESTIVAL DI CANNES '94

lilliput e AMBROSIO

VINCITORE DI 4 GLOBI D'ORO:
Miglior film - Miglior regia - Miglior attore

Tom Hanks
è
Forrest Gump

un film di Robert Zemeckis

OLIMPIA . FIAMMA

IL FILM ITALIANO
CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO

AMBROSIO

HARRISON FORD
SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO

4ª SETTIMANA
ROMANO
Il film più amato dai giovani

LA STAMPA

ogni martedì
tutto*come*
settimanale della e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza tecnologia

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

VITTORIA

PIU' IRRIVERENTE DI "DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI"
PIU' INTRIGANTE DI "TACCHI A SPILLO"

CRISTALLO *DIVERTENTISSIMO*

ARNOLD SCHWARZENEGGER DANNY DEVITO EMMA THOMPSON
UN FILM DI IVAN REITMAN
JUNIOR

in tre righe

FEELING

Cercasi amante vecchio modello.

Per problemi personali, cedo auto d'epoca a prezzo stracciato. No perditempo! Edoardo dopo cena 123456

In tre righe offro...

In tre righe si può disegnare un pensiero, un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso... E si può anche esprimere un saluto, o un augurio, o un ringraziamento un po' speciale, creare un'occasione, concludere un piccolo-grande affare, formulare una proposta, cercare e trovare...

In tre righe si può, e sul tuo giornale tutto ha un sapore, un valore diverso.

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000 per inserzionisti privati, tutti i giorni su **LA STAMPA**

STAMPA

Potrebbe unirsi al francese Queyras: perplessi i valligiani

«Val Troncea, parco europeo»

Lo chiede petizione con duemila firme

Il Parco Naturale della Val Troncea, che si estende in Val Chisone nel Comune di Pragelato per 3280 ettari, nel cuore delle Alpi Cozie, vuole allargare i suoi confini per arrivare ad unirsi al parco francese del Queyras, andando a aggiungere altri 11 mila ettari di territorio che rientrano nei comuni di Sauze e Cesana.

La proposta, che arriva dall'associazione «Amici del Parco», presieduto da donna Marella Agnelli, è confortata da duemila firme raccolte in vallata fra i numerosi amanti del Parco.

«Una petizione che da sola dimostra l'interesse che ha oggi una proposta di parco transfrontaliero - precisa Adriano Tillino, presidente del parco regionale -; purtroppo esiste un elemento che da solo denuncia come questa voglia di ampliamento non sia sentita dai valligiani. Sono pochissimi i consensi raccolti a Pragelato, molti firmatari sono turisti torinesi che hanno contribuito a far arrivare, nel '94, a 120 mila la quota di presenze».

I timori principali della gente del posto, e degli amministratori di Sauze e Cesana, sono legati alle restrizioni che un parco innegabilmente porta con sé: niente caccia, cani al guinzaglio, vietato abbattere alberi.

Continua Tillino: «Zona protetta significa presenza costante dei guardaparco, una divisa che obbliga tutti all'osservanza delle norme».

La vera battaglia per l'ampliamento è quindi contro una generalizzata paura della novità, dettata, aggiunge Roberto Laurenti, vicepresidente dell'associazione Amici del Parco, «da una non conoscenza delle normative che regolano i parchi nazionali, che non sono poi così restrittive. Anche il fronte dei cacciatori, che in passato era stato uno dei nostri principali avversari, ora è più così unito. In comuni limitrofi al parco, come avviene nel comune di Massello, sono stati istituiti dei comparti di caccia, limitati però ai cacciatori residenti nel comune».

La Val Troncea potrebbe diventare un parco europeo, sull'esempio della fusione avvenuta fra quello del Gran Paradiso con quello della Vanoise in Francia, o com'è successo per quello dell'Argentera che si è unito al Mercantour, oppure com'è stato realizzato per lo Stelvio unito al parco svizzero dell'Engadina.

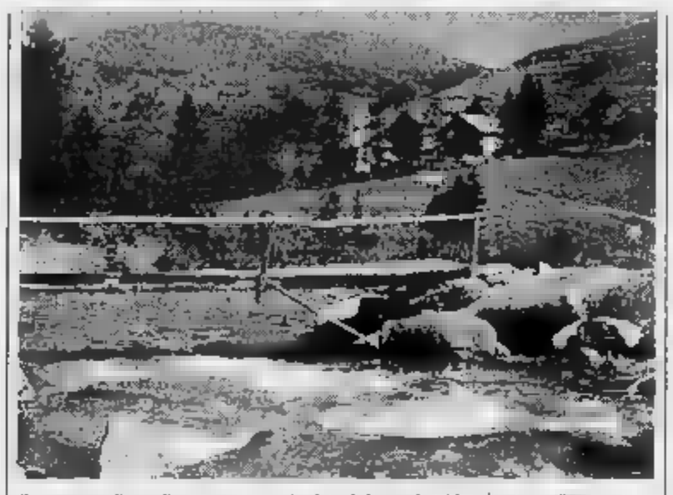
«C'è un aspetto di primario importanza che va preso in considerazione - spiega il prof. Maggiorino Passet Gross, fondatore nell'80 del Parco della Val Troncea -; oggi abbiamo già a Pragelato una struttura con direzione, impiegati, operai e guardaparco. Si tratterebbe solo di aumentare l'organico con altre cinque o sei persone. Una ricaduta occupazionale per tutta la Valle».

I guardaparco infatti, dovendo risiedere in zona, con ogni probabilità potrebbero essere assunti a Pragelato. Ma non è tutto: un parco transfrontaliero potrebbe usufruire di tutti i finanziamenti previsti dai progetti Interreg per lo sviluppo di zone di confine.

L'attuale Val Troncea, che appare piuttosto disabitata, in passato aveva una notevole popolazione di pastori e margari: popolazione che restava tenacemente fedele alla religione riformata anche in periodi di persecuzione da parte delle autorità savoiarde.

L'abbandono della montagna comincia agli inizi del '900. Anche se la valle ritorna agli onori della cronaca per una tragedia: quella del Beth, nel 1904, quando una valanga travolge un centinaio di minatori uccidendone un'ottantina. Altra tragedia durante la resistenza: tra l'aprile e l'agosto del 1944 i nazifascisti incendiano Troncea, Laval e Seytes come rappresaglia contro la presenza partigiana.

Antonio Ghirmo



Il progetto di ampliamento prevede di inglobare altri 11 mila ettari di terreni

Gran Paradiso

Un «modello» da esportare

E' considerato ormai un modello per le altre aree protette. Il Parco nazionale del Gran Paradiso da tempo è diventato europeo, grazie alla collaborazione sempre più stretta con quello francese della Vanoise.

Due anni fa, è arrivato il sentiero internazionale al Passo della Losa, sopra Ceresole Reale, in alto Valle Orco, a mettere in comunicazione diretta i due parchi. «Un percorso frequentato ormai da centinaia di escursionisti - dicono al Gran Paradiso - destinato ad essere ulteriormente valorizzato in futuro». La collaborazione fra i due parchi ha anche favorito un nuovo dialogo fra le due vallate confinanti, la Val d'Isère e la Valle Orco. L'ennesima riprova si avrà il prossimo 10 e 11 giugno, quando Ceresole ospitara il raduno delle guide alpine piemontesi: «Abbiamo invitato anche i nostri colleghi della Vanoise - dicono le guide di Ceresole - per un proficuo scambio di esperienze».

Ivrea, a tutti 871 mila lire lorde il mese

Indennità «autoridotte» per sindaco e assessori

Resta invariata la cifra dei consiglieri Critiche alla delibera da An e Rifondazione

Inizia al risparmio l'operato della giunta di Giovanni Maggia. In Consiglio comunale, venerdì sera, sindaco e assessori hanno deciso di tagliare le indennità a loro destinate per il '95: tutti, indistintamente, percepiranno un compenso di 871 mila lire lorde mensili. La riduzione è lieve per gli assessori: per loro, la legge prevedeva 958 mila lire. Diventa più rilevante per il vicesindaco (1 milione e 171 mila lire) e addirittura drastica per il primo cittadino, al quale erano concessi 2 milioni 129 mila lire. Nessuna riduzione, invece, per le indennità dei consiglieri: percepiranno 29 mila lire per seduta.

«E' c'è alcun demagogico nella nostra scelta - ha puntualizzato Giovanni Maggia -. Ci è sembrato doveroso dare il nostro contributo in un difficile momento di crisi economica, quando molte famiglie hanno la possibilità di contare su uno stipendio»

L'iniziativa, però, non è stata accolta da unanimi. Hanno votato contro i tre consiglieri di An: «E' giusto - ha spiegato il capogruppo Alberto Tognoli - che un lavoro impegnativo come quello del sindaco sia adeguatamente retribuito». A sorpresa, si è spaccata anche la maggioranza. I due rappresentanti di Rifondazione comunista, Mauro Salizzoni e Salvatore Rao, hanno detto «no» alla riduzione dell'indennità: «Abbiamo ancora la speranza che un operaio o un cassintegrato possa, domani, essere sindaco. Una retribuzione così bassa, invece, sarebbe penalizzante proprio per i meno abbienti». Categoria, quest'ultima, che è esclusa dall'esecutivo Maggia: a formare la giunta, infatti, sono un docente universitario, un medico, un architetto, un dirigente Olivetti, un dirigente industriale e un commerciante. Unico pensionato è Bruno Zanotti, ex sindacalista della Cgil: «E' un segnale poco più che simbolico, un modo per far risparmiare qualcosa alla macchina comunale».

Il sindaco Giovanni Maggia

A fine consiglio è stato inoltre approvato il bilancio preventivo 1995, che poggia sulla cifra di 81 miliardi e 700 milioni. «E' un documento forzatamente tecnico - ha spiegato l'assessore Alfredo Pugliese -, predisposto dal commissario prefettizio. I nostri indirizzi politici li inseriremo nel corso dell'anno».

Mauro Revello

BIANCA & NERA

PENSIONATO

Morto sull'auto finita contro un palo

Un pensionato di 81 anni, Luigi Matti, è morto ieri sulla sua auto finita contro un palo, in strada Cuorgnè. Forse a causa di un malore, ha perso il controllo della Fiat 128 che guidava

Scontro in corso Bramante feriti anche due poliziotti

Due poliziotti, Marco Vagliante, 22 anni, e Salvatore Vitale Erro, 24 anni, si sono scontrati la scorsa notte, in corso Bramante angolo corso Turati, con un furgone delle Ferrovie a bordo Antonio Ferragio, 44 anni, Stefano Pieroni, 41 anni e Alessandro Pesoli, 48 anni. Gravi le condizioni dell'agente Vitale e del ferroviere Pesoli

MOLINETTE

Fondi ricerca sul cancro «Raccolta non autorizzata»

La direzione sanitaria delle Molinette avverte che alcuni individui si sono presentati presso abitazioni ed esercizi pubblici a chiedere fondi in favore della ricerca contro il cancro. Questa iniziativa non è di nessun ente ospedaliero.

Moncalieri, protesta contro il Comune

Nuova manifestazione anarchica a Moncalieri contro la giunta progressista che ha sgomberato l'ex Fonderia Unione occupata: un centinaio di giovani in anfibi e kefiah ha percorso per la quarta volta le vie del centro intonando slogan di protesta.

Investito da vettura E' grave all'ospedale

Oscar Mattia, 70 anni, Torino, via Pallanza 4, è ricoverato in coma all'ospedale di Susa dopo esser stato investito. Mattia, immettendosi in località S. Giuliano sulla statale 25 del Moncenisio, alla guida di un Fiat Fiorino, urtava un autocarro al quale non dava precedenza. Sceso dall'auto è stato però investito da una vettura che viaggiava verso Torino e che non si è fermata. L'autista dell'autocarro ha visto che si trattava di una Fiat bianca

Diciannovenne ucciso dal gas lo scarico dell'auto

Franco Murru, 19 anni, Torino, via Medail 30, è stato trovato ieri morto per intossicazione da ossido di carbonio su una Fiat Panda posteggiata in un prato alla periferia

ARRESTATO

Stupefacenti, nella rete appartenente cosca Agresta

Tre pregiudicati sono stati arrestati dagli agenti del commissariato San Paolo per spaccio di stupefacenti: tra loro Vincenzo D'Agostino, 40 anni, di Carmagnola, collegato alla cosca mafiosa degli Agresta. Il quale, come lavorava da tempo la Direzione distrettuale antimafia, in carcere anche Pietro Agate, 51 anni, e Massimiliano Pollastri, 24 anni. Sequestrati grammi di cocaina e due etti di eroina.

Sono tutti residenti a Sauze di Cesana

Baracche abusive Ventitré denunciati

Sui tavoli dei magistrati della procura della Repubblica di Torino continuano ad arrivare denunce ed esposti che riguardano i residenti del più piccolo Comune dell'Alta Valle di Susa: Sauze di Cesana (175 residenti). Ieri i carabinieri della stazione di Sestriere hanno denunciato per abusi edilizi 23 residenti del centro abitato di Sauze di Cesana e della vicina frazione Rollieres.

Sarebbero tutti colpevoli di aver costruito delle baracche in legno nei cortili delle loro abitazioni senza aver richiesto le prescritte concessioni edilizie del Comune.

Fra i residenti denunciati c'è anche l'attuale vicesindaco Mario Castagnasso e l'ex sindaco dimissionario nella crisi del 1989 Andrea Merlin. «E' una baracca in legno costruita dodici anni fa e poi trasformata in bruciatore. L'irregolarità è stata comunque sanata con il condono alcuni anni fa» afferma Mario Castagnasso.

Sono stati denunciati per le costruzioni di baracche abusive: Giuseppe Merlin, Angelo e Mario Manzon, Giovanni e Giuseppe Rustichelli, Silvio Gallice, Sergio Breuze, Remo Bonadini, Secondino Pellet, Lorenzino Perrachon, Renzo Uziard Gamerro, Silvana Costa, Ezio Follo, Tullio Poncet, Angiolina Morando, Giovanni Bergero, Angiolino Prin Abeil, Pinuccia Manzon. «Tutte queste denunce sono ancora una volta una dimostrazione di come amministrava la passata maggioranza - afferma l'attuale sindaco Enzo Manzon - appena stato eletto sono stato costretto ad emettere un'ordinanza di blocco di lavori di una casa di un residente perché in un cassetto ho trovato una lettera della Regione che negava l'autorizzazione. Era datata 14 ottobre 1994, pochi giorni prima delle elezioni» e continuo: «Anche in questa occasione si vuol ipotizzare il voto di scambio come per i 37 residenti di Grangesises quali il sindaco precedente non aveva preteso il pagamento degli oneri di urbanizzazione. **[E. mor.]**

La «bomba chimica» nel centro di Ciriè: sentenza il 24 febbraio

Crack Interchim alla sbarra

Chiesti 6 anni per gli amministratori

Uno scempio finanziario e ambientale, questa è l'Interchim, l'ex Ipca, una bomba chimica a due passi dal centro di Ciriè. Ieri in tribunale si è parlato della bancarotta dell'azienda, degli amministratori che hanno arraffato tutto quello che c'era da arraffare e poi l'hanno lasciata morire. Oltre miliardi di lire finite nelle tasche dei dirigenti. Di questi sono rimasti in tre a rispondere in aula di quel crack: Roberto Pellegrin, Giampiero Morgantini e Carlo Costanza. Sono imputati di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. Ieri il pm Alessandro Prunas ha presentato il conto della giustizia: ha proposto 6 anni di carcere per Pellegrin e 5 anni per Morgantini. Il terzo, Costanza, ha chiesto di patteggiare. Prima erano usciti di scena (patteggiando pene da un anno e sei mesi a due anni), altri cinque indagati (i commercialisti Vincenzo Rocca e Franca Gay, gli amministratori Franco Tasca, Luigi Somavilla, Ettore Maraschi). La sentenza dei giudici della quarta sezione (presidente Gosso) è prevista per il 24 febbraio.

Ettore Maraschi, ex dirigente dell'azienda, di Ciriè ha già patteggiato la pena

Il pm Prunas ha ripercorso le tappe del collasso dell'Interchim, fallita nell'89 con un buco di dieci miliardi. E soprattutto ha spiegato i meccanismi ideati dagli imputati per profugare l'azienda. Pellegrin e soci, oltre all'Interchim, erano padroni anche di altre società collegate, come la Coima. E si sono serviti di queste società satelliti per dissanguare l'Interchim. La Coima, ad esempio, ha comprato per milioni all'asta i macchinari dell'Ipca e dopo pochi li ha rivenduti all'Interchim per milioni. Una serie di queste operazioni «vantaggiose» ha messo in ginocchio l'azienda, destinata al collasso prima di nascere.

Ma l'ex Ipca è servita anche ad altro. Al suo interno era stato costruito un forno inceneritore che doveva servire per smaltire i rifiuti tossici, anche quelli provenienti da altre aziende. Un progetto ambizioso, almeno sulla carta. L'Interchim continuava la produzione di coloranti l'Ipca fassicurando così posti di lavoro) ma avviava anche una nuova attività di smaltimento rifiuti che doveva segnare anche una svolta di immagine. Tutto falso. I residui tossici dell'ex Ipca non vennero mai eliminati e neppure i rifiuti che arrivavano da altre aziende. Quando si aprì l'inchiesta la Pirelli scoprì che i 952 fusti inviati a Ciriè e per i quali aveva pagato fior di quattrini per lo smaltimento erano ancora nel deposito. Ora il liquidatore ha accertato che per ripulire l'Interchim occorrono sei miliardi.

I CLANDESTINI E LA LEGGE

«Non possiamo controllare i documenti di coloro che ci ordinano un caffè»

A San Salvario baristi in trincea

La polizia chiude un ritrovo di extracomunitari

CHE disastro, avere un bar a San Salvario. Il sei gennaio la polizia ha chiuso il locale all'angolo tra via Sant'Anselmo e via Bertholiet. Motivo: era diventato «abituale ritrovo di pregiudicati». Ora, a un isolato di distanza, il questore ha disposto una nuova chiusura: 15 giorni per il bar «Down Town», in via Galliari. La ragione è la stessa. Ma il fatto è che nel quadrilatero compreso tra corso Marconi, corso Vittorio, via Nizza e corso Massimo, incontrare un delinquente è più facile che altrove, e i clandestini di colore sono tantissimi. I baristi protestano: «Che cosa ne possiamo, se qui lavora soltanto più con clientela di extracomunitari? Non possiamo né vogliamo rifiutarci di servirli per il colore della pelle. Né ci è consentito domandare i documenti a chi chiede un caffè».

La tesi dei baristi, insomma, è: «Se tutti i locali del quartiere diventano ritrovo di delinquenti, qualcosa non va. E non è colpa dei gestori». Luigi Versienti, titolare del bar chiuso il 6 gennaio: «Quando mi sono accorto che il locale cominciava ad essere frequentato da gentaglia, ho presentato un esposto alla polizia chiedendo aiuto. Per tutta risposta mi hanno chiuso il locale».

Sergia Petta titolare del bar «Down Town» in via Galliari chiuso per 15 giorni

Ora è toccata la stessa sorte a Sergia Petta e Fabio Pizzinat, madre e figlio che gestiscono il «Down Town». «Giorni fa la polizia ci ha contestato l'uso di una parte del locale compreso nella licenza: vero, anche di attendevamo il via libera per un ampliamento. Ma questo meritava una multa. Invece sono tornati per chiuderci il bar, perché "ritrovo di extracomunitari dediti al traffico di stupefacenti"». «La clientela è quasi tutta di stranieri, ma è così in tutta la zona. Nel bar non è mai stata venduta né sequestrata droga. Una volta abbiamo cacciato un tossicomane. Mi sono rivolto alla polizia, che mi ha costretto a servirlo: ci han detto che abbiamo un locale pubblico, e non possiamo selezionare i clienti. Ora ci hanno detto che non dobbiamo permettere ai clandestini l'accesso al bar. Ma come dobbiamo fare? Abbiamo spesso segnalato tipi sospetti alla polizia, siamo i primi a desiderare di tener lontani gli spacciatori».

I baristi raccontano un quartiere difficile, in cui sono frequenti anche atteggiamenti di razzismo. All'esterno del bar «Down Town» c'è scritta: «Fuori le puttane negre». «Molti ci guardano di traverso, segnalano alle forze dell'ordine "il bar pieno di negri". Come se potessimo allontanarli e rifiutare di servirli». **[g. fav.]**

I cristiano-democratici

Un Appello al ppi «Venite con noi nel Polo-Libertà»

Il Centro cristiano democratico (Ccd) ha riunito i propri rappresentanti nelle istituzioni all'Hotel Ligure ed ha deciso di aprire il «tavolo» per le candidature in Regione. Interlocutori privilegiati - ha annunciato l'on. Michele Vietti, riconfermato alla guida della segreteria piemontese - i gruppi del Polo delle Libertà (da Forza Italia ad Alleanza nazionale, dai federalisti ai liberaldemocratici).

Nel corso dell'incontro (presente un centinaio di amministratori) è stato eletto anche il direttivo Ccd, composto da 20 esponenti «delle varie realtà dell'area subalpina».

Vietti, concludendo i lavori, ha lanciato un appello ai vertici locali del partito popolare «affinché escano dall'ambiguità e scelgano con quale partner il Polo, in modo da aiutare il Ccd a equilibrare al centro l'attuale schieramento di centro-destra».

Moncalieri: Panna e Nicoletti contro Novarino

Due consiglieri di «Ad» passano all'opposizione

Perde consensi e voti la giunta progressista di Moncalieri: i due consiglieri di Alleanza democratica, Giuseppe Panna e Mario Nicoletti, hanno divorziato ieri dalla maggioranza passando all'opposizione.

«Eravamo ostaggi di uomini ancorati al vecchio sistema partitico da Prima Repubblica: - spiegano i dissidenti - dopo un anno di governo abbiamo verificato il nostro ruolo in Consiglio: questa giunta non ha mantenuto troppe delle promesse fatte. E l'assessore che doveva rappresentarci è schiavo della sinistra più che del nostro movimento».

Una scissione nell'aria già da un mese, quando Livio Monaldi - rappresentante di Ad a Moncalieri e per un breve periodo assessore e vicesindaco - denunciò lo strapotere di alcuni membri pidiessini nelle scelte dell'Amministrazione: «Ad esempio, quando si è trattato di nominare il nuovo assessore allo Sviluppo economico locale, proponemmo un consulente commerciale. Hanno preferito un professore di lettere, extraparlamentare di sinistra. E' un regime».

In pochi giorni è il secondo rimpasto della giunta progressista: in due Consigli comunali il sindaco Carlo Novarino ha acquistato un consigliere socialista, Salvatore Scancarello, perdendone due di Ad: 17 voti contro 30.

Novità anche nelle file dell'opposizione: Irene Vercellino Furino è scesa dal Carroccio (sull'onda della crisi nazionale) schierandosi con An: «Non riconosco più la Lega che ho sostenuto: - dichiara - pensavo fosse un movimento di centrodestra che propagandava qualcosa di nuovo, il federalismo. Invece oggi tutti ne parlano meno la Lega che un anno fa ne fece la sua bandiera».

Calcio Dilettanti: brutto sabato per le torinesi

Deludente pareggio casalingo del Nizza

Il Nizza Millefonti allenato da Frara cercava contro la Valenzana il primo successo del '95 (l'ultima vittoria è del 3 dicembre)

Nizza-Valenzana 1-1
Il Nizza Millefonti è stato fermato in casa dalla Valenzana. I padroni di casa hanno mantenuto il pallino del gioco per quasi tutto l'arco dell'incontro, ma non hanno saputo trasformare in gol le numerose occasioni create. Il pareggio lascia l'amaro in bocca alla compagine di Frara, che ieri era scesa in campo con il dichiarato obiettivo di conquistare la prima vittoria dell'anno (l'ultimo successo del Nizza risale al 3 dicembre).

Le reti: Valenzana, a sorpresa, in vantaggio al 33': azione personale di Bellatorre e pallonetto vincente su Dal Seno. 1/1-1 arriva al 5' della ripresa: diagonale di Maggio dal limite dell'area e pallo che s'infila nell'angolino. Col passare dei minuti la gara diviene meno avvincente. I torinesi sciupano un paio di buone occasioni, la Valenzana non sa colpire in contropiede e il risultato non muta più. [m. b.]

Nizza Millefonti: Dal Seno; Maggio, Lasalandra; Weltmann, Berti, Davin (15' pt Nordi, 3' st Galizia); Rizzo, Giovine, Moncada, Schincaglia, Serra. *Valenzana:* Ruia (2' pt Merlone), Signoroni, Fea; Biosotti, Panizza, Peretto; Pace (35' st Gatti), Schiavone, Dodda, Bellatorre, Valori. *Arbitro:* Rolla.

Pinerolo-Borgosesia 0-1.
Con il minimo sforzo il Borgosesia espugna il «Barbieri» e consolida la sua posizione in classifica a ridosso della capolista Grosseto. Anche il Pinerolo non ha brillato, ma la situazione di classifica dei biancoblù poteva giustificare la ricerca del pareggio. Come risultato, un incontro noioso, condito da decisioni al limite del ridicolo del sig. Zenero. Il Pinerolo ha peccato d'ingenuità e talvolta tutta la squadra è apparsa restia ad affondare i colpi, quasi temesse la reazione di un Borgosesia che invece ha evidenziato grossi limiti, specie nei collegamenti fra i reparti.

All'87' il gol-partita. Un pallone rimesso al centro da Lavelli filtra tra le maglie difensive pinerolesi e giunge a Scienza piazzato nei pressi della lunetta dell'area: tiro perfetto e pallone alla destra di Mulato. [m. o.]

Pinerolo: Mulato; Bonecchio, Blandizzi; Pallitto, Salvai, Schina; Ingeni (34' st Nigro), Rosa, Coddis, Fabbrini, Mollica (4' st Raimondi). *Borgosesia:* Gatti (1' D. Pagani); Riva, Carattoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Guidetti (19' Biolcati), Mottavelli, Caruso, Scienza, Pagani F. (28' st Lavelli). *Arbitro:* Zenero.

Biellese-Moncalieri 1-0.
Nella tana delle temuta Biellese di Solller, il Moncalieri gioca, tiene testa ai padroni di casa, esce tra gli applausi, ma alla fine si ritrova un pugno di mosche in mano. Colpa del solito Girelli, che al 17' una fiondata dall'area piccola ha infilato Miglino, e del portiere Pozzati, autore di almeno un paio di salvataggi miracolosi. E quando è costretto ad arrendersi, il portiere viene salvato dal palo (12' della ripresa, girata al volo di Castello), o dall'imprecisione di Segato al 7' e di Di Vincenzo al 42'.

Sul fronte opposto i lanieri vantano un'altra sola palla-gol: al quarto d'ora quando Girelli, il migliore dei suoi, da ottima posizione spedisce a lato. Insomma, una sconfitta che lascia l'amaro in bocca al Moncalieri, apparso superiore alla precaria posizione di classifica. E pure un'occasione persa, visti i ko di Pietrasanta e Torrelaghese. [r. oym.]

Biellese: Pozzati; Vaira, Tocca; Bollini, Mazzia, Ariazzo (1' st Grosso); Rossi, Roano (17' st Boschetti), Di Tillo, Girelli, Vittone. *Moncalieri:* Frattolillo (1' Miglinol; Domiziano, Malabaila; Caputo, Segato, Camani; Di Vincenzo, Castaldo, Barison, Formato, Rubino (30' Rivel). *Arbitro:* Ambrosino.

GIRONE A

Moncalieri sempre più giù

Risultati: BIELLESE-MONCALIERI 1-0: Girelli 17'; CAMAIORE-PIETRASANTA 2-1: Bonuccelli 9' e 20', Madda 43'; COLLIGIANA-CHATILLON 2-0: Zottini 20' pt, Franchino 13' st; CUNEO-SESTRESE 0-0; GROSSETO-SAVONA 1-1: Pilleddu (S) 9' pt, Ferri (G) 44' st; NIZZA-VALENZANA 1-1: Bellatorre (V) 33' pt, Maggio (N) 5' st; PINEROLO-BORGOSESIA 0-1: Scienza 41' st; RAPALLO-TORRELAGHESE 3-0: Belli 41' pt e 18' st rig, Bonadios 38'; VOGHERESE-CERTALDO 1-1: Specchia (V) 5' pt rig, Fabbri (C) 14' st.
Classifica: Grosseto 32; Borgosesia 28; Savona 26; Biellese, Sestrese 25; Camaiore 24; Nizza 23; Vogherese, Valenzana, Châtillon 22; Pinerolo 20; Colligiana, Torrelaghese 18; Pietrasanta, Cuneo 16; Certaldo, Moncalieri 14; Rapallo 11.

Basket al Ruffini (17,30) con Gorizia

Francorosso, vincere per salire più in alto

Guerrieri potrà recuperare Masper Carchia probabilmente darà forfait

Grazie alla vittoria di giovedì a Trapani contro l'Auriga, la Francorosso ha fatto un grosso passo verso i play off di A2 che promuoveranno due squadre nella massima serie. Mancando infatti nove giornate al termine della stagione regolare e avendo distanziato Venezia (attualmente prima delle escluse) di 6 lunghezze, per di più con il confronto diretto a favore, la squadra di Guerrieri difficilmente avrà brutte sorprese. La qualificazione per la seconda fase, obiettivo minimo della stagione, pare dunque a portata di mano, l'11° posto in classifica non può accendere trionfalismi.

Già oggi contro Gorizia (Parco Ruffini, ore 17,30), i torinesi dovranno cercare di migliorare il proprio piazzamento per disputare in casa il primo turno della seconda fase. Spiega Valente: «Questo è un campionato equilibratissimo: se avessimo vinto contro Padova, ci troveremmo adesso a soli 2 punti dal 4° posto. D'ora in poi vincere due-tre incontri di seguito potrebbe significare essere proiettati al vertice. Non dovremo più perdere partite alla nostra portata».

E sicuramente alla portata della Francorosso è l'impegno odierno contro la Brescialat Gorizia, neopromossa allenata dal grande ex cecchino Dražen Dalipagic. I goriziani sono tra le squadre più in forma del campionato, nonostante arrivino da due sconfitte consecutive (a Napoli e in casa contro Cantù): nelle ultime dieci partite hanno ottenuto ben 7 successi, candidandosi prepotentemente per un posto nei play off. Fondamentale si è rivelato l'innesto del serbo Koprivica al posto di Wilson. Grazie a lui, anche Fazzi e Michele Mian hanno molto aumentato il loro rendimento.

«Non dovremo farci sorprendere - dice Valente - dalla loro freschezza e velocità. Con Koprivica sono stati capaci di vincere anche a Rimini, quindi faremo bene a difendere duro fin dall'inizio». Tra i torinesi rientrerà Masper, mentre è in dubbio Carchia, colpito da influenza. [l. l.]

Masper ritenta contro Gorizia

PALLAVOLO

I torinesi chiudono bene il girone d'andata e ora puntano al sesto posto

Il Lecce Pen fa poker col Livorno

Kalab e l'ex Montagnani affondano l'Uliveto

Ancora un per il Lecce Pen, stavolta a spese dell'Uliveto Livorno, che nell'ultima giornata andata al Palasport del Parco Ruffini ha resistito quattro set contro i torinesi che hanno raggiunto così il poker di risultati utili consecutivi. Pur con Arnaud in non perfette condizioni per il riacutizzarsi dei dolori alla schiena, i piemontesi hanno messo in grave difficoltà gli ospiti in ricezione nella seconda metà della gara, mentre in attacco il regista Montagnani, contro la società in cui è cresciuto, ha distribuito il gioco in maniera attenta, soprattutto sulle ali e su Kalab in forma strepitosa.

E' una vittoria importante, per l'obiettivo dei torinesi: quel 6° posto che potrebbero raggiungere già domenica prossima battendo in casa il Venturi Spoleto. Nel set iniziale comunque le due formazioni si equivalse fino al 7-7, con il muro in evidenza da entrambe le parti. Poi i padroni di casa hanno dato l'impressione di poter prendere in mano la gara (10-7) nonostante una ricezione non impeccabile, un parziale di 8-2 per i toscani ha chiuso la frazione.

secondo set, però, cresce il martello biancoverde Kalab e Besozzi e il Lecce Pen dominava fino al 12-6. Poi una serie di vistosi errori consentiva all'Uliveto di riavvicinarsi (12-10), ma proprio con il cèko in battuta i torinesi chiudevano 15-12. Dominato (15-2) dai biancoverdi il terzo parziale, il tecnico toscano Cecchorini (in panchina per lo squalificato Giacobbe) che tentava invano di cambiare l'esito del set con l'ingresso di Zuccaro e Bolognesi. Gli ospiti provavano a rientrare nel match nel 4° set e si portavano sul 6-4, ma ancora Kalab trascinava i parziale di 11-1 per il 15-7 finale. [p. f.]

SPORT ITALIA

CALCIO DONNE

Tripletta di Diano lancia il Torino

In serie A, il Torino Univer ha battuto 3-2 il Gravina Puglia al Ruffini, con una tripletta della Diano. Torinesi a lungo in inferiorità numerica per le espulsioni della Guaranta e poi della Zamburlin.

Nel torneo Eccellenza comincia il ritorno

Oggi (14,30) prima giornata del ritorno di Eccellenza. Così le torinesi: Rivarolese-Chieri, Rivoli-Doglianese, Giaveno-Methi, Chivasso-Pinerolese, Sangiustese-Saluzzo, ieri Ivrea-S. Maurizio 1-0.

Il Going deve vincere in trasferta a Milano

Il Going Torino va a Milano per il 2° turno dei playoff di B. Dopo il ko col Livorno, il Going deve vincere per sperare nella promozione. Riprende C2: il Cus Torino va a Savona, l'Ivrea ad Asti.

HOCKEY GHIACCIO

Oggi Draghi in casa nel playoff di B2

I veneti del Boscochiesanuova no gli avversari dei Draghi (ore 19,30; palaghiaccio ToEsposizioni) nel 1° turno dei playoff di B2.

Caratti domani a Bra per Specchio dei Tempi

Cristiano Caratti sarà domani a Bra (ore 19,30; palasport viale Risorgimento) per una serata di tennis e ad incasso sarà devoluto a *Specchio dei tempi* per le popolazioni alluvionate.

L'Inter Club Torino contro la distrofia

L'Inter Club Torino ha fatto la sintesi dell'attività 1994 con una riunione conviviale nel corso della quale ha offerto i proventi della lotteria sociale all'Unione Italiana Distrofia Muscolare.

Interfacoltà: vincono Brogliato e Bruzzone

Marta Brogliato e Marco Bruzzone hanno vinto sulla pista del Mae lo slalom gigante valido come prima delle quattro prove dei Campionati torinesi interfacoltà.

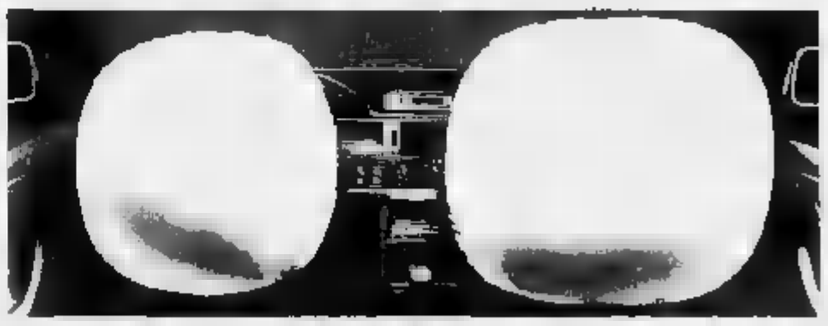
CALCIO PRIMAVERA

Rinviata Juve-Samp

Un Toro lanciato liquida lo Spezia (3-0)

Terza vittoria consecutiva del Toro Primavera, nella 4ª di ritorno: 3-0 allo Spezia. Forma la Juve che, avendo tre giocatori nell'Under 17, ha ottenuto il rinvio della gara a la Samp. Pur dovendo fare a meno di 4 titolari, ha messo in campo una formazione più che decorosa che è passata in vantaggio al 35' grazie a un'autorete di Romano. Nel finale altri due gol (Bernardini all'88' e Barbiero al 90') favoriti dalle espulsioni di Frija e Guerra. I granata raggiungono la Juve a quota 18, una partita in meno rispetto alla capolista Genoa, sconfitta 1-2 a Pavia. [e. b.]

BELLA E SICURA



L. 13.970.000* MOD. NAVY 1.1/1.3 3 porte

Il doppio Airbag è compreso nel prezzo

con: F.I.S., GUSCIO DI SICUREZZA, STERZO A RAPPORTO VARIABILE

MOD

*OFFERTA ESCLUSIVA VALIDA FINO AL 31/01/95 PER VEICOLI Km. 0

Ford TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO TEL. 203 12 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 48 - TORINO TEL. 320232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535 C.SO MONCALIERI, 205 -TO- TEL. 661 31 23-2963

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 71 TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 315 - TORINO - TEL. 7389353 V. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

SIBC STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Eletta la Giacometta, inseparabile compagna della maschera torinese

Paola, moglie di Giandoja

Laureata di 29 anni

La classica «silhouette» di Giandoja tradizionale e simpatica maschera che caratterizza il Carnevale torinese

Paola Mellano (nella foto) è stata scelta quale Giacometta per il 1995

Ventinove anni, una laurea in lingue orientali, amante della poesia e degli animali: in sintesi l'Identikit della **Giacometta 1995**, ovvero la sorridente Paola Mellano. E' stata lei la vera protagonista della serata di ieri al ristorante San Giorgio, affiancata dall'ormai noto Giovanni Mussotto che per l'ottavo anno consecutivo veste il costume di Giandoja. Una festa che la tradizione richiede è stata organizzata dalla Famija Turinèisa, promotrice dei divertimenti carnevaleschi, e che rappresenta un momento ufficiale dell'avvio di tutte le iniziative in maschera: fra il numeroso pubblico erano presenti le autorità cittadine, quali Carla Spagnuolo, Luigi Ricca e Paolo Chiamparino e anche i consoli di Francia e Gran Bretagna.

Un'elegante soirée animata dalle danze folcloristiche delle Giacomette e dall'esibizione del gruppo dei Pifferi d'Ivrea, per l'occasione accompagnato dal Generale del Carnevale eporediese. Prima dello spettacolo gli ospiti hanno assistito alla stesura dell'atto notarile dell'elezione, o meglio rielezione, di Giandoja: un rito che si compie dal 1925. Fa settant'anni l'associazione, nata da un gruppo di torinesi e piemontesi che volevano salvaguardare le tradizioni culturali, di cui la maschera, originariamente chiamata Gioan d'la doja (Giovanni del boccale, per il debole per il succo d'uva), ne è certo un simbolo. E' una storia ricca di avvenimenti quella della Famija, come la visita nel '48 del presidente Einaudi riportata dai documenti d'archivio.

«Non è facile mantenere viva una realtà come la nostra - dice Daniela Piazza, l'editore presidente dell'associazione - ma proprio perché crediamo sia un'istituzione importante per Torino vogliamo aprirci all'esterno, e anche ai giovani. Il patrimonio culturale è soprattutto rivolto a loro, e saremmo entusiasti se i ragazzi ci facessero sapere quali sono le loro esigenze, le loro idee da poter realizzare nell'ambito della Famija».

Una filosofia gestionale che ha fatto sì che l'associazione sia diventata punto d'incontro dei giovani che frequentano la scuola di recitazione di Mario Brusa, così come hanno un intento aggregativo le conferenze e i corsi tenuti dall'Associazione Fotografica Subalpina. E poi, proprio in questi giorni, fanciulle in età tra i 16 e i 25 anni, con predisposizione alla danza, sono invitate a presentarsi in via Po 43 per le selezioni delle nuove Giacomette: per tutto il periodo del carnevale si trasformeranno in gentili dame dai costumi pizzi e merletti che accompagneranno la coppia in maschera nelle manifestazioni piemontesi e nelle visite alle scuole, ospedali e istituti per anziani.

Un impegno di assoluto volontariato. I primi appuntamenti saranno sabato 4 febbraio per l'inaugurazione della Fiera dei vini e, nello stesso weekend, l'incontro con le maschere italiane a Varallo Sesia. Informazioni allo 011/817.83.08.

Tiziana Platzer

Fernando Eandi in due rassegne

Ecco la fantasia come un ricordo

Pagine di ricordi e fotografie. Il lungo e interiorizzato impegno di **Fernando Eandi** trova riscontro nella mostra di grafica allestita all'«Arte Club» (via della Rocca 39, sino al febbraio), mentre il 4 febbraio s'inaugura a Palazzo Lomellini di Carmagnola una sua antologica di pittura (piazza Sant'Agostino 17, sino al 25 febbraio).

Si tratta, quindi, di un corpus di «tavole» che testimoniano il clima di un'esperienza permeata da un sottile lirismo. E in tale angolazione, si chiarisce il rapporto tra l'artista e la realtà circostante, tra le immagini che emergono dalla fantasia e il fluire dei ricordi, che presiede alla formulazione del suo discorso. Un venditore di almanacchi e un nudo femminile, un palazzo veneziano e un interno con rose, bambole e scatole, costituiscono l'insieme di una raffigurazione che ha il fascino di un graffito, una vetrina di antichi oggetti, di un amore che affiora impalpabile sui muri corrosi dal tempo.

All'Associazione Culturale «Il Salto del Salmone», dopo la personale di Franco Fanelli si possono osservare i lavori di **Mario Surbone** (via Cagliari 12B, sino al febbraio). In questa galleria, diretta da Renato Brazzani, esposti disegni, acrilici su legno e oli, che documentano il percorso di Surbone, il rigore di un linguaggio astratto legato a una struttura geometrica risolta con una «vitalità poetica», come suggerisce Francesco De Bartolomeis in catalogo.

Nelle recenti opere con elementi ritagliati, frastagliati, accostati, come tessere di un mosaico, si avverte il una suggestiva spazialità. La Galleria «Rivera» (via Maria Vittoria 31/L, sino al 4 febbraio) propone le fotografie di **Mauro Guglielminotti**. Ingegnere nucleare, autore di «reportage», interprete della figura femminile, questo fotografo ha realizzato in una fabbrica abbandonata una serie di riprese che mette in evidenza le strutture architettoniche e i tagli di luce. [a. mi.]

«Donna bionda» di Eandi (1971)

DOVE *andiamo*

GEORGES La retrospettiva dedicata dal Museo del Cinema a George Méliès propone e domani al Massimo, via Montebello 8, suoi lavori alle 16,10 e, con accompagnamento musicale di Ezio Bosso al contrabbasso, 21,20. Ingresso 7 mila.

Ultima recita oggi al Teatro Erba per il successo «Tromlin an purgateuri» con Mario Brusa, Wilma D'Eusebio e Bruno Gambarotta. Inizia alle 15,30, biglietti a 35 e 20 mila lire.

MELATO. Spettacolo pomeridiano, oggi all'Alfieri, «Un tram che si chiama desiderio» con Mariangela Melato. Il sipario si alza alle 15,30. Biglietti a 36 mila lire.

ADUA. S'inaugura domani all'Adua la rassegna «1901-1995. Un secolo per nuovi allotti». Cinque appuntamenti per le scuole di recitazione. Il Tiennati-TeatroNonTeatro mette in scena alle 21 «Dieciotto tentativi per diventare un santo» storie e telepredicatore. Ingresso a 15 mila lire.

CLASSICA. Concerto dell'Academy of Ancient Music diretta da Christopher Hogwood domani sera all'Auditorium Rai. Pagine di Bach. Prime note alle

RAGAZZI. Terzo appuntamento oggi all'Agnelli per «Domenicateatro»: alle 11, «Fruttaliero» con Luca Fagioli. Biglietti a 10 mila.

CABARET. S'intitola «Cioche e rebelotte» lo spettacolo di cabaret a cura di Sepi Monsi e programma stasera alla «Cassela Popular» in via Tripoli.

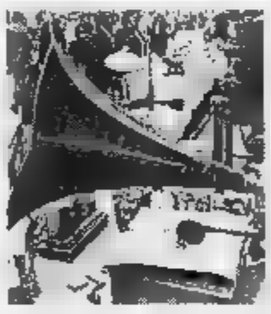
FREGOLI. Ultimo giorno di Fregoli, piazza Santa Giulia bis, per «Devo fare un musical». Alle 18,15.

Oggi una mostra-mercato al Valentino

Se siete maniaci di un disco usato

C'erano una volta i 45 e giri. Il quarto padiglione di Torino Esposizioni (ingresso viale Boiardo 24) ospita oggi **Disco mania**, la mostra mercato del disco usato e da collezione riproposta quest'anno da Metropolis e Discoverix dopo il successo ottenuto nel '94.

I centocinquanta espositori provenienti anche dall'estero (Francia, Svizzera, Germania, Gran Bretagna) presentano al pubblico soltanto dischi d'epoca (molto richiesti, fra gli altri, i primi album dei Nirvana, Rem, Police) ma anche oggetti di vario tipo legati al mondo della musica.



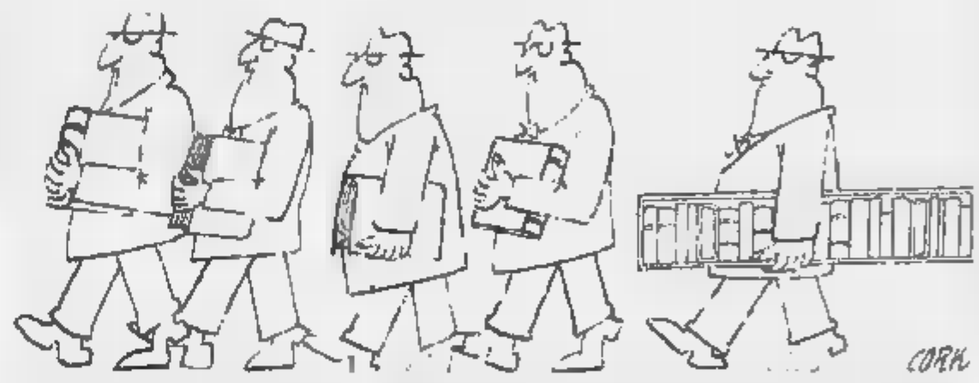
Spiccano, ad esempio, quaranta copertine di dischi, giubbotti, t-shirts, spille, medaglie e adesivi tipici di cantanti e gruppi che «impregnano» le loro canzoni di dottrine esoteriche; in questo spazio denominato «Rock satanico» si segnalano i Rolling Stones («Simpathy for the devil», «Dancing with mister D.»), Ozzy Osborne, Kiss, Iron Maiden, i nostri Litfiba. Inoltre, sono presenti a To Expo i fan club ufficiali di Elvis Presley, Kate Bush e The Rocky Horror Show una mostra comprendente poster, foto e filmati delle loro «star» mentre una parte della kermesse è destinata al «Walt Disney's Musical World - Il mondo musicale di Walt Disney» e contempla 33 giri, carillons, rari prismi musicali dagli Anni Cinquanta a oggi.

Trenta copertine di dischi realizzate da celebri fumettisti internazionali caratterizzano invece la sezione «Musica & Fumetti». «Disco Mania» è aperta dalle 10 alle 19. Il biglietto: 7 mila lire. [d. ca.]

IN LIBRERIA. Presentazioni e rassegne fra le nuove proposte della settimana

Piccole pagine al posto del fazzoletto

Alla Città del Sole formati lillipuziani nelle vetrine



Piccole-grandi pagine, antifascismo e arte in Versilia: questi i temi della settimana, nelle **librerie torinesi**. Curiosa, la vetrina che «La Città del Sole» di via Po dedica ai «libri da taschino», di lillipuziane dimensioni: dal formato «pacco di sigarette» alla misura massima di 12 × 18 centimetri. La versione mignon del già ridotto tascabile è esplorata attraverso una quarantina di esemplari di vari editori: dalla raffinata produzione di Vanni Scheiwiller a quella targata «pulcinoelefante», dal «Laboratorio di Ricerche e Studi Vesuviani» agli esemplari di Matilde Scandurra Editore.

Fra i titoli, «Amore e morte» di Gian Piero Bona e «Amico dei Pittori» di Diego Valeri, «improvvisi» di Franco Antonicelli e «Gli uomini rossi» di Aligi Sassu. Non mancano aforismi firmati da Bruno Munari, Alda Merini, Cocteau, Sandro Dorna e Alberi Bagno. In esposizione (e in vendita, con prezzi che vanno dalle 15 alle 30 mila) pure «Dedicato a Tagore» e «Mordere per amare». Punto di diamante della collezione, i libretti «All'insegna del Pesce d'Oro»: collana fondata da Giovanni Scheiwiller, figlio di un editore, che introdusse sul mercato librario esemplari piccolissimi d'argomento ricercato e assai accurati nella grafica. La serie (titolo dedicato al nome di una trattoria milanese), era originariamente composta di piccole chicche dalle inedite dimensioni di 5 × 7 centimetri.

Sempre a «La Città del Sole», venerdì 3 febbraio, la «vetrina a tema» sarà, invece, dedicata agli «autori di Torino», con carrellata sulla produzione letteraria nostrana del '94, a cura di Marina Paglieri e della rivista «L'indice». Alla «Campusa», lo spazio espositivo sarà dedicato, da domani, al recente volume di Renzo e Vittorio Foa «Del disordine e della libertà».

Sempre domani alle ore 21, alla «Luxemburg», presentazione di «Il falso dell'antifascismo comunista» di Edgardo Sogno (edizioni Analisi). A commentare il volume intervengono Paolo Guzzanti, Gad Lerner, Gian Enrico Rusconi e Saverio Vertone. Il 2 febbraio, alla Dante Alighieri, presentazione del libro «La Versilia e l'arte» di Lodovico Gierut, in occasione della mostra omonima (con excursus da Annigoni a Carrà, da Cassinari a Soffici).

Silvia Francia

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

LA NUOVA RADIO Festa stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Bellone 24, ore 22) per presentare i programmi e le iniziative di Radio Flash Orizzonte, la storica emittente torinese che vara un piano di rinnovamento con più diretto impegno di «Hiroshima mon Amour». Per festeggiare il «nuovo corso», stasera in via Bellone si balla con i deejay della radio (Alberto Campo, Giorgio Valletta, Andrea Bonino, Giusy Brunetti, Paolo Ferrari); suona Karamamma, Mao & La Rivoluzione, Slep e Hisonz Street Band.

FOLK. Stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) festa per promuovere i viaggi organizzati dal Centro Cultura Popolare, la prima destinazione il Carnevale caraibico di Trinidad.

AEROBICA BENEFICA. Domani sera il «Big» (corso Brescia 28) si trasforma in palestra dalle 20 in poi. Alcuni noti campioni di aerobica (Igor Castiglia, Laura Cristina, Paolo Evangelista, Gabriella Gilardi, Max Maspoli, Elena Poli e altri) daranno lezione agli appassionati di questa specialità: una maratona di quattro ore di aerobica il cui incasso sarà devoluto all'Admo, l'associazione dei donatori di midollo osseo, per la lotta alla leucemia.

L'iniziativa nasce da un'idea di Marco Tosini campione italiano di aerobica '93. Alle 19 si aprono le iscrizioni (la quota di partecipazione è di mila lire).

ALBATROSS. Domani e martedì all'«Xo» (via Po 46/c, ore 22) ci sono gli unici due concerti italiani degli Albatross, band rock blues inglese che di recente ha pubblicato per l'etichetta Blue Horizon l'album «Everybody's Got The Blues».

STASERA. A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 21 e 23) proiezione del film «La strategia della lumaca» per la rassegna «Sudiciamerica». Alle allo «Sha ba da» (via Mercanti 19/g) c'è «Easy jazz», al «Diagonal» (corso Vinzaglio 3) «Ciao amici», «Mam Streci» (via Valperga Caluso 15) «Art mania», selezione di artisti locali, all'«Aerdu» (via Spanzotti 3/a) «Rockabilly party», al «Sottovoce» (via Rossini 12) «Jazz hole»; al «Charleston» (via Cavalcanti 5) «Speciale Cuba»; a «le Ginestre» (via Valprato 15) ascoltano dischi Dizzy Gillespie; al «Cassela popular» (Grugliasco, via Tripoli 56) ret Bepi Monsi; al «J58» (Trofarello, via Lèy 11) «Rock birra», al «Poison Apple» (Pessinetto, via Roma 3) «Crazy rock night». Alle 15, al «Big» c'è «Manicomio» con Sergio Flash e Marco Dejana.

DOMANI. Rock domani al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) il Lelo Piras Group, al «Dracma» (via Banfo 24/c) con Agenzia Tormenti, Tompson, Sparki, Blackboard, al «Mirò» (strada Settimo 154) con Chinasega e Too Rude; al «Mery Giò» (via Montanaro 66) con i Knife Break. Jazz alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47) il Blussing quintet. Inizio 22.

MADONNA. Domani, martedì e mercoledì Radio Centro trasmette, alle 11.30, una lunga intervista a Madonna.

Ferrero allo Juvarra

Niente sedie e il palco diventa ghiaioso

Il teatro si trasforma in cantiere ghiaioso. Le sedie spariscono per far posto al colorato esotismo di mercatini ortofrutticoli, riti e danze tribali. L'idea è un temporaneo «restyling» per il Teatro Juvarra e del regista Richi Ferrero, che ha smantellato la consueta struttura per far spazio al suo Millenium che debutterà domani alle 21 e sarà replicato fino al 13 febbraio. In scena, gigantesche maschere (firmate da Marco Giannini), bancarelle e telecamere: il tutto accompagnato da suoni ispirati a parlate diverse.

Tutto è «spiazzante» lo spettatore «in assenza di una lingua codificata da una struttura narrativa nota» spiegano le note di regia. Interpreti dello spettacolo (le cui coreografie sono di Roberto Castello, mentre la direzione musicale è affidata a Giuseppe Zambon), Anna Cuculo, Luisella Tamietto e Paolo Ciarchi.

Sconti su tappeti

Costose voglie che arrivano dall'Oriente

Il salotto o in sala da pranzo il tappeto riscalda l'atmosfera. Autentici persiani Kirman di inizio e Tabriz annodati a mano con vello in lana e trama di cotone sono in offerta speciale da **Voglia d'Oriente**, in via Gobetti. Il negozio mette in liquidazione, fino ad esaurimento scorte, migliaia di esemplari a prezzo scontato del 50 per cento. Motivo della svendita, il passaggio da srl in società di intermediazione: qui affluiranno i tappeti che ditte piemontesi riceveranno in pagamento per l'esportazione nei Paesi orientali di prodotti ad alta tecnologia. Caucasici, turchi dai colori vegetali, ma anche cinesi, indiani e pakistani.

Scendono a 2 milioni e mezzo (contro i 5 del valore reale) i Kashan iraniani dai delicati colori (fra i più richiesti) mentre per un buon Tabriz si spendono circa mila lire. Ulteriori informazioni allo 011/542.525.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Domani sera alle 21 al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, via Real Collegio 30, conferenza di Lorenzo Mondo su «L'avventura del Fenoglio», in occasione ritrovamento degli inediti «Appunti partigiani». L'ingresso è libero.

LA BATTERIA

L'Associazione Musica e Spettacolo, in via Catania 15, organizza un corso per suonare batteria. Iscrizioni allo 011/26.57.54.

Comincia domani alle 20,30 all'Associazione Cuochi di Torino, in via Bogino 17, il corso di cucina regionale e creativa aperto a tutti i dilettanti: 150 mila lire. Altre informazioni 011/817.05.11 (dalle ore 15 alle 18).

LA SINDONE

Al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, domani alle 18 incontro sul «Secondo Pia fotografo della Sindone. Recenti scoperte sulla fotografia del 1898». Relatore Gian Maria Zaccone.

UN

Proseguono domani alle 18 al Centro Torino incontra, in via Costa 8, gli incontri «Invito a teatro» del Teatro Stabile. Paolo Bertinetti presenterà lo spettacolo «La sposa campagnola» di William Wycherley, in programma al Carignano gennaio al 5 febbraio. Ingresso gratuito, informazioni allo 011/516.94.05.

REGIO

Al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, domani alle 18 prosegue il corso di educazione civica «Alla ricerca della politica. Dodici per un dizionario scrivere», organizzato dalle associazioni «Il libro ritrovato» e «L'Altritalia». Lezione tenuta da Michelangelo Bovero.

CONVEGNO

Domani a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, si svolgerà il convegno «Voto donna. Analisi e riflessioni a cinquant'anni dal voto». Organizzano il consiglio regionale, il Coordinamento Donna Resistenza Piemonte e l'Istituto Storico della Resistenza in Piemonte. Comincia alle ore 9. Informazioni allo 011/575.73.52.

Martedì 31 gennaio alle 21, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, verrà presentato il libro di Enrico Fubini «La musica nella tradizione ebraica» (Einaudi). Con l'autore interverranno Gilberto Bosco, Paolo Gallarati e Roberto Salizzoni.

Inizia il 31 gennaio alle 17,45 all'associazione Floritalia, in via San Pio V 21, il corso di orticoltura e frutticoltura. Prima lezione con Pasquale Perucchietti su «La pianta: struttura morfologica ed esigenze nutritive». Telefonare 011/869.01.80.

Si conclude il 31 gennaio la Gallery Café, in via XX Settembre 64, la mostra di xilografie degli artisti Gianni Verna e Gianfranco Schialvino. Informazioni allo 011/561.31.48.

BUDDHISMO

Al Cesmeo, in via Cavour 17, comincia il 2 febbraio il corso monografico su «Il buddhismo antico e i suoi insegnamenti etici», da Carmen Berto. Iscrizioni allo 011/54.65.64.

FESTA MONGOLA

In occasione del Tsagaan Sar, la festa mongola capodanno lunare, l'Associazione Italia-Mongolia organizza la tradizionale cena che si terrà il 1° febbraio al ristorante «La via della seta», in corso Casale 161g. Costo 48 mila lire. Tel. 011/85.62.31.

Proseguono al Centro V&V Moda e Immagine, in corso Francia 3, le iscrizioni ai corsi professionali e non per indossatrici. In programma anche stage di trucco e portamento. Informazioni allo 011/433.53.52.

PER BAMBINI

Il circolo Arci Garibaldi, che in via Pietro Giuria 56, propone dal 7 febbraio un alfabetizzazione teatrale per bambini ragazzi e adulti. Sarà tenuto da Maria Luisa Rabarbaruti. Per iscrizioni telefonare allo 011/650.45.00.

VAL DI

Festa di San Sebastiano all'Amodera di Gravere, in Val di Susa. 16 Messa officiata da mons. Vittorio Bernardetto, vescovo di Susa. Sarà presente la Pro Loco di Gravere con i costumi settecenteschi dell'Associazione.

IDEA SPOSA

Ultimo giorno per visitare Idea Sposa '95, vetrina della cerimonia nuziale allestita al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211. Sfilate di moda alle 17 e alle 20,45 con lo show in passerella di Teo Teocoli che indossa la griffe Pignatelli Orano, dalle 23,30. Biglietti lire 9 mila, 5 mila i ridotti.

PIEMONTESE

Domani, alle 17,30, nella sala lauree della Facoltà di Magistero, in via Sant'Ottavio 20, Lido Gedda parlerà sul tema «La Compagnia Reale Sarda». E' un incontro organizzato dalla «Compagnia Gipo Farassino» e dal «Teatro delle Dieci».

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Martedì 31 gennaio alle ore 21,15 per la stagione [illegible], avrà luogo il recital del soprano Patrizia Paco, Roberto Cognazzo pianoforte. Biglietto ordinario L. 15.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC via Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Roby Ciak.
ARLECCHINO. ore 15,30 [illegible] Ore 21 eccezionalmente «2 orchestre 2» con La Nuova Riforma e Franco Orsini.
[illegible] **HILLS** Sanlhià, tel 0161 - 935.243. Pomeriggio ore 16, [illegible] ore 21 liscio orchestra Lino e I Gabbiani
CLUB 84. 15,30 Rocky. 21 Non solo boogie by Rocky & Big Band.
DU PARC 521 5276. Reporter Band, ore 15,15 per il vostro pomeriggio danzante. Liscio tradizionale. Ore 21 elegante trattenimento
EXTREME CLUB DANZE v. Genova 268/b, t. 605.0817. Orch. Forever.
GARDEN tel. 660.3443. Ore 15,30-21 Amelina, simpatia presta rivoluzione con La Piemontese
[illegible] + **PATIO.** Sera ore 22,30, festivi pom. 16-19. Tel. 651 4841.
LA LUCCIOLA [illegible] **PLUS ULTRA** corso Taranto [illegible], tel. 200.097. 10/12 collation e aperitivo danzante. 15,30 e 21 Simpatici.
LE ROI. Ore 15.15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre.
PUNTO D'INCONTRO DANZE. Anni 60/70. Liscio orch. pom. 15-21,30. Tel. 957 5252. P.te Chieri Castelnuovo D.B. Mombello.
[illegible] **SALA D[illegible]**: Splendida [illegible] mercoledì pomeriggio ore 15/18. Sera ore 21
TROCADERO. Ore 21 anni [illegible] liscio. Tel. 562.0966.
WHISKY [illegible] 7563. Sera [illegible] festivi pom. 16/18
MACUMBA ristorante pizzeria Pinerolo. Cena con orchestra. T. 0121 374 116.
SAN GIORGIO. Rist. Piano bar-ballo La Piana's di Albertino. Tel 669.2191

GALLERIE E MUSEI

ARX (p. Savoia 4). Elio Vittorello.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Pietro Morando.
ARTEINCORNICE. Mauro Reggiani.
BERMAN. Titti Garolli «Appunti [illegible] Mombrio».
BIASUTTI. Enrico Paulucci.
DAVICO. Riccardo Tommasi Ferroni.
[illegible] BUSSOLA. Enrico Baj.
[illegible]. Enrico Allemandi.
PIRRA (tel. 543.393). Giorgi Morez. Ore 10/13.

IDEAL E AMBROSIO

RECORD DI SPETTATORI SENZA PRECEDENTI NEL PRIMO WEEK-END

«STARGATE» Il trasporterà a 1 milione di anni luce dalla Terra Potrai tornare indietro?

«UN POLIZIOTTO, UNA CAMERIE[illegible] E UNA MANCIA MILIARDARIA. A VOLTE LA VITA E' PIENA DI SORPRESE»

NAZIONALE UNO

NICOLAS CAGE BRIDGET FONDA

PUO' SUCCEDERE ANCHE A TE

al film è abbinato UN [illegible] CONCORSO con TV SORRISI E CANZONI

adua

MAGGIO 1994:
«PULP FICTION», scoperto ed esaltato dalla critica, vince la «PALMA D'ORO» al Festival di Cannes.

GENNAIO 1995:
Dopo 8 mesi «PULP FICTION» continua ad entusiasmare il pubblico, che lo giudica il più bel film degli ultimi 10 anni.

Successo al DORIA

Sembra che Mrs. DOYLE ne abbia seppelliti tre. E che Mrs. O'HARE si sia fermata a due. EDWINA, invece è ancora a zero... per il momento.

MIA FARROW
JOAN PLOWRIGHT

eliseo E STUDIO RITZ

Un grande thriller di MICHAEL APTED il regista di "GORKY PARK"
[illegible] MADELEINE STOWE la protagonista di "L'ULTIMO DEI MOHICANI" e di "AMERICA OGGI"

EMPIRE *Orario spettacoli 15 - 18,15 - 21,30*

Dalla Walt Disney il film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo

FARO grand'eliseo

Vincitore di 3 Globi d'oro tra cui «MIGLIOR FILM»

TEATRO ERBA
[illegible] REPLICA
OGGI ORE 15,30
[illegible] AN PURGATEURI
[illegible] BRUSA
[illegible] FENOGLIO
[illegible] MESTURINO
Ringraziando il pubblico che per il 9° anno consecutivo ha tributato [illegible] successo alla Compagnia Comica Piemontese

MITRO
All'ballo con ARMONY SHOW
SERA: BENNY E VIVETTA DEL MULINO DEL PO
Tel. 965 78 92

PALAZZO DEL LAVORO - ITALIA 61
Idea sposa '95
Questo sarà alle ore 20.45
[illegible] TROCCHI
ospite della stilista CARLO PIGNATELLI

CLUB 84
C.so M. d'Azeglio 91 - Tel. 01[illegible]
TUTTI I MARTEDI e DOMENICA SERA ore 21
«NON SOLO BOOGIE»
Ballo, divertimento dal vivo con la BIG BAND del Maestro ROCKY ed i suoi Ballerini

Metropolis e
RETE 5 FM. 95.900
presentano
BIAGIO ANTONACCI
4 Febbraio ore 21.00
Teatro Colosseo
FABIO CONCATO
13 Febbraio ore 21.00
Teatro Colosseo
Per informazioni tel. 011 6698034

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. (011) 65.211

CHARLIE CHAPLIN 2
IL FILM EVENTO DELL'ANNO

KONG

KING

NAZIONALE DUE

«La protagonista MATHILDA MAY vale da sola il prezzo del biglietto» (L'UNITA')

SUCCESSO AL LUX

ETOILE

Pss... pss... venga signorina... venga

ROBERTO BENIGNI
NICOLETTA BRASCHI
MICHEL [illegible]

Regia di ROBERTO BENIGNI

CAPITOL

LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO 2000 E 1/2 ANNI FA

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA LESLIE [illegible] BOLDI

ARLECCHINO OLIMPIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	29091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.091
Ambulanze	57.47
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica.
[illegible]tuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. ginecologico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Casad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 863.76 37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica parm. S. Anna, 63661; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	64.90.00
Croce bianca	317 71.27

INFERMIERI

Asldo	54.04 69
[illegible]	958.83 31
Al	[illegible]
Aldasoro	63.01.55
Asldo	33.13 01
Assist. infermi	[illegible]85.25
Aldal	50.23.96 - 56.83.265
[illegible]	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. Inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	683.19.02
Piccole serve	[illegible]
Sindo	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
piazza Massaua 8 779.33.06

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro	(051) 48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cisca,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.185
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza [illegible]-lati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme;	561.7181
[illegible] **Rosa,** lunedì, mercoledì, venerdì (mat...); giovedì (pomeriggio)	530.665

MUNICIPIO

Municipio	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.48

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ ass[illegible]	53.08.55

TRASPORTI ATM

Battello sul Po	888.010
Tran. Superga	888.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; [illegible] 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Saboli-[illegible] 8; Flochetto 23; Ferrucci [illegible]; Nizza 193; Napione 31; Derna 226/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [illegible]. Sarolo 5; Trapani 06.
[illegible] Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Cassie 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte [illegible]; **Q8,** corso [illegible] Cesare 276. [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

Piazza [illegible] Felice, hotel Li-[illegible] (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza [illegible] Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

BELLE AL BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è [redacted] marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è [redacted] cugino Giulio, transessuale. Con [redacted] Robin's [Fiamma, Olimpia [redacted]

[redacted] **GLI OCCHI CHIUSI.** Drammatico. La Archibugi da Tozzi. La storia disperata dell'amore tra Ghisola, contadina, e Pietro, il figlio del padrone [Chaplin 1]

FINO [redacted] FOLLIA. Drammatico. Rapporto morboso tra sorelle. Elsa lascia marito [redacted] figli per ritrovare Alice, che ha appena cominciato a vivere [redacted] Frank. Il suo arrivo sconvolge gli equilibri. [King]

FORREST [redacted] Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia [redacted] poche ma chiare idee e ha [redacted] [Ambrosio 2, Lilliput]

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, [redacted] «tradizionali». Uno [redacted] loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a un affascinato giornalista. [Lux]

JUNIOR. Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un nuovo farmaco. Con [redacted] Vito e la Thompson. [Cristallo]

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili [redacted] risolti, problemi coniugali, omicidi nel film di Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, [redacted] tv. [Vittoria]

MANGIARE BERE UOMO DONNA. Commedia. Lee nella storia [redacted] un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, pa[redacted], solitudini, amori e la difficoltà di comunicare. [Erba]

THE [redacted] Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato [redacted] banca che trova una maschera magica e si trasforma [redacted] supereroe. [Arlecchino, Olimpia 1]

[redacted] MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta [redacted] scambiato per mostro a [redacted] di [redacted] serie [redacted] esilaranti equivoci. [redacted] ride. [Etoile]

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Il discusso film di Nuti, [redacted] Chiara Caselli-Lucignolo. La storia di [redacted] ingenuo, cresciuto in un istituto fuori dal mondo, che si scontra con la realtà. [Kong]

OCCHI NELLE [redacted] Thriller. [redacted] killer bracca [redacted] violinista, per ucciderla. Lei è un'ex cieca che ha da poco fatto un'operazione che le consente di vedere. [redacted] percepisce [redacted] immagini in ritardo, con lo scarto di un giorno... [Eliseo Blu, [redacted] Ritz]

PUO' SUCCEDERE ANCHE A TE. Commedia. Il poliziotto Nicolas Cage, sposato a un'ambiziosa parrucchiera (la Perez) vince 4 milioni alla lotteria, e, per mantenere una promessa, ne dà la metà a Bridget Fonda, una cameriera. Ma fama e ricchezza portano cambiamenti... [Nazionale 1]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. [Adua [redacted]

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze [redacted] loro amici. [Chaplin [redacted]

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che [redacted] il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra i crudeli intrighi della corte. [Eliseo Grande, Faro]

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a ritirare [redacted] provocante quadro da una mostra. [Romano]

SOLE INGANNATORE. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Michalkov. Estate [redacted] '36 nella campagna [redacted] un giorno [redacted] famiglia di [redacted] colonnello eroe [redacted] rivoluzione. [Centrale]

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Dal best seller di Tom Clancy, vicedirettore della Cia (Harrison Ford) indaga su un omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani. [Ambrosio 3]

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi [redacted] una storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. [Capitol]

STARGATE. Fantascienza. Successo internazionale. Un colonnello dell'esercito Usa (Russell) e un egittologo [redacted] teorie rivoluzionarie (Spader), alla scoperta di civiltà [redacted]terrestri continuate [redacted] anni luce di distanza. [Ambrosio 1, Ideal]

LA [redacted] Y [redacted] LUNA. Commedia. Tre uomini, [redacted] ragazzo innamorato del seno [redacted] una donna, [redacted] petomane, la luna [redacted] l'ultimo Bigas Luna. [Nazionale 2]

TIMECOP. Thriller futuristico. Ambientato nel 2004, l'ultimo lavoro di Hyams racconta di un poliziotto che, attraverso un'avve[redacted] tecnologia, viaggia [redacted] tempo. Obiettivo: fermare l'escalation di un temuto politico. [redacted] Van Damme. [Reposi]

TRE VEDOVE E UN [redacted]. Commedia. Rapporti tra donne in una cittadina della provincia irlandese. Il soggetto è una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e del suo snobismo. [Doria]

VANYA SULLA 42ª STRADA. Commedia. Lo «Zio Vania» di Cechov, [redacted] David Mamet e filmato da Louis Malle. Un gruppo di attori si ritrovano nella Grande Mela per provare la commedia. [Massimo 1]

WYATT EARP. Western. Ancora un lavoro insieme per Lawrence Kasdan e Kevin Costner dopo «Silverado»: ripropongono la storica figura dello sceriffo pistolero che dà il titolo al film. [Empire]

WARRIORS - UNA VOLTA ERANO [redacted] Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti, sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda. Il film descrive [redacted] tragedia di [redacted] famiglia nella squallida periferia di Oakland. [Eliseo [redacted]]

Stasera al Lingotto la Sinfonica di Budapest, direttore Ivan Fischer

Dagli ungheresi armonie universali

Al pianoforte i virtuosismi di Zoltan Kocsis

Il pianista Zoltan [redacted] cofondatore della prima orchestra magiara

Gli itinerari musicali d'Europa s'addicono al Lingotto; anzi, si potrebbe dire che è questa la strada maestra che porta ai grandi riconoscimenti. Con ancora nelle orecchie gli echi dello straordinario Swedish Radio Choir che ha debuttato nel nuovo auditorium il 17 dicembre scorso, [redacted] si accinge a seguire uno strepitoso complesso magiaro: stasera alle 20,30 si ascolterà la prima grande orchestra di Budapest, guidata da Ivan Fischer che si avvale della collaborazione del pianista Zoltan Kocsis coofondatore dell'organismo musicale. Due nomi [redacted] prestigio, a cui si aggiunge, a volte, un altro Maestro: il direttore ospite Peter Eötvös.

Nella capitale ungherese, l'ente che regge le sorti dell'orchestra, è stato trasformato dal Comune di Budapest in Fondazione, il che conferisce al complesso basi finanziarie sicure e quindi la possibilità di prosperare dal punto di vista artistico.

[redacted] grande fascino il programma, che comprende [redacted] Poema sinfonico «Don Juan» di Richard Strauss, il Concerto il sol per pianoforte [redacted] orchestra di Maurice Ravel e la Sinfonia n. 5 in do minore di Beethoven, di cui nel 1810 Hoffmann scrisse: «Muove le leve dello sgomento, della paura, del raccapriccio, del dolore e desta quell'anelito che è l'essenza del Romanticismo».

Ci si attende tanto [redacted] questa esecuzioni, perché la qualità dei musicisti ungh[redacted], in genere, [redacted] sempre [redacted] altissimo livello. La tradizione [redacted] antica, il rigore e la musicalità riconosciuti. [redacted] la Quinta è, con ogni probabilità, l'opera più conosciuta di Beethoven. Beethoven aveva due mecenati, il Principe [redacted] Lobkowitz e il Conte Rasumovskij ed è quindi naturale che avesse dedicato [redacted] loro la sua [redacted] più eccelsa. La sinfonia [redacted]e eseguita per la prima volta il 22 dicembre 1808 al Teatro di Vienna e da allora non ha conosciuto che gloria.

Strauss e Ravel moderni protagonisti di una stessa epoca e un processo a ritroso per arrivare a Beethoven.

Maurice Ravel: chi non conosce [redacted] concerto in sol per sola mano sinistra? Straordinaria invenzione dovuta ad una necessità: il fascino d'una proposta che veniva da Paul Wittgenstein, fratello del filosofo, pianista che in guerra aveva subito l'amputazione del braccio destro. Anziché abbattersi il musicista [redacted] convinse che bisognava stimolare altri musicisti a scrivere per la sola mano sinistra. La «sfida» fu raccolta anche [redacted] Richard Strauss, Prokofiev e Hindemith. Nel Concerto in sol di Ravel i riferimenti al folclore spagnolo ed a Gershwin sono evidenti. E Strauss? Forse è il più amato. Questo basta.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Pulp fiction** di Tarantino con J. Travolta, [redacted] Thurman, B. Willis. Colori v.m. 18. Usa '93, 2h 22'. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 Vedi teatri.

[redacted] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatro.

[redacted] **MULTISALA 1** T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Stargate**, con Kurt Russell. Usa '94, [redacted]'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] T. [redacted] c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 27'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] **MULTISALA 3.** T. 547.007 c. [redacted] Eman. 52. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, [redacted] 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The Mask** di C. Russell, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono [redacted]505. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni** [redacted] di Carlo Vanzina con Christian De Sica. Ita. '94 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore** di e con N. Michalkov. Rus/Fra '94 2h 10'. Gran Premio giuria Cannes '94. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Con gli occhi chiusi** di F. Archibugi, con D. Capriglio, A. Fugardi. Ita. '94, 1h 50'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi [redacted]/E. Telefono 436.0723. [redacted] **e un funerale** di Mike Newell. Col. Non viet. Gb. '94 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] via Gotto 5. Telefono [redacted] **Junior** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson. Non viet. Usa '94 1h 50'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Tre vedove e un delitto** di John Irvin, con Mia Farrow, Joan Plowright. Usa '94 1h 38'. Col. Non viet. [redacted] 14,45; [redacted],40; 18,35; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone** regia R. Allers, R. Minkoff. [redacted] '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU piazza Sabotino. [redacted] 447.5241. **Occhi nelle tenebre** regia Michael Apted con Madeleine Stowe, Aidan Quinn. Usa '94 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 [redacted] **- Una volta erano guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen. N. Zel. '94 1h 40'. Col. V. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

EMPIRE p. [redacted] Veneto 5. T. 817.1642. **Wyatt Earp**, di L. Kasdan. Usa '94, 3h 16'. Or.: 15; 18,15; 21,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Mangiare bere uomo donna** di Ang Lee, con Li Kai Taiwan '94, 2h 10'. Col. Non viet. Or. 17,30; 20. Ingr. 10.000; rid. [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita./Fra. '94, 2h 02'. [redacted] 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] via Po 30. Telefono 817.3323. **Il [redacted] Leone.** Regia R. Allers, R. Minkoff. Colori. Usa '94, 1h 30'. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robins, Andrea Brambilla. Ita. '94 1h 50'. Viet. min. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate** di Ronald Emmerich con Kurt Russell, James Spader, Jane Davinson. [redacted] '94, 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. [redacted]. **Fino alla follia** di D. Kurys, con A. Parillaud, B. [redacted] le. Fra. '94, 1h 40'. Or.: 16,30; [redacted]; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. [redacted]o, regia F. Nuti, con Francesco Nuti, Chiara Caselli, Joss Ackland. Ita. '94, 2h 20'. Or.: 16,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] **UNO** [redacted] Montebello 8. Telefono 817.1048. **Vanya [redacted] 42ª Strada**, di L. [redacted] con W. [redacted] Fra. '94, 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Può succedere anche a te**, di Andrew Bergman [redacted] N. Cage, B. Fonda. Usa '94 1h 40'. Col. Non viet. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. [redacted] **teta [redacted] luna.** Il Bigas Luna con Mathilda May, Gerard Darmon. Spa '94. 1h 33'. V. M. 14. [redacted]. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **The [redacted] - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita [redacted] 1h 50'. Viet. min. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI [redacted] XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Timecop - Indagine dal futuro**, di P. Hyams con J. C. Van Damme. Usa '94. [redacted]. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Sirens (Sirene)**, di J. Duigan con Hugh Grant, [redacted] Fitzerald, Elle Macpherson. Aus/Gb '93. [redacted]. Or. 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Occhi nelle tenebre** [redacted]. Apted, con Madeleine Stowe, Aidan Quinn. Usa '94 1h 50'. N. V. Or. [redacted]. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [redacted]

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Kika**, di Pedro Almodovar con Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, 1h 56'. Viet. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted]

ALFIERI p.zza Solferino 4. telefono 562.3800. Riposo

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. **Prima della pioggia** [redacted] M. Manchevski. Ore 16,45; 18,45; 21. **Iron Will** [redacted] Disney ore 15. L. 6000 Aiace 4500, 2 film L. 8000

CINETEATRO MONTEROSA [redacted] Brandizzo 65. **I visitatori.** Ore 15; 17; 21. Ingr. 6000 rid. 4000

[redacted] Nizza 56, t. 668.7568. **Viaggio in Inghilterra** di Anthony Hopkins, Debra Winger. Orario 15; 17,15; 19,30; 22

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis. t. 612.2312. Vedi teatro

LANTERI c. G. Cesare 50, t. 284.134. **Botte di Natale** con Bud Spencer, Terence Hill. Col. Orario 15,15; 17; 18,50; 21,10

CARDINAL MASSAIA [redacted] via C. Massaia 104. tel. 257.881. Riposo

MASSAUA p. Massaua. Riposo. Vedi Teatri

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 522.4279. **Baby Birba** di John Hughes. [redacted] Ore 15. **Il cliente.** Ore 17, 20,30

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE** via Montebello 8. tel. 817.1048. **Veronica Voss** di R. W. Fassbinder ore 17,20; 19,15. **Occhi di serpente** di Abel Ferrara con [redacted] Keitel, Madonna [redacted] 22,30 viet. min. 18. G. Melies **Diablerie** [redacted]**aturalis** [redacted] 18,10. G. Melies **Viaggi straordinari** parte 2ª acc. [redacted] E. Bosso (contrabbasso) ore 21,20

[redacted] v. Montebello 8, t. 817.1048. **Il prete bello** di C. Mazzacurati ore 18. **Il [redacted]tore** di C. Mazzacurati con D. Abatantuono, ore 16,10; 20,30; 22,30

[redacted]

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1283. **Lussurie sessuali delle [redacted]linghe** con Karen Summer, Nicole Blanc. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ultimo 22,30

[redacted] **PUSSICAT** Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. Prima visione: **Mandingo e la ragazza del...**, con Mandingo Hard, Dorothy Le May. Apertura ore 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita [redacted] Tel. 521.2385. **Porno vergine privat.** Apertura ore 14,30, ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione: **I piaceri della femmina,** [redacted] Desirè Bertardy, Stacy Domeyar. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. Prima [redacted] **La preferiscono...,** con Savannah e Holly Rider. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15 [redacted] 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono [redacted] Prima visione: **Bisex in private love,** [redacted] Robert Malone, Valery. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

[redacted] E. Regina Margherita 173. Tel. 436.2092. Prima visione: **Seduzione fatale,** con Angelica Bella, Jessica Rizzo. Ap. 14,30; ultimo 22,30

[redacted] **BLUE** Via San Donato [redacted] Telefono 487.765 [redacted] **del sesso.** Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Tel. 698.3617. **Solletico alla gola.** Apertura ore 15, ultimo 22,30

ZETA [redacted] V. Cibrario 59. Tel. 749.2907. **Bella e vogliosa,** con Milly D'Abbraccio. 1ª vis. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Rivelazioni · Strane storie · Può succedere anche a te · Stargate · S.P.Q.R. · Once Were Warriors · Kika · Occhi nelle tenebre · Timecop · Con [redacted] occhi chiusi · The Mask · Sirene · Il re Leone · Vanya sulla 42esima Strada · Intervista col vampiro · Sotto il segno del pericolo · Tre vedove e un delitto · OcchioPinocchio · Junior · Belle al bar

144 660919 Lire 982 al minuto + Iva

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. [redacted]lefono 562.33.13. Chiuso. Mostra **Michelle** aperta dal lunedì al venerdì fino al 17 febbraio '95.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Sotto il segno [redacted] pericolo**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Rivelazioni**

BUSSOLENO
NARCISO: **The Mask**

CARMAGNOLA
[redacted] **Intervista col vampiro**

CASCINE VICA
[redacted]. **Botte di Natale**

CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO: **Può succedere anche a te**

CHIERI
MARILYN: **Stargate**
SPLENDOR: **chiuso**

CHIVASSO
CINECITTA': **Stargate**
MODERNO: **Belle al bar**
POLITEAMA: **Sotto il segno del pericolo**

CIRIE'
NUOVO: **Stargate**

COLLEGNO
PRINCIPE: **S.P.Q.R.**
REGINA UNO: **Stargate**
REGINA DUE: [redacted]
STAZIONE: **Kika**
STUDIO LUCE: **Il re leone**

CUORGNE'
[redacted] **Intervista [redacted] vampiro**
PERONA: **Stargate**

[redacted]
TEATRO [redacted] LORENZO: **I visitatori**

GRUGLIASCO
ROMA: **3 vedove e un delitto**

LEINI'
AUDITORIUM: **Miracolo nella 34ª strada**

IVREA
ABCINEMA: **Kika**
BOARO: **Sotto il segno del pericolo**
POLITEAMA: **Stargate**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Stargate**

MONTANARO
VITTORIA: **Dominio Erotico**

NONE
EDEN: **Il re leone**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PI[redacted]
HOLLYWOOD: **The Mask**
MULTISALA ITALIA 5 [redacted] **Warriors una volta erano guerrieri**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Kika**
RITZ: **Miracolo italiano**

RIVOLI
GIOIELLO: **Intervista col vampiro**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **The Mask**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Rivelazioni**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Miracolo italiano**

SUSA
CENISIO: **Sotto il segno del pericolo**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Junior**
AMBRA: **Kika un corpo in prestito**

VINOVO
AUDITORIUM: **Nightmare Before Christmas**

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Ore 15. **A midsummer night' dream (Sogno di una notte di mezza estate)** opera in 3 atti di B. Britten dalla commedia di W. Shakespeare, John Mauceri direttore, regia Alfredo Arias. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Il 3 e 4 febbraio ore 21 **Il ventre del mare.** Melologo su testo di Alessandro Baricco [redacted] di Nicola Campo[redacted] Massimo Venturiello voce recitante. Quartetto strumentale Toujours Ensemble. Posti a Lire 20.000 e 15.000 alla biglietteria del Regio [redacted] 13/18,30. telefono 8815.241/242

ADUA corso G. Cesare 67. Telefono 248.2776/7871. Oggi ore 16 Crt / Asti Teatro 10 / T. [redacted] Dioniso in **Susa** di H. Achternbusch. Reg. Valter Malosti. Dal 31/1 al 5/2 **Terra di nessuno** di Pinter [redacted] P. Bonacelli e G. Pistilli. Prevendita Teatro Adua da lunedì a venerdì 15,30-19, [redacted] 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO Ore 18 una commedia di Maurizio Costanzo: **Vuoti a rendere** con [redacted] comp. Il Palcoscenico dir. da D. Ganci. Ultima replica ore 16 per Giorni di Festa Teatro per Ragazzi la comp. Teatro di Prova di Bergamo presenta **Pompelina [redacted] strega.** Telefono 819.3629

[redacted] **TEATRO** Via Chiesa della [redacted] 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo [redacted] le famose porno-star. **Luna** per la prima volta a Torino **Sarah e Terry.** Ingresso viet. ai [redacted] anni [redacted] Orario [redacted] 16-21. Spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI P.za Solferino 4. Telefono 562.3800. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 15,30. Il teatro di Genova e L'Eliseo [redacted] Roma presentano Mariangela Melato in [redacted] **tram che si [redacted] desiderio** di Tennessee [redacted], [redacted] Elio De Capitani. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [redacted] 12/18, lunedì riposo. Telefono 517.6246/544.562.

[redacted] via Chiomonte 3. Da venerdì 3 febbraio ore 21 Ensemble Vicenza presenta **Il figlio di Arlecchino perduto e ritrovato** di Carlo Goldoni. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19. Tel. 331.764

[redacted] **RAI** Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 il Teatro di Roma presenta [redacted] **re** di Alfred Jarry con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacci, regia A. Pugliese. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 orario 12-18, lunedì riposo. Telefono 517.6246/544.562. Ultima recita

COLOSSEO V. M. Cristina [redacted] Telefono 669.8034. Oggi ore [redacted] ultimo spettacolo. La comp. Internaz. [redacted] Operette in **La vedova allegra** [redacted] artisti in scena fra coro (di 30 voci), orchestra (di 35 elementi), corpo di ballo [redacted] che unisce la tradizione italiana operettistica e quella ungherese. Prev. cassa [redacted] 10-13/15-19. Tel. 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultima recita. Oggi ore [redacted] record di risate, continua il successo di Mario Brusa in **Tremila an Purgatori** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa [redacted] la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Inf. e pren. ore 9-23

[redacted]**A TEATRO** Via Santa Teresa 5. telefono e fax 530.238. Dom. 29/1/95 due spettacoli per bambini. Ore 15 Le Marionette Lupi [redacted] **Peter Pan.** Ore 17 Comp. After Teatro in **Chiaroscuro** di [redacted] Quarzo. Dal 12/2/95 ogni domenica ore 15 **La spada nella roccia.** Per informazioni e prenot. anche scolastiche, da lun. a ven. 9-13, lun. [redacted] anche 16,30-19

GARIBALDY TEATRO. Venerdì 3 e sabato 4/2 ore 21 Erbamil-Pandemonium [redacted] presenta **Vuoti a rendere** con S. Bruzzo, F. Comana, B. Corvell, M. Eynard. Regia F. Comana. Intero 20.000, ridotto 14.000/10.000 [redacted] e pren. 897.1746-897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra [redacted] di Torino. Lunedì 6 e martedì 7/2/95 ore 21, 5° concerto, direttore Alessandro Pinzauti, pianoforte M. Quagliata, musiche di Ginastera, Piazzolla, Beethoven. Prevendita dal 30/1/95 in via E. De Sonnaz 17 Torino. Inf. telefono 561.7853 - 530.063

JUVARRA V. Juvarra [redacted] telefono 540.675. Domani ore 21 debutta **Millenium** [redacted] Rich Ferrero [redacted] Castello. Giuseppe Zambon. Ultima replica 13 febbraio. Ingresso L. 20/15/10.000. Capienza limitata. Prenot. obbligatoria.

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis. telefono 612.2312. Stagione teatrale 1994/1995. Ore 18,15 Massimo Bagliani in [redacted] **fare un musical** di Vano-Bagliani regia Mattia Sbragia. Ingresso L. 25.000. Scuole a teatro: si prenota per **La locandiera.**

TEATRO NUOVO C. M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. «Il gesto e l'anima». Stagione di balletto 1994-95. Spett. per le scuole [redacted] di danza T. Nuovo: **Orfeo,** con Marco Berriel, dal 13 al 18/2 **Piemonte in** [redacted] con Marina Fiaso, musiche di tradizione popolare

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. [redacted] 11 Domenicamattinateatro: Luca Fagioli in **Questione di centimetri.** Ingresso Lire 10.000. Abbonamento famiglie Lire 25.000. Per informaz. tel. 437.8230 orario uff. 10-17

[redacted] **MACARIO.** Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 94/95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti,** [redacted]. Orario 10-12/16-20

[redacted] **TEATRO.** c. Mediterraneo 92/B. telefono 58.151.57. Riposo

[redacted] **DI** [redacted] P. Massaua 9. telefono 779.58.03. [redacted] 15,30 la Comp. lirica piemontese [redacted] presenta [redacted] **Butterfly** di G. Puccini. Ovett orch. [redacted] Ratti. Ore 21 Orchestra filarmonica italiana [redacted] Concerti per flauto, archi e cembalo, Mendelssohn, Sinfonia della giovinezza. Prevendita cassa teatro ore 16-19,30

TEATRO MASSAIA Via Cardinal Massaia 104. telefono 257.881. Riposo

TEATRO DEGLI ILLUMI. V. S. Martino 18 Moncalieri, tel. 645.274. **Nascondigli IV edizione.** Da mercoledì 1° febbraio ore 21,15 **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello con A. M. Lotaro. Ingr. L. 13.000. Informazioni e prenotazioni 645.274

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, telefono 640.3700. Ore 16 Il teatro me ne vo'. Rassegna teatrale per ragazzi [redacted] non [redacted] **Il sogno nel deserto** tratto da Il Piccolo Principe, di Saint Exupery. Compagnia teatrale Santi & Bregano

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Un baci da 1 milione di $, [redacted] Sister Kate, telefilm; 20,30 Lo smarrimento, tv movie; 22,30 Il giramondo, telefilm, viaggi; 23 Amichevolmente... con voi; 23,30 Le [redacted] di vizi privati, varietà; 0,30 Masquerade, telefilm

TELECUPOLE: 19,05 Sport flash, cronache sportive regionali; 20,30 Occhi della mente, film; 23,45 Sport flash; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 18,30 [redacted] Ros & Moto Motori; 19,30 Masquerade, telefilm; 20,30 Oggi al Delle Alpi; 20,45 Tarzan e le Amazzoni; 22,45 Oggi al Delle Alpi; 24 [redacted] Video; 0,30 Petrocelli, telefilm; 1,30 Speciale Mtv

[redacted]: 19 Il giramondo; 19,30 Ken il guerriero; 20 Alice; 20,30 China Beach, tv movie; 22,30 È tutti risero; 1 [redacted] per amore, telefilm

PRIMANTENNA SUPERSIX: [redacted] Squadra speciale anticrimine, telefilm; 21,30 Domenica sport; 22,30 Sport, cronaca differita di un avvenimento sportivo; 24 Film [redacted] mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Sport Quattro; 20,30 Boomer cane intelligente, telefilm; 21,30 Joe Forrester, telefilm; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 Match music; 2,30 [redacted] privati; 3,30 Il risveglio di Candra, film; 5 Zapping

QUINTA [redacted] 18 Film ciclo rosa, film; 19,30 Pinocchio, [redacted] animali; 20,30 Afrikander; 22,30 Fausto Terenzi [redacted] 1,30 Fausto Terenzi show

QUADRIFOGLIO ODEON: 18,15 Bilancio familiare; 18,45 Oroscopo; 19 Trinità e Sartana figli di..., film; 20,45 Tg Rosa; 21,15 Speciale spettacolo; 21,30 Tg 9 Sera

RETE 9 TAI: 19,10 Trauma Center; 20,25 Settegiorni; 21,15 Il dr. Jekill e Mr. Hyde; [redacted] Settegiorni; 23,45 La spia; 0,25 T.S.D., musicale

RETE CANAVESE: 19,30 Notes; [redacted] Fuori gioco; 22,45 Notes; 24 Notturno

G.R.P.: 19 Good Times; 19,30 [redacted] il pilota, [redacted] 21,30 Cantatalia, rubrica; 22,30 Kickboxing Mania, rubrica; 23 Zap mania, rubrica; 0,30 Edgar Wallace, telefilm; 1,30 Nick Carter, [redacted] 2,30 La ruota di scorta, film

TELECAMPIONE: 19 Concerti da camera di Tic; 19,30 Naumachos - Il leone di Giuda, telefilm; 20,30 Il barattone; 22,30 Emporio Tv

TELESUBALPINA: 17 Filodiretto - Incontri al caffè subalpino; 19 Block notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II [redacted] 25.1.95; [redacted] Cartoni animati; 20,30 Notorius, film; 22,30 Ecclesia

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Calcio A5: Campionato di serie B; 22 Pescare insieme; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,24 Dance television; 1,30 Informasette; 1,45 Il mio primo uomo, [redacted]

RETE 21 NETWORK: 19 Documentario; 19,30 Cartoni; [redacted] Film; 22,30 Video shop; [redacted] Fuorigioco; [redacted] Notturno

TELE ALPI: 14,30 Piazza Montecitorio; [redacted] Film, 17 Lusana, telenovela; 18 Telefilm; 18,20 My music, [redacted]gramma musicale; 20,30 Luci alla ribalta

[redacted] 13,45 Non [redacted] scuola; 19,40 Telefilm; 20,10 Tg 9 sette; 20,30 Identità [redacted], film; 22,30 [redacted] auto della settimana; 23,15 Calda notte

TELE VOX: 19,40 I naufraghi, telefilm; 21,20 Beverly Hillbillies, telefilm; 21,50 Non solo cani; 22,40 Canzoni preziose: 1 La storia del Rock, telefilm

SESTA RETE: 16,30 Rituals, serial; 17 Little miracle girl; [redacted] Pinocchio, cartoni animati; 20,30 Twinky, film; [redacted] La lampada di Aladino

TELETIME: 15 Due assi nella manica, film; 16,30 Jackye [redacted], cartoni; 17 Week end; 20,30 Film; 1 Teletime by night

[redacted] Mezzogiorno [redacted] musica; 14 Rituals, serial; 17 Rassegna comici italiani, film; 20,30 Il paese di cuccagna; 23,30 Auto d'oggi

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] tempestive comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. [redacted], 1): lunedì-sabato ore 9-18

[redacted] **REALE** (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA [redacted] SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [redacted] 543.855): Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da [redacted] a sabato 8,30-13,30

BORGO [redacted] (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): [redacted], mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19, giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13, 14-19. Visite scuole telefono 157-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica [redacted] ore 9 alle 14 (domenica [redacted] guidate [redacted] ore 9,45 [redacted] 12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.8114): Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

[redacted] (via Montebello [redacted], telefono 817.20.89): Orario [redacted] martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso

[redacted] **STAMPA** (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.18.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19. Il terzo mercoledì [redacted] mese [redacted]. lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» [redacted] Unità d'Italia 40, telefono [redacted] 677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso

[redacted] **ARTE CONTEMP. -** [redacted] **DI RIVOLI** (958.7256): Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì [redacted] mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): [redacted] 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO [redacted] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, [redacted] 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. [redacted] chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Mostra: «L'oro di Meroe - I gioielli di [redacted] regina meroitica». Fino al 28 febbraio. Lunedì chiuso

[redacted] **NAZIONALE** [redacted] **«DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via Giardino 39 - Monte [redacted] Cappuccini 66.04.104): Orario sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre: «La naturalezza en [redacted] America Austral». Fino al 29/1. [redacted] Video [redacted] Edmund Hillary, L'autre Conquête», documentario sull'impegno umanitario di Hillary per gli sherpa. Fino al 28 gennaio [redacted]

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [redacted] 562.1147): Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

[redacted] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [redacted] a venerdì ore 9-13

MUSEO PIETRO [redacted] (via [redacted] Guicciardini 7, telefono 546.317): Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Al lunedì il museo [redacted] sta chiuso

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] BOSCO (viale [redacted] 37, telefono 660.1066): Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI [redacted] - [redacted] DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso [redacted]

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE BELLE [redacted] (Valentino): Orario 9,30-19 giovedì 9,30-13, 15-21. Festivi 9,30-13, 14-19

11 quotidiani, 1.150.000 copie, 6.500.000 lettori,
13 regioni, 51 città, 300 dipendenti e 220 agenti

PUBLIKOMPASS

È questo in tutta Italia.

PK publikompass spa

20123 Milano - Via G. Carducci 29 - Tel. 02/864701 - Fax 02/86470490

Torino/Alba/Alessandria/Aosta/Arona/Asti/Biella/Cuneo/Novara/Vercelli/Genova/Imperia
Savona/Sanremo/Padova/Bologna/Reggio E./Firenze/Roma/Napoli/Portici/Castellamare di Stabia
Matera/Potenza/Salerno/Caserta/Benevento/Avellino/Bari/Barletta/Andria/Brindisi/Lecce/Taranto
Foggia/Cosenza/Catanzaro/Reggio Calabria/Messina/Catania/Palermo/Ragusa/Siracusa
Caltanissetta/Gela/Enna/Trapani/Marsala/Agrigento/Cagliari

Roma, L'Aia, Bruxelles e Londra invitano i loro cittadini a lasciare il Paese. Due Saveriani ostaggi nel Burundi

In fuga dalla Sierra Leone

Dopo il rapimento delle suore italiane

FREETOWN. Gli stranieri stanno frettolosamente lasciando la Sierra Leone, dopo l'ondata di rapimenti (almeno sedici, tra i quali sei suore italiane dell'ordine saveriano ed una brasiliana) da parte di forze ribelli. Nelle ultime ore infatti anche Olanda, Belgio e Gran Bretagna, oltre all'Italia, hanno invitato i propri cittadini a partire al più presto.

I guerriglieri operano a partire dalla confinante Liberia, dove il regime del capitano Valentine Strasser, [illegible] state presentate richieste di riscatto.

Rientrano così [illegible] cinquantina di civili italiani, prevalentemente dipendenti di imprese costruttrici. Chi non accetterà il suggerimento del [illegible] ministero degli Esteri sono invece i religiosi italiani, per la maggior parte saveriani. Dopo il rapimento delle suore - ha detto padre Francesco Marini, superiore generale dei Saveriani - «abbiamo deciso di restare con la gente del posto, eccettuati pochi casi prevalentemente per ragioni di salute».

I Saveriani sono presenti in Sierra Leone con una [illegible] quarantina [illegible] religiosi, di cui la maggior parte (circa 25) italiani: prevalentemente si trovano nella capitale, impegnati soprattutto nel settore scolastico. Nello stesso settore operano dodici frati giuseppini italiani. Anche questi rimangono in Sierra Leone.

Frattanto padre Ennio Casalucci, missionario Saveriano a Freetown, che segue la vicenda per conto del suo ordine, lancia un'accusa: «Da parte delle autorità locali, del governo, non c'è nessuna collaborazione a iniziativa perché le [illegible] vengano liberate».

Casalucci spiega che uno dei maggiori problemi è «l'assenza di un interlocutore con cui trattare la liberazione», perché, ha detto, «non abbiamo avuto nessuna comunicazione da parte dei rapitori e non conosciamo neanche la loro identità». A suo giudizio le suore sono state rapite per «attirare l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale e anche come dimostrazione di forza nei confronti del governo militare».

Casalucci infine rivolge un appello perché la Comunità italiana, il governo, e anche la Croce Rossa si muovano. «Ma indicazioni del ministro degli Esteri Susanna Agnelli, l'ambasciatore italiano Renieri Fornari è stato incaricato di stabilire un [illegible] con i rapitori.

Ancora da parte dei Saveriani arriva la notizia secondo la quale le religiose rapite «sarebbero state viste due giorni fa nel Nord del Paese, al confine con la Guinea, [illegible] giovane del posto, mentre marciavano con altri ostaggi».

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, «sta seguendo anche personalmente l'evoluzione dei fatti» e la iniziative che si stanno prendendo». A darne notizia è stata ieri suor Giuseppina Scaccia, direttrice generale delle [illegible] Missionarie di Maria a cui appartengono le religiose rapite.

Un'altra notizia dall'Africa coinvolge drammaticamente i missionari saveriani: due religiosi italiani, padre Claudio Marano e padre Marino Bettinsoli, sono bloccati nel centro giovanile che gestiscono a Bujumbura, la capitale del Burundi, dopo che il quartiere dove si [illegible]no è stato attaccato da una banda armata di estremisti tutsi.

[AdnKronos-Ansa]

Un'istantanea delle religiose dell'ordine saveriano rapite dai guerriglieri che combattono contro il regime di Strasser

A Berlino la sofferta «rifondazione» del pds, erede della lunga dittatura comunista nell'Est

Due madri si contendono il partito di Honecker

Al Congresso Sarah la stalinista contro Angela la riformista

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Un processo analogo alla trasformazione del msi di Gianfranco Fini sta avvenendo in Germania sulla sponda opposta dell'emisfero politico. Il pds tedesco, erede della Sed di Honecker, cerca di abiurare la sua anima stalinista tra [illegible] poche contraddizioni e difficoltà. In un congresso che si conclude oggi a Berlino, i delegati hanno votato un documento in cinque punti in [illegible] dichiarano esplicitamente «incompatibili con l'iscrizione al partito» [illegible] di tipo «nazionalista, sciovinista, razzista, antisemita, anticomunista». Lo stesso vale «per concezioni di tipo stalinista». Il pds, prosegue il documento, è un partito «la cui idea di socialismo è legata in altissima misura alla democrazia e al liberalismo».

Per arrivare a questa formulazione, Lothar Bisky, Segretario uscente e Gregor Gysi, brillante avvocato figura di spicco del partito, hanno dovuto sudare lacrime amare. Le cinque tesi sono state sì votate a larga maggioranza, ma soltanto a tarda notte, dopo che in un primo turno circa la metà dei delegati [illegible] negato il suo consenso. Bisky aveva legato il [illegible] destino politico all'approvazione del documento, e anche Gysi ha minacciato di andarsene se nella segreteria del partito sarà rieletta la «diavoletta stalinista», ovvero [illegible] bellissima ragazza di 25 anni [illegible] nome Sarah Wagenknecht, che si è fatta portavoce [illegible] un consistente gruppo di minoranza, «piattaforma comunista».

In realtà il pds tedesco è un partito che non ha ancora trovato una collocazione, né un elettorato unitario. I suoi iscritti sono per la maggioranza ultrasessantenni provenienti dalla Sed, mentre il suo elettorato (quasi esclusivamente nell'Est tedesco) raccoglie i voti dei giovani. Sarah e Angela: le due anime del pds sono rappresentate da due ragazze giovanissime e quanto [illegible] diverse fra loro, entrambe membri della segreteria. Sarah, la stalinista, veste alla Rosa Luxemburg e dichiara Marx e Hegel i [illegible] maestri. E' [illegible] convinta fautrice della lotta di classe. Per lei Gorbaciov è un traditore dell'idea socialista che «non voleva migliorare il socialismo, bensì introdurre poco per volta il capitalismo».

Dall'altra parte c'è Angela Marquardt, 23 anni, pettinatura punk. Durante la rivoluzione della Ddr era in strada a protestare insieme con i gruppi per i diritti civili come Neues Forum. Poi si è allontanata da loro «perché volevano parlare solo del passato, fare i conti con l'apparato della dittatura senza guardare minimamente al presente o al futuro». Al Congresso ha vinto la linea di Bisky, Gysi e Marquardt, ma non [illegible] difficoltà.

Francesca [illegible]

Lo rivela la «Bild»

«Willy Brandt amò la sorella di Jimmy Carter»

BERLINO. Secondo il quotidiano tedesco «Bild», l'ex cancelliere tedesco Willy Brandt aveva avuto una lunga e appassionata relazione con Ruth Carter Stapleton, la sorella minore dell'ex presidente statunitense Jimmy Carter, morta nel 1983. «Bild» pubblica una foto dei due che «si guardano profondamente negli occhi». «Bild» fa riferimento al libro «Inside the White House» (All'interno della Casa Bianca), dello scrittore americano Ronald Kessler, secondo il quale Willy Brandt, morto nel 1992, conobbe Ruth Carter nel 1977 a Bonn. Il marito della Carter, Robert Stapleton, ha affermato di non essere stato mai al corrente del preteso legame. [Ansa]

USA

Sulla nave 450 donne

«Marines» incinte rimpatriate dalla [illegible]

WASHINGTON. Negli ultimi tre mesi cinque marines sono state sbarcate dalla portaerei Eisenhower per «impreviste ragioni mediche»: cioè erano incinte. E' «un fatto della vita», ha commentato laconico il ministro della Difesa William Perry. Le cinque fanno parte di un contingente di circa 450 donne presenti sulla portaerei, la prima nave [illegible] guerra Usa che ha ammesso donne nel [illegible] equipaggio. Un portavoce della Marina ha dichiarato che alcune erano forse incinte già prima che la nave lasciasse il porto di Norfolk per una missione di [illegible] mesi il [illegible] novembre. Tre hanno lasciato la nave subito dopo la partenza dalla base, le altre due più di recente. [Agi-Ap]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 GENNAIO 1995

Colauro Francesca, **Pranelle** Rebecca; **Stefanelli** Mario; **De Gregorio** Kevin; **Lapiana** Bianca, **Cristino** Giulia; **Gallo Marchiando** Alice; **Rollo** Gaia; **Nicastro** Samuel, Lluni Gabriele, **Tortu** Federica, **Calleso** Erika; **Fasolo** Lorenzo; **Cicirello** Elena; **Catrotti** Luca, **Pagano** Andrea; **Donadelli** Luna; **Bugnano** Edoardo, **Usberti** Fabio, **Penna** Andrea Giada, **Levy** Yarik, **Vallegri** Maria, **Giannino** Samuele; **Pourshaysiah** Soraya, **Erbani** Angelica, **Galvagno** Luca; **Angelone** Angela, [illegible]sini Alice; **Speziale** Matteo; **Ciintilla** Matteo, **Macciono** [illegible] Valione Giada, **Di Martino** Valentina; **Gentile** Alessandro, **Capuccitto** Luca; [illegible] Simone; **Saracano** Noemi

MORTI DENUNCIATI IL 27 GENNAIO 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed istituti religiosi: **Bertola** Luigina ved. Solavagione, a. 88, Casa di Cura Villa Cristina.

Presso Ospedali: **Necco** Angela, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Pianezza** Maria Rita, a. 35, Molinette; **Arrighi** Dario, a. 57, Molinette; **Farò** Anna ved. Vallevoira, a. 74, Molinette; **Danrò** Domenico, a. 57, Molinette; **Sodano** Calogero, a. 67, Giovanni Bosco; **Borra** Claudina ved. [illegible] a [illegible], Maria Vittoria; **De Santis** Francesco, a. [illegible], Molinette; **Giovenale** Pietro, a. 75, Molinette; **Bellato** Adriana ved. Negrini, a. 83, Molinette; **Boarin** Paolina, a. 81, Centro Rieducazione Funzionale, **Madonnai** Antonino, a. 67, Maria Vittoria; **Bozza** Emilia, a. 81, Martini; **De Marco** Luigi, a. 40, Amedeo di Savoia, **Perego** Alberina, a. 79, Gonzalengo, **Macaluso** Vincenzo, a. 58, Centro Traumatologico Ortopedico, **Carrino** Antonia, a. 60, Maurizano Umberto I, **Yalico** Maurizio, a [illegible], Martini, **Cannata** Vincenzo, a. 83, Molinette, **Aquilino** Lucia ved. Rolando, a. 70, Molinette; **Carosso** Caterina ved. Morengo, a. 81, Maria Vittoria, **Fiorito** Fiona, a. 88, Maurizano Umberto I; **Baudo** Giuseppe, a. 77 Giovanni Bosco.

Presso altro luogo di tenitorio cittadino: **Sevilacqua** [illegible] ved. Lacciaroglia, a. 87, via Giovanni Pascoli 2; **Busto** Elena ved. Canavesio, a. 85, via Sello Comuni 2; **Cora** Rosa ved. Colombo, a. 84, via Ciclamini 5.

Presso Residenze: **Cibrario** Fra Giovanni, a. 48, via Vanaria 51; **Capra** Teresa ved. Allaria, a. 87, strada della Magia 100/N; **Marengo** Margherita ved. Passone, a. 94, corso Francia 41; **Palermo** Raffaele, a. 75, corso Ferrara 42; **Cerutti** Giorgio Giuseppe Paolo, a. 81, via Cardinale Fossati N. 5, **Capitanio** Matilde ved. Held, a. 78, corso Francia 122.

Presso Medicina Legale: **Fontana** Bruna, a. 29

Nati 37 — Morti 34

E' tornato al Padre
don Nicola Truffo
Canonico del Duomo
già Direttore Casa del Clero di Torino

Lo annunciano con profondo dolore la sorella **Giuseppina Pilone**, i nipoti **Giancarlo, Luigina, Annamaria, Silvana, Umberto Ferrero** parenti tutti, sacerdoti, suore **Casa** [illegible], parroco e parrocchiani di San Maurizio Canavese. Funerali martedì 31 gennaio nella parrocchia San Benedetto.
San Mauro Torinese, 27 gennaio 1995.

Commossi partecipano **Mariuccia,** [illegible] **rio, Gigi, Alberto.**

E' improvvisamente mancata
Antonietta Vassarotti
[illegible] Cimmino

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati i nipoti **Mario**, la cognata **Dora**, nipoti e parenti tutti. La Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa Angeli Custodi il 28 febbraio alle ore 18.30.
Torino, 23 gennaio 1995

Gennaro e **Adriana Meliiberi** con **Jole Romano** partecipano al dolore di Mario.

Gabriella Clarici ricorda commossa l'indimenticabile **ANTONIETTA.**

Non è più qui, ma resta con noi
Bruna Petrino Isola

morta cristianamente. Lo annunciano il marito **Piero**, la figlia **Cristina** e **Daniela.** Cerimonia funebre a Torino, martedì alle 10, parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Ada Negri 22. Non fiori, ma offerte alla ricerca contro il cancro.
- **Torino,** 28 gennaio [illegible]

E' mancato
[illegible] Bollati

Lo annunciano: il figlio **Agostino** con la moglie **Carla** e gli adorati nipoti **Ettore** ed **Elena**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Luigina. Funerali in Rosta lunedì 30 corr. alle ore 10,30 in parrocchia.
— **Rosta,** 29 gennaio 1995.

La famiglia **Tognocco** e **Canale** partecipano al dolore

La famiglia **Barbero**[illegible] al dolore di Agostino e famiglia.

Titolari e **Dipendenti** della **Saint Sri** partecipano al dolore della famiglia Bollati.

E' mancata
Benedetta Prone nata Tonso

Lo annunciano, marito **Bartolomeo,** figli **Domenico** con **Laura, Francesco** con **Rita, Luigi,** nipoti **Silvia, Luca, Massimo** e parenti tutti. Funerali lunedì [illegible] corr. ore 14,30 parrocchia SS. Trinità. Non fiori.
— **Nichelino,** 28 gennaio 1995.

La **Segreteria** e il **Gruppo Consiliare** del **Partito Popolare di Nichelino** partecipano al lutto dell'amico Luigi per la perdita della [illegible]**A.**

Dorothy e **Flavia** partecipano al dolore dell'amico Luigi per la perdita della cara **MAMMA.**

Serenamente e improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Repetti ved. Robbiano (Gina)

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Franco,** la sorella **Lidia,** cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. nella Cattedrale di Acqui Terme
Acqui Terme, 28 gennaio 1995

Ha concluso serenamente la sua generosa vita terrena
Pierina Sandri Camagna

Lo annunciano i figli **Maria Teresa, Piero** con **Giovanna** e **Rosalia** con **Amerigo Bettella.** Funerali lunedì 30 corr. ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino,** 27 gennaio [illegible]

Ricorderanno sempre la cara **MAMMA: Laura** con **Vittorio, Cristina** con **Domenico, Alberto, Paola.**

Pina Sandri ricorda con affetto la cara **COGNATA.**

Si uniscono al Vostro immenso dolore, nipote **Piera,** figliocci **Maria Teresa** e famiglie

E' mancata
Angiolina Dutto ved. Scarpa
anni 83

L'annunciano a funerali avvenuti il figlio **Roberto** con **Ilde** e **Federico.**
Collegno, [illegible] gennaio 1995.

Cristianamente è mancato
Albino Castelletto (Bino)
anni 82

L'annunciano la moglie **Virginia Allee** e parenti tutti. Funerali in Corti [illegible] 30 [illegible], alle ore 9,45 dall'ospedale Capirone. La presente è partecipazione e ringraziamento
Leini, 27 gennaio 1995

Improvvisamente è mancata la
dott. [illegible]
Andreoni d'Ovidio

Ne danno l'annuncio con affetto e rimpianto i cugini **Enrica** e **Carla** con la rispettive famiglie. Funerali lunedì 30 ore 8,15 [illegible] Santi Angeli Custodi. Santo Rosario ore 17,30 del 29 in parrocchia
— **Torino,** 27 gennaio 1995.

Rosaria Comuzio
Grazia Lopresto
Maria Pecletti
Teresa Novarino
Domenico Regoli
Nella Ferrero
Bianca Bianco

prendono parte al lutto della famiglia e ricordano con affetto e riconoscenza la cara **DOTTORESSA.**

Lodovico e **Sandra Sella** e gli amici [illegible] **seglia Tournon** partecipano la scomparsa della cara **MARETTA.**

[illegible] **Rovelli** rimpiange la carissima [illegible] **co MARETTA.**

[illegible] famiglia **Adami** partecipa sentitamente.

Rosina Cavicchioli, unitamente [illegible] famiglia, ricorda e rimpiange con profondo dolore la cara [illegible]**ETTINA.**

I **Condomini,** l'**Amministrazione** ed il **Consiglio di corso Matteotti 29 e 29 bis** esprimono il più vivo cordoglio per la scomparsa della
dott.ssa [illegible] Antonietta Andreoni [illegible]
- **Torino,** 29 gennaio 1995.

L'Associazione Ingegneri Architetti Canavese del Valentino partecipa al lutto.

Ci ha lasciati serenamente
Carlo De Consoli
di anni 62

Lo annunciano la moglie **Mariuccia,** i figli **Claudio** e **Franca, Pierviico** e **Paola.** Funerali lunedì 30 gennaio ore [illegible] parrocchia Sant Matteo.
— **Moncalieri,** 28 gennaio 1995.

E' mancata
Maria Clovis ved. Calvi

L'annunciano parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Immacolata Concezione lunedì 30 ore 8,15 vidi la cara salma verrà tumulata in Chiatamberto
— **Torino,** 28 gennaio 1995.

E' mancato ai suoi cari
Rocco Palumbo

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna;** i figli **Felice, Nina, Nunzia, Raffaella;** nipoti, generi, nuore e parenti tutti. Si ringrazia il personale tutto del reparto II Ospedale Maurizio. Funerali lunedì 30 gennaio ore 11,30 Ospedale Maurizio
— **Torino,** 28 gennaio 1995.

E' spirata serenamente
Lorenza Carignano in Gilardi

La piangono il marito **Giovanni** con la figlia **Carla, Gigetto** e **Simona,** la sorella **Caterina,** [illegible] cugine **Matilde** e **Margherita,** parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Comandone ed al Servizio infermieristico domiciliare Lilsi 24. Funerali in Collegno martedì 31 ore 15 da via Sacra S. Michele 47.
— **Collegno,** 28 gennaio 1995.

E' mancata
Natalina Tinazzo ved. Mario

L'annunciano il figlio **Ottilio,** la nuora [illegible] randa, il nipote **Matteo.** Funerali in Collegno lunedì 30 ore 10 parrocchia Beata Vergine Consolata, via Ulma.
Collegno, 28 gennaio [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Giulio Parise

[illegible] lo annunciano il figlio **Pierluigi** con la [illegible] I funerali avranno luogo lunedì 30 ore 14 parrocchia S. Dismen[illegible].
— **Torino,** 28 gennaio 1995

Ugo Cavallera partecipa al dolore della famiglia del
dott. Giulio Parise
dirigente regionale
ricordandone le doti umane e professionali.
— **Torino,** 29 gennaio 1995

Presidente, Vicepresidenti, le imprese aderenti ed il **Direttore del Consorzio CO.N.I.E.P.,** presidente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giulio Parise
Torino, 28 gennaio 1995.

Carlo Buzzi e **Vanni Bonadio,** profondamente addolorati, partecipano al dolore della famiglia per la [illegible] del caro [illegible]

Il **Presidente,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Direttore** e tutti i **Dipendenti** del **consorzio Cedi,** partecipano [illegible] profondo cordoglio [illegible] famiglia per la grande e prematura perdita del
dott. Giulio Parise
— **Torino,** 28 gennaio 1995.

Franco e **Ettore Marone, Claudio** e **Claudia Lovera** partecipano l'amico
dott. Giulio Parise
e si uniscono al dolore di Pierluigi.
— **Torino,** 28 gennaio 1995.

Presidenza e **Consiglio Direttivo Federabitazione Piemonte** si associano al dolore di

L'Associazione Regionale Cooperative di Abitazione, aderente alla **Lega Cooperative Piemontese,** anche a nome delle proprie **Associate,** si unisce al dolore del figlio e [illegible] per la prematura scomparsa del
dott. Giulio Parise
— **Torino,** 28 gennaio 1995

Il **Consorzio Clepa** prende viva parte al dolore della famiglia per la grave perdita del
dott. Giulio Parise
Alessandria, 28 gennaio 1995.

Luigino e **Ivana** con **Chiara** e **Gloria** si stringono a Gigi con commossa solidarietà.
- **Selvaplana,** 28 gennaio 1995

Dopo una lunga vita di onestà esemplare dedicata alla famiglia ed al lavoro, riposa nella pace del Signore
cav. Anselmo Scarabello
ex dirigente FIAT
anni 90

Lo annunciano la moglie **Emilia** ed i figli **Sergio, Rosanna, Laura, Lucia, Lidia, Giorgina,** le nuore **Nora,** i generi **Francesco, Giovanni, Franco, Giorgio,** i nipoti, pronipoti e parenti. La recita del S. Rosario oggi ore 19,15 in parrocchia. I funerali lunedì 30 gennaio alle ore 10 nella parrocchiale San [illegible] Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino,** 28 gennaio 1995

Ricordano con affetto il nonno **ANSELMO** i nipoti: **Carla, Gaetano, Marco, Valeria, Silvana, Daniela, Roberta, Elena, Keith, Giuliana, Giancarlo, Giovanni, Giusy, Andreina, Nico, Monica, Andrew, Paolo, Cristina, Flavio, Anselmo, Chiara, Emanuele, Claudio, Valerio, Emilia, Alberto** e pronipoti: **Marta, Lucia, Elisa, Monica, Carlo, Davide, Matteo, Anna.**

I consuoceri **Dosio, Bosio, Cheraseo, Chiara,** famiglie **Bergamasco, Garitta** partecipano al dolore

Affettuosamente vicini, **Margherita Terzolo Icardi** e famiglia

Ennio, Sandra, Stefania e **Roberta** sono vicini al vostro grande dolore.

Ha raggiunto i suoi genitori
Carmela Biondino in Sciarrone (Lina)
anni 47

Affranti l'annunciano il marito **Franco,** i figli **Antonio** e **Teresa,** parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Quartara, al prof. Alajmon, al dott. Zanon ed equipe Day Hospital Mauro, alle infermiere Marcella, Elsa, Fernanda e famiglie. Funerali lunedì 30 corr. alle ore 11,45 da via Fiocchetto 26. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 28 gennaio 1995.

E' tornato a Dio
Carla Fellini ved. Pelizza

L'annunciano con estremo rimpianto i figli **Massimo, Alessandro, Federico,** la sorella **Wanda** ed **Emilia,** cognato, cognata, nipoti.
Pieve del Cairo, 28 gennaio 1995

Con profonda commozione la [illegible] **Luciana Ubertazzi.**

Maria Osella e famiglia partecipano con dolore la scomparsa di
Maria Traili ved. Peracchiotti (Bibi)
Collegno, 29 gennaio 1995

RINGRAZIAMENTI

Famiglia di
Alessio Parlato
ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
- **Torino,** 29 gennaio 1995.

La [illegible] di
Franco Perotti
ringrazia di cuore tutti quanti hanno partecipato al grande dolore per la sua perdita. La Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 4 febbraio 1995 alle ore 18,30 presso la chiesa parrocchiale di Mondovì d'Asti
- **Torino,** 29 gennaio 1995.

ANNIVERSARI

1931 1995
prof. Francesco Rosso
Giornalista
Ricordandoti

1985 [illegible]
avv. Amerigo Poli
Sei con me sempre, dovunque. La tua **Carmen.**

1930 [illegible]
GENERALE
ing. Severino Romano
Con vivo perenne ricordo.

[illegible] [illegible]
Pierugusto Barbasio
Ricordandoti

1894 29 GENNAIO 1965
Francesco Ferrero
Giuseppe sempre ti ricorda

1923 1985
Jacob Bortnik
Sempre con noi

1976 1995
prof. Francesco Moncelli
Nel ricordo e nel rimpianto di sempre. I tuoi cari

1930 1995
comm. Carlo Torrero
Con amore e nostalgia

1936 1995
Giovanni Martini
Ciao [illegible].

1903 1995
Amelia Barrera in Sperone
Ricordandoti sempre. I tuoi cari

[illegible] - TARIFFE A [illegible]

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto [illegible], nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso (lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario ricevimento necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA [illegible] Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

[illegible] **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10125 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100 **ALESSA[illegible]**
sig. BRUNO CONTI
Agenzia Publikompass s.r.l.
Via Vochieri 60
Tel 0131/442.549-442.544
11100 **AOSTA**
P.M.U. srl
Agenzia Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel 0165/765.019-765.626
14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agenzia Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO**
sig. [illegible]
Agenzia Publikompass spa
Via S. Grancia 11
[illegible] 017/630 932-936.939
28100 **[illegible]**
PUBLITIME srl
Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALOGNI srl
Agenzia Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.532
18121 **[illegible]**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel 0183/540 164-592.560
18100 **IMPERIA**
Via Bontempi 1 - Tel. 0183/273.171
17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Il presidente del Club Azzurre Brescia: basta con le ambiguità

Saffo in campo fa autogol

Sciolta la squadra: troppe gelosie

BRESCIA. Eccesso di amori saffici in una squadra di calcio femminile: dopo molti richiami, visto inutile ogni tentativo di limitare «un fenomeno non più controllabile», il presidente ha deciso di ritirare la squadra dal campionato e di sciogliere la società. E' successo al Club Azzurre Brescia, fino al 18 gennaio militante nel campionato di serie C femminile in buona posizione di classifica (terzo posto) sotto la guida tecnica di una vecchia gloria calcistica, l'ex bresciano ed ex juventino Gigi De Paoli. Dopo ripetuti tentativi di richiamare le ragazze alla disciplina sportiva, compreso l'allontanamento di alcune di loro, il presidente Michele De Caminata ha preso una decisione drastica: ritiro ufficiale dal 18 gennaio, comunicato alla presidenza del Comitato regionale lombardo della Figc e dettagliato lettera di spiegazioni alle famiglie delle giocatrici, ragazze fra i 15 e i 23 anni.

«Se sono arrivato a questa decisione - ha scritto il presidente alle famiglie - è perché non potevo più delle troppe ambiguità mentali e personali di troppe ragazze». De Caminata, 48 anni, titolare di un'agenzia di pubblicità, era al suo quinto anno di dirigenza della società (sua moglie Paola Nicolini vicepresidente), ma per molti anni in precedenza è stato impegnato nel calcio maschile dilettantistico.

«Non siamo bacchettoni - hanno detto marito e moglie -. Ognuno in privato fa quello che vuole, ed è risaputo che c'è omosessualità nel calcio femminile. Ma ormai il discorso sportivo era stato travalicato da gelosie, litigi, malumori, che davano luogo a insubordinazioni continue». De Caminata ha precisato che solo parte delle circa 25 ragazze della era coinvolta in queste vicende, ma che il gruppo delle «sfruttate» aveva condizionato tutta la squadra.

De Caminata ha detto di aver spiegato tutto a Pietro Gendali, presidente del comitato lombardo, e di sperare che la sanzione disciplinare per il ritiro della squadra tenga conto delle sue motivazioni. «Ho rilevato nel 1991 la squadra di calcio femminile allora denominata "Desenzanese": mi resosi da subito (e non si poteva non accorgersene) di essere entrato a far parte, a capo, di un mondo particolare, e precisamente nel mondo dell'omosessualità femminile, regno di questa disciplina sportiva, per lo nella squadra me rilevate». Così scrive De Caminata nella lettera inviata al presidente del Comitato lombardo della Figc per annunciargli sua decisione. De Caminata spiega che parlò «molto chiaramente alle ragazze, intimando loro non mischiare sport e vita privata. Al che qualcuna di loro mi fece da parte subito, mentre altre «instaurarono un vero braccio di ferro nei confronti miei e della società». 36 tesserate nel campionato 1991/92, De Caminata ne allontanò ben 28, «per comportamenti omosessuali o per lo meno gravi e non corrispondenti alla logica di ogni disciplina sportiva». Dopo vari altri allontanamenti, a metà gennaio di quest'anno si sono verificati gravi episodi di «insubordinazione» nei confronti del te e del presidente, che hanno indotto De Caminata a sciogliere la società.

Sulla vicenda interviene Franco Grillini, presidente dell'Arci gay - Arci lesbiche. «Una volta di più il mondo dello sport - afferma Grillini - dimostra di essere sessuofobo e chiuso alla tolleranza. Un mondo in cui impera il moralismo dell'innocenza. Episodi come questi sconfinano nell'idiozia». [v. c.]

Grillini (Arcigay) «Il mondo dello sport dimostra di essere sessuofobo»

La tennista Martina Navratilova sportive lesbiche In basso Gigi De quando vinse lo scudetto del '67 la Juve

In Australia

Cricket «vietato» alle eterosessuali

Lesbiche discriminate nello sport? In Italia, forse. Perché in Australia è accaduto l'esatto contrario: per Denise Annets, campionessa indiscussa di cricket, le porte della nazionale sono chiuse. Motivo: è sposata. In termini più espliciti: perché eterosessuale. «Il guaio è che mi piace un uomo, mio marito» ha raccontato un anno fa in un'intervista-sfogo. E per nella selezione del suo Paese, che si apprestava ad affrontare la Nuova Zelanda in una serie di incontri importanti, ha fatto appello alla Commissione antidiscriminazione.

Un ricorso inutile, ma non perché i giudici siano stati sordi ai appelli. Il problema è che la discriminazione contro gli eterosessuali è prevista: c'è quella tra uomini e donne, omosessuali, razze, stato familiare, difetti fisici. Niente però che potesse venire in aiuto della povera Annets. A poco sono servite le indiscusse capacità, il fatto che abbia media di oltre 50 punti in nazionale e di 81,9 nel campionato a squadre. La sua protesta «urlata», anzi, la ha preclusa del tutto la possibilità di essere selezionata e le ha attirato le ire delle compagne.

«Le statistiche sono tutto - ha replicato Ann Mitchell, presidentessa della Federazione femminile di cricket -, Denise non è grande fortuna. E le accuse di discriminazione? «E' chiaro - ha spiegato la Mitchell - che l'omosessualità esiste e è normale che ne trovino degli esempi anche nel mondo dello sport, esattamente come in quello dell'arte». [r. cri.]

L'ALLENATORE RACCONTA

«L'amore non gioca a calcio»

De Paoli: in tre anni ne ho cacciate 40

BRESCIA

NON c'è niente da fare, fa lui. E cioè? «E' che il calcio è un gioco maschio». Oddio. Lo dicono tutti. «No, ma voglio dire che di femminilità ce n'è poca, in questo gioco». E allora? «Allora credo che molte donne che giocano al calcio lo fanno più che altro perché hanno certi interessi». Quindi non solo nella squadra del Brescia? «Senta, queste cose ne parli con il mio presidente. Con me parliamo di calcio». Con lui, Gigi De Paoli, centravanti della Juve di Beriberto Herrera, movimento movimento, e uno scudetto fregato all'ultima domenica, papera di Giuliano Sarti e l'Inter che cade. Quanti anni fa? «27, mi sembra». Adesso Gigi De Paoli ha 55 anni, fa l'opinionista per Telebrescia e fa l'allenatore delle Azzurre Brescia, squadra di calcio femminile, serie C, seconda in classifica a due punti dal Tredate. Faceva l'allenatore, cioè. Perché il presidente Michele De Caminata ha chiuso tutto, «per amori saffici». Una lettera alla Lega e un'altra alle famiglie. Con una frase in maiuscolo: «Io sono una persona onesta».

Allora, De Paoli, tutto vero?

«Beh, sì. La squadra è chiuso, il presidente ha deciso così».

Lui ha detto pure di averne parlato lei e che lei era d'accordo. Vero anche questo?

«Sì. Mi diceva, oh Gigi, mi sembra d'impazzire. Qui non si può mica andare avanti. La sua è stato una scelta che ho rispetto. E in linea di massima ero d'accordo».

Lei sapeva, dunque?

«Mica sono cieco».

E che cosa visto?

«No, io non ho visto niente. Queste cose ho detto che deve parlarne con il mio presidente. Lui poveretto è da quattro anni che si dibatteva in questa situazione. Io ero appena arrivato, da cinque mesi».

E già allenato squadre di calcio?

«Sì, ma non di donne. Avevo allenato Rovereto, l'Oristano e poi Frosinone. Con Frosinone sono arrivato a un soffio dalla C1, battuto sul filo di lana dal Latina».

E con le donne come s'è trovato?

«A parte quel che è successo andare bene. Avevo due giocatrici molto forti, la Giusi Gregori, un'ala sinistra, 14 gol, e la Morena, mezz'ala, 11 gol. Ma per il resto che casino».

Cioè?

«Liti, gelosie, lunghi musi. Scene isteriche, anche sul campo».

E negli spogliatoi?

«Senta, io le allenavo sul campo e poi me ne andavo a casa».

Lei se n'era accorto di avere giocatrici dedite al culto di Saffo?

«Dopo un po' sì. Ma non è questa la cosa importante, per me. Uno può fare quello che vuole fuori dal campo. Io mi preoccupo quando tutto questo si ritorce sul mio lavoro».

E quando s'è accorto che ha fatto?

«E che cosa potevo fare? Ho cercato di spiegare che questo era sport e che i loro problemi dovevano lasciarli fuori. Il presidente sua moglie. Invece, non ce li facevano più. Avevano cercato anche far pulizia. Prima che arrivassi io ne avevano già spedite a casa quarantina in tre anni».

Tutte lesbiche?

«Sì. Ma anche così avevano risolto il problema. Allora, a Natale ne abbiamo mandate altre due».

E che è successo?

«Che la situazione è ancora peggiorata. Le ragazze si a complottare. E poi una volta hanno aggredito il presidente nello spogliatoio».

Che aggressione?

«Una si è a urlare che famiglie era venuta a sapere che lei usciva con un'altra ragazza e diceva che era stato il presidente a rovinarle la vita».

Il presidente ha detto di non aver ricevuto abbastanza solidarietà dalle famiglie. E' vero?

«Credo di sì».

E che era preoccupato per le più giovani. Perché?

«Perché quelle anni ragazzine ingenue. Erano quelle più esperte che facevano».

De Paoli, pensa così tutto l'ambiente del calcio femminile?

«Temo di sì». [r. m.]

MARISILLA GALLIANI SATTERI

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

I LIBRI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa: I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 80.000.

Storia e Società: I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, Galante Garrone, S. Romano e E. a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo: I volumi M. Mila, T. Reggio, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione volumi à L. 250.000.

TUTTOSCIENZE 25 volumi L. 260.000

ARGOMENTI I 7 di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. a L. 120.000

TUTTOCINEMA I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

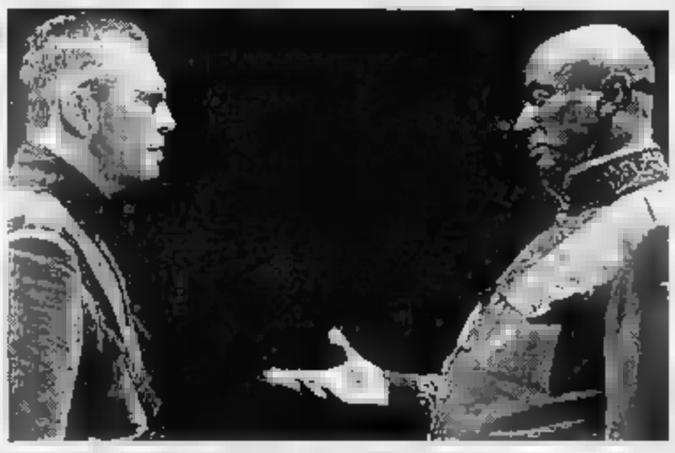
I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DA TUTTI I GRANDI OPERATORI NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Successo incandescente per l'estroso «Otello» di Lavia

Branciaroli Moro rasato Orsini, l'onesto Iago



Orsini e Branciaroli nell'Otello e in alto la Millio (Desdemona)

NOVARA. Di che colore era Otello? Il protagonista della novella italiana da cui Shakespeare ricavò la storia è un moro, vale a dire genericamente un arabo, mercenario al soldo della Repubblica di Venezia. Non ingiustificatamente dunque molti hanno adottato in passato trucco e abbigliamento da guerriero mediorientale, con turbante, scimitarra ricurva e make-up raffigurante chiare. E giù lama che anche Shakespeare - malgrado i frequenti accenni nel testo a carnagione nera, pelle fuliginosa, ecc. - avesse in mente per un moro di questo tipo che un vero africano color melanzana, certo raro nella Londra dei suoi tempi. D'altro canto nella tragedia molto più che nella novella il colore della pelle del grande condottiero al servizio della Serenissima è fondamentale. Shakespeare attribuisce infatti a costui un fondo segreto di inquietezza dovuto proprio alla propria qualità di alieno, insicurezza ad cui si dibatterà Iago per la sua per scardinarne l'apparente invulnerabilità. E' dunque lecito che per rendere questo conflitto evidente ai lettori attuali si faccia oggi di Otello un negro nero come l'ebano - come ci propongono i due registi - circondato dal tragico prestigio sociale di un Muhammad Ali o di un O.J. Simpson.

Il punto è tuttavia la sua interpretazione su cui degenerabile fu Laurence Olivier, «qualcuno dei cui tratti - grosso naso, labbroni, sguardo bovino, voce gutturale - lasciava intravedere qualche volta lampi pericolosi - si è ispirato al sapiello Franco Branciaroli visto a Roma l'altra sera, al debutto, c'era anche il presidente della Camera Irene Pivetti, di suo personalissimo tocco che inclusione alla divisa militare moderna - ci fa sembrare un Fine Von Stroheim fotografato in negativo, anche una discussione melodiosa, in carattere col poetico affabulatore venuto da Paesi esotici e misteriosi.

La regia di Gabriele Lavia colloca questo spettacolo avvincente, malgrado le sue quattro ore intervallo compreso (peraltro destinato a contrarsi con le repliche grazie a qualche ventilato taglietto), in uno spazio nero e vagamente minaccioso - scene e costumi di Paolo Tommasi - dove l'evocazione di Venezia nell'antefatto è affidata soltanto a certe basse passerelle percorribili precariamente, un po' simili a quelle allestite quando c'è l'acqua alta. Cipro è invece una austera guarnigione militare occupante un paese i cui indigeni non vediamo mai. Dallo scuro fondale morgono successivamente una camerata con brande dove i soldati brindano alle nozze del generale, un nido spartano quando disordinato per gli sposi con letto di ferro e reticelle contro la rugiada del quale Otello spezzerà il fragile collo della presunta fedifraga, una ritirata piuttosto realistica per una delle manipolazioni di Iago nei confronti del suo accecato comandante.

Gli abiti sono contemporanei dei nostri - grigioverde per i molti uomini d'arme, redingote per il Doge e altri funzionari, elegante - bluette pervinca per Desdemona, minigonna con boa per la spavalderinella Bianca, e una palandrana tribale per Otello quando frastornato dalla collera e dal dolore ridiventa barbaro e picchia con le palme su di un grande tam tam. Iago - l'onesto, affidabile Iago. Il buon soldato dalla massiccia mediocrità - è Umberto Orsini, nato per recitare questa parte. Come per sottolinearne la qualità di motore dell'azione, lo spettacolo comincia con lui che arriva dalla sala in occhiali da vista e cappottone d'ordinanza, suonando assorto un'armonica a bocca; e salito in un ambiente buio e pioviginoso che grazie a lui si anima, si accinge subito a manovrare il gonzo Roderigo. Uso com'è a lavorare su di sé senza mai contentarsi, Orsini registrerà presto il tono - certi rapporti - personaggi minori, ai quali - inizialmente presente un aspetto forse troppo ostentatamente innocuo, con vocina da finto innocente: ma nei faccia a faccia con Branciaroli - l'alchimia fra i due splendidi atleti della scena così diversi e complementari, il genio e il metodo, il braccio e la mente, è naturalmente il punto di forza della serata - risulta più al meglio, l'implacabile banderillero che trafigge al momento giusto.

Assai interessante la Desdemona di Valeria Milillo, giovane e giocosa e spensieratamente innamorata del suo omone nero, ma con lo spessore sufficiente a capire per un momento l'innominato e l'orrore di quanto sta avvenendo. Fra gli altri, un po' penalizzati da luci basse ai limiti della visibilità, spiccano Susanna Marcomeni (una valida Emilia), Giorgina Cristini (una Bianca scultoreamente caricaturale), Luca Lazzarecchi (un Cassio fragile e febbricitante), Alkis Zanis (un querulo, angoscinto Roderigo).

Nell'insieme, intelligente, retrosa edizione di un capolavoro che non cessa di meravigliare a ogni riascolto, stavolta in una recitabile versione di Angelo Dallagiacoma alternante disinvoltura e letterarietà. Ennandescente successo.

Masolino d'Amico

Grandi nei faccia a faccia i due splendidi atleti della scena

L'attore è l'interprete di «Apollo 13»

Folle fu il volo per Tom Hanks

NEW YORK. «Il prossimo contatto avverrà dalla superficie lunare», annuncia soddisfatto Tom Hanks in tuta bianca. Subito dopo avverte: «Houston, abbiamo un problema».

E' una delle scene del film «Apollo 13», che la Universal farà uscire nei cinema americani a giugno (in un primo tempo era previsto per Natale). E' la scena dell'esplosione nel modulo di comando, l'evento che mise in pericolo la vita dei tre astronauti e tenne il mondo col fiato sospeso.

Nel film Hanks interpreta il veterano astronauta James Lovell; i suoi compagni in cabina sono Jack Swigert (Kevin Bacon) e Fred Haise (Bill Paxton). Completano il cast: Gary Sinise, Ed Harris e Kathleen Quinlan. Ron Howard (di «Cronisti d'assalto») firma la regia.

Il produttore Brian Grazer ci tiene a precisare: «Abbiamo scritturato Sinise, prima di vederlo in "Forrest Gump", e Paxton, prima che apparisse in "True Lies". Hanks e Howard si son subito entusiasmati al progetto. Entrambi vanno matti per tutto ciò che riguarda lo spazio».

Il film porta, sul grande schermo, la sfortunata missione del '70; accuratamente descritta da Lovell nel suo recente libro «Lost Moon» (Luna persa). Si è girato parecchio (per circa tre mesi) alla Nasa, all'interno di un KC-135, che gravità zero, totalmente privo di finestrini: un jet che qualcuno ha ribattezzato «Cometa del vomito». In pochi secondi raggiunge 9 milametri, viaggia su traiettoria parabolica e fornisce quella «mancanza di peso» ad intervalli di 23 secondi.

Spiega Howard: «Abbiamo realizzato riprese che non avremmo mai ottenuto in altro modo, pur se la squadra ha dovuto limitarle a quei preziosi momenti di 23 secondi».

Prima dell'imbarco un medico somministrava un cocktail chiamato Scope-Dex, un misto di scopolamina e dexadrina, per aiutare lo stomaco. «Mi aspettavo vari malati ad ogni volo - rivela ora Howard - ma non ci sono state conseguenze. Credo che alla Nasa siano rimasti piuttosto stupiti della nostra resistenza. Settantotto manovre parabolico al giorno non son cosa da poco. A ciò bisogna aggiungere l'essere scaglian contro i sedili da una forza doppio di quella di gravità e gli improvvisi soltobalzi, quando il mezzo s'abbassa «Che stanchezza - si lamenta Tom Hanks - Al termine del volo mattutino sei stanco, alla fine del successivo, stremato, e quando torni a casa non ce la fai proprio più. Ti senti una patata bollita per tutto il week-end».

«Una volta che ti trovi senza peso, cominci ad odiare la gravità - rileva Bacon - Mia moglie, dopo avermi osservato in un video, m'ha detto di non aver mai notato quell'espressione sul mio volto, come se avessi dieci anni».

Tom Hanks

Giuseppe Ballaris

Giulini guarito sul podio a Firenze

FIRENZE. Torna sul podio Carlo Maria Giulini, completamente guarito. E' il primo concerto dopo la pausa dovuta alla malattia: si terrà il 3 febbraio al Teatro Comunale di Firenze, la città che - quella occasione festeggerà i 50 anni dal debutto nel capoluogo toscano dell'ottantenne direttore d'orchestra. Era l'8 aprile 1945, infatti, quando Giulini, poco più che trentenne, si presentò al Della Pergola di Gonunato era ingibile a causa dei bombardamenti subiti per chiudere di dirigere. A Firenze c'erano ancora le truppe alleate e il programma di sala era bilingue, in italiano ed in inglese. Giulini al Maggio Musicale dirigerà la Sinfonia in si minore «Incompiuta» e la Grande Messa in do in mi bemolle maggiore di Schubert. Giulini ha voluto rassicurare personalmente il Comunale sulla sua presenza.

100 anni di Cinema con Von Trotta

BERLINO. Il Festival di Berlino, che si terrà dal 9 al 20 febbraio, celebrerà il primo centenario del Cinema con una proiezione, nella serata inaugurale, di alcune sequenze restaurate dalla cineteca di Coblenza, del «Wintergarten programma» di Emil e Max Skladanowsky. Primo omaggio al movimento proiettato nel 1895 al «Wintergarten», teatro di varietà berlinese. Il Festival si aprirà, alla presenza del Presidente della Germania Federale, Roman Herzog, col film «La promessa» di Margarethe von Trotta.

In chiusura della manifestazione, dopo la consegna dei premi, per celebrare ancora il centenario sarà proiettato «Asphalt» di Joe May, film muto del 1929 restaurato dalla Murnau Foundation. In occasione della consegna dell'Orso d'Oro alla carriera ad Alain Delon sarà proiettato «La piscina» (1969) di Jacques Deray.

NUOVE COSTRUZIONI

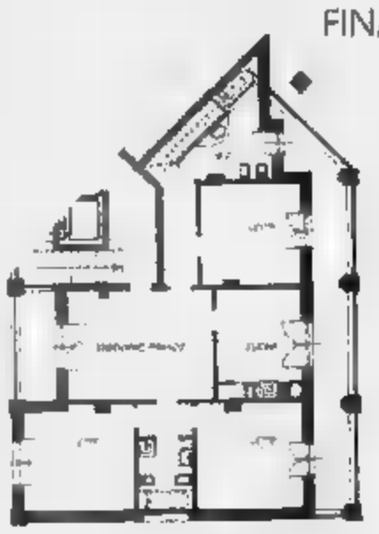
Ideate e progettate dagli arch. U. Jelmini e G. Zanardi

CMB COSTRUZIONI spa

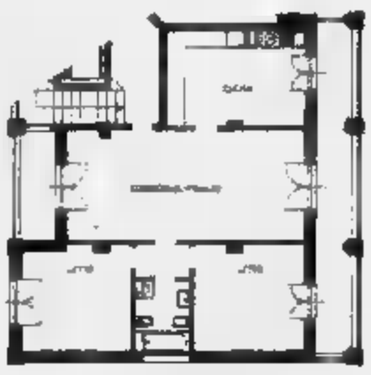
vendiamo direttamente... a due passi da Torino in BORGARO TORINESE

I prezzi indicati includono: Catasto, frazionamento, regolamento di condominio

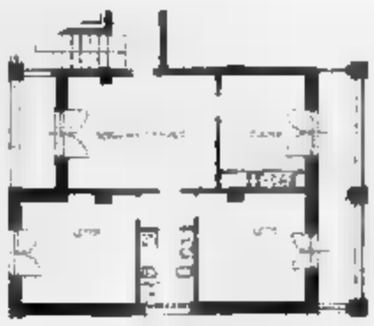
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI E PERMUTE



L. 300 milioni + mansarda

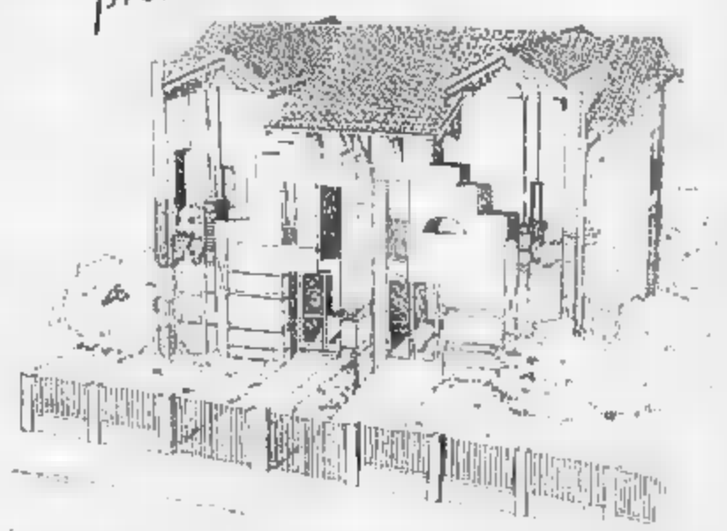


L. [illegible] milioni



L. 205 milioni

In alternativa per vivere nel verde prenotiamo ville a schiera



Ampia possibilità di scelta in una vasta gamma di materiali, tutti di prima qualità
Vetri doppi all'esterno; al piano terreno anche antisfondamento
Riscaldamento autonomo
Accessi agli edifici privi di barriere architettoniche

L. 150 milioni

Per informazioni chiamare il

24.73.430

Potrebbe unirsi al francese Queyras: perplessi i valligiani

«Val Troncea, parco europeo»

Lo chiede petizione con duemila firme

Il Parco Naturale della Val Troncea, che si estende in Val Chisone nel Comune di Pragelato per 3280 ettari, nel cuore delle Alpi Cozie, vuole allargare i suoi confini per arrivare ad unirsi al parco francese Queyras, andando ad aggiungere altri 11 mila ettari di terreni che rientrano nei comuni di Sauze e Cesana.

La proposta, che arriva dall'associazione «Amici del Parco», presieduta da donna Marella Agnelli, è confortata da duemila firme raccolte in vallata fra i numerosi amanti del Parco.

«Una petizione che da sola dimostra l'interesse che ha oggi una proposta di parco transfrontaliero - precisa Adriano Tillino, presidente del parco regionale -; purtroppo esiste elemento che da solo denuncia come questa voglia di ampliamento non sia sentita dai valligiani. Sono pochissimi i consensi raccolti a Pragelato, molti firmatari sono turisti torinesi che hanno contribuito a far arrivare, nel '94, a 120 mila la quota di presenze».

I timori principali della gente del posto, e degli amministratori di Sauze e Cesana, sono legati alle restrizioni che un parco innegabilmente porta con sé: niente caccia, cani al guinzaglio, vietato abbattere alberi.

Continua Tillino: «Zona protetta significa presenza costante dei guardaparco, una divisa che obbliga tutti all'osservanza delle norme»

La vera battaglia per l'ampliamento è quindi contro una generalizzata paura della novità, dettata, aggiunge Roberto Laurenti, vicepresidente dell'associazione Amici del Parco, «da una non conoscenza delle normative che regolano i parchi nazionali, che non sono poi così restrittive. Anche il fronte dei cacciatori, che in passato era stato uno dei più principali avversari, ora non è più così unito. In zone limitrofe al parco, come avviene nel comune di Massello, sono stati istituiti dei comparti di caccia, limitati però ai cacciatori residenti nel comune»

La Val Troncea potrebbe diventare un parco europeo, sull'esempio della fusione avvenuta fra quello del Gran Paradiso con quello della Vanoise in Francia, e com'è successo per quello dell'Argentera che si è unito al Mercantour, oppure com'è stato realizzato per lo Stelvio unito al parco svizzero dell'Engadina.

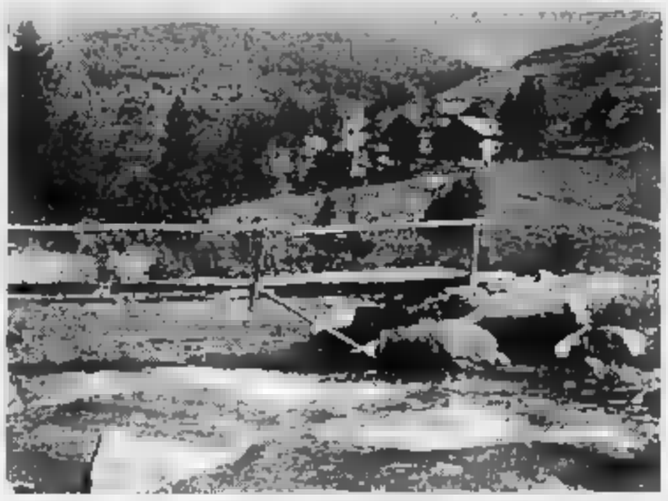
«C'è un aspetto di primaria importanza che va preso in considerazione - spiega il prof Maggiorino Passet Gross, fondatore nell'80 del Parco della Val Troncea -: noi abbiamo già a Pragelato una struttura con direzione, impiegati, operai e guardaparco. Si tratterebbe solo di aumentare l'organico con altre cinque o sei persone. Una ricaduta occupazionale per tutta la Valle».

I guardaparco infatti, dovendo risiedere in zona, con ogni probabilità potrebbero essere assunti a Pragelato. Ma non è tutto: un parco transfrontaliero potrebbe usufruire di tutti i finanziamenti previsti dai progetti Interreg per lo sviluppo di zone di confine.

L'attuale Val Troncea, che appare piuttosto disabitata, in passato aveva notevole popolazione di pastori e margari: popolazione che restava tenacemente fedele alla religione riformata anche in periodi di persecuzione da parte delle autorità sovoiarde.

L'abbandono della montagna comincia agli inizi del '900. Anche se la valle ritorna agli onori della cronaca per una tragedia: quella del Beth, nel 1904, quando una valanga travolge un centinaio di minatori uccidendone un'ottantina. Altra tragedia durante la resistenza: tra l'aprile e l'agosto del 1944 i nazifascisti incendiano Troncea, Laval e Seytes come rappresaglia contro la presenze partigiana.

Antonio Giaimo



Il progetto di ampliamento prevede di inglobare altri 11 mila ettari di terreni

Gran Paradiso

Un «modello» da esportare

E' considerato ormai un modello per le altre aree protette. Il Parco nazionale del Gran Paradiso da tempo è diventato europeo, grazie alla collaborazione sempre più stretta con quello francese della Vanoise.

Due anni fa, è arrivato il sentiero internazionale al Passo della Losa, sopra Ceresole Reale, in alto Valle Orco, a mettere in comunicazione diretta i due parchi. «Un percorso frequentato da centinaia di escursionisti - dicono al Gran Paradiso - destinato ad essere ulteriormente valorizzato in futuro». La collaborazione fra i due parchi ha anche favorito un nuovo dialogo fra le due vallate confinanti, la Val d'Isère e la Valle Orco. L'ennesima riprova si avrà il prossimo 10 e 11 giugno, quando Ceresole ospiterà il raduno delle guide alpine piemontesi: «Abbiamo invitato anche i nostri colleghi della Vanoise - dicono le guide di Ceresole - per un proficuo scambio di esperienze».

Ivrea, a tutti 871 mila lire lorde il mese

Indennità «autoridotte» per sindaco e assessori

Resta invariata la cifra dei consiglieri
Critiche alla delibera da An e Rifondazione

Inizia al risparmio l'operato della giunta di Giovanni Maggia. In Consiglio comunale, venerdì sera, sindaco e assessori hanno deciso di tagliare le indennità a loro destinate per il '95: tutti, indistintamente, percepiranno un compenso di 871 mila lire lorde mensili. La riduzione è lieve per gli assessori: per loro, la legge prevedeva mila lire. Diventa più rilevante per il vicesindaco (1 milione e 171 mila lire) e addirittura drastica per il primo cittadino, al quale concessi 2 milioni 129 mila lire. Nessuna variazione, invece, per le indennità dei consiglieri: percepiranno 29 mila lire per seduta.

Il sindaco Giovanni Maggia

«Non c'è alcun intento demagogico nella nostra scelta - ha puntualizzato Giovanni Maggia -. Ci è sembrato doveroso dare il nostro contributo in un difficile momento di crisi economica, quando molte famiglie non hanno la possibilità di contare su uno stipendio».

L'iniziativo, però, non è stata accolta da consensi unanimi. Hanno votato contro i consiglieri di An: «E' giusto - ha spiegato il capogruppo Alberto Tognoli - che un lavoro impegnativo come quello del sindaco sia adeguatamente retribuito». A sorpresa, anche la maggioranza. I due rappresentanti di Rifondazione comunista, Mauro Salizzoni e Salvatore Rao, hanno detto «no» alla riduzione dell'indennità: «Abbiamo ancora la speranza che un operaio un possa, un domani, essere sindaco. Una retribuzione così bassa, invece, sarebbe penalizzante proprio per i meno abbienti». Categoria, quest'ultima, che è esclusa dall'esecutivo Maggia: a formare la giunta, infatti, sono un docente universitario, un medico, un architetto, un dirigente Olivetti, un altro dirigente industriale e un commerciante. Unico pensionato è Bruno Zanotti, sindacalista della Cgil: «E' un segnale poco più che simbolico, un modo per far risparmiare qualcosa alla macchina comunale».

A fine consiglio è stato inoltre approvato il bilancio preventivo 1995, che pareggia sulla cifra di 66 miliardi e 700 milioni. «E' un documento forzatamente tecnico - ha spiegato l'assessore Alfredo Pugliese -, predisposto dal commissario prefettizio. I nostri indirizzi politici li inseriremo nel corso dell'anno».

Mauro

PROVINCIA FLASH

SUSA

Investito da un'auto E' grave all'ospedale

Oscar Mattia, 70 anni, residente a Torino in via Pallanza 4, è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Susa in seguito a un incidente stradale: è stato investito da una Panda che non si è fermata. Oscar Mattia si stava immettendo sulla statale dal Moncenisio alla guida di un Fiat Fiorino in località San Giuliano dove urtava un autocarro al quale non avrebbe dato la precedenza. Il conducente dell'utilitaria scendeva dalla macchina per parlare con l'altro autista, Pier Guido Bosco di Sant'Antonino. Arrivato al centro strada veniva però investito da un'altra vettura che viaggiava verso Torino e non si fermava. L'autista dell'autocarro riusciva solo a vedere che si trattava di una Fiat bianca. Oscar Mattia è ricoverato in stato di coma all'ospedale di Susa.

[illegible]

Diciannovenne ucciso dal gas di scarico dell'auto

Franco Murru, 19 anni, residente a Torino in via Medail 30, ieri pomeriggio è stato trovato morto per intossicazione da ossido di carbonio in una Fiat Panda. L'auto era posteggiata in un prato alla periferia di Villarfocchiardo.

CIRIE'

Offerte all'ufficio del collocamento

Queste le richieste del collocamento pubblicate al centro socioculturale di Ciriè: 1 applicato di IV livello (per tre mesi), a Mathi; 1 bidello cuoiniere III livello (per sostituzione malattia), a Corio.

CHIVASSO

Consegnate a Castelrosso le borse di studio

Con inizio alle 16, presso la sede della Società agricola mutuo [illegible], in piazza Assunta 16 a Castelrosso, avrà luogo la consegna delle borse di studio istituite dalla società alla memoria dei soci scomparsi.

SAN SEBASTIANO PO

Convocata l'assemblea del «mutuo soccorso»

E' convocata per questa mattina alle 9, nella sede presso la frazione Villa, l'assemblea generale della società operaia di mutuo soccorso sansebastianese per eleggere il nuovo consiglio direttivo.

CARIGNANO

Torna «Mercà d'la Tola» oggi al Foro boario

Appuntamento dalle 8 alle 17 all'interno del Foro Boario di piazza d'Armi con il tradizionale Mercà d'la Tola, il mercatino delle cose vecchie.

[illegible]

Carnevale, presentati Monsù e Madama

Roberto Quassolo, artigiano edile, e Rosina Ducatto, casalinga, entrambi di 38 anni, Monsù e Madama Pelacurdin, i personaggi del Carnevale. Con loro i piccoli Jessica Rostano e Andrea Quassolo.

Sono tutti residenti a Sauze di Cesana

Baracche abusive Ventitré denunciati

Sui tavoli dei magistrati della procura della Repubblica di Torino continuano ad arrivare denunce ed esposti che riguardano i residenti del più piccolo Comune dell'Alta Valle di Susa: Sauze di Cesana (175 residenti). Ieri i carabinieri della stazione di Sestriere hanno denunciato per abusi edilizi 23 residenti del centro abitato di Sauze di Cesana e della vicina frazione Rollieres.

Sarebbero tutti colpevoli di aver costruito delle baracche in legno nei cortili delle loro abitazioni senza aver richiesto le prescritte concessioni edilizie del Comune.

Fra i residenti denunciati c'è anche l'attuale vicesindaco Mario Castagnasso e l'ex sindaco dimissionario nella crisi del 1989 Andrea Merlin. «E' una baracca in legno costruita dodici anni fa e poi trasformato in bruciatore. L'irregolarità è stata comunque sanata con il condono alcuni anni fa» afferma Mario Castagnasso.

Sono stati denunciati per le costruzioni di baracche abusive: Giuseppe Merlin, Angelo e Mario Manzon, Giovanni e Giuseppe Rustichelli, Silvio Gallice, Sergio Breuze, Remo Bonadini, Secondino Pellet, Lorenzino Porrachon, Renzo Uziard Gamerro, Silvano Costa, Ezio Follo, Tullio Poncet, Angiolina Morando, Giovanni Bergero, Angiolina Prin Abell, Pinuccia Manzon. «Tutte queste denunce sono ancora una volta una dimostrazione di come amministrava la passata maggioranza - afferma l'attuale sindaco Enzo Manzon - appena sono stato eletto sono stato costretto ad emettere un'ordinanza di blocco di lavori in una casa di un residente perché in un cassetto ho trovato una lettera della Regione che negava l'autorizzazione. Era datata 14 ottobre 1994, pochi giorni prima delle elezioni» e continua: «Anche in questa occasione si può ipotizzare il voto di scambio come per i 37 residenti di Grangesises dai quali il sindaco precedente non aveva preteso il pagamento degli oneri di urbanizzazione.

[f. mor.]

La «bomba chimica» nel centro di Ciriè: sentenza il 24 febbraio

Crack Interchim alla sbarra

Chiesti 6 anni per gli amministratori

Uno scempio finanziario e ambientale: questa è l'Interchim, l'ex Ipca, una bomba chimica a due passi dal centro di Ciriè. Ieri in tribunale si è parlato della bancarotta dell'azienda, degli amministratori che hanno arraffato tutto quello che c'era da arraffare e poi l'hanno lasciata morire. Oltre tre miliardi di lire finite nelle tasche dei dirigenti. Di questi sono rimasti in tre a rispondere in aula di quel crack: Roberto Pellegrin, Giampiero Morgantini e Carlo Costanza. Sono imputati di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. Ieri il pm Alessandro Prunas ha presentato il conto della giustizia: ha proposto 6 anni di carcere per Pellegrin e 4 anni per Morgantini. Il terzo, Costanza, ha chiesto di patteggiare. Prima erano usciti di scena (patteggiando pene da un anno e sei mesi a due anni), altri cinque indagati (i commercialisti Vincenzo Rocca e Franca Gay, gli amministratori Franco Tasca, Luigi Somavilla, Ettore Maraschi). La sentenza dei giudici della quarta sezione (presidente Gosso) è prevista per il febbraio.

Ettore Maraschi, ex dirigente dell'azienda, a Ciriè ha già patteggiato la pena

Il pm Prunas ha ripercorso le tappe del collasso dell'Interchim, fallita nell'89 con un buco di dieci miliardi. E soprattutto ha spiegato i meccanismi ideati dagli imputati per prosciugare l'azienda. Pellegrin e soci, oltre all'Interchim, erano padroni anche di altre società collegate, come la Coima. E si erano serviti di queste società satelliti per dissanguare l'Interchim. La Coima, ad esempio, ha comprato per 40 milioni all'asta i macchinari dell'Ipca e dopo pochi mesi li ha rivenduti all'Interchim per 800 milioni. Una serie di queste operazioni «vantaggiose» ha messo in ginocchio l'azienda, destinata al collasso prima di nascere.

Ma l'ex Ipca è servita anche ad altro. Al interno era stato costruito un forno inceneritore che doveva servire per smaltire i rifiuti tossici, anche quelli provenienti da altre aziende. Un progetto ambizioso, almeno sulla carta. L'Interchim continuava la produzione di coloranti (l'Ipca (assicurando così posti di lavoro) avviava anche nuova attività di smaltimento rifiuti che doveva segnare anche una svolta all'immagine. Tutto falso. I residui tossici dell'ex Ipca vennero mai eliminati neppure i rifiuti che arrivavano da altre aziende. Quando si aprì l'inchiesta la Pirelli scoprì che i fusti inviati a Ciriè e per i quali aveva pagato fior di quattrini per lo smaltimento erano ancora nel deposito. Ora il liquidatore ha accertato che per ripulire l'Interchim occorrono miliardi.

LASSU' GLI ULTIMI

In alta val di Lanzo rischia di sparire l'unica cabina telefonica pubblica

Abbandonati, senza collegamenti

La dura vita degli abitanti di Forno Alpi Graie

PER due settimane non ci sono nemmeno più saliti i pullman del servizio di linea. I Comuni non pagavano i contributi, così i bambini sono rimasti a casa da scuola e chi doveva raggiungere l'ospedale Mauriziano di Lanzo si arrangiava con dei passaggi di fortuna.

E' l'ultimo capitolo legato all'abbandono e al degrado delle Valli di Lanzo, una storia vecchia che continua poco alla volta.

Tra i progetti della Telecom (che ha preso il posto della Sip dopo la privatizzazione) c'è anche quello di smantellare le cabine telefoniche pubbliche che d'inverno rimangono le sole all'asciutto. Un ulteriore passo verso l'isolamento. La gente è stufa, sfiduciata, per qualsiasi cosa bisogna raggiungere Lanzo se non addirittura Ciriè.

Forno Alpi Graie, una frazione di Groscavallo, l'ultimo Comune della Val Grande, è abitata da ventuno anime, un anno e mezzo fa è stata completamente travolta dal torrente Stura in piena.

Non è cambiato quasi nulla, dopo i lavori di messa in sicurezza hanno rinsaltato la strada principale e costruito una passerella che conduce al santuario della Madonna nera.

Un'attrattiva potrebbe essere quella turistica. E infatti c'è pista di fondo più lunga delle valli, un anello parzialmente rifatto lungo 16 chilometri, ma lo è caduta qualche giorno fa, accorciando la durata della «stagione».

Da sinistra Ines Teppa e Pietro Castagneri, nipote della celebre guida alpina di Balme Antonio Castagneri: «Per vivere quassù non bisogna aver paura di faticare»

All'albergo «Savoia» è rimasta la proprietaria, Ines Teppa, 82 anni tutti passati qui, dove alloggiava abitualmente il principe Umberto II di Savoia durante le sue vacanze estive. «Per andare avanti ci vuole coraggio - confessa - io ho avuto un miliardo di danni, ho dovuto buttare tutto, una vita di lavoro e di sacrifici. Ci hanno promesso finanziamenti straordinari, ma aiuto fino ad ora ho ricevuto solo milioni di solidarietà. Forse vogliono davvero che ce ne andiamo via da questi posti».

«Per vivere qui bisogna saper spaccar legna e non aver paura di faticare - chiarisce Pietro Castagneri, anni, di Balme, in Val d'Ala, ultimo di quattro fratelli e nipote della famosa guida alpina Antonio Castagneri, "Toni dei Tuni" - io ho sempre fatto così e sono contento».

Gianni Giacomino

Interviene il vescovo

«Caso Val Susa» Molti progetti in discussione

«Caso Val Susa» è stato ieri al centro di un confronto fra gli amministratori della Valle, della Regione e della Provincia. Presente anche il vescovo monsignor Vittorio Bernardetto, il quale si è dichiarato contento di partecipare «perché la Chiesa non è solo un'agenzia di pompe funebri. Da tempo stiamo lavorando per il recupero dei valori, siamo un soggetto attivo. Aiutiamo insieme questa valle ed evitiamo riferimenti accademici». In campo molti progetti: la riconversione in centro servizi dell'autoporto di Susa con trasformazione in macello consortile del settore fitosanitario e la localizzazione di strutture industriali con stanziamenti Cee nell'area dell'ex autoporto di San Didero. Riguardo al treno ad alta velocità, il consigliere Sergio Marchini ha ribadito che bisogna battersi «per un percorso in galleria da Venaus a Torino».

Moncalieri: Panna e Nicoletti contro Novarino

Due consiglieri di «Ad» passano all'opposizione

Perde consensi e voti la giunta progressista di Moncalieri: i due consiglieri di Alleanza democratica, Giuseppe Panna e Mario Nicoletti, hanno divorziato ieri dalla maggioranza passando all'opposizione.

«Eravamo ostaggi di uomini ancorati al vecchio sistema partitico da Prima Repubblica: - spiegano i dissidenti - dopo un anno di governo abbiamo verificato il nostro ruolo in Consiglio: questa giunta non ha mantenuto troppe delle promesse fatte. E l'assessore che doveva rappresentarci è schiavo della sinistra più che del nostro movimento».

Una scissione nell'aria già da un mese, quando Livio Monaldi - rappresentante di Ad a Moncalieri e per un breve periodo e vicesindaco - denunciò lo strapotere di alcuni membri pidiessini nelle scelte dell'Amministrazione: «Ad esempio, quando si è trattato di nominare il nuovo assessore allo Sviluppo economico locale, proponemmo consulente commerciale. Hanno preferito un professore di lettere, extraparlamentare di sinistra. E' un regime».

In pochi giorni è il secondo rimpasto della giunta progressista: in due Consigli comunali il sindaco Carlo Novarino ha acquistato un consigliere socialista, Salvatore Scancarello, perdendone due di Ad: 17 voti contro 30.

Novità anche nelle dall'opposizione: Irene Vercellino Purino è scesa dal Carroccio (sull'onda della crisi nazionale) schierandosi An: «Non riconosco più la Lega che ho sostenuto: - dichiara - pensavo fosse un movimento di centrodestra che propagandava qualcosa di nuovo, il federalismo. Invece oggi tutti ne parlano meno la Lega che un anno fa ne fece la sua bandiera».

Ivrea, anche gli assessori seguono l'esempio di Maggia. Critici An e Rifondazione

Una giunta «risparmiosa»

Il sindaco si autoriduce l'indennità

A Ivrea inizia al risparmio l'operato della giunta di Giovanni Maggia. Chiamati a proporre le prime delibere all'approvazione del Consiglio comunale, venerdì sera, sindaco e assessori si sono fatti i conti in tasca e hanno deciso di tagliare le indennità a loro destinate per il '95: tutti, indistintamente, percepiranno un compenso di 671 mila lire lorde mensili.

La riduzione è lieve per gli assessori: per loro, la legge prevedeva 958 mila lire. Diventa più rilevante per il vicesindaco (1 milione e 171 mila lire) e addirittura drastica per il primo cittadino, al quale erano concessi 2 milioni 129 mila lire.

Nessuna variazione, invece, per le indennità dei consiglieri: percepiranno 29 mila lire per seduta.

«Non c'è alcun intento demagogico nella nostra scelta - ha puntualizzato Giovanni Maggia -. Ci è semplicemente sembrato doveroso dare il nostro contributo in un difficile momento di crisi economica, quando molte famiglie non hanno la possibilità di contare su uno stipendio».

L'iniziativa, però, non è stata accolta da unanimi. Hanno espresso voto contrario i tre consiglieri di An: «E' giusto - ha spiegato il capogruppo Alberto Tognoli - che un lavoro impegnativo quello del sindaco adeguatamente retribuito». A sorpresa, si è spaccata anche la maggioranza. I due rappresentanti di Rifondazione comunista, il chirurgo Mauro Salizzoni e il segretario cittadino Salvatore Rao, hanno detto «no» alla riduzione dell'indennità: «Abbiamo ancora speranza che un operaio o un cassintegrato possa, domani, essere sindaco. Una retribuzione così bassa, invece, sarebbe penalizzante proprio per i meno abbienti». Categoria, quest'ultima, che è esclusa dall'esecutivo Maggia: in forse la giunta, infatti, uno un docente universitario, un medico, un architetto, un dirigente Olivetti, un altro dirigente industriale e un commerciante. Unico pensionato del gruppo il Bruno Zanotti, ex sindacalista della Cgil: un segnale poco più che simbolico, un modo per far risparmiare qualcosa alla macchina comunale».

A fine Consiglio, prolungatosi fino a notte fonda, è stato inoltre approvato il bilancio preventivo 1995, che pareggia sulla cifra di miliardi e 700 milioni. «E' un documento forzatamente tecnico - ha spiegato l'assessore Alfredo Pugliese -, predisposto dal commissario prefettizio. I nostri indirizzi politici li inseriremo nel corso dell'anno».

Mauro Revello

PAOLA OBERTO

Il presidente è «popolare»

E' Paola Oberto Pomella, eletta a dicembre nella lista del partito popolare, il presidente del Consiglio comunale di Ivrea. Ha battuto (con 12 voti a favore, 2 contrari e 6 astenuti) la concorrenza di Augusto Vino, il pidiessino che subito dopo l'insediamento della amministrazione sembrava favorito a ricoprire l'incarico, e quella di Lia Pezzato, an, proposta dai consiglieri del gruppo. «A tutti - ha detto Paola Oberto Pomella dopo la nomina - do assicurazione che ritengo, alcun dubbio, che la di presidente del Consiglio sia di carattere istituzionale e comporti la massima parzialità nell'esercizio. Le istanze della minoranza, quindi, troveranno ascolto non meno di quella della maggioranza».

A fianco il sindaco **Giovanni Maggia**; sopra **Paola Oberto Pomella**, figlia del primo presidente della giunta regionale piemontese

Montanaro

Ancora paura per i rifiuti tossici

Ad oltre due mesi dal rinvenimento di una discarica abusiva della superficie di 18 mila metri quadrati in località Pratomoriano alla periferia di Montanaro, vicino alle sponde del torrente Orco, la preoccupazione fra i 5300 abitanti paese: «Non siamo stati minimamente informati dall'amministrazione comunale su cosa è stato trovato con in quella di ghiaia». Ma il sindaco Saroglia assicura: «Ci subito attivati per dare una soluzione definitiva al problema».

Le analisi sono state effettuate dal laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco, sezione chimica, che alla fine di dicembre ha trasmesso in municipio una dettagliata relazione. Nel documento si legge, fra l'altro, che in «un'area circa 130 metri quadrati sono stati rinvenuti rifiuti speciali assimilabili a rifiuti solidi urbani, miscelati a 250 metri cubi di terreno di riporto». Si tratta ritagli di tessuti sintetici e ritagli di gomma e plastica, carcasse metalliche di armadi da ufficio, stracci, manufatti in plastica, carta e

Nell'acqua del canale scolmatore del laghetto di cava state riportate alla luce polveri di alluminio di fonderia e sacchi di materiale sintetico che contenevano le medesime polveri. Tali rifiuti erano stati miscelati terreno di riporto per occultare loro presenza, per un quantitativo di 8-10 metri cubi. In base alle analisi chimiche le polveri erano costituite da circa il per cento alluminio in presenza di azoto ammoniacale (100-300 mg/kg).

In un'altra area di 35 metri quadrati rinvenuti circa 40 metri cubi di rifiuti solidi urbani, In una zona di 80 metri quadrati, miscelati a terreno di riporto per volume di 100 metri cubi, sono stati rinvenuti rifiuti speciali tossico-nocivi quali vernici, residui oleosi e catramosi, carta inchiostrata in presenza di derivati fenolici, coloranti in polveri a base di derivanti dell'anilina, contenitori di solventi.

Pier Carlo orra, 56 anni, responsabile della cava, interrogato dalla polizia, si era giustificato: «Di questi rifiuti non ne nulla. Non è la prima volta che la recinzione della cava viene divelta, qui ho già subito numerosi furti». **[d. and.]**

IN BREVE

Aperte per turno oggi in Canavese

Lanza (Ivrea, corso Nigra 7); Larda (Rivarolo, via Ivrea 5); Sabato (Pont, via Roscio 3) e Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1).

CALUSO

Soccorso, nuova ambulanza con le offerte dei cittadini

Gli 8 milioni e 297 mila lire offerti dai cittadini 160 volontari soccorso Sud-Canavese Caluso, presidente Luciano Gelli, serviti ad acquistare un'ambulanza Ducato e una Tipo per il trasporto dei dializzati.

Un giocattolo in dono ai bimbi dell'ex Jugoslavia

Giornata di solidarietà con i bambini della Jugoslavia. Gli alunni delle scuole elementari e medie porteranno a Cà Mescarlin o in chiesa, alle 10.30, un giocattolo che verrà inviato ai bambini delle zone di guerra. L'iniziativa, chiamata «Un per te», è stata organizzata da parrocchia, commercianti e volontari.

Furti «Rocce bianche» Domani il processo

Avrebbero rubato materiale per 100 milioni alla cava «Rocce bianche» di Castelnuovo Nigra, nell'estate del '93, tentando poi di farsi dare alcuni milioni dal proprietario in cambio di una parte del bottino. Con quest'accusa compariranno domani in tribunale i fratelli Andrea e Bernardino Guidetto, 21 e 29 anni, frazione Spineto 222, e Danilo Bozzello Verole, 33 anni, frazione Campo.

IVREA

Arresti domiciliari per due spacciatori

Sono agli arresti domiciliari Andrea Megna, 33 anni, Ivrea, via Mosetto 217, e Giuseppe Licciardello, arrestati martedì per detenzione e spaccio di eroina. Il gip De Marchi ha infatti accolto l'istanza dell'avvocato Companale.

Vandali contro i lampioni Danni per diversi milioni

Un gruppo di teppisti ha preso a le lanterne dei lampioni stile Ottocento del Parco della Rimembranza, causando danni per diversi milioni.

SPORT

Eccellenza, anticipo

Calcio, l'Ivrea piega a fatica il S. Maurizio 1-0

Nell'anticipo giocato ieri allo stadio Pistoni, l'Ivrea ha faticato più del dovuto per superare di misura l'ostacolo San Maurizio. Ora gli arancione sono ad punto di distanza dalla capolista Fossanese, che sarà impegnata oggi nella difficile trasferta Cherasco. Le precarie condizioni del terreno di gioco hanno influito sugli schemi, favorendo gli ospiti impegnati per tutti i 90 minuti ad arginare le offensive dell'Ivrea. La rete della vittoria arriva alla metà della seconda frazione di gioco: il bomber Gambino effettua un traversone in area, difensore biancazzurro appostato sulla linea di porta respinge la conclusione mischia e il più lesto di tutti Tirassa, che insacca testa regalando i 2 punti agli eporediesi.

Carnevale di Ivrea '95 in versione femminile

Ecco i dieci nuovi Abbà C'è solo un maschietto

«Abbà» al femminile, quest'anno, per Carnevale di Ivrea. Tra i dieci bambini scelti per rappresentare gli antichi rioni cittadini, ci ben 9 femminucce e solo maschietto. «Una semplice, anche se curiosa coincidenza - assicura segretario generale del Consorzio, Luisa Perotto -. sono precisi criteri di scelta, che devono essere rispettati anche poi si verificano queste strane combinazioni». A portare lo spadino con l'arancia infilzata (simbolo della testa mozzata del tiranno) saranno Carlotta Alma e Mariano Zoppo per la parrocchia di San Lorenzo, Andrea Gremmo e Elena Sartoris per San Salvatore, Annalisa Francescato e Mario Milillo per San Grato, Daniele Cervellin e Valentina Biglia per San Maurizio, infine Francesca Ecclesia e Federica Zambolin per Sant'Ulderico. Le prime cinque «alzate», la cerimonia di presentazione, sono in programma domenica 12 febbraio, le altre la domenica successiva.

Consorzio - organizzatore del Carnevale, intanto, ha stretto i contatti con la «Famija Turineisa», che celebra il suo settantesimo anniversario. «Faremo diverse manifestazioni insieme - dice ancora Luisa Perotto -. Il gruppo torinese sarà nostro ospite il 12 febbraio, nello spettacolo organizzato per presentare "Musiche del carnevale", un nastro con le melodie della rassegna».

DOVE & QUANDO

LEGAMBIENTE. e simpatizzanti di Legambiente si riuniscono domani a Ivrea, alle 21 al Centro Gandhi via Arduino 75. Sarà illustrati l'attività del '94, la situazione economica e i programmi del '95. Inoltre, si procederà alla elezione del presidente del circolo di Ivrea.

Radunо degli allievi salesiani, oggi all'istituto Giusto Morgando di Cuorgnè, per festeggiare San Giovanni Bosco. Il ritrovo è fissato per le 10. Alle 10,30 si svolge l'assemblea annuale di programmazione e, alle 11,30, la santa

CINECLUB. «Dolce Emma, Böbe» il film che si proietta domani e martedì al cinema Politeama Ivrea, nell'ambito della rassegna Cineclub. Orari: 17,10, 19,20, 21,30. L'ingresso è riservato ai

AD Oggi vengono presentati il Conte Filippo e la Regina Caterina, personaggi dello storico carnevale allodiese. L'appuntamento è per le 15, al Castello Ducale. Seguiranno la sfilata per le vie del centro storico, con balli d'epoca al padiglione delle feste e la finale di «dama vivente» in piazza Castello. In serata, ancora al padiglione, commedia brillante a cura della compagnia teatrale Esedra.

DANZE BRETONI. Sono aperte fino a martedì le iscrizioni allo stage di danze bretoni, organizzato dall'associazione culturale «Accordanza» di Ivrea, il 18 e 19 febbraio. Per informazioni e adesioni, telefonare in ore serali allo 0125/63.76.93.

Rivoluzione alla Satti

Dal 1° febbraio biglietterie solo a terra

Conto alla rovescia per la «rivoluzione alla Satti». Da mercoledì 1° febbraio, con l'introduzione del nuovo sistema tariffario a fasce, entrano in funzione le biglietterie a terra. La Stampa pubblica oggi i punti di vendita in Canavese per abbonamenti e biglietti singoli: «Sono stati individuati tabaccherie, rivendite di giornali, bar esercizi pubblici in genere facilmente raggiungibili dall'utenza e soprattutto vicini alle fermate dei bus», spiegano alla Satti. La convalida dei nuovi documenti di viaggio avverrà attraverso apposite obliteratrici: sparisce dunque la figura del bigliettaio, in base ad un progetto di razionalizzazione dei servizi con il dichiarato obiettivo da parte dei dirigenti Satti di annullare il pesante deficit di esercizio accumulato dall'azienda in questi Ma gli utenti chiedono anche servizi migliori: si parla di una linea ferroviaria concepita come metropolitana di superficie - dicono i pendolari -: continuiamo a viaggiare su littorine che hanno ormai superato i 30 anni di vita. Restano ancora promesse le partenze ogni ora da e per Torino che farebbero della Canavesana un'autentica alternativa all'auto».

Alla Satti rispondono che la strada rinnovamento del servizio è ormai stata imboccata: «Il nuovo sistema tariffario va in questa direzione: è chiaro che nel primo periodo potranno nascere disguidi e inconvenienti. Per questo chiediamo agli utenti collaborazione».

BIGLIETTI E ABBO ENTI: ECCO TUTTI I PUNTI VENDITA DEL CANAVESE

LOCALITA'	ESERCIZIO	
AB **Agliè**	tabaccheria	via Vicolo Buffino 1
A **Alpette**	Seren Bernardone	via Serelne 12
AB **Albiano**	tabaccheria	V. Emanuele 47
AB **Alice**	bar cremeria	via Provinciale 33
AB **Azeglio**	tabaccheria	via Roma 67
AB **Balo Dora**	merceria	piazza Bredda 7
AB **Banchetta**	cartoleria	via C. Monte 19
AB **Banchetta**	tabaccheria	via Roma 84
	bar	via Cossavella 7
AB **Bollengo**	edicola	Marconi 12
AB **Borgofranco**	tabaccheria	via Aosta 18
AB **Borgofranco** fraz. S. Ge	tabaccheria	via Aosta 184
AB **Bosconero**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
AB **Bosconero**	merceria	Roma 4
AB **Brosso**	alimentari	via Roma
AB **Burolo**	tabaccheria	via Nuova 4
AB **Busano**	bar	via Ignonetti 27
AB **Caravino**	edicola	c.so Cavour
AB **Cascinette**	tabaccheria	via Crotta 49
AB **Castellamonte**	edicola	via Educ 37
AB **Castellamonte**	bar stazione	via Buffa 20
Chiaverano	tabaccheria	Centrale
Cirié	stazione ferroviaria	linea Torino-Ceres
Cirié	bar «New Tripoli»	c.so Martiri Libertà 58
AB	tabaccheria	via V. Emanuele II 72
Colleretto Giacosa	tabaccheria	via Torino 1
Cossano	tabaccheria	via Torino 1
AB **Cuceglio**	casalinghi	via XX Settembre 1
	stazione ferroviaria	linea Canavesana
Cuorgnè	tabaccheria	via Garibaldi 30
AB **Favria**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
AB **Favria**	edicola	piazza Martiri Libertà 18
	stazione ferroviaria	linea Canavesana
AB **Feletto**	edicola	piazza Libertà 7
Fiorano	bar tabacchi	via 3 Novembre
	edicola	via Umberto I 44
Forno	tabaccheria	via Roma 7
Front	bar	via Destefanis 1
Issiglio	tabaccheria	via Roma 21
A	ufficio Satti	via Dora Baltea 4
A **Ivrea**	sportello F.S.	atrio stazione F.S.
Ivrea	tabaccheria	piazza Balla 6
AB **Ivrea Q.B.**	edicola	piazza Primo

LOCALITA'	ESERCIZIO	INDIRIZZO
AB **Ivrea Q.S. Giov.**	tabaccheria	via Friuli 29
AB **Ivrea**	tabaccheria	corso Cavour 52
AB **Ivrea T. Balfr.**	tabaccheria	via Casale 26
AB **Ivrea**	edicola	str. Torino 235
AB **Ivrea**	tabaccheria	corso Nigra 73
AB **Ivrea**	tabaccheria	via Palestro 8
AB **Ivrea S.B.**	edicola	strada Torino 33
AB **Ivrea Q.B.**	edicola	largo Europa 30
AB **Lelni**	edicola	via Carlo Alberto 57
Lessolo	tabaccheria	via Casale 116
AB **Lessolo**	bar	via Alice 4
Lessolo fraz. Calea	tabaccheria	via Franza 48
AB	ferramenta	Roma 13
AB **Loranzè Alto**	tabaccheria	via Villa 34
AB **Lugnacco**	bar	via Fontana 2
AB **Montalenghe**	edicola tabacchi	via Ivrea 2
AB **Montalenghe**	autoservizi Dezzutto	via Mazzini 30
	cartoleria	via Mazzini 54
AB **Montalto**	bar	corso Marconi 2
AB	bazar	via Marconi 1
Ozegna	bar	viale Perotti 2
AB **Perosa**	tabaccheria	via Provinciale

LOCALITA'	ESERCIZIO	INDIRIZZO
AB **Parella**	alimentari	via Provinciale 39
AB **Pavone**	tabaccheria	via Quilino 13
AB **Pecco**	tabaccheria	via Roma 7
AB **Perosa C.se**	cartoleria	via S. Rocco 2
AB **Pont**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
AB **Pont**	edicola	via G. Marconi 8
AB **Quagliazzo**	alimentari	via Provinciale 25
AB **Quassolo**	tabaccheria	via Ponte
AB **Rivara**	lavanderia	via Poledo 2
AB **Rivarolo**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
AB **Rivarolo**	edicola	via Torino
AB **Rivarolo**	bar	piazza Zanotti 1
AB **Romano**	casalinghi edicola	viale Marconi 36
Rosone	edicola	via Ceresole 25
AB **Rueglio**	commestibili	via Martiri
AB **Settimo Rottaro**	tabaccheria	via Vachino
AB **S. Anna (S. Francesco)**	casalinghi	via Torino 104
AB **S. Benigno**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
AB **S. Benigno**	bar	piazza G. da Volpiano 17
AB **S. Giorgio**	edicola	piazza Ippolito
S. Giusto	bar trattoria	via XXV Luglio
AB **S. Martino**	tabaccheria	via Arduino 16
S. Maurizio	stazione ferroviaria	linea Torino-Ceres
AB **Salerano**	bar	via Roma 36
AB **Samone**	tabaccheria	via Provinciale 14
A **Settimo**	stazione Satti	linea Canavesana
B **Settimo**	stazione F.S.	
AB **Strambinello**	alimentari	via Chiesa 4
AB **Torino**	autostazione Satti	via Fiochetto 23
B **Torino**	stazione F.S. Dora	linea Canavesana
T	stazione F.S. Porta Susa	linea Canavesana
AB **T C.so**	bar ristorante	via Baldissero 21
Traversella	alimentari	via Roma 3
AB **Valperga**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
	alimentari	via S. Michele 1
AB **Vico**	tabaccheria	via Giacomo
AB **Vidracco**	bar tabaccheria	piazza Ceratto 5
A te	abitazione Ponsatto	via Mercanasco 52
Vistrorio	merceria	via Garibaldi 33
AB piano	stazione ferroviaria	linea Canavesana
A **Volpiano**	bar	via Umberto I 30

A = Punti vendita soltanto abbonamenti
B = Punti vendita solo biglietti

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[redacted] è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h [redacted] — Cartoni Animati

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Occhi [redacted] tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' — Thriller

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma [redacted] un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel [redacted] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Tre vedove e [redacted] delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [redacted] di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

America — via N. del Grande 6, Tel. 581 89.01 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» [redacted] azienda dalla sua capo, [redacted] strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15/18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Occhi nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, [redacted] Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una [redacted] dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. [redacted] — Thriller

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.52.56. Or.: 16 16,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.08.56. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato [redacted] banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [redacted]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,45/22[redacted], Ingr. 12.000
La Teta y la Luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino [redacted] nato che [redacted] il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' [redacted]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anarchico degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' — Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Kika · Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' — Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 18,10 18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [redacted] 1h 37' [redacted]

[redacted] 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,45 18/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [redacted] V. 2h 02' [redacted]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Terminal Velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' — Thriller

Capranica — p. Capranica 101, Tel. [redacted]. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Capranichetta — [redacted] Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Mangiare [redacted] donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

[redacted] 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16 16,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca [redacted] trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, [redacted] il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

[redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.893. Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo [redacted] e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Ore 11, 15; 16,30; 18 Thumbelina
Ore 19,30; 21; 22,30 G[redacted]

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618 2449, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardelli, S. Sartidrais (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Può succedere anche a te — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide [redacted] propria vincita alla [redacted] con una cameriera squattrinata: una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' [redacted]

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di [redacted] ficare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16 18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

[redacted] — p. in Lucina 41, Tel. 687.5125 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta str[redacted] per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[redacted] — v. Liszt 32, Tel 591.0986 Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo [redacted] e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel 686 4395. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482 7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [redacted] e diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[redacted] Due — v. Bissolati 47, [redacted] 482.7100, Or.: [redacted] 17,10/19,50/22,30, Ingr. 12.000
[redacted]otto il segno [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[redacted] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2648, Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30, Ingr. 12.000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni [redacted] l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' [redacted]

Gioiello — v. Nomentana 43, [redacted] 442.302.99, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, [redacted] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

[redacted] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or. 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Giulio [redacted] — SALA[redacted]. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or. 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. [redacted] (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza, ubriachezza [redacted] marito V. [redacted] 14 1h 40' — Dramm.

[redacted] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, [redacted]: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

Golden — v. Taranto 36, Tel 7049.6602. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[redacted] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Mangiare [redacted] — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti [redacted]. N. V. 2h 10' — Comm.

[redacted] — v. Bodoni 59, Tel 574.2779. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Prima [redacted] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779 - Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Holiday — l.go B. Marcel[redacted] 1, [redacted] 854.8326, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il [redacted] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

King — via Fogliano 37, Tel 862.097.32. Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel 541.7926. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Sotto il segno [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel 541.7926. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Intervista [redacted] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e [redacted]. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' — Drammatico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926 Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel 541.7926 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei [redacted] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa [redacted]) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' [redacted]

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel 786.086, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Sirene — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. [redacted] V. 1h 38' — Comm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[redacted] — v. S. Apostoli 20, Tel 679.4908 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel [redacted]. [redacted]: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

New York — via Cave 36, Tel 781 02 71 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Nuovo [redacted] — l.go Ascianghi 1 T. 581.81.16, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Vers. orig. sott., Ingr. 12.000
Vanya sulla [redacted] strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580 3622 - Or. 16,30 18,30/20 30/22,30, Ingr. 12.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si [redacted] incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 486 2653 Or.: 16 18 15/20 20/22,30, Ingr. 12.000
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: [redacted]ga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' — Thriller

Quirinetta — v. Minghetti 4, [redacted] 679.0012 [redacted] 16,30 19,30/22,30, Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — [redacted] e risate in cinque [redacted] ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Rialto — [redacted] IV Novembre 156, Tel [redacted], Or. 15,50/22,30, Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [redacted] Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

[redacted] — viale Somalia 109, Tel. 86.20 56 83, Or.: 15,45/18,10/20,30/22,30, Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h[redacted]' — Comico

Rivoli — via Lombardia 23, Tel 488 08 83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Bella al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar V. M. 14 1h 50' — Commedia

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino [redacted], Tel. 581.28.84, Or.: 16/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Strane [redacted] — di S. Baldoni, con L. Maraccoli, S. Cohen, M. Valeriani (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno; l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' [redacted]

Rouge [redacted] — v. Salaria 31, Tel 855.4305. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [redacted], lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [redacted]. 14 2h10' — Drammatico

Royal — v. E. Filiberto 175, [redacted] 7047.4549, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel 853.00.948, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv [redacted] che vive e vede Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 50' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, [redacted] 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 12.000
Tre [redacted] e un [redacted] — di J. Irvin, [redacted] M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [redacted] matrimoni e un funerale. N. V. 1h [redacted] [redacted]

Universal — v. Bari 18, Tel. 863.12.16. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Vip — via Galia e Sidama 20, [redacted] 862.08.808 Or.: 16,30 18,30/20,30/2[redacted], Ingr. 10.000
Prima [redacted] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. [redacted] **Film per adulti**. Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27 **Film per adulti** Orario 15,30; 22. Ingresso 5000
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti** Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repu[redacted]ca 44, tel. 488.0285. **Film per adulti** Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. [redacted] Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000
[redacted] Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
[redacted]T v. Cairoli 98, t. 446.[redacted] **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000
[redacted] via P. della Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista con e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. [redacted].

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. **The Flintstones** Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. 841.6082. **Non è romantico?** Or.: 20,30.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. [redacted] **straordinaria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Lamerica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 745.4644. **Beethoven 2**.
[redacted] via Terni 94, telefono 701.2719. ***Fragola e cioccolato***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.5841. **Sister Act 2**. Or.: 16; [redacted]
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Close Up**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392 777. **Prestazione straordinaria**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] **CINE TEATRO** p. S. Apollonia 11/a. Tel. 589.4875 Or.: 19; 21. **Zio Vania**. Tutti i giorni ore 19 e 21; dal 17 al 29/1. Ingr. 7000, rid. [redacted]

IL TACCUINO

MUSICA - Per i concerti sinfonici dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, all'Auditorio di via **Conciliazione**, 17,30, Cristian Zacharias al pianoforte in un programma di Ravel, Chopin, Pro[redacted]. Orchestra diretta da Vladimir Spivakov. Sala [redacted] (p.za Campitelli 9), 17,45, concerto conclusivo della rassegna dedicata alla Francia. L'attore Angelo Filippo Jannoni Sebastianini e la pianista Alessandra Celletti in brani [redacted] Satie. Partecipazione Massimo Forte.
CINEMA - Al **Grauco** (via Perugia 34), 16,30, per i ragazzi, disegni animati dal titolo «Un racconto delle mille e una notte». Alle 19 Marilyn Monroe e Jack Lemmon protagonisti [redacted] «A qualcuno piace caldo», di Billy Wilder e [redacted] 21 «Quaranta metri di Germania» di T. Baser.
LIVE - [redacted] (via Crescenzio 82/a), Apple Pies. **Alab** (via di Monte Testaccio 69), Gegè Telesforo.
TEATRO - Al **Parla Camillo** (via Camilla 44), proseguono fino [redacted] 5 febbraio le repliche di «Per un uomo di nome Guglielmo» e «Dopo teatro», due atti unici scritti e diretti da Angelo Zito, [redacted] Katia Nanni e Pietro Martinelli. Al **Vittoria** (p.za S.M.Liberatrice 8), la compagnia [redacted] Quatuor» pr[redacted] «Le diable aux cordes», regia di Alan Sachs. Al **Politecnico** (via G.B.Tiepolo 13/a), «Un uomo troppo [redacted] di Giorgio Prosperi, con Giuseppe Marini, Maurizio Castè, Paola Lorenzoni, regia di Mario Prosperi.
Al **Teatro del Centro** (vicolo degli Amatriciani 2), «Macbeth» di Shakespeare, con gli attori delle compagnie Emanuele Giglio.
[m. pr.]

TEATRI

AGORÀ '80 [illegible] Compagnia Europa 2000 presenta [illegible] **Il buon vecchio e la bella fanciulla** [illegible]
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 17 [illegible]
ANFITRIONE SALA B [illegible]
ARCES TEATRO [illegible] Mercoledì 1 febbraio ore 21.15 [illegible]
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA [illegible]
ATENEO TEATRO UNIVERSITÀ [illegible]
BELLI [illegible] **Zio Vania** [illegible]
BELSITO [illegible]
CENTRO MULTIMEDIALE MONTEMARTINI [illegible] Comune di Roma [illegible]
CLUB I MITI [illegible]
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) [illegible]
DEI COCCI [illegible]
DEI SATIRI SALA GRANDE [illegible]
DEI SATIRI FOYER [illegible]
DELLA COMETA [illegible]
DE' SERVI [illegible]
DELLE ARTI [illegible]
DELLE MUSE [illegible]
DON BOSCO via Publio Valerio 63 [illegible] Eduardo De Filippo [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO [illegible]
ETI TEATRO VALLE [illegible]
EUCLIDE [illegible]
FLAIANO [illegible]
GHIONE [illegible]
ANTICO CIRCO ORFEI [illegible] Omaggio a Federico Fellini [illegible]
LA CHANSON [illegible]
MANZONI [illegible]
NAZIONALE [illegible]
PARIOLI [illegible]
PUPPET THEATRE [illegible]
ROMAROFF TEATRO [illegible]
SISTINA [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI [illegible]
SALONE MARGHERITA [illegible]
SPAZIO PRESENZE NUOVI [illegible]
SPAZIOUNO [illegible]
TEATRO AUTONOMO DI ROMA [illegible]
TEATRO CENTRALE [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO [illegible]
TEATRO DAFNE [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA [illegible]
TEATRO SPERONI [illegible]
TEATRO ELISEO [illegible]
VASCELLO [illegible]
TEATRO OLIMPICO [illegible]
ORIONE [illegible]
POLITECNICO [illegible] Un uomo troppo [illegible] di G. Prosperi [illegible]
TEATRO ROSSINI [illegible]
SPAZIO ZERO [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO [illegible]
TEATRO TORDINONA [illegible]
TEATRO VITTORIA [illegible]
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR [illegible]

A marzo il 10° Festival de Danse di Cannes

Sette creazioni mondiali in sette lunghi giorni

Presentato alla Terrazza Martini il cartellone distribuito su 4 sale

MILANO. Sette creazioni mondiali in sette giorni. Questo il programma del decimo Festival International de Danse di Cannes che gli organizzatori hanno presentato alla Terrazza Martini di Milano, unica sede italiana per queste anticipazioni. Il coreografo Yorges Loukes, da tre anni alla guida della rassegna, ha illustrato nei dettagli il cartellone distribuito in quattro sale del Palais de Festival (théâtre Debussy e Grand Auditorium), al Palais Croisette e alla Salle Prosper Merimee dal 24 al 31 marzo. Dopo un anno di interruzione, il Festival di Cannes, riprende in diversa collocazione stagionale, non più in autunno ma in primavera per scandire razionalmente la programmazione artistica annuale della città. Apriranno la rassegna, il 22 marzo, due prestigiose compagnie, quella di Angelin Preljocaj nel pomeriggio e il Béjart Ballet Lausanne in serata. Béjart partecipa per la prima volta al festival e, in due serate all'Auditorium, presenterà titoli del suo recente repertorio e uno dei suoi maggiori capolavori storici, «L'oiseau de feu» di Stravinsky.

Béjart, prima volta al Festival

Tra le compagnie immancabilmente presenti a Cannes non mancherà neppure quest'anno quella dei Ballets de Montecarlo, la più nota della Costa Azzurra, che presenterà due capolavori di Balanchine «Serenade» e «Le valse» e una novità del suo direttore Jean-Christophe Maillot. Molto attesa anche Maguy Marin che ha in programma una creazione, di cui non si conosce ancora il titolo, unitamente ad alcune brevi coreografie di danzatori appartenenti al suo complesso, la data fissata è il 27 marzo.

Anche la famosa coreografo americana Lucinda Childs torna a Cannes con una sua creazione che presenterà lei stessa e sarà probabilmente l'ultima volta che potremo vederla, poiché dovrà sciogliere il suo complesso in gran difficoltà economiche come quasi tutti i gruppi di danza Usa. Due novità, nella stessa giornata del 28 marzo, anche per l'energetico Stephen Petronio che in questo periodo agisce anche in vari teatri italiani. Potrebbe anche esserci una coda del festival nella giornata del 29 marzo con un altro americano Ralph Lemon, se verranno superati alcuni ostacoli di carattere economico che rendono ancora incerta la partecipazione del gruppo.

Il Festival di Cannes, che era partito come una rassegna eminentemente di carattere classico, per merito di Loukos, che è anche a capo del Ballet dell'Opéra di Lione, sta diventando anche una vetrina per molti esponenti della «nouvelle dance», a partire dall'ormai notissimo Jean-Claude Gallotta, che torna anche quest'anno con «Pémonitions». E gli italiani? Finora, per ragioni varie, non sono mai stati presentati. Ma Loukos promette per la prossima edizione il balletto di Toscana.

Luigi Rossi

Uno spettacolo per beneficenza su «Deejay Network»

Radiothon anti Aids

Con molti nomi importanti

Antonella Elia, una fra i molti personaggi che hanno aderito all'iniziativa

MILANO. Radio DeeJay Network, secondo gli ultimi dati Audiradio (4 milioni 184 mila ascoltatori al giorno) il più ascoltato Network in Fm, ha presentato l'altro ieri la terza edizione della maratona benefica «Radiothon». Inventata per raccogliere fondi da destinare alla lotta all'Aids, questa iniziativa è diventata un appuntamento fisso che permette all'emittente di unire la beneficienza allo spettacolo. Per un'intera settimana, dal 30 gennaio al 5 febbraio, i disc jockey si alterneranno ai microfoni in modo da dar vita ad un'interminabile show che li vedrà in diretta ventiquattro ore su ventiquattro. Linus, Albertino, Marco Baldini, i d.j. più famosi, saranno soli. Ognuno di loro sarà affiancato da personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport, della medicina, del giornalismo.

Basta leggere la lista degli ospiti che si danno il cambio in onda durante le due scorse edizioni per rendersi subito conto del successo di questa iniziativa e della generale adesione da parte cosiddetti Vip.

Nel corso di Radiothon 1995, gli ascoltatori verranno invitati a fare delle offerte per utilizzare nella difficile lotta il virus del secolo. I beneficiari di tale manifestazione umanitaria saranno l'Anlaids (Associazione nazionale per la lotta all'Aids) e la Lila (Lega italiana per la lotta all'Aids), cui verranno devoluti i fondi raccolti in tale occasione. Per partecipare a Radiothon si potranno versare i contributi sul conto corrente bancario n. 17001 della Banca Popolare di Milano presso gli appositi punti di raccolta allestiti da Anlaids e Lila nelle maggiori città italiane. I possessori di CartaSì e American Express potranno far pervenire il loro offerta telefonando il numero della carta allo 02/31 1269.

Ma, giustamente hanno segnalato i responsabili dell'emittente alla conferenza stampa, i meriti di Radiothon non finiscono qui. Dal 30 gennaio al 5 febbraio, in un arco di tempo che va dalle 7 alle 24, gli ascoltatori avranno a disposizione perfino uno speciale numero telefonico si potranno rivolgersi per avere qualsiasi tipo di informazione sulla prevenzione nei confronti virus Hiv.

«Proprio durante la maratona, e più precisamente il 1° febbraio, Radio DeeJay Network raggiungerà anche il traguardo dei 13 anni di vita - ha detto Roberto Piccinelli responsabile stampa -. Cosa potevamo fare di più bello un'iniziativa benefica di tale portata. In questo modo possiamo rendere veramente magici i festeggiamenti di questo importante anniversario. Tutto sarà infatti più bello se, come si spera, supereremo la raccolta fondi di 250 milioni del (prima edizione) e dei 400 milioni dello scorso anno (seconda edizione). Questa volta l'obbiettivo è di almeno miliardo e questa volta che potremmo dire: Radio Deejay ha fatto tredicil».

Tra i personaggi e le rockstar che hanno già dato la loro adesione alla manifestazione di quest'anno ci sembra giusto citare nomi di assoluto rilievo come Van Halen, East 17, Marco Masini, Elio e le Storie Tese, Gerry Scotti, Lolla Costa, Alberto Castagna, Ron, Dino Meneghin, Gigi e Andrea, Spagna, Claudio Amendola, Marco Milano, Antonella Elia, Gabriella Golia, Zuzzurro e Gaspare.

Luca Dondoni

A Milano

Spartiti nelle cattedrali

MILANO. Ad ogni spartito, la sua cattedrale. Dopo il concerto nella chiesa di San Fedele, musiche di Pierluigi Palestrina, continua, fino a maggio, il programma degli appuntamenti arte e musica promossi da «i civici cori Milano». «Le cattedrali della musica», questo è il titolo dell'iniziativa, abbina alle testimonianze architettoniche le composizioni musicali coeve. Dal Medioevo, fino alle note «Pantonalis di Schönberg, attraverso Bach, Vivaldi e Rossini; dall'Abbazia Viboldone, fino alla chiesa della Madonna dei Poveri, passando attraverso il barocco ed il neoclassicismo. Il programma prevede quattro concerti, uno al fino a maggio. Ma prima ogni esecuzione Maria Luisa Gatti Perer dell'«Isal» (Istituto di storia dell'arte lombarda), il critico d'arte che ha curato il percorso, presenterà, a grandi linee, le bellezze della chiesa in cui si ambienta il concerto.

Sabato 11 febbraio, alle 16, nella abbazia cistercense Viboldone (San Giuliano Milanese), il Civico Coro Camera diretto da Mino Bordignon e la Scuola di Canto Medioevale di Alda Rascio eseguiranno la «Messe du Notre Dames» di Machault musiche religiose del Medioevo. Venerdì 3 marzo, alle 21,15, nella chiesa di Sant'Alessandro (piazza Sant'Alessandro), il concerto barocco con musiche Bach, Haendel, Vivaldi, eseguito dai «Cantores Mundi», dal «Coro Filarmonico di Milano» e dall'orchestra «Mozar e Milano». Giovedì 27 aprile alle 21,15, di nuovo il coro filarmonico e l'orchestra «Mozart e Milano» per Rossini, in Santa Maria degli Angeli (piazza Velasquez). Infine, venerdì 12 maggio, alle 21,15, le musiche Schönberg, Ligeti, Fellegara e Hindemith nella chiesa della Madonna dei Poveri (piazza Madonna dei Poveri). Prevendita presso la biglietteria di corso Garibaldi 81. **(a. p.)**

A Trieste

«A 50 anni lei scopriva il mare»

TRIESTE. Una madre e una figlia. Un rapporto dolce, che deve però fare i conti la quotidianità e i suoi riti. Con le piccole asprezze e i litigi, le incomprensioni e i momenti di allegria e complicità. Da parte la madre, terribilmente apprensiva, carica di preoccupazioni e gelosie; dall'altra la figlia che insegue l'indipendenza, in un precario equilibrio fra il desiderio di spiccare il volo e l'imbronciato disordine della propria vita.

Giorno dopo giorno le due donne si cercano, si scontrano, si perdono e si ritrovano. Da questo rapporto d'amore la pièce di Denice Chalem, «A cinquant'anni lei scopriva... il mare» che il teatro stabile privato La Contrada di Trieste e il Centro e spettacoli di Udine hanno prodotto assieme, affidandone la regia Alessandro Marinuzzi, i ruoli principali ad Ariella Reggio e Rita Maffei. Lo spettacolo debutta ieri alla Contrada di Trieste dove resterà fino a domenica 5 febbraio per poi spostarsi, dal 9 al 12 febbraio, al Palamostre Udine.

«A cinquant'anni lei scopriva... il mare» è un testo scritto in francese e mai messo in scena in Italia. In Francia è stato un grande successo che ha avuto come protagonista la autrice, Denise Chalem, attrice origine ebraica in Egitto. Tradotto da Marinuzzi, prosegue la scelta dei due teatri Friuli Venezia Giulia di privilegiare la messa in scena di testi autori poco frequentati in Italia.

Collegata alla pièce di Chalem, mostra di fotografie di Sebastiana Papa, «Il femminile di Dio»: immagini di donne catturate dalla fotografa durante i suoi viaggi dall'India all'Iran, dalla Sardegna alla Puglia.

(m. p.)

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, telef. **Timecop.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. L. 12.000.
Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Strane storie.** Prima visione. 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L.
APOLLO Galleria De Cristoforis, 780.390. **Kika - Un corpo in prestito.** Orario: 15; 17,30; 22,30. L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.0054. **Rivelazioni.** 1ª vis. 15,10; 17,30; 20, 22,30. L. 12.000.
Corso 1, 7602.3806 **Con occhi chiusi.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000.
ARLECCHINO v. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **nelle tenebre.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
ASTRA c. Emanuele II, 7600.0229. **Stargate.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, t. 29001890. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, 29.00.18.90. **La teta y la luna** V.M Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.
CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Può succedere anche a te.** Or., 15,40, 17,55; 20,15; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte nero , t. . **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000
COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Un'estate** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI viale R. Nero 84, tel 1361 **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; Ingresso .
CORALLO Lgo C. dei Servi 9, tel. . **Sirens - Sirene.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. L.
CORSO G. dei Corso, tel. 7600.2184. **Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000
ELISEO via Torino 64, tel. 659.2752. **Mangiare Bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.
Galli, Corso 4, telef. 7600.2354. **Rivelazioni.** 1ª . Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.
c. Lodi 39, tel. 551.6438. **Rivelazioni.** Prima visione. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.
v. Manzoni 40, t. 7602.0650. **Terminal velocity.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
MEDIOLANUM c.so Vit. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.
METROPOL v. Pisa 24, tel. 799.913. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000
Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.
ARTI via Mascagni tel. 7602.0048 **Il re .** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. L. 12.000.
ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875 389. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.
ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. Redegonda 8, telefono 874.547. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35 L. 12.000
ODEON 5 Sala 2 v. Redegonda 8, telefono 547 **Pulp Fiction.** Orario: 16,10; 18,10, 20,10; 22,30. L. 12.000.
5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.
5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Miracolo italiano.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L.
ODEON 5 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Sotto il del pericolo.** Or. 15,10; 18,10; 22,10. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 6 v. S. Redegonda 8, tel 874 547. **Belle al bar.** Ore 15,30, 17,50, 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874 547. **Il mostro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **OcchioPinocchio.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Or.: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039 **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. V.M.
PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel 7602.0757. **Tre vedove e un delitto.** Or., 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
PLINIUS Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
Lgo Augusto 1, l. **Vanya sulla 42ª** . Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 L. 12.000
SAN CARLO c.so Magenta/ang. la Rocca 12. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
v.le G. 6 , tel. 236 5124. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000.
TIFFANY c. B. Aires 39, tel. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Prima della pioggia**. Cortometraggio: **Antonio Mastrocinque pi annita.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L.

TEATRI

CONSERVATORIO - via Conservatorio 12 - T. 76.00.17.35.
ARSENALE - via C. Correnti 11 tel. 83.75.698 Ore 16 Compagnia Nuove parole Le cantatrice calve, di E. Jonesco, regia F. Amoroso, con C. Chiarelli, M. Loreto, C. Calcaia, C. Grassi, S. Sabino, C. Vitale
CARCANO - c. di Porta Romana 63 t. 55 18 13 77. Ore 15,30 J. Corelli in: Ma per favore c'è la musica, di J. Frisina e E. Vaime, regia P. Gunna
CRT v. Sangallo 33 - t. 78.17.10.15. Ore 21,30 C. Boso in: **La lunga repubblica**, regia P. Galassi, sovratitoli in scena Feltz
CRT LABORATORIO - v. U. Oxilia 7 - t. 695.12.220 CRT 16 laboratorio di arte drammatica Paolo Grassi presenta per Pre-visioni: **Animaltors - Un viaggio nella città di** Garcia Lorca, regia Edoardo Re
DELLA 14ª - via Ogbio 12 - tel. 55.21.13.00. Ore 15,30 Biancarelli presenta: **La zia di Carlo di T.** , con Silvani, regia Rino Silvani
FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - T. 86.93.658. Ore 15,30 Comp. Mercantinscena C. Colla e figli pres.: **Goldoni la maniera**, regia E. Monti Colla
FRANCO PARENTI - v. P. Lorenzo 14 t. 54.57.174. Ore 16 Teatro F. Parenti pres. **La locandiera** da E. Tadei, di A. R. Shamekh, regia A. R. Shammah
LIRICO - v. Largo 14 - Telefono 86 84 16. Ore 16 Gogol presenta: G. Gaber in E pensare che c'era il pensiero di Gaber Luporini
MANZONI - v. Manzoni 40 - Tel. 7600.0231. Ore 15,30 Comunità teatrale A. Trieri G. Lopedote in: **Il trucchino** di G. Feydeau, regia G. Sepe.
NUOVO - piazza Piemonte 12 - tel. 65.03.77.00 Ore 15,30 Gitiesse pres. la Comp. di Gippy Gleijeses in: **Le relazioni pericolose** di C. Hampton, con G. Gleijeses, D. Silvestri, L. Montalbano e con Y. Sciò e M. Prati, regia M. Morosini
NUOVO - P. S. 37 - tel. 7600.0067. Ore 16 M. Smeriglio pres. M. Fiordaliso in: **Blood brothers** di W. Russel, regia V. Alcaniz.
OUT-OFF - v. Dupré 4 - telefono 39.26.22.82. Ore 16 Teatro Out Off presenta: **Edipo re** di Sofocle, traduz. Paul Montanon, regia Antonio Syxty, con R. Boscolo, P. Romeo, P. Schenardi.
PICCOLO TEATRO - 2 - Telefono 72.333.222. Ore 16 P. T. M./T. d'Europa presenta: **L'isola degli schiavi** di Marivaux, traduzione, adattamento e regia di G.
PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - Tel. 72.333.222. Ore 16 T S Fiuli Venezia Giulia pres.: **Madea** di M. Gardia, con D. Piccolo, G. De Lellis, D. Aslanidis, G. Pozza.
SAN BABILA - c. Venezia 2 - TEL. 7600.62.05. Ore 15,30; 19,30 Progetto Gerosa Srl presenta: V. Valeri in Colpo di sole, di M. Mithois, regia E. Colombi.
SMERALDO - p. XXV Aprile - tel. 2900.5767. Ore 16 Lorenzo presenta: **La vita è un tram**, testo e regia di Alvaro
TDI PORTA ROMANA - c.so di Porta Romana 124 - T. 55.181.060. Ore 16 Teatrodinotte presenta: **Amleto** di W. Shakespeare, regia ERETOR Capitani, con F. Bruni, L. Marinelli, B. Abbruscia, F. Acquaroli, L. Conde, F. Ferrari
TEATRO ARRIBERTO - via D. Crespi 9 - Tel. 83.22.580. Ore 15,30 Teatrosempre presenta: **Rassegna del teatro giallo. Hitchcock** - Un pizzico di pericolo di F. Dubaldo, regia R. Silveri.
TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olmetari 3 - tel. 4695550. CRT 15,30 Teatro dimi e C. Colla presenta: **Ballata di un popolo di legno** di G. Colla, regia di C. Colla.
TEATRO GRECO - p. Greco - tel. 65.70.696 Ore 16 Teatro all'improvviso presenta: **Faustino** di D. Morelli, con Morelli e G. Gabrelli e ore 21 Quelli di Grock presenta: **Cuore** regia C. Intropido, con S. Bacari, A. Casamano, W. Intropido, A. La Rocca, A. Rubatti
TEATRO ROSETUM - via Pisanello 1 - Telefono 48.70.72.03 Riposo
- via Pastrengo 16 - telefono 66.71.085. Ore 16 Scuola d'arte dramm. Paolo Grassi pres. per Pre-visioni i registi di domani alla prova. **Emigranti '94** di Studi per un trittico da Mrozek, Fern, Pinquet e altri contemp. Regia Michael Znanecki.
TEATRO GNOMO/7. DEL BURATTO - via Lanzone 30/a - Telefono 86 45 10 86. Ore 16 Cu.e.s.t. presenta: **Peter Pan** di Glenn Solotro, regia Tiziana Lucattini.

VISIONI

AL p.zza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Riposo
CA' CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret
CAFE' NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Ore 22 Concerto rock italiano con i miti Farej
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 Gruppo cover «Martini bank»
DERBINO via della Chiesa Rossa. Tel. . Ore 22,30 «A tutto cab» con Calmeró, Walter Di Gemma, Marisa Rampi, Renzo Schiroli.
DISCOTECA IPOTESI AMERICA p.ta XXIV Maggio 8. Tel. 58.10.27.65. Ore 21,45 Salsa, solamente salsa, spettacolo con ballerini e percussioni live
GRILLO LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande Telefono 8940.9321. Non pervenuto
L'AMERICANO PARIGI via il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22 Musica vivo con la band dell'americano a Parigi.
MILANO IN via dei Missaglia 46/3. Tel. . Ore 20,30 Planobar con Roberto Favilla.
MIDLAND p.za camano 2. Telefono 655.1532. Riposo.
v.le Ortles 52. Telefono 53.33.68. Ore 21,30 Karaoke e cabaret
ON STAGE galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.55.45. Riposo.
SCIMMIE v. Sforza 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Gigi Cifarelli/Angela Baggi group.
Pezzotti 52. Tel. Riposo.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
v.le Monza 140. 255.1774. Ore 22,30 Cabaret «La carovana».

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18. Telefono 4800.3901. L. . Ore 15,30; 18; 20,10; 22,30. **Il postino.**
CENTRALE via Torino 30. Tel. 874.826. L. 8000. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Naked.** V. M. 18.
2 via Torino . Telefono 874.826. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fragole e cioccolato.**
via Sangallo . Telefono 76.11.00.93. teatri.
CINETECA - **S. M.** v. Oglio 10. Telefono 26.82.05.92. Riposo.

AMICIS v. Carnuadella 15. 8645.2716. L. + lassera. Rassegna: Bob Rafelson, la negazione del sogno americano 16; 20 **5 pezzi facili.** Ore 17,45 **monta della luna.** Ore 22 **Il re dei giardini di Marvin.**
MEXICO via Savona 57. Telefono 469.5102. L. 7000. Ore 15; 17 Rassegna: Un cinema per **La rinocchietta e la balena.** Ore 20,15; 22,30 Rassegna: David Cronenberg, il re dell'horror **Videodromo.**
SANLORENZO c. Porta Ticinese 45. L. 6000 ore **Despues de la - Un silencio - Avrverde.**
Pacinotti 6 Telefono 3921.0493. L. ore 15,15; 17 **The flintstones.** Ore 20,20; 22,30 **Il corvo.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48 Tel. 603.042. L. 6000 ore 15; 17 **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Ore 21 Ingr. con **Juna che visse nella balena.**
CINETECA **DUGNANI** via Manin 2/a. Telefono 6707.1772. Riposo.

LUCI ROSSE

viale Monza 101. Lire 10.000 **Luci** .
Cilnumno . Padova Tel. 2582.2810. **Luci** .
ARGO viale Monza . Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**
ASTORIA Monteneso 55. Lire 0. **Luci rosse.**
via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci** .
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi . L. 10.000. Ap.: 10,30. **Luci** .
CIELO viale Premuda 40. Apertura ore 16. Lire . **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino . Lire 10 000. **Luci** .
DIAMANTE F. Filzi . Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci se.**
DONIZETTI via Masolino Panicale 13. 10.000. **Luci** .
via Faà di Bruno 8. Lire 10.000 **Luci rosse.**
C. Da Sesto 5. Lire . **Varietà e film.**
LA FENICE via Bigny . Lire . **Luci** .
via . Lire . **Luci rosse.**
R. Sanzio . Lire 10.000. **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci** .
Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO v. Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

EXCELSIOR, ARCOBALENO, MAESTOSO

Le rivelazioni tra Demi e Michael

Demi Moore (foto) protagonista del film di Barry Levinson «Rivelazioni», tratto dal libro di Crichton. Se ne è parlato molto: si racconta di una donna manager, con molti dipendenti uomini, che mette gli occhi uno loro (Michael Douglas), lo tormenta e vorrà vendicarsi di lui che la rifiuta. Si proietta a Milano nei Excelsior, Arcobaleno, Maestoso

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, martedì ore 20,30 **Macbeth**, di Verdi, dir. Gary Bertini, regia Luca Ronconi, [redacted] Gavanelli baritono, Deborah Voight soprano, Keit Olsen tenore, Ildebrando D'Arcangelo basso. Repliche 31/1, 2, 5 (ore 15,30), 7, 10 (ore 18), 12 (ore 15,30) e 14 febbraio

TEATRO DUSE. Ultima replica, **La cucina nel frattempo** con Alessandro Bergonzoni

TEATRO TESTONI [redacted] 21, Paolo Poli in **L'asino d'oro**. 31/1-5/2 **Zingari** di Raffaele Viviani. Regia Toni Servillo, compagnia Teatri Uniti-Crt. 7-12 febbraio, [redacted] di Shakespeare, Elio [redacted] Capitani

TEATRO [redacted] (via Oberdan 25). Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE (via [redacted] Moline 1, telefono 235.288). Riposo.

[redacted] **DI VITA** (via del Pratello 90, tel. 522.032). Oggi e domani, [redacted]gio Guerrera in **Città senza distanza** Compagnia Famiglia Stuggita.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Rassegna jazz, 6/2 concerto Gary Peacock-Ralph Towner. 16/2 Guglielmo Pagnozzi [redacted].

TEATRO [redacted]**ION** [redacted] 15,30 Guido Ferrarini in **L'avaro di Molière**. 2-5 febbraio, Gioble Covatta in **Prime te assoluto.**

[redacted]**LA EUROPA.** 23 febbraio concerto **Joe Jackson.** [redacted] marzo [redacted] **de Cocciante.**

[redacted]: Rassegna jazz, 17 febbraio concerto **Art Ensemble of Chicago**, 7/3 **Bley-Steve** [redacted] e orchestra **Ofp.**

TEATRO MEDICA. 3/2 concerto [redacted] **Mannole.**

CANTINA [redacted]**O.** Tutte [redacted] (tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.

RUVIDO. Rassegna **Musica** [redacted] **non consumare.** 1 febbraio concerto Maurizio Giammarco Heart Quartet, 8/2 Mauro Pagani Wah Wah band, 15/2 Cedar Walton and friends, 22/2 Gap band «Omaggio a Nino Rota». 1 marzo Movie [redacted] Band. [redacted] giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato [redacted] Francesco Freyrie e Daniele Sala.

PALASPORT: [redacted] concerto Biagio Antonacci

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. 4 febbraio, Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del** [redacted] 11 [redacted]braio, ore 21 commedia dialettale, l'incasso sarà devoluto al Comune di [redacted] a favore degli alluvionati. 18-19 febbraio ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora**, con Ivana Monti e Andrea Giordana.

[redacted]

[redacted] Riposo.

[redacted] **DI** [redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Venerdì e sabato [redacted] **sposa di Parigi** con Manuela Kustermann e Giulio Brogi.

PALASPORT. 27 febbraio concerto **Rem.** 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo.** [redacted] aprile **Simple Minds.** 21 [redacted] **Take That.**

[redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

CENTO

[redacted] **BORGATTI.** Riposo.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Ore 17 con[redacted] Orchestra sinfonica Symphonia, direttore W. Conway, musiche [redacted] Mozart, Strauss, Beethoven. 31 gennaio-5 febbraio, **Finale di partita** di S. Beckett, [redacted] Carlo Cecchi.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. Riposo

[redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Ore 21, concerto The Academy of Ancient Music. Christophe Rousset clavicembalo, Rachel Brown flauto, Simon Standage violino, direttore Christopher Hogwood. Musiche di Bach. 5 febbraio, [redacted] 20,30 **Fedora** di Umberto Giordano, dir. Stefano Ranzani, con [redacted] Freni e Placido Domingo (nella replica dell'8/2 Sergej Larin).

[redacted] Ore 16, **Scugnizza** di T. Russo, compagnia operetta Teatro Bellini Napoli.

STORCHI. Riposo

SAN [redacted] Riposo.

PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA

VOX. Riposo.

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 21, **Werther** di Massenet, direttore Daniel Oren. Lunedì, ore 21, concerto orchestra sinfonica di Budapest, pianista Zoltan Kocsis, direttore Ivan Fischer, musiche [redacted] Strauss, Ravel, Beethoven.

TEATRO DUE. Fino al [redacted] febbraio **Gust** di Achternbusch [redacted] Franco Castellano, regia Walter Le Moli.

TEATRO AL PARCO. Ore 16 (domani e martedì [redacted] 10) **Hänsel e Gretel**, regia Titino Carrara. Mercoledì [redacted] 18,45 e 21,15 [redacted] **rio**, concorso per opere prime. Giovedì ore [redacted] 10,15, 15,30 e 21,15 [redacted] **scenario.**

TEATRO PEZZANI. Riposo.

PALASPORT. [redacted] febbraio concerto Litfiba.

LENZ TEATRO (via Pasubio 3/f, telefono 270.141). Riposo.

PIACENZA

[redacted]. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

[redacted] **ARIOSTO.** Riposo.

SALSOMAGGIORE

AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO

[redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted]

ADMIRAL v. S. Felice 26, t. 227.911. Or.: fer. 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fes. 15; 17,30; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra**. Rid. enz. - rid Agis.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, t. 555.127. Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Strane storie.**

APOLLO via XXI Aprile 8. Or.: ap. 16; ult. 22,30. **Il corvo.**

ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Timecop - Indagine dal futuro.**

ARCOBALENO 2 [redacted] Rizzoli 3, tel. 265.626. Or. fer. 15 ult. 22,30; sab e fest. 14 ult. 22,30. **The Mask.**

[redacted] via Lame 57, telefono 522.285 Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Kika - Un corpo in prestito.**

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, [redacted]. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. **Può succedere anche a te.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. [redacted]. Fer. 16,15 ult 22,30. Fest. 14,30; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30; [redacted] ult. spett. 0,30. **Sirene.**

[redacted] 3 v. Milazzo 1. telefono 248.288. Feriale e festivo 15,45; 18; 20,15; 22,30. **The Mask.**

CASTIGLIONE piazza Castiglione 3. Fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il postino.**

[redacted]**BASSY** via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or.: Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Rivelazioni.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Or.: 15; 16,50; 18,[redacted]; 20,20; [redacted]; fest. 14; ult. spett. 22,30. **Il re leone.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, tel. 580.034 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; ult.spett 22,30. **Nightmare before Christmas.**

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Fer. 20,15; 22,30; sab. e fest. 15,45; ult. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Bello al bar.**

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. 20,30; 22,30. Sab. e fest. 15; ult. 22,30 **La teta y la luna.**

[redacted] s. Indipendenza 5, tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Sab. ultimo spett. [redacted] 0,45. **Rivelazioni.**

ITALIA [redacted] via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Fer 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

[redacted]**LLY** v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: fer. 16,30; 18,30; 22,30; [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

[redacted] v. Monari 3, [redacted]. 228.604. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Stargate.**

MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.. fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30, sab. ult. 0,30. **Terminal velocity.**

MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30 **Occhi nelle tenebre.**
Ven. 3 febbraio Fiorella Mannoia

METROPOLITAN [redacted] Indipendenza 38. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Sotto il segno del pericolo.**

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.081. Or.: fer. 20,15; 22,30, Sab. e fest. 15 ultimo 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

[redacted] v. Venturoli 30, t. 341.921. Or.: fer. 18 ult. 22,30; fest. 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Stargate.**

[redacted] 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Feriali 20,10; 22,30; sabato e festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Intervista col vampiro.**

[redacted] 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted].

NUOVO [redacted] s. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.**

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Fer. 20,30; 22,30 sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Warrios - Una volta erano guerrieri**

[redacted] **SALA** [redacted] p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest.: 15,30; 18,50; 20,10; 22,30. Sab. [redacted]. spett. 0,30. **Kika - [redacted] corpo in prestito**

[redacted] **SALA B** piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** V. M. 14.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916 Or. 15,45; 18,05; 20,20; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Con [redacted] occhi chiusi**

OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Fer. 20; 22,30; [redacted]. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; ult 22,30. **Forrest Gump.**

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30. **Junior.**

RIALTO STUDIO 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**

[redacted] **STUDIO 2** via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**

[redacted] via Fondazza 4, tel. 347.470. Orario. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiare bere uomo donna.** L. 10.000.

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Fer. 20,30; 22,30; sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. [redacted].

TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5. tel. 585.253. Fer. 20,30; 22,30 sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.**

PARROCCHIALI

ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.908. Or.: Fer. 20; fest. 14 ult. spett. 22,30. **The Flintstones.**

BELLINZONA via Bellinzona 6, [redacted]. 644.6940. Ore 20; 22,30; fest. [redacted] 14,30 alle 22,30: **I visitatori**

[redacted] v. Matteotti 25, tel. 372.408. Ore 20; 22,30; fest. dalle 15 alle 22,30: **Inviati molto speciali**

[redacted] via Cimabue 14, tel. 382.403. Ore 20; 22,30; fest. dalle 15 [redacted] 22,30: **Speed**

TIVOLI v. Massarenti 418, [redacted]. 5324. Fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. **True Lies.**

[redacted]

LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono [redacted]. Ore [redacted] **Monthy Python e il** [redacted] **Graal** di Terry Gilliam e Terry Jones; [redacted] 18,10 **Il dottor Stranamore** di S. Kubrick; ore 20,30, 22,30: **Amateur** [redacted] Hal Hartley.

LUCI [redacted]

ACTOR'S [redacted] Or.: 10,30; [redacted] spett. 22,30 **L'amante** [redacted] Viet. min. 18.

CONTINENTAL. Fer. e fest.: 15; ult 22,30. **L'amante viziosa.** V. M. 18.

[redacted]: Riposo.

EXCELSIOR: Or.: 18; fest. 15; ult [redacted]. **Mia moglie indecente.** V. M. 18.

FERRARA

[redacted] v. F. Boario 77, tel. 93.300. Fer. 20 sab. 18 fest. [redacted] ult. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**

APOLLO 1 v. Mar 69/p, telefono 762.002. Fer 20; sab e fest. 15 ult. spett. 22,30. [redacted].

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. [redacted] Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30 **Sirene.**

APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ultimo spett. ore 22,30. **Tre vedove e un delitto.**

EMBASSY. Fer. 20,30; 22,30 sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] **nelle tenebre**

[redacted] v. Mortara 173, t. [redacted]. Or. fer 20,30; 22,30 fest. 15; ult. spett. 22,30. **Con gli occhi chiusi.**

NUOVO. Spettacolo teatrale.

[redacted] v. Turco 8, tel. 206.879. Fer. 20,30; 22,30 sab. ore [redacted]. Fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] **Mask**

RIVOLI [redacted] Boccaleone 20, [redacted]. 206.580. Or.: fer. 20; 22,30; [redacted]. 15; ult. spett. 22,30. **Stargate.**

SALA BOLDINI. Ore 15,30; 17,30 **Geronimo**; ore 21,30 **Naked.**

S. BENEDETTO. Or.: 15; 17; 21 **Nightmare Before Christmas.**

S. SPIRITO. **L'eroe dei due mondi.**

DIANA. ore 15; ult. spett.22,30. [redacted] **den Girl.**

MODENA

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Tutto dietro.** V. M. 18.

[redacted] **MULTISALA** viale Tassoni 8, telefono 211.712 Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,45 **Stargate.**

[redacted] v. Rismondo 2. Or.: 18,30; 18;30; 20,30; 22,30, fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Kika - [redacted] corpo in prestito.** V. [redacted]. 14.

CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Può succedere anche a te.**

[redacted] 50. Or.: 20,30; 22,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Mangiare bene uomo donna.**

EMBASSY vic. Albergo 8, telefono 225.187 Fest.. 20,30; 22,30, fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tre** [redacted] **dove e un delitto.**

[redacted] 76. Or.: fer. 20; 22,30, fest 15; 17,30; 20; 22,30. **Solo ingannatore.**

[redacted] via Giardini 257, tel. 343.652. Or.: feriale 16; 18,10; 20,15; 22,30; festivo 14,15; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Stargate.**

NUOVO [redacted] - [redacted] Via Gherardi 34, tel 33.35.52. Or. fer. 20,30; 22,30 fest. 14,30 ult. 22,30; sab. ult. 0,30. **Bello [redacted] bar.**

NUOVO [redacted] **MULTISALA - Sala verde.** via Gherardi 34, tel. 33.35.52 Or.. [redacted]; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. [redacted]. spett 0,45. **Forrest Gump.**

ODEON. Or.: 14; ult. spett. 22,30. **Te**[redacted] **di** [redacted] **moglie perversa.**

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Timecop.**

[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Sab. spett. 22,30 **Rivelazioni.**

RAFFAELLO v. Formigina 380, [redacted]. 357.502. Or.: fer 16,30 [redacted] 22,30; fest 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Terminal velocity.**

SPLENDOR Or.. 15. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, **The mask.**

[redacted] **TRUFFAUT** v. degli Adelardi 4, [redacted]. 236.288 Ore 21.15 **L'ultimo imperatore.**

IMOLA

ASTORIA. Fer 20,15; 22,30; fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Kika - Un corpo in prestito**

CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634. Fer. 20,30; fest. 15; ult 22,30. **Rivelazioni.**

CRISTALLO via Appia 30, tel. [redacted]. Fer 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Junior.**

JOLLY via Troni 16, telefono 22.794 Or.: 20; 22,15. **Occhiopinocchio.**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. [redacted]. Or. fer. e sab 15; fest. 14, ult. 22,30. **The Mask.**

REGGIO EMILIA

[redacted] **CORSO** [redacted] Garibaldi 12, tel [redacted]. Fer. 20; fest. 14,30 [redacted]. spett. 22,30. **The Mask.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864 Fer. 20; fest. 15; [redacted]. **Rivelazioni.**

ALEXANDER 2 via M. [redacted] Pietro 51, tel 46.281. Fer 20; fest. 14,30; ult 22,30. **Bello al bar.**

AMBRA 1 [redacted] San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 20 fest. [redacted] spett. 22,20. **Tre vedove e un delitto.**

AMBRA 2 via San [redacted] 8, telefono 436.657. Fer. 20 fest [redacted] ult. spett. 22,20. **Può succedere anche a te.**

[redacted] v. [redacted]. Rocco 1/b, tel. 436.782. Or. fer. [redacted] fest. 15; ult. 22,20. **Stargate.**

CAPITOL Or.: 20,30; ult. spett. 22,30. [redacted] **nelle tenebre.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel 439.289. Fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Rivelazioni.**

D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Fer 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694 Orario: 20; 22,15. **Solo ingannatore.**

ROSEBUD via Med. d'Oro della Resi[redacted]. Ore 18 **Satantango.**

VERDI. Fer. 20,30; 22,30; [redacted] 14,30; ult. spett. 22,30. **Timecop.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. 24.655. [redacted]

CORSO [redacted] Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.985. **Kika - Un corpo in prestito.**

[redacted]**S** [redacted] V. Emanuele II 49, tel. 334.175 **Rivelazioni.**

PLAZA l.go Matteotti 15, tel 26.726. **Occhi nelle tenebre.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840 **Stargate.**

POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, tel. 25.840 **Può succedere anche a te.**

POLITEAMA VIP v. S. [redacted] 7, t. 25.840. **Timecop - Indagine dal futuro.**

[redacted] via Manfredi 30, t. 458.2154. **Terminal velocity.**

[redacted]

ARISTON [redacted] Petrarca 11/c, telefono 233.216. Or. 20,15 ult spett. 22,30 **Occhi nelle tenebre.**

ASTRA p. Volta 15. telefono [redacted] Fer. 19,45; 22,30; sab. 17; 19,45; 22,30; fest. 16; 18,15; 20,30; 22,30 **Solo ingannatore.**

CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.215. Ore 16; 18; 20,30; 22,30. [redacted] **nelle tenebre.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1. [redacted]. 237.525. Ore 20; 22,30. **Può succedere anche a te.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Ore 20,15, 22,30. **Prima della pioggia.**

NUOVO PICCOLO TEATRO. Ore 20,15; 22,30 **Mangiare bere uomo donna.**

ORFEO v. Oberdan 5, t[redacted]. Ore 20,30; 22,30. **The Mask.**

RITZ. Or.: 16, ult. 22,30. **Bestial eccitazioni oscene.** V.M. [redacted]

[redacted] v. Tanara 5, [redacted]. 230.028. Or.: fer. 16 ult 22,,30 fest. 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 **Stargate.**

TRENTO [redacted] Trento 4. telefono 771.205. Ore 20,30; 22,30 **Sirene.**

VERDI SALA 1 [redacted] Paciaudi 10, tel [redacted]. Ore 20,20; 22,30 **Rivelazioni.**

VERDI SALA 2 v. Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 20,30, 22,30 **Kika - Un corpo in prestito.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Intervista col vampiro
ARGENTA
MODERNO: Rivelazioni
BAZZANO
ASTRA: Stargate
STAR: The Mask
BONDENO
ARGENTINA: Intervista col vampiro
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Rivelazioni
FARNESE: Stargate
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Sirene
CARPI
CAPITOL: Rivelazioni
CORSO: Bello al bar
EDEN: Prima della pioggia
SUPERCINEMA 70: The Mask
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Intervista col vampiro
CASTELFRANCO
NUOVO: Quattro matrimoni e un funerale
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Quattro matrimoni e un funerale
CASTELLARANO
BELVEDERE: Intervista col vampiro
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Rivelazioni
CENTO
ASTRA: Rivelazioni
ODEON: Bello al bar
CODIGORO
ARENA: Quattro matrimoni e un funerale
COPPARO
ARCOBALENO: Rivelazioni
[redacted]
CRISTALLO: Sotto il segno del pericolo
CREVALCORE
VERDI: Botte di Natale
FIORENZA
CORSO: nuovo programma
CRISTALLO: Rivelazioni
FINALE EMILIA
CORSO: Junior
FRANCOLINO
NAGLIATI: Sotto il segno del pericolo
GUASTALLA
CENTRALE: Rivelazioni
LAGARO
VITTORIA: Bello al bar
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Stargate
DUCALE B: Rivelazioni
LOIANO
VITTORIA: Viaggio in Inghilterra
MALALBERGO
NUOVO: pom. La leggenda di Zanna Bianca; sera Amarsi
MIRANDOLA
CAPITOL: Rivelazioni
SUPERCINEMA: The Mask
MONTECCHIO
ZACCONI: Kika - Un corpo in prestito
PAVULLO
GIARDINI: Intervista col vampiro
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Stargate
KURSAAL: Rivelazioni
[redacted]
SMERALDO: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
PUIANELLO
[redacted]: pom. - La leggenda di Zanna Bianca; sera Amateur
RIVERS
DUCALE: Viaggio in Inghilterra
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: The Mask
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Stargate
GIADA: Rivelazioni
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Bello al bar
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Warriors - Una volta erano guerrieri
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Quattro matrimoni e un funerale
SASSO MARCONI
MARCONI: Stargate
SASSUOLO
CARANI: Bello al bar
S. FRANCESCO: Quattro matrimoni e un funerale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Miracolo italiano
SESTOLA
BELVEDERE: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Stargate
VERGATO
NUOVO: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
VIGNOLA
LA PERGOLA: ore 21 Pulp Fiction
VIGNOLA
ARISTON: [redacted]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, t. 940.305. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,15

ITALIA v. Garibaldi 6, tel. 943.164. **Stargate.** Or.: ap. 15.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono [redacted]. **Stargate.** Ap. ore 15.

[redacted] v. Reni 2, telefono 600.620 **Il re leone.** Ap. 16.

ASTRA via Aspetti 37, [redacted]. 604.07. **[redacted]rene.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] piazzale Stanga, telefono 778.189. **The Mask.** Or.: ap. 16.

MIGNON via Cassan 2, tel. 875.20.87. **Intervista col vampiro.** Or.: ap. 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1680 **Timecop.** [redacted]. ap.: 17.

SUPERCINEMA via E. Filiberto, [redacted]. 875.0720 **Rivelazioni.** Or.: ap. 17.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Kika.** Orario apertura: 17.

[redacted]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Il mostro.** Or.: 15; 17; 19; 21,15.

[redacted] Marco 1659, tel. 52.28.201. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,40, 19,50; 22.

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, telefono 520.5439. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 18; 21.15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Rivelazioni.** Orario: 15,15; 17,30; 19,45, 22.

[redacted] Marco 3988, tel. 523.[redacted] **Kika - Un corpo in prestito.** Viet. 14. Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted] v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **Bello al bar.** Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.

EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.

EDERA piazza Martiri [redacted] Belfiore, telefono 300.224. **Kika - Un corpo [redacted] prestito.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15.

CORSO [redacted] del Popolo 28, tel. 549.322. [redacted] **Mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

EMBASSY l.go Altinia, tel. 542.624. **Rivelazioni.** Or.. 15,15; 17,35; 19,55; 22,15

[redacted] p.za Crispi 8, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 15,35; 17,45; 19,55; 22,15.

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, [redacted]. 300.224. **Tre vedove e [redacted] delitto.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22

[redacted]

[redacted] corso [redacted] Popolo 150, telefono 29.650. **Botte di natale.** Or.: 15; 17. **Kika.** Or.: 20; 22.

ODEON [redacted] Manzoni 18, telefono 24.837. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.

VERONA

ASTRA [redacted] Oberdan 13; telefono 596 327. **Il re leone.** Or. Ap.: 15.

CORALLO via 4 Spade 19, t. 595.990. **Kika.** Ore 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] via Cere, telefono [redacted]. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, tel. [redacted]. **Stargate.** Or.. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,15.

[redacted] s. Mazzini 15, tel. 594.708. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22.15.

[redacted] p. Viviani 10, [redacted]. Teatro

[redacted] via Sabotino 2, telefono 913.591. Ore 14; 15,25; 16,50; 18,15 **Nightmare Before Christmas.** Ore 20; 22,10 **Viaggio in Inghilterra.**

RIVOLI piazza Bra, tel. 590.655. **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 18; 20,18; 22,30.

MESTRE

AGORA' [redacted] via Carducci, telefono 960.634. **Timecop - Indagine [redacted] futuro.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

SAN MARCO viale San Marco, tel. 531.7586 **Stargate.** Or.: 15,15; 17,30, 19,45, 22

CORSO [redacted] del Popolo 30, telefono 986.722. **The Mask.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; [redacted].

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. [redacted] **Il sole ingannatore.** Or.: 16,30; 19,15, 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telef. 988.664. **Kika.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Può succedere anche a te.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

[redacted] **2** [redacted] Palazzo 31, telefono 971.444 **Terminal Velocity.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; [redacted]

CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Tre vedove e un delitto.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

[redacted]

[redacted] Italia 16, telefono 530.320. **Rivelazioni.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA p.za Vittoria 41, tel. 530.263. **The Mask.** Or.: 16; 18; 20; 22.

VICENZA

[redacted] Giardino Salvi, telefono 544.146 **Rivelazioni.** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Rivelazioni.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,20.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807 **The mask.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted] c. Palladio 176, t. 543.492. [redacted] **ingannatore.** Or.: 17; 19,30; [redacted].

PALLADIO via Verdi 8, tel. 321.420. **Kika.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] str. Filippini 5, tel. 321.909. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted]

ARISTON [redacted] 14, telefono [redacted]. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300 **Rivelazioni.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15

[redacted] via XX Settembre 37, telefono 636.495. [redacted] **rossa.** Orario: 16.

[redacted] 1 v.le XX Settembre 30. tel. [redacted]. **The Mask.** Or. 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[redacted] 2 via XX Settembre 30. tel 635.163 **Kika.** Or 16; [redacted] 20,05; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30. [redacted] 635.163. [redacted] **Velocity.** Or.. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre [redacted], tel 635.163. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16,30; 18,20; 20.15; 22,15.

[redacted] **AZZURRA** via Muratti 2, telef. 767.300. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,20; 19,40; [redacted]

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 28.568. **Kika.** Or. ap. 16; 18; 20; 22

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.7[redacted] Giovedì 2 febbraio **True Lies**

[redacted] - [redacted] **Grande,** piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Naked.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

ZERO - Sala Pas., p.zza Maestri [redacted] Lavoro 3. tel. (0434) [redacted]. **Priscilla, la regina** [redacted] **deserto.** Or.: 17; 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.365 **The Mask.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[redacted] via Cesare Battisti 2, tel. [redacted]. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 19,45; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **The Mask.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.256 - 297.497. **Rivelazioni.** Or. Ap.: 15

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Sirene.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cadà, telefono 501.258-297.497. [redacted] Ap. Or.: 15

[redacted] **D'ESSAI** via Cernaia, telefono 504.874. **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Stargate.** Or. Ap.: 15.

[redacted] via Savorgnana, telefono [redacted]. [redacted] Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[redacted]

[redacted]

TEATRO GOLDONI Oggi ore 16 [redacted] **sull'orlo di** [redacted] **crisi di nervi** di Almodóvar, regia A. Corsini

TEATRO [redacted] Oggi [redacted] 15,30 **Orfeo ed Euridice** musica di Gluck direttore Yoram David, regia Alberto Fassini.

TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo [redacted], Mestre, telefono 041 - 971.666) 1º febbraio ore 20,30 [redacted] La[redacted] in **Il sogno di un uomo ridi**[redacted] di Fedor Dostoevskij

TEATRO SOCIALE - Portogruaro (tel. 0421-71.125). 2 febbraio ore 21, Alessandro Gassman in **Uomini senza donne.**

[redacted] **Mirano** (tel. 041 - 43.10.28). 4 febbraio ore 21 La Banda Osiris in [redacted] **quattro stagioni di Vivaldi.**

PADOVA

TEATRO VERDI. Oggi ore 16 Sergio Fantoni in **Come** [redacted] **foglie** [redacted] Giuseppe Giacosa

[redacted]

TEATRO PIO [redacted] (telefono [redacted] - 650.936) 18 febbraio ore 21 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in Casa Gori.**

PALASPORT [redacted]. Martedì 31 ore 21 **Biagio Antonacci** in concerto

TREVISO

TEATRO COMUNALE (telefono [redacted] -410130) 7 febbraio ore 20,30 Massimo Wertmuller e Amanda Sandrelli in **Gianni, Ginetta e gli altri,** regia [redacted] Lina Wertmuller

[redacted]. 30/1 ore [redacted] **Così è se vi pare.**

TEATRO ACCADEMICO - Castelfranco 5 febbraio ore 21 Alessandro Gassman in **Uomini** [redacted] **donne.**

VERONA

[redacted] **FILARMONICO.** Oggi ore 15,30 [redacted] **Contes d'Hoffmann,** di Offenbach, orchestra e coro dell'Ente lirico Arena.

TEATRO NUOVO (telefono 045 - 80.06.100). Oggi ore 16 **Sogno di una notte di mezza estate** [redacted] Shakespeare con Tato Russo

TEATRO [redacted] (telefono 045-84.00.848). 31 gennaio [redacted] 21 **Donne sull'orlo di una crisi** [redacted] **nervi** di Pedro Almodóvar.

[redacted]

AUDITORIUM [redacted]

TEATRO [redacted] - Contrà Barche [redacted] (telefono 0444 - 32.37.25). Oggi ore [redacted] **Novecento** [redacted] Alessandro Baricco

TEATRO COMUNALE - Thiene (tel. 0444 - 38.99.42). [redacted] febbraio [redacted] 21 A. Gassman in **Uomini** [redacted] **donne.** di A. Longoni

TEATRO COMUNALE (Lonigo). 0444 - 835010

ROVIGO

[redacted] (telefono 0425/24.837). 3 febbraio [redacted] 21 [redacted]. Ferran e G. [redacted] in [redacted] **comico** [redacted] John Osborne.

[redacted]

TEATRO COMUNALE (tel. 0437 - 94.03.49) 10 febbraio ore 21 [redacted]. Michel in **Buonanotte Bettina** [redacted] Garinei e Giovannini

TEATRO ASTRA - [redacted] (tel. 0439/2364) 17 febbraio [redacted] 21 **Due dozzine** [redacted] **rose scarlatte** di Aldo De Benedetti, regia di Titino Carrara

[redacted]

[redacted] **VERDI** (Sala Tripcovich, tel 040 - 36 78.16). Oggi ore 16. [redacted] **Bohème** di [redacted] Puccini

TEATRO CRISTALLO. Oggi [redacted] 20,30 A. Reggio e R. Maffei in [redacted] **cinquant'anni lei scoprive il mare** di D. Chalen.

POLITEAMA ROSSETTI (tel 040 - 56.72.01). Oggi ore 16 **Maudie e Jane** di Doris Lessing

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA Domani ore 18 recital della soprano Liliana Marzano.

GORI[redacted]

COMUNALE - Monfalcone.

CASA [redacted] **CULTURA KUL**[redacted]. Telefono 0481-[redacted]

PORDENONE

[redacted] **CULTURALE** [redacted] **MORO - Cordenons** Telefono, 0434 - 932725.

[redacted]. Telefono 0434- 521217 Martedì 31 ore 20,45 **Nel campo** [redacted] **miracoli ovvero il sogno di Pinocchio.**

UDINE

[redacted] **PALAMOSTRE** (tel. 0432-27.15.84) Oggi [redacted] **infiniti punti** [redacted] **segmento.** [redacted] Cesare Lievi, repliche fino a domenica 5 febbraio.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Or.: 17,30/21 — L. 10.000/8000
Wyatt Earp — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Ould, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge [illegible] celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. [illegible] 15'

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Botte di Natale — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono [illegible] dalla madre a riappacificarsi per la festa di Natale; l'incontro verrà gradito a uno stratagemma. N. [illegible] 1h 40'

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788. Or.: 18/18,10 20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la [illegible] iniziazione, della sua vita ormai [illegible] tempo e senza età. Dal [illegible] di [illegible] Rice V. M. 14. 2h 22' — **Drammatico**

Nuovo Olympia — Via Roma, 61 — Tel. 669.059 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — [illegible] spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

ORISTANO

Ariston — [illegible] 1a — 212.026 — Or.: 17/19,30/22
[illegible] Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. M. V. [illegible]' — **Comm. Avvent.**

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2 — Tel. [illegible] Or.: 17/19,30/22 — Ingresso tessera
Sotto il [illegible] pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '[illegible]* — [illegible] spietata al [illegible] droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. M. V. 2h 22' — **Spionaggio**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
Stargate — *di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. [illegible] (Usa '94)* — Un archeologo decifra [illegible] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo [illegible] e parallelo N. V. 2h 05' — **Fantarcheologia**

[illegible] — [illegible].: 16/16,10/20,20/22,30
Intervista [illegible] il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro [illegible] a un giornalista la [illegible] della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [illegible] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — **Drammatico**

[illegible] [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 6000 - 6000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — [illegible] impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

Teatro Verdi — Or.: 21 — L. 26.000/21.000/19.000
L'associazione L'Albero presenta il [illegible] immaginario *di Molière, con Ludovica Modugno e Gigi Angelillo, regia di Lorenzo Salveti.*

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — [illegible] — L. 27.500
Rassegna: **Urban Sundays**
Rassegna: **Gruppi emergenti**

S. Eulalia — Vico Collegio 2. T. 659.392 — Ore 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Ladri di cinema — *di P. Netoli, con J. Chaton, C. Netoli (Ita '94).* N. V. 1h 30' [illegible]

Teatro Akroama — via 31 Marzo 1943 n. 2 — Tel. 580.241 — Ore 21 - L. 12.000/10.000
La Compagnia Krypton presenta [illegible] in fuga, di Campana, regia di G. Cauteruccio.

[illegible] Civico — Ore 21 — Turno B
Riposo

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 — Lire 18.000/15.000
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 1 [illegible] 19 (lire [illegible] al minuto + iva)

VIDEOLINA

E la popolana respinge la corte del Governatore

«Cappello a tre punte» in onda alle 21, diretto da Mario Camerini, con Eduardo De Filippo (foto), Peppino De Filippo. La novella «El sombrero de tres picos» di Pedro de Alarcón, è trasportata dalla Spagna a Napoli. Il governatore spagnolo si è incapricciato d'una bella popolana e per sedurla ne fa imprigionare il marito.

IL [illegible]

MUSICA

A Cagliari nella [illegible] di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,20) brani di Telemann, Haendel e Veracini per il Messa degli [illegible]sti. Paolo Cossu alla [illegible]la sarà accompagnato dall'organista Enrico Pasini. Al Jazzino i Metanolo [illegible] ospiti della [illegible] «Urban Sundays», riservata ai gruppi emergenti. Ingresso [illegible] invito, per informazioni telefo[illegible]. Il numero [illegible] / 815.497. Tradizione andina al Music Hall di Porto Torres (ore 22) con il [illegible] peruviano Pakany.

TEATRO

Ultima sera per Krypton e Tea[illegible] Studio all'Akroàma il [illegible] presentano un lavoro di Roberto Carifi, «Dino campana - Un poeta in fuga», [illegible] la regia di Giancarlo Cauteruccio. Le diverse stagioni del «primo poeta della modernità» vengono affidate ad attori diversi. Interpreti Roberto Mantovani, Fulvio Cauteruccio, Lorella Serni, Emiliano Terreni e Ilaria Panichi. A Cagliari il Microteatro è aperto dalle 10 alle 12 per i laboratori destinati ai bambini, con burattini e marionette. Il vascello fantasma» di Pier Paolo Conconi con la compagnia La botte e il cilindro viene riproposto stasera al Ferroviario di Sassari per «Famiglie e teatro». Polly vuole liberare l'Olandese volante da una maledizione e nel suo viaggio incontra un'umanità carica di sogni, memorie, desideri e illusioni. Gli attori [illegible] Luisella Conti, Andrea Deledda, Mauro Cossiga, Nino Mallia, Nadia Imperio e Deborah [illegible]. Sul palcoscenico del Comunale di San Gavino (ore 21) gli attori dell'Accademia Perdute con un testo di Shakespeare, «La dodicesima notte o la notte dell'Epifania o quel che volete». E' una favola sospesa in un luogo e in un tempo fantastici. Un duello fra la volontà e l'istinto, la ragi[illegible] e il caso: in palio il controllo sul destino degli uomini. Adattamento e regia [illegible] di Antonio Taglioni. Lo spettacolo verrà riproposto domani alle 10,30 per le scuole. Al Bagaglino di Arzachena va in scena «Il malato immaginario» con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno.

CINECLUB

A Cagliari eleganti equi[illegible] in «Belle [illegible] bar», con Alessandro Benvenuti [illegible] Eva Robin's al Vicoletto (via [illegible] Giacomo 80, [illegible] 18 [illegible] alle 20,45). Al Sant'Eulalia Piero Natoli immagina in «Ladri di cinema» [illegible] acrobazie di un regista indipendente che [illegible] si arrende davanti [illegible] porta chiusa. Il [illegible] di un artigiano di qua[illegible]à che - oltre a recitare - firma quasi tutto: soggetto, sceneggiatura, regia, scene e costumi. All'Isolateatro di Quartu solo stasera «La strategia della lumaca». Un regista rivoluzionario, il colombiano Sergio Cabrera, per la rivoluzione intelligente e pacifica di un gruppo di sfrattati; ore 21,15, via Danimarca 4. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

[illegible]
7 — **Cartoni animati**
9 — **Il [illegible]**, proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica
13 — **Lavoro e previdenza**
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Sardegna canta in piazza**, folklore
16,30 **[illegible] animati**
16,30 **[illegible]r**, proposte commerciali
18,40 **[illegible]mo i conti**, settimanale di economia
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Cappello a tre punte**, film
23 — **Tgs speciale**
I corsari della terra, film
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,45 **Cappello a tre punte**, film
— — **Programmi non stop**

Telegi Sassari

10 — [illegible]
11,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Cartomania**, in confidenza con Patrizia
14,45 [illegible] **insieme**, imbarcazioni e motori, nuove [illegible]. A cura di Tiziana Secchi
15,15 **Sherlock Holmes**, telefilm
[illegible] — **Videoshop**
20 — [illegible] **insieme**, imbarcazioni e motori, nuove norme. A cura di Tiziana Secchi
20,30 **Documentari Sardegna**
[illegible] **La storia del rock**
22 — **Film**
0,30 **Fine** [illegible]

Sardegna [illegible]

[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
9,15 **Televendita**
12,45 **Il segno nel cielo**, rubrica religiosa
13,30 **A tavola con noi**
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg dei ragazzi**
15,10 **Sulla scia dei Cimonoce**, giochi
16,45 **Televendita**
18,45 **Superamici**, cartoni animati
19,45 **Rotosardegna**
20,30 **Il pirata e la principessa**, film
22,30 **Rotosardegna**
23 — [illegible]
0,30 **Rotosardegna**
1 — [illegible]
1,30 [illegible]
2,30 **Blue Dynamite**, film
4 — [illegible] **non c'è più scampo**, film
5,30 **Esperienze prematrimoniali**, [illegible]

Tele Sardegna

12,30 **La parola di vita**, rubrica religiosa
[illegible] **Per favore non...**, [illegible]
13,10 [illegible]
14,30 **Sette giorni**, notiziario
14,55 [illegible]
15 — **Film**
16,30 **Storie fantastiche**, cartoni animati
17 — **Dovere di cronaca**, rubrica
18,30 **Tad: tutto sulla dance**
19 — **Calcio**
20,30 **Sette giorni**, notiziario
20,50 [illegible]
21 — **Film**
22,30 **Sette giorni**, notiziario
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Sette giorni**, notiziario
23,25 **Speciale spettacolo**
23,30 **Tad: [illegible] dance**

Sardegna [illegible]

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
10 — [illegible]
12 — [illegible]
13 — [illegible]
13,30 **Rubrica**
14,45 [illegible] **comedy**
16,15 [illegible]
17 — **Un tocco di classica**, magazine
18,15 **Bilancio familiare**, rubrica
18,45 **Oroscopo**
19 — **Trinità e Sartana figli di...**, film
20,45 **Tg rosa**, informazione leggera
21,30 **Sit. comedy**
23 — **Videoparade**, magazine
1,30 [illegible]

Telegamma

14 — **Film**
16 — **Super Dog Black**, telefilm
18,20 **La spada di Re Artù**, cartone
17 — [illegible]
18 — **Film**
19,30 **Super Dog Black**, telefilm
[illegible] **La spada di** [illegible] cartone
[illegible] **Andiamo al cinema**
20,30 **Film**
22 — **La voglia** [illegible], [illegible]
22,30 [illegible]

Cinquestelle Sardegna

7 — **Video classic**, musicale
8 — **International video Hit**
9 — **Video classic**, musicale
10,30 **Vangelo**
11 — **Mashvetrina**
11,15 **Motori non stop**
11,45 **F.B.I.**, telefilm
13 — **Rubrica**
13,30 **Processo Kassam**
14 — **Tg sette**
14,30 **Televendita**
16 — **Calcio** [illegible]
18 — **Zona sport**, risultati
18,30 **Tg sette**
19 — [illegible]**na sport**, commenti
20 — **Tg sette**
22,30 **Occhi della mente**, film
23 — **Zona sport**

Nova TV

13 — [illegible] [illegible] settimanale d'informazione
14 — **Televendita**
[illegible] **Mercanti di guerra**, cinema
16 — **Trapper John**, telefilm
17 — [illegible] **festival - Renato - [illegible] teleing**, cartoni
18,45 [illegible] **giovane**
19 — **Balla comigo**, telenovela
20 — **Domenica** [illegible], [illegible] d'informazione
21 — **Terra** [illegible], cinema doc
[illegible] [illegible]
23 — **Domenica** [illegible], settimanale d'informazione

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 [illegible]
19 — **La signorina** [illegible], telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[illegible] **Sport** [illegible], rubrica di Vittorio Sanna
24 — **F.B.I.**, telefilm

T. C. S.

7,30 **Telefilm**
8,30 [illegible] **market**, proposte commerciali
13,15 [illegible]**efilm**
14 — **La lunga notte di Entebbe**, film
16 — **Telefilm**
17 — **Tv** [illegible]
18 — **Enos**, telefilm
[illegible] — **Tv market**, proposte commerciali
19,30 **Ken il guerriero**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 [illegible], film movie
22,45 [illegible] **risero**, [illegible]
0,30 [illegible]
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible]
20 — **Azzurra notiziario**
[illegible]
22 — **Cinerubrica**
[illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

BARZELLI CAGLIARI SANTORO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del [illegible] italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. [illegible]
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] DA NOI, LIBRI E CASSETTE DI OPERE SONO IN VENDITA P[illegible] EDIZIONI LEMBECK.

MONTEBELLO

DAL 27 GENNAIO ALL' 11 FEBBRAIO

IPER MONTEBELLO

FESTA DEL BUONAFFARE

OFFERTE GIORNALIERE A QUANTITÁ LIMITATA

VENERDI 27 GENNAIO

350
Bici da camera con vogatore, timer, contachilometri "JOGGING"
~~L. 179.000~~
sc. 40% **L. 107.000**

50
Autoradio AM/FM stereo, sintonia digitale, 4x20 Watt, uscita PRE, 18 memorie, RDS, dolby B, autoreverse, loudness, comando cambia CD, doppia illuminazione, muting, pannello frontale asportabile Mod. XR-U400RDS "SONY"
~~L. 598.000~~
sc. 33% **L. 398.000**

3.500 confezioni
Caffè tipo oro "LAVAZZA" conf. gr. 250x2
al kg. L. 14.740
~~L. 11.600~~
sc. L. 33% **L. 7.370**

2.000 pezzi
Mele golden platò
al kg. **L.** [illegible]

5.000 pezzi
Latte UHT parzialmente scremato "PARMALAT" lt. 1
~~L. 1.600~~
sc. 45% **L. 990**

SABATO 28 GENNAIO

20
Scooter monomarcia 50 cc. con miscelatore automatico e vano porta casco Mod. DJ W50 "KIMCO"
~~L. 2.900.000~~
sc. 25% **L. 2.170.000**

100
Trapani avvitatori 500 Watt, Mod. ■ D 500R "BLACK & DECKER"
~~L. 127.000~~
sc. 38% **L. 78.500**

50
Telefoni cellulari con 24 memorie, blocco tastiera, corredati di: batteria, carica batteria con supporto 220 v, alimentatore carica batteria da auto 12v. Mod. Family Fun "SIP"
sc. 14%
~~L. 698.000~~ **L. 598.000**

2.000 pezzi
Olio di semi di mais "MAJA" bott. lt. 1x3
al lt. L. 2.222
~~L. 9.950~~
sc. 33% **L. 6.660**

300 pezzi
Prosciutti cotti a metà "BERETTA" confezionato
~~L. 22.700~~
sc. 40% **L. 13.620**

LUNEDI 30 GENNAIO

■
Compressori omologati lt. 24, carrellato, monofase, HP 1,5 con lubrificazione ad olio
~~L. 239.000~~
sc. 37% **L. 149.000**

60
Frigoriferi doppia porta, 235 lt., completamente ecologico, Mod. K24 "KELVINATOR"
~~L. 479.000~~
sc. 25% **L. 359.000**

12.000 pezzi
"COCA COLA" bottiglia p.e.t. 2 lt.
al lt. L. 787
~~L. 2.350~~
sc. 33% **L. 1.570**

1.000 pezzi
Jeans 5 tasche art. 7006 "CARRERA" dalla tg. 46 alla tg. ■
~~L. 34.900~~
sc. 42% **L. 19.900**

MARTEDI 31 GENNAIO

300
Biciclette Mountain bike 26" cambio Shimano TY 20, 18 velocità, cerchi in alluminio, sgancio rapido anteriore, mod. uomo/donna "MONTEREY"
~~L. 199.000~~
sc. 37% **L. 125.000**

■
TV Color 17" portatile con telecomando, televideo, 100 canali, 40 programmi, presa scart, presa cuffia, Mod. 17V3 "MIVAR"
~~L. 538.000~~
sc. 30% **L. 376.000**

5.000 pezzi
Birre chiare "MORETTI" bott. cl. 66
al lt. L. 1.364
~~L. 1.350~~
sc. 33% **L.** [illegible]

MARTEDI 31 GENNAIO

■ **kg.**
Filettoni di merluzzo salato norvegese
~~L. 19.500~~
sc. 35% **L. 12.500**

100 pezzi
Prosciutto crudo intero con osso
~~L. 18.200~~
sc. 40% **L. 10.900**

MERCOLEDI 1° FEBBRAIO

90
Lavatrici 5 kg., 12 programmi, tasto mezzo carico, tasto esclusione centrifuga Mod. C431 "CANDY"
~~L. 439.000~~
sc. 20% **L. 349.000**

4.000
Detersivi per lavatrici "DASH" fustone kg. 8
al kg. L. ■
~~L. 28.900~~
sc. 28% **L. 20.800**

MERCOLEDI 1° FEBBRAIO

4.000 pezzi
Passata ■ pomodoro pronta "DE RICA" bott. 680 gr.
al kg. L. 1.820
~~L. 1.850~~
sc. 33% **L. 1.240**

3.000 pezzi
Guanciali misto lana mis. 50x80
~~L. 13.500~~
sc. 40% **L. 7.900**

GIOVEDI 2 FEBBRAIO

150
TV Color 21" con telecomando, televideo, 100 canali, 40 progr., bifonico, presa scart, presa cuffia, Mod. 21 S1 TVD "MIVAR"
~~L. 635.000~~
sc. 25% **L. 476.000**

2.500 pezzi
Olio extra vergine d'oliva "FATTORIA ULIVI" bott. cl. 75
al lt. L. 6.850
~~L. 6.400~~
sc. 30% **L. 4.800**

GIOVEDI 2 FEBBRAIO

100 forme
Grana Padano stagionatura 16 mesi
■ pezzi kg. ■ circa
~~L. 22.000~~
sc. 26% **L. 16.800**

1.000 pezzi
Filetti di platessa surgelati "OROGEL" conf. 400 gr.
al kg. L. 10.200
~~L. 6.800~~
sc. 40% **L. 4.080**

VENERDI 3 FEBBRAIO

250
Pentola a pressione lt. 5 Mod. Irradial "LAGOSTINA"
~~L. 56.900~~
sc. 47% **L. 29.900**

250
Pentola ■ pressione lt. 7 Mod. Irradial "LAGOSTINA"
~~L. 63.900~~
sc. 46% **33.900**

VENERDI 3 FEBBRAIO

150
Videoregistratori VHS-HQ con telecomando LCD, 4 testine video, show-view, fermo immagine perfetto, rallenty variabile, auto tracking digitale, SP-LP, auto pulizia delle testine, ricerca immagine automatica, visualizzazione delle funzioni sullo schermo, 2 prese scart, Mod. HV-FX 450 "AIWA"
~~L. 749.000~~
sc. 24% **L. 569.000**

5.000 pezzi
Pasta di semola "DECECCO" conf. gr. 500x4
al kg. L. 1.940
~~L. 5.800~~
■c. 33% **L. 3.880**

■ **kg.**
Salmoni interi norvegesi di circa 1,5 kg.
al kg. L. 10.500
~~L. 16.800~~
sc. 37% **L. 10.500**

1.000 pezzi
Finocchi in cassetta da circa 3 kg. al kg. **L. 700**

1.000 kg.
Salami interi piacentini di puro suino "LA COPPA"
~~L. 21.800~~
sc. 40% **L. 12.980**

200 pezzi
Pantaloni classici uomo, misto lana, colori assortiti, dalla tg. 46 alla tg. 60
~~L. 56.500~~
sc. 34% **L. 36.900**

SABATO 4 FEBBRAIO

60
Forni microonde 20 lt., timer, sistema D.E.S., piatto rotante, grill elettrico 1000 W al quarzo Mod. AKL 155 "IGNIS"
~~L. 369.000~~
sc. 24% **L. 279.000**

1.000 pezzi
Funghi secchi porcini "VALFUNGHI" busta gr. 100
al kg. L. 105.000
~~L. 17.500~~
■ 40% **L. 10.500**

2.000 pezzi
Riso Baldo "SCOTTI" sacchetto kg. 2
al kg. L. 2.040
~~L. 6.100~~
sc. 33% **L. 4.080**

150 pezzi
Giacconi 3/4 uomo resinato con gilet staccabile tg. S/M/L/XL
~~L. 124.900~~
sc. 32% **L. 84.900**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - ■.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

IPER MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel. 0383 / 8941

Effettuata comunicazione ■ Comune competente Ex Lege N. 80 del 18/3/80. ■ valide dal ■ Salvo ■ scorta ad eventuali errori/omissioni

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 11

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Solidarietà: consegnati ieri da Specchio dei tempi i primi capi di bestiame

«Nelle stalle è tornata la vita»

Con il contributo dei lettori, aiuti agli allevatori di cinque province colpite dall'alluvione
La cerimonia ad Asti. Un segno di speranza anche per aziende di S. Michele e Val Madonna

ALESSANDRIA. Qualcuno ha trattenuto a stento le lacrime. Ma questa volta era commozione, il segno della speranza dopo la disperazione.

Ieri mattina, al Centro carni di Pilone, ad Asti, si è svolta la cerimonia di consegna del primo gruppo di capi di bestiame assegnati agli allevatori piemontesi, colpiti dall'alluvione.

La solidarietà ha vinto. Un'altra volta. Grazie al contributo dei lettori de «La Stampa» che attraverso *«Specchio dei tempi»* hanno permesso di dare una mano agli allevatori di cinque province piemontesi (Asti, Cuneo, Alessandria, Torino e Vercelli), così duramente colpiti dal disastro di novembre.

Nel grande capannone, oltre alle autorità, c'erano loro, i protagonisti di questo Piemonte che non si arrende. A loro hanno parlato l'avvocato Umberto Cuttica, presidente della «Fondazione Specchio dei tempi», il presidente nazionale dell'Associazione allevatori, Palmiro Villa, e quello regionale, Luciano Scavia, di Alessandria. Parole di soddisfazione e speranza, soprattutto di orgoglio e ringraziamento per l'iniziativa di solidarietà arrivata in porto.

Alle prime consegne (53 bovini, 31 capre e 11 suini) nei prossimi giorni faranno seguito le altre, ad uno ad uno dei capi assegnati, secondo precisi parametri, per un totale di spesa di 1300 milioni.

Così la vita potrà riprendere in quelle aziende agricole distrutte, in molte delle quali di concreto restano solo storie personali, raccontate ancora col fremito. Come Maria Traversa di Vesimo, nelle Langhe che allevava capre da latte: «Ne ho salvate cinque o sei, poi non ce l'ho fatta più. Con questo aiuto posso passati dalla disperazione a una giornata che ci risolleva la vita».

Enrico Guglielmero, di San Michele aveva perso 450 capi bovini. E' tornato a casa, nella sua cascina con 11 giovenche, un nucleo di animali di qualità, per ricominciare.

Ha ricevuto 11 animali anche Mario Novelli di Valmadonna. Egli ha parlato al microfono, visibilmente emozionato, raccontando i momenti lividi di quei giorni e la voglia di ricominciare che aiuti anche quello di *«Specchio dei tempi»* rendono ora più concreto. Storie uguali nella loro tragicità.

Felice Martinengo è con il figlio Sebastiano. La loro stalla è nella cascina Sardegna, nella piana del Tanaro alle porte di Asti, dove l'acqua è arrivata a oltre due metri. «Abbiamo perso 90 animali su 140, ma anche le coltivazioni di mais che ci servono per gli insilati», racconta il padre. Ieri hanno avuto un primo aiuto di 9 giovenche di razza piemontese. A Giovanni Vincenzo di Rocchetta Tanaro l'acqua del fiume ha fatto annegare 25 bovini su 86. Ieri ne ha avuti 16 in dono. «E' il primo grosso aiuto che ricevo. Ringrazio tutti i lettori della Stampa. Grazie a loro nelle nostre stalle ora ritorna la vita».

Altri animali sono stati consegnati a Michele D'Eboli di Alessandria, agli allevatori di suini Giovanni Zarrillo, alessandrino e Massimo Morando di Motta di Costigliole.

Nelle prossime settimane si terrà un'altra cerimonia in provincia di Cuneo. [g. qu.]

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA AGRICOLTURA

L'allevatore alluvionato Giacomo d'Eboli attorniato dalle mucche che gli ha ricevuto in regalo da «Specchio dei Tempi»

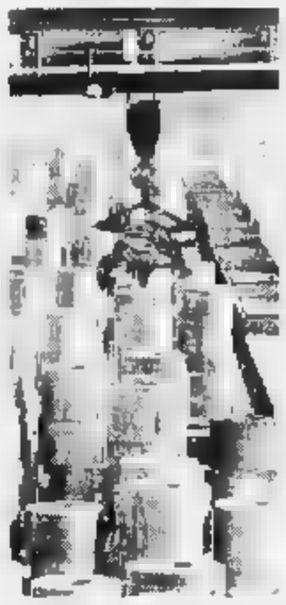
GRIGI A MASSA PER I 3 PUNTI

Mister Motta dà la carica

Gara impegnativa per Toccafondi e compagni in terra toscana. I grigi a Massa cercheranno comunque di ribaltare il pesante passivo dell'andata. A PAGINA 47

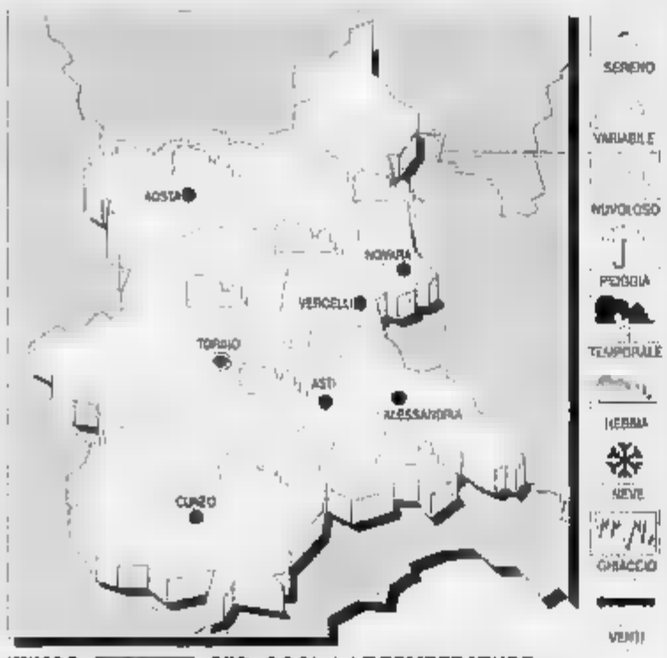
TARNOFIN-ILVA C'E' L'ACCORDO

Ultimi nodi sciolti ieri



I soci Tarnofin hanno definito le modalità d'acquisto dell'Ilva, principale azienda siderurgica italiana che ha a Novi il suo stabilimento d'avanguardia. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità.

DOMANI. In lieve aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA Nuvoloso in locali piogge.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 6; min: 1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 13; min: -1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Asti 8; Aosta 5; Cuneo 11; Novara 6; Vercelli 5.

Sarezzano, è finito sotto accusa per immissione eccessiva di cloro nella rete idrica

Morti 12 cavalli, sindaco a giudizio

Gian Luigi Botenti sarà processato a settembre. Lo ha denunciato un allevatore di frazione Valle Sant'Innocenzo. L'imputato si difende: «Perché l'esposto è stato presentato soltanto 15 mesi dopo?»

SAREZZANO. Il sindaco Gian Luigi Botenti, 54 anni, dovrà comparire davanti al pretore all'udienza del 21 settembre con l'accusa di aver «avvelenato le acque destinate al consumo, tanto che ne derivava la morte a 12 capi equini». Tutto ciò, sempre secondo il capo d'imputazione «per negligenza e imprudenza, lasciando immettere nell'acquedotto del Comune dosi eccessive di cloro».

Il processo è nato da un esposto inviato alle procura della Repubblica di Tortona dal proprietario dei cavalli «avvelenati», Giorgio Mogni, abitante in frazione Valle Sant'Innocenzo. Testimoni d'accusa sono anche Domenico Terzolo, di Sale, e Walter Rolandi, di Sarezzano. «Non mi pare il caso - dice Gian Luigi Botenti - di anticiparvi la linea di difesa. Gli argomenti e i fatti li illustrerò al magistrato a settembre. L'unica cosa che non mi è chiara è che i cavalli sono morti il 26 novembre '91, mentre l'esposto è stato presentato 15 mesi dopo». A quanto pare inoltre, il cloro è stato immesso nell'acquedotto con un dosatore meccanico nella fine di ottobre. Dopo pochi giorni, in base alle analisi dell'Usl, sembra che l'acqua presentasse caratteristiche di regolarità.

Sarà il dibattimento a stabilire come sono andate realmente le cose. Botenti deve anche rispondere, in altro procedimento pure rinviato al 21 settembre, sempre in qualità di sindaco di Sarezzano, di aver consentito che la fognatura comunale, nella parte terminale dello scarico, presentasse un contenuto di azoto ammoniacale e altri materiali superiore al limite consentito dalla legge. Il reato però è stato derubricato e si attende la conversione in legge del decreto. [m. l. m.]

Il sindaco Gian Luigi Botenti

DOPO LO SCONTRO

Migliora l'addetto Enel

CASTELLAZZO. Sta meglio il dipendente dell'Enel di Alessandria, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale l'altra mattina sulla statale a Costellatto Monferrato. Pier Luigi Bocca, 56 anni, di Castellazzo, via Dante 20, stava viaggiando in direzione di Casale a bordo di una «Panda» dell'Enel, quando è stato centrato in pieno dalla «Tipo» di Maria Luisa Villata, 37 anni, abitante ad Alessandria in Spalto Gamondio, 21. La donna, uscendo da un banco di nebbia, era stata abbagliata dal sole e aveva invaso la corsia di sinistra, provocando lo scontro. Estratto dalla Panda, grazie all'intervento dei vigili del fuoco, Bocca era stato trasportato all'«Santi Antonio e Biagio» di Alessandria e poi trasferito al Cto di Torino in gravi condizioni. Ha riportato fratture a costole, femore, bacino, sterno e piedi. Ieri è stato sottoposto a intervento chirurgico, e le sue condizioni sono notevolmente migliorate. [r. c.]

Solidarietà dal quartiere Ugnano, fondi destinati a ripristinare gli impianti di Nuova Boccia e Orti

Da Firenze 140 milioni per aiutare lo sport

L'annuncio a Forum, su Canale 5: consegna in tivù al sindaco

ALESSANDRIA. Perché in città lo sport non muoia, un gruppo di fiorentini ha pensato di aiutare due società che hanno avuto gli impianti semidistrutti dall'alluvione: il Csc Orti e la Nuova Boccia. L'annuncio è stato dato a «Forum», su Canale 5, dall'insegnante toscano Franco Mariani, presidente del Comitato pro monumento ai caduti di Ugnano. L'obiettivo è di arrivare a 140 milioni, entro il 28 febbraio: «Perché Firenze non può dare di meno».

I fondi saranno raccolti (oltre che attraverso libere offerte) anche dalla vendita di videocassette sull'alluvione dell'Arno. La consegna del ricavato avverrà nelle mani del sindaco Francesca Calvo, di fronte alle stesse telecamere di «Forum». «Sarà la migliore garanzia che i nostri aiuti siano finiti chissà dove», dice Mariani. Ugnano è un quartiere di Firenze: il Comitato ha organizzato in questi giorni una mostra fotografica sull'alluvione del 1966: «Fatti di 30 anni fa, che non si dimenticano - dice Mariani -, come non si dimentica l'aiuto che arrivò ai fiorentini da ogni parte d'Italia. Ecco perché sentiamo il dovere di mobilitarci».

Il centro sportivo Orti (nella foto), gravemente danneggiato dall'alluvione

La notizia ha tirato su il morale a Luciano De Giorgi, presidente del Csc Orti, che in questi giorni appariva sfiduciato: «Ci siamo dannati l'anima - ha detto - per farci rilasciare perizie danni e preventivi a tempo di record, ma non si è ancora mosso nulla. E, in questa situazione, pochi soci hanno rinnovato la tessera. Come potremo risollevarci?».

Per i soli impianti sportivi dal centro la spesa prevista è di 288 milioni, che saranno coperti da contributi del Coni nazionale, secondo una convenzione stipulata col Comune.

La cifra sarà erogata solo a lavori ultimati, dietro presentazione delle fatture. C'è anche una scadenza da rispettare, il 30 giugno: una ragione in più per accelerare i tempi.

Per rimettere in piena funzione la Nuova Boccia bisognerà però attendere ancora un po': i contributi, 30 milioni ritagliati da un pacchetto di due miliardi destinati agli impianti sportivi alluvionati dall'Alessandrino, copriranno l'80 per cento dei danni accertati, ma si è in attesa del placet della giunta nazionale del Coni, che si riunirà il 7 febbraio. Al circolo, intanto, sono rimasti con le mani in mano: i quattro campi del bocciodromo sono già agibili, ma altri dieci necessitano di un intervento radicale.

Brunello Vescovi

EFF. COMM. L.30 GENNAIO 95

roberto evangelisti
pellicceria

SVENDITA TOTALE
CON SCONTI FINO ALL'80%
SU TUTTI I CAPI IN PELLICCERIA

roberto evangelisti pellicceria via mellana 4, casale m.to (al), tel. 0142 781223

Partito il piano per installare nuovi punti luce in corso Roma e in altre vie

La città ritrova l'illuminazione

In centro sono già state accese lampade fluorescenti gialle al posto degli antiquati neon
Gli interventi proseguiranno a Spinetta Marengo. Complessivamente la spesa è di 171 milioni

ALESSANDRIA. E fu la luce. Finalmente: dopo anni di proteste e di promesse dimenticate, il Comune ha rinnovato, e potenziato, l'illuminazione pubblica nel centrale corso Roma, da sempre la «vasca» degli alessandrini. Nuovi punti luce, più potenti - complessivamente 452 -, inoltre, vengono installati in altre zone della città e a Spinetta Marengo.

I nuovi punti luce in corso Roma sono stati per tutti una sorpresa. E quando, l'altra sera, si è accesa la nuova illuminazione della via, a partire da piazzetta della Lega, subito i commenti sono stati entusiastici da parte degli alessandrini che percorrevano la centralissima strada e dei commercianti.

«Finalmente una importante illuminata nel modo giusto - è stato il primo commento -, anche quando si spengono le vetrine dei negozi, il corso continua ad essere illuminato: prima sembrava di addentrarsi quasi in una città oscurata per la guerra».

L'illuminazione scelta dall'Ufficio tecnico comunale è quella a lampade al sodio ad alta pressione, da 150 watt, mentre in passato i tubi con luce al neon avevano una potenza di quaranta watt. Una differenza notevole, che si avverte.

Lo stesso tipo di lampade al sodio - danno una luce giallastra, come in piazzetta della Lega e nelle vie dei Martiri e Dante - è stato scelto per illuminare piazza Giovanni XXIII - dove si affaccia il Duomo -, e anche in questo caso il risultato è buono.

Ancora identiche lampade per due strade di accesso alla città, le vie Giordano Bruno e Pavia (importante ora che vengano ripristinati anche le pavimentazioni e i marciapiedi).

«I punti luce al neon verranno eliminati in tutta la città» dicono all'Ufficio tecnico e l'operazione coinvolge per il momento le vie Donizetti, Rossini e Bellini, viale Milite Ignoto e alcune strade di Spinetta Marengo (nel rione era già stato ristrutturato l'illuminazione pubblica in via Genova).

In queste strade, in sostituzione dei tubi al neon vengono utilizzate le lampade a bulbo fluorescenti con luce bianca, passando da una potenza di 40 watt ad una di 125.

Complessivamente vengono sostituiti 452 punti luce, una spesa generale di 171 milioni: ogni «punto» viene quindi a costare, in media, 380 mila lire. Una spesa non eccessiva, che risulta gradita a tutti.

Franco Marchisaro

Nuova luce in corso Roma. Positivi i commenti di commercianti e alessandrini

Quartieri: «no» al bilancio

Europista e Centro lamentano scarsa chiarezza d'interventi

ALESSANDRIA. Il bilancio comunale non piace ai quartieri. In questi giorni, il fascicolo con i conti della giunta è alla visione dei consigli circoscrizionali, e già quello dell'Europista non si è espresso favorevolmente: hanno votato contro tutti i consiglieri, compresi i laghisti.

In un documento, la circoscrizione ha espresso «parere negativo sul bilancio '95 per le voci sulla circoscrizione, e auspica anche la rapida attivazione delle procedure previste dallo Statuto e dal regolamento per l'individuazione e attribuzione delle deleghe e relative risorse operative».

Anche la circoscrizione Centro ha votato contro. I consiglieri della Lega si sono astenuti. «La relazione previsionale e programmatica - dicono dal "Centro" - dovrebbe spiegare gli intenti che muovono il Comune sono certi investimenti, mentre la relazione presentata dalla giunta non è altro che un elenco di cifre. Abbiamo votato contro, perchè abbiamo gli strumenti per votarlo».

Il Comune ha intenzione di spendere 124 miliardi, di cui 36 mila milioni per interventi ordinari e 88 mila per quelli straordinari e ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione. «Ma negli interventi conseguenti all'alluvione - aggiungono dal quartieri - ci sono elencate anche opere come la pavimentazione di via Trotti. In pratica, tutto quello che non è stato fatto l'anno scorso».

Perplessità sono state sollevate anche in merito ai 900 milioni che dovrebbero essere investiti per una campagna di educazione sanitaria e prevenzione contro l'Aids e le malattie veneree, ai quali si aggiunge anche lo stanziamento per le attività promozionali sulla conoscenza scientifica e tecnologica legata ai motori a scoppio. Tra le iniziative per il '95, anche l'istituzione di un ufficio traffico e di una sala operativa di protezione civile. **(a. m.)**

Dopo alluvione

Ieri in tv le proteste della ditta

ALESSANDRIA. La protesta degli imprenditori alessandrini danneggiati dall'alluvione è approdata ieri tre volte in televisione con due brevi spazi sul Tg3 regionale e nazionale, poi ad «Ambiente Italia», in onda da Torino con collegamenti in diretta da piazzetta della Lega, dove gruppi di alluvionati hanno fatto sentire la loro voce.

I due interventi sui telegiornali sono stati dell'artigiana Emilia Morrone e dell'albergatore Virginio Leidi. Unico il concetto ribadito: per risollevarsi, alle aziende occorrono rimborsi a fondo perduto.

Concetto ripetuto dal sindaco Francesca Calvo, intervistata in diretta da Lorenzo Gigli: «Sono fiduciosa sui rimborsi ai privati, il grosso problema è per le imprese. E la città vive sulle piccole e medie imprese, ci vuole forte rimborso a fondo perduto. Questa la nostra battaglia, lo Stato deve trovare questi soldi per il Piemonte che ha sempre pagato le tasse, come li ha trovati per altre regioni colpite da calamità naturali».

Per i risarcimenti ai privati Pierangelo Paiuzza, presidente del Comitato alluvionati Tanaro, ha detto: «Ci crederemo quando li avremo in tasca».

Dallo studio il prefetto Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, ha spiegato che tutti sono d'accordo sul fondo perduto alle imprese, ma il Parlamento deve modificare il decreto Maroni ter. **(fra. mar.)**

Derubata la Sfm

Condannati per il furto di ottone

ALESSANDRIA. Due slavi, arrestati l'altra notte dalla polizia che li ha sorpresi, mentre con un altro connazionale minorenne - il quale l'è cavata con una denuncia - stavano caricando su un furgone un consistente numero di lingotti d'ottone, sono stati processati ieri mattina con il rito della direttissima dal vice pretore, Loredana Lupano.

Imputati erano Gianco Selcanivic, 20 anni, abitante a Torino, e Zeco Halilovic, 26 anni, che risulta residente a Rimini.

Accusati di concorso in furto aggravato, i due extracomunitari, difesi dagli avvocati Catalano e Monti (pubblico ministero il brigadiere Corsano) hanno patteggiato una pena di sei mesi di reclusione e mila lire multa ciascuno, con la condizionale, per sono ritornati in libertà.

Al «113» è giunta, verso mezzanotte, una segnalazione anonima: agli agenti si faceva notare uno strano movimento nel cortile della ditta «Sfm», di proprietà di Orlando Gasparini, in strada Pavia.

Sul posto sono accorse le volanti «Marengo» e «Zara», coordinate da un ispettore: gli agenti hanno visto che gli slavi stavano caricando su un furgone i lingotti d'ottone (del valore di alcuni milioni).

La polizia è intervenuta e i tre sono stati bloccati. Gianco Salcanivic e Zeco Halilovic sono finiti in carcere. **(s. c.)**

Continua il referendum de La Stampa sui più belli a scuola

La coppia Marcella e Nicola è al comando di «Jurassic 2»

ALESSANDRIA. E' Marcella Riccardi, della terza del classico Plana, al comando tra le miss nel referendum «I più belli di Jurassic school 2». Nella classifica dei mister, invece, al primo posto è Nicola Garlando della terza A dell'istituto «Noè» di Valenza, seguito da Andrea Cordero del «Galilei».

Alla coppia che risulterà più votata nel referendum, indetto da «La Stampa» e da Radio Cosmo, andrà un viaggio premio a Malta, messo a disposizione dall'agenzia Passalacqua di corso Roma 44.

La proclamazione degli studenti più belli avverrà a fine anno scolastico, durante una festa di Radio Cosmo. Ci sono premi anche per le coppie seconde e terze classificate. I premi sono messi a disposizione dagli sponsor: Centro studi Alexandria, «Tatoo» abbigliamento e Cassa di Risparmio.

Per votare è sufficiente compilare il tagliando e spedirlo o consegnarlo alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. **(a. m.)**

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E' .....

CLASSE..... SCUOLA .....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la nostra più... qui da noi.
Tatoo ABBIGLIAMENTO
CENTRO STUDI ALEXANDRIA

Incidente nel '92 al casello di Piacenza: condanna confermata all'autista del pullman

«Causò la morte di quattro donne»

Un anno e sei mesi di reclusione, senza condizionale. Aumentata di 100 milioni la provvisionale alle famiglie di tre vittime, tutte alessandrine. Ma sono respinte le richieste di una pena più severa

ALESSANDRIA. Processo d'appello a Bologna conferma della sentenza di condanna (un anno e sei mesi) a reclusione, senza condizionale, pronunciata nell'aprile '94 dal pretore di Piacenza per l'autista Angelo Giacalone, 31 anni, di Torino, accusato di quadruplice omicidio colposo e lesioni colpose.

Il primo maggio '92 sulla A21, vicino a Piacenza, alla guida di un pullman con 37 passeggeri, Giacalone tamponò la «Ford» sui cui viaggiavano quattro alessandrine: morirono tutte e rimase ferito il conducente dell'auto.

I giudici non hanno accolto la richiesta dei legali di parte civile, Roberto Cavallone e Tino Goglino, che si sono espressi per una condanna più severa; hanno però concesso un aumento di complessivi (conto milioni, quale provvisionale sul risarcimento danni - che ammonta a oltre un miliardo - alle famiglie di tre vittime.

Per ottenere la somma, i due legali devono ora intraprendere una causa civile, mentre il difensore dell'imputato ha preannunciato ricorso in Cassazione per evitare che l'autista finisca in carcere.

Due vittime. Lucia Cibin 53 anni, e l'operaia Margherita Calcagno di 24

Vittime dell'imprudente comportamento di Angelo Giacalone furono Lucia Cibin, 53 anni, titolare con il marito di una panetteria in corso Acqui, la figlia Barbara Rossi, di 25, abitanti in via Campi, l'operaia Margherita Calcagno, 24 anni, via San Giacomo, della Rossi, e Fernanda Campora, 45, viale Medaglie d'Oro, collaboratrice di una panetteria di via Ferrara.

Nell'incidente ferito l'egiziano Sofieldin Mahoud Hahuli, 58 anni, un massaggiatore abitante in via Treviso.

Era lui alla guida della Ford che fu tamponata dal pullman di Giacalone, mentre era incolonnata con altre vetture vicino al casello di Piacenza, dove il traffico era molto intenso.

Le quattro donne e il massaggiatore erano diretti a San Giorgio Piacentino, dove intendevano visitare un Santuario.

Lucia Cibin e Margherita Calcagno morirono sul colpo, poi fu la volta di Fernanda Campora, le cui condizioni erano subito apparse molto gravi. Infine, morì Barbara Rossi che (sperando) brava potesse riprendersi, anche se i medici avevano mai sciolto la prognosi. Alla ragazza fu taciuto il decesso della madre: credeva che fosse ricoverata nella stanza accanto.

Durante l'inchiesta gli anziani genitori della Campora accettarono il risarcimento danni proposto, sebbene modesto, e (dopo) la costituzione di parte civile.

Emma Camagna

LA VITA NELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una pista di volo o il Parco Gandhi?

Ci auguravamo che almeno il dramma dell'alluvione inducesse i sostenitori dell'Aereo Club di Alessandria a una maggiore cautela nel riproporre progetti di risistemazione dell'attivito area nella piazza d'Armi. La stampa locale ha invece dato risalto nei giorni scorsi ai progetti di spostamento degli hangar (con il lato cimitero e alla realizzazione di una pista di varie centinaia di metri in cemento e/o bitume proprio nel mezzo del prato. L'ulteriore sorpresa è venuta dalla presa di posizione dell'amministrazione comunale, fino a ieri prudente sull'argomento e oggi, per bocca del assessore all'Urbanistica, ben disposta verso il progetto dell'Aeroclub.

Gli enti e le associazioni che costituiscono il Comitato per il Parco Gandhi ribadiscono la loro contrarietà a questo progetto in quanto: non è pensabile continuare a esercitare un'attività di volo nelle immediate adiacenze di zone altamente abitate della città; lo spostamento degli hangar e la creazione di una pista in bitume aggiungerebbero un gravissimo danno al prato della ex piazza d'Armi, già così colpito dall'alluvione: l'ipotizzato spazio-giochi per i bambini altro non sarebbe che una striscia di terreno racchiusa tra il traffico di viale Milite Ignoto e la pista per il volo; i soldi che qui verrebbero investiti potrebbero, con maggiore logica, essere messi a disposizione per concorrere con altri alla individuazione e realizzazione di un vero scalo aeroportuale a livello di provincia di Alessandria; esigenza che non potrà comunque mai essere soddisfatta nell'area dell'ex piazza d'Armi.

Intendiamo avere incontro con l'amministrazione comunale, per conoscere le sue effettive intenzioni.

Anche in momenti di difficoltà occorre non perdere capacità di pensare una città futura all'altezza delle esigenze globali, e non a quelle di piccoli gruppi: la proposta di trasformare l'ex piazza d'Armi in un parco naturale intitolato a Gandhi resta valida.

Comitato per il Parco Gandhi
Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.577.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 529.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce [illegible]; Croce Verde 459 319.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 8[illegible].
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 66[illegible].
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.388.
Vignale: Croce Rossa 939.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0397-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Ospedale, via Venezia 8 (55 640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rotazione abbassato i farmaci a obbligo su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale e cioè dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Acqui T.: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale Fabris, via Sangiorgio (452.150).
Novi L.: Moderna, Giovanni XXIII (21.66).
Ovada: Gardelli, Saracco (80.224).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403).
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941.398).

SOCCORSO

Alessandria: [illegible]; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865 227; **Valenza:** [illegible].

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, [illegible] 791.616; [illegible] 642.55; **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Samantha Loviscio, Andrea Canu, Riccardo Barletta, Fabio Antonucci, Anita Giuso, Riccardo Garbarino.

MORTI. Attilio Avignolo, di 66 anni; Luisa Sardulli, 87; Paolina Balbo, di 82; Carlo Piana, di 71; Francesca Curto, di 81; Carlo Porta, 67; Celestina Ramognino, di 83; Antonia Pezzolesi, di 82; Antonia Bruno, 84; Luigia Migliardi, di [illegible].

SI SPOSERANNO. Massimo Frulio, piastrellista, Loredana Scarzo, casalinga; Fabio Quaglia, commerciante, con Paola Benevolo, impiegata; Antonio Gallese, commerciante, con Laura Ciprotti, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per l'accalastamento dei [illegible] comunali, il Comune di [illegible] ha speso 28 milioni più previsto e il Consiglio comunale ha dovuto approvare la variazione di bilancio.

Il Consiglio comunale di **Carpeneto** ha nominato i membri di competenza nel consiglio amministrazione dell'asilo infantile, Andreino Sciutto, Giuseppe Canepa e Vilma Zerbino.

La giunta di **Tortona** ha approvato modalità gara d'appalto per i lavori per il nuovo piazzale in Dellepiane. L'opera è stata finanziata per 606 milioni 435 lire.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Messa per i Caduti in Russia

Oggi alle 18 sarà celebrata in cattedrale, ad Alessandria, la a ricordo dei caduti e dispersi sul fronte russo. Sarà presente alla cerimonia anche un coro degli alpini. **(a. m.)**

[illegible] ALESTI

Incontro coi vescovo a Betania

Il vescovo, monsignor Fernando Charrier, incontrerà i giornalisti alessandrini domani alle 18 a Betania, in occasione della ricorrenza del patrono, San Francesco di Sales. Si parlerà anche del Sinodo. **(m. ru.)**

[illegible]

Prima lezione di aggiornamento

E' alle 15 di domani il primo appuntamento del corso di aggiornamento tema «Insegnare l'arte» promosso dall'Irrsae con il contributo del Provveditorato agli studi Alessandria. Elena Parma Armani, ricercatrice all'Università di Genova, parlerà alle 15, nel salone della Provincia di via Galimberti 2/a, sul tema «La rivalutazione delle cosiddette arti minori, tra fine '800 e inizi del 900». Chi è interessato alle lezioni può telefonare allo 0131-924.783. **(b. v.)**

ANIMALI

La benedizione oggi a Valenza

Benedizione degli animali in onore di Sant'Antonio abate stamane alla parrocchia di Sant'Antonio-Madonna di Pompei, a Valenza. La è alle ore 10. **(r. c.)**

EDITORIA

Il libro «Visone nei secoli»

In Municipio a Visone, oggi alle 16, presentazione del libro «Visone, vita quotidiana nei secoli». Interviene scrittore Franco Piccinelli. **(r. al.)**

UNITRE'

Ferraris e l'opera di De Roberto

Il corso di storia del romanzo dell'Unitrè Alessandria prosegue domani con una lezione su «La figura e l'opera di De Roberto». Ne parlerà Gian Luigi Ferraris, alle 15,30, in sala Ferrero al Comunale. **(m. ru.)**

Sciolti gli ultimi nodi per l'acquisto dell'azienda: l'accordo entro febbraio

Tarnofin-Ilva, è l'atto finale

Assemblea della spa a Novi: approvato l'aumento di capitale e definita la linea di condotta
Smentite le voci sull'inconsistenza dell'offerta: «E' in linea con il valore reale del complesso»

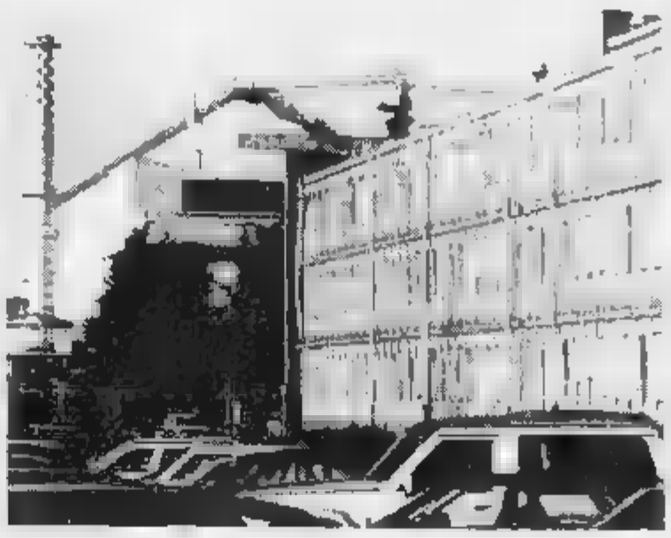
NOVI. Tarnofin-Ilva, atto finale. Ieri, i soci della finanziaria novese-tarantina hanno sciolto gli ultimi nodi prima dell'acquisto della principale azienda siderurgica italiana, che dovrebbe essere ratificato alla fine di febbraio. E' stato approvato l'aumento di capitale ed è definita la linea di condotta da tenere con l'Iri e con il partner industriale Emilio Riva, il re delle acciaierie di Cornigliano, che dovrebbe gestire l'«Ilva laminati piani» insieme ai piccoli imprenditori alessandrini e pugliesi. Sull'esito dell'assemblea tra i 94 soci della Tarnofin, è stato mantenuto uno stretto riserbo, ma il presidente Domenico Cassalia, e il vice Luigi Cavanna, hanno confermato che non dovrebbero esserci ostacoli sulla strada dell'acquisizione del colosso dell'acciaio».

«In questi giorni, con una subdola, qualcuno ha diffuso la voce che l'offerta presentata dal nostro gruppo sarebbe stata congrua - ha detto Cassalia -. Non è affatto vero, e ribadiamo che la proposta avanzata è in linea con il valore reale dell'azienda». Cavanna ha ricordato l'importanza della vittoria della cordata Tarnofin-Riva sul gruppo guidato da Luigi Lucchini e dai francesi dell'Usinor, e ha sottolineato che «ne trarranno beneficio soprattutto le aziende dell'indotto e i piccoli imprenditori di Novi e Taranto, che hanno creduto fin dall'inizio nella serietà dell'operazione. Qualcuno ci aveva definito "pellegrini", ma siamo arrivati alla meta prefissata: ora, è nostra intenzione consolidare i rapporti con i territori in cui sono insediati i principali stabilimenti siderurgici».

La Tarnofin ha poi annunciato l'ingresso nel Consiglio d'amministrazione di nuovi personaggi, che dovrebbero rafforzare la solidità della società. E' il caso di Giuliana Lavezzari, figlia dell'ex presidente di Iritecna (scomparso nel dicembre scorso), che continuerà l'opera avviata due anni fa dal padre. Era stato Carlo Lavezzari, infatti, a creare i presupposti per la costituzione della Tarnofin e a trovare in Italia alleati importanti, tra cui Riva. Sono stati eletti nel Consiglio anche Daniele Campus, titolare dell'impresa di servizi «Brodolini», Enzo Tedeschi, vice-presidente dell'Assindustria tarantina, e gli imprenditori Gianfranco Crespi, Valerio Alfonso, Ferdinando Peyrani, Gennaro Gallo, Benito Musolino e Gianni Tursi.

Il loro primo compito sarà quello di avviare il processo di «due-diligence», cioè l'analisi della situazione dell'azienda e l'accurato controllo dei bilanci nelle unità produttive di Novi e Taranto. Sarà una sorta di pregestione dell'«Ilva laminati piani», in attesa della positiva chiusura della trattativa.

Massimo Delfino



E' giunta in dirittura d'arrivo la trattativa per la cessione dell'Ilva

Pontecurone, campo danneggiato?

Scatta denuncia per 25 cacciatori

PONTECURONE. Un agricoltore denuncia 25 cacciatori, impegnati in una cattura di ripopolamento su un terreno di sua proprietà. E' il geometra Luigi Pessina, 46 anni, via Moro 10, proprietario di terreni in località Strada Rotonda.

Due domeniche fa, Pessina si è imbattuto in un gruppo di cacciatori che, armati di reti, stavano catturando le lepri sul suo terreno. Ha chiamato i carabinieri che hanno provveduto a identificare tutte le persone presenti, inviando la documentazione all'autorità giudiziaria.

Luigi Pessina ha sporto denuncia-querela per danneggiamento (il campo sarebbe coltivato a grano). Non solo infatti l'agricoltore non ha gradito la presenza dei cacciatori sul proprio terreno, ma ha fatto rilevare anche di aver mai dato alcuna autorizzazione alle battute di ripopolamento.

A quanto pare, però, si trattava di una battuta organizzata dalla sezione provinciale della Federcaccia, autorizzata dall'ufficio caccia della Provincia, nel pieno rispetto delle normative di legge. Dopo il 31 dicembre, infatti, possono iniziare le catture delle lepri, allo scopo di ripopolare i territori protetti e impoveriti di selvaggina.

Le aree prescelte vengono delimitate e dotate di cartelli «Vietato la caccia». Una volta catturate, le lepri vengono trasportate nei luoghi spopolati dalla caccia. La legge definisce queste operazioni «di ripopolamento e cattura» e servono solo per tali battute. «Al proprietario del terreno - spiega il presidente provinciale dell'Enalcaccia, Aldo Agatelli - viene comunicato che l'area è considerata zona 52 e se non si oppone subito, non ne ha più diritto dopo. Tali battute sono regolarmente autorizzate dall'Ufficio caccia della Provincia». **(m. t. m.)**

BASALUZZO

Collezionista finisce nei guai per fucili da caccia e pistola

Teneva in casa fucili da caccia e una pistola, ma non aveva denunciato il possesso delle armi. E' finito nei guai il collezionista di Bosaluzzo F.R., 50 anni, è stato denunciato. **(m. d.)**

ARQUATA

Denunciato dai carabinieri per la discarica abusiva

Aveva realizzato una discarica abusiva alla periferia di Arquata e vi gettava rottami d'auto e batterie. E' stato denunciato A.S., 31 anni. **(m. d.)**

CASALE

Chi ha rubato la radio dell'ambulanza della Cri?

La Cri di Moncalvo lancia un appello. Da una sua ambulanza è stata rubata una radio portatile «tarata» solo sui canali della Cri e quindi per gli altri di uso limitato, mentre è molto importante per noi» dice il responsabile Roberto Laurella. Il furto potrebbe essere avvenuto in ospedale a Casale. Chi avesse informazioni può telefonare allo 0141/921313. **(bru. m.)**

VALENZA

Apertura facoltativa oggi per i negozi

Perdurando l'apertura della mostra «Oro e lavoro - Cento anni d'oreficeria valenzana», anche oggi i negozi di Valenza hanno la possibilità di rimanere aperti. **(r. c.)**

TORTONA

Un'intesa con i russi per il Consorzio di bonifica

Collaborazione scientifica con i russi per il Consorzio di bonifica dello Scrivia. C'è già un protocollo d'intesa. **(m. t. m.)**

NOVI

Di notte fino a giovedì

Il sottopasso di via Crispi chiuso per lavori

NOVI. Da domani fino a giovedì prossimo si lavorerà di notte per completare l'intervento di consolidamento del sottopasso ferroviario di via Crispi, già eseguito in parte durante le festività natalizie. Gli operai lavoreranno ogni giorno dalle alle del mattino successivo e contemporaneamente, per il periodo previsto, il sottopasso resterà chiuso al traffico. Per l'ulteriore rafforzamento della struttura verrà «sparata» negli interstizi una particolare malta cementizia.

La decisione di completare l'opera nelle ore notturne è stata presa dall'Ufficio tecnico del Comune nel tentativo di limitare al massimo i disagi per gli automobilisti. **(m. pu.)**

Giovane spagnolo

Viene arrestato mentre ruba nel ristorante

CERRETO GRUE. Un giovane di origine spagnola, Joseph Dakiri, 24 anni, residente a Torino, è stato arrestato ieri notte a Cerreto Grue. I carabinieri lo hanno sorpreso nel bar ristorante «La Conte», via Stara 2, mentre portava via apparecchi audio-visivi e oggetti vari. Il locale è attualmente chiuso, il proprietario in ferie. E' stato Armando Zanelli, 43 anni, ad accorgersi che dal ristorante provenivano rumori strani e ad avvisare i carabinieri. La pattuglia ha colto il ladro in flagrante. La refurtiva è stata sottoposta a sequestro. Con l'accusa di furto aggravato il giovane è stato rinchiuso nel carcere di Alessandria su disposizione dell'autorità giudiziaria. **(m. t. m.)**

Acqui, la coppia viaggiava sull'auto del nipote finita contro un camion

Scontro, le vittime salgono a due

L'altro giorno morta la moglie e ieri il marito

ACQUI. Sono salite a due le vittime dell'incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio ad Acqui, in regione San Defendente. Ieri mattina è morto anche Giovanni De Zorzi, 87 anni, abitante a Cairo Montenotte in corso Marconi 103: l'uomo era stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Acqui subito dopo lo scontro.

Al momento dell'incidente, sulla 126 guidata dal nipote Jean Marie Balzamo, 23 anni, abitante ad Acqui in via San Defendente 317, viaggiava anche la moglie di De Zorzi, Giovannina Cordellino, pure di 87 anni. La donna era spirata subito dopo l'arrivo al pronto soccorso dell'ospedale.

Secondo la prima ricostruzione dell'incidente, l'utilitaria di Jean Marie Balzamo stava percorrendo via San Defendente in direzione della chiesa di Cristo Redentore quando, all'improvviso, l'autocarro condotto da Giovanni Ruggero, 48 anni, originario di Benevento e abitante a Borgoratto Alessandrino, proveniente da corso Carlo Mark, ha attraversato la stessa via San Defendente.

La vettura con la coppia e il nipote a bordo è andata ad incunearsi sotto il pianale dell'autotreno, incastrandosi all'altezza del serbatoio del gasolio. L'utilitaria è stata trascinata dal camion ancora per alcuni metri.

Agli occhi dei soccorritori (militi della Croce rossa e della Croce Bianca, carabinieri e vigili del fuoco) si è presentato uno spettacolo raccapricciante. I vigili del fuoco hanno faticato per estrarre gli occupanti dall'automobile ridotta ad un ammasso informe di lamiere.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità da parte dei conducenti dei due automezzi. Il camionista è rimasto illeso nello scontro, mentre Jean Marie Balzamo è stato riportato ferito non grave.

Per celebrare i funerali delle due anziane vittime, si attende ancora il nullaosta da parte del procura della Repubblica di Acqui: se l'autorizzazione arriverà domani, potrebbero essere celebrati martedì. **(g. l. f.)**

Ancora proteste dei commercianti: nessuno si rassegna alla decisione del Comune

«A Novi deve riaprire via Marconi»

Avviata in tutti i negozi una petizione e raccolte oltre 1000 firme. Decisa una riunione all'Ascom
«Diversi colleghi hanno cessato l'attività, rischiamo la stessa fine». La proposta di un referendum

NOVI LIGURE. Rabbia, delusione, e anche tanta voglia di reagire all'ennesima «mazzata». I commercianti di via Marconi non si rassegnano alla decisione del Consiglio comunale che con 16 voti contro 11 ha mantenuto la «zona blu» in una delle strade principali del centro storico di Novi, e promettono una dura battaglia. In tutti i negozi, è stata avviata una petizione, e sono state raccolte oltre mille firme a favore della riapertura al traffico della via.

«Inoltre, la prossima settimana ci riuniremo con i rappresentanti dell'Ascom per studiare insieme una nuova forma di protesta - dice Francesco Olmo che gestisce la profumeria Karisma -. Non chiediamo aiuti e agevolazioni agli amministratori. Pretendiamo solo di poter lavorare in condizioni analoghe a quelle degli altri esercenti. Invece, da anni, il Comune ci mette i bastoni tra le ruote.

Hanno provocato sconcerto tra gli operatori del settore soprattutto gli interventi dei consiglieri che, nella seduta di giovedì, si sono opposti alla riapertura del centro storico.

«C'è chi ha parlato di via Marconi come di una strada ad alto rischio di smog, e l'ha paragonata addirittura alla genovese via Balbi - sostengono i commercianti -. Forse, le persone che hanno fatto queste dichiarazioni non conoscono neppure l'ubicazione della via, ma con il loro voto hanno contribuito ad affossarci. Ne ricorderemo il momento delle elezioni».

«In realtà, gli amministratori non sono mai stati capaci di dare motivazioni valide alla chiusura della strada - dice il titolare del market risparmio -. Non è vero che gli abitanti siano infastiditi dal transito dei veicoli. Anzi, molti sono solidali con noi esercenti, e hanno sottoscritto la petizione. Perchè il Comune non organizza un referendum popolare per valutare da che parte stia la gente?».

Isa Timossi, del negozio di abbigliamento intimo Erredi Tallone, spiega: «Il "no" alla riapertura è solo l'ultima presa in giro ai nostri danni. In precedenza, ci eravamo illusi che l'isola pedonale potesse essere arredata e abbellita, e che il rilancio del commercio avvenisse attraverso iniziative come "Novantico". Ma anche il mercatino dell'antiquariato è stato boicottato, e adesso gli ambulanti lo disertano».

Gli esercenti ribadiscono che i risultati «scaturiti dalle scelte dell'amministrazione sono eloquenti. In via Marconi, hanno cessato l'attività diversi colleghi, e altre due tre botteghe stanno chiudendo in via Roma, nella zona adiacente la chiesa di San Pietro».

Per evitare la stessa fine, un paio di commercianti di via Marconi stanno già cercando nuovi locali, e puntano a trasferirsi in altre vie di Novi, lontane dal centro storico. C'è però chi intende restare, anche a costo di enormi sacrifici, o di scelte dolorose: «Ho informato il personale alle mie dipendenze del rischio di licenziamenti, ma gli affari peggioreranno - spiega un negoziante che preferisce mantenere l'anonimato -. Non vorrei prendere simili provvedimenti ma, se fossi costretto, i commessi sarebbero a chi rivolgersi per i ringraziamenti».

Massimo Delfino

Sarezzano, due donne

Dopo il furto restano in carcere

SAREZZANO. Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari ha convalidato l'arresto per furto aggravato e ha disposto la custodia cautelare in carcere per le due donne che avevano sottratto denaro dalla cassa della farmacia di Sarezzano, in via Ruffino.

La dipendente Claudia Balduzzi, anni, di Tortona, viale Kennedy 29, aveva subito avvisato i carabinieri che sono così riusciti a bloccare Dalila Mohamed, 31 anni, e Christina Selman, di 25, entrambe residenti a Limbiate (Milano) e disoccupate. Sono ritenute responsabili anche di un tentativo di rapina, avvenuto poco prima nel negozio di abbigliamento «Master Moda», in via Emilia, ai danni della commessa Mirella Astorino. **(m. t. m.)**

Varati cinque piani esecutivi da attuare nel '95

Valenza, decise le norme per le nuove costruzioni

VALENZA. Sono cinque i piani esecutivi che avranno attuazione nel '95, per la realizzazione dei programmi pubblici di edilizia residenziale o produttiva e il Consiglio comunale ne ha determinato quantità, qualità e prezzi di cessione.

Il Peep (Piano per l'edilizia economica e popolare) di regione Faiteria entra nella fase che prevede l'assegnamento di lotti per 2 mila 595 metri quadrati. «Il prezzo di cessione è stato aggiornato a 64 mila 145 lire il metro quadro» spiega Paolo Ghiotto, assessore all'Urbanistica. Per quanto riguarda invece, il Peep di regione Fogliabella, zona Sud, la superficie da acquisire è di 29 mila metri quadrati, quella da cedere di 6 mila 75. Il costo è di 70 mila lire il metro quadrato ed è stato fissato dalla Regione, ma il Comune è insoddisfatto ha presentato ricorso. Stesso procedimento riguardi della decisione che fissa in 35 mila lire il metro la cifra dei lotti da assegnare nella zona orafa D/2. Qui il Pip (Piano per insediamenti produttivi) prevede la disponibilità di una superficie rispettivamente di e 17 mila 819 metri quadrati.

Nella artigianale generica D/3, i lotti da assegnare per il Pip sono di 2 mila 71 metri quadrati e vengono ceduti a 8 mila lire il metro quadro.

Per ultimo, va segnalato il Pip di regione Groppella (zona industriale D/4): ha in dotazione lotti per 8 mila metri quadrati. Il prezzo è stato fissato in 26 mila 180 lire il metro quadro. **(r. c.)**

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

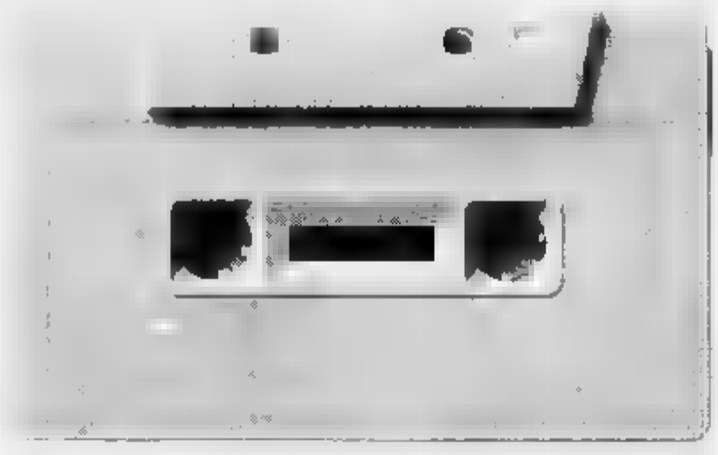
Cognome Nome

Via n°

C.A.P. Città

Contrassegnare con la X i titoli richiesti.

- ☐ 01 ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino / Il monaco nero
- ☐ 02 EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ 03 [redacted] JANOWITZ - Schiavi di New York
- ☐ 04 J. W. GOETHE - I dolori del giovane Werther
- ☐ 05 BEPPE F[redacted]LIO - La malora
- ☐ 06 F. DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti [redacted] trasferimenti in macchina, sul bus a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco [redacted]"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori [redacted] giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Reazioni positive all'annuncio del passaggio di gestione della società

Terme, Acqui punta sull'Iri

Si aspetta un progetto di rilancio. Il sindaco: «Mi auguro che finalmente si faccia chiarezza»
I sindacalisti della città, però, non nascondono timori sui possibili riflessi occupazionali

ACQUI. Prime reazioni positive ad Acqui dopo l'annuncio della decisione da parte del ministero del Tesoro di passare in gestione tutte le tredici aziende termali statali ex Egat (tra cui la Terme di Acqui spa) all'Iri.

L'obiettivo primario di questa decisione è di procedere alla dismissione delle terme stesse. In parole povere, l'Iri avrà il compito di elaborare un programma di riordino delle aziende termali di Stato, in vista di loro privatizzazione in tempi rapidi. Oltre ad Acqui, il provedimento riguarda Castrocaro, Merano, Recoaro, Salice, Salsomaggiore, Montecatini Terme, Cesciano, Chianciano Terme, Agnano, Santa Cesarea, Sibari e Stabia.

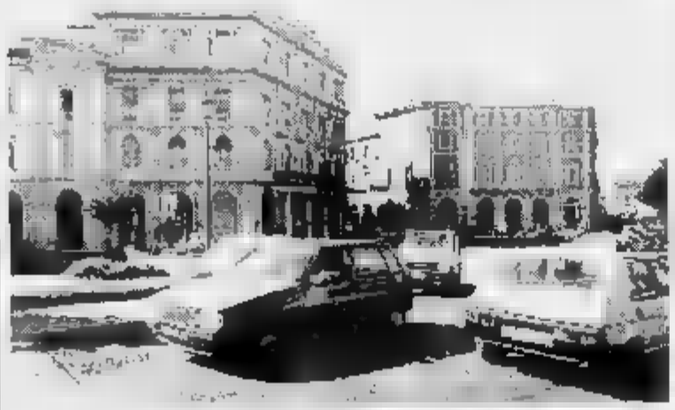
«Siamo soddisfatti di questo provvedimento - commenta Pier Domenico Gerrone, responsabile delle relazioni esterne delle Terme di Acqui -. Ci si sta muovendo verso l'attuazione del progetto di legge presentato in Parlamento da Forza Italia, ccd e Alleanza nazionale per un rilancio del termalismo italiano. Nei prossimi mesi, l'Iri provvederà a realizzare lo "screening", delle tredici aziende, al fine di elaborare altrettanti progetti per il loro rilancio».

Più cauto è invece il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio: «Prima di tutto, non conosco ancora bene il contenuto del provvedimento adottato. A questo proposito ho chiesto agli uffici interessati tutta la documentazione per una valutazione della situazione. Presumo che il passaggio del pacchetto azionario all'Iri sia un sistema per uscire dall' "impasse", e fare una volta tanto, chiarezza sul futuro del settore termale».

Ma nonostante l'imminente passaggio all'Iri, i sindacalisti si dicono preoccupati sul futuro delle terme e dei lavoratori. «La nostra preoccupazione, oltre a riguardare il rilancio del settore termale, è sul mantenimento dei posti di lavoro - dice Giancarlo Torielli, della Cgil -. Secondo il mio punto di vista personale, la soluzione migliore al problema delle Terme di Acqui sarebbe quello del passaggio di pacchetto azionario delle terme ex Egat all'Iri atteso da tempo e in particolare da quanti operano nell'ambito delle terme. Ora, si procederà con una gestione manageriale verso il rilancio delle tredici aziende Egat e nel contempo sarà necessario stimolare le realtà economiche locali, in vista di una futura privatizzazione».

Complessivamente, il settore termale nazionale fa registrare un bilancio in rosso. Il fatturato è andato declinando dai 127 miliardi del 1991 ai 90 del 1994. E il risultato di esercizio, che nel 1992 era in perdita per 19,3 miliardi, nel 1993 ha fatto registrare un «buco» di 20,6 miliardi.

Gian Luca Ferrise



Ora si attendono cambiamenti. L'Iri porterà le terme alla privatizzazione

Altro processo a giugno, dopo l'appello a Torino

La «gang» della cocaina sarà giudicata a Casale

CASALE. Tranne il cantante Massimo Boggione, 38 anni, gli altri componenti della banda che importava droga e chili dalla Turchia saranno giudicati anche dal tribunale casalese, oltre che da quello torinese che li ha già condannati in primo grado a fine maggio '94.

Sono comparsi davanti al gip, Gennaro Di Bernardo, per l'udienza preliminare, ma il magistrato, su richiesta del collegio difensivo, ha concesso un rinvio al 9 giugno prossimo. Poiché si devono giudicare episodi che si sono svolti nel Casalese, che si inseriscono nel più ampio traffico internazionale di droga - per il quale avrà proceduto la Dia di Torino -, gli avvocati hanno ottenuto di tornare per l'udienza preliminare dopo aver conosciuto l'esito del processo d'appello dell'altro troncone, già fissato per il 21 marzo. Poi è presumibile che chiederanno un'unificazione, tra i fatti giudicati a Torino e quelli pendenti a Casale.

La storia è unica, con molte ramificazioni. Unica la fonte principale (il mercato turco) da cui la banda, in cui figurano molti monferrini e vercellesi, si riforniva di cocaina ed eroina. Nei numerosi viaggi compiuti in Turchia, i vari emissari, che alloggiavano in alberghi di lusso e viaggiavano in auto di grossa cilindrata, opportunamente modificate per consentire di nascondere la «roba», compravano la droga a chili, con pagamenti immediati di svariati milioni. Una partita di «roba» imperfetta aveva incrinato un po' i rapporti che poi hanno dovuto essere abilmente ricuciti per non rinunciare a una clientela così esigente e preziosa.

Condanne pesanti sono già state inflitte a Torino all'ex imprenditore casalese Agostino Marando (12 anni di reclusione), all'ex ristoratore Alfio Di Mari (6 anni), al commerciante Massimo Boggione (4 anni e mezzo), ai trinesi Giuseppe Cannella (6 anni e 2 mesi), Francesco Nicotra (4 anni e mezzo) e Davide Rossi (1 anno e 10 mesi) e a Gianni Socco di Lignana Vercellese (4 anni e mezzo).

Sull'esclusione di Boggione dall'inchiesta casalese è probabile che il difensore faccia leva al processo d'appello di Torino per dimostrare che il commerciante non faceva parte dell'associazione delittuosa.

Silvana Mossano

CASALE

Il professor Broglia

Va in pensione il primario di Neurologia

CASALE. Va in pensione a fine mese il professor Sergio Broglia, da quarant'anni primario del reparto di neurologia del «Santo Spirito». Il medico arrivato a Casale come consulente neurologo nel 1964 e nel 1965 avuto l'incarico di primariato. Dal '52 al '65 fu docente all'Università di Torino (insegnò clinica delle malattie nervose e mentali). E' autore di diverse pubblicazioni.

Lungimirante e impegnato, oltre che, soprattutto, pionieristica, la sua battaglia a fianco dei giovani tossicodipendenti casalesi. Fu promotore e guida del Cmas ed è tra i fondatori di Alt 76. **(s. m.)**

CASALE

Oggi, dalle 9,30

L'Itis «Sobrero» apre le porte ai [illegible]

CASALE. «Porte aperte» all'Itis «Sobrero» oggi dalle 9,30: saranno ospitati gli allievi di terza media interessati a visitare la scuola e a conoscere gli indirizzi di studio: liceo scientifico tecnologico, specializzazioni in elettronica, informatica, meccanica robotica e chimica.

Alle 11 saranno consegnate borse di studio da 500 mila lire a cinque giovani che lo scorso anno si sono diplomati con il massimo dei voti. Sono: Marco Casetta, di Casale (meccanica), Stefano Penna, di Ozzano (elettronica), Davide Serruto di Valenza (chimica), Enrico Di Cecio, di Casale (informatica), all'albanese Fredi Agolli. **(s. m.)**

CASALE

Gli aiuti ai disabili

A ditte e volontari consegnati i premi Anffas

CASALE. Si è svolta ieri la consegna del Premio Anffas per chi opera a sostegno dei disabili. Sono andati a: Cmp di Castagnone di Pontestura; Umberto Fallanza, maestro e musicista; Emanuela Salmin, insegnante di scuola materna, e quinta elementare di Mirabello.

Circa il concorso scuole, per le elementari è vincitrice Eleonora Rodella, quarta di Pontestura; attestato alla II A e del S. Paolo di Casale. Per la media inferiore, Serena Comoglio, II D Trevigi e attestati a Luca Oppezzo e Jennifer Cosaro, II D Trevigi, e III C Hugues. Per la media superiore, Valentina Taricco, IV art. Canina. **(s. m.)**

IN BREVI

CASALE

Morto Valente Giorcelli vittima dell'amianto

E' morto a 66 anni Valente Giorcelli, vice priore dell'arciconfraternita di Sant'Evasio. L'ha stroncato in pochi mesi un mesotelioma della pleura, forma di tumore legata all'amianto. Giorcelli fu titolare dei Magazzini popolari e tra i fondatori del motoclub Falli. I funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio in Duomo. **(s. m.)**

TERRU[illegible]

Convegno per promuovere lo sviluppo turistico

Si conclude in Terruggia, al Teatro comunale, il convegno sullo sviluppo turistico e rurale del Monferrato. E' organizzato dal Gal. **(t. f.)**

TICINETO

Atti di teppismo nelle baracche lungo il Po

Continuano nelle baracche vicino al Po piccoli atti di teppismo e piccoli furti. Nessuna denuncia però è stata presentata ai carabinieri. **(t. f.)**

ACQUI

Inaugurato Centro servizi per assistenza sanitaria

E' stato inaugurato ieri ad Acqui Terme, in piazza Matteotti, il centro Sis, Servizi infermieristici e sanitari. Il personale (medici e infermieri professionali) è in grado di intervenire a domicilio 24 ore su 24. Il recapito telefonico del Sis è lo 0144/324.893. **(g. l. f.)**

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

- Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.
- Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.
- Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, e finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino a 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

ALESSANDRIA

MOBILIFICIO PARODI DI PARODI G. & C. S.N.C.
Via Molare, s.n. - Ovada - Tel. 0143/822791
CASALARREDI S.A.S. DI ROSSI DIEGO & C.
Str. Valenza 7 Z.I. (Uscita Casale Sud)
Casale Monferrato - Tel. 0142/456452
MOBILI DAFFONCHIO
Frazione Baracca, 20 - Strada per Garbagna Tel. 0131/884395 - 884112
MOBILIFICIO SERRATTO MARIO ENRICO
Via Umberto I - Rocchetta Ligure - Tel. 0143/90286

CUCINE BERLONI

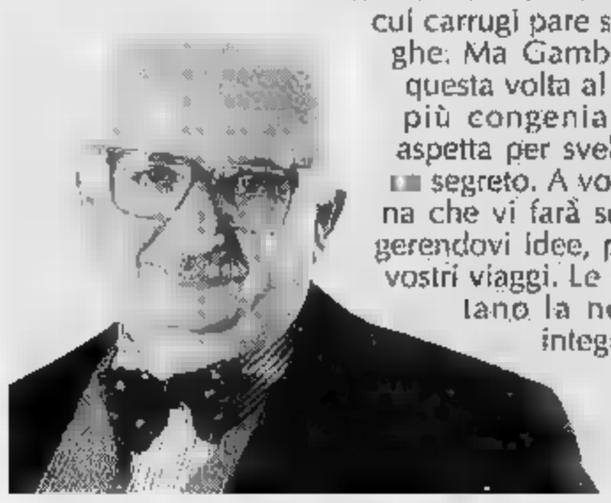
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana ■ soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi ■ serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come ■ Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice ■ segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.



Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TEKNES MILANO

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni

Ritagliare e spedire ■ busta chiusa al seguente ■■■■■: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in ■■■rassegno al seguente nominativo ■■ indirizzo al prezzo di £. 24.■■■ la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. ...

C.A.P. ..... Città ..... Prov. ...

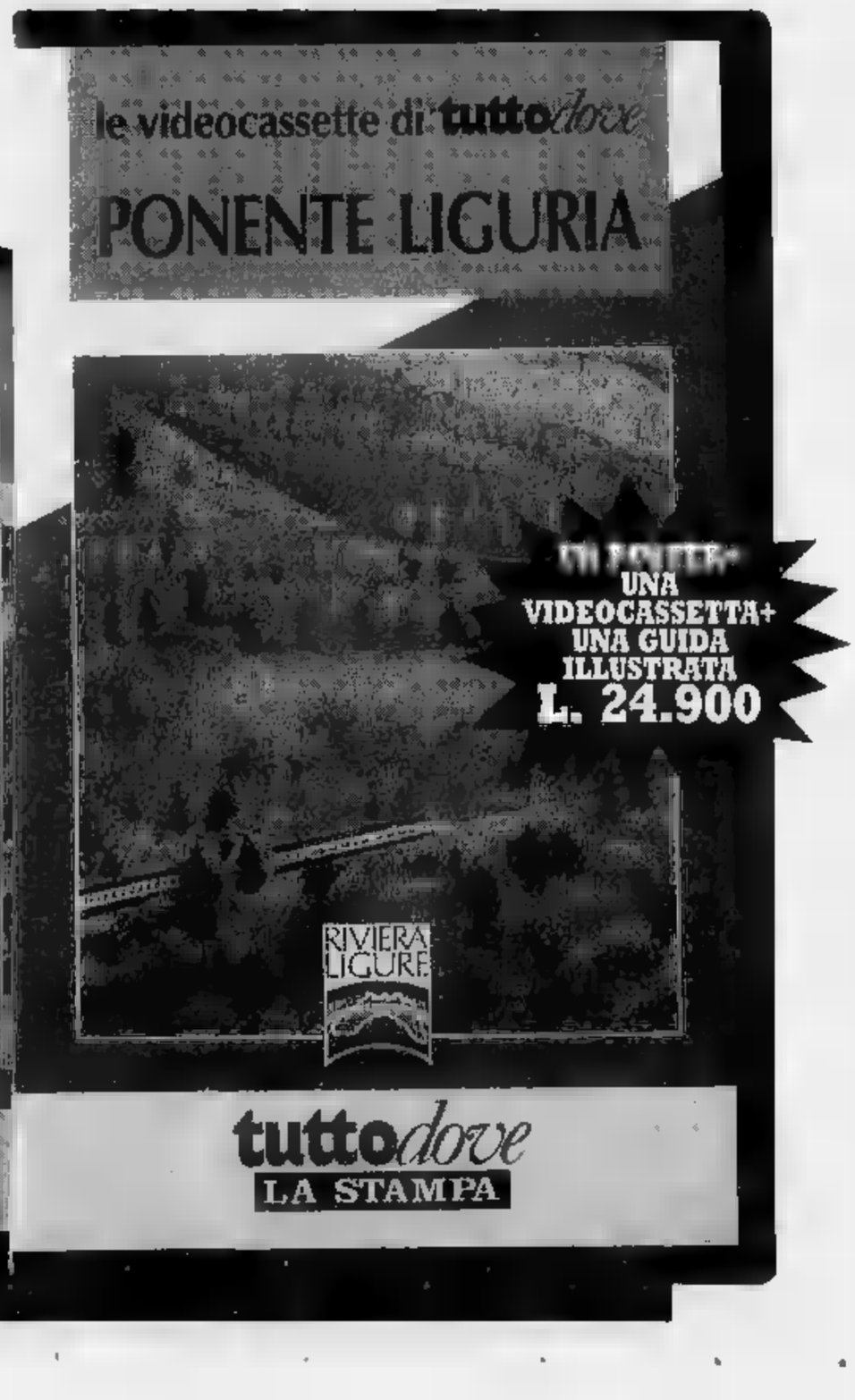
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

(1)* LE CINQUE TERRE
(2)* ■ LAGO MAGGIORE
(3)* BASSA LANGA E ROERO
(4)* PONENTE LIGURIA
(5) IL CANAVESE
(6) CERVINO E MONTE ROSA
(7) IL LAGO D'ORTA
(8) SESTRIERE e dintorni

■ GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



Al Mayerling stasera si esibiscono i Radio Baccano

La notte è «suonata»

Concerto del gruppo tortonese, ma c'è anche il funky del dj Bolla Carta band ■ Bubola sul palco del Thunder Road. Jazz al Mulino

Il gruppo tortonese Radio Baccano (nella foto) in concerto stasera ■ Mayerling

CASTELLAR GUIDOBONO. Saranno i componenti tortonesi dei «Radio Baccano» ■ concludere questa sera la prima fase della stagione dedicata dal Mayerling alla musica dal vivo.

A comporre i «Radio Baccano» - il cui nome è tratto da un brano firmato da Gianna Nannini - sono Alessandro Scarano, 21 anni (chitarra), Andrea Nicola, 22 anni (basso), Marta Iliani, 22 [illegible] (voce e tastiere), Marco Noli, 20 anni (batteria), tutti giovani musicisti e interpreti che abitano a Tortona.

Con loro [illegible] anche Guido Melotti, 25 anni, di Viguzzolo. Sommando tutto, [illegible] una band di buona levatura che ■ è inserita con diritto tra i gruppi che riescono a trovare spazio sugli ambiti palcoscenici delle discoteche: «Per ottenere gli ingaggi occorre una buona preparazione musicale ■ una scaletta fortemente basata sulla musica italiana, quella preferita dai ragazzi che frequentano le sale», spiegano i Radio Baccano. Il loro concerto s'inizierà ■ Mayerling [illegible] tarda serata.

Sempre questa sera la discoteca di Castellar Guidobono riaprirà completamente le sue sale (dopo una parziale chiusura, durante le domeniche precedenti) con la presenza di Bruno Bolla, noto dee jay milanese artefice dell'acid jazz, alternativa corrente musicale considerata la moda del momento: un mix ■ funky latino americano molto colto e adulto.

Per l'occasione, sempre stasera al Mayerling, verrà anche inaugurata ■ nuova sala destinata al karaoke.

Niente «pomeriggio in musi[illegible] oggi al Thunder Road di Codevilla, ma alle 22,30 comincia il «Concerto per la vita»: saliranno sul palco ■ Antonio Carlo band e Massimo Bubola, il cantautore veronese che ha fir[illegible] anche celebri successi ■ Fabrizio De Andrè e di Fiorella Mannoia. L'ultimo album ■ Bubola è stato scelto da una giuria di giornalisti del settore, come uno dei migliori prodotti del 1994. Si esibiranno anche Piero Milanesi e Gino Cortesi, cosutori di recenti brani dei Nomadi. L'iniziativa, al [illegible] terzo anno, è realizzata in collaborazione con l'associazione «Augusto per la vita» per la lotta contro ■ cancro: Augusto Daolio, scomparso qualche anno fa, era il leader della prima storica formazione dei Nomadi. Per la serata benefica, l'ingresso costa 8 mila lire.

Musiche ■ Parker, Ellington ■ Coltrane oggi al «Mulino» di Villaromagnano: è di scena la Jazz company, sette musicisti che propongono soprattutto grandi classici del jazz. [r. al.]

E Bramieri replica oggi a Casale

A Voghera mix di teatro e jazz

VOGHERA. Torna il teatro, domani sera in città con «Novecento», una rappresentazione con Alessandro Baricco, per la regia di Gabriele Vacis.

Lo spettacolo racconta la vita di un uomo chiamato Novecento, nato sul vascello Virginia e da questo mai sceso, con una vita passata sempre suonando ■ piano.

La parte del protagonista è affidata ad Alessandro Baricco, [illegible] attore noto al pubblico televisivo per avere interpretato una serie ■ spettacoli di succe[illegible] [illegible] «L'amore è un dardo» e «Pikwick».

L'atto unico ha come colonna sonora ■ musica jazz degli Anni Trenta e Quaranta, suonata a bordo, mentre ■ piroscafo fa la spola, senza sosta, tra l'Europa ■ l'America. Soltanto alla fine dello spettacolo il suo protagonista, Novecento, saprà il perché del suo strano nome, scendendo per la prima volta dalla nave. Lo spettacolo s'inizierà, alle ore 21, ■ teatro Arlecchino di via XX Settembre.

Intanto a Casale, stasera alle 21, al teatro Municipale, replica il popolare showman [illegible] Bramieri, [illegible] la commedia «Se un bel giorno all'improvviso...» ■ Jaja Fiastri ed Enrico Fiandri. Insieme all'attore comico, recitano Marisa Merlini e Gianfranco Jannuzzo. La regia è firmata da Garinei, le scene sono di Uberto Bertacca, le musiche di scena di Berto Pisano e i costumi di Silvia Morucci.

Gino Bramieri replica al Municipale

La vicenda ha per protagoni[illegible] Amedeo Coccarelli (interpretato da Bramieri), perito agrario integerrimo, dedito a casa ■ lavoro, sposato con Rita (Marisa Merlini).

Alla coppia viene recapitato un pacco misterioso contenente un miliardo in banconote da centomila lire.

■i susseguono eventi comici, soprattutto perchè, da quel momento, cominciano ad arrivare nella casa di Amedeo e Rita [illegible] merosi personaggi strampalati (tutti interpretati dal bravo Jannuzzo). Sono ancora disponibili biglietti. [r. al.]

GIORNO ■ NOTTE

[illegible] APERITIVO

Suona il pianista Svridov

Oggi alle 10,45, al Civico di Tortona, ultimo concerto-aperitivo della stagione Agimus. Ad esibirsi, il pianista russo Ruslan Svridov, 22 anni, vincitore del trofeo [illegible] internazionale Agimus 1994. In programma musiche di Chopin ■ Liszt. Biglietti in vendita un' ora prima del concerto. [m. t. m.]

[illegible]

Celebri arie ■ «Mater Dei»

Oggi alle 16, all'auditorium del «Mater Dei» di Tortona, concerto «Profumi d'opera e d'operetta» con il soprano Daniela Pilotto e ■ tenore tortonese Sandro Galluzzi, accompagnati al pianoforte da Paola [illegible]. Presenterà Gigi Franchini. Il programma comprende [illegible] ■ romanze tra le più conosciute. L'ingresso è libero. [m. t. m.]

MUSICACQUI

Rassegna al via [illegible] Soms

Oggi alle 15,30, nella sala Olympia della Soms di Acqui, in via Mariscotti, prima edizione ■ «Musicacqui». L'ingresso è ad offerta e l'incasso sarà devoluto a favore di Nicolò Piccardo, il bambino di 2 anni affetto da tetraparesi spastica. [g. l. f.]

LISCIO

Ecco dove si [illegible] oggi

Ogni domenica sera, liscio con orchestra al Palladium music-hall di Acqui: oggi con Massimo Antelmi. Allo Cometa di Sale, si balla con i Flash 83 al pomeriggio e con Gli Smeraldi alla sera. Al Valentia di Valenza, pomeggio con liscioteca e serata con [illegible] star Orietta Delli. [r. al.]

MUSICA LIVE

I Proposta al Mixer di Novi

Stasera suona il gruppo Propo[illegible] al Mixer di viale Saffi a Novi: grandi successi italiani e internazionali. [b. v.]

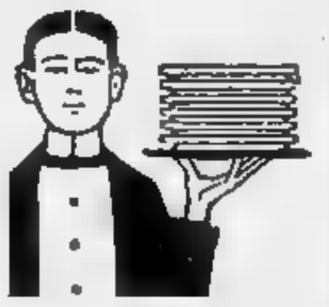
CIRCO

Due spettacoli ■ Valenza

Oggi il circo Orfei, attendato in via Tortona, a Valenza, propone due spettacoli, alle 16,30 e alle 21,15. [r. c.]

LA BUONA TAVOLA

Salsicce al Barbera per riscaldare l'inverno



LA salsiccia appartiene a [illegible] cucina popolare che ben si addice [illegible] appetiti robusti. L'Artusi nel riferire due ricette di salsiccia definisce questi piatti «ordinari, triviali e comuni». Alla fine del '700 nel «Cuoco piemontese» e successivamente nella metà dell'800 in «La cuoci[illegible] sana, economica ed elegante» di Chapusot si illustrano ricette di [illegible] non acquistata pronta ma preparata in casa con avanzi di [illegible], pancetta o altro grasso e confezionata con budelli reperibili sul [illegible] già lavati e salati.

Era il modo consueto di preparare le salsicce. Insaporite con spezie, cipolla, erbe [illegible] tiche ■ persino tartufo, dovevano [illegible] davvero buone ■ Chapusot li definisce «eleganti ed eccellenti che servasi con saporetto (salsa) forte».

La ricetta delle salsicce al Barbera che presento è tipicamente invernale: [illegible] con polenta caldissima o un ricco purè. Ingredienti (per 6 persone): un [illegible] di salsiccia nostrana, 400 grammi di cipolla, ■ carote, 2 coste di sedano, 20 grammi di burro e 20 grammi di olio d'oliva, salvia, rosmarino, uno spicchio d'aglio, 2 foglie d'alloro, noce moscata e 2 chiodi di garofano, 15 grammi di funghi secchi, una bottiglia di Barbera molto robusto, sale.

Preparazione: affettare molto finemente le cipolle e porle in un largo tegame con olio, burro e un pizzico ■ sale. Far rosolare molto lentamente e dopo 10 minuti aggiungere le carote e il sedano lavati e frullati ■ tritati. Far appassire le verdure badando che non brucino, aggiungere la salsiccia ■ pezzi lunghi circa 15 centimetri, il trito di salvia e rosmarino. Dopo una rosolatura di alcuni minuti, versare il vino e mettere le foglie di alloro, la noce moscata grattugiata e i chiodi garofano pestati. Fare cuocere a fuoco scoperto [illegible] ■ che il vino sia quasi. Servire le salsicce con fumante polenta.

A Gavi si prepara la salsiccia al vino cortese. Il procedimento è analogo ma si impiegano una ventina di cipolline del tipo «di Ivrea», una bottiglia ■ [illegible] bianco cortese, alcune foglie d'alloro e spicchi d'aglio. Anche in questo caso si farà consumare completamente il vino. Il piatto risulta già contornato.

Nel caso si volesse rendere il piatto più leggero e digeribile, si può fare preventivamente [illegible] lare la salsiccia ed eliminare il grasso. Accompagnare in ogni caso la salsiccia col vino impiegato nella cottura.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. T. 858.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985 Vedi teatri.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** [illegible]: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30: [illegible] 2. [illegible] **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno [illegible] pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. [illegible] **mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Sole ingannatore.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Junior.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20.
STOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re leone.** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5898. **Fino alla [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Occhio Pinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine ■ futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Roma [illegible]. **Kiss.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 15 **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera in 3 atti di B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio [illegible] 13-16,30. Tel 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 15,30 il T. di Roma pres. **Ubu re** di A. Jarry con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacci, regia A. Pugliese. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544.582. Ultima recita.
ERBA. c. Moncalieri 241, Telefono 661.5447. Ultima recita oggi ore 15,30. Nuovo record di risalto, continua il successo di Mario Brusa in **Tromlin an purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Int. e prin. orario continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Un baci da 1 milione di $**
20 — **Mister Kate**, telefilm
20,30 **Lo smarrimento**, tv movie
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amicheveramente... con voi**
23,30 **Le [illegible] di [illegible] privati**, varietà
0,30 **Mesquerade**, telefilm

Telecupole

18,05 **Sport flash**, cronache sportive regionali
[illegible] **Occhi della mente**, film
23,45 **Sport flash**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

18,30 **Hot Rod & Melo Melori**
19,30 **Masquerade**, telefilm
20,30 **Oggi al Dalle Alpi**
20,45 **Tarzan e le Amazzoni**
22,45 **Oggi al Dalle Alpi**
24 — **Nite Video**
0,30 **Petrocelli**, telefilm
1,30 **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Il giramondo**
19,30 **Ken il guerriero**
20 — **Alice**
20,30 **China Beach**, tv movie
22,30 **Il tutti risero**
1 — **Detective per amore**, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — **Sport Quattro**
20,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
21,30 [illegible] **Forrester**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Grafitti**
1,45 **Match music**
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Il risveglio ■ Candra**, film
5 — **Zapping**

Primantenna Supersix

20 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**, cronaca differita di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta [illegible]

18 — **Film cielo rosa**, film
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Afrikander**
22,30 **Fausto Terenzi show**
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio [illegible]

18,15 **Bilancio [illegible]**
18,45 **Oroscopo**
19 — **Trinità e Sartana figli di...**, film
20,45 **Tg Rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9 Sette**

Rete 9 Tal

18,10 **Trauma Center**
20,25 **Settegiorni**
21,15 **Il dr. Jackill e Mr. Hyde**
23 — **Settegiorni**
23,45 **La spia**
0,25 **T.S.D.**, musicale

G.R.P.

19 — **Good Times**
19,30 **Jon il pilota**, film
21,30 **Cantalitalia**, rubrica
22,30 **Kickboxing [illegible]**
23 — **Zap mania**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Nick Carter**, film
2,30 **La ruota di scorta**, film

Telecampione

19 — **Concerti da camera di Tic**
19,30 **Naumachos - Il tesoro di Giuda**, telefilm
20,30 **Il baratiere**
22,30 **Emporio Tv**

[illegible] Canavese

19,30 **Notes**
21 **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto - Incontri al [illegible] subalpino**
19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.1.95**
[illegible] **Cartoni animati**
20,30 **Notorius**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Calcio A5: Campionato di serie B**
22 — **Pescare insieme**
22,40 **Informasette**
23 - **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
0,24 [illegible] **television**
1,30 **Informasette**
1,45 **Il mio primo [illegible]**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.044
Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 L. 10.[illegible]
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con ■. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ambra
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22,20
L. 6000 (posto unico)
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. [illegible],240 Or.: 18.15 18.15/20.15/22.30
L. [illegible]
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [illegible] ■ gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
[illegible]. 16/18/20/22,20
L. 10000/8000
Warriors - Una volta [illegible] guerrieri ☎
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison M. Kori-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 46' **Dramm.**

Corso
[illegible]
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/7000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silva, M. Bara (Usa '94) — Nel [illegible] un [illegible] un viaggio nel tempo per cambiare un [illegible] corretto [illegible] grado ■ modificare il [illegible] storia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Cristallo
Tel. 341 272
[illegible]. [illegible]17,30/19 20,30/22,30
L. 8000 posto unico
Film vietato ai minori anni [illegible]

Galleria
Tel. 252 112
Or.: 16/18/20/22,15
L. 10.000/8000
Stargate [illegible]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Moderno
Tel. 252.707
[illegible]. 16/18/20/22,25
Lire 10.[illegible]
Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, R. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la [illegible] che vive e recita. Nel suo ricco intrecci colpi di lama: orrori, nefandezze, vita privatissima. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 15
Lire 9000/8000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un portone che lo conduce in un mondo [illegible] e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 15
[illegible]
Sirene ☎
di J. Duigan, con H. [illegible], S. Neill, E. MacPherson (Austral./G. B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere [illegible] donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.281
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
Rivelazioni ☎
di ■ Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, [illegible] in azienda [illegible] sul capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Poli
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,45/20,10 22,20 L. 10.000 (posto unico)
Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robert, A. Sarra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cuoco che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie. ■ sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Moderno
[illegible] (0142) 452.818
Or.: 15,30
L. 10.000/7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una mi[illegible] iscrizione egizia e vince un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 15/17,20/19,50 22,20 L. 10.000/8000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, ■ Pitt, K. Dunst (Usa '94) - [illegible] piro racconta a un giornalista la storia [illegible] sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 [illegible] **Drammatico**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. 0143 81411
Or.: [illegible]20/22[illegible]
L. 9000/6000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [illegible], della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143 62 888
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
L. 8000 posto unico
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) [illegible] tratti ironici di donne nei loro pavidissimi vizi e pubbliche virtù, lo scenario è l'hinterland e periferia reale politico-sociale dilagante N. V. 1h 50' **Commedia**

TORTONA
[illegible]
Tel. 861.326
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
L. 9000/6000
Sotto il segno [illegible] pericolo ☎
di P. Boyce, con H. Ford, W. Defoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è un mano al numero 2 della Cia e a un mercenario [illegible] del governo Usa. Da [illegible] Clancy N. V. 2h 22' **Spionaggio**

VOGHERA
Arlecchino
[illegible]. 0383.648.124
Or.: 14/16,20/20/22,20
L. 10000 posto unico
The [illegible] ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. [illegible], R. Jeni (Usa '94) - [illegible] pregiato di [illegible] si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 9010 (lire 952 al minuto + Iva)

Gli orafi in vantaggio col Nizza Millefonti si fanno raggiungere: 1-1

Valenzana, pari prezioso

L'undici rossoblù esce a testa alta dalla trasferta torinese: al gol di Bellatorre risponde Maggio all'inizio di ripresa. Fea costretto a lasciare il campo per doppia ammonizione

BEINASCO. Getta il cuore al di là dell'ostacolo, il Valenzana, e riesce a portare a casa un pareggio utile per il morale e per la classifica.

L'1-1 conquistato sul campo del Nizza Millefonti è stato un piccolo capolavoro, un cocktail di grinta, coraggio e saggia tattica: gli orafi hanno saputo imbrigliare l'attacco dei torinesi per quasi tutto l'arco dell'incontro, non si sono demoralizzati nemmeno dopo l'espulsione di Fea (al 40' del primo tempo), e fino all'ultimo hanno cercato di insidiare la porta di Dal Seno.

Spiccioli di cronaca. Torinesi subito in avanti e prima palla gol costruita dalla squadra di Frara al 10': Serra lancia Maggio, il terzino supera il portiere ospite con un tocco d'astuzia ma Signoroni, in scivolata, riesce ad impedire che la palla s'infili in rete. I «nizzardi» non demordono e continuano a pungere. Gli «orafi» stringono le marcature, Fea mette il bavaglio a Moncada e i torinesi cercano invano il gol del vantaggio. Poi, al 33', è la Valenzana a passare in vantaggio con una splendida azione: Fea supera in dribbling Giovine, offre un pallone d'oro a Bellatorre e la mezzapunta si supera scavalcando con un preciso pallonetto l'incolpevole Dal Seno: 0-1 e palla

Alessandro Fea è stato espulso

al centro. Al 40' la prima doccia fredda per gli «orafi»: Fea si becca la seconda ammonizione e deve lasciare anzitempo il campo di gioco. Un brutto colpo per Schiavone e compagni.

Ripresa con il Nizza proteso in avanti alla ricerca del pari. E l'1-1 arriva dopo appena cinque minuti: Maggio vince un rimpallo sulla sinistra e dal limite dell'area lascia partire un diagonale violento, che s'infila nell'angolo.

Con il passare dei minuti la gara diviene avvincente. I torinesi sciupano un paio di buone occasioni con Serra, mentre la Valenzana si difende con ordine e tranquillità e tenta in più di una circostanza di trovare il contropiede vincente. Dal Seno non corre pericoli veri, ma in porta non dorme no sonni tranquilli. E avanti così per quasi tutta la ripresa, rapidi capovolgimenti di fronte che però non sortiscono grandi emozioni. Poi, al 44', Rizzo ha la palla buona per far crollare il castello difensivo degli «orafi»: sbaglia da distanza ravvicinata tirando addosso a Morlone. E il risultato ovviamente non muta più.

Marco Bonetto

Nizza Millefonti: Dal Seno, Maggio, Lasalandra, Wellmann, Berti, Davin (15' pt Nordi, 3' st Galizia), Rizzo, Giovine, Moncada, Schincaglia, Serra. **Valenzana:** Raia (2' pt Merlone), Signoroni, Fea, Biasotti, Panizza, Peretto, Pace (36' st Gatti), Schiavone, Dadda, Bellatorre, Valeri. **Arbitro:** Rollo di Parma. **Reti:** 33' pt Bellatorre, 5' st Maggio. **Espulsi:** al 40' pt Fea e al 35' st Galizia, entrambi per doppia ammonizione.

Vogherese

Scialbo 1 a 1 col Certaldo

VOGHERA. Ennesimo pareggio casalingo della Vogherese che riesce ad ottenere nulla di più che un semplice 1-1 contro il Certaldo, squadre di bassissima levatura della serie D. Una partita giocata a mezza velocità, con un Chiellini, Specchia e Troise sottotono. Il vantaggio per i padroni di casa arriva al 5' del primo tempo. Troise entra in area e viene falciato dalla retroguardia toscana. Calcio di rigore e rete del bomber Specchia che spiazza il portiere avversario. Poi il nulla, con i padroni di casa che attaccano senza conseguire nessuna palla gol e il Certaldo che si difende con ra-. Al 35' il pareggio: Ghizzardi in contropiede supera la difesa rossonera, la palla va a Fabbri che infila Bettini in uscita. Gli uomini di Casone si gettano all'attacco, ma il Certaldo si chiude a riccio senza patire troppo le arruffate folate avversario. [d. sa.]

I SAVONESI FANNO «TREMARE» LA CAPOLISTA GROSSETO

BIELLESE	1	p.t.: 17' Girelli (B)
CAMAIORE		p.t.: 9' Bonucelli (C)
	1	39' Bonucelli (C)
		43' Madda (P)
COLLIGIANA		p.t.: 20' Zottino (C)
CHATILLON SV		s.t.: 37' Franchino (C)
CUNEO	0	
F. SESTRESE	0	
GROSSETO	1	p.t.: 9' Pilleddu (S)
SAVONA	1	s.t.: 44' Ferri (G)
NIZZA MILL.		p.t.: 33' Bellatorre (V)
	1	s.t.: 5' Maggio (N)
	0	s.t.: 41' Scienza (B)
	1	
RAPALLO		p.t.: 41' Belli (R)
TORRELAGH.		s.t.: 18' Belli (R)
		39' Bonadias (R)
VOGHERESE	1	p.t.: 5' Specchia (V)
CERTALDO	1	s.t.: 14' Fabbri (C)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	32	13	6	1	31	9
BORGOSESIA	28	12	4	1	25	10
SAVONA	26	8	10	3	22	13
BIELLESE	25	8	9	4	21	15
F. SESTRESE	25	8	9	4	19	15
CAMAIORE	24	8	8	5	20	14
NIZZA MILL.	23	6	11	4	24	23
VOGHERESE		7	8	5	23	19
VALENZANA	22	5	12	3	12	9
CHATILLON SV	22	1	6	7	22	20
PINEROLO	20	7	6	9	20	22
COLLIGIANA	18	5	8	5	14	18
TORRELAGH.	18	4	10	7	16	23
PIETRASANTA	16	3	10	8	10	18
CUNEO	16	2	12	7	14	1
CERTALDO	14	3	8	10	1	1
MONCALIERI	14	3	8	10	9	22
RAPALLO	11	2	7	12	10	23

I MARCATORI

13 reti: Pilleddu (Savona).

11 reti: Scienza (Borgosesia).

9 reti: Santoro (Chatillon SV).

8 reti: Girelli (Biellese); Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

8 reti: Nordi (Nizza Mill.); Specchia (Vogherese).

7 reti: (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese).

5 reti: Balboni (F. Sestrese); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

4 reti: Mattavelli (Borgosesia); Pisasale (Chatillon SV); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Ceddia (Pinerolo); Belli (Rapallo).

PROSSIMO TURNO

5ª DI RITORNO 4 FEBBRAIO - 14

BORGOSESIA	CHATILLON SV	(a. 1-3)
CERTALDO	RAPALLO	(0-0)
CUNEO	COLLIGIANA	(0-2)
F. SESTRESE	BIELLESE	(1-1)
MONCALIERI	VOGHERESE	(1-3)
PIETRASANTA	GROSSETO	(0-2)
SAVONA	NIZZA MILL.	(0-0)
TORRELAGH.	CAMAIORE	(0-2)
VALENZANA	PINEROLO	(5-1)

domus LC Intermediazione Immobiliare s.r.l.
Casale Monferrato - Piazza Mazzini, - Tel.0142/75983

ROSIGNANO MONFERRATO
In posizione panoramica **grande villa a due piani** circondata da 2.000 mq. di giardino perfettamente rifinita attrezzata, anche nelle parti esterne.
La superficie abitabile è costituita da **un'unità principale** di circa 350 mq. con sottostante zona servizi (garage, cantina, lavanderia, ripostiglio, ecc.) ed **alloggio secondario** di circa 90 mq.

CASALE MONFERRATO
Colle S.Anna
In posizione panoramica **villa del '700** in perfetto stato di conservazione con caratteristiche architettoniche e pittoriche di rilievo. Strutturata su tre piani f.t., oltre al piano seminterrato adibito a zona servizi, presenta una superficie coperta di circa 2.000 mq. ed parco circostante di circa 10.000 mq. Adatta a residenza signorile, struttura sanitaria privata, residence.

MAICO
ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

Martedì 14 febbraio
Farmacia Albertini
dr. Galasso
c.so Italia,
ACQUI
Martedì 28
Ottica Avignone
Via XX Settembre, 8
ARQUATA SCRIVIA
Giovedì 23 febbraio
Orificeria La Cava
Via Libarna,
CASALE MONFERRATO
Tutti i Venerdì e
Martedì 7 febbraio
Ottica Vader B
Via Duomo, 10
CASTELNUOVO SCRIVIA
Giovedì 2 feb
Farmacia dr. Medaglieni
P.zza Vitt. Emanuele 31
MURISENGO
Lunedì 6 febbraio
Farmacia dott. Muletto
Via Umberto I, 8

ALESSANDRIA CENTRO
Piazza Garibaldi, 60
Tel. 254.798
TUTTI I GIORNI
sabato chiuso

NOVI LIGURE
Giovedì 9 e 23 febbraio
Farmacia dr. Giara
Via Girardengo, 13
NOVI LIGURE
Giovedì 2 e 16 febbraio
Ottica Scagliola
Via Girardengo 5
OVADA
Merc. 8 e Sabato 25 febbraio
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco, 303
PONTECURONE
Lunedì 1 febbraio
Drogheria Bosoni
Via Emilia 56
SALE
Mercoledì 1° marzo
Farmacia Calleri
Via Roma 23
TORTONA
Sabato 4 e febbraio
Farmacia Zerba
Via Emilia, 220
VALENZA
Sabato 11 febbraio
Farmacia dr. Viganò
Cavour, 68

MAICO PIEMONTE - TORINO — MAICO DISTRIBUITO DA MAGICSON — V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

RUGBY

Recupero in serie C1

Il Dlf a Biella i ranghi ridotti all'osso

ALESSANDRIA. Nella trasferta di Biella il Dlf Alessandria (campionato di C1) recupera la gara rinviata per l'alluvione. Dovrebbe trattarsi di una semplice formalità visto che i lanieri sono desolatamente soli in fondo alla classifica con punti. Se il condizionale è consigliabile ogni qualvolta si scenda sul terreno dei pronostici, lo è a ragion maggiore in questa occasione dove la prudenza è dettata non tanto da motivi scaramantici quanto dalle difficoltà a mettere insieme la squadra.

«Per motivi vari - annuncia il trainer Zucconi - le assenze saranno parecchie. I problemi maggiori li abbiamo nei trequarti, ma anche in mischia non è che le cose vadano tanto meglio».

Il campionato di C2 è giunto al giro di boa. Nella prima gara di ritorno il Novi ospita (14,30) al Collinetta il Delta Imperia, fanalino di coda. Secondi in classifica a soli due punti dall'imbattuto capolista Cus Torino, i novesi nel girone di ritorno potranno contare sul fattore . La lunga indisponibilità del terreno di gioco li ha obbligati a inversioni di campo che ora faranno giocare sul terreno amico sei gare su sette. [m. p.]

IDEE SPOSI '95
Il matrimonio dalla A alla Z

Ristorante La Villa - Nizzole

Domenica 29 gennaio 1995

MOSTRA MERCATO

ORARIO: dalle ore 15.00 alle 23.00
ore 21.00

Sfilata alla moda
Abiti da sposa - sposo e gioielli

Ingresso Libero

Per informazioni: Tel. 0173/77587

ECONOMICI

AZIENDA grafica in Torino operante meccanico montatore con Scrivere a Publikompass 2137 10100 Torino

BAR con vicinanze alessandrine, offresi, nuova cerca agente per la zona di Alessandria e provincia. Offre: portafoglio clienti fisso e provvigioni. Telefonare allo 011 3503310 - 02 287.03450

CEDO poliambulatorio medico attrezzato e con professionisti operante da 0330 200.730

AVIS
Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile Via Venezia - Tel. 30.61

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

pasquali AIUTA PER LA RICOSTRUZIONE

Pasquali in collaborazione con i suoi concessionari, partecipa alla ripresa delle zone alluvionate con un'iniziativa valida fino al 30/03/1995 che prevede per l'acquisto di trattori e motoagricole pagamento in
3 anni al tasso 2% con 6 rate costanti.
Particolari sconti per forniture di pezzi di ricambio e riparazioni di macchine danneggiate dall'alluvione.

PER ALTRA INFORMAZIONE POTETE CONTATTARE LA PASQUALI TELEFONO 055/8879541 OPPURE I CONCESSIONARI DI ZONA.

pasquali

AGRIMOTOR-Confreria -tel 0171/611107 — GRIMALDI-Bubbio -tel 0144/8156 — RASPO-Manta -tel 0175/85577
-Dogliani -tel 0173/70177 — MUSSO-Vezzo d'Alba -tel 0173/65009 — REGGIO-Alessandria -tel 0131/342197

Gara impegnativa per l'undici di Motta che deve rinunciare allo squalificato Zanuttig

Grigi in Toscana contro la tradizione

I mandrogni in C1 non hanno mai vinto a Massa

Tutti al mare

GRIGI alla prova del nove. O meglio sarebbe dire alla prova del 19, dopo il balzo in avanti compiuto una settimana fa. I tifosi attendono con ansia la sfida di Massa. D'altronde da domenica scorsa la trepidazione ha contagiato i fans mandrogni. Il secco 3 a 1 inflitto all'undici della Spal ha riportato il sorriso nel clan alessandrino ed ha creato inevitabile eccitazione tra i sostenitori. Il tifo, quello acceso, viscerale, fatto di amore, esaltazione, ma pure di elucubrazioni e patimenti, vive alla giornata e quindi di momenti circoscritti. E' umorale, viscerale, in quanto trae sostentamento dalle situazioni, dai singoli episodi.

D'altronde la contestazione di Piacenza è ormai un ricordo lontano; la prova convincente di domenica al Moccagatta ha cancellato con un sol colpo di spugna la débâcle contro la capolista Bologna. Sono bastati novanta minuti di bel gioco a rasserenare l'intero ambiente. Oggi i tifosi si sono dati appuntamento in stazione per seguire la squadra. Saranno una schiera (forse sparuta, ma questo poco importa) pronta ad accompagnare con la solita foga l'orso grigio. E sono in molti a credere che quest'oggi la squadra non deluderà le attese: il tecnico Motta, dal canto suo, promette che quello visto al Moccagatta con i ferraresi è solo l'inizio della riscossa. La squadra ha le carte in regola per risalire la china e l'allenatore brianzolo vuole dimostrarlo con i fatti, cioè a suon di reti.

Certamente, un successo quest'oggi sul campo toscano consentirebbe ai grigi con un sol balzo di togliersi dalla zona calda, quella appunto dei play-out. Non penso sia un'impresa impossibile, anche perchè esiste un conto in sospeso che andrebbe regolato: la sconfitta dell'andata raggelò i sostenitori, anche perchè propiziata da un ex che ai grigi diede molto, Stefano Mariani.

Piero

ALESSANDRIA. A Massa per continuare a risalire posizioni in classifica; «Certo, il campo dei bianconeri - dice Gianfranco Motta - è un terreno insidioso. Non mi fido del fatto che i toscani in casa hanno vinto solo una volta e pareggiato altre 8 partite. Bisogna rispettare la Massese, ma non avere alcun timore o battagliare fino all'ultimo minuto come domenica scorsa. Al triplice fischio finale tireremo le somme».

Un'Alessandria tonica ed aggressiva per una Massese che sopravanza i mandrogni di due lunghezze. Eppoi è necessario fare punti allo stadio Olivetti prima della sosta di campionato prevista per domenica prossima. Motta ha a disposizione quasi tutta la rosa. Sono febbricitanti D'Amico e Bachini mentre è assente per squalifica capitan Zanuttig. In campo, Avallone o Bonadei dovrebbero arretrare la propria posizione con preferenza per il secondo e l'ex juventino destinato a compiti «spendolare» fra difesa ed attacco. In avanti Romairone e Damiani cercheranno di mettere scompiglio nella difesa dei toscani con l'apporto di Albino, sempre che l'allenatore non opti per qualche altra soluzione tattica.

I grigi vogliono riscattare la sconfitta dell'andata quando la Massese con una doppietta di Stefano Mariani realizzò bottino pieno (all'Alessandria rimase la consolazione del gol della bandiera siglato al 92' da Maddè). Quello di oggi è il confronto ventesimo fra bianconeri e grigi. Nelle sette sfide disputate in C1, il bilancio è in perfetta parità: tre successi per parte con una sola divisione della posta: 3-3 il 31 maggio 1993. Ma in C1 a Massa i grigi non sono mai riusciti ad imporsi.

I grigi saranno seguiti da una cinquantina di tifosi alcuni dei quali con il mezzo proprio. Altri, gli Ultras, fruiranno del treno in partenza alle 10,17 stamane. Il ritrovo è per le 10 nell'atrio della stazione.

Queste le due probabili formazioni. **Massese:** Guardalben; Pivotto, Gozzani; Pellicciari, Pizzimenti, Doni; Angelotti, Mazzei (Mariani) Andreini, De Florio, Ghirardello. **Alessandria:** Toccafondi; Farneti, Maddè; Bonadei, Carletti, Fimognari; Bianchi, Albino, Damiani, Romairone, Avallone. **Arbitro:** Ferrariu di Parma.

Roberto Gelato

L'attaccante Romairone è già andato a segno sette volte in campionato; oggi potrebbe incrementare il bottino nella classifica marcatori, anche se per i grigi il match a Massa si preannuncia tutt'altro che facile

SPORT FLASH

1ª CATEGORIA

Nell'anticipo di ieri pari tra Comollo e Occimiano

Dopo una quarantina di giorni, riprende oggi il campionato di Prima categoria. Questo il programma del girone H: Arquatese-Carrosio; Castelnovese-Moncalvese; Ozzano-Cassine; Rocchetta Tanaro-Cassano; San Carlo-Costigliole; San Giuliano Nuovo-Sale. Nell'anticipo di ieri la capolista Comollo Novi ha pareggiato per 1 a 1 con l'Occimiano. [r. c.]

2ª CATEGORIA

Oggi in campo le squadre dei gironi O e Q

Riprende oggi anche il campionato di Seconda categoria. Nel girone O, si giocano: Solero 90-Junior calcio; Bassignana-Samp; Frassineto-Massimiliano Giraudi; Popolo-Masiese; Mirabello-Sporting Fubine; Napoli Club Asti Est-Junior Asti; Quargnento-Calliano. Nel girone Q: Audace club Boschese-Piovera; Cabella-Casalcermelli; Carpeneto-Villalvernia; Frugarolese-Frugarolese; Garbagna-Pozzolese; Gaviose-Montegioco; Vignolese-Nicchese Spinetta. [r. c.]

JUDO

Primo impegno per gli atleti del Ginnic Valenza

Primo impegno dell'anno per i judoka del Ginnic club Valenza, oggi di scena a Torino nella fase regionale del campionato italiano Speranze. Sul «tatami» Alberto Baiardi, Roberto Regalli e Stefano Rossi. [r. c.]

RALLY

Ventiseiesimo posto per Benazzo al Montecarlo

L'equipaggio formato dal pilota acquese Roberto Benazzo e dal navigatore Davide Bocca (su Ford Escort, gruppo N) si è classificato al 26° posto nel rally di Montecarlo: tra i rappresentanti della provincia nessuno aveva mai fatto meglio. [b. v.]

La squadra di Traverso affronta con propositi battaglieri il temibile Borgomanero

La Novese prova a scalare la vetta

Match delicato anche per il Libarna che ospita il Verbania: i serravallesi confidano nel ritrovato affiatamento. I «leoncelli» di scena ad Asti. E il Casale cerca di riscattarsi nella tana dell'Oleggio

La prima giornata di ritorno può segnare in modo indelebile il cammino di molte squadre d'Eccellenza. La ripresa delle ostilità coincide infatti, con 4 scontri al vertice e 2 salvezza, che coinvolgono anche le squadre alessandrine. In primo luogo, Novese e Libarna ospitano le due big del torneo: Borgomanero e Verbania mentre il Derthona fa visita all'Asti e il Casale è di scena a Oleggio. Per evitare la retrocessione, il Monferrato è intenzionato a fare sfracelli sul campo di Trino e propositi altrettanto battaglieri nutre la Fulvius Valenza, nella trasferta di Domodossola.

Novese-Borgomanero. Due punti contro il Borgomanero per cominciare a sferrare l'attacco al vertice della classifica. E' l'obiettivo della Novese, che si presenta caricata alla sfida con la vice-capolista del girone. In caso di vittoria, l'undici biancoceleste si ritroverebbe molto vicino alla vetta, e potrebbe alimentare sogni di promozione. Non sarà facile superare i novaresi, autentica «bestia nera» della Novese nelle ultime stagioni. Fra l'altro, mister Traverso non potrà contare sul bomber Petrini: al suo posto giocherà Mela. A centrocampo, rientra Pastorino, mentre è incerto l'impiego di Ozzano. In campo: De Prà, Siri, Quartino, Ravera, Fenoglietti, Spaviero, Carbone, Gozzoli, Megna, Pastorino, Mela.

Andrea Vercellino (Derthona)

Libarna-Verbania. Libarna d'assalto per battere il Verbania. I serravallesi confidano sul ritrovato affiatamento e su un gruppo finalmente compatto per tendere la trappola alla capolista del girone. Mister Oneto sembra intenzionato a schierare un undici votato all'offensiva. Al fianco delle punte Bizzarro e Nagliato, verrà impiegato il trequartista Macciò. In campo: Giacobbe, Roveda, Pautrè (Bordini), Piu, Nebbia, Scaramaglia, Gaggero, Trecate, Bizzarro, Macciò (Ubertelli), Naglinto.

Oleggio-Casale. «Adesso mai più»: è questo il motto di Mario Guidetti, che porta il suo Casale nella tana di una delle grandi del girone. «Siamo pressochè al completo (è squalificato solo Aldo Porrino; ndr) e dobbiamo dimostrare quanto vagliamo veramente - aggiunge il tecnico -. Oleggio è un passo obbligato sulla strada della rinascita». Questa la formazione più probabile: Ciolli, Mometti, Demartini; Cadamuro, Baucia, Colombo; Valentino, Isoldi, Daidola, Libero, Enrico Porrino.

Asti-Derthona. Prova del nove per il nuovo Derthona di Franco Della Donna: l'undici del bomber Falzone è in grado di sondare definitivamente le possibilità dei leoncelli. Logico che la trasferta sia stata preparata con estrema cura e con un'amichevole di lusso, contro il Valenzano. Marini e Sciaccaluga sono fuori per squalifica, quindi è probabile il rientro di Bergo e la scelta tra i «'75» Rutigliano, Madau, Bruzzo. Tra i pali, all'inizio, ci sarà Lisini, che torna in squadra dopo una lunga assenza. La formazione: Lisini (Quaglia), Bergo, Negri; Sperati, Gabetta, Trebbi; Rutigliano (Fotia), Rizzi, Tascheri, Vercellino, Dellapina.

Trino-Monferrato. «Siamo decisi ad interrompere la serie negativa, anche se a Trino la squadra sarà decimata dalle assenze - assicura il ds giallobl Gigi Tricerri -. In avanti giocheremo con il tridente». Tre punte per battere l'ex Cecco Mandracchio, che dalla panchina guida i locali. Sostituiscono gli squalificati Casalone e Lasalvia e Cavalli, che è partito per il servizio militare, con destinazione Albenga. Questa dunque la formazione più probabile a cui mister Nicola Potrucci farà ricorso: D'Ettorre (Menabò), Dellatorre, Barilo; Benazzo, Grassano, Pavarin; Lopes, Fantin, Luongo, Govoni, Mori.

Juve Domo-Fulvius. L'esordio in panchina per Gianfranco Stoppino avviene in trasferta Il tecnico si scompone: «Andiamo a Domodossola per farci valere - spiega - e non guarderemo in faccia a nessuno». E il nuovo allenatore è intenzionato a chiedere ai suoi un gioco spumeggiante, in modo da tenere sempre in pugno la partita. Intanto, è stato battuto in amichevole l'Acqui e si sono posti in evidenza i due attaccanti candidati a vestire la maglia centravanti, Zarlenga e Scarimbolo. In assenza dello squalificato Maccarini e dell'infortunato Dal Lago, la formazione della formazione valenzana dovrebbe essere la seguente: Oniscodi, Salvaggio, Bobbio; Zanchetta, Vennarucci, Bissacco; Bianco, Battistella, Scarimbolo (Zarlenga), Manfrin, Degli Esposti. [r. al.]

Riprende il torneo all'insegna dei derby: due si disputano in provincia

L'Acqui senza patemi a Torino

I termali affrontano il discontinuo Bacigalupo

Il dirigente termale Ortensio Negro

In Promozione si ricomincia da capo e all'insegna dei derby. Tengono banco, Pontecurone-Serezzano e Castellazzo-Felizzano. Nel primo, si lotta per le prime posizioni, nel secondo per evitare le ultime.

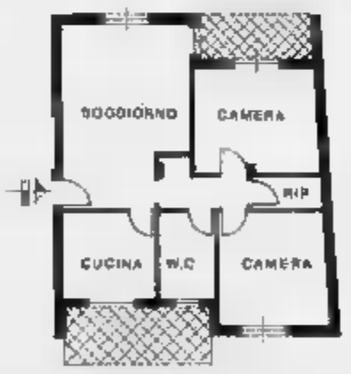
A Pontecurone, si confrontano la difesa più munita del torneo (2 gol subiti, come l'Ovada) e uno degli attacchi più prolifici (13 reti) e sarà interessante vedere chi la spunterà. Nella file ospiti, accanto alla sicura assenza del centrocampista Moretti, infortunato, potrebbero esserci altri forfait. A Castellazzo, mister Mauro Borello attende il rientro di Maestri per rendere più solida la retroguardia e conta su Taglietti per «bucare» i biancazzurri, alla ricerca di altri punti salvezza.

Gli scontri per le posizioni di vertice, vedono Acqui e Viguzzolese impegnate in trasferta. I bianchi di Arturo Merlo scendono nella tana del Bacigalupo, troppi patemi, con il fermo intento di proseguire la serie positiva. Per l'undici di Francesco Mura, l'avversario è doppiamente ostico: è quel Sandamianferrere che non fa mistero dei suoi propositi di aggancio. Un risultato positivo rientra comunque nelle possibilità viguzzolesi. Intanto c'è lo scontro tra le due outsider del girone, Lucento-Cambiano, che potrebbe rivolversi a tutto vantaggio delle formazioni alessandrine. Ad Ovada si è decisi ad «aggredire» il Don Bosco Nichelino per rimediare subito alla battuta d'arresto di Felizzano. Dovrebbero rientrare Chiappino, Sciutti e Bencivenga. Il derelitto Quattordio infine, è deciso a puntare sui giovani per tentare di risollevare le sue sorti traballanti. E contro l'incostante Trofarello, potrebbe scapparci la prima vittoria. Chiude il turno, Nichelino-Canelli. [r. c.]

GSI
GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI
NOVI LIGURE - Via Lodolino - EDILIZIA CONVENZIONATA
Vendiamo direttamente per conto dell'impresa
ALLOGGI IN COSTRUZIONE COMPOSTI DA:
soggiorno cucina 1/2/3 camere bagno ripostiglio box auto soffitta

Alloggio mq 96

			Incidenza Mensile del mutuo
Alloggio + box	L. 209.790.000 -		
Mutuo agevolato regionale	L. 50.000.000 -	5,5%	409.000 + (1)
Mutuo ordinario eventuale	L. 50.000.000=	10,5%	553.000 = (2)
Rimanenza	L. 109.790.000		L. 962.000



PRENOTAZIONE	L. 10.000.000
CONTRATTO PRELIMINARE	L. 31.958.000
1ª RATA	L. 20.349.600
2ª RATA	L. 20.349.600
3ª RATA	L. 20.349.600
ALLA CONSEGNA	L. 6.783.200

Alloggio mq 117

			Incidenza Mensile del mutuo
Alloggio + box	L. 231.100.000 -		
Mutuo agevolato regionale	L. 50.000.000 -	5,5%	409.000 + (1)
Mutuo ordinario eventuale	L. 50.000.000 =	10,5%	553.000 = (2)
Rimanenza	L. 131.100.000		L. 962.000

PRENOTAZIONE	L. 10.000.000
CONTRATTO PRELIMINARE	L. 36.220.000
1ª RATA	L. 25.464.000
2ª RATA	L. 25.464.000
3ª RATA	L. 25.464.000
ALLA CONSEGNA	L. 8.488.000

Ufficio vendite in cantiere mercoledì h. 15,30 - 17,30
(1) Il tasso d'interesse varia a seconda del reddito dal 3,5% al 7,55. L'esempio, relativo al mutuo regionale, è calcolato su un tasso d'interesse pari al 5,5% annuo.
(2) L'esempio, relativo al mutuo ordinario, è calcolato su un tasso d'interesse pari al 10,5% annuo.
UNA PROPOSTA GSI s.r.l. - Tel. 011 397.17.67

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

11 quotidiani, 1.150.000 copie, 6.500.000 lettori,
13 regioni, 51 città, 300 dipendenti e 220 agenti

PUBLIKOMPASS

È questo in tutta Italia.

PK publikompass spa

20123 Milano - Via G. Carducci 29 - Tel. 02/864701 - Fax 02/86470490

Torino/Alba/Alessandria/Aosta/Arona/Asti/Biella/Cuneo/Novara/Vercelli/Genova/Imperia
Savona/Sanremo/Padova/Bologna/Reggio E./Firenze/Roma/Napoli/Portici/Castellamare di Stabia
Matera/Potenza/Salerno/Caserta/Benevento/Avellino/Bari/Barletta/Andria/Brindisi/Lecce/Taranto
Foggia/Cosenza/Catanzaro/Reggio Calabria/Messina/Catania/Palermo/Ragusa/Siracusa
Caltanissetta/Gela/Enna/Trapani/Marsala/Agrigento/Cagliari

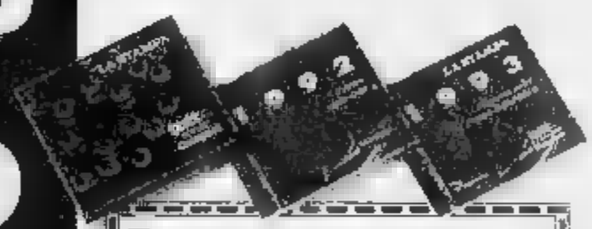
Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



Desidero ricevere ulteriori informazioni

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000)

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 400.000).

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 400.000).

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 600.000).

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di ogni spesa postale

Scelgo il pagamento:

contrassegno

con unico assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fiscale

Via N.

C.A.P. Città

Tel.

Firma

Distribuzione Ing. Paolo Miglietta Partners Srl
Milano Tel. 02/29525198

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

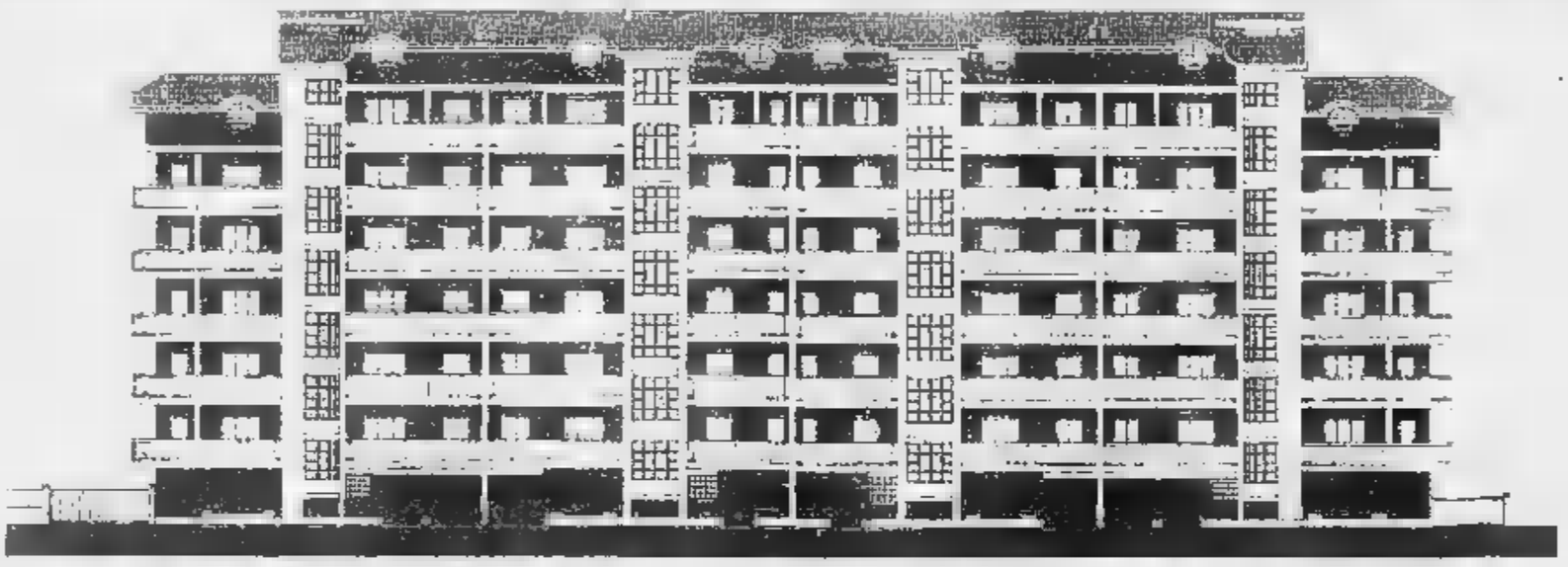
Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

Franco Costruzioni s.r.l.

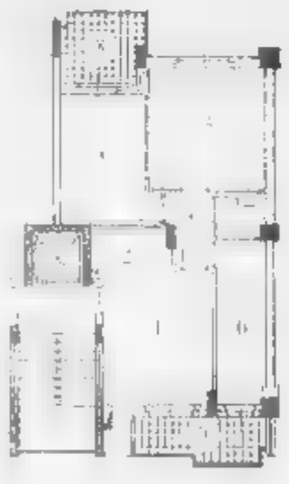
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Florissant



Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.



Alloggio Tipo A

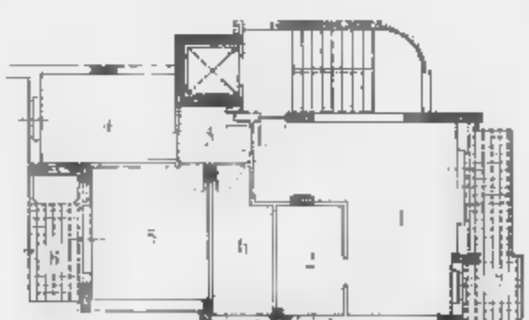
A partire da L. 188 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni



Alloggio Tipo B

A partire da L. 228 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo

Franco Costruzioni s.r.l.

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

BARBELLA GIULIANI SAIBENE

"Come unire
piacere di leggere,
di vincere,
e di risparmiare?
Per scoprirlo
non c'è tempo
da perdere."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

835 LIRE
con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/12/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

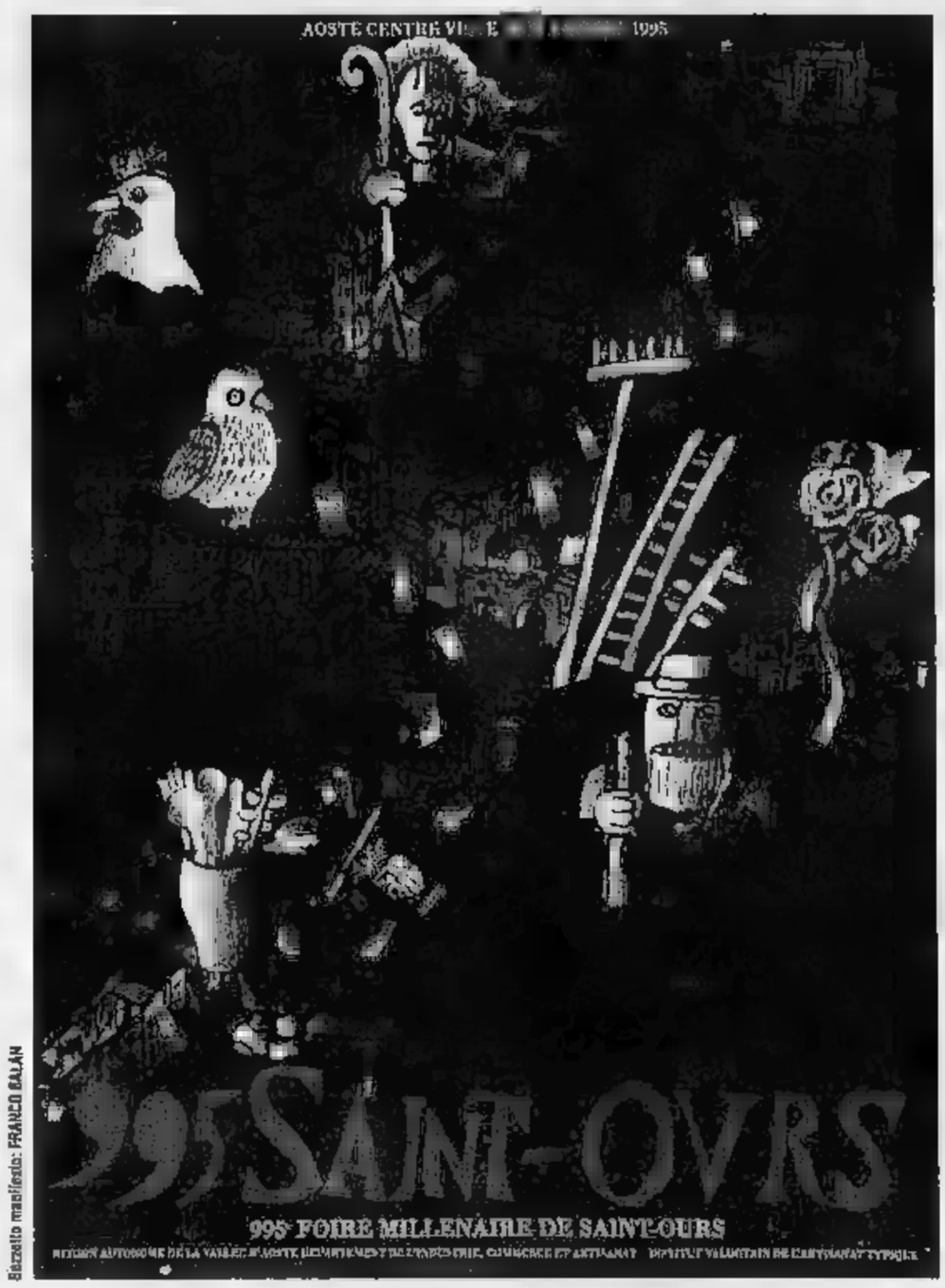
PROGRAMMA 995A FIERA DI SANT'ORSO

• Lunedì •
▪ 30 GENNAIO ▪

ore 8.30
– Apertura della Fiera.
– Esposizione degli oggetti.

ore 9.00/16.00
– Visita all'esposizione da parte della Giuria.

ore 9.00/18.30
– Esibizione di gruppi di musica tradizionale delle Alpi occidentali. Verranno riproposti balli e canti della Valle d'Aosta, del Vallese, della Savoia, del Piemonte e della tradizione occitana.



ore 18.30
– Santa Messa presso la chiesa di Sant'Orso.
– Cantoria di Sant'Orso diretta del Rev. Priore canonico Giovanni Domaine. Nel corso di tale funzione verranno proposti all'ascolto brani dell'officiatura propria di Sant'Orso (sec. XII-XV) appartenenti al corpus liturgico musicale del rito valdostano.

ore 19.30/24.00
– Tradizionale "Veilla" nelle vie del vecchio borgo: presentazione del lavoro tradizionale di artigianato della Valle d'Aosta: la scultura e l'intaglio su legno, la pietra ollare, i sabotiers, il ferro battuto, i pizzi, i draps, il cuoio. Grande distribuzione a tutti i presenti di prodotti gastronomici tipici valdostani. Esibizione di gruppi folkloristici, musicali e vocali.

▪ Martedì •
▪ 31 GENNAIO ▪

ore 8.30
– Esposizione degli oggetti.

ore 9.00
– Apertura ufficiale della Fiera.
– Esposizione della bandiera tradizionale.
– Banda musicale.
– Esposizione della statua-reliquiario di Sant'Orso presso la Collegiata.

ore 9.00/18.30
– Esibizione di gruppi di musica tradizionale delle Alpi occidentali come per il giorno precedente.

ore 21.00
– Teatro Giacosa di Aosta.
Spettacolo musicale e vocale del patrimonio culturale alpino del gruppo "MUSICALPINA".
La ricchezza e la diversità di antichi strumenti utilizzati per questo spettacolo permettono di presentare al pubblico la grande varietà di canti e arrangiamenti musicali delle regioni che circondano la cima del Monte Bianco: Piemonte, Valle d'Aosta, Savoia, Vallese e la regione del lago Lemano.
▪ *Musicisti e cantanti:*
Jean-Marc Jacquier, Christian Abriel, Robert Amyot, Reinhalt Breithaupt, Sandro Boniface, Liliana Bertolo, Rémy Boniface, Evelyne Girardon, Lorenzo Boioli, Ciacio, Vincenzo Marchelli, Mireille Ben.

Prossima Apertura
"Timodella Club"
Centro di rimodellamento del corpo Femminile e Maschile.
dalle 10,00 alle 23,00

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Prossima Apertura
"Timodella Club"
Centro Direzionale
Le Miroir
Reg. Borgnalle, 10
Aosta
tel. 0165/238844

Domenica 29 Gennaio 1995 n. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Champoluc, alle 12,45 di ieri una slavina a lastroni ha ucciso nel vallone di Cuneaz due dei quattro sci alpinisti

«Eravamo a galla, poi la neve ci ha travolto»

Racconto dei superstiti. Il cane «Edak» ha individuato i corpi

CHAMPOLUC. Una mano rossa ■ gelo, fuori dalla valanga di neve. La speranza ■ poter trovare ancora ■■ i tre compagni di gita. Soltanto uno in salvo, Silvio Dovetta, 39 anni, di Collegno, via Alpignano 82/E, era coperto da ■■ spanna di ■ l'amico, Marco Bonotto, 35 ■■ ni, di Rivoli, via Vecco 4, è riuscito a tirarlo fuori dalla lingua di neve che ha ucciso gli altri due appassionati di sci alpinismo della compagnia, Giorgio Franco, 41 anni, di Collegno, via Bardonecchia 47, e Umberto Bernardi, 64 anni, di Torino, Strada Val Pattonera 146/17.

I quattro stavano scendendo dal vallone del Cuneaz, tra le ■■■ del Crest e ■ Mascognaz, poco sotto il lago Perrin, a 2600 metri, nella Val d'Ayas. Lo specchio d'acqua d'inverno è una lastra di ghiaccio, si trova in una «sella» tra due costoni. «Conosciamo bene quella zona» dicono i due superstiti. E' una ■■■ ambita dagli sci alpinisti. Ieri, il gruppo partito da Torino aveva deciso ■ fare un'escursione sulle montagne di Champoluc. Partenza al mattino e ritorno a casa per l'ora di cena. Per maggior sicurezza, i quattro avevano appesi al collo i segnalatori ■ persone «Arva».

Forse la gita era stata programmata da tempo e i quattro ■■ ■ la sono sentita ■ rinviare, anche ■ da qualche giorno il vento batteva le montagne della Val d'Ayas. La neve ■ stata «soffiata» ■■ quelle che gli uomini di montagna chiamano «gonfie». In quei punti la neve ha un colore diverso, più chiaro.

Al mattino nevicava, le nuvole erano basse, tempo non proprio ideale per un'escursione sci alpinistica. La disgrazia ■ accaduta alle 12,45. Il gruppo ■■■ già raggiunto ■ lago Perrin e stava rientrando verso Champoluc. Una sciata interrotta dalla valanga dopo tre «tagli» del canalone. Bonotto guidava la compagnia, sciava a qualche metro di distanza dai compagni di gita. «Le avevamo viste quelle "gonfie", la valanga ■ è staccata sotto il nostro peso. L'errore è stato attraversare ■ canalone ■■ gruppo» racconta Marco Bonotto.

Il fragore della valanga e la massa di ■■■ sono arrivati nello stesso momento. «Abbiamo "galleggiato" per un lungo tratto, poi ■■■ no rotolati in mezzo alla neve» è il ricordo di Dovetta. Soltanto Bonotto era abbastanza lontano dai compagni per non rimanere sotto ■ valanga. E' stato proprio lui a cercare di salvare gli amici: ■ tirato fuori dallo zainetto una pala pieghevole e ha incominciato a scavare vicino alla ma■■. Un braccio, la testa, il torace, Dovetta ■■ salvo. Altri colpi di pala per cercare di sentire i corpi degli amici, poi l'esperienza ha avuto ■ sopravvento sull'istinto: meglio scendere al Crest e chiedere l'aiuto delle guide con i rivelatori per rintracciare i «beepers» al collo di Bernardi e Franco.

Bonotto e Dovetta hanno trova■■ la casa di Alessandro Prola, un dipendente delle funivie di Champoluc: è stato lui a dare l'allarme via radio alla protezione civile. In pochi minuti, sono arrivati sul posto le guide, ■ medico e i carabinieri. Il corpo di Giorgio Franco era a pochi ■■■ da d■■ era stato sepolto Dovetta; l'elicottero ha issato a bordo l'uomo che non respirava quasi più. «Quando l'hanno trovato, era già stato soffocato dalla neve» dice sconsolato Bonotto. I medici avevano ancora qualche speranza, sfumata appena Franco è arrivato al pronto soccorso nonostante il trasbordo a tempo di record dall'elicottero all'ambulanza e la corsa in ospedale.

Poi i soccorritori (coordinati da Adriano Favre) hanno trovato il corpo di Umberto Bernardi: nessuna traccia apparente di frattura, soltanto soffocamento da neve, come scrive nel referto medico la dottoressa Elena Lale Murix dell'Usl ■ Brusson. Guide e carabinieri hanno individuato quasi subito i punti in cui erano sepolti i due torinesi. E' stato un lavoro combinato tra l'elettronica dei «beepers» e l'olfatto di «Edak», un pastore tedesco di sei anni portato sulla valanga dal ■■■ conduttore Mauro Comai.

La valanga ha un fronte di una cinquantina di metri ed è ■■■ per oltre 200. Una massa che ha travolto i tre sciatori in gruppo dietro a Bonotto. Lui e Dovetta hanno potuto soltanto seguire il corpo dell'amico Giorgio Franco al cimitero di Champoluc: hanno aspettato fuori dal locale dell'obitorio, dove il medico dell'Usl ha fatto i primi accertamenti sulle cau■■ della morte. Poi, le due ore di interrogatorio in caserma, per ricostruire la dinamica della disgrazia; più tardi, la visita a Umberto Bernardi nella camera mortuaria dell'ospedale ■ Aosta. Bonotto e Dovetta erano accompagnati da un ami■■: «Torniamo ■ Champoluc. Mettiamoci in fila indiana ■■ ■ auto. Non perdiamoci».

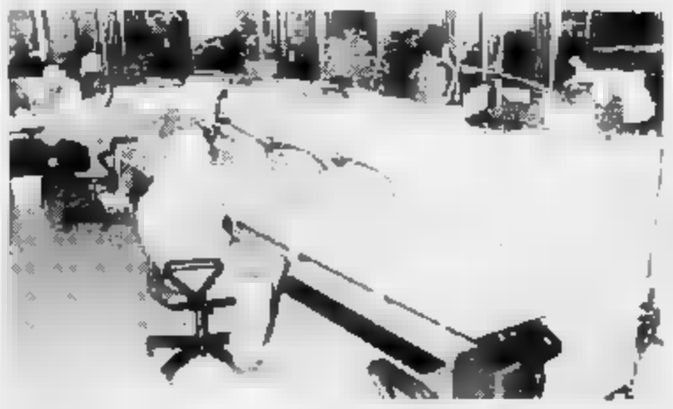
Claudio Laugeri
ALTRI SERVIZI
NELLA CRONACA NAZIONALE

Sopra, i soccorritori trasportano Giorgio Franco dall'elicottero all'ambulanza. Lo sci alpinista ■■■ poco dopo in ospedale. A fianco, i superstiti Marco Bonotto (a sinistra) e Silvio Dovetta che è stato salvato dall'amico. La valanga lo aveva travolto
(FOTO SALVATO)

«E' colpa nostra abbiamo staccato la valanga» Nel vallone il vento aveva accumulato pericolose gonfie

Nella centrale operativa

Dopo le prime notizie Rai telefonate da Torino e Milano



La centrale operativa della Protezione civile nella palazzina dell'aeroporto

SAINT-CHRISTOPHE. Il telefono bianco è accanto alla grande consolle della sala operativa. Sono le 15,15, un'ora e mezzo dopo che la radio, alla stessa consolle, aveva trasmesso la voce della guida alpina Adriano Favre che da Champoluc lanciava l'allarme. E il telefono squilla, dall'altro capo del filo una voce di giovane donna preoccupata: «Ho sentito alla radio di una valanga a Champoluc». «Sì, ma non è sulle piste, era un gruppo di sci alpinisti», risponde alla protezione civile. «Mio padre è andato lassù, proprio per una gita di sci alpinismo». Segue il nome e il numero di telefono.

E' una delle tante chiamate alla protezione civile valdostana. Da diverse città del Piemonte, ma anche da Milano. Il telefono non smette di squillare per un'ora e mezza e tutti ricevono attenzione e gentilezza. Gli ■■■ mini della protezione civile prendono appunti, scrivono no■■, numeri di telefono. Richiameranno poi alle 16 per tranquillizzare chi a casa teme che il marito o il figlio sia rimasto sotto quei fastroni bianchi nel canalone della val d'Ayas.

E' l'effetto notizia: la Rai ha dato una prima notizia scarna per radio e tv. Fino alle 16,■■ non si sanno i nomi delle vittime. Ma al telefono della protezione civile si rivolgono anche i parenti di sciatori che sono andati in località distanti chilometri da Champoluc, a Courmayeur o a Pila. Apprensioni immotivate, ma alla consolle della palazzina di Saint-Christophe non si scompongono e ripetono: «Non si preoccupi, là non è accaduto nulla».

Dopo l'allarme il primo a parlare nel dettaglio della valanga è Mauro Comai, conduttore di Edak, cane addestrato per la ricerca sotto le masse di neve. «Non avevo mai visto una cosa del genere - racconta appena rientrato nella sala operativa - c'erano blocchi grossi così, tutti a strati. E' rimasto su in cima un blocco spesso un metro e mezzo, appena sotto la "sella"». Il segno di quanto accaduto, la testimonianza di quel «crollo» improvviso al passaggio degli sciatori. La neve, tagliata dalle lamine, è precipitata, scivolata veloce a travolgere tre dei quattro sci alpinisti.

I «blocchi» di cui ha parlato Comai sono frammenti di quei fastroni. Gli strati sono la testimonianza delle diverse nevicate, la «vita» delle neve, come gli anelli di un tronco d'albero. La guida alpina Felice Agnoltaz che ha seguito le operazioni di soccorso dice: «Quei fastroni erano posati sui cristalli a "ralice", i più instabili». [e. mar.]

CENTRO CUCINE HANöver

- CUCINA ROVERE MASSELLO — L. 3.380.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO "Arte Povera" — L. 3.890.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO — L. 3.960.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- ARMADIO A MISURA — L. 1.248.000
  Stagionale 6 ante

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANöver ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - Vauda C.se (TO)
AOSTA - IVREA - RIVAROLO - FAVRIA - FRONT - PALAZZO GROSSO

CHI ROMPE PAGA?
NO!
LUXOTTICA PAGA PER TE*.
Oggi tutti gli occhiali da vista acquistati da Luxottica sono coperti, per un anno intero, da una garanzia davvero unica. In caso di rottura, la montatura viene sostituita gratuitamente con ■■■ identica alla precedente. E le lenti, anche se solo rigate, con ■■ paio uguale al 50 % del prezzo di listino.
* Promozione valida anche per i bambini.
Per maggiori informazioni rivolgersi presso i punti vendita Luxottica.
LUXOTTICA
Piazza Chanoux, Aosta - Corso Battaglione, Aosta
Il vostro miglior punto di vista.

Domani e martedì al via la tradizionale fiera di artigianato della Valle nelle vie del centro

S. Orso riscopre la musica

Rivivrà anche l'antica «veillà», che per anni ha caratterizzato la notte tra il 30 e il 31 gennaio. Saranno distribuiti brodo caldo, vin brûlé e prodotti tipici

A sinistra, visitatori alla fiera di Sant'Orso, edizione 1990, in via Sant'Anselmo, sopra le bancarelle di artigianato alle Porte Pretoriane

AOSTA. «Presque dze siècle/ sont passév et cen l'est resto/ la feira bouque/ bon flo/ d'in tsi no» (Quasi dieci secoli/ sono trascorsi/ ma quella è rimasta/ la fiera del legno/ dell'odore buono/ di casa nostra). E' un passo «La feira de St. Ors» di Armandine Jorusel, dei tanti scritti sulla millenaria Fiera di Sant'Orso. Le prime testimonianze sulla fiera del legno risalgono al XIII secolo. In antichi manoscritti si legge di come il Duca Amè IV nel 1243 stabilìva che la fiera dovesse svolgersi alla Porta Pretoria e in un tratto di via Sant'Anselmo. Ai documenti si alterna la leggenda, che racconta di Sant'Orso che distribuiva zoccoli e attrezzi ai poveri. Il resto è «tradizione». E, come vuole la tradizione, la Fiera di Sant'Orso ritorna nel centro storico.

Domani e martedì è festa per gli artigiani valdostani. Le bancarelle saranno dall'Arco d'Augusto a piazza della Repubblica. Nell'asse dall'arco a piazza «della lupa» si snoda il «viaggio attraverso la tradizione». In via Sant'Anselmo, via Porte Pretoriane, via De Tillier e via Aubert ci saranno infatti esposti i prodotti tipici della lavorazione del legno, del ferro battuto e della pietra ollare. In piazza Chanoux trovano invece spazio le «dentelles» di Cogne, i «drap» e gli oggetti della maglieria, accanto ai 22 mobilieri. Sulla piazza anche i lavori delle 25 scuole di intaglio e scultura e le bancarelle dei tredici «ceramisti». In piazza Pluves si sono i 212 espositori dell'artigianato vario. Saranno 838 gli artigiani che esporranno i 900 oggetti, 124 in più dello scorso anno.

Le novità più interessanti della 995ª edizione della Fiera arrivano proprio dalla tradizione. Le vie del borgo domani rivivranno l'antica «veillà», che per anni ha caratterizzato la notte tra il 30 e il 31 gennaio. Verranno allestiti dei punti «buvette», dove verranno distribuiti brodo caldo, vin brûlé e prodotti della gastronomia locale. E, come un tempo, la fiera del legno, verrà animata dalla musica. Dalle prime ore del mattino, vari gruppi musicali animeranno la festa dell'artigianato tipico. Ci saranno la corale Sant'Orso, le Penne Nere, il Comité des traditions valdôtaines, Lou Tintamaro di Cogne e il «Musik'Alpes», che riunisce musicisti provenienti da Savoia, Valloso, Piemonte, regione del lago Lemano e Valle d'Aosta, rappresentata da Sandro e Rémy Bonifaco e Liliana Bertolo dei Trouveur valdotèn.

Anche quest'anno, per evitare ingorghi nella circolazione stradale, sono stati creati due parcheggi periferici. Uno alla Croix Noire, per i visitatori provenienti da Torino, l'altro nell'area Ferrando, per gli automobilisti che arrivano dall'Alta Valle. I due parcheggi saranno collegati al centro storico con un servizio di autobus.

Oltre alla fiera quattro mostre collaterali: nella chiesa di San Lorenzo i costumi tipici valdostani, alla Tour Fromage la raccolta dei manifesti della fiera, i «tesori» dell'Ivat, e i pannelli di Thoux sulle leggende valdostane. [sa. b.]

Filatelia

Bollo postale per la Fiera

AOSTA. Gli appassionati di filatelia potranno avere un altro bollo per la loro collezione. Un «timbro» che ricorda un importante momento per la tradizione valdostana: quello della millenaria Fiera di Sant'Orso. Anche in occasione della 995ª edizione della manifestazione le Poste italiane allestiranno alla Tour Fromage di Aosta un servizio postale a carattere temporaneo, aperto domani e martedì, dalle 9 alle 13.

Con un bollo figurato con la legenda «Fiera millenaria - Foire millénaire de Saint-Ours» obliterate la corrispondenza portate direttamente alla Tour Fromage o che arriveranno per posta in busta regolarmente affrancata.

La restituzione della corrispondenza verrà fatta a conclusione della «bollatura» negli uffici postali della località di residenza del mittente oppure, previa richiesta degli interessati, per mezzo di raccomandata a tassa a carico dei destinatari.

SE [illegible] IN PRIMAVERA

Il magistrato ha chiesto trasferimento alla corte d'appello di Torino. E' in Valle da 28 anni

Il procuratore Schiavone lascia Aosta

Nello scorso anno il Csm aveva aperto un'inchiesta amministrativa a suo carico per alcuni esposti. «Inchiesta archiviata». L'amarezza di essere stato «denunciato» da un collega, Mario Vaudano. «Torno a fare il giudice»

Il procuratore va. «Credo nella tarda primavera», Luigi Schiavone. Il suo posto, quello di procuratore del tribunale di Aosta, è a . Il bando è già ufficiale. Pratica chiusa, dunque, quella del magistrato che nel sott'inchiesta da parte del Csm, il Consiglio superiore della magistratura. Un'indagine amministrativa aveva fatto seguito ad alcuni esposti, uno di un collega, dell'allora procuratore della pretura aostana Mario Vaudano.

«Inchiesta archiviata», dice Luigi Schiavone. E aggiunge: «Il plenum del Csm l'ha rimandata alla prima commissione, che ha archiviato». Non ci sarebbe ragione di proseguire l'indagine perché la sanzione più grave per un'inchiesta amministrativa è il trasferimento. Il procuratore di Aosta ha già chiesto di andare a Torino, in corte d'appello.

«Torno a fare il giudice - dice -, mi sono stancato di fare il pm in un momento così confuso e tumultuoso. E' anche una questione anagrafica. Alla mia età ho bisogno di riflettere, scrivere, per questo ho chiesto di fare il giudice».

L'indagine sul procuratore di Aosta era stata avviata con il passato Csm e dall'allora presidente della prima commissione Franco Coccia, che nell'aprile del 1994 diceva: «Abbiamo valutato che la vicenda era da approfondire, che gli esposti non potevano essere subito dichiarati infondati».

Ma il difensore di Schiavone, un altro magistrato, Francesco Palmisano, non aveva dubbi: «L'accusa non è fondata. Il suo è da sempre un comportamento assolutamente corretto».

Due le motivazioni per cui il Csm poteva decidere il trasferimento: incompatibilità ambientale (rapporti con l'esterno) e incompatibilità funzionale (rapporti con i colleghi). Rilievi che erano ipotizzati negli esposti e negati sia dal procuratore sia dal suo difensore. Tuttavia la vicenda si è chiusa proprio perché Luigi Schiavone ha deciso di trasferirsi a Torino.

Il procuratore Luigi Schiavone ha chiesto di essere trasferito a Torino Il suo posto è già stato messo a concorso

Sono gli esposti ad aver spinto questa sua decisione? «Diciamo - risponde il procuratore - che l'esposto, soprattutto quello di un collega, non mi ha fatto piacere. Sono amareggiato, questo sì. Tuttavia, ripeto, è tempo di lasciare ai più giovani l'attività istruttoria».

I diretti collaboratori del procuratore, i sostituti Carmine Esposito e Pasquale Longarini, erano stati ascoltati dalla prima commissione del Csm. Dalle poche notizie filtrate da questa attività d'indagine si era soltanto saputo che si era creata certa tensione tra procuratore e sostituti. Si parlava di «diverse interpretazioni» sul come procedere nelle inchieste.

Una serie di rilievi che portava anche sottolineare «atteggiamenti rispetto alla pubblica amministrazione», sempre da parte del procuratore. Su questo aspetto era sempre stato respinto con forza dalla difesa. Palmisano ha parlato di «unica accusa», quella cioè che poteva far riferimento ai rapporti interni, l'incompatibilità funzionale.

Ipotesi, ben intenso, messe in evidenza dagli esposti, ora il è stato archiviato. E Luigi Schiavone aspetta il trasferimento che dovrebbe essere deciso tra qualche . Adesso il procuratore non potrebbe ancora lasciare la sede perché sta occupando come pm processo della valanga del Pavillon.

Il procuratore compie proprio nel 1995 i suoi 28 anni di magistrato al tribunale di Aosta. E' stato giudice di tribunale, poi si è occupato per un lungo periodo dell'attività d'ingagine, prima giudice istruttore, come pm.

[e. mar.]

Brevi

La Regione cambia numero telefonico

Da domani, lunedì 30 gennaio, verrà cambiato il numero del centralino dell'amministrazione regionale centrale piazza Deffeyes ad Aosta, che sarà «273111» al posto del precedente «3031». Il centralino piazza Deffeyes sarà al anche degli assessorati con sede distaccata, tranne quello dell'Agricoltura, forestazione e risorse naturali che avrà come nuovo il «775111» al posto del vecchio «76580». E' previsto infine l'aumento anche da 30 a 45 del numero delle linee telefoniche in selezione passante.

Un progetto per costruire un impianto di irrigazione

Il consorzio di miglioramento fondiario «Ru Plan e Ru Saint-Hilaire» ha presentato un progetto per costruire un impianto di irrigazione a pioggia nel comprensorio dei due «ru» omonimi. Il progetto richiede una verifica di impatto ambientale con procedura semplificata, che è già stata presentata.

I bandi di concorso per gli universitari

Sono a disposizione in questi giorni presso l'assessorato regionale della Pubblica istruzione i bandi per le sovvenzioni destinate agli studenti universitari valdostani iscritti all'anno accademico 1994/95.

Impianto Innevamento sulla pista «I larici»

Ha avuto parere favorevole per quanto riguarda la mancanza di problemi di impatto ambientale il progetto di realizzazione di un impianto di innevamento programmato (cannoni sparaneve) sulla pista «I larici» di Ayas.

In Consiglio la nomina del giudice conciliatore

E' convocato per le 21 di martedì il Consiglio comunale. Una decina gli argomenti all'ordine del giorno, tra i quali figurano la del giudice conciliatore e vice conciliatore, la modifica del regolamento per l'utilizzo del palazzetto dello sport e del bocciodromo, modifiche alla convenzione con il comune di Donnas per la gestione del campo sportivo intercomunale «Crestella».

Il ruolo regionale per conducenti di taxi

E' stato istituito il ruolo regionale dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea. Al provvedimento sono interessati i titolari di licenza per servizio taxi o per autonoleggio conducente. Tutti sono invitati a regolarizzare la loro posizione entro il 24 febbraio, ritirando gli appositi moduli che sono disponibili all'assessorato dell'Industria, commercio e artigianato regionale.

IL RACCOGLITORE DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Piste riservate ai «surfisti»

Voglio segnalare un fatto incresciuto avvenuto il 26 gennaio sulle piste di Pila dove mio figlio, al termine delle gare dei Giochi della Gioventù, mentre si accingeva a prendere gli impianti di risalita, veniva investito da un «surfista», che non riusciva più a fermarsi, rovinandogli addosso. Per buona sorte, mio figlio ha riportato «soltanto» la frattura di un polso mentre i danni avrebbero potuto essere molto più seri. Mi chiedo mai, specialmodo in presenza di 700 ragazzi sulle piste per i Giochi della Gioventù, non possono venire riservate delle piste a coloro che usano le tavole da neve, data la loro difficoltà nel fermarsi, soprattutto su piste battute, lisciate e ghiacciate, per la conformazione delle tavole prive di lamine.

Si chiede pertanto agli organi competenti non sia necessario diramare chiare disposizioni le farle rispettare affinché vengono riservate piste ai surfisti affine di evitare quanto è successo lo anche in modo più gravel a mio figlio.

Gioacchino Filippa
Gressoney-Saint-Jean

Un ringraziamento forze l'ordine

Desidero ringraziare le forze dell'ordine per quanto seguono. Verso le 20 di alcuni giorni fa alla mia porta di casa un poliziotto che chiedeva con apprensione se andava tutto bene nel nostro appartamento. Riconosco di essere apparsa allibita e anche un po' allarmata. L'agente allora si è affrettato a spiegarmi di aver visto dalla strada una delle mie finestre aperta (siamo al piano rialzato e col buio è molto facile saltar dentro senza essere visti); qualcuno di noi dimenticato la finestra aperta e sarebbe rimasta aperta ancora per un po'. Grazie, mi sono sentita protetta; mi sono accorta che c'è chi veglia sul cittadino e ho sentito la necessità ringraziare quell'agente e tutte le forze che egli rappresenta. Con tanti guai, qualcosa che funziona e ci tutela anche se ne accorgiamo quasi mai.

Gloriana Bartolini, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 78.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 92 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

E DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mor Emilius. Per gli altri Comuni della regione osservano i note schema sottoindicato:
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 gennaio 1995
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, F. Chabod; *Agip*, corso 25 febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalità; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Aviso, *Agip*; **Châtillon**, *Agip*; **Fénis**, *Fina* (Arsene); **Gressan**, *Fina*; **Hone**, *Tamoil*; **Pollein**, *Fina*; **Pont-St-Martin**, *Agip* (via Stazione); **Quart**, *Esso*; **Sarre**, *Erg*; **St-Vincent**, *Fina* (via Marconi); **Verrès**, *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve**, *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 29.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Michel Bosis; Federica Cosantino; Camilla Corgnati; Martina Polimeno.

Morti. Alessandro Chabloz, 76 anni, pensionato, Aosta; Mario Noussan, 93 anni, pensionato, Quart; Mario Dell'Omarino, 86 anni, pensionato, Saint-Vincent; Giovanni Giuseppe Math, 72 anni, pensionato, Brusson; Maria Tomaselli, anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Pont-Saint-Martin. Si riunirà martedì alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono la nomina del giudice conciliatore e del suo sostituto, la proroga (per il triennio 1995/97) dell'affidamento della ge del Centro Giovani alla cooperativa Indaco, le modifiche al regolamento per l'utilizzo del Palazzetto dello sport e della sala da danza del bocciodromo, le modifiche alla convenzione con il Comune di Donnas per la gestione del campo sportivo intercomunale del Crestella.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato 496 milioni in «conto investimenti» per finanziare gli interventi di ristrutturazione centro storico di Aosta. Altri 737 milioni sono stati stanziati per la segnaletica verticale da sistemare lungo le strade Valle.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-MARCEL

«Grand prix belote»

Proseguono oggi al bar «Turismo» di Saint-Marcel le partite della decima edizione del «Grand prix di belote» organizzato da «Il lavoro». Le partite si terranno nel pomeriggio, a partire dalle 15. Il prossimo appuntamento del «Grand prix di belote» è in programma per martedì sera, al bar Limonet di Charvensod.

Mostra di bambole

Si chiude oggi la mostra «Il costume valdostano in miniatura», bambole con costumi tipici valdostani, dai primi dell'800 ai giorni nostri, organizzata da Anna Dellino. La rassegna è ospitata all'ex hotel Corona in piazza Chanoux 28.

LA SALLE

Festa Sant'Orso

L'Apt Monte Bianco organizza la festa patronale di Sant'Orso. Per l'occasione sono state programmate serate danzanti orchestra. L'appuntamento è per questa sera alle 21, in località Derby, padiglione allestito per l'occasione di fronte all'hotel Derby.

AOSTA

Fotografi biellesi in Sardegna

Prosegue la rassegna «Fotografi biellesi in Sardegna; tra fine Ottocento e primi Novecento», ospitata nella Torre del Lebroso, con il patrocinio della Regione. L'ingresso è libero. L'orario è il seguente: dalle alle 19.

AOSTA

Variazioni per il cineclub

Sono state decise variazioni nel calendario cineclub nizzato dalla Saison culturelle. La rassegna il «Giro del mondo in 80 ore» proseguirà martedì al cinema Corso con «Prima della pioggia» Milcho Manchevski, in programma alle 18,10 e, in replica, alle 22,20 e «Martha» di Rainer Werner Fassbinder, alle 20,15. Subiranno variazioni anche i film in programma martedì 14 febbraio. I nuovi titoli però ancora stati municati.

Oggi è prevista una grande affluenza nelle località sciistiche della Valle

Tempo variabile ma piste perfette

AOSTA. Per oggi è prevista una grande affluenza di sciatori sulle piste della Valle. Sono infatti molti gli appassionati che vogliono «rifarsi» dopo la giornata ■ ieri, deludente per ■ cattivo tempo, ■■ neve alle quote più elevate e pioggia sul fondovalle, e il forte vento di venerdì che ha portato alla chiusura di numerosi impianti di risalita.

La nevicata di ieri, modesta al di sotto dei 1200 metri di quota, ha migliorato le condizioni delle piste. Da ieri pomeriggio vi sono state sulla regione ampie schiarite, ma la situazione del tempo rimane caratterizzata da notevole variabilità, con altre perturbazioni di origine atlantica in rapido transito sulla Valle. Sempre ieri, ca■■a la neve, la circolazione stradale nelle parti alte delle vallate laterali ha subito qualche rallentamento. Per un paio d'ore, ■■l corso della mattinata, gli stessi problemi ■ sono verificati in Alta Valle e sulla statale 27 del Gran San Bernardo.

Queste le stazioni di sci aperte con i centimetri di massimo e minimo innevamento: Ayas - Antagnod 60-90; Ayas - Champoluc 60-150; Cervinia 80-250; Brusson 60-70; Chamois 50-90; Champorcher 50-160; Cogne 50-80; Col di Joux Saint-Vincent 40-60; Courmayeur 90-190; Emarèse 40-50; Gressoney La Trinité 40-160; Gressoney Saint-Jean 40-70; La Magdeleine 20-40; La Thuile 50-230; Ollomont 50-60; Pila 70-110; Rhemes Notre Dame 25-50; St-Barthélémy 20-30; St-Oyen Flassin 30-60; St-Rhémy-en-Bosses Grévacol 40-160; Torgnon 50-100; Valgrisanche 40-70; Valtournenche 40-160; Valsesia Alagna 25-300.

In ottimo stato anche le piste per lo sci di fondo. A Cogne ■ sta lavorando alacremente per la marcia Gran Paradiso, appuntamento «clou» della stagione, in calendario il 12 febbraio.

In tutta la regione stanno andando molto bene le «settimane bianche» e si avrà un prevedibile «pienone» nei giorni di Carnevale, nell'ultimo fine settimana di febbraio.

Bruno Baschiera

Piste in ottime condizioni in tutta ■ Valle dopo le nevicate dei giorni scorsi

Gare sulla neve al Breuil

Snowboard e motoslitte a Plan Maison e sulla pista del Layet

BREUIL. Organizzata dal «Delire Fun club» del Breuil, sulla pista «Rocce Bianche» di Plan Maison, si svolge oggi alle 12 la 4ª delle 9 prove del «Tour Valle d'Aosta '95» di snowboard; sulla pista ■■ Layet, «Moto Club Monte Emilius» e Apt organizzano alle 10 la 1ª gara del Campionato italiano motoslitte.

Al Breuil gli impianti sono tutti aperti e le piste ben innevate. «Le presenze sono buone, quasi come lo scorso gennaio che è stato eccezionalmente positivo. Sono tornati gli stranieri, soprattutto inglesi ■ tedeschi» dicono all'Apt. Ha successo ■■ l'iniziativa concordata con il Casinò che offre trasporto e ingresso gratuiti a chi dal Breuil vuole raggiungere la ■■ da gioco. «In settimana abbiamo portato a St-Vincent oltre 200 persone» aggiungono all'Apt.

A Cervinia, continuano a ■■ sere pochi i giapponesi, clienti abituali ■ Zermatt. Tesauro Akanegakubo, corrispondente da Roma del quotidiano politi■■ di Tokyo «Shakai Shimpo» per la prima volta al Breuil, spiega: «In Giappone il Cervino non è conosciuto, mentre lo è il Matterhorn. Qui ho trovato impianti e alberghi efficienti, ■■ qualche carenza di segnalazioni sulle piste e di informazioni in genere. Inconvenienti questi facilmente eliminabili». [l. o.]

Nella gara di ieri in Germania

Coppa del Mondo Favre è terzo

RUHPOLDING. Patrick Favre ancora protagonista nel biathlon mondiale. La conferma è arrivata dalla 10 chilometri sprint di Ruhpolding in Germania (ultima gara individuale prima dei mondiali di Anterselva che inizieranno tra 15 giorni) dove l'alpino di Oyace è tornato ■ salire sul podio, piazzandosi terzo ■ ■5" dal bielorusso Oleg Ryshenkov e a soli 5" dall'austriaco Gredler in una gara in cui gli azzurri hanno ottenuto anche il 7° posto con Pallhuber a 53", ■ 26° con Carrara a 1'26" e il 30° con Passler a 1'33".

Favre ha commesso un solo errore al tiro (su 10 bersagli a disposizione ha centrato i primi cinque a terra e ha mancato di ■■ soffio solo l'ottavo in piedi), mentre il secondo classificato ha dovuto percorrere addirittura due giri di penalità per altrettanti errori in piedi. Grazie a questo risultato Favre è ora quarto nella classifica generale di coppa ■■ mondo e primo nella speciale classifica delle 20 chilometri. Davanti al valdostano ■■ sono i norvegesi Bjoerndalen e Tyldum con 120 e 119 punti, l'azzurro Pallhuber con 111 mentre Patrick è a quota 98, nonostante gli manchino i 6 punti della squalifica per la mancanza del logo della Federazione accanto alla pubblicità della Valle d'Aosta sul berrettino nella 20 chilometri ■ Oberhoff.

Favre gareggerà oggi in terza frazione nella staffetta con Cotarinussi, Pallhuber e Carrara e poi tornerà per qualche giorno a casa. Sabato gli azzurri andranno poi in ritiro ■■ altura a Passo Montecroci sopra Bobbio. «Sono felice - ■■ detto Patrick -, perché ho ritrovato una buona condizione ■ pochi giorni dai mondiali. Un centinaio di tifosi arriveranno dalla Valle d'Aosta per seguirmi. Non potrò deluderli. A Ruhpolding sembra che mi vada sempre tutto bene. L'anno scorso in questa stessa gara e in questa stessa pista ho vinto la prima delle mie due gare di coppa del mondo, giovedì sono balzato al comando della classifica della venti chilometri e oggi mi ritrovo sul podio e quarto in classifica generale». [r. s.]

Il campione Patrick Favre

Da giovedì era ricoverato in rianimazione

L'ex pugile Maule morto in ospedale

L'ex pugile Bruno Maule

AOSTA. Bruno Maule, ■■ anni, ex pugile, è morto venerdì sera alle 18 nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta dove era ricoverato dal giorno prima. Da tempo Maule soffriva di una grave malattia.

Bruno Maule ■■ salito sul ring la prima volta quando aveva 16 anni. Era un «novizio», combatteva per la boxe Cogne, diventata poi boxe Aosta. «Il suo diretto destro era micidiale» ricorda ■■ altro ex pugile, suo grande amico, Benito Zambon.

Qualche anno dopo l'occasione per diventare professionista, ma Maule rifiuta. «Amava troppo questo sport - ricorda Zambon - E voleva combattere per divertimento, non per guadagnare. Era un "welter leggero". Un buon pugile, aveva disputato un centinaio di incontri, vincendone più di settanta. E quando ■■■■ appeso i guantoni al chiodo» non ■■ comunque uscito dall'ambiente. «Non poteva lasciare uno sport che amava così tanto. Spesso veniva nella palestra dell'istituto magistrale dove ■■ alleno i ragazzi» dice Zambon.

Maule lavorava come calderaio alla Cogne. Viveva solo ad Aosta. Il fratello Mario e ■ padre vivono a Chesallet, frazione di Sarre. E proprio nella parrocchia di Chesallet, domani alle 10, si svolgeranno i funerali di Bruno Maule. [a. t.]

EDITORIALI LOCALI

Racconti fantastici e storie di partigiani

VANGELO elettronico. Dodici racconti alpini».

E' questo il titolo del libro di Sergio Tuccia, edito da Keltia editrice, che raccoglie dodici racconti fantastici ambientati fra le montagne della Valle d'Aosta. Tuccia è nato in provincia di Avellino e vive e lavora in Valle d'Aosta dal 1976. E' direttore ■ divisione alla sede Inps del capoluogo regionale e in varie occasioni ha partecipato al concorso di letteratura fantastica di Courmayeur, meritando ■■ menzione d'onore nel 1991, un secondo premio nel 1993 e il primo premio nel 1994, sempre con racconti, come egli stesso dice nella prefazione al suo libro, costantemente ambientati in Valle d'Aosta».

Il «Vangelo elettrico» ■ una raccolta di tutti i testi scritti da Tuccia e inviati ■ concorso di Courmayeur, realizzati, dice ancora l'autore, «in divertita polemica con la moda che fa atterrare i dischi volanti in California ■ sugli Urali», invece nel «Vangelo elettronico» si parla di Buisson, di Chamois, di Ollomont, dell'Enfer, del Gran Paradiso e ■■ via. Nell'introduzione, Gianfranco de Turris, fa rilevare come nel libro il lettore venga colpito dalla volontà di mettere accanto elementi distanti fra loro come quello scientifico-tecnologico, spesso non umano, e quello «valdostano», tradizionale ed ambientale, apparentandoli in nome della trama e dei personaggi.

■■ sostanza è ■ Valle la protagonista delle vicende fanta-scientifiche di Sergio Tuccia, sia ■■ si svolgano oggi sia in un domani abbastanza prossimo.

«Sot est celui/ qui n'a pas compris/ l'immense beauté/ de la Liberté», con questa citazio■■ del canonico Joseph Bréan s'inizia il volume «Il gruppo partigiano Ernesto Ménabréaz - Comandato da Pierino Mosquet» di Francesco Mathieu, pubblicato dalla Tipografia Marcoz di Morgex.

Sono 367 pagine dedicate alla storia della Resistenza valdo■■. Volti, episodi, racconti degli uomini che hanno militato nella banda Ménabréaz, che faceva capo al carismatico Pierino Mosquet di Saint-Marcel, a cui vengono dedicate nel volume alcune belle pagine.

Dai racconti ■■ ■ susseguono trasuda la speranza che ha guidato la lotta della banda Ménabréaz.

Il libro si conclude però con uno dei momenti più tristi della Resistenza in Valle: le case bruciate dai nazifascisti a Brissogne, zona contro la quale ■ accanirono in modo particolare, come segno di «condanna» dell'alleanza ■■ il movimento partigiano. [r. s.]

Il comandante Pierino Mosquet

A Saint-Vincent, da domenica 12 febbraio «governeranno» i bambini

Ha 10 anni il sindaco del Carnevale

Matias Rosso, di Moron, è il «primo cittadino»

SAINT-VINCENT. Il «piccolo sindaco» vorrebbe regalare un cortile più grande alla scuola elementare di Moron, dove frequenta la 5ª elementare, e uno spazio verde ai bambini di Saint-Vincent. «Perché ■■■ costretti a rimanere dentro la scuola nell'intervallo» dice Matias Rosso, 10 anni, nativo di Montevideo, eletto «sindaco» del carnevale dei piccoli che si terrà da domenica ■ febbraio.

Eletto anche le altre piccole autorità del carnevale. Gli assessori: Valentina Richiardi e Jonathan Lentini, cerimoniere Nicola Bonino, Michela Zenere vivandiera Matteo Napoleone ■■■ il capo delle guardie. Guardie: Jasmine Melia, Evelina Sessa, Carola Nicco, Erika Lucchetti, Serena Popola e Nicolas Fragola. Capo dei pompieri sarà Manuel Aceti. Pompieri: Sabrina Culaz, Daniela Blanchet, Mattia Pompei, Sylvia Treves, Marco Ciprian e Lisa Zanotto. [sa. b.]

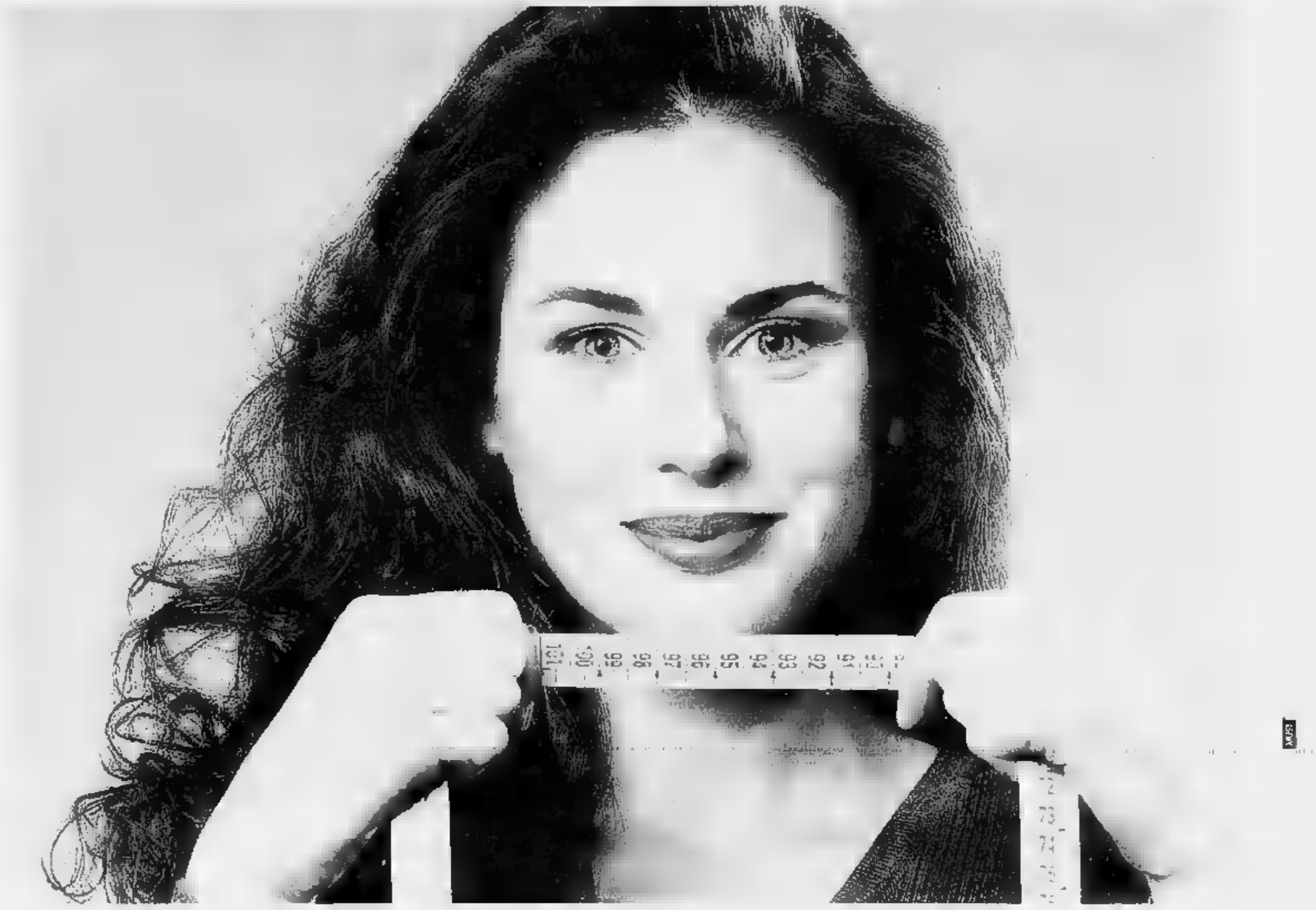
Un carro allegorico al carnevale di Saint-Vincent, protagonisti sono i bambini

È TEMPO DI SALDI
Un appuntamento importante con la
pelletteria
SCARDOVA
pelletteria, maglieria, pelle, montoni e pellicce
IN SALDO con sconti dal 10% al 50%
IVREA
Via Gozzano angolo piazza Lamarmora
Tel. 0125 44235

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi ■ della buona tavola

Siamo MOLTO sportivi
ANCHE NEI PREZZI!
Sconti dal 20 al 50%
SALDI di fine stagione
GIACCHE A VENTO - TUTE
PILE - SCI - SCARPONI
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI
SPORT Via Aubert 27 AOSTA

MA FIGURELLA FUNZIONA?



Pubblicità a cura di GLEIDES proprietaria del marchio e metodo. *La garanzia è disponibile presso i centri.

FUNZIONA, FUNZIONA.

Figurella funziona perché è la soluzione a sovrappeso e cellulite.
Figurella funziona perché è un metodo naturale, fisiologico e personalizzato.
Figurella funziona perché gli effetti sono duraturi nel tempo.
Figurella funziona e il risultato dei centimetri persi è garantito*. Per contratto.
Telefona per una consulenza gratuita della tua figura

Figurella®
SNELLEZZA PROGRAMMATA

AOSTA - St. Christophe - Centro Carrefour
Tel. 236120 - 1

Ivrea, anche gli assessori seguono l'esempio di Maggia. Critici An e Rifondazione

Una giunta «risparmiosa»

Il sindaco si autoriduce l'indennità

A Ivrea inizia al risparmio l'operato della giunta di Giovanni Maggia. Chiamati a proporre le prime delibere all'approvazione del Consiglio comunale, venerdì sera, sindaco e assessori si sono fatti i conti in tasca e hanno deciso di tagliare le indennità a loro destinate per il mese: tutti, indistintamente, percepiranno un compenso di 871 mila lire lorde mensili.

La riduzione è lieve per gli assessori: per loro, la legge prevedeva mila lire. Diventa più rilevante per il vicesindaco (1 milione e 171 mila lire) e addirittura drastica per il primo cittadino, al quale erano concessi 1 milioni 129 mila lire.

Nessuna variazione, invece, per le indennità dei consiglieri: percepiranno 29 mila lire per seduta.

«Non c'è alcun intento demagogico nella nostra scelta - ha puntualizzato Giovanni Maggia -. è semplicemente sembrato doveroso dare il nostro contributo in un difficile momento di crisi economica, quando molte famiglie non hanno la possibilità di contare su uno stipendio».

L'iniziativa, però, non è stata accolta da consensi unanimi. Hanno espresso voto contrario i tre consiglieri di An: «E' giusto - ha spiegato il capogruppo Alberto Tognoli - che un lavoro impegnativo come quello del sindaco sia adeguatamente retribuito». A sorpresa, si è spaccata anche la maggioranza. I due rappresentanti di Rifondazione comunista, il chirurgo Mauro Salizzoni e il segretario cittadino Salvatore Rao, hanno detto «no» alla riduzione dell'indennità: «Abbiamo ancora la speranza che un operaio o un cassintegrato possa, domani, essere sindaco. Una retribuzione così bassa, invece, sarebbe penalizzante proprio per i meno abbienti». Categoria, quest'ultima, che è esclusa dall'esecutivo Maggia: a formare la giunta, infatti, sono un docente universitario, un medico, architetto, un dirigente Olivetti, altro dirigente industriale e commerciante. Unico pensionato del gruppo è Bruno Zanotti, ex sindacalista della Cgil: «E' un segnale poco più simbolico, un modo per far risparmiare qualcosa alla macchina comunale».

A fine Consiglio, prolungatosi fino a notte fonda, è stato inoltre approvato il bilancio preventivo 1995, pareggio sulla cifra di 66 miliardi e 700 milioni. «E' un documento forzatamente tecnico - ha spiegato l'assessore Alfredo Pugliese -, predisposto dal commissario prefettizio. I nostri indirizzi politici li inseriremo nel corso dell'anno».

Mauro Revello

PAOLA OBERTO

Il presidente è «popolare»

E' Paola Oberto Pomella, eletta a dicembre nella lista del partito popolare, il presidente del Consiglio comunale di Ivrea. Ha battuto (con 12 voti a favore, 2 contrari e 6 astenuti) la concorrenza di Augusto Vino, il pidiessino che subito dopo l'insediamento della amministrazione sembrava favorito a ricoprire l'incarico, a quella di Lia Pezzato, di an, proposta dai consiglieri del gruppo. «A tutti - ha detto Paola Oberto Pomella dopo la nomina - dò assicurazione che ritengo, senza alcun dubbio, che la carica di presidente del Consiglio sia di carattere istituzionale e comporti la imparzialità nell'esercizio. Le istanze della minoranza, quindi, troveranno ascolto non meno di quelle della maggioranza».

A fianco il sindaco **Giovanni Maggia**; sopra **Paola Oberto Pomella**, figlia del primo presidente della giunta regionale piemontese

Montanaro

Ancora paura per i rifiuti tossici

Ad oltre due mesi dal rinvenimento di una discarica abusiva della superficie di mila metri quadrati in località Pratomoriano alla periferia di Montanaro, vicino alle sponde del torrente Orco, cresce preoccupazione fra i 5300 abitanti del paese: «Non siamo stati minimamente informati dall'amministrazione comunale su cosa è stato trovato esattezza in quella ex cava di ghiaia». Ma il sindaco Soroglia assicura: «Ci siamo subito attivati per dare soluzione definitiva al problema».

Le analisi sono state effettuate dal laboratorio di sanità pubblica Gruglisco, sezione chimica, che alla fine di dicembre ha trasmesso in municipio una dettagliata relazione. Nel documento si legge, fra l'altro, che in «un'area di circa 130 quadrati sono stati rinvenuti rifiuti speciali assimilabili a rifiuti solidi urbani, miscelati metri cubi di terreno di riporto». Si tratta di ritagli di tessuti sintetici e ritagli di gomma e plastica, carcasse metalliche di armadi da ufficio, stracci, manufatti in plastica, carta e cartone.

Nell'acqua del canale scolmatore del laghetto di cava sono state riportate alla luce polveri di alluminio di fonderie e sacchi di materiale sintetico che contenevano le medesime polveri. Tali rifiuti erano stati miscelati con terreno di riporto per occultare la loro presenza, per un quantitativo di 8-10 metri cubi. In base alle analisi chimiche le polveri erano costituite da circa il 35 per cento di alluminio in presenza di azoto ammoniacale (100-300 mg/kg).

In un'altra area di 36 metri quadrati sono stati rinvenuti circa 40 metri cubi di rifiuti solidi urbani, mentre in una zona di 80 metri quadrati, miscelati a terreno di riporto per un volume di 100 metri cubi, sono stati rinvenuti rifiuti speciali tossico-nocivi quali vernici, residui oleosi e catramosi, carta inchiostrata, coloranti in polveri a base di derivanti dell'anilina, contenitori di solventi.

Pier Carlo Borra, 56 anni, responsabile della cava, interrogato dalla polizia, si giustificato: «Di questi rifiuti non ne so nulla. Non è la prima volta che la recinzione della cava viene divelta, qui ho già subito numerosi furti». **[d. and.]**

IN BREVE

FARMACIE

Aperte per turno oggi in Canavese

Lanza (Ivrea, corso Nigra 7); Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Sabato (Pont, via Roscio 3) e Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1).

SALUTE

Soccorso, nuova ambulanza con le offerte dei cittadini

Gli 88 milioni e 297 mila lire offerti dai cittadini 160 volontari soccorso Sud-Canavese di Caluso, presidente Luciano Galli, sono serviti ad acquistare un'ambulanza Ducato e una Tipo per il trasporto dei dializzati.

MONTANARO

Un giocattolo in dono ai bimbi dell'ex Jugoslavia

Giornata di solidarietà con i bambini della ex Jugoslavia alunni delle scuole elementari e medie porteranno a Ca Mescarlin o in chiesa, alle 10,30, un giocattolo che verrà inviato ai bambini delle zone di guerra. L'iniziativa, chiamata «Un sorriso per loro», è stata organizzata da parrocchia, commercianti e volontari.

CASTELLAMONTE

Furti alla «Rocce bianche» Domani il processo

Avrebbero rubato materiale per 100 milioni alla cava «Rocce bianche» di Castelnuovo Nigra, nell'estate del '93, tentando poi di farsi dare alcuni milioni dal proprietario in cambio di una parte del bottino. Con quest'accusa compariranno domani in tribunale i fratelli Andrea e Bernardino Guidetto, di 21 e 29 anni, frazione Spineto 222, e Danilo Bozzello Verole, 33 anni, frazione Campo

CRONACA

Arresti domiciliari per due spacciatori

agli arresti domiciliari Andrea Magna, 33 anni, Ivrea, via don Mosetto 217, e Giuseppe Licciardello, arrestati martedì per detenzione e spaccio di eroina. Il gip De Marchi ha infatti accolto l'istanza dell'avvocato Campanale

MAZZE'

Vandali contro i lampioni Danni per diversi milioni

Un gruppo di teppisti ha preso a sassate le lanterne dei lampioni stile Ottocento del Parco della Rimembranza, causando danni per diversi milioni.

SPORT

Eccellenza, anticipo

Calcio, l'Ivrea piega a fatica il S. Maurizio: 1-0

Nell'anticipo giocato ieri allo stadio Pistoni, l'Ivrea ha faticato più del dovuto per superare di misura l'ostacolo San Maurizio. Ora gli arancione sono ad un punto di distanza dalla capolista Fossanese, che sarà impegnata oggi nella difficile trasferta di Cherasco. Le precarie condizioni del terreno di gioco hanno influito sugli schemi, favorendo gli ospiti impegnati per tutti i 90 minuti ad arginare le offensive dell'Ivrea. La rete della vittoria arriva alla metà della seconda frazione di gioco: il bomber Gambino effettua un traversone in area, un difensore biancazzurro appostato sulla linea di porta respinge la conclusione in mischia e il più lesto di tutti Tirassa, che insacca di testa regalando i 2 punti agli eporediesi.

Carnevale di Ivrea '95 in versione femminile

Ecco i dieci nuovi Abbà C'è solo un maschietto

«Abbà» al femminile, quest'anno, per il Carnevale di Ivrea. Tra i dieci bambini scelti per rappresentare gli antichi rioni cittadini, sono ben 9 femminucce e un solo maschietto. «Una semplice, anche se curiosa coincidenza - assicura il segretario generale del Consorzio, Luisa Perotto -. Ci precisi criteri di scelta, che devono essere rispettati anche se poi si verificano queste strane combinazioni». A portare lo spadino con l'arancia infilzata (simbolo della testa mozzata del tiranno) saranno Carlotta Alma e Marina Zoppo per la parrocchia di San Lorenzo, Andrea Gremmo e Elena Sartoris per San Salvatore, Annalisa Francescato e Matilde Milillo per San Grato, Delle Cervellin e Valentina Biglia per San Maurizio, infine Francesca Ecclesia e Federica Zambolin per Sant'Ulderico. Le prime cinque «alzate», la cerimonia presentazione, in programma domenica 12 febbraio, altre la domenica successiva.

Il Consorzio organizzatore del Carnevale, intanto, stretto i contatti con la «Familja Turinèisa», che celebra il suo settantesimo anniversario. «Faremo diverse manifestazioni insieme - dice ancora Luisa Perotto -. Il gruppo torinese sarà nostro ospite il 12 febbraio, nello spettacolo organizzato per presentare "Musiche del carnevale", un nastro con le melodie della rassegna».

DOVE & QUANDO

. Soci e simpatizzanti di Legambiente si riuniscono domani a Ivrea, alle 21 al Centro Gandhi in via Arduino 75. Saranno illustrati l'attività del '94, la situazione economica e i programmi del '95. Inoltre, si procederà alla elezione del presidente del circolo di Ivrea.

ANI. Raduno degli ex allievi salesiani, oggi all'istituto Giusto Morgando di Cuorgnè, per festeggiare San Giovanni Bosco. Il ritrovo è fissato per le 10. Alle 10,30 si svolge l'assemblea annuale di programmazione e, alle 11,30, la santa messa

«Dolce Enima, cara Böbe» è il film che si proietta domani e martedì al cinema Politeama di Ivrea, nell'ambito della rassegna Cineclub. Orari: 17,10, 19,20, 21,30. L'ingresso è riservato ai soci.

CARNEVALE AD AGLIE'. Oggi vengono presentati il Conte Filippo e la Regina Caterina, personaggi dello storico carnevale alladiese. L'appuntamento è per le 15, al Castello Ducale. Seguiranno la sfilata per le vie del centro storico, con balli d'epoca al padiglione feste e la finale di «dama vivente» in piazza Castello. In serata, ancora al padiglione, commedia brillante a cura della compagnia teatrale Esedra.

BRI Sono aperte fino a martedì le iscrizioni allo stage di danze bretoni, organizzato dall'associazione culturale «Accordanza» di Ivrea, il 18 e 19 febbraio. Per informazioni e adesioni, telefonare in ore serali allo 0125/63.76.93.

BIGLIETTI E ABBONAMENTI ECCO TUTTI I PUNTI VENDITA DEL CANAVESE

Rivoluzione alla Satti

Dal 1° febbraio biglietterie solo a terra

Conto alla rovescia per la «rivoluzione Satti». Da mercoledì 1° febbraio, con l'introduzione nuovo sistema tariffario a fasce, entrano in funzione le biglietterie a terra. La Stampa pubblica oggi i punti di vendita in Canavese per abbonamenti e biglietti singoli: «Sono stati individuati tabaccherie, rivendite di giornali, bar ed esercizi pubblici in genere facilmente raggiungibili dall'utenza e soprattutto vicini alle fermate dei bus», spiegano alla Satti. La convalida dei nuovi documenti di viaggio avverrà attraverso apposite obliteratrici: sparisce dunque la figura del bigliettaio, in base ad un progetto di razionalizzazione dei servizi con il dichiarato obiettivo da parte dei dirigenti Satti di annullare il pesante deficit di esercizio accumulato dall'azienda in questi anni. Ma gli utenti chiedono anche servizi migliori: «Da anni si parla di una linea ferroviaria concepita come metropolitana di superficie - dicono i pendolari -, continuiamo a viaggiare su littorine che hanno ormai superato i anni di vita. Restano promesse le partenze ogni ora da e per Torino che farebbero della Canavesana un'autentica alternativa all'auto».

Alla Satti rispondono che la strada del rinnovamento del servizio è ormai stata imboccata: «Il nuovo sistema tariffario va in questa direzione: è chiaro che nel primo periodo potranno nascere disguidi e inconvenienti. Per questo chiediamo agli utenti collaborazione».

LOCALITA'	ESERCIZIO	INDIRIZZO
AB **Agliè**	tabaccheria	via Vicolo Buffino 1
A **Alpette**	Seren Bernardone	via Sereine 12
AB **Albiano**	tabaccheria	corso V. Emanuele 47
AB **Alice**	bar cremeria	via Provinciale 33
Azeglio	tabaccheria	via Roma 67
AB **Baio Dora**	merceria	piazza Bredda 7
AB **Banchette**	cartoleria	via C. Monte 19
AB **Banchette**	tabaccheria	via Roma 84
AB **Bollengo**	bar	via Cossavella 7
AB	edicola	via Marconi 12
AB **Borgofranco**	tabaccheria	via Aosta 18
AB **Borgofranco fraz. S. Germano**	tabaccheria	via Aosta 184
	stazione ferroviaria	linea Canavesana
AB	merceria	via Roma 4
AB **Bresso**	alimentari	via Roma 29
AB **Burolo**	tabaccheria	via Nuova 4
AB **Busano**	bar	via Ignonetti 27
AB **Caravino**	edicola	c.so Cavour 12
AB **Cascinette**	tabaccheria	via Crotta 49
AB **Castellamonte**	edicola	via 37
AB **Castellamonte**	bar stazione	via Buffa 20
AB	tabaccheria	via Centrale 66
AB	stazione ferroviaria	linea Torino-Ceres
AB **Cirié**	bar «New Tripoli»	c.so Martiri Libertà 55
AB **Cirié**	tabaccheria	via V. Emanuele II 72
AB **Colleretto Gia**	tabaccheria	via Torino 1
AB **Cossano**	tabaccheria	via Torino 1
AB **Cuceglio**	casalinghi	via XX Settembre 1
AB **Cuorgnè**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
Cuorgnè	tabaccheria	via Garibaldi 30
AB **Favria**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
AB	edicola	piazza Martiri Libertà 18
AB	stazione ferroviaria	linea Canavesana
AB **Feletto**	edicola	piazza Martiri Libertà 7
AB **Florano**	bar tabacchi	via 3 Novembre 4
AB **Foglizzo**	edicola	via Umberto I 4
AB	tabaccheria	via Roma 7
AB **Front**	bar	via Destefanis 1
AB **Issiglio**	tabaccheria	via Roma 21
A **Ivrea**	ufficio Satti	via Dora Baltea 4
A **Ivrea**	sportello F.S.	atrio stazione F.S.
Ivrea	tabaccheria	piazza Balla 6
AB **Ivrea Q.B.**	edicola	piazza Primo Maggio

LOCALITA'	ESERCIZIO	INDIRIZZO
AB **Ivrea Q.S. Giov.**	tabaccheria	via Friuli 29
AB **Ivrea**	tabaccheria	corso Cavour
AB **Ivrea T. Balfr.**	tabaccheria	via Casale
AB **Ivrea**	edicola	str. Torino 235
AB **Ivrea**	tabaccheria	corso Nigra 73
AB **Ivrea**	tabaccheria	via Palestro 8
AB **Ivrea S.B.**	edicola	strada Torino 33
AB **Ivrea Q.B.**	edicola	Europa 30
AB **Leini**	edicola	via Carlo Alberto 57
AB **Lessolo**	tabaccheria	via Casale 116
AB **Lessolo**	bar	via Alice 4
AB **Lessolo fraz. Calea**	tabaccheria	via Franza 48
AB **Lombardore**	ferramenta	via Roma 13
AB **Lorazzè Alto**	tabaccheria	Villa 34
AB **Lugnacco**	bar	via Fontana 2
AB **Montalenghe**	edicola tabacchi	via Ivrea 2
AB **Montalenghe**	autoservizi Dezzuto	via Mazzini 30
AB **Montalto**	cartoleria	via Mazzini 54
AB **Montalto**	bar	corso Marconi 2
AB **Nomaglio**	bazar	via Marconi 1
AB **Ozegna**	bar	viale Perotti 2
AB **Parella**	tabaccheria	via Provinciale 25

LOCALITA'	ESERCIZIO	INDIRIZZO
AB **Parella**	alimentari	via Provinciale 39
AB **Pavone**	tabaccheria	via Quilico 13
AB **Pecco**	tabaccheria	via Roma 7
AB **Perosa C.se**	cartoleria	via S. Rocco 2
AB **Pont**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
AB **Pont**	edicola	via G. Marconi 8
AB **Quagliuzzo**	alimentari	via Provinciale 25
AB **Quassolo**	tabaccheria	via Ponte
AB **Rivara**	lavanderia	via Poletto 2
AB **Rivarolo**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
AB **Rivarolo**	edicola	via Torino 87
AB **Rivarolo**	bar	piazza Zanotti 1
Romano	casalinghi edicola	viale Marconi
AB **Rosone**	edicola	via Ceresole 25
AB **Ruoglio**	commestibili	via Martiri 9
AB **Settimo Rottaro**	tabaccheria	via Vachino 6
AB **S. Anna (S. Francesco)**	casalinghi	via Torino 104
AB **S. Benigno**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
S. Benigno	bar	piazza G. da Volpiano 17
AB **S. Giorgio**	edicola	piazza Ignolito
S. Giusto	bar trattoria	via XXV Aprile 46
AB **S. Martino**	tabaccheria	via Arduino 16
AB **S. Maurizio**	stazione ferroviaria	linea Torino-Ceres
AB **Salerano**	bar	via Roma 36
AB **Samone**	tabaccheria	via Provinciale 14
A **Settimo**	stazione Satti	linea Canavesana
B **Settimo**	stazione F.S.	
AB **Strambinello**	alimentari	via Chiesa 4
AB **Torino**	autostazione Satti	via Fiochetto 23
B **Torino**	stazione F.S. Dora	linea Canavesana
B **Torino**	stazione F.S. Porta Susa	linea Canavesana
AB **Torre C.se**	bar ristorante	via Baldissero 21
AB **Traversella**	alimentari	via Roma 3
AB **Valperga**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
AB **Viaifrè**	alimentari	via S. Michele 1
AB **Vico**	tabaccheria	via Giacomo 15
AB **Vidracco**	bar tabaccheria	piazza Coralto 5
A **Viiale**	abilazione Ponsetto	via Mercenasco 52
AB **Vistrorio**	merceria	via Garibaldi 33
AB **Volpiano**	stazione ferroviaria	linea Canavesana
A **Volpia**	bar	via Umberto I 30

= Punti vendita soltanto abbonamenti
= Punti vendita solo biglietti

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TENNES M&A

di Tutto Dove bili presso le edicole ntu
Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni il

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

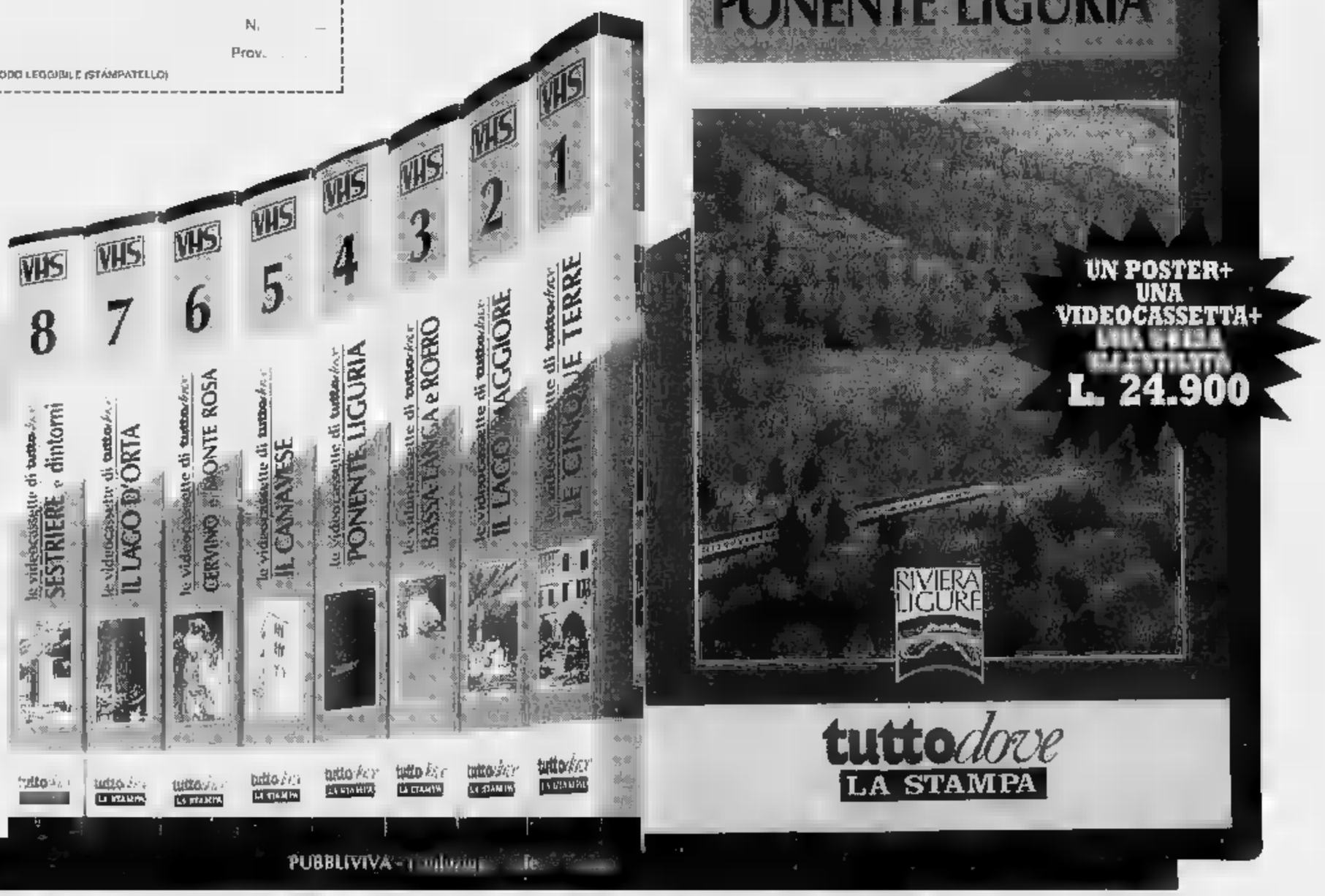
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

(1)* LE CINQUE TERRE
(2)* IL LAGO MAGGIORE
(3)* BASSA LANGA E ROERO
(4)* PONENTE LIGURIA
(5) IL CANAVESE
(6) CERVINO E MONTE ROSA
(7) IL LAGO D'ORTA
(8) SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



PUBBLIVIVA - Pubblicazione

Nell'auditorium alle 21 spettacolo di «Passe-Partout»

Pont-St-Martin, a teatro protagonista è l'amore

PONT-SAINT-MARTIN. E' l'amore il sottofondo delle due nuove rappresentazioni della compagnia teatrale «Passe-Partout». L'amore come implicazione-complicazione della vita. Un sentimento che molte volte si deve combattere.

«La disperazione da sola non è mai sufficiente a unire esistenze diverse, e difatti anche qui l'amore è il collante decisivo». E' una frase del monologo iniziale di «Finale con rapina», con cui «Passe-Partout» debutta questa sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Sul palco Ronni Bossi, «anima» e regia dello spettacolo, Franco Andriolo, Simonetta Salbego, Sara Loriot, Giorgio Garbuggio e Carmen Spagnuolo.

«Finale con rapina» mette in scena come protagonisti quattro personaggi che, diversamente, nella vita, non sarebbero mai protagonisti di nulla. Quattro «poveracci», che hanno come elemento che li accomuna la disperazione. Ma, tra disperati, può esistere unione se non esiste l'amore. Ma, in questo caso, è amore «disperato»: A ama B, B ama C, C ama D che a sua volta ama A. Un girotondo che porterà i quattro disperati ad un disperato tentativo di fare qualcosa per uscire dalla monotona e triste esperienza di vita. L'idea è quella di allestire uno spettacolo teatrale e, alla fine, derubare gli spettatori. Per l'appunto «Finale con rapina».

La compagnia teatrale «Passe-Partout» sarà in scena stasera a Pont-St-Martin

Aldo Marrari, Cristina Tuveri, Luca Frola e Carmen Spagnuolo saranno poi in scena con «L'uno/a per l'altra». Anche qui si parla d'amore. Anche qui l'amore porta problemi. Il «dramma» è quello di una coppia di ex sessantottini alle prese con il nuovo innamorato della figlia. Per i due sorgono, inevitabili, domande che rinnegano antiche militanze. «Ha un lavoro sicuro? Quanto guadagna? Che intenzioni ha?». E l'amore rimane, ancora una volta soltanto, da sottofondo. «Passe-Partout» va in scena alle 21. L'ingresso è libero. [ga. b.]

Sweet rock café

Il blues di Richard Ray Farrel

AOSTA. Ancora musica dal vivo allo «Sweet rock café». Ancora blues con un artista americano dal passato ricco di esperienze e di successi. Domani sera il locale di via Piccolo San Bernardo ospita Richard Ray Farrel e la sua band, in tournée per presentare l'ultimo cd.

Il chitarrista americano è vecchia conoscenza del panorama artistico italiano per le sue numerose apparizioni ai festival più conosciuti. Tra questi il Rovigo Deltablues e il Pistoia blues, dove ha condiviso il palco con Frank Frost. Negli ultimi inoltre, esponenti del blues come l'armonicista Jon Morris e Big Jack Johnson, si è fatto apprezzare in vari circuiti musicali con tournée che l'hanno portato in tutta Italia. Ma il palcoscenico del chitarrista americano non è stato soltanto quello italiano. Si è infatti esibito negli stage dei maggiori blues festival europei e statunitensi. Ha collaborato con maestri come John Kirkbride, Luisiana Red e Eddie C. Campbell.

Musicalmente Richard Ray Farrel si sente vicino al chitarrista Albert King, di cui ripropone i celebri fraseggi, cercando comunque di mantenere uno stile personale.

Domani sera allo Sweet darà prova della sua abilità e del suo passato, facendo anche al pubblico aostano il suo «south oriented» che ha caratterizzato la sua produzione musicale.

Ad Arvier

Musica folk con «Fabby e Banny»

ARVIER. Il «Golden star saloon» ospita questa sera il concerto del duo «Fabby e Banny». All'anagrafe Fabrizio Zanotti e Ernesto De Martino. Arrivano da Ivrea. Fabry si dedica alla chitarra acustica e all'armonica, Banny suona il contrabbasso e le percussioni. Tutti e due cantano. Sono insieme dal 1988, per proporre un repertorio dedicato alla musica folk-nordamericana e folk italiana, facendo però anche spazio nei loro appuntamenti al blues più tradizionale. Nell'ambito del panorama folk, Fabry e Banny collaborano infatti con noti artisti Ricky Mantoan, Luigi Grechi, Massimo Bubola e Deborah Kooperman. Il nel 1993, «Fabry Banny» è stata l'unica formazione italiana a partecipare all'«American saloon show» di Ginevra.

Il duo acustico si è già esibito altre volte in Valle, ottenendo un buon successo di critica e di pubblico. I due musicisti nelle loro esibizioni riescono a creare la giusta atmosfera per coinvolgere e fare divertire il pubblico. Aiutati dal genere di musica proposto. Il folk è infatti sempre riuscito ha imporre il rapporto artista-pubblico, anche utilizzando i temi e gli argomenti più banali. Il folk è una musica di movimento, che arriva al destinatario con una grande carica, spontanea e, al tempo stesso, ricercata.

L'appuntamento con «Fabry & Banny» è per le 21,30.

DOMANI E NOTTE

AOSTA
Teatro per ragazzi

Spettacolo in lingua francese per degli appuntamenti teatrali della rassegna «Enfanthéâtre», organizzata dall'assessorato comunale ai Servizi sociali e Socio-educativi del Comune di Aosta e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. La rassegna teatrale rivolta ai ragazzi prosegue questa mattina al Teatro Giacosa. Il titolo dello spettacolo in cartellone è «Molière Arlequin et Cie», portato in scena dalla compagnia teatrale «La foire au grain». L'appuntamento è per le 11. Il biglietto d'ingresso è di 6 mila lire.

QUART
Il carnevale di Les Cleyves

S'inizierà alle 14 dal villaggio Arginod la seconda edizione del carnevale di Les Cleyves a Quart, organizzato dal comitato «Jeunesse» di Cleyves. In programma per il pomeriggio carnevalesco la sfilata di maschere, carri allegorici e la partecipazione delle maschere del Villair, di Doues e di Nus. Al termine della sfilata polenta e spezzatino per tutti. La manifestazione si concluderà in serata con un appuntamento danzante dall'orchestra di Flavio Boverod, in programma nel padiglione allestito per l'occasione in Strada Epillod-Saran.

AOSTA
Musica da piano bar

I successi della musica italiana e straniera e le richieste del pubblico. Le serate di piano bar del caffè «Nazionale» di piazza Chanoux proseguono oggi, a partire dalle fino oltre la mezzanotte. Al pianoforte del locale ci sarà anche questa sera il bravissimo Max.

AOSTA
Pomeriggio per giovanissimi

La discoteca «Joy's» dedica la domenica pomeriggio ai giovanissimi. Nel locale di via Chambéry, a partire dalle 15, le novità della dance e le nuove tendenze selezionate da Maurizio dj. Durante il pomeriggio animazione con il «gioco della posta».

CINEMA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16; 18; 20; 22 — Lire 10.000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla ragazza di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Giacosa — Tel. (0165) 262 220 — Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,10. Lire 10.000
Intervista con il vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

CHAMPOLUC
S. Anna — Tel. (0125) 307 483 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. nzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

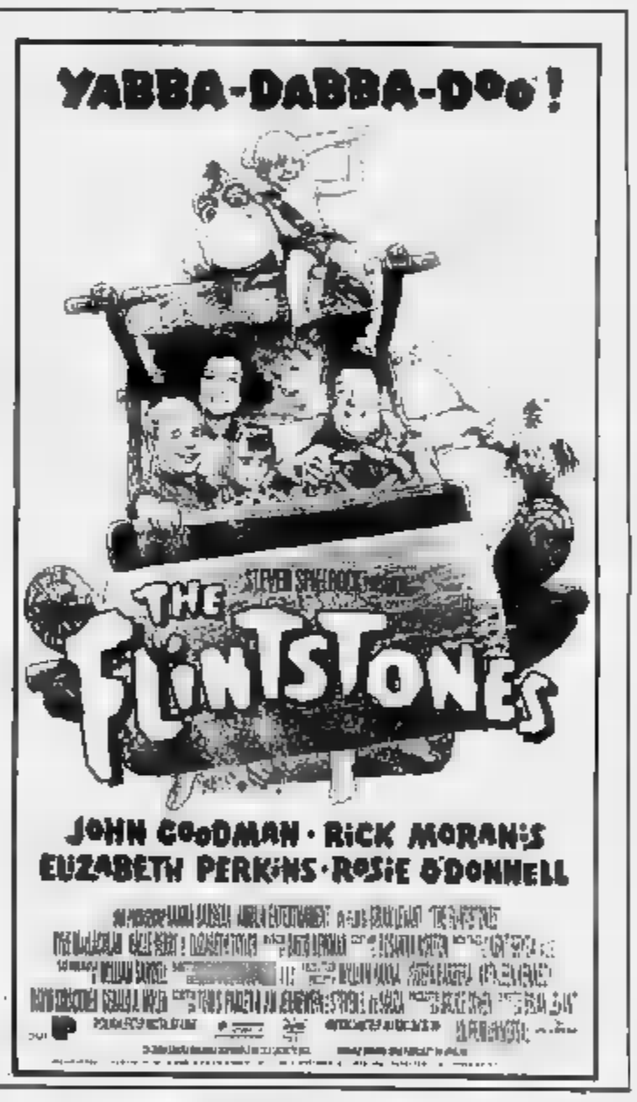
CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Quattro matrimoni e funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e imprevista, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

COGNE
Gran Paradiso — (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 16; 18; 20; 22 — Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 15.10; 17.30; 19,50; 22,10
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**



Cinema e documentari nei programmi odierni delle tivù francofone

«Scelta d'amore» su France 2

Tra le lontre di mare con Tsr e Jacques Cousteu

La solita sequenza di telefilm nella domenica di Tsr: alle 13,06 *«Beverly Hills»*, alle 14 *«Arabesque»*, alle 15,50 *«Aierte à Malibu»*, alle 21,45 *«Rick Hunter»*, alle 23,30 *«Dream On»*. Inframezzano questa serie un paio di film televisivi e un reportage. Quest'ultimo, trasmesso alle 16, è un episodio *«Croisières à la découverte du monde»*. I film sono invece *«La légende de quatre yeux»* (ore 16,35) e *«L'enfant des rues»* (ore 20,10).

Il primo, diretto da Piers Haggard e interpretato da Judge Reinhold e Fred Ward, racconta le avventure di un oculista, coraggioso e sognatore, confrontato alla dura realtà del west. Il secondo è opera di François Luciani ed ha come interpreti Véronique Jeannot, Pierre Vaneck e Janita Govinden. Racconta la storia di Marianne, una giovane francese inviata in missione in India. La donna, alla sua prima esperienza col Terzo Mondo, è sconvolta dalla disperazione delle strade di Calcutta. A farle da guida sarà allora Aruna, una ragazzina audace e sfrontata, che prima tenta di derubarla e poi ne diventa amica e consigliera.

Julia Roberts, alle 20,50 su France 2

Anche France 2 alterna documentari e fiction. Alle 17,20 manda in onda *«Les loutres de mer»*, un reportage della serie «Jacques Cousteu à la découverte du monde». In serata, alle 20,50 segue *«Le choix d'aimer»* (Usa, 1991, 113'), un film di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Ne è protagonista un'infermiera, Hilary, assunta per assistere Victor, un giovane miliardario affetto da leucemia. Nonostante la resistenze della famiglia di lui, fra i due giovani nasce un amore, che resisterà anche quando le condizioni di salute di Victor peggioreranno. Un melodramma lacrimoso, confezionato su misura per le star del momento.

Alle 22,40 la rete francese presenta *«L'argent des français»*, un documentario della serie *«Géopolis»*. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. T . *Pulp fiction* . Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi locali. . Chiesa Salute 77, tel 210.985. Vedi locali
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II . 547.007. *Sala 1.* **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 1 ; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **The .** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 84. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Sole ingannatore.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il matrimonio di un funerale.** . 15,30; 17,50; 20,10; .
CRISTALLO v. Goito 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17. : 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza . **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROSSO p. Solferino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20.
EVOLE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Il **leone.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; .
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 8. **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Int col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La lota e la luna.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XII Settembre 15. **Tinto - Immagine futuro.** Or.: 14,30; ; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. S . **Sirena - Sirene.** : 16,15; ; 20, ; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore . **Il midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera in 3 atti di B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra . T. Regio. Bigl. 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 15,30 il T Roma pres *Ubu re* di A. Jarry con M. Scaccia. Regia A. Pugliese. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - . Ultima recita.
ERBA. c. 341. Telefono 861.5447. Ultima recita oggi ore 16,30. Nuovo record di ilarità continua il successo di Mario Brusa in **Tromlin an purgatorium**, una novità assoluta di Fenoglio. Lori Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Feno- . Inf. e pren. orario continuato 9/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Tgr sport**

Radiodue
12,10 **La vota de la Vallée**

Suisse Romande
10,30 **Musiques, musiques**
10,55 **La fête dans la maison**
11,20 **Il aux roses**
11,30 **Table ouverte**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Bavarly**
13,50 **Poles à pelles**
14 — **Arabesque**
15 — **Croisières à la découverte du monde**, odyssées
15,50 **Alerte à Malibu**
16,35 **La légende de 4 yeux**
18,05 **Racines**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Ange Espérandieu**
21,45 **Rick Hunter**
22,30 **Viva**
23,15 **Tj-Nuit**

7 Vallée
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazalle**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, via preferita**
— **club**
— **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle di tutti i tempi**

Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30 **Telegiornale**
13,15 **Superpass**, programma musicale
17 —
19,25 **Telen**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
19 — **Liscio doc**
Musica non stop

Tele Alpi
11 — **L'alpin valdôtain**
11,30 **Le mine reice**, programma
12 — **Video Top**, programma musicale
12,40; 19; 22,15 **Container**
13 — **Controluce**, attualità
15,30 **Vediamoci al bar**
17,30 **Eco news**
18,30 **Fauna selvaggia**, documentario
20,30 **La vecchia fattoria**
22,50 **World Cross**, rubrica sportiva

Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Valle d'Aosta 101
8,35 **Pesta classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk**, con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 Week end** con Fabio Stalli
— **La tua serata comincia**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gate Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 18,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
; 14,25; 16,25 **News**, notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Anga

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8; 18,25 **Gigi News locali**
9; 11; 13 **Cnr News**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
15,30 **Rock Café** con Alessandra Merisa
20,10 **Ballando appassionatamente**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima
AL 144 66 0010
(lire 952 al minuto + Iva)

Il Saint-Vincent/Châtillon battuto ieri per 2 a 0 in trasferta dalla Colligiana

Termali sconfitti dal nervosismo

I biancoazzurri hanno finito la partita in nove per l'espulsione di Pisasale e Santoro (frasi ingiuriose verso l'arbitro e doppia ammonizione). Dal 20' del primo tempo hanno dominato i padroni di casa

I SAVONESI FALLISCO «TREMARE» LA CAPOLISTA GROSSETO

BIELLESE 1
[illegible] 0
p.t.: 17' Girelli (B)

CAMAIORE 2
[illegible] 1
p.t.: 9' Bonucelli (C)
20' Bonucelli (C)
[illegible]' Madda (P)

COLLIGIANA CHATILLON SV 2
[illegible] 0
p.t.: 20' Zottino (C)
s.t.: 13' Franchino (C)

CUNEO 0
F. SESTRESE 0

GROSSETO 1
SAVONA 0
p.t.: 9' Pilleddu (S)
s.t.: 44' Ferri (G)

[illegible] MILL. 1
[illegible] 1
p.t.: [illegible]' Ballatore (V)
s.t.: 5' Maggio (N)

PINEROLO 0
[illegible] 1
s.t.: 41' Scienza (B)

[illegible] 1
[illegible] 0
p.t.: 41' Belli [illegible]
s.t.: 18' Belli (R)
38' Bonadeo [illegible]

[illegible] 1
CERTALDO 0
p.t.: 5' Specchia (V)
s.t.: 14' Fabbri (C)

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	32	13	5	1	31	9
BORGOSESIA	28	12	4	5	25	18
[illegible]	26	8	10	3	22	13
[illegible]	25	8	[illegible]	4	21	15
F. SESTRESE	25	8	9	4	19	15
CAMAIORE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	20	14
NIZZA MILL.	23	6	11	4	24	23
VOGHERESE	22	7	8	6	23	19
VALENZANA	22	5	12	3	12	9
CHATILLON SV	22	8	6	7	22	20
PINEROLO	20	7	6	8	20	22
COLLIGIANA	18	5	8	8	14	18
TORRELAGH.	18	4	[illegible]	7	16	23
[illegible]	16	3	10	8	10	18
CUNEO	16	2	12	7	14	23
[illegible]	14	3	8	10	14	22
MONCALIERI	14	3	8	10	9	22
RAPALLO	11	2	7	12	10	23

I MARCATORI

[illegible] **reti:** Pilleddu (Savona).
11 reti: Scienza (Borgosesia).
[illegible] **reti:** Santoro (Chatillon SV).
9 reti: Girelli (Biellese); Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).
[illegible] **reti:** Nordi (Nizza Mill.); Specchia (Vogherese).
7 [illegible] Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto).
6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese).
5 reti: Salboni (F. Sestrese); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).
4 reti: Mallavelli (Borgosesia); Pisasale (Chatillon SV); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Ceddia (Pinerolo); Belli (Rapallo).

PROSSIMO TURNO

5ª [illegible] RITORNO 4 FEBBRAIO ORE 14.30

BORGOSESIA	CHATILLON SV	(s. 1-3)
CERTALDO	RAPALLO	(0-0)
CUNEO	COLLIGIANA	(0-2)
F. SESTRESE	BIELLESE	(1-1)
MONCALIERI	VOGHERESE	(1-3)
PIETRASANTA	GROSSETO	(0-2)
SAVONA	NIZZA MILL.	(0-0)
TORRELAGH.	CAMAIORE	(0-2)
VALENZANA	PINEROLO	(0-1)

COLLE VAL D'ELSA. Chi voles[illegible] sapere [illegible]ne [illegible] il Saint-Vincent/Châtillon sia andato [illegible] perdere sul terreno di una squadra tutt'altro che irresistibile come la Colligiana, per di più falcidiata dalle assenze (a mister Landini mancavano ieri ben 6 titolari e dalle precarie condizioni di salute di alcuni degli [illegible]i in campo (il centrocampista Zottino e il centravanti Mastacchi hanno giocato con 38 di febbre), [illegible] ha che da guardare la cronaca. Non quella della partita, ma quella del [illegible] calcio» in cui ieri i biancoblu si sono perduti subito dopo [illegible] passati [illegible] svantaggio.

Il Saint-Vincent/Châtillon ha finito la partita in [illegible]ve per l'espulsione di Pisasale [illegible] Santoro (frasi ingiuriose [illegible] l'arbitro e doppia ammonizione) mentre Caponi ha colpito [illegible] volto Seri [illegible] Perna, medicati con quattro e due punti di sutura.

Santoro ha poi inscenato un autentico show, altercando prima con il pubblico di casa, poi mandando a quel paese l'intera panchina colligiana, quindi «battibeccando» furiosamente con i massaggiatori dei senesi e infine prendendosela con il vicepresidente biancorosso Enzo Menichetti. Per calmarlo si è dovuto mobilitare tutto lo staff tecnico e dirigenziale, nonché i compagni [illegible] squadra. La formazione di mister Caviglia, insomma, ha perso la partita sul piano nervoso, concedendo enormi vantaggi psicologici agli avversari, che ne hanno approfittato.

Dal 20' del primo tempo, la partita è stato un monologo dei padroni di casa, che solo per la precipitazione dei suoi avanti, non ha arrotondato ulteriormente il punteggio. Il taccuino registra infatti almeno quattro occasioni da gol fallite da Mastacchi, Napoli, Franceschini e Giuntoli. La Colligiana è andata [illegible] vantaggio al [illegible] con Zottino.

I padroni di casa potrebbero raddoppiare in chiusura di primo tempo, ma è bravo due volte Brogi a dire di no a Mastacchi e [illegible] Zottino. Il raddoppio [illegible] 68': Mastacchi per Napoli, che lancia stupendamente per Archimede, cross [illegible] bel colpo di te[illegible] di Franceschini che coglie in controtempo Brogi. Poi il crollo nervoso degli ospiti e non c'è stata più partita.

Alessandro Vannetti

COLLIGIANA. Foti, Giuntoli, Archimede, Zottino, Rosati, Bagni, Perna, Seri (30' Franceschini), Mastacchi, Bonifacio, Napoli. Allenatore: Landini.

ST-VINCENT / CHATILLON. Brogi, Rubino G., Cagliari (60' Zoppoli, Pivano (20' Gattuso), Caponi, Rubino P., Vannucci, Pisasale, Santoro, Bonaldi, De Tommaso. Allenatore: Caviglia. **Arbitro:** Morelli di Ravenna.

SPORT FLASH

SCI ALPINO

[illegible] Champoluc i supergiganti Slalom per cuccioli a Torgnon

Champoluc ospita [illegible] il [illegible] do dei supergiganti maschili e femminili ri[illegible] alle categorie giovani lungo la pista Del Monte. Organizza lo sci club Val d'Ayas. A Torgnon alle 10 lo sci club Châtillon organizza [illegible] vece sulla pista Piergiorgio Grange uno slalom riservato a cuccioli [illegible] baby con in palio [illegible] coppa sci club Châtillon.

FONDO

Memorial Scattolini tutti i risultati

I risultati del memorial Scattolini disputato [illegible] Cogne. Hanno vinto la staffetta gli atleti del Centro sportivo esercito. Primi Nicola Invernizzi e Christian Charbonnier con un 1'12" su Mario De Santa e Franco Laurent e 1'38" su Hesse e Holzner. A livello giovanile tra gli allievi ha vinto Simone Truc davanti a Manuel Tovagliari e Maurizio Gontier, tra le allieve si è imposta Elisa Poletti davanti a Valentina Cortese e Beatrice Vailler. Tra i ragazzi ha vinto Laurent Clos, su Denis Trento [illegible] Nicolas Berard, [illegible] le ragazze si è imposto Selena Favre davanti a Viviana Vallainc e a Chantal Savioz. Nei cuccioli la vittoria è andata in campo maschile a Spencer Cavagnet [illegible] tra le fem[illegible] a Elisa Brocard.

BASKET

Promozione, oggi il giorno del derby

E' [illegible] giorno del derby oggi nel campionato di Promozione. Alle 20,30 alla palestra [illegible] quartiere Dora si incontrano il Valle d'Aoste [illegible] il Cral Cogne.

COMUNICATO PER GLI AUTOMOBILISTI FIAT E NON...

SICAV Concessionaria FIAT

La FIAT in Valle d'Aosta

Ringrazia tutti i numerosi clienti per la fedeltà e la fiducia dimostrata acquistando una nuova vettura FIAT presso la nostra organizzazione diretta ed indiretta.

GRAZIE... a nome di tutta la squadra SICAV

Aosta, c.so Btg Aosta 103 tel. 0165/40146.7.8 linea diretta officina 40930

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 [illegible]O
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agenzia Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
F.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628
14100 ASTI
sig. PAOLO [illegible]
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 8 - [illegible].014[illegible].222
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass [illegible]
Via S. Grandis 11
[illegible]. 0171/630.632-690.909
[illegible] NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592
16121 [illegible]
[illegible] C.R. Cecchardi 1/14
[illegible]. 010/540 184-592 580
18100 [illegible]
Via Bonfanti 1 - Tel. 0183/275.373
17100 SAV[illegible]
Piazza Marconi 3/6 - [illegible]
Tel. 019/811.182

MAICO
[illegible] aiuta [illegible]
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CHATILLON
Venerdì 17 febbraio
Centro Ottica
Via Martiri [illegible] Libertà, [illegible]
Tel. 62150

IVREA
Tutti i Venerdì mattina
Centro Maico
Via Palestro, 60 1° piano
Tel. 40355

AOSTA
CENTRO MAICO
Ottica Ostinelli
Via Place de Franchises 92
(già via Croix de Ville 92)
Tel. 363670
TUTTI I MARTEDI'

PONT-ST-MARTIN
Sabato 11 febbraio
Foto Ottica Ardissone
Via Chanoux, 156
Tel. [illegible]

SAINT-VINCENT
Venerdì 17 febbraio
Ottica Agnello
[illegible] Chanoux, 119
Tel. [illegible]

MAICO PIEMONTE - TORINO
MAICO distribuito da MAGICSON
V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

LA SCUDERIA

IL NUOVO HERISTA DEI NONESINI

Calcio, l'Aosta incontra oggi in trasferta il Pavia, che all'andata aveva battuto per 3 a 1

Stringara, oggi il «debutto»

L'ex centrocampista dell'Inter e del Bologna sarà in campo contro i pavesi nonostante le imperfette condizioni fisiche: «Adesso bisogna conquistare punti»

Sopra, il neo acquisto dell'Aosta Paolo Stringara che sarà in campo oggi
A destra l'allenatore Ferruccio Mazzola

AOSTA. E' il giorno del debutto di Stringara nell'Aosta che rende visita al Pavia. L'ex centrocampista dell'Inter e del Bologna, che ha giocato l'ultima partita in serie B con i felsinei nel maggio del 1993, sarà in campo contro i pavesi nonostante le imperfette condizioni fisiche.

«Non vedo l'ora di tornare in campo - dice Paolo Stringara -. Una noiosa forma influenzale mi ha impedito di allenarmi con la giusta intensità, ma non tirerò certo indietro visto che è necessario conquistare punti per risalire la corrente. Perchè ho firmato soltanto martedì il contratto? Perchè c'era stato un malinteso che aveva rischiato di fare saltare tutto».

«Ho scelto Aosta per l'amicizia che mi lega a Mazzola - aggiunge il giocatore rossonero -. Ho ricevuto altre offerte, una particolarmente allettante dal punto di vista finanziario da parte del Novara, ma ho preferito accordarmi con la società del presidente Pavan. Avessi badato soltanto all'aspetto economico e a quello delle ambizioni non sarei qui, però la mia decisione è dipesa esclusivamente dagli ottimi rapporti che ho con l'allenatore».

All'esordio di Stringara, faranno da contraltare le assenze di Gargani (squalificato), Cocca (operato di menisco) e Lessio (distorsione alla caviglia sinistra). Difficilmente sarà della partita anche Guida, bloccato da un risentimento muscolare. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Degioz e Stafico in marcatura, Mascheroni libero, Colnaghi fluidificante sulla sinistra, Stringara a dirigere il gioco davanti alla difesa, Danelutti torniamo sulla destra, Mulazzi e Ferretti a completare il centrocampo, Lento e Chiappera attaccanti.

«Abbiamo avuto qualche problema in settimana per allenarci, ma non dovremmo accusare dei cali atletici visto che la condizione fisica è soddisfacente - sottolinea mister Ferruccio Mazzola -. Martedì abbiamo svolto la preparazione nel «pallone» del Puchoz, mentre mercoledì e giovedì ci siamo recati a Pont-Saint-Martin. L'obiettivo è quello di migliorare rispetto alla già buona prova offerta a Legnano. Ci saranno dei rientri importanti, che dovrebbero consentirci di far registrare dei progressi sotto tutti gli aspetti».

«Dobbiamo avvicinare il pubblico ai ragazzi - aggiunge Mazzola -. E' necessario svegliare l'ambiente e rendere i tifosi partecipi delle nostre sorti. La gente deve identificarsi nella squadra. Ho vissuto in città stupende come Venezia, Perugia e Alessandria: facendo i dovuti paragoni ho già capito che Aosta ha bisogno del calcio e di avere una squadra protagonista tra i professionisti».

La sfida odierna contro il Pavia (tra i pavesi ci sarà l'ex Campistri, ma difficilmente sarà in campo Cuc per problemi fisici) riveste un'importanza primaria per i rossoneri, che potranno poi sfruttare il fattore campo. Domenica prossima arriverà infatti il Novara, il 12 febbraio dovrebbe disputarsi il recupero contro il Valdagno e sette giorni dopo sarà di scena al «Puchoz» il Trento.

Riuscire a vincere contro la formazione di Morgia consentirebbe a Ferretti e compagni di affrontare il trittico di partite interne con la possibilità di recuperare parecchie posizioni in classifica. All'andata i rossoneri conquistarono contro il Pavia il primo successo stagionale, 3-1, e sperano di ripetersi oggi.

Sigfrido Beneyton

Promozione, capolista contro il Sarre/Cogne

AOSTA. La capolista per il Sarre/Cogne è la seconda in classifica per il Fenusma. La ripresa del campionato di Promozione propone alle due squadre valdostane impegni di elevato spessore tecnico. A Sarre arriva la battistrada Donato Mongrando, mentre i blucerchiati rendono visita al Castellamonte.

Il Sarre/Cogne cercherà di fermare la marcia della capolista. Tra i biancoazzurri mancheranno Bidese (squalificato), Ceriano (infortunato). Nonostante il forfait di pedine importanti, la formazione del presidente Sterpone ha le carte in regola per centrare il successo di prestigio.

«Purtroppo dovrò rivedere tutto l'assetto difensivo - sottolinea mister Nando Statti -, con alcuni spostamenti di ruolo, che non sono certo l'ideale contro una compagine lanciatissima come il Donato Mongrando. La sosta forzata di domenica scorsa ci ha agevolato, però non dovremmo accusare flessioni sul piano fisico nonostante le difficoltà che abbiamo incontrato per poter svolgere regolarmente la preparazione».

Trasferta ricca di insidie per il Fenusma. I blucerchiati affrontano il Castellamonte, proiettato all'inseguimento della battistrada. I canavesani sono distanziati di due lunghezze dalla capolista e cercheranno di sfruttare il fattore campo per proseguire l'inseguimento al Donato Mongrando. I castellani non possono però permettersi passi falsi per sperare ancora di inserirsi nella lotta per la promozione.

«Dobbiamo scendere in campo per fare il colpaccio - dice l'allenatore Walter Carlotto -. Per recuperare il terreno perso è indispensabile centrare una serie di successi. Ci aspetta un compito ostico, ma faccio molto affidamento sul carattere dei ragazzi. Purtroppo dovrò rinunciare a Luca Vallet e a Fabio Perruquet. Speriamo, tra l'altro, di ricevere buone notizie da Sarre: sono infatti convinto che la formazione di Statti possa imporre l'alt alla capolista».

[s. b.]

Un momento del derby di andata tra il Fenusma e il Sarre/Cogne

SUL FONDO

Coppa del mondo, oggi l'atleta di Allein è impegnato nella 15 km a tecnica classica

Continua l'avventura di Godioz

Nonostante i problemi fisici, Gaudenzio è il numero due del fondo azzurro di questa stagione alle spalle di Silvio Fauner. In gara anche Marco Albarello che partirà 40° e dovrà cercare di piazzarsi tra i primi venti

LAHTI. La Coppa del mondo di fondo di Lahti in Finlandia ha dato il via alle vittorie scandinave, in pista e neve che mai hanno portato bene all'Italia. A livello maschile l'ultimo atleta salito sul podio in coppa del mondo è stato Gianfranco Polvara, il maresciallo degli alpini terzo nel 1991 in una 50 km vinta dal norvegese Skieldal.

In cinci anni di trionfi azzurri nei grandi appuntamenti, solo nel 1989 a Lahti nei campionati del mondo gli italiani hanno conquistato una medaglia.

Su queste nevi finlandesi la coppa del mondo è ripresa con poche soddisfazioni per il fondismo italiano: quarto posto in staffetta femminile, settimo posto di Silvio Fauner nella 15 km a tecnica classica e nono posto di Stefania Belmondo sabato nella 10 km a tecnica classica dominata dalle norvegesi.

Le note più positive arrivano da Gaudenzio Godioz, di Allein, atleta esemplare per serietà e impegno del Centro sportivo Esercito di Courmayeur. Il ragazzo sta vivendo i momenti più belli della sua carriera.

Gaudenzio, ritiratosi nella 50 km tricolore di Dobbiaco, quando ha capito dopo 28 km di non essere più in grado di lottare per il podio e protagonista di un proficuo allenamento in occasione della coppa Consiglio Valle, ha saggiamente puntato tutto sulle due gare della combinata di Lahti, venerdì sera la 15 km a tecnica libera e questa mattina alle 9 nella spettacolare 15 km a tecnica classica con partenze a inseguimento.

Nonostante i suoi problemi fisici (un'ernia al disco talmente grave da rendere quasi obbligatorio l'intervento chirurgico, malessere che gli procura molti dolori alla schiena, e poi quel fortuito incidente a Brusson con l'ungherese che, durante il riscaldamento, lo ha colpito al volto con il bastoncino) Gaudenzio si sta confermando ai vertici internazionali con regolarità se pensiamo che in sei delle sette gare disputate è sempre andato a punti in coppa del mondo, con un sesto posto come migliore risultato. Grazie al dodicesimo posto di venerdì Godioz ha confermato il 14° posto in classifica generale di coppa del mondo che aveva già prima di partire per la Finlandia e risulta a tutti i livelli il numero due del fondo azzurro di questa stagione alle spalle di Silvio Fauner, sesto in classifica generale, dove domina sempre il norvegese Bjorn Daehlie (tre primi, due secondi e due quarti posti all'attivo in sette gare).

Godioz potrebbe migliorare ancora la sua posizione con altri punti preziosi questa mattina quando partirà all'inseguimento in dodicesimo posizione a 1'33" da Smirnov, vicinissimo a altri quotati atleti con cui può andare alla caccia di chi gli sta davanti. A tecnica classica qualche posizione potrebbe migliorare anche Marco Albarello che partirà in 40ª fila con un ritardo di 3'02", per lui sarebbe già una grande impresa finire tra i primi venti. **[e. s.]**

BREVI

Gara di biathlon

Sulle nevi di Brusson la polisportiva Montjovet recupererà la gara nazionale giovani di biathlon, non disputata a Sestriere in Piemonte. La competizione avrebbe dovuto svolgersi a Champorcher, ma la località ha rinunciato, poi a Valgrisenche, ma tutto è saltato di fronte a richieste esorbitanti per la pensione degli atleti provenienti da tutta Italia da parte degli albergatori locali. A Brusson l'organizzazione è curata dalla polisportiva Montjovet. E così che centocinquanta giovani atleti si sfideranno oggi sulle piste e al poligono di Vollon. Intanto, nelle gare di Coppa Italia in Val Ridanna, da segnalare il terzo posto dell'alpino Giacomo Tiraboschi, il sesto di Fabrizio Venturini e l'ottavo di Flavien Jordaney nella gara maschile vinta da Frucker. In campo femminile a vincere per un solo secondo è stata l'altoatesina Schwingsacker su Daniele Vidi di Cogne.

Cogne, il Trofeo Grand Paradis

COGNE. Si è svolta ieri pomeriggio a Cogne, sulle piste del Montzeuc, la prima gara del «Trofeo Comunità montana del Grand Paradis». La manifestazione è giunta quest'anno alla quindicesima edizione. Un centinaio circa i concorrenti iscritti. Nella categoria «cuccioli» hanno gareggiato soltanto gli atleti di Cogne. Sul gradino più alto del podio è salito Laudo Glarey. Nella categoria mascottes femminile è imposta Giada Costenaro di Valgrisenche. Nella stessa categoria maschile la vittoria è andata a Andrea Benato del Corrado Gex. Sara Abram, di Cogne, si è imposta nella categoria cuccioli femminile, nel settore maschile della stessa categoria si sono imposti tre cuccioli di Cogne: Mathieu Argentour, Laurent Perruchon e Roger Rey. La categoria ragazzi maschile è stata attribuita ad Antelo Franchino di Valgrisenche, il posto d'onore è toccato a Didier Bionaz del Gran Paradiso. Josianne Borgati del Gran Paradiso è imposta nella categoria allievi femminile. Nella categoria allievi maschile si è imposto Alberto Filippini del Grand Paradis: la migliore nella categoria giovani femminile è stata Carolina Filippini del Gran Paradis.

Nello stessa categoria maschile sul gradino più alto del podio è salito Dario Viérin di Valgrisenche, secondo Olivier Cherrance di Cogne. Nella categoria seniores femminile la migliore è stata Eliana Gontlier del Drink che ha preceduto Manuela Gorrex del Grand Paradis. Tra le dame ha vinto Rosalba Lana del Grand Paradis.

Tra i maestri si è imposto Giuseppe del Drink Dante Desaymonet del Gran Paradis. Luigino Milliery di Valsavarenche si è imposto nella categoria pionieri, mentre nei veterani il migliore è stato Piergiorgio Barrel di Valgrisenche. Tra gli amatori invece il più veloce è stato Ivo Chapel del Drink che ha preceduto Marco Luboz del Granta Parey. Conclude la classifica la categoria seniores maschile dove si è imposto Rudy Viérin di Valgrisenche davanti a Wladimir Bertossi del Corrado Gex. **[d. a.]**

CALCIO A CINQUE

Coppa Italia, la squadra guidata da Luca Mercanti ha battuto l'Arenzano

Trionfo dell'Eurotravel per 10-2

Martedì incontro in trasferta contro il Bergamo

VERRES. Brillante successo per 10-2 dell'Eurotravel contro l'Arenzano, partita di Coppa Italia di calcio a cinque. Si trattava del primo incontro di un girone a 3 che alla luce di questo risultato e del precedente successo del Bergamo sui liguri, vede ora favoritissima la compagine guidata da Luca Mercanti.

Infatti per passare il primo turno della fase nazionale, traguardo storico per una squadra facente parte il Comitato Piemonte-Valle d'Aosta, sarà sufficiente un pareggio nella partita di martedì nella località lombarda. Non ci dovrebbero essere problemi poichè i ragazzi del presidente Giancarlo Fabrizi sono tecnicamente e tatticamente più forti.

«Abbiamo avuto qualche indicazione sugli avversari - spiega il massimo dirigente valligiano - però ne sappiamo molto. Stando ai risultati (il Bergamo ha superato l'Arenzano di poche reti e soltanto nel finale, ndr) ci sono buone possibilità di fare un passo avanti e di rigiocarci la successiva qualificazione in un altro triangolare. Quest'anno ci siamo attrezzati per fare il salto di categoria con l'innesto di alcuni elementi giovani, ma anche con esperienza. Risultati di questo tipo, comunque, non ci sorprendono».

Luca Mercanti, mister dell'Eurotravel

In effetti l'Eurotravel sta dominando anche in campionato e appare scontato l'accesso ai play off per la promozione in B che è sicuramente alla portata. Un altro segnale dunque che testimonia come questa piccola, ma brillante regione stia sempre più imponendosi nel panorama nazionale dove potrebbe schierare addirittura tre compagini nel prossimo campionato cadetto.

Tornando alla gara di Verrès, che era sostanzialmente già chiusa dopo il primo tempo terminato 5-0, ci sono da segnalare anche le reti di Morelli, Di Maio, doppietta di Sterrantino, Massa e Romagnolo e la tripletta di Veronesi. **[m. i.]**

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0330/236202

BONOLDI GINO e C.
Segheria
Fraz. Chenoil 11/15 LA SALLE (Ao)
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
Tel. 0165 (60 10 77 - 86 32 (0
Fax 0165 - 86.10.77

MOBILI IN LEGNO
PER L'ESTERNO
panchine, tavoli, pergole, pergole, fioriere, bacheche, giochi, steccionata, pali per l'agricoltura ecc.
A. DI PLACIDO
Corso Lancieri di Aosta 33/d - AOSTA
Telef. 0165 44 220

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

VENDESI avviato
Pasta-Spaghetteria
cintura di Aosta
trattative solo tra privati
Per informazioni tel. 0165/44.516
ore ufficio e chiedere di Roberto

AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce Città:
Tel. 40.232

la Tour
AOSTA - via Betulle angolo via Pelloni - appartamento composto da soggiorno cucina abitabile, due ampie camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, box-auto
AOSTA centro Vivey - luminoso appartamento composto da soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo a Sud, cantina, posto auto privato e box-auto.
Tel. 0165 / 43.741

PrinciVal
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.775
Anche festivi
MONTJOVET - in complesso residenziale di nuissima costruzione vendiamo splendido villa a schiera. Materiale di conto
CHATILLON - Plein vendiamo rustico da ristrutturare su tre piani per complessivi mq 150 Lit 90.000.000
SAINT VINCENT - vendiamo recentissimo con vista mozzafiato completo posto auto Lit
CHATILLON - nuova costruzione alloggio composto di cucina sala due camere ampio giardino cantina garage recentissima autonoma Lit 280.000.000

ATELIER
SPOSAMELIA
Vasta collezione di abiti per la sposa
pronti su misura
CAVAGLIÀ
Via Ivrea, 28 (Statale Lago Viverone)
Tel. 0161 967828

11 quotidiani, 1.150.000 copie, 6.500.000 lettori,
13 regioni, 51 città, 300 dipendenti e 220 agenti

PUBLIKOMPASS

È questo in tutta Italia.

PK publikompass spa

20123 Milano - Via G. Carducci 29 - Tel. 02/864701 - Fax 02/86470490

Torino/Alba/Alessandria/Aosta/Arona/Asti/Biella/Cuneo/Novara/Vercelli/Genova/Imperia
Savona/Sanremo/Padova/Bologna/Reggio E./Firenze/Roma/Napoli/Portici/Castellamare di Stabia
Matera/Potenza/Salerno/Caserta/Benevento/Avellino/Bari/Barletta/Andria/Brindisi/Lecce/Taranto
Foggia/Cosenza/Catanzaro/Reggio Calabria/Messina/Catania/Palermo/Ragusa/Siracusa
Caltanissetta/Gela/Enna/Trapani/Marsala/Agrigento/Cagliari

M. Testa

Informa che

la CAMPAGNA ALLUVIONATI CON SCONTO 20% E' STATA PROROGATA FINO AL

31 GENNAIO

20% DI SCONTO A TUTTI I POSSESSORI DI AUTO ALLUVIONATE PER L'ACQUISTO DI UNA AUTO LANCIA AUTOBIANCHI PRENOTATA ENTRO IL

31 GENNAIO

Concessionaria Lancia Il Granturismo.

per Asti e Provincia

M. Testa

VIA S. EVASIO, 16/A - ASTI - Tel. 0141 43.64.36 - Fax 0141 35.31.77

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO [redacted] 162
ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 29 Gennaio 1995 — 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 162
ASTI

La cerimonia di consegna è finita e gli agricoltori tornano a casa [redacted] il [redacted] offerto da «Specchio dei tempi»

Ieri ad Asti la cerimonia di consegna degli animali

La solidarietà concreta di «Specchio dei tempi»

L'avvocato Umberto Cuttica abbraccia l'agricoltore Francesco Vescovo

ASTI. Qualcuno ha trattenuto [redacted] stento le lacrime. Ma questa volta era commozione, il segno della speranza dopo [redacted] disperazione. Ieri mattina, al Centro [redacted] zona Pilone, [redacted] è svolta [redacted] nia di consegna del primo gruppo di capi di bestiame assegnati agli allevatori piemontesi colpiti dall'alluvione. La solidarietà ha vinto. Un'altra volta.

Grazie al contributo dei lettori [redacted] «La Stampa» che attraverso «Specchio dei tempi» hanno permesso di dare una [redacted] agli allevatori di cinque province piemontesi [Asti, Cuneo, Alessandria, Torino [redacted] Vercelli] così duramente colpiti dal disastro del novembre scorso.

Nel grande capannone, oltre alle autorità, c'erano loro, i protagonisti di questo Piemonte che non si arrende. A loro hanno parlato l'avvocato Umberto Cuttica, presidente della «Fondazione Specchio dei tempi», il presidente nazionale dell'Associazione allevatori, Palmiro Villa, e quello regionale Luciano Scavia. C'erano anche l'assessore Michele Bozzola, il vice prefetto Domenico Cortese, [redacted] deputato Sebastiano Fogliato. Parole di soddisfazione e speranza, ma soprattutto [redacted] orgoglio e ringraziamento per l'iniziativa di solidarietà arrivata in porto.

Alle prime consegne (63 bovini, 31 capre e 11 suini) nei prossimi giorni faranno seguito le altre sino ad esaurimento dei capi assegnati, secondo precisi parametri, per un totale di spesa [redacted] 1300 milioni.

Questo aiuto agli allevatori [redacted] aggiunge a quanto «Specchio dei tempi» sta facendo nell'Astigiano. Due miliardi e 700 milioni saranno spesi per costruire le [redacted] le materne ad Asti «Anna Frank», Castello d'Annone [redacted] Canelli. Sono state assegnate più di 600 borse di studio da mezzo milione e oltre 1300 famiglie hanno avuto un aiuto in denaro. Saranno acquistate sette ambulanze ed è già stato assegnato un nuovo furgone attrezzato per i vigili [redacted] fuoco volontari di Nizza. [g. f. q.]

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 41 E AGRICOLTURA

Ieri un summit tra i magistrati della procura astigiana

Traffico rifiuti alluvionati nuovo impulso alle indagini

ASTI. Sembra destinato ad avere importanti sviluppi l'inchiesta sui rifiuti alluvionati, avviata nelle settimane scorse dalla procura astigiana dopo una segnalazione della Forestale.

Gli inquirenti stanno vagliando la documentazione acquisita giovedì e venerdì durante alcune perquisizioni nelle sedi di [redacted] pubblici [redacted] di ditte private.

Un'indagine delicata affidata ad esperti del settore rifiuti: oltre a polizia e carabinieri (quest'ultimi agiscono nella provincia) gli accertamenti coinvolgono [redacted] gli uomini del settore di polizia forestale, uno speciale nucleo interregionale del Corpo, la cui sede centrale della [redacted] Nord è a Brescia.

Diversa la documentazione acquisita durante le perquisizioni: materiale che potrebbe rivelarsi utile per «radiografare» l'attività [redacted] stoccaggio dopo l'inondazione dello [redacted] vembre.

Nel settore privato, è stata perquisita la sede di [redacted] don Sturzo della Isa (Italiana [redacted] zi ambientali), la società che dal giugno scorso gestisce [redacted] transfert di rifiuti inviati poi all'Amiat di Torino, la [redacted] palizzata che opera nel settore dell'Igiene urbana (gestisce [redacted] dicarico delle Basse di Stura dove vengono attualmente inviati i rifiuti astigiani).

Gli inquirenti hanno sequestrato bolle d'accompagnamento, copie di contratti, alcuni dei quali di subappalto a ditte che operano fuori dall'Astigiano. Nell'area della Isa, in località Liot, nella zona industriale di Asti, erano pervenute circa 60 mila tonnellate di scarti (arredi in particolare, distrutti dall'acqua).

Gli accertamenti sono poi stati anche estesi all'Amiat e alla sede del Consorzio smaltimento rifiuti di Asti.

Le autorizzazioni per [redacted] stoccaggio rilasciate alla Isa, sono [redacted] poi acquisite negli uffici del Comune [redacted] della Provincia. Altra documentazione era stata prelevata [redacted] giorni scorsi a Canelli dai carabinieri.

Ieri mattina [redacted] palazzo di giustizia si [redacted] tenuto [redacted] summit fra gli inquirenti: una sorta di bilancio sull'andamento delle indagini fatte ai sostituti procuratori David Monti [redacted] Luciano Tarditi, titolari dell'inchiesta che ha la supervisione del procuratore capo Sebastiano Sorbello. Sul contenuto dell'indagine, i tre magistrati non hanno però rilasciato dichiarazioni.

Da domani potrebbero prendere il via anche una serie di interrogatori: per [redacted] momento, l'ipotesi della notifica di avvisi di garanzia [redacted] è stata confermata.

Roberto Gonella

Blocco raccolta

L'immondizia nei cassonetti

ASTI. Da domani i rifiuti dell'Astigiano [redacted] saranno più raccolti. Fino [redacted] quando? E' una storia che si ripete [redacted] ogni scadenza della proroga a «esportare» l'immondizia fuori provincia.

L'ultimo permesso (vale per entrambi i Consorzi, quello Astigiano [redacted] quello della Media Valle Belbo) è decaduto ieri sera: dalla Regione ancora nessun segnale per il rinnovo. Venerdì il Consorzio rifiuti Astigiano ha inviato una lettera alle varie ditte incaricate della raccolta dei rifiuti (nel capoluogo e in altri dieci centri della provincia) il provvedimento riguarda l'Asp) per avvertirle di non svuotare i cassonetti. Senza [redacted] permesso regionale, i camion carichi di immondizia troverebbero chiusi i cancelli dell'Amiat, l'impianto della Municipalizzata torinese utilizzato come discarico dell'Astigiano.

Una decina [redacted] giorni fa l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, aveva preannunciato l'intenzione di concedere un'ulteriore breve proroga (circa [redacted] mesi) [redacted] termine della quale i due Consorzi sarebbero potuti essere commissariati se nel frattempo [redacted] avessero presentato, a Torino, i progetti esecutivi per la realizzazione di almeno due nuovi impianti di smaltimento.

Qualche giorno dopo era seguito l'incontro tra Marino [redacted] gli amministratori astigiani. L'esito della riunione era stato [redacted] mentato negativamente dall'as[redacted]re regionale. Potrebbe aver pesato anche sul mancato rinnovo della proroga?

In attesa che [redacted] chiarisca la situazione, il Consorzio Astigiano rinnova a Marino l'invito a partecipare alla prossima riunione dei Comuni associati (la data deve ancora essere fissata) per discutere sulle tecniche di smaltimento che dovrebbero in futuro risolvere il problema dei rifiuti in una provincia da oltre un anno e mezzo perennemente in emergenza.

[l. n.]

Divelta cassaforte

Uno [redacted] da [redacted] milioni a Corsione

CORSIONE. Un «colpo» messo a segno a Corsione, [redacted] via Vittorio Emanuele II, ha fruttato un bottino milionario.

Presa [redacted] mira l'abitazione di un ambulante, Alberto Malandrone 64 anni.

I ladri hanno approfittato dell'assenza del proprietario, ricoverato [redacted] una clinica torinese.

Con una scala hanno raggiunto la finestra al primo piano, forzandola; la loro attenzione [redacted] è rivolta alla cassaforte che hanno scardinato: dentro c'erano banconote per due milioni e mezzo, preziosi, oltre ad una collezione di stilografiche composta [redacted] pezzi.

Prima [redacted] allontanarsi gli sconosciuti si sono impossessati di soprammobili, di una ribaltina [redacted] di un [redacted] d'epoca.

Secondo una prima stima [redacted] danno ammonta complessivamente ad un'ottantina di milioni.

[r. gon.]

Blitz anticrimine di polizia e carabinieri

Spaccio di eroina sei arresti ad Asti

I poliziotti della Mobile con eroina e refurtiva sequestrate in uno dei «blitz»

ASTI. Sei arresti, oltre un etto di eroina sequestrata, videoregistratori, televisori, telefonini, oltre a denaro di provenienza sospetta, recuperati durante alcune perquisizioni: è il bilancio della nuova offensivo antierimine portata a ter[redacted]mine, tra [redacted] e venerdì notte, dagli uomini della squadra mobile (diretta dal commissario Pier Paolo Fanzone) e dai carabinieri del reparto operativo (tenente Luigi Tarantino).

SERVIZI A PAGINA [redacted]

HONDA
FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ASTI
HONDA BMW ITALJET

Grande campagna sconti e supervalutazione usato
[redacted] HONDA '94
[redacted] 500
CB 1000
CB R600
CB R1000
VFR 750
VF 750 C
DOMINATOR
SCONTI DA L. 1.200.000 A L. 2.500.000
ABBIGLIAMENTO
DAINESE - SHOEI
BELL - ALPINSTAR
MOTO PRONTA CONSEGNA MOD [redacted]
Da Faccio spendi meno e hai di più!
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
APERTO ANCHE LA DOMENICA
CANELLI VIA ROMA, 102 TEL. 831.444

A Montemagno
DOMENICA DI CONFUSIONE
Continuano i prezzi pazzi
Confusione è...
spaccio di:
biancheria,
tessuti da arredamento;
tessuti a peso
e abbigliamento
Aperto [redacted] lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle [redacted] 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.
[redacted] POMERIGGIO APERTO!!

Presi dalla polizia tre presunti spacciatori: sequestrata varia refurtiva

Retata antidroga alla Torretta

Due astigiani bloccati nei giardini presso il campo sportivo mentre «estraevano» da un'aiuola un involucro con un etto di eroina da «tagliare». In manette anche un giovane marocchino

ASTI. Un «pezzo» di eroina pura, grande come un [illegible], da cui [illegible] possono ricavarne oltre un migliaio di dosi (valore commerciale 60-80 milioni): era il tesoro che due presunti spacciatori stavano dissotterrando da un'aiuola nei giardinetti pubblici, vicino al campo di calcio della Torretta.

Ma quell'insolito lavoro di scavo, all'imbrunire di venerdì, non è sfuggito agli uomini della sezione Narcotici della squadra mobile.

Gli agenti sono intervenuti, bloccando Isabella Capizzi, 20 anni, via Turati [illegible] e Pasquale Emanuele, 23, località Valloversa 34. L'involucro, contenente l'eroina, è stato sequestrato.

Poco dopo è finito in manette anche il marocchino Assane Aboubi, 27 anni, considerato uno dei «punti di collegamento» della banda: nella sua abitazione [illegible] corso Casale sono stati trovati videoregistratori, televisori, telefonini, denaro e altro di provenienza sospetta.

Confermati anche gli ipotetici collegamenti del terzetto con la «gang del canadese», smantellata a settembre dalla polizia, che operava nella stessa zona.

I due presunti capi banda, Guido Bertello, 28 anni, detto appunto «Il Canadese» e Alessandro Mancini, 36 anni, sono entrambi ancora detenuti per gli stessi reati.

Un'operazione, quella di venerdì sera, che conferma l'ulteriore sviluppo del mercato della droga in città, tornando a riproporre l'attenzione degli investigatori sul quartiere Torretta, considerato uno dei più a rischio per lo smercio e il consumo di stupefacenti.

«I tre arrestati erano il fulcro di un'intensa attività di spaccio che ha purtroppo tra i destinatari del consumo anche molti minorenni, residenti nel quartiere, ma anche provenienti dai paesi della zona. E con loro numerosi altri insospettabili acquirenti di droga» ha rivelato il commissario Pier Paolo Fanzone, capo della Mobile astigiana che ha diretto l'operazione con gli ispettori Raimondo Meli e Lorenzo Defilippi.

Particolare attenzione viene riservato anche al tipo di eroina sequestrato, che dovrà essere analizzata dagli specialisti della Scientifica. La droga è pura, ma ancora «grezza». Avrebbe dovuto essere tagliata con altre sostanze, probabilmente in un laboratorio della zona. Tutti passaggi per rendere remunerativo al massimo il traffico. Ora gli investigatori dovranno cercare di risalire la catena dello spaccio, per arrivare alle fonti di approvvigionamento. La «gang del canadese» avrebbe avuto le seconde gli inquirenti manteneva tuttora stretti collegamenti con i trafficanti internazionali, in particolare francesi e spagnoli.

Franco Binello

Pasquale Emanuele, 23 anni (a sin.), Isabella Capizzi, 20, e Assane Aboubi, 27

IN VIA OSPEDALE

Inseguito e catturato

Movimentata cattura di un presunto spacciatore, ieri mattina in via Ospedale, nelle vicinanze del cinema «Politeama». In manette è finito un tunisino, Slim Ylassi, 20 anni: il giovane era stato notato poco prima in via Prandone (vicino al pronto soccorso) da un carabiniere del reparto operativo, pare mentre vendeva una dose di eroina ad un tossicodipendente. Il militare è intervenuto, ma Ylassi è fuggito a piedi, cercando di far perdere le tracce: il carabiniere [illegible] ha poco desistito. Alla scena hanno assistito numerosi testimoni: qualcuno ha anche scambiato il militare, in borghese, per un rapinatore e ha dato l'allarme al «113». E' subito arrivata una volante della polizia, poi l'equivoco è stato chiarito. L'extracomunitario, che aveva mezzo grammo di eroina, è stato arrestato.

Un altro tunisino, Lassued Mounir, 26 anni, è finito invece in manette in [illegible] Casale. Il giovane ha avvicinato due carabinieri in borghese, proponendo loro l'acquisto di eroina: i militari si sono qualificati e gli hanno trovato, nascosti in bocca, due ovuli di eroina.

(r. gon.)

Arrestata dai carabinieri

Casalinga nascondeva le «dosi» nello stipite di una porta

ASTI. Nascondeva l'eroina nello stipite di una porta. Ma è stata tradita da un grosso cacciavite «a stella», abbandonato sopra a un mobile della cucina.

Un particolare che ha attirato l'attenzione di [illegible] maresciallo del reparto operativo: il sottufficiale, insospettito, ha cercato di capire a quale vite corrispondesse l'attrezzo. Una minuziosa ricerca, poi la scoperta del nascondiglio: sono saltate fuori alcune dosi già confezionate, con circa 2 grammi di eroina. Così, Maria Cristina De Rossi Mezzina, [illegible] anni, Asti, via Scotti (zona corso Venezia) è stata arrestata con l'accusa di detenzione e spaccio.

L'operazione venerdì sera. L'appartamento della donna, da tempo veniva tenuto sotto controllo dai militari del reparto operativo comandato dal tenente Luigi Tarantino: era stato infatti notato un insolito via vai di tossicodipendenti. Poco prima di mezzanotte, al citofono dell'appartamento di via Scotti, hanno suonato due giovani: subito dopo ne è arrivato un terzo.

Maria Cristina Mezzina, 24 anni, arrestata dai carabinieri nel suo alloggio di via Scotti

A questo punto i militari hanno bloccato l'uomo e, in [illegible] compagnia, hanno raggiunto l'abitazione dello [illegible] Rossi. La donna ha aperto senza sospetti: poi l'irruzione nell'appartamento e il via ai controlli.

L'alloggio è stato passato al setaccio, fino alla scoperta della droga. Dopo l'arresto la donna è stata trasferita nel carcere di Alba. I giovani che erano nell'appartamento sono stati «segnalati» alla prefettura.

(r. gon.)

UN NOME, UNA VIA

Padre Burroni, musicista e studioso dei Francescani

NEL 1985 venne denominata strada Giacinto Burroni la prima a destra di [illegible] Torino dopo l'ingresso in autostrada in onore dello storico «musicista minore»: tale connotazione, suggerita dal saggio di Giuseppe Gai per i quaderni del Platano (Asti 1991), non è affatto limitativa ma preciso riferimento all'ordine dei Frati minori francescani al quale Burroni apparteneva.

Nato per caso il giorno di Santa Cecilia, patrona della musica sacra, il 22 novembre 1882 a Zerbolò in Lomellina, da [illegible] famiglia di contadini, mutò il nome di battesimo Pio in Giacinto quando entrò nel convento dei francescani di Cerano (Novara): fu poi viceparroco in una parrocchia torinese, San Bernardino in borgo San Paolo, poi padre guardiano al santuario di Crea (1923-29) ed infine parroco a Santa Caterina in Asti dal 1929 al 1953 (morì [illegible] Torino nel 1969). Burroni coltivò la vocazione musicale dopo aver conseguito il diploma per l'insegnamento di canto gregoriano dall'associazione di S. Cecilia nel 1908, componendo varie opere.

Altra vocazione di padre Burroni fu quella della storia. Restano senza dubbio fondamentali i due saggi storici, «I francescani in Asti» (1938) e «Le memorie del monastero del Gesù in Asti». Allegato a «I francescani in Asti» ho trovato un estratto del Bollettino parrocchiale che ricordava [illegible] visita ai Cappuccini e completava, a [illegible] dire, la storia dei francescani: era successo che il proprietario della cascina, già convento dei Cappuccini ad un miglio fuori porta Torino, il geometra Malandrone, aveva scoperto nel prato una lapide sepolcrale con la scritta «Sepulcrum fratrum tertii Ordinis, 1764», recante lo stemma [illegible] biliare degli Zoya.

«Attorno allo scavo tracce di muricciolo e di pavimento. Si tratta dunque di sepolcreto di Terziari francescani. In quel prato tempo fa, in mezzo ad un noccioleto, giaceva una grossa pietra quadrata, su cui erano scritte le date di fondazione, trasferimento e restauro del convento». Nel testo de «I francescani in Asti», infatti, si parla di una pietra con una scritta: «Fundatum anno D.ni 1539 - Translat. 1578 - Restaurabat 1777».

La storia dei Cappuccini in Asti è in quelle tre date: l'ultima è quella della soppressione della chiesa riferita dall'Incisa, 12 aprile 1801. Burroni storico [illegible] è meno circospetto di quanto sia il Burroni musicologo: quando tratta della dimora ad Asti di San Francesco egli rimanda la questione alla visita di San Francesco in Piemonte contro la facile tradizione del [illegible] passaggio [illegible] quasi tutte le città piemontesi. «La storia non s'inventa, si documenta».

Giuseppe Crosa

L'assessore annuncia

«Asti Teatro numero 17 si farà»

ASTI. L'assessore alla Cultura Carla Forno, e i consiglieri Rino Fassio (pds) e Luca Robotti (Rifondazione) hanno presentato ieri mattina in municipio la prima relazione del consulente per il teatro Franco Gervasio. «Le attività teatrali ad Asti» è il primo di tre testi che Gervasio, direttore del teatro di Casale, deve consegnare alla giunta comunale.

La relazione offre una panoramica di quanto accade nella città nel campo del teatro e della [illegible]. Presenta anche alcune riflessioni che suggeriscono possibili interventi per ravvivare la scena teatrale astigiana (stagione più lunga, Asti Teatro come «estensione» dell'attività dell'anno).

Il [illegible] febbraio Gervasio consegnerà [illegible] relazione sul teatro Alfieri e dopo due [illegible] un consuntivo.

Nell'incontro l'assessore Forno, smentendo voci circolate nelle scorse settimane, ha assicurato che Asti Teatro 17 si farà e che se ne stanno già discutendo le scelte.

(c. f. c.)

NOTIZIE IN BREVE

LUTTO

E' morto a 37 anni il presidente di «Astigranata»

E' deceduto, nella notte tra giovedì e venerdì, Gianni Babando, 37 anni, presidente onorario del club Astigranata. Tecnico specializzato, Babando viveva da solo in corso Milano. La morte sarebbe avvenuta, secondo la prima diagnosi, per infarto. Nell'ambiente sportivo astigiano era molto conosciuto per la sua passione per il Torino e per aver ricoperto per alcuni anni la presidenza dell'«Astigranata», [illegible] dei due club dei tifosi torinisti. La data dei funerali non è stata ancora decisa in quanto la salma dovrà essere sottoposta prima ad autopsia.

(e. a.)

«DOLCE NOTTE»

Domani Gusinu interrogato dal gip

Sarà interrogato domani dal gip Franca Carpinteri, Pietro Gusinu, il direttore dell'Ufficio Repressione frodi di Asti coinvolto nell'inchiesta «Dolce notte». Il funzionario, agli arresti domiciliari, era stato sentito a lungo venerdì pomeriggio [illegible] pm David Monti. E' accusato di concussione, abuso, omissione d'atti d'ufficio e concorso in truffa ai danni della Cee.

(r. gon.)

PENNA

Un fornaio è condannato per oltraggio

Era accusato di aver insultato un poliziotto. Processato in pretura con l'accusa [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale, un fornaio, Ettore Cestari, 41 anni, strada Valmonera ha patteggiato 15 giorni di reclusione sostituiti da un milione e mezzo di multa.

(r. gon.)

FURTI

Ladri in azione a Canelli e ad Asti

Ladri all'interno del Sughificio «Piemonte», [illegible] via dei Prati a Canelli. Secondo la denuncia [illegible] Alberto Ferraro, 52 anni, sono stati portati [illegible] una macchina fotografica [illegible] una custodia metallica contenente denaro (la stima del bottino [illegible] in corso). Altro colpo ad Asti: questa volta i ladri si sono accontentati di fiori secchi e vasi con piantine. Vittima del furto Enza Greco, 33 anni, titolare del negozio «Greco fiori» in via alla Vittoria.

Verso un ente unico delle manifestazioni?

Il Palio non lascia piazza Alfieri nel '95

ASTI. Piazza Alfieri, la sede tanto desiderata dai rettori, l'ha spuntata: il Palio 1995 si correrà ancora sotto l'occhio vigile [illegible] della statua di «Tojus».

La decisione è stata comunicata, venerdì [illegible] nella riunione [illegible] che l'assessore Carla Forno [illegible] tenuto [illegible] i rappresentanti dei rioni.

L'incontro precedeva il Consiglio del Palio, fissato per martedì alle 21 in municipio.

Sono soddisfatti i rettori, come spiega Enzo Bertolino, presidente del Collegio: «Per noi, il nodo cruciale della manifestazione è sempre stata la sede. Siamo d'accordo con l'amministrazione sull'abbattimento dei costi, soprattutto quest'anno, dopo l'alluvione».

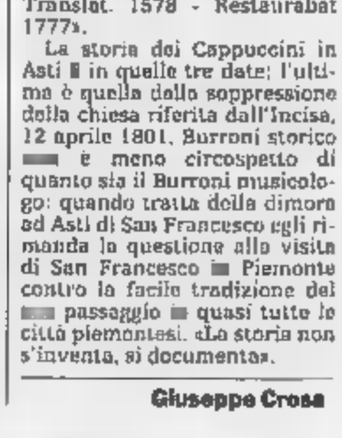
Piero Fassi, rettore [illegible] 3T, ha lanciato una sua proposta: «A mio avviso, il modo migliore per festeggiare il 900° anniversario del Comune, è di organizzare un Palio a maggio. Niente tribune. Solo terra per la pista, le staccionata. I cavalli dovrebbero essere sorteggiati. Il costo si aggirerebbe sui 20 milioni. L'ingresso, ovviamente, è gratuito».

Il rettore biancazzurro aveva presentato, prima dell'alluvione, anche un progetto sulla struttura della pista: «E' lo stesso suggerimento per abbattere i costi, che avevo studiato nel 1978 - spiega Fassi -. Si dovrebbero comprare i seggiolini che usano al circo. Costano 60, 70 mila lire e si montano in 10 ore. Ho verificato i costi con una ditta di Pordenone. E' [illegible] rimedio anche al problema della piazza chiusa al traffico».

Marco Amerio, rettore di San Martino San Rocco, fa un'analisi della riunione: «La disponibilità data degli amministratori costituisce la base per lavorare in sintonia. Su piazza Alfieri siamo tutti d'accordo. Per quanto riguarda le tribune, [illegible] sono molte proposte, se ne discuterà martedì, in consiglio».

E intanto proseguono i contatti tra Comune, Camera di commercio Apt e Provincia per coordinare l'attività e le proposte turistiche. Si arriverà [illegible] un'unico ente manifestazioni?

(d. cat.)



In [illegible] l'assessore Carla Forno sotto Piero Fassi, rettore [illegible] 3T

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«La casa per i minori a Villa Badoglio»

Alcune precisazioni in ordine ai rilievi sollevati dal mio intervento, in sede di discussione del bilancio provinciale, di cui ha dato notizia «La Stampa».

Se è vero, infatti, che per l'assistenza ad un minore la Provincia non spende 450 milioni, è vero invece che il capitolo per l'assistenza supera di gran lungo tale cifra e che le cifre sono così ripartite: -assistenza a minori riconosciuti dalla sola madre (un centinaio): 287 milioni 500 mila; -assistenza a minori non riconosciuti (11): 50 milioni; -assistenza a non vedenti [illegible]: 70 milioni; -assistenza audiolesi (12): 125 milioni.

A tali cifre va aggiunto lo stanziamento [illegible] 150 milioni per progetti specifici di carattere sociale e quello di altri 70 milioni per la realizzazione di un progetto sperimentale a favore di portatori di handicap gravi.

Come si può facilmente notare, lo stanziamento complessivo, ai fini assistenziali, si aggira pertanto intorno ai 750 milioni.

Il mio intervento [illegible] Consiglio provinciale non aveva certo lo scopo di contestare l'impegno della Provincia a favore di tali soggetti (impegno che ritengo giusto, oltre che dovuto) quanto aprire una riflessione sull'efficacia delle somme spese. Ho fatto l'esempio di quell'unico bambino non riconosciuto (per il quale la Provincia spende 90 milioni annui) per sostenere che tale cifra [illegible] sembra esorbitante considerando il fatto che il bambino è ricoverato [illegible] un istituto e non ha patologie che richiedano cure specifiche.

Ritengo che, se per un limitatissimo periodo, può essere inevitabile la sistemazione di [illegible] minore in istituto, in attesa di un affidamento o di un'adozione, un periodo più lungo è sicuramente negativo per lo sviluppo psicofisico dello stesso minore. C'è tuttavia anche un discorso meramente economico: oggi l'intervento provinciale riguarda solo un bambino. E se nel futuro si presentassero più casi? Sarebbe giusto continuare a spendere [illegible] milioni per ciascuno per garantire loro la permanenza in istituto, con tutti i problemi che la mancanza di riferimenti affettivi certi comporta? [illegible] chiedo perciò se [illegible] varrebbe la pena di favorire in sede locale la nascita di una organizzazione che, utilizzando spazi pubblici (Villa Badoglio, ad esempio), possa garantire una prima accoglienza a minori [illegible] situazioni difficili.

Angelo Quaglia, consigliere provinciale

«Io, figlio di un alcolista»

Chi mi scrive è figlio di un alcolista. Il mio cuore mi fa pensare che il centro trattamento alcolisti significa aiutare, dare [illegible] mano alla gente che ha il problema dell'alcol. Posso ringraziare il centro di Asti e dopo il gruppo di San Damiano che mi [illegible] fatto capire che il centro serve per il suo gran bene.

Il centro dura un'ora e mezzo alla settimana: in quest'ora e mezzo parliamo, discutiamo insieme. Parliamo di com'è andata, se bene o male, la settimana. Nel centro [illegible] sono gli ex alcolisti, accompagnati dalla famiglia. Per fortuna posso ringraziare il buon Dio [illegible] questo bel centro che ha fatto uscire dal tunnel dell'alcol il mio papà.

Fabrizio, 11 anni, San Damiano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.330
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503[illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Viltanova: 948.445 - [illegible].955

POLIZIA pronto intery. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 393.558
Calliano: 828.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible].78
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
[illegible] **d'Arezzo:** [illegible]
San Damiano: 975.910
[illegible] 943.644
[illegible] 948.565

CARABINIERI pronto intery. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.063
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975 064
Viltanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible]dalle 16,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a domicilio [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri [illegible]
Moncalvo: *Ottavia*, via Cassalo
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

MONTI
Incontro su linguaggio e filosofia

«Il ruolo del linguaggio nelle filosofie contemporanee» è il tema dell'incontro organizzato per domani alle 15 a palazzo Ottolenghi dall'Istituto magistrale «Monti». Relatore Michele Marsonet, docente all'ateneo di Genova. Ingresso libero.

ASTI EST
[illegible] riunisce la Circoscrizione

Con dieci punti all'ordine del giorno, si riunisce domani il Consiglio [illegible] circoscrizione Asti Est. Inizio ore 21. Si parlerà, tra l'altro, della necessità [illegible] procedere ad alcuni lavori urgenti all'interno del centro civico (quartiere Praia).

SELLA
«Open-school» nel pomeriggio

Oggi, a partire dalle 16, l'istituto Sella (turismo e commercio) resterà aperto per accogliere gli alunni di terza media in vista delle prossime iscrizioni scolastiche (il termine scadrà il [illegible] febbraio). Ne parleranno il preside Alfio Pellegrini e i docenti.

[illegible]
Tutto [illegible] proprietà del terriccio

Il «Garden Club» discuterà domani su «La soluzione del mistero del ph», incontro organizzato [illegible] per approfondire la conoscenza dei terricci da giardino e da vaso. L'incontro alle 21 allo «Scat club», via Ospedale 11.

[illegible] DI RIPOSO
Anniversario de «La voce»

Alla [illegible] [illegible] riposo «Città [illegible] Asti» [illegible] festeggerà oggi il quinto anniversario de «La voce», il periodico redatto dai volontari che prestano la loro opera nell'istituto. S'inizia alle 15.

DUOMO
Incontro su don Bosco

«Attualità di don Bosco»: sul tema interviene alle 15,30 in Duomo don Aldo Giraudo, dell'università salesiana di Torino.

AVIS
Aperti i centri di Nizza e Agliano

Oggi funzioneranno i [illegible] Avis di Nizza e Agliano. Prelievi dalle 8 alle 11,30.

Chiedono finanziamenti a fondo perduto

Rimborsi alluvione imprenditori delusi

ASTI. «I soldi ci sono, e giorni i Comuni li avranno a disposizione»: l'assicurazione agli alluvionati che il tempo dei rimborsi si fa più vicino, è venuta ieri dal super prefetto Vincenzo Gallitto, durante la trasmissione Ambiente Italia» su Rai 3. «Entro la prossima settimana, saranno esecutivi gli oltre mille mandati destinati ai Comuni colpiti dall'alluvione» ha specificato l'alto funzionario che coordina l'unità di crisi nel Sud Piemonte. Duemila miliardi sono dunque pronti per i privati (per case, mobili, auto, etc.) che serviranno a coprire il 30% dei danni dichiarati. Gli interessati dovranno presentarsi in Comune (riceveranno a casa una convocazione) e rilasciare una sorta di autocertificazione. Per stabilire un metodo uniforme di erogazione dei fondi, domani, ad Alessandria si terrà una riunione dei segretari comunali dei Comuni interessati.

Altri duemila miliardi (sotto forma di finanziamenti agevolati) dovrebbero arrivare per le imprese: ma è una notizia che non soddisfa artigiani e commercianti, i quali insistono perchè lo Stato intervenga con contributi a fondo perduto. Il decreto Maroni, infatti, prevede finanziamenti decennali, con il tasso del 3% che inizia a decorrere dal terzo anno.

In un comunicato, la Cassa di risparmio di Asti annuncia che presso i propri sportelli (in tutte le 72 agenzie o filiali) sono state avviate le pratiche relative al decreto Maroni: «Sono già stati erogati 586 finanziamenti agevolati, per un importo di circa 30 miliardi, e altre 100 pratiche sono in fase istruttoria».

Sulle modalità per il risarcimento dei danni alle aziende, si terrà domani sera, alle 21, all'Auditorium della Trinità a Nizza, una riunione organizzata dal Comune a cui sono stati invitati gli assessori regionali Ettore Coppo (commercio) e Libero Riba (agricoltura). Secondo le denunce arrivate alla Camera di Commercio, i danni totali nei settori industria, commercio, artigianato e agricoltura ammontano in tutta la provincia a 354 miliardi.

Cinque miliardi sono stati invece messi a disposizione dalla Caritas per gli artigiani e loro dipendenti in Piemonte. Il piano prevede, d'intesa con Cgil Cisl e Uil e le associazioni artigiane, borse di lavoro da 7,6 milioni per l'assunzione di un apprendista e lavoratore disoccupato più un intervento per la ricostituzione delle scorte e l'acquisto di macchinari. [f. la.]

LA SITUAZIONE NELL'ASTIGIANO

SETTORE	IMPORTO COMPL. DANNI (x 000.000)	CUI ASSICURATI (x 000.000)
INDUSTRIA	101.229	4.624
di cui ad Asti	71.539	4.168
COMMERCIO	107.285	5.377
di cui ad Asti	69.608	1.810
ARTIGIANATO	67.788	246
di cui ad Asti	38.913	226
AGRICOLTURA	50.179	5
di cui ad Asti	16.729	5
ALTRO	27.470	1.609
di cui ad Asti	13.521	445
TOTALE	353.951	11.861

* Dati rilevati dalla Camera di Commercio il 25/1/1995

L'interno di «Asti calzature» dopo l'inondazione: il negozio ha riaperto da poco

Belbo: nuovi argini a Nizza

Il Magistrato del Po annuncia l'appalto per i primi interventi

CANELLI. Questa volta è toccata ai canellesi ospitare la riunione dei Comuni della Valle Belbo: i sindaci della Langa Cuneese e dell'Astigiano si sono incontrati venerdì per rafforzare il loro «patto di ferro» sul futuro Consorzio di bacino. A palazzo Anfossi sono arrivati una ventina di amministratori, segno evidente che il problema è particolarmente sentito. Sono trascorsi quasi tre mesi dall'alluvione ma il paesaggio è ancora devastato: nell'Alta Langa assume i contorni di un pietroso panorama lunare ed in pianura, fino ai confini con l'Alessandrino, il fango regna ovunque sovrano.

«Abbiamo deciso alcune fondamentali linee di intervento - commenta il vicesindaco di Nizza Sergio Perazzo - Per il momento siamo diventati un comitato unico, in modo che ad ogni iniziativa pubblica ognuno possa parlare a nome di tutti. Poi abbiamo chiesto di avere un ruolo importante nelle decisioni pratiche del Magistrato del Po e dell'Autorità di bacino». Questa posizione del tutto, è condivisa dalla Regione che l'ha espressa a Parma nei giorni scorsi durante un convegno a cui hanno partecipato anche i primi cittadini della Valle Belbo.

«Deve esserci un coordinamento locale - sottolinea il geologo canellese Claudio Riccabone - altrimenti si rischia che la mano destra sappia che cosa fa la sinistra» Una perplessità questo, che è chiaramente durante la discussione di venerdì: l'alluvione «burocratica» sta intasando i passi meno di quella del novembre. Ci sono problemi di ogni genere: più gravi per i piccoli centri che finora quasi non conoscevano l'esistenza del Magistrato del Po e dell'Autorità di bacino, ora divenuti preziosi ed insostituibili per ridare un volto vivibile alla Valle Belbo.

«Tutti i colleghi - racconta Perazzo - hanno chiesto di avere maggiori informazioni e più coordinamento. Inoltre insieme sollecitiamo interventi a tempi brevi. I progetti ci sono, ma non ci possiamo permettere di arrivare in primavera con questa situazione, altrimenti alle prime piogge, rischiamo altre esondazioni e frane». L'insistenza è volta a premiata: gli amministratori di Nizza che in questi giorni hanno fatto la spola con Parma quasi quotidianamente, ieri hanno ricevuto dal Magistrato del Po la notizia dell'appalto per i lavori sugli argini di via Verdi e via Cirio, fino a metà di via Mario Tacca. Il prossimo appuntamento per i sindaci è ad Alessandria per il 7 febbraio: parteciperanno ad un a riunione per coordinare le attività tra l'Autorità di bacino e gli enti locali. [e. ce.]

S. Stefano e Canelli

Libri aiutano chi ha perso tutto nel fango

SANTO STEFANO BELBO. Ieri nel salone parrocchiale è stato presentato il libro «Acqua alla gola» edito dall'editrice «Centro Stampa».

Il volume presenta 300 foto di Canelli e Santo Stefano nei giorni dell'alluvione e tra poesie e disegni degli alunni delle scuole elementari e materne dei due centri gravemente alluvionati.

Alla presentazione ha partecipato anche il prefetto per la ricostruzione Vincenzo Gallitto e molte scolaresche dei due comuni. Il ricavato della vendita del libro verrà devoluto per la ricostruzione dell'edificio scolastico santostefanese.

Intanto oggi, alle 17, alla «Casa Bocchino», in via Giuliani 88, a Canelli, presentazione del libro di Gorgias Gambaconta «de Acqua Vite» e di un acquarello di Mario Minguzzi, entrambi a tiratura limitata.

Il ricavato andrà agli alluvionati canellesi e alla «Lega del Filo d'Oro» che si occupa di disabili. [fi. l.]

L'andamento demografico durante il 1994: popolazione in calo

Nizza resta sotto i 10 mila

I nicesi sono 9924. Il saldo nati-morti è pesantemente negativo: 63 contro 143
Perdono abitanti anche Montegrosso (da 2090 a 2071) e Agliano (da 1743 a 1737)

Ormai è un dato certo: la popolazione è scesa al di sotto dei 10 mila abitanti. I nicesi a fine '94 erano 9.924, con ulteriore perdita di 30 abitanti rispetto al 31 dicembre del '. Di fatto, erano già quattro che il dato relativo alla popolazione oscillava intorno alla fatidica soglia dei diecimila abitanti, ma fino a quando il censimento non ha fatto ordine nel balletto di cifre, ufficialmente i nicesi, «circa diecimila».

Nizza si attesta comunque al terzo posto tra i Comuni dell'Astigiano, dopo il capoluogo e Canelli. Una sfida storica, quella le due capitali della Valle Belbo: nel '90 i nicesi sembravano vicini il sorpasso e la differenza tra i due centri era soltanto di una decina di residenti. Ora però il divario è aumentato e non di poco: con 421 abitanti in più, Canelli ha distanziato gli eterni amici-nemici di Nizza.

Come leggere questo dato? Il sindaco Flavio Pesce drammatizza: «E' un normale aggiustamento, frutto dei controlli sui residenti reali». Ed aggiunge: «C'è gente che si sposta nei Comuni vicini, magari perchè si è costruita la casa in campagna, Nizza il centro di riferimento. E' chiaro che se ci fossero occasioni di lavoro in più, potremmo aumentare la popolazione».

Nel '94 sono nati 63 nicesi (35 maschietti e femminucce). Elevato il numero dei morti: 66 uomini e 78 donne (143 in totale). Abbastanza stabile il rapporto immigrati ed emigrati: scelto vivere a Nizza 108 uomini e 141 donne (249), ed hanno lasciato la città in 200: 96 maschi e 104 femmine. In lieve aumento il numero dei matrimoni: quelli civili stati 16 e quelli religiosi 38, comprendendo anche il numero delle coppie nicesi che hanno deciso di convolare a giuste nozze in altri Comuni. Un altro dato: solo divorzi in tutto l'anno.

Tempo di bilanci anagrafici anche per gli altri paesi del Sud Astigiano: Montegrosso ha avuto un leggero calo di abitanti: è passato da 2.090 a 2.071, suddivisi in 987 uomini e 1.084 donne. In un anno erano nati bambini (tre fiocchi azzurri e sei rosa). Elevato il numero dei morti: sono deceduti 21 uomini e 21 donne per un totale di 42 residenti. Gli immigrati stati 76 (38 maschi e 38 femmine), gli emigrati 68: 39 uomini e 29 donne. Il numero delle famiglie è 915. In lieve aumento il numero dei matrimoni: ne è stato celebrato uno con rito civile e venti con rito religioso.

Leggerissimo calo di popolazione ad Agliano: con sei abitanti in meno, il paese si attesta a quota 1.737 (860 uomini ed 877 donne). Sono nati 15 bambini (6 maschi e 9 femmine) e sono morti 28 aglianesi (18 uomini ed 8 donne).

Gli immigrati sono stati 46 (24 maschi e 22 femmine) e gli emigrati 41 (16 uomini e donne). Il numero delle famiglie è piuttosto elevato: 709 nuclei. Infine nel '94 sono stati celebrati nove matrimoni, tutti con rito religioso.

Enrica Cerrato

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Da Udine nuovi mobili per l'asilo di borgo Tanaro

Oggi un gruppo di volontari di Udine consegnerà all'asilo di borgo Tanaro (gravemente danneggiato dall'alluvione) mobili e arredi vari. Il camion dei volontari friulani arriverà ad Asti per le 11,30.

Comune vende scuola, un alloggio e terreni

Il Comune ha posto in vendita alcuni immobili: in particolare sarà messo all'asta l'edificio che un tempo ospitava la scuola materna di via Cordara, per la somma di 363 milioni. Anche un alloggio a Rivarolo (Ge), oggetto di un vecchio lascito, sarà venduto al prezzo di milioni. Un'altra area in Nizza, sarà immessa sul mercato immobiliare: si tratta del terreno dietro il piazzale degli autocarri in corso Asti, in vendita a 40 mila lire al metro quadro. A questi edifici si deve aggiungere la prossima asta del sedime di terreno, su cui sorgeva l'ala sinistra palazzo Debenedetti (abbattuta nell'86), al prezzo base di 373 milioni di lire. [e. ce.]

MONCALVO

Un appello della Croce rossa: «Restituiteci la radio»

La Croce Rossa di Moncalvo lancia un appello. Nei giorni scorsi è stata rubata da un'ambulanza la radio portatile: «Si tratta di una radio tarata esclusivamente sui canali della Croce Rossa, quindi di uso davvero limitato per gli altri, mentre è molto importante per noi», spiega il responsabile Roberto Laurella. Il furto può essere avvenuto o al Pronto soccorso dell'ospedale di Casale, oppure nel garage moncalvese dell'associazione. «Per noi comprarne una nuova significa spendere un milione e mezzo, mentre per chi l'ha presa il ritorno economico è davvero modesto», conclude. Chi avesse informazioni può telefonare al 921313. [bru. m.]

COSTIGLIOLE

Al castello con i cuochi di Motta e Montespertoli

I cuochi di Motta di Costigliole (nella foto in una precedente edizione) e di Montespertoli (Firenze) cucineranno oggi per «Le Proloco al castello». L'appuntamento è per le 12 nel maniero. Il menù sarà servito a 25 mila (tutto compreso) e proporrà piatti monferrini e toscani (peperoni con bagna cauda, ribollita, cinghiale, peschè cioccolato. E' consigliabile la prenotazione: telefonare al 966.289. [l. n.]

ASTI

Si presenta un libro sugli assaggiatori di vino

Giusi Mainardi presenterà domani all'istituto Agrario di Viatosto il suo ultimo libro sul mondo degli assaggiatori. L'incontro, fissato per le 21, costituisce il primo appuntamento del calendario 1995 dell'Onav. [l. n.]

CORSI E CONCORSI

Due corsi per imprenditori caseari e agricoli

Prenderanno il via in questi giorni due corsi di formazione professionale rivolti agli imprenditori caseari e agricoli della valle Bormida astigiana. Il primo corso, che inizierà domani, lunedì a Monastero Bormida, tratterà il problema della qualità nel settore della produzione di formaggi. Le lezioni, 12, sono gratuite e si svolgeranno il lunedì e il giovedì sera; sono previste tre visite guidate, che si effettueranno il sabato presso stabilimenti caseari. Il corso è organizzato dalla cooperativa Ecoopolis (nei cui locali a Monastero Bormida si terranno le lezioni) e dalla Comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida». Il secondo corso, pure gratuito, inizierà il 4 febbraio. L'organizzazione è del consorzio «Appennino Piemontese» che ha sede a Bubbio e opera d'intesa con la comunità montana. Il tema degli incontri (8 tutti al sabato) verterà sulla qualità nell'impresa agroindustriale. Informazioni e iscrizioni rivolgendosi alla cooperativa Ecoopolis, in via Roma 70 a Monastero Bormida (telefono: 0144/88448). [fi. l.]

CINAGLIO

Lavori di restauro nel centro storico

Il Comune ha previsto un intervento di 100 milioni per rifacimento e pulitura del muro di contenimento che porta alla chiesa, in centro paese. Il progetto prevede anche l'installazione di mattoni d'epoca (lavoro concordato con la Sovrintendenza alle Belle Arti) e la realizzazione di un parapetto. L'opera è stata appaltato alla ditta Edil 2001. [m. t.]

RASERO CALZATURE
Via Brofferio, 167
- ASTI -
Tel. 592215
PER RINNOVO LOCALI ...
CONTINUA LA GRANDE SVENDITA
di
TUTTA LA MERCE ANCORA DISPONIBILE
CON VERI PREZZI DI REALIZZO
Comunicaz. Sindaco del 19/01/95

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

- ❑ **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**
- ❑ **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**
- ❑ **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, e finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino a 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%; TAEG 0%

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

ASTI **F.LLI PEROSINO S.R.L.** - C.so Generale Volpini, 89 - Isola d'Asti - Tel. 0141/958455

CUCINE BERLONI

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocose, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems,

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact** [illegible] ..... **(L. 500.000)**
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
❑ **Desidero acquistare la collezione completa** [illegible] **de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 e** [illegible] **+ Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con acclusо assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____

Società/Ente _____ C.A.P. _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Firma _____

Tel. _____ Distribuzione (ns. Parcolibri & Partners Srl Milano (tel. 02/92431)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

SOLIDARIETA'

LE INIZIATIVE DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

I racconti di chi ieri ha avuto in dono bovini, suini e capre

«Ora nelle nostre stalle potrà tornare la vita»

ASTI. Nelle stalle si torna a lavorare grazie anche all'aiuto di iniziative come quella di «Specchio dei tempi». Sono molte le storie personali raccontate al cronista ancora con il fremito dei ricordi più vivi. Maria Traversa di Vesime allevava capre da latte: «Ne ho salvate cinque o sei, poi non ce l'ho fatta più. Con questo aiuto siamo passati dalla disperazione a una giornata che ci risolleva la vita». Ieri ha ricevute 10 caprette camosciate di origine francese, un piccolo nuovo gregge.

Ha ricevuto 11 giovenche Mario Novelli di Valmadonna di Alessandria. Egli ha parlato al microfono, visibilmente emozionato, raccontanto i momenti lividi di quei giorni e la voglia di rivedere che aiuti come quello di «Specchio dei tempi» rendono ora più concreta. Felice Martinengo è con il figlio Sebastiano. La loro stalla è nella cascina Sardegna, nella piana del Tanaro alle porte di Asti, dove l'acqua è arrivata a due metri. «Abbiamo perso 80 animali su 140, ma anche le coltivazioni di mais che ci servono per gli insilati» racconta il padre. Ieri hanno avuto un primo aiuto di 4 giovenche di razza piemontese. «Il foraggio ce lo hanno portato gli alpini di Valdagno, il brutto è passato ora andiamo avanti» aggiunge il figlio di 25 anni, deciso a non abbandonare la campagna.

A Bo Giovanni Vincenzo di Rocchetta Tanaro l'acqua del fiume ha fatto annegare 25 bovini su 68. Ieri ne ha avuti 16 in dono. «E' il primo grosso aiuto che ricevo. Ringrazio tutti i lettori della Stampa. Grazie a loro nelle nostre stalle ritorna la vita». Altri animali sono stati consegnati a Enrico Guglielmero e Michele D'Eboli di Alessandria, agli allevatori di suini Giovanni Zarrillo, alessandrino e Massimo Morando di Motta di Costigliole. Tre giovenche piemontesi per Vittorio Ceron di Quarto d'Asti, una ciascuno a Giuseppe Manetta di Castello d'Annone e Mirando Gai di Isola. Un nuovo piccolo gregge di capre è andato anche a Severino Vigna di Cerro e Guido Costa di Asti.

[s. mir.]

UN GRAZIE DA QUARTO

«Non dimenticherò mai»

Sotto i baffi pronunciati fluiscono parole commosse. Vittorio Ceron di Quarto affittava con il figlio e la moglie un'azienda agricola. Quella notte ha cercato, ma inutilmente, di mettere in salvo il patrimonio zootecnico, prima ancora che se stesso. «Sono riuscito a salvare soltanto il fieno che era in alto, sulla cascina». E' lì, al Foro Boario, come gli altri allevatori in attesa di ricevere le vacche piemontesi gravide assegnate. L'inizio della speranza. «Una prova di solidarietà che non dimenticherò mai» e aggiunge: «Fino a ieri ero disperato. Dopo l'alluvione ho avuto altri guai: mia moglie è in ospedale per un intervento, mio figlio è militare. Sto cercando di farlo congedare, c'è bisogno di lui. Lotto contro una burocrazia cieca: nella documentazione manca un timbro, ma quel timbro è andato distrutto nell'alluvione».

In alto a sinistra l'agricoltore Vittorio Ceron di Quarto d'Asti bacia la mucca appena avuta in regalo grazie a «Specchio dei Tempi». A sinistra l'allevatore Felice Martinengo della Cascina «Sardegna» di Strada San Dionigi finalmente sorridente con i due capi di bestiame appena avuti. Qui sopra Annamaria Traversa di Vesime d'Asti con le dieci caprette camosciate alpine che ha ricevuto in regalo i lettori del nostro giornale. Nel Monferrato la vita ricomincia

CARNEVALE CON...
TWINGO VIAGGI

TWINGO VIAGGI - VIA GARETTI, 11 - ASTI - TEL. 0141 34.666 R.A. - FAX 0141 34.700

SAGRA DEL LIMONE A MENTONE
IL 26 FEBBRAIO 1995
LA FESTA PER TUTTI
IN PARTICOLARE DEI BAMBINI
CON I PERSONAGGI DI WALT DISNEY
QUOTA DI PARTECIPAZIONE
LIT. 33.000

CARNEVALE CON NOI
...A NIZZA MARITTIMA
IL 5 MARZO 1995
SFILATA DEL CARNEVALE DEI CARNEVALI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE
LIT. 35.000

CARNEVALE A RIO DE JANEIRO
DAL 15 AL 28 FEBBRAIO 1995
Voli di linea - hotel 4 stelle a Copacabana
pernottamento e prima colazione
LIT. 2.400.000

CARNEVALE DI VIAREGGIO
Partenze 18 [illegible] e 4 MARZO
Autopullman Gran Turismo da Asti - hotel cat. 4 stelle
2 giorni - pensione completa - bevande incluse
da LIT. 280.000

SYMBOL MUSIC HALL
Questa sera l'orchestra di
MARIO VALENTI
SS. ASTI-MARE - VIGLIANO (AT) - TEL. 0141/952132

Monaca
Liste nozze

Richard Ginori 1735

Articoli Regalo
Casalinghi
Elettrodomestici
Radio - Tv

VIA ROMA, 29 - TEL. 63.148
MONTEMAGNO (AT)

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come ■ Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TENDES SARA

Dove sono disponibili tutte le del Piemonte, Valle d'Aosta; per le altre s coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale - 10100 Torino Centro. Desidero in contrassegno il seguente nominativo ed al prezzo di £. 24. la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P Città Prov.

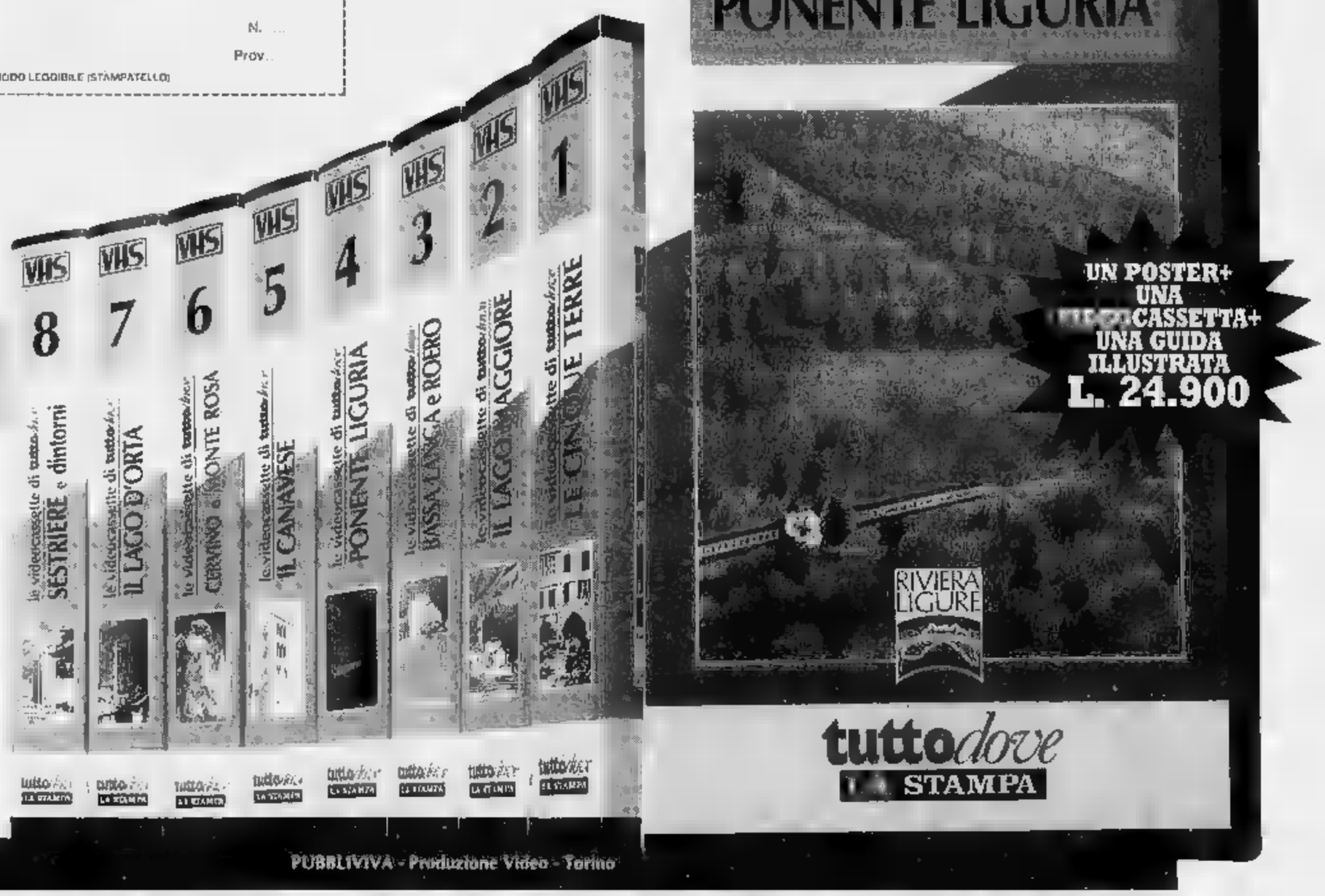
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1)* LE CINQUE TERRE
2)* IL LAGO MAGGIORE
3)* BASSA LANGA E ROERO
4)* PONENTE LIGURIA
5) IL CANAVESE
6) CERVINO E MONTE ROSA
7) IL LAGO D'ORTA
8) SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

Stasera, per gli «Itinerari» del Filarmonico, Felice Reggio

Un «tour» in sei tappe fra classica e jazz

Il trombettista Felice Reggio suonerà oggi ad Asti con la sua big band. Ha dedicato un cd a Chet Baker

ASTI. Tornano gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico astigiano in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Sei appuntamenti con la musica classica e con il jazz che si svolgeranno a palazzo Ottolenghi da oggi fino al 10 marzo.

Il primo appuntamento è quello di oggi alle 17,15 a palazzo Ottolenghi con la Big Band del trombettista astigiano Felice Reggio. Del gruppo fanno parte il pianista Giacomo Aulo, il contrabbassista Enrico Ciampini, il batterista Antonio Negrisolo, i trombettisti Pippo Colicci, Fulvio Chiara, Gianni Bosso, Flavio Giacomelli e Giovanni Berchiatti, i trombonisti Mauro Brignolo, Livio Mandrile, Riccardo Chiriotto e Giuseppe Pelazza, i sassofonisti Valerio Signetto, Renato Donadio, Gigi Di Gregorio e Sandro Picco.

Felice Reggio ritorna ad Asti dopo numerose affermazioni anche oltre confine, dove ha suonato con il pianista statunitense Pete Malinverni. Partito come solista della «Swing Kansas city band» di Torino e dalla «Al Big Band» delle origini, Reggio ha avuto modo di suonare con grandi del jazz, da Gaslini, De Piscopo e Rava, a Benny Bayley, Johnny Griffin, Lee Konitz, Tony Scott e Chet Baker, suo maestro spirituale. A lui Reggio ha dedicato il suo secondo album, un cd pubblicato dalla Philology. Prossimamente sarà diffuso il suo terzo album, nuova testimonianza di una grande creatività.

Gli ingressi costano 15 mila lire (10 mila i ridotti). Abbonamento a tre concerti a 21 mila lire. Informazioni al Filarmonico, in via Palazzo di Città 14, tel. 595.613. [c. f. c.]

India antica

Conferenza a S. Secondo

ASTI. Il Centro culturale San Secondo ospiterà domani il secondo appuntamento della rassegna «Arte e cultura dell'India antica». Fabio Scialpi, docente all'università «La Sapienza» di Roma, tratterà il tema: «Uomo e società nell'India antica». L'appuntamento è per le 16.

Nei prossimi incontri si parlerà di tipologie di architettura sacra, buddhismo e iconografia. Intorno alla rassegna c'è un significativo interesse: il primo appuntamento, tenutosi il 16 gennaio, ha ottenuto notevole successo. La rassegna proseguirà fino al 3 aprile con altri sei appuntamenti.

Organizzatrice dell'iniziativa è l'associazione «Arte e Musei», l'anno scorso impegnata a proporre un ciclo di conferenze sull'Egitto. Di recente il gruppo ha tenuto due incontri sulla scultura primitiva, medioevale e moderna e su quella lignea policroma. Chi volesse ottenere ulteriori informazioni sull'attività dell'associazione potrà telefonare al 419.918. [l. n.]

Da questa sera

Revigliasco ritorna a teatro

REVIGLIASCO. S'inaugura questa sera la quarta edizione della rassegna «Revigliasco-Teatro», promossa e organizzata dal Comune. I curatori hanno preparato un cartellone con quattro spettacoli, protagonista la commedia brillante messa in scena da attori e compagnie amatoriali astigiane.

Il primo appuntamento è riservato alla commedia «Amedeo Pociocca, sarto per uomo e per signora» dell'affiatato duo Amendola e Corbucci interpretata dagli astigiani «Gli Aristo-...matti».

Domenica 5 febbraio la volta della «Compagnia 'dla Cluenda» di Cunico, diretta da Piero Cognasso, con «Viva gli sposi», scritta dallo stesso Cognasso.

I giovani attori della compagnia teatrale di Settime portano in palcoscenico, domenica 12 febbraio, «L'antenato» di Carlo Veneziani. Regia di Umberto Cristofari.

Ultima data domenica 19 febbraio: in scena questa volta la compagnia di Revigliasco «I commedianti della ciliegia», diretti da Rosa Marello con «Le disavventure del dottor Bertolo», di Alberto Rossini.

Gli spettacoli saranno allestiti nella Sala delle Feste, al primo piano del palazzo civico.

La rassegna sarà presentata dall'assessore alle Manifestazioni, Laura Novara.

S'inizia alle 21, l'ingresso è libero. [m. t.]

Oggi pomeriggio

A Ferrere un poker di corali

FERRERE. Quattro corali, due di Ferrere, uno di Torino e uno del Cuneese (circa 120 elementi in totale) si ritroveranno oggi pomeriggio per tenere un concerto nella chiesa parrocchiale di San Secondo.

L'organizzazione è stata curata da volontari della parrocchia, in collaborazione con la Pro loco.

L'esecuzione sarà affidata alla corale torinese «Cedas-Fiat», al gruppo «San Rocco» di Montà, alla «Sette Colli» di Ferrere (una trentina di elementi, solo uomini) e al coro parrocchiale del paese (anche in questo caso circa trenta coristi, uomini e donne).

Il programma prevede musiche del repertorio classico delle quattro formazioni: saranno eseguiti soprattutto brani liturgici e religiosi.

La corale di Ferrere (diretta da Patrizia De Marini) ha in programma anche canzoni della tradizione natalizia. L'incontro inaugura la serie di appuntamenti del '95.

«L'anno scorso - spiegano gli organizzatori - avevamo già fatto un esperimento, riunendo insieme diversi gruppi musicali. Il successo di pubblico ha convinto a rinnovare l'iniziativa che, salvo intoppi organizzativi, potrebbe diventare una piacevole consuetudine».

L'inizio dell'esibizione è fissato per le 15, l'ingresso è gratuito. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15,30/17,55/20.22,30 — Lire 9000/6000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 15,10/17,40/19,55/22,30 — Lire 9000/6000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* Un archeologo decifra una misteriosa scrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h08 — **Fantarcheologia**

Ritz — Or.: 15,15/17,40/19,55/22,30 — Lire 9000/6000
- Un corpo in prestito — *di P. Almodovar, con V. Forque, V. Abril, P. Coppi (Spagna '93)* Un [illegible] film per la tv ce chi vive e vince. Nel suo mirabile urbano ce di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 55 — **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 15 ult. 22.25 — L. 9000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '93)* La storia di un gruppo di amici, di conclusioni del cuore e incertezze, che si danna attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' — **Commedia**

Sala Pastrone — Tel. 557.687 — Or.: 18,40/20,20 — Lire 9000 (6000)
Sirene — *di J. Dugan, con N. Grant, S. Neill, T. MacPherson (Australia/GB '90)* Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bigotto che ama dipingere bellezze dalle forme nude e un vicino anglosassone che tenta di insidiarlo N. V. 1h 38 — **Dramm.**

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: — Lire —
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota, l'imbecillità. Attraverso trent'anni di storia a fianco di Elvis e Lennon, diventa ricco e miliardario N. V. 2h 22' — **Commedia**

CANELLI

Lux — Tel. 824.869 — Or.: sp. 15.30 - ult. 22.30 — L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: sp. 15 — L. [illegible]
Sale sulla pelle — *di A. Baron, con G. Scarpelli, F. D'Onofrio (Gb '94)* La storia d'amore di un'infermiera non parigina che cade nella rete di un bel paziente e marinaio scozzese N. V. 1h 55 — **Commedia**

Lux — Tel. [illegible] Or.: 14.30 16.30/18.30/20.30/22.30 — L. 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* La storia di un amore, di un gruppo di amici, di conclusioni del cuore e incertezze, che si danna attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55 — **Commedia**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 14.30 16.30/18.30/20.30/22.30 — Lire 8000/6000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeon (Usa '94)* Un impiegato di banca si trasforma in un essere dalla [illegible] grazie a una maschera magica, salva il cane alla pupa di un gangster e affronta il boss N. V. 1h 30' — **Comico**

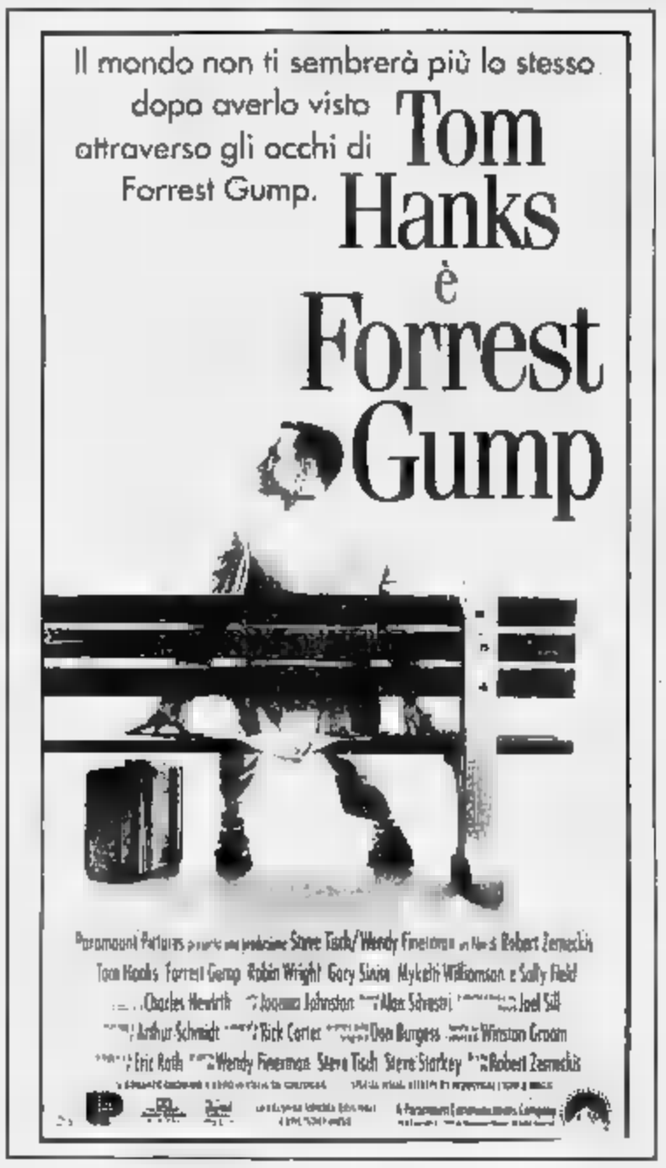
Verdi — Tel. 701.459 — Or.: sp. 15 — Lire 8000/7000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua esistenza, della sua vita [illegible] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' — **Drammatico**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975 124 Or. 14.30 16.30/18.30/20.[illegible].30 — Lire 7000 (6000)
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* Un mite signorino, vittima di opposizione nella ruolo di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne N. V. 2h 02' — **Comico**

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 14.30/16.30/20.30/22.30 — Lire 9000/7000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeon (Usa '94)* Un impiegato di banca si trasforma in un essere dalla maschera magica, salva il cane alla [illegible] di un gangster e affronta il boss N. V. 1h 30 — **Comico**

Splendor — Tel. 982.286, Or.: 14.30 16.30/18.30/20.30/22.30 — Lire 7000/6000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua esistenza, della sua vita [illegible] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' — **Drammatico**



CHIEDETELO LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0110 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

Luna park in piazza d'Armi

Anche oggi sarà attivo in piazza d'Armi (zona Pilone) il Luna park. Una cinquantina le attrazioni che funzioneranno dalle 14,30 alle 21 dal lunedì al venerdì e dalle 14,30 alle 23 il sabato e domenica. L'iniziativa si concluderà il 7 marzo.

VIGLIANO

Ballo liscio con Mario Valenti

L'orchestra di Mario Valenti suonerà stasera alla discoteca «Symbol» di Vigliano. S'inizierà a ballare alle 22.

ASTI

Asta benefica all'hotel Salera

Ultimo giorno, oggi, dell'asta benefica organizzata all'hotel Salera per raccogliere fondi destinati alla ricostruzione della casa di riposo di Rocchetta Tanaro. In vendita mobili, tappeti, dipinti e oggettistica. Sono previste due tornate di contrattazione: alle 15 alle 21. L'iniziativa è proposta dalla Casa d'aste Montalbano di None Torinese.

MANGO

Maschere sui politici italiani

Prosegue al castello di Mango l'originale mostra dei cartapestai del carnevale di Viareggio. In esposizione maschere sui politici della prima e seconda Repubblica e alcuni capi di Stato stranieri (tra cui Clinton). La mostra resterà aperta fino al 5 marzo.

ASTI

Appuntamento con il cabaret

Il cabaret animerà l'appuntamento di stasera al bar «Robin Hood» di Pelletta. Spettacolo alle 21,30.

NIZZA

Prevendita per rassegna canora

Martedì e mercoledì si terrà a Nizza la Voluntas Sound, il festival canoro per dilettanti. Una quindicina i giovani che si affronteranno con brani celebri o inediti, alle 21, al teatro Sociale. Il biglietto costerà 15 mila lire. Per la prevendita rivolgersi alla IGM in corso Asti o alla merceria Licinia di via Carlo Alberto.

ARTE & DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

LA FINESTRELLA

Maestri del '900

Alla «Finestrella», via Alfieri, maestri piemontesi del 900. Dopo la batosta dell'alluvione, la galleria di Canelli ha riaperto con una mostra di firme prestigiose. Dalleani, Torzolo, Paterna, Valinotti, Quaglino, Manzone, sono alcuni degli autori presentati nella rassegna che durerà fino alla fine di febbraio. (orario: 10-12/16-19,30)

Gabriella Sacchi scultrice langarola espone all'Arte Fiera di Bologna

EIDOS

Arte moderna

Alla galleria «Eidos», via Cavalli 18, collettiva di artisti moderni. Va ricordato l'impegno di divulgazione culturale di questa galleria con rassegne di importanti autori. Recentemente la Eidos ha ospitato una mostra di Turcato, maestro della ricerca informale, recentemente scomparso. (Or.: 10-12,30/16-19,30)

ALBERI D'ACQUA

Gian Monaca

Una trentina di opere di Gianfranco Monaco esposte alla libreria «Alberi d'acqua», corso Alfieri angolo via Rossini, in una mostra gestita dall'Agesci, associazione scoutistica.

IL [illegible]

Massimo Quaglino

Alla galleria «Il platano» si inaugurerà l'11 febbraio una mostra di Massimo Quaglino. Fino a quella data, la galleria di corso Alfieri 253 ospita una collettiva in cui sono esposte opere di grande interesse un «pezzo» storico di Turcato, datato anni 70, uno dei primi Nespolo e un dipinto di Peluzzi. L'orario: 10-12/16-19,30. Domenica pomeriggio è prevista la chiusura.

S. [illegible]

Sandro Cherchi

La galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Colosso 5, presenta opere dello scultore Sandro Cherchi. Fino al 26 febbraio col seguente orario: 10-12/17-19,30. Festivi 16-19,30.

[illegible]

Rinetti e Passarino

Al «Centro giovani» di via Goltieri, dal 1° febbraio espongono due pittori astigiani: Lia Rinetti e Davide Passarino. La Rinetti usa prevalentemente l'acquarello per colorare delicati disegni. La figura umana, i fiori sono i soggetti preferiti. La sua pittura si ispira all'arte orientale. Ha al suo attivo numerose personali. Passarino è un astrattista.

COSTIGLIOLE

Mostra

Al piano nobile del castello espone Claudio Rabino, torinese, mentre alla Cantina dei vini presenta le sue opere Claudio Miniato (inaugurazione stasera alle 18). Fino al 12 febbraio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. T. 856.521, **Pulp fiction**. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
Chiesa Salute 77, tel. 210.965 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 647.007. Sala 1. **Stargate** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO Sommelier 22. **The mask** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e 11 anni in...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Sola ingannatore**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi. **Con gli occhi chiusi**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Junior**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Il re leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Occhi nella tenebra**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp**. Or.: 15; 18,15; 21,30
c. Moncalieri **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 17,30; 20.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re leone**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Beccaria 4 **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Galleria San **Intervista col vampiro** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via 6. **Vanya sulla 42ª Strada** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
MAZZO 1 v. Pomba 7. **succederà anche a lei**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sotto Pomba 7 **La y la luna**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Assarotti 31. **The Mask - Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
2 v. Assarotti 31. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Subalpina. **- Sirena**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nella tenebra**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma. **Kiss**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate)**. Opera in 3 atti di B. Britten, commedia di W. Shakespeare. John Mauceri direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Bigl. 13-18,30. Tel. 8515.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S.T. Ore 15,30 al T. di Roma pres. **Ubu re** di A. Jarry con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacci, regia A. Pugliese. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo) Tel. 517.5248 - 544.562. Ultima recita.
ERBA. c. Moncalieri 241. Telefono 651.5447. Si recita oggi ore 16,30. Nuovo record di risate, continua il successo di Mario Brusa in **Tromlin an purgatouri**, una novità assoluta di Feroglio, con Brusa con la partecipazione straordinaria di Gambarotta, regia E. Feroglio. Inf. [illegible]. segue continuato 9/22

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Un baci da 1 milione di $**
20 — **Sister Kate**, telefilm
20,30 **La smarrimento**, tv movie
22,30 **Il giramondo**, cultura, viaggi
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Lo bellissime di vizi privati**, varietà
0,30 **Masquerade**, telefilm

Telecupole

19,05 **Sport flash**, cronache sportive regionali
20,30 **Occhi della mente**, film
23,45 **Sport**
2 — **Tg a**

Videogruppo

18,30 **Hot Ros & Moto Motori**
19,30 **Masquerade**, telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Terzan e le Amazzoni**
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite Video**
0,30 **Petroccelli**, telefilm
1,30 **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Il giramondo**
19,30 **Il quaderno**
20 — **e**
20,30 **China Beach**, il nuovo
22,30 **E tutti ridere**
1 — **Detective per amore**, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — **Sport Quattro**
20,30 **cane intelligente**, telefilm
21,30 **Forrester**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Grafitti**
1,45 **Match music**
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Il risveglio di Candra**, film
5 - **Zapping**

Primantenna Supersix

Squadra speciale anticrimine, telefilm
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**, cronaca diretta di un [illegible] sportivo
24 — **Film di mezzanotte «... dintorni**
2 — **notte con...**

Quinta

16 — **Film ciclo rosa**, film
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Afrikander**
Fausto Tarenzi show
1,30 **Fausto Tarenzi show**

Quadrifoglio Odeon

18,15 **Bilancio familiare**
18,45 **Oroscopo**
19 — **Trinità e figli di...**, film
20,45 **Tg Rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9 Sette**

Tal

19,10 **Trauma Center**
20,25 **Settegiorni**
21,15 **Il dr. Jackill e Mr. Hyde**
23 — **Settegiorni**
23,45 **Le spie**
0,25 **T.S.O.**

G.R.P.

Good Times
19,30 **Joe il pilota**, film
21,30 **Canicolatio**.
22,30 **Kickboxing Mania**, rubrica
23 — **Zap mania**, rubrica
Edgar, telefilm
1,30 **Nick Carter**,
2,30 **La ruota di scorta**, film

Telecampione

19 **Concerti da camera Tlc**
19,30 **Naumachos - Il leone di Giuda**, telefilm
20,30 **Il baraitano**
22,30 **Emporio Tv**

Canavese

Notes
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 - **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
Block notes
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza Giovanni Paolo II 25.1.95**
Cartoni animati
20,30 **film**
Ecclesia

7 Piemonte

20,40 **Calcio A5: Campionato serie B**
22 — **Pescare insieme**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
0,24 **Dance television**
1,30 **Informasette**
1,45 **Il mio primo uomo**, film

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo A2, gli astigiani affrontano oggi in trasferta il Moka Rica Forlì

La Voluntas cerca la terza vittoria

Il tecnico Vignetta, in silenzio stampa, punterà sui giovani Locanto e Rabezzana
Continua il braccio di ferro per motivi contrattuali tra Glinac ■ il presidente Venturini

ASTI. Sarà la Voluntas dei giovani ad affrontare, oggi in trasferta (alle 17,30), il Moka Rica Forlì, quarta forza del campionato di serie A2.

Il tecnico Enrico Vignetta, ancora in silenzio stampa, punterà sulla formazione dei giovani, la stessa che ha vinto domenica scorsa al Giobert contro il Fano, portando a due i successi della squadra, in quattordici giornate. Sarà una partita dura per il sestetto astigiano, in difficoltà a ricevere le battute in salto: nel Forlì, cinque giocatori su sei hanno nel servizio una delle armi più pericolose.

Il giocatore da fermare sarà lo schiacciatore bulgaro, Branko Gavrilov, nato alla scuola del Cska Sofia, 25 anni: l'atleta di punta dei romagnoli vanta un attacco potente, una mano pesante ed un muro «impenetrabile». Il regista del Moka Rica è Sabatini, una lunga esperienza in serie A; nel ruolo di opposto gioca l'ex di Città di Castello, Pellegrini: l'altra mia è Gianluca Nardi, ed i centrali sono Bernabè e Tedeschi. Il sestetto, a parte il bulgaro Gavrilov, non ha individualità di spicco, ma è una squadra compatta ed amalgamata.

Un altro pianeta, per ■ Voluntas che ha, adesso, in Diego Locanto il giocatore di punta: i biancorossi dovranno essere perfetti, per strappare un set ai padroni di casa. L'unico dubbio, per ■ tecnico Vignetta, riguarda l'impiego di Carmelo Costa, centrale, che risente ancora della botta all'occhio sinistro riportata nella partita contro Catania. Oggi potrebbe rientrare il centrale titolare, Paolo Giribaldi, fermo domenica scorsa per un infortunio ad un dito della mano sinistra.

E' certo, invece, la panchina per Vedad Glinac: lo schiacciatore continua il braccio di ferro, per motivi contrattuali (già domenica ▬▬ aveva scelto di stare fermo), ▬ ■ presidente dello scoietà, Mauro Venturini, inadempiente.

Il Moka Rica Forlì cerca oggi una vittoria che potrebbe riaprire ■ discorso dell'alta classifica: per la Walker, invece, un ostacolo difficile che la allontana dalla salvezza.

Oggi è di scena anche uno scontro importante per la bassa classifica tra le altre cenerentole della A2, Fano e Spoleto, entrambe a quota ■.

■ partite ■ oggi: Castellana Grotte-Falconara; Moka Rica Forlì-Voluntas Asti; Traco Catania-Macerata; Cus Torino-Livorno; Napoli-Mantova; Fano-Spoleto; Brescia-Catania; Vicenza-Ferrara.

Classi▬a: Napoli e Macerata 26; Ferrara 24; Forlì 22; Brescia 20; Castellana Grotte 16; Mantova, Cus Torino e Livorno 14; Vicenza e Traco Catania 12; Falconara 8; Fano e Spoleto 6; Voluntas 4; Catania 0.

[r. s.]

Una schiacciata di Diego Locanto che oggi a Forlì sarà schierato in ricezione ■ posto di Vedad Glinac che resterà in panchina

Bocce A1, astigiani sempre primi dopo il 9-9 di ieri

Tubosider «sprecona» solo pari con Pinerolo

SAN DAMIANO. La Tubosider soffre ■ non va oltre il pareggio (9-9) contro il Pinerolo, nella seconda di ritorno del campionato di serie A1 di bocce.

E' stata una gara, quella giocata ieri pomeriggio ■ ▬ Damiano, ▬ ha messo a dura prova la tenuta della squadra astigiana. Andreoli ■ compagni, in vantaggio 8-6, hanno fallito la possibilità ■ aggiudicarsi l'intera posta, perdendo l'ultimo ■ decisiva prova a quadrette.

Quattro le vittorie parziali, per gli astigiani.

Terna: Vottero-Avetta-Pastre hanno dominato 13-0 su Cericola-Mometto-Brignone (sostituito da Aghem).

Prova individuale. Aldo Macario ha ripetuto la grande prova di Ivrea vincendo per 9-5 su Paolo Amerio.

Staffetta. Pasculli e Pastre hanno battuto Cericola-Birca 82-69, mantenendo così l'imbattibilità nella specialità.

Punto tiro obbligato. Ottima prova di Mino Vottero che si è imposto a Mometto ▬.

Le note negative, per gli astigiani, ▬ venute dalle altre partite.

Coppia. Sconfitta senza appello per Andreoli ■ Losano che hanno patito un passivo di 12 punti subiti e tre soli fatti contro l'accoppiata Ballabene-Balbo.

Tiro progressivo. Il pinerolese ▬ Borca si è imposto 38-34 a Pasculli.

Giancarlo Losano capitano della Tubosider in azione ieri a San Damiano contro il Pinerolo

Tiro di precisione. Ha vinto Ballabene su Losano per 39-36, con contestazioni astigiane nel finale: l'arbitro Adriano Soria ha fischiato la fine della prova proprio mentre Losano metteva ■ segno ■ punto della possibile vittoria. Inutili le proteste di giocatori e dirigenti della Tubosider, mentre il pubblico ha contestato a lungo la decisi▬.

Quadretta: I dirigenti astigiani hanno puntato sul giovane Scassa, che ha affiancato Andreoli-Avetta-Macario. I padroni di ▬ ■ sono visti superare 11-9 nel convulso finale, da Aghem-Ballabene-Amerio-Balbo.

In classifica la Tubosider ■ sempre prima ▬ 116 punti, ma torna a farsi minacciosa la Chiavarese, che battendo l'Ivrea 12-4, è ora ■ quota 110. Pinerolo è terz▬ ▬ 102 punti.

Daniela ▬

SPORT FLASH

MOTORI

Rally ■ Montecarlo, Baldi-Rava trentesimi assoluti

Astigiani in evidenza, nella 63ª edizione del rally più famoso del mondo, il Montecarlo. L'equipaggio Maurizio Baldi e Mauro Rava, portacolori della scuderia Vhemenia Jolly Club, in gara ▬ la Ford Escort Cosworth curata dalla Balbosca, ha ottenuto un ottimo risultato, piazzandosi al trentesimo posto nella classifica assoluta.

[g. m. g.]

▬▬ ■ ▬▬▬

Azeta, impegno casalingo contro l'Aurora Casale

Impegno interno per l'Azeta, che affronta al palazzetto di via Gerbi (ore 18) l'Aurora Casale, nel terzo turno di ritorno del torneo di basket di Promozione. Gli astigiani hanno alle spalle una sconfitta interna (81-89) subita ▬ recupero contro l'Asso da Picche Casale. Classifica: Asso da Picche Casale 16 punti; Azeta Asti 14; Castellazzo 12; Celad, Aurora Casale ■ Gonzaga Tortona, Vignolese 6; Valenza 4.

[c. a.]

CALCETTO AICS

Al Giobert, la terza giornata di campionato

Si disputa stamattina, dalle 9, alla palestra Giobert, la terza giornata del campionato di calcetto organizzato dall'Aics. ■ incontri in programma: girone A: Annone-Cusot Club; Juventus Club-Moncalvese. Classifica: Juve Club 4 punti; Annone, Moncalvese 2; Cusot Club 0. Girone B: Play Up-Isola; Carboneri Montiglio-Santalucia. Classifica: Play Up, Isola, Carboneri, Santalucia 2 punti.

[c. a.]

I progetti della società: una squadra vincente per la stagione '95

Il Cross club cala i suoi Assi E' Oddenino il nuovo acquisto

ASTI. «Enrico Oddenino è tra i migliori a livello nazionale. Inoltre, ha delle caratteristiche che si sposano perfettamente con la nostra, è giovane e vincente»: il presidente del Cross Club Asti, Gippy Crosetti, ha presentato così il nuovo acqui▬.

Oddenino, diciassettenne di Poirino, si è laureato miglior cadetto under 20 degli Assoluti d'Italia, la cui manche finale si è disputata proprio sull'impianto astigiano. Nella stagione '95 parteciperà alle gare ▬▬ lori ed ■ campionato Europeo difendendo i colori del sodalizio astigiano. Con la giovane promessa del motocross nazionale, ci sarà anche Massimiliano Gazzarata, già ■ forza alla squadra astigiana che parteciperà ad alcune gare in Italia ■ nel campionato del mondo.

«Ora che l'impianto ■ Valmanera - ha commentato Crosetti - è avviato verso l'organizzazione di una gara iridata, abbiamo deciso di formare una squadra agonistica. Forse questo non è l'unico motivo che ha spinto i responsabili del C.C.Asti a ricomporre una formazione: «Abbiamo raccolto ▬ entusiasmo - ha confessato il dinamico presidente - l'idea che ci ha lanciato Beppe Gaspardone di effettuare uno scuola di motocross per giovanissimi. Non dimentichiamo che i giovani hanno bisogno di campioni e modelli a cui ispirarsi: Oddenino e Gazzarata lo sono».

«L'Iniziativa - ha concluso Crosetti - è stata possibile grazie all'aiuto economico ■ un gruppo di sponsor, tra i quali la Immobiliare Dante e la F2 Abbigliamento».

Dunque, per il Club Cross Asti, ■ profila una grande stagione agonistica. Oltre all'impegno della squadra, che sarà sulle piste da febbraio ad ottobre, saranno circa una decina le gare che si svolgeranno sull'impianto internazionale permanente di Valmanera. L'apertura è fissa▬ per il 12 marzo ▬ la terza manche degli Internazionali d'Italia.

Il programma e la nuova squadra verranno presentati ■ 16 di febbraio in ▬▬ della ▬ sociale.

[g. m. g.]

SCIARE AD UN'ORA DA ASTI

GIORNALIERO L. 25.000

PRESENTANDO QUESTO ANNUNCIO ALLE CASSE SCONTO DI L. ▬▬

Per informazioni:
FRABOSA 1300 ▬ - Tel. 0174 24.40.52

BASKET

Domani alle 15 al palasport la partita che vale il titolo dei Giochi Gioventù

Gran finale Brofferio-Cocconato

Lotta all'ultimo canestro tra le due scuole medie

La squadra della Brofferio che dopo aver eliminato Mombercelli e Nizza affronterà domani in finale i coetanei della scuola di Cocconato (foto Ubertone)

ASTI. Lo sport giovanile non conosce soste. In tutte le specialità si moltiplicano sfide e appuntamenti, mentre si preparano i tornei primaverili e estivi.

Intanto mancano ormai poche battute alla conclusione del torneo di basket studentesco.

Domani, alle 15, al palazzetto dello sport di via Gerbi, si giocherà l'attesa finale provinciale dei Giochi della gioventù tra la scuola media Brofferio e quella di Cocconato. I ragazzi della scuola astigiana hanno raggiunto la finalissima grazie alle due ultime vittorie ▬ la media di Mombercelli (48-14) e i coetanei di Nizza (41-32).

Nel settore femminile, invece, la rappresentativa di Mombercelli ha conquistato il titolo provinciale superando il Montechiaro per 40-31.

Per il campionato studentesco, successo finale della squadra dello Scientifico ■ Nizza che ha battuto il Classico di Asti per 84-19.

Intanto il provveditorato agli studi ha definito i calendari dei prossimi appuntamenti sportivi scolastici: si riprende ■ 24 febbraio con il torneo di calcio maschile e femminile (finali ■ 22 marzo).

Successivamente, ■ calendario prevede l'avvio di altre competizioni: la pallavolo il 1° marzo e la pallamano il 6 marzo.

[r. s.]

LA FRANZOSO ASSICURAZIONI

stipula polizze pensionistiche in dollari, marchi, ecu, ecc.

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 29 Onomastici: Costanzo
Compleanni: Mara Dezzani, *impiegata*, Canelli; Mario Guidotti, *impiegato tecnico*.

LUNEDI' 30 Onomastici: Martina, Savina, Giacinta
Compleanni: Alfio Pellegrini, *preside*; Mariano Pregliasco, *geometra*; Giulio Balbo, *architetto*; Filippo Comero, *giocatore basket*; Patrizio Bratti, *giocatore basket*; Enrico Della Valle, *giocatore tamburello*.

MARTEDI' 31 Onomastici: Giovanni Bosco, Valdo, Gaudo
Compleanni: Teresina Uzzola Scaletta, *sindacalista pensionati Cisl*; Cesarino Segatto, *consigliere comunale*; Loredana Gonella, *commerciante*.

MERCOLEDI' 1 Onomastici: Verdiano, Ignazio
Compleanni: Enrico Striglia, *studente*, Cocconato; Salvatore Parello, *medico fisiatra*; Mauro Poletto, *artigiano*.

GIOVEDI' 2 Onomastici: Cornelio
Compleanni: Mariangela Colto, *consigliere comunale*; Mario Trotti, *commercialista*; Claudio Peiccia, *comandante Guardia di Finanza*.

VENERDI' 3 Onomastici: Biagio
Compleanni: Antonio Santoro, *avvocato*; Mario Cirio, *impiegato*; Maria Muglia, *insegnante*.

SABATO 4 Onomastici: Gilberto
Compleanni: Giovanna Rizzo, *dentista*; Carla Salvadego, *impiegata Ordine ingegneri*; Francesco Leva, *funzionario di banca*; Giorgio Fileppi, *ingegnere*; Graziella Reviglio, *medico*; Mario Fogliotti, *procuratore legale*.

FRANZOSO ASSICURAZIONI
Via De Gasperi, 2
Tel. 0141 532.532

Eccellenza, i galletti ospiteranno allo stadio (14,30) il Derthona

L'Asti vuole sconfiggere la «sindrome» del Comunale

ASTI. Dopo interruzioni, rinvii e sospensioni, riprende oggi il tormentato campionato di Eccellenza. L'Asti riceve, alle 14,30 al Comunale, il Derthona: è una gara classica, che richiama alla memoria antiche sfide.

Il torneo ricomincia dalla prima giornata di ritorno: è saltata pertanto l'ultima di andata, che verrà recuperata in seguito (la data è stata ancora stabilita). Una scelta, questa della Figc, contestata dall'allenatore biancorosso Gerardo Bochicchio, che avrebbe preferito si concludesse la prima tornata per non sfalsare la classifica.

Non ha torto, il mister: i galletti avrebbero dovuto affrontare in casa l'Arona, penultima dell'Eccellenza, mentre ci sarebbe stato lo scontro diretto le prime due della graduatoria Verbania e Borgomanero. Sarebbe stato sulla carta una giornata favorevole a Falzone e compagni, che avrebbero potuto recuperare punti alla concorrenza.

In più, oggi mancherà Cosimo Schiavone, squalificato; il mister avrebbe voluto rinunciare alla «monte pensante» del centrocampo biancorosso contro l'Arona anziché con il temibile Derthona. Destino vuole che l'ex giocatore di Juve e Cuneo non riesca mai a giocare i leoncelli: aveva già saltato l'incontro d'andata.

Chi prenderà il suo posto? La rosa biancorossa non presenta alternative: rispetto alla vittoriosa sfida di Coppa con il Chieri rientra Restivo, ricopre però ruolo di copertura. Bochicchio potrebbe avanzare Zara, oppure spostare mezzala Mariani ed inserire giovane Monticone. Oltretutto mancherà anche il libero Cacciola, influenzato, il quale non si è nemmeno presentato all'allenamento di rifinitura di ieri: sostituto dovrebbe essere Nastasi.

All'andata, l'Asti fornì contro i bianconeri alessandrini una delle sue prestazioni più belle, imponendosi per 2-0 con reti Falvo e dell'allora esordiente Nastasi. Il Derthona occupa attualmente sesto posto, staccato di tre punti dai galletti, che sono terzi. La squadra vuole sfatare definitivamente la sindrome da Comunale: domenica scorsa, pure se ai rigori, gli astigiani sono ritornati al successo casalingo. In campionato però non vincono sul campo amico dal 22 ottobre (sesta giornata, 1-0 con Fulvius Valenza).

Enzo Armando

Un momento dall'allenamento dei galletti In primo piano Marco Farello Massimo Monticone e Davide Palermo A sinistra Luigi Zara in palleggio

TUTTO CALCIO

PRIMA CATEGORIA

Il Costigliole in trasferta oggi con il San Carlo

Tredicesima giornata (ore 14,30): Arquatese-Carrosio; Castelnovese-Moncalvese; Ozzano-Cassine; Rocchetta-Cassano: San Carlo-Costigliole; San Giuliano-Sale. Classifica: Comollo Novi 16 punti; Carrosio, San Carlo 14; Cassina 12; Rocchetta 11; Ozzano, Moncalvese, Costigliole, Cassano, Castelnovese, Occimiano 10; Sale, San Giuliano, Arquatese 9. [e. a.]

SECONDA CATEGORIA

Nel girone N il derby Alplast-Don Bosco

Tredicesimo turno del campionato di seconda categoria (alle 14,30). **Girone N:** Alplast-Don Bosco; Castagnole Lanze-Pairinese; Pralormo-Isola, Roero-Santenese; San Luigi-Koala; Favari-Castelnovese. Riposa il Real Chieri. Classifica: Don Bosco 17 punti; Castelnovese 15, Koala 12; Castagnole Lanze, Alplast, Pairinese 11; Roero, Favari, Santenese 10; Real Chieri, Isola 8, San Luigi 7; Pralormo 2.

Girone O: Solero-Junior; Bassignana-Samp; Frassineto-Giraudi; Popolo-Masiese; Mirabello-Fubine; Napoli Club-Junior Asti; Quargnento-Galliano. Classifica: Samp 19 punti; Masiese 15; Napoli Club; Frassineto, Calliano 14; Fubine 13; Mirabello 11; Bassignana, Junior Casale, Popolo 10; Quargnento, Junior Asti 8; Soluro 5; M.Giraudi 3. [e. a.]

TERZA CATEGORIA

Villafranca, la capolista, ospita il Cerro

Quindicesimo turno (ore 14,30): Baldichieri-Pro Loco Motta; Villafranca-Cerro; Cortazzone-Mazzola; Mombercelli-Valfenera; Montemagno-Collese; Nicese-Calamandrana; Nuova Villanova-Refrancorese. Riposa la Ceset En. Classifica: Villafranca 19 punti; Mombercelli 18; Nuova Villanova 17; Provalfenera, Nicese 16; Ceset, Cerro 15; Calamandrana, Montemagno 14; Refrancorese 9; Cellese 8, Mazzola 7; Baldichieri 6; Motta 6; Cortazzone 1.

GIRONE CSI

Gli amatori in campo questa mattina

Si giocano stamattina nel campionato Amatori Csi le gare del tredicesimo turno; **girone B:** San Pietro-Cisterna; L'Approdo-Cinaglio; Dente-Peretti; Montemarzo-Edilvioglio; Oils-Torretta Nsl; Ingrao-da Vittorio. Classifica: Cinaglio 18 punti; San Pietro 17; 08 Oils 16; Peretti, Torretta Nsl 14; Cisterna, Montemarzo 9; Da Vittorio, Edilvioglio 8; Ingrao, Mombercelli 6; L'Approdo 4; Dente 3.

Girone D: Usc At89-Pizza E; Acm-Calamandrana; Codif-New Athletic; Langhe-Refrancorese; Sanmarzanese-Don Bosco; Penitenziaria-Caffè del Teatro. Classifica: Acm 17 punti; Codif, Refrancorese 14; New Athletic, Penitenziaria 13; Calamandrana, Sanmarzanese 11, Fongo 8; Don Bosco 7; Usc At89 6; Pac, Langhe 4; Pizza E 0 [e. a.]

PROMOZIONE

I rossoblù giocheranno oggi in trasferta contro la Viguzzolese, seconda in classifica

Partita a rischio per il San Damiano

Mancheranno Cimino e Franco, squalificati

Un'azione nel derby S. Damiano-Canelli: da sin. Leonardi, Delledonne e Caraglio

SAN DAMIANO. Ritorna il campionato il Sandamianferrere affronta in casa, alle 14,30, la Viguzzolese.

Nell'ultima di ritorno, rinviata domenica (il turno in questione verrà recuperato a data da destinarsi), i rossoblù avrebbero dovuto ricevere la capolista Acqui.

In compenso, giocano oggi contro la seconda della classe: gli alessandrini occupano infatti la piazza d'onore, staccati di quattro punti dalla volta.

Il Sandamiano attualmente è quarto, a due lunghezze dal Cambiano dall'avversario odierno, che all'andata si era imposto per 1-0.

Era però, quella astigiana, un'altra squadra: Fusco e compagni hanno cominciato a mostrare il loro vero volto solo dalla quinta giornata (vittoria per 2-1 con il Quattordio).

Fino ad allora la formazione allenata da Vito Sollazzo aveva conquistato appena un punto.

Ora è in serie positiva da dieci giornate ed ha rimontato posizioni su posizioni, avvicinandosi alla Viguzzolese, che a sua volta ha rallentato la marcia (reduce da tre pareggi consecutivi).

Questo recupero è merito di una buona armonia interna di una tra le migliori del campionato. L'innesto poi nel mercato di novembre di Rossano Delledonne ha fatto compiere il classico salto di qualità: l'ex galletto è il capocannoniere del girone con 6 gol.

Nella gara odierna, mister Sollazzo dovrà fare a meno degli squalificati Cimino e Franco. Il portiere è stato finora validamente sostituito dal suo secondo Arri.

L'assenza di Franco potrebbe invece pesare molto: il cursore di fascia, diciannove anni, è la rivelazione di questa prima parte di stagione ed è sempre stato tra i migliori (ha realizzato tre l'altro 3 reti). Al suo posto dovrebbe giocare Novelli.

Le altre gare della prima giornata di ritorno: Bacigalupo-Acqui; Lucento-Cambiano; Nichelino-Canelli; Ovada-Don Bosco Nichelino; Castellazzo-Fellizzano; Pontecurone-Sarezzano; Quattordio-Trofarello.

Classifica: Acqui punti; Viguzzolese, Cambiano 19; Sandamianferrere 17; Ovada, Pontecurone, Lucento 16; Bacigalupo, Sarezzano 15; Trofarello 14; Don Bosco 12; Fellizzano 11; Castellazzo 10; Canelli, Nichelino 8; Quattordio 3. [e. a.]

Canelli spera in Delledonne

La cura del nuovo mister per rilanciare gli azzurri

CANELLI. Trasferta, oggi alle 14,30 per gli spumantieri Gianfranco Delledonne, impegnati in trasferta contro il Nichelino.

La ripresa di campionato, dopo lo stop forzato di domenica scorsa a causa della neve, vede favoriti, almeno sulla carta, i canellesi. I torinesi, penultimi in classifica, a quota 8, gli azzurri, erano già stati battuti per 1-0.

Il mister Gianfranco Delledonne, che ha rilevato la panchina un paio di settimane fa, è convinto che la sua squadra possa riscattare uno scorcio di stagione tutt'altro che buono. Commenta il mister: «La squadra c'è. Il Canelli ha buone potenzialità e molti giocatori possono ben figurare nel campionato. L'importante è trovare la sintonia giusta e calibrare bene le forze». Ed è proprio ciò che ha in mente l'allenatore astigiano.

Sul campo del Nichelino, la squadra di Delledonne dovrebbe presentarsi con una formazione leggermente variata (si parla insistentemente rimaneggiamenti a centrocampo) e soprattutto con una schema gioco decisamente meno allargato: «Ho trovato questa squadra molto lunga. A parer mio, quella era un'impostazione errata - ha spiegato -. In questo modo si lasciano spazi vuoti agli avversari. Invece, bisogna chiudere le maglie. Ho intensificato gli allenamenti impostando un nuovo programma di lavoro».

Il morale degli azzurri sembra essere buono. Lo conferma il direttore sportivo, Pier Carlo Boido: «Il cambio di allenatore ha scosso i giocatori in modo positivo. E' vero, nel calcio quando squadra va male, paga sempre l'allenatore. Ma lo spogliatoio aveva bisogno di uno scossone. Ma ciò che conta è sempre il responso del campo».

Pare anche che i giocatori abbiano risolto le tensioni interne con la dirigenza, eseguendo gli ordini del nuovo mister con entusiasmo.

Intanto, sembra assodata l'entrata in squadra del centrocampista canellese Piero Baldi (34 anni della Santostefanese) che, nonostante si stia allenando con il Canelli, dovrebbe essere disponibile solo in primavera.

Rimane qualche dubbio, invece, sulla presenza di Billia che è impegnato nel servizio militare.

Tutti presenti invece gli altri giocatori azzurri. Anche il capitano Mirco Mondo, fermo per la frattura al braccio sinistro, dovrebbe scendere in campo contro il Nichelino. [fi. l.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLO' Agente Publikompass spa
Via Roma Zucca, 3 - 14100 Asti
(0141) 592.222

MAICO
ti aiuta a
Non dire piu'
"Sento la voce
ma non capisco
le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

CANELLI
Martedì 14 febbraio
Farmacia Sacco
Via Alfieri, 15

MONCALVO
Giovedì 16 febbraio
Farmacia dott. Ottone
Via Cissello, 11

ASTI
Via G. Carducci, 12
Tel. 352698
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

NIZZA MONFERRATO
Venerdì febbraio
Farmacia Dova
Via Corsi, 44

S. DAMIANO D'ASTI
Lunedì 6 febbraio
Farmacia dr. Ravizza
Piazza Libertà, 4

VILLANOVA D'ASTI
Giovedì febbraio
Farmacia
dr. Vottero Maria Pia
Via Tommaso Villa 13

MAICO
MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO
V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

pasquali AIUTA PER LA RICOSTRUZIONE

Pasquali in collaborazione con i suoi concessionari, partecipa alla ripresa delle zone alluvionate con un'iniziativa valida fino al 30/03/1995 che prevede per l'acquisto di trattori e motoagricole pagamento in
3 anni al tasso 2% con 6 rate costanti.
Particolari sconti per forniture di pezzi di ricambio e riparazioni di macchine danneggiate dall'alluvione.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE POTETE CONTATTARE LA PASQUALI TELEFONO 055/8879541 OPPURE I CONCESSIONARI DI ZONA.

pasquali

Confreria - tel 0171/611107 GRIMALDI-Bubbio - tel 0144/8156 RASPO-Manta - tel 0175/85577
CAPPA-Dogliani - tel 0173/70177 MUSSO-Vezzo d'Alba - tel 0173/65009 -Alessandria - tel 0131/342197

11 quotidiani, 1.150.000 copie, 6.500.000 lettori,
13 regioni, 51 città, 300 dipendenti e 220 agenti

PUBLIKOMPASS

È questo in tutta Italia.

PK publikompass spa

20123 Milano - Via G. Carducci 29 - Tel. 02/864701 - Fax 02/86470490

Torino/Alba/Alessandria/Aosta/Arona/Asti/Biella/Cuneo/Novara/Vercelli/Genova/Imperia
Savona/Sanremo/Padova/Bologna/Reggio E./Firenze/Roma/Napoli/Portici/Castellamare di Stabia
Matera/Potenza/Salerno/Caserta/Benevento/Avellino/Bari/Barletta/Andria/Brindisi/Lecce/Taranto
Foggia/Cosenza/Catanzaro/Reggio Calabria/Messina/Catania/Palermo/Ragusa/Siracusa
Caltanissetta/Gela/Enna/Trapani/Marsala/Agrigento/Cagliari

In tre anni, la preoccupazione scende del 100%.

E' UNA GARANZIA
HP Vectra ha tre anni di garanzia totale direttamente al vostro domicilio.
E il nome Hewlett Packard è già una garanzia.

E' UN INVESTIMENTO
Le sue ottime prestazioni possono migliorare ancora espandendo il microprocessore, con una minima spesa.

E' COMPLETO
DOS, Windows e ClarisWorks per Windows, con manuali in italiano.

E' COMPUTER DISCOUNT
HP Vectra ad un prezzo così, può offrirvelo solo la più grande catena italiana dell'informatica.

ClarisWorks per Windows compreso nel prezzo
Programma per elaborazione testi, database, foglio elettronico per creare grafici e tabelle, diagrammi e disegno. Ideale per professionisti, piccole imprese e per il lavoro a casa.

HP VECTRA VL2 4/33se upgraded 486dx2 66MHz*

- Tecnologia Local Bus
- Microprocessore Intel 486dx2 a 66MHz
- Hard Disk 210 MB
- 4 MB RAM
- Monitor S-VGA colori
- Mouse
- MS DOS 6.2, Windows FW 3.11, ClarisWorks per Windows

L. 2.190.000
(L. 2.606.100 IVA inclusa)

HEWLETT PACKARD
Concessionario Personal Computer

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

TORINO
Corso Einaudi,8
Tel. 011-593.776

TORINO
Via Rossini, 12
Tel. 011-885.287

NOVARA
Via Biglieri, 4/M
Tel. 0321-613.020

*Prezzo e offerta riservati ai Computer Discount convenzionati. Salvo errori.

PUBBLIMARKET-IDEA 3/ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

La tecnologia HONDA scoglie Civic

Civic
NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i VTEC 16 valvole

che a 90 km/h arriva fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	1396			
POTENZA MAX (CV)		90	113	126

L. 23.500.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo dal modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

NEL WEEK-END DEL 28/29 GENNAIO VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA

Concessionarie Honda

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO DI SOTTERO & C.
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

NUOVE COLLEZIONI
PRIMAVERA-ESTATE
1995
ESCLUSIVISTA:
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'
Giusy Spose
classe - serietà ed
assortimento con
20.000 capi nuovi
per voi
FORMENTO & Gi
CONFEZIONI
BEINETTE CN
VIA MARTIRI 24
TEL. 0171 - 384040
Aperto la domenica mattina
chiuso il lunedì

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.

Alloggio Tipo A

A partire da L. 188 milioni

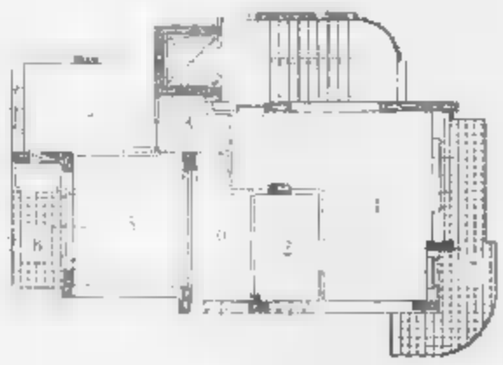
CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni

Alloggio Tipo B

A partire da L. 228 milioni



Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

- ❑ **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**
- ❑ **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**
- ❑ **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, e finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino a 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

CUNEO

ELLI ANFOSSI A.&D. S.N.C.
Via Spinetta, 137/141 - Fraz. Spinetta - Tel. 0171/401766
ANFOSSI ARR.TI S.N.C. DI ANFOSSI FRANCESCO & C.
C.so Cortemilia, 17/D - Alba - Tel. 0173/290126
ARREDAMENTI GILI E PIETROBON S.N.C.
Via Torino, 4 - Casalgrasso - Tel. 011/975098
L'ELITE DEL MOBILE DI VIGLIETTI PIETRO & C. S.N.C.
Via S. Bernardo, 19 - Fossano - Tel. 0172/62481
QUARANTA SILVANO E FIGLI S.N.C. MOBILI
C.so Francia, 239 - S. Rocco Castagnaretta - Tel. 0171/491366
VIGLIETTI ARREDA DI VIGLIETTI DANIELE
Via Mondovì, 48 - Morozzo - Tel. 0171/772543
ELLI FONTANA MOBILI S.N.C. DI FONTANA GERMANO & C.
Via Cadevilla, 67 - Dogliani - Tel. 0173/70538

CUCINE BERLONI

ABITPEL

ULTIMI GIORNI DI SALDI

FINO AL 20/2

ABBIGLIAMENTO UOMO

Castagnito Loc. Baraccone incrocio per Neive

Cappotti Loden originali	~~L. 469.000~~	L. 375.000
Cappotti pura lana	~~L. 259.000~~	L. 98.000
Cappotti pura lana e cashmere	~~L. 398.000~~	L. 278.000
Cappotti di lana Zegna	~~L. 590.000~~	L. 298.000
Giacconi imbottiti	~~L. 249.000~~	L. 175.000
Giacconi microfibra	~~L. 289.000~~	L. 199.000
Giacche lana colorate	~~L. 198.000~~	L. 139.000
Montgomery originale	~~L. 359.000~~	L. 287.000
Abiti Lanerossi 100% lana	~~L. 398.000~~	L. 298.000
Abiti pura lana	~~L. 339.000~~	L. 269.000
Abiti	~~L. 298.000~~	L. 149.000
Abiti doppiopetto	~~L. 379.000~~	L. 298.000
Camicie diplomatiche	L. 75.000	

Tutto per la cerimonia

Camicie Pancaldi	~~L. 79.000~~	L. 55.000
Camicie Aramis	~~L. 59.000~~	L. 35.000
Camicie S. Giorgio	~~L. 79.000~~	L. 55.000
Camicie flanella	~~L. 29.000~~	L. 19.000
Camicie Valentino M.	~~L. 79.000~~	L. 55.000
Maglie lupetto 100% lana	~~L. 79.000~~	L. 49.000
Maglie	da L. 39.000	
Maglie in alpaca 100%	~~L. 149.000~~	L. 89.000
Felpe	L. 30.000	
Jeans	da L. 25.000	
Calze Ragno	L. 9.000	
Cinture vero cuoio	L. 29.000	
Cravatte pura seta	L. 29.000	
Pantalone in velluto	~~L. 69.000~~	L. 55.000
Pantalone sportivo panno	~~L. 59.000~~	L. 47.000
Jeans velluto	~~L. 69.000~~	L. 29.000
Pantalone felpato mod. jeans	~~L. 69.000~~	L. 39.000

SVENDITA TOTALE SCONTI FINO AL 50%

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

APERTO SOLO AL POMERIGGIO APERTO SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO TUTTO L'ANNO

CHIUSO IL LUNEDI'... IL POMERIGGIO 15-19,30 SABATO E DOMENICA 9-12 / 15-19,30 - TEL. 0173/21.11.86

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 29 Gennaio 1995 cn 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Un'iniziativa per gli allevatori alluvionati

Consegnate le mucche di «Specchio dei tempi»

ASTI. Qualcuno ha trattenuto a stento le lacrime. Non questa volta era commozione, il segno della speranza dopo la disperazione.

Ieri mattina, al Centro carni di zona Pilone, è stata svolta la cerimonia di consegna dei primo gruppo di capi di bestiame assegnati agli allevatori piemontesi colpiti dall'alluvione. La solidarietà ha vinto. Un'altra volta.

Grazie al contributo dei lettori de «La Stampa» che attraverso «Specchio dei tempi» hanno permesso di dare una mano agli allevatori di cinque province piemontesi (Asti, Cuneo, Alessandria, Torino e Vercelli) così duramente colpiti dal disastro del novembre scorso.

Nel grande capannone, oltre alle autorità, c'erano loro, i protagonisti di questo Piemonte che non si arrende. A loro hanno parlato l'avvocato Umberto Cuttica, presidente della «Fondazione Specchio dei tempi», il presidente nazionale dell'Associazione allevatori, Palmiro Villa, e quello regionale, Luciano Scavia, di Alessandria. Parole di soddisfazione e speranza, ma soprattutto di orgoglio e ringraziamento per l'iniziativa di solidarietà arrivata in porto.

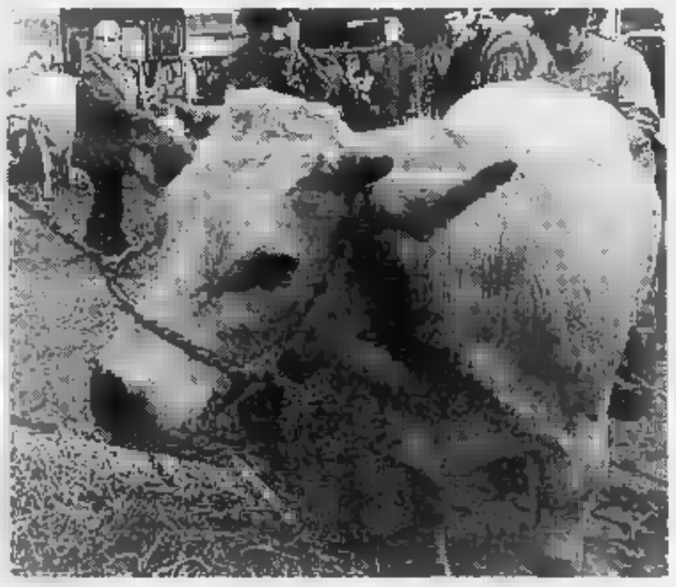
Alle prime consegne (63 bovini, 31 capre e 11 suini) nei prossimi giorni faranno seguito le altre sino ad esaurimento dei capi assegnati.

Così la vita potrà riprendere in quelle aziende agricole distrutte, in molte delle quali il concreto resta soltanto storie personali raccontate ancora con il tremito. Come Maria Traversa di Vesime, nelle Langhe, che allevava capre da latte: «Ne ho salvate cinque o sei, poi non ce l'ho fatta più. Con il vostro intervento siamo passati dalla disperazione a una giornata che ci risolleva la vita». Ieri ne ha ricevute 10, camosciate di origine francese, un piccolo gregge.

Giampaolo Guglielmero, di San Michele (Alessandria), aveva perso 450 capi bovini. E' tornato a casa, nella sua cascina con 11 giovenche, un nucleo di animali di qualità, per ricominciare.

La solidarietà è stata forte così come immediata è stata la disponibilità dei colleghi allevatori che hanno risposto all'appello di «Specchio dei tempi» favorendo l'acquisizione degli animali da assegnare.

Nelle prossime settimane si terrà un'altra cerimonia in provincia di Cuneo. [g. q.]



Ieri ad Asti la consegna del bestiame agli agricoltori alluvionati

Controlli sui contratti stipulati dall'Aimeri tra il '91 e il '92

Indagini su appalti sospetti

L'amministratore dell'azienda per la raccolta rifiuti trasferito al carcere di Cuneo
I magistrati torinesi hanno «ripescato» un esposto contro la discarica di Lesegno

VILLANOVA MONDOVI'. Sandro Aimeri, amministratore delegato dell'omonima azienda, è stato di nuovo arrestato ed è ora nel carcere del Cerialdo di Cuneo. Dalle sue rivelazioni era iniziata quello che a Mondovì chiamano «Rumentopoli», l'inchiesta che ha portato ad arresti eccellenti, fra cui quello dell'ex assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino. La procura torinese è al lavoro su molti degli appalti vinti dall'azienda. La società non è mai stata coinvolta direttamente nella vicenda tangenti perché i soldi versati dall'amministratore ai politici e funzionari non erano «fondi neri» dell'azienda, ma facevano parte di un conto personale, un libretto al portatore chiamato «Collina».

Nell'inchiesta la magistratura starebbe controllando anche vicende avvenute tra il '91 e il '92 nel Monregalese. La zona viveva l'emergenza rifiuti ed era costretta a sopportare un contratto, definito «capestro» anche dagli esponenti del Consorzio smaltimento, per portare la spazzatura a Buinasco.

L'imprenditore Sandro Aimeri

Intanto, proprio in collaborazione con l'Aimeri, veniva allestita, nell'estate '91, la discarica di Oteria sulle colline del Comune di Vicoforte. E un anno dopo gli ambientalisti di Lesegno, per difendersi da quella che oggi è la discarica del Consorzio (gestita dalla Aimeri), inviavano un esposto alla procura di Torino. In questo documento, che ora è stato ripescato dal giudice Vittorio Corsi, si chiedeva al magistrato «di fare chiarezza sulle modalità con cui il servizio è stato affidato alla ditta Aimeri spa». Di tangenti si era «mormorato» anche con accuse al sindaco di Lesegno Romano Luciano, ma il primo cittadino aveva anticipato ogni inchiesta, invitando i giudici ad indagare per dimostrare che non aveva mai preso «stecche». Oggi il Monregalese non è ancora stato direttamente toccato e al Consorzio garantiscono che gli uffici sono aperti ai giudici. [l. f.]

Corruzione

Consigliere sotto accusa

BUSCA. «Io evito di far arrivare controlli sanitari nella tua azienda, tu paghi lo stipendio a una segretaria della mia corrente politica». Potrebbe essere sintetizzata così la vicenda nella quale, a distanza di soli 18 giorni dal suo arresto per presunte tangenti, è rimasto coinvolto l'ex assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, consigliere del gruppo laburista a Palazzo Lascaris, abitante e consigliere comunale a Busca. Nel Saluzzese, dove la corrente del psi a cui faceva riferimento Garino aveva un forte radicamento, la nuova disavventura giudiziaria sta facendo discutere, perché vede citato anche la gestione di un rivista che a Saluzzo, in via Bodoni 18, aveva sede e redazione, «Piemonte socialista».

Garino è accusato di corruzione nell'ambito dell'inchiesto che la magistratura sta conducendo sulle cooperative agricole del Piemonte. A chiamare in causa il politico buschese sarebbe stato l'ex amministratore della «Cuneo Polli» di Genola (messa in liquidazione), Agostino Borello. L'imprenditore avrebbe raccontato ai magistrati che la cooperativa chiese a Garino un «aiuto» per evitare ispezioni sanitarie. In cambio - sempre secondo Borello - l'esponente psi avrebbe proposto all'azienda di pagare lo stipendio alla segretaria di «Piemonte socialista».

Garino, interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Giuseppe Ferrando, ha sostenuto che all'epoca dell'assunzione di Mariauna Taliano (di fatto in forza alla rivista del psi) alla «Cuneo Polli», nell'89, era assessore regionale e dunque, neanche volendolo, cosa che ha escluso, avrebbe potuto determinare «trattamenti di riguardo» per la «Cuneo Polli». Garino è stato arrestato nell'ambito di un'indagine su tangenti nel settore rifiuti: ha ammesso di aver ricevuto 100 milioni, tra il '91 e il '93, da Alessandro Aimeri. Dopo due giorni è tornato libero [m. bo.]

Davanti al gip il marocchino accusato di omicidio volontario

A Saluzzo mercoledì si decide per il «giallo» di villa Aliberti

SALUZZO. Si svolge mercoledì mattina, davanti al gip del tribunale saluzzese, dottor Fabrizio Pasi, l'udienza preliminare per il delitto di villa Aliberti, accaduto il 17 giugno '94: vittima Arturo Ferrante, settantaquattrenne di origine ligure.

Nella vicenda sono coinvolti due extracomunitari: Mustapha Raovi e Ahmed Badaou, il primo residente a Piasco, il secondo a Cuneo, entrambi domiciliati a Saluzzo. Al Raovi, tuttora rinchiuso nel carcere del «Cerialdo», è contestato il reato di omicidio volontario semplice. Il Badaou è accusato di favoreggiamento e false dichiarazioni al pm.

Diverse le ipotesi procedurali: i due extracomunitari potrebbero far ricorso al patteggiamento oppure richiedere il rito abbreviato, chiedendo di essere giudicati allo stato degli atti. In questo secondo caso, qualora la richiesta venisse accolta, sarebbe lo stesso gip a decidere e emettere la sentenza di primo grado, sostituendosi così alla corte d'assise. Non è escluso anche un ulteriore rinvio a giudizio.

Arturo Ferrante

Il Raovi è stato trovato, poche ore dopo il delitto, in possesso delle chiavi della camera fatiscente in cui è stato ucciso Arturo Ferrante. Particolarmente laboriose sono state le indagini, condotte in questi mesi dal procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti. Si è trattato di stabilire se alla base del delitto vi fosse un tentativo di estorsione. E' stata chiesta anche una perizia medica sul Raovi, perché si ipotizzava che l'uomo, talvolta sofferente di epilessia, potesse aver agito in condizioni legate a questa patologia e perciò incapace d'intendere e volere. La perizia ha stabilito, al contrario, che il marocchino era perfettamente «capace». Sono stati eseguiti esami di laboratorio sulle tracce di sangue ed è stato fatto l'esame del Dna. Per quanto riguarda la posizione del Badaou, il pm ritiene che l'uomo sia a conoscenza di alcune circostanza legate all'episodio delittuoso, ma non le abbia volute riferire agli inquirenti. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità.

VENTI da Nord-Ovest.

DEL Nuvolosità in aumento con locali piogge.

LE TEMPERATURE DI IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 11; 4; media: 8

UN ANNO FA
10; min: 3; 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Alessandria 6; Asti 8; Aosta 5; Novara 6; Vercelli 5.

PRIME RECUPERI MONDOVI'
1995
UN ANNO RICCO DI
NUOVE PROPOSTE
Via Mondovì, 169/A - Tel. Fax 0174/58.56.66
PIANFEI

MONTEREGALE 89
Abbigliamento - Calzature
DAL 10 GENNAIO 1995
SALDI
CON SCONTI FINO AL
50%
Piazza Monteregale, 3 - Tel. 0174/55.11.37
MONDOVI' -
Legge

La tua auto è da rottamare o da collaudare?
Per noi vale fino a L. 3.500.000*
se compri una...
Ford
ESCORT
...e se hai un'auto
da rottamare informati
sulle nostre altre sensazionali opportunità
OFFERTA LIMITATA ALLE AUTO ELENCATE 30-1-1995
Flesiadue
Via Monte Bianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Ospiterà gli studenti di Scienze politiche a Cuneo

Intitolata a Giovanni Falco nuova sala della Provincia

CUNEO. Sono terminati i lavori di costruzione della nuova ala del palazzo della Provincia, lato corso Dante. La prima delle opere ad essere terminate è la sala per conferenze, in grado di ospitare 140 persone. Il locale, al pian terreno, è intitolato a Giovanni Falco, presidente della Provincia per oltre vent'anni, scomparso nei mesi scorsi.

Dopo le rifiniture e la sistemazione dell'arredo, entro la fine di febbraio, nel salone saranno ospitati i corsi del primo anno della facoltà di Scienze politiche, sede staccata dell'Università di Torino, attualmente ospitati nel salone del liceo scientifico.

Gli operai stanno continuando la sistemazione degli allestimenti degli altri due piani, con soluzioni d'avanguardia, come gli impianti di collegamento video tra le due sale e emiciclo, che permetteranno di riunire, in una sola manifestazione, fino a 500 persone. E' prevista anche l'installazione di un sistema che consentirà collegamenti video in diretta con altri Paesi d'Europa.

La nuova ala del palazzo della Provincia, progettato dagli architetti Gianni Arnaudo e Sergio Gallo e dall'ingegnere della provincia Cesare Pasquale, si presenta all'esterno, da corso Dante, con volumetrie che ricordano una nave, con linea di galleggiamento al livello del terreno. Al piano della strada è prevista «hall» d'ingresso che darà accesso alla sala «Falco» (destinata a sostituire l'attuale spazio per mostre e conferenze esistente nel vecchio edificio) e una seconda sala per piccole esposizioni (questa intitolata a Felice Viano, carpentiere, dipedente della ditta «Girardi» costruttrice dell'opera, deceduto in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente, avvenuto nel cantiere.

L'ultimo locale, sempre al pian terreno, è una sala congressi capace di duecentocinquanta posti, utilizzabile anche come auditorium. L'edificio ospiterà anche salette per le riunioni di giunta e delle commissioni. [g. p. m.]

L'ex presidente Giovanni Falco

GRANDE CUNEO

CUNEO

«Dialetti a confronto La loro influenza nel teatro»

L'associazione «Collatti» di Ruffia bandisce un concorso per medie e superiori, «Dialetti a confronto: la loro influenza nel teatro». Si chiede la preparazione di un soggetto teatrale in dialetto regionale e la rappresentazione da compagnia studentesca. Adesioni entro domani tel 06.4402315. [v. p.]

BUSCA

In Consiglio si discute il Piano regolatore

Domani, alle 21, il Consiglio comunale discuterà di variante al Piano regolatore, terzo lotto delle Elementari e regolamento di polizia rurale. [c. g.]

LAVORO IACP

Diritti e doveri dei giornalisti

Si concluderà martedì sera, fore 20,45, nel salone dello Iacp a Cuneo il corso di tecnica giornalistica, promosso da Subalpina, Scuola di Pace di Boves e Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del Cuneese Gigi Padovani, tesoriere dell'Ordine dei giornalisti, parlerà su «Diritti e doveri dell'informazione: la Carta di Treviso e la tutela dei minori». L'ingresso è libero

SCIENZE

Un viaggio alla scoperta della «bella epoque»

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso a Cuneo, si terrà una conferenza di Umberto Gerardo, su «Cento anni quanto era bella la "bella epoque"».

ORDINAZIONE

Ordinati sacerdoti due giovani boliviani

Oggi, alle 11, nella chiesa di San Giovanni Bosco, è prevista la professione perpetua per l'ingresso nei Salesiani di due giovani boliviani. Si tratta di Segundino Cortez e Franz Fernandez, entrambi di 27 anni.

SALUZZO

Partecipazione politica e le leggi vigenti

Domani, alle 20,45 nel salone di via Toselli a Cuneo, per il corso di formazione all'impegno politico e sociale, Giovanni Cerutti parlerà su «Partecipazione politica e leggi vigenti»

MUNICIPIO

Le iniziative del centenario

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo la IX commissione discuterà sulla realizzazione di un logo e l'emissione di un francobollo celebrativo del centenario, oltre alla presentazione di documentari per le scuole sulla storia della città. [g. p. m.]

Il Comune dovrà versare alla proprietà due miliardi e 650 milioni di lire

Borgo trasforma l'ex Bertello

Il sindaco: «La destinazione dell'edificio sarà di uso pubblico». E' previsto un incontro con i cittadini. Tra i lavori più urgenti la sistemazione del tetto. Il parere della minoranza

BORGO SAN DALMAZZO. «Siamo soddisfatti: in pochi mesi di amministrazione siamo riusciti a realizzare degli obiettivi più importanti del nostro programma». E' il commento espresso dal sindaco Marco Borgogno a conclusione della compravendita dell'ex complesso industriale Bertello, avvenuta tra Comune e presidente della «Bertello spa», Franco Pejrone. Il Comune - l'accordo deve ancora formalizzato - dovrà versare alla proprietà 2 miliardi e 650 milioni di lire.

«La destinazione dell'edificio sarà quella di uso pubblico e servizio dei cittadini - prosegue Borgogno - per soddisfare numerose esigenze e soprattutto per appagare desiderio ampiamente confessato da parte della popolazione: quello di non dover assistere alla costruzione dell'ennesimo condominio. Tra qualche giorno organizzeremo un incontro con i cittadini per avere da loro suggerimenti in proposito».

Aggiunge: «Per quest'anno prevediamo solo interventi urgenti, come la ristrutturazione del tetto e lo smantellamento di alcune strutture "aggiunte" nel corso degli anni e che hanno parzialmente snaturato l'aspetto architettonico originale dell'ex fabbrica. Gli spazi ricavati verranno utilizzati per creare parcheggi».

Il Piano regolatore generale prevedeva l'abbattimento dell'intera struttura e la realizzazione di un nuovo complesso immobiliare «grazie all'approvazione della variante - conclude Borgogno - si è potuto cambiare completamente la destinazione urbanistica del complesso».

L'acquisto dell'area Bertello fu oggetto di alcune discussioni nell'ultimo Consiglio comunale del 20 dicembre: «Prima occorre risolvere i problemi più urgenti della città come le fogne, l'acquedotto di Beguda, l'eliminazione delle barriere architettoniche», disse il consigliere Maurizio Zamprogna. «E' sbagliato concentrare tutto su quest'opera», aggiunse Fulvio Molinengo. «Vogliamo più chiarezza sulla destinazione dell'edificio», concluse Pierpalo Varrone. [a. f.]

L'ex stabilimento Bertello visto da via Vittorio Veneto (Foto Bedino)

La storia

Oltre 80 anni di produzione

Rino Raina, autore con Giuseppe Ghibaudo del libro «Un'azienda, una storia», ri- e pubblichiamo:

Sono molto poche le aziende che possono vantare di aver superato l'ottantina e, insieme con essa, due guerre mondiali e tanti avvenimenti a volte lieti, più spesso tristi.

E' infatti nel 1911 che Enrico Bertello, proveniente da Chieri, rileva la tipografia Perrier di Borgo San Dalmazzo, costituita da pochissime per- e da macchine vecchie, pur considerando i tempi. Perriar era, oltre che tipografo, l'Ufficiale Postale di Borgo San Dalmazzo e questo legame tra l'azienda e le Poste durerà molto a lungo.

La prima produzione significativa della tipografia Perrier di Enrico Bertello e poi, successivamente, dell'Istituto Grafico Bertello, fu quella della modulistica postale e delle attrezzature per gli uffici postali di tutto Regno, produzione che diede impulso alla società fino a farla diventare una delle prime tipografie italiane, a cavallo tra le due guerre e nel secondo dopoguerra, Enrico Bertello e i suoi due figli Eraldo e Benvenuto svilupparono negli anni nuove produzioni avvalendosi dei più moderni ritrovati tecnologici oltre che di un genio che solo i grandi imprenditori hanno e sanno utilizzare.

Nell'immediato secondo dopoguerra, da un'idea originaria, nacque la Bertello Brevetti, la cui vocazione prima fu quella di classificare in apparecchi automatici, gli stampati per le amministrazioni comunali prodotti dalla tipografia.

Questa branca, originariamente limitata, si staccò sempre più dall'alveo materno, diventando sempre più importante nel mercato nazionale ed estero dei sistemi automatici di archiviazione, stoccaggio e, ultimamente, anche parcheggi. Al fondatore e alla famiglia, nel subentrò un gruppo di imprenditori locali che faceva capo al Commendatore Giovanni Battista Conte e che comprendeva altri illustri personaggi quali: Lamberti, Meinardi, Cassini, Giraudi, i quali si assunsero l'impegno condurre l'azienda criteri più moderni, sostanzialmente fino giorni nostri.

Oggi il Gruppo è articolato in tre aziende: la Bertello Spa, che è l'erede diretta della Brevetti Bertello, l'Istituto Grafico Bertello e la Bertello Carte Valori, queste due ultime tipografie e legatorie specializzate che fanno diretto riferimento all'azienda originaria.

AL MUSEO CIVICO

Bambini di San Rocco incontrano la Preistoria

Gli alunni della terza classe della scuola elementare di San Rocco Castagnaretta, accompagnati dalle insegnanti Vanna Suono e Lidia Autorino, hanno visitato venerdì mattina il Museo civico di Cuneo, nel chiostro dell'ex chiesa di San Francesco. I bambini si sono soffermati sulla sezione dedicata alla Preistoria (Foto Bedino)

DRONERO

Aree fabbricabili

Approvato il Piano regolatore

DRONERO. Il capoluogo della Valle Maira ha un piano regolatore, approvato l'altra sera dal consiglio comunale. Alla votazione hanno potuto partecipare solo cinque consiglieri venti, poichè la maggioranza degli eletti in municipio risulta avere «interessi di parentela», con le finalità del piano. Hanno votato «sì»: Domenico Poggio, Paolo Riba, Elda Gottero, Anna Agnese; contrario Sergio Garino, del gruppo «Per l'unità e sinistra». Il sindaco, Valter Perano, spiega: «Si tratta di un piano molto ambizioso in grado di generare uno sviluppo urbanistico e produttivo-occupazionale. Il progetto è stato elaborato considerando le esigenze della città e i tempi imposti dalla legge». Domenico Poggio, assessore all'Urbanistica, assicura: «Il piano regolatore è destinato a calmierare i prezzi d'acquisto zone edificabili. Deve essere infatti ricordato che nel progetto sono stati ridotti, come area fabbricabile, mila metri quadrati di terreno». [c. g.]

GAIOLA

Un documentario

In video i testimoni dell'alluvione

GAIOLA. Gli oratori delle parrocchie del Sacro Cuore di Gesù di Santo Stefano Belbo e della Collegiata del Duomo di Ceva, gravemente danneggiati dall'alluvione di novembre, avranno un aiuto finanziario derivato da una parte del guadagno ricavato dalla vendita di una video-cassetta titolo «I giorni fango: testimonianze dall'alluvione».

Le riprese sono state fatte dai fratelli Giovanni e Pieraldo Barale, di Gaiola, specializzati nella realizzazione di documentari. Il materiale girato dai Barale è la toccante testimonianza, priva di retorica, dei giorni seguenti il disastro: le parole degli scampati, l'opera dei soccorritori e, soprattutto, quella dei volontari accorsi ogni parte d'Italia.

Il video costa mila lire, è distribuito su scala nazionale da una ditta di Novara; a Cuneo è in vendita presso la libreria Stella Maris di via Statuto o direttamente dai produttori a Gaiola, Barale 10, telefono 72965. [b. e.]

LETTERE AL GIORNALE

vicino rotonda

Da settimane ormai funziona la nuova rotonda di rondò Garibaldi a Cuneo, ma, attorno, il fondo stradale resta sconnesso e pericoloso. Non sarebbe ora di risistemare?

Lettera firmata, Cuneo

Inail, presidi e timbri postali

In merito all'articolo apparso sulle pagine dedicate alla provincia di Cuneo de «La Stampa», di venerdì 27 gennaio '95, circa le sanzioni inflitte dall'Inail a dieci presidi cuneesi, desidero segnalare quanto segue: non risponde a verità che alcuni capi d'istituto ignorassero gli adempimenti relativi alle denunce sugli infortuni.

I pochi casi ritardata denuncia si riferiscono esclusivamente a disguidi dovuti ai tempi della timbratura postale nei giorni prefestivi.

Nell'incontro fra Provveditorato, Inail e Associazione presidi, organizzato dal scritto il 20 dicembre dello scorso anno, a tutela dei colleghi colpiti dalle sanzioni, sono stati chiariti tali disguidi burocratici, senza alcuna ripercussione per i presidi.

Preside Enrico Viberti
Presidente
Associazione presidi
della provincia di Cuneo

I rinvii a giudizio per l'inchiesta sola

Compare «La Stampa» del 27 gennaio, la notizia della richiesta di rinvio a giudizio di alcuni indagati, nell'ambito dell'inchiesta finanziamenti comunitari per la coltivazione della soja.

Il signor Martino Arnolfo (noto il 23-3-'39) - effigiato in fotografia, a corredo ed illustrazione dell'articolo: «Soja, chiesti 13 rinvii a giudizio» - ci incarica di far presente di non essere l'Arnolfo Martino nei cui confronti il procuratore della Repubblica, Stella Caminiti, ha intrapreso tale iniziativa.

Avv. Manlio e Luca Vineis
Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444 **Alba:** 316.313, **Cri:** 441 744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945 455; **Carrglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La ra:** 50.115; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787 313; 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racgli** 84.644. **Saluzzo:** 45.245 - 47 000. **Sommariva B.** 551.02. **S. Stefano B.:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a abbassata) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel 692.347. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Alba: *Dwin Maestro*, Piave 70/A, tel. 28.41 61

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.

Fossano: *Abrate*, via Roma 98, tel 50 058.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *Rabo*, Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Dominici*, Cambiaro 2, tel. 71.22 58.

GUARDIA

Notturno, pr e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336)
Usl di **Alba** 316.315.
Usl di 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 268.333; 71.003; **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** ; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **FS autostrade TO-SV:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.245

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Boualoua Sofyane (Cuneo); Zenini Katia (Cuneo); Barbero Silvia (Cuneo).

Olivero Luigi, 88 anni (residente a Dronero), pensionato.

CA

Calvo Sonia (Cuneo), Astessa Davis Franco (Savigliano).

RACCONIGI

NATI. Racca Maria; Minero Massimo; Olivero Gigana; Radice France- Valluzzo Dorotea; Russo Emmanuele.

MORTI. Russo Raffaele, 62 anni (residente a Racconigi), pensionato; Robiolo Ei , 53 anni (residente a Racconigi), casalinga.

MATRIMONI. Marietta Ferdinando, operaio (residente a Racconigi), con Taverna Antonia (residente a Racconigi), casalinga.

VERZUOLO

NATI. Allasina Federica (residente a Savigliano); Vincenti Roberto (residente a Verzuolo); Giolitti Loris (residente a Saluzzo); Bersano Luca (residente a Saluzzo).

MORTI. Brofica Elsa, 71 anni (residente a Milano), pensionata; Marchetti Giovanni Battista, 72 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Armando Aida, 81 anni (residente a Verzuolo), pensionata.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Chionetti in Varrone
Con lo il marito **Giacomo** ed i suoi familiari, la sorella **Maria Assegna** ed **Adriana Bogliaccino** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Madonna dell'Olmo lunedì 30 corr. alle ore 14,30 partenza dell'abitazione via Valle
— **Cuneo, Madonna dell'Olmo,** gennaio

Le famiglie **Borea, Milanese, Aragno, Fulchieri, Maschio e Bogliaccino** partecipano al dolore di Zio Giacomo per la scomparsa della cara zia **PIERA.**
— **Cuneo,** 28 gennaio 1995.

I fratelli **Pietro, Filippo, Giuseppe** e **Giovanni Varrone,** unitamente alle loro famiglie partecipano al dolore del caro Giacomo per la scomparsa della sua **PIERA.**
— **Cuneo,** 28 gennaio 1995

E' serenamente mancato all'affetto di quanti gli hanno voluto bene il
DOTTOR
Piero Beltritti
farmacista
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla,** la figlia **Cate** con il marito **Francesco** e la nipotina **Valentina** e **Giulia,** la cara **Franca,** fratello, sorella, cognato, cognati e parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'amico dott. Franco Dini ed a tutti gli amici medici che con tanto impegno lo hanno coglito. I funerali avranno luogo lunedì gennaio 15 parrocchiale di San Dal in Borgo San Dalmazzo.
— **Borgo San Dalmazzo,** 28 gennaio 1995.

APPUNTAMENTI

Gruppo di armonizzazione

Domani alle 20,30 nel salone di via Chiusa Pesio 2 a Cuneo, lezione gruppo di armonizzazione, con Maria Luisa Brizio.

ARTI MARZIALI

Giornata sul «Tai chi chuan»

Oggi, a Danzicherie a Cuneo, si terrà una giornata sul «Tai chi chuan». Per informazioni telefonare al 0171/699.900.

Crescita personale e successo

«Successo nella vita, un programma di crescita personale» è la conferenza che si terrà stasera, alle 20,30, nel salone della Provincia a Cuneo.

Messa a ricordo dei Caduti

Alle 10,45, in duomo Cuneo, il vescovo Carlo Allprandi celebra la del 52° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka e in suffragio degli alpini caduti e dispersi. [g. p. m.]

Dovranno scontare complessivamente 27 anni di carcere per «sfruttamento» e «spaccio di droga»

Cuneo, condannati madre e tre figli

Denunciati dalla fidanzata (23 anni) di uno dei giovani che era costretta a prostituirsi. Il processo si è concluso con l'arresto in aula di due fratelli. I magistrati temevano ritorsioni verso la vittima. Una multa di 168 milioni

Il processo in tribunale (pres. Elisabetta Meinardi, giudici Petragnani e Macagno, canc. Vittori) contro la famiglia Lo Sardo accusata di avere sfruttato la prostituzione di una ragazza e contemporaneamente smerciato droga si è concluso l'altra sera alle 20 dopo due ore di camera di consiglio con la condanna a complessivi 27 anni di carcere e 168 milioni di multa della madre e di tre figli e l'assoluzione del padre. Stefano (36 anni) ha avuto 9 anni e 8 mesi, due anni di lavoro, 64 milioni di multa, l'interdizione perpetua; Antonio, (30 anni), 9 anni di reclusione, 60 milioni di multa; Maria (40 anni) 6 anni e 8 mesi e 44 milioni di multa; la madre Francesca Camardo (59 anni), ha avuto 1 anno 6 mesi di reclusione; assolto il padre Pietro Lo Sardo.

I giudici, accogliendo la richiesta del pm Giorgio Giraudo, hanno anche ordinato l'immediata custodia cautelare di Stefano e Antonio Lo Sardo che sono stati quindi arrestati dagli agenti della questura al comando di Vito Cunzolo che avevano seguito il dibattimento. Il tribunale ha anche condannato gli imputati a risarcire milioni per danni morali alla giovane A. B. 23 anni, abitante a Cuneo, parte civile con l'avv. Franco Mazzola. Per i danni materiali il patrono promuoverà un procedimento civile. Il collegio ha accolto quasi interamente le richieste di condanna del pm Giorgio Giraudo confermando anche la proposta di assoluzione del padre. Il difensore Piercarlo Botto aveva invece chiesto l'assoluzione per tutti gli imputati che, a suo giudizio, erano vittime delle false accuse della ragazza che si prostituiva di sua spontanea volontà e non perché costretta dai Lo Sardo.

I fatti erano stati denunciati nell'agosto da A.B. che da due anni era costretta con minacce e percosse a prostituirsi e a consegnare il denaro - diverse decine di milioni - alla madre e ai figli dei Lo Sardo. La giovane si era invaghita di Stefano Lo Sardo con il quale era andata a convivere. Poco dopo è stata però costretta a battere i marciapiedi e alla divisione dei proventi, notevoli perché è una ragazza carina, partecipavano a turno i componenti della discutibile famiglia. A.B. aveva poi aggiunto che Maria, Antonio e Stefano da tempo trafficavano anche droga che regolarmente vendevano ai tossicodipendenti cuneesi. L'inchiesta è era conclusa con il rinvio a giudizio dei genitori per sfruttamento della prostituzione e dei figli anche per spaccio continuato e stupefacenti.

A.B., che si era ribellata alle angherie dei Lo Sardo, era stata minacciata. L'arresto in aula di Antonio e di Stefano è stato ordinato per evitare intimidazioni prima dell'appello.

Gianni De Matteis

I fratelli Lo Sardo: Maria (40 anni), Stefano (36 anni) e Antonio (30)

Indagini al Sud

Operazione «Sanremo»

CUNEO. La droga (mezzo chilo di eroina, cocaina e hashish la settimana) arrivava dal Napoletano e dalla Calabria. I contatti con trafficanti campani erano continui. E' doveva concordare il quantitativo da far arrivare nel Cuneese, ottenere informazioni sulla data e l'orario dell'arrivo della «roba», avere dettagli su dove incontrare i «fattorini». E' l'ipotesi alla quale stanno lavorando gli uomini della squadra mobile di Cuneo, diretti da Vito Cunzolo, dopo l'operazione «Sanremo» che, una quindicina di giorni fa, ha portato all'arresto di nove persone.

Gli inquirenti vogliono ricostruire l'intricata «via» della droga; secondo le forze dell'ordine la sostanza stupefacente era fornita a spacciatori del Cuneese che poi la «giravano» a pregiudicati operanti nel centro storico del capoluogo, in altri quartieri della città e nell'hinterland (Boves, Borgo San Dalmazzo, Roccavione e Robilante).

Nei prossimi giorni il sostituto procuratore della Procura distrettuale di Torino, Marcello Tatangelo, interrogherà le nove persone arrestate. Si tratta di Vito De Palma, 34 anni, residente in via Bartolomeo Bruni a Cuneo, Antonio Losardo, 29 anni, frazione San Lorenzo 85 a Peveragno, Francesco Prin, 54 anni, via Roma 16 a Cuneo, Giuseppe Rolando, , via Bartolomeo Bruni a Cuneo, Pasquale Ronga, 45 anni, via Nizza 90 a Borgo, Fabrizio Scibilia, 25 anni, Pietro Mirabella, 32 anni, domiciliato a Villafalletto (per questi ultimi due l'ordine di custodia cautelare è stata notificata in carcere), Nadia Carité, , via Chiusa Pesio 5 a Cuneo e Giosuè Mormoni, 21 anni.

La maxi-retata «operazione Sanremo» si era conclusa l'11 gennaio con gli arresti, il controllo di una cinquantina di persone e la perquisizione di 22 fra appartamenti, case abbandonate e magazzini nel capoluogo, nei paesi della cintura e anche a Prato Nevoso. Secondo le forze dell'ordine a capo dell'organizzazione c'erano Antonio Losardo (soprannominato «il biondo»), conosciuto in città per i suoi continui spostamenti con una «Delta integrale» rossa, e Pasquale Ronga. **[g. p. m.]**

DALMINE BERGAMO

I funerali del geometra-insegnante

Domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale, si svolgeranno i funerali di Michelangelo Allione, anni, geometra, già insegnante, morto l'altro giorno al «Santa Croce» di Cuneo. L'uomo viveva a Dronero in via Pasubio 8. Lascia moglie e figli. **[c. g.]**

FOSSANO

La nuova Lega federalista italiana

Programmi e obiettivi politici della «Lega federalista italiana», il nuovo gruppo costituito a Palazzo Madama da scissionisti del Carroccio di Bossi, guidati dal senatore cuneese Mario Rosso, sono stati presentati in un incontro con la stampa all'hotel «Romanisio» di Fossano. Nella foto Murialdo, da sinistra, il senatore alessandrino Giorgio Gandini, il presidente della nuova formazione politica avvocato Rosso, l'industriale albese Franco Miroglio (che dalla Camera ha aderito alla Lega federalista italiana) e il parlamentare saluzzese Flavio Cassiili, che «pur condividendo le motivazioni dei colleghi, ho deciso "tatticamente" di proseguire la battaglia politica all'interno della Lega».

MURELLO

Giovane donna esce di strada e si frattura le gambe

Franca Bori, 20 anni, abitante in Cascina Tetti Spertini, è uscita di strada ieri, mentre era al volante della «Uno», sulla strada per Racconigi. La donna ha riportato fratture a entrambe le gambe. **[m. b.]**

Di Isasca è ferita

Venticinquenne con l'auto sotto un camion

VERZUOLO. Daniela Vincenti, 25 anni, impiegata, residente ad Isasca, via Capoluogo 35, alla guida di un'utilitaria è andata a incastrarsi sotto un camion. L'incidente è accaduto nel pomeriggio di venerdì, in località Folicetto, sulla provinciale per Lagnasco.

Il camion guidato da Valter Biamonte, anni, autista, abitante a Busca, frazione San Martino 176, proveniente da Lagnasco ed era diretto Cuneo. L'auto procedeva da via Mottona e, secondo i primi accertamenti, la conducente non avrebbe rispettato la precedenza.

Nell'urto la Vincenti ha riportato la frattura della mandibola, alcune ferite lacero contuse alla braccia e al volto. Giudicata «guaribile in quaranta giorni salvo complicazioni» la giovane è stata trasportata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, per gli interventi chirurgici al viso.

Le indagini per ricostruire la dinamica ed accertare eventuali responsabilità, sono svolte dalla Polstrada di Saluzzo. **[g. ne.]**

Domani i funerali

Racconigi dà l'addio a Rosina

Rosina Raineri per trent'anni militò nel psi fu presidente dell'asilo «Ribotta» e sindacalista Cgil all'ospedale civile

RACCONIGI. Si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa di Santa Maria i funerali di Rosina Raineri, 66 anni, morta per un male incurabile. La donna era molto conosciuta: per trent'anni aveva militato nel psi diventando uno degli elementi più rappresentativi; era stata presidente dell'asilo Ribotta e sindacalista Cgil all'ospedale civile. Da sei anni era nel direttivo Pro loco ed era impegnata in attività di sostegno alla ricerca sul cancro. «Una persona straordinaria - ricorda Leopoldo Devale presidente Pro loco -, il suo impegno per la collettività e la sua costanza ne avevano fatto un personaggio unico». **[m. b.]**

CINEMA ITALIA - SALUZZO

Vi trasporterà a un milione di anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?

SOCIETA' PER
LEADER NEL PROPRIO SETTORE, PER IL POTENZIAMENTO COMMERCIALE DELLA REGIONE PIE
RICERCA
FUNZIONARIO DI VENDITA
per le province e CUNEO
OFFRE: l'elevata redditività provvigionale proveniente dal portafoglio clienti presente nell'AREA AFFIDATA in esclusiva;
RICHIEDE: il massimo impegno lavorativo e massima serietà professionale. Età 25/30 anni, esperienza, almeno quinquennale, maturata nel settore commerciale e possibilmente nell'ambito pubblicitario. Corsi di formazione per lo sviluppo professionale e per l'aggiornamento. Reali possibilità di carriera.
Per informazioni telefonare allo: 011/437.19.55 o inviare curriculum vitae, indicando anche sulla busta il Rif. 1620 a:
ORGA Selezione s.r.l. - C.so Peschiera, 164 - 10138 Torino

Azienda di Montaggio impianti cerca
APPRENDISTI ED
CARPENTIERI FERRO, TUBISTI.
Telefonare al n° 0175/85427 orario d'ufficio.

QUESTA SERA
DOMENICA ITALIANA
Sul Palco
DINA MANFRED
e melodia
e piacevolissima
Liscio
TECNICOLORS
Ogni martedì dalle ore 21 scuola ballo

CITTA' DI
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso d'asta

Il giorno 07 febbraio alle ore 10,00 presso il Comune di Bra avrà luogo l'asta pubblica unico incanto, con il metodo delle offerte segrete, art. 73, lettera "C" R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per vendita di immobili siti nel Comune di Bra e precisamente.
Scuola elementare San Matteo - Fraz. S. Matteo, 9.
Catasto terreni, F. 35 n. 330 vigneto are 2,47; F. 35 n. 570 seminativo are 12,95.
Catasto fabbricati, F. 35 n. 330 sub. 1-2 (beni comuni) F. 35 n. sub. di mq. 821 F. 35 sub. n. 330 sub 4 (vani 5,5) e sub. 5 (di mq. 26).
Prezzo base: L. 295.000.000
Scuola elementare Casa Bosco via San Lorenzo, 27
Catasto fabbricati: F. 5 n. 104 (di mc 307)
Prezzo base: L. 90.000.000.
Gli interessati possono assumere informazioni presso la Segreteria del Comune di Bra e ritirare copia integrale dell'avviso d'asta a cui si rinvia per tutte le altre norme. Comune di Bra, piazza Caduti per la Libertà, 14 - tel. 0172/438216 - fax 0172/44333
Bra, li 5 gennaio 1995
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Michelangelo Bascetta
IL SINDACO
Francesco Guida

I CAPOLAVORI DI Ford Azzurra CUNEO
Offerta valida fino al 10 febbraio
30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD
Contratto Prezzo Bloccato
Airbag di serie
PROGETTO SICUREZZA FORD DSE
SU FIESTA: 434.000 x 30 mesi = £.13.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
SU ESCORT: 634.000 x 30 mesi = £.19.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
E' UNA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA FORD AZZURRA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Tanaro, (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755
PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Per gli sposi un video oltre alle foto

Il giorno del «sì» diventa un film

Le giovani coppie puntano sui mobili funzionali, eleganti, studiati [illegible] particolari per gli ambienti a cui sono destinati. Sotto, alcuni abiti per la cerimonia

ALBA. Scegliere i mobili che saranno i compagni della vita è un compito piacevole, ma anche tra i più impegnativi che i futuri sposi devono affrontare. Nei numerosi punti di vendita esistenti nell'Albese, vi sono mille e una proposta per l'arredamento e sono sicuramente in grado di soddisfare anche le coppie più esigenti.

A detta di molti negozianti, tanti clienti sono nuovamente alla ricerca di pezzi d'arredo dal fascino e valore durevoli nel tempo più che [illegible] le cose effimere che si bruciano nel breve arco di una moda.

Gianni Marcarino, titolare di un negozio di arredamento nella frazione San Rocco Seno D'Elvio [illegible] di uno show room nel centro cittadino, dice: «Per quanto ci riguarda, abbiamo cercato di organizzarci per offrire ai clienti la più ampia possibilità di scelta nel senso che le proposte comprendono tutti i livelli di prodotto. Dai mobili di linea moderna o quelli più importanti in fatto di qualità e disegno, realizzati [illegible] materie prime (legno, tessuto, pelle) di alta qualità». «Un solo mobile pregiato, in stile, collocato abilmente, può valorizzare un'intera stanza» prosegue Marcarino.

Quali sono le tendenze? «Prevalgono le linee semplici. In genere si cercano mobili funzionali, eleganti, studiati fin nei minimi particolari per gli ambienti a cui sono destinati».

I negozianti sintetizzano nello stile sobrio ed elegante, un giusto rapporto tra qualità e prezzo, gli elementi su cui puntare. Tra i vari «pezzi» dell'arredamento, un'attenzione sempre maggiore viene riservata all'armadio, considerato uno [illegible] mobili fondamentali della casa. Sul mercato si trovano modelli personalizzati, che si possono avere in tutte le dimensioni, persino in grado di «assorbire» sporgenze o rientranze presenti nelle pareti o valorizzare colonne portanti.

Ma l'esigenza principale da soddisfare rimane la capienza. Ed ecco che si trovano non solo gli spazi per gli abiti, per i cassetti, ma anche i cestelli scorrevoli, i ripiani per le scarpe, le valigie e persino astine di vetro per proteggere i capi più delicati come camicie e maglioni. Tante combinazioni per poter riporre davvero ogni cosa. Ma i mobili non sono tutto. Tra i complementi d'arredo, un ruolo importante rivestono tende e coprilotti.

Daniela De Michell di «Filo di seta» di Magliano Alfieri, centro specializzato in tendaggi, osserva: «Abbiamo già molte prenotazioni da parte delle coppie che si sposeranno in primavera - estate. Anche la scelta delle tende dev'essere fatta con molta attenzione e cura».

Quali le novità? «Le tende "a pallocino", una versione più morbida dell'ormai collaudato "pacchetto", sono le più richieste negli ultimi tempi. Vi è un ritorno alle mantovane ai lati delle porte-finestre: in tessuto unito o fantasia accompagnano tende bianche o [illegible] colore tenue, in stoffa leggera. Molto attuali sono gli abbinamenti dei tessuti rigati e a fiori nell'arredo. Per le camere da letto, continuano a prevalere le tende in lino, ricamate, a intaglio».

Continua Daniela De Michell: «La praticità è un criterio che ispira molte volte la scelta soprattutto da parte dei giovani. E' per questo che i tessuti in cotone sono largamente preferiti».

Un'altra decisione che le future coppie devono prendere e che è spesso oggetto di discussione tra genitori e figli è la scelta tra pranzo di nozze tradizionale e buffet. La prima possibilità è di gran lunga la più adottata nell'Albese dove esiste [illegible] vasta gamma di ristoranti di buon livello, in grado di soddisfare tutte le richieste.

Valerio Boffa, titolare del ristorante «Due Lanterne» di Verduno, dice: «Disponiamo di locali che sono particolarmente adatti per le [illegible]: abbiamo tre sale di varia dimensione in grado di accogliere [illegible] persone in totale. Il consiglio che possiamo dare a chi vuole prenotare un pranzo di nozze, è di farlo con anticipo. Da parte nostra siamo in grado di offrire un buon pranzo di nozze a cinquantamila lire a persona».

Per ricordare nel tempo il giorno delle nozze, vengono in aiuto fotografi e video operatori. Tullio Crisantemo titolare di «Rapid Foto» di Castagnito specializzato in fotografie [illegible], dice: «Siamo in grado di praticare dei prezzi convenienti per tutto il servizio non solo durante la cerimonia in chiesa, ma anche in casa degli sposi, tra il verde. Per chi lo desidera, forniamo anche il video accompagnato da musiche scelte dagli interessati».

Continua Tullio Crisantemo: «Trattandosi di una cerimonia che normalmente si decide con mesi di anticipo, non un anno, vorremmo consigliare ai potenziali clienti di prenotarsi in tempo: ci daranno la possibilità di programmare il nostro lavoro e di servirli meglio».

Ma oltre alla casa, all'arredamento, al pranzo o al rinfresco, alle fotografie, i futuri sposi devono pensare in tempo anche agli abiti per la cerimonia.

Ed è soprattutto il vestito della sposa ad avere maggiori attenzioni anche se [illegible] indossato un giorno solo e sarà destinato a languire in un armadio.

Da [illegible] trascurare l'acconciatura [illegible] capelli che deve [illegible] intonata in qualche modo [illegible] modello dell'abito. E ancora le partecipazioni, le bomboniere che sono un po' il biglietto da visita della coppia, il bouquet della sposa, la prenotazione della chiesa con i relativi addobbi floreali. Anche per i regali si deve pensare in tempo alla lista, come è ormai consuetudine, da lasciare nel negozio [illegible] fiducia per «orientare» le scelte di parenti e [illegible], evitando inutili doppioni. [g. f.]

MARCARINO ARREDAMENTI
ALBA • S. ROCCO SENO D'ELVIO
TELEFONO 0173 • 441.914
TELEFAX 0173 • 362.867

SHOW ROOM
ALBA • PIAZZA ROSSETTI, 5

LAVORIAMO PER LA VOSTRA SODDISFAZIONE.

DA MOLTI ANNI.
marcarino

LFA

LINEA SPOSI '95
Liste nozze e bomboniere

Vi proponiamo un mondo di affari visitate il nostro rinnovato e vastissimo assortimento di *bomboniere* e troverete qualità, originalità, *a prezzi imbattibili*

[illegible] delle [illegible] proposte:
accurata confezione per nozze completa di scatola, tulle, fiori, confetti e oggetto in porcellana a partire
[illegible] £. 4500

APPROFITTATENE ORA:
prenotando le vostre bomboniere vi aspetteranno gradite sorprese!!

Anche il reparto Liste Nozze, attende i primi sposi del 1995 con grandi novità a prezzi favolosi

Loc. Catena Rossa, 3 • Piobesi d'Alba • Tel. 0173/36.39.44
Aperto dal Lunedì al Sabato 8-12 / 15-19.00

Il Ristorante
DUE LANTERNE
L'ideale per pranzi di nozze
B.ta Molino - VERDUNO - Tel. 0172/47.01.27

FILO DI SETA
«merceria - tendaggi - corredi»
Per tutti gli Sposi che prenotano entro Febbraio i tendaggi
LA ROSA IN OMAGGIO E UN FANTASTICO REGALO
Aperto anche domenica mattina
Via IV Novembre, 32 - MAGLIANO ALFIERI
Tel. 0173/66.767
art. com. legge 80

GRUPPO RISPARMIO
INGROSSO E DETTAGLIO
LISTE NOZZE
TVC, HI-FI, TELEFONIA, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI
Via De Revello, 26 - Tel. 0173/677.636
NEIVE
Via Sarmatoria, 1
FOSSANO
Via Vittorio Emanuele, 124
[illegible]

TUTTO PER GLI SPOSI DA:
ROSANGELA E FRANCESCO
Bomboniere • Liste Nozze • Elettrodomestici • e assistenza
Le foto di Cris
SERVIZI FOTOGRAFICI PER MATRIMONI, COMUNIONI, BATTESIMI E CRESIME
A RICHIESTA SERVIZI TELECAMERA E MONTAGGI VIDEO-AUDIO CON EFFETTI SPECIALI
A TUTTI GLI SPOSI ECCEZIONALI E GRADITE SORPRESE
PRIOCCA - Via Umberto I, 120 - Tel. 0173/616787
S. DAMIANO - C.so Roma, 51 - Tel. 0141/982483

STUDIO FOTOGRAFICO
RAPID PHOTO SERVICE
FOTO IN 30 MINUTI
ECCEZIONALE SPOSI "95"
Il Vostro SERVIZIO FOTOGRAFICO - 70 STAMPE COL. 20X30
- 10 STAMPE B/N 20X30
- PROVINI
£. 750.000
Via Neive, 41 - Fraz. Baraccone
CASTAGNITO (CN) - Tel. 0173/211764

Appello per partecipare numerosi alla manifestazione del 4 febbraio ad Alba

Caritas, l'ora della protesta

Anche nelle parrocchie dei paesi si sollecita il governo ■ interventi rapidi pro-disastrati
Telegramma dei vescovi piemontesi al ministro dell'Interno: «Non dimenticate il dramma»

ALBA. ■ Caritas diocesana, che il 12 dicembre scorso aveva organizzato una grande assemblea ■ Duomo a cui parteciparono millecinquecento persone, scende nuovamente in campo per sollecitare gli aiuti agli alluvionati. Ieri, ha diffuso un appello con il quale invita la popolazione, i volontari, «quanti hanno tolto il fango, versato offerte o dato in qualche modo il loro contributo», ■ partecipare alla manifestazione di protesta e solidarietà in programma per sabato 4 febbraio ad Alba.

L'iniziativa, promossa ■ Coordinamento comitati alluvionati di Cuneo, Alessandria, Asti e Torino, avrà quindi il pieno appoggio della Caritas albese, che da oggi provvederà ■ distribuire volantini anche nei paesi. Inoltre, diverse parrocchie si stanno mobilitando. Anche il ■■■ di Alba, mons. Sebastiano Dho, ha sottoscritto ■ telegramma che i vescovi piemontesi delle zone colpite (Alessandria, Asti e Mondovì) hanno inviato al ministro dell'Interno, Antonio Brancaccio.

I prelati, nel far presente ■ grave disagio delle popolazioni alluvionate e il crescente stato di insofferenza verso le istituzioni e le autorità, sollecitano l'invio degli aiuti promessi. Mons. Dho, commenta: «La Chiesa albese è stata da subito vicina alla gente colpita. Ha cercato di collaborare per il superamento delle difficoltà. Adesso continua a sostenere le giuste richieste ■ chi ha bisogno ■ aiuto per riprendersi, per riavviare le attività lavorative. Ci rivolgiamo ai responsabili affinché facciano davvero tutto quanto è possibile».

Nell'appello di ieri, la Caritas diocesana invita alla mobilitazione: «Dobbiamo esserci tutti, il 4 febbraio, in piazza Medford, alla manifestazione. La solidarietà deve continuare per diventare forza, oltre che partecipazione e ■■■ morale». E' ■■■ confermato il pogramma del 4 febbraio, una manifestazione di protesta contro i ritardi ■■■ governo e per chiedere contributi ■ fondo perduto alle aziende: l'appuntamento è alle 14,30, in piazza Medford, poi corteo per le vie cittadine. Seguirà l'incontro con i parlamentari del Piemonte, mentre in serata si terrà una manifestazione in piazza Duomo.

Giuseppina Fiori

Assemblea degli alluvionati a (nel riquadro) il vescovo di Alba Sebastiano Dho

IN BREVE

■■■■SCO

Autopsia per capire com'è morto l'imprenditore

Sarà l'autopsia a sciogliere i dubbi sulla morte di Romano Bogetti, l'imprenditore di 57 anni il cui cadavere è stato trovato in fondo a un burrone a Cesio, nell'Imperiese. L'imprenditore si è ucciso? E' stato vittima di un incidente? O ■ cause del decesso sono altre? Domani se ne saprà di più. [r. s.]

Artigiano condannato dal tribunale ■■■ Alba

Il tribunale ha condannato Salvatore Verre, 44 anni, artigiano, di Sommariva Bosco, via Vittorio Emanuele, a un mese e dieci giorni di arresto, al pagamento di 4 milioni e 600 mila lire di ammenda (pena condonata). In qualità di titolare di un'officina meccanica, ■■■ accusato di non aver presentato la dichiarazione per l'imposta sul valore aggiunto relativa all'anno 1984. [g. f.]

■■■■■■

Sfilata chiude la mostra di abiti e gioielli

Una sfilata di moda concluderà stasera, alle 21, al ristorante La Villa, la mostra-mercato di abiti e gioielli «Idee sposi '95». Intanto a Sanfrè, nelle sale di Villa Rambaudi, si chiude oggi la rassegna «Progetto sposi» che può essere visitata dalle 14,30 alle 20. [g. n.]

BRA

L'utile della «Befaneria» alla Fondazione Faro

E' di 872.000 lire l'utile della «Befaneria», sottoscrizione benefica promossa da «Bra Sette». La ■■■ è stata versata alla Fondazione Faro, che opera ■■■ che in città nella cura e nell'assistenza ai malati terminali di cancro. Dei vincitori è sconosciuto il più fortunato, che avendo acquistato il biglietto n. 1420 ha diritto a ritirare un milione in gettoni d'oro. [g. n.]

ALBA

Oggi arrivano le auto d'epoca

Raduno di auto d'epoca oggi in città: arriveranno da Nord Italia e Svizzera. Parteciperanno i soci del Veteran Car Club di Torino che, alle 11,30, in piazza del municipio, consegneranno al sindaco una raccolta di fondi per gli alluvionati. [g. f.]

ALBA

L'impegno politico dei cristiani

«Il cristiano nelle responsabilità pubbliche. L'impegno politico del cristiano» è il tema di un incontro che si terrà oggi con il vescovo (casa di■■■ Altavilla, ore 15). [g. f.]

Superata la prima fase dell'emergenza

Chiude il deposito della Cri a Canale

CANALE. Il grande deposito di acqua minerale, generi alimentari, indumenti, medicinali e pale per togliere il fango che, per quasi tre mesi, i volontari della Croce Rossa hanno gestito, a Canale, distribuendo la merce agli abitanti dei paesi alluvionati, chiuderà ■■■. E' allestito nel complesso ■■■ mercato ortofrutticolo alla periferia del paese ed è sempre rimasto sorvegliato, a turno, giorno e notte, da due persone. Il presidente della sezione albese della Cri, Pier Giorgio Verri, dice: «Il magazzino viene smantellato perché la prima fase dell'emergenza è superata. Rimarrà fino a marzo-aprile i prefabbricati, presidiati dai volontari, in vari centri colpiti dalla calamità. Lo scopo è far fronte alle richieste che arrivano dalla popolazione e a possibili emergenze».

I prefabbricati hanno sede ad Alba (località San Cassiano), Cravanzana, Cortemilia, Santo Stefano Belbo e Garessio. Tutti riconoscono alla Cri il ruolo fondamentale svolto nei giorni della catastrofe. In particolare, i potabilizzatori della Cri hanno consentito di procurare acqua per usi alimentari a centinaia di Comuni rimasti a lungo sprovvisti. Il deposito di Canale è stato gestito dalla ■■■ femminile. La merce rimasta viene trasferita al magazzino della Cri a Borgo San Dalmazzo. [g. f.]

Militare della Cri al lavoro

Convegno a Parigi

Cesare ■■■ la cultura e l'alluvione

SANTO STEFANO BELBO. Si torna a parlare di Pavese all'estero e l'occasione consente anche di fare il punto sui danni che l'alluvione ha arrecato al patrimonio culturale delle Langhe. Mercoledì a Parigi, all'Istituto italiano di cultura, si svolgerà il convegno «Cesare Pavese e le Langhe» promosso dalle Università di Torino e Bari, dalla Regione, dal Centro Studi Cesare Pavese e dal Premio Grinzane Cavour. I promotori della tavola rotonda intendono sottolineare ■■■ la ricostruzione debba tenere conto anche del patrimonio culturale delle Langhe, gravemente colpito.

Il dibattito sarà seguito dalla presentazione del libro «Langhe e Roero. Le colline della fatica e della festa» e dalla proiezione di un documentario su Pavese realizzato dalla tv f■■■. Durante la giornata sarà allestita la mostra «Cesare Pavese, una biografia per immagini» curata da Franco Vaccaneo. La rassegna è «scampata» all'alluvione, poichè in quei giorni era esposta in Germania. [c. o.]

La guida a colori di Gazzetta d'Alba,
è il mezzo più efficace per farvi conoscere.

■■■■ lettori ■ sfogliano tutti i giorni.

Un'indagine telefonica eseguita nel dicembre '94 presso i lettori abbonati per verificare ***il gradimento e l'utilità in famiglia della Guida Tv*** *ha evidenziato che* ***il 95%*** *dei lettori la trova interessante e la ■■■■■■■■ quotidianamente.*

Per comunicare con 80.000 lettori, telefonate ad Alba, piazza San Paolo 7, tel. 0173 - 44.19.28

VILLA RAMBAUDI SANFRE'

V^a Rassegna Espositiva

Progetto SPOSI

MODA E PROPOSTE PER IL MATRIMONIO 1995

GENNAIO

VENERDI	20 - 27	ore 20,30-23,00
SABATO	21 - 28	ore 14,30-23,00
DOMENICA	22 - 29	ore 14,30-23,00

INGRESSO LIBERO — *L'invito si ritira all'ingresso*

DISCOTECA il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
Volete divertirvi?
14,30
POMERIGGIO ESPLOSIVO
con la
CUBOGANG

LE CUPOLE
Buona musica
TUTTINPISTA QUESTASERA
BRUNO D'ANDREA
Sabato prossimo
EMILIO ZILIOLI

DISCOTECA CINECITTA'
DJ ALEX from Rimini
DJ MAX JAM from London
L.J. ELECTRIC ■■■
Al Karaoke DARIO
Animatori discoteca: ROBERTO e SANTORELLA
MAGLIANO ALPI CUNEO ■■■/66112
DOMENICA 29 GENNAIO
In Discoteca "U" BLOW JOUR MIND
D.J. MAX JAM
Al Liscio ospiti "ANTO & ROBY BAND"
SERVIZIO PULLMAN GRATUITO

VITA PRIVATA, VITA BEATA

Mobili Tre Di
ARREDA LA VITA

La casa. Un modo per dire chi siete e per vivere come volete. Uno specchio che riflette le vostre scelte, i desideri, gli affetti. È per questo che, nel nostro nuovo show-room, prima di parlare di mobili preferiamo parlare di voi. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. Tanti stili diversi, dal più classico al più innovativo, tutti pensati per offrire il miglior rapporto ■■■ qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, tutti esposti per aiutarvi a scegliere con calma e razionalità. Non rinunciate ad aggiungere valore alla vostra casa e piacere alla vostra vita. Il nuovo show-room dei Mobili Tre Di vi aspetta.

NUOVO SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE

Magliano Alpi

Incrocio SS 22/28 - Uscita Carrù (TO-SV)

La stagione concertistica del «Toselli» promossa dal Comune al via il 7 febbraio

Cuneo fra classica, operette e blues

La rassegna aperta dalla «Camerata ducale di Parma» che presenterà Vivaldi, Mozart, Lehar e Strauss
Due recital con pianoforte l'orchestra nazionale sinfonica della Rai. Abbonamenti in vendita da martedì

L'orchestra sinfonica della Rai e il pianista Roberto Cognazzo fra i protagonisti dell'attesa rassegna

CUNEO. E' molto varia la stagione di concerti organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune con il fondamentale apporto - come sottolinea il vicesindaco Nullo Strori - della Regione e della Rai. Il cartellone dei concerti, che prenderanno il via il 7 febbraio al teatro Toselli, abbina classica, operetta e jazz secondo un cliché che è stato sperimentato con successo da tempo. «E' certamente la stagione più difficile da organizzare e anche la più costosa - continua Nello Strori -. Abbiamo cercato di seguire le indicazioni del pubblico, in modo da accontentare il maggior numero di appassionati».

Così i melomani sempre desiderosi che il «Toselli» ospiti un'opera lirica, potranno intanto apprezzare «Sogno di un valzer» di Strauss, presentato dalla «Compagnia italiana di operette» che da alcuni anni non manca all'appuntamento cuneese. L'orchestra diretta da Giuseppe Bagarini, cura la regia Maurizia Camilli.

L'omaggio all'operetta è in programma il 9 febbraio, dopo due appuntamenti di livello. Aprirà la stagione la «Camerata ducale di Parma», una formazione che si presenta per la prima volta nel capoluogo, dopo avere toccato varie piazze italiane ed europee. Il repertorio (Vivaldi, Mozart, Lehar e Strauss) viene eseguito unicamente da archi che suonano senza direttore, riproducendo l'organico del periodo tardo barocco e classico, considerato l'epoca d'oro della musica cameristica.

Il secondo concerto riporterà al Toselli Roberto Cognazzo, grande virtuoso del pianoforte, oltre che valente organista. Il suo recital, il 14 febbraio, è un pot-pourri di musiche contemporanee, da Gershwin e Rota, da Joplin ai Beatles Lennon e McCartney.

Ancora un recital di pianoforte di alto livello il 2 marzo, successivo spettacolo d'operetta: protagonista Lilya Zilbestein, artista russa di grande talento che, appena trentenne, ha già al suo attivo un'imponente curriculum concertistico con esecuzioni in tutto il mondo.

La grande orchestra nazionale sinfonica della Rai in San Francesco il marzo, diretta dallo spagnolo Arturo Tamayo. «Siamo particolarmente soddisfatti di essere riusciti ad assicurarci questa presenza - riprende Strori - perché sarà probabilmente l'unica esibizione in Piemonte dell'orchestra, che attualmente è in tournèe in Giappone».

Intermezzo blues e jazz, il martedì successivo, con il gruppo statunitense Hans Theessink & blues Grove, prima di concludere la stagione, ancora sulle classiche, con l'inglese «Medici String Quartet», atteso il 6 aprile. Gli abbonamenti (prezzi invariati rispetto allo scorso anno) sono in vendita dalle 9 di martedì 31 gennaio, negli uffici dell'assessorato per la Cultura. Il costo va da quello della poltronissima (140 mila lire) alla seconda galleria o ingresso (65 mila); biglietti singoli da mila a 11 mila lire.

Vanna Pescatori

Musica

Note dell'800 all'auditorium

BRA. Un Ottocento esplorato in tutte le sue forme (dal romanticismo pianistico di Chopin al tardo melodramma di Puccini), con un solo «sconfinamento» nel Novecento di Gershwin, sarà il centro del concerto Unitre di martedì, alle 15,30, nell'auditorium della Crb. Con l'appuntamento pomeridiano nella sala di via Principi di Piemonte, il comitato promotore dell'Università popolare e della terza età, che fa capo ad Arci Nova, rinnova - con il patrocinio del Comune, tramite il progetto «Pro senectute» - il simpatico rituale di un incontro fra generazioni: i platea genitori e nonni, sul palco figli e nipoti. Interpreti del concerto sono infatti gli ormai «giovani artisti braidesi», freschi di studi all'Istituto musicale cittadino, ma che hanno già avuto varie occasioni per «rompere il ghiaccio» con il pubblico: Giacomo Giuliano (clarinetto), Carlo Borgiovanni (flauto), Laura Padreddii, Alessandro Varlotta ed Eleonora Rossin (pianoforte), i quali quest'anno si aggiunge una cantante, il soprano Stefania Riccardo. **(g. n.)**

Commedia dialettale

Quadretti comici con il furbo e il «balengo»

SALUZZO. «'N furb, 'balengo ... e dui morose» è il titolo della commedia che andrà in scena domani sera, alle 21, al Politeama civico, per il secondo appuntamento con la IV rassegna dialettale piemontese organizzata dalla Pro Saluzzo.

La pièce, presentata da una delle più note compagnie della «Grandola», la filodrammatica buschese El Cioché, trae spunto dai personaggi tipici della commedia dell'arte, a loro volta debitori dell'inventiva dei latini Plauto e Terenzio. Le figure del furbo e del povero diavolo hanno attraversato i secoli, da Boccaccio ai fratelli De Rege, suscitando inumerabilmente scroscì di risate. Nello spettacolo di domani saranno accompagnati da due innamorate, in un collage di situazioni comiche scritte da Gianni Poletti e Giorgi Giordano, in scena con Maria Martini e Stefania Giuliano. Biglietto 15 mila lire. **(v. p.)**

ALBA

All'Osteria Italia

Tango, milonga e l'Arneis aperitivo

Il chitarrista argentino Miguel Angel Acosta protagonista dell'incontro con musica e vino

ALBA. Tanghi, milonghe e ritmi latini abbinati all'Arneis delle Cantine del glicine di Neive. Dopo molti appuntamenti con il jazz, oggi gli aperitivi musicali dell'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio cambiano genere. Sul palco del locale (a partire dalle 18) si esibiranno i chitarristi argentini Miguel Angel Acosta e Oscar Roberto Casares e il percussionista Alessandro Esposito. Il trio proseguirà dopocena. **(c. o.)**

FARIGLIANO

Stasera (ore 21,30)

I canti brevi dei cantautori in vernacolo

FARIGLIANO. Il pianista Gino Bottero inaugura stasera (ore 21,30) la rassegna di musica dal vivo organizzata dalla creperia «La Fontana» di piazza Vittorio Emanuele. L'artista intratterrà ogni domenica di febbraio gli ospiti del locale proponendo brani dei più famosi cantautori dagli Anni Sessanta e Settanta a oggi.

Le band saranno invece le protagoniste dei venerdì sera e spazieranno tra i generi più svariati. In calendario il «Trio per tre», «Gli Avanzi» e il tastierista «Joe». L'ultimo appuntamento il febbraio è per il con Massimo Epinot e Davide Carola. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero.

«L'obiettivo - spiegano gli organizzatori della rassegna - è di coinvolgere il pubblico offrendogli ogni settimana musica d'ambiente e d'intrattenimento». **(r. s.)**

GIORNO E NOTTE

C'è Tony Rocca

Al «Dolce Barlume» stasera, dalle 22, intrattenimento musica e karaoke con Tony Rocca alle tastiere.

CUNEO

Al piano bar

Al bar Galleria di piazza Europa stasera (ore 21,30) piano bar con Carmelo Errera, che proporrà successi internazionali.

Immagini di Scozia

Nella sede del Cai, in Giuseppina Falletti, proseguono domani le proiezioni del ciclo «Una finestra sulle montagne del mondo». Roberto Tebaldi presenterà, alle 21, il suo fotodocumentario sulle riserve naturali della Scozia.

Maschere al castello

I saloni del castello ospitano da ieri la mostra «La politica attraverso i mascheroni dei cartapestai di Viareggio: spettacolo e umorismo». Orario di visite: 10-12, «15-19, tutti i giorni escluso il martedì.

SALUZZO

Arriva Franca Rame

All'Ufficio affissioni, Piemonte 17, sono in prevendita i biglietti (30 mila lire) per lo spettacolo, fuori abbonamento, «Sesso? Grazie tanto per gradirla» con Franca Rame, in programma il 13 febbraio al Politeama civico.

BARGE

Arte africana

Al «Caffè Roma» si può visitare fino al 7 febbraio la mostra di arte africana «Gli uomini della danza». Esposte maschere e statue della collezione privata di Edoardo e Luca Pellizzari di Pinerolo. Chiuso il mercoledì.

Festival del karaoke

Alla discoteca «Bicocca» si concludono stasera le qualificazioni del primo Festival «Karaoke da un milione». L'appuntamento è alle 21,30.

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — Tel. 692.935. Or. feriale e festivo: 16/18/20/22. Lire 10.000
Klick - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14. 1h 56' — Commedia

Fiamma — Tel. 20/22. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V.M. 14. 2h10' — Drammatico

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 17 19,30/22. Lire
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Don — 6000
Ore 15,30 Spettacolo teatrale. Ore 21 Schindler's list.

The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50'
Tel. 383.021. Fer.: or. 20 22. Fest.: 16/18/20/22 Lire 8/9000/rid. 7000

Moretta — Or.: 20,45 14,30/16,30/20,45
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano dei loro mondo cupo, invadono la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47'

BARGE Comunale — Tel. Fest.: 15/17/19/21
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

B.go S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262 211
Intervista con il vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua incipiente, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

BRA Impero — Tel. 412.917. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V.M. 14 2h10' — Drammatico

Tel. 412.771. 20/22 L. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

BUSCA Lux — Tel. 231. Fer. 20/22 L. 6000/4000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

CANALE Nuovo —
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero. N. V. 1h 37' — Commedia

CARAGLIO Ferrini — 20/22 Festivi, 15/17/20/22 Lire 7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

CHERASCO Galateri — 408.324. Or.: 20/22 15/17/20/22 Lire 7000/rid.
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

DRONERO Iris — Tel. 916.390. Or.: fer. 20/22
Italiano — di E. Oldoini, con N. Fraslolo, A. Canci, A. Fricht (Italia '94) — Retati ironici di donne e loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — Commedia

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Cl.: 20/22 fest 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai delle droga: la è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

GARESSIO Excelsior — Ore 15/16,45/21 Lire 7000
Le mamme comiche — di Parenti, con Villaggio, R. Pozzetto, R. Bachelet (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di sfortunati maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

LIMONE Lux — Tel. 927.534 Ore 21,30 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola Sala 1 — Tel. 47.868 Lire 8000/7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50'

Bertola Sala 2 — Tel. 47.868 Lire 8000, rid.
Miracolo della 34ª — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

ORMEA Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' — Comm.

ROBILANTE Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 6000/5000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

SALUZZO Civico — T. 43.758. Or.: 18,45/22 Fest. 14,30/17/18,30/21 L. 8000/10000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

S. MICH. DI MOND. Roburent — Or. 20,30/22,30
RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.967
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si autoprova e un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50'

Ritz — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000
Intervista con il vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. — Drammatico

CUNEO Monviso — Tel. 631.771. Or. sab./fest. 15/18/20/22 Ingresso con tessera
L'ultima seduzione — di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' — Thriller

PRIME VISIONI TORINO

AQUA corso Giulio Cesare 67 tel. 856.521 **Pulp fiction** Or.: 15,30; 19,15; 22.
corso Giulio Cesare 67. Vedi locandina
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. Vedi locandina
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, tel. 547.007. Sala 1: **Stargate** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO Atrium 22: **The mask** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24: **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 13: **Sole inganno.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
via Cibrario 72: **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5: **Junior.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Cremona 9: **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino: **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino: **Occhi nella tenebra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino: **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5: **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
ERBA c. Moncalieri 241: **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Cernaia: **Il mostro.** Or.: 15; 15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30: **Il re leone.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57: **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4: **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. S. Teresa 5: **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis: **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
San Federico: **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via 8: **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
1 v. Pomba 7: **Pulp fiction** anche a te. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 6: **La lela y la tuna** 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31: **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
2 v. Arsenale: **Belle al bar.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15: **Timecop - Indagine nel futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina - **Sirena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO PITZ via Acqui 2: **Occhi nella tenebra.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336: Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO via Rossini 12 tel. 547.758: **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera in 3 atti di B. Britten, dalla commedia di Shakespeare. John Fulljames direttore, Alfredo Arias regia. Orchestra del T. Regio. Biglietteria: 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione abb. T. S. T. Ore 15,30 il T. di Roma pres. **Ubu re** di A. Jarry con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacelli, regia A. Pugliese. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544 562. Ultima recita.
ERBA. c. Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultima recita oggi ore 15,30. Nuovo record di Bentivoglio: il monologo di Mario Brusa in **Tromfin an purgatouri**, una novità assoluta di Feroglio. Lon. Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Magliano. Inf. e prenotazioni: orario continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

Un bacio da 1 milione di $
Sister Mary, telefilm
20,30 Innamorarsi, tv movie
Il giramondo, settimo viaggio
23 — Amicivolmente... con vol
Lo di vizi privati, vm 18 anni
0,30 Masquerade, telefilm

Telecupole

Sport flash, cronache sportive regionali
20,30 Occhi della mente, film
23,45 Sport flash
2 — Tg 4

Videogruppo

Hot Rod & Moto Motori
19,30 Masquerade, telefilm
20,30 Oggi al Dolle Alpi
20,45 Tarzan e le Amazzoni
22,45 Oggi al Dolle Alpi
24 — Nite Video
0,30 Petrocelli, telefilm
1,30 Speciale Mtv

Telecity

19 — Il giramondo
Ken il guerriero
20 — Alice
20,30 China Beach, tv movie
22,30 E tutti risero
1 — Detective per amore, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — Sport Quattro
20,30 Walker Texas Ranger: l'intelligente, telefilm
21,30 Forrester, telefilm
22,30 Vizi privati
0,15 Emotions
0,45 Eros Graffiti
1,45 Match music
2,30 Vizi privati
3,30 Il risveglio di Candra, film
5 — Zapping

Primantenna Supersix

20 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
21,30 Domenica sport
22,30 Sport, cronaca diffusa di un avvenimento sportivo
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quinta Rete

16 — Film cielo rosa, film
19,30 Pinocchio, cartoni animati
20,30 Atrikander
22,30 Fausto Terenzi show
1,30 Fausto Terenzi show

Quadrifoglio Odeon

18,15 Bilancio
18,45 Oroscopo
19 — Trinità e Sartana figli di..., film
20,45 Tg Rosa
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Tg 9 Sette

Rete Tal

19,10 Trauma Center
20,25 Settegiorni
21,15 Il dr. Jackill e Mr. Hyde
23 — Settegiorni
23,45 La spia
0,25 T.S.D., musicale

G.R.P.

Good Times
19,30 Joe il pilota, film
21,30 Cantalitalia, rubrica
22,30 Kickboxing Mania, rubrica
23 — Zap mania, rubrica
0,30 Edgar Wallace, telefilm
1,30 Nick Carter, film
2,30 La ruota di scorta, film

Telecampione

19 — Concerti da camera di Tic
19,30 Naumachos - Il leone Giuda, telefilm
20,30 Il baritono
22,30 Emporio Tv

Rete Canavese

21 — Fuori gioco
22,45 Rolex
24 — Notturno

Telesubalpina

17 — Filodiretto - incontri al subalpino
18 — Block notes
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.1.95
20 — Cartoni animati
20,30 Notarius, film
22,30 Ecclesia

Rete 7 Piemonte

20,40 Calcio A5: Campionato di serie B
22 — Pescare insieme
22,40 Informasette
23 — Conviene far , rubrica
23,40 Informasette
0,24 Dance television
Informasette
1,45 Il mio primo uomo, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio serie D, lo 0-0 di ieri è il quinto risultato utile consecutivo per l'undici biancorosso

Cuneo non trova il gol con la Sestrese

La formazione di Bruno Cavallo ha disputato un'ottima gara, ma è stata fermata dalla sfortuna e da un palo
Paura per l'attaccante Pesce colpito ad un occhio. Il presidente Mucciarelli: «A volte giocare bene non basta»

CUNEO. Quinto risultato utile consecutivo del Cuneo che, contro una Sestrese tutto sommato deludente, non [illegible] oltre lo 0-0 più per sfortuna che per demerito. I biancorossi hanno governato il gioco con autorità; hanno attaccato per 90' e [illegible] riusciti a creare almeno cinque palle-gol, senza mai correre seri pericoli in difesa. Tanto lavoro non ha portato la miseria di un gol - certamente meritato - un po' per la rigorosa applicazione difensiva dei liguri, un po' per quelle frazioni di secondo che rendono innocue palle altrimenti vincenti e, [illegible] un'occasione, al 2' della ripresa, perché ci ha [illegible] lo zampino la sfortuna, sotto forma di un palo clamoroso che ha respinto un «destraccio» di Caponi, [illegible] Gagliardi ormai battuto.

«Vincere senza un briciolo di fortuna - dice il presidente Riccardo Mucciarelli - è più difficile che vincere giocando bene». L'amarezza del numero uno biancorosso è anche alimentata dall'infortunio che, alla mezzora del primo tempo, ha privato la squadra di Pesce, fino a quel momento il migliore in campo. Una pallonata del tutto fortuita, su rinvio di Bevilacqua, ha fatto perdere a Pesce la vista dall'occhio destro. Il dottor Funghini, medico sociale del Cuneo e primario di Oftalmica all'Ospedale S.Croce, ha «chiuso [illegible] una benda l'occhio, ordinando l'immediata sostituzione del giocatore.

Nel primo tempo il Cuneo [illegible] tenuto quasi costantemente il possesso del pallone. Ha faticato ad andare al tiro, cercando la conclusione da lontano con Caponi e Minetto ed ha sfiorato il gol al 22', con un sinistro a fil di traversa di Lamberti, dopo uno scambio [illegible] Caponi.

Nella ripresa ancora Caponi, al 2', ha fatto gridare al gol: conversione da sinistra al centro, gran tiro diagonale e pallone respinto dalla [illegible]sa. Al [illegible]' Careglio serve Caponi che, da fondo campo, crossa: Trombini arriva con un attimo di ritardo e manca la [illegible], [illegible] 40' tiro Careglio: Gagliardi para ma perde la sfera che rimbalza sulla linea bianca e gli torna tra le mani. Sarebbe stato uno dei gol più spettacolari per la «Giaiappo'». Al 44', sul decimo angolo battuto dal Cuneo, Lamberti stacca alla perfezione di testa, ma il pallone finisce tra le braccia del piazzato Gagliardi.

E la Sestrese? E' rimasta a difendere, tentando il tiro due sole volte, senza pretese, [illegible] incursioni di Pennone.

Gualtiero Franco

CUNEO-SESTRESE 0-0

CUNEO: Peano (1' Rollandi); Bono, Risso; Galparoli, Careglio, Barone; Lamberti, Minetto, Pesce (30' pt Trombini), Caponi, Capra (14' [illegible] Cattin). 14 Sidoli, 15 Curti, Allenatore: Cavallo.

SESTRESE: Oliveti sv (1' Gagliardi); D'Assisi, Navone; Guerrieri, Noris, Bevilacqua; Penone (45' st Masala), Cavanna, Braida (10' st Miceli), Balboni, Di Marco. 14 Imbesi, 16 Balducci, Allenatore: Ghilino.

Arbitro: Soccio di Teramo

Note: ammoniti: Bevilacqua, e Guerrieri per gioco falloso (Sestrese); Galparoli per proteste (Cuneo). Calci d'angolo: 10-2 per il Cuneo. Spettatori: 350 circa. Cielo sereno. Campo [illegible] buone condizioni; [illegible] scivoloso.

I SAVONESI FANNO «TREMARE» LA CAPOLISTA GROSSETO

BIELLESE MONCALIERI	1 0	p.t.: 17' Giralt (B)
CAMAIORE PIETRASANTA	2 1	p.t.: 9' Bonucelli [illegible] 20' Bonucelli (C) 43' Madda (P)
COLLIGIANA CHATILLON SV	2 0	p.t.: 20' Zottino (C) s.t.: 13' Franchino (C)
CUNEO F. [illegible]	0 0	
GROSSETO SAVONA	1 1	p.t.: 9' Pilleddu (S) s.t.: 44' Ferri (G)
NIZZA MILL. [illegible]	1 1	p.t.: 33' Bellatore (V) s.t.: 5' Maggio (N)
PINEROLO BORGOSESIA	[illegible] 1	s.t.: 41' Scienza (B)
[illegible] TORRELAGH.	[illegible] [illegible]	p.t.: 41' Belli (R) s.t.: [illegible]' Belli (R) 38' Bonadies (R)
VOGHERESE CERTALDO	1 1	p.t.: 5' Specchia (V) [illegible]: 14' Fabbri (C)

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	[illegible]	13	6	1	31	9
BORGOSESIA	[illegible]	12	4	5	25	18
SAVONA	25	8	10	3	22	13
BIELLESE	25	8	9	4	21	15
F. SESTRESE	25	8	9	4	19	15
CAMAIORE	[illegible]	8	8	5	20	14
NIZZA MILL.	23	6	11	4	24	23
[illegible]	22	7	8	6	23	19
VALENZANA	22	5	12	3	12	9
CHATILLON SV	22	8	6	7	22	20
PINEROLO	20	7	6	[illegible]	20	22
COLLIGIANA	18	5	8	8	14	18
TORRELAGH.	18	4	10	7	16	23
PIETRASANTA	16	3	10	8	10	18
CUNEO	16	2	12	7	14	23
CERTALDO	14	[illegible]	8	10	14	22
MONCALIERI	14	3	8	10	9	22
RAPALLO	11	2	7	12	10	23

I MARCATORI

13 reti: Pilleddu (Savona).

11 reti: Scienza (Borgosesia).

[illegible]: Santoro (Chatillon SV).

9 reti: Giralt (Biellese); Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

[illegible] **reti:** Nordi (Nizza Mill.); Specchia (Vogherese).

7 reti: Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese).

5 reti: Balboni (F. Sestrese); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

4 reti: Matiavelli (Borgosesia); Pisasale (Chatillon SV); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Ceddia (Pinerolo); Belli (Rapallo).

PROSSIMO [illegible]

5ª DI RI[illegible] 4 FEB[illegible] - [illegible] 14.30

BORGOSESIA	CHATILLON SV	(a. 1-3)
CERTALDO	RAPALLO	[illegible]
CUNEO	COLLIGIANA	(0-2)
F. SESTRESE	BIELLESE	(1-1)
MONCALIERI	VOGHERESE	(1-3)
PIETRASANTA	GROSSETO	(0-2)
SAVONA	NIZZA MILL.	(5-0)
TORRELAGH.	CAMAIORE	(0-2)
VALENZANA	PINEROLO	(0-1)

Grandi sfide a Cherasco e Savigliano

Nell'Eccellenza è doppio derby

SAVIGLIANO. «Chi vuol vincere il campionato dovrà fare i conti con noi e venire a caccio di punti al "Morino"». Dopo che la sua squadra ha costretto al pareggio la capolista Fossanese, Renato Scioneri, presidente della Saviglianese, è scatenato e oggi si attende una grande prova contro [illegible] Bra, un'altra pretendente al primo posto nell'Eccellenza.

Il derby tra «maghi» e giallorossi è una delle partite storiche del calcio cuneese, le due formazioni sono divise da un'accesa rivalità e oggi al «Morino» è atteso il grande pubblico. In campo ci saranno due grandi «ex», i «bombers» De Santis, stella dell'attacco ospite, e Rocca, che a Savigliano sperano di far rientrare a tempo pieno. Lo scorso anno centravanti del Bra. «Loro sono avanti [illegible] quattro punti e inseguono il vertice - conclude Scioneri -, li temiamo, ma l'obiettivo è vincere».

Oggi a tifare per [illegible] Savigliano ci saranno anche i tifosi della Fossanese. La capolista spera in un successo dei «maghi» per aumentare il divario nei confronti delle inseguitrici, ma prima deve uscire indenne dal secondo derby della giornata: a Cherasco. I nerostellati hanno un gran bisogno di punti, ma la formazione di Camposeo ha un solo obiettivo, la vittoria. Saranno queste due le gare che animeranno la giornata del campionato Eccellenza nella «Granda».

La disperata Doglianese giocherà infatti [illegible] Rivoli, mentre il Saluzzo sarà di [illegible] [illegible] San Giusto Canavese, contro una formazione che lo affianca al terzo posto. Per i granata è una giornata fondamentale, se arriverà [illegible] [illegible]so continueranno la corsa per la vetta, in caso di sconfitto potrebbe esserci una svolta tecnica. «Se saremo battuti - dice Sandro Dunitano - dovrà rivedere molte cose, se arriveranno i due punti tornerà invece l'entusiasmo».

Il presidente della Saviglianese Renato Scioneri (a sinistra) e il difensore [illegible] Saluzzo Michele «turbo» Peirone

In **Promozione** tutte e tre le «grandi» del campionato sono impegnate nel Cuneese. La capolista Cavallermaggiore non dovrebbe avere problemi ad uscire con una vittoria dal campo del «fanalino di coda» Monteu[illegible]vi a meno che con il derby non arrivi una reazione d'orgoglio dei delusi monregalesi. L'Albese, seconda, riceve a Borgo, mentre l'Alpignano, l'al[illegible] inseguitrice del Cavallermaggiore, sarà di scena in casa della motivata Narzolese. Nella «Granda» si giocano anche Pedona-Centallo e Busca-Borgonese.

(l. l.)

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.587
QUESTA SERA
[illegible]
con l'orchestra
LA SPENSIERATA
INIZIO SCUOLA DI BALLO [illegible] 20
con il
M° GIGI SAMPO'

pasquali AIUTA PER LA RICOSTRUZIONE

Pasquali in collaborazione con i suoi concessionari, partecipa alla ripresa delle [illegible] alluvionate con un'iniziativa valida fino al 30/03/1995 che prevede per l'acquisto di trattori e motoagricole pagamento in
3 anni al tasso 2% con 6 rate costanti.
Particolari sconti per forniture di pezzi di ricambio e riparazioni di macchine danneggiate dall'alluvione.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE POTETE CONTATTARE LA PASQUALI TELEFONO 055/8879541 OPPURE I CONCESSIONARI DI ZONA.

pasquali

AGRIMOTOR-Confreria -tel 0171/611107 · GRIMALDI-Bubbio -tel 0144/8156 · RASPO-Monta -tel 0175/85577
CAPPA-Dogliani -tel 0173/70177 · MUSSO-Vezza d'Alba -tel 0173/65009 · REGGIO-Alessandria -tel 0131/342197

Primario gruppo bancario assicurativo per il potenziamento delle sue strutture RICERCA per la zona di Alba e dintorni laureati diplomati (24-35 anni max). L'inserimento, commisurato [illegible] capacità e potenzialità [illegible] candidato, sarà graduale e finalizzato alla professione di
PROMOTORE FINANZIARIO
Gli interessati, per i colloqui di selezione, potranno telefonare dalle ore 9 alle 12 al n. 0173 [illegible].

NUOVA CHRYSLER NEON.
IN VISIONE E PROVA DA:
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
AUTO Mattiauda
VENDITA - ASSISTENZA - [illegible]
CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974
CHRYSLER Automobili per gente libera.

LISTE NOZZE

FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA

REGALIAMO
A TUTTI GLI SPOSI
UN PREZIOSO
TAPPETO ORIENTALE

AUT Min. R[illegible]STA

Roberto Bettega e (a destra) Roberto Baggio succedono nell'albo d'oro del prestigioso riconoscimento a Tacconi, Trapattoni, Kohler, Conte e Ravanelli

Martedì (ore 20,30) si consegna il premio dello Juventus club Cherasco

Torre d'oro a Baggio e Bettega

A Fossano col «Codino» e il vicepresidente esecutivo bianconero anche Di Livio, Del Piero Ravanelli e Tacchinardi. Aiuti ai sindaci di Bastia e Clavesana. Altre iniziative benefiche

CHERASCO. Dopo Stefano Tacconi, Giovanni Trapattoni, Jurgen Kohler, Antonio Conte e Fabrizio Ravanelli, tocca ora a Roberto Bettega e Roberto Baggio. Il vicepresidente della società bianconera e il pallone d'oro '93 sono i destinatari della «Torre d'oro» del club Juventus Cherasco. Riceveranno il premio martedì sera (ore 20,30) al ristorante «Giardino dei tigli» a Cussanio di Fossano: una nuova struttura alberghiera che può ospitare fino a novecento commensali (i tifosi bianconeri saranno 700): i posti sono esauriti e che dispone inoltre di quaranta camere.

La regia organizzativa della grande serata bianconera in programma martedì è curata, come tradizione, da Pino Filippelli, presidente del club Juventus di Cherasco, che con i suoi millecentosettanta soci è uno fra i più numerosi in campo nazionale. Un sodalizio che in pochi anni ha fatto parlare di sè grazie soprattutto alle molteplici iniziative in campo umanitario. Ha raccolto adesioni in molte regioni italiane e addirittura in alcune città europee.

Pino Filippelli, che si avvale del supporto di un valido e affiatato «staff» di collaboratori, è stato inoltre nominato consigliere e tesoriere nazionale in un direttivo dove sono rappresentati i club bianconeri di ben quattro regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Sardegna. Il Consiglio interregionale è presieduto da Carlo Panier Bagot, che è affiancato dai vicepresidenti Mario Argiro e Piero Nepote. Fanno parte del sodalizio anche il segretario Aldo Ferraris, Silvio Fasciula (addetto alle relazioni esterne e alle manifestazioni), Riccardo Lombardini (rapporti con la società Juventus) e i consiglieri Antonio Scibilia, Gioachino Gesmundo, Alderigo Silimbani e Michele Scapellato. Il ragionier Paolo Prandi rappresenta la Juventus all'interno del Consiglio.

I compiti principali di questo nuovo apparato di tifosi sono quelli di coordinare le attività nelle varie regioni e di censire annualmente i club in Italia. «La nomina a consigliere e tesoriere nazionale è senz'altro una bella gratificazione personale - dice Filippelli -, ma è anche motivo di soddisfazione per il nostro club, sensibilissimo nel campo delle iniziative a scopo benefico». In pochissimi anni, attraverso lotterie di beneficenza e altre lodevoli iniziative umanitarie, il club Juventus di Cherasco ha raccolto e distribuito somme ragguardevoli. Consistenti contributi sono stati erogati a favore del «Telefono azzurro», dell'Associazione piemontese per la ricerca sul cancro, di un Centro, in Lombardia, per la riabilitazione di portatori di handicap creato dall'ex-portiere dell'Inter, Malgioglio e a favore di numerose associazioni di volontariato della zona.

In alto Fabrizio Ravanelli col presidente Juve club Cherasco Pino Filippelli

■ anche la consegna del premio «Torre d'oro», giunto alla quarta edizione, è stato sempre legato a importanti manifestazioni di solidarietà. Martedì sera saranno consegnati contributi in denaro ai sindaci di Clavesana e Bastia Mondovì (due fra i centri maggiormente colpiti dall'alluvione) e a rappresentante della Caritas di Roreto di Cherasco. Saranno distribuiti altri contributi, raccolti grazie alle sottoscrizioni pro alluvionati eseguite da tutti i club Juventus d'Italia.

stessa serata - oltre a Roberto Bettega e Roby Baggio, che riceveranno la «Torre d'oro» assegnata dai soci club cheraschese - verranno anche premiati i calciatori Fabrizio Ravanelli, Angelo Di Livio, Alessandro Del Piero e Alessio Tacchinardi. I riconoscimenti saranno consegnati da alcuni rappresentanti dei club cunesi che hanno aderito Centro di coordinamento «Provincia Granda» e precisamente: Amici juventini Alba; Jc Albese; Jc Peruzzi di Barge; Jc Bra; Jc Busca; Jc Dino Zoff San Rocco Castagnaretta; Jc Valle Varaita; Jc Cherasco; Jc Chiusa Pesio; Jc Fossano; Jc Val Tanaro di Garessio; Js Vallemongia di Mombasiglio; Jc Mondovì; Js Racconigi e Jc Savigliano.

Al «Giardino dei tigli» di Cussanio ci saranno inoltre, come ospiti, il dottor Agricola, medico sociale della Juventus, il responsabile delle relazioni esterne Romi Gai altri dirigenti bianconeri.

«Gli scopi benefici del nostro club sono ormai noti a tutti» spiega soddisfatto «patron» Filippelli, che aggiunge: «Anche i calciatori hanno compreso grande valore umano delle nostre iniziative e partecipano volentieri alle serate che organizziamo. La consegna della «Torre d'oro», una targa che riproduce il simbolo medievale di Cherasco, è uno degli appuntamenti più attesi dai tifosi juventini di Cherasco che allo stadio «Delle Alpi» espongono - con orgoglio - un significativo striscione con la scritta «Violenza è stupido».

«Se sei un vero bianconero e, soprattutto, un grande sportivo, tesserati da noi»: è il motto del club cheraschese che, aderendo al progetto adozioni a distanza promosso dal Centro missionario diocesano Alba, alcuni i'a aveva «adottato» due bambine brasiliane: Arenilda Ribeiro Dos Santos e Andrezza Cassion Rodriguez. Con il versamento di una quota mensile provvede a loro.

«Il nostro modo vivere e interpretare i momenti aggregazione e la vita del club - dicono soddisfatti i soci del club juventino di Cherasco - ci riempie d'orgoglio ed è apprezzato da tutti. La società bianconera ci segue con grande simpatia, riconoscendo il nostro costante impegno nel po sociale». [r. a.]

EFFEGI snc di & C.
Centro rigenerazione nastri per stampanti
Sede legale: via Conti Petitti di Roreto 118 - Tel. 0172 49.59.72 - Laboratorio CHERASCO

"DELLA POSTA"
Filippelli Pino
Posto telefonico pubblico
Tabacchi - Totocalcio - Totip
Via Bra 2 - Roreto di Cherasco - CN - Tel. 0172 49.51.29 - 49.54.82

Macelleria Galliano Roberto ex Tibaldi
Via Bra, 49A - Tel. (0172) 495.461 - RORETO DI CHERASCO (CN)
Aperto anche la domenica mattina

via Rocco n. 5
12060 Roreto di Cherasco (Cuneo)
tel. 0172 495.154
tel. 0337 233.140
fax 495.566
tecnopal s.n.c. di Cane Luigi & Oswaldo
edilizia
opere speciali
micropali - tiranti
sondaggi geognostici
consolidamento terreni
trivellazione pozzi

GIORDANO
TIPO - LITOGRAFIA
CARTOLIBRERIA
ARTICOLI SPORTIVI
Via Cottolengo, 8/10 - Tel. (Fax in linea) 0175 / 346.160 - BARGE (CN)

RIGENERA
Rigenera i capelli
Rigenera è oggi il metodo più avanzato e naturale per la dei capelli ed è inoltre un computerizzato e garantito dalla medicina più moderna, perché innocuo e perché agisce direttamente nel sistema vascolare cuoio capelluto, combattendo la caduta dei capelli.
L'unico che garantisce il risultato!!!
Senza impegno telefona al tuo centro Rigenera: potrai avere l'analisi gratuita dei tuoi capelli, tutte le informazioni termini della garanzia. Ecco il centro Rigenera più vicino:
Hair Stylist Tonino - C.so IV Novembre 21/b - BRA - Tel. 0172 42.60.15

café dö mexico...
... il più gradito
torrefazione caffè
Via Roma 89 - MARENE (CN) - tel. e fax 0172.742.352

MAGAZZINI AZ
RORETO di Cherasco
Via Cuneo, 34
(0172) 495.833
FANTASTICO
LISTE NOZZE
articoli da regalo, articoli casalinghi
gradite sorprese a tutti gli sposi
Nintendo
TV HI-FI
IBM
GRANDI PICCOLI ELETTRODOMESTICI

COPERTURE EDILI RISTRUTTURAZIONI Forlenti Bruno
COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT
IMPERMEABILIZZAZIONI
LATTONERIE
LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO
RIMOZIONE E SMALTIMENTO LASTRE IN ETERNIT
PIAZZA SAVONA, 11 - ALBA - TEL. (0173) 331.22

CARTELLONISTICA PER CANTIERI
SCRITTE ADESIVE
barge (cn) tel. 0175 346540
Comit
PUBBLICITA'

macchine utensili • compressori • gruppi elettrogeni • attrezzature meccaniche • arredamenti per
maxi di MAURO BERTOLA E C. S.N.C. ferramenta
• giardinaggio • motoseghe • decespugliatori • serrature - bulloneria • riparazione elettroutensili
Via Bertieri 6 Tel. e fax 0174 70.00.71 12073 CEVA (CN)

NUOVE E USATE
AUTOMOBILI
COERO BORGA S.r.l.
Prenotazione di autovetture nuove di tutti i tipi con garanzia della Casa, acquisto autovetture usate in buone condizioni non sinistrate, vasto assortimento di autovetture usate.
BARGE (CN) - Viale Stazione, 25 - Tel. 0175/34.60.61 - Fax 34.33.18
- Ferrari 348 Ts rosso - km 10.000 - 1992
- Porsche 911 Carrera in condiz. perfette bianco 1980
- Fiat Coupé turbo plus mesi - 9.000 km - Giallo ginestra
- Opel Calibra 8v 31.000 km come nuova - nero met. - 1992
- Bmw 520 i 46.000 km - Unico prop. - nero met. 1991
... molte altre occasioni!!!

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Volley A1, il sestetto cuneese in emergenza oggi a Cagliari

Ora l'Alpitour teme i sardi

Ganev (ricoverato in ospedale) e Mantoan sono assenti. De Giorgi è a rischio Silvano Prandi dovrà inventare la formazione. Oglino potrebbe fare l'opposto

Ljubo Ganev in ospedale di Cuneo per la tonsillite (FOTONOTIZIA)

CUNEO. Per conoscere il risultato della sfida tra i compagni e la Banca Popolare Sassari Ljubo Ganev dovrà ascoltare la partita alla radio. Il «lupo» di Cuneo è ricoverato in ospedale per curare la tonsillite che oltre a tenerlo lontano dal campo gli ha fatto salire la temperatura corporea oltre i gradi.

L'opposto bulgaro è l'assenza più grave per l'Alpitour che oggi rischia in Sardegna. La Banca popolare Sassari è ultima in classifica. Da «matricola» A1 ha conquistato soltanto due punti e a Cuneo era stata travolta 3-0. Ma il sestetto che Silvano Prandi potrà schierare è un «giallo». In Sardegna non è arrivato neppure il sostituto Ganev, Luca Mantoan, bloccato da una frattura che lo terrà lontano dai campi per almeno un mese e . Della «rosa» non farà parte nemmeno Milone, giovane centrale, «punito», è stato stretto a in caserma a Roma.

I problemi non finiscono con la lista degli assenti. «Fafè» De Giorgi ancora superato l'infortunio al ginocchio. Il fisioterapista Umberto Cominotto comunque garantisce che sarà in campo. Rimane il dubbio su chi giocherà opposto. Né Ganev, né la sua riserva sono disponibili, per non scombussolare il sestetto il candidato al ruolo è Davide Oglino, ma il giovane torinese, oltre ad essere l'unico centrale rimasto in panchina, sarebbe poco incisivo per le doti nell'attacco su palla alta e seconda linea. Non è quindi escluso un impiego Petrelli (magari con lo spostamento di Papi), oppure del giovane Mastrangelo.

In ogni non sarà un'Alpitour-Traco nelle migliori condizioni. Salterà anche la sfida tra «Lupo» Ganev e il «bomber» dei sardi Rafael Pascual. «Anche noi comunque non siamo al mo - dice l'allenatore Radames Lattari che sarà in tribuna squalificato - la classifica è negativa e difficilmente potrò disporre dell'infortunato Mascagna. In ogni il duello una grande come l'Alpitour è stimolante».

Luca Ferrua

GRANDA

BOCCE

Si giocano gare «tipo poule» a Fossano e Borgo S. Dalmazzo

Oggi il programma boccistico prevede dalle 8,30 gare ad Alba (48 coppie), Envie (32 terne D), Sant'Albano Stura (48 coppie, D). «Tipo poule» alle Forti Sani Fossano (AABC) e Borgo San Dalmazzo (C).

TELECUPOLE

Ci sono le immagini di Giornalino-Pavia

Stasera a «Sport flash» (dalle 19) Telecupole su Juventus-Brescia, Pinerolo-Borgosesia, Asti-Derthona e Bacigalupo-Acqui (calcio), Francorosso-Brescialat e Giornalino-Grifone Pavia (basket). Ospiti Piero Rebaudengo (dirigente Lecce Pen Cus, volley) e la Centrale del Latte Torino (hockey ghiaccio). [r. s.]

TV

Servizio e interviste sfida fra maghi e

«Sport quattro» in onda stasera alle 19 su Quartarete si occupa di Juve Brescia, Francorosso-Brescialat, di Tubosider-Veloce (bocce) e della Coppa Europa di sci. Inoltre immagini di Saviglianese-Bra, Giornalino-Pavia e Cus Torino-Cover Saluzzo. [r. s.]

TENNIS E SOLIDARIETA'

Domani (ore 20,30) la sfida a favore di «Specchio dei tempi»

Bra, Caratti contro Beraldo per aiutare gli alluvionati

BRA. Domani il grande tennis scende in campo a favore degli alluvionati. Al Palazzetto dello Sport di viale Risorgimento a Bra (ore 20,30), Cristiano Caratti (l'unico giocatore italiano apparso, nel '91, di battere i primi tre giocatori del mondo: Mc Enroe, Connors e Lendl) sfiderà Fabio Beraldo (campione d'Italia di doppio nel '90 in coppia con Andrea Gaudenzi). All'ingresso saranno raccolte offerte. Tutto l'incasso sarà devoluto a «Specchio dei tempi» (con l'avallo della Federtennis) per gli impianti sportivi alluvionati Cuneese, Astigiano e Alessandrino.

L'appuntamento è organizzato dal circolo «Match ball» di Bra, con la collaborazione dell'agenzia di pubblicità «Eos Srl». Si giocherà sulla superficie in gomma blu «Superflex tennis» messa a disposizione per l'occasione dalla «Mondo» di Gallo Grinzane Cavour, azienda leader nel mondo per la pavimentazione sportiva: sue sono state le piste di atletica alle Olimpiadi di Montreal, Mosca, Los Angeles, Seul e Barcellona: confermata anche la copertura per Atlanta '96.

Cristiano Caratti

«La sfida si annuncia spettacolare - dice Zino Puci, del Match ball -. Entrambi i giocatori hanno un repertorio di grande classe. Caratti, che è stato numero delle classifiche internazionali Atp, ha avuto la sua stagione migliore nel '91, quando arrivò nei quarti di finale agli Open di Australia e, in Coppa Davis, battè Sergi Bruguera: anche nel '94 si è messo in evidenza, centrando la finale ad Andorra e la "semi" a Basilea. Nella sua carriera ha superato, fra gli altri, Leconte, Stich, Steeb, Arias e Krayicek. Il curriculum di Beraldo è noto al grande pubblico, ma garantisce comunque divertimento: il ventunenne di Alessandria (Caratti, 24 anni, è di Acqui Terme, ndr) è uno specialista di doppio e, come tale, ama le discese a rete che ne esaltano la precisione dei colpi al volo. Probabilmente Caratti ci riserverà un'ulteriore sorpresa, facendosi accompagnare al Palasport da Mordegan, altro atleta di valore internazionale».

Anche dalla Federtennis cuneese giunge un plauso a Bra. «Le idee benefiche sono sempre meritorie - dice il presidente Giovanni Mellano - e vanno appoggiate». [g. mar.]

MAICO
ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CUNEO
FILIALE MAICO - Corso Nizza 33 - Tel. 698.149
TUTTI I GIORNI - SABATO AL MATTINO

MONDOVI'
FILIALE MAICO - Via Ripe 1 - Tel. 0174/ 552.577
TUTTI I MARTEDI' - SABATO AL MATTINO

ALBA
Tutti i mattini
Ottica Agnelli
Tel. 440.155
Via Vitt. Emanuele 19
BRA
Venerdì 10 e 24 febbraio
Centro Maico Bra
Tel. 0171/698.149
Via B. Valfrè 17
BOVES
Mercoledì 8 febbraio
Centro Ottico Bovesano
C.so Trieste 16
CARRU'
Giovedì 2 febbraio
Ottica Morra
Tel. 75.219 - Via Mazzini 21
SALUZZO
Sabato mattina 11 e 25 febbraio
Foto Ottica Tamagnone
Tel. 42.730 - Corso Italia 41
SAVIGLIANO
Martedì 7 e febbraio
Centro Maico c/o Medico Specialistico
Tel. 22.821
Piazza Sperino 1 (fronte Staz. FF.SS.)

MAICO
Distributore per MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Opere d'arte che rendono preziosa la tua casa

Quando decidete di acquistare un tappeto rivolgeteVi ad un punto vendita specializzato che sappia esaudire ogni Vostra richiesta dalla più banale alla più tecnica. Non è necessario percorrere molti chilometri per trovare ciò che cercate: qualità, cortesia esperienza; bastano pochi passi per arrivare nell'area Besio nel Mondovì per scoprire che un angolo di Persia con i suoi mille colori si è spostato per Voi: un centro **esclusivo** di tappeti

ARCH. HESAM ASA

MONDOVI' - C.SO STATUTO, 39 (EX AREA BESIO) TEL. 0174/552233

RADIO PIEMONTE SOUND FM 101.4

PRESENTA

6° SLALOM SENZA FRONTIERE

LA FORET BLANCHE

1650-2750 VARS

DOMENICA 5 FEBBRAIO '95

Gara aperta a tutti - Iscrizione e ski-pass gratuiti presso

MONTI SPORT CUNEO

Premi favolosi a tutti i partecipanti

VARS - RISOUL SOLO IL PIACERE DELLO SCI

Ski-pass Lire 32.000 a: CUNEO - FOSSANO - MOIOLA - MONDOVI' SALUZZO - ALBA - ASTI - SAVONA

Per informazioni telefonare al: 0171/26.99.54

11 quotidiani, 1.150.000 copie, 6.500.000 lettori,
13 regioni, 51 città, 300 dipendenti e 220 agenti

PUBLIKOMPASS

È questo in tutta Italia.

PK publikompass spa

20123 Milano - Via G. Carducci 29 - Tel. 02/864701 - Fax 02/86470490

Torino/Alba/Alessandria/Aosta/Arona/Asti/Biella/Cuneo/Novara/Vercelli/Genova/Imperia
Savona/Sanremo/Padova/Bologna/Reggio E./Firenze/Roma/Napoli/Portici/Castellamare di Stabia
Matera/Potenza/Salerno/Caserta/Benevento/Avellino/Bari/Barletta/Andria/Brindisi/Lecce/Taranto
Foggia/Cosenza/Catanzaro/Reggio Calabria/Messina/Catania/Palermo/Ragusa/Siracusa
Caltanissetta/Gela/Enna/Trapani/Marsala/Agrigento/Cagliari

Proveniente dalle aste di New York - Toronto
Helsinky - S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ha deciso gli SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1811 del 15/4/94

SPECIALE IMMOBILIARE

STUDIO IMMOBILIARE Rosso di Rosso Nicolino

Via Paleocapa 110r - Savona - Tel. 019/812.062

Oltre 20 anni di esperienza al servizio dei clienti

LAVAGNOLA: in palazzina di nuova ristrutturazione appartamenti di varie metrature con finiture personalizzate, pagamenti dilazionati, mutui sino al 75% dell'importo prezzi interessanti.
LAVAGNOLA: appartamento ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, soffitta, 4° piano con ascensore, in ordine, L. 185 milioni.
SAVONA: traversa c.so Tardy e Benech appartamento occupato ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo, L. 170 milioni.
SAVONA: via Guidobono appartamento occupato ingresso, 2 camere, 1 camera buia, sala, cucina, [illegible], ripostiglio, veranda, poggiolo, 3° con ascensore L. 347 milioni
SAVONA: via Famagosta appartamento in ordine ingresso a sala, 3 camere, cucina arredata, [illegible], termoautonomo L. [illegible] milioni.
SAVONA: zona Villetta varie soluzioni e appartamenti liberi.
LEGINO: appartamento ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, 2 poggioli, 5° piano con ascensore, L. 280 milioni.
LEGINO: appartamento di recente costruzione ingresso a sala, 2 camere, [illegible], bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, box, L. 300 milioni.
VADO LIGURE: appartamento ingresso, 4 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, piccolo giardino, L. 240 milioni.
VADO LIGURE: varie soluzioni di appartamenti liberi e occupati.
SAVONA: alture posizione [illegible] mq 270 [illegible] piani, taverna e cantina, terreno mq [illegible], box mq [illegible], ingresso indipendente, in ordine perfetto, vista mare favolosa!!!
ALBISSOLA MARE: alture porzione di villa mq 300 su tre piani, terreno mq 1500, ampi terrazzi, ingresso indipendente, posti auto, vista mare favolosa!!!
NEGOZIO: via Aurelia mq [illegible] vendesi a L. 260 milioni.
NEGOZIO: zona Porto mq 40 ristrutturato vendesi a L. 140 milioni.
BOX: zona Fornaci mq 18 circa vendesi a L. 45 milioni.

SAVONA: via Crispi appartamento con soffitta in ordine. L. 175.000.000

SAVONA: fronte mare, recente costruzione con box, cantina soffitta. L. [illegible]

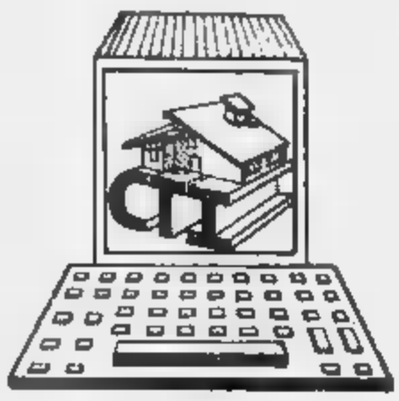
Per vendere la tua casa...

AGENZIA IMMOBILIARE VADA SABATIA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

VADO LIGURE - Via Garibaldi 13 - Tel. 88.40.00
(Chiuso lunedì mattina)

VADO LIGURE: vendo appartamento libero; ingresso ampio, cucina, due camere, camera buia, soggiorno, cucinotto, bagno, risc. aut., veranda, balcone, L. 210 milioni.
VADO LIGURE: vendo appartamento libero; ingresso a corridoio, quattro camere, cucinino, tinello bagno, dispensa, sottoscala. Piano terra. L. 240 milioni trattabili.
VADO LIGURE: vendo appartamento libero centralissimo, vista mare; ingresso a sala, due camere, cucina, bagno. Da riordinare. L. 200 milioni.
VADO LIGURE: vendo prestigioso grande appartamento libero centralissimo fronte [illegible] contiguo al precedente ed eventualmente unibile a questo. Da riordinare. L. 400 milioni.
VADO LIGURE: UFFICIO/NEGOZIO AFFITTASI locale. Piccola metratura adiacente [illegible] Gramsci.
VADO LIGURE: vendo appartamento libero; ingresso, due camere, cucina, ripostiglio, bagno, due balconi. Termoautonomo, tutto in ordine. L. 180 [illegible] lioni.
VALEGGIA: vendo casa indipendente da ristruttu- [illegible] centralissima, oltre 1000 mq di terreno. L. 420 milioni.
VALEGGIA: vendo appartamento libero; ingresso, quattro camere, cucina, bagno, dispensa, grande balconata, soffitta, Risc. aut. L. 300 milioni.
SEGNO: vendo appartamento libero; ingresso, cucina, due camere, salottino, bagno, lavanderia, taverna con forno a legna, stalla, orto e 2000 mq di [illegible] agricolo e boschivo. L. 230 milioni.
SAVONA: vendo appartamento libero; ingresso ampio, tre camere, [illegible], bagno, balcone. L. 210 milioni.
SAVONA: vendo appartamento libero; ingresso ampio, cucina abitabile, bagno, terrazza a 90 mq, cantina. L. 215 milioni.
SAVONA: vicino a p.zza Saffi vendo appartamento libero; ingresso a sala, tre camere + una cameretta, due bagni, tre balconi, cucina abitabile. L. 380 milioni.
AFFITTASI UFFICIO [illegible] via Paleocapa. L. 1.200.000 [illegible].
QUILIANO: vendo 9000 mq a terreno [illegible] progetto approvato per casa di circa 100 mq L. 130 milioni.
QUILIANO: vendo garage. L. 35 milioni.
CAPANNONI industriali/artigianali AFFITTO Valle [illegible] V[illegible].
BERGEGGI: vendo villa bifamiliare con giardino vi- [illegible] al mare. L. 750 milioni.
BERGEGGI: vendo appartamento libero su due piani con piccolo terrazzo vicino al mare. L. [illegible] milioni.
BERGEGGI: vendo trilocale libero ristrutturato. Vicino al mare. L. 160 milioni.
STELLA S. GIOVANNI: vendo casa bifamiliare libera con terreno. L. 500 milioni.
BIESTRO (Pallare): vendo casa indipendente con giardino unifamiliare nuova. L. 310 milioni.
ENTROTERRA DI SAVONA: vendo prestigiosa villa arredata.
PIANA CRIXIA: vendo casetta indipendente su due piani, piccolo giardino. L. 50 milioni.
PERMUTO APPARTAMENTO a GENOVA con appartamento a Savona e zone limitrofe.
SAVONA: vendo appartamentino libero; ingresso, cucina, camera, bagno, GIARDINO, cantina. Arredato. L. 175 milioni.
SAVONA: AFFITTASI PRESTIGIOSO grande appartamento. Centralissimo. L. 1.700.000 mensili.
MONTEZEMOLO: vendo liberi bilocale + trilocale arredati. Vicino ai negozi. L. 95 milioni.
CEDO SAVONA: centralissimo negozio a lana, forti incassi. Informazioni in agenzia.
CEDO a Torre del Mare negozio di parrucchiera per [illegible] e donna.
CEDO ad Albisola avviata gelateria. Informazioni in agenzia.
CERCO VILLA [illegible] ANCHE CON POCO TERRENO TRA ALBISOLA E SPOTORNO.



Centro Telematico Immobiliare s.a.s.

CORSO ITALIA 179r - SAVONA
TEL. 019/854.225

Associato F.I.M.A.A.

ALBISSOLA MARINA [illegible] Bruciati vendiamo box auto in costruzione.
RIF. 109 - Savona via Nizza appartamento di 155 mq ingresso a corridoio, a camere, sala, cameretta, cucinino tinello, bagno, balcone veranda soffitta posto auto, 395 milioni tratt.
RIF. 72 - Savona [illegible] Mignone sala, 2 camere, cucinino, bagno, veranda dispensa, perfetto, 230 milioni.
RIF. 123 - Trilocale centrale da ristrutturare piano alto con ascensore 130 milioni.
RIF. 118 - La Rusca 2 camere sala cucina bagno 2 balconi cantina termoautonomo, [illegible] nuovo, 350 milioni tratt.
RIF. 127 - Savona centralissimo prestigioso [illegible] mq tratt. riservata.
RIF. [illegible] - Savona Valloria vista mare ingresso sala 3 camere cucina doppi servizi, a balconi, garage, in ordine, 480 milioni.
RIF. 55 - Savona La Rusca attico prestigioso finitu- [illegible] lusso salone, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, terrazza, 2 balconi, cantina, trattativa in ufficio.
RIF. 132 - Albissola Marina zona panoramica vista mare appartamento [illegible] ingresso indipendente, a camere, salone cucina doppi [illegible] grande terrazza, 2 cantine, a posti auto, 690 milioni.
RIF. 131 - Savona centrale ingresso a camere cucina, camera buia, bagno, veranda, balcone, 3° piano ascensore [illegible] tratt.

CASE INDIPENDENTI

LOANO BOISSANO villa a stile moresco con vista mare panoramica 150 mq abitazione, 800 mq terreno, 500 milioni.
SANTUARIO semi-indipendente casa 3 camere, soggiorno cucina, bagno termoautonoma, box auto, giardino, terrazza 90 milioni tratt.
ALBISSOLA SUPERIORE villa bifamiliare oltre 400 mq coperti da ristrutturare, vista mare; 15.000 mq terreno, 700 milioni tratt.
QUILIANO centro casa indipendente da ristrutturare [illegible] mq a fondi uso magazzini-taverna, [illegible] mq 1° piano, 200 mq cortile carrabile, 450 mil.
QUILIANO casa a 200 mq in [illegible] di ristrutturazione avanzata con finiture a pregio, tratt. ris.
VALLEGGIA [illegible] indipendente [illegible] ristrutturare 160 mq [illegible] due piani con terreno, 400 milioni.
CADIBONA casetta semi-indipendente su tre livelli composta da alloggio di 80 mq, [illegible] sottostante, taverna cantina, terreno, 160 milioni.
PIAMPALUDO rustico ristrutturato con finiture [illegible] amatore 195 mq + dependance [illegible] forno in pietra, 1 ettaro di terreno, 195 milioni.
MALLARE casa indipendente su due piani con terreno e capannone in muratura, in buone condizioni, 230 milioni.
VENTIMIGLIA entroterra casa rurale 300 mq con 5 ettari uliveto e bosco 160 milioni.

AFFITTI

SAVONA centralissimo ingresso 5 camere cucina doppi servizi balcone veranda 1 milione mese.
SAVONA uso ufficio 80 mq [illegible] questura 1.100.000 mensili
ZONA PORTO affittasi capannone 400 mq con carro-ponte, ufficio a magazzino, doppio ingresso carrabile.

CESSIONI

SAVONA cedesi bar recentemente rinnovato tavola fredda chiusura [illegible] [illegible] mil. tratt.

USAV IMMOBILIARE

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332

SAVONA fronte stazione soleggiatissimo piano alto ristrutturato termoautonomo ingresso a sala cucina ab. 2 camere soggiorno bagno dispensa lavanderia soffitta ampia balconata letto nuovo L. 250 milioni.
SAVONA VILLAPIANA ristrutturato termoautonomo portone rifatto ingresso 3 camere cucina ab. a soggiorno bagno 2 balconi pavimenti alla veneziana serramenti infissi [illegible]. L. 250 milioni.
SAVONA c. Italia terzo piano [illegible] termoautonomo ristrutturazione giovanile ingresso 2 camere soggiorno cucina [illegible], bagno balcone verandato pavimenti in ceramica. L. 250 milioni.
SAVONA VALLORIA secondo piano termoautonomo in ordine ingresso a [illegible] ampio soggiorno cucina ab. ampia dispensa bagno 2 balconi pavimenti in graniglia lucidati cantina. L. 280 milioni.
SAVONA zona mare piano alto luminosissimo in ordine termoautonomo ingresso a camere soggiorno cucina bagno balcone cantina vista [illegible]. L. 290 milioni.
SAVONA lungomare Matteotti ingresso indipendente in ordine termoautonomo a [illegible] soggiorno [illegible] ab. ampio bagno saletta a balconi luminosissimo vista fronte [illegible] box in affitto. L. 300 milioni tratt.
SAVONA VILLAPIANA mq [illegible] c.a. da riordinare ingresso a sala a camere soggiorno cucina bagno dispensa balcone ampia cantina pavimenti alla veneziana. L. 200 milioni tratt.

OCCASIONI

ALTARE centro in ordine ingresso a sala ampia cucina camera bagno dispensa cantina riscaldamento autonomo ottimo affare. L. 60 milioni.
[illegible] [illegible] mare occupato affitto elevato termoautonomo ingresso a sala cucina 4 camere bagno cortile di proprietà. L. 210 milioni.
SAVONA a, Mignone p.t. ingresso a corridoio camera [illegible] ab. soggiorno bagno soffitta riscaldamento centrale. L. 130 milioni.
SAVONA VILLAPIANA p.t. ristrutturato ottimamente termoautonomo ingresso cmaera cucina [illegible]. bagno cantina ampio cortile di proprietà accessibile dall'esterno. L. 175 milioni tratt.
SAVONA VILLAPIANA molto luminoso ingresso cucina ab. camera dispensa balcone locale [illegible] ottimo affare. L. [illegible] milioni.
SAVONA LAVAGNOLA mansarda [illegible] ristrutturare ingresso camera cucinino tinello bagno sul balcone verandato. L. 110 milioni.
SAVONA VILLAPIANA da ristrutturare p.t. ingresso 2 [illegible] cucina ab. locale wc cortile. L. 85 milioni.
SAVONA p.zza Bologna ingresso a camere cucina ab. bagno dispensa 2 balconi ampia cantina. L. 180 milioni.
SAVONA zona stazione a ordine riscaldamento centrale ascensore ingresso ang. cottura soggiorno camera bagno dispensa 2 balconi. L. 145 milioni.
SAVONA v. Pia piano alto molto carino termoautonomo salottino entrante con caminetto [illegible] + cameretta cucina bagno. L. 160 milioni.
SAVONA inizio v. Santuario secondo piano ristrutturato termoautonomo ingresso a sala con finestra a camere cucina ab. bagno con doccia pavimenti in gres. L. 165 milioni.
SAVONA VALLORIA a ordine riscaldamento centrale ingresso camera soggiorno cucina bagno dispensa 2 bal- [illegible] verandati cantina pavimenti alla [illegible] cantina. L. 170 milioni tratt.
SAVONA S. Rita piano alto ascensore termoautonomo ingresso camera soggiorno cucinino bagno 2 dispense vista panoramica. L. 170 milioni tratt.

ALLOGGI [illegible]

SAVONA v. Verzellino perfettamente ristrutturato termoautonomo ascensore ingresso a sala + saletta camera cucina [illegible], bellissimo bagno dispensa balconcino verandato pavimenti a ceramica. L. 300 milioni tratt.
SAVONA zona Rusca favoloso [illegible] molto luminoso a soleggiato 220 mq ampio ingresso a sala con zona pranzo cucina ab. a camere + studio doppi servizi ampi terrazzi cantina riscaldamento centrale box in affitto. Trattativa riservata.
SAVONA Madonna del Monte alloggio mq 160 semindipendente ottimamente ristrutturato termoautonomo box posti auto terrazzi vista mare. Trattativa [illegible].

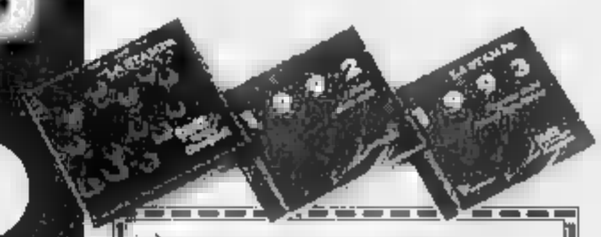
Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



Desidero ricevere ulteriori informazioni

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact 1992 (L. 95.000)

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 95.000)

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 95.000)

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 160.000)

Specificare eventuale versione desiderata

Scelgo il pagamento:

- contrassegno
- con assegno bancario non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fiscale

Via

N.

CAP Città

Tel.

Firma

Distribuzione: Ing. Pietro Miglio & Partners Srl
Milano tel. 02/29531981

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

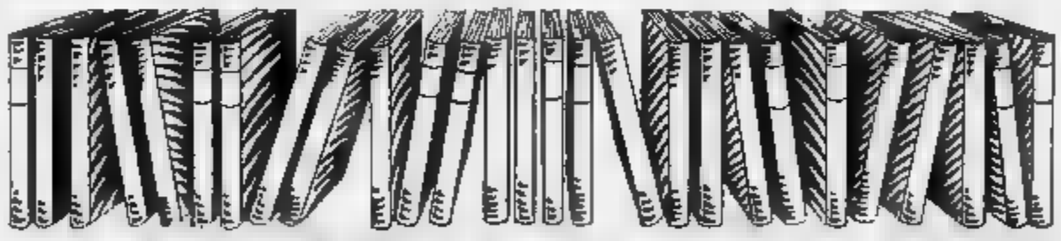
LA STAMPA

NUOVA APERTURA DOMANI 30 GENNAIO

PUBBLICITÀ

BARBERA GAGLIARDI SAFFIOTI

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
14 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
19 [illegible] di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, [illegible] Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. [illegible] e E. Battista
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
14 volumi di
M. Mila, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
[illegible] volumi a L. [illegible]

ARGOMENTI DI SCIENZE
17 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
13 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grome
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

MONTEBELLO

DAL **27** GENNAIO

ALL' **11** FEBBRAIO

IPER MONTEBELLO

FESTA DEL BUONAFFARE

OFFERTE GIORNALIERE A QUANTITÁ LIMITATA

VENERDI 27 GENNAIO

Bici da camera con vogatore, timer, contachilometri "JOGGING"
~~L. 179.000~~
sc. 40% **L. 107.000**

50
Autoradio AM/FM stereo, sintonia digitale, 4x20 Watt, uscita PRE, 18 memorie, RDS, dolby B, autoreverse, loudness, comando cambia CD, doppia illuminazione, muting, pannello frontale asportabile Mod. XR-U400RDS "SONY"
~~L. 598.000~~
sc. 33% **L. 398.000**

3.500 confezioni
Caffè tipo oro "LAVAZZA" conf. gr. 250x2
al kg. L. 14.740
~~L. 11.000~~
sc. L. 33% **L. 7.370**

2.000 pezzi
Mele golden platò
al kg. **L. 600**

5.000 pezzi
Latte UHT parzialmente scremato "PARMALAT" lt. 1
~~L. 1.800~~
sc. 45% **L. 990**

SABATO 28 GENNAIO

Scooter monomarcia 50 cc. con miscelatore automatico e vano porta casco Mod. DJ W50 "KIMCO"
~~L. 2.900.000~~
sc. 25% **L. 2.170.000**

100
Trapani avvitatori 500 Watt, Mod. B D 500R "BLACK DECKER"
~~L. 127.000~~
sc. 38% **L. 78.500**

50
Telefoni cellulari con 24 memorie, blocco tastiera, corredati di: batteria, carica batteria con supporto 220 v, alimentatore carica batteria da auto 12v. Mod. Family Fun "SIP"
sc. 14%
~~L. 698.000~~ **L. 598.000**

2.000 pezzi
Olio di semi di mais "MAJA" bott. lt. 1x3
al lt. L. 2.222
~~L. 9.950~~
sc. 33% **L. 6.660**

300 pezzi
Prosciutti cotti a metà "BERETTA" confezionato
~~L. 22.700~~
sc. 40% **L. 13.620**

LUNEDI 30 GENNAIO

250
Compressori omologati lt. 24, carrellato, monofase, HP 1,5 con lubrificazione ad olio
~~L. 239.000~~
sc. 37% **L. 149.000**

60
Frigoriferi doppia porta, 235 lt., completamente ecologico, Mod. K24 "KELVINATOR"
~~L. 479.000~~
sc. 25% **L. 359.000**

12.000 pezzi
"COCA COLA" bottiglia p.e.t. 2 lt.
al lt. L. 787
~~L. 2.950~~
sc. 33% **L. 1.570**

1.000 pezzi
Jeans 5 tasche art. 7006 "CARRERA" dalla tg. 46 alla tg. 60
~~L. 34.900~~
sc. 42% **L. 19.900**

MARTEDI 31 GENNAIO

300
Biciclette Mountain bike 26" cambio Shimano TY 20, 18 velocità, cerchi in alluminio, sgancio rapido anteriore, mod. uomo/donna "MONTEREY"
~~L. 199.000~~
sc. 37% **L. 125.000**

250
TV Color 17" portatile telecomando, televideo, 100 canali, programmi, presa scart, presa cuffia, Mod. 17V3 "MIVAR"
~~L. 538.000~~
sc. 30% **L. 376.000**

5.000 pezzi
Birre chiare "MORETTI" bott. cl. 66
al lt. L. 1.364
~~L. 1.350~~
sc. 33% **L. 900**

MARTEDI 31 GENNAIO

500 kg.
Filettoni di merluzzo salato norvegese
~~L. 19.500~~
sc. 35% **L. 12.500**

100 pezzi
Prosciutto crudo intero con osso
~~L. 18.200~~
sc. 40% **L. 10.900**

MERCOLEDI 1° FEBBRAIO

Lavatrici kg., 12 programmi, tasto mezzo carico, tasto esclusione centrifuga Mod. C431 "CANDY"
~~L. 439.000~~
sc. 20% **L. 349.000**

4.000
Detersivi per lavatrici "DASH" fustone kg. 8
al kg. L. 2.601
~~L. 28.900~~
sc. 28% **L. 20.800**

MERCOLEDI 1° FEBBRAIO

4.000 pezzi
Passata di pomodoro pronta "DE RICA" bott. 680 gr.
al kg. L. 1.820
~~L. 1.650~~
sc. 33% **L. 1.240**

3.000 pezzi
Guanciali misto lana mis. 50x80
~~L. 13.500~~
sc. 40% **L. 7.900**

GIOVEDI 2 FEBBRAIO

150
TV Color 21" telecomando, televideo, 100 canali, 40 progr., bifonico, presa scart, presa cuffia, Mod. 21 S1 TVD "MIVAR"
~~L. 635.000~~
sc. 25% **L. 476.000**

2.500 pezzi
Olio extra vergine d'oliva "FATTORIA ULIVI" bott. cl. 75
al lt. L. 9.850
~~L. 6.400~~
sc. 30% **L. 4.800**

GIOVEDI 2 FEBBRAIO

100 forme
Grana Padano stagionatura 16 mesi
pezzi kg. 2 circa
~~L. 22.000~~
sc. 26% **L. 16.800**

1.000 pezzi
Filetti di platessa surgelati "OROGEL" conf. 400 gr.
kg. L. 10.200
~~L. 6.800~~
sc. 40% **L. 4.080**

VENERDI 3 FEBBRAIO

250
Pentola a pressione lt. 5 Mod. Irradial "LAGOSTINA"
~~L. 56.900~~
sc. 47% **L. 29.900**

250
Pentola a pressione lt. 7 Mod. Irradial "LAGOSTINA"
~~L. 63.900~~
sc. 46% **33.900**

VENERDI 3 FEBBRAIO

150
Videoregistratori VHS-HQ con telecomando LCD, 4 testine video, show-view, fermo immagine perfetto, rallenty variabile, auto tracking digitale, SP-LP, auto pulizia delle testine, ricerca immagine automatica, visualizzazione delle funzioni sullo schermo, 2 prese scart, Mod. HV-FX 450 "AIWA"
~~L. 749.000~~
sc. 24% **L. 569.000**

5.000 pezzi
Pasta di semola "DECECCO" conf. gr. 500x4
al kg. L. 1.940
~~L. 5.800~~
sc. 33% **L. 3.880**

400 kg.
Salmoni interi norvegesi di circa 1,5 kg.
al kg. L. 10.500
~~L. 16.800~~
sc. 37% **L. 10.500**

1.000 pezzi
Finocchi in cassetta da circa 3 kg. al kg. **L. 700**

1.000 kg.
Salami interi piacentini di puro suino "LA COPPA"
~~L. 21.800~~
sc. 40% **L. 12.980**

200 pezzi
Pantaloni classici uomo, misto lana, colori assortiti, dalla tg. 46 alla tg. 60
~~L. 56.500~~
sc. 34% **L. 36.900**

SABATO 4 FEBBRAIO

60
Forni microonde lt., timer, sistema D.E.S., piatto rotante, grill elettrico 1000 W al quarzo Mod. AKL 155 "IGNIS"
~~L. 369.000~~
sc. 24% **L. 279.000**

1.000 pezzi
Funghi secchi porcini "VALFUNGHI" busta gr. 100
al kg. L. 105.000
~~L. 17.500~~
sc. 40% **L. 10.500**

2.000 pezzi
Riso Baldo "SCOTTI" sacchetto kg.
al kg. L. 2.040
~~L. 6.100~~
sc. 33% **L. 4.080**

150 pezzi
Giacconi 3/4 uomo resinato gilet staccabile tg. S/M/L/XL
~~L. 124.900~~
sc. 32% **L. 84.900**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

IPER MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel. 0383 / 8941

Ellettrauto comunicazione Cognome completo Ex Legge N. 80 193/80. Offerte valide dal 27/01/95 al Salvo esaurimento Scorte Ed eventuali errori/omissioni

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. M. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.568

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 29 Gennaio 1995 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Vertice con tutti i Comuni della Liguria ieri nella sala del Consiglio regionale

Più soldi per gli alluvionati

Con i 17 miliardi recuperati dal superbollo sulle auto, sarà possibile cercare di «coprire» i danni per i disastri precedenti al 1994. Acconti a chi presenterà la documentazione alle singole amministrazioni

GENOVA. Con i 17 miliardi recuperati dal superbollo sulle auto della Regione sarà possibile cercare di «coprire» i danni delle alluvioni precedenti a quella del 1994, per le quali non era stato poi possibile recuperare fondi dallo Stato. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente della Regione, Giancarlo Mori, al termine d'un incontro che ha avuto ieri mattina nella sala del Consiglio regionale con i sindaci dei comuni alluvionati e danneggiati della Liguria e con i rappresentanti delle Comunità Montane.

Mori ha fugato le preoccupazione degli amministratori locali, spiegando che la Liguria, anche grazie all'atteggiamento deciso e solidale di tutte e venti le Regioni italiane nei confronti del Governo, ha «strappato» un discreto pacchetto di fondi. In primo luogo ci sono stati i 25 miliardi assegnati immediatamente ai prefetti con i quali s'è fatto fronte all'emergenza: acqua minerale dove erano saltati gli acquedotti, ripristino della corrente elettrica e del gas, allacciamenti di strade interrotte, alloggiamenti in alberghi dei senzatetto. Successivamente - ha spiegato Mori - è arrivato il vistoso finanziamento di oltre 250 miliardi. Il presidente della Regione ha illustrato le diverse «ragioni» delle voci di finanziamento: la parte strettamente finanziaria che riguarda i danni ai Comuni, i quali possono attingere direttamente alle Tesorerie per le riparazioni e i ripristini (in questo caso oltre gli 86 miliardi).

Successivamente i Comuni provvederanno a istruire i danni ai singoli: i cittadini otterranno, al momento della presentazione documentazioni, un acconto forfettizzato del 30% dell'intero danno e la liquidazione in tempi successivi. Si spera, a questo punto, di poter varare normative per consentire al settore industriale e anche a quello commerciale e artigianale una serie di provvedimenti di agevolazione del credito, in modo da consentire - grazie ai tassi bassi, o a «fondi perduti» del 10%, per non parlare di rateazioni di otto-dieci anni a seconda delle categorie - una ripresa dell'attività economica e produttiva. Non va, comunque dimenticato, che lo Stato provvederà al ripristino dei danni subiti nei settori di sua diretta competenza: Enel, autostrade, Anas, ferrovie.

«Non possiamo lamentarci di come sono andate le cose per l'ultima alluvione - ha concluso Giancarlo Mori - al punto tale che la [illegible] sul bollo auto che avevamo deciso, nella preoccupazione che i fondi del Governo fossero insufficienti, adesso ci consente di fare giustizia rispetto a chi aveva subito danni in passato e non era stato mai risarcito. Ci sono state in proposito giuste proteste, rimaste senza risposta. Ora siamo in grado di rimediare».

La Regione, a questo punto, intende lasciare mano libera ai Comuni, che avrà il compito di controllare strettamente l'esecutività dei progetti e le attività nei cantieri.

Paolo Lingua

I MASSINI

Progetti per i torrenti

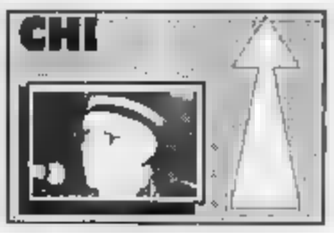
La Provincia ha stanziato 357 milioni e la Regione ha messo a disposizione un miliardo e mezzo per mettere a punto una serie di progetti di restauro e manutenzione dei bacini dei «micidiali» torrenti genovesi, protagonisti delle recenti, disastrose alluvioni. Se n'è parlato ieri, a Palazzo Ducale, nel quadro d'un convegno di studi organizzato dall'ordine dei geologi. Dovrebbero decollare i progetti per i bacini dei torrenti Leira, Branega, San Pietro, Varenna, Chiaravagna, Verde, oltre che per un tratto del Bisagno che va dal Veilino sino al Rio Torbido, comprendendo gli alvei del Geirato e del Trensasco. L'obiettivo della Provincia, ha spiegato il vicepresidente Paolo Tizzoni, è mettere a punto i limiti e le possibilità dell'edificabilità futura, prendendo in considerazione anche possibili demolizioni: [illegible] decine i casi di edifici in violazione della legge che vieta costruzioni a 10 metri dai corsi d'acqua. [p. l.]

POLEMICA A CHIAVARI

«Difendiamo l'artigianato»

La battaglia per le aree artigianali registra la presa di posizione dell'on Dallara, ex leghista, contro il sindaco Agostino, suo ex collega di partito. 41

CHI



SANDRO [illegible] *(foto)* Il Rettore dell'Università, dopo il successo di Internet, fa la rivoluzione in casa e riscrive gli Statuti dell'Università in vista dell'autonomia. Punta sulla ricerca per recuperare fondi.

M[illegible] L'ex presidente dell'Urss, inventore della «perestrojka» e della «glasnost», sarà protagonista tra il 9 e l'11 marzo a Genova del convegno sui 10 anni che hanno cambiato il mondo. La sua presenza lancia «Supermarta» Vincenzi quale futuro sindaco della città metropolitana.

[illegible] DE BARBIERI. Vicesindaco e assessore ai Servizi sociali del Comune di Chiavari. Sta passando in rassegna l'elenco degli assistiti comunali e ha già scoperto diversi «furbi» che hanno indossato per anni la maschera di «falsi poveri», forse con l'aiuto di qualche ex amministratore, intascando contributi.

A Sampierdarena

L'inchiesta per la morte di un [illegible]

GENOVA. La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla morte di Giorgio Macciò, 43 anni, residente a Masone, sposato, con un figlio di 12 anni, ausiliario all'ospedale di Sampierdarena, avvenuta nei giorni scorsi, dopo il ricovero al pronto soccorso del nosocomio dove lavorava, per uno shock cardiocircolatorio provocato da una sospetta forma encefalica. A denunciare il fatto è stata la stessa direzione sanitaria, mentre la moglie ha annunciato la sua costituzione di parte civile. Sul caso sta indagando il sostituto procuratore della pretura di genova, Federico mazza.

L' ipotesi di reato per ora e' quella di omicidio colposo contro ignoti. A giorni il magistrato affiderà una perizia per accertare esattamente la causa della morte. L'uomo era stato ricoverato nella serata del 21 gennaio al pronto [illegible] perchè in preda ad un forte stato febbrile. Fu trasferito in un reparto specializzato, inutilmente. [a. l.]

Gli imputati sono Fulvio Tornich, Giacomo Cattaneo Adorno, Renato Salvatori e Guido Gallione

In aula arriva una «mazzetta» da tre miliardi

Da mercoledì in tribunale il processo per le tangenti dell'Expo

GENOVA. Lo scandalo delle Colombiane, alle spalle del quale sta anche il tonfo clamoroso della celebrazione del 500° anniversario della scoperta dell'America e l'effetto disastroso come immagine di Genova in Italia e nel mondo, sarà riproposto nell'aula del tribunale penale di Genova a partire dal prossimo 1° febbraio. Presidente Bruno Noli, pm Vito Monetti, sfileranno in veste di imputati: l'ing. Fulvio Tornich, il marchese Giacomo Cattaneo Adorno, Renato Salvatori amministratore dell'Ente Colombo '92, l'ing.Guido Gallione.

Questi personaggi ruotano attorno a una «mazzetta» di 3 miliardi e 600 milioni, rastrellata per la realizzazione dei lavori dell'Expo e pagata, tramite Tornich allora amministratore delegato dell'Italimpianti, azienda guida dell'appalto dei lavori, per metà dal marchese Cattaneo Adorno la cui impresa edilizia operava all'Expo e per il resto divisa tra Renato Salvatori e il «mediatore» d'affari Guido Gallione.

Due degli imputati al processo: a sinistra Fulvio Tornich e Renato Salvatori

L'inchiesta - a quel che si disse nel maggio di due anni fa, quando i primi fatti vennero alla luce - perchè era stato proprio Antonio Di Pietro a scoprire una traccia di «denaro sporco» in una delle infinite inchieste di «Mani Pulite» che aveva portato a San Vittore per la prima volta proprio Fulvio Tornich, il manager dell'Italimpianti, s'era appunto aggrappato agli appalti colombiani, dopo che la sua azienda, tempo fiore all'occhiello di Genova, era [illegible] una scatola vuota, venne arrestato [illegible] secondo volta e, a quel che pare, parlò [illegible] carcere. Successivamente parlarono, chi più e chi meno, dopo essere finiti a Marassi il marchese Cattaneo Adorno, Salvatori e, infine, Gallione, arrestato dopo molti mesi in Svizzera.

Si parla d'un accordo tra le aziende che poi ottennero l'appalto per eliminare la concorrenza e piegare le norme sulla [illegible] dei lavori dettate dall'Iri. Le «colombiane» erano [illegible] torta appetitosa in una città già in crisi e dominata dal rapporto perverso aziende pubbliche-partiti politici. E' proprio alle spalle della contraddittoria mazzetta da 3 miliardi e 600 milioni (ma si era partiti da 12 miliardi, in un primo momento), la cui genesi e la cui logica spartitoria sfuggono ancora oggi, che si staglia il panorama più inquietante: ovvero l'ultimo grosso episodio di sociatlvismo politico, con una classe dirigente degli enti locali che è convinto, al limite della follia e della sfrontatezza morale, di poter costruire il successo e il potere.

Dc, psi e pci (poi pds), ma anche repubblicani e liberali, tutti ebbero parte, con responsabilità di diversa portata alla cima [illegible] spartizione e al patto scellerato [illegible] imprenditori pubblici e privati. In tribunale scorrerà il film d'una delle più buie pagine di Genova. Perchè, pur considerandolo poco affidabile, i sindaci Merlo e Burlando, e i presidenti che si succedettero della Regione, mantennero il repubblicano Salvatori al suo posto? Eppure alcuni esponenti dello stesso consiglio d'amministrazione, dalla Camera di Commercio, al presidente (allora della Provincia) Mori, sino al prof Giorgio Doria, si distinsero sempre per votare «no». Ogni voce dissonante venne ignorata o soffocata. La verità non è ancora venuta tutta a galla. [p. l.]

CHI

LUIGI [illegible] *(foto).* Ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Il senatore spezzino, ex dc ed ex Ppi salito sul carro di Berlusconi, ha sempre promesso mari e monti agli operai dei cantieri navali di Riva Trigoso, i cui scali sono drammaticamente vuoti da ormai quasi due anni. Lo ha fatto anche per la promessa commessa dell'ormai nota nave ricognitrice di squadra per la Marina.

[illegible] NOSENGO. L'assessore all'urbanistica, il più importante [illegible] giunta guidata da Adriano Sansa, riesce a «bucare» la parte della popolarità. Il suo piano regolatore sembra un ectoplasma che aleggia sulla città

URALDO BENVENUTI. Il capogruppo pds spara sulla giunta, forse cercando un assessorato per il prossimo ampliamento, ma non trova seguaci polesi. Salgono nella querela le azioni politiche del diplomatico segretario Claudio Montaldo.

OGGI GENOA-MILAN

Tutti i riflettori sono su Marassi

Un Genoa-Milan grandissimo richiamo (nella foto, Johnny Van't Schip) fa da piatto forte di un week-end che prevede anche l'impegno della Sampdoria a Padova, e una serie di importanti appuntamenti nel calcio dilettanti. Ieri, intanto, bel riscatto del Rapallo (3-0 alla Torrelaghese) nel «Nazionale» e facile successo della Pro Recco nella A1 di pallanuoto. SERVIZI ALLE PAGINE 46-47

L'importante strumento urbanistico sarà discusso entro la metà di febbraio

Il piano regolatore delle nebbie

Assoluto riserbo dell'assessore Sandro Nosengo

GENOVA. Per la metà di febbraio dovrebbe diventare pubblica la discussione sul Piano regolatore generale del Comune di Genova. Si crea[illegible] un clima di nervosismo attorno all'atto più qualificante dell'amministrazione Sansa. L'assessore Sandro Nosengo, scelto quale responsabile degli assessorati all'urbanistica e ai lavori pubblici per un suo presunto alto profilo come geologo, ad oggi s'è chiuso nel più assoluto riserbo. Le uniche sortite, in dichiarazioni verbali o scritte, sono state generiche.

«Stiamo preparando una razionale pianificazione del territorio, impiegando gli strumenti informatici»: la buona [illegible] siamo ancora nel campo delle ovvietà. Genova ha avuto, dal dopoguerra a oggi, diversi piani regolatori, tutti decollati all'insegna del rigore e delle scelte qualificanti che poi, via via, si sono sgranati nel tempo perdendo ogni connotato di riconoscibilità, sospinti dalle scelte esterne all'amministrazione.

Bastino alcuni esempi: la questione dele raffinerie e dei depositi s'è sbloccata solo quando Riccardo Garrone ha modificato i suoi progetti imprenditoriali. I grandi centri direzionali di Corte Lambruschini e di San Benigno sono frutto d'una strategia di imprenditori privati, più o meno felici nelle scelte o nel gusto estetico, mentre il Comune è andato a rimorchio, così come attualmente la mano pubblica subisce la difficile trasformazione economico-sociale (per non parlare di decadenza) del vecchio centro commerciale: via Venti Settembre e le sue traverse, Piccapietra, via Ro[illegible]. Le scelte del Comune - in senso stretto - sono state la Metropolitana, il Carlo Felice e tutta l'operazione del Porto Antico, nel clima fervido e improvvido delle Colombiane.

Non sono state scelte felici e quasi tutti i cantieri sono aperti e presentano scelte faticose di gestione. Può darsi che il Nosengo-pensiero si riveli il toccasana per la città i cui piani sono sempre [illegible] «pensati» per oltre 800 mila abitanti e la cui reale portata demografica non supera i 650 mila. Può darsi che l'avvenire riservi sorprese di rallegrarsi. Ma si sospetta che il piano sia frutto di elucubrazioni teoriche, sempre che corrispondano a verità i ventagli dei nomi dei consulenti cui si adombra in questi giorni: degne persone ma votate all'astrazione portata all'ennesima potenza. Si squarcerà la situazione critica del Ponente, oppure [illegible] i Riva a operare le scelte urbanistiche dei prossimi vent'anni? Sarà la disponibilità del «nuovo» Porto a sciogliere i grumi della burocrazia di Tursi?

Quali stimoli, quali acceleratori, quali provocazioni? Genova è nel [illegible] d'una profonda crisi, ma s'insinua il sospetto che i suoi medici non abbiano poi così fretta.

[p. l.]

VENTIQUATTROORE

TASSE

Bollettini errati, il Comune può rimediare

La decisione del governo di rinviare il pagamento della Tosap entro il 15 aprile (e non il 31 gennaio) consentirà al Comune di Genova di salvarsi in zona Cesarini: infatti i commercianti sono inferociti perché ci sono stati molti bollettini stampati errati. [p. l.]

P[illegible]

Controlli [illegible] Sampierdarena e Pegli

La polizia ha compiuto nella scorsa notte una vasta retata tra Sampierdarena e Pegli fermando per accertamenti oltre [illegible] tra «lucciole» e «travestiti». L'operazione ha fruttato sette denunce a piede libero e tredici espulsioni dall'Italia di altrettante nigeriane. [a. l.]

R[illegible]

Dopo [illegible] sorpasso si picchiano, tutti denunciati

Nove ragazzi sono stati denunciati a piede libero per rissa: ci sono indagini per lesioni e ferite, perché un ragazzo di 25 anni è stato ferito con un temperino e guarirà in un mese. Questa è la conclusione d'una stupida e toppistica rissa scoppiata la scorsa notte alle tre all'angolo tra via Isonzo e corso Europa. Dieci ragazzi, che viaggiavano stipati in due utilitarie, sono venuti alle mani dopo sorpassi e comportamenti rocamboleschi sulla Fedemontana. [a. l.]

T[illegible]

Un malore per Ricky Tognazzi, spettacoli rinviati

Ricky Tognazzi è stato colto da un leggero malore senza conseguenze, ieri l'altro notte: sono così saltate la «pomeridiana» e la serale di ieri sera dello spettacolo in corso alla Tosse. Gli spettatori saranno rimborsati nei giorni di lunedì e martedì alla biglietteria. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20.
Galleria Mazzini: galleria Mazzini 41
Carobbio: piano S. Andrea 15
Bavdoni: corso Armellini 20
Frascara: via Dona 32
Nuova della Marina: via Bologna 176
Masoncini: corso Torino 75
N. S. della Provvidenza: p.za Cornaia 8
Imperiale: via Donghi 12
Quarto dei Mille: viale Pio VII 163
Amoretti: via Gianelli 73
Dalle 8.30 alle 21,30
De Ferrari: via Terpi 41 A
Popolare Sociale: via Canzino 27
Modierna: via Cornigliano 195
Garbarino: via Sestri 126
Jachetti: via Antonini 98
S. Rocco: via Celesia 28
S. Pietro: via Aragno 38
ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
COGOLETO
Comunale: lungomare M. Mare 11

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700 632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 741.55.
CAMOGLI
Aurilia: via della Repubblica 97, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Anglommercare: via Matteotti 21, tel. 505 54
ZOAGLI
Vallora: p.zza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Monteverde: via Gramsci 2, tel. 309.945
Frassato: via Roma 36, tel 392.616
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 417.75
MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, tel 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595.951; **Camogli:** tel. 770 205, **Rutu:** tel. 771 119, **Recco:** tel 74 234, **S. Margherita:** tel. 287 019, **Rapallo:** tel 50.433, 60 700, **Chiavari:** [illegible] 422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947, **Sestri L.:** tel. 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** tel. 41.754; **Moneglia:** tel 49.241; **Cogoleto:** tel [illegible], [illegible] tel. 700.817

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56 321, **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** tel 448 941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841, **Gaslini** (pediatrico) tel 56.361; **Borgo Fornari:** tel 932.985; **Recco:** tel 74.102, **Santa Margherita:** tel. 283 611, **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel 32.91; **Cogoleto:** tel 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303 410 32 91.
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel 98.129.
Cicagna: tel 92.147
Varese Ligure: tel 842 041

AMT Genova: tel 59.972 114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel 313.651. **Sestri Levante:** tel 41.384 - 480.655 - 47 751. **Rapallo:** tel 54.599 - 51 306 54 508.

FERROVIE

Genova: 284.061, **Camogli:** 771 137; **Recco:** 78 154; **Santa Margherita:** 286 630, **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** 300.000, 309 587 392 161, **Sestri Ligure:** 41 020, 41 050, **Riva Trigoso:** 42 386; **Cogoleto:** 9181 705, **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Ivrea, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Pra', Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible] **Recco:** 74037, **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285, **S. Margherita:** 286508-287908, **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50847; **Zoagli:** 259385, **Chiavari:** [illegible], 305522, **Lavagna:** 392096, 3931522; **Sestri Levante:** 41277, 41278, **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51. **Santa Margherita:** tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 940.015. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoglio:** 97.043 **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.328/581.887
Or.: 15.30
L. 115/85/65.000
La sonnambula
di Vincenzo Bellini, regia di Ermanno Olmi. Con Dean Peterson, Manuela Piazza, Mariella Devia, Raul Gimenez.

T. della Corte
Tel. 570.2472
Or.: 20.30
L. 40.000/28.000
Zeno e la cultura del fumo
Regia di Marco Sciaccaluga. Con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Giorgio Croci, Camillo Milli

Teatro Duse
Tel. 831.18 91
[illegible]: 20.30
Lire 40.000/28.000
L'attesa di Rema Binosi
Regia di Cristina Pezzoli. Con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi. Compagnia Teatro Stabile di Parma.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 21
Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Tel. 247.07.50
Or.: 21
Sala Aldo Trionfo. OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO
[illegible] Agorà: OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1
T. 208 549. Or.: 15.10/17.25 20,10/22,45. L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 14,30/18,45/19 21,15/23,20 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Augustus
Tel. 568.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom 12.000, mer. 7000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1
Tel 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore [illegible] con la moglie, e sogno di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 586 419
Or.: 15,30/17,50/20.10 22,30 Lire 10.000
sab.-dom 12.000, mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incanezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15,20 17,45/20 15/22,30 L. 10.000
[illegible]. 12.000; mer. 7000
S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux
Tel. 651.801
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
Occhi nelle tenebre ☎
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon
Tel 362.6238
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia
Tel. 581.415
Inizio 15; ultimo 22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,40 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo
Tel 565.5121
Inizio ore 15; ultimo 22.30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Può succedere anche a te ☎
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 562.451
Or.: 15/ult. 22.40 L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
The Mask ☎
di C. Russell, [illegible] J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, rubа il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel 562.451
Or.: 15,30/22,30. L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 T. 562.451 Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000, mer. 7000
Tre vedove e un delitto ☎
di J. Inn, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna nuova e sconvolgere un clan matriarcale di pellegrini vedovi: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15.10/17 18,50/20,40/22.30. L. [illegible]
sab. dom. 12.000; mer. 7000
Once were warriors
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N Zel '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 980.380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 261.566
Film a luce rossa

Eldorado

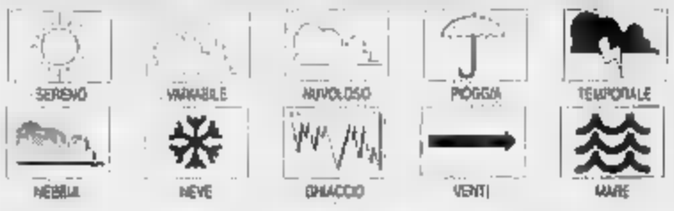
Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20.15/22.30
Lire 5000/5000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazello (Inghilterra '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amicizia tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la ragazza inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Carignano
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
Lire 10.000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Inghilterra/Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti civili raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
[illegible]
Tutti defunti tranne i morti

Lumière
Tel. 505 935
Or.: 20.15/22.30
L. 5000, ad. 5000
prime visioni 7000
La signora di Shanghai

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso al mattino e nel corso della giornata schiarite piuttosto ampie e la serata nuovo transitorio aumento della nuvolosità per l'avvicinarsi di una debole precipitazione, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione; **Tendenza per domani:** graduale miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temper. del mare 13 °C, umidità 70%, vento Ovest-Sud Ovest 15-25 km/h, mare mosso, cielo [illegible]voloso, press. bar. 1011 mb. (in diminuz.).

[illegible]PERATURE DI IERI

Genova	max **14**	min **7**
Savona	max **15**	min **6**
Imperia	max **14**	[illegible] **7**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **9**. Temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 7,48 e tramonta alle 17,33. La **Luna** leva alle 6,15 e cala alle 15,15 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Portofino.

[illegible] Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 5000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) -. Un venditore di computer, considerato noioso e parrucchiato dalla [illegible], è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 25' **Comm. Avvent.**

PEGLI
Eden
Tel. 583.029. Peg[illegible]
Or.: 15,30/ult. 22.10
L. 9/6000, lun. e soci 6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Or.: 21,15
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

S. MARGH[illegible]
Centrale
Tel. 286 003
Or.: 16/18,05/20,10/22,20
Lire 10.000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951.
Or.: 16/18,05/20,10/22,20
Lire 8000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

CHIAVARI
Cantero
Tel. 309.938
Or.: 15/17,40/20,05/22,30
L. 10.000
Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible] LEV.
Tel 41.505.
Or.: 15,30/17,15/18,05 20,40/22,25. Lire 8000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, rubа il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

SAVONA

[illegible]
Or.: 16,30
Lire 26.000
Concerto del pianista P[illegible] Restani.

Astor
Tel. 854.627. Or.: 15.30 17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Occhi nelle tenebre ☎
[illegible] *M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20/22,15
L. [illegible]
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è [illegible]orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.553
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Filmstudio
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 5000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

Salesiani
Or.: 16,30. [illegible]. 15,30
Lire 7000/5000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: [illegible]
22,30 - Fest. inizio 16
L. 8000/6000/4000
Rivelazioni [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz
T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest/pref 16/18,05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor
Tel. 40 097. Or.: 20,30/22,30 fest. 18,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Leone
Or.: 21
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO M[illegible]
Abba
Orario: 20/22
Sperl., festivi dalle 16
Lire 6000/5000
Intervista con il vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

FINALE
Ondina
Tel. 682.200. Or.: 20,15/ 22,30. Fest. 15/22,30
Lire 9000/7000
Sirene ☎
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. [illegible]: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 18,30 L. 9000/7000
Junior [illegible]
di I. Reitman, con [illegible] Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 575.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux
Or.: 16/21
[illegible]. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. [illegible]. V. 1h 55' **Thriller**

VARAZZE
Verdi I
Tel. 97 249
Or.: 15,15/17,15/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

[illegible] 2
Tel. 97.249.
Or.: 15,10/17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

IMPERIA

Savour
Tel. 61.979. Or.: 21
Plat. 35.000 Gall. 25.000
Pren. 8,30-12,30/16,30-19
7/8 febbraio. Teatro dell'Archivolto in
Il bar sotto il mare

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: inizio 15/22,30
Lire 10.000 rid. 7000
Può succedere anche a te ☎
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Imperia
Or.: inizio 15,30/22,30
L. 9000/6000
rid. anziani 4000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Dante
Or.: inizio 15,30/22,30
L. 9000 rid. 6000
rid anziani 4000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, [illegible] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: Inizio 15/ultimo 22,30
Lire [illegible]
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, [illegible] H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: [illegible] 14,30/ultimo 22,30
Lire 5000/rid. 4000
S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000/ridotti 5000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: inizio 16/ultimo 22,30
Lire 8000/rid. 5000
Sotto il segno del pericolo [illegible]
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible]
Ariston
Or.: 21,15
Lire 45.000/32.000/23.000
[illegible]USO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30/ ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 10/23
Lire 10.000
Mostra «Fiori sulla tavola»

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 10/23
Lire 10.000
Mostra «Fiori sulla tavola»

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 10/23
Lire 10.000
Mostra «Fiori sulla tavola»

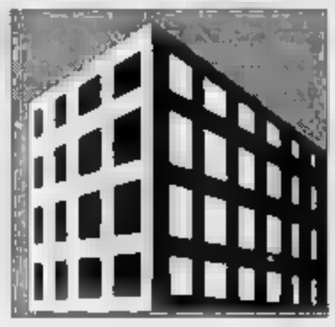
Centrale (Sala A)
Or.: 15.30/ ult. 22.30
Lire [illegible]/rid. 6000
Rivelazioni ☎
[illegible] *B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: 15,30/ ult. 22,15
Lire 10.000/rid. 6000
Kika - Un corpo [illegible] prestito ☎
di P. Almodóvar, [illegible] V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Sanremese
Or.: 15,30/ ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Occhi nelle tenebre ☎
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Tel. 62.333
Or.: 15,30/ ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
The Mask [illegible]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di [illegible]» grazie a una maschera magica, rubа il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] 144 66 0010
(lire 952 al minuto + Iva)



Dal 1978 nessuna amministrazione è riuscita a definire progetti e interventi

Chiavari, battaglia per Caperana

Il parlamentare ex leghista Pino Dallara attacca il sindaco Vittorio Agostino, suo ex compagno di partito
«In campagna elettorale abbiamo puntato sulle aree artigianali, ora non possiamo fare marcia indietro»

Il capogruppo di An, Vincenzo Gubitosi

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

C'è un argomento che sta tenendo banco, in questi giorni, a Chiavari. E' il mancato decollo della cosiddetta «zona 7», l'area di Caperana promessa già nel 1978 a nuovi insediamenti artigianali e di piccola-media industria. Un progetto [illegible] nel cassetto delle passate [illegible]inistrazioni e bocciato, se non [illegible] almeno in parte, da quella attuale.

La decisione della giunta leghista, che dice di non avere a disposizione i 15 miliardi necessari per far diventare [illegible] realtà la «zona 7» [illegible] che ha lanciato la proposta di un'area mista residenziale-artigianale, ha scatenato furiose polemiche.

Hanno preso posizione, «contro», le associazioni degli artigiani e l'Assoindustriali. I sindacati confederati hanno chiesto «risposte chiare»: sull'argomento [illegible] incontreranno domani il sindaco.

Proprio al leghista Vi[illegible] Agostino, ieri, si è rivolto con una lettera aperta anche [illegible] deputato ex leghista Pino Dallara, oggi del gruppo liberal-federalista. Scrive Dallara: «Ho letto sui giornali il disappunto della categoria degli artigiani [illegible] di conseguenza m'immagino quello dei commercianti. [illegible] firmatario della proposta di legge per l'istituzione della Provincia di Chiavari e non riesco ad immaginare [illegible] sviluppo del turismo [illegible] un adeguato sviluppo dell'artigianato e del commercio».

Continua Dallara, rivolgendosi al sindaco: «Mi onoro anche di essere in parte responsabile della [illegible] candidatura [illegible] aver [illegible] suo tempo concordato con lei un programma elettorale». Cosa c'era scritto su questo programma? "Si fa specialmente riferimento ai contributi [illegible] a favore della realizzazione di opere infrastrutturali pubbliche per l'urbanizzazione, la [illegible]mazione e il potenziamento di aree destinate all'insediamento di piccole e medie imprese industriali, di servizi e artigiane".

[illegible] ancora: "Questi interventi consentirebbero [illegible] portare a compimento il piano particolareggiato della zona 7 di Caperana. Non verrà perciò trascurata alcuna azione tendente a ottenere i fondi [illegible] perchè il pia[illegible] particolareggiato passi dalla fase progettuale a quello di concreta esecuzione". Si parlava, allora, d'inizio lavori "entro [illegible] quadriennio del mandato".

Dallara [illegible] mano ancora al programma elettorale della Lega Nord per le elezioni amministrative di Chiavari. Alla lettera H, [illegible] legge: "L'artigianato è un altro settore che ha sempre contraddistinto la nostra economia nel corso dei secoli". E più avanti: "Occorre porre in essere il piano particolareggiato della zona 7 [illegible] le opportune modifiche, dove verranno appropriatamente localizzate le principali attività artigianali [illegible] quelle della piccola industria. Il commercio, infine, è connesso sia al turismo che all'artigianato".

Alla luce di quanto sopra, scrive quindi [illegible] sindaco Dallara: «Mi permetto perciò d'invitarla a rivedere la sua posizione o [illegible] incontrare gli operatori del settore per concordare e spiegare gli intendimenti della [illegible]ministrazione sull'argomento in questione».

Un attacco, pare, in piena regola da parte dell'ex consigliere comunale alla giunta leghista. Nel frattempo, mentre si discute, Chiavari sta perdendo quasi tre miliardi di contributi già stanziati dalla Cee a sostegno del suo artigianato. [f. p.]

Polemica sulle aree di Caperana destinate agli insediamenti artigianali (FOTO LAVINI)

I disoccupati [illegible] 14 mila

Da Rapallo parte una proposta
«Ai giovani gli incarichi esterni»

RAPALLO. Allarme disoccupazione nel Tigullio. Gli ultimi dati forniti dai sindacati non [illegible] confortanti. [illegible] senza lavoro, nel comprensorio, hanno toccato quota 14 mila. Erano 8 mila alla fine del '90, 9400 alla fine del '92.

«Quattordicimila disoccupati su una popolazione attiva di [illegible] mila, significa un tasso di senza lavoro pari [illegible] quello delle aree più depresse dell'Italia del Sud», aveva detto il segretario della Cisl Tigullio, Andrea Sanguineti, commentando questi dati. Che aveva parlato anche di «spie» preoccupanti: «Sono [illegible] aumento i casi di tossicodipendenza e di alcolismo».

In tema di disagi, poi, è entrata di diritto nella galleria dei commenti anche la recente dichiarazione del vicesindaco di Chiavari, Alessandra De Barbieri. Ha detto: «Non pensavo che a Chiavari, considerata la città del benessere, ci fossero così tanti casi di persone disagiate, che tirano avanti al limite della sopravvivenza».

Questa, insomma, la situazione. Non passa dunque inosservata la proposta formulata ieri a Rapallo al sindaco Gian Nicola Amoretti [illegible] consigliere comunale [illegible] An, Vincenzo Gubitosi. Questi, in un'interpellanza, sostiene che il numero di persone in attesa d'occupazione [illegible] Rapallo [illegible] fermo sulla soglia di 2500, e che «non accenna a diminuire». «Si tratta in buona parte di giovani, molti dei quali diplomati e laureati».

Attacco Gubitosi: «Finora non è stata assunta ancora alcuna iniziativa di carattere pubblico per promuovere l'occupazione. Qualsiasi progetto [illegible] cooperative, inoltre, ha assunto più l'aspetto di lancio pubblicitario per fini elettorali che il ruolo di uno studio concreto per soddisfare rapidamente la richiesta di nuovi posti di lavoro».

Dopo la premessa, la proposta. «Dinanzi [illegible] questa crisi occupazionale anche la disponibilità di pochi posti di lavoro può assumere un grande significato, può costituire un segnale positivo e di speranza. Perchè allora non privilegiare giovani diplomati e laureati [illegible] attesa di lavoro per l'assegnazione di incarichi professionali esterni alla macchina comunale?»

Questo, insomma, il messaggio rivolto al sindaco dal consigliere comunale. Assegnare incarichi ai giovani disoccupati, anzichè ai professionisti ormai «arrivati». Scrive Gubitosi: «Anche se il ricorso a persone di vecchia e provata esperienza può avere più d'una giustificazione, la fame di posti di lavoro esistente imporrebbe a persone abili, preparate e eccezionalmente disponibili [illegible] sacrificio della rinuncia, per aprire una porta sul futuro, sul nostro avvenire». I vecchi, gli «arrivati» insomma, si facciano da parte, per favore. E lascino il passo ai giovani che devono ancora iniziare a costruire il [illegible] futuro. [f. p.]

Turisti in calo, manca la «promozione»

Camogli vuol salvare l'Acquario tirrenico

CAMOGLI. Giunta comunale e commercianti alleati per promuovere l'acquario tirrenico realizzato al castello della Dragonara a Camogli «abbandonato» dall'Apt [illegible] Santa Margherita. La battaglia per difendere il primo acquario ligure, fondato quasi 25 anni fa, [illegible] coordinata dal capogruppo provinciale di [illegible] Agostino Bozzo.

Denuncio Bozzo: «Sono anni che l'Apt di Santa Margherita non promuove [illegible] più antico acquario ligure e l'unico dotato di pesci e crostacei che provengono dal mare antistante il Monte di Portofino. L'impianto è importante non soltanto dal punto di vista turistico per Camogli, ma anche da quello didattico. Adesso la mancanza di promozione ha fatto precipitare l'afflusso dei visitatori».

Di chiusura nessuno vuole parlare. Ma anche il responsabile della struttura, Giuliano Moretti, ammette che da quattro anni sono calati vistosamente i turisti. Oggi l'acquario è aperto al pubblico dalle 10 alle 11,45 e dalle 14 alle 17,45 nei giorni di venerdì, sabato e domenica. Spiega Moretti: «Fino a quattro anni fa l'afflusso [illegible] buono, poi è cominciata la crisi anche perchè qualcuno aveva sparso la voce che l'acquario sarebbe [illegible] chiuso».

L'acquario è organizzato su due piani, con ventitré vasche: una ventina da mille litri, le altre da duemila, tremila e quattromila litri. Sono esposti una trentina [illegible] esemplari di pesci e crostacei: dalla murena, [illegible] scorfani, aragoste, branzini, ombrine, cernie.

Dice Agostino Revello, presidente Ascot: «L'acquario non [illegible] mai stato promosso abbastanza, a livello turistico, negli ultimi anni. La gestione adesso dovrebbe passare all'Apt di Genova. Auspichiamo che il nuovo direttore scelga di non trascu[illegible] Camogli a dispetto dell'acquario genovese». Durante le serate dedicate a San Valentino, l'Ascot offrirà agli ospiti dei ristoranti un coupon che darà diritto allo sconto sul biglietto d'ingresso, fermo da tempo a quattromila lire. [f. gr.]

Un'interpellanza al sindaco per chiedere maggiori controlli nelle ore notturne

S. Margherita, pericolo in strada

Quattro feriti (due gravi) in un incidente al ritorno dalla discoteca. In Riviera le «stragi del sabato sera» sono sempre d'attualità. Ma c'è chi contesta l'utilità dei dossi artificiali. «Potrebbero aumentare i rischi»

S. MARGHERITA. Il problema degli incidenti stradali del «sabato [illegible]». Nel Tigullio la località più interessata è S. Margherita, il cui territorio ospita una delle discoteche più frequentate della Riviera, il «Covo [illegible] Nord Est» [illegible] punta Pedale.

Proprio lo [illegible] weekend, nel centro di «Santa», si è verificato l'ennesimo incidente sulla strada di ritorno dal «Covo». Una Peugeot 306 [illegible] quattro ragazzi si [illegible] schiantata contro un albero.

Un episodio che ha avuto conseguenze molto gravi: due degli occupanti [illegible]no stati ricoverati all'ospedale con prognosi riservata. Trauma cranico, lesioni alla schiena, frattura di una vertebra: questo [illegible] responso dei medici.

[illegible] questo incidente si parlerà nei prossimi giorni anche [illegible] Consiglio comunale. L'argomento è oggetto di [illegible] interpellanza presentata ieri al sindaco Gianfranco Ferrini dal consigliere comunale di An, Lorenza Salvarezza. Scrive quest'ultima: «Si tratta di situazioni che si ripetono con allarmante frequenza. Occorre riflettere sul fatto che questi episodi avvengano, si replichino in una fascia oraria ben definita, in concomitanza con i periodi in cui si diradano i servizi di controllo sulle strade».

Stragi del sabato sera: [illegible] Margherita chiede maggiori controlli sulle strade

Il consigliere Salvarezza si rivolge all'amministrazione comunale. «Bisogna intervenire [illegible] provvedimenti mirati [illegible] contenere lo stato di pericolosità delle [illegible] strade». Ma come?

«Nei giorni successivi a quello dell'incidente abbiamo sentito parlare di rallentatori della velocità, costituiti dai soliti dossi. Non ci sembra questo il modo: non sappiamo sino a che punto queste strutture possano rivelarsi dissuasive, e fino a che punto possano invece costitui[illegible] un'ulteriore fonte di pericolo per i [illegible] limite come quello dello scorso weekend».

Un bel [illegible] ai dossi anti-velocità, dunque, argomento questo che ha già visto il gruppo consiliare [illegible] An criticare l'amministrazione comunale per l'installazione di rallentatori in alcune zone della città. E allora?

«L'amministrazione deve ritenersi impegnata a coordinare, [illegible] termini di promozione e di collaborazione, tutti i mezzi e le forze disponibili per operazioni di vigilanza e di controllo su strada nelle fasce più a [illegible]schio. In gioco c'è anche l'incolumità di molti giovani». [f. p.]

DALLA RIVIERA

S. [illegible] D'AVETO

Una [illegible] società mista per gli impianti di risalita

Potrebbero riaprire gli impianti di risalita di S. Stefano d'Aveto. Ieri mattina un gruppo di operatori della valle si [illegible] detta disponibile a costituire una nuova società [illegible] gestione a capitale misto. I loro soci sarebbero la Provincia, la Comunità monta[illegible] Aveto e la Regione [f. p.]

CARASCO

Oggi s'inaugura la sezione festa per la Croce Verde

Festa grande oggi a Carasco per l'inaugurazione della nuova sezione della Croce Verde Chiavarese. Alla cerimonia, che avrà inizio alle 11,15 in piazza Umberto I e proseguirà poi nei nuovi locali di via IV Novembre, partecipano anche il presidente della Regione Giancarlo Mori e l'assessore regionale alla Sanità Bertolaso [f. p.]

[illegible]

Accordo con i proprietari la caserma evita lo sfratto

E' stato evitato lo sfratto della caserma dei carabinieri di Moneglia. Lo Stato è intervenuto, trovando un accordo [illegible] i proprietari dei locali che ospitano [illegible]. L'esecuzione [illegible] sfratto è stato quindi [illegible]gelata». [f. p.]

[illegible]

Quattordicenne in «Vespa» si schianta contro un'auto

Incidente stradale a Leivi. E' rimasto ferito Maurizio Toggi, 14 anni. Viaggiava su una Vespa ed è andato a sbattere contro un'auto. E' stato trasportato all'ospedale di Lavagna, dove è stato ricoverato con un trauma cranico [f. p.]

[illegible]

Il sindaco Amoretti a Fiuggi porta un saluto del duca

Il sindaco [illegible] Rapallo Gian Nicola Amoretti alla ribalta della politica nazionale. Amoretti ha preso parte al primo congresso di Alleanza nazionale e ha letto in apertura dei lavori un messaggio ai congressisti del Duca d'Aosta, [illegible] cui è consigliere politico. [f. p.]

[illegible]

«Leggere oltre i confini» Seminario in biblioteca

Un seminario sul tema «Leggere oltre i confini» per insegnanti. Si apre dopodomani [illegible] Lavagna, presso la biblioteca civica alle 16,45. Il relatore sarà Artu[illegible] Ghinelli, insegnante [illegible] animatore di Modena, che presenterà un libro nato dall'esperienza di classe. [f. p.]

IL CASO

I LIGURI NEGLI [illegible]

New York e gli [illegible]: territorio di caccia per i «Tre Merli» made [illegible] Genova

Nato quasi per scommessa, il progetto oggi dà lavoro [illegible] oltre 400 persone

I «Tre Merli» sbancano New York

Ristoratori liguri da Genova alla «Grande Mela»

GENOVA. Ecco la storia di «tre merli», nati a Genova per «volare» poi negli Usa. Ecco la storia dei Tre Merli, oggi una holding nel settore della ristorazione che dà lavoro a circa 400 perso[illegible] e che, imboccando la strada del «franchising», guarda al Nord America e all'Europa come a terra di conquista, tipo «Risiko».

I «tre merli» sono i fratelli Pietro [illegible] Paolo Pagano [illegible] un loro amico, Paolo Secondo. La loro storia inizia a Genova, sui banchi del Liceo «C. Colombo». Sono gli anni del terrorismo; li chiameranno «anni di piombo». Loro, Pietro-Paolo-Paolo, decidono [illegible] aprire un'osteria-enoteca [illegible] Castelletto, in [illegible]o Magenta. E' [illegible] 1978. «L'abbiamo chiamata Tre Merli perché, allora, ci sentivamo un po' come dei "merli". Inteso [illegible] ingenuotti. Era una [illegible] racconta Pietro Pagano.

A Castelletto gli [illegible] passano. Ma c'è un richiamo che si fa sentire, quello degli Stati Uniti. Pietro e Paolo Secondo si lasciano per la prima volta dietro le spalle [illegible] Lanterna per [illegible] Statua della Libertà nell'82. Vanno avanti [illegible] indietro, sino all'84. Poi, l'idea: «Perchè non aprire un locale a New York?». Nell'85 inaugurano [illegible] Soho, sulla West Broadway. I Tre Merli. Oggi Soho, nella parte Sud dell'isola di Manhattan, è un quartiere alla moda: gallerie d'arte, artisti, «loft», boutique e soprattutto ristoranti «trendy». Allora, doveva ancora essere scoperto.

Il locale vive alcuni anni di «rodaggio», poi conosce il grande successo. «Nonostante il nome - dice ancora Pietro. Gli americani [illegible] «ggi non riescono a pronunciarlo. Al tassi[illegible] dicono «three birds», i tre uccelli. Ne avessimo scelto [illegible] altro di nome, forse, avremmo guadagnato tempo».

I Tre Merli diventano un punto di riferimento, quasi un'ambasciata, per gli italiani a New York. Renzo Arbore è di casa, e con lui tanti altri personaggi in vista. Ma anche con gli americani va forte. Il locale piace. E' un vecchio [illegible] con muri di mattoni, dal soffitto altissimo, dalle linee squadrate. C'è un lungo bancone, due o tre file di tavoli [illegible]n alle spalle tante bottiglie di vino ben in vista, un soppalco «privè» con altri tavoli. Musica, personale attentissimo, bella gioventù. E come pavimento, l'ardesia [illegible] Paolo Arata, Chiavari-Fontanabuona.

Passano quattro anni e i «tre merli» aprono un altro locale, in West Village: si chiama La Focaccia. Da Recco parte Titta Moltedo, fornaio-artista, che va a insegnare a New York i segreti della focaccia col formaggio. Nel '90 un'altra «bandierina»: è Il Barolo, sempre a Soho, sulla West Broadway. Un locale [illegible] lusso, un'ambasciata della cucina italiana d'alto livello, che diventa [illegible] più prezioso «nido» dei «tre merli».

Nello [illegible] anno, un'altra inaugurazione. Si chiamerà Bistrot-Tre Merli. E' nel ventre della Trump Tower, il grattacielo costruito sulla Fifth Avenue dal megamiliardario Donald Trump. Il locale c'era già, [illegible] piedi della «torre», l'aveva aperto Dino De Laurentis. Ma il «volo» dei «tre merli» non si ferma: nel 1992 c'è [illegible] Tre Merli a Miami, nel '93 a Chicago. «Dobbiamo ringraziare soprattutto Emanuela Costa, la moglie [illegible] Paolo Secondo, che ci ha aiutato nei momenti più difficili», dice Pietro.

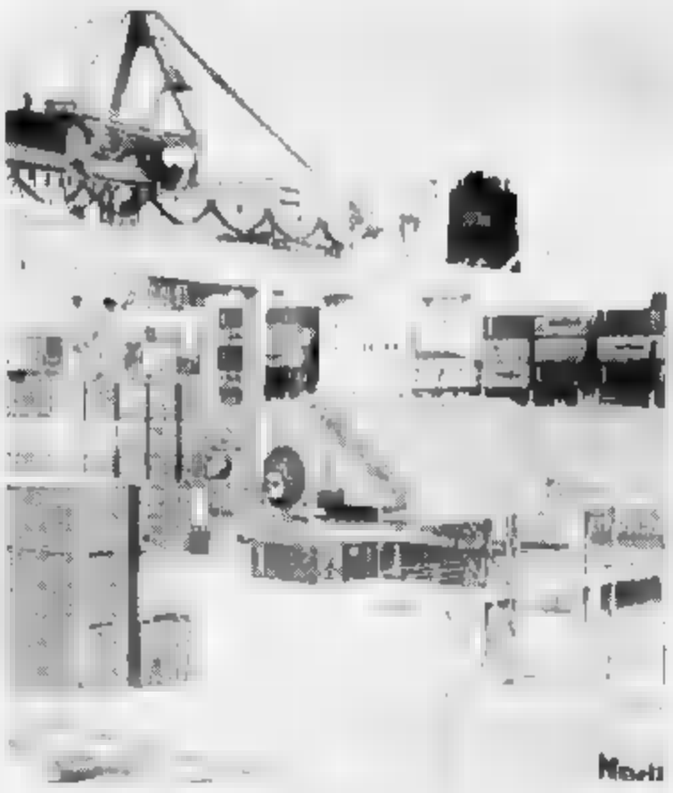
E a Genova? Il [illegible] dicembre scorso l'Antica Cantina Tre Merli è subentrata nel centro storico [illegible] Cantine Borasio. Ma anche [illegible] New York non è finita. Proprio in questi giorni sta nascendo a Soho, sempre sulla West Broadway, un altro locale firmato Tre Merli, che sarà caratterizzato con un collage di 210 piccoli menù della storica e genovesissima Tratto[illegible] Maria, dall'idea dell'artista ligure Camillo Cunso. «E poi stiamo pensando a Lisbona», anticipa Pietro Pagano la prossima mossa dei «tre merli».

Fabio Pozzo

Dall'Interporto al mega scalo internazionale di Gioia Tauro e all'approdo turistico sull'Isonzo

Ecco tutti i progetti di Perotti «La mia scommessa su Vado»

IL MAGNATE IMPRENDITORE SAVONESE



A Porto Vado nel 1995 dovrebbero essere movimentati ben 50 mila containers

SAVONA

Il principale imprenditore savonese scommette sul mare. Paolo Perotti ha investito sull'«acqua» un patrimonio di oltre 200 miliardi. Dall'Interporto di Vado Ligure, il mega scalo internazionale di container di Gioia Tauro al porto turistico Marina di Staranzano. Sulle coste del Mar Ligure, del Tirreno e dell'Adriatico, Perotti ha messo in moto tre grandi progetti industriali sorti dalla vendita delle vetrerie di Dego ai francesi della Saint-Gobain. Impegni coraggiosi e arditi in cui l'imprenditore savonese ha utilizzato buona parte del patrimonio finanziario.

L'attività principale è la Contship, il colosso dei container che sta conquistando i principali porti europei malgrado la scomparsa del leader Ravano. «Sono un azionista importante della Contship - spiega Perotti - Certamente la scomparsa di Ravano ha pesato sul gruppo soprattutto dal punto di vista affettivo. Quest'uomo rappresentava un punto di riferimento fondamentale, ma aveva costruito un'impresa talmente solida e ramificata che anche dopo la sua scomparsa non si sono verificati contraccolpi dal punto di vista finanziario. Anzi, nel 1994 abbiamo registrato record sia nelle attività di navigazione sia nei terminals».

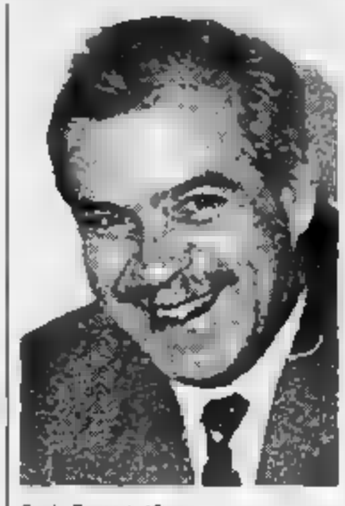
Il progetto più ambizioso in cui è impegnata la Contship è lo sviluppo del porto di Gioia Tauro, una struttura da centinaia di miliardi realizzata dal governo negli Anni 70 e rimasta sinora inutilizzata. Avrebbe dovuto diventare un gigantesco terminal dell'acciaio, ma le acciaierie non sono mai state realizzate. Ora la Contship ha cambiato completamente filosofia. Afferma Perotti: «Gioia Tauro rappresenta il futuro del traffico container. Questo porto si trova infatti in linea con le rotte intercontinentali del settore e rappresenta l'ideale scalo di smistamento per il Mediterraneo. In questa poderosa struttura potranno sostare navi in grado di trasportare sino a 5 mila contenitori». Proprio la costruzione di queste enormi navi da trasporto stanno modificando la filosofia imprenditoriale di questo settore. «Un mercantile di tale portata presenta costi di noleggio elevatissimi - aggiunge Perotti -. E cambiare rotta per raggiungere un porto decentrato può rappresentare disagi economici enormi. Diventa quindi indispensabile gestire una struttura che si trovi proprio sulla rotta delle linee internazionali come Gioia Tauro. Il porto calabrese è dotato inoltre di gru che sono in grado di effettuare in poche ore le operazioni di carico e scarico dei containers».

Perotti e la Contship, tuttavia, hanno investito risorse significative anche a Vado, dando vita al Vio, il Vado intermodal operator. L'iniziativa che per Perotti ha significato un impegno finanziario di circa 80 miliardi è stata finanziata in parte anche da istituti di credito savonesi, fra cui la Carisa. Il colosso Vado ha stentato a decollare per problemi strutturali con la conseguenza di immobilizzare preziose risorse finanziarie. Ma ora cominciano ad affiorare i primi risultati di questo importante investimento. «Fra aprile e dicembre del 1994 abbiamo movimentato oltre mille contenitori - dice Perotti -. Tutto sommato un risultato positivo. Naturalmente gli obiettivi sono altri: per il 1995 abbiamo ipotizzato un traffico di mille container per arrivare a regime nel 1996 intorno alle 75 mila unità». La presenza di partner economico come la Contship, che detiene il 10 per cento delle quote del Vio (l'80 per cento appartiene al Gruppo Perotti e il restante 10 per cento alla Zust Ambrosetti), rappresenta una garanzia. Il decollo di Gioia Tauro garantirà infatti a Vado un compito importante nel circuito di smistamento locale del container. L'altra grande linea cui è basato l'interporto è quella di D'Amico e Orsero.

«Il decollo di Vado dipende in modo determinante dall'andamento dei lavori delle infrastrutture - aggiunge Perotti -. Attendiamo che vengano ultimati i raccordi stradali e ferroviari che ci consentiranno un salto di qualità nei tempi e nelle modalità di movimentazione».

L'altra grande scommessa di Perotti è il progetto «Marina di Staranzano», un megaporto turistico che sorgerà alla foce dell'Isonzo, in provincia di Gorizia. Il piano prevede 2 mila 500 ormeggi e 700 mila metri cubi di costruzioni alberghiere, residenziali e servizi per una superficie complessiva di 130 ettari. Altri 100 ettari verranno inoltre destinati a parco naturale. Il progetto, rivolto soprattutto alla clientela tedesca, ha ottenuto il parere favorevole della commissione Beni ambientali del Friuli Venezia-Giulia. «L'Italia dispone di migliaia di chilometri di costa e ritengo che sinora questa risorsa sia stata sfruttata in modo inadeguato - sostiene Perotti -. C'è ancora molto spazio per lo sviluppo della nautica da diporto. Alla foce dell'Isonzo abbiamo trovato le condizioni ideali per questo investimento che in Liguria probabilmente non avrebbe mai trovato spazio».

Ermanno Branca



Paolo Perotti, 45 anni

IL SUO IMPERO

Aree industriali, immobili

SAVONA. L'ultima scommessa imprenditoriale di Paolo Perotti consiste nell'acquisto delle aree Agrimont di Cairo. Un investimento di poco più di tre miliardi, in società con Pensiero e Sambin, che consentirà di convertire i 400 mila metri quadrati dell'ex azienda chimica in un polo tecnico per decine di industrie.

Fra gli acquirenti delle aree figura anche la multinazionale «Magrini» di Savona che riesce a traslocare sulle rive del Sansobbia. Perotti è inoltre azionista di «riferimento» della Contship, il gruppo leader dei containers che dopo La Spezia, Salerno e Savona ha messo le mani anche sul porto di Gioia Tauro.

Nel V.I.O di Vado il Gruppo Perotti detiene l'80% quota; possiede 45 mila metri quadrati di magazzini coperti, 8 mila metri di uffici, 6 mila di servizi, 140 mila di aree scoperte. Il V.I.O è anche concessionario della banchina principale che si estende per 480 metri, della banchina ro-ro da 150 metri e di altre aree portuali per 200 mila metri quadrati. Perotti ha inoltre effettuato numerosi investimenti immobiliari in tutta la provincia. **[e. b.]**

Canavese lancia l'allarme, il comandante Rittore ha già scritto al ministero della Marina mercantile

Porti, Genova «ruba» i contributi a Savona

Dirottati i fondi per il completamento degli Alti Fondali?

SAVONA. Pioggia di miliardi sul porto di Genova, compresi una ventina che erano già destinati a lavori di completamento della darsena Alti Fondali dello scalo savonese.

E' lo solito storio: chi ha santi in paradiso riesce sempre a cavarsela. In base a un decreto legge del governo di pochi giorni fa, sono stati stanziati 600 miliardi per il settore portuale. Un contributo è stato destinato alle compagnie tra lavoratori portuali, per aiutarle a trasformarsi in imprese, come stabilito dalla legge di riforma.

Si pensava che la suddivisione avvenisse in base al numero dei soci, insomma un criterio il più equo possibile. Ma così sembra. E Genova sta per fare la parte del leone, incamerando la quasi totalità del contributo statale per far fronte al passivo della compagnia presieduta da Balini. Non sono state ancora adottate decisioni ufficiali, tuttavia l'indirizzo sembra proprio questo.

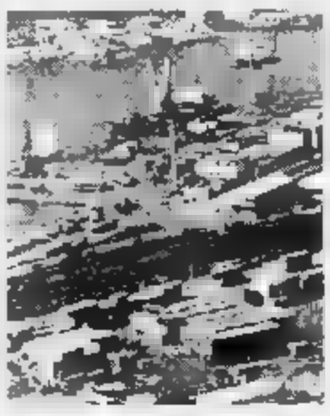
Non solo, ma per aiutare lo scalo genovese a ridotarsi di mezzi meccanici dopo che la recente alluvione ha parzialmente distrutto alcune gru, i miliardi che inizialmente erano stati destinati a nuove opere pubbliche nella darsena Alti Fondali di Savona sono stati dirottati sotto l'ombra della Lanterna. E questo, in termini pratici, significa che lo scalo savonese è costretto a perdere un altro anno per il pieno sfruttamento dei suoi impianti.

«Occorre che Savona si faccia sentire - esterna l'on. Rino Canavese - perché rischia davvero di veder affossato l'ultimo segmento della sua economia, quello portuale, che ancora produce reddito. Purtroppo ho l'impressione che, salvo alcuni, come la Cgil, in città, specie tra gli enti locali e le istituzioni, non ci si renda conto dei gravi rischi che stiamo correndo».

Una manovra che metterebbe il porto di Savona in condizioni di assoluta inferiorità nei confronti di Genova. Ieri il comandante Manlio Rittore, commissario all'Ente autonomo, è mosso e ha scritto al ministero della Marina mercantile. In sostanza da Savona si chiede al governo che i previsti stanziamenti non privilegino Genova ma siano distribuiti equamente. «In caso contrario - dicono all'Ente autonomo - sarebbe necessaria una legge speciale anche per il porto di Savona».

C'è da osservare al riguardo che in tema di prepensionamenti, sia tra i portuali sia tra il personale dell'Ente, sono ancora molti i soggetti in stato di usufruire di tale legge pur avendo ormai abbondantemente maturato, specie nei confronti dei colleghi altri scali già lasciati a casa, le condizioni per essere collocati a riposo.

E' davvero venuto il momento in cui Savona deve puntare i piedi, affidando ai propri parlamentari il compito di chiedere al governo, in forma unitaria e forte, di non affossare con provvedimenti ispirati alle solite logiche politiche porto che rappresenta l'unica risorsa certa dell'intera città. **[l. p.]**



Il porto chiede finanziamenti

MAGRINI AD ALBISOLA?

Ultimatum della giunta

ALBISOLA S. La Magrini intende ancora trasferirsi ad Albisola? E' la domanda che l'amministrazione comunale pone alla società con una lettera indirizzata ai responsabili. «Recentemente, e a più riprese sui giornali locali - scrive la giunta -, sono state riportate notizie di una già avvenuta decisione per il trasferimento della Magrini in Val Bormida. Se tali notizie corrispondessero alla realtà, il piano industriale I-29 dovrebbe essere rivisto profondamente perché l'entità del previsto insediamento in Albisola Superiore determinava in termini di oneri di urbanizzazione, nonché d'impatto ambientale, condizioni del tutto particolari che andrebbero a modificarsi profondamente se lo stabilimento non venisse più trasferito».

Formulate queste premesse, la giunta chiede una risposta ufficiale entro il 1° febbraio. **[a. z.]**

Petizione a Varazze

«Non cedete a privati le Boschine»

VARAZZE. Le ex allieve delle «Boschine» si organizzano in difesa della scuola. Nell'affollata assemblea aperta di venerdì sera all'oratorio San Bartolomeo, le allieve delle salesiane, che un tempo istruivano le ragazze di Varazze dalla scuola materna corsi per maestre d'asilo, hanno dato il via a una raccolta di firme. Nella petizione, chiedono alla casa madre di Roma, al consiglio ispettoriale di Genova e al vescovo di Savona di non alienare l'immobile che ospita le suore e continuare con la scuola materna privata.

All'incontro era presente il sindaco Giovanni Battista Parodi che ha detto che la Giunta si è attivata per evitare che l'immobile finisca in mano a privati. E' stato quindi previsto a bilancio l'impegno d'acquisto per 2 miliardi e mezzo.

Se non si troveranno soluzioni alternative e se sarà comunque il Comune a comprare il palazzo, è probabile che lo stabile medesimo venga destinato ad ospitare il distretto sanitario. **[a. z.]**

Autovelox a Varazze

Per la velocità ritirate ben 15 patenti

VARAZZE. Quindici patenti ritirate per eccesso di velocità. E' il risultato di una serie di controlli fatti nel corso della settimana dai carabinieri di Varazze che hanno sistemato l'apparecchio autovelox sull'Aurelia, sull'Aurelia bis e in alcune tra le più importanti arterie di collegamento con l'entroterra, in particolare lungo la statale per il Sassello.

Le quindici infrazioni per eccesso di velocità sono state rilevate durante i pattugliamenti notturni che, tra gli altri, hanno lo scopo di prevenire la criminalità.

Altri controlli sono stati fatti dai carabinieri di Celle Ligure e Albisola che, soprattutto nei fine settimana e in prossimità dei locali notturni (discoteche, balere, piano bar, pub e birrerie), svolgono da tempo una forte azione preventiva volta ad evitare furti e danneggiamenti alle auto che vengono abitualmente parcheggiate nei pressi dei locali, atti vandalici e incidenti provocati dall'abuso di alcol. **(a. z.)**

Al consiglio comunale di Savona attacco della sinistra alla giunta

E si polemizza anche su Auschwitz

«Grave non aver commemorato lo sterminio»

SAVONA. Nemmeno l'anniversario della liberazione degli ultimi prigionieri di Auschwitz si salva dalle polemiche. Le forze politiche di sinistra hanno duramente attaccato la giunta Gervasio «colpevole» di aver intrapreso iniziative per commemorare l'avvenimento. Comunque il Consiglio comunale venerdì sera ha votato all'unanimità un ordine del giorno di condanna dei crimini contro l'umanità commessi dai nazisti nella seconda guerra.

«In tutto il mondo in questi giorni vengono effettuate manifestazioni di commemorazione per i deportati sterminati nei campi nazisti - ha protestato l'ex sindaco pds Sergio Tortarolo - ma la giunta comunale di Savona non ha promosso alcuna manifestazione e anche le commemorazioni per il cinquantesimo anniversario della Liberazione stentano a decollare. Se non avessimo proposto un ordine del giorno sugli orrori di Auschwitz, il Comune non avrebbe assunto nemmeno questa iniziativa. Questa mancanza di sensibilità è particolarmente grave se si pensa che Savona ha versato un tributo di sangue particolarmente pesante nella lotta nazi-fascismo».

Secondo i dati dell'Aned, l'associazione dei deportati nei campi di concentramento nazisti, oltre 200 savonesi morirono nella fabbrica dell'orrore di Hitler. Era sopravvissuta ai lager, invece, la professoressa Saracino che tuttavia vide sterminare dai nazisti ben 23 parenti. Il sindaco, il Consiglio comunale, ha comunque annunciato che verrà istituita una commissione con il compito di allestire un programma di poche ma significative manifestazioni che consentano di «mettere in risalto gli aspetti storici più che quelli emotivi della lotta di Liberazione». **[e. b.]**

Auschwitz, ricordo e sofferenza

Fino al 5 febbraio dibattito aperto all'istituto Rossello

Al convegno diocesano la coppia del Duemila

SAVONA. La palestra dell'Istituto Rossello, alla Villetta, è stracolma di persone, chiamate a raccolta dal vescovo di Savona-Noli Dante Lafranconi per l'apertura del «Convegno diocesano delle famiglie» che durerà fino a domenica 5 febbraio. Saranno giornate di incontri, discussioni, dibattiti sui problemi che riguardano la coppia del Duemila.

Ieri nella prima giornata dei lavori c'è stata subito un'interessante relazione di don Nicola Lorini del Centro diocesano studi e ricerche, che ha parlato della «Situazione della famiglia e della pastorale familiare nella diocesi di Savona-Noli». Il sacerdote ha toccato i principali problemi della coppia in base ad un documento preparato dal Centro diocesano Studi e ricerche della diocesi.

Dopo la relazione, apprezzata dai presenti, di don Lorini, sul palco è salito don Domenico Sigalini, responsabile del servizio nazionale per la pastorale giovanile che ha parlato sul tema: «La famiglia: spazio vitale per vivere, crescere e credere». Domani sera nella chiesa di San Raffaele al Porto, a cura dell'Ufficio missionario diocesano è in programma alle 20,30 un incontro di preghiera sul tema: «Famiglia e missione». Interessante sarà la «due giorni» del clero che si svolgerà mercoledì e giovedì nel seminario vescovile di via Ponzone. I sacerdoti della diocesi discuteranno su: «Preparazione e celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana e del matrimonio» a cura di don Gianfranco Fregni della diocesi di Bologna. L'incontro è aperto non solo ai sacerdoti ma a tutti.

Sabato 4 febbraio, invece, dalle 16,30 nella palestra dell'istituto Rossello gruppi di lavoro su: «La famiglia risorsa nella chiesa e nella società». **[r. p.]**

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

IL SINDACO

Visto il Decreto Legislativo 15/11/1993, n. 507 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione n. 123 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 dicembre 1994 con la quale si procede all'approvazione del «Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa»;

Vista inoltre la deliberazione n. 681 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 30 dicembre 1994 con la quale si procede all'approvazione delle tariffe per gli anni 1994 e 1995;

Visti in particolare gli articoli 50 e 56 del decreto legislativo n. 507/94 sopracitato riguardanti le modalità ed i termini per la presentazione delle denunce e relativi versamenti della tassa;

INFORMA

A) Anno 1994

I termini per la presentazione delle denunce e dei relativi versamenti è stabilito alla data del **27 febbraio 1995**, in base all'art. 58 del decreto legislativo n. 507/93;

Al fine di agevolare i contribuenti si indicano di seguito le seguenti casistiche di competenze dell'anno 1994:

a) I contribuenti già iscritti a ruolo per l'anno 1994 debbono provvedere al versamento dell'eventuale differenza tra gli importi già addebitati e quelli risultanti dall'applicazione delle nuove tariffe adottate dai competenti organi.

b) I contribuenti già iscritti a ruolo per i quali si sono verificate variazioni nella occupazione o i contribuenti non iscritti a ruolo debbono provvedere alla presentazione al Comune d'apposita denuncia e al versamento negli stessi termini della relativa tassa.

B) Anno 1995

In base a quanto stabilito dall'art. 50 del decreto legislativo 507/93 il termine per il versamento della tassa è stabilito al 31 gennaio 1995.

Al fine di agevolare i cittadini contribuenti per rispettare gli adempimenti e i termini di scadenza come sopra indicati, presso il Servizio Tributi - Corso Italia 13/1 - è stato costituito apposito nucleo informativo a disposizione del pubblico. L'orario per il periodo dal 27 gennaio al 31 gennaio 1995 è il seguente: mattino di tutti i giorni feriali e festivi: dalle ore 9 alle ore 13; pomeriggio di tutti i giorni feriali: dalle ore 15 alle ore 19.

Savona, 25 gennaio 1995.

Gervasio ing. Francesco

Due treni speciali, autostrada gratis nel tratto fino a Taggia: la manifestazione dalle 13,30

A Sanremo oggi sfila il «Corso fiorito»

Una guida alla città: orari, parcheggi, bus e divieti

[redacted] Come arrivare a Sanremo? Come evitare multe [redacted] attrezzi? Dove posteggiare? Come fare per attraversare [redacted] un capo all'altro la città? Oggi con inizio alle 13,30, sfilano i carri del Corso fiorito e la città si blocca. [redacted] non è una paralisi totale, anche se tutte le strade di attraversamento [redacted] chiuse al traffico. Vediamo [redacted] capire come muoversi in [redacted] città dove difettano strade [redacted] parcheggi e la viabilità è sempre sotto pressione.

[redacted] Due convogli speciali [redacted] no stati organizzati dalle [redacted] per favorire l'arrivo a Sanremo degli spettatori del Corso fiorito. La partenza da Albenga [redacted] 10,30 e 11,43. Fermeranno in tutte le stazioni. Per il ritorno altri due treni: 16,50 e 17,43.

[redacted] CORRIERE. La Riviera trasporti ha previsto tre capolinea provvisori: in piazza Eroi [redacted] per i mezzi diretti verso [redacted] parte alta della città; a Largo Novoloni, per la linea Foce-Bordighera-Ventimiglia e via Ruffini per tutti i [redacted] che de[redacted] servire la parte orientale della città, Taggia, Riva, Imperia e Andora.

[redacted] Il Comune ha predisposto alcune aree per la sosta delle auto in prossimità [redacted] centro: Giardini di Palazzo Bellevue; Via Anselmi (Tribunale); zona porto vecchio; Lungomare delle Nazioni; Pian di Nave (dietro alle carceri); piazza Eroi [redacted] (limitatamente all'area circostante il mercato annonario); lungomare Vittorio Emanuele (spiagge dell'Imperatrice). La passeggiata a mare Trento e Trieste resterà a disposizione dei soli pedoni.

DIVIETI [redacted] SOSTA. Tutto il centro sarà «off limits». Non [redacted] potrà posteggiare lungo il percorso della sfilata (via Roma, via Nino Bixio) e in tutte le strade confinanti: via Manzoni, via Asquasciati, piazza Colombo, [redacted] Mombello, via Carli, via Gioberti, corso Orazio Raimondo (fino alla sede dell'Aci), largo Nuvoloni, piazza Eroi Sanremesi (area posteggio Aci), via Palazzo, via Ruffini, [redacted] Matteotti, via Volta, via Caduti del lavoro e corso Inglesi.

TRANSENNE. I cavalletti hanno «ingabbiato» la città. Ieri [redacted] sono state difficoltà per i soccorsi ad una donna che era caduta in via Roma. I militi della Croce Rossa hanno faticato per poter intervenire con [redacted] barella.

[redacted] Due delle [redacted] strade che attraversano longitudinalmente il centro - via Roma e via Bixio - saranno chiuse per la sfilata dei carri. La [redacted] - via Matteotti - verrà lasciata libera per il passaggio dei [redacted] di soccorso e di pronto intervento. Restano l'autostrada (non [redacted] pagherà nel tratto da Taggia a Sanremo) e la circonvallazione. L'alternativa [redacted]: rondò Garibaldi, via Volta, Galleria Francia, via Caduti del Lavoro, corso Inglesi, fino alla Fo[redacted]. E viceversa.

[redacted] DEL [redacted] Questo il bollettino della stazione meteo di Portosole per domenica: «Al mattino nuvolosità variabile e passeggera; verso la fine della mattinata e nel primo pomeriggio, aumento della nuvolosità per l'arrivo [redacted] un'altra perturbazione che, nel peggiore dei casi, porterà qualche localizzata e debole precipitazione».

Gian Piero Moretti

Ecco gli ultimi preparativi per l'allestimento dei carri. A destra, i difficili soccorsi, ostacolati dalle transenne, ad una donna caduta ieri in via Roma (FOTOSERVIZIO [illegible])

I lavori alla foce dello Steria partiranno tra pochi giorni: 160 posti barca

San Bartolomeo [redacted] il [redacted]

Tre miliardi di spesa, pronto per l'estate '96

SAN BARTOLOMEO. Prima dell'inizio dell'estate 1996 San Bartolomeo al Mare avrà il nuovo «punto [redacted] attrezzato». I lavori per la realizzazione del porticciolo turistico inizie[redacted] [redacted] prossimi giorni. La struttura sorgerà sul lato di ponente della f[redacted] del torrente Steria e avrà una capacità [redacted] 160 posti barca.

L'Amministrazione comunale della cittadina costiera ha deciso, nell'ultima riunione di consiglio, di iniziare subito i lavori stanziando, a questo riguardo, [redacted] di 3 miliardi. Spiega il sindaco Rosanna Brun: «La nostra cittadina non poteva più prescindere da una struttura portuale. Molti turisti e anche i residenti hanno la barca e hanno necessità [redacted] un approdo. Sensibili a questo richiesta abbiamo deciso di avviare i lavori. Il Comune grazie a un mutuo investirà nell'opera mezzo miliardo. Gli altri [redacted] miliardi e [redacted] necessari per realizzare i lavori saranno reperiti con il sistema dell'autofinanziamento».

Rosanna Brun spiega che, in pratica, il Comune venderà i posti barca «sulla carta», [redacted] prima ancora [redacted] averli costruiti.

Prosegue il sindaco: «Chiunque fosse interessato dovrà chiedere agli uffici comunali. L'opera [redacted] realizzata a tempi brevi. Provvederemo subito agli appalti in modo da completare la struttura prima dell'inizio dell'estate '96, salvo gravi imprevisti».

La gestione del bacino portuale [redacted] curata direttamente dal Comune. A questo riguardo Rosanna Brun è stata tassativa: «Faremo come sta già facendo Diano Marina. In passato [redacted] era pensato di affidare la gestione [redacted] bacino a privati. Ora siamo di un'altra idea. Semmai ai privati riserveremo la gestione di certi servizi».

In previsione della nascita del punto nautico [redacted]rezzato negli anni scorsi l'Amministrazione comunale aveva già predisposto parte dei due moli che delimiteranno il bacino.

Conclude Rosanna Brun: «Oltre ai due moli bisognerà realizzare la diga frangiflutti stabilendo l'apertura. La costruzione del porticciolo chiuderà un'epoca. Ormai tutte [redacted] quasi le località turistiche hanno impianti di questo tipo. La nostra cittadina, invece, finora [redacted] costretta a ricoverare le barche nel greto del torrente o sul litorale. [redacted] tutto questo [redacted] contribuivo certo a creare un'immagine decente della nostra località». [a. b.]

De Lorenzi: «Licenze senza una logica». Novaro ribatte: «I negozi sono pochi»

Bloccato il piano commerciale

Diano Marina, lo stop del Coreco al Comune

DIANO MARINA. Bloccato [redacted] Coreco il nuovo piano commerciale di Diano Marina. L'organo di controllo regionale ha chiesto all'Amministrazione comunale della cittadina costiera alcune delucidazioni che sono già state immediatamente fornite. Ora si attende il risultato definitivo. Sono stati i sindacati di categoria e i consiglieri di minoranza ad opporsi per primi all'approvazione dello strumento destinato a disciplinare la materia delle licenze commerciali.

Dice Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione commercianti del Golfo dianese: «Il Coreco ha, in pratica, accolto le nostre richieste. Secondo [redacted] il Piano commerciale recentemente approvato dall'Amministrazione comunale di Diano Marina non è stato fatto con logica. Sono state previste, infatti, due licen[redacted] per altrettanti negozi [redacted] abbigliamento, uno in via Biancheri e l'altro in corso Roma che secondo noi sono eccedenti. In [redacted] gli esercizi commerciali so[redacted] già troppo numerosi. A questo riguardo [redacted] in sospeso anche un ricorso al Tar da parte [redacted] un altro commerciante dello stesso genere che non ha digerito per nulla questo atteggiamento. La nostra critica [redacted] stata fatta anche da alcuni consiglieri di minoranza».

Elio Novaro, vicesindaco, replica alle critiche e ai dubbi sul nuovo piano commerciale di Diano Marina

Replica il vicesindaco, Elio Novaro: «Le licenze tanto contestate sono state previste nel Piano perché Diano Marina d'estate ha un numero di negozi troppo esiguo, tanto [redacted] vero che moltissimi turisti si spostano per gli acquisti nelle città vicine. Questo tra l'altro, [redacted] minor misura, accade anche nel periodo invernale. Quanto alle osser[redacted] fatte dal Coreco, [redacted] Comune ha già provveduto a [redacted]spondere. Non c'è nulla di grave in quanto è accaduto. I rilievi dell'organo [redacted] controllo sono molto frequenti nelle amministrazioni comunali e sono destinati sempre ad essere risolti. [redacted] questo caso non ci sono preoccupazioni né problemi. Il Piano riteniamo possa dirsi approvato». [redacted]. b.]

Si attende l'esito dell'autopsia: suicidio, omicidio o incidente? Sull'asfalto non c'è traccia di frenata

E' sempre più un «giallo» la morte [redacted] Bogetti

L'imprenditore forse non era solo quando l'auto è precipitata

IMPERIA. Sarà l'autopsia a sciogliere gli ultimi dubbi sulla morte di Romano Bogetti, l'industriale di 57 anni [redacted] cada[redacted] è stato trovato venerdì sera in fondo a un burrone, a Ce[redacted]. L'imprenditore, titolare delle concessionarie Ford d'Imperia e Sanremo, è finito nella scarpata con una Fiesta Calypso con scritta pubblicitaria. O la macchina [redacted] stata spinta giù? Non dava notizie di sé da mercoledì, da quando non si era presentato alla sede [redacted] via Argine Destro, dove, alle 15, doveva incontrare un consulente.

Gli inquirenti si attendono molto dall'esame autoptico disposto dal sostituto procuratore Bruno Novella, e che [redacted] terrà domani alle 11. Perché sulla fine [redacted] Bogetti [redacted] sono molti lati [redacted]. Suicidio, tragico incidente, o che altro? La risposta definitiva i carabinieri [redacted] l'hanno fornita. In queste ultim[redacted] sono emersi nuovi particolari sulle indagini, svolte nelle prime frenetiche ore, quando era appena stata divulgata la notizia della scomparsa. Subito [redacted] era lavorato anche su due drammatiche ipotesi: sequestro [redacted] perfino omicidio. La squadra di polizia giudiziaria del Tribunale aveva sentito una persona che avrebbe potuto nutrire dei sentimenti [redacted] rivalsa, per questioni professionali, nei confronti di Bogetti. Chi [redacted] e perché è stato interrogato? Quali risultati siano emersi da questi accertamenti [redacted] un mistero.

[redacted] scarpata sotto al viadotto dove è precipitata l'auto di Romano Bogetti. A destra le operazioni dei vigili del fuoco per il recupero [redacted] cadavere (FOTO [illegible])

La morte dell'imprenditore [redacted] tinge dunque [redacted] giallo. Si parlava di [redacted] tragico incidente. [redacted] sull'asfalto, nel punto della Statale 28 dove la macchina è [redacted]ta di strada, non sono state trovate tracce di pneumatici che facciano pensare a una frenata improvvisa o a [redacted] sterzata. In quello spazio, dove c'è la centralina Enel, subito dopo la galleria, bisogna andarci di proposito. Dunque suicidio? [redacted] suicidio si tratta, è un caso insolito: perché gettarsi [redacted] sotto [redacted] l'auto senza [redacted] la certezza di morire all'istante? E [redacted] in quell'angolo, che solo uno come Bogetti poteva conoscere (faceva la spola continuamente tra Cherasco, dove risiede la famiglia, e Imperia, dove lavorava), ci fosse andato [redacted] qualcun altro? Un interrogativo, questo, che lascia aperto [redacted] campo a nuove, più inquietanti ipotesi. L'autopsia dovrà eventualmente escludere che sul [redacted] corpo ci siano ferite o segni sospetti.

I movimenti di Bogetti potrebbero far pensare all'esistenza di un Mr X. C'è un particolare strano che riguarda un [redacted] spostamento fatto la mattina. L'imprenditore è partito da Cherasco in direzione d'Imperia prima del fratello Piero. Ma quest'ultimo, all'altezza di Chiusavecchia, lo ha visto sfrecciare dalla parte opposta, nonostante si dovessero vedere molto presto alla Imperauto. Romano forse doveva incontra[redacted] qualcuno. Alle 13 ha lasciato la sua Mondeo, sostituendola con una Fiesta. [redacted] quel momento si perderanno le tracce.

Maurizio Vezzaro

[redacted] DIANO [redacted]
PROVINCIA DI IMPERIA
Estratto avviso di ga[redacted]
IL SINDACO RENDE NOTO
Il Comune di Diano Marina - Piazza Martiri della Libertà, 3 18013 Diano Marina (IM) tel. 0183/495112, telefax 0183/405525, effettuerà privata licitazione con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 02.02.1973, n. 14, per [redacted] cui affidare l'esecuzione dei lavori di sistemazione ed ampliamento della passeggiata a mare.
L'importo a base d'appalto è di Lire 1810 milioni soggetto a ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento.
Le imprese interessate, iscritte nell'albo nazionale dei costruttori per la categoria 6a e per l'importo non inferiore a Lire 1.500 milioni possono chiedere di essere invitate alla gara.
La domanda, redatta in [redacted], dovrà pervenire, a [redacted] raccomandata, non [redacted] tardi delle ore 13,00 di lunedì 31.01.1995.
Si precisa che le opere scorporabili ammontano a Lire 105.000.000 appartenenti alle categorie 5c, 10a e 11.
Il finanziamento dei lavori è assicurato con mezzi di bilancio del Comune.
Maggiori informazioni [redacted] chieste all'ufficio tecnico comunale, nelle [redacted] d'ufficio dove è pure disponibile [redacted] copia integrale del presente avviso di [redacted].
Diano Marina, 4 gennaio 1995
IL SINDACO

TRIBUNALE [redacted] IMPERIA
Avviso di vendita [redacted] immobili
Nell'esecuzione 42/92 promossa dal Banco Ambrosiano Veneto [redacted] Maurizio Temesio) contro [redacted] ANDREIS Vincenzo e BONAVERA Giovanna
Il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 10 nella [redacted] d'udienza [redacted] Tribunale di Imperia avrà luogo la vendita del seguente immobile di comproprietà indivisa degli esecutati sito in Imperia - [redacted] Museo 54, in Comune Catastale di Imperia Censuario Castelvecchio.
Lotto unico: Fabbricato composto di magazzino in piano interrato al rustico di mq 115, alloggio in piano primo di mq 111 composto da soggiorno, cucina, tre camere, corridoio, doppi servizi e terrazzo, alloggio in sottotetto al rustico di mq 69, con circostante terreno uliveto di mq 2436 in parte sistemato con [redacted] in pietra e calcestruzzo.
Terreno censito in N.C.T. Foglio 2 mappali: 540 uliveto mq 471, 541 uliveto mq 944, 1200 uliveto mq 1021.
Fabbricato [redacted] in N.C.E.U. Foglio 2 mappale 1742 sub 1 e 2.
Prezzo base Lire 293.600.000 - Cauzione Lire 30.000.000 - Deposito spese approssimativo Lire 60.000.000 - Offerte in aumento non inferiori a Lire 2.000.000.
Le domande per partecipare all'incanto, in carta bollata da Lire 15.000 contenenti codice fiscale e gli estremi di valido documento di identità, [redacted] depositate in Cancelleria entro il giorno [redacted] l'incanto - non festivo - ore di ufficio, unitamente ai depositi per cauzione e spese mediante assegno circolare trasferibile su piazza intestato al Cassiere Provinciale delle Poste con il concorso del Controllore.
Spese di registrazione, trascrizione e di voltura a carico dell'aggiudicatario; pagamento [redacted] prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Termine per la presentazione di eventuali istanze di concessione i[redacted] ex legge 47/85 entro giorni 120 dalla notifica [redacted] di trasferimento, a [redacted] dell'aggiudicatario.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Calzato

ECONOMICI
PANIFICIO pasticceria in Sanremo cerca abile pasticciere. Chiuso la domenica. [redacted] 0184 507.272 negozio.

[redacted] Oggi. Non domani. SAVONA Via Famagosta, 3 - Tel. 824.806

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
Via Gioberti 47 - 18038 Sanremo
[redacted] (0184) 501.555

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS Case & Affari

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ 82.71.11 (otto r.a.)
2150 Agenzie Collegate

SAVONA: cedesi centralissimo **"Complementi d'arredamento, articoli regalo, oggettistica"**. Locale angolare finemente ristrutturato ed arredato **Minimo anticipo**
SAVONA: "Bar tavola fredda", possibilità tavola calda. Zona molto interessante con ottima potenzialità. Retro cucina, magazzino, ampio dehors per circa 30 posti a sedere. L. 85.000.000
SAVONA: "Alimentari pasticceria focacceria" con annesso laboratorio, buon giro d'affari e reddito per persone. Possibilità di panificazione Cedesi motivi di salute. **Vero affare**
SAVONA: esclusivista **"Macchine da cucire ed attrezzature professionali, con assistenza, lane e filati"**. Ampio negozio, due luci, retro magazzino. Ottimo reddito. L. 140.000.000
SAVONA: "Gastronomia salumeria", tre luci, annesso laboratorio. Avviatissimo. Possibilità alloggio in affitto. **Anticipando L. 150.000.000**
SAVONA: "Bar tavola fredda caffetteria", ideale conduzione coppia giovane orario 7,00-19,30. Consumo caffè 12 kg settimanali. Chiusura domenicale. L. 180.000.000
SAVONA: "Attrezzature ed abbigliamento sportivo", ingrosso e dettaglio, primarie ditte in esclusiva per la Liguria. Show room mq 500 parcheggio, punto vendita mq 70. Ottimo Portafoglio L. 260.000.000
SAVONA: rinomato **"Bar gelateria"** posizione di prestigio, arredi, attrezzature laboratorio perfetti. Consumo medio caffè 25 kg settimanali. Locazione nuova. L. 550.000.000
RIVIERA: lungomare rinomato **"Ristorante bar pizzeria"**, coperti interni , ampio dehors stagionale con giardino per 200 posti Forno a legna, locale bar indipendente. **Possibilità cessione quote**
RIVIERA: "Gastronomia pasta fresca" ottimo avviamento. Locale perfettamente ristrutturato ed attrezzato. Ampia metratura laboratorio. Ideale gestione persone. **Interessante proposta**
RIVIERA: località balneare ottima posizione vista mare, di facile conduzione piccola **"Pensione"**, ristorante interno. Interessante anche solo apertura stagionale. L.
VALBORMIDA: avviatissimo negozio **"Ceramiche, accessori ed arredamento casa, antiquariato"**, ottima posizione. Possibilità di affiancamento. Pagamento dilazionato. L. 75.000.000

Oggi potete contattare il n. 0330/47.98.09. domani il n. 82.71.11

Immobiliare COSA

Associata F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

SAVONA-Legino: alloggio al piano rialzato composto da: ingresso, camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina. L. 140.000.000
SAVONA-Centro Storico: alloggio al 3° piano, ingresso, , cucina abitabile, bagno. Riscaldamento autonomo. Completamente ristrutturato. L. 170.000.000
SAVONA-Centro: mansarda piano senza ascensore, 110 mq parzialmente sistemare, riscaldamento autonomo, balconcino. L. 200.000.000
SAVONA-Adiacenze piazza del Popolo: appartamento con ascensore, termoautonomo, ingresso sala, tinello, 2 camere, cucina abitabile, bagno balconi. In ordine. L. 220.000.000
SAVONA-Fornaci: alloggio completamente rimesso nuovo al 1° piano con: ingresso, 2 camere, sala, , bagno, ripostiglio, termoautonomo. Impianto di antifurto. L. 225.000.000
SAVONA-Villetta: alloggio sito al 4° piano ascensore, ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno ripostiglio. L. 260.000.000
SAVONA-Zinola: porzione di casa completamente da ristrutturare. su piani balcone. Possibile cortiletto con box auto. Tetto nuovo. L. 260.000.000
SAVONA-Porto: alloggio posto 3° piano, completamente ristrutturato, con: ingresso, camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone. Termoautonomo. VISTA MARE. L. 270.000.000
SAVONA-Adiacenze Tribunale: appartamento 1° piano, adatto anche studio e/o ufficio, finemente ristrutturato, ingresso sala, camere, sala, cucina , bagno, balcone, veranda, 2° servizio, termoautonomo. L. 310.000.000
ARTESINA alta: bilocale nuovo, con ingresso, angolo cottura, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone soleggiatissimo. L. 70.000.000 + eventuale box auto L. 15.000.000
MALLARE: alloggio in villetta, su 2 piani, salone caminetto, camere, cucina, doppi servizi, porticato, giardino, orto, box auto, lavanetta. Termoautonomo. L. 200.000.000
ALBISSOLA MARE: appartamento signorile all'ultimo piano con ascensore, ingresso, salone con angolo cottura, camere, bagno, balconata, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. L. 430.000.000
STELLA casetta bifamiliare 2 piani + mansarda, balcone, cortile, terreno di circa 2000 mq. Riscaldamento autonomo a gasolio. Abitabile subito. L. 450.000.000

Prima CASA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

VARAZZE assolutamente panoramico, appartamento di 90 mq palazzo signorile recente costruzione piano alto terrazza esposta Sud Ovest splendida vista garage proprietà cantina e parcheggio condominiale prezzo interessante.

ALBISSOLA MARE centralissimo appartamento in palazzo anni composto da ingresso 4 grosse camere cucina abitabile bagno dispensa possibilità salone doppio balcone e terrazzo di oltre 30 mq.

AD ALBISSOLA MARE incredibile, in un alloggio tutte caratteristiche più ambite: la costruzione recente, il grosso terrazzo, i doppi , il termoautonomo, le condizioni perfette, il garage, la cantina l'orto, ma soprattutto una splendida vista mare, e non ultimo un prezzo adeguato!

ALBISOLA SUPERIORE appartamento palazzina di costruzione recente con giardino privato posto auto ed eventualmente garage, alloggio composto da ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ampio terrazzo loggiato. Eventualmente arredato.

SAVONA (Villapiana) luminoso appartamento con ampio ingresso due grosse cucina abitabile bagno camera buia due balconi vista su giardini libero subito.

A SAVONA (fronte mare) l'appartamento ideale per i singles o giovani coppie, perfettamente rifinito con ampia zona soggiorno/cucina due camere bagno balcone verandato con lavanderia balconata 8 mq fronte mare termoautonomo eventualmente anche arredato cantina e posto auto condominiale. Bellissimo. Tel. 019/811.027 PrimaCasa Immobiliare.

A SAVONA (zona Mongrifone) comodo alla stazione in palazzo signorile di recente costruzione splendido appartamento ingresso salone due grosse camere bagno dispensa due balconi finiture pregio cantina parcheggio e giardino condominiali.

A SAVONA per chi desidera una zona verde tranquilla anche periferica ad un prezzo interessante, appartamento completamente ristrutturato 90 mq con vani luminosi spaziosi + mansarda di oltre 40 mq abitabili ideale per qualunque utilizzo, termoautonomo cantina e posto auto privato.

QUILIANO centralissima villetta indipendente nuova costruzione con ampio soggiorno/cucina bagno planterreno e due con bagno, balcone, dispensa al 1° piano giardino circostante 600 mq possibilità box e taverna.

D'ACQUISTO URGENTISSIMA A SAVONA V. NIZZA/C.SO VITT. VENETO/C.SO COLOMBO/C.SO MAZZINI E TRAVERSE ED OLTRELETIMBRO, DA A 7 VANI PAGAMENTO IMMEDIATO RICOMPENSA A CHI FORNISCE SEGNALAZIONI.

ice immobiliare commerciale eurocasa SAS di Nadia Freccero

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

019/484859 - C.so

ALBISSOLA MARINA, CENTRO STORICO, pochi metri dal mare, libero, perfettamente ristrutturato, composto da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. Secondo piano, termoautonomo. Ottimo investimento. L. 260 milioni. Rif. 28

ALBISSOLA MARINA, libero panoramico, vista mare, buono stato, composto Ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo mq, giardino lastricato, cantina, ampio garage. L. 380 milioni. Rif. 10

MARINA, SPLENDIDA VISTA MARE, in palazzina trifamiliare, alloggio libero, composto da: ingresso, salone, 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconata, cantina piccolo appezzamento di terreno. Trattativa ri. Rif. 31

ALBISOLA CAPO, libero centralissimo, buono stato, termoautonomo, composto da: ingresso, camere, salone, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e garage. Lire 390 milioni. Rif. 29

ALBISOLA SUPERIORE, libero splendido alloggio su 2 piani, termoautonomo, composto : salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo di 45 mq, garage. Lire 400 milioni. Rif. 11

ALBISOLA MARINA, libero, ottima esposizione, 300 dal mare, condizioni perfette, termoautonomo, composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina , bagno, balconata vista mare, cantina. Lire 330 milioni. Rif. 13

ALBISOLA CAPO, libero, a pochi metri dal mare, 4° piano, da riordinare, composto da: ingresso, 2 camere, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, 2 balconi, soffitta. L. 235 milioni. Rif. 19.

ALBISOLA SUPERIORE KM DAL MARE, progetto approvato per villa unifamiliare su piani per mq 155 totali, più 3000 mq di terreno circostante. Lire 120 milioni. Rif.

STELLA: SPLENDIDA VILLA A 12 KM DAL MARE, finiture di lusso, panoramica, ottima esposizione; 260 mq su piani, + 80 mq di mansarda, 4 ampi terrazzi, giardino circostante. Trattativa riservata. Rif. 39

ALTARE: VILLETTA unifamiliare 2 piani, centrale, ristrutturata recentemente, composta : ampio soggiorno, abitabile, 3 camere, bagno, garage, soffitta e 350 mq di terreno circostante Lire 245 milioni. Rif. 103

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI

del Rag. Stefano Persenda

Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

SAVONA (LAVAGNOLA). Nuovissimo, appena ristrutturato. Alloggio in palazzina composta da ingresso, cucina, soggiorno, camera, dispensa, bagno. Giardino di proprietà. 130 milioni

SAVONA (ZONA S. LORENZO). In buono stato molto luminoso. Composto da grande ingresso a sala, cucina abitabile, camere, ripostiglio, bagno. 2 balconi 155 milioni

SAVONA (VILLAPIANA). In buono stato, alloggio di 110 mq composto da grande sala di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, dispensa, bagno, 3 balconi + cantina. Zona molto comoda. 200 milioni

SAVONA (V. TORINO). Buono stato, costruzione anni '60 ingresso, cucina abitabile, 3 camere, dispensa, bagno + cantina soleggiato, zona tranquilla. 220 milioni

SAVONA (LEGINO). Alloggio con vista aperta, molto soleggiato, composto da ingresso, grande cucina abitabile, 2 camere, dispensa, bagno. Costruzioni anni '70. 230 milioni

SAVONA (CENTRO). In buono alloggio ampia metratura (130 mq): ingresso a sala, cucina abitabile, 5 camera, dispensa, bagno. balconi. Luminosissimo. 340 milioni

SAVONA (TRO). buono stato alloggio in posizione comoda, composto da ingresso ampio, cucina abitabile, camere, dispensa, bagno. Stabile in ottime condizioni. 270 milioni

ALBISOLA . In edificio anni '70 alloggio buono stato composta da ingresso, cucina, soggiorno, camere, bagno, + cantina, + posto auto. 2 balconi, molto soleggiato. 235 milioni

ALBISOLA SUPERIORE. Casa indipendente disposta piani + mansarda. Uso monofamiliare. In perfetto stato di manutenzione piazzale antistante, mq di giardino cintato. Posizione eccellente. milioni

ALBISOLA (3 DALLA SPIAGGIA). Splendida villa di 330 mq. Anche trifamiliare, Costruzione recente in perfetto stato manutentivo. In zona di gran pregio residenziale. Splendidi terrazzi con vista panroamica, terreno circostante. Occasione davvero .

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

SAVONA RITA appartamento libero, luminosissimo composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, bagno, balconi con riscaldamento autonomo richiesta **L. 260 milioni.**
SAVONA ALLA RUSCA appartamento panoramicissimo composto da : ingresso, sala, 2 camere, lla, bagno, 3 dispense, terrazzino, 2 cantine riscald. autonomo in perfetto ordine richiesta **L. 360 milioni.**
SAVONA CENTRALISSIMO appartamento panoramico composto di: ingresso ampio, camera, camera buia, cucina, 1 balcone piano alto con ascensore da riordinare rich. **L. 180 milioni.**
SAVONA VIA OLIVETTA appartamento luminosissimo composto da : ingresso, cucinotto, soggiorno, 1 camera, bagno, dispensa, 1 balcone verandato, cantina in ordine richiesta **L. 175 milioni.**
SAVONA CON VISTA appartamento composto : ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, due bagni, spogliatoio, balconi con ascensore e riscaldamento.
SAVONA Tardy Benech ideale giovane coppia, appartamento con ascensore, parzialmente mansardato composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense, con possibilità terrazzino magnifica vista.
SEGNO RUSTICO posto due piani piazzale recintato stupenda vista rich. L. milioni trattabili.
SAVONA CASA INDIPENDENTE posta su piani al piano terra: ingresso, cucina, sala e salone doppio, bagno al 1° piano: 4 camere e bagno con possibilità di ulteriori 2 camere con terreno e 2 posti auto in ordine riscaldamento autonomo soleggiatissima.
SAVONA NELLA ZONA DELLA RUSCA appartamento con stupenda vista in ordine e con ascensore composto di: ingresso, cucinino, tinello con terrazzo e balcone, camera terrazzo e soprastante camera parzialmente mansardata e 2 dispense.
SAVONA VIA PIA stupendo appartamento perfetiamente restaurato composto da : ingresso, ampio salone, camera, bagno, cucina richiesta L. 250 milioni.
SAVONA stupendo appartamento composto : ingresso a sala, camere, , cucina, due bagni, balconi, dispensa rifiniture di lusso.
SAVONA vicinanze Lavagnola appartamento composto : ingresso, , balcone, soggiorno, cucinotto, dispensa, bagno giardino mq 120 c.a. completamente rimesso a nuovo richiesta **L. 142 milioni trattabili.**

Grande prova d'artista al Duse per «L'attesa» di Binosi

Crippa-Pozzi, due donne per un dramma d'epoca

GENOVA
DAL NOSTRO

«L'attesa», novità di Remo Binosi, spettacolo realizzato per il teatro Stabile di Parma dalla regista Cristina Pezzoli, andato in scena al «Duse» ieri l'altro sera, è un raro esempio di teatro contemporaneo che attinge le sue radici nella tradizione classica della cultura letteraria e teatrale italiana.

Non sono molti i casi del genere: il vecchio teatro «di parola» e di «intrattenimento» italiano, che ha avuto una vita autonoma (e anche dignitosa) dall'inizio degli Anni Venti sino alla fine dell'ultima guerra, oggi sarebbe - sia detto senza offesa a nessuno - improponibile. Il giudizio drastico deriva dal fatto che si tratta d'un prodotto legato, per non dire «mutuato», alla cultura francese di maniera, tutta dramma borghese e corna, tanto per intenderci, oppure imperniato su drammi familiari sul filo dell'assurdo.

Eppure gli autori italiani contemporanei, sia pure «sacrificati» dal risorgente teatro di regia, hanno proseguito a produrre un teatro di maniera che, via via, è scomparso da tutte le programmazioni. C'è voluta la chiusura dell'ellisse del grande teatro degli Stabili del dopoguerra, per trovare alcuni giovani autori, capaci di risvegliare interesse: ed è stato proprio nel filone classico che è stato possibile ripescare la vena nazionale più autentica.

Elisabetta Pozzi in scena al Duse

Ha fatto benissimo, quindi, l'accorto «zio» Ivo Chiesa a inserire nel quadro del cartellone degli spettacoli del «Duse» questo «L'attesa», dove soprattutto è gradevole e piacevole assistere alla gara di bravura - sul filo del virtuosismo - tra le due protagoniste, Elisabetta Pozzi e Maddalena Crippa, ben coadiuvate da Carla Manzon, e che tra l'altro, a sera alterne si scambiano la parte.

E' un'antropologia teatrale che si perde nella notte dei tempi, forse occorrerà riandare al leggendario Otello, in cui Gassman a Randone erano a sera alterne il Moro e Jago.

«L'attesa» è un testo straziante, tenero e crudele: la protagonista è una contessina veneta che, nel 1748, è rimasta incinta e deve partorire di nascosto, per poter ingannare un'anziano granduca cui è promessa sposa. Al momento della nascita, una astuta e prezzolata contadina che le farà da serva e da dama di compagnia (e che è incinta a sua volta) sopprimerà la creaturina, in modo che del fallo della nobildonna non resti più traccia.

Il testo è dunque un «pas-de-deux» tra le due donne, di diversa cultura ed estrazione sociale: ma si scoprirà che sono state sedotte entrambe dallo stesso uomo in diverse circostanze. E l'uomo altri non è che Giacomo Casanova, ormai sperso per l'Europa.

Al momento della nascita, la contadina scambierà i neonati e, per amore della giovane nobildonna, soffocherà la propria creatura. Ma, purtroppo, la nobildonna, avendo intuito la generosità della serva, avrà a sua volta precedentemente scambiato i neonati. Si adempirà dunque un destino inesorabile e già scritto.

Certo, il testo ha passaggi un po' prevedibili e qualche piega e dialogo scontato, perchè utilizza materiale manuale. Però, la resa delle due splendide e giovani attrici è impagabile. Spettacolo da non perdere.

Paolo Lingua

STORIA DELL'OPERA

Chiavari, va in scena il «Ballo delle Ingrate»

CHIAVARI

NEL 1608, nel quadro dei festeggiamenti per il matrimonio tra il figlio del duca di Mantova, Francesco Gonzaga e Margherita di Savoia, a Claudio Monteverdi venne «commissionata» un'opera allegorica, su testo di Ottavio Rinuccini, destinata a diventare uno dei primi esempi di melodramma della storia della musica: «Il Ballo delle Ingrate».

Le «ingrate», nella visione allegorica del librettista barocco, sono le donne che in vita non si sono concesse all'amore, e che, per intercessione di Venere e Amore presso Plutone, dagli Inferi, ritornano per qualche istante alla vita. E tempo per un ultimo, disperato e struggente ballo: un severo monito alle donne di Mantova.

Il 4 giugno 1608, mercoledì, a rappresentare le «ingrate» furono lo stesso duca di Mantova, Vincenzo Gonzaga, il promesso sposo Francesco e altri 14 tra i più nobili cavalieri e dame della corte di Mantova. Quasi quattrocento anni dopo, il «Ballo delle Ingrate» è stato scelto per aprire, in modo prestigioso, l'edizione '95 della «Primaveraconcerti» della Filarmonica di Chiavari, tanti palpiti, il ciclo di sei concerti-conferenze di Roberto Iovino dedicate alla storia dell'opera italiana dal '600 ai giorni nostri si apre venerdì 3 febbraio, all'Auditorium di S. Francesco.

La regia e la scenografia del ciclo sono di Alessandra Milano. La serata del 3 vedrà la partecipazione di Maria Trabucco (contralto), Patrizia Durando e Laura Dalfino (soprano), Ju-Sung-Rull (baritono) che, oltre alle parti di Venere, Ingrato, Amore e Plutone, interpreteranno brani di Caccini, Landi e Cavalli eseguiti, come l'opera di Monteverdi, dalla Cappella Musicale Genovese dell'Amis-Cmcd Genova (Giulio Plotino, Peter De Laurentiis, Massimo Vivaldi, Gabriella Solari, Elena Costa, Emiliano Rodolfi, Michela La Fauci, Paolo Raffo, Stefano Curina, Luca Ferrari) diretta da Daniele Calcagno.

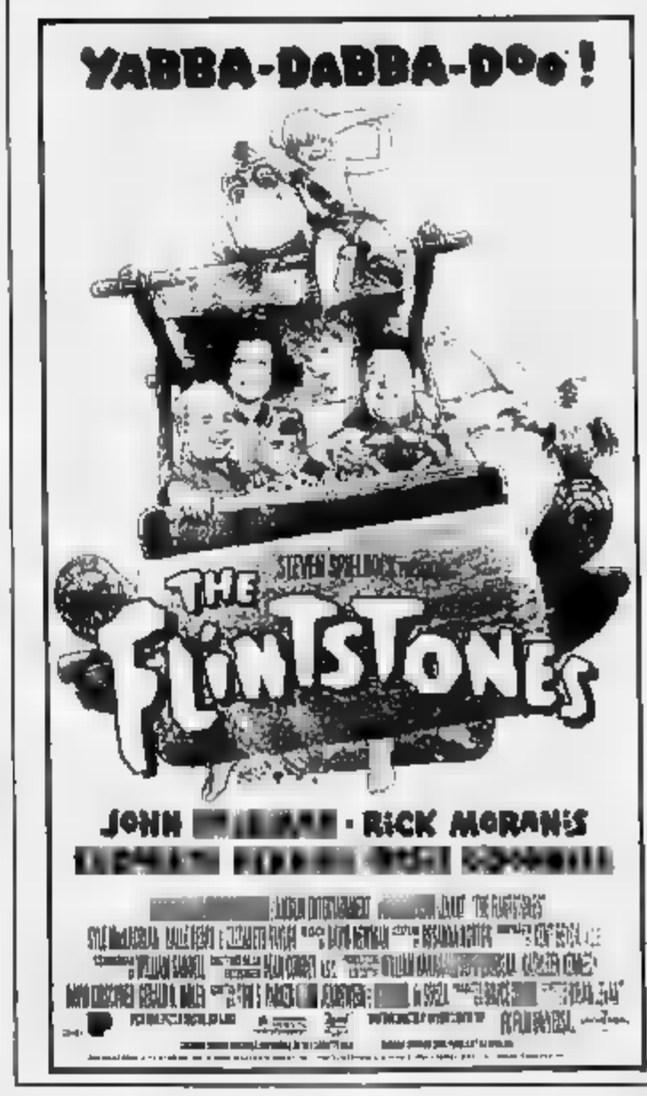
Il balletto è proprio eseguito dal gruppo di danza rinascimentale dei Sestieri di Lavagno «Le Gratie d'Amore» (Daniela Clerico, Daniela Spaggiari, Ida Ferrini, Emanuela Puccetti, Alessandra Puccetti, Paolo Pucci, Flavio Feci, Claudio Mattiucci) diretto da Marco Raffa e Manuela Campodonico, con la consulenza mimica di Pier Curci, mentre il coro delle Ingrate sarà interpretato dal «Collegium Vocale Monilia» di Moneglia coordinato da Fabrizio Ghiglione.

Completano il cast alcune comparse miniche (Alessio Martinelli, Giovanni Curotto, Sabrina Gotelli, Giuditta Nelli, Chiara Bo, Diego Scofferi, Davide Nobile). Maestro collaboratore di palcoscenico Laura Soracco, truccatrice Margherita Marchese, datore luci Danilo Olmo. Il ciclo prevede altri cinque incontri: 17 febbraio, 3, 17, marzo e 13 aprile. [f. p.]

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

Paramount Pictures presenta una produzione Steve Tisch/Wendy Finerman un film di Robert Zemeckis
Tom Hanks Forrest Gump Robin Wright Gary Sinise Mykelti Williamson e Sally Field
Charles Newirth Joanne Johnston Alan Silvestri Joel Sill
Arthur Schmidt Rick Carter Don Burgess Kristen Grosen
Eric Roth Wendy Finerman Steve Tisch Steve Starkey Robert Zemeckis



Ritmi e Note

GENOVA
Teatro ragazzi alla Garibaldi

Teatro ragazzi, oggi alle 16, alla sala Garibaldi (vico Boccanegra), con la Compagnia del Piccione che presenta lo spettacolo «La storia di Filippotto». [m. b.]

GENOVA
«Paparino» al Tempietto

Va in scena oggi alle 16, al Teatro del Tempietto, lo spettacolo «Paparino», presentato dalla Compagnia dei Caroggé. Regia di Enrico Aretusi. [m. b.]

GENOVA
Sabor Tropical al Nessundorma

Samba, salsa, merengue, mencito, afrocuba, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafe, con il consueto «Sabor Tropical». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Gli «Ali» al Mascherona

Serata con la band degli «Ali va a l'ecole», alle 22,30, al Club Mascherona (Circolo dei Cantautori). [m. b.]

GENOVA
Lo zar delle farfalle nere

Domani al «Funnel» di via Garibaldi, a cura del circolo «Lyceum», Graziella Corsinovi presenterà il dramma di Elena Bono «Lo zar delle farfalle nere», la più recente fatica di Elena Bono. L'appuntamento è alle 17. L'attore e regista Domenico G... leggerà alcune pagine del testo. [m. b.]

GENOVA
Cabaret a Campopisano

Ultima replica, questa sera alle 21, al circolo Sotto le Mura, lo spettacolo del Piccolo Teatro di Campopisano «Avanti c'è posto». [m. b.]

GENOVA
«Mercedes» al Garage

In scena questa sera, alle 21, al teatro Garage lo spettacolo «Mercedes», di Thomas Brasch, con Roberto Recchia e Raffaella Russo. [m. b.]

GENOVA
I «Sailors» al Booze

Musica dal vivo con i Sailors, questa sera alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo. [m. b.]

GENOVA
Dialettale alla Carignano

In scena oggi alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale «Neutte e mezogiorno», regia di Aldo Rossi e G. Baglioni. [m. b.]

Ieri la prima del film con Demi Moore

Olimpia, gente in fila per le «Rivelazioni»

GENOVA. «Che cosa sarebbe accaduto se un film così fosse uscito nel Sessantotto?», si domanda una professionista genovese dopo aver visto «Rivelazioni», con Michael Douglas e Demi Moore, arrivato ieri all'Olimpia.

Già, che sarebbe successo? Chiaro il riferimento al movimento femminista che avrebbe gridato allo scandalo e alla provocazione. Trent'anni dopo i ruoli si sono invertiti. Almeno in questo film tratto-fedelmente- dal romanzo di Michael Crichton, lo stesso autore di «Sol Levante» e di «Jurassic Park».

Che «Rivelazioni» sia una pellicola destinata a suscitare una marea di discussioni non ci sono dubbi. Come non ci sono dubbi sugli incassi stratosferici che registrerà ai botteghini.

Chi si aspettava, però, un film tutto sesso resterà deluso. «Rivelazioni» affronta le molestie sessuali (della donna, nei confronti dell'uomo) con un linguaggio crudo e facendo un uso industriale di realtà virtuale, perchè l'azione del film si svolge all'interno di una società informatica di Seattle.

Demi Moore: successo anche a Genova

Dopo la prima di ieri sera, l'assalto al cinema Olimpia, in via XX Settembre, è cominciato. Secondo le previsioni degli addetti ai lavori andrà avanti per oltre un mese, equamente diviso con il successo di «Stargate», all'Ariston. [m. b.]

Tamburi giapponesi

Al comunale le «percussioni del demonio»

GENOVA. Percussioni giapponesi, in scena, domani alle 21, al teatro Carlo Felice. La stagione della Giovine Orchestra Genovese ospita, infatti, il gruppo di Ondekoza (percussioni del demonio). Il complesso è formato da dieci musicisti e ha appena concluso una tournée, a piedi, durata tre anni, negli Stati Uniti. Una prodezza da Guinness dei Primati cominciata nel novembre del 1990 a New York, dopo un concerto alla Carnegie Hall. La corsa, inizialmente decisa come forma di allenamento per migliorare l'uso dei tamburi, si è poi trasformata in una sfida senza precedenti.

La musica di Ondekoza ha origine dai ritmi del tamburo e dalle rappresentazioni dei Kabuki e Buraku, il famoso teatro giapponese delle marionette.

I suoni arrivano da flauti di bamboo, archi e tamburi di varie dimensioni. I membri di Ondekoza conducono una vita comune, dove l'esercizio fisico e mentale, con una dieta speciale, sono parte integrante della loro routine giornaliera. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arlus**, rubrica
14 — **Antenna tredici**
16,30 **Controsalotto**, commenti del dopo partita, giornali. Conduce Vittorio Sirianni
18 — **Market**
18,30 **Arlus**, rubrica
20 — **Amarcord**, film
23 — **Market**
23,30 **Controsalotto**
0,30 **Video top**, settimanale

Rete
17 — **...ro show**
18,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,30 **Guerre nel mondo**, speciale a cura di Stefano Mosca
— **Shopping club**, proposte
21,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
— **Shopping club**, proposte commerciali

Telenord
6,45 **Automan**
9 — **Pallavolo**
12 — **Appuntamento con i gioielli**
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Telefilm**
18 — **Telefilm**
20,30 **Il caso è chiuso**
22 — **Telenews**
0,30 **...shop**

Telestar
12,45 **Appuntamento con noi**
13,20 **Cantaitalia**,
14 — **Telefilm**
16 — **Amichevolmente con noi**
16,45 **In casa Lawrence**, telefilm
17,40 **Amichevolmente con noi**
18,15 **L'uomo che fuggì dal futuro**, film
20,45 **Il viaggio della Mayflower**, film
23,05 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
— **Programmi non stop**

Retemia
8 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Attualmare**, settimanale
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia incasa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Mauivetrina**, rubrica
11,15 **Auto oggi, motori no stop**, rubrica
11,45 **F.B.I.**, telefilm
12,45 **Mauivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20 — **Vestiti di bianco**
20,30 **Occhi della mente**, film
23 — **Padova-Sampdoria** campionato italiano di serie A
— **Occasioni da non perdere**, rubrica
1,10 **TeleGenova non stop**

Tv Arcobaleno
7 — **Junior tv**, programma
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
18 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
23,30 **Tga - I fatti della settimana**
0,30 **Match music**, rubrica

Canale 7
9,45 **Documentario**
10,15 **Cartoni animati**
11 — **Time out**, telefilm
12 — **Manimal**, telefilm
13 — **Wolf**, telefilm
14 — **Telefilm**
15 — **Documentario**
16,15 **Appuntamento con i gioielli**
The violation of Sarah Mc David, film
20,30 **Fuori gioco**, trasmissione sportiva
21,30 **Wolf**, telefilm
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Motori shop**, informazione motori
Vizi privati, varietà sexy
1,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna
9 — **Auto della**
10 — **Mercanti di guerra**
12 — **...ing**, cartoni
12,30 **Domenica in tv**
20 — **Squadra speciale antitermite**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22,30 **Sport differita**
24 — **Fino di mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Euro Mixer Tv
13,30 **Telefilm**
14 — **Agenda Liguria**
14,30 **Documentario**
15,15 **Eros**, miniserie
16,15 **Mississippi**, miniserie
17,15 **I Walton**, serial tv
20 — **Dottore per tutti**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, rubrica
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Notturno Euro-Mixer**

Telecupole
8 — **...gna mia**, musicale
11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **F.B.I.**, telefilm
12,45 **Mauivetrina**, rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Tg4 sette giorni**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Occhi della mente**, film Telly Savalas
23,45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg4 ultime**

Teleregione
10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**
11,45 **F.B.I.**, telefilm
13 — **Videoclassic**, rubrica
14 — **Tg sette**, informazione
15 — **Televendita**
18,30 **Tg sette**, informazione
19 — **Zona sport**, rubrica
20 — **Tg sette**, informazione
20,30 **Occhi della mente**, film
23 — **...sport**, rubrica

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto A1: ko l'azzurro, a Milano brilla Averaimo

La Rari travolge il Brescia anche senza Bovo: è 12-5

E il Recco passeggia

Un comodo 10-3 sul Volturno dopo una prestazione perfetta

Due reti ieri per Mirko Vicevic

RECCO. Recco concentrato, Volturno disastrato, partita a senso unico dal primo all'ultimo minuto: 10-3 parziali 3-0 2-0 3-2 2-1. Il team di Enzo D'Angelo, a differenza di quanto era accaduto contro la Canottieri o a Como, non ha sottovalutato l'avversario. Due tempi, e il risultato era già in cassaforte: il Volturno ha potuto metter la testa fuori dall'acqua solo nel terzo quarto (primo gol dei partenopei dopo 25 minuti e 18 secondi di gioco...) quando D'Angelo ha sciolto le briglie ai suoi e ha mandato in acqua le seconde linee, dal portiere Ferrari alla Juniores Martini (classe '78).

Il Volturno ci ha messo del suo: i campani si sono presentati a Punta S. Anna senza Udvardi, che se n'è tornato in Ungheria (e potrebbe aver abbandonato definitivamente la squadra), poco allenati e pochissimo motivati. Bebic a fine partita ha detto: «In queste condizioni abbiamo fatto tutto quanto era in nostro potere. Senza il centroboa titolare, che è tornato a Budapest senza dare spiegazioni, e con un pugno di ragazzini, non avevamo alcuna possibilità di fare risultato».

Contento invece D'Angelo, che ha visto i suoi ragazzi eseguire a puntino gli schemi: «Per diventare una grande squadra bisogna esser sempre concentrati e non sottovalutare nessun impegno. E la squadra ha fatto il suo dovere. Ma c'è ancora molta strada per arrivare ai playoff».

Hanno segnato un po' tutti, nel Recco: 2 gol Vicevic e Temellini; uno Cavallini, Mangiante, Riccadonna, Capurro, Antonucci e Perovic. Nel Volturno, disastroso Zizza, bene Cescon (2 reti) e l'eterno Africano. Il sorriso dei recchelini si allarga alla notizia del mezzo passo falso della Florentia, e alle difficoltà che il Paguros incontra da un po' di tempo: i catanesi han battuto il Como per il rotto della cuffia. **[d. s.]**

SAVONA. Come previsto, l'Athena a Milano ha fatto un sol boccone della Leonessa Brescia, superata per 12-5 (3-1 3-1 2-1 4-2 i parziali da parte biancorossa), ma dopo una partita ben giocata da entrambe le formazioni, e che ha messo in luce un divario tecnico enorme. Inoltre, le assenze non hanno certo aiutato i lombardi, scesi in vasca senza Santamaria, Paskvalin e Franza influenzati, mentre il Savona ha fatto a meno di Bovo, che soffre una leggera contrattura al collo. Per l'assenza del difensore azzurro, Mistrangelo ha convocato il baby Grillo che dopo 2' dall'inizio del 4° tempo ha anche messo a segno il suo primo gol in A.

Un divario netto, comunque, come ammette dallo stesso allenatore lombardo Mino Marsili: «Eravamo battuti in partenza, e le assenze non ci hanno certo aiutato. Spero che in futuro questi ragazzi possano avere qualche soddisfazione». E poi i savonesi hanno ancora una volta fornito una prestazione maiuscola, come sottolinea capitan La Cava: «Abbiamo giocato davvero bene, senza sbagliare quasi nulla. Questa prestazione ci ha permesso di far giocare molto anche i giovani, che si sono dimostrati all'altezza».

La gara non ha mai avuto storia col Savona sempre avanti: protagonisti della giornata Gianni Averaimo che ha parato di tutto, Ghibellini autore di 4 reti e molti assist e i baby che hanno giocato l'ultima parte di gara. Gli altri gol dell'Athena sono di Jelenic (2), La Cava, Angelini, Petronelli, Fresia, Grillo e Di Noia. Per i lombardi 2 gol di Massimiliano Zanetti e uno di Valente, Palazzo e Padovan.

La giornata ha visto vincere tutte le grandi, anche con punteggi vistosissimi, come il Pescara o il Recco. L'unica sorpresa viene da Modena dove i locali, dove milita l'ex biancorosso Milat, hanno bloccato sul pari la Florentia. Per gli emiliani non si tratta comunque di una novità, visto che a inizio campionato aveva imposto il pari alla Roma. Per la Rari ora inizia una settimana decisiva: mercoledì l'anticipo di campionato col Pescara (corso Colombo, ore 19) e sabato ad Imperia ospita il Barcellona per il retour-match di Coppa Len (all'andata finì 12-8 per i catalani). **[m. no.]**

Averaimo è apparso in gran forma

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
SAVONA	17	8	1	1	114	79	+35
POSILLIPO	16	7	2	1	116	83	+33
ROMA	15	7	1	2	120	81	+39
FLORENTIA	14	6	2	2	127	110	+17
[illegible]	13	6	1	3	122	94	+28
RECCO	12	5	2	3	92	77	+15
PAGUROS	11	4	1	3	90	91	-1
COMO	8	4	0	6	98	112	-14
MODENA	7	2	3	5	103	116	-13
CATANIA	7	2	3	5	110	125	-15
ORTIGIA	6	2	2	6	87	110	-23
[illegible]	5	1	3	6	79	123	-44
[illegible]	4	2	0	8	86	108	-22
[illegible]	3	0	3	6	77	106	-29

PAGUROS e BRESCIA una partita in meno

RISULTATI
(decima giornata):

ORTIGIA - ROMA	5-11
BRESCIA - SAVONA	5-12
MODENA - FLORENTIA	13-13
PAGUROS - COMO	10-9
PESCARA - CANOTTIERI	22-6
POSILLIPO - CATANIA	15-11
RECCO - VOLTURNO	10-3

PROSSIMO TURNO
Undicesima giornata (sabato 4 febbraio 1995 ore 17,30):
CANOTTIERI - COMO
FLORENTIA - RECCO
MODENA - BRESCIA
CATANIA - ORTIGIA
ROMA - PAGUROS
VOLTURNO - POSILLIPO
SAVONA - PESCARA
(Anticipata a mercoledì 1 febbraio ore 19)

Boccette

Equilibrio nei 4 gironi della «B»

Ferma la A, tocca ai 4 gironi cadetti tener vivo l'interesse dell'«interprovinciale». Venerdì sera si sono giocate le gare della prima di ritorno, e martedì è in programma un altro turno.

Serie B1: Dlf Maura-Cin Cin II 1-5; Quadrifoglio II-Italia II 4-2; Odissea I-S. Genesio II 1-5; G. Nero II-Splendor 3-3; Avis-S. Isidoro 1 2-4; Polisportiva 1-Quiliano II 2-4; rip. VII Usl. Classifica: Italia II punti 53; VII Usl e S. Isidoro 48; Quadrifoglio 46; Cin Cin II 41; Avis 40; Odissea 38; Polisp. e Quilianesi 35; Splendor 34; S. Genesio 32; Gatto Nero 30; Dlf Maura 24.

B2: Quiliano I-Black Bull 3-3; S. Isidoro II-La Boccia 1-5; S. Genesio I-Gatto Nero I 3-3; Arci Sclarborasca-Quadrifoglio I 2-4; Italia Cogoleto I-Dlf Ilda 3-3; Zinolese-VII Usl I 2-4; rip. Polisportivo II. Classifica: Polisportiva II 53; La Boccia 51; Quilianesi 50; Gatto Nero 48; VII Usl 42; S. Genesio I 41; Dlf Ilda 39; Quadrifoglio I 38; Black Bull 38; Arci Sclarborasca 31; Italia I 26; S. Isidoro 25; Zinolese 22.

B3: Como II-Sport Pietra 2-4; Pontevecchio-Cin Cin I 1-5; Haiti-Roma Finale 4-2, Sport Finale I-Odissea II 5-1; Boboba I-Giardini II 2-4; Italia-Circolo Ricreativo 2-4; rip. Cavalluccio II. Classifica: Cin Cin I 55; Sport Finale 52; Haiti e Pontevecchio Italia 46; Cavalluccio 44; Circolo Pietra 37; Como II 36; Roma e Sport Pietra 33; Boboba 21; Odissea 19; Giardini 16.

B4: Circolo Ricreativo II-Ariston 0-6; Giardini I-Boboba II 2-4; Garden-Sport Finale 3-3; Cin Cin III-Lady 3-3; Carla-Como I 4-2; Moneta-Cavali 3-3; rip. Berfi's. Classifica: Cavalluccio 51; Ariston 49; Garden 47; Boboba II 44; Carla 41; Sport F. 40 Giardini e Berfi's 39; Como 37; C. Cin 36; Moneta 34; Lady 32; Circolo 16. **[g. o.]**

Grande nuoto

Ad Albenga «Italiani» per società

Battistelli

ALBENGA. Grande appuntamento alla Piscina comunale, dove dalle 9,30 sono in programma i Campionati Italiani assoluti di società. La manifestazione, valida anche per l'assegnazione del Trofeo Caduti di Brema, è organizzata dall'Ingauna Nuoto che punta, per la prossima stagione, anche a una prova della World Cup. Sedici le squadre che si contenderanno il titolo, con in vasca i migliori esponenti del nuoto azzurro.

Le gare, dopo una breve interruzione intorno alle 12, riprenderanno alle 15 per concludersi verso le 18. Nella piscina ingauna ci saranno anche numerosi tecnici ed esponenti della Fin. Afferma Edilio Boero, dirigente dell'Ingauna: «E' la terza volta in 4 anni che ospitiamo una manifestazione a cui siamo ormai molto legati». Tra le sicure adesioni quelle di Luca Sacchi e Bibi Battistelli. Anche la Rai, seppure in differito, darà spazio all'evento: domani dalle 15,30 alle 16 è prevista una sintesi durante il Pomeriggio sportivo della Terza Rete. **[g. o.]**

Dal 31 gennaio al 7 marzo '95

MARTEDÌ DI GIADA

PARURE PREZIOSE
IN REGALO ALLA COOP

IL MARTEDÌ COOP TI REGALA LA PREZIOSA PARURE IN GIADA COMPOSTA DA COLLANA, ORECCHINI E BRACCIALE. OGNI 50.000 LIRE DI SPESA (SCONTRINO UNICO, MULTIPLI INCLUSI) RICEVERAI UN BOLLINO VERDE DA APPLICARE SULLA TESSERA VERDE: CON 6 BOLLINI AVRAI IN REGALO, A TUA SCELTA, LA COLLANA OPPURE IL COORDINATO BRACCIALE CON ORECCHINI. E DAL 9 MAGGIO '95 AL 13 GIUGNO '95, CON LA SPESA DEL MARTEDÌ, COOP TI REGALA LA PARURE IN QUARZO ROSA COMPOSTA DA COLLANA, ORECCHINI E BRACCIALE.
INOLTRE COOP, DAL 31 GENNAIO '95 AL 30 GIUGNO '95, TI DÀ L'OPPORTUNITÀ DI ACQUISTARE AD UN PREZZO SPECIALISSIMO LA SPILLA IN GIADA E CORALLO O IL TORCHON DI PERLE DI FIUME, ORO E LAPISLAZZULI.
LEGGI IL REGOLAMENTO NEI PUNTI VENDITA.

coop
LA COOP TU.

Levantine di Eccellenza ■ caccia di «pieni»: ci prova anche il Lavagna, in casa della Migliarinese

Tris del Tigullio: assi o scartine?

Oggi giocano in casa Sestri Levante, Entella e Samm

Promozione

Tutti a caccia di conferme

Pro Recco, Carlo Grasso e Rute- ■ ■ alla ricerca di una conferma dopo la buona impressione destata domenica scorsa. A Rapallo attendono sempre la seconda vittoria della stagione (ma ■ S. Stefano Magra non sarà certo compito facile); il Recco in trasferta (ad Ortonovo) può anche accontentarsi della divisione della posta, però troverà un ambiente per nulla tranquillo; rimane la formazione di Rota di Camogli, che giocando in casa deve necessariamente puntare a vincere, avversario ■ Baiardo.

Iniziamo proprio con la squadra ■ casa: Rutese-Baiardo, 8 punti e 15 posizioni di differenza. Questo dato per spiegare co- ■ il torneo sia molto livellato, dal Baiardo secondo con 19 punti alle Rutese ultima con 11... «Ci sono otto punti, che speriamo stasera di aver ridotto a sei. Ci ha penalizzato quella partenza ■ handicap, con sei sconfitte consecutive: poi siamo stati nella media. Ora dovremo cercare di fare qualcosa di più, per tirarci fuori dalle posizioni di coda», dichiara ■ diesse Barbagelata. Ad esempio, battere i «verdi» genovesi, e consegnare ■ campionato alle Folbas, che si sta dimostrando come l'unica formazione dal rendimento davvero costante.

Dopo il debutto casalingo con pareggio, Giorgio Casazza affronta la prima trasferta da quando è al timone della Carlo Grasso. Una settimana in più ■ conoscenza dell'ambiente dovrebbe portare frutti interessanti, ■ perché non sperare al limite nei due punti a S. Stefano Magra? Le statistiche dicono che, prima o poi, i grandi numeri sono destinati ■ cadere: ebbene, la società dei fratelli Gianello non vince dal ■ ottobre, terza di andata, 2-1 al Sesta Godano. Con l'impegno odierno siamo arrivati alla seconda di ritorno, quindi ■ intero girone di «astinenza» quasi completato... Anche per mettere a tacere le voci, in città sempre più insistenti, che parlano di possibile fusione con il Rapallo.

■' lontano dalle mura amiche anche ■ Pro Recco: ■ successo sul Brugnato ha permesso ai biancocelesti di portarsi in quint'ultima posizione ma, per il solito discorso sul notevole equilibrio, anche a soli quattro punti dalla quarta posizione. Gli uomini di Andrea Rossi ad Ortonovo troveranno un'avversaria «choccata» dal pesante 1-6 subito ad opera del Brugnato: in settimana gli spezzini non hanno certo lavorato ■ tranquillità, ■ ■ Recco potrebbe sfruttare questo prevedibile nervosismo per puntare al colpaccio. [g. s.]

Un campionato strano, l'Eccellenza '94/'95, in cui non esiste una vera formazione-leader ■ ■ stessa Pegliese non sembra troppo convinta d■ proprie possibilità. Calata la Cairese, si ripropone l'Imperia ■. E ■ levantine? Dietro, a remare nel tentativo di recuperare terreno. La giornata potrebbe esser favorevole, con tre in casa e solo il lanciatissimo Lavagna ■ trasferta, a Migliarina: ma troppe volte l'attesa ha tradito a turno ■ poker di levantine, quindi poche parole e voce al campo.

Da levante ■ ponente, il Sestri Levante ospita il Pontedecimo in quello che avrebbe potuto essere ■■ scontro per il primato. I granata guidati ■ Armienti sono in effetti lassù, e in trasferta hanno sempre ottenuto buoni risultati, al termine ■ prestazioni convincenti.

Caso analogo per i «corsari»: irresistibili fuori, molto deludenti al «Sivori». Ed oggi si gio- ■ proprio sul campo rossoblù... «Dovremo cercare di sfatare questo cammino che ci ha accompagnati per tutta l'andata. Il Pontedecimo è certo formazione quadrata, ma in casa abbiamo l'obbligo ■ cercare ■ vittoria. Rientreranno un paio tra i giocatori assenti ad Imperia, vedremo», dice Mariani. Il difensore Muzio deve scontare la seconda giornata di squalifica, stop per Marco Agnetti, pronti al rientro Bertolini e Leonardi, due «uomini-squadra». Nel Pontedecimo, assenti Magnetto e Lucchetta.

Risalti sprona l'Entella al riscatto

Entella che deve sconfiggere il «mal ■ Ceparana»: finora i chiavaresi, nelle tre sfide tra campionato ■ Coppa, non sono mai riusciti a prevalere. Per i biancocelesti, due sconfitte ■ un pareggio: ■ senza quell'errore alla vigilia della Befana (andata di Coppa), all'89' ■■ rigore di Bertagna, sarebbero diventate tre su ■■... Società e squadra in settimana han fatto quadrato, l'ambiente ■ consapevole che, in caso di vittoria, si riporterebbero gli spezzini nel calderone della lotta per la salvezza. Assente Cella, ■l Comunale nel ruolo di libero ci sarà Fornaroli.

Samm-Sanremese promette scintille: vuoi perché gli arancione del duo Di Marco-Pertusi ■■■ prontamente riprendersi dalla sconfitta nel derby con il Lavagna, vuoi per la qualità tecnica degli ospiti, che in settimana hanno cambiato tecnico (da Pignotti ■ Moroni). Sanremese incompleta (Andrian, Bertoni ■ Gajaudo dovranno assistere al match dalla tribuna), ma sempre con alcuni giocatori in grado di risolvere in ■■ istante la partita. Nella Samm, al posto dello squalificato Cuman rientra Strigini.

Operato il sorpasso all'Entella, ora il Lavagna «punta» le altre due rivali del Tigullio: questo il discorso ripetuto da più voci al «Riboli» domenica scorsa. Per far ciò, i bianconeri di Della Bianchina devono tornare con i due punti dalla trasferta di Migliarina. E non sarà facile, ■■■ l'equilibrio e la classifica ■■■ proprio tranquilla degli spezzini. «La squadra, con il sottoscritto, scende sempre in campo per ottenere il massimo, non per speculare. Poi tutto dipenderà dall'evolversi della partita: ■■■ ho problemi di formazione, dopo aver scontato il turno ■ squalifica è pronto al rientro anche Schiappacasse», dice l'ex tecnico del Savona. Problemi di formazione che ha invece il suo collega Affanni, dovendo rinunciare a Cuccu ■ ad Erbini. Ma rientreranno Bertolla ■ Paganini.

Giancarlo Scartozzoni

Gli anticipi

Crolla l'Audace sale il Ponente

Nessun anticipo di Eccellenza, solo la Promozione in campo ■■■ due partite del girone A ■ una nel «B». Nel girone del levante, scontato pareggio fra Nuova S. Fruttuoso ■ Ligorna (0-0), che proietta ■ padroni di casa a quota 15 e gli ospiti ■ 20. Due vittorie in trasferta nel gi- ■■■ A, a sorpresa entrambe vista la classifica: il Coalma espugna il campo dell'Audace per 3-1 e l'Arenzano sconfigge l'Italstrade per 2-0. In classifi- ■■ l'Audace rimane a quota 20; Arenzano, Italstrade e Coalma sono tutte ■ 16, in questa abbuffata di squadre genovesi che lottano per la salvezza.

Importante anticipo per il girone D della Prima: derby spezzino vinto dal Ponente per 1-0 sul Marolacquasanta, che rilancia i padroni di ■■■ verso l'alto. Ponente a 19 punti, Marola fermo ■ 17. Ancora derby, e scontro-salvezza, nel girone E di Seconda. 0-0 tra Segesta e Aurora Riva La Lanterna, in una partita povera di contenuti. Segesta sempre ultimo con 7 punti, Aurora a 11. [g. s.]

QUI MARASSI

Genoa, agguato al Milan Miura è l'arma segreta

GENOVA

A Samp è in ansia per Gullit, mentre il Genoa non sembra intimorito neppure dal possibile arrivo di Silvio Berlusconi. Una vigilia di campionato ■■■ tante, per le genovesi. Soprattutto come quasi tutte le precedenti di questa opaca prima parte di stagione. Con i blucerchiati che ogni volta sembrano sul trampolino di lancio ■■ ■■■ riescono mai a decollare e i rossoblù alla disperata ricerca di punti, da raccogliere sempre e ovunque, indipendentemente dall'avversario.

Genoa. L'infermeria si ■ svuotata. Ieri non si è allenato il solo Micillo, ancora alle prese ■■■ un attacco influenzale, ■■ il professor Gatto, medico ■■ ciale del Genoa, ha garantito che il numero uno oggi sarà regolarmente al suo posto. Onorati (contrattura alla coscia sinistra) e Skuhravy (contusione alla gamba destra) hanno smaltito i loro acciacchi ■ quindi Marchioro potrà contare, esclusi i lungodegenti Ciocci e Marcolin, sull'intera «rosa».

L'allenatore ha sciolto anche l'ultimo dubbio sulla formazione: sarà ancora Van't Schip ad affiancare Skuhravy in attacco, ■■■ Miura pronto a entrare nel secondo tempo. Il presidente Spinelli non ha voluto perdersi ■ rifinitura di ieri mattina, ma non ha sfoggiato la scaramantica sciarpa gialla: «L'ho lasciata a casa, la metterò prima di andare allo stadio. - ha detto Spinelli - Quanto poi ■ gatto nero

Cris Parucci sfida il suo vecchio Genoa

della gara col Padova, l'ho mandato a Bogliasco...»

Un buonumore che deriva dall'ottimismo: «Ho visto una grande applicazione, e ■■■ splendida concentrazione. Il Milan sa dare gli stimoli giusti e sono convinto che il Genoa disputerà un'ottima prova, anzi sarei pronto ■ scommetterci. La partita si deciderà sulle fasce e mi attendo molto da Ruotolo, Francesconi e Van't Schip».

Da Milano sono annunciati 1500 tifosi rossoneri, molti dei quali arriveranno in treno. Imponente il servizio d'ordine predisposto dalla questura genovese: è previsto l'impiego di oltre 400 agenti. E se arrivasse anche Berlusconi... «Vorrà dire che anche noi genoani cercheremo di fargli uno scherzetto», ha concluso Spinelli.

Sampdoria. Solo stamattina Ruud Gullit farà il provino decisivo. «Ha ancora male al piede - ha detto Eriksson - e se non ■■ la farà giocherà Bellucci. Invernizzi e Vierchowod invece sono a posto. Ferri ■■ recuperando, ma purtroppo dovremo rinunciare a Mihajlovic che non riesce nemmeno a calciare. Chi giocherà terzino sinistro? Invernizzi o Maspero». Quest'ultimo pare leggermente avvantaggiato. «Dobbiamo cambiare atteggiamento, - ha proseguito il tecnico - dobbiamo scendere in ■■■ con la voglia di vincere, altrimenti non ci riusciremo mai. Quanto agli stranieri, questa volta non si parla di turnover, il rischio è quello di poterne schierare solo due».

Gullit, ■■ mattina, si è sottoposto a cure ■ massaggi. Il piede infortunato è il destro, ■■ lui indica il sinistro: «Una volta un giocatore olandese, Van Hanegem, si era infortunato alla caviglia sinistra. Però ■ ■■■ fasciato poco il punto infortunato e molto di più la destra, ■■■ gli avversari lo picchiavano nella parte ■■■. Ne ■■ una più del diavolo. Gullit. «Eriksson ha ragione, di sicuro possiamo dare di più. Ora però non bisogna aspettarsi ■■■ Samp d'attacco: a Padova nel primo quarto d'ora staremo tranquilli. La vicenda Borsa? Non so nulla... mi sono fatto male mercoledì in una buca vicino al laghetto...».

Damiano Basso

Buon punto, con un pizzico di fortuna

Sestrese in trincea a Cuneo finisce 0-0

CUNEO. Quinto risultato utile consecutivo del Cuneo che, contro ■■■ Sestrese tutto sommato deludente, non va oltre lo 0-0 più per sfortuna che per demerito. I biancorossi hanno governato il gioco ■■■ autorità; hanno attaccato per 90' ■ sono riusciti a creare almeno 5 palle-gol, senza mai correre seri pericoli in difesa. Tanto lavoro non ha portato i due punti, un po' per la rigorosa applicazione difensiva dei liguri, un po' per sfortuna: al 17' il palo ha respinto un destro di Caponi, con Gagliardi ormai battuto.

L'amarezza del clan biancorosso ■ anche alimentata dall'infortunio che alla mezz'ora ■■ primo tempo ha privato la squadra di Pesce, fino ■ quel momento il migliore. Una pallonata fortuita, su rinvio di Bevilacqua, ha fatto perdere a Pesce la vista dall'occhio destro. Il dr. Funghini, medico del Cuneo, ha «chiuso» c■■ una benda l'occhio, ordinando l'immediata sostituzione del giocatore.

Nel primo tempo il Cuneo ha tenuto quasi costantemente ■ possesso del pallone. Ha faticato ad andare al tiro, cercando la conclusione da lontano con Caponi e Minetto ■ ha sfiorato il gol al 22', con un sinistro a fil di traversa di Lamberti, dopo uno scambio con Caponi. Nella ripresa ancora Caponi, come detto, ha fatto gridare al gol. Al ■■ poi Careglio serve Caponi che da fondo campo ■■■■. Trombini è un attimo in ritardo e ■■■■ la deviazione. Al 40' tira Careglio: Gagliardi para ma perde la sfera che rimbalza sulla linea bianca e gli torna tra le mani. Al 44', sul decimo angolo battuto dal Cuneo, Lamberti stacca alla perfezione di testa, ma il pallone finisce tra le braccia del piazzato Gagliardi.

Cuneo: Peano (1' Rollandi); Bono, Risso; Galparoli, Careglio, Barone; Lamberti, Minetto, Pesce (30' Trombini), Caponi, Capra ■■■ Cattini. **Sestrese:** Olivati (1' Gagliardi); D'Assisi, Navone; Guerrieri, Noris, Bevilacqua; Pennone (90' Masala), Cavanna, Braida (55' Miele), Balboni, Di Marco. **Arbitro:** Soccio. [g. f.]

Seconda vittoria per i ruentini, quest'anno mai così efficaci

Il Rapallo non molla: 3-0

Gran carattere nel fango del «Macera». Torrelaghese senza scampo. Belli colpisce nel finale del primo tempo, poi raddoppia su rigore ■ Bonadies chiude il conto

RAPALLO. ■ miglior Rapallo dell'anno espetta la pioggia per spuntar fuori. Il fango del Ma- ■■■ esalta una squadra che tutti davano (e molti danno ancora) per spacciata, il 3-0 alla Torrelaghese, seconda vittoria stagionale, serve ai bianconeri per dimostrare ■ tutti, anche ■ se stessi, che non è ancora ora di alzare bandiera bianca.

E' indiscutibile che le condizioni atmosferiche e lo stato del terreno (nel primo tempo il Macera era ■■ lago, nel secondo una poltiglia) hanno condizionato l'incontro e favorito i più ruvidi ruentini. Ma è altrettanto certo che i toscani, venuti in Liguria ■■ la convinzione di poter disporre di una squadra in disarmo, si sono trovati di fronte undici avversari assatanati, determinati e tonici come raramente ■ era visto prima.

Il Rapallo ha vinto quasi tutti gli scontri più duri, e ha dominato sulla corsa e sul ritmo. Senza badare alle sottigliezze, palle lunghe ■ pedalare che hanno perforato la difesa avversaria che ha troppo confidato nel fuorigioco, un peccato mortale quando ■ gioca tra le pozzanghere e le trincee ■ fango. Forse lo 0-0 iniziale (che alla Torrelaghese andava benissimo) non si sarebbe modificato se il Rapallo ■■■ avesse ritrovato il centravanti ■ lungo atteso: Belli al 41' ha deciso l'incontro con un gol di antica scuola, fatto di classe, tempismo e astuzio. Rimessa laterale ■ Di Somma, Pierotti allunga di testa ■ traiettoria e Belli è prontissimo ■ sforbiciare in rete.

Stabile, autore di un'ottima prova

Nel secondo tempo, quando si attendeva la reazione degli ospiti, è stato invece il Rapallo a menare ancora la danza. Al 63' Pierotti sfugge sul filo ■■■ fuorigioco, gli ■ fa incontro Rossi e lo stende. Rigore e ammonizione per il portiere versiliese, tira Belli che spiazzando Rossi realizza. Nel finale, ricamo del Rapallo che triplica: Di Somma crossa dalla destra dopo insistita azione personale. Bonadies ■ sul palo più lontano e riesce a toccare di testa: palla che passa tra le gambe di Rossi e si insacca. [d. s.]

Rapallo: Di Latte; Guerra, ■ Somma; Capurro, Stabile, Profumo; Pagani, Bonadies, Belli (85' Costa), Malmusi (71' Contini); Pierotti. **Torrelaghese:** Santicina (1' Alessandro Rossi); Ghimmenti, Alessio Rossi (36' Agnesini); Benedetti, Gazzoli, Babboni; Filuzza, Sigati, Frati, Puppi, Rubinacci (58' Mulfatti). **Arb.:** Marino. **Reti:** 41' e 61' (rigore) Belli; 83' Bonadies.

I MARCATORI

13 reti: Pilieddu (Savona).

11 reti: Scienza (Borgosesia).

■■ **reti:** Santoro (Chatillon SV).

■ **reti:** Girelli (Biellese); Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto), Frati (Torrelagh.).

8 reti: Nordi (Nizza Mill.); Specchia (Vogherese).

7 reti: Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Forni (Grosseto).

6 ■■■ Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese).

■ **reti:** ■■■■ (F. Sestrese); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

4 reti: Manavelli (Borgosesia); Pisasale (Chatillon SV); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Ceddia (Pinerolo); Galli (Rapallo).

PROSSIMO ■■■■

5ª DI RITORNO - ■■■■ - ORE 14,30

BORGOSESIA	CHATILLON SV	(a. 1-3)
CERTALDO	RAPALLO	(0-0)
CUNEO	COLLIGIANA	(0-2)
F. SESTRESE	BIELLESE	(1-1)
MONCALIERI	VOGHERESE	(1-3)
■■■■■	GROSSETO	(0-2)
SAVONA	NIZZA MILL.	(0-0)
TORRELAGH.	CAMAIORE	(0-2)
VALENZANA	PINEROLO	(0-1)

I SAVONESI FANNO «TREMARE» LA CAPOLISTA GROSSETO

		P	PARTITE V	N	P	F	S
GROSSETO		32	13	6	1	31	9
■■■■■		28	12	4	5	25	18
SAVONA		26	8	10	3	22	13
BIELLESE		26	8	9	4	21	15
F. ■■■■		25	8	9	4	19	15
CAMAIORE		24	8	8	5	20	14
NIZZA MILL.		23	6	11	4	24	23
VOGHERESE		22	7	8	6	23	19
VALENZANA		22	5	12	3	12	9
■■■■■ SV		22	8	6	7	22	20
■■■■■		20	7	6	8	20	22
COLLIGIANA		18	5	8	8	14	18
■■■■■■■		18	4	10	7	15	23
PIETRASANTA		18	3	10	8	10	18
■■■■■		16	2	12	7	14	23
CERTALDO		14	3	8	10	14	22
MONCALIERI		14	3	8	10	9	22
RAPALLO		11	2	7	12	10	23

BIELLESE	1	p.t.: 17' Girelli ■■
■■■■■	■	
CAMAIORE	2	p.t.: 9' Bonucelli ■■
■■■■■■■■	1	20' Bonucelli (C)
		43' Madda (P)
COLLIGIANA	2	p.t.: 20' Zottino (C)
■■■■■ SV	0	s.t.: 13' Franchino (C)
CUNEO	0	
■■■■■■■■	■	
GROSSE■	1	p.t.: 9' Pilieddu (S)
SAVONA	■	s.t.: 44' Forni (G)
NIZZA MILL.	1	p.t.: 33' Bellatore (V)
VALENZANA	1	s.t.: 5' Maggio (N)
PINEROLO	0	s.t.: 41' Scienza (B)
■■■■■■■■	1	
RAPALLO	3	p.t.: 41' Belli (R)
TORRELAGH.	■	s.t.: 18' Belli (R)
		38' ■■■■ (R)
VOGHERESE	1	p.t.: 5' Specchia (V)
CERTALDO	1	s.t.: 14' Fabbri (C)

QUESTA ■■■■■■■■

■■■■

I dilettanti

Eccellenza (14,30): Cairese-Albenga; Entella-Ceparana; Finale-Vado; Migliarinese-Lavagna, Pegliese-Loanesi; Sammargheritese-Sanremese; Sestri-Pontedecimo, Ventimiglia-Imperia. Classifica: Pegliese p. 21; Imperia 20; Albenga, Pontedecimo e Cairese 19; Sammargheritese, Sanremese 16; Vado, Migliarinese, Ventimiglia e Ceparana 15;Lavagna 14; Entella 13; Loanesi 12; Finale 11.

Promozione, girone B (14,30): Folbas-Torriglia (Follo Erba); ■. Stefano Madonnetta-Carlo Grasso (S. Stefano Magra); Fezzanese-Praese (Fezzano 10,30); Sampierdarenese-Sesta Godano (Belvedere); Rutese-Baiardo (S. Rocco); Brugnato-Vezzano (Brugnato); Ortonovo-Pro Recco (Marinella). Classifica: Folbas p. 22; Baiardo e Ligorna 19; Fezzanese, Praese, Sampierdarenese ■ Torriglia 18; S. Stefano 17; Ortonovo 16; Sesta Godano 15; Pro Recco e N.S. Fruttuoso 14; Vezzano 13; Brugnato e Carlo Grasso 12; Rutese 11.

Prima categoria, girone ■ (10,30): Camogli-Cogoleto (S. Rocco); Certosa-Fegino (Rivarolo Torbella); Masone-Virtus (Masone); Varazze-Ronchese (Varazze 15); Borgoratti-Città Giardino (Bavari Ferretto); Caperanese-Panificio Quintano (Caperana); Riviera Fazzini-Marassi («Macera» Rapallo); Mediterranée-Biga (Arenzano). Classifica: Riviera p. ■3; Cogoleto 20; Quintano 19; Borgoratti ■ Masone 18; Caperanese 17; Mediterranee,Biga ■ Fegino 16; Ronchese 15; Città Giardino e Virtus 12; Varazze 11; Camogli 10; Certosa 9; Marassi 8. **Girone D (14,30):** Forza e Coraggio-Borghetto (Le Grazie); Ponzanese-Canaletto (Ponzano Magra); Casarza-Villaggio (Casarza 10,30); RivaSamba-Santerenzina (Sivori C 10,30); Carasco-Don Bosco Spezia (Comunale 10,30); Bolanese-Ceula (Bolano); Monterosso-Marinella (Monterosso). Classifica: Bolanese ■. 22; Villaggio 21; Santerenzina, Forza ■ Coraggio 18; Ponente, Ponzanese e Marolacquasanta 17; Casarza, RivaSamba, Monterosso e Don Bosco Spezia 15; Ceula 14; Carasco 11; Marinella 10; Canaletto 8; Borghetto 7.

Seconda categoria (10,30): Vecchia Chiavari-Corte (Caperana 14,30); Bargagli-Riese (Sotocolle Davagna); Vallesturla-Fontanabuonagattorna (Boro- ■■■■ 14,30); Croce Verde Bogliasco-Moneglia (Bogliasco); Cogornese-Bogliasco 76 (Centro Scuola S. Salvatore); Calvarese-Sori (Calvari). Classifica: Vallesturla p ■■, Riese e Calvarese 20; Corte 19; Vecchia Chiavari 16; Moneglia 15; Bargagli 14; Bogliasco e Cogornese 13; Fontanabuonagattorna 11; Aurora Riva Trigoso 10; Sori 9; Croce Verde Bogliasco 8, Segesta 6.

CALCIO GIOV.

Giovanissimi reg.

Entella-Sammargheritese (Colmata Mare Chiavari ore 10,30), Lavagna-Canaletto (Riboli 10,30); Rapallo-N.S. Fruttuoso (Gallotti 10,45).

■■■■

Trofeo Cointreau

Campionato Invernale, sesta regata. Golfo del Tigullio, partenza ore 10. In acqua 70 yacht delle classi Ims e Chs. Percorso «a bastone».

11 quotidiani, 1.150.000 copie, 6.500.000 lettori,
13 regioni, 51 città, 300 dipendenti e 220 agenti

PUBLIKOMPASS

È questo in tutta Italia.

PK publikompass spa

20123 Milano - Via G. Carducci 29 - Tel. 02/864701 - Fax 02/86470490

Torino/Alba/Alessandria/Aosta/Arona/Asti/Biella/Cuneo/Novara/Vercelli/Genova/Imperia
Savona/Sanremo/Padova/Bologna/Reggio E./Firenze/Roma/Napoli/Portici/Castellamare di Stabia
Matera/Potenza/Salerno/Caserta/Benevento/Avellino/Bari/Barletta/Andria/Brindisi/Lecce/Taranto
Foggia/Cosenza/Catanzaro/Reggio Calabria/Messina/Catania/Palermo/Ragusa/Siracusa
Caltanissetta/Gela/Enna/Trapani/Marsala/Agrigento/Cagliari

Olio, vino e i prodotti dell'agricoltura biologica nella piazza del paese

Il mercatino per Dolceacqua

Come ogni domenica di fine mese ritorna l'esposizione sulle caratteristiche bancarelle «A Prea Runda» contribuisce alla promozione dell'olio extravergine nella dieta mediterranea

DOLCEACQUA. Olio, vino e i prodotti dell'agricoltura biologica saranno protagonisti oggi del consueto mercatino «A Prea Runda», che si svolge ogni domenica di fine mese.

Piazza Garibaldi, come al solito dall'amministrazione comunale un gruppo di giovani impegnati nella realizzazione e nella diffusione dell'agricoltura biologica, è diventata punto di incontro di tutta serie realtà legate alla ricerca di una vera qualità di vita.

Il mercatino di Dolceacqua, pur essendo relativamente giovane, ha già fatto scuola: il piccolo centro della Val Roya, Olivetta San Michele, ne ha infatti adottato la formula per lanciare paese e i prodotti tipici dell'estremo Ponente. L'appuntamento di Olivetta è la prima domenica di ogni .

Chi visita per la prima volta il mercatino «A Prea Runda» ha l'impressione di trovarsi di fronte ad una qualsiasi fiera di paese, dopo aver percorso i corridoi tra i banchi si rende conto che la esposta e venduta è la solita e che la gente dietro al banco ha più la faccia e gli atteggiamenti da contadino che da commerciante.

Questo perchè chi gestisce questa iniziativa ha voluto realizzare uno spazio dove sia possibile, a chi normalmente è escluso dal mercato tradizionale, esporre e vendere. Per esempio i piccoli coltivatori, che possono proporre direttamente al pubblico prodotti tipici come olio e vino, e quelle conserve uniche della fantasia contadina ligure.

Oggi in piazza Garibaldi torna il mercatino con i prodotti biologici della vallata

Chi invece conosce già il mercatino di Dolceacqua, e sono già molti, ritorna perché sa che lì è sicuro di trovare il buon e inconfondibile Rossese Doc della vallata e l'olio extravergine delizia dei palati più fini che, crudo si sposa innumerevoli cibi creando sapori unici. Lo sanno anche tre ristoratori della zona, «La via Romana» di Bordighera, i «Balzi Rossi» di Ventimiglia e «La Conchiglia» di Arma di Taggia, che proprio sull'olio fresco locale, proposto dalle migliori aziende olearie dell'estremo Ponente, hanno puntato un'iniziativa gastronomica che prenderà il via domani e avrà la durata di cinque giorni.

L'olio extravergine continua a mietere successi in ogni cucina, grazie alla sua versatilità e alle sue indiscusse proprietà, e «A Prea Runda» contribuisce alla sua promozione su tutte le tavole di cucina mediterranea.

A Dolceacqua oggi si possono trovare anche quegli artigiani, sti e artisti che faticano, vuoi per le difficoltà burocratiche, vuoi per l'originalità del manufatto, a trovare uno sbocco commerciale.

L'atmosfera, aiutata anche dall'ambiente suggestivo e accogliente dello storico paese, è a gioviale, ed è facile trovare gruppetti di persone raccolte intorno ad un banco, impegnati in accese discussioni sull'importanza della frangitura a freddo dell'olio extravergine o degli innegabili benefici del letame, piuttosto che dei sali minerali, sulle piante dell'orto.

Più in altro gruppo disquisisce, mentre esamina attenzione i libri esposti al banco dell'editoria verde, sugli effetti dannosi dell'incenerimento dei rifiuti e delle possibili tecnologie alternative per la raccolta dei rifiuti.

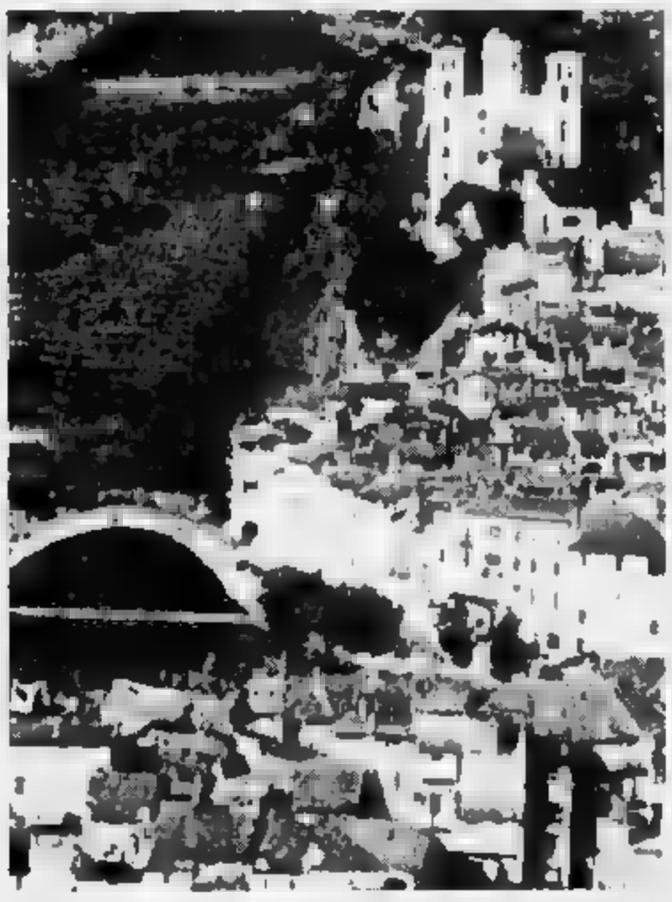
L'obiettivo è di mettere sul commercio prodotti freschi a prezzi contenuti: scambio diretto tra produttore e consumatore.

[d. bo.]

La Comunità montana ha assunto un mutuo di 588 milioni per la realizzazione d'un impianto

Un depuratore per tutta la vallata

Accordo con i Comuni di Rocchetta Nervina e Isolabona. Entro pochi mesi sarà anche costruito un sistema di compostaggio che sarà gestito per tutto il comprensorio. Entrambe le opere sorgeranno in zona San Rocco



Presto Dolceacqua avrà a disposizione un depuratore e un impianto di compostaggio

DOLCEACQUA. Un depuratore per i Comuni della vallata. La Comunità montana ha assunto mutuo di 588 milioni per la realizzazione di un depuratore e di un impianto di compostaggio. «L'iniziativa è nata a seguito di un accordo con i Comuni di Rocchetta Nervina e Isolabona, per cercare di pulire la Val Nervia con depuratore unico - spiega Gino Bedini, segretario della Comunità montana. L'impianto di compostaggio, inoltre, potrà essere utilizzato da tutti i paesi della nostra Comunità, compreso Baiardo. Tutti, del resto, hanno il problema di smaltire i fanghi».

Entro pochi sarà quindi realizzato un impianto di compostaggio che sarà gestito per tutto il comprensorio. Per quanto riguarda la depurazione, i Comuni di Isolabona e Rocchetta si impegnati, firmando una convenzione, a portare le fognature fino al nuovo impianto. Il Comune di Dolceacqua ha dato alla Comunità montana la delega per la realizzazione e la gestione delle due opere. L'ente, nonostante i suoi disavanzi accumulati nel corso degli anni, aveva a disposizione un fondo del ministero degli Interni di milioni, che sarà interamente utilizzato per la struttura. La differenza finanziata dal Comune di Dolceacqua. «Inizialmente l'opera doveva essere realizzata dal Comune, ma visto che c'era la possibilità di utilizzare i nostri fondi, abbiamo detto: perchè sprecarli? - continua il segretario. L'importante è che i Comuni interessati si siano messi d'accordo, superando i campanilismi. Il mutuo è stato contratto entro la fine del '94, perchè se non avessimo utilizzato questi fondi entro il 31 dicembre avremmo perso».

In un primo tempo si pensava di realizzare il depuratore solo per Dolceacqua, poi l'adesione è stata allargata anche ai due Comuni vicini che avevano bisogno di questa struttura. «Abbiamo sentito i sindaci ed è nata l'idea di costruire anche un impianto di compostaggio. Nei mesi scorsi abbiamo lavorato a questo progetto, che adesso ormai è pronto - dice Bedini. In futuro anche gli altri paesi situati più in alto potranno collegarsi al depuratore».

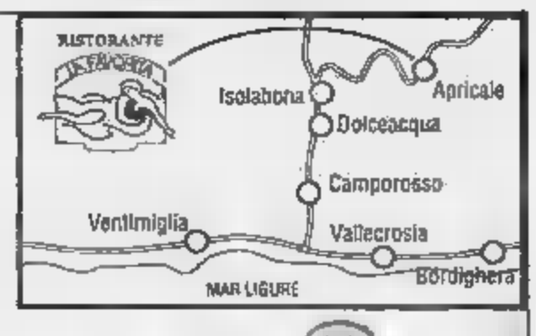
Il depuratore e l'impianto di compostaggio saranno realizzati in zona San Rocco, al confine con Camporosso. Conclude Fausto Marchetti, presidente della Comunità montana: «L'intervento potrà iniziare non appena avremo definito tutto l'iter della pratica: abbiamo già approvato il piano finanziario, aspettiamo solo che l'area, messa a disposizione dal Comune sia libera. Subito dopo partiremo con l'appalto: i lavori entro tre mesi».

[d. bo.]

COMUNE DI DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE
ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE

Locale conosciuto per le sue specialità...
Antipasti tipici apricalesi
Primi piatti della Nonna
Coniglio al Rossese
Agnello con carciofi
Specialità alla brace
Zabaglione e Panzarole
MENU' A L. 36.000
Ampio salone per banchetti e cerimonie



LA FAVORITA
APRICALE
Tel. 0184/20.81.86
Chiuso il mercoledì

MFM
MAZZOLA
FABBRICA ARTIGIANA MOBILI
DOLCEACQUA
VIA ROCCHETTA NERVINA Tel. - Fax 0184/206170

BIO-FORNO
«IL PANE DELLA TERRA»
PRODUZIONE E VENDITA ALL'INGROSSO
PRODOTTI DI PANETTERIA
BIOLOGICO-INTEGRALE
BORDIGHERA
VIA S. ANTONIO, 7 - TEL. - FAX 0184/26.47.95

La Vineria del Re... Non Solo Vino
a DOLCEACQUA
Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale.
Accurate confezioni regalo con un simpatico omaggio... anche ai bambini.
DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, 26 - Tel. 20.61.37

NUOVA APERTURA DOMANI 30 GENNAIO

Tuo discount

PRODOTTI SENZA PUBBLICITA' MA DI GRANDE QUALITA'

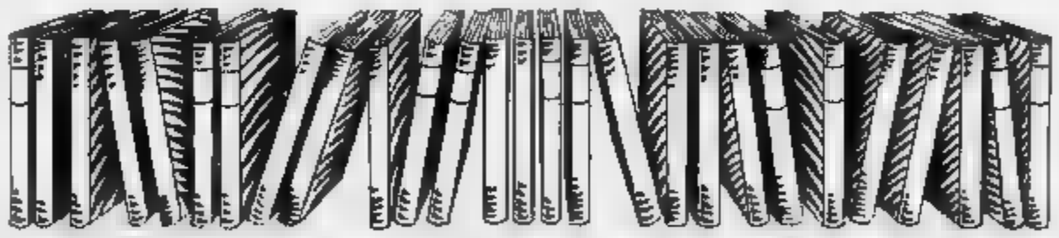
Risparmio 50-60%

VIA ROMA, 9
VENTIMIGLIA

PUBBLIGA

BAINELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A [illegible]

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Coronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. [illegible] e E. [illegible]
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera [illegible] di 17 [illegible] in [illegible] a L. [illegible]

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Reggio e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco [illegible] 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] SARANNO DISPONIBILI NELLE [illegible]

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 1995

ESCLUSIVISTA:
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'

Giusy Spose

classe - serietà ed assortimento con 20.000 capi nuovi per voi

FORMENTO 99
CONFEZIONI

BEINETTE CN
VIA MARTIRI 24
TEL. 0171 - 384040

Aperto [illegible] domenica mattina
chiuso [illegible] lunedì

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100
Via Bonfanti 8
Tel. (0183) 273.371
Via Gioberti 47
Tel. (0184)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 29 Gennaio 1995 — 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"TV"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Oggi la passerella, quando la sfilata coinvolgeva nobili e cantanti

E il «Re carnevale» indossa l'abito di «Sanremo in fiore»

SANREMO, Sanremo era ancora una città completamente circondata di ulivi. I fiori, se c'erano, sembravano solo la «bizzaria» di qualche coltivatore un pò più spregiudicato dei colleghi. Ma il corso fiorito c'era già nel lontano 1882 prima data, documentata, che si incontra sulla strada della più amata (e popolare) delle manifestazioni sanremesi. Lo descriveva la «Guida Maresti», allora diffusissima tra i turisti, che parlava così di quanto accadeva a San..., non ancora città dei fiori: «Il giovedì, dopo il crepuscolo, il re del Carnevale fu il suo ingresso trionfale nella città di Sanremo... Il giorno dopo ha luogo la Festa dei Fiori, per la quale si allestiscono numerose carrozze variamente ornate, che percorrono le vie cittadine ingaggiando i passanti e gli spettatori, che ammirano il corteo dai balconi, una vera e propria battaglia floreale». Ma pare che, due ... prima, il manifesto del Carnevale sanremese puntualizzasse senza ombra di dubbio le modalità della festa: ... gettano fiori. Vietato il lancio di confetti».

A Sanremo per anni, fino alle soglie della Seconda guerra mondiale, il corso dei fiori è stato soprattutto legato al Carnevale, festa allora sentitissima. Tradizione ancor oggi vi... in Costa Azzurra dove nel celeberrimo Carnevale di Nizza i fiori hanno una parte importantissima. Nel 1903, addirittura, il corso sanremese prese il nome di «Battaglia dei Fiori», nome poi abbandonato qualche anno dopo per evitare troppe discussioni con Ventimiglia e la ... Battaglia. Ma il parterre era di gran lusso. Nel 1903, anno in cui si cominciò a premiare i carri, a vincere fu il ... del Duca degli Abruzzi; seconda la contessa Nasalli-Feo; terzo il conte Tallevici. Noblesso obbligo. Poi il corso subì le vicissitudini della sto... Sospeso per la prima guerra mondiale, ripreso nel 1921 con il solito acconto carnevalesco, ebbe dal ... suo inno ufficiale: «Viva Sanremo». Poco originale magari, ma molto efficace. Accompagnò il corso fi... agli anni Quaranta.

Altro momento d'oro per il corso furono gli anni Cinquanta e Sessanta. Qualche edizione fu legata strettamente al Festival della Canzone (su un carro, nel 1958, salì Domenico Modugno che aveva appenna stravinto con «Nel blù dipinto di blù»). Poi, con gli anni Sessanta, la manifestazione fu battezzata «Europa in Fiore», con la scenografia dei carri curata dall'indimenticabile Rino Coriolo che, con Pier Franco Gavagnin ed Ettore Oddo, papà dell'attuale sindaco, ... l'anima dell'organizzazione. «Europa in Fiore» fu diffusa dall'Eurovisione in tutta Europa con i carri abbinati alle varie nazioni. Un successone. Per anni, all'estero, Sanremo fu celebre per il ... corso più che per il suo Festival. Una formula inspiegabimente interrotta nel 1966. «Troppo costo...», disse qualcuno, «Non rende con la televisione in bianco e nero», dissero altri. Ma le spiegazioni non convinsero nessuno. Il corso di oggi tenta, alla lontana, quella formula fortunata con i 12 carri abbinati ad altrettante città europee: Andora-Oslo, Ospedaletti-Stoccolma, Cerlana-Copenaghen, Seborga-Londra, Riva Ligure-Amsterdam, Coriale-Bruxelles, Villanova d'Albenga-Vienna, Vallecrosia-Parigi, Laigueglia-Berna, Taggia-Atene, Ventimiglia-Madrid. Oltre al carro di Sanremo abbinato a...Sanremo, capitale della canzone.

Bruno Monticone

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

Ultimi ritocchi per l'allestimento ... carri fioriti che sfileranno oggi a Sanremo

... DEVIA *(foto)*. Trionfa anche al Carlo Felice ... Genova il soprano imperiese, magnifica e lodatissima interprete de «La sonnambula» di Bellini, nell'edizione prodotta dalla Scala, con la regia di Ermanno Olmi. Un altro successo, e questa volta nella sua terra, per la straordinaria cantante.

... GAZZANO. Come non sottolineare la longevità di queste due sorelle sanremesi, che hanno rispettivamente 105 e 98 anni? Hanno festeggiato insieme il compleanno della maggiore. Auguri.

EMANUELE RAVINA. Il nuovo direttore generale dell'Azienda di Promozione turistica *della* Riviera dei Fiori, nata dall'unificazione delle Apt di Imperia, Sanremo e Bordighera, ha esperienza, soprattutto all'estero. Potrebbe essere la pedina giusta, per riverniciare in campo internazionale l'immagine un po' offuscata.

L'ex presidente del tribunale di Sanremo dovrà pagare le spese

Il giudice perde la causa

Aveva chiesto 200 milioni di danni a due legali che avevano collegato il ... nome alle tangenti dell'appalto del casinò. La sentenza del tribunale civile di Genova

SANREMO, Le insistenti voci di «bustarelle» incassate per favorire questo o quel candidato in corsa per l'appalto del casinò, si ... materializzate presto ... l'arresto della giunta al gran completo, poi di un candidato, poi dell'altro. Infine di decine di altri personaggi che in qualche modo avevano rivestito un ruolo nello scandalo dei casinò di Sanremo e di Campio... d'Italia, due cose da gioco unite dall'interesse manifestato dello stesso gruppo d'affari. Il processo e le condanne - molte per mafia - avevano confermato che si trattava di fatti, non di voci.

Sempre per quelle stesse voci, il presidente del tribunale di Sanremo, Renato Viale, magistrato di Cassazione, per anni presidente del tribunale fallimentare di Genova, si era rivolto al Tribunale civile del capoluogo ed aveva chiesto 200 milioni di danni morali a due avvocati, Isidoro Bellando, di Albenga, e Mauro Mellini, all'epoca dei fatti deputato radicale. Bellando, sette anni fa, durante una pausa di un pro... d'appello - guarda ... sempre legato a vicende del casinò di Sanremo - avevano annunciato di ... avuto notizie da Roma di un'interrogazione al ministro di Grazia e giustizia, presentata da due deputati del partito radicale, Francesco Rutelli e Mauro Mellini. Un documento dai contenuti pesanti: si parlava di un procedimento pendente a Milano contro giudici chiamati in causa nel corso di varie deposizioni di imputati e di tangenti elargite a magistrati per facilitare l'appalto del casinò di Sanremo. Una ... milioni?), secondo quanto scritto dai due parlamentari radicali, e riportato dall'avvocato Bellando, sarebbe finita nelle tasche ... presidente ... del Tribunale di Sanremo Viale, lo stesso che aveva avallato la transazione fra Giorgio Borletti, vincitore a sorpresa dell'appalto, e Michele Merlo, il grande sconfitto. Borletti, in cambio di soldi (quasi sei miliardi), aveva ceduto il timone del casinò a Merlo che, proprio in questi giorni si è visto decretare dal tribunale di Sanremo il fallimento della società (Sit) ... la quale aveva concorso all'appalto. I due poi erano finiti in carcere per associazione a delinquere di stampo mafioso.

Un'accusa pesante, quella riportata da Bellando, che aveva scatenato la reazione del giudice Viale a la corsa a risarcimento dei danni. Il magistrato, attraverso i suoi legali aveva attivato una causa civile contro l'avvocato di Albenga e il parlamentare radicale Mauro Mellini. Presidente di tribunale, giudice di Cassazione, era convinto di vincere a mani basse la causa che lo riguardava. E invece le sue convinzioni si sono scontrate con la dura realtà della sentenza della 2ª Sezione ... tribunale civile - presidente Giuseppe Quaglia - che, ... solo non ha accolto la richiesta di danni, ma ha condannato al pagamento delle spese processuali. Viale, sconfitto su tutto il fronte, dovrà sborsare 11 milioni e spiccioli: le spese per la causa più gli onorari per i difensori di Isidoro Bellando e dell'onorevole Mellini, gli avvocati Carlo Degola, Pasquale Tonani e Mario Susan.

A Sanremo Renato Viale, ... presieduto il maxi processo delle vincite truccate al casinò, celebrato al Solaro e concluso si con una sentenza di condanna (nelle successive fasi di giudizio erano stati tutti assolti); a Genova era stato a capo del tribunale fallimentare. Sua la clamorosa sentenza sul crack degli armatori Fassio.

(g. p. m.)

Renato Viale dovrà pagare le ...

Imperia: si sentono perseguitati e in massa ricorrono al Tar

Controlli fiscali a tappeto sale la protesta dei dentisti

IMPERIA. I dentisti d'Imperia hanno un diavolo per capello. In massa hanno aderito al ricorso presentato al Tar dalle associazioni di categoria contro i questionari inviati dal Ministero delle Finanze a ogni medico, ... obbligo di risposta. Nei questionari, che i professionisti definiscono anticostituzionali e lesivi della dignità professionale, si chiede al contribuente di fornire dati sui conti correnti, sulle entrate, e sui beni a disposizione. Sono stati consegnati ai diretti interessati dagli agenti della Guardia di Finanza.

I 200 dentisti che lavorano in Riviera si sentono nel mirino. «Perchè sempre e solo noi? Siamo forse gli unici evasori?», si domandano, senza ... trovato ancora risposta. L'ex ministro Tremonti li aveva inseriti nelle tre categorie da sottoporre subito ad accertamenti fiscali per poter poi acquisire dei parametri e stabilire la media dei coefficienti di reddito: gli altri colpiti dallo zelo che ha contraddistinto il governo appena caduto sono gli odontotecnici e gli amministratori di condominio.

... sono i dentisti ad aver sollevato la testa, entrando in contrasto col ministero. Dice il dottor Enrico Ascheri, a nome dell'Associazione nazionale dentisti italiani (l'Andi nell'Imperiese conta un centinaio di iscritti): «Diciamo subito che da Roma in giù i controlli sono stati più limitati rispetto a quelli compiuti nel Nord Italia. A prescindere da questa nota polemica, ci sentiamo perseguitati, additati come evasori. I provvedimenti adottati dall'ex ministro Tremonti ... dovrebbero essere più validi dal 31 dicembre. Da quel che mi risulta invece le Fiamme Gialle continuano a passare al setaccio solo gli studi dentistici. Finirà che saremo gli unici a subire simile trattamento. Ci mandano i questionari: ma non c'è già il 740? E perchè un "indagato" può avvalersi della facoltà di non rispondere, mentre ... siamo obbligati a farlo?».

Aggiunge il dottor Marco Gandolfo, che ha il laboratorio in piazza Dante, a Oneglia: «C'è una forte disparità di trattamento. Non ci riteniamo evasori, lo faticoso come gli altri, investo in attrezzature, ho delle responsabilità perchè si opera con ampi margini di rischio, e pago le tasse. Credo che il fisco, invece di controllare noi, dovrebbe dare una caccia spietata agli abusivi. Ecco dove si nascondono le sacche di evasione, ... dove bisogna colpire».

Nonostante la levata di ...di, la Finanza continua imperterrita il proprio lavoro. «Gli interventi erano stati pianificati. Abbiamo un compito da svolge... e lo facciamo. Anche perchè ordini contrari, da Roma, non ... sono mai arrivati», spiega il cap. Vincenzo Raffo, che dirige il Gruppo d'Imperia. Complessivamente, tra quelle ad amministratori, dentisti e odontotecnici, sono state eseguite circa 80 verifiche.

(m. v.)

PI... CIPOLLA *(foto)*. Appena entrato in carica, è già nell'occhio del ciclone, il neo amministratore delegato del Consorzio Oli di Imperia. Il manager ha accusato di troppo assenteismo i dipendenti della Sasso. I sindacati non hanno gradito, gli hanno dato del «padrone», e hanno chiesto un incontro «chiarificatore» all'Unione industriali.

... PIGNOTTI. Ha gettato la spugna, dopo sei mesi difficili, passati su quella graticola che era la panchina della Sanremese. Merita l'onore delle armi: una squadra, anche se raccogliticcia, l'aveva. Ma la società si è dimostrata evanescente. Come un fantasma.

AUTOMOBILISTI. A giudicare dalle statistiche, sono proprio indisciplinati. Sull'Autofiori, l'Autovelox ha colpito ben 4363 volte, e 750 sono state le patenti ritirate. E a Imperia, nel '94, le multe sono ...mentate del 30%, rispetto all'anno prima.

Specialista di sistemi d'allarme e di sicurezza

Uno «007» di Sanremo per difendere il Louvre

SANREMO, E' ... uno degli «007» dei sistemi di sicu... incaricati di progettare il nuovo impianto che servirà a proteggere il Museo Louvre di Parigi dai continui assalti di ladri. A ricevere il mandato, insieme ad altri quattro professionisti stranieri della «Società europea per i sistemi di allarme automatici» (Eusas), è stato l'ingegner Mauro Di Liberto, uno dei maggiori esperti del settore che opera da anni nella città dei fiori con la «Diltron». Per Di Liberto si tratta di un riconoscimento importante che segue comunque ad una serie di altri progetti, ancora in fase di sviluppo e già realizzati, del quale si è occupato per privati, aziende e anche per le forze dell'ordine.

La richiesta arrivata dal Louvre è precisa: protezione attiva e passiva dei beni artistici e culturali di collezioni di valore inestimabile. Il professionista sanremese conferma, con soddisfazione, l'importanza dell'incarico: ... è ... da poco. Sarà necessario procedere allo studio anche di problemi inerenti la protezione globale ... me l'anti-intrusione, il controllo televisivo, le metodologie il comportamento del personale. La lotta al crimine ... mezzi avanzatissimi, sistemi che sono tecnologicamente avveniristici. Una partita a scacchi dove si devono prevedere le ... dell'avversario».

Alla decisione di revisionare il sistema di sicurezza del Louvre si è arrivati dopo la serie di furti avvenuti negli ultimi tempi. Con l'ultimo colpo, lo scorso 10 gennaio, i ladri erano riusciti ad impossessarsi di un paesaggio dipinto dal pittore francese Turpin De Crissè ('800) che era custodito nella sala «Napoleone III» dell'ala «Richelieu», inaugurata ... o di un anno fa. Il progetto, per il quale Di Liberto e gli altri incaricati attiveranno in questi giorni dovrebbe essere realizzato in tempi brevi.

(g. ga.)

Vertice ieri mattina con la giunta regionale

Con il bollo dell'auto i fondi per le alluvioni

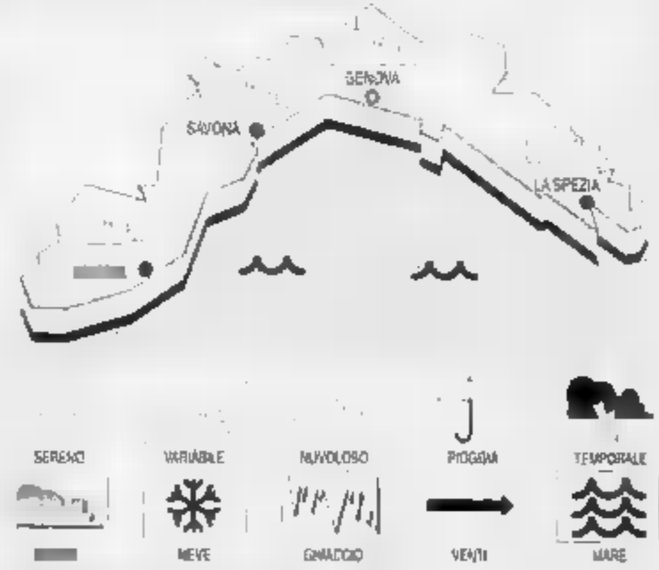
GENOVA. Con i 17 miliardi recuperati dal superbollo sulle auto della Regione sarà possibile cercare di «coprire» i danni delle alluvioni precedenti a quella del 1994, per le quali non era stato poi possibile recuperare fondi dallo Stato. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente della Regione, Giancarlo Mori, al termine d'un incontro che ha avuto ieri mattina nella sala del Consiglio regionale con i sindaci dei Comuni alluvionati e danneggiati della Liguria.

Mori ha fugato le preoccupazione degli amministratori locali, spiegando che la Liguria, anche grazie all'atteggiamento deciso e solidale di tutte e venti le Regioni italiane nei confronti del Governo, ha «strappato» un discreto pacchetto di fondi. In primo luogo ci sono stati i 25 miliardi assegnati immediatamente ai prefetti con i quali s'è fatto fronte all'emergenza: acqua minerale dove erano saltati gi acquedotti, ripristino della corrente elettrica e del gas, allacciamenti di strade interrotte, alloggiamenti in alberghi dei senzatetto. Successivamente - ha spiegato Mori - è arrivato il vistoso finanziamento di oltre 250 miliardi. Il presidente della Regione ha illustrato le diverse «anglolni» delle voci di finanziamento: la parte strettamente finanziaria che riguarda i danni ai Comuni, i quali possono attingere direttamente alle Tesorerie per le riparazioni e i ripristini (in questo caso siamo oltre gli 86 miliardi).

Successivamente i Comuni provvederanno a istruire i danni ai singoli: i cittadini otterranno, al momento della presentazione delle documentazioni, un acconto forfettizzato del 30% dell'interno danno e la liquidazione in tempi successivi. Si spera, a questo punto, di poter varare normative per consentire al settore industriale e anche a quello commerciale e artigianale una serie di provvedimenti di agevolazione del credito.

(p. l.)

... LIGURI



... PREVISTO ... Cielo irregolarmente nuvoloso in mattino e nel corso della giornata schiarite piuttosto ampie e in serata nuovo transitorio aumento ... nuvolosità per l'avvicinarsi di una de... precipitazione, vento moderato, mare ...-molto ..., temperatura in ... flessione. **Tendenza per domani:** graduale miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temper. del mare 13 °C, umidità ..., vento Ovest-Sud Ovest 15-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1011 ..., (in diminuz.).

TEMPERATURE ... IERI

Gen...	max 14	min 7
Savona	max 15	min 6
Imperia	max 14	min 7

... FARIMPERIA

Max: 18; ...in: 9. Temp. ... 13

Il Sole sorge alle 7,49 e tramonta ... 17,33. **La Luna** leva alle 6,15 e cala alle 16,15 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune ... Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I commercianti chiedono garanzie, un incontro col sindaco

Porto, riaprono i cantieri via Cascione è in allarme

L'impegno

Forse a passi un po' incerti, magari con qualche comprensibile tentennamento. Imperia sta finalmente giungendo a un compromesso dialettico che dovrebbe essere la norma: da una parte le richieste di garanzie e i suggerimenti della gente, dall'altra le soluzioni più accessibili e le porte aperte a chi ha da dire la sua. Insomma, dovrebbe funzionare così e pare giusto. S'intravede un bel salto di qualità che i fatti devono ora confermare.

Ulteriori impegni da entrambe le parti comunque non farebbero che agevolare il tutto. Non sarebbe male ad esempio se i lavori in una via così importante, proseguissero anche di notte e nelle feste. E' auspicabile pure, per i giorni più «caldi» dei lavori, una copertura con servizi «navetta» per sfoltire il numero delle auto. E' bene sarebbe che gli abitanti stessi del rione vi ricorressero.

Fulvio Damele

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per completarne rifacimento e sistemazione, sarà di nuovo chiusa al transito, e per un lungo periodo (due mesi, e forse tre) via Cascione, principale arteria di Porto Maurizio? I commercianti della strada, tradizionale luogo di «shopping», lo temono, e già sono in fibrillazione. Bruno Ferrante, il vicepresidente della Confesercenti, ha chiesto un incontro urgente al sindaco Claudio Scajola: «Certamente noi non rifiutiamo l'idea della necessità dei lavori già programmati. Ma è opportuno studiare tempi e modalità tali da ridurre al minimo possibile i danni per le attività e i disagi per i cittadini».

L'interruzione è imminente, anche se al comando della Polizia municipale ancora non sono state date disposizioni, a proposito di modifiche alla viabilità: dovrebbe scattare alla metà di febbraio, e protrarsi, secondo i contatti ufficiosi, avuti dagli esercenti con l'Amministrazione comunale, dai 60 ai 90 giorni. «E gli operatori sono comprensibilmente in allarme, anche perché le esperienze precedenti hanno dimostrato quali e quanti disagi commercianti e cittadini debbano sopportare in simili frangenti», precisa Domenico D'Agui, portavoce della Confesercenti.

Gli operatori interessati hanno tenuto una prima riunione per

Bruno Ferrante della Confesercenti

vedere il da farsi, e durante l'assemblea, ricorda Ferrante, è stata evidenziata la preoccupazione per il periodo prescelto (tanto più che comprende anche le feste pasquali), e la volontà di conoscere, con maggior precisione, i dettagli dell'operazione e soprattutto i tempi d'esecuzione». E' ancora fresco il ricordo degli scompensi provocati alla circolazione e, di riflesso, anche all'attività dei negozianti, dagli scavi per la posa di condutture e per rimettere a posto la pavimentazione in pietra.

Chiarisce Enzo Anabile, consigliere incaricato alla Viabilità: i lavori previsti riguardano la definitiva del tratto terminale di via Cascione, dall'orologio all'intersezione con via Nizza. Sarà creato un salvagente centrale per la salita e la discesa dei passeggeri degli autobus, che sosteranno invece sul lato sinistro, il posto dei parcheggi a pettine, trasformati in senso longitudinale. Lo scopo, oltre che di abbellire e rendere più funzionale il pezzo di strada, è quello di sfruttare meglio lo spazio e disintasare il traffico, che spesso si ingaglia, in presenza dei mezzi di linea».

Secondo Anabile, tuttavia, i timori dei commercianti, oltre che prematuri, sono eccessivi: «Non credo proprio che si giungerà alla chiusura totale, anche perché creerebbe problemi enormi: non esistono alternative, purtroppo, per il traffico pesante, accusato, tra l'altro, di essere responsabile dei danni alla pavimentazione stessa. E, comunque, dopo aver rimosso e nuovo (anche con marciapiedi) la parte iniziale di via Cascione, bisogna concludere l'opera. Il Comune incontrerà i commercianti, per dare loro delucidazioni: e ben vengano, se ci sono, i consigli e i suggerimenti».

Stefano Delfino

Traffico e disagi nella centralissima via Cascione a Porto Maurizio

IN PERIFERIA

Migliora l'illuminazione

Proseguono nella periferia, gli interventi di miglioramento in strade, scalinate e pubblica illuminazione: lavori concordati dal Comune con le Circoscrizioni. La Giunta municipale ha deliberato di spendere 9 milioni nel territorio della Prima Circoscrizioni, per la posa di grate per lo smaltimento delle acque bianche e di contenimento delle acque piovane in Dalla Chiesa, e per la costruzione di un parapetto con corrimano sull'argine sinistro del torrente Caramagna. Ad eseguirli, sarà la ditta Tomatis, a cui sono stati affidati con trattativa privata. L'impresa Fioretti, per un importo di circa 4 milioni, installerà invece due ringhiere, in salita San Sebastiano di Oneglia e in salita Semenghini a Porto Maurizio. Altri lavori saranno decisi, domani sera, dal Consiglio della Prima Circoscrizione, che si riunirà alle 21: tra questi, ringhiere in borgata Carli, ai Piani e davanti alla Chiesa di Borgo Cappuccini, una grata per l'acqua piovana in strada Ciosa, punti luce nelle zone Ramona-Caramagna e Massabovi, e in borgata Carli. [s. d.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Yacht Virginia sotto sequestro giudice conferma la decisione

Il giudice del tribunale d'Imperia Manlio Piana ha confermato ieri il sequestro dello yacht Virginia (valore mezzo miliardo), ancora attraccato al porto di Santo Stefano al Mare. A chiedere il provvedimento era stato il legale imperiese Claudio Pesce, a nome di un paio di ditte a cui il proprietario del veliero, Richard Donuca, non aveva pagato lavori di ristrutturazione per milioni. [m. v.]

CORSO

Diano, lezioni di bridge al Circolo del tennis

Il tennis club di Diano Marina rilancia una tradizione che in passato ne aveva accresciuto prestigio e dimensioni: l'ospitalità nei confronti del bridge. Primo passo, l'avvio in questi giorni un corso tenuto dall'istruttore federale Pierino Dato. In tutto durerà ore, con due lezioni settimali, a sera. [m. v.]

BENEFICENZA

Otto chili di monetine sono offerte pro Ruanda

Otto chili di monetine. E' quanto hanno raccolto e consegnato ai carabinieri della Stazione d'Imperia gli studenti imperiesi che hanno aderito all'iniziativa «Monetine per i bimbi del Ruanda e gli alluvionati del Piemonte». La raccolta è stata curata dall'Antoniano di Bologna, che organizza lo Zecchino d'Oro, gara canora riservata ai bambini. A ricevere il pacco con gli spiccioli è stato il maresciallo Puleo. [m. v.]

Viaggio in Costa Azzurra 19.500 lire tutto compreso

Viaggio, colazione, pranzo e pu- un'escursione al castello di Saint Raphael, più un gentile omaggio. Tutto a sole 19.500 lire. E' quanto promette la società Primat, che ha organizzato la gita in Costa Azzurra per martedì. La partenza è fissata alle 8 da Piazza Dante, alle 6,05 da piazza della Vittoria, alle 6,10 dalla pensilina. Viaggio con l'inghippo e occasionissima da non lasciarsi sfuggire? Per soddisfare la curiosità basta telefonare allo 0376/898131 o comporre l'167/014086. [m. v.]

STRADALE

Altri scooter sequestrati arrivano tutti da Bologna

Sequestrato un altro paio di motorini DIO ZX dalla polizia stradale nel capoluogo e ad Arma di Taggia. A disporre il sequestro in tutta Italia è stato il pubblico ministero, Giacomo Moraglia. Gli scooter, usciti da una ditta di Bologna, sarebbero non omologati. [m. v.]

POLITICA

Socialisti, assemblea a Porto mercoledì prossimo alle 21

E' convocata per mercoledì alle 21 l'assemblea costituente dei socialisti imperiesi. Si terrà alla sala congressi del centro culturale polivalente a Porto Maurizio. Interverranno gli assessori Fabio Morchio ed Eraldo Crespi, oltre ad Arcangelo Merella, coordinatore del . [b. v.]

Grave incidente sul lavoro l'altra sera in un cantiere di Poggi

Operaio precipita dal tetto

Giuseppe Bosio, 55 anni, ha compiuto un volo di dieci metri: si è fratturato due costole e si è ferito a una gamba. La caduta attutita dalla sabbia. I controlli

IMPERIA. Incidente sul lavoro l'altra sera a Poggi, frazione d'Imperia. Un operaio di Cenale, Giuseppe Bosio, anni, residente in via Roma 26, è caduto dal tetto di una villetta in costruzione. L'artigiano è precipitato da un'altezza di circa 10 metri, fratturandosi due costole e ferendosi a una gamba. Può dirsi fortunato perché è caduto proprio su una montagnola di sabbia che ha attutito il colpo. E' ricoverato con prognosi di un mese nel reparto ortopedico dell'ospedale d'Imperia, dove è giunto a bordo di un'ambulanza della Croce bianca.

Lavorava a Poggi da una settimana su incarico della ditta Bracci di Roissano. L'infortunio è capitato a fine giornata lavorativa. Forse Bosio era affaticato. La moglie Giuseppina Pianforini: «Giuseppe è prudente. E' scivolato perché il tetto era bagnato per l'umidità. In vent'anni di lavoro non ha mai subito incidenti. Se non è sicuro, rifiuta di salire sui ponteggi».

L'episodio dimostra comunque l'alto rischio che devono

Sicurezza a rischio nei cantieri

affrontare gli operai edili. Nei giorni si è tenuto un incontro, promosso da sindacati confederali, Unione industriali e Ispettorato del lavoro, in cui si sono affrontate importanti tematiche riguardanti la sicurezza. Osservati speciali proprio i cantieri. Alcune ditte infatti non rispettano le norme antinfortunistiche, forti del fatto che i controlli sono rari. Sia per la scarsità di personale all'Ispettorato del lavoro sia per le difficoltà a vincere la diffidenza degli addetti. Preferiscono accettare le dure condizioni imposte dal datore di lavoro, e tacere, pur di lasciati a casa.

Nell'incontro dell'altro giorno si sono decise nuove contro-. L'ispettorato del lavoro ha promesso maggiori impegno. In futuro una squadra «controllori» sarà pronta a scendere in in tempi brevi, ogniqualvolta lo richiedano le circostanze. In precedenza passavano alcuni giorni prima che a una denuncia di Cgil-Cisl-Uil seguisse una verifica. D'ora in poi il blitz nei cantieri potrà essere compiuto nel giro di 24 ore al massimo. Si eviterà che l'impresario possa anticipare con largo anticipo le mosse dell'Ispettorato, mettendosi in regola solo in occasione della visita fiscale. [m. v.]

Protesta della Cna

«Nuovi impianti elettrici in ritardo»

IMPERIA. Protesta la Confederazione nazionale dell'artigianato di Imperia. Malgrado i tarmini per l'adeguamento degli impianti elettrici negli edifici sia ormai prossimo alla scadenza, ancora molti, troppi condomini non si preoccupano di mettersi in regola, mentre altri non si stanno avvalendo dell'opera degli artigiani specializzati.

Dice Pier Giovanni Martini, rappresentante dell'associazione sindacale di categoria: «Risulta a tutt'oggi che, in provincia di Imperia, esista una situazione di grave ritardo a riguardo dell'obbligo richiamato, con moltissimi edifici condominiali ed abitazioni ancora da adeguare a quanto disposto dalla legge».

La Cna ricorda che anche nella provincia di Imperia è valida la convenzione stipulata tra l'associazione dei consumatori Adiconsum e l'Anim-Cna, che raccoglie gli artigiani installatori elettrici: consente notevoli risparmi e offre tutte le garanzie del caso. [a. b.]

Nuove piastrelle

Sono partiti i lavori sul lungomare

DIANO MARINA. Entro la metà di febbraio, il tratto di passeggiata a mare compreso tra il Molo delle Tartarughe e il molo corto del porticciolo turistico, avrà una nuova e più elegante pavimentazione. Le mattonelle di gress saranno sostituite dalla più pregiata «Pietra Leccese». Il dell'opera si aggira sui 120 milioni.

Altri lavori di pavimentazione previsti anche in piazza Maglione e in via Biancheri, dove verranno rifatti i marciapiedi, che da tempo si trovano in uno stato deprecabile. In questo caso, il Comune impegnerà una somma di 430 milioni.

Ma non è tutto, in tema di arredo urbano e lavori pubblici nella cittadina turistica. Il vice sindaco, Elio Novaro, ha infatti ricordato ieri che entro un breve tempo inizieranno i lavori di ampliamento della passeggiata a mare, nel tratto compreso tra i Bagni Nettuno e il Molo delle Tartarughe. Per tale opera, l'Amministrazione comunale investirà un miliardo e 600 milioni. [a. b.]

CERVO

Nessun acquirente

Va deserta l'asta-super per la collina

CERVO. E' andata deserta l'asta che si è tenuta al Tribunale d'Imperia per la vendita di colline a Cervo, San Bartolomeo al Mare e Villa Faraldi. Forse gli acquirenti si sono spaventati per il numero di attari in vendita. E per i prezzi. Per rilevare i torreni dell'Immobiliare Capo Cervo (fu capo alla famiglia dell'imprenditore alessandrino Remo Sacco, scomparso nell'85), e pignorati su richiesta dei creditori, si dovevano tirare fuori quasi 8 miliardi.

Il giudice Manlio Piana dovrà fissare una nuova data per la seconda asta pubblica, correggendo eventualmente le cifre. Forse con un abbassamento delle pretese, è possibile che qualcuno desideroso di investire i propri soldi in oliveti, boschi e pascoli, si faccia avanti. L'Immobiliare Capo Cervo, che ha sede a Spinetta Marengo, è finita in liquidazione nell'agosto '90. Nell'86 si era trasformata da Spa a Srl, con una riduzione di capitale da a 97 milioni. Amministratore unico era Carlo Sacco. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Piscina di S. Lazzaro le mamme protestano

Siamo un gruppo di mamme imperiesi e accompagnamo tre volte ogni settimana i nostri figli a lezione di nuoto presso la nuova piscina comunale di zona San Lazzaro a Imperia. Contrariamente a quanto certe persone affermano, noi non siamo entusiaste. Non perché la vasca non sia sufficiente o l'acqua poco calda. Le nostre lamentele si riferiscono a problemi più spiccioli ma comunque per noi importanti. Secondo noi gli asciugacapelli, per esempio, sono pochi e funzionano a intermittenza. Un po' emettono aria calda e una po' fredda. Anche gli attaccapanni scarseggiano.

Lettera firmata, Imperia.

Precisa la Lipu «Nessun rapace morto»

In merito all'articolo «I rapaci feriti ora restano senza il loro veterinario» comparso sulla Stampa il 21 gennaio la Lipu (Lega italiana protezione uccelli) precisa che: 1) non è esatto che gli uccelli feriti rimangano senza pronto soccorso, la Lipu appoggia a tre veterinari nella provincia di Imperia; 2) gli uccelli inviati a Parma o Livorno raggiungono i centri in 24 grazie a una convenzione stipulata tra la Lipu e la Omnia Express; 3) durante l'anno 1994 di tutti gli uccelli inviati ai centri dalla sezione locale della Lipu, circa cento esemplari, nessuno è deceduto durante il tragitto. Precisiamo altresì di non aver mai dichiarato che il dottor Ettore Poli sbagliava nel suo operato.

Germana Cassini,
delegata Lipu sez. di Imperia

Quando sarà realizzata l'attesa bretella?

Abito a Sanremo via Galilei e mi chiedo quando si dovrà ancora aspettare per vedere la ripresa dei lavori che interessano il progetto del collegamento di via Agosti con il piazzale del Borgo. La bretella è di fondamentale importanza per risolvere il problema del traffico.

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: L 405 353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 279.
Pornassio: telefono 39.980
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: t. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Capoville*, piazza Dora 33, telefono 23.591, resta aperta dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, e serande abb., accetta ricette urg. su chiamata. Turno d'appoggio *farmacia Rebaghati*, corso Garibaldi 88 tel. 61.682
A **Sanremo**, la farmacia , Imperatore 9, tel 576.174, resta aperta dalle 8,30-19,30. Nelle altre ore, e serande abb., accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio *farmacia Parizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel 261.409
Camporosso: Manessero, Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel 400.902
Diano Marina: *Sciolì*, Garibaldi 18, tel
Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, telefono 206.130
Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 108/108, telefono 669.015
di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, telefono
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bixio, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.662.
Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, tel 45.139
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, telefono 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telefono 7941 **Sanremo:** telefono 5381 **Bordighera:** telefono 2751 **Costarainera:** telefono 91.524
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777 **Sanremo:** **Guardia medica montana:** 408.100. **Bordighera:** 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

GENNAIO

MORTI. A Imperia: Claudio Ritzu (81 anni); Flavio Colombo (82). A Sanremo: Zwaniger (84).
MATRIMONI. A Imperia: Luciano Fiani con Maria Grazia Minico.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione comunale di Imperia ricorda a tutti gli utenti che sono tenuti a versare la tassa di occupazione di suolo pubblico permanente che nel '94 hanno versato il tributo al Comune, di versare lo alla ditta A.I.P. entro il 31, sul conto corrente postale 11257165, sulla base di suolo effettivamente occupato. In caso di inadempienza, sono previste sanzioni amministrative. Intanto, a cura dell'assessorato provinciale alla Pubblica istruzione, riprendono le trasmissioni televisive dedicate all'orientamento scolastico. I programmi saranno proposti dalle emittenti locali Imperia Tv e Tele Arcobaleno. Arma. Le scuole scelte quest'anno sono l'Istituto commerciale e per geometri Fermi di Ventimiglia, il tecnico commerciale Montale di Bordighera, il scientifico Sacchen di Sanremo, l'istituto alberghiero di Arma di Taggia, l'Ipsia di Imperia e il tecnico commerciale e per geometri Ruffini, sempre nel capoluogo. Le trasmissioni andranno in onda il martedì alle 19,30, il mercoledì alle 19,55, il giovedì alle e il venerdì alle 18,45.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Ricordo dei caduti in Russia

Oggi, davanti alla tomba simbolica del cimitero di Oneglia, si terrà cerimonia per ricordare il sacrificio dei soldati italiani nella tragica campagna di Russia, in occasione del 52° anniversario. Alle 10, terrà un'orazione don Maurizio Pirero, reduce di Russia. [e. f.]

Il tè delle cinque

Cambio di programma per «Il delle cinque», il ciclo appuntamenti che tiene ogni giovedì pomeriggio al Ridotto del teatro Cavour di Imperia. L'incontro Beatrice Solinas Donghi, che parlerà di «Fiabe e leggende nel melodramma», previsto il 2 febbraio, è stato spostato 23. [e. f.]

I corsi per bagnini

C'è tempo fino al 20 febbraio per iscriversi ai corsi per sorvegliante bagnino alla piscina comunale. Le lezioni dal 27. Iscrizioni al 650.353. [e. f.]

BORDIGHERA

Le gite degli anziani

Proiezione di diapositive sul tema «Le nostre gite da marzo a giugno» per il Centro Anziani di via Noaro. Alle 15,30. [g. ga.]

SANREMO

Gli Amici della Musica a Genova

Gli «Amici della Musica» vanno oggi in trasferta a Genova per «La Sonnambula» di Vincenzo Bellini in scena al teatro Carlo Felice. Partenza alle 12,30 da piazza Colombo. [g. ga.]

Fiera dell'antiquariato

Seconda giornata, al «Palais de l'Europe» di Mentone, per la quarta edizione «Broc-Trots». La fiera dell'antiquariato è aperta dalle 10 alle 19. [g. ga.]

Unitre: letteratura classica

«Lettura di Esiodo» è il tema della lezione di letteratura classica in programma domani alle 16 a Palazzo Bellevue. [g. ga.]

Due treni speciali, autostrada gratis nel tratto fino a Taggia: la manifestazione dalle 13,30

A Sanremo oggi sfila il «Corso fiorito»

Una guida alla città: orari, parcheggi, bus e divieti

SANREMO. Come arrivare a Sanremo? Come evitare multe e attrezzi? Dove posteggiare? Come fare per attraversare da un capo all'altro la città? Oggi con inizio alle 13,30, sfilano i carri del Corso fiorito e la città si blocca. Sarà una paralisi totale, anche se tutte le strade di attraversamento saranno chiuse al traffico. Vediamo di capire come muoversi in una città dove difettano strade e parcheggi e la viabilità è sempre sotto pressione.

TRENI. Due convogli speciali sono stati organizzati dalle Fs per favorire l'arrivo a Sanremo degli spettatori al Corso fiorito. La partenza da Albenga alle 10,30 e 11,43. Fermeranno in tutte le stazioni. Per il ritorno altri due treni: 16,50 e 17,43.

BUS E PARCHEGGI. La Riviera trasporti ha previsto tre capolinea provvisori: in piazza Eroi sanremesi, per i mezzi diretti verso la parte alta della città; o Largo Novaloni, per la linea Foce-Bordighera-Ventimiglia e via Ruffini per tutti i mezzi che dalla parte orientale della città, Taggia, Riva, Imperia e Andora.

Il Comune ha predisposto alcune aree per la sosta delle auto in prossimità del centro: Giardini di Palazzo Bellevue; Via Anselmi (Tribunale); zona porto vecchio; Lungomare delle Nazioni; Pian di Nave (dietro alle carceri); piazza Eroi sanremesi (illimitatamente all'area circostante il mercato annonario); lungomare Vittorio Emanuele (spiagge dell'Imperatrice). La passeggiata a mare Trento e Trieste resterà a disposizione dei soli pedoni.

DIVIETI. Tutto il centro sarà «off limits». Non si potrà posteggiare lungo il percorso della sfilata (via Roma, via Nino Bixio) e in tutte le strade confinanti: via Manzoni, via Asquasciati, piazza Colombo, Borgo Marinaro, via Carli, via Gioberti, corso Orazio Raimondo (fino alla sede dell'Aci), largo Nuvoloni, piazza Eroi Sanremesi (area posteggio Aci), via Palazzo, via Ruffini, via Matteotti, via Volta, via Caduti del lavoro e corso Inglesi.

TRANSENNE. I cavalletti hanno «ingabbiato» la città. Ieri ci sono state difficoltà per i soccorsi ad una donna che era caduta in via Roma. I militi della Croce Rossa hanno faticato per poter intervenire con la barella.

PERCORSI ALTERNATIVI. Due delle tre strade che attraversano longitudinalmente il centro - via Roma e via Bixio - saranno chiuse per la sfilata dei carri. La terza - via Matteotti - verrà lasciata libera per il passaggio dei mezzi di soccorso e di pronto intervento. Restano l'autostrada (non si pagherà nel tratto da Taggia a Sanremo) e la circonvallazione. L'alternativa è: rondò Garibaldi, via Volta, Galleria Francia, via Caduti del Lavoro, corso Inglesi, fino alla Foce. E viceversa.

METEO. Questo il bollettino della stazione meteo di Portosole per domenica: «Al mattino nuvolosità variabile e passeggere; verso la fine della mattinata e nel primo pomeriggio, aumento della nuvolosità per l'arrivo di un'altra perturbazione che, nel peggiore dei casi, porterà qualche localizzata debole precipitazione».

Gian Piero

Ecco gli ultimi preparativi per l'allestimento dei carri. A destra, i difficili soccorsi, ostacolati dalle transenne, a una donna caduta ieri in via Roma

FOTOSERVIZIO MARCO CATTI

I lavori alla foce dello Steria partiranno tra pochi giorni: 160 posti barca

San Bartolomeo avrà il suo porto

Tre miliardi di spesa, pronto per l'estate '96

SAN BARTOLOMEO. Prima dell'inizio dell'estate 1996 San Bartolomeo al Mare avrà il nuovo «punto nautico attrezzato». I lavori per la realizzazione del porticciolo turistico inizieranno nei prossimi giorni. La struttura sorgerà sul lato di ponente della foce del torrente Steria e avrà una capacità di 160 posti barca.

L'Amministrazione comunale della cittadina costiera ha deciso, nell'ultima riunione di consiglio, di iniziare subito i lavori stanziando, a questo riguardo, la somma di 3 miliardi. Spiega il sindaco Rosanna Brun: «La nostra cittadina non poteva più prescindere da una struttura portuale. Molti turisti e anche i residenti hanno la barca e hanno necessità di un approdo. Sensibili a questa richiesta abbiamo deciso di avviare i lavori. Il Comune grazie a un mutuo investirà nell'opera mezzo miliardo. Gli altri miliardi e mezzo necessari per realizzare i lavori saranno reperiti con il sistema dell'autofinanziamento».

Rosanna Brun spiega che, in pratica, il Comune venderà i posti barca «sulla carta», cioè prima ancora di averli costruiti.

Prosegue il sindaco: «Chiunque fosse interessato dovrà chiedere agli uffici comunali. L'opera sarà realizzata a tempi brevi. Provvederemo subito agli appalti in modo da completare la struttura prima dell'inizio dell'estate '96, salvo gravi imprevisti».

La gestione del bacino portuale sarà curata direttamente dal Comune. A questo riguardo Rosanna Brun è stata tassativa: «Faremo come sta già facendo Diano Marina. In passato si era pensato di affidare la gestione del bacino a privati. Ora siamo di un'altra idea. Semmai ai privati riserveremo la gestione di certi servizi».

In previsione della nascita del punto nautico attrezzato negli anni scorsi l'Amministrazione comunale aveva già predisposto parte dei due moli che delimiteranno il bacino.

Conclude Rosanna Brun: «Oltre ai due moli bisognerà realizzare la diga frangiflutti stabilendo l'apertura. La costruzione del porticciolo chiuderà un'epoca. Ormai tutte o quasi le località turistiche hanno impianti di questo tipo. La nostra cittadina, invece, finora costretta a ricoverare le barche nel greto del torrente o sul litorale. E tutto questo non contribuiva certo a dare un'immagine decente della nostra località».

[a. b.]

De Lorenzi: «Licenze senza una logica». Novaro ribatte: «I negozi sono pochi»

Bloccato il piano commerciale

Diano Marina, lo stop del Coreco al Comune

DIANO MARINA. Bloccato dal Coreco il nuovo piano commerciale di Diano Marina. L'organo di controllo regionale ha chiesto all'Amministrazione comunale della cittadina costiera alcune delucidazioni che sono già state immediatamente fornite. Ora si attende il risultato definitivo. Sono stati i sindacati di categoria e i consiglieri di minoranza ad opporsi per primi all'approvazione dello strumento destinato a disciplinare la materia delle licenze commerciali.

Dice Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione commercianti del Golfo dianese: «Il Coreco ha, in pratica, accolto le nostre richieste. Secondo noi il Piano commerciale recentemente approvato dall'Amministrazione comunale di Diano Marina non è stato fatto con logica. Sono state previste, infatti, due licenze per altrettanti negozi di abbigliamento, uno in Via Biancheri e l'altro in corso Roma che secondo noi sono eccedenti. In città gli esercizi commerciali sono già troppo numerosi. A questo riguardo è in sospeso anche un ricorso al Tar da parte di un altro commerciante dello stesso genere che non ha digerito per nulla questo atteggiamento. La nostra critica è stata fatta anche alcuni consiglieri di minoranza».

Elio Novaro, vicesindaco, replica alle critiche e ai dubbi sul nuovo piano commerciale di Diano Marina

Replica il vicesindaco, Elio Novaro: «Le licenze tanto contestate sono state previste nel Piano perché Diano Marina d'estate ha un numero di negozi troppo esiguo, tanto è che moltissimi turisti si spostano per gli acquisti nelle città vicine. Questo tra l'altro, in minor misura, accade anche nel periodo invernale. Quanto alle osservazioni fatte dal Coreco, il Comune ha già provveduto a rispondere. Non c'è nulla di grave in quanto è accaduto. I rilievi dell'organo di controllo sono molto frequenti nelle amministrazioni comunali e sono destinati sempre ad essere risolti. In questo non ci sono preoccupazioni né problemi. Il Piano riteniamo possa dirsi approvato».

[a. b.]

Si attende l'esito dell'autopsia: suicidio, omicidio o incidente? Sull'asfalto non c'è traccia di frenata

E' sempre più un «giallo» la morte di Bogetti

L'imprenditore forse non era solo quando l'auto è precipitata

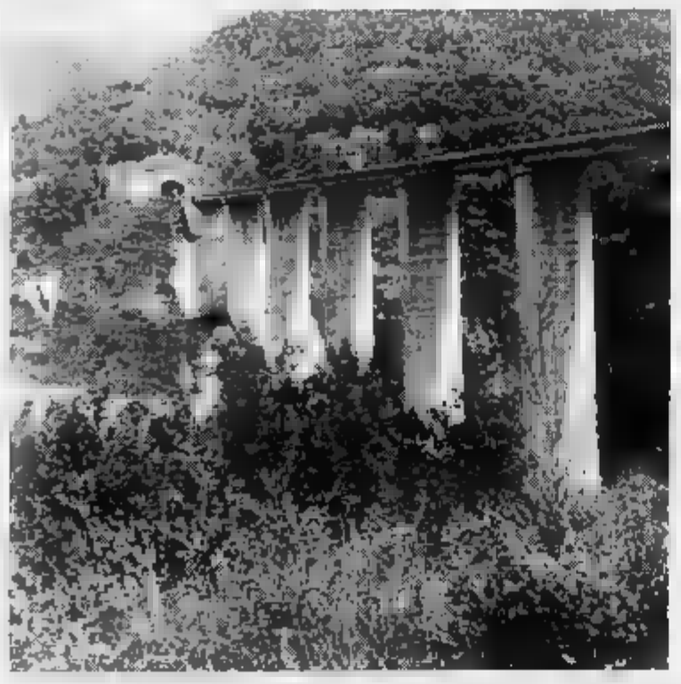
IMPERIA. Sarà l'autopsia a sciogliere gli ultimi dubbi sulla morte di Romano Bogetti, l'industriale di 57 anni il cui cadavere è stato trovato venerdì sera in fondo a un burrone, a Cesio. L'imprenditore, titolare delle concessionarie Ford d'Imperia e Sanremo, è finito nella scarpata una Fiesta Calypso scritta pubblicitaria. O la macchina è stata spinta giù? Non dava segni di sé da mercoledì, da quando non si era presentato alla sede di via Argine Destro, dove, alle 15, doveva incontrare un consulente.

Gli inquirenti si attendono molto dall'esame autoptico disposto dal sostituto procuratore Bruno Novello, che si terrà domani alle 11. Perché sulla fine di Bogetti ci sono molti lati oscuri. Suicidio, tragico incidente, o che altro? La risposta definitiva i carabinieri non l'hanno fornita. In queste ultime ore sono emersi nuovi particolari sulle indagini, svolte nelle prime frenetiche ore, quando era appena stata divulgata la notizia della scomparsa. Subito si era lavorato anche su due drammatiche ipotesi: sequestro e perfino omicidio. La squadra di polizia giudiziaria del Tribunale aveva sentito una persona che avrebbe potuto nutrire del sentimenti di rivalsa, per questioni professionali, nei confronti di Bogetti. Chi era e perché è stato interrogato? Quali risultati siano emersi da questi accertamenti rimane un mistero.

La morte dell'imprenditore si tinge dunque di giallo. Si parlava di un tragico incidente. Ma sull'asfalto, nel punto della Statale dove la macchina è uscita di strada, non sono state trovate tracce di pneumatici che facciano pensare a una frenata improvvisa o a una sterzata. In quello spazio, dove c'è la centralina Enel, subito dopo la galleria, bisogna andarci di proposito. Dunque suicidio? Se di suicidio si tratta, è un caso insolito: perché gettarsi di sotto con l'auto senza avere la certezza di morire all'istante? E se lo quell'angolo, che solo come Bogetti poteva conoscere (faceva la spola continuamente tra Cherasco, dove risiede la famiglia, e Imperia, dove lavorava), ci fosse andato con qualcun altro? Un interrogativo, questo, che lascia aperto il campo a nuove, più inquietanti ipotesi. L'autopsia dovrà eventualmente escludere che sul suo corpo ci siano ferite o segni sospetti.

I movimenti di Bogetti potrebbero far pensare all'esistenza di un Mr X. C'è un particolare strano che riguarda un spostamento fatto la mattina. L'imprenditore è partito da Cherasco in direzione d'Imperia prima del fratello Piero. Quest'ultimo, all'altezza di Chiusavecchia, lo ha visto sfrecciare dalla parte opposta, nonostante si dovessero vedere molto presto alla Imperauto. Romano forse doveva incontrare qualcuno. Alle 13 ha lasciato la sua Mondeo, sostituendola con una Fiesta. Da quel momento si perderanno le tracce.

Maurizio Vezzaro



La scarpata sotto al viadotto dove è precipitata l'auto di Romano Bogetti. A destra le operazioni dei vigili del fuoco per il recupero del cadavere

FOTO LAURO LAURA

COMUNE DI DIANO MARINA
PROVINCIA DI IMPERIA
Estratto avviso di gara
IL SINDACO RENDE NOTO
Il Comune di Diano Marina - Piazza Martiri della Libertà, 3 18013 Diano Marina (IM) tel. 0183/496117, telefax 0183/495525, effettuerà private licitazione con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 02.02.1973, n. 14, per selezionare l'impresa cui affidare l'esecuzione dei lavori di sistemazione ed ampliamento della passeggiata a mare.
L'importo a base d'appalto è di 1640 milioni soggetto a ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento
Le imprese interessate, iscritte nazionale per costruttori per la categoria 6a e per importo non inferiore a Lire 1.000 milioni possono chiedere di essere invitate alla gara.
La domanda, redatta in bollo, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata, non più tardi delle 12,00 di lunedì 31.01.1995
Si precisa che le opere scorporabili ammontano a Lire 165 000 000 appartenenti alle categorie 5c, 10a e 11
Il finanziamento dei lavori è assicurato con mezzi di bilancio del Comune
Maggiori informazioni possono essere chieste all'ufficio tecnico, nelle ore d'ufficio
è pure disponibile la copia integrale del presente avviso di gara
Diano Marina, 4 gennaio 1995
IL SINDACO

TRIBUNALE DI IMPERIA
Avviso di vendita di immobili
Nell'esecuzione 42/92 promossa dal Banco Ambrosiano Veneto (avv. Maurizio Temesio) contro ANDREIS Vincenzo e BONAVERA Giovanna
il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 10 nella sala di udienza del Tribunale di Imperia avrà luogo la vendita del seguente immobile in comproprietà degli esecutati sito in Imperia - Via Mussa n. in Comune Catastale di Imperia Censuario Castelvecchio
Lotto unico: Fabbricato composto di magazzino in parte interrato al rustico di mq 115, alloggio in piano primo di mq 111 composto da soggiorno, cucina, camera, bagni, doppi servizi e terrazzo, alloggio in sottotetto al rustico di mq 69, con circostante terreno di mq 1000 in parte sistemato con muretti a secco in pietra e calcestruzzo
Terreno censito in N.C.T. Foglio 8 mappali 540 mq 471, 541 ulivato mq 944, 1200 ulivato mq 1021
Fabbricato censito in N.C.E.U. Foglio 8 mappale 1742 sub 1 e 2.
Prezzo base Lire 293 500 000 - Cauzione Lire 30.000 000 - Deposito spese approssimative Lire 60.000.000 - Offerte in aumento non inferiori a Lire 2 000.000
Le domande per partecipare all'incanto, in bollo da Lire 15.000 contenenti generalità dell'offerente e gli estremi di valido documento di identità, dovranno essere depositate in Cancelleria entro il giorno precedente l'incanto - non festivo - ore di ufficio, unitamente ai depositi per cauzione e spese mediante assegno circolare trasferibile su piazza intestato al Cassiere Provinciale delle Poste con il concorso del Conciliatore.
Spese di registrazione, trascrizione e di voltura a carico dell'aggiudicatario, pagamento intero prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione
Termine per la presentazione di eventuali istanze di conversione in sensi della legge 47/85 giorni 120 dalla notifica del Decreto di trasferimento, a carico dell'aggiudicatario.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Calzato

ECONOMICI
PANIFICIO pasticceria in Sanremo cerca abile pasticcere. Chiuso la Tel. 0184 507.272 negozio.
Non domand. SAVONA Via Famagosta, 3 - Tel. 824.806
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Gioberti 47 - 18038 Sanremo Tel. (0184) 501.555

La demolizione dei 72 sepolcri ha permesso la riapertura del cantiere dell'Armea

Via le tombe, ripartono i lavori

Il tratto di superstrada che collega lo svincolo di Taggia con San Martino dovrebbe essere ultimato entro Pasqua. Per quella data l'assessore Puppo conta di avere assicurazioni anche per il secondo tronco

SANREMO. Le tombe che per oltre due anni hanno bloccato il tracciato dell'Aurelia bis, provocando anche l'apertura di un'inchiesta della magistratura, sono state demolite. Delle 72 cappelle funerarie non c'è più traccia. Le salme sono state trasferite nelle nuove tombe realizzate in un'altra ala del camposanto e, da qualche giorno, le ruspe si sono messe all'opera, spianando completamente l'area compresa fra i due tronchi della superstrada. L'inizio dei lavori fa ben sperare e, a Palazzo Bellevue, sono fiduciosi: «Entro aprile inaugureremo il nuovo tratto» assicura l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Puppo.

Quando anche l'ultimo tratto di strada (non più di 70 metri) sarà completato, gli automobilisti potranno percorrere la «bretella», nei due sensi, dallo svincolo autostradale di Taggia fino a corso Cavalotti, nel rione di San Martino. Ed eviteranno le lunghe code sull'Aurelia che hanno sempre accompagnato il traffico diretto verso il centro della città.

L'area cimiteriale è stata transennata; al posto delle tombe sono stati stesi degli speciali teli impermeabili («Geotessuti») che hanno il compito di isolare la superficie. Sopra verrà realizzato un rilevato in terra sufficientemente alto da permettere il passaggio del tratto di strada mancante che dovrà essere realizzato allo stesso livello dei due «tronconi» ancora da collegare. In tutto sono una settantina di metri di superstrada che, se non sorgeranno grossi ostacoli - anche di natura burocratica - dovrebbero essere «gettati» entro due, al massimo, tre mesi.

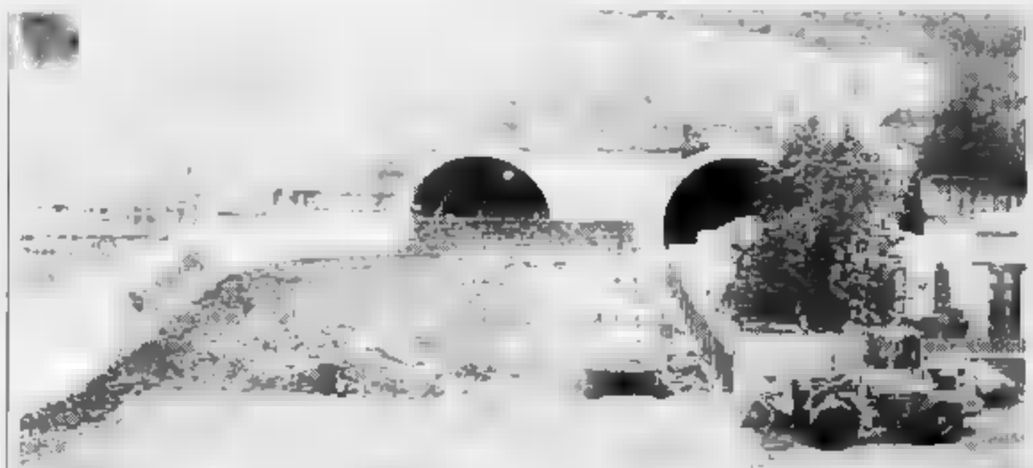
«A Pasqua spero poter inaugurare il collegamento, ma, soprattutto, vorrei poter annunciare la ripresa dei lavori del secondo tratto, quello che dovrà unire San Martino con l'uscita di San Lorenzo, nella zona dell'ospedale» afferma ancora l'assessore Puppo.

Il secondo tronco di superstrada esce dalle competenze della società Autostrada dei fiori e entra a far parte delle competenze dell'Anas. I lavori sono completati per il 60-70 per cento, ma l'Anas, a quanto pare, non ha soldi e, difficilmente, potrà affrontare la spesa. Anche in questo caso nell'ordine di miliardi. «La ripresa dei lavori è subordinata a scelte politiche» dicono all'Autofiori. E ricordano che soltanto muovendo le opportune pedine, si potranno vedere nuovamente all'opera le scavatrici.

Puppo, consapevole delle difficoltà economiche, ha già fissato una serie di appuntamenti a Roma per tentare di definire la pratica e ottenere il finanziamento residuo. Per il terzo tronco, da San Lazzaro a Borgo Tinasso, alle spalle di via Martiri, il cosiddetto svincolo di «Sanremo-centro», occorrerà ancora attendere: del resto i lavori sono ancora in fase embrionale. Per ora, infatti, è stato realizzato soltanto il «foro-pilota».

E' stato definitivamente superato, per quanto concerne il tratto che interessa il cimitero dell'Armea, il problema di natura igienica, evidenziato dopo la sospensione dei lavori dall'ufficiale sanitario. Il responsabile dell'ufficio di Igiene pubblica dell'Usl, Natale Bottegazzi si era richiamato al regolamento di Polizia mortuaria che imponeva lunghi tempi d'attesa, fino a Duemila, prima di poter effettuare degli scavi dove prima vi erano le tombe. Si potrà andare avanti senza problemi perchè non si manometterà la profondità quell'area, ma vi si realizzerà sopra un terrapieno su cui poggerà il tratto mancante della superstrada.

Gian Piero Moretti



Le tombe sono scomparse dal tracciato dell'Aurelia bis. Ora i lavori possono riprendere davvero (FOTO GATTO)

DALLA CITTA'

INAUGURAZIONE

Esibizione di Bob Morse nel nuovo campo di basket

Il campione di basket Bob Morse ha presenziato ieri pomeriggio all'inaugurazione del campo comunale di pallacanestro ristrutturato dalla «Nike Playground». La cerimonia, nel corso della quale Morse si è esibito in una serie di tiri a canestro dalla lunga distanza, ha visto la partecipazione delle squadre giovanili delle società di basket della città dei fiori. **[g. ga.]**

ALLARME

Vigili del fuoco all'opera per un incendio di sterpaglie

Allarme l'altra sera in corso Mazzini per un incendio di sterpaglie divampato nella zona della Vesca, a ridosso dell'Aurelia. Le fiamme sono state domate dai Vigili del fuoco intervenuti con un'autobotte. L'origine del rogo è accidentale. **[g. ga.]**

TAGGIA

In Consiglio bilancio e convenzione con l'Italgas

Il bilancio di previsione del Comune di Taggia e la nuova convenzione con l'Italgas sono i temi principali all'ordine del giorno del consiglio comunale tabiese convocato per le 21 di giovedì prossimo, 2 febbraio. La riunione prevede anche l'approvazione della bozza di convenzione tra Comune ed Enpa in relazione al problema del randagismo. **[g. ga.]**

CONFERENZA

Arrigo Petacco martedì agli «Incontri con l'autore»

Lo storico e scrittore Arrigo Petacco è protagonista dell'incontro del «Martedì Letterari» che, per il 31 gennaio si terrà «in trasferta» all'«Ariston Ritz», di corso Matteotti. Petacco presenta il suo ultimo libro dal titolo «La signora della Vendea». **[g. ga.]**

CONTROLLI

Polizia e vigili al mercato per le false «griffe»

Ancora controlli, ieri mattina, al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. La polizia municipale e le forze dell'ordine hanno verificato, senza però trovare riscontri, l'eventuale presenza di merce e prodotti con false «griffe». **[g. ga.]**

Quattro convocate dal giudice per giugno

Case d'appuntamento donne sotto accusa

SANREMO. Quattro donne accusate di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione compariranno per l'udienza preliminare il 30 giugno davanti al gup Edoardo Bracco. Sono convocate in relazione all'indagine di polizia e carabinieri che nell'estate scorsa aveva portato alla chiusura di tre «case d'appuntamento» individuate nel corso di una serie di accertamenti sull'amore a pagamento coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri.

La accuse rivolte nei confronti di Norma Di Pietro, 44 anni, residente a Milano; Maria Erba, 44 anni, di Monza, entrambe domiciliate a Sanremo, di Antonia Lehmann, 60 anni, abitante in via Bixio, e di Ornella Finazzi, 59 anni, residente a Seriate (Bergamo).

Il blitz delle forze dell'ordine, con ordinanza di sequestro per gli alloggi dove i clienti si potevano incontrare con le prostitute lontano da occhi indiscreti, aveva portato al rinvenimento di agende, numeri telefonici, oggetti erotici e videocassette a luce rossa. A tutto ciò si è andato ad aggiungere anche quanto necessario per accontentare anche le richieste più insolite dei frequentatori delle «alcove del piacere» che avrebbero avuto in alcuni casi il vizietto del sadomasochismo. Il tutto, ovviamente, in violazione della legge Merlin contro lo sfruttamento della prostituzione.

E in occasione dell'udienza preliminare saranno contestate alle quattro donne episodi specifici venuti alla luce con l'analisi dettagliata del materiale sequestrato e le trascrizioni di alcune intercettazioni telefoniche.

Secondo l'accusa Maria Erba e Ornella Finazzi, in concorso, avrebbero gestito la «casa» di strada San Martino 54 reclutando giovani prostitute e percependo parte dei loro guadagni. Norma Di Pietro e Antonio Lehmann, in modo indipendente, si sarebbero occupate rispettivamente delle «case» di via Pallavicini e di via Bixio 57. **[g. ga.]**

Un attentato distrugge la cabina di un grosso veicolo per il trasporto dei fiori

Camion incendiato in Valle Armea

L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato danni maggiori. Annerita dall'incendio la facciata del nuovo mercato Nessun dubbio sull'origine dolosa. Secondo la polizia non si tratterebbe di racket ma di concorrenza sleale

SANREMO. Attentato incendiario, l'altra sera, ad un camion di una ditta di spedizionieri parcheggiato a ridosso del mercato dei fiori di Valle Armea. Le fiamme sono state appiccate all'autocarro, «Mercedes-Benz» della «Riva Fiori» di Lino Baldassarre, un'azienda di Riva Ligure che opera nel settore dell'esportazione e il trasporto degli steli venduti sul platoatico sanremese. L'allarme, dato da un automobilista diretto verso l'«Aurelia-bis», ha permesso ai Vigili del fuoco di spegnere il rogo in tempi brevi e di limitare i danni delle fiamme che hanno comunque devastato la cabina di guida e in parte l'apparato per la refrigerazione del carico. A confermare l'origine doloso è il finestrino anteriore sfondato. Secondo i primi accertamenti i piromani avrebbero infatti gettato attraverso il vetro infranto una quantità imprecisata di combustibile appiccando quindi il fuoco senza il rischio di essere visti da qualcuno perchè nascosti tra il camion e la parete del mercato.

L'esterno del camion-frigo della «Riva Fiori», danneggiato da un incendio doloso

I fatti. L'emergenza è scattata poco dopo le 21,30 quando una chiamata di soccorso ha raggiunto il «113» segnalando l'incendio. E' così che un'autobotte dei pompieri e le pattuglie della volante si sono portate in pochi minuti in Valle Armea dando così alle operazioni di spegnimento e alle prime indagini. Il lavoro più delicato, quello delle perizie, è stato completato soltanto ieri mattina ma sull'esito degli accertamenti della scientifica il commissariato mantiene per il momento il riserbo più assoluto. Gli investigatori non ritengono che si sia trattato di un attentato intimidatorio, magari dovuto al presunto racket dei fiori, ma, più probabilmente, di un episodio legato alla concorrenza sleale, fenomeno molto diffuso in tutto il Ponente.

Intanto, in Valle Armea, cresce l'emergenza per la scarsità di controlli da parte delle forze dell'ordine. In una sola settimana, nella zona industriale tra Sanremo e Arma di Taggia, si sono verificati una rapina lunedì ai discount «Ekoma» e un incendio doloso. E gli operatori delle attività commerciali che operano nella zona protestano per la mancanza di un'illuminazione pubblica adeguata tra l'Aurelia e l'Aurelia-bis, che permetta almeno di abbandonare nel buio magazzini e attrezzature che costano parecchie centinaia di milioni. **[g. ga.]**

Recuperato a Milano

Tre denunce per il pullman rubato all'Armea

SANREMO. Sono tre giovani di Vallecrosia i ladri del pullman «Mercedes» della «Autoservizi Sanremo», del valore di circa mezzo miliardo, rubato nei giorni scorsi nel deposito di Valle Armea e rinvenuto da una pattuglia della polizia stradale in una piazzola autostradale nei pressi di Milano. I ragazzi, tra i 20 e i 23 anni, sono stati denunciati a piede libero per furto. Hanno ammesso il fatto dopo essere stati convocati nella caserma dei carabinieri per uno stringente interrogatorio.

I militari si erano messi sulle loro tracce subito dopo la denuncia fatta dal titolare dell'impresa di autonoleggio, Giulio Barresi. Indizi preziosi avevano addirittura permesso di indicare i tre giovani come presunti autori del furto. Ma le indagini sono durate ben poco visto che già nel corso del primo interrogatorio i ragazzi hanno confessato di essere gli autori del colpo. Il «pullman», un prestigioso due piani dotato di ogni comfort, non era coperto da assicurazione e quando è stato ritrovato doveva aver avuto un incidente stradale visto che nel rapporto della polizia sono descritte una serie di ammaccature sul paraurti anteriore e sulla fiancata sinistra. **[g. ga.]**

Taggia: una grande festa all'Osteria Germinal

Poesia, canti e musica nel ritorno dei giullari

TAGGIA. Poesia, canti, musica, epica, animazione e scherzi. Le componenti fondamentali dei giullari medioevali rivivono questa sera nel centro storico di Taggia in occasione dello spettacolo organizzato dalla «Giullarìa», emanazione della «Famiglia Nobile Sanremese» all'«Osteria Germinal». L'appuntamento è quelli da non perdere per chi ama riscoprire i gusti del passato alla luce degli aspetti cavallereschi e araldici che ancora oggi sono ricchi di un fascino che, tra mito e realtà, trova il consenso di tanti giovani. Un gioco che avvicina alla storia e a valori tradizionali che rischiavano, purtroppo, di andare perduti.

A parlare della «Giullarìa» è Freddy Colt, uno dei protagonisti della vita sociale del gruppo: «La Giullarìa si occupa della composizione e recitazione di testi poetici, poemi epici e cavallereschi, testi ispirati a fatti storici e di cronaca, drammi e commedie. Il tutto nella più assoluta libertà di ispirazione, cosa di cui il giullare ha sempre goduto». E ancora: «Particolare attenzione è poi dedicata alla ricerca e quindi all'utilizzo di testi giullareschi originali o comunque allo studio di quelle opere di prosa e poesia che per collocazione storica e culturale possono contribuire a ricreare i tempi e i luoghi in cui il giullare si muoveva». Questa sera al «Germinal» la scaletta è stata integrata anche da alcuni testi «locali» realizzati con la partecipazione di Diana Fontana, di Triora, artista appassionata di tradizioni locali. Insomma, uno spettacolo decisamente diverso dal solito, legato ad un'associazione, la «Famiglia Nobile Sanremese», che è entrata nel suo 15° anno di vita.

Questo, in dettaglio, il programma dello spettacolo «Inscenata di Giullarìa» in programma dalle 22,30 all'«Osteria Germinal» nel centro storico di Taggia: inizio dell'«Inscenata»; primo quadro, «Nel Tempo - Sulla Terra»; secondo quadro, «Fuori dal Tempo - Dapportutto e in nessun luogo». Protagonisti della performance sono il «Lord Troviere» Wolfgang Frederickshorg, l'«Araldo Pittore» Willy Pilwing, il «Musico» Freddy Colt e il «Mimeta» Thommy Campbell. «Questa rappresentazione - rivelano infine gli interpreti della performance tabiese - non si esaurisce nel semplice momento di intrattenimento ma può essere anche occasione di conoscenza o apprendimento». **[g. ga.]**

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi, i lussuriosi.
E per pochi beati.

Per soddisfare i vostri bollenti spiriti, un potente motore 16 valvole 1800 con 115 cavalli. Per placare i vostri desideri, una ricca dotazione di serie che comprende, 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e 3 anni di copertura Eurocare. Per contentare i più esigenti tra voi, cerchi in lega leggera e sedili in pelle. Carina Limited Edition 1.6 a 450.000 lire* e 1.8 Liftback a 50.300.000 lire*, con il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce ne sono davvero poche.

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzo chiavi in mano escluso I.P.T.

F.lli Delbò
SAN REMO - Corso Marconi 48 ☎ 63111
IMPERIA - Via Manzoni, 37 ■ 299083

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DI VENTIMIGLIA

La zona è mal collegata con il centro di Ventimiglia. Mancano le fogne, scarsa la luce

Ville e Calandri, parte un appello

Gli abitanti: «La strada continua a essere pericolosa»

VENTIMIGLIA. Una strada sinuosa e panoramica che si stacca dalla via Aurelia e in meno di tre chilometri raggiunge prima il quartiere [illegible] Ville e, poco dopo, Calandri.

Circa trecento famiglie vivono in questa zona alle spalle [illegible] Ventimiglia, popolazione che raddoppia nel periodo estivo, con l'arrivo di turisti che hanno acquistato seconde case nella suggestiva località quasi a picco sul mare.

I problemi del quartiere iniziano proprio dalla strada comunale che unisce Ville e Calandri [illegible] centro di Ventimiglia. Più precisamente, si tratta della deviazione che dal bivio della ex caserma Umberto primo sale fino a raggiungere le due località. Strada. «E' dissestata perchè, dopo che la Sabazia ha fatto i lavori per le fognature, non è stata più rifatta l'asfaltatura. La giustificazione [illegible] mentanea è che aspettano che siano realizzati gli allacciamenti da parte degli abitanti - dice il presidente del Comitato di quartiere, Marco Lorenzi. L'unica parte che è stata asfaltata è sdrucciolevole a causa del materiale non adeguato».

Guard-rail. La via comunale Ville-Caladri, abbastanza [illegible] tuosa, in molti tratti è senza protezione a valle. «E' completamente priva di guard-rail, di sicurezza: è stata lasciata [illegible] da quarant'anni, se ne ricordano ancora mio padre e mio nonno - spiega Lorenzi. Anni fa, [illegible] la Provincia, siamo riusciti [illegible] avere dei guard-rail. Poi abbiamo fatto domanda in Comune per il loro posizionamento, perchè nè noi nè [illegible] Provincia potevamo sistemarli. Ma dopo parecchio tempo che sono rimasti depositati in un angolo della strada, [illegible] stati portati via perchè servivano in un altro posto. Questa è stata proprio una beffa».

Fognature e acquedotto. Parte di Ville è servito dalla fognatura, ma quella a monte, che rientra verso la frazione Calandri, è totalmente priva di questo servizio, come anche Calandri. «In questo ultimo caso, trattandosi di un paesino e [illegible] [illegible] dislocate, lo smaltimento è difficile - continua Lorenzi. [illegible] stiamo battendo per riuscire ad avere le condotte, come anche l'acquedotto». Attualmente le due frazioni sono servite dal consorzio irriguo Peidoigo: «Ma è appunto acqua irrigua. Abbiamo [illegible] cisterna in piazza per l'acqua potabile, con i problemi che ne derivano: chi si prende la briga [illegible] prendere il secchiello dell'acqua? Poi, bene o male, si adopera sempre l'acqua del consorzio, ma a rischio nostro».

Illuminazione. La strada che sconginra l'isolamento di Ville e Calandri, oltre ad essere pericolosa, è anche buia. «Non c'è nessun punto di illuminazione. Gli unici lampioni sono quelli in corrispondenza dell'agglomerato [illegible] Calandri - dice Lorenzi. Non pretendiamo l'illuminazione casa per casa, sappiamo quali sono i costi, però vorremmo poter avere quelle minime [illegible] che testimonierebbero [illegible] presenza del Comune».

La strada che unisce Ville a Calandri con il centro [illegible] Ventimiglia e, a destra, uno scorcio della suggestiva zona a picco sul mare. Gli abitanti chiedono rapidi interventi (FOTO SERVIZIO MARCO GATTI)

Parcheggi. Solo un paio di slarghi si possono considerare tali, oltre alla [illegible] di Calandri, dove termina la strada. «Nelle altre aree ognuno [illegible] di aggiustarsi», dice un abitante.

Manutenzione. «Per quanto riguarda le ope[illegible] comunali possiamo dire che si sono limitati, nell'arco di una decina d'anni e forse di più, a tappare qualche buco dell'asfalto prima delle elezioni. Per il resto non è mai stato fatto niente», afferma Lorenzi.

Valorizzazione. La zona, interessante dal punto di vista turistico, offre una vista particolarmente suggestivo. «La strada panoramica, se si trovasse in Francia, sarebbe valorizzata come la "Moyenne cornice" - afferma il presidente. Invece è lasciata così com'è».

Erbacce. Ai lati della via, per completare il quadro non certo adatto ad [illegible] dei posti più belli [illegible] Ventimiglia, non mancano le erbacce. Anche in questo caso, secondo i residenti, il Comune dovrebbe intervenire. «Se alcune zone sono tenute abbastanza bene è merito dei residenti che hanno voglia di pulire i loro tratti confinanti - dice [illegible] abitante. Per il resto, le erbacce hanno invaso i lati della strada»

Daniela Borghi

Contestato il sistema delle raccomandate, mentre una graduatoria per i posti barca dovrebbe durare più anni

In porto bisogna cambiare il regolamento

Bordighera: le reazioni dopo l'invio degli avvisi di garanzia

BORDIGHERA. Lo scandalo dei posti barca nel porticciolo turistico di Bordighera, in [illegible] si ipotizza il reato di abuso d'ufficio, ha sollevato un polverone.

I commenti si accavallano soprattutto sul sistema di assegnamento dei posti barca, il cui numero disponibile si conoscerà solo intorno alla metà di febbraio. Di solito sono poco più di una decina, rispetto alle oltre [illegible] domande.

Finora la vicenda, [illegible] a seguito di una accesa discussione davanti alla posta centrale di Bordighera tra diportisti in coda e personale dell'ufficio, è sfociata in ventuno avvisi di garanzia, di cui quindici per proprietari di imbarcazioni: avrebbero recapitato per vie traverse, già timbrate dai funzionari, le domande per il posto barca.

I sei dipendenti delle Poste sono la direttrice dell'Ufficio centrale di piazza stazione, Bruna Vettiglio, [illegible] cinque impiegati: Giuseppina Novella, Domenico Marino, Mario Pic[illegible]ne, Raffaele Diurno e Michele Malafronte. Dovranno rispondere di [illegible] in abuso d'ufficio.

Domenico Montanaro e Aldo Segati intervengono nel dibattito sui posti barca in porto

Regole più semplici e trasparenti per l'assegnazione dei posti barca che si liberano ogni anno nel porticciolo di Bordighera. Le chiedono i consiglieri di opposizione e le promettono l'amministrazione comunale del sindaco Alvaro Vignali. «Il regolamento attuale è ormai vecchio - dice il consigliere Luciano Dalmasso -. Noi abbiamo una nuova bozza: è già stato stilato [illegible] deve essere approvata. Se ne è occupato il consigliere delegato al Porto, Franco Bruno».

«Avevo già parlato [illegible] la Capitaneria, sottolineando che il regolamento è tutto sballato e [illegible] è più funzionale - afferma l'ex consigliere Aldo Segati, nella precedente amministrazione proprio incaricato al por[illegible] per diversi mesi, prima dell'addio all'ex giunta -. Avevo chiesto di discuterne [illegible] commissione, al fine di studiare regole nuove: il sistema dei timbri postali non va bene. Non dico che gli impiegati delle Poste abbiano fatto degli intrighi, so solo che c'è qualcosa che non [illegible]. Conosco persone che sono entrate in posta per prime per l'invio della raccomandata [illegible] Comune e si [illegible] poi ritrovate al diciottesimo posto. Meno male che questi hanno [illegible] barca grande e la disponibilità, per quelle di oltre dieci metri, c'è».

Segati suggerisce [illegible] sorteggio dei posti barca, o [illegible] sistema equo per tutti». Aggiunge: «Perchè [illegible] deve fare le domanda ogni anno? Dovrebbe rimanere in graduatoria per tre o quattro anni».

Il consigliere Giancarlo Lora: «Bisogna stabilire altre regole per l'assegnazione dei posti barca: modificare il regolamento che, dopo 19 anni, è ormai superato. Occorre evitare che [illegible] persona abbia il posto solo perchè ha presentato la raccomandata prima di un altro. Si potrebbe stabilire che le domande devono essere presentate da ottobre [illegible] fine novembre, e poi valutare quelle in regola in merito ad una graduatoria, stabilendo nuove regole».

L'ex consigliere Domenico Montanaro: «Ho sempre sostenuto che [illegible] meccanismo adottato è quanto meno strano. Gli avvenimenti [illegible] questi giorni danno ragione [illegible] miei dubbi. L'unica soluzione è cambiare il regolamento: sarebbe più equo un sorteggio». Continua: «Tutto quello che è [illegible] è accaduto anche grazie all'intervento di qualche amministratore, che se [illegible] fosse fatto gli affari propri non sarebbe certo scoppiato il caso».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Battaglia e Tosap all'esame del Consiglio

Il prossimo Consiglio comunale [illegible] riunirà martedì 7 febbraio, alle 20,30. Si discuterà della Battaglia dei fiori, del servizio accertamento riscossione Tosap e dei distretti sociali.

[illegible]

Cassonetto a fuoco, tempestivo intervento

Prende fuoco un cassonetto dell'immondizia [illegible] si rischiano seri danni. I Vigili del fuoco sono intervenuti a Camporosso, ieri mattina into[illegible] alle [illegible], per reprimere le fiamme vicino [illegible] Ponte dell'Amicizia. Le fiamme hanno intaccato una vicina serra. Qualche minuto di ritardo [illegible] rigo si sarebbero estese all'intera struttura.

[illegible]

Recuperata auto rubata, marocchino arrestato

La polizia stradale ha recuperato un'auto rubata [illegible] denunciato il marocchino che si trovava alla guida del mezzo. Khalid Chahid è stato fermato alla barriera autostradale a bordo di una Mercedes 200 rubata qualche giorno fa a Sassuolo (Modena). Gli agenti hanno inoltre denunciato per ricettazione il titolare di un'officina di riparazione di motocicli di Ventimiglia perchè, durante un controllo nel suo magazzino, è stato trovato [illegible] motorino risultato rubato.

NIZZA

Esposte [illegible] più belle foto del Festival del cinema

Le più belle foto del Festival del Cinema di Cannes sono esposte alla brasserie «Flo» di Nizza, [illegible] rue Sacha Guitry 4. Il fotografo Leo Mirkine ha preparato una personale con scatti dal 1946 al 1982.

[illegible]

E' arrestato, deve scontare 9 mesi per evasione

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato ieri Massimo Casella-to, 25 anni, su ordine di carcerazione della Procura di Sanremo. Il giovane deve scontare nove mesi di reclusione per evasione.

Mentre i carabinieri denunciano tre persone per il camion con sostanze tossiche

Rifiuti, dibattito [illegible] Ventimiglia

Affollato incontro sui possibili smaltimenti

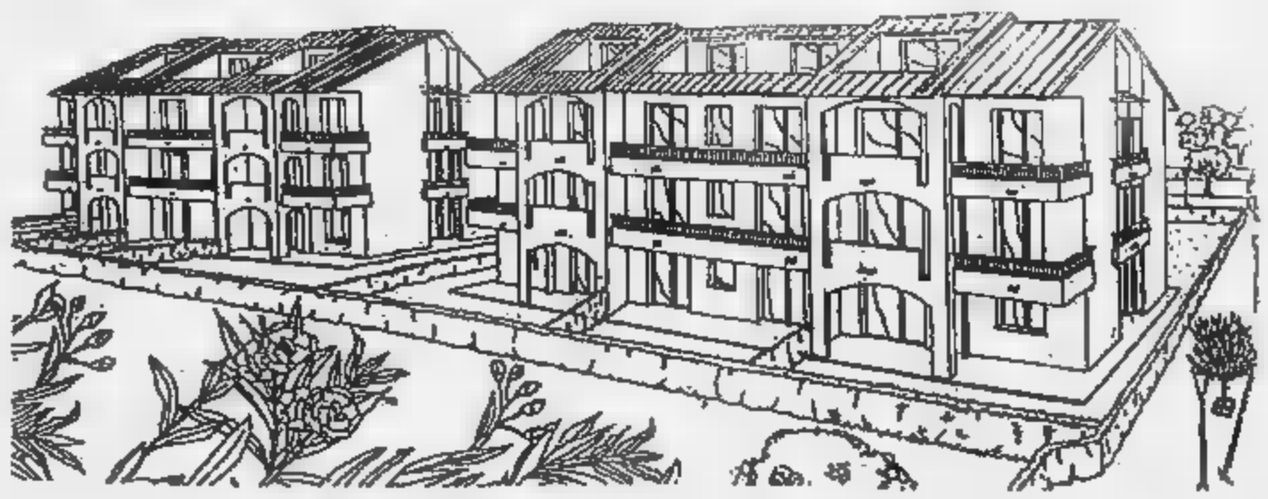
VENTIMIGLIA. Mentre nella sala consiliare si discutevn dei nuovi sistemi ecologici per smaltire i rifiuti, i carabinieri di Ventimiglia, in collaborazione con i Noe [illegible] Roma, denunciavano tre persone [illegible] seguito del sequestro [illegible] un camion francese contenente rifiuti tossici.

Incontro. Quasi duecento persone hanno partecipato l'altra sera al dibattito intitolato «E' possibile smaltire i rifiuti senza ricorrere ad inceneritori o discariche?». La sala del Consiglio di Ventimiglia era stracolma [illegible] molte persone sono rimaste in piedi. Un pubblico qualificato, comprendente diversi amministratori dei Comuni vicini, operatori del settore, rappresentanti di ditte di impianti venuti da Genova [illegible] Torino. E' stato presentato il progetto dell'impianto di selezione rifiuti in realizzazione a Rivoli, dove si sta tentando la [illegible] della selezione a monte dei rifiuti [illegible] recupero di energia. Il consigliere Dario Capelli spiega il nuovo sistema: «Si potenzia al massimo la raccolta differenziata, si convogliano i rifiuti all'impianto di selezione, si fanno decantare i rifiuti, producendo biogas da riutilizzare. Attraverso compositi passaggi si separano le sostanza organiche dai metalli, dalla plastica. Si recupera carta, stracci e si produce [illegible] combustibile Rdf. In questo modo si recupera tutto, soprattutto i metalli, [illegible] si produce compost».

Sequestro. Tre denunce per il camion di rifiuti tossici. Sono scattate nei confronti dell'autista, Frederic Martinez, 36 anni, residente a Nizza, che era sprovvisto della necessaria autorizzazione per il transito nel territorio italiano e non aveva neppure la documentazione per la circolazione della merce nel territorio francese. Il camion con rimorchio è stato sequestrato e l'Ufficio Igiene dell'Usl imperiese farà [illegible] n giorni l'esatta composizione dei rifiuti trasportati. Le denunce sono scattate anche nei confronti del rappresentante legale della ditta proprietaria della motrice, la Sud Est Assinissement Service [illegible] Cagnes sur Mer, il signor Guiglion, e per il titolare della società proprietaria del rimorchio, la Assan Entretien Environnement Ecologie [illegible] Nizza, François Bascetto Blaise, 55 anni, residente a Grasse. E' la prima operazione, in Italia, relativa al trasporto [illegible] rifiuti transfrontalieri. Il Ministero dell'Ambiente si è dimostrato molto interessato a questo intervento, che da il via ad un'altra [illegible] di controlli ai confini italiani. Il camion si trova ancora all'ex autoporto: l'autista ha detto che era diretto all'inceneritore di Tenda, ma gli inquirenti non escludono altre destinazioni.

[f. p.]

La Società PRO.EDIL garantisce l'acquisto [illegible] Vostra casa nel complesso «Gli Oleandri» assicurando [illegible] capitale da Voi versato [illegible] fideiussione bancaria



RISCALDAMENTO AUTONOMO - GIARDINI PRIVATI - BOX AUTO - POSSIBILITA' MUTUO BANCARIO

Rivolgersi: AG. POGGI - Vallecrosia - Tel. 29.56.97 - CANTIERE - Camporosso - Tel. 28.88.74

Allarme del giudice Landolfi: la Riviera è terra d'investimenti per i criminali

«Ecco i manager della mala»

Il magistrato invita i commercianti a diffidare di offerte troppo ricche per acquistare i loro negozi
Scoperto un presunto affiliato alla 'ndrangheta con denaro proveniente da un sequestro di persona

ALBENGA. La malavita [illegible]ganizzata, mafia e 'ndrangheta, sta entrando nell'economia savonese. Il grido d'allarme è stato lanciato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, durante il corso di aggiornamento svoltosi venerdì pomeriggio alla Confcommercio a Savona, organizzato dalla Fipe, la federazione dei titolari di bar ed esercizi pubblici. La malavita al centro del discorso di Landolfi non è certo quella di «coppola e lupara» ma quella che si fa i conti in tasca e, vestendo panni manageriali, muove consistenti somme di denaro da investire.

«Il denaro sporco che, spesso, viene riciclato in provincia - ha spiegato il magistrato -. Non è raro il caso di persone che offrono di acquistare negozi, bar ed esercizi pubblici soprattutto, a prezzi maggiori rispetto al mercato. Non [illegible] certamente dei benefattori, si tratta di appartenenti alle cosche che preferiscono gettare via qualche centinaio di milioni in più pur di avere, ripulite, grosse somme».

Il fenomeno, decisamente preoccupante, sarebbe particolarmente diffuso in Riviera grazie al movimento turistico. I soldi del traffico di droga, dei sequestri di persona, delle mille attività illegali delle organizzazioni criminali, vengono investiti anche per avere delle copertura economiche che permettano di giustificare grossi giri di denaro. La malavita, insomma, cerca di darsi un tocco di managerialità trasformandosi in imprenditoria. «Nel savonese non esiste quasi il fenomeno delle estorsioni - ha spiegato Landolfi -. I casi che sono stati denunciati riguardano personaggi minori non legati alle grosse cosche. Queste ultime, però, sono attive nel settore del riciclaggio acquisendo aziende commerciali».

Il giudice [illegible] Alberto Landolfi

In qualche caso, oltre ai denari del traffico di stupefacenti, vengono investiti soldi dei sequestri di persona. La dimostrazione verrebbe anche da un'operazione effettuata qualche settimana fa dagli uomini della questura. Hanno fermato una persona sospettata di avere legami con la 'ndrangheta e hanno trovato svariati milioni provenienti da un sequestro di persona avvenuto anni fa. L'uomo ha giustificato il possesso del denaro ed è stato rilasciato con il denaro che, probabilmente, verrà investito in attività legali.

Il giro di soldi provenienti dal riciclaggio, oltre a fare della Riviera una zona ad alto rischio malavitoso, [illegible] un mercato falsato dove i prezzi di vendita degli esercizi non corrispondono [illegible] alla reale valutazione delle attività. Landolfi, in conclusione al suo intervento, ha chiesto ai gestori e ai titolari di bar ed esercizi pubblici la massima collaborazione. Se si presenta un potenziale compratore ed offre di più [illegible] prezzo di mercato non si tratta sicuramente di un imprenditore disposto a fare a tutti i costi l'affare, ma di un esponente della malavita organizzata che vuole far fruttare i soldi delle attività illecite. La cosa migliore, in questo caso, non è vendere per andare in pensione, ma avvertire la magistratura per evitare che la Riviera diventi terra di conquista.

Stefano Pezzini

Blitz nei bar della Riviera

I controlli anti-malavita
Decine gli esercenti multati

ALBENGA. Ufficialmente si tratta di normali controlli per verificare licenze e permessi sanitari ma, in realtà, rientrano in una vasta operazione che ha lo scopo di cercare di disegnare una mappa dei locali pubblici della Riviera dove si danno appuntamento pregiudicati e spacciatori.

A compierla sono i carabinieri che, da qualche giorno, si presentano ai titolari di bar e paninoteche chiedendo di poter controllare gli aspetti burocratici facendo però attenzione alla clientela. E' successo, così, che in un bar della zona mare siano stati trovati diversi algerini sospettati di essere spacciatori di droga. In un altro locale di Borghetto Santo Spirito, i carabinieri hanno trovato alcuni pregiudicati mentre, nuovamente ad Albenga, hanno scoperto in un bar della periferia diverse persone legate al mondo della droga.

Al momento i locali sono stati segnalati e i titolari invitati a selezionare la clientela. Rischiano, se non lo faranno, di vedersi contestare l'articolo 100 del Testo unico di pubblica sicurezza che prevede la chiusura in caso di locale frequentato abitualmente da personaggi della malavita.

Durante i controlli i carabinieri hanno elevato anche numerose contravvenzioni per aspetti burocratici. In molti casi le licenze, dopo i passaggi di proprietà, [illegible] ancora registrate, in altre ancora la documentazione non era completa. Molti verbali sono stati notificati, infine, per violazione delle norme igienico-sanitarie. Nel complesso, però, la situazione dei locali della Riviera controllati è definita buona.

Per le prossima settimane sono previsti ulteriori controlli per accertare che i bar verbalizzati siano messi in regola con le norme previste dalle leggi sanitarie o da quelle di pubblica sicurezza. **[s. p.]**

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Poche speranze per il velista caduto in [illegible]

Le speranze di ritrovare ancora vivo Pietro Puddu, il professore universitario di Cagliari caduto in mare dalla sua barca giovedì notte, [illegible] ridotte al lumicino. Le ricerche, senza risultato, sono proseguite anche ieri. Ad Alassio, intanto, sono arrivati la moglie e il figlio dell'uomo che hanno chiesto alla Capitaneria di non abbandonare le ricerche. **[s. p.]**

[illegible]

Manifesti in lutto per le «incompiute»

Centinaia di manifesti listati a lutto sono stati affissi nei giorni scorsi, ad opera di un sedicente comitato «Cittadini spotornesi» in tutto il centro di Spotorno. Nel mirino il Comune, responsabile - secondo gli autori - degli «interminabili» lavori in via Garibaldi, del sogno, rimasto da [illegible] nel cassetto del porticciolo. Sotto anche accuse i vigili urbani, «rei» di essere troppo fiscali e dalla multa facile. **[m. nu.]**

PIETRA L.

S. Corona, i corsi di formazione dell'Avo

Iniziano domani presso la sala congressi del Santa Corona di Pietra i corsi di formazione per volontari ospedalieri organizzati dall'Avo (informazioni e iscrizioni 019/6230249). La prima lezione di domani (ore 17) sarà tenuta da Erminio Ermini, responsabile Avo della Liguria. **[s. p.]**

TOVO S. [illegible]

Precisazione sulla «lite» tra fidanzati

«Giovanni Erre di Tovo San Giacomo non è un violento e non è stato colto da alcun "raptus di rabbia"; mai ha afferrato per la gola sferrando calci e pugni la fidanzata e tanto meno ha trascinato in donna lungo la strada principale del paese». Lo precisa l'avvocato Silvio Carrara di Loano in merito ad un episodio avvenuto ad inizio anno in provincia di Torino Tovo San Giacomo, oggetto di una denuncia dei carabinieri. **[r. s.]**

[illegible] L.

Mancano i finanziamenti per l'Aurelia-bis

Nel piano triennale dell'Anas si conferma l'impossibilità di finanziare il progetto di Aurelia-bis fra Spotorno, Finale e Pietra. Lo segnala in una interpellanza alla giunta regionale il consigliere Ernesto Valenziano. Spiega: «Nei progetti dell'amministrazione regionale è contemplato il programma esecutivo delle tre varianti esterne per Spotorno, Finale e Pietra ma l'Anas dice di non avere disponibilità. Il problema va affrontato con urgenza perché non ci sono dubbi che le varianti all'Aurelia fra Spotorno e Pietra sono di vitale importanza». **[a. r.]**

LE RECLUTE [illegible]

Trasferimento in vista per militari di Albenga in servizio di leva

Alluvione, soldati a casa

Miliardi per la ricostruzione, a Genova ennesimo incontro tra Comuni e Regione
I fondi serviranno alle infrastrutture distrutte dalla piena. I rimborsi ai privati

ALBENGA. Avvicinamento per alluvione. E' quanto possono chiedere i giovani di Albenga attualmente sotto le armi. Lo dice un manifesto che, da ieri mattina, è affisso a firma del sindaco Angelo Viveri e del segretario generale Francesco Patti. Entro cinque giorni le famiglie dei giovani soldati assegnati lontano da Albenga dovranno comunicarlo all'ufficio segreteria per cominciare le pratiche di richiesta di avvicinamento. Una volta ad Albenga i soldati, anziché lavorare in caserma, svolgeranno servizi amministrativi in Comune. L'opportunità dell'avvicinamento riguarda solo i laureati in materie giuridiche, economiche e tecniche e i diplomati in ragioneria, geometri e chi ha conseguito la maturità scientifica. Per gli altri l'anno di militare continuerà normalmente, lontano da Albenga.

Ieri mattina, intanto, si è svolto a Genova l'ennesimo incontro tra amministrazione regionale e sindaci dei Comuni alluvionati. Un incontro che segue di pochi giorni il vertice avvenuto ad Albenga tra Giancarlo Mori, presidente della giunta regionale, il suo vice Giuliano Gallanti e l'amministrazione comunale di Albenga guidata dal sindaco Angelo Viveri. Ieri mattina Mori ha fatto il punto della situazione spiegando che i 17 milioni che la Regione incasserà con il superbollo auto non andranno a coprire parte dei danni dell'alluvione dello scorso 5 novembre, ma serviranno per finanziare i rimborsi dei danni delle precedenti alluvioni. Danni che erano stati messi a bilancio, ma mai pagati perché lo Stato non aveva erogato i fondi necessari.

Per quelli del 5 novembre, invece, Mori ha spiegato che dopo i primi 23 miliardi assegnati ai prefetti per l'emergenza è arrivato il finanziamento da 250 miliardi. «Il [illegible] grazie alla comprensione delle altre regioni che hanno dimostrato un comportamento solidale e deciso nei confronti del governo», ha spiegato. Dello stanziamento statale una grossa parte, 86 miliardi, andrà ai Comuni che dovranno ricostruire ponti e strutture danneggiate dall'alluvione.

Ad Albenga arriveranno, in totale, una quarantina di miliardi. La secondo fase del finanziamento riguarderà i privati e saranno i Comuni a distribuire i denari sulla base del 30 per cento dei danni dimostrati dai cittadini. Si tratta, ovviamente, di un anticipo che verrà poi integrato successivamente. Per le attività economiche Mori si è augurato che vengano prese iniziative creditizie per agevolare la piena ripresa dei settori colpiti dall'alluvione. **[a. p.]**

BORGHETTO

Piano per la sicurezza

Per evitare che le alluvioni e gli allagamenti, in caso di forti temporali, continuino a creare danni a strutture pubbliche e private, l'amministrazione comunale di Borghetto sta realizzando interventi, per una spesa di 157 milioni, nei pressi del torrente Varatella. Sono in corso infatti i lavori di ampliamento delle reti di raccolta delle acque bianche nelle vie adiacenti al torrente e in particolare in corso Raffaello, corso Michelangelo, via Dante, piazza Indipendenza e via Olmi. Altri 330 milioni sono stati stanziati per il rio Borroni. L'amministrazione ha ultimato alcune opere di potenziamento della rete fognaria (45 milioni). Sono costati 170 milioni i lavori di ristrutturazione dei locali al piano terra della scuola media di via Tevere dove sono stati sistemati i servizi territoriali dell'Usl. Approvato dal Consiglio, con i soli voti della maggioranza, anche il bilancio preventivo per il '95 **[a. r.]**

Finale, il giudice ha disposto il sequestro di una parte dell'area

Sigilli alle cave Ghigliazza

L'impianto per la produzione di calce era già finito nel mirino degli inquirenti
Si indaga sullo sconfinamento di ruspe, ma anche sull'inquinamento dell'aria

FINALE L. I sigilli sono tornati, nell'area sotto inchiesta delle cave Ghigliazza. Ieri mattina, il [illegible] procuratore Daniela Vaglio ha disposto il sequestro di una nuova parte degli scavi, nella proprietà di Pier Carlo Ghigliazza. Già il 28 maggio il provvedimento era scattato per lo sconfinamento delle ruspe in una zona protetta da severi vincoli ambientali.

Gli accertamenti, avviati dalla Forestale, erano nati dall'ipotesi di [illegible] violazione della [illegible] Galasso. Tutto sarebbe scaturito da una denuncia sull'attività di sbancamento del materiale destinato alla produzione di calce. In particolare, le verifiche delle procure si sono concentrate sui lavori nell'area Nord delle cave di Finale. Poi, sei informazioni di garanzia seguono ai primi sospetti sulla presunta irregolarità.

Alla base delle verifiche del magistrato, l'obbligo di delimitare la zona in cui si scava per raggiungere il giacimento, e la prescrizione di presentare in Regione un «piano di coltivazione».

Le cave Ghigliazza di Finale al [illegible] di indagini dei giudici savonesi

Non [illegible] relazioni [illegible] quest'ultimo sequestro, invece, l'identico provvedimento scattato il [illegible] luglio: [illegible] nuovo sigilli, ma questa volta al forno di decarbonizzazione, ai mulini a martello per la macinazione del calcio carbonato e dell'ossido di calcio. Bloccate anche le bocche di scarico dei silos della calce, chiuso l'impianto del conglomerato cementizio. Sotto [illegible] sa, denunciati alla magistratura, due dirigenti delle cave. Si sospetta che «per un certo periodo, il forno di produzione della calce dell'impresa Ghigliazza abbia funzionato in modo anomalo». La conseguenza è l'emissione di fumi estremamente fetidi, segnalati in aprile dalla Provincia e capogruppo della Lega di Borgio. **[m. p.]**

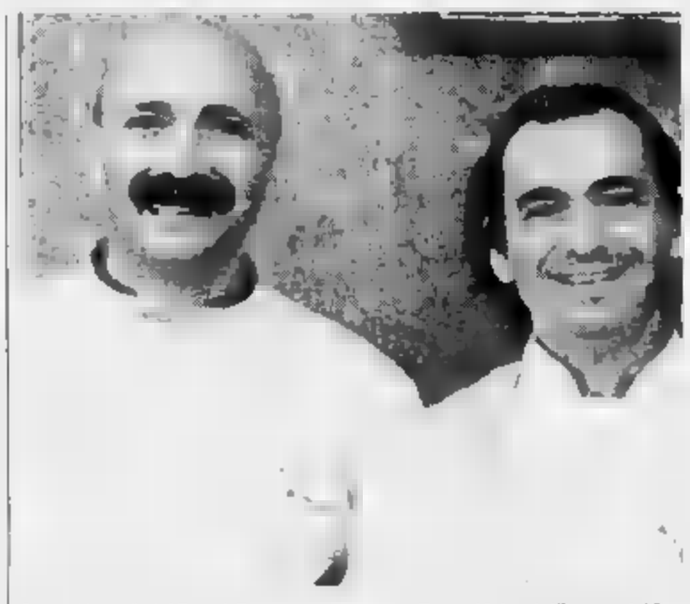
Il cuoco del ristorante Doc di Borgio parte con due colleghi di Genova

Tre ambasciatori della cucina

Magic of Italy: dalla Liguria agli Stati Uniti

BORGIO VEREZZI. Saranno tre gli chef liguri ambasciatori della cucina regionale negli Stati Uniti. A loro il compito di sedurre i palati degli americani di San Francisco, Miami e New York, nell'ambito della manifestazione «The magic of Italy», in cartellone dal 31 gennaio al 9 febbraio.

Gli «ambasciatori» della cucina ligure sono Gianni Malagoli dell'Antica osteria del Bai di Genova-Quarto, Paolo Alberelli del Ristorante Doc di Borgio Verezzi e Matteo Losio del Ristorante Bruxaboschi di Genova-S. Desiderio. La manifestazione, promossa dall'Associazione dei ristoratori professionisti italiani col patrocinio del ministero delle Risorse agricole e l'aiuto di Mediolanum Tourist e di Alitalia, proporrà negli Usa [illegible] «pacchetto» di itinerari turistici in Italia che vedranno abbinate la cultura artistica e quella grastronomica **[f. p.]**


Paolo Alberelli del Doc di Borgio, a sinistra, con Gianni Malagoli (Osteria del B[illegible]

PIETRA L. [illegible]

Nella frazione di Ranzi

Oggi al via l'operazione «Boschi puliti»

PIETRA L. Pulizia dei boschi, questa mattina, a Ranzi, frazione di Pietra, a [illegible] del «Coordinamento abitato Ranzi» in collaborazione con il Comune. Spiegano gli organizzatori: «Come è sotto gli occhi di tutti, alcune zone della periferia di Ranzi [illegible] state trasformate in discariche di materiale di vario genere, ricettacoli di immondizia che deturpano il paesaggio. Con la collaborazione dell'amministrazione comunale, che fornirà automezzi e altro materiale, vogliamo rimuovere i rifiuti abbandonati in alcune zone a monte e a valle della nostra bella borgata».

Questo il programma. Alle 8,30 ritrovo in piazza [illegible] Bernardo a Ranzi con prima fase della pulizia. Alle 10,30 ci sarà un break a base di focacce e bevande. L'iniziativa terminerà alle 12,30. L'invito a collaborare è rivolto a «i giovani d'anagrafe e sentimento». **[a. r.]**

FINALE L. [illegible]

Dopo una serie di furti

Caccia ai ladri nel centro storico Tre gli arrestati

FINALE L. Caccia ai ladri, l'altra notte, a Finale Ligure. I carabinieri [illegible] riusciti a bloccare e arrestare tre giovani, protagonisti di una serie di furti nella zona della stazione e in via Santuario. Si tratta di Amos Cucchi, [illegible] anni, Luca Romano, 21, abitanti a Loano, rispettivamente in piazza Vittoria e in via del Monte 29, e di un quattordicenne, G.M., anche lui residente a Loano.

I [illegible] sono stati sorpresi dai militari mentre cercavano di rubare negli uffici dell'associazione «alberghi-turismo» in via dei Reimondi a Varigotti. Poco prima avevano già rubato due motorini nel piazzale della stazione di Finale Ligure e [illegible] modem nell'agenzia immobiliare «Vacanze». I tre sono stati arrestati con l'accusa di concorso in furto continuato aggravato. Domani compariranno davanti al pretore nell'udienza di convalida degli arresti. **[c. v.]**

ALASSIO

Scoperta dalla Forestale

Discarica abusiva sulla collina della [illegible] del [illegible]

ALASSIO. Una discarica di inerti, mattoni e materiale edile di scarto, è stata scoperta e [illegible] sotto sequestro dagli uomini della Guardia forestale di Albenga nella zona della Puerta del Sol, sulle alture di Alassio. Il materiale, a quanto sembra, è stato abbandonato da P.M., 40 anni, residente nella zona che ora rischia di essere denunciato per aver sopraelevato di un piano la sua villa. L'uomo, al momento, è stato denunciato per [illegible] formato la discarica non autorizzata. L'episodio è venuto alla luce dopo che le guardie forestali hanno scoperto in una zona nascosta, mattoni e calcinacci. Dopo una breve indagine sono risaliti a P.M. che, a poche decine di metri in linea d'aria, stava concludendo i lavori di sopraelevazione. L'uomo non è stato in grado di esibire l'autorizzazione [illegible] edilizia comunale [illegible] i permessi per l'ampliamento dell'abitazione. **[a. p.]**

LOANO

Un appalto del Comune

Ecco i lavori di ristrutturazione [illegible] stadio Elena

LOANO. Per realizzare i nuovi spogliatoi dello stadio Elena di via Amico, l'Amministrazione di Loano ha deciso di indire un appalto concorso. Spiega il sindaco, Francesco Genero: «Ai privati daremo la possibilità di realizzare e gestire per un certo numero di anni un bar all'interno dell'impianto sportivo. In cambio chiederemo che vengano realizzati gli spogliatoi con una sala riunioni. Abbiamo deciso la strada dell'appalto concorso per risparmiare denaro pubblico [illegible] anche perchè abbiamo già ricevuto alcune richieste dai privati. La zona del campo sportivo, anche se in periferia, è molto frequentata [illegible] praticato in estate per la presenza di campeggi». La pianta organica [illegible] Comune di Loano sarà aumentata di 28 unità. La pratica sarà discussa martedì dal consiglio comunale. Prevista anche l'assunzione di 20 dipendenti stagionali. **[a. r.]**

Teatro a Palazzo del parco, musica nell'ex Anglicana

Misery non deve morire in scena a Bordighera

BORDIGHERA. Dopo l'enorme successo ottenuto dalla commedia musicale «Buonanotte Bettina», che ha registrato un «tutto esaurito», è il turno di un altro appuntamento con la rassegna teatrale di Bordighera. Questa sera, alle 21, verrà presentato «Misery deve morire», tratto dal romanzo di Stephen King.

Protagonisti sono Massimo Venturiello e Marina Confalonieri nei ruoli che furono rispettivamente di James Caan e Kathy Bates nella fortunatissima riduzione cinematografica. La regia è di Ugo Chiti.

Questo testo ha incontrato alcune vicissitudini nel suo allestimento. Inizialmente era stata indicata l'attrice Carla Gravina con Roberto Alpi, ma vicende personali dell'attrice, legate alla recente scomparsa di Gian Maria Volontè, da cui la Gravina aveva avuto una figlia, hanno determinato la rinuncia. E' quindi stata trovata una nuova coppia di protagonisti. Venturiello e la Confalonieri sono stati già compagni di scena nel recente «Il silenzio sotto il mare».

«Misery» è un capolavoro dell'incubo, ormai un «cult» sia come romanzo che come film, uno di quelle storie dure, profonde, inquietanti, che fanno emergere le nostre paure più nascoste.

Il tema è noto: Paul Sheldon, autore acclamatissimo del romanzo seriale, sulla figura di

Carla Gravina ha dato forfait

Misery sta viaggiando dal Colorado verso New York, per consegnare all'editore il romanzo finale sulla sua eroina, quello in cui Misery morirà, per liberarsi da un personaggio che lo costringe a un clichè fisso di vita reale e letteraria. Ma l'imprevisto è dietro la porta.

I biglietti d'ingresso al Palazzo del Parco costano 23 e 18 mila lire, 14 mila per giovani e anziani.

Al Centro culturale polivalente, oggi pomeriggio alle 16,30, concerto dell'«Inverno Musicale» con il Quartetto d'archi di Venezia. [d. bo.]

«Sensasciou»

Domani in onda con il nuovo cd

DIANO MARINA. Proseguono gli appuntamenti con gli artisti emergenti dai microfoni di Radio Capoberta di Diano Marina. Domani il pomeriggio sarà dedicato a un solista e a un gruppo che è appena esibito nel Dianese.

Alle 14, andrà in onda un'intervista con Giovanni Danieli, mentre alle 16 i genovesi Sensasciou presenteranno il nuovo Compact disc, «In scio bleu». Il complesso abbina la tradizione dei canti corali conosciuti come «trallalleri» a sonorità rap e reggae, cantando in dialetto ligure. La band è composta da Bob Quadrelli, René Rassiss e Bobby Soul. Si sono anche esibiti al varietà «alternativo» di Rai 3 «Inkantinn», presentando un pezzo dedicato a un grave problema: la mancanza di lavoro legato alla crisi delle fabbriche genovesi. Domani è previsto un collegamento telefonico con i Sensasciou in diretta da Genova.

L'8 tocca ad Alessio Bertallot, del gruppo rap Aeroplani Italiani, solista. [e. f.]

PRIME VISIONI

Le «Rivelazioni» di Demi e gli Occhi nelle tenebre

IMPERIA Film maliziosi, commedie per famiglie e coinvolgenti thriller caratterizzano il fine settimana nei cinema della provincia. Tra le prime in programma oggi, spiccano il torbido «Rivelazioni», con Demi Moore e Michael Douglas, e «Occhi nelle tenebre», interpretato da Madeleine Stowe.

«Rivelazioni» è in cartellone al Dante di Imperia e al Centrale di Sanremo. La pellicola racconta una storia che ricalca l'italiano «Proposta indecente»: Douglas veste i panni di una manager e tranquillo padre di famiglia, che respinge le avances di Demi Moore, donna in carriera con pochi scrupoli. La vicenda finirà in tribunale, perchè la donna respinta denuncerà il manager per aggressione.

«Occhi nelle tenebre», di Michael Apted, sarà proiettato a Sanremese. Nel film Madeleine Stowe è la vittima designata di uno spietato perchè è stata testimone di un omicidio. Lei è stata cieca per vent'anni, ma da poco è tornata a vedere grazie a un'operazione: il cervello però si deve ancora abituare a questa nuova prospettiva e la donna vede il giorno seguente quello che ha percepito ventiquattr'ore prima. E questo particolare è imbastito il filo conduttore della storia.

Tra i nuovi arrivi, «Può succedere anche a te» è in programma al Centrale di Porto Maurizio. Si tratta di una commedia che vede protagonisti Nicholas Cage e Bridget Fonda. Un biglietto della lotteria che vale ben quattro milioni di dollari (oltre sei miliardi di lire) viene perso e ritrovato più volte, passando di mano in mano, sino all'inevitabile lieto fine. Un'altra opera per tutti è «S.P.Q.R.», con Anna Falchi e Leslie Nielsen: stralunata parodia della città ai tempi dell'impero romano.

Anna Falchi in «S.P.Q.R.» a Bordighera

Al Tabarin della città dei fiore prosegue infine «Kika» di Almodovar, dove Victoria Abril è una donna-telecamera impegnanata a riprendere tutto ciò che vede. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Matinée al Sortilegio

Il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina, propone un nuovo pomeriggio in musica. Dalle 15, è di scena il doo jay Master Fader. Dalla stessa ora, parte la matinée al King's di San Bartolomeo, con il dj Rudy Cavarra. [e. f.]

DIANO MARINA

Un duo al Gatto Nero

Anche stasera, al bar Gatto Nero di località Sant'Anna, a Diano, si esibiscono il tastierista Nello Cuppone e la cantante Sandra Gastaldi. In programma, successi internazionali e brani di cantautori. [e. f.]

IMPERIA

Divertimento al Luna Park

Nel piazzale di San Lazzaro, a Imperia, tiene ancora banco il Luna Park. Dalle 10 a mezzanotte, si può divertire con trenta diverse attrazioni per grandi e piccini. Da domani tornerà il tagliando con La Stampa per avere una riduzione del 50% sul costo del biglietto in numerose attrazioni. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Bottino al Queen's

Il re notti al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma, è sempre l'imperiese Gigi Bottino. Il chitarrista abbina brani folk, country e rock. [e. f.]

SANREMO

Animazione e giochi all'Odeon

Matinée per i giovani all'«Odeon Music Hall» di corso Matteotti. Dalle 14,30 la curata da «Chicco dj». [g. ga.]

MONTECARLO

Grande concerto all'Auditorium

Il maestro James De Priest dirige l'orchestra filarmonica di Montecarlo e il solista Cristian Lindberg al trombone, nel concerto in programma all'Auditorium Ranieri III alle 18. In scaletta musiche di Williams, Sandstroem e Beethoven. [g. ga.]

SANREMO

Matinée al casinò con Beruschi

Appuntamento con la prosa alle 16 al teatro del casinò. In «Ninà» Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa. Per prenotazioni contattare lo 0184/53.40.01. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Pomeriggio danzante

Balli e danza di Capodanno pomeriggio al dopolavoro ferroviario di Ventimiglia. [g. ga.]

Convegno con la «Tavolozza gastronomica delle Regioni»

Primo piatto al casinò

Appuntamento il 7 febbraio per «I Martedì letterari». Il dibattito «A tavola tra cultura e storia» per la presentazione della «Guida critica & golosa '95». La degustazione

SANREMO. La «Tavolozza gastronomica delle Regioni», l'associazione che riunisce più di 70 firme della migliore ristorazione di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, lancia quest'anno l'iniziativa «Primo Piatto» con la quale, dopo il «Piatto povero» dello scorso anno, prosegue nella sua attività alla ricerca di gusti e sapori antichi e tradizionali. Di questo e di altre promozioni si parlerà nel corso di un doppio appuntamento sanremese della «Tavolozza» fissato per il 7 febbraio nell'ambito dei «Martedì Letterari» del casinò.

Nel pomeriggio alle 16,30 si terrà il convegno «A tavola cultura e storia» e nel corso dell'incontro verrà presentata la «Guida critica & golosa» dal titolo «Le ragioni della gola» realizzata da Paolo Massobrio e Edoardo Raspelli. Al dibattito, moderato da Massobrio, prendono parte il critico enogastronomico Raspelli, Giorgio Calabrese, docente di alimentazione all'Università Cattolica di Piacenza, Massimo Cocchi, docente di biochimica della nutrizione al «Scottish Agricultural College» di Glasgow, Paolo Frola, medico e cantautore. L'introduzione è a cura di Ito Ruscini. Ma l'arrivo a Sanremo della «Tavolozza» prevede, sempre per il 7 febbraio e questa volta al «Ristorante Liberty» del casinò, l'incontro degustazione proprio con il «Primo Piatto» italiano. A motivare la scelta è la pittrice Claudia Ferrareni, una delle promotrici dell'iniziativa, attualmente a Sanremo per una serie di mostre: «Il è l'anno del "Primo Piatto", alla ricerca di quella categoria di piatti tipici che per la loro natura e per le tecniche culinarie sullo quali si basano, sono forse quelli più strettamente legati alla regionalità, oltre a rappresentare, in alcuni casi, geniali soluzioni nutritive profondamente radicate nella nostra tradizione alimentare».

Il gastronomo Edoardo Raspelli

L'obiettivo della «Tavolozza» è quello di presentare quindi al grande pubblico, ad una clientela non solo selezionata, sempre qualcosa di nuovo. A questo proposito l'elenco delle «sperimentazioni» varate con successo negli ultimi anni è lungo: dalla «Ricetta Antica» al «Menù della Tavolozza» e al «Piatto della cucina povera». E per i gourmet, tra incontri e cene conviviali, le sorprese sono ancora moltissime. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 51.979. Or.: 21. Prez. 8.5 000 Gelt. Prem. 9,30-12,30/16,30-19
Laboratio. Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare**

Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.) Or.: Inizio 15/22.30 Lire 10.000 rid.
Può succedere anche a te ☎
di *A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda,* M. *Penn (Usa '94)*
Un poliziotto che divide la propria vincita con una cameriera squattrinata, una maga calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Imperia — Or.: Inizio 15,30/22.30 L. 9000/6000 rid. anziani 4000
Stargate ☎
di *R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Dante — Or.: Inizio 15,30/22.30 L. 9000 rid. 6000 rid. anziani 4000
Rivelazioni ☎
di *B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore,* S. *Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda sul capo, si strenuamente a difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 : inizio 15/ultimo 22.30 Lire 6000
Sotto il segno pericolo ☎
di *P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

BORDI
Olimpia — Or.: Inizio 14,30/ultimo 22,30 Lire
S. P. Q. R. ☎
di *C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

BORGOMARO
Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 6000/ridotti
Nightmare before Christmas
di *H. Selick, con E. Langhton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown al cospetto del cupo, inviano la bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Azione**

DIANO MARINA
Dianese — : 18/ultima 22.30 Lire 8000/rid. 5000
Sotto il segno del pericolo ☎
di *P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* - Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 **Spionaggio**

SANREMO
Ariston — Or.: 21,15 Lire 40.000/32.000/23.000
CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston — Tel. 507.070 : 15.30/ ult. 22.30 Lire
Stargate ☎
di *R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08 **Fantarcheologia**

Ariston Roof Sala — Tel. (0184) : Lire 10.000
Mostra «Fiori sulla tavola»

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 10/23 Lire 10.000
Mostra «Fiori sulla tavola»

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 10/23 Lire 10.000
Mostra «Fiori sulla tavola»

Centrale (Sala A) — : 15,30/ ult. 22,30 Lire 6000
Rivelazioni ☎
di *B. Levinson, con M. Douglas,* M. *Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: 15,30/ ult. 22,15 Lire 10.000/rid. 6000
Kika - Un corpo in prestito ☎
di *P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril,* B. *Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv chi vive e vede. Nei suoi reality urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi pavidissimi V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Sanremese — Or.: 15,30/ ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Occhi tenebre ☎
di *M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* - Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di : testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo — Tel. 67.033 : 15,30/ ult. Lire 10.000/rid. 6000
The Mask ☎
di *C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jim (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo» grazie a una maschera magica. Il alla pupa di gangster e sfronta il boss N. V. 1h 50' **Comico**

VALLECROSIA
Don Bosco — Ore 15/17 L.
Il re Leone ☎
di *R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della N. V. 1h 30 **Cartoni Animati**

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640 263. Or.: 20.30 22.30 - Fest. 18 L.
Rivelazioni ☎
di *B. Levinson, con M. Douglas,* M. *Moore, D. Sutherland* '94) - Un «molestato» in azienda dalla sua casa, lotta strenuamente a difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz — T. 640427. 20,30/22,30 fest./pref. 16/18,05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Stargate ☎
di *R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08 **Fantarcheologia**

ALBEN
Ambra — Tel. 51.419. Or : 30 fest. e prof. 16 alle 22.30. 8000/6000
Timecop ☎
di *P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor — Tel. Or.: 20.30/22.30 fest./prof. 16.30/18.30/20.30 22.30. L.
Junior ☎
di *I. Reitman, con A. Schwarzenegger,* D. *De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. V. 1h 50' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La sonnambula di Vincenzo Bellini, regia di Ermanno Olmi, con Dean Peterson, Mariavittoria Palta, Mariella Devia, Jesus Gimenez, ore 15.30, lire 115.000/85.000/65.000.

Teatro Duse: L'attesa di Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli, con Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi, ore 20.30, lire

Politeama Genovese: Oggi riposo

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo Oggi riposo. Sala Dino Campana Oggi riposo. Sala Agorà. Oggi riposo.

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Stargate.
Augustus: Sotto il segno del pericolo.
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Quattro matrimoni un funerale.
Gratacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni la.
Lux: Occhi nelle tenebre.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Timecop.
Palazzo: Può succedere anche a te.
Universale 1: The mask.
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito.
Universale 3: Tre vedove delitto.
Verdi: Warriors.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici Cinema: Viaggio in Inghilterra.
Carignano: Prima della pioggia.
Fritz Lang: Tutti defunti tranne i morti.
Lumiere: La signora di Shanghai.
Movie club: Trud bel.
Edenpeglielnema: Il re leone.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circolo Junior**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arlus**, rubrica
14 — **Antenna tredici**
16,30 **Controsalotto**, commenti del dopo partita, del giornali. Conduce Vittorio Sirianni
18 — **Market**
18,30 **Arlus**, rubrica
20 — **Amarcord**, film
23 —
23,30 **Controsalotto**
0,30 **Video top**, settimanale

Rete A

17 — **Semeraro show**
18,30 **TgA**, quotidiano d'informazione
20,30 **Guerre nel mondo**, speciale a cura di Stefano Musca
— **Shopping club**, proposta commerciali
21,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
— **Shopping club**, proposta commerciali

Telenordi

9 — **Pattavolo**
12 — **Appuntamento con i gioielli**
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Telefilm**
18 — **Telefilm**
20,30 **Il caso è chiuso**
22 — **Telenews**
0,30 **shop**

Telestar

12,45 **Appuntamento**
13,20 **Contattalle**, musicale
— —
16 — **Amichevolmente**
16,45 **casa Lawrence**,
17,40 **Amichevolmente con noi**
18,15 **L'uomo che fuggì dal futuro**,
20,45 **Il viaggio della Mayflower**, film
23,05 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
— **Programmi non stop**

Retemia

8 — **Piacere conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
15,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Aiutiamoci**,
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia incasa**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Mastrotrinka**, rubrica
11,15 **Auto oggi, motori no stop**, rubrica
11,45 **F.B.I.**, telefilm
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica e casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20 — **Vestiti di bianco**
20,30 **Occhi della mente**, film
23 — **Padova-Sampdoria** campionato italiano di serie A
0,40 **Occasioni da non perdere**, rubrica
1,10 **TeleGenova non stop**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**, programma
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
18 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
23,30 **Tga - I fatti della settimana**
0,30 **Match music**, rubrica

Canale 7

9,45 **Documentario**
10,15 **Cartoni a**
11 — **Time out**,
12 — **Mariinal**, telefilm
13 — **Wolf**, telefilm
14 — **Telefilm**
15 — **Documentario**
18,15 **Appuntamento con i gioielli**
18,45 **The violation of Sarah Mc David**, film
20,30 **Fuori gioco**, trasmissione sportiva
21,30 **Wolf**, telefilm
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **shop**, informazione motori
privati, varietà
1,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

9 — **Auto della settimana**
10 — **Mercanti**
12 — **Muleking**, cartoni
12,30 **in tv**
20 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22,30 **Sport differita**
24 — **Fino mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Euro Mixer Tv

13,30 **Telefilm**
14 — **Agenda Liguria**
14,30
15,15 **Eros**, miniserie
16,15 **Mississippi**, miniserie
17,15 in, tv
20 — **Dottore per tutti**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, rubrica
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Notturno Euro-Mixer**

Telecupole

8 — **Romagna mia**, musicale
11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **F.B.I.**, telefilm
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
— **Obiettivo agricoltura**
Pomeriggio insieme
18,30 **Tg4 settegiorni**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Occhi mente**, film Telly Savalas
22,45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg4** ultime notizie

Teleregione

10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**
11,45 **F.B.I.**, telefilm
13 — **Videoclassic**, rubrica
14 — **Tg sette**, informazione
— **Televendita**
Tg sette, informazione
19 — **Zona sport**, rubrica
20 — **Tg** informazione
Occhi della mente, film
23 — **Zona sport**,

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto A1: ko l'azzurro, a Milano brilla Averaimo

La Rari travolge il Brescia anche senza Bovo: è 12-5

SAVONA. Come previsto, l'Athena a Milano ha fatto un sol boccone della Leonessa Brescia, superata per 12-5 (3-1 3-1 2-1 4-2 i parziali da parte biancorossa), ma dopo una partita ben giocata da entrambe le formazioni, e che ha messo in luce un divario tecnico enorme. Inoltre, le assenze non hanno certo aiutato i lombardi, scesi in vasca senza Santamaria, Paskvalin e Fronza influenzati, mentre il Savona ha fatto a meno di Bovo, che soffre di una leggera contrattura al collo. Per l'assenza del difensore azzurro, Mistrangelo ha convocato il baby Grillo che dopo 2' dall'inizio del 4° tempo [illegible] anche messo a segno il suo primo gol in serie A.

Un divario netto, comunque, come ammette dallo stesso allenatore lombardo Mino Marsili: «Eravamo battuti in partenza, e le assenze non mi hanno certo aiutato. Spero che in futuro questi ragazzi possano avere qualche soddisfazione». E poi i s[illegible]nesi hanno ancora una volta fornito una prestazione maiuscola, come sottolinea capitan La Cava: «Abbiamo giocato davvero bene, senza sbagliare quasi nulla. Questa prestazione mi ha permesso di far giocare molto anche i giovani, che si sono dimostrati all'altezza».

La gara non ha mai avuto storia col Savona sempre avanti: protagonisti della giornata Gianni Averaimo che ha parato di tutto, Ghibellini autore di 4 reti e molti assist e i baby che hanno giocato l'ultima parte di gara. Gli altri gol dell'Athena sono di Jelenic (2), La Cava, Angelini, Petronelli, Fresia, Grillo e Di Noia. Per i lombardi 2 gol di Massimiliano Zanetti e uno di Valento, Palazzo e Padovan.

La giornata ha visto vincere tutte le grandi, anche con punteggi vistosissimi, come il Pescara o il Recco. L'unica sopresa viene da Modena dove i locali, dove milita l'ex biancorosso Milat, hanno bloccato sul pari la Florentia. Per gli emiliani non si tratta comunque di una novità, visto che a inizio campionato aveva imposto il pari alla Roma. Per la Rari ora inizia una settimana decisiva: mercoledì l'anticipo di campionato col Pescara (corso Colombo, ore 19) e sabato ad Imperia ospita il Barcellona per il retour-match di Coppa Len (all'andata fini 12-8 per i catalani). [m. no.]

Averaimo è apparso in gran forma

E il Recco passeggia

Un comodo 10-3 sul Volturno dopo una prestazione perfetta

RECCO. Recco concentrato, Volturno disastrato, partita a senso unico dal primo all'ultimo minuto: 10-3 con parziali 3-0 2-0 3-2 2-1. Il team di Enzo D'Angelo, a differenza di quanto era accaduto contro la Canottieri e a Como, non ha sottovalutato l'avversario. Due tempi, e il risultato era già in cassaforte: il Volturno ha potuto metter la testa fuori dall'acqua solo nel terzo quarto (primo gol dei partenopei dopo [illegible] minuti e 18 secondi di gioco...) quando D'Angelo ha sciolto le briglie ai suoi e ha mandato in acqua le seconde linee, dal portiere Ferrari allo Juniores Martini (classe '78).

Il Volturno ci ha messo del suo. I campani si sono presentati a Punta S. Anna senza Udvardi, che se n'è tornato in Ungheria (e potrebbe aver abbandonato definitivamente la squadra), poco allenati e pochissimo motivati. Behic a fine partita ha detto: «In queste condizioni abbiamo fatto tutto quanto era in nostro potere. Senza il centroboa titolare, che è tornato a Budapest senza dare spiegazioni, e con un pugno di ragazzini, non avevamo alcuna possibilità di fare risultato».

Contento invece D'Angelo, che ha visto i suoi ragazzi eseguire a puntino gli schemi: «Per diventare una grande squadra bisogna esser sempre concentrati e non sottovalutare nessun impegno. E la squadra ha fatto il suo dovere. [illegible] c'è ancora molta strada per arrivare ai playoff».

Due reti lari per Mirko Vicevic

Hanno segnato un po' tutti, nel Recco: 2 gol Vicevic e Temellini; uno Cavallini, Mangiante, Riccadonna, Capurro, Antonucci e Perovic. Nel Volturno, disastroso Zi[illegible], bene Cescon (2 reti) e l'eterno Afric (una). Il sorriso dei recchelini si allarga alla notizia [illegible] mezzo passo falso della Florentia, e alle difficoltà che il Paguros incontra da un po' di tempo: i catanesi han battuto il Como per il rotto della cuffia. [d. s.]

A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	F	S	DIFF.
SAVONA	17	[illegible]	1	1	114	79	+35
POSILLIPO	16	7	2	1	116	83	+33
[illegible]	15	7	1	[illegible]	120	81	+39
FLORENTIA	14	6	2	[illegible]	127	110	+17
[illegible]	13	6	[illegible]	[illegible]	122	94	+28
[illegible]	12	5	2	3	92	77	+15
PAGUROS	11	5	1	[illegible]	90	91	-1
COMO	8	4	0	6	98	112	-14
MODENA	7	2	3	5	103	116	-13
CATANIA	7	2	3	[illegible]	110	125	-15
[illegible]IA	[illegible]	2	2	6	87	110	-23
CANOTTIERI	[illegible]	1	3	6	79	123	-44
VOLTURNO	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	86	108	-22
BRESCIA	3	0	3	6	77	105	-29

PAGUROS e BRESCIA una partita in meno

[illegible]LTATI
(decima giornata):
ORTIGIA - ROMA 5-11
BRESCIA - SAVONA 5-12
MODENA - FLORENTIA 13-13
PAGUROS - COMO 10-9
PESCARA - CANOTTIERI 22-6
POSILLIPO - CATANIA 15-11
RECCO - VOLTURNO 10-3

[illegible]
Undicesima giornata (sabato 4 febbraio [illegible] ore 17,30):
CANOTTIERI - COMO
FLORENTIA - RECCO
MODENA - BRESCIA
CATANIA - ORTIGIA
ROMA - PAGUROS
VOLTURNO - POSILLIPO
SAVONA - PESCARA
(Anticipata a mercoledì 1 febbraio ore 19)

Boccette

Equilibrio nei 4 gironi della «B»

Ferma la A, tocca ai [illegible] gironi [illegible] detti tener vivo l'interesse dell'«interprovinciale». Venerdì sera si sono giocate le gare della prima di ritorno, e martedì è in programma un altro turno.

Serie B1: Dlf Maura-Cin Cin II 1-5; Quadrif[illegible] II-Italia II 4-2; Odissea I-S. Genesio II 1-6; G. Nero II-Splendor 3-3; Avis-S. Isidoro I 2-4; Polisportiva I-Quiliano II 2-4; rip. VII Usl. Classifica: Italia II punti 53; VII Usl e S. Isidoro 48; Quadrifoglio II 46; Cin Cin II 41; Avis 40; Odissea 38; Polisp. e Quilianesi 35; Splendor 34; S. Genesio 32; Gatto Nero 30; Dlf Maura 24.

B2: Quiliano I-Black Bull 3-3; S. Isidoro II-La Boccia 1-5; S. Genesio I-Gatto Nero I 3-3; Arci Sclarborasca-Quadrifoglio I 2-4; Italia Cogoleto I-Dlf Ilda 3-3; Zinolese-VII Usl I 2-4; rip. Polisportiva II. Classifica: Polisportiva II 53; La Boccia 51; Quilianesi 50; Gatto Nero 48; VII Usl 42; S. Genesio I 41; Dlf Ilda 39; Quadrifoglio I 38; Black Bull 36; Arci Sclarborasca 31; Italia I 29; S. Isidoro 25; Zinolese 22.

B3: Como II-Sport Pietra 2-4; Pontevecchio-Cin Cin I 1-5; Haiti-Roma Finale 4-2; Sport Finale I-Odissea II 5-1; Boboba I-Giardini II 2-4; Italia-Circolo Ricreativo 2-4; rip. Cavalluccio II. Classifica: Cin Cin I 55; Sport Finale 52; Haiti e Pontevecchio 50; Italia 46; Cavalluccio 44; Circolo Pietra 37; Como II 36; Roma e Sport Pietra 33; Boboba 21; Odissea 19; Giardini 16.

[illegible]: Circolo Ricreativo II-Ariston 0-6; Giardini I-Boboba II 2-4; Garden-Sport Finale 3-3; Cin Cin III-Lady 3-3; Carla-Como I 4-2; Moneta-Cavalli 3-3; rip. Berfi's. Classifica: Cavalluccio 51; Ariston 49; Garden 47; Boboba II 44; Carla 41; Sport F. 40 Giardini e Berfi's 39; Como 37; C. Cin 35; Moneta 34; Lady 32; Circolo 16. [g. o.]

Grande nuoto

Ad Albenga «Italiani» per società

Bibi Battistelli

ALBENGA. Grande appuntamento alla Piscina comunale, dove dalle 9,30 sono [illegible] programmi i Campionati Italiani assoluti [illegible] società. La manifestazione, valida anche per l'assegnazione del Trofeo Caduti di Brema, è organizzato dall'Ingaunia Nuoto che punta, per la prossima stagione, anche a una prova della World Cup. Sedici le squadre che si contenderanno il titolo, con in vasca i migliori esponenti del nuoto azzurro.

Le gare, dopo [illegible] breve interruzione intorno alle 12, riprenderanno alle 15 per concludersi verso le 18. Nella piscina [illegible] ingaunia ci saranno anche numerosi tecnici ed esponenti della Fin. Afferma [illegible]lio Boero, dirigente dell'Ingaunia: «E' la terza volta in 4 anni che ospitiamo una manifestazione a cui siamo ormai molto legati». Tra le sicure adesioni quelle di Luca Sacchi e Bibi Battistelli. Anche la Rai, seppure in differita, darà spazio all'evento: domani dalle 15,30 alle 16 è prevista una sintesi durante il Pomeriggio sportivo della Terza Rete. [g. o.]

Dal 31 gennaio al 7 marzo '95

MARTEDÌ DI GIADA

PARURE PREZIOSE
IN REGALO ALLA COOP

IL MARTEDÌ COOP TI REGALA LA PREZIOSA PARURE IN GIADA COMPOSTA DA COLLANA, ORECCHINI E BRACCIALE. OGNI 50.000 LIRE DI SPESA (SCONTRINO UNICO, MULTIPLI INCLUSI) RICEVERAI UN BOLLINO VERDE DA APPLICARE SULLA TESSERA VERDE: CON 6 BOLLINI AVRAI IN REGALO, A TUA SCELTA, LA COLLANA OPPURE IL COORDINATO BRACCIALE CON ORECCHINI. E DAL 9 MAGGIO '95 AL 13 GIUGNO '95, CON LA SPESA DEL MARTEDÌ, COOP TI REGALA LA PARURE IN QUARZO ROSA COMPOSTA DA COLLANA, ORECCHINI E BRACCIALE.
INOLTRE COOP, DAL 31 GENNAIO '95 AL 30 GIUGNO '95, TI DÀ L'OPPORTUNITÀ DI ACQUISTARE AD UN PREZZO SPECIALISSIMO LA SPILLA IN GIADA E CORALLO O IL TORCHON DI PERLE DI FIUME, ORO E LAPISLAZZULI.
LEGGI IL REGOLAMENTO NEI PUNTI VENDITA.

MADE IN ITALY

coop
LA COOP SEI TU.

Eccellenza: il pareggio potrebbe accontentare entrambe

Tra Ventimiglia e Imperia derby di fuoco o al miele?

VENTIMIGLIA. All'andata il ko al «Ciccione» fu pesante: un netto 0-3, risultato vistoso che tra l'altro mise fine alla bella serie iniziale di risultati del Ventimiglia, che aveva fatto impressione. Oggi al «Poglia» (ore 15, arbitro Roscelli di Chiavari), nel derby di ritorno i nerazzurri, i giallorossi potrebbero tentare di prendersi la rivincita su quella giornata davvero sfortunata. «Ci proveremo, certo, ma parliamo di vendette. Non ne sono da consumare con nessuno, tanto meno con l'Imperia. Che tra l'altro resta la grande favorita del campionato», predica Pisano, tecnico dei frontalieri.

Il tecnico, forse per esorcizzare un appuntamento che, al di là degli sforzi per sdrammatizzarlo, non è come tutti gli altri - la rivalità tra i due club è sentita da sempre, nell'Imperia ci sono ben 5 «ex» giallorossi (Vaccarezza, Costantini, Oddone, Calzia e Piccarata), lo stesso Pisano è suo volta è un ex nerazzurro - parla soprattutto della forza dell'avversario: «Per vincere un campionato ci vorrà anche fortuna, d'accordo, ma l'Imperia ha tutti i mezzi per vincerlo. Con l'equilibrio tattico che ha trovato può garantirsi un rendimento costante, una marcia regolare che può portare alla promozione. L'Imperia ha la squadra, la società, il pubblico, insomma l'ambiente giusto per arrivare a grandi traguardi. In Liguria non ci sono altre società con queste caratteristiche in Eccellenza».

Ovvio che, in campo, il Ventimiglia farà meno complimenti ai nerazzurri. Pisano non ha ancora svelato del tutto il volto tattico della squadra che scenderà in campo oggi. Il dilemma sarebbe, soprattutto offensivo, tra una formula a tre punte (Russo, Agnelli e più arretrato Lucil) o sulla formula più consueta a due punte. L'impressione è che molto dipenda da Davide Russo, la cui presenza in campo oggi è tuttora incerta per un malanno al polpaccio. Sicuro assente, invece, sarà Palmitano, che sconta un turno di squalifica oltre al solito Rotella che ha lasciato la squadra.

Sarà un Ventimiglia attento e prudente: «Un po' di prudenza non guasta - avverte mister Pisano -- Aggredire l'Imperia sarebbe una grave presunzione e verremmo puniti da una squadra esperta e smaliziata. A noi va bene anche il pareggio, ci basta muovere la classifica. Nella posizione in cui siamo in cui basta una sconfitta per ritrovarsi in zona-retrocessione. è il momento di inseguire velleitari risultati di prestigio. Un punto va benissimo».

Chiaro che, se il match si mettesse in un certo modo, il Ventimiglia sarà tirerà indietro di fronte all'opportunità del gran colpo. Ma ci vorrà la mentalità giusta. «Voglio che i giocatori si dimentichino che la partita è un derby, e giochino come sanno. Per noi conta la classifica, non il derby. Non dobbiamo mai dimenticarlo», ammonisce Pisano.

Per la cronaca il Ventimiglia arriva al match con i nerazzurri di Barlassina un ruolino di marcia che, nel '95, non fa una grinza: tre partite di cui due fuori casa, due vittorie e un pareggio, cinque gol segnati e uno solo subito. Un biglietto da visita niente male anche se la classifica, nonostante i tre risultati utili consecutivi, non ammette distrazioni. Meglio del Ventimiglia ha fatto solo una squadra: guarda caso proprio l'Imperia 87 che ha vinto, nell'anno nuovo, tre partite su tre.

Bruno Monticone

Sergio Soncin, pilastro giallorosso

Barlassina è preoccupato

Zennaro e Baldisserri sono out
Forse scocca l'ora di Minasso

IMPERIA. Si conclude oggi il «Peglia» una settimana di grande attesa per l'Imperia. L'appuntamento riveste grande importanza per i nerazzurri, visti gli ultimi risultati hanno restituito fiducia nei propri mezzi. L'Imperia si presenta nella città confine con un cannoniere tre vittorie consecutive, che hanno rilanciato le quotazioni degli uomini di Barlassina.

Il tecnico preparato con cura l'incontro, che sarà caratterizzato dalla consueta calorosa cornice di pubblico e da molti «ex» in campo, a partire dal tecnico giallorosso Adriano Pisano. Tra i nerazzurri hanno invece vestito la casacca del Ventimiglia Oddone, Calzia, e fino allo scorso stagione Piccarata.

Il piano della formazione Brlassina ha due problemi difficile soluzione per l'impossibilità di schierare Zennaro e Baldisserri, acciaccati. Si annuncia quindi il ritorno con la maglia da titolare di Alessandro Arrigo, capocannoniere dell'Imperia nel passato campionato e che quest'anno, complice un infortunio a inizio torneo, non ha ancora avuto l'occasione per mettersi in mostra. L'assenza di Baldisserri potrebbe dare spazio al neoacquisto Minasso, in grado di dare il suo apporto sia a metà campo che in difesa: ma il giocatore non è ancora al massimo e Barlassina potrebbe preferire non rischiarlo in una gara così importante, portandolo in panchina. In questi giorni si è registrato anche un allarme per uno contrattura che ha parzialmente formato Belvedere, ma la verifica medica giovedì ha ridimensionato l'incidente: l'attaccante dovrebbe farcela.

Dice il d.g. Paolo Berio: «Proprio quando la squadra si stava riprendendo è tornata a perseguitarci la sfortuna, sotto forma di una serie di infortuni giocatori più rappresentativi. Per un Costantini finalmente recuperato, perdiamo ora Zennaro e Baldisserri, e in vista di una partita ricca di insidie».

Al «Peglia» i nerazzurri abbandoneranno sicuramente il modulo spregiudicato di domenica col Sestri. Barlassina: «Col Sestri avevamo la necessità di fare i due punti e ho schierato la squadra di conseguenza, rischiando magari qualcosa. Credo tuttavia che in futuro raramente ci converrà esporci così al contropiede avversario».

Le assenze saranno determinanti per la scelta dell'undici da schierare oggi. Confermato Vaccarezza, che è tornato a essere una garanzia, la difesa è ancora imperniata sul libero Oddone, supportato dalla coppia di marcatori Massabò e Limarolli. Costantini e Calzia agiranno sulle fasce, mentre a metà campo opereranno Ansaldi e Piccarata, con l'aiuto di Iannello e delle punte Arrigo e Belvedere. **(L. a.)**

Piccarata (Imperia), ex tra i più attesi

GLI MARASSI

Genoa, agguato al Milan Miura è l'arma segreta

GENOVA

La Samp è in ansia per Gullit, mentre il Genoa non sembra intimorito neppure dal possibile arrivo di Silvio Berlusconi. Una vigilia di campionato come tante, per le genovesi. Soprattutto come quasi tutte le precedenti di questa opaca prima parte di stagione. Con i blucerchiati che ogni volta sembrano sul trampolino di lancio ma non riescono mai a decollare e i rossoblu alla disperata ricerca di punti, da raccogliere sempre e ovunque, indipendentemente dall'avversario.

Genoa. L'infermeria si è svuotata. Ieri non si è allenato il solo Micllo, ancora alle prese con un attacco influenzale, ma il professor Gatto, medico sociale del Genoa, è garantito che il numero uno oggi sarà regolarmente al suo posto. Onorati (contrattura alla coscia sinistra) e Skuhravy (contusione alla gamba destra) hanno smaltito i loro acciacchi e quindi Marchioro potrà contare, esclusi i lungodegenti Ciocci e Marcolin, sull'intera «rosa».

L'allenatore ha sciolto anche l'ultimo dubbio sulla formazione: sarà ancora Van't Schip ad affiancare Skuhravy in attacco, con Miura pronto a entrare nel secondo tempo. Il presidente Spinelli non ha voluto perdersi la rifinitura di ieri mattina, ma non ha sfoggiato la scaramantica sciarpa gialla: «L'ho lasciata a casa, la metterò prima di andare allo stadio - ha detto Spinelli - Quanto poi al gatto nero della gara col Padova, l'ho mandato a Bogliasco...»

Un buonumore che deriva dall'ottimismo: «Ho visto una grande applicazione, e una splendida concentrazione. Il Milan sa dare gli stimoli giusti e sono convinto che il Genoa disputerà un'ottima prova, anzi sarei pronto a scommetterci. La partita si deciderà sulle fasce e mi attendo molto daRuotolo, Francesconi e Van't Schip».

Da Milano sono annunciati 1500 tifosi rossoneri molti dei quali arriveranno treno. Imponente il servizio d'ordine predisposto dalla questura per e previsto l'impiego di oltre 400 agenti. E se arrivasse anche Berlusconi... «Vorrà dire che anche noi genovesi vercheremo di fargli uno scherzetto», ha concluso Spinelli.

Sampdoria. Solo stamattina Roud Gullit farà il provino decisivo. «Ha ancora male al piede - ha detto Eriksson - e se non ce la fa giocherà Bellucci. Invernizzi e Vierchowod invece sono a posto. Ferri sta recuperando ma purtroppo dovremo rinunciare a Mihajlovic che non riesce nemmeno a calciare. Chi giocherà terzino sinistro? Invernizzi o Masperos. Quest'ultimo pare leggermente avvantaggiato. «Dobbiamo cambiare atteggiamento, - ha proseguito il tecnico - dobbiamo scendere in campo con la voglia di vincere, altrimenti non ci riusciremo mai. Quanto agli stranieri, questa volta non si parla di turnover, il rischio è quello di poterne schierare solo due».

Gullit, ieri mattina, si è sottoposto a cure e massaggi. Il piede infortunato è il destro, ma lui indica il sinistro: «Una volta un giocatore olandese, Van Hanegem, si era infortunato alla caviglia sinistra. Però si era fasciato poco il punto infortunato e molto di più la destra, così gli avversari lo picchiavano nella parte sana». Ne sa una più del diavolo, Gullit. «Eriksson ha ragione, di sicuro possiamo dare di più. Ora però non bisogna aspettarsi una Samp d'attacco: a Padova nel primo quarto d'ora staremo tranquilli. La vicenda Borea? Non so nulla, mi sono fatto male mercoledì in una buca vicino al laghetto...»

Damiano Basso

Cris Paniucci sfida il suo vecchio Genoa

Il nuovo tecnico parte in salita: oggi mancano Andrian, Bertoni, Gaiaudo, Vernice, Fagioli e Luca Gatti

Per Moroni un debutto pieno di incognite

Sanremese, a S. Margherita sei assenti e quattro uomini in forse

SANREMO. La novità più grossa è in panchina; i guai, soliti, sono in campo. Se nella Sanremese, che oggi gioca sul campo della Sammargheritese (ore 14,30, arbitro Frate di La Spezia), esordisce Angelo Moroni come allenatore dopo le dimissioni di Claudio Pignotti, in campo squadra annuncia fin dalla vigilia la solita serie di assenti eccellenti che l'ha compagnata per tutta la stagione.

Anzi, la dose stavolta sembra ancora più abbondante. Gli assenti sicuri capitan Andrian, Bertoni e Gaiaudo che sono squalificati, gli infortunati Vernice e Fagioli, cui ieri in extremis si è aggiunto anche Luca Gatti, vittima dell'influenza. Non c'è da stare troppo allegri, pensando che Mesiano e Luca Moroni sono partiti dopo una settimana di allenamenti a singhiozzo per l'influenza, che il bomber Calabria continua ad accusare dolori al ginocchio e che Caruso, appena reintegrato nell'organico biancazzurro, anche lui alle prese con l'influenza in settimana, è stato aggregato alla comitiva in extremis dopo il forfait di Gatti.

Per tutti c'è ancora un margine di incertezza sulle possibilità di impiego. In questa situazione, oggi a S. Margherita, appaiono scontati i ritorni in squadra di Trasatti, Riolfo e Grossi, tutti assenti nelle ultime giornate, il possibile impiego part-time di Caruso, la disponibilità di qualche giovane (Pinto, Ghersi, etc.) che Moroni ha chiamato ad infoltire la rosa. Poi, magari, qualche novità sul piano tattico: il francese Lerda, almeno stando a quello che si visto in allenamento in settimana, potrebbe giocare in una posizione più arretrata di quanto abbia fatto finora.

Un inizio in salita, insomma, per la Sanremese targata Moroni. Per le assenze ed anche per la forza di una Sammargheritese che sembra crescere di domenica in domenica dopo lo stentato avvio di campionato. Già in Coppa Italia la Sanremese si era presentata a S. Margherita in formazione rimaneggiatissima, ed era uscita dal «Broccardi» con un pesante 6-4 al passivo, che ovviamente significò eliminazione.

Angelo Moroni cerca di essere ugualmente ottimista. La grinta non gli è mai mancata: «Le assenze sono pesanti, ma conto sulla gran voglia di far bene di chi giocherà. Spero di vedere una reazione decisa al momento delicato attraversato dalla squadra. Quella di oggi e le prossime due partite saranno decisive per il futuro del nostro campionato. In settimana ho visto una grande voglia di lavorare da parte di tutti, e so che anche Gianni Borra ci è vicino. E tutto questo è importantissimo».

Intanto, dopo quello di Caruso, è quasi una certezza il ritorno di De Vincentiis. Il difensore-centrocampista, da un paio di mesi lontano dalla squadra, avrà nei prossimi giorni un colloquio con i dirigenti. Il preludio al ritorno squadra. Se troverà l'accordo riprenderà ad allenarsi. **(b. m.)**

Anche Calabria non è sicuro di farcela

GLI ANTICIPI

Sorpresa: crolla l'Audace

Nel girone A di Promozione, sono arrivate due sorprendenti vittorie in trasferta. Secca sconfitta per l'Audace Camporosso, secondo della classe: la compagine genovese è stata battuta in casa per 3-1 dal Coalma. Un risultato che favorisce il capolista Pietra Ligure, il quale stasera potrebbe allungare sull'Audace, Culmv permettendo, ma anche l'Argentina a patto di un successo odierno sul Molassana. Nel secondo anticipo di questo turno, segnalare anche la vittoria esterna dell'Arenzano, che è andato a espugnare (2-0) il terreno del più quotato Italstrade. Il cambio di allenatore non cambia intanto nulla per la Veloce Savona, impegnata nel girone B di Prima. Dopo le dimissioni di Tonino Sacco, la squadra è affidata a Enzo Ricotta, che si avvale della collaborazione di Gerolamo Damonte. Ieri i granata sono stati battuti a Genova dal Gargiullo S. Francesco per 2-0, con Pazzano e Boni. **(r. p.)**

Scontro di cartello alle 18,30 al «Louis II»

C'è anche la tv in diretta stasera per Monaco-PSG

MONTECARLO. Il Monaco riceve oggi al «Louis II» (ore 18,30) i campioni di Francia del Paris Saint Germain per la 24a giornata del massimo campionato francese. Un rinvio di ventiquattr'ore rispetto alla normale giornata del torneo, svoltasi ieri sera, ed avvenuto per ragioni televisive: la partita sarà trasmessa in diretta da «Canal Plus», la gettonatissima pay-tv transalpina. Un match difficile, contro i parigini secondi in classifica e in piena corsa per la Coppa dei Campioni (sfideranno il Barcellona), che vede i monegaschi impegnati a cercare riscatto dopo la deludente sconfitta patita a Lilla.

Ancora assente Scifo (preoccupa la sua caviglia che non accenna a guarire dopo mesi di cure), nella squadra Principato dovrebbe rientrare Madar. La partita con i parigini, con i quali giocherà l'«ex» George Weah, attaccante che si dice interessi al Milan per la prossima stagione, sarà un test importante per un Monaco che non riesce a decollare in campionato, e che stenta agganciarsi alla zona-Uefa. La sconfitta di Lilla, arrivata dopo tre vittorie consecutive, ha fatto ripiombare la squadra in mezzo a vecchi problemi: «Il Paris dirà esattamente quanto vale questa squadra», dicono nel clan monegasco.

La partita è di cartello. Non a caso scatterà il piano d'emergenza delle grandi occasioni al «Louis II»: ogni settore sarà rigorosamente diviso dagli altri, i biglietti saranno in vendita fin dalle 9 di stamane ai botteghini dell'ingresso principale dello stadio (per informazioni si può telefonare allo 003392-053754) e le autorità hanno consigliato di utilizzare, per l'accesso allo stadio, soprattutto i mezzi pubblici. **(b. m.)**

Promozione: ad Arma c'è il Molassana, Carlin's all'assalto della S. Olcese

Argentina, improvvisa emergenza

Caboni è costretto a rinunciare a cinque titolari

Argentina d'emergenza oggi in Promozione. Riceve i genovesi dell Molassana (campo «Scaviì», ore 15, arbitro Ballabio Albenga) in un match diventato improvvisamente difficile. Molti gli assenti annunciati: Nardini, Nocera e Buttu sono squalificati («Quella di Buttu è stata una sorpresa», dicono nel clan rossonero), ma all'infortunato Iannello è aggiunto anche Molinaro bloccato dall'influenza.

Ezio Caboni, l'allenatore, ha un diavolo per capello: «Siamo in emergenza. Mi spiace dover rivoluzionare la squadra dopo che domenica si era comportata benissimo a Pietra, dando un calcio deciso alla crisi. Invece devo rivoluzionare di nuovo tutto, specie in difesa. Non giova certo al nostro equilibrio tattico», dice il tecnico.

Così non è escluso che nell'Argentina che, seconda in classifica è impegnata a perdere contatto la capolista Pietra, ci una novità abbastanza inattesa: l'esordio stagionale di Christian Lupi, centrocampista ventiduenne che sembrava aver interrotto la sua attività alla fine dello scorso campionato per questioni di studio e di lavoro. Lupi ha ripreso da pochi giorni ad allenarsi, ma la situazione di emergenza della squadra ne ha accelerato al massimo il ritorno in squadra. Almeno uno spezzone di partita dovrebbe disputarlo, anticipando ogni previsione di rientro.

Gioca in casa anche la Carlin's Boys che riceve al Comunale (ore 15, arbitro Robo di Savona) la S. Olcese, squadra che finora in campionato ha racimolato solo due vittorie. Un match da vincere per dimenticare in fretta la battuta d'arresto la Rivarolese. Dovrebbe rientrare l'argentino Damiani, assenti invece Rosselli ancora infortunato e Pistone squalificato. L'ennesima squalifica in casa matuziana. «Ma ormai ci sono abituato, a vedere la mia squadra giocare in dieci a un certo punto della partita», dice irritato l'allenatore Enzo Neuhoff, piuttosto seccato per i continui cartellini rossi rimediati dai suoi giocatori. **(b. m.)**

Il giocatore Biolo

GUIDA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (14,30): Cairese-Albenga; Entella-Ceparana, Finale-Vado; Migliarinese-Lavagna; Pegliese-Loanesi, Sanmi-Sanremese; Sestri-Pontedecimo, Ventimiglia-Imperia. Classifica: Pegliese p. 21; Imperia 20; Albenga, Pontedecimo e Cairese 19; Sammargheritese e Sanremese 16; Vado, Migliarinese, Ventimiglia e Ceparana 15; Lavagna 14; Entella 13; Loanesi 12; Finale 11.

Promozione (14,30): Alassio-Rivarolese (15); Albaro-Busalla; Argentina-Molass. (15); Audace-Coalma; Bolzanetese-Olimpic; Carlin's-S. Olcese; Culmv-Pietra. Class.: Pietra p. 21; Audace, Argentina e Busalla 20; Olimpic 18; Albaro e Bolzanet. 17; Italstrade 16; Carlin's e Molass. 15; Arenzano, Rivarol., S. Olcese e Coalma 14; Alassio 11; Culmv 10.

Prima girone A (15): Altarese-Legino (14,30); Borgio-Bragno; Ospedaletti-Bordigh.; Pietrabruna-Cisano; Poggese-Quiliano (Coriano); S. Ampelio Bord.-Finalborghese (Zaccari A); Vallecrosia-S. Stefano; Zinola-Arma Taggia (Levratto 10,30). Cl.: Ospedaletti p. 25; Cisano 19; S. Ampelio, Altarese, Finalborghese e Borgio 16; S. Stefano, Pietrabruna e Bordighera 15; Vallecrosia e Bragno 14; Arma e Quiliano 13; Zinola 12; Poggese 12; Legino 10.

Seconda girone A (15): Andora-S. Lorenzo; Badalucch.-Borghetto; Conscente-Pontelungo; Dianese-Riviera; Migliolo-Camporosso (Pietra); S. Bartolomeo-Taggese; S. Filippo-Sanremo (Villanova). Classifica: S. Bartolomeo p. 23; Dianese 19; Borghetto 16; Migliolo, Conscente, S. Lorenzo e Pontelungo 15; S. Filippo e Riviera 14; Taggese, Camporosso e Andora 12; Sanremo, Badalucchese 6.

Terza Albenga-Imperia (15): Dolcedo-Villanovese; Pontedassio-Cerianese; Leca-Dolceacqua (Zaccari B); S. Bernardino-Costarainera (Leca); Garlenda-Rivo Ligure; Laigueglia-Balestrino. Classifica: Dolcedo e Pontedassio p. 19; Leca 17; Villanovese 16; Laigueglia 16; Laigueglia 15; Garlenda 13; Costarainera 12; Cerianese 11; Riva 9; Dolceacqua 7; S. Bernardino e Balestrino 3.

11 quotidiani, 1.150.000 copie, 6.500.000 lettori,
13 regioni, 51 città, 300 dipendenti e 220 agenti

PUBLIKOMPASS

È questo in tutta Italia.

PK publikompass spa

20123 Milano - Via G. Carducci 29 - Tel. 02/864701 - Fax 02/86470490

Torino/Alba/Alessandria/Aosta/Arona/Asti/Biella/Cuneo/Novara/Vercelli/Genova/Imperia
Savona/Sanremo/Padova/Bologna/Reggio E./Firenze/Roma/Napoli/Portici/Castellamare di Stabia
Matera/Potenza/Salerno/Caserta/Benevento/Avellino/Bari/Barletta/Andria/Brindisi/Lecce/Taranto
Foggia/Cosenza/Catanzaro/Reggio Calabria/Messina/Catania/Palermo/Ragusa/Siracusa
Caltanissetta/Gela/Enna/Trapani/Marsala/Agrigento/Cagliari

NUOVE COLLEZIONI
PRIMAVERA-ESTATE
1995
ESCLUSIVISTA:
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'
Giusy Spose
classe - serietà ed
assortimento con
20.000 capi nuovi
per voi
FORMENTO & g.
CONFEZIONI
BEINETTE CN
VIA MARTIRI 24
TEL. 0171 - 384040
Aperto la domenica mattina
chiuso il lunedì

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.857-811.182
GENOVA
Via C. R. 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 29 Gennaio 1995 n. 30
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Nel parco merci, carrozze piombate con sostanze tossiche: un caso come quello di Torino Lingotto

Carcare, un treno fantasma carico di morte

Un'altra «bomba ecologica»: 24 vagoni pieni di amianto

CARCARE
DAL NOSTRO INVIATO

Un'altra bomba ecologica in Val Bormida. Questa volta nell'ex stazione ferroviaria di Carcare, nel parco merci dove sostano molte vetture destinate alla demolizione. Ventiquattro vagoni piombati, del tutto simili a quelli trovati a Torino Lingotto, sono parcheggiati da anni tra decine di carri merci vuoti, cisterne e vagoni silos. Il loro interno sono stipati quintali di amianto tipo usato per la coibentazione delle vetture ferroviarie. Provengono dal parco Doria di Savona. Dopo Torino, il caso è scoppiato ieri. E c'è qualcosa in più di un fondato sospetto che altri convogli simili siano parcheggiati nelle stazioni della Liguria.

Nessuno, però, ricorda quando siano arrivati. I finestrini sono sigillati da spesse lastre di lamiera saldata, così come chiuse con rudimentali saldature tutte le porte. Il tempo ha bloccato anche le falle prodotte dalla ruggine sulle fiancate. Su ognuna cartelli gialli con la scritta «Attenzione, sostanze tossico-nocive e pericolo».

Le carrozze si trovano sui cinque binari morti dell'ex stazione ferroviaria, proprio di fronte al cimitero di Carcare. «Sono lì da anni - dice la gente della frazione Boccialina, che sovrasta il piazzale ferroviario -. Non sappiamo che cosa ci sia dentro». Ma le notizie della scoperta del carico di amianto a Lingotto in un attimo ha fatto il giro del paese e alimentato i timori. Qualcuno si è azzardato ad attraversare i binari e a controllare da vicino i vagoni. «Sono del tutto simili a quelli che si vedono sulle foto de La Stampa», dice un ex ferroviere. E aggiunge: «Lì vogliono nasconderle, hanno creato una sorta di muro con i carri silos per impedire ai viaggiatori che transitano sulla linea accanto di vederle. E non è che gli altri vagoni siano in buono stato. Quasi tutti hanno il collaudo, segnato sulla fiancata, scaduto da 6, 7, anni. Dalle cisterne esce odore acre, di residui di produzione, molto simile a quello che si respira attorno all'Acna.

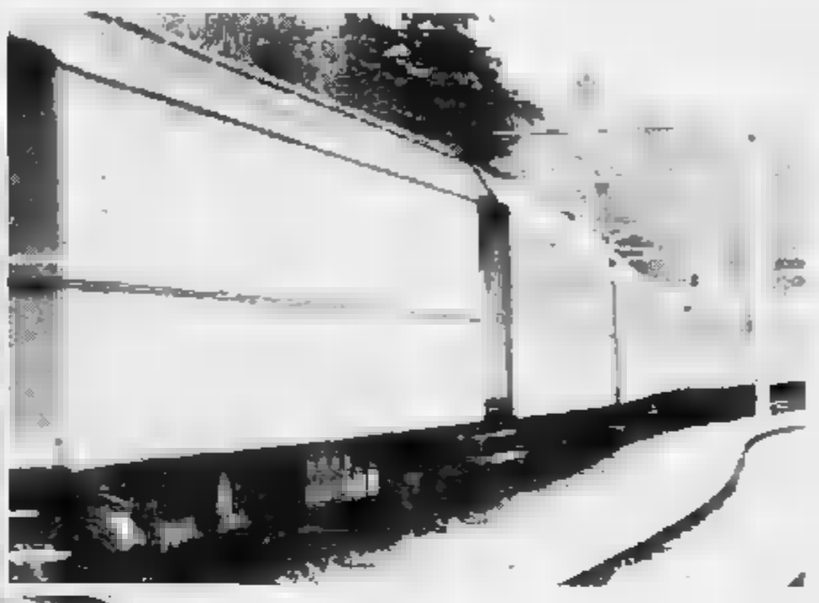
In stazione a San Giuseppe nessuno ricorda quando il «treno fantasma» sia arrivato. Un dirigente dice: «I vagoni provengono dal parco Doria, ma oggi i responsabili sono in servizio». Un anziano macchinista si sbilancia: «Quei vagoni sono colmi di veleno, è l'amianto che rivestiva carrozze e locomotori». E ricorda come alla fine degli Anni '80, dopo che vennero note le direttive Cee relative alla messa al bando dell'amianto per la coibentazione delle vetture, i sindacalisti avessero sollevato il caso. «I nostri locomotori andavano alla revisione, ma quasi mai superavano il collaudo. La percentuale di amianto blu, il più pericoloso, era troppo alto. Il sindacato ci consigliava di non viaggiare con quei mezzi. Ci avevano spiegato come, a contatto con l'aria, le fibre di amianto potevano sgretolare in particelle microscopiche che potevano provocare gravi danni ai polmoni, fino ai tumori».

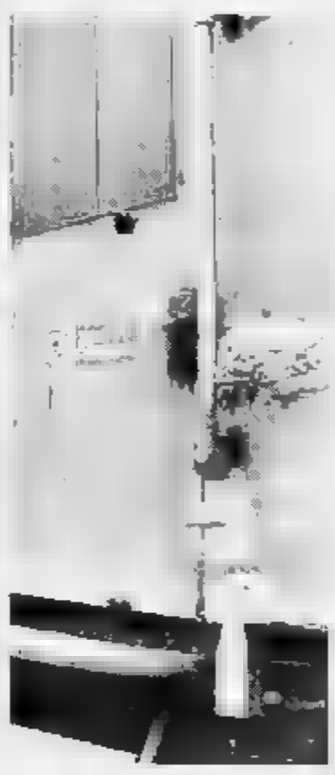
E così in tutta la Val Bormida l'allarme cresce. Dopo le polemiche sull'Acna, la scoperta di veleni alla Mazzucca, ora le autorità sanitarie e la magistratura dovranno affrontare una nuova bomba ecologica. La gente ha paura. Il sindaco di Carcare dovrà riunire l'apposita commissione per valutare i rischi dell'impatto ambientale, la magistratura aprirà un'inchiesta. Quale sarà il destino di questi vagoni? Nessuno lo sa. Per quanto riguarda il parco del Lingotto, il responsabile del materiale rotabile del Piemonte, Claudio Teti, ha dichiarato che i vagoni con porte e finestrini sigillati non sono pericolosi per la salute, ma qui il caso potrebbe essere più grave.

Sotto la «pancia» delle vecchie vetture la ruggine ha spaccato le lamiere e proprio di lì che la polvere d'amianto potrebbe uscire. Ma a Carcare che cosa succederà? L'ex edificio della stazione dal dopoguerra è stata trasformato in abitazione privata per dipendenti delle Ferrovie. Accanto sono stati costruite alcune palazzine, sempre per ferrovieri. E' sorto un piccolo quartiere tra i binari e il Bormida. Dicono gli abitanti: «Abbiamo sempre creduto che il parco merci servisse come rimessaggio per i vagoni destinati alla demolizione, ora sappiamo che ci sono tonnellate di veleno, chissà quante sostanze nocive sono state parcheggiate davanti alle nostre case».

Ma non sono solo i vagoni carichi di veleno a preoccupare. Alla demolizione sono destinate altre vetture che molto spesso diventano dormitorio di drogati. Gli scompartimenti sono distrutti, i vetri spaccati, le toilettes straccine di rifiuti. Un angolo da terzo mondo, che da oggi diventa un caso nazionale

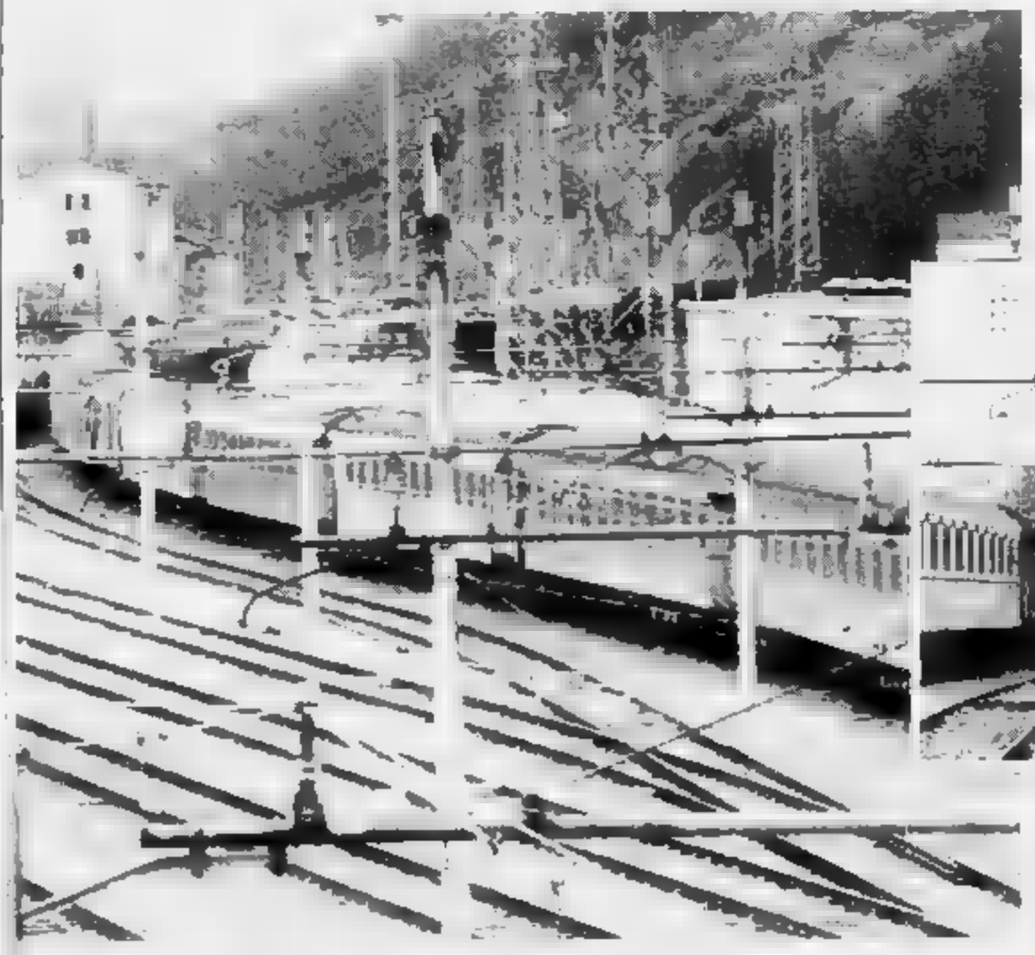
Gian Paolo Carlini





Altre vetture del convoglio fermo da molti anni e che costituisce adesso un nuovo caso nazionale. Nei prossimi giorni con ogni probabilità la magistratura savonese aprirà un'inchiesta sul caso

Sopra, il parco merci di Carcare dove sono ferme da anni le vecchie carrozze passeggeri cariche di amianto, proprio a ridosso delle case, e il «treno fantasma»
(FOTOSERVIZIO GIUSEPPE CHIARAMONTE)



Ancora immagini del «treno fantasma» carico di amianto. Odori, ruggine, buchi e incrostazioni lasciano temere che la sostanza tossica possa sprigionarsi nell'aria

E' un killer che non perdona

Il tumore può insorgere anche dopo anni

AMIANTO: un killer messo al bando dalla Cee e dall'Italia ormai da una decina di anni, ma che ancora miete vittime e spaventa. La fibra è stata utilizzata per decenni per creare prodotti di ogni genere. Si va dalle lastre in eternit per le coperture di case e capannoni, alle «pastiglie» dei freni. Dalle tute per proteggere i pompieri dal fuoco, alle coibentazioni di locomotori e carrozze ferroviarie. Dalle tubature per gli acquedotti, alla pavimentazione di strade. E anche se la pericolosa fibra ormai non può più essere utilizzato, si devono fare i conti con i manufatti realizzati in passato.

L'amianto blu, utilizzato per coibentare i vagoni ferroviari, è sicuramente il più pericoloso. Ma anche quello bianco ha effetti devastanti sulla salute. L'amianto viene inalato e finisce nei polmoni. «Se c'è un contatto molto lungo nel tempo con la fibra, come nel caso di chi la lavora, ci può essere l'insorgenza dell'asbestosi, una specie di bronchite cronica, non tumorale - spiega il dottor Secondo Guaschino, già primario ospedaliero ed esperto in questioni ambientali -. Ma di amianto si può anche morire e ne può restare vittima anche chi non è addetto ai lavori: se si inala la fibra e si ha un sistema immunitario particolare, può insorgere il mesotelioma pleurico, un tumore della pleura mortale. Ci sono terapie che rallentano, ma non sono stati registrati casi di guarigione». Tra l'altro, possono passare anche 15 o 20 anni prima che la malattia insorga.

Fonti di inquinamento possono essere le lastre di eternit sui tetti, sfaldate dagli agenti atmosferici, ma anche ogni altra superficie di materiale amiantifero esposta all'aria. Come potrebbe essere il caso delle coibentazioni ferroviarie, se i vagoni non sono più integri.

Sono ritenuti senz'altro minori i rischi legati alla presenza dell'amianto nelle tubature degli acquedotti. La maggior parte delle acque potabili ha una quota alta di manganese, che favorisce la creazione sulle pareti delle tubature della cosiddetta «flora manganosa»: una sorta di patina che aumenta con gli anni e che ferma la pericolosa fibra.

«Per rendere inoffensivo l'amianto - spiega Guaschino -, occorre smaltirlo in cave profonde, ricoperte di cemento». Tutte le operazioni che comportano il contatto con la fibra vanno eseguite con estrema cautela e da personale specializzato. A Casale Monferrato, ad esempio, dove ha sede uno stabilimento della fallita Eternit, per la bonifica dei magazzini che contenevano amianto si è scelta la soluzione di «ingabbiare» con plastica la struttura. E gli operai hanno lavorato protetti da tute con autorespiratori.

Mauro Facciolo

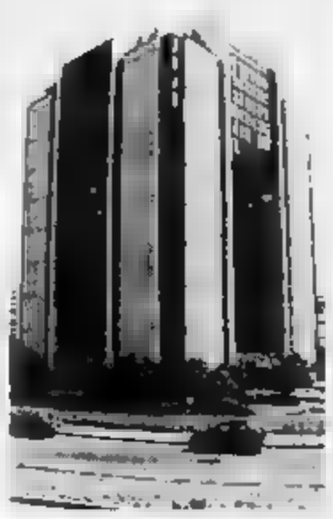
Il magistrato archivia l'inchiesta, ma passa gli atti alla Corte dei conti per nuove verifiche

Ammiraglie, un finale a sorpresa

Dure accuse ad amministratori e funzionari pubblici: la speculazione ha favorito la concessionaria e privati
Restano aperti due «rami» delle indagini, mentre si scopre un finanziamento illecito all'ex partito comunista

SAVONA. Un finale al cianuro per il caso-Ammiraglie. L'inchiesta è archiviata, ma gli atti passano alla Corte dei conti che dovrà esaminare il comportamento di amministratori e funzionari pubblici, «bocciati» senza riserve dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone. E' lui, il magistrato, a chiedere l'archiviazione del procedimento sulla costruzione delle 8 torri, avviato il 12 giugno '92. Il gip Fiorenza Giorgi non può che accogliere la richiesta. L'interesse privato in atti d'ufficio per i fatti dal '79 all'84 è prescritto, altri sospetti sono naufragati nel tempo e in un mare di silenzio. Ma agli inquirenti il colpo di spugna non va giù. E l'ultimo atto dell'inchiesta è una conferma dell'esistenza di una speculazione disinvolta, e la rivelazione - per la zona industriale di Vado - di un finanziamento illecito all'ex pci. Reato commesso entro l'86, estinto per amnistia.

L'inchiesta parte da lontano. E' il 30 ottobre '79. Una convenzione tra Comune (indaco Carlo Zanolli) e la Centri Residenziali spa (ingegner Antonio D'Adamo) dà inizio alla costruzione del complesso le Ammiraglie. Le indagini preliminari scattano nel giugno '92 da un esposto anonimo depositato al senatore Sergio Cappelli. Segue una consulenza tecnica, e pareri di irregolarità nell'iter amministrativo tra il 27 gennaio '79 e i primi anni '90.



Le Ammiraglie sono ancora nel mirino

Un Comune troppo generoso. E' l'esito delle indagini. Per un lungo periodo la società non paga oneri di urbanizzazione. In cambio deve fornire terreno misto di provenienza esterna ai cantieri, ma si scopre che le imprese appaltatrici riutilizzano materiali di scavo. Maggiori costi per 650 milioni vengono calcolati, tra l'altro, per la costruzione della scuola elementare che rientra negli oneri. La società concessionaria, inoltre, dovrebbe destinare a parcheggi oltre cinquemila metri quadrati. Non avviene. Infine, la costruzione delle torri dovrebbe essere ultimata in 5 anni dal '79. Scattano però proroghe a raffica, le ultime tre (giudicate illegittime) con i pretesti più singolari: anche il ritrovamento di ordigni bellici nell'87, in una zona bonificata dall'83.

Sullo sfondo l'ex pci. Il ramo dell'inchiesta sugli insediamenti produttivi di Vado porta alla società Finval, costituita da moglie e cugino di D'Adamo, per acquistare un'area a prezzi stracciati. L'operazione si conclude con un utile di due miliardi (grazie anche al contributo del geometra Antonio Mirgovi), e con pesanti debiti per gli artigiani vadesi. Tra i soci della Finval figura la Finsa, secondo il magistrato «legata al pci che di fatto ne curava l'amministrazione». Una partecipazione, secondo il giudice, nata per procurare risorse finanziarie al partito. Alla fine, il procuratore Acquarone non ha dubbi: nell'affare Ammiraglie la tutela dell'interesse pubblico fu trascurata, si di esso prevalsero gli interessi della società concessionaria e di privati. Un andazzo sepolto dal tempo, dall'inerzia. Ora, da un'archiviazione inevitabile. Mentre due «filoni» restano aperti: gli stralci dell'affare Paip e degli Orti Folconi, affidati ai giudici Landolfi e Grea. Un'inchiesta così tramonta, altre due fioriscono.

Michele Polcino

Sacchetto in testa e rapinata

La donna aggredita nel portone ha rischiato anche di soffocare

SAVONA. Incappucciata e rapinata mentre rientra a casa. E' la brutta avventura capitata, l'altra sera, a una pensionata di 74 anni, S.T., abitante in corso Tardy e Benech 13.

La donna era appena entrata nel portone quando è stata avvicinata da un giovane di circa vent'anni. Tutto è avvenuto in pochi attimi. Lo sconosciuto ha afferrato la malcapitata per le spalle, poi ha tirato fuori dalla tasca del giubbotto un sacchetto di plastica e glielo ha infilato in testa, rischiando di soffocarla. La donna è stata colta di sorpresa e non ha avuto alcuna possibilità di reagire. Il rapinatore ha agito con sicurezza: si è impadronito della borsa (conteneva denaro per 180 mila lire) che S.T. portava a tracolla e è fuggito facendo perdere le tracce in pochi attimi.

L'allarme è stato dato qualche minuto dopo, quando la donna è risalita nell'appartamento e, riprossi dallo choc, ha telefonato al 112. Sono state subito le indagini dei carabinieri che, però, non hanno dato alcun esito. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che la rapina porti la firma di un drogato alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto giornaliero della dose di eroina. Probabilmente si tratta dello stesso malvivente che alcune settimane fa aveva rapinato un'altra pensionata, sempre dopo averla incappucciata.

Intanto continuano i furti in città. L'altra notte, i ladri hanno rubato l'autoradio su una Fiat Uno che è proprietario, R.C., 41 anni, abitante in via Brilla a Zinola aveva parcheggiato sotto casa. L'uomo ha scoperto il furto ieri mattina e non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia. Sempre l'altra notte, i ladri hanno rubato una 500 in via Nizza, ma dopo aver percorso poche centinaia di metri sono stati costretti ad abbandonare l'autovettura in via Giacchero, perchè rimasti senza benzina. L'utilitaria è stata ritrovata da una pattuglia della volante in servizio di vigilanza e restituita al proprietario. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

Teppisti lanciano pietre contro le autovetture

I teppisti che lanciano pietre contro le auto sono tornati a colpire. E' successo nel pomeriggio a Vado. I vandali si sono appostati su un cavalcavia e hanno preso a gettare i sassi contro le macchine che percorrevano l'autostrada Savona-Genova. Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme. Quando sono arrivati gli agenti della Stradale, i teppisti erano già riusciti a fare perdere le tracce. [c. v.]

Il «Città di Savona» rinviato al 10 settembre

Adesso è ufficiale: la prima edizione del rally «Città di Savona» è rinviata a domenica 10 settembre. Lo spostamento di data (la gara doveva originariamente svolgersi il 26 marzo) è stato causato dalla concomitanza con l'«Expo» savonese. Intanto questa mattina il direttore di gara, il cuneese Claudio Pozzi, prenderà visione delle prove speciali scelte dagli organizzatori. [m. no.]

Un monumento per ricordare i piloti del Canadair

Verrà eretto un monumento in ricordo dei due piloti del canadair morti nel tragico incidente avvenuto a Madonna del Monte il 27 gennaio del 1989. Lo ha annunciato il presidente della Provincia Mario Robutti alla cerimonia di commemorazione di Claudio Garibaldi e Rosario Pierro. Il monumento potrebbe essere realizzato a Piloilinga, in modo che tutti i savonesi che al mercato ortofrutticolo ricordino il sacrificio dei due piloti. [a. b.]

LUTTO

E' morto Carlo Vallega, cavaliere di Vittorio Veneto

Si sono svolti ieri mattina alle 11 nella chiesa del nome di Maria, in via alla Rocca, i funerali di Carlo Vallega, cavaliere di Vittorio Veneto. Aveva anni. Ha lasciato cinque figli, Giuseppe, Giulio, Maria, Matteo e Caterina. [c. v.]

VIA

Pensionato muore in casa, stroncato da un infarto

Un pensionato di 76 anni, Renato Marinucci, è stato trovato morto ieri pomeriggio nel suo appartamento di via Torino. Secondo il medico legale, l'anziano sarebbe stato stroncato da un infarto durante la notte. A trovare il cadavere è stata la nuora. [c. v.]

Nasce l'«osservatorio» per gli albergatori

Il 9 febbraio, al palazzetto dello sport, Ascom e Associazione Albergatori presenteranno un progetto per l'istituzione di un centro studi che offra spunti e riflessioni sui problemi locali. [a. z.]

A Palazzo Sisto, intanto, scaramucce nella Lega mentre Forza Italia guarda ad An

Numero verde per capire la Tosap

Iniziativa del Comune allo scopo di togliere dubbi ai contribuenti. L'Ufficio tributi di corso Italia resterà aperto anche alla domenica. Proteste e disagi per la nuova tassa. A Valleggia si registra un caso-limite

SAVONA. Il Comune per far fronte all'emergenza Tosap installa un numero «verde» e tiene l'Ufficio tributi aperto anche alla domenica. Intanto la Lega Nord mette nelle liste di «licenziamento» due assessori e due consiglieri mentre Forza Italia muove i primi passi verso An.

Tosap. In Comune scatta l'emergenza per la tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Martedì sarebbero scaduti i termini per il pagamento del tributo la scadenza in realtà slittera al 28 aprile. La giunta ha tuttavia adottato misure precauzionali per far fronte all'ondata di proteste e alla richiesta di informazioni. In Comune è stato istituito il numero «verde» 167011854. Inoltre l'Ufficio tributi restera aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Vi sono poi situazioni paradossali come quella segnalata da alcuni contribuenti di Valleggia, chiamati a versare la Tosap al Comune di Quiliano per la rete fognaria fatta costruire interamente a loro spese. Sono gli abitanti di alcune palazzine di via Verdi e zone adiacenti. Hanno realizzato di tasca propria il progetto delle rete fognaria, fatto eseguire i lavori, riasfaltato la strada e siglato la convenzione che rende di proprietà comunale le fognature. Ma ora hanno ricevuto la cartella delle tasse per versare la Tosap e, come se non bastasse, ogni volta che le condutture si rompono devono effettuare a loro spese le riparazioni.

Lega Nord. Nessuno (ufficialmente) ha firmato per la Lif di Cappelli ma in compenso 4 amministratori rischiano l'espulsione dalla Lega. Il segretario provinciale Giusti ha scritto a consiglieri e assessori leghisti: avranno tempo sino a domani per chiarire se appartengono alla Lega Nord o alla Lif di Cappelli. Rischiano il «licenziamento» gli Amoretti e Gianotti e i consiglieri Di Murro e Speranza.

Forza Italia-An. Primi contatti fra il Biscione e gli missini. Secondo il consigliere Miele i tempi sono maturi per un ingresso di Ghione (An) in : «La Lega si sfalda e nel frattempo An ha sconfessato il passato fascista».

Sinistra liberale e Ccd. La sinistra liberale di Federico Riolfo e Giovanni Genta ha intrapreso la compagna acquisti. Nella nuova formazione è confluito l'ex socialista Antonio Sturniolo. Intanto il responsabile del Ccd Angelo Ferrari ha reso noto che Anna Speranza, Giancarlo Bertolazzi e Giancarlo Vedeo impatizzanti e non iscritti al Ccd. [e. b.]

ANAGRAFE

«Code e disagi inutili»

Il Comune lancia la sfida delle autocertificazioni. L'Amministrazione di Palazzo Sisto invita tutti gli enti pubblici ad accettare le certificazioni anagrafiche effettuate dai cittadini senza richiedere i documenti del Comune. Spiega il segretario generale Giuseppe Albanese: «La nuova legge consente ai cittadini di effettuare l'autocertificazione senza dover produrre continuamente gli attestati di residenza o lo stato di famiglia. Gli enti pubblici devono accettare le semplici dichiarazioni firmate dai cittadini che sostengono sotto la propria responsabilità di abitare a un determinato indirizzo. In questo modo i savonesi potrebbero risparmiare tempo e denaro, evitando di effettuare inutili code agli sportelli dell'anagrafe. Purtroppo invece i funzionari degli enti pubblici invitano i cittadini a rivolgersi in Comune per ottenere il rilascio di decine di certificati del tutto inutili». [e. b.]

Libro di Costantini

Un manuale di difesa per i bambini

SAVONA. E' stato presentato ad Alessandria il nuovo libro del vigile del fuoco Michele Costantini. Il volume, che si intitola «Impariamo a difenderci dai rischi». In casa, a scuola e nel territorio», è stato realizzato in collaborazione la disegnatrice Delia Boccolini che illustrato anche i precedenti manuali di antinfortunistica di Michele Costantini. Il libro è stato presentato ieri dal superprefetto Vincenzo Gallitto, che è anche presidente nazionale comitato Scuola sicura. Con questo volume, realizzato in collaborazione i ministeri dell'Interno, della Pubblica istruzione dell'Ambiente, Michele Costantini ha realizzato un manuale di pratica consultazione per i bambini delle scuole elementari. Protagonista del libro il Gatto Michele, un simpatico micio che indica ai bambini le situazioni maggior pericolo da devono difendersi negli ambienti domestici o a scuola. Il volume sarà distribuito nelle scuole di 11 città italiane. [e. b.]

Ricorsi al Tar

Trenta dentisti nel «mirino» della Finanza

SAVONA. I dentisti liguri si ribellano ai controlli del Fisco. Oltre mille professionisti liguri presenteranno ricorso al Tar per protestare contro i metodi «inquisitori» utilizzati dal ministero delle Finanze per gli accertamenti fiscali. I dentisti si sentono vittime di una vera e propria persecuzione. Infatti da questa categoria bersagliata dagli 007 Fisco a caccia di evasori. Secondo gli odontoiatri tuttavia i dentisti sarebbero una ristretta minoranza mentre a gettare il fango sulla categoria contribuirebbero i numerosi abusivi. Secondo l'Ordine dei dentisti, infatti, sarebbero infatti oltre il 30 per cento gli abusivi in provincia di Savona. Comunque le Imposte dirette e l'Iva per il momento non rinunciano ai controlli. Infatti il ministero delle Finanze ha inviato precise disposizioni agli uffici, prescrivendo controlli a tappeto su tutti i dentisti e gli odontotecnici. Le verifiche in provincia hanno portato alla scoperta di trenta evasori. [e. b.]

Domani i funerali

L'ultimo saluto al rallista di Celle Ligure

CELLE L. Si svolgono domani mattina alle 10, nella chiesa di San Michele a Celle Ligure, i funerali di Daniele Cianci, anni, il rallista che giovedì pomeriggio ha trovato la morte in un appartamento di via Santa Maria Maggiore, avvelenato dall'ossido di carbonio provocato, pare, dal difettoso funzionamento dell'impianto di riscaldamento. L'uomo era in compagnia della fidanzata, Margherita Regis, 48 anni, che è stata salvata in extremis dai soccorritori.

Intanto prosegue l'inchiesta per chiarire le cause del tragico incidente domestico. Il giudice delle pretura, Daniela Veglia, ha inviato di garanzia (in cui si ipotizza il reato di omicidio colposo) alla proprietaria dell'appartamento, Maria Giannuzzi, 73 anni, la madre della fidanzata dello sfortunato campione di rally. Secondo i primi accertamenti, il tubo della stufa a gas era male collegato con lo scarico e questo avrebbe determinato la situazione di pericolo. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

I gatti di Laigueglia non dei randagi

Ho letto sulla Stampa del 20/1 un articolo riguardante numerose lamentele degli abitanti del Villaggio Balneare di Laigueglia, indirizzate al Comune. Naturalmente non posso entrare in merito al resto di tali reclami, ma devo esprimere il mio disappunto per quanto riguarda il presunto «proliferare dei gatti randagi».

Gli abitanti di quel quartiere sanno benissimo che non si può più parlare di «proliferazione», bensì solo di «presenza» di gatti adulti, avendo noi volontari dell'Ente nazionale protezione animali effettuato sterilizzazioni chirurgiche di tutte le femmine fattrici in quella zona, già da oltre due anni. Non solo: abbiamo eseguito numerosi altri interventi di bonifica sanitaria, avendo fatto castrare alcuni gatti maschi, curato varie patologie anche con costosi interventi chirurgici, avendo portato via gattini affetti da parvovirosi ed affezioni oftalmiche che se non curate causano la totale cecità.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla preziosa collaborazione di due gentili zoofile abitanti al Villaggio, che hanno provveduto alla cattura dei soggetti da sterilizzare e curare, alle quali esprimiamo tutta la nostra riconoscenza. Attualmente quella colonia felina consiste in una decina di gatti, quindi non è né comprensibile né giustificabile una protesta per «disturbo»; siamo piuttosto convinti che una lamentela talmente infondata non può essere espressione dei residenti del Villaggio, bensì probabilmente dei proprietari delle seconde case, i quali non conoscono il nostro attivito di volontariato, svolto con grande impegno fisico, materiale e morale.

Colgo l'occasione per sottolineare il fatto che i gatti in libertà non vengono più definiti «randagi», poichè la nuova legislazione li considera parte di fauna libera e pertanto vengono classificati «gatti liberi». Essi infatti non devono avere necessariamente un padrone, al contrario dei cani. I gatti liberi tutelati da precise leggi (legge statale n. 281, legge regionale n. «Protezione dei gatti), vengono censiti, alimentati, curati e sterilizzati. Sul territorio di Laigueglia-Andora abbiamo iniziato a sterilizzare i gatti nel 1989 e fino abbiamo eseguito oltre 600 interventi, la maggior parte con i nostri fondi. Recentemente abbiamo avuto anche il riconoscimento dalle autorità regionali, come la località che per prima ed in modo ottimale ha svolto il programma del controllo delle nascite dei gatti liberi.

Le autorità comunali di Laigueglia hanno dimostrato molta sensibilità verso questo problema e massima comprensione per la nostra attività, concedendoci di piazzare sul suolo pubblico le casette-ripari per gatti e recentemente dandoci anche un contributo in denaro. Ritengo pertanto che simili infondate lamentele indirizzate al Comune, siano il risultaot totale disinformazione sulla questione di animali urbani, sommata ad incomprensibile insensibilità verso gli animali.

Milada Salfa, fiduciaria Enpa

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: tel. 990.105 - 991.333

DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestiano, via Paleocapa 147, telefono 829.800.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: Della Ferrara, corso Italia , telefono 827.202.
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645.164
ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.701.
Albà, Lucato, viale Partigiani 5, telefono 489.242
ALBISSOLA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, 503.855.
Nani, lungomare 83, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21,
LOANO
Nuova, p.zza 21, telefono 668.213
Cigliuti, p.za Italia 45, telefono 665.660.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Finardi, 14, 628.035.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 138,
VARAZZE
Tinchert, corso Matteotti 45, telefono 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano 79.897
Distretto Millesimo: 027
Distretto Arenzano: 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 28 GENNAIO
NATI. Andrea Bollissimo, Antonio Clemente, Giovanni Lorenzo Va, Paolo Garassino, Carola Anditto.
MORTI. Aldo 55 anni, Savona, v. Corridoni 13. Funerali alle 9,15, S. Lorenzo. Daniele Cianci, anni, Celle Ligure, v. Torre 11. Trasporto alle 10,15, Bartolomeo Gentili, anni, Savona, c. Vigilenzoni 6. Funerali 11,15, S. Rita. Angela Arena, 61 anni, Savona, v. Piave 27. Funerali 8, Salesiani. Valentina Marchiori, anni, Cairo M.. Trasporto alle 9,15.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Chionetti
in Varrone
Con dolore lo annunciano il marito **Giacomo** ed i suoi familiari, le sorelle **Maria Angela** ed **Adriana Boghiaccino** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Madonna dell'Olmo lunedì 30 corr. alle ore 14,30 con partenza dall'abitazione via Valle Po 51.
— **Cuneo, Madonna dell'Olmo,** 28 gennaio 1995

Le famiglie **Borsa, Milanese, Aragno, Falchieri, Mascolo** e **Boghiaccino** partecipano al dolore di zio Giacomo per la scomparsa della cara zia **PIERA.**
— **Cuneo,** 28 gennaio 1995.

I fratelli **Pierino, Filippo, Giuseppe** e **Giovanni Varrone,** unitamente alle loro famiglie partecipano al dolore del caro Giacomo per la scomparsa della sua **PIERA.**
— **Cuneo,** 28 gennaio 1995.

APPUNTAMENTI

Conferenza sul culto al Ctg

Domani alle 20,30 nella sala Coppa di via dei Mille si svolgerà una conferenza di don Emilio Damele sull'«Architettura cultuale». L'iniziativa è organizzata dal Centro turistico giovanile. [a. b.]

SAVONA

Le tecniche di comunicazione

«Programmi di intrattenimenti consociati». Questo il tema della conferenza che si svolgerà martedì alle 14,30 alla Camera di L'incontro rientra nell'ambito del di aggiornamento sulle tecniche di comunicazione per gli operatori turistici. [a. b.]

SAVONA

Dibattiti culturali al «Barile»

Tre dibattiti culturali all'Associazione «Angelo Barile» via Amendola alla Villetta. Martedì alle 15 è in programma una conferenza sulla fisica terrestre, alle 16 seguirà una conferenza sulla «Filosofia dei valori». Alle 17, infine, è prevista una sulla flora ligure. [a. b.]

INTERVISTA

IL MAGICO IMPRENDITORE SAVONESE

Dall'Interporto al mega scalo internazionale di Gioia Tauro e all'approdo turistico sull'Isonzo

Ecco tutti i progetti di Perotti «La mia scommessa su Vado»

A Porto Vado nel [illegible] dovrebbero essere movimentati ben 50 mila containers

SAVONA L principale imprenditore savonese scommette sul [illegible]. Paolo Perotti ha investito sull'«acqua» un patrimonio [illegible] oltre [illegible] miliardi. Dall'Interporto [illegible] Vado Ligure, al mega scalo internazionale di [illegible]iner di Gioia Tauro al porto turistico Marina di Stranzano. Sulle coste del Mar Ligure, del Tirreno e dell'Adriatico, Perotti ha messo in moto tre grandi progetti industriali sorti dalla vendita delle vetrerie di Dego ai francesi della Saint-Gobain. Impegni coraggiosi e arditi in cui l'imprenditore savonese ha utilizzato buona parte del patrimonio finanziario.

L'attività principale [illegible] la Contship, il colosso dei container che sta conquistando i principali porti europei malgrado la scomparsa del leader Ravano. «Sono un azionista importante della Contship - spiega Perotti - . Certamente la scomparsa di Ravano ha pesato sul gruppo soprattutto dal punto di vista affettivo. Quest'uomo rappresentava [illegible] punto di riferimento fondamentale, ma aveva costruito un'impresa talmente solida e ramificata che anche dopo la sua scomparsa non si sono verificati contraccolpi dal punto di vista finanziario. Anzi, nel 1994 abbiamo registrato record sia nelle attività di navigazione sia nei terminal».

Il progetto più ambizioso in cui è impegnata la Contship è lo sviluppo del porto di Gioia Tauro, una struttura da centinaia di miliardi realizzata dal governo negli Anni 70 e rimasta sinora inutilizzata. Avrebbe dovuto diventare un gigantesco terminal dell'acciaio, ma le acciaierie non sono mai state realizzate. Ora la Contship ha cambiato completamente filosofia. Afferma Perotti: «Gioia Tauro rappresenta il futuro del traffico container. Questo porto si trova infatti in linea con le rotte [illegible]tercontinentali del settore e rappresenta l'ideale scalo di smistamento per il Mediterraneo. In questa poderosa struttura potranno sostare navi in grado [illegible] trasportare sino a 5 mila contenitori». Proprio [illegible] costruzione di queste enormi navi da trasporto stanno modificando la filosofia imprenditoriale [illegible] questo settore. «Un mercantile di tale portata presenta costi di noleggio elevatis[illegible] - aggiunge Perotti -. E cambiare rotta per raggiungere un porto decentrato può rappresentare disagi economici enormi. Diventa quindi indispensabile gestire una struttura che si trovi proprio sulla rotta delle linee internazionali come Gioia Tauro. [illegible] porto calabrese è dotato inoltre [illegible] 18 gru che sono in grado di effettuare in poche ore le operazioni di carico e scarico dei containers».

Perotti [illegible] la Contship, tuttavia, hanno investito risorse significative anche [illegible] Vado, dando vita al Vio, [illegible] Vado intermo[illegible] operator. L'iniziativa che per Perotti ha significato un impegno economico di circa 80 miliardi è stata finanziata in parte anche da istituti di credito savonesi, fra cui la Carisa. Il colosso di Vado ha stentato a decollare per problemi strutturali con la conseguenza di immobilizzare preziose risorse finanziarie. Ma ora cominciano ad affiorare i primi risultati di questo importante investimento. «Fra aprile e dicembre del [illegible] abbiamo movimentato oltre 23 mila contenitori - dice Perotti -. Tutto sommato un risultato positivo. Naturalmente gli obiettivi [illegible] altri: per il 1995 abbiamo ipotizzato [illegible] traffico [illegible] 50 mila container per arrivare a regime nel [illegible] intorno alle 75 mila unità». La presenza [illegible] un partner economico come la Contship, che detiene il 10 per cento delle quote del Vio (l'80 per cento appartiene al Gruppo Perotti e il restante 10 per cento alla Zust Ambrosetti), rappresenta una ga[illegible]. Il decollo di Gioia Tauro garantirà infatti a Vado un compito importante nel circuito di smistamento locale dei container. L'altra grande linea su cui è basato l'Interporto è quella di D'Amico e Orsero.

Paolo Perotti, 45 anni

«Il decollo di Vado dipende in modo determinante dall'andamento dei lavori delle infrastrutture - aggiunge Perotti -. Attendiamo che vengano ultimati i raccordi stradali e ferroviari che ci consentiranno un salto di qualità nei tempi e nelle modalità di movimentazione».

L'altra grande scommessa di Perotti è il progetto «Marina di Stranzano», un megaporto turistico che sorgerà alla foce dell'Isonzo, in provincia di Gorizia. Il piano prevede 2 mila 500 ormeggi e 700 mila metri cubi di costruzioni alberghiere, residenziali e servizi per una superficie complessiva [illegible] 130 ettari. Altri 100 ettari verranno inoltre destinati a parco naturale. Il progetto, rivolto soprattutto alla clientela tedesca, ha ottenuto il parere favorevole della commissione Beni ambientali del Friuli Venezia-Giulia. «L'Italia dispone di migliaia di chilometri [illegible] costa e ritengo che sinora questa risorsa sia stata sfruttata in modo inadeguato - sostiene Perotti - . C'è ancora molto spazio per lo sviluppo della nautica da diporto. Alla foce dell'Isonzo abbiamo trovato le condizioni ideali per questo investimento che in Liguria probabilmente [illegible] avrebbe mai trovato spazio». [e. b.]

IL [illegible] IMPERO

Aree industriali, immobili

SAVONA. L'ultima scommessa imprenditoriale di Paolo Perotti consiste nell'acquisto delle aree [illegible] Agrimont di Cairo. Un investimento da poco più di tre miliardi, in società con Pentiero [illegible] Sambin, che consentirà [illegible] convertire i 400 mila metri quadrati dell'ex azienda chimica in un polo tecnico per decine di industrie.

Fra gli acquirenti delle aree figura anche la multinazionale «Magrini» [illegible] Savona che non riesce [illegible] traslocare sulle rive del Sansobbia. Perotti è inoltre azionista [illegible] «riferimento» della Contship, il gruppo leader dei containers che dopo La Spezia, Salerno e Savo[illegible] ha messo le mani anche sul porto di Gioia Tauro.

Nel V.I.O di Vado il Gruppo Perotti detiene l'80% delle quote; possiede 45 mila metri quadrati di magazzini coperti, 2 mila metri [illegible] uffici, [illegible] mila [illegible] servizi, 140 mila di [illegible] scoperto. Il V.I.O è anche concessionario della banchina principale che si estende per 480 metri, della banchina ro-ro da 150 metri e di altre [illegible] portuali per 200 mila metri quadrati. Perotti ha inoltre effettuato numerosi investimenti immobiliari in tutta la provincia.

Ermanno Branca

Canavese lancia l'allarme, il comandante Rittore ha già scritto al ministero della Marina mercantile

Porti, Genova «ruba» i contributi [illegible] Savona

Dirottati i fondi per il completamento degli Alti Fondali?

SAVONA. Pioggia di miliardi sul porto di Genova, compresi una ventina che erano già destinati a lavori di completamento della darsena Alti Fondali dallo scalo savonese.

E' la solita storia: chi ha santi in paradiso riesce sempre a cavarsela. [illegible] base a un decreto legge del governo [illegible] pochi giorni fa, sono stati stanziati 600 miliardi per il settore portuale. Un centinaio [illegible] stato destinato alle compagnie tra lavoratori portuali, per aiutarle a trasformarsi in imprese, come stabili[illegible] dalla legge di riforma.

Si pensava che la suddivisione [illegible] in base [illegible] numero dei soci, insomma un criterio [illegible] più equo possibile. Ma così non sembra. E Genova sta per fare [illegible] parte del leone, incamerando le quasi totalità del contributo statale per far fronte al passivo della compagnia presieduta da Batini. Non sono state ancora adottate decisioni ufficiali, tuttavia l'indirizzo sembra proprio questo.

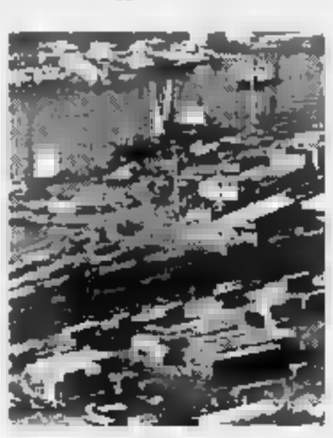
Non solo, ma per aiutare lo scalo genovese a ridotarsi di [illegible] meccanici dopo che la recente alluvione ha parzialmente distrutto alcune gru, i 20 miliardi che inizialmente erano stati destinati a [illegible] opere pubbliche nella darsena Alti Fondali di Savona sono stati dirottati sotto l'ombra della Lanterna. E questo, in termini pratici, significa che lo scalo savonese è costretto a perdere un altro anno per il pieno sfruttamento dei suoi impianti.

«Occorre che Savona si faccia sentire - osserva l'on. Rino Canavese - perché rischia davvero di veder affossato l'ultimo segmento della sua economia, quello portuale, che ancora produce reddito. Purtroppo ho l'impressione che, salvo alcuni, come la Cgil, in città, specie tra gli enti locali e le istituzioni, non ci si renda conto dei gravi rischi che stiamo correndo».

Una manovra che metterebbe il porto di Savona in condizioni di assoluta inferiorità nei confronti di Genova. Ieri il comandante Manlio Rittore, commissario all'Ente autonomo, si è mosso e ha scritto al ministero della Marina mercantile. In sostanza da Savona si chiede al governo che i previsti stanziamenti non privilegino Genova ma [illegible] distribuiti equamente. «In caso contrario - dicono all'En[illegible] autonomo - sarebbe necessaria una legge speciale anche per il porto di Savona».

C'è da osservare al riguardo che la lema di prepensionamenti, sia tra i portuali sia tra il personale dell'Ente, sono anco[illegible] molti i soggetti in attesa [illegible] usufruire di tale legge pur avendo ormai abbondantemente maturato, specie nei confronti dei colleghi di altri scali già lasciati a casa, [illegible] condizioni per essere collocati a riposo.

[illegible] davvero venuto il momento in [illegible] Savona deve puntare i piedi, affidando ai propri parlamentari il compito [illegible] chiedere al governo, in forma unitaria e forte, di non affossare con provvedimenti ispirati alle solite logiche politiche un porto che rappresenta l'unica risorsa certa dell'intera città. [i. p.]



Il porto chiede finanziamenti

[illegible] MAGRINI AD ALBISOLA[illegible]

Ultimatum della giunta

ALBISOLA S. La Magrini intende ancora trasferirsi ad Albisola? E' la domanda che l'amministrazione comunale pone alla società con una lettera indirizzata ai responsabili. «Recentemente, e a più ripreso sui giornali locali - scrive la giunta -, sono state riportate notizie di una già avvenuta decisione per il trasferimento della Magrini in Val Bormida. Se tali notizie corrispondessero alla realtà, il piano industriale I-29 dovrebbe essere rivisto profondamente perché l'entità del previsto insediamento in Albisola Superiore determinava in termini di oneri di urbanizzazione, nonché d'impatto ambientale, condizioni del tutto particolari che andrebbero a modificarsi profondamente se [illegible] stabilimento non venisse più trasferito».

Formulate queste premesse, la giunta chiede una risposta ufficiale entro il 1° febbraio. [a. z.]

Petizione a Varazze

«Non cedete a privati le Boschine»

VARAZZE. Le ex allieve delle «Boschine» si organizzano in difesa della scuola. Nell'affollata assemblea aperta di venerdì sera all'oratorio San Bartolomeo, le ex allieve delle salesiane, che un tempo istruivano le ragazze di Varazze dalla scuola materna ai corsi per maestre d'asilo, hanno dato il via a una raccolta di firme. Nella petizione, chiedono alla casa madre di Roma, [illegible] consiglio ispettoriale di Genova e al vescovo di Savona di non alienare l'immobile che ospita le suore e continuare con la scuola materna privata.

All'incontro [illegible] presente il sindaco Giovanni Battista Parodi che ha detto che la Giunta si è attivato per evitare che l'immobile finisca [illegible] mano [illegible] privati. E' stato quindi previsto a bilancio l'impegno d'acquisto per 2 miliardi e mezzo.

Se non si troveranno soluzioni alternative e se sarà comunque il Comune a comprare il palazzo, [illegible] probabile che lo stabile medesimo venga destinato ad ospitare il distretto sanitario. [a. z.]

Autovelox a Varazze

Per la velocità ritirate ben 15 patenti

VARAZZE. Quindici patenti ritirate per eccesso di velocità. E' il risultato di una serie di controlli fatti nel corso della settimana dai carabinieri di Varazze che hanno sistemato l'apparecchio autovelox sull'Aurelia, sull'Aurelia bis e in alcune tra le più importanti arterie di collegamento [illegible] l'entroterra, in particolare lungo la statale per il Sassello.

Le quindici infrazioni per eccesso di velocità sono state rile[illegible] durante i pattugliamenti notturni che, tra gli altri, hanno lo scopo di prevenire la criminalità.

Altri controlli sono stati fatti dai carabinieri di Celle Ligure e Albisola che, soprattutto nei fine settimana e [illegible] prossimità dei locali notturni (discoteche, balere, piano bar, pub e birrerie), svolgono da tempo una forte azione preventivo volta ad evitare furti e danneggiamenti alle auto che vengono abitualmente parcheggiate nei pressi [illegible] locali, atti vandalici e incidenti provocati dall'abuso di alcol. [a. z.]

Al consiglio comunale di Savona attacco della sinistra alla giunta

E si polemizza anche su Auschwitz

«Grave non aver commemorato lo sterminio»

SAVONA. Nemmeno l'anniversario della liberazione degli ultimi prigionieri di Auschwitz si salva dalle polemiche. Le forze politiche di sinistra hanno duramente attaccato la giunta Gervasio «colpevole» di non aver intrapreso iniziative per commemorare l'avvenimento. Comunque il Consiglio comunale venerdì sera ha votato all'unanimità un ordine del giorno di condanna dei crimini [illegible] tro l'umanità commessi dai nazisti nella seconda guerra.

«In tutto il mondo in questi giorni vengono effettuate manifestazioni [illegible] commemorazione per i deportati sterminati nei campi nazisti - ha protestato l'ex sindaco pds Sergio Tortarolo - ma [illegible] giunta comunale di Savona non ha promosso alcuna manifestazione e anche le commemorazioni per il cinquantesimo anniversario della Liberazione stentano a decollare. Se non avessimo proposto un ordine del giorno sugli orrori di Auschwitz, il Comune non avrebbe assunto nemmeno questa iniziativa. Questa mancanza [illegible] sensibilità è particolarmente grave se si pensa che Savona ha versato un tributo di sangue particolarmente pesan[illegible] nella lotta al nazi-fascismo».

Secondo i dati dell'Aned, l'associazione dei deportati nei campi di concentramento nazisti, oltre 200 savonesi [illegible] nella fabbrica dell'orrore di Hitler. Era sopravvissuta ai lager, invece, la professoressa Saraci[illegible] che tuttavia vide sterminare dai nazisti ben 23 parenti. Il sindaco, in Consiglio comunale, ha comunque annunciato che verrà istituita una commissione con il compito [illegible] allestire un programma di poche ma significative manifestazioni che consentano di «mettere in risalto gli aspetti storici più che quelli emotivi della lotta di Liberazione». [e. b.]

Auschwitz, ricordo e sofferenza

Fino al 5 febbraio dibattito aperto all'istituto Rossello

Al convegno diocesano la coppia del Duemila

SAVONA. La palestra dell'Istituto Rossello, alla Villetta, è stracolma di persone, chiamate a raccolta dal vescovo di Savona-Noli Dante Lafranconi per l'apertura del «Convegno diocesano delle famiglie» che durerà fino a domenica 5 febbraio. Saranno giornate di incontri, discussioni, dibattiti sui problemi che riguardano la coppia del Duemila.

Ieri nella prima giornata dei lavori c'è stata subito un'interessante relazione di don Nicola Lorini del Centro diocesano studi e ricerche, che ha parlato della «Situazione della famiglia e della pastorale familiare nella diocesi di Savona-Noli». Il sacerdote ha toccato i principali problemi della coppia in base ad un documento preparato dal Centro diocesano Studi e ricerche della diocesi.

Dopo la relazione, apprezzata dai presenti, di don Lorini, sul palco è salito don Domenico Sigalini, responsabile del servizi[illegible] per la pastorale giovanile che ha parlato sul tema: «La famiglia: spazio vitale per vivere, crescere e credere». Domani sera nella chiesa di San Raffaele al Porto, a [illegible] dell'Ufficio missionario diocesano è [illegible] programma alle 20,30 un incontro di preghiera sul tema: «Famiglia e missione» [illegible] interessante sarà la «due giorni» del clero che [illegible] svolgerà mercoledì e giovedì nel seminario vescovile di via Ponzone. I sacerdoti della diocesi discuteranno [illegible]: «Preparazione e celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana [illegible] del matrimonio» a cura di don Gianfranco Pregni della diocesi di Bologna. L'incontro [illegible] aperto non solo [illegible] sacerdoti ma a tutti.

Sabato 4 febbraio, invece, dalle 16,30 nella palestra dell'Istituto Rossello gruppi di lavoro su: «La famiglia risorsa nella chiesa e nella società». [r. p.]

[illegible] OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

IL SINDACO

Visto il Decreto Legislativo 15/11/1993, n. 507 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione n. 123 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del [illegible] dicembre [illegible] [illegible] quale si procede all'approvazione del «Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche [illegible] per l'applicazione della relativa tassa»;

Vista inoltre la deliberazione n. 661 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 30 dicembre 1994 [illegible] la quale si procede all'approvazione delle tariffe per gli anni 1994 e 1995;

Visti in particolare gli articoli 50 e 56 del decreto legislativo n. 507/94 sopracitato riguardanti le modalità ed i termini per la presentazione delle denunce e relativi versamenti della tassa.

INFORMA

A) Anno [illegible]

I termini per la presentazione delle denunce e dei relativi versamenti è stabilito alla data del **27 febbraio 1995**, in base all'art. 56 del decreto legislativo n. 507/93;

Al fine di agevolare i contribuenti si indicano di seguito le seguenti casistiche di competenza dell'anno 1994.

a) I contribuenti già iscritti a ruolo per l'anno 1994 debbono provvedere al versamento dell'eventuale differenza tra gli importi già addebitati e quelli risultanti dall'applicazione delle nuove tariffe adottate dai competenti organi.

b) I contribuenti già iscritti a ruolo per i quali si sono verificate variazioni nella occupazione e i contribuenti non iscritti a ruolo debbono provvedere [illegible] presentazione al Comune d'apposita denuncia e al versamento negli stessi termini della relativa tassa.

B) Anno 1995

In base a quanto stabilito dall'art. 50 del decreto legislativo 507/93 il termine per il versamento della tassa è stabilito **al 31 gennaio 1995**

Al fine di agevolare i cittadini contribuenti per rispettare gli adempimenti e i termini di scadenza come sopra indicati, presso il Servizio Tributi - Corso Ra[illegible] 13/1 - è stato costituito apposito nucleo informativo a disposizione del pubblico. L'orario per il periodo dal 27 gennaio al 31 gennaio 1995 è il seguente: mattino di tutti i giorni feriali e festivi dalle ore 9 alle [illegible] 13; pomeriggio di tutti i giorni feriali: dalle ore 15 alle ore 19.

Savona, 25 gennaio 1995

Gervasio ing. Francesco

Allarme del giudice Landolfi: la Riviera è terra d'investimenti per i criminali

«Ecco i manager della mala»

Il magistrato invita i commercianti a diffidare di offerte troppo ricche per acquistare i loro negozi
Scoperto un presunto affiliato alla 'ndrangheta con denaro proveniente da un sequestro di persona

ALBENGA. La malavita organizzata, mafia e 'ndrangheta, sta entrando nell'economia savonese. Il grido d'allarme è stato lanciato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, durante il corso di aggiornamento svoltosi venerdì pomeriggio alla Confcommercio a Savona, organizzato dalla Fipe, la federazione dei titolari di bar ed esercizi pubblici. La malavita al centro del discorso di Landolfi non è certo quella di «coppola e lupara» ma quella che sa far di conto e, vestendo panni manageriali, muove consistenti somme di denaro da investire.

«L'omertà sporca che, spesso, viene riciclata in provincia - ha spiegato il magistrato -. Non è raro il caso di persone che offrono di acquistare negozi, bar ed esercizi pubblici soprattutto, a prezzi maggiori rispetto al mercato. Non sono certamente dei benefattori, si tratta di appartenenti alle cosche che preferiscono gettare via qualche centinaio di milioni in più pur di avere, ripulite, grosse somme».

Il fenomeno, decisamente preoccupante, sarebbe particolarmente diffuso in Riviera grazie al movimento turistico. I soldi del traffico di droga, dei sequestri di persona, delle mille attività illegali delle organizzazioni criminali, vengono investiti anche per avere delle aperture economiche che permettano di giustificare grossi giri di denaro. La malavita, infatti, cerca di darsi un tocco di managerialità trasformandosi in imprenditoria. «Nel savonese non esiste quasi il fenomeno delle estorsioni - ha spiegato Landolfi -. I casi che sono stati denunciati riguardano personaggi minori legati alle grosse cosche. Queste ultime, però, sono attive nel settore del riciclaggio acquisendo aziende commerciali».

Il giudice savonese Alberto Landolfi

In qualche caso, oltre ai denari del traffico di stupefacenti, vengono investiti soldi dei sequestri di persona. La dimostrazione verrebbe anche da un'operazione effettuata qualche settimana fa dagli uomini della questura. Hanno fermato una persona sospettata di avere legami con la 'ndrangheta e hanno trovato svariati milioni provenienti da un sequestro di persona avvenuto anni fa. L'uomo ha giustificato il possesso del denaro ed è stato rilasciato con il denaro che, probabilmente, verrà investito in attività legali.

Il giro di soldi provenienti dal riciclaggio, oltre a fare della Riviera una zona ad alto rischio malavitoso, crea un falsato dove i prezzi di vendita degli esercizi non corrispondono alla reale valutazione delle attività. Landolfi, in conclusione al suo intervento, ha chiesto ai gestori o ai titolari di bar ed esercizi pubblici la massima collaborazione. Se si presenta un potenziale compratore ed offre di più del prezzo di mercato non si tratta sicuramente di un imprenditore disposto a fare a tutti i costi l'affare, ma di un esponente della malavita organizzata che vuole far fruttare i soldi delle attività illecite. La cosa migliore, in questo caso, non è vendere per andare in pensione, ma avvertire la magistratura per evitare che la Riviera diventi terra di conquista.

Stefano Pezzini

Blitz nei bar della Riviera

I controlli anti-malavita
Decine gli esercenti multati

ALBENGA. Ufficialmente si tratta di normali controlli per verificare licenze e permessi sanitari ma, in realtà, rientrano in una vasta operazione che ha lo scopo di cercare di disegnare una mappa dei locali pubblici della Riviera dove si danno appuntamento pregiudicati e spacciatori.

A compierla sono i carabinieri che, da qualche giorno, si presentano ai titolari di bar e paninoteche chiedendo di poter controllare gli aspetti burocratici facendo però attenzione alla clientela. E' successo, così, che in un bar della zona mare siano stati trovati diversi algerini sospettati di essere spacciatori di droga. In un altro locale di Borghetto Santo Spirito, i carabinieri hanno trovato alcuni pregiudicati mentre, nuovamente ad Albenga, hanno scoperto in un bar della periferia diverse persone legate al mondo della droga.

Al momento i locali sono stati segnalati e i titolari invitati a selezionare la clientela. Rischiano, se non lo faranno, di vedersi contestare l'articolo 100 del Testo unico di pubblica sicurezza che prevede la chiusura caso di locale frequentato abitualmente da personaggi della malavita.

Durante i controlli i carabinieri hanno elevato anche numerose contravvenzioni per aspetti burocratici. In molti casi le licenze, dopo i passaggi di proprietà, non erano state ancora registrate, in altre ancora la documentazione non era completa. Molti verbali sono stati notificati, infine, per violazione delle norme igienico-sanitarie. Nel complesso, però, la situazione dei locali della Riviera controllati è definita buona.

Per le prossime settimane sono previsti ulteriori controlli per accertare che i bar verbalizzati si siano messi in regola con le norme previste dalle leggi sanitarie e da quelle di pubblica sicurezza. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Poche speranze per il velista caduto in mare

Le speranze di ritrovare ancora vivo Pietro Puddu, il professore universitario di Cagliari caduto in mare dalla barca giovedì notte, sono ridotte al lumicino. Le ricerche, senza risultato, sono proseguite anche ieri. Ad Alassio, intanto, sono arrivati la moglie e il figlio dell'uomo che hanno chiesto alla Capitaneria di non abbandonare le ricerche. **[s. p.]**

[illegible]

Manifesti a lutto per «incompiute»

Centinaia di manifesti listati a lutto sono stati affissi nei giorni scorsi, ad opera di un sedicente comitato «Cittadini spotornesi» in tutto il centro di Spotorno. Nel mirino il Comune, responsabile - secondo gli autori - degli «interminabili» lavori in via Garibaldi, del sogno, rimasto da decenni nel cassetto del porticciolo. Sotto anche i vigili urbani, «rei» di essere troppo fiscali e dalla multa facile. **[m. nu.]**

PIETRA L.

S. Corona, i corsi di formazione dell'Avo

Iniziano domani presso la sala congressi del Santa Corona di Pietra i corsi di formazione per volontari ospedalieri organizzati dall'Avo (informazioni e iscrizioni 019/6230249). La prima lezione domani (ore 17) sarà tenuta da Erminio Ermini, responsabile Avo della Liguria. **[s. p.]**

TOVO S. GIACOMO

Precisazione sulla «lite» tra fidanzati

«Giovanni Erre di Tovo San Giacomo non è un violento e non è stato colto da alcun "raptus di rabbia"; ha afferrato per la gola afferrando calci e pugni la fidanzata e tanto meno ha trascinato la donna lungo la strada principale del paese». Lo precisa l'avvocato Silvio Carrara di Loano in merito ad un episodio avvenuto ad inizio anno in provincia di Torino Tovo San Giacomo, oggetto di una denuncia dei carabinieri. **[r. s.]**

FINALE L.

Mancano i finanziamenti per l'Aurelia-bis

Nel piano triennale dell'Anas si conferma l'impossibilità di finanziare il progetto di Aurelia-bis fra Spotorno, Finale e Pietra. Lo segnala un'interpellanza alla giunta regionale il consigliere Ernesto Valenziano. Spiega: «Nei progetti dell'amministrazione regionale è contemplato il programma esecutivo delle tre varianti esterne per Spotorno, Finale e Pietra ma l'Anas dice di non avere disponibilità. Il problema va affrontato con urgenza perché non ci sono dubbi che le varianti all'Aurelia fra Spotorno e Pietra sono di vitale importanza». **[a. r.]**

LE RECLUTE BUSSETANO

Trasferimento in vista per militari di Albenga in servizio di leva

Alluvione, soldati a casa

Miliardi per la ricostruzione, a Genova ennesimo incontro tra Comuni e Regione
I fondi serviranno alle infrastrutture distrutte dalla piena. I rimborsi ai privati

ALBENGA. Avvicinamento per alluvione. E' quanto possono chiedere i giovani di Albenga attualmente sotto le armi. Lo dice un manifesto che, da ieri mattina, è affisso la firma del sindaco Angelo Viveri e del segretario generale Francesco Patti. Entro cinque giorni le famiglie dei giovani soldati assegnati lontano da Albenga dovranno comunicarlo all'ufficio segreteria per consentire le pratiche di richiesta di avvicinamento. Una volta ad Albenga i soldati, anziché lavorare in caserma, svolgeranno servizi amministrativi del Comune. L'opportunità dell'avvicinamento riguarda solo i laureati in materie giuridiche, economiche e tecniche e i diplomati in ragioneria, geometri e chi ha conseguito la maturità scientifico. Per gli altri l'anno di militare continuerà normalmente, lontano da Albenga.

Ieri mattina, intanto, si è svolto a Genova l'ennesimo incontro tra amministrazione regionale e sindaci dei Comuni alluvionati. Un incontro che segue di pochi giorni il vertice avvenuto ad Albenga tra Gimelli, Moro, presidente della giunta regionale, il suo vice Giuliano Gallanti e l'amministrazione comunale di Albenga guidata dal sindaco Angelo Viveri. Ieri mattina Mori ha fatto il punto della situazione spiegando che i 17 milioni che la Regione incasserà con il superbollo auto andranno a coprire parte dei danni dell'alluvione dello scorso 5 novembre, ma serviranno per finanziare i rimborsi dei danni delle precedenti alluvioni. Danni che erano stati messi a bilancio, ma mai pagati perché lo Stato non aveva erogato i fondi necessari.

Per quelli del 5 novembre, invece, Mori ha spiegato che dopo i primi 23 miliardi assegnati ai prefetti per l'emergenza è arrivato il finanziamento da 600 miliardi. «Il tutto grazie alla comprensione delle altre regioni che hanno dimostrato un comportamento solidale e deciso nei confronti del governo», ha spiegato. Dello stanziamento statale una grossa parte, 400 miliardi, andrà ai Comuni che dovranno ricostruire ponti e strutture danneggiate dall'alluvione.

Ad Albenga arriveranno, in totale, una quarantina di miliardi. La seconda fase del finanziamento riguarderà i privati e saranno i Comuni a distribuire i denari sulla base del 30 per cento dei danni dimostrati dai cittadini. Si tratta, ovviamente, di un anticipo che verrà poi integrato successivamente. Per le attività economiche Mori è augurato che vengano prese iniziative creditizie per agevolare la piena ripresa dei settori colpiti dall'alluvione. **[s. p.]**

BORGHETTO

Piano per la sicurezza

Per evitare che le alluvioni e gli allagamenti, in caso di forti temporali, continuino a creare danni a strutture pubbliche e private, l'amministrazione comunale di Borghetto sta realizzando interventi, per una spesa di 157 milioni, nei pressi del torrente Varatella. Sono in corso infatti i lavori di ampliamento delle reti di raccolta delle acque bianche nelle vie adiacenti al torrente e in particolare in corso Raffaello, corso Michelangelo, via Dante, piazza Indipendenza e via Olmi. Altri 330 milioni sono stati stanziati per il rio Burroni. L'amministrazione ha ultimato alcune opere di potenziamento della rete fognaria (45 milioni). Sono costati 170 milioni i lavori di ristrutturazione dei locali al piano terra della scuola media di via Tevere dove sono stati sistemati i servizi territoriali dell'Usl. Approvato dal Consiglio, con i soli voti della maggioranza, anche il bilancio preventivo per il '95. **[a. r.]**

Finale, il giudice ha disposto il sequestro di una parte dell'area

Sigilli alle cave Ghigliazza

L'impianto per la produzione di calce era già finito nel mirino degli inquirenti
Si indaga sullo sconfinamento di ruspe, anche sull'inquinamento dell'aria

FINALE L. I sigilli sono tornati, nell'area sotto inchiesta delle cave Ghigliazza. Ieri mattina, il sostituto procuratore Daniela Veglia ha disposto il sequestro di una nuova parte degli scavi, nella proprietà di Pier Carlo Ghigliazza. Già il 6 maggio il provvedimento era scattato per lo sconfinamento delle ruspe in una zona protetta da severi vincoli ambientali.

Gli accertamenti, avviati dalla Forestale, erano nati dall'ipotesi di violazione della legge Galasso. Tutto sarebbe scaturito da una denuncia sull'attività di sbancamento del materiale destinato alla produzione di calce. In particolare, le verifiche della procura si sono concentrate sui lavori nell'area Nord delle cave di Finale. Poi, sei informazioni di garanzia seguono ai primi sospetti sulla presunta irregolarità.

Alla base delle verifiche del magistrato, l'obbligo di delimitare la zona in cui si scava per raggiungere il giacimento, e la prescrizione di presentare in Regione un «piano di coltivazione».

La cave Ghigliazza di Finale al centro di indagini dei giudici savonesi

Non ha relazioni con quest'ultimo sequestro, invece, l'identico provvedimento scattato il 6 luglio: di nuovo sigilli, ma questa volta al forno di decarbonizzazione, e ai mulini a martello per la macinazione del calcio carbonato e dell'ossido di calcio. Bloccate anche le bocche di scarico dei silos della calce, chiuso l'impianto del conglomerato cementizio. Sotto accusa, denunciati alla magistratura, due dirigenti delle cave. Si sospetta che «per un certo periodo, il forno di produzione della calce dell'impresa Ghigliazza abbia funzionato in modo anomalo». La conseguenza è l'emissione di fumi estremamente fetidi, segnalati in aprile dalla Provincia al capogruppo della Lega di Borgio. **[m. p.]**

Il cuoco del ristorante Doc di Borgio parte con due colleghi di Genova

Tre ambasciatori della cucina

Magic of Italy: dalla Liguria agli Stati Uniti

BORGIO VEREZZI. Saranno tre gli chef liguri ambasciatori della cucina regionale negli Stati Uniti. A loro il compito di sedurre i palati degli americani di San Francisco, Miami e New York, nell'ambito della manifestazione «The magic of Italy», in cartellone dal 31 gennaio al 9 febbraio.

Gli ambasciatori della cucina ligure sono Gianni Malagoli dell'Antica osteria del Bai di Genova-Quarto, Paolo Alberelli del Ristorante Doc di Borgio Verezzi e Matteo Losio del Ristorante Bruxaboschi di Genova-S. Desiderio. La manifestazione, promossa dall'Associazione dei ristoratori professionisti italiani col patrocinio del ministero delle Risorse agricole e l'aiuto di Mediolanum Tourist e di Alitalia, proporrà negli Usa un «pacchetto» di itinerari turistici in Italia che vedranno abbinate la cultura artistica e quella gastronomica. **[f. p.]**

Paolo Alberelli del Doc di Borgio, a sinistra, con Gianni Malagoli (Osteria del Bai)

PIETRA L.

Nella frazione di Ranzi

Oggi al via l'operazione «Boschi puliti»

PIETRA L. Pulizia dei boschi, questa mattina, a Ranzi, frazione di Pietra, a cura del «Coordinamento abitato Ranzi» in collaborazione il Comune. Spiegano gli organizzatori: «Come è noto gli occhi di tutti, alcune zone della periferia di Ranzi sono state trasformate in discariche di materiale di vario genere, ricettacoli di immondizia che deturpano il paesaggio. Con la collaborazione dell'amministrazione comunale che fornirà automezzi e altro materiale, vogliamo rimuovere i rifiuti abbandonati in alcune zone a monte e a valle della nostra bella borgata».

Questo il programma. Alle 8,30 ritrovo in piazza San Bernardo a Ranzi con prima fase della pulizia. Alle 10,30 ci sarà un break a base di focacce e bevande. L'iniziativa terminerà alle 12,30. L'invito a collaborare è rivolto a «i giovani d'anagrafe e sentimento». **[a. r.]**

FINALE L.

Dopo una serie di furti

Caccia ai ladri nel centro storico Tre gli arrestati

FINALE L. Caccia ai ladri, l'altra notte, a Finale Ligure. I carabinieri sono riusciti a bloccare e arrestare tre giovani, protagonisti di una serie di furti nella zona della stazione e in via Santuario. Si tratta di Amos Cucchi, 20 anni, Luca Romano, 21, abitanti a Loano, rispettivamente in piazza Vittoria 9 e in via del Monte 29, e di un quattordicenne, G.M., anche lui residente a Loano.

I tre sono stati sorpresi dai militari mentre cercavano di rubare negli uffici dell'associazione «alberghi-turismo» in via dei Raimondi a Varigotti. Poco prima avevano già rubato due motorini nel piazzale della stazione di Finale Ligure e un modem nell'agenzia immobiliare «Vacanze». I tre sono stati arrestati con l'accusa di concorso in furto continuato aggravato. Domani compariranno davanti al pretore nell'udienza di convalida degli arresti. **[c. v.]**

[illegible]

Scoperta dalla Forestale

Discarica abusiva sulla collina della Pietra sul Sol

ALASSIO. Una discarica di inerti, mattoni e materiale edile di scarto, è stata scoperta e messa sotto sequestro dagli uomini della Guardia forestale di Albenga nella zona della Pineta del Sol, sulle alture di Alassio. Il materiale, a quanto sembra, è stato abbandonato da P.M., 40 anni, residente nella zona che ora rischia di essere denunciato per aver sopraelevato di un piano la sua villa. L'uomo, al momento, è stato denunciato per aver formato la discarica non autorizzata. L'episodio è venuto alla luce dopo che le guardie forestali hanno scoperto in una zona nascosta, mattoni e calcinacci. Dopo una breve indagine sono risaliti a P.M. che, a poche decine di metri in linea d'aria, stava concludendo i lavori di sopraelevazione. L'uomo non è stato in grado di esibire l'autorizzazione edilizia comunale nè i permessi per l'ampliamento dell'abitazione. **[s. p.]**

LOANO

Un appalto del Comune

Ecco i lavori di ristrutturazione dello stadio Elena

LOANO. Per realizzare i nuovi spogliatoi dello stadio Elena di via Amico, l'Amministrazione di Loano ha deciso di indire un appalto concorso. Spiega il sindaco, Francesco Cenere: «Ai privati daremo la possibilità di realizzare o gestire per un certo numero di anni un bar all'interno dell'impianto sportivo. In cambio chiederemo che vengano realizzati gli spogliatoi con una sala riunioni. Abbiamo deciso la strada dell'appalto concorso per risparmiare denaro pubblico ma anche perchè abbiamo già ricevuto alcune richieste dai privati. La zona del campo sportivo, anche se in periferia, è molto frequentata soprattutto in estate per la presenza di campeggi». La pianta organica del Comune di Loano sarà aumentata di 28 unità. La pratica verrà discussa martedì dal consiglio comunale. Prevista anche l'assunzione di dipendenti stagionali. **[a. r.]**

Disagi e proteste per la situazione di emergenza provocata dall'influenza

Posti letto esauriti in ospedale

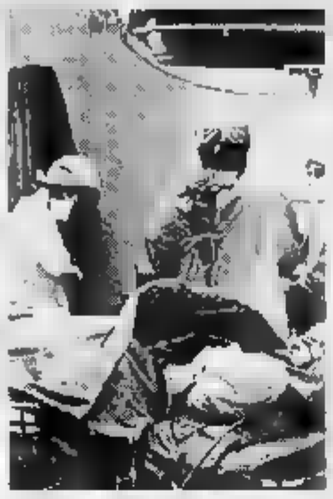
A Cairo il reparto Medicina è da giorni al completo. Sono i trasferimenti dal San Paolo la causa del fenomeno. Anche l'accorpamento con l'Usl di Savona contribuisce ai sovraffollamenti in corsia

CAIRO M. Da ieri è impossibile farsi ricoverare nel reparto medicina dell'ospedale cairese. I 40 posti letto sono tutti occupati. Per i malati che non necessitano di analisi e cure urgenti il ricovero viene posticipato di qualche giorno. Una situazione che potrebbe risolversi tra poco, ma che ha già creato proteste e disagi. Ieri un pensionato si lamentava perchè per la seconda volta non riusciva a far ricoverare la moglie.

Si tratta di una situazione già verificatasi più volte negli ultimi anni, però mai in modo così prolungato. Sull'unico ospedale della Val Bormida, gravitano anche pazienti dei paesi del Basso Piemonte. Un fatto che concorre ad aumentare le richieste di ricovero, accentuate in questo periodo dall'influenza che colpisce in particolare le persone anziane. Inoltre più volte negli ultimi tempi si sono stati trasferimenti a Cairo dal San Paolo di Savona, dove c'è il «tutto esaurito» nelle due Divisioni di medicina.

Una situazione che si verificava anche in precedenza, ma che si è accentuata dopo la decisione di creare un'unica Usl. Anche per i pochi posti letto disponibili nel reparto (isolamento, che dipende da Medicina, manca la possibilità di utilizzo, essendo occupati da degenti che debbano sottoporsi ad esami specialistici. Il reparto medicina, di cui è primario Gianluigi Dante, negli anni ha acquistato prestigio per il tipo di assistenza e la professionalità del personale medico e infermieristico.

Anche per questo non è facile trovare un posto libero e la situazione si è aggravata con l'inizio dell'anno e l'aumentare delle richieste di ricovero. I 40 posti letto non sono sufficienti e in seguito potrebbero essere aumentati, una volta completata la parte dei locali in costruzione, con la creazione di un reparto di medicina riabilitativa. La situazione di carenza nei posti letto potrebbe essere maggiore se l'ospedale di Cairo, unico a livello provinciale, non attuasse da alcuni anni una politica di assistenza a domicilio di numerosi malati, che consente di avere liberi più posti letto e ai malati di essere curati con minor spesa per l'Usl nelle loro abitazioni. [e. m.]


L'ospedale di Cairo è in difficoltà

AL «PATETTA»

«Non abolite gli esami»

Mozione da parte del Collegio docenti dell'istituto «Patetta» di Cairo contro il decreto che prevede l'abolizione degli esami di riparazione. «Riteniamo doveroso - sottolineano gli insegnanti - , nell'interesse del servizio scolastico, chiedere al ministero della Pubblica istruzione di riconsiderare l'intero decreto e richiamare le organizzazioni sindacali affinchè aprano un confronto con il governo». Aggiungono: «La questione dei corsi di recupero e di sostegno, e più in generale dell'abolizione degli esami di riparazione e dell'elevamento dell'obbligo scolastico a 16 anni, deve venire riconsiderato nel quadro del rinnovo del contratto nazionale del lavoro, salvaguardando la professionalità dei docenti e il diritto all'istruzione degli studenti». Per gli insegnanti del «Patetta», inoltre, esistono «profonde perplessità» sulla serietà dell'impostazione del progetto peri corsi di recupero. «Siamo di fronte - sostengono - ad un tentativo confuso e velleitario anzichè ricorrere a un'effettiva risistemazione dell'organizzazione scolastica». [l. b.]

L'incidente

Acqui, deceduto anche il marito

ACQUI TERME. Sono salite a due le vittime dell' incidente stradale accaduto ieri pomeriggio ad Acqui Terme tra una Fiat 126 e un autocarro.

Nello scontro è morta sul colpo Giovannina Cardellino, 87 anni, abitante a Cairo in corso Marconi 103. La scorsa notte ha cessato di vivere anche il marito, Giovanni De Zorzi, egli pure di 87 anni.

I due anziani coniugi cairesi viaggiavano sull'auto del nipote, Gian Mario Balsamo, 22 anni, di Acqui Terme. L'autocarro era guidato da Giovanni Ruggero, 47 anni, di Borgoratto Alessandrino. Il giovane ha riportato ferite guaribili in un mese, illeso il conducente del camion.

Si è trattato di un urto violentissimo e la Fiat 126 è stata ridotta in un ammasso di rottami. Giovannina Cardellino è morta poco dopo essere stata ricoverata in ospedale, mentre il marito, come detto, è spirato ieri notte. [g. i. f.]

FLASH

MURIALDO

Domani la decisione del sindaco sulla cartiera

Il sindaco Giuseppe Cravea deciderà domani sulla necessità di bloccare con un'ordinanza l'attività della cartiera «Bormida». La maggioranza dei lavoratori nel frattempo ha deciso di aderire al sindacato autonomo dei comitati unitari di base. Spiegano Gianpiero Icardo e Giorgio Riolfo, due delegati sindacali: «Non aderiamo più ai sindacati tradizionali. Stiamo lavorando per la bonifica ambientale e difenderemo il nostro posto di lavoro e la necessità di rendere la cartiera compatibile con l'ambiente». [e. m.]

Oggi elezioni per il rinnovo della Pro Loco

Oggi si svolgeranno le elezioni del Consiglio direttivo della Pro loco. «Lo scioglimento della Pro loco - dice Giancarlo Pongibove in veste di iscritto - di cui ha parlato il sindaco è assurdo. La struttura ha sempre operato bene anche in collaborazione con le altre associazioni del paese». [l. b.]

«Tutela Ambiente» ha un nuovo Consiglio direttivo

E' stato rinnovato il Consiglio direttivo dell'associazione «Tutela Ambiente» di Altare, che si batte in particolare contro l'inceneritore per rifiuti tossico-nocivi in Val Bormida. Alla presidenza e vicopresidenza sono stati riconfermati Flavio Strocchio e Manuela Astegiano. In veste di segretario, invece, è stato eletto Alessandro Ciravegna. [l. b.]

CAIRO

Nuove strade dedicate alla lotta di Liberazione

«Escludo categoricamente la possibilità che venga eliminata l'intitolazione di piazza Stallani, per dedicare la piazza stessa a Sandro Portinis». Arturo Ivaldi, vice sindaco di Cairo, chiarisce che la giunta comunale vuole intitolare a Sandro Portini e a altri protagonisti della guerra partigiana alcune piazze e strade in occasione del cinquantesimo anniversario della liberazione. Saranno scelte però piazze e strade ancora non intitolate a nessuno. [e. m.]

ROCCHETTA DI

Prevista una seconda sezione di scuola materna

Per il prossimo anno scolastico tutte le piccole scuole delle frazioni o dei paesi minori resteranno in attività. La popolazione scolastica, dopo anni di calo, risulta finalmente in leggera crescita e questo garantirà il funzionamento di tutte le scuole senza eccessivi problemi. Addirittura per la frazione Rocchetta di Cairo si sta profilando la possibilità che sia aperta una seconda sezione di scuola materna. [e. m.]

Ex dirigenti e giocatori hanno festeggiato la rinascita del sodalizio

Un brindisi per la Carcarese

Si sono ritrovati i protagonisti di tanti successi

CARCARE. Una reunion per rivivere i momenti che fecero grande la Carcarese. A sette anni di distanza dal «mitico» campionato del 1987-88, che vide la società biancorossa, guidata dal presidente Marco Sardo, conquistare il primo posto della classifica e approdare al campionatointerregionale, giocatori e dirigenti di allora hanno voluto ricordare e festeggiare un successo che rimarrà negli annali della storia calcistica non soltanto valbormidese.

E così, l'altra sera, al ristorante «S.Giovanni» di Carcare, si è assistito ad un autentico «amarcord», organizzato dall'ex capitano Sergio Soldano. Accanto a lui, Sardo, il presidente-tifoso, come veniva definito in quel periodo, i dirigenti, l'allenatore Giancarlo Tonoli, il direttore sportivo, Renzo Franchello e i giocatori al gran completo; Brossan, Capelli, Brunelli, Bandini, Gulli, i Bellè, solo per citarne solo alcuni.

Dinanzi ad una tavola imbandita, la «gloriosa» Carcarese di quel tempo ha dunque rivissuto ansie di grandi soddisfazioni. E lo ha fatto proprio nella stagione che ha visto la rinascita dell'antica società nata nel lontano '29. Una rinascita accolta dall'ex presidente con grande entusiasmo.

Tifosi e giocatori carcaresi in festa

«Così fui deluso dallo scioglimento della società avvenuto agli inizi degli Anni Novanta - dice Sardo -, ora sono felice per il suo ritorno sui campi di calcio». Anche se, per una serie di sfortunate combinazioni, ora la squadra biancorossa è «costretta» a militare in Terza categoria.

Ma questa è l'unica opportunità, viste le innumerevoli difficoltà per riscostituire la società. Come non ricordare, a tale proposito, i ripetuti appelli da parte del sindaco Tealdi? E soprattutto come non ricordare lo sforzo economico di decine di tifosi grazie ai quali i colori biancorossi possono nuovamente sventolare sui campi da gioco della Val Bormida?

La conclusione è facile, quasi scontata: lo spirito che anima la neonata Carcarese è proprio quello di una volta. E analogo è anche l'obiettivo: tentare di ricreare il tessuto sportivo e sociale che, sin dagli inizi, ha caratterizzato la vita della società. [l. b.]

Nuovi accertamenti nella zona di San Donato

Cairo, preoccupazioni per l'argine del fiume

I danni dell'ultima alluvione a Cairo

CAIRO M. E'scaduta la licenza edilizia per la costruzione di un capannone nella Mazzucca, tra il Bormida e la Tangenziale. Lo hanno scoperto i vigili urbani, nel corso di controlli incrociati su cantieri in attività e le licenze edilizie. La società proprietaria dell'area, che ha sede in Gran Bretagna, aveva richiesto a suo tempo una proroga per la prosecuzione dei lavori.

La proroga è scaduta a fine anno, ma nel frattempo è stata presentata domanda per mantenere in attività il cantiere. Il problema, come confermano all'Ufficio tecnico del Comune, appare molto complicato. Dovrebbe essere concessa una nuova proroga per la prosecuzione dei lavori, una pratica che potrebbe portare via molto tempo e costringere la società che ha commissionato i lavori stessi a dover ripresentare documenti e progetti all'esame del Comune. Un vicenda che non sembra facile da risolvere per il sindaco Franca Belfiore.

La zona dove c'è il cantiere da qualche mese è soggetta a accertamenti e indagini per la presenza di un argine che non viene ritenuto regolare. L'argine è costruito tre anni or sono, rispetta la proprietà catastale del terreno, ma di fatto estromette in parte una delle campate del ponte costruito immediatamente a monte della zona. I tecnici dell'Autorità di bacino di Alessandria non hanno finora giudicato pericolosa la situazione, ma più volte gli abitanti di San Donato, quartiere che si trova di fronte alla Mazzucca e alcuni consiglieri comunali di minoranza, hanno chiesto che sia costruito un altro argine sul lato sinistro del fiume per eliminare i pericoli di un'alluvione.

Una questione ancora da chiarire. Per il momento pare certo che il Comune di Cairo dovrà notificare alcune ingiunzioni per la rimozione della terra di riporto sull'argine del Bormida per la realizzazione di un enorme terrapieno. In merito alla regolarità dei lavori è già stata aperta un'inchiesta da parte della magistratura. [e. m.]

CERIALE VENDESI
Progetto pronto per 19 boxes
adiacente strada oneri versati
CERIALE MAGAZZINO
200 mq, h 4 m, doppi ingressi
L. 235.000.000
IMMOBILIARE ITALIA
Via Aurelia 265 - LOANO
Tel. e Fax 019/670.353

ALBENGA
AFFITTASI
CENTRALISSIMI
PRESTIGIOSI UFFICI
PALAZZO DI VETRO
MQ 90-50-140
PIU' BOX
TEL. UFF. 0182/51811

Una fiera* per gli Sposi
Oggi Sposi
Sfilate di Moda
ogni giorno ore 16,00
abiti da sposa.
cerimonia uomo.
acconciature.
liste nozze.
articoli da regalo.
bomboniere.
fotografie.
video.
mobili.
complementi d'arredo.
oggettistica.
* Servizio di rilevazione delle Visure e Piano Visivo a cura prima regolazione specializzata per gli sposi.
COMUNE DI LOANO
CONFARTIGIANATO
LA STAMPA
Radio Onda Ligure
Latte Miele
27/30 Gennaio 1995
LOANO (SV) • RESIDENCE LOANO 2
Via [illegible]
ORARIO: Venerdì 15,00-23,00 Sabato e Domenica ore 10,00-23,00 Lunedì 10,00-20,00
Biglietto d'ingresso: Interi £. 5.000 - Ridotti £. 3.000
per informazioni: SCRIBAC ITALIA Via Rivoli 3A/B GENOVA - tel. 010/[illegible] - 0337/253024

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS

Case & Negozi

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ **82.71.11** (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate

CESSIONI

SAVONA: cedesi centralissimo **"Complementi d'arredamento, articoli regalo, oggettistica"**. Locale angolare finemente ristrutturato ed arredato. **Minimo anticipo**

SAVONA: "Bar tavola fredda", possibilità tavola calda. Zona molto interessante con ottima potenzialità. Retro cucina, magazzino, ampio dehors per circa 30 posti a sedere. **L. 85.000.000**

SAVONA: "Alimentari pasticceria focacceria" con annesso laboratorio, buon giro d'affari e reddito per due persone. Possibilità di parificazione. Cedesi per motivi di salute. **Vera affare**

SAVONA: esclusivista **"Macchine da cucire ed attrezzature professionali, con assistenza, lane e filati"**. Ampio negozio, due luci, retro magazzino. Ottimo reddito **L. 140.000.000**

SAVONA: "Gastronomia salumeria", tre luci, annesso laboratorio. Avviatissimo. Possibilità alloggio al piano. **Anticipando L. 150.000.000**

SAVONA: "Bar tavola fredda caffetteria", ideale conduzione coppia giovane orario 7,00-19,30. Consumo caffè 12 kg settimanali. Chiusura domenicale. **L.**

SAVONA: "Attrezzature ed abbigliamento sportivo", ingrosso e dettaglio, primaria ditta esclusiva per la Liguria. Show room mq 500 parcheggio, punto vendita mq . Ottimo Portaloglio. **L. 250.000.000**

SAVONA: rinomato **"Bar gelateria"** posizione di prestigio, arredi, attrezzature e laboratorio perfetti. Consumo medio caffè 25 kg settimanali. Locazione nuova. **L. 550.000.000**

RIVIERA: lungomare rinomato **"Ristorante bar pizzeria"**, coperti interni 150, ampio dehors stagionale con giardino per 200 posti. Forno a legna, locale indipendente. **Possibilità cessione quote**

RIVIERA: "Gastronomia pasta fresca" ottimo avviamento. Locale perfettamente ristrutturato ed attrezzato. Ampia metratura laboratorio, ideale gestione 3 persone. **Interessante proposta**

RIVIERA: località balneare ottima posizione vista mare, di facile conduzione piccola **"Pensione"**, ristorante interno. Interessante anche solo apertura stagionale **L. 200.000.000**

VALBORMIDA: avviatissimo negozio **"Ceramiche, accessori ed arredamento casa, antiquariato"**, ottima posizione. Possibilità di affiancamento. Pagamento dilazionato. **L. 75.000.000**

Oggi potete contattare il n. 0330/47.99.09. Da domani il n. 82.71.11

Immobiliare COSA

Associato F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

SAVONA-Legino: alloggio al piano rialzato composto da: ingresso, camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina. **L. 140.000.000**

SAVONA-Centro Storico: alloggio al piano, ingresso, camere, abitabile, bagno. Riscaldamento autonomo. Completamente ristrutturato. **L. 170.000.000**

SAVONA-Centro: mansarda 6° piano senza ascensore, 110 mq parzialmente da sistemare, riscaldamento autonomo, balconcino. **L. 200.000.000**

SAVONA-Adiacenze piazza Popolo: appartamento 2° piano con ascensore, termoautonomo, ingresso a sala, tinello, camere, cucina abitabile, bagno balconi. In ordine. **L. 220.000.000**

SAVONA-Fornaci: alloggio completamente rimesso a nuovo al 1° piano con: ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, impianto di antifurto. **L. 225.000.000**

SAVONA-Villette: alloggio sito al 4° piano ascensore, ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno ripostiglio.

SAVONA-Zinola: porzione di casa completamente da ristrutturare, su piani balcone. Possibile cortiletto con box auto. Tetto nuovo. **L. 260.000.000**

SAVONA-Porio: alloggio posto al 3° piano, completamente ristrutturato, con: ingresso, camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone. Termoautonomo. VISTA MARE. **L. 270.000.000**

SAVONA-Adiacenze Tribunale: appartamento al 1° piano, adatto anche studio e/o ufficio, finemente ristrutturato; ingresso sala, 2 sala, cucina abitabile, bagno, balcone, veranda, 2° servizio, termoautonomo. **L. 310.000.000**

alta: bilocale nuovo, con ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone soleggiatissimo. **L. 70.000.000 + eventuale box auto L. 15.000.000**

alloggio villetta, su 2 piani, salone con caminetto, 3 camere, cucina, doppi servizi, porticato, giardino, orto, box auto, lavanetta. Termoautonomo. **L. 200.000.000**

ALBISSOLA MARE: appartamento signorile all'ultimo piano con ascensore, ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, balconata, cantina, box. Riscaldamento autonomo. **L. 430.000.000**

STELLA CORONA: casetta bifamiliare su 2 piani + mansarda, balcone, cortile, terreno circa 2000 mq. Riscaldamento autonomo a gasolio. Abitabile subito. **L. 450.000.000**

Prima Casa

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

VARAZZE assolutamente panoramico, appartamento mq in palazzo signorile di recente costruzione piano alto con terrazza esposta a Sud Ovest con splendida vista garage proprietà cantina e parcheggio condominiale prezzo interessante.

ALBISSOLA MARE centralissimo appartamento in palazzo anni composto da ingresso 4 grosse cucina abitabile bagno dispensa possibilità salone e doppio servizio balcone e terrazzo di oltre 30 mq.

ALBISSOLA MARE incredibile, in un unico alloggio tutte le caratteristiche più ambite: la costruzione recente, il grosso terrazzo, i doppi servizi, il termoautonomo, le condizioni perfette, il garage, la cantina l'orto, ma soprattutto una splendida vista mare, e non ultimo un prezzo adeguato!

AD ALBISOLA SUPERIORE appartamento in palazzina di costruzione recente con giardino privato posto ed eventualmente garage, alloggio composto da ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ampio terrazzo loggiato. Eventualmente arredato.

SAVONA (Villapiana) luminoso appartamento ampio ingresso due grosse camere cucina abitabile bagno buie due balconi vista giardini libero subito.

A SAVONA (fronte mare) l'appartamento ideale per i singles o le giovani coppie, perfettamente rifinito con ampia soggiorno/cucina due camere bagno balcone verandato con lavanderia e balconata 8 mq fronte mare termoautonomo eventualmente anche arredato cantina e posto auto condominiale. Bellissimo. Tel. 019/811.027. PrimaCasa Immobiliare.

A SAVONA (zona Mongrifone) comodo alla stazione palazzo signorile di recente costruzione splendido appartamento ingresso salone due grosse camere bagno dispensa due balconi finiture di pregio cantina parcheggio e giardino condominiali.

A SAVONA per chi desidera una zona verde e tranquilla anche perilerica ad un prezzo interessante, appartamento completamente ristrutturato 90 mq con vani luminosi spaziosi + mansarda di oltre 40 mq abitabili ideale per qualunque utilizzo, termoautonomo cantina e posto auto privato.

QUILIANO centralissima villetta indipendente costruzione con ampio soggiorno/cucina bagno al pianterreno e due camere con bagno, balcone, dispensa al 1° piano giardino circostante di 600 mq possibilità box e taverna.

RICHIESTA D'ACQUISTO URGENTISSIMA A SAVONA IN V. NIZZA/C.SO VITT. VENETO/C.SO COLOMBO/C.SO E ED OLTRELETIMBRO, DA 3 A 7 VANI PAGAMENTO IMMEDIATO RICOMPENSA A CHI FORNISCE SEGNALAZIONI.

ice immobiliare commerciale eurocasa

Nadia Freccero

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

Tel 019/ - C.so

ALBISSOLA MARINA, CENTRO STORICO, a pochi metri dal mare, libero, perfettamente ristrutturato, composto da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. Secondo piano, termoautonomo. Ottimo investimento. L. 260 milioni. Rif. 28

ALBISSOLA MARINA, libero panoramico, vista mare, buono stato, composto da: ingresso, salone, 2 re, cucina abitabile, bagno, terrazzo di 40 mq, giardino lastricato, cantina, ampio garage. L. milioni. Rif. 10

ALBISSOLA MARINA, VISTA MARE, in palazzina trifamiliare, alloggio libero, composto da: ingresso, salone, 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconata, cantina e piccolo appezzamento di terreno. Trattativa riservata. Rif. 31

ALBISOLA CAPO, libero centralissimo, buono stato, termoautonomo, composto da: ingresso, 2 camere, salone, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e garage. Lire milioni. Rif.

ALBISOLA SUPERIORE, libero splendido alloggio su 2 piani, termoautonomo, composto da : salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo di 45 mq, garage. Lire 400 milioni. Rif. 11

ALBISOLA MARINA, libero, ottima esposizione, a 300 mt mare, condizioni perfette, termoautonomo, composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, balconata vista mare, cantina. Lire 330 milioni, 13

ALBISOLA CAPO, libero, a pochi metri mare, 4° piano, da riordinare, composto da: ingresso, 2 re, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, balconi, soffitta. L. 235 milioni. Rif. 19

ALBISOLA SUPERIORE A KM DAL MARE, progetto approvato per villa unifamiliare su piani per mq 155 totali, più 3000 mq terreno circostante. Lire 120 milioni. Rif. 102

STELLA; SPLENDIDA VILLA A 12 KM DAL MARE, rifiniture lusso, panoramica, esposizione; 260 mq su 2 piani, + mq di mansarda, 4 ampi terrazzi, giardino circostante. Trattativa riservata. 39

ALTARE: VILLETTA unifamiliare 2 piani, centrale, ristrutturata recentemente, composta da: ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, garage, soffitta 350 mq di terreno circostante Lire 245 milioni. Rif. 103

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI

del Rag. Stefano Persenda

Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

SAVONA (LAVAGNOLA). Nuovissimo, appena ristrutturato. Alloggio in palazzina composta da ingresso, cucina, soggiorno, camera, dispensa, bagno. Giardino proprietà. 130 milioni

SAVONA (ZONA S. LORENZO). In buono stato molto luminoso. Composto da grande ingresso a sala, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, bagno. 2 balconi. 155 milioni

SAVONA (VILLAPIANA). In buono stato, alloggio 110 mq composto da grande sala ingresso, cucina abitabile. 3 camere, dispensa, bagno, 3 balconi + cantina. Zona molto comoda. 200 milioni

SAVONA (V. TORINO). Buono stato, costruzione anni '60 ingresso, cucina abitabile, 3 camere, dispensa, bagno + cantina soleggiato, tranquilla. 220 milioni

SAVONA (LEGINO). Alloggio con vista aperta, molto soleggiato, composto da ingresso, grande cucina abitabile, 2 camere, dispensa, bagno. Costruzioni '70. milioni

SAVONA (CENTRO). In buono stato alloggio di ampia metratura (130 mq): ingresso a sala, cucina abitabile, camere, dispensa, bagno. 2 balconi. Luminosissimo. 340 milioni

SAVONA (CENTRO). In buono stato alloggio posizione comoda, composto da ingresso ampio, cucina abitabile, camere, dispensa, bagno. Stabile in ottime condizioni. 270 milioni

ALBISOLA MARE. In edificio anni '70 alloggio in buono stato composta ingresso, cucina, soggiorno, camere, bagno, + cantina, + posto auto, balconi, molto soleggiato, milioni

ALBISOLA SUPERIORE. Casa indipendente disposta su 2 piani + mansarda. Uso monofamiliare. In perfetto stato di manutenzione piazzale antistante, 500 mq di giardino cintato. Posizione eccellente. 600 milioni

ALBISOLA (3 DALLA SPIAGGIA). Splendida villa di mq. Anche trifamiliare. Costruzione recente in perfetto stato manutentivo. In zona gran pregio residenziale. Splendidi terrazzi con vista panoramica, terreno circostante. Occasione davvero unica.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDE:

SAVONA SANTA RITA appartamento libero, luminosissimo composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi con riscaldamento autonomo richiesta **L. 260 milioni.**

SAVONA ALLA RUSCA appartamento panoramicissimo composto : ingresso, sala, , cucina abitabile, bagno, 3 dispense, terrazzino, cantine riscald. autonomo in perfetto ordine richiesta **L. 360 milioni.**

SAVONA CENTRALISSIMO appartamento panoramico composto di: ingresso ampio, 2 camere, camera buia, cucina, 1 balcone piano alto con ascensore da riordinare rich. **L. 180 milioni.**

VIA OLIVETTA appartamento luminosissimo composto da : ingresso, cucinotto, soggiorno, 1 camera, bagno, dispensa, 1 balcone verandato, cantina in ordine richiesta **L. 175 milioni.**

SAVONA CENTRALISSIMO CON VISTA appartamento composto : ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, due bagni, spogliatoio, balconi e riscaldamento.

SAVONA corso Tardy e Benech giovane coppia, appartamento ascensore, parzialmente mansardato composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense, con possibilità di terrazzino magnifica vista.

SEGNO RUSTICO posto su piani piazzale stupenda vista rich. **L. 190 milioni** trattabil.

CASA posta piani piano terra: ingresso, cucina, sala e salone doppio, bagno al 1° piano: 4 bagno possibilità di ulteriori 2 con terreno 2 posti auto ordine riscaldamento autonomo soleggiatissima.

SAVONA NELLA ZONA DELLA RUSCA appartamento con stupenda vista in ordine con ascensore composto di: ingresso, cucinino, tinello terrazzo e balcone, camera con terrazzo e soprastante camera parzialmente mansardata e dispensa.

SAVONA VIA PIA stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da : ingresso, ampio salone, camiera, bagno, cucina richiesta **L. 250 milioni.**

stupendo appartamento composto : ingresso a sala, 4 camere, sala, cucina, due bagni, balcone, dispensa con rifiniture di lusso.

SAVONA vicinanze Lavagnola appartamento composto : ingresso, camera, balcone, soggiorno, cucinotto, dispensa, bagno con giardino di mq 120 c.a. completamente rimesso a nuovo **L. 142 milioni trattabili.**

Appuntamento alle 16,30 per la stagione musicale

Concerto al Chiabrera con il pianista Restani

SAVONA. Paolo Restani, nato a La Spezia, classe 1967, pianista. Già allievo di Vincenzo Vitale a Napoli, di Gerhard Oppitz a Monaco di Baviera, di Peter Lang a Salisburgo. A 11 anni suonava in pubblico, dal 1984 calca le scene più prestigiose del mondo. Tocca proprio a Restani riprendere il discorso musicale al Teatro Chiabrera, dopo il concerto (indimenticabile) di Vladimir Ashkenazy. L'appuntamento è per oggi alle 16,30 e promette benissimo.

Il giovane pianista ligure ha variato il programma. Ecco dunque sparire, forse con qualche disappunto da parte del pubblico, Chopin. Ma al posto del geniale maestro polacco compaiono due funamboli come Rachmaninov (Cinque Preludi dall'op. : i numeri 1, 5, 6, 10 e 12) e Liszt («Soirées de Vienna. Valses caprices» da Schubert). Invariato il resto. Ancora il Liszt descrittivo e mago timbro, la «Rapsodia Spagnola», impostata sul famoso «tema della follia» che è stato sfruttato da un esercito di compositori. Seguiranno i «Miroirs» di Ravel: cinque brani nei quali il musicista svela da un lato l'ammirazione per il pianismo generoso di Liszt e dall'altro il tributo all'eleganza e alla linearità dei clavicembalisti preclassici francesi. I titoli delle cinque belle pagine, in parte anche trascritte per orchestra: «Noctuelles», «Oiseaux tristes», «Une barque sur l'océan», «Alborada del gracioso», «La vallée des cloches».

Il pianista Paolo Restani

All'insegna del pianismo-spettacolo è anche il gran finale, con i «Tre movimenti da Petrouchka». La suite, che Stravinskij ricavò dal balletto su sollecitazione di Arthur Rubinstein, è un «ritorno all'originale», poiché le prime fasi di composizione dell'opera prevedevano sotto forma di concerto per pianoforte e orchestra (e d'altronde, anche la versione definitiva lascia al piano un ampio spazio d'intervento).

Leonardo Osella

A Loano

Corsi di danza domani al via

LOANO. Prendono il via domani a Loano i corsi di danza «Afros Afroxes» e contemporanea, organizzati dal circolo «Italo Calvino». I corsi, che non prevedono alcuna formazione base a parte dei partecipanti, saranno tenuti da Marilda Teixera Lopes che lavora con la compagnia «Danza Camera Rio». Spiega: «La danza afro, chiamata anche danza sacra, mette il corpo a disposizione di forza superiore. Il nostro corso ha lo scopo di dare una formazione di base sui movimenti orixas legati alla cultura mistica della danza afro-brasiliana. Lo scopo è anche quello di far conoscere la nostra danza dal punto di vista culturale».

I corsi, rivolti ai soci dell'Arci (la tessera annuale costa solo 15 mila lire), si svolgeranno dal lunedì al venerdì. Per informazioni rivolgersi al circolo «Italo Calvino» che ha sede nel palazzo del Kursaal sul lungomare di Loano. Si prepara già l'edizione '96 della rassegna «Danza nel Giardino del Principe». [a. r.]

Prime al cinema

Demi Moore e le sue «Rivelazioni»

SAVONA. Nei cinema savonesi irrompe «mangiatrice» di uomini Demi Moore. La bella e popolare protagonista di «Ghost» in questo fine settimana ha esordito nelle sale savonesi a fianco di Michael Douglas in «Rivelazioni». Il film è in programmazione all'Astor di Savona, al Colombo di Alassio e al Verdi2 di Varazze e rappresenta la grande attrazione di questo d cinematografico.

Demi Moore interpreta una manager rampante e volitiva, una donna che vince nel mondo degli affari e pretende di dominare anche in campo affettivo, a costo di molestare i propri dipendenti. Per una volta si capovolgono i ruoli tradizionali che in cinquant'anni di sviluppo del terziario hanno visto le segretarie soccombere sotto le grinfie di ger-satiri.

Al Diana1 va invece moda il muscoloso Van Damme protagonista di «Timecop», al Diana2 il giallo «Occhi nelle tenebre» e al Diana3 l'ultima fantasiosa creazione di Almodovar, «Kika». All'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi1 di Varazze prosegue invece l'avventuroso «Stargate». All'Ambra di Albenga è di scena «Timecop» e all'Astor Junior, all'Abba di Cairo Montenotte è in programmazione «Intervista col vampiro». L'Ondina di Finale Ligure propone «Sirene» mentre il Lux Millesimo «Lo specialista». [e. b.]

Treni da Albenga

Il corso fiorito a Sanremo

SANREMO. I fiori della Riviera i grandi protagonisti del «Corso Fiorito '95» in programma oggi a Sanremo inizio alle 13,30. La manifestazione, che vede la partecipazione di 12 carri realizzati dai Comuni del Ponente e dedicati ai altrettante capitali europee, si svolge nel centro cittadino e per gli appassionati del Savonese che decideranno di raggiungere Sanremo è necessario ricordare le modifiche fatte alla viabilità e le aree di parcheggio per non rischiare di trasformare la trasferta in una «brutta avventura». Il corso si snoda sul circuito tra via Roma e via Bixio.

Per chi arriva a Sanremo in automobile è possibile optare tra i caselli autostradali di Arma Taggia e Sanremo. Nel primo caso l'auto si può lasciare nei giardini palazzo Bellevue, in via Anselmi (davanti al tribunale), nella zona del porto vecchio o sul lungomare delle Nazioni. Chi invece opta per l'uscita sanremese dell'Autofiori sono a disposizione il lungomare Vittorio Emanuele e Pian di Poma. Tutto il centro sarà off-limits, i pullman turistici possono parcheggiare a Portosole. Ma raggiungere Sanremo in occasione del «Corso Fiorito» si può fare anche con il treno. Le Fs hanno allestito infatti due convogli speciali (con fermate in tutte le stazioni) in partenza da Albenga alle 10,30 e alle 11,43. Per il ritorno partenza alle 16,50 e 17,43. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera Concerto del pianista Paolo Restani.
Or.: 16.30
Lire 26.000

Astor Tel. 854.827. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Lire
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore convinto di poter modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' er

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Occhi nelle tenebre ☎
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla clinica grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio. È perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20/22,15 L.
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv chi che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vara un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio Or.: 16/17,30/20/22,30 Lire 5000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa e quasi Elvis. N. V. 2h 22' **Commedia**

Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani Or.: 16,30. Fest. 15,30 Lire 7000/5000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del cucciolo Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Colombo Tel. Or.: 20,20 22,30 - Fest. inizio 16 L. 9000/6000/4000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

T. 640427. Or. 20,30/22,30 fest/pref 16/18,05/20,20 22,30 L. 9000/6000/4000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h **Fantarcheologia**

ALBENGA
Ambra Tel. 51 419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. Van Damme, R. Silver, Sara (Usa '94) — un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore convinto di poter modificare il corso della N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 18,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBISOLA S.
Teatro Leone Or.: 21 Lire 5000
OGGI RIPOSO

Orario: 20/22 Spett. festivi dalle 15 Lire 8000/5000
Intervista con il vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina Tel. 692 200. Or.: 20,15/ 22,30 Fest. 15/22,30 Lire 9000/7000
Sirene ☎
J. Dugan, H. Nalt, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tiene il reclamo. N. V. 1h 39

LOANO
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30
Junior ☎
*di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Giardino Principe Or.: 21 L. 10.000
CHIUSO

Perla Tel. 675 781 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30.
CHIUSO

MILLESIMO
Lux Or.: 16/21 fest. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

VARAZZE
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,15/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, Moore, Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0019 oppure 852 31 (minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA M.
Conferenza sul training

Introduzione al training autogeno alla palestra polifunzionale «Naos» di via Dei Ceramisti. Martedì 31 gennaio alle 21 la psicologa Wilma Valentini terrà una conferenza sulle tecniche di auto-relax. [a. z.]

SAVONA
Stage di Afro-danza

Si sono aperte, al Genesi Studio Danza di via Nizza 109, le iscrizioni allo stage di Afro Danza che si svolgerà nei giorni 4/5 febbraio Katina Genero. Per informazioni telefonare al numero 019/864914. [a. z.]

VARAZZE
Ballo liscio al Nautilus

Tutti i venerdì sera, la dancing Nautilus, ballo liscio e programmazioni musicali anni '60-'70. Al sabato, grandi orchestre dal vivo. [a. z.]

SAVONA
balla a Le Chat

Al dancing Le Chat, apertura serale ogni mercoledì, sabato e domenica con ballo liscio e ritmi sudamericani: martedì e venerdì dalle 15 alle 19 con la «Lisciateca»; giovedì pomeriggio con Karaoke anni '80. [a. z.]

VARAZZE
Carlin, tempo di «Fantasia»

Sabato 28 gennaio, dalle 21,30 al dancing «Da Carlin», ballo liscio l'orchestra dal vivo «Gruppo Fantasia». [a. z.]

FINALE L.
Il gioco di Stranamore

Fra le novità del dancing da segnalare Patio sul lungomare Italia Finapia appuntamenti, musica dal vivo degli «Aloha» e con il gioco «Dottor Stranamore», ispirato all'o trasmissione tv. [a. r.]

PIETRA
Artigianato in piazza

Doppio appuntamento, mattino (dalle 9 alle 13) e pomeriggio (dalle 15 alle 20) con il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato oggi in piazza XX Settembre e piazza Martiri della Libertà a Pietra. [a. r.]

CENGIO
Pop-folk con i Campagnoli

Musica popolare, questa sera, nel salone delle feste di località Isole a Cengio. Sul palco salirà l'orchestra «I Campagnoli». La rassegna, organizzata dalla Pro loco, prosegue ogni domeni [l. b.]

Ultimi due giorni, oggi e domani, nella sala congressi del «Loano 2»

Sposi, un sogno per tanti

Il biglietto costa 5 mila lire. I lettori de La Stampa, ritagliando il coupon che pubblichiamo qui, potranno entrare gratis. Alle 18 sfilata in abiti da cerimonia

LOANO. Grande successo di «Oggi Sposi '95», la prima esposizione specializzata per gli sposi della Liguria in programma oggi e domani nella sala congressi residence Loano 2 in località Marteo. Fra i settori merceologici presenti ci sono: abiti da sposa, abiti da cerimonia per uomo, fotografi, video per matrimoni, negozi spe in liste di nozze, bomboniere, mobili e arredo casa, pasticcerie e ristoranti, tipografia e gioiellerie. Alle 18, è in programma una sfilata di moda con abiti da sposa e da sposo (orari: oggi 10-23, domani 10-20). Il biglietto è di 5 mila lire. I lettori de La Stampa potranno entrare gratis.

Nei giorni di svolgimento di «Oggi Sposi'95» infatti il giornale pubblica in questa pagina, un tagliando grazie al quale avrà il diritto di ritirare all'ingresso del residence Loano 2 di un biglietto omaggio (il tagliando pubblicato oggi utilizzato lunedì). La manifestazione è organizzata dalla «Scribac Italia». [a. r.]

Domenica 29 Gennaio 1995 - Lunedì 30 Gennaio 1995

GRATIS IN FIERA

Oggi Sposi '95

UNA FIERA PER GLI SPOSI

a Loano dal 27 al 30 gennaio nei favolosi saloni del Residence "LOANO 2"

Tutti i giorni, 18,00,

Tutti gli espositori del settore: abiti da sposa e cerimonia uomo - fotografia - bomboniere - oggettistica - liste nozze, complementi d'arredo ecc.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa un regolare biglietto S.I.A.E. d'ingresso omaggio. Usare il tagliando del giorno stesso. Non sono ammesse fotocopie.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
- 7 — **Circuito Junior tv**
- 11 — **Informazione commerciale**
- 12 — **Arlus**, rubrica
- 14 — **Antenna tradici**
- 16,30 **Controsalotto**, commenti dei do partita, dei giornali. Conduce Vittorio Sellanni
- 18 — **Market**
- 18,30 **Arlus**, ru
- — **Amarcord**, film
- 23 — **Market**
- 23,30 **Controsalotto**
- 0,30 **Video top**, settimanale

Rete A
- 17 — **Semaforo show**
- 19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
- 20,30 **Guerra nel mondo**, speciale a cura di Stefano Mosca
- — **Shopping club**, proposte commerciali
- 21,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
- — **Shopping club**, proposte commerciali

Telenord
- 8,45 **Automan**
- 9 — **Pallavolo**
- 12 — **Appuntamento con i giocatti**
- 14,30 **Cartoni animati**
- 16 — **Telefilm**
- 18 — **Telefilm**
- 20,30 **Il caso è chiuso**
- 22 —
- 0,30 **Motor shop**

Telestar
- 12,45 **Appuntamento con noi**
- 13,20
- 14 — **Telefilm**
- 15 — **Amichevolmente con noi**
- 15,45 **Lawrence**, telefilm
- 17,40 **Amichevolmente con noi**
- 18,15 **L'uomo che fuggì dal futuro**, film
- 20,45 **Il viaggio della Mayflower**, film
- 23,05 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
- — **Programmi non stop**

Retemia
- 8 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
- 14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, notiziario
- 20,35 **Aiutiamare**, settimanale
- 22 — **Primo piano**, notiziario
- 22,10 **La televisione della gente**
- 22,45 **Con simpatia incassa vostra**, rubrica
- 1,10 **Notturno per l'Italia**

Telegenova
- 7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
- 9,30 **Le occasioni migliori**
- 10,30 **Maxivetrina**, rubrica
- 11,15 **Auto oggi, motori no stop**, rubrica
- 11,45 **F.B.I.**, telefilm
- 12,45 **Maxivetrina**, rubrica
- 13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 14 — **Liguria sport**
- 17 — **Momenti proibiti**, rubrica
- 20 — **Vestiti di bianco**
- 20,30 **Occhi della mente**, film
- 23 — **Padova-Sampdoria** campionato italiano di serie A
- 0,40 **Occasioni da non perdere**, rubrica
- 1,10 **TeleGenova non stop**

Tv Arcobaleno
- 7 — **Junior tv**, programma
- 11 — **Nella vecchia fattoria**
- 13,15 **Okay motori**, settimanale
- 14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
- 18 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
- 23,30 **Tga - I fatti della settimana**
- **Match music**, rubrica

nale 7
- **Documentario**
- 10,15 **Cartoni animati**
- 11 — **Tina cui**, telefilm
- 12 — **Manimal**, telefilm
- 13 — **Wolf**, telefilm
- 14 — **Telefilm**
- 15 — **Documentario**
- 16,15 **Appuntamento con i giocatti**
- 18,45 **The violation Sarah Mc David**, film
- 20,30 **Fuori gioco**, trasmissione sportiva
- 21,30 **Wolf**, telefilm
- 22,30 **Appuntamento con i giocatti**
- 24 — **Motori shop**, informazione motori
- 0,30 **Vizi privati**, varietà sexy
- 1,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna
- 9 — **Auto della settimana**
- 10 — **Mercanti di guerra**
- 12 — **Mutuking**, cartoni
- 12,30 **Domenica in tv**
- 20 — **Squadra speciale antirimine**, telefilm
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Domenica sport**, rubrica
- 22,30 **Sport differita**
- 24 — **Fino di mezzanotte s...**
- 2 — **Buona notte con...**

Euro Mixer Tv
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Agenda Liguria**
- 14,30 **Documentario**
- 15,15 **Eros**, miniserie
- 16,15 **Mississippi**, miniserie
- 17,15 **I Walton**, serial tv
- 20 — **Dottore per tutti**, miniserie
- 21,30 **Mississippi**, miniserie
- 22,30 **Appuntamento con i giocatti**, rubrica
- 0,15 **I Walton**, serial tv
- 1,15 **Notturno Euro-Mixer**

Telecupole
- 8 — **Romagna mia**, musicale
- 11,15 **Motori non stop**, rubrica
- 11,45 **F.B.I.**, telefilm
- 12,45 **Maxivetrina**, rubrica
- 13 — **Obiettivo agricoltura**
- 13,30 **Pomeriggio insieme**
- 18,30 **Tg4 settegiorni**
- 19,05 **Sport flash**, rubrica
- 20,30 **Occhi della mente**, film con Telly Savalas
- 23,45 **Sport flash**, rubrica
- 2 — **Tg4** ultime notizie

Teleregione
- 10,30 **Vangelo**
- 11,15 **Motori non stop**
- 11,45 **F.B.I.**, telefilm
- 13 — **Videoclassic**, rubrica
- 14 — **Tg sette**, informazione
- 15 — **Televend**
- 18,30 **Tg sette**, informazione
- — **Zona sport**, rubrica
- — **Tg sette**, informazione
- **Occhi della mente**, film
- 23 — **sport**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La sonnambula di Vincenzo Bellini, regia di Ermanno Olmi, con Deon Peterson, Manavitoria Pabe, Manella Devia, Raul Gimenez, ore 15:30, lire 115/85/55 000.
Teatro della Corte: Zeno e la cultura del fumo, regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Giorgio Crisafi, Camillo Milli, ore 20:30, lire 40/28 000.
Teatro Duse: L'attesa di Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli, con Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi, ore 20:30, lire 40/28.000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Stargate.
Augustus: Sotto il segno del pericolo.
Corallo 1: Il mostro.
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale.
Gratacielo: SPQR 2000 e mezzo anni fa.
Lux: Occhi nelle tenebre.
Odeon: Il re Leone.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: Timecop.
Palazzo: Può succedere anche a te.
Universale 1: The mask.
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito.
Universale 3: Tre vedove ed un delitto.
Verdi: Warriors.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Può succedere anche a te.
Dante: Rivelazioni.
Imperia: Stargate.

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Stargate.
Ariston Roof Sala 1: Mostra «Fiori sulla tavola».
Ariston Roof Sala 2: Mostra «Fiori sulla tavola».
Ariston Roof Sala 3: Mostra «Fiori sulla tavola».
Santamaro: Occhi nelle tenebre.
Centrale: Rivelazioni.
Orfeo: The mask.
Tabarin: Kika - Un corpo in prestito.

Pallanuoto A1: ko l'azzurro, a Milano brilla Averaimo

La Rari travolge il Brescia anche senza Bovo: è 12-5

E il Recco passeggia

Un comodo 10-3 sul Volturno dopo una prestazione perfetta

RECCO. Recco concentrato, Volturno disastrato, partita a senso unico dal primo all'ultimo minuto: 10-3 con parziali 3-0 2-0 3-2 2-1. Il team di Enzo D'Angelo, a differenza di quanto era accaduto contro la Canottieri e a Como, non ha sottovalutato l'avversario. Due tempi, e il risultato era già in cassaforte: il Volturno ha potuto metter la testa fuori dall'acqua solo nel terzo quarto (primo gol del portonopel dopo 25 minuti e 18 secondi di gioco...) quando D'Angelo ha sciolto le briglie ai suoi e ha mandato in acqua le seconde linee, dal portiere Ferrari allo Juniores Martini (classe '78).

Il Volturno ci ha messo del suo: i campani si sono presentati a Punta S. Anna senza Udvardi, che se n'è tornato in Ungheria (e potrebbe aver abbandonato definitivamente la squadra), poco allenati e pochissimo motivati. Bebic a fine partita ha detto: «In queste condizioni abbiamo fatto tutto quanto era in nostro potere. Senza il centrobos titolare, che è tornato a Budapest senza dare spiegazioni, e con un pugno di ragazzini, non avevamo alcuna possibilità di fare risultato».

Contento invece D'Angelo, che ha visto i suoi ragazzi eseguire a puntino gli schemi: «Per diventare una grande squadre bisogna esser sempre concentrati e non sottovalutare nessun impegno. E la squadra ha fatto il suo dovere. Ma c'è ancora molta strada per arrivare ai playoff».

Due reti ieri per Mirko Vicevic

Hanno segnato un po' tutti, nel Recco: 2 gol Vicevic e Temellini; Cavallini, Mangiante, Riccadonna, Capurro, Antonucci e Perovic. Nel Volturno, disastroso Zizza, bene Cescon (2 reti) e l'eterno Africi (una). Il sorriso dei recchelini si allarga alla notizia del mezzo passo falso della Florentia, e alle difficoltà che il Paguros incontra da un po' di tempo: i catanesi han battuto il Como per il rotto della cuffia. **[d. s.]**

SAVONA. Come previsto, l'Athena a Milano ha fatto un sol boccone della Leonessa Brescia, superata per 12-5 (3-1 3-1 2-1 4-2 i parziali da parte biancorossa), ma dopo una partita ben giocata da entrambe le formazioni, e che ha messo in luce un divario tecnico enorme. Inoltre, le assenze non hanno certo aiutato i lombardi, scesi in vasca senza Santamaria, Paskvalin e Fronza influenzati, mentre il Savona ha fatto a meno di Bovo, che soffre di una leggera contrattura al collo. Per l'assenza del difensore azzurro, Mistrangelo ha convocato il baby Grillo che dopo 2' dall'inizio del 4° tempo ha anche messo a segno il suo primo gol in serie A.

Un divario netto, comunque, come ammette dallo stesso allenatore lombardo Mino Marsili: «Eravamo battuti in partenza, e le assenze non ci hanno certo aiutato. Spero che in futuro questi ragazzi possano avere qualche soddisfazione». E poi i savonesi hanno ancora una volta fornito una prestazione maiuscola, come sottolinea capitan La Cava: «Abbiamo giocato davvero bene, senza sbagliare quasi nulla. Questa prestazione ci ha permesso di far giocare molto anche i giovani, che si sono dimostrati all'altezza».

La gara non ha mai avuto storia col Savona sempre avanti: protagonisti della giornata Gianni Averaimo che ha parato di tutto, Ghibellini autore di 4 reti e molti assist e i baby che hanno giocato l'ultima parte gara. Gli altri gol dell'Athena sono di Jelenic (2), La Cava, Angelini, Petronelli, Fresia, Grillo e Di Nola. Per i lombardi 2 gol di Massimiliano Zanotti e uno di Valente, Palazzo e Padovan.

La giornata ha visto vincere tutte le grandi, anche con punteggi vistosissimi, come il Pescara o il Recco. L'unica sorpresa viene da Modena dove i locali, dove milita l'ex biancorosso Milat, hanno bloccato sul pari la Florentia. Per gli emiliani non si tratta comunque di una novità, visto che a inizio campionato aveva imposto il pari alla Roma. Per la Rari ora inizia una settimana decisiva: mercoledì l'anticipo di campionato col Pescara (corso Colombo, ore 19) e sabato ad Imperia ospita il Barcellona per il retour-match di Coppa Len (all'andata finì 12-8 per i catalani). **[m. no.]**

Averaimo è apparso in gran forma

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
SAVONA	17	8	1	1	114	79	+35
POSILLIPO	16	7	2	1	116	83	+33
ROMA	15	7	1	2	120	81	+39
FLORENTIA	14	6	2	2	127	110	+17
PESCARA	13	6	1	1	122	94	+28
RECCO	12	5	2	3	92	77	+15
PAGUROS	11	5	1	3	90	91	-1
COMO	8	4	0	6	98	112	-14
MODENA	7	2	1	5	103	116	-13
CATANIA	7	2	3	5	110	125	-15
ORTIGIA	6	2	2	6	87	110	-23
CANOTTIERI	5	1	3	6	79	123	-44
VOLTURNO	4	2	0	8	86	108	-22
BRESCIA	3	0	3	7	77	106	-29

PAGUROS e BRESCIA una partita in meno

(decima giornata):
ORTIGIA - ROMA 5-11
BRESCIA - SAVONA 5-12
MODENA - FLORENTIA 13-13
PAGUROS - COMO 10-9
PESCARA - CANOTTIERI 22-6
POSILLIPO - CATANIA 15-11
RECCO - VOLTURNO 10-3

PROSSIMO TURNO
Undicesima giornata
(sabato 4 febbraio 1995 ore 17,30):
CANOTTIERI - COMO
FLORENTIA - RECCO
MODENA - BRESCIA
CATANIA - ORTIGIA
ROMA - PAGUROS
VOLTURNO - POSILLIPO
SAVONA - PESCARA
(Anticipata a mercoledì 1 febbraio ore 19)

Boccette

Equilibrio nei 4 gironi della «B»

Ferma la A, ma 4 gironi cadetti tener vivo l'interesse dell'«interprovinciale». Venerdì sera si sono giocate le gare della prima di ritorno, e martedì è in programma un altro turno.

Serie B1: Dlf Maura-Cin Cin II 1-5; Quadrifoglio II-Italia 4-2; Odissea I-S. Genesio II 1-5; G. N. II-Splendor 3-3; Avis-S. Isidoro I 2-4; Polisportiva I-Quiliano II 2-4; rip. VII Usl. Classifica: Italia punti 53; VII Usl e S. Isidoro 48; Quadrifoglio II 46; Cin Cin II 41; Avis 40; Odissea 38; Polisp. e Quilianesi 35; Splendor 34; S. Genesio 32; Gatto Nero ; Dlf Maura .

B2: Quiliano I-Black Bull 3-3; S. Isidoro II-La Boccia 1-5; S. Genesio I-Gatto Nero I 3-3; Arci Sciarborasca-Quadrifoglio I 2-4; Italia Cogoleto I-Dlf Ilda 3-3; Zinolese-VII Usl I 2-4; rip. Polisportiva II. Classifica: Polisportiva II 53; La Boccia 51; Quilianesi 50; Gatto Nero 48; VII Usl 42; S. Genesio I 41; Dlf Ilda 39; Quadrifoglio I 38; Black Bull 36; Arci Sciarborasca 31; Italia I 28; S. Isidoro 25; Zinolese 22.

B3: Como II-Sport Pietra 2-4; Pontevecchio-Cin Cin I 1-5; Haiti-Roma Finale 4-2; Sport Finale I-Odissea II 5-1; Bobobà I-Giardini II 2-4; Italia-Circolo Ricreativo 2-4; rip. Cavalluccio II. Classifica: Cin Cin I 55; Sport Finale 52; Haiti e Pontevecchio 50; Italia 46; Cavalluccio 44; Circolo Pietra 37; Como II 36; Roma e Sport Pietra 33; Bobobà 21; Odissea 19; Giardini 16.

B4: Circolo Ricreativo II-Ariston 0-6; Giardini I-Bobobà II 2-4; Garden-Sport Finale 3-3; Cin Cin III-Lady 3-3; Carla-Como I 4-2; Moneta-Cavall. 3-3; rip. Berfi's. Classifica: Cavalluccio 51; Ariston 49; Garden 47; Bobobà II 44; Carla 41; Sport F. 40 Giardini e Berfi's 39; Como 37; C. Cin 35; Moneta 34; Lady 32; Circolo 16. **[g. o.]**

Grande nuoto

Ad Albenga «Italiani» per società

Bibi Battistelli

ALBENGA. Grande appuntamento in Piscina comunale, dove dalle 9,30 sono in programma i Campionati Italiani assoluti di società. La manifestazione, valida anche per l'assegnazione del Trofeo Caduti Brema, è organizzata dall'Ingaunis Nuoto che punta, per la prossima stagione, anche a una prova della World Cup. Sedici le squadre che si contenderanno il titolo, con in vasca i migliori esponenti del nuoto .

Le gare, dopo una breve interruzione intorno alle 12, riprenderanno alle 15 per concludersi verso le 18. Nella piscina ingauna ci saranno anche numerosi tecnici ed esponenti della Fin. Afferma Edilio Boero, dirigente dell'Ingaunia: «E' la terza volta in 4 anni che ospitiamo una manifestazione a cui siamo ormai molto legati». Tra le sicure adesioni quelle di Luca Sacchi e Bibi Battistelli. Anche la Rai, seppure in differita, darà spazio all'evento: domani dalle 15,30 alle 16 è prevista una sintesi durante il Pomeriggio sportivo della Terza Rete. **[g. o.]**

Pilleddu segna al 9' e s'infortuna, Panucci espulso in avvio di ripresa: Ferri «salva» il Grosseto

Maremma amara: pareggio all'89'

Un grandissimo Savona raggiunto (1-1) allo scadere

CALCIO [illegible]

I minibomber Scarantino D'Onofrio e Reverdito

Giovanissimi ed Esordienti, [illegible] i campionati giunti all'11a di andata e alla [illegible] di ritorno, han dominato il sabato. Anche i Pulcini meritano però spazio, grazie al Torneo «Mussi» di Loano.

Gran battaglia anche tra i «Pulcini»

Che rimonta il Finale

«Copertina», nel primo girone, a Città di Finale-Pontelungo finita 3-3. La partita è stata entusiasmante, con due tempi dall'andamento opposto. Nel primo so[illegible] gli ospiti a comandare il gioco grazie alle reti di Scarantino, doppietta, e Mezzatesta. Il dirigente Valente: «A quel punto ho lasciato il campo, sicuro che tutto fosse deciso. Invece nella ripresa i nostri sono riusciti nel miracolo». Già; i locali si [illegible] trasformati arrivando alla parità con gol di Peita, Marenco e Sanbado. Scoppiettante la vittoria del Cisano (7-0) in casa del S. Bernardino con doppiette di Viglercio e Pugliese, e reti di Balbo, Delfino e Berretta. Ancora più reti in Borghetto-Laigueglia finita 16-0. Meno divertente, [illegible] sottovalutare, l'1-0 dell'Alassio sul Millesimo. I giallonerl di Cacciamani hanno segnato il gol decisivo con Bignami. Sempre nel girone A, colpo grosso della S. Filippo (4-1) in casa del Soccorso con doppiette di Bruno e Carli. Nel 2° girone il Millesimo piega (2-0) la Priamar [illegible] Sapio e Giordano.

ESORDIENTI

Big-match all'Alassio

Nel girone A l'Alassio si è aggiudicato (3-1) la sfida [illegible] l'Andora. Le reti, oltre a un autogol ospite, sono di Pellegrini e Ratalino. La Loanesi B passa in [illegible] del Laigueglia (3-0), spettacolo (3-3) in S. Filippo-Cisano. Per i padroni di [illegible] in gol Torsoli, doppietta, e Malvini. Il Cisano segna con Berlinghieri (doppietta) e Gaglioti. Il Pontelungo espugna Vado (3-1) grazie a Maida, Tallotti e Bilardello (per i rossoblù Dal Piazza). Nel girone B la Città di Finale dilaga (6-1) sull'Alassio. Protagonista ancora D'Onofrio con 4 reti. Il resto del bottino è di Pizzata e Frusclo, gol giallonero di Tomati. Il Finalpia espugna (1-0) il campo del Soccorso e finisce senza reti Nolese-Spotornese. Nel 3° giro[illegible] da segnalare l'1-1 in Legino-Don Bosco (per i padroni di casa Corona), nel quarto 1-1 in Don Bosco B-Legino B.

PULCINI

Sette volte Legino

Tanti gol nel Torneo Mussi, alle fasi decisive. Ieri la Loanesi A ha superato 4-0 il Millesimo (doppietta di Spagnuolo, gol di Chiabrera e Consavella) e il Legino ha piegato la Loanesi 7-0. Protagonisti Reverdito e Lilli (3 e 2 gol), le altre [illegible] sono di Marinato e Camporese. Lo Speranza infine batte la S. Cecilia 3-0, [illegible] tripletta di Pelassa.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

GROSSETO. Il Savona ha frenato lo slancio della capolista, impattando (1-1) all'Olimpico dopo esser stato in vantaggio con un gol rocambolesco di Pilleddu fino all'88', quando Ferri, con un numero di classe, raddrizzava le sorti [illegible] un match che in quel momento appariva segnato. E pensare che il Savona, più che [illegible] il gioco, è riuscito nell'intento con il... fuorigioco: prima dei biancoblù solo la Valenzana era riuscita nell'impresa [illegible] dividere [illegible] posta con i maremmani in casa loro. I liguri praticano la tattica [illegible] modo pressoché perfetto, i maremmani ci sono cascati in almeno [illegible] occasioni. Il portiere Viviani ha fatto il resto, parando tutto il possibile e oltre, superato solo in zona-Cesarini [illegible] Ferri, inventore [illegible] gol d'altra categoria.

La partita [illegible] è [illegible] male per il Grosseto: [illegible] 9' Valleriani batte una punizione sparando direttamente [illegible] un Pilleddu in agguato, che pur colpito dalla pallonata riusciva a toccare la sfera e a beffare d'anticipo l'estremo biancorosso. L'attaccante nell'occasione si è anche infortunato, toccato duro dal portiere: è rimasto ai bordi del campo per diversi minuti, ed è stato poi sostituito al 34' dal giovanissi[illegible] Tino.

Una ingenuità, quella del portiere biancorosso, che stava per costar [illegible] alla capolista, che pure ha attaccato per tutta la gara (12-1 i calci d'angolo). I liguri [illegible] hanno quasi mai chiamato in causa Valleriani, mentre sull'altro fronte i toscani si scatenavano in mischie furibonde, cercando di scardinare la barriera eretta a protezione di Viviani. [illegible] spesso era proprio [illegible] tattica (ottima, peraltro) del fuorigioco e fermare le iniziative dei locali, che raramente «rientravano» in tempo utile.

Ermanno Carrea, pilastro della difesa

In un paio di queste occasioni, però, Costa (31') e Cucu (38') mancavano buone occasioni. Comunque il grosso sforzo del Grosseto sembrava davvero non produrre frutti, il nervosismo si faceva sempre più accentuato e tutto portava a credere che sarebbe finita così. Gli [illegible] ammoniti e i due espulsi (Panucci [illegible] 56' e Costa al 76') testi[illegible] quel che stava succedendo. Intanto il Grosseto insisteva, Bindi provava [illegible] destro fallendo la porta di poco in un paio [illegible] occasioni; Naso sulla sinistra si prodigava mandando al centro una serie di inviti, vanificati dall'imprecisione e dalla fretta dei compagni.

Anche Cucu [illegible] esprimeva bene, ma la difesa ospite restava imbattuta, guidata da uno strepitoso Sbravati. Insomma, ci voleva il gol di Ferri, provvidenziale e prezioso: scattato sul filo del fuorigioco, solo di fronte [illegible] Viviani lo superava in pallonetto e aggirandolo metteva in rete. Al di là della tensione per il match, da ricordare con simpatia e un pizzico di commozione l'incontro tra i giovani Branca e Aprea prima della gara: il savo[illegible] «salvato» dal collega dopo [illegible] arresto cardiaco venti giorni fa durante l'allenamento della rappresentativa, ha premiato [illegible] toscano, tra grandi abbracci [illegible] qualche lacrima.

Grosseto: Tetrao (1' Valeriani); Pelucchini, Nannipieri; Pranzoni, Sani (39' Ferri), Pierobon; Naso, Mazza, Cucchiella (51' Bindi), Cucu, Costa. **Savona:** Nardulli (1' Viviani); Bocchi, Solo; Di Capita, Carrea, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli, Scarcella (57' Bonomo), Valentino, Pilleddu (34' Tino). **Arbitro:** Tomasi di Conegliano V. **Reti:** 9' Pilleddu; 89' Ferri.

Giancarlo Mallarini

QUI MARASSI

Genoa, agguato al Milan Miura è l'arma segreta

Cris Panucci sfida il suo vecchio Genoa

GENOVA

A Samp è in ansia per Gullit, mentre il Genoa non sembra intimorito neppure dal possibile arrivo di Silvio Berlusconi. Una vigilia di campionato come tante, per le genovesi. Soprattutto come quasi tutte le precedenti di questa opaca prima parte di stagione. Con i blucerchiati che ogni volta sembrano sul trampolino di lancio [illegible] non riescono mai a decollare e i rossoblù alla disperata [illegible] di punti, da raccogliere sempre e ovunque, indipendentemente dall'avversario.

Genoa. L'infermeria si è svuotata. Ieri non si è allenato il solo Micillo, ancora alle prese con un attacco influenzale, ma il professor Gatto, medico sociale del Genoa, ha garantito che il numero uno oggi sarà regolarmente [illegible] suo posto. Onorati (contrattura alla coscia sinistra) e Skuhravy (contusione alla gamba destra) hanno smaltito i loro acciacchi e quindi Marchioro potrà contare, esclusi i lungodegenti Clocci e Marcolin, sull'intera «rosa».

L'allenatore ha sciolto anche l'ultimo dubbio sulla formazione: sarà ancora Van't Schip ad affiancare Skuhravy in attacco, con Miura pronto a entrare nel secondo tempo. Il presidente Spinelli non ha voluto perdersi la rifinitura di ieri mattina, ma non ha sfoggiato la scaramantica sciarpa gialla: «L'ho lasciata a casa, la metterò prima di [illegible] dare allo stadio - ha detto Spinelli - Quanto poi al gatto nero della gara col Padova, l'ho mandato a Bogliasco...».

Un buonumore che deriva dall'ottimismo: «Ho visto una grande applicazione, [illegible] una splendida concentrazione. Il Milan sa dare gli stimoli giusti e sono convinto che il Genoa [illegible] disputerà un'ottima prova, anzi sarei pronto a scommetterci. La partita si deciderà sulle fasce e mi attendo molto da Ruotolo, Francesconi e Van't Schip»

Da Milano sono annunciati 1500 tifosi rossoneri, molti dei quali arriveranno in treno. Imponente [illegible] servizio d'ordine predisposto dalla questura ge[illegible]se: è previsto l'impiego di oltre 400 agenti. E se arrivasse anche Berlusconi.. «Vorrà dire che anche noi genoani cercheremo di fargli uno scherzetto», ha concluso Spinelli.

Sampdoria. Solo stamattina Ruud Gullit farà il proviino decisivo. «Ho ancora male al piede - ha detto Eriksson - e se non ce la fa giocherà Bellucci. Invernizzi e Vierchowod invece sono a posto, Ferri sta recuperando, ma purtroppo dovremo rinunciare a Mihajlovic che non riesce nemmeno a calciare. Chi giocherà terzino sinistro? Invernizzi [illegible] Maspero» Quest'ultimo pare leggermente avvantaggiato. «Dobbiamo cambiare atteggiamento, - ha proseguito il tecnico - dobbiamo scendere in campo con la voglia di vincere, altrimenti non ci riusciremo mai. Quanto agli stranieri, questa volta [illegible] si parla di turnover, il rischio è quello di poterne schierare solo due».

Gullit, ieri mattino, si è sottoposto a [illegible] e massaggi. Il piede infortunato è il destro, ma lui indica il sinistro «Una volta un giocatore olandese, Van Hanegem, si era infortunato alla caviglia sinistra. Però si era fasciato poco [illegible] punto infortunato e molto di più la destra, così gli avversari lo picchiavano nella parte sana». Ne sa una più del diavolo. Gullit: «Eriksson ha ragione, di sicuro possiamo dare di più. Ora però non bisogna aspettarsi una Samp d'attacco: a Padova nel primo quarto d'ora staremo tranquilli. La vicenda Borsa? Non so nulla... mi sono fatto male mercoledì in una buca vicino al laghetto...».

Damiano Basso

Ricco menù in Eccellenza, mentre la Promozione offre una giornata favorevole alla capolista Pietra

Doppio derby, e la Loanesi sogna il colpaccio

Cairese-Albenga, Finale-Vado e la sfida rossoblù alla Pegliese

Chissà se la puntata numero 17 dell'Eccellenza sbrogliera alcuni nodi di una matassa sempre più intricata? Molti sperano di ricevere indicazioni dal derby Cairese-Albenga, chiamato a «espellere» dalla lotta al vertice la squadra che uscisse sconfitta. La capolista Pegliese [illegible] ha dormito in settimana sonni tranquilli, sapendo di ospitare una Loanesi «ringiovanita» dall'exploit contro i ragazzi di Orcino. La giornata dei derby comprende anche Ventimiglia-Imperia e Finale-Vado, gara scoppiettante con i ragazzi di Rossi euforici dopo il colpo grosso di Sanremo. In Promozione, dove la classifica è meno complessa, riflettori [illegible] Argentina-Molassana e Culmv-Pietra, ma anche Alassio-Rivarole[illegible] merita attenzione.

Chi si ferma è perduto. Il motto vale per la perdente (eventuale, visto che molti indicano una 'x') [illegible] Cairese-Albenga, terze a due punti dalla capolista. La sfida si annuncia vibrante soprattutto per Orcino & C. che vogliono vendicare lo 0-2 dell'andata. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Vogliamo regalare una gioia ai tifosi, amareggiati dal ko di Loano. Ma non sarà facile, visto il curriculum dei bianconeri». L'altro diesse, Bartoli, considera la sfida quasi decisiva: «E' il caso di dire 'fuori i secondi'. La classifica è corta ma la sconfitta faticherà a rientrare». De Luca fa i conti con la squalifica di Dagnino, Orcino deve risolvere più di un dubbio: alcuni giocatori non sono nella forma migliore.

A Caccia di un bis. In fondo, perché non crederci: la Loanesi dopo aver bloccato il team di Orcino può compiere il miracolo di bloccare in trasferta [illegible] Pegliese. L'impresa è riuscita anche all'«Ellena»: la sfida d'andata terminò 1-1. Oggi sarà più difficile, visto che i genovesi sono propensi a non concedere regali. Invernizzi senza lo squalificato Ciravegna, per il resto l'undici titolare è confermato.

Derby fatale. Il Finale, dopo aver espugnato Sanremo, desidera cancellare col Vado l'umiliante 2-5 del «Chittolina». Ma Cusimano deve fare i [illegible] con l'infermeria [illegible] i cartellini rossi: il Giudice ha bloccato Papalia, Piazzo e Bacinelli. Piovano rinuncia a Moiso, pure lui squalificato. Il presidente finalese Rossi: «Inutile negarlo, [illegible] una partita importante, forse decisiva. Purtroppo la assenze rischiano di vanificare ogni sforzo. Certo la vittoria di Sanremo ha tonificato l'ambiente, speriamo che anche il pubblico ci creda e sia numeroso. Ma temo, come al solito, che gli affari al botteghino li faremo soltanto grazie ai tifosi ospiti...»

Scontri di Promozione. Il big match è Culmv-Pietra: i ragazzi di [illegible] Sciora, privi di Sinopia, non dovrebbero comunque faticare contro il fanalino di coda. L'Argentina riceve [illegible] Molassana ed è priva di Nardini, Nocera e Buttu (squalificati), ma deve dimostrare [illegible] aver superato la flessione di inizio '95. L'Alassio, infine, contro il Molassana vuol vendicare lo «scippo» di Busalla. [g. o.]

GLI ANTICIPI

Veloce sempre più giù

Il cambio di allenatore non cambia le cose alla Veloce. Dopo [illegible] dimissioni di Tonino Sacco, accettate dal direttivo, la squadra è stata affidata ad Enzo Ricotta, che si avvale della collaborazione esterna [illegible] Geroiamo Damonte, [illegible] ieri i granata [illegible] battuti a Genova dal Gargiullo [illegible] Francesco per 2-0, con reti di Pazzano e Boni. La Veloce non ha giocato al meglio, e non ha mai [illegible] [illegible] seria difficoltà la difesa dei genovesi. Nel girone A di Promozione, sono arrivate due sorprendenti vittorie in trasferta. Secca sconfitta per l'Audace Campomorone, seconda della classe: la compagine genovese è [illegible] battuta in [illegible] per 3-1 dal Cosima. Un risultato che favorisce il Pietra Ligure, [illegible] quale stasera potrebbe allungare sull'Audace, Culmv permettendo. Nel secondo anticipo di questo torneo, da segnalare anche la vittoria esterna dell'Aranzano, che è andato a espugnare (2-0) il terreno dell'Italstrade. [r. p.]

Carlo Pizzorno, d.s. della Cairese

I SAVONESI [illegible] LA CAPOLISTA GROSSETO

BIELLESE [illegible]	1	p.t.: 17' Girelli (B)
CAMAIORE [illegible]	[illegible] 1	p.t.: 9' Bonucelli (C) 20' Bonucelli (C) 43' Madda (P)
COLLIGIANA CHATILLON SV	[illegible]	p.t.: 20' Zottino (C) s.t.: 13' Franchino (C)
CUNEO F. SESTRESE	[illegible]	
GROSSETO SAVONA	1 1	p.t.: 9' Pilleddu (S) s.t.: 44' Ferri (G)
[illegible] MILL. VALENZANA	1 1	p.t.: 33' Bellalonre (V) s.t.: 5' Maggio (N)
PINEROLO [illegible]	[illegible]	s.t.: 41' Scienza (B)
RAPALLO [illegible]	[illegible]	p.t.: 41' Belli (R) s.t.: 18' Belli (R) 38' Bonadies (R)
VOGHERESE [illegible]	1 1	p.t.: 5' Specchia (V) s.t.: 14' Fabbri (C)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	32	13	6	1	31	9
BORGOSESIA	28	12	4	5	25	18
SAVONA	26	8	10	3	22	13
BIELLESE	25	8	9	4	21	15
F. SESTRESE	[illegible]	8	9	4	19	15
CAMAIORE	24	8	8	5	20	14
NIZZA MILL.	23	6	11	4	24	23
VOGHERESE	22	7	8	6	23	19
VALENZANA	22	5	12	3	12	9
CHATILLON SV	22	8	6	7	22	20
PINEROLO	20	7	6	8	20	22
COLLIGIANA	[illegible]	5	8	8	14	18
TORRELAGH.	[illegible]	4	10	7	15	23
PIETRASANTA	16	3	10	8	10	18
CUNEO	16	2	12	7	14	23
CERTALDO	14	3	8	10	14	22
MONCALIERI	14	3	8	10	9	22
RAPALLO	11	2	7	12	10	23

I MARCATORI

13 reti: Pilleddu (Savona).

11 reti: Sciarra (Borgosesia).

10 [illegible]: Santoro (Chatillon SV)

9 reti: Girelli (Biellese); Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto); Frati (T[illegible]ligh.).

8 reti: Nordi (Nizza Mill.); Specchia (Vogherese).

7 reti: Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); [illegible] (Colligiana); Pennone (F. Sestrese)

5 reti: Balboni (F. Sestrese); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

4 reti: Mattavelli (Borgosesia); Pisasale (Chatillon SV); Formato (Moncalieri), Sorra (Nizza Mill.); Ceddia (Pinerolo); Belli (Rapallo).

PROSSIMO

5° DI RITORNO 4 FEBBRAIO - ORE 14,30

BORGOSESIA	CHATILLON SV	(a. 1-3)
CERTALDO	RAPALLO	(0-0)
CUNEO	COLLIGIANA	(0-2)
F. SESTRESE	BIELLESE	(1-1)
MONCALIERI	VOGHERESE	(1-3)
PIETRASANTA	[illegible]	(0-2)
SAVONA	NIZZA MILL.	(0-0)
TORRELAGH.	CAMAIORE	(0-2)
VALENZANA	PINEROLO	(0-1)

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (14,30): Cairese-Albenga; Entella-Ceparana; Finale-Vado; Migliarinese-Lavagna; Pegliese-Loanesi; Samm-Sanremese; Sestri-Pontedecimo; Ventimiglia-Imperia. Classifica: Pegliese p. 21; Imperia 20; Albenga, Pontedecimo e Cairese 19; Sammargheritese e Sanremese 16; Vado, Migliarinese, Ventimiglia e Ceparana 15; Lavagna 14; Entella 13; Loanesi 12; Finale 11.

Promozione (14,30): Alassio-Rivarolese (15); Albaro-Busalla; Argentina-Molassana (15); Audace-Coolma; Bolzanetese-Olimpic; Carlin's-S. Olcese; Culmv-Pietra Ligure. Classifica: Pietra Ligure p. 21; Audace, Argentina e Busalla 20; Olimpic 18; Albaro e Bolzanetese 17; Italstrade 16; Carlin's e Molass. 15; Arenzano, Rivarol., S. Olcese e Coolma 14; Alassio 11; Culmv 10.

Prima categoria girone A (15): Altarese-Legino (14,30); Borgio-Bragno; Ospedaletti-Bordighera; Pietrabruna-Cisano, Poggese-Quiliano (Ceriana); S. Ampelio Bordighera-Finalborghese (Zaccari A); Vallecrosia-S. Stefano; Zinola-Arma Taggia (Levratto 10,30). Classifica: Ospedaletti p. 25; Cisano 19; S. Ampelio, Altarese, Finalborghese e Borgio 16; S. Stefano, Pietrabruna e Bordighera 15; Vallecrosia e Bragno 14; Arma e Quiliano 13; Zinola 12; Poggese 12; Legino 10. **Girone C (15):** Varazze-Ronchese.

Seconda girone A (15): Andora-S. Lorenzo; Badalucch.-Borghetto; Conscente-Pontelungo; Dianese-Riviera; Maglolo-Camporosso (Pietra); S. Bartolomeo-Taggese; S. Filippo-Sanremo (Villanova). Classifica: S. Bartolomeo p. 23; Dianese 19; Borghetto 16; Maglolo, Conscente, S. Lorenzo e Pontelungo 15; S. Filippo e Riviera 14; Taggese, Camporosso e Andora 12; Sanremo 8; Badalucchese 6. **Girone B (14,30):** Cameranese Sal.-Speranza, Mallare-Sassello; Millesimo-Cengio; S. Cecilia Albissola-S. Nazario (15); Sabazia-Celle (Dagnino 15); Sciarbor.-Albisola (Cogoleto 10,30); Spotornese-Portovado (15). Classifica: Millesimo p. 20; Cengio, Mallare e S. Nazario 17; Speranza 16; Portovado, Sciarborasca e Cameranese 14; Sassello e Sabazia 13; Albisola 12; S. Cecilia 11; Spotornese 10; Celle 8.

Terza Savona (14,30): Aurora Cairo-Piana (Rizzo); Calizzano-Cosseria, Carcarese-Rocchettese; Dego-Murialdo; Pallare-Calice; Priamar-Letimbro (Csi 10,30); Rocch [illegible] Cengio-Luceto; Valleggia-Bardineto (Quiliano 15). Cl. Calizzano p. [illegible]3; Carcarese 20, Pallare 19; Priamar 18; Rocchettese e Pia[illegible] 17; Cosseria 15; Dego, Murialdo e Rocch. di Cengio 14, Aurora e Calice 13; Letimbro e Valleggia 12; Luceto 11; Bardineto 2. **Albenga-Imperia (15):** Dolcedo-Villanovese; Pontedassio-Cerianese; Leca-Dolcecqua (Zaccari B); S. Bernardino-Costarianera (Leca); Garlenda-Riva Ligure; Laigueglia-Bolestrino. Classifica: Dolcedo e Pontedassio p. 19; Leca 17; Villanovese 16; Laigueglia 16; Laigueglia 15; Garlenda 13; Costarainera 12; Cerianese 11; Riva 9; Dolceacqua 7; S. Bernardino e Bolestrino 3.

RUGBY

Serie C2

Savona Ristorante Priamar-Cus Torino (Valleggia ore 15).

11 quotidiani, 1.150.000 copie, 6.500.000 lettori,
13 regioni, 51 città, 300 dipendenti e 220 agenti

PUBLIKOMPASS

È questo in tutta Italia.

PK publikompass spa

20123 Milano - Via G. Carducci 29 - Tel. 02/864701 - Fax 02/86470490

Torino/Alba/Alessandria/Aosta/Arona/Asti/Biella/Cuneo/Novara/Vercelli/Genova/Imperia
Savona/Sanremo/Padova/Bologna/Reggio E./Firenze/Roma/Napoli/Portici/Castellamare di Stabia
Matera/Potenza/Salerno/Caserta/Benevento/Avellino/Bari/Barletta/Andria/Brindisi/Lecce/Taranto
Foggia/Cosenza/Catanzaro/Reggio Calabria/Messina/Catania/Palermo/Ragusa/Siracusa
Caltanissetta/Gela/Enna/Trapani/Marsala/Agrigento/Cagliari

In tre anni, la preoccupazione scende del 100%.

E' UNA GARANZIA
HP Vectra ha tre anni di garanzia totale direttamente al vostro domicilio.
E il nome Hewlett Packard è già una garanzia.

E' UN INVESTIMENTO
Le sue ottime prestazioni possono migliorare ancora espandendo il microprocessore, con una minima spesa.

E' COMPLETO
DOS, Windows e ClarisWorks per Windows, con manuali in italiano.

E' COMPUTER DISCOUNT
HP Vectra ad un prezzo così, può offrirvelo solo la più grande catena italiana dell'informatica.

ClarisWorks per Windows compreso nel prezzo
Programma per elaborazione testi, database, foglio elettronico per creare grafici e tabelle, diagrammi e disegno. Ideale per professionisti, piccole imprese e per il lavoro a casa.

HP VECTRA VL2 4/33se upgraded 486dx2 66MHz*

- Tecnologia Local Bus
- Microprocessore Intel 486dx2 a 66MHz
- Hard Disk 210 MB
- 4 MB RAM
- Monitor S-VGA colori
- Mouse
- MS DOS 6.2, Windows FW 3.11, ClarisWorks per Windows

L. 2.190.000
(L. 2.606.100 IVA inclusa)

Concessionario Personal Computer

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

TORINO
Corso Einaudi,8
Tel. 011-593.776

TORINO
Via Rossini, 12
Tel. 011-885.287

NOVARA
Via Biglieri, 4/M
Tel. 0321-613.020

La potenza, non la prepotenza.

La sicurezza, non la pesantezza.

L'agio, senza sfoggio.

VERBA PSA

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34.4
1.8 20V Business	1800	125	205	37.5
1.8 20V**	1800	125	205	40.8
1.8 20V quattro	1800	125	202	45.9
1.8 20V turbo	1800	150	220	44.7
1.8 20V turbo quattro	1800	150	220	49.8
V6 2.8 quattro	2800	174	229	66.1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39.7
1.9 TDI**	1900	90	183	43

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. - **Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, [illegible]
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona
ARONA
Via [illegible] Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO & C. [illegible]
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA [illegible]
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

[illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
ORIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO [illegible] A.
NOVARA • Via San [illegible] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so [illegible] Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDETTI E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Frazz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Volkswagen Audi

"Il mio abito da sposa lo voglio elegante e raffinato"

Lo stile di ogni sposa in cinque grandi collezioni

Produzione sartoriale anche su misura

Accessori coordinati per la sposa

Eleganti abiti da cerimonia per parenti ed amiche

Prova gratuita senza alcun impegno

Lunedì 15.30 - 19.30
Martedì - Sabato 9.00 - 12.00 15.30 - 19.30

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15.00 alle 19.30

Telefona per avere ulteriori informazioni
o prenotare senza alcun impegno la prova degli abiti
al numero **0321/475639**

ATELIER
PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

28100 NOVARA - VIA BELLETTI 2A

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 339.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In" Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Domenica 29 Gennaio 1995 N. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Operazione della Guardia di Finanza a Domodossola contro la videopirateria

Sequestrate 4000 cassette hard

I videofilm pornografici erano stati illegalmente riprodotti e commercializzati evadendo anche fisco e Siae. Denunciate due persone di Gravellona Toce. Il materiale veniva duplicato a Torino

DOMODOSSOLA. Quattromila cassette «hard», illegalmente riprodotte e commercializzate, sono state sequestrate dalle Fiamme Gialle del Gruppo di Domodossola nell'ambito di un'operazione avviata dopo alcuni controlli in Ossola e conclusasi con diverse perquisizioni a Torino.

Quest'azione di pirateria audio-video ha portato anche alla denuncia di dieci persone; tutte sono accusate di riproduzione illegale di cassette hard, delle loro commercializzazione, nonché di violazione della legge fiscale.

La scoperta di questa truffa è avvenuta durante i normali controlli doganali. Tutto è iniziato a novembre a Piaggio Valmara, confine che divide il Verbano dal Locarnese. Nell'esaminare alcune fatture i finanzieri hanno capito che queste potevano essere false. Si trattava di documenti fiscali necessari all'importazione di 160 videocassette dai contenuti «piccanti», film riservati per la vendita in negozi autorizzati a questo tipo di commercio.

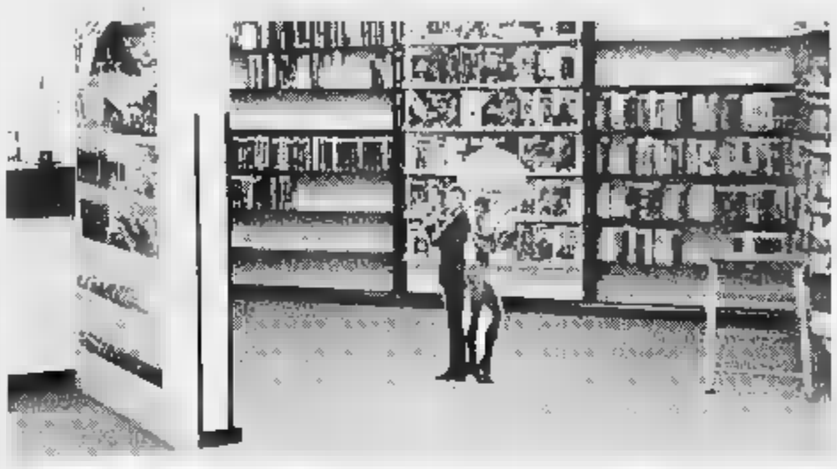
La scoperta che le fatture erano effettivamente false hanno subito indotto la Guardia di Finanza a denunciare per violazione della legge 516/82 (la cosidetta «manette agli evasori») due persone di Gravellona Toce, sulla cui auto si trovava il materiale hard. Prendeva così via l'inchiesta coordinata dallo stesso Procuratore della Repubblica di Verbania, Antonio Simone. Il magistrato ordinava una perquisizione delle abitazioni dei due toccesi, perquisizione dalla quale «spuntavano» altre videocassette pornografiche sulle quali c'era stampigliato il marchio della Siae, marchio non conforme all'originale e quindi ritenuto falsificato.

Ma l'indagine assumeva ben presto altre dimensioni: un filo collegava i due denunciati ad altre persone che operavano a Torino, città nella quale si sviluppava poi l'azione delle Fiamme Gialle ossolane comandate dal maggiore Nicola Deodato.

Proprio nel capoluogo torinese venivano sequestrate altre 1262 cassette hard e 175 master, cioè nastri originali da cui copiare le videocassette. Gli sviluppi permettevano di scoprire un vasto giro di cassette illegali. In sostanza, in Svizzera venivano acquistati modesti quantitativi di videocassette pornografiche che poi venivano moltiplicate in artifici vari a Torino. Nelle abitazioni di alcuni torinesi e nella sede di una ditta commerciale, intestata ad un prestanome, le Fiamme Gialle riuscivano a recuperare alcune fascette riportanti il marchio Siae, marchio da applicare alle riprodotte. Praticamente le cassette originali comperate oltre confine, erano «moltiplicate» a centinaia ed immesse sul mercato con titoli e copertine diverse. Modifiche che veniva fatte grazie ad un computer capace di rifare le copertine poi messe alle cassette «falsificate». Un trucco col quale truffavano anche la Siae. Alla Società autori ed editori venivano presentate le false fatture di una ditta che chiedeva ed otteneva il rilascio di bollini veri da applicarsi sulle migliaia di cassette falsificate che poi «inondavano» il mercato.

C'è da dire che qualcuno degli acquirenti di questo materiale hard sarebbe stato imbrogliato: acquistando più cassette con titoli e copertine diverse si sarebbe poi trovato in possesso di film assolutamente identici. Nel corso dell'indagine le Fiamme Gialle ossolane hanno pure sequestrato telecamere, scanner, videoregistratori, materiale per «montare» le pellicole nonché due fucili, due pistole e un modesto quantitativo di sostanze stupefacenti appartenenti ad alcune delle persone che operavano a Torino.

Renato Balducci



Acquistate in Svizzera le cassette pornografiche venivano poi riprodotte e messe in vendita evadendo fisco e Siae. L'illecita attività è stata scoperta dalla Guardia di Finanza domese

LA NOTTE DI «OTELLO»

Nel foyer dopo la prima

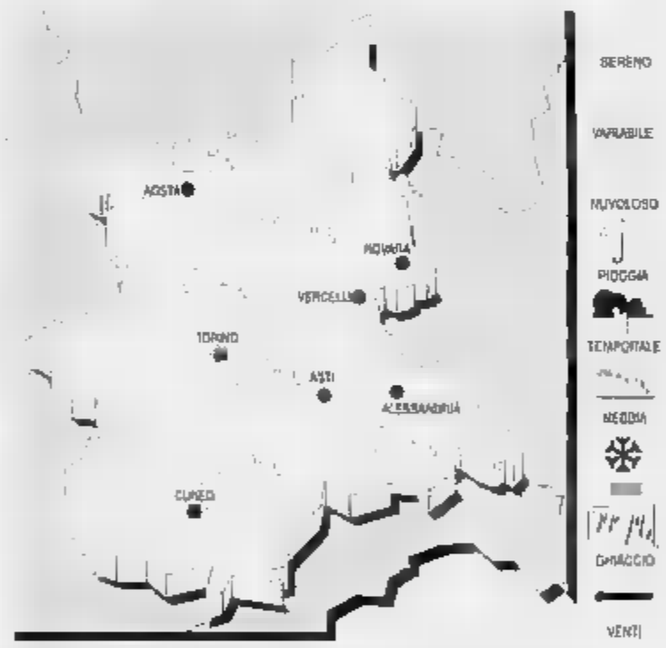
Quattro ore di spettacolo, poi brindisi e la giusta dose di mondanità. Atmosfera e commenti alla «prima» dell'Otello al Teatro Coccia. SERVIZIO A PAG.

IL NOVARA VUOLE ESSERE ATTACCATO

E' reduce da due sconfitte

Gli azzurri ospitano oggi il Cremapergo in una partita assai delicata che devono assolutamente vincere dopo due sconfitte consecutive.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso. Nel pomeriggio aumento delle nuvolosità.

Temperature in lieve aumento.

Venti da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità in aumento con locali piogge.

IL TEMPO DI IERI A NOVARA
Max: 6; min: -1; media: 3

UMIDITÀ
Max: 4; min: -1; media: 2

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 9; Alessandria 6; Asti 6; Aosta 5; Cuneo 11; Vercelli 5.

Ha deciso il gip

Gina Sormani è tornata in libertà

NOVARA. Gina Sormani, la moglie del commercialista Sergio Nobili, arrestato il 15 dicembre scorso nell'ambito dell'inchiesta per le mazzette pagate alla Finanza, da ieri è tornata in libertà. Il provvedimento del gip anticipa di pochi giorni la liberazione già stata disposta dal tribunale della libertà per lunedì prossimo. La donna, che lavora nello studio del marito, fu a sua volta arrestata il 25 ottobre ed ora agli arresti domiciliari, era finita in carcere perché accusata di aver fatto da tramite nel pagamento di cento milioni da parte dell'imprenditore oleranese Luigi Dellupi alla Finanza. Dellupi, cliente dello studio Nobili, venne posto agli arresti domiciliari dopo pochi giorni a causa delle precarie condizioni di salute. Anche Gina Sormani, che è difesa dagli avvocati Vittorio Chiusano e Carla Casalis, fu scarcerata e posta agli arresti domiciliari. Ieri ha potuto raggiungere il marito nell'abitazione di Veveri. [r. a.]

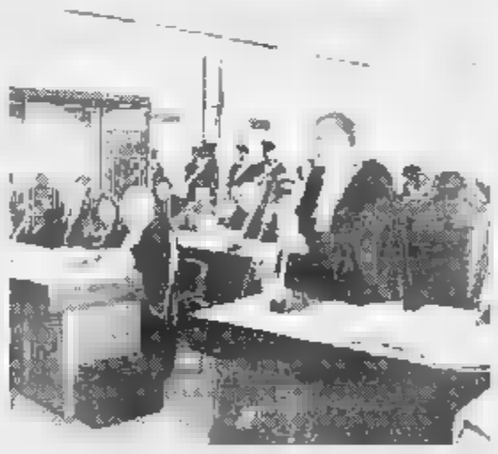
La sentenza emessa all'alba dopo 32 ore di camera di consiglio

'Ndrangheta: 15 condannati e tre assoluzioni a Verbania

VERBANIA. Quindici condanne e 3 assoluzioni «perché il fatto non sussiste». Queste le sentenze emesse nelle prime ore del mattino di ieri dai giudici del tribunale verbanese al termine del processo alle persone accusate di appartenere alla 'ndrangheta dell'Ossola. Le sentenze sono arrivate, nell'aula gremita di parenti ed amici degli imputati, avvocati, giornalisti, dopo 32 ore di camera di consiglio. Si è trattato di un processo lungo e difficile sia per la gravità delle imputazioni (tra cui l'associazione a delinquere di stampo mafioso) sia per la esigua consistenza delle prove.

I fatti al centro del dibattimento risalgono al periodo compreso tra il 1985 ed il 1992 quando in Ossola si sarebbe resa visibile l'attività di una cosca con chiara matrice mafiosa.

Attentati dinamitardi ed incendiari ad auto di esponenti politici locali, a negozi ed imprese; una bomba esplosa davanti alla sezione domese del Psi. Una lunga serie di indagini della Criminalpol, Dia (Dipartimento Investigativo Antimafia) e Carabinieri, aveva condotto a scheda tutti gli appartenenti alla comunità calabrese del quartiere «Cappuccini» a Domodossola. Intercettazioni telefoniche e ambientali avevano poi convinto gli inquirenti che la 'ndrangheta dell'Ossola fosse in realtà collegata alle potenti famiglie mafiose del Sud. Al centro un traffico d'armi e droga [n. r.]



L'aula del tribunale di Verbania dove si è svolto il processo alla 'ndrangheta. La sentenza è stata pronunciata alle 4 di ieri. I parenti degli imputati hanno atteso sull'auto in strada

SERVIZIO A PAG. 43

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi, i lussuriosi.
E per pochi beati.

Per soddisfare i vostri bollenti spiriti, un potente motore 16 valvole 1600 con 115 cavalli. Per placare i vostri desideri, una ricca dotazione di serie che comprende ABS, 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e 3 anni di copertura Eurocare. Per contentare i più incontentabili, cerchi in lega leggera e sintolettore Clarion. Carina Limited Edition 1.6 Sedan a 30.430.000 lire* e 1.6 Liftback a 30.200.000 lire*, con il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce ne sono davvero pochi.

TOYOTA
Idee guida.

Top Car

Via P. Lombardo, 228 - 28060 **NOVARA** (Lumellogno) - Tel. 0321/456895
Corso Milano, 172 - GRAVELLONA TOCE - Tel. 0323/865110

I diversi pareri raccolti venerdì sera durante il buffet al termine dell'«Otello»

La «prima» vista dai novaresi

Il presidente della Camera, Irene Pivetti, è partita subito per raggiungere la sua abitazione di Milano
Il sindaco Merusi: «Un avvenimento di questa portata si può promuovere ogni anno, i contatti ci sono»

Da sinistra Umberto Orsini nei panni di Iago che all'inizio della rappresentazione entra in scena dopo aver attraversato tutta la platea. [Foto Finotti] Accanto, Franco Branciaroli che ha interpretato il Moro di Venezia [FOTO LEFEMA]

Qui sopra il sindaco con la moglie, in alto Irene Pivetti [FOTO FINOTTI]

NOVARA. E' stato più bravo Umberto Orsini oppure Franco Branciaroli? Quattro ore di Iago e di Moro di Venezia sono tante? Fra una tartina e un bicchiere di spumante, nel foyer del teatro Coccia, venerdì a mezzanotte passata si è consumato il rito dei commenti a caldo dopo la prima dell'«Otello» di Shakespeare. Nonostante, l'ora, si sono attardati in molti al buffet offerto al termine dell'allestimento che porterà il marchio «Coccia-Novara» in tutta Italia.

Irene Pivetti ha lasciato il teatro qualche minuto dopo la fine della rappresentazione. Sorridente com'era arrivata. Non c'è stato il minimo contrattempo. Percorso e spostamenti erano stati studiati nel particolari. Il servizio d'ordine coordinato fra Roma e Novara ha funzionato. «Il rinfresco per il Presidente era stato allestito nel retropalco reale, durante l'intervallo - precisa l'assessore alla Cultura Roberto Cota -. Credo abbia gradito il pensiero, anche perché non aveva contato. L'allestimento le è piaciuto ma non c'è stato molto tempo per i commenti, è andata subito verso Milano, a casa sua».

Si sono invece soffermate le attrici Valentina Sperlì e Franca Nuti. Non è arrivata Monica Guerritore. Gli attori del cast Umberto Orsini e Franco Branciaroli hanno raggiunto l'albergo Italia quasi subito.

E' Valeria Milillo, Desdemona in paleoscenico, 28 anni e un viso da ragazzina, a raccontare in poche battute l'emozione della prima: «Non è facile esprimere che cosa si prova. La tensione è tanta e la fatica delle prove si fa sentire. Com'è andata? Spetta a voi dirlo». Due funzionari del teatro di Pavia la intanto: «Vi aspettiamo a Pavia, bravi». Milillo si appoggia lo zainetto sulle spalle e cerca qualche volto amico attorno.

I commenti nel foyer, fra i tavoli imbanditi dal bar Coccia, si intrecciano. Ugo Ponzio, direttore di Radio Azzurra: «Lo spettacolo nel complesso mi è piaciuto. Ho scoperto Branciaroli, non avevo avuto l'occasione di conoscerlo da vicino come attore. Orsini è stato una riconferma. Sempre fedele a se stesso, nel modo di recitare. Può essere un limite, di sicuro è una garanzia. La scenografia, pur molto essenziale, era azzeccata, non distrae. Un difetto? Quattro ore sono tante. Ma si sapeva, l'"Otello" è poderoso». L'avvocato Vittorio Minola concorda.

Roberto Cicala, direttore editoriale di Interlinea ed ex compagno di studi di Irene Pivetti, alla quale ha donato volumi su Novara e il Coccia: «Sono un po' disorientato dall'imponenza dell'allestimento. E' particolare la rilettura che Lavia ha dato all'opera. Sarà forse rimasto spiazzato chi si aspettava un Otello "classico"».

L'assessore comunale al Commercio e deputato Luciano Histaffa è tra i primi ad uscire dal palco, al termine dello spettacolo, insieme con il consigliere Guglielmo Carbonero. Histaffa: «Un lavoro notevole, come l'avevo immaginato. Lungo, certo, ma del resto Shakespeare non può essere reinventato e tagliato a piacere».

Sono soddisfatti per la risposta che la città ha riservato all'evento i funzionari del Teatro Stabile di Torino: «Un avvenimento così importante serve anche a stringere e rinforzare i contatti e il rapporto con il pubblico, che a Novara è assai fedele alla prosa». La conferma arriva da Cota: «Vale sia per lo spettacolo sia per tutte le iniziative che sono state realizzate come contorno». Dell'«Otello» sono già state prenotate 180 repliche nei maggiori teatri italiani.

Gongola il sindaco Sergio Merusi, rimasto sino all'ultimo nel foyer a fare gli onori di casa. Saluta autorità, colleghi politici e cittadini e commenta: «E' andato tutto bene. Il Presidente ha avuto parole di elogio. Umberto Orsini è soddisfatto. Ci ha ringraziato per la fiducia che gli abbiamo accordato. Ma è stato doveroso: conosciamo il valore e le sue capacità».

Un'esperienza da ripetere? «Senz'altro - anticipa Merusi -. Si può e si deve proseguire questa strada. Ampliando ancora il coinvolgimento della città. Le scuole, innanzitutto. Già per questo "Otello" molti studenti hanno potuto assistere alle prove aperte o ad uno spettacolo riservato. La "De Agostini", chissà, potrebbe partecipare con la realizzazione di video. La Banca Popolare ha già manifestato un certo interesse». L'amministratore delegato della Bpn Andrea Bertozzi l'altra sera era seduto in prima fila. Il sindaco si sbilancia e rivela: «Un avvenimento di questa portata lo possiamo ospitare ogni anno. Non è un sogno, ci proveremo».

Maria Paola Arbeia
Barbara Cottavoz

Si è conclusa l'operazione lanciata da Legambiente, domani incontro con il sindaco

I teli bocciano l'aria della città

Le lenzuola acchiappa-smog più nere in corso Risorgimento, largo San Lorenzo, via Regaldi, viale Volta e corso Milano. Decisivi i percorsi del traffico. «Occorre un monitoraggio atmosferico, più verde e efficaci controlli»

Vigili urbani con la mascherina un'immagine in cui i sono abituati. Tra le vie dove si formano maggiori code l'incrocio tra via Solferino e corso della Vittoria

NOVARA. Le lenzuola più annerite dall'inquinamento arrivano da corso Risorgimento, largo San Lorenzo, via Regaldi, viale Volta e corso Milano. Seguono quelle sui balconi di via Gnifetti, viale Dante, corso Torino e via Dolores Bello. Sono i primi risultati dell'«Operazione Mal'aria» lanciata da Legambiente in tutt'Italia. Domani alle 10, in municipio, i teli saranno consegnati al sindaco con una serie di richieste.

I 150 «acchiappa smog» rimasti esposti per circa un mese, dalla metà di dicembre al 21 gennaio, in tutti i quartieri della città. Nei giorni si è cominciata la verifica degli esiti. In base alle varie tonalità di grigio assunte dalla stoffa, si è calcolata la concentrazione di polveri e assegnato un punteggio: da a sei, massimo d'inquinamento equivalente a oltre grammi per telo.

La situazione di Novara non è rosea. Il valore limite si è raggiunto in punto (mancano ancora però le analisi sulle lenzuola stese a Sant'Agabio, vicino alla zona industriale) ma i «cinque» abbondano. Dispersi un po' dovunque nei rioni: da Risorgimento, e viale Volta, ai corsi Milano e Trieste, all'incrocio tra Corso Cavallotti e largo San Lorenzo. Numerosi, purtroppo, anche i «quattro», indicatori di concentrazione di polveri abbastanza elevata. Risultano nella zona del mercato coperto, in via Fara, via Campagnoli, via Biandrate e corso Risorgimento vicino all'autostrada. Va un po' meglio nelle frazioni, soprattutto a Lumellogno.

Un dato balza subito all'occhio: l'influenza della variante traffico. In via Dolores Bello, in pieno centro, allo stesso numero civico state stese due lenzuola, una sul cortile, l'altra verso il baluardo. Il valore d'inquinamento è risultato doppio: «4» sulla strada, «2» sul retro. Un altro rilievo riguarda l'importanza dell'assetto urbanistico. A Pernate il lenzuolo appeso in via Dei Tigli, strada ampia e alberata, ha registrato un valore di «3». Quello steso un balcone Novara, poco trafficata e con le case a ridosso della carreggiata, si è meritato un pessimo «6».

«La rilevazione - commenta Giorgio Albertinale, della Legambiente, che insieme con il quartiere Nord ha lanciato «Mal'aria» in città - è sicuramente approssimativa. Ma ha lo scopo di portare alla ribalta il problema della qualità dell'aria. Domani solleciteremo al sindaco interventi per il verde, il traffico e il controllo delle emissioni civili e industriali. E poi un piano di monitoraggio costante dell'inquinamento atmosferico che a tutt'oggi Novara non possiede». [b.c.]

A Vigevano

I carabinieri arrestano un latitante

VIGEVANO. E' stato arrestato dai carabinieri di Vigevano, dopo un anno e mezzo di latitanza, Roberto Feratti, 37 anni, uno dei personaggi di maggiore spicco della criminalità locale, ritenuto dagli investigatori il rappresentante locale del clan mafioso Guzzardi. L'arresto, avvenuto in un ristorante di Parabiago, nel milanese, risale al martedì sera, ma la notizia è stata diffusa solo ieri. Sulla testa di Feratti pendevano numerosi ordini di custodia cautelare, tra cui uno per associazione mafiosa. Il suo nome era finito tra l'altro nelle operazioni «Quebec» (traffico di cocaina colombiana) e «Nord-Sud» (rapine). Nell'ambito dell'operazione «Quebec» era stato già arrestato il fratello gemello Michele mentre Roberto Feratti era fuggito. Risiedeva a Vigevano, alla cascina Badalla in via Teresio, con la moglie e tre figli, ma aveva trovato riparo nell'hinterland milanese. I carabinieri sono arrivati ad individuarlo seguendo gli spostamenti della donna. [c. br.]

A Pernate

Parte oggi una raccolta di sangue

NOVARA. Inizia oggi domenica l'attività di raccolta sangue della sezione Avis di Pernate, associazione avisina tra le più attive in città. Conta infatti 180 iscritti donatori. La raccolta di oggi sarà ospitata nei locali della «Fondazione Santa Maria» di Pernate, la casa di riposo per anziani della zona, inaugurata di recente. Il personale addetto al prelievo di sangue sarà presente dalle 8,30 alle 11,30.

In questa occasione l'Avis Pernate offre l'opportunità di sottoporsi ad un check up, grazie alle apparecchiature donate dal locale circolo Acli. Si potrà conoscere quindi in tempi brevissimi - le apparecchiature forniscono i dati in due minuti - i valori di colesterolo totale, glicemia, emoglobina e pressione arteriosa.

Per il 1995 la sezione Avis Pernate ha già fissato le altre date raccolta: sono il 7 maggio, 3 settembre e 10 dicembre. Le raccolte sono state incrementate rispetto agli scorsi anno, visto l'alto numero di partecipanti. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Forza Perrone più ritardi»

E' ormai saputo che dal 1984 si tengono a Novara i corsi di Economia e Commercio, e 12 anni avrebbero dovuto consentire alle autorità preposte, Comune e Provincia, di trovare una sede stabile ad una facoltà che con i suoi oltre duemila studenti non è solo una «scuola» ma un vero e proprio «momento economico» di grande importanza.

E' altresì noto come dal 1990 è stato costituito addirittura un apposito «Consorzio per lo sviluppo degli Studi Universitari». Rimane provato che nulla è stato fatto affinchè l'università resti a Novara!!!

Riteniamo quindi indispensabile che, preso atto del fallimento di tutti gli organi preposti debbano essere i rappresentanti al massimo livello del territorio novarese ad impegnarsi per affiancare il Preside della Facoltà e gli studenti nella ricerca di una soluzione seria e realizzabile in tempo utile da proporre per salvare questa facoltà così importante per Novara.

Proponiamo che si incominci a percorrere la soluzione «Perrone» secondo le tappe riviste dal «Protocollo d'Intesa» sottoscritto dall'Amministrazione della Difesa, il Consorzio, il Comune e la Provincia.

Il primo punto prevede infatti la possibilità di utilizzo immediato dell'aliquota attualmente non in uso al «Plotone Sussistenza», previa separazione (muretto di recinzione o simili) con la parte utilizzata.

Per la valutazione di questo primo passo che è realizzato in tempi brevi permetterebbe di garantire continuità ai corsi, si richiede di organizzare una visita di sopralluogo una commissione (Parlamentari, Preside, Studenti...) affiancata da un tecnico. Siamo certi che questa ricognizione dimostrerà come, con una spesa ampiamente inferiore alle disponibilità attualmente previste per la Facoltà, è possibile prevedere un utilizzo quasi immediato dei locali concessi. Fatto questo primo passo siamo altresì certi che i vincoli ai punti due e tre potranno essere affrontati e risolti con i fondi erogati.

Lorenzo Barchietto, responsabile scuole Club Forza Italia P. Cavour

NUMERI UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 46.600, **Gallate:** 862.222; **Oleggio:** ; **Omegna:** (0323) 0 - 63.569; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900; **Varbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) ; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000. **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. .157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** sono di turno le seguenti farmacie. *Momete*, c.so Cavour 7, tel. 61.23.63, con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre 12,30 alle 15,15 il servizio effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Deferrari*, c.so Torino, tel. 45.50.58, orario dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, chiamate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130

Pella (Alzo): *Scolari*, Dario 128, tel. 0322/98.93.17

Boca: *Manzoni*, p. Matteotti 10, tel. 0322/87.271

(Suna): *Lambrini*, via Troubetzkov, tel. 0323/55.74.27

È mancato all'affetto dei suoi cari
Livio Maccarino
di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Nuccia**, **Marina**, il nipotino **Matteo**, la sorella **Ezia**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 c. m. alle ore 14 nella chiesa Papa Giovanni XXIII in via Gnifetti, indi seguirà la tumulazione nel cimitero di Boca.

Novara, 27 gennaio 1995

Antonini e famiglia sono vicini a Nuccia, Marina e Matteo per la perdita del caro amico

Livio Maccarino

Novara, 28 gennaio 1995

È mancata all'affetto dei suoi cari
Claudio Mosconi
di anni 39

Ne danno il triste annuncio la moglie **Cinzia** con le figlie **Giulia** e **Sara**, la mamma **Giacomina**, il fratello **Aldo**, le nonne, gli zii, i cugini, gli amici ed i colleghi. Un particolare ringraziamento al personale Medico e Paramedico del Reparto di Radioterapia dell'Ospedale Maggiore e all'amico Giuseppe Andolfetti per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. alle ore 15,30 nella Chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina. Indi seguirà la tumulazione a Romagnano Sesia. Non fiori, ma devolvere eventuale offerta al Centro tumori e alla Lega italiana per la lotta contro il cancro.

Novara, 28 gennaio 1995

Amici, Soci e Collaboratori dello Studio Gli partecipano con viva dolore la immatura scomparsa del loro collega ed amico

arch.

Novara, 28 gennaio 1995

Giovanni E Adele Gramegna
Giulio e Angela Rigoli
Pacifico e Luisella Aina
Asterio e Leda Fontana
Carlo ed Emanuela Martignani
Claudio e Maria Callegari
Elio e Clara Mora
Piergiorgio e Donatella
Vico e Loredana Mora
Elisabetta Fusi

partecipano al dolore della famiglia Canna e dolore della famiglia Sarà per l'immatura scomparsa dell'amico e socio **CLAUDIO.**

Novara, gennaio 1995

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Arona, visite nelle chiese

Visite guidate gratuite in quattro chiese di Arona: le organizza oggi la Cooperativa incontro di via Ponti. Le visite partono ogni mezz'ora dalle 14,30 sino alle 16,30 e illustrano le chiese di Santa Maria Nascente, San Graziano, santa Maria di Loreto e San Giuseppe. Per informazioni rivolgersi alla Cooperativa telefonando allo 0322-47322. [b. c.]

MUSICA

Concerto chiesa di Pogno

Oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale di Pogno, è in programma un concerto cori in partecipazione della corale dell'Associazione Nazionale Alpini di Milano e del coro Stella Alpina di Berzonno. [r. b.]

PATRONALE

Gaudenzio, oggi esposte urna

Migliaia di novaresi hanno affollato in questi giorni la Basilica e lo scurolo di San Gaudenzio per la tradizionale benedizione oggetti personali. La visita all'urna del Santo è possibile fino a oggi: 17 una cerimonia religiosa chiuderà la settimana gaudenziana. [c. m.]

FESTA

Fagiolata alla Badia Dulzago

Una delle manifestazioni invernali più caratteristiche: si tratta della grande «fagiolata» in programma oggi alla Badia di Dulzago, nel comune di Bellinzago. L'appuntamento è al mattino con la cerimonia religiosa. Poi, nel piazzale della Badia, otto calderoni di zuppa saranno pronti dalle 13 per il pubblico che ogni anno affolla la manifestazione. [c. m.]

QUARTIERI

Lumellogno, consiglio riunito

Nuove piantumazioni a Lumellogno e la proposta di un'assemblea pubblica sul progetto Peep sono all'ordine del giorno del consiglio circoscrizionale della frazione in programma domani. La riunione s'inizierà alle 21 in piazza Martiri a Lumellogno. [b. c.]

Delibera della Commissione di vigilanza sull'idoneità dei locali di pubblico spettacolo

Un bavaglio alla musica nei pub

Ondata di proteste dei gestori delle birrerie che potrebbero vedere dimezzata la loro attività notturna: «Provvedimento assurdo». Ma la commissione ribatte: «I pub non devono trasformarsi in discoteche»

NOVARA. Rischia di scomparire la musica dal vivo nei pub e birrerie novaresi. Proprio così, una delibera della Commissione tecnica provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, emessa a dicembre, potrebbe mettere al bando la dal e ogni altro genere di intrattenimento i locali ritenuti non idonei, in osservanza di una circolare del ministero dell'Interno del '51. I criteri di «idoneità» dei locali ritenuti di «pubblico spettacolo» sono da ricercare nella disposizione degli arredi, nel tipo di attività di intrattenimento, nel pagamento del biglietto d'ingresso e relativa maggiorazione sui prezzi per la consumazione al tavolo, nell'esistenza e meno di un'apposita sala per consentire lo svolgimento degli spettacoli. Non solo, ma se la capienza del locale supera le cento unità, è necessario possedere un certificato di prevenzione incendi.

La delibera, che sembra già aver fatto il giro della provincia, ha provocato un'ondata di proteste da parte dei gestori, soprattutto dei locali più piccoli, che vedrebbero la loro attività notturna praticamente dimezzata. «E' una manovra ben architettata per far sparire la musica dalle birrerie - tuona Angelo Cutaia, musicista novarese, che si erge a difensore della categoria a cui appartiene -. Ci appelleremo al Tar, faremo petizioni, nessuno ci potrà mettere il bavaglio». Aggiunge Cutaia: «Assurdo che improvvisamente si rispolveri una circolare del '51, e così anche per le altre provincie? Allora andrebbero chiusi tutti i locali sui navigli milanesi. Sotto questa manovra c'è lo zampino dei gestori delle discoteche: non accettano la concorrenza dei pub».

La musica dal nelle birrerie rischia di scomparire dopo la delibera emessa dalla Commissione tecnica provinciale vigilanza sui locali di pubblico spettacolo A fianco Angelo Cutaia musicista novarese e, sotto, il viceprefetto Giuseppe Badalamenti

A sfumare la polemica è proprio il rappresentante dei gestori sale da ballo, discoteche e dancing, Serafino Fiori: «Si chiede solo che le birrerie non si trasformino in discoteche. La gente deve ballare i locali ideati per questo, non nei pub. E' anche una questione di sicurezza. La musica dal vivo? Che la facciano pure, ma senza artisti di spicco tali da richiamare un pubblico così vasto da oltrepassare la capienza massima del locale». Anche il viceprefetto Giuseppe Badalamenti, presidente della Commissione di vigilanza, getta acqua sul fuoco: «Nessuno vuole interferire con la vita delle birrerie, si solo di salvaguardare i criteri di agibilità dei locali di pubblico esercizio. Sul problema abbiamo sensibilizzato i sindaci di tutti i comuni: le ma devono essere rispettate».

Marco

NOVARESI IERI E OGGI

Dai gol al fischietto per amore delle caviglie

I ricordi intristiscono ma lo aiutano a reagire alla sua attuale condizione di dializzato, una costrizione che può opprimere un uomo sereno e ottimista qual è sempre stato Giuseppe Fortina, classe 1912, «Pino» per tutti, già primario di dermatologia all'Ospedale Maggiore, dirigente e medico sociale del Novara, arbitro in serie A.

Pino Fortina, origini oleggesi, appartiene alla discendenza del macellai di via del Contado: è un giovanotto brillante, ottimo velocista e calciatore nella Voluntas e nella Sparta. Gli manca la stazza del corazziere, non l'agilità e la furbizia del contravventi che s'intrufola in area: segna gol di rapina bellando terzini nerboruti e incazzatissimi.

Ma, geloso dell'incolumità delle caviglie, il Pino intuisce che, sui campi bollenti di periferia, forse è più facile farsi rispettare con il fischietto fra i denti, che non cercando il dribbling in area di rigore. A 24 anni è arbitro: è apprezzato tanto da arrivare in serie A sulle orme di altri famosi arbitri novaresi quali Rinaldo Barlassina e Giovani Maggi.

Gli incerti del mestiere gli fanno correre qualche rischio: una fuga in un pagliaio del Bergamasco inseguito da una trentina di scalmanati per un rigore non concesso; un mid rocambolesco fra Ancona e Bologna per sfuggire agli agguati di alcuni facinorosi che lo accusavano di aver favorito il Fanfulla vincitore fuori casa.

Un giorno gli danno l'incarico di dirigere un incontro internazionale fra Italia e Svizzera: gli dicono che si tratta delle rappresentative fra gordonuti per cui, inutilizzabile il fischietto, avrebbe dovuto arrangiarsi con i gesti e la bandierina. Il Pino, diligente e scrupoloso, fa di più: in una settimana impara alla perfezione l'alfabeto muto.

Medico di ottima professionalità, consigliere comunale, personalità cordiale, animatore della «Nopa-Menabrea» con i coetanei Gino Panagini e Dada Gorla, nella buona e cattiva sorte, il Pino sente da sempre un affettuoso legame con il Novara Calcio, ritagliandosi il ruolo di amico e contraddittore con Piero Orsodei, Luciano Marino, Celestino Sartorio, «un grande gentleman» diceva lui il mister ungherese Imre Senkey, condividendone le sofferenze in panchina.

Fortina è fra i primi concittadini insigniti del premio «Novarese dell'anno»; in seguito il Coni gli assegnerà il trofeo «Dada Gorla, una vita per lo sport». Distinzioni che lo gratificano, gli danno felicità non comunque paragonabile all'emozione provata a Ferrara quando il terzino Zanetti, esausto dalla fatica, nei tempi supplementari, con un irripetibile e bizzarro colpo di testa, infilò la rete della Triestina regalando la vittoria al Novara in un drammatico spareggio-salvezza. «Svenni - ricorda Pino - Quelli sì che erano giorni».

Romolo Barisonzo

Illustrato dal provveditore il piano di razionalizzazione delle scuole della provincia

Arrivano le «direzioni verticali»

La novità consiste nella creazione di istituti capofila a cui faranno capo altri istituti anche di diverso grado Soppressa qualche direzione didattica e unite alcune medie. Il piano ha avuto l'approvazione del sindacato

NOVARA. Il Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo ha illustrato il nuovo piano di razionalizzazione della scolastica provinciale.

La novità più significativa è costituita dall'introduzione delle «direzioni verticali», cioè di istituti capofila a cui fanno capo altre scuole, anche di grado diverso. E' il caso di Piedimulera: questa direzione si accuperà delle medie e delle elementari locali, delle medie di Pieve Vergonte e delle elementari di Pallanzeno, Cimamulera, Pieve Vergonte e Piave Vergonte Rumianca.

Sono state soppresse le direzioni didattiche di Baceno e di Premosello: la prima farà parte della direzione di Baceno, presso la scuola media, la seconda farà capo alla presidenza di Vogogna. E' stata invece istituita la direzione didattica di Vanzone San Carlo, che presiederà tutte le scuole della Valle Anzasca. Ampliamento per la direzione di Villadossola a cui viene aggregato il plesso di Beura.

Il plesso di Sozzago viene spostato dalla direzione di Trecate a quella di Galliate, mentre resta confermata la direzione di Cannobio, come sede di montagna, anche se dispone di 47 insegnanti, tre in meno di quelli previsti dalla norma.

Il provveditore agli studi di Novara Pietro Cataldo ha illustrato il nuovo «piano» di razionalizzazione della scuola

Nelle medie la scuola di Ghemme diventerà sede staccata della «Curioni» di Romagnano Sesia, la media di Boca passerà con Grignasco che invece acquista l'autonomia.

Per gli istituti superiori vengono fusi il liceo scientifico «Galois» di Verbania con il liceo classico «Tonolli», che diventerà sezione annessa. Il Provveditore annuncia invece un'ipotesi per l'istituto commerciale di Borgomanero, che potrebbe venire aggregato all'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci», sempre di Borgomanero, mentre la sede staccata di quest'ultimo, ad Arona, potrebbe venire aggregata all'istituto commerciale «San Carlo».

E' prevista l'istituzione di succursale dell'istituto «Ferrini» di Verbania all'Ospedale San Giuseppe di Piancavallo, che ospiterà un biennio sperimentale. Un ultimo cambiamento riguarda il liceo artistico di Omegna, che da sede staccata di Novara sarà aggregato al liceo scientifico «Gobetti». Se questa proposta non fosse attuabile il liceo Gobetti diventerebbe coordinato all'istituto professionale «Dalla Chiesa». Il piano del Provveditore è stato approvato dal sindacato.

Emanuello Giordani

IN BREVE

GRANOZZO

Il circolo pagherà lire per l'affitto dei locali

E' stato fissato a 2600 lire all'anno l'affitto del circolo Garibaldi di Granozzo. Si risolve così la questione, che aveva sollevato proteste tra le forze politiche. L'amministrazione comunale intendeva vendere i locali (oltre 200 metri quadrati), ma la decisione era stata contrastata a colpi di ricorsi al Coreco. Così l'amministrazione ha ripiegato sull'affitto, calcolato sulla base dei conteggi fatti e del regolamento comunale. **(c. m.)**

CASALINO

Diminuisce del 20 per cento la tassa smaltimento rifiuti

Mentre in tutta la provincia si discute di aumento della tassa smaltimento rifiuti, l'amministrazione di Casalino va controcorrente e decide un ribasso del 20 per cento. Sarà concesso ai nuclei familiari costituiti da una sola persona. **(c. m.)**

NOVARA

Imminente lo spostamento del mercato di Pernate

Tutto è pronto per lo spostamento del mercato rionale di Pernate. Il Comune ha autorizzato il «trasloco» delle bancarelle nel tratto iniziale di via Turbigo, dalla piazza sino al cinema. Lo spostamento è temporaneo, in attesa della sistemazione dell'area in prossimità del parco della Mora, tra la Collodi e il largo Sforza. Non è stata decisa la data: «Chiederemo al più presto - dice Mauro Bolzoni, presidente del quartiere - un incontro con l'assessorato e il comando dei vigili per definire i tempi del trasferimento». **(b.c.)**

[redacted]

La Lega Antivivisezione ha aperto una sede

Da qualche tempo la L.A.V. (Lega Antivivisezione) ha sede anche a Stresa, in corso Umberto I, ingresso da via Duchessa di Genova. Le riunioni degli iscritti e dei simpatizzanti avvengono ogni 1° martedì del mese, alle ore 21,15. Il numero di telefono è 0322/924752. **(s. b.)**

Zoosafari in crisi

«Salviamo 15 posti di lavoro e [redacted]»

POMBIA. Si aggrava la crisi dello Zoo Safari. Da dicembre i dipendenti ricevono soltanto metà stipendio. Dai sindacati parte un nuovo appello per la salvezza dei circa quindici posti di lavoro e degli oltre animali.

Diventa sempre più difficile la situazione allo Zoo Pombia mentre si attende la riapertura stagionale, in programma il 12 marzo.

Serve finanziamento per superare almeno l'emergenza. Ai primi di gennaio, intanto, è stata spedita a Roma la documentazione che attesta la richiesta di risarcimento per i danni subiti durante l'alluvione dello scorso anno e quantificati intorno ai due miliardi. «Basterebbero quattrocento milioni - dicono i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil - per uscire dalla crisi il periodo invernale, a zero guadagni. E poi tentare il rilancio». **(b.c.)**

Uomo di cultura scoprì le origini di Borgomanero

Lomaglio, preside storico è morto ieri a 75 anni

BORGOMANERO. E' scomparso Ernesto Lomaglio, lo storico che ha scoperto le origini di Borgomanero.

Il professor Lomaglio aveva 75 anni ed è mancato la notte scorsa, nella sua di via IV Novembre: da oltre anno soffriva di gravi problemi respiratori, e l'ultima ha provocato il decesso.

Lomaglio era a Caltanissetta e nel 1943 era giunto sul lago d'Orta, a San Maurizio d'Opaglio, come ufficiale: qui aveva conosciuto la futura moglie, Maria Giuseppina Uberti. Nel 1946 si era stabilito a Borgomanero, città a cui ha dedicato importanti studi storici.

Fu proprio Lomaglio a scoprirne le origini di borgofranco e nell'ultima mostra ospitata dalla Fondazione Marazza due mesi fa, lo studioso individuò anche il legame esistente con Jacobus Majnerius, podestà di Novara. Lomaglio ha dedicato la propria vita all'attività scolastica: è stato preside per molti anni dell'istituto commerciale di Borgomanero e del liceo classico di Arona. Nel '92 è stato proclamato «borgomanerese dell'anno» e stato presidente del Centro rete della Fondazione Marazza. I funerali domani alle 15.30. **(m.g.)**

Lo studioso Ernesto Lomaglio

RIGHETTI IMMOBILIARE

[redacted]

Locali uso RISTORANTE-BAR mq 290 (con licenza)

VENDESI

porzione di capannone - mq 420 con cortile indipendente e n. 2 garage - ampie aperture - a Intra in c.so Carroli. Eventuali interessati, richiedere contatto diretto [redacted] fax 0323/553566

Per ogni vita un ordine

L'INCONTRO

Edizioni Matrimoniali dal 1961

Favorire con [redacted]

TEL. 0321 [redacted]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - [redacted]ARA, via S. Francesco d'Assisi 18 D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40 a, tel. 48.902 - 241.700.

4 **Lavoro domande**

RAGIONIERA [illegible] part time mezza giornata. Tel. 0321 [redacted] ore pasto

A Divisione Informatica editoria elettronica CD necessita **ASSUMERE 5 disoccupati**, presenza, cultura 23/30enni per pubbliche relazioni. Fisso, incentivi, carriera. Per colloquio telefonare lunedì 30 c.m. allo 0321 47 83.46

Orologi LONGINES a prezzi incredibili!

Zucca Giovanni & C.

ARGENTERIA

Via Porzio, 21 13100 VERCELLI Tel. 0161/60504-215251

Verbania, si accelerano i tempi per la nuova struttura destinata al turismo

Il porto sarà presto realtà

Sorgerà tra Intra e Pallanza, nel golfo compreso tra Villa Maioni e il parcheggio di Villa Taranto. Ma proprio sull'ubicazione non sono mancate le discussioni e le polemiche

VERBANIA. Il nuovo porto turistico di Verbania, ubicato nello specchio d'acqua antistante l'ingresso di Villa Taranto, si avvia a diventare presto realtà. Lo si desume dalle notizie provenienti dalla Regione Piemonte e dalle dichiarazioni con cui il consigliere Alberto Buzio ha presentato la nuova legge per la tassazione degli ormeggi. «I 700 posti barca esistenti attualmente nelle aree portuali lacustri piemontesi - dice l'estensore del pdl - sono destinati a diventare presto un migliaio, calcolando gli effetti dei prossimi investimenti e in particolare quelli particolarmente consistenti ad Arona e Verbania. Essi comportano complessivamente un costo di circa 10 miliardi e il loro appalto è ormai questione di tempo».

Nella città capoluogo della nuova provincia, della necessità di un nuovo porto si parla ormai da parecchi anni. Una svolta importante si ebbe con la delibera della giunta regionale del luglio 1993, che sancì il finanziamento di 5 miliardi per una infrastruttura destinata ad ospitare circa 140 posti barca. Secondo lo schema consolidato, la Regione non si impegnava alla esecuzione diretta dell'intervento, ma affidava al Comune sia la progettazione che lo svolgimento dei lavori, mediante apposita convenzione. Le modalità da seguire erano già state definite in un primo studio di larga massima preparato dall'ufficio tecnico comunale, relativo sia ai moli ed ai loro accessori che alle opere nello specchio d'acqua antistante e a terra.

Il Comune aveva poi affidato l'incarico definitivo per la progettazione ad un gruppo di professionisti. Di pari passo con la procedura finanziaria, prossima alla conclusione, anche il progetto è ormai pressochè ultimato ed è già stato presentato alla Commissione lavori pubblici.

«Rispetto alla stesura iniziale - dice l'assessore ai lavori pubblici Rita Nobile - si sono introdotti alcuni ridimensionamenti e si è posta particolare cura all'impatto ambientale, all'aspetto tecnologico e alla sistemazione delle aree a terra».

«Sono pure in corso - aggiunge il sindaco Aldo Reschigna - contatti con gli Assessorati regionali competenti e con la Sovrintendenza, che dovranno esprimere il loro parere. Se non vi saranno ritardi imprevisti, si giungerà all'approvazione definitiva nella prossima primavera».

Il nuovo porto turistico aumenterà sensibilmente i posti-barca di Verbania

Il porto turistico sorgerà tra Intra e Pallanza, nel golfo compreso tra Villa Maioni ed il piazzale-parcheggio di Villa Taranto. L'area è interessata da altri sviluppi anche in funzione della nuova provincia del Vco e l'attenzione posta alle opere accessorie si spiega con la necessità di un opportuno raccordo con le realtà circostanti e con l'asse viario della litoranea.

Le discussioni non sono mancate. Ancora poche settimane or sono Mauro Bardaglio, consigliere comunale ed ex assessore al turismo, ha espresso l'opportunità di collocazione presso un'area pubblica utilizzata dalla società Canottieri Intra, tenuto conto anche della disponibilità di quest'ultima alla gestione. Sull'ubicazione però non si tira indietro: «Piuttosto - aggiunge l'assessore Nobile - stiamo verificando proprio le varie possibilità di gestione, tenuto conto anche degli esempi di altre località del lago (italiane e svizzera».

L'opera avrà grosso rilievo per il turismo. «Speriamo sia la volta buona - dichiara il commissario della Apt del lago Maggiore, Francesco Cairati -. La cosa importante è soddisfare la richiesta di posti barca ben attrezzati, mentre per la gestione consiglio di verificare come il problema è stato risolto nel nuovo porto di Laveno».

Sergio Ronchi

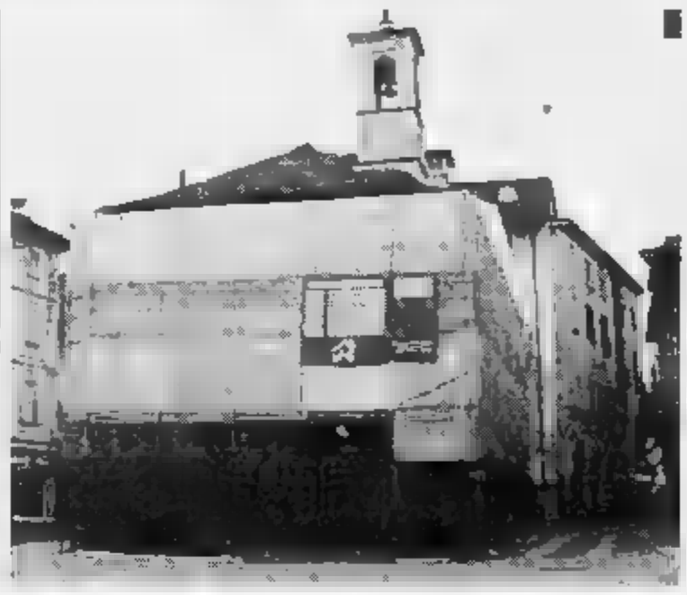
Maquillage per il vecchio «emblema» del Cusio

E' chiuso per restauro il «Palazzotto» di Orta

ORTA SAN GIULIO. Avvolto in un immenso telo verde, impacchettato come una moderna opera d'arte. Così si presenta, in questi giorni d'inverno, ai rari visitatori, il celebre Palazzotto di Orta simbolo del Cusio. Sono iniziati infatti alcuni mesi fa e si dovrebbero concludere entro la primavera i restauri del più fotografato monumento cusiano. Lavori di consolidamento conservativo degli affreschi che già una trentina di anni fa furono sottoposti ad una delicata operazione di pulizia.

Oggi come un tempo il Palazzotto è il centro della vita sociale e culturale di Orta e del suo lago. Ai suoi piedi e nella suggestiva piazzetta che gli fa da corona da ormai quattro secoli si tiene il mercatino, tradizione turistica oggi appuntamento per secoli.

Al fascino del Palazzotto, anzi dell'Università della Riviera, non è rimasta insensibile la famiglia Paini di Pogno, titolari dell'omonima rubinetteria, che hanno contribuito con una somma di quasi trecento milioni alle operazioni di restauro; cifra che va a coprire quasi interamente la spesa e che sarà integrata dal comune di Orta.



Il «palazzotto» di Orta, un gioiello architettonico che tornerà presto a risplendere

Un gioiello che tornerà dunque a risplendere quanto prima. Anche se per la verità gli ortesi sperano che ciò avvenga il più presto possibile: i lavori sono infatti in questo periodo sospesi. «Ma per motivo semplice - dicono gli esperti - alcuni colori a causa del freddo non legano facilmente sugli affreschi». Bisognerà aspettare dunque un clima più mite per completare il «maquillage» che comunque sarà completato entro Pasqua, inizio ufficiale della stagione turistica. Gli affreschi esterni, realizzati fra la fine del 600 e l'inizio del 700 sono bellissimi: comprendono, oltre agli stemmi vescovili, anche un'allegoria della Giustizia, una meridiana e soprattutto una figura misteriosa di donna affacciata ad una finestra.

«Ciò che importa è che questo monumento torni al suo splendore - dice Fiorella Mattioli Carcano, studiosa di storia locale ed assessore alla cultura del comune di Orta - per tutti è molto di più che un simbolo. E' il nostro legame con il passato e la proiezione nel futuro».

Edificato nel 1582 su committenza del Consiglio Generale della Riviera il Palazzotto, o per meglio dire «Universitas Riparian» fu la sede del Consiglio della Riviera Superiore che comprendeva tutti i comuni delle due sponde del lago ad eccezione di Omegna e Gozzano. I Consigli generali erano presieduti da un Castellano se non addirittura, in molte occasioni, dal Vescovo stesso.

Vincenzo Amato

Quattro attori professionisti hanno inscenato un giallo da brivido con dieci possibili soluzioni. Molti gli abili investigatori

E' smascherato dai commensali il (finto) assassino

Successo della «cena con delitto» a Villa Carlotta di Belgirate, si prepara la replica

BELGIRATE. Lorenzo Giovanardi, giornalista di 38 anni, mollatemente, uccide con quattro pistolettate l'amante Anna Giulia Montilera una pittrice di 35 anni, esperta di botanica, laureata in lingue moderne all'Università di Zurigo: questa donna è poliglotta e, soprattutto, è ricchissima.

La Montilera è sposata da quattro anni con il conte Luigi Mozzoni, un esperto di numismatica e che commercia con l'Asia in import-export; spesso e volentieri egli raggiunge quel continente a bordo di un executive di proprietà della moglie.

Ci sono poi altri personaggi di contorno che tuttavia non hanno avuto alcuna parte nella vicenda, della quale si trattava di capire il perché del fatto di sangue. Alla fine si è appreso che il conte Mozzoni aveva drogato il Giovanardi inducendolo a sparare.

Le ipotesi erano una diecina, compresa quella dell'immancabile maggiordomo, ed alla fine l'hanno indovinata in una cinquantina, un terzo dei commensali della «Cena con Delitto» (una anteprima nazionale e presto, è stato annunziato, ve ne sarà una seconda) avvenuta a Villa Carlotta di Belgirate: una cinquantina, tra i quali sono stati poi tirati a sorte una mezza dozzina di premi.

La vicenda, con la regia di Attilio Scotti al quale va il merito anche d'aver organizzato la serata, è stata egregiamente recitata da quattro attori professionisti, che si sono poi prestati a rispondere alle domande del pubblico.

E fin qui gl'ingredienti dell'intrattenimento, il quale ha fruito di uno sponsor di grande richiamo: la struttura dei «Gialli Mondadori», la pubblicazione che caratterizza l'editoria nazionale fin dal 1929, quando uscì il primo numero del settimanale che si pubblica ancora oggi con la sola eccezione degli anni di guerra dal 1940 al '45. «Gialli Mondadori» che, al di là dei loro sessantacinque anni di vita, hanno costituito e costituiscono un vero e proprio genere: quello del romanzo poliziesco che è divenuto «giallo» proprio in forza delle copertine del pittore lombardese Abbey e di Arnoldo Mondadori che le adottò per la propria collana.

E' passato il tempo di Edgar Allan Poe, cui si fa risalire (il «Delitti della Via Morgue» l'indimenticabile Auguste Dupin); è passato anche il tempo di Conan Doyle, di Van Dine, di Monsieur Lecoq. Non è invece passato quello di Agata Christie e del suo Poirot (che si vende sempre e più che mai), di Rex Stout e del suo Nero Wolfe; così come il Perry Mason di Erle Stanley Gardner, il Philip Marlowe di Raymond Chandler, il Commissario Maigret di Simenon. Autori e personaggi che aleggiavano anche a Belgirate.

Bonazzi

Preioni al ministro

Interrogazione sulla strada per Formazza

DOMODOSSOLA. Il senatore Marco Preioni - in un'interrogazione al Ministero dei Lavori Pubblici - si è interessato per sapere se sia pervenuta al ministro la lettera inoltratagli lo scorso 11 gennaio, dal presidente della Comunità permanente delle Comunità Montane del Verbano Cusio Ossola, Luciano Rolandini, in cui si richiama l'attenzione sull'esigenza delle popolazioni locali di vedere conclusi i lavori sulla costruenda strada di scorrimento veloce per il collegamento della Valle Antigorio - Formazza alla superstrada Gravellona Toce - Sempione.

E' stato chiesto se i lavori possano ritenersi conclusi entro l'estate. **(a. r.)**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Il bocciodromo di via Romita coperto grazie ai frontalieri

Verrà coperto il bocciodromo a lato della sede della Comunità Montana Valle Ossola in via Romita. La Comunità impiegherà i 294 milioni e mezzo frutto del riparto dei soldi dei frontalieri. **(re. ba.)**

[illegible]

Approvato il piano gestione acque di Veglia e Devero

E' già stato approvato il piano di gestione delle acque dei parchi Veglia e Devero, piano che dovrà poi servire a regolamentare la pesca sportiva e i ripopolamenti nei corsi d'acqua e nei laghetti alpini. **(re. ba.)**

[illegible] VERGONTE

Festa per i patroni pensando ai restauri

Oggi festa patronale. Si festeggiano i patroni santi Vicenzo e Anastasio. La giornata prevede anche un pranzo sociale a scopo benefico per raccogliere soldi per il restauro della chiesa parrocchiale. **(re. ba.)**

VILLADOSSOLA

Più di 36 milioni la quota in favore degli alluvionati

In tutto 36 milioni e mezzo. Sono i soldi raccolti a Villadossola e in Valle Antrona per gli alluvionati di Fariglione, un comune cuneese danneggiato dall'alluvione del novembre scorso. **(re. ba.)**

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

I numeri estratti: 1 - 9 - 14 - 87 - 42 - 43. Numero complementare: 31. Joker: 288 443.

GRANDE FIERA DEL BIANCO
DAL 9/1/95 AL 28/2/95
PIUMINI, TRAPUNTE, COPRIPIUMINO, COPRILETTO, GUANCIALI, COPRIMATERASSO, COPRIRETE. CON SCONTI DAL 10% AL 40%
OFFERTA STRAORDINARIA
PIUMINI D'OCA*
Ciesse Piumini
• Piumino cm. 155x200 da £. 210.000
30% Piumino 70% Piumette a £. 168.000
• Piumino cm. 250x200 da £. 320.000
30% Piumino 70% Piumette a £. 256.000
* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
ZEUS
Verbania Trobaso - Via Cotonificio 1 - Tel 0323/571437
Domodossola - C.so Moneta 52 - Tel.0324/242911
Borgomanero - Via Rosmini 11 - Tel. 0322/82626

MAICO
ti [illegible] a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"
Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

[illegible]
Martedì 14 febbraio
Farmacia dell'Ospedale
Via Liberazione, 85
ARONA
Martedì 28 febbraio
Centrottica - Via Matteotti, 26
BELLINZAGO
Sabato 25 febbraio
Ottica Privitti E. - Via Libertà, 82/a
BORGOMANERO
Tutti i venerdì mattino
Ottica Signorelli - Piazza Martiri, 19
CERANO
[illegible] 7 febbraio
Farmacia Cocconcelli - P.zza Libertà 21
DOMODOSSOLA
Tutti i sabato mattina
Ottica G. Achilli - C.so P. Ferraris, [illegible]

NOVARA
CENTRO MAICO
Via Del Mille, 1/e
Tel. 362.92
TUTTI I GIORNI
al sabato or.: 9/12
MAICO
RESTAURATO DA
MAGICSON

GALLIATE
Venerdì 17 febbraio
Ottica Nuvolone - Via P. Custodi, 38
GOZZANO
Venerdì 24 febbraio
Ottica Cavalieri - Piazza Matteotti, 4
INTRA
Tutti i venerdì mattino
Centro MAICO Ottica Poretti
Piazza Ranzoni, 35
OLEGGIO
Lunedì 13 e 27 febbraio
Ottica Bertolotti s.n.c.
Piazza Martiri della Libertà, 12
OMEGNA
Tutti i giovedì mattina (Corso Maico)
[illegible] Poretti - Piazza Mameli, 5 - Tel. 61.163
[illegible]
Mercoledì 1 febbraio
Ottica Ciotti - Corso Roma 6
TRECATE
Mercoledì 1 [illegible]
Farmacia dr. Mairata - Via Garibaldi, 4

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Si è concluso il maxi-processo, una lunga notte d'attesa prima di conoscere la sentenza

Alla 'ndrangheta ossolana 88 anni

Diciotto a Domenico Cento, ritenuto il boss della cosca

VERBANIA. Si è concluso alle 4 [redacted] ieri mattina il processo ai 18 imputati del processo 'ndrangheta. Per tutti le accuse erano [redacted] associazione per delinquere di stampo mafioso, minacce, estorsione e - con diverso responsabilità - di traffico di stupefacenti.

Dopo oltre 32 [redacted] di [redacted] di consiglio, i giudici Montefusco, Laub [redacted] Calzolari - che si erano riuniti alle 19 di giovedì - sono entrati nell'aula dibattimentale, al secondo piano [redacted] palazzo di giustizia, per leggere le sentenze. Condanne per complessivi [redacted] anni [redacted] mesi [redacted] carcere e oltre 15 milioni di multa, per 15 imputati, a fronte degli oltre 160 anni e 100 milioni richiesti dai pubblici ministeri Paolo Tamponi e Patrizia Caputo, al termine delle loro requisitorie. Assolti, perché il fatto non sussiste, Mario Pisano, Francesco Cugliandro e Domenico Zavettieri, bidello di Domodossola.

La condanna più pesante - 18 anni di carcere - è stata inflitta a Domenico Cento, ritenuto dall'accusa il capo della cosca ossolana. Giuseppe Gioffrè - seppur condannato - è stato assolto dalle accuse [redacted] estorsione, detenzione [redacted] droga e di aver [redacted] l'incendio dello spaghetteria Kiwi e della discoteca Michey Mouse [redacted] Vogogna. Anche per Rosario Russo - [redacted] - condannato a 10 anni - assoluzione dalle [redacted] di detenzione e cessione di droga. Lombardo Francesco - a piede libero - condannato a un anno ed a 6 milioni di multa per detenzione di droga - è stato assolto dalle [redacted] cuse che gli erano state mosse da un pentito [redacted] quale aveva dichiarato di aver ricevuto droga [redacted] Lombardo. Lo stesso Domenico Cento è stato assolto dalla imputazione di aver minacciato il titolare del night «La Punta» di Pettenasco al quale si sarebbe rifiutato di pagare il conto delle [redacted].

Le ultime fasi del lungo pro[redacted] - iniziatosi lo scorso 3 ottobre ed articolatosi [redacted] [redacted] udienze - [redacted] state caratterizzate da alcuni momenti di «impasse». Gli [redacted] pubblici ministeri e avvocati della difesa sono stati colti di sorpresa, giovedì pomeriggio, dalla decisione dei giudici del collegio di ritirarsi per decidere, senza lasciare lo spazio alle repliche delle controparti, previste per venerdì scorso in mattinata.

Nel pomeriggio di venerdì, intorno alle 17, giunge [redacted] prima comunicazione dei giudici ai funzionari della cancelleria penale: gli imputati possono arrivare in aula già a partire dalle 22. Se ne deduce che, minuto più minuto meno, i giudici comparirano in aula verso le 23. Già dalle 21 parenti ed amici degli imputati si danno appuntamento sotto il porticato di palazzo di giustizia.

Un via vai intenso dal tribunale [redacted] 2 bar sul lato opposto di corso Europa. Alla mezzanotte ancora nessuna previsione è azzardabile: i giudici stanno ancora discutendo. «Buon segno - aggiunge sommessamente qualcuno dei parenti degli imputati - [redacted] discutono così [redacted] lungo significa che forse c'è da decidere qualche assoluzione».

Intanto il freddo si fa pungente [redacted] la porta d'accesso all'atrio d'attesa di fronte alla sala udienze [redacted] chiusa: «motivi di sicurezza» dicono i poliziotti ed i carabinieri in servizio d'ordine.

Passano i minuti lenti, interminabili. Qualcuno dei presenti cerca riparo dal freddo all'interno della propria auto; altri, sommessamente, protestano per le eccessive misure di sicu[redacted]. Alla [redacted] chiudono anche i bar: non c'è più nemmeno la possibilità di caffè. Finalmente, sono circa le [redacted] di sabato mattina, circola per i corridoi del tribunale l'attesa notizia: tra un quarto d'ora i giudici escono dalla camera di consiglio. Alle 3.30 il dottor Montofusco, nell'aula zeppa di pubblico, avvocati e giornalisti, pronuncia la frase [redacted] rito: «In nome [redacted] Popolo Italiano...».

Aristide Ronzoni

Domenico Cento (sopra) e A. Cento

La sentenza del Tribunale

IMPUTATO	CONDANNA	MULTA	RICHIESTE PM
DOMENICO CENTO	18 ANNI 3 MESI	—	25 ANNI 6 MESI
ANTONINO STELITANO	7 ANNI 6 MESI	—	22 ANNI
GIUSEPPE GIOFFRE'	6 ANNI	300.000	15 ANNI [redacted] MESI
GIOVANNI ROSARIO RUSSO	10 ANNI [redacted]	200.000	13 ANNI 2 [redacted]SI
ANTONINO MAESANO	8 ANNI	300.000	13 ANNI
GREGORIO ROGOLINO	7 ANNI [redacted] MESI	2.000.000	11 ANNI 6 MESI
ANTONINO CENTO (1948)	8 ANNI	300.000	10 ANNI
ALFREDO SINOPOLI	4 ANNI 6 MESI	1.500.000	6 ANNI 9 MESI
ANTONINO CENTO (1967)	2 ANNI 6 MESI	800.000	6 ANNI 6 MESI
SALVATORE PALAMARA	2 ANNI 6 MESI	800.000	6 ANNI
CARMELO ZAVETTIERI	2 ANNI 6 MESI	800.000	6 ANNI
FRANCESCO LOMBARDO	1 ANNO	6.000.000	6 ANNI
MARIO PISANO	ASSOLTO	—	6 ANNI 6 MESI
ROSARIO ZAPPIA'	3 ANNI 6 MESI	1.200.000	4 ANNI
BRUNO VADALA'	2 ANNI 4 MESI	700.000	3 ANNI 6 MESI
FRANCESCO COGLIANDRO	ASSOLTO	—	2 ANNI
FRANCESCO SAGOLEO	1 ANNO 8 MESI	400.000	2 [redacted]
DOMENICO ZAVETTIERI	ASSOLTO	—	2 ANNI 8 MESI

[redacted] sinistra **Antonino Maesano**, al quale i giudici hanno inflitto 8 anni e, A fianco **Antonino Stelitano**, condannato a 7 anni e 6 mesi

Gregorio Rogolino condannato a 7 anni e sei mesi e **Alfredo Sinopoli** a cui sono stati comminati 4 anni e sei mesi (foto De Sordi)

La Forestale ha bloccato i lavori che erano in corso da giorni

Monterosso, strada chiusa

Il tratto interessato collega alcuni vecchi edifici che sono in corso di ristrutturazione «Non si può creare una via per ogni cantiere, la collina si trasformerebbe in labirinto»

VERBANIA. «Accesso carrabile privato sottoposto [redacted] sequestro penale preventivo [redacted] Corpo Forestale dello Stato»: questo il testo di un cartello, sottoscritto dal Comando stazione forestale [redacted] Intra, apposto da ieri tra via alla Bergamina e il cosiddetto trivio del tratto Maranzano sul Monterosso.

La zona in questione era interessata da alcuni giorni dall'apertura di [redacted] nuovo passaggio [redacted] [redacted] movimenti di terra: il provvedimento blocca ora i lavori in corso [redacted] dà nuovo vigore alle polemiche che proprio nelle ultime settimane si erano intensificate per il moltiplicarsi [redacted] interventi edilizi sulla collina verbanese.

L'accesso viario sottoposto a sequestro è destinato a collegare vecchi edifici che [redacted] consorzio [redacted] appresta a ristrutturare. Esso ha suscitato proteste di frontisti lungo via alla Bergamina e riserve per i danni che potrebbe provocare al patrimonio ambientale e storico-archeologico della zona, in particolare a muri di pregio di antica costruzione. Da parte [redacted] alcuni è stato chiesto anche un intervento della Sovrintendenza.

«Niente da dire sulla ristrutturazione di immobili esistenti - dice Paolo Caruso della Lista Verde -, [redacted] occorre verificare come si procede nell'apertura del nuovo passo carrato».

Una sospensione dei lavori, anche stradali, in [redacted] corso attualmente in varie parti della collina [redacted] era stata chiesta alcuni giorni or sono dalla sezione locale del Wwf in una lettera inviata al Sindaco. «Di fronte agli interventi che stanno soffocando [redacted] Monterosso - dichiara la responsabile Angela Mazzocchetti - occorre una pausa di ripensamento. Se per ogni abitazione ristrutturata si dovesse creare una strada, [redacted] ridurrebbe la collina ad un labirinto di [redacted] di collegamento con inevitabili problemi idrogeologici e di regimazione delle acque, [redacted] cui conseguenze si sono del resto già manifestate con danni provocati dal maltempo».

Che interventi edilizi e per vie di accesso si susseguano sul Monterosso in modo disordinato continuano [redacted] denunciarlo cittadini, gruppi politici, associazioni ambientaliste. I Verdi, auspicando che il prossimo piano [redacted] regolatore introduca un blocco assoluto alle edificazioni sulla collina, sostengono l'esigenza di porre un freno alle opere disorganiche consentite dal vigente strumento urbanistico.

«Le urbanizzazioni primarie sono carenti - si legge in un loro documento -, le strade di accesso e la rete fognaria inadeguate, l'illuminazione pubblica inesistente, eppure si costruisce al di fuori di ogni logica, [redacted] prattutto di quella [redacted] un [redacted] corretto del territorio, assoggettato in gran parte a vincolo idrogeologico».

Sergio Ronchi

Stresa, il caso Luparia si trascina dal '28

Riserve del Comune per pagare gli eredi

STRESA. Il Comune ricorrerà agli avanzi d'amministrazione del 1993 per pagare gli eredi Luparia. A questi ultimi andranno infatti 584 milioni, come ha stabilito la sentenza della Corte d'Appello che ha chiuso una vicenda che si trascinava dal 1928.

E' infatti [redacted] quella data che Marcello Luparia, commerciante di vini, cede al Comune di Stresa alcuni terreni per consentire all'amministrazione di realizzare una strada. Il Comune, secondo gli accordi, avrebbe anche abbattuto alcuni vecchi stabili, e dalla nuova strada avrebbe tratto vantaggio anche l'attività di Luparia.

Nel 1941, visto che il Comune non manteneva fede agli impegni, il commerciante si rivolgeva al Tribunale di Verbania, che decretava per l'amministrazione l'obbligo di completamento della strada. Questa viene realizzata solo nel 1957, ma intanto [redacted] vertenza è andata avanti: a raccogliere le lagnanze di Marcello Luparia sono gli eredi Pietro e Felice.

[redacted] 1970 arriva anche la sentenza del Tribunale di Verbania, favorevole [redacted] Luparia: [redacted] Comune è condannato a pagare venti milioni. L'amministrazione si appella e vince, ma nel '77 la Cassazione annulla la sentenza e riporta la vicenda in Corte d'Appello.

La nuova sentenza è del 1985 e questa volta per il Comune è un'autentica mazzata finanziaria, condannato a pagare: 285 milioni più gli interessi, cioè la bellezza di 864 milioni.

Nuovo ricorso in Cassazione e finalmente l'ultima sentenza della Corte d'Appello, che risale allo scorso giugno: ormai al Comune è stata riconosciuta la responsabilità oggettiva e l'amministrazione questa volta decide di mettere la parola fine alla vicenda e pagare: per recuperare i 561 milioni ha dovuto però ricorrere alle «riserve» dell'avanzo del bilancio del 1993.

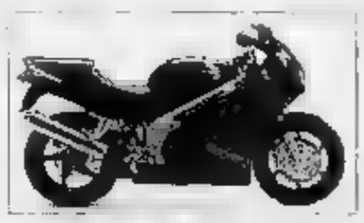
Ins. g.l.

ANTONIOLI MOTOCICLI CONCESSIONARIA HONDA

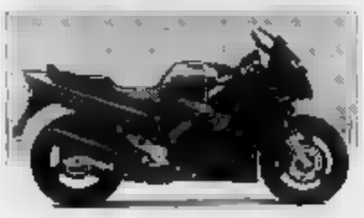
GOZZANO - Via F. Beltrami, 57 - Tel. 0322/94624 BORGOSESIA - Via Montrigone, 117 - Tel. 0163/25342

LA CONCESSIONARIA ANTONIOLI OFFRE ALCUNI MODELLI DELLA GAMMA HONDA 1994 A CONDIZIONI

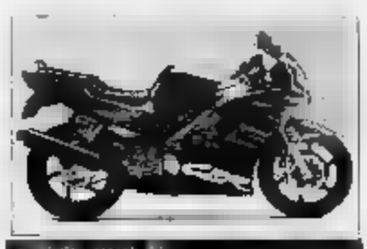
IRRIPETIBILI!!!



[redacted] F
[redacted] L. 16.987.000
su strada



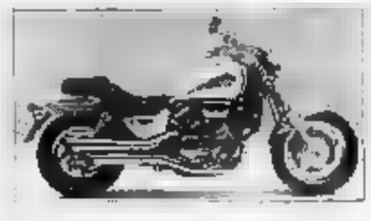
[redacted] F
prezzo spec. L. [redacted]
su strada



[redacted]
[redacted]
[redacted]

CB 500
[redacted] L. 10.700.000
[redacted] spec. L. [redacted]
su strada

CB 1000
listino L. [redacted]
prezzo spec. L. 17.439.000
su strada



[redacted] C
listino L. [redacted]
[redacted] spec. L. [redacted]
su strada

[redacted]
listino L. [redacted]
spec. L. 9.605.000
su strada

PAGAMENTI RATEALI

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

PERMUTE USATO CON NUOVO

PERMUTE USATO CON USATO

PUBBLIMARKET-IDEA ZAILLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

La tecnologia HONDA scegliela.

Civic
NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i VTEC-E 16 valvole che a 90 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	1396	1493	1590	1590
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	126

L. 23.500.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, escluse imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

NEI WEEK-END DEL 21/22 E 28/29 GENNAIO VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda per Novara e V.C.O.

MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802/465274

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Tante proposte tutte da ballare nelle discoteche novaresi

Una domenica in pista

Al «Mirage» di Arona si esibisce Ice Mc, ai vertici delle classifiche underground. Le telecamere di Match Music al «Celebrità» di Trecate

NOVARA. Una domenica tutta da ballare nelle discoteche novaresi con personaggi piuttosto conosciuti nel mondo della musica di tendenza. Ce n'è davvero per tutti i gusti, a partire dal pomeriggio con «Ice Mc», per finire in serata davanti alle telecamere di «Match Music».

La giornata-tipo dei «discotecomani» s'inizia alle 14.30, al «Mirage» di Arona. Sul palco si esibisce «Ice Mc», gruppo composto da un cantante di colore e tre ballerini. La band è conosciutissima dai più giovani oltre che per le sue apparizioni estive sul palcoscenico del Festivalbar, anche e soprattutto per avere lanciato dei pezzi ballatissimi, come il recente «It's a rainy day», che ha scalato le classifiche di vendita di mezza Europa oppure «Think about you». Gli «Ice Mc» si esibiranno nel locale aronese a partire dalle 15.

In serata, al «Celebrità» di Trecate, è atteso l'arrivo delle telecamere di «Match Music Italian television», il seguitissimo programma tv che ogni fine settimana si reca nelle discoteche più conosciute d'Italia presentando personaggi e situazioni del «popolo della notte». Le interviste saranno curate da uno dei conduttori del programma, Philippe Renault Jr. E per chi ama la magia, durante la serata il mago «Agox» e «Magico Poky» faranno previsioni e oroscopi per tutti i clienti.

Ma le proposte, ovviamente, non si limitano qua. Risalendo la provincia, al «Sandokan» di Gravellona Toce, stasera si «bissa» la presentazione del nuovo disco di un deejay novarese «rampante». Si tratta di Claudio Quattrocchi che nello spazio dedicato alla migliore musica di tendenza e underground, proporrà in anteprima il suo ultimo mix: «G-News, Fly».

Sul Lago Maggiore, si alterna musica anni '60, '70 e '80 e liscio dal vivo allo «Playa» e al «Tam Tam» di Verbania. Si balla su piste con tre generi musicali diversi al «Maneggio» di Romagnano, mentre alla «Rocchetta» di Arona la carrellata underground sarà spezzettata dagli intervalli cabarettistici di Enrico Vaiati.

Fuori provincia, alle «Cave» di Vintebbio, ogni domenica notte si alternano gruppi emergenti della musica giovane. Ma c'è anche il sound... d'esportazione: è il caso del chitarrista novarese Claudio Alliata che anima la nottata in programma al pianobar del «Crystal Club» di Cavaria con Premezzo, nel Vasresotto. L'artista presenta il suo vasto repertorio in un «juke-box vivente». [m. p.]

Tante le proposte per il «popolo della notte» nelle discoteche della provincia

ALLA EDICOLA

Pasqualo, eroe di carta che ha già un fans club

ASQUALO colpisce ancora e questa volta lo fa in compagnia di Orny & Claire. I personaggi creati dalla delicata matita di Carlo Lux, giovane disegnatore domese, sono riproposti in una pubblicazione speciale bifronte a tiratura limitata, numerata e firmata dall'Autore. Insomma, un «cult» per gli aficionados di Pasqualo, il buffo squaletto noto tra i monti dell'Ossola (Formazza in primis) e presentato al mondo dalle strisce di Comix, la rivista del fumetto nuovo in Italia. Come leggere il nuovo lavoro di Lux, edito «La Zattera»? Fino a metà vi gustate il mitico Pasqualo (è sorto un fans club con tanto di magliette) alle prese con un ambiente sottomarino dove l'ironia è di casa. Poi girate il libretto e ricominciate l'avventura; questa volta in compagnia di Orny, ornitorico con problemi di identità, e di Claire, ragazzina terribile.

La prefazione del bi-libro, come si addice ad un nuovo talento dei fumetti, è di Bruno Bozzetto che scrive: «I miei figli, dopo aver visto una decina di volte il figli di Spielberg "Lo squalo" hanno definitivamente rinunciato ai bagni in mare. Ecco perché quando ho conosciuto Carlo Lux e soprattutto la sua originalissima creatura Pasqualo, sono stato decisamente e piacevolmente colpito. Finalmente qualcuno che rivalutava gli squali! Con un tratto grafico classico ed elegante Carlo Lux ha saputo aprire un mondo degli abissi ironico e divertente, popolato da una multiforme e strampalata famiglia subacquea e soprattutto ha dato vita a lui, Pasqualo».

E l'Autore? Disegna e disegna. Con la matita sta creando le nuove storie di carta in cui sguazzeranno i suoi simpatici personaggi. Pasqualo conferma: «Zio arringa! Ci divertiremo. State tranquilli. Alla prossima striscia».

Carlo Bologna

Carlo Lux studente domese di architettura a Milano ha 29 anni

Pasqualo l'eroe pasticcione protagonista delle strisce

AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.686. Or.: 15/17,25/19,50/22 L. 10.000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) – Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 15,45/17,55/20,05 22,15. Lire 9000/6000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capotondi, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) – Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50 — Drammatico

Faraggiana — Tel. 827.675 Or.: 17,15/19,45/22.10 Lire 10.000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) – Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08 — Fantarcheologia

Eldorado — Tel. 624.158 Or.: 14.45 17,15/19,45/22.15 L. 10.000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) – Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 — Drammatico

Vittoria — Tel. 622.395 Or.: 15.45/17,55/20,05 22.15 L. 10.000/8000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) – Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vede e vede. Nel suo ritratto urbano c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

S. Cuore — Tel. 455.484 17,15/19,45/22,15 Lire 5000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) – Un americano dall'intelligenza limitata, da adorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stringe, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

S. Andrea — Or.: 16/18/21 Lire 7000/5000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) – La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

ARCOLI San Carlo — Inform. orari su segr. 24,05 66 in 14,30 Ult. 22.15 L. 8000/5000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) – Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo. Usa. Da Tom Clancy. V. 2h 22 — Spionaggio

BELLINZAGO Vandoni — Lire 7000/5000 14.30/16.30/22 L. 7000/5000
S.P.Q.R. — di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita '94) – Nell'antica Roma un stagionato magistrato milanese si batte contro le corruzione e il malcostume dei senatori della capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) – Una donna telecamera filma per la tv ciò che vede e vede. Nel suo ritratto urbano c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 14 16/18/20,15/22.15 L. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, B. Sutherland (Usa '94) – Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 — Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 Inizio ore 14/22.15 L. 10.000-8000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) – Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua trasformazione: della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 - 2h 02' — Drammatico

GAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384 In. 14,30/16,30/21
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, M. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) – Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240 853 Lire 10.000/6000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita '94) – Un transessuale si innamora di un «normale» che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50 — Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Ore 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) – Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50 — Comico

Cine 1 - Sala — Tel. 242.046. Ore 15/21 L. 8.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) – La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

CHIE Italia — Tel. (0163) 840.201 Ore 16/20/22 Lire 8000/6000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton subvisivo dell'americano (Usa '93) – Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la calma bellezza del Natale e catturano di sorpresa N. 1h 37 — Animazione

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.80 Or.: 16 20/22. L. Lun. solo fer. 7/5000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) – Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. — Spionaggio

OMEGNA Cinema — Tel. 61.459 Ore 14,30/16,30/20/22
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cerio, E. Fiechi (Italia '94) – Patrizi amici di Cossiga e Andreotti vivono la politica vera: lo scandalo e l'attuale e pasticciata realtà politico sociale italiana. N. V. 1h 50 — Commedia

Oratorio — Inizio ore 14/16 20,15/22.15 L.
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) – Segue le disincantata un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53 — Comm.

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417 Or.: 14.20 16,50/19,35/22.15 L. 8000/5000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) – Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da adorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 — Commedia

VERBANIA Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di pag. 40,19.40 - Or.: 14.30; 22.30
La tata y — di B. Luna, con B. Bunuel, M. May, C. Clermont (Spa. '94) – Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingegna ridicolo del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' — Comm.

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40,19.40 - In ore 1a.
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) – Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h — Fantarcheologia

Sociale (Intra) — . e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 19.40 - or.: 14,15/22.30
Rivelazioni — di B. Levinson, M. Douglas, D. Moore, B. Sutherland (Usa '94) – Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 — Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.954 Or. 14 16/20/22.15 L. 10.000/7000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) – Un transessuale si innamora di un «normale» che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50 — Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 T & T; 19,30 Film; 21,30 Azzurra sport, rubrica; 23 Replica partita Sparta; 23,30 Il tuttomusica **VCO:** 19,30 Oggi goal, rubrica; 20 Spazio Lega; 20,30 Film; Sport: incontro calcio locale; Il Oggi goal, rubrica **ALTAITALIA TV:** 20.30 Time out, telefilm; 21,30 Notizia 7; 22 10 italiani per l tedesco, film drammatico; 23,30 Notizia 7; 24 Time out, telefilm; 1 Notizia 7

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 6919 (lire 952 al minuto + Iva)

Oggi a Vergiate

Festa a favore degli alluvionati dell'Astigiano

VERGIATE. Una festa per non dimenticare i paesi alluvionati: la proposta parte dalle rappresentanze sindacali dell'«Agusta» di Vergiate, che intendono raccogliere denaro a sostegno delle popolazioni colpite. Per chi volesse contribuire all'iniziativa, l'appuntamento è oggi pomeriggio dalle 14,30 alla discoteca «Sinatra's» di Vergiate. Ballo liscio con un'orchestra e una carrellata dei maggiori successi di tendenza sono gli ingredienti di questo pomeriggio benefico.

E' già stata decisa la destinazione del ricavato: sarà devoluto al Comune di Asti. Servirà a ristrutturare una scuola elementare danneggiata.

«Abbiamo voluto essere vicini - dicono i lavoratori dello stabilimento - alle famiglie astigiane in un momento così difficile. L'invito a partecipare è esteso, ovviamente, a tutti». [c. m.]

GIOVEDÌ E VENERDÌ

PARUZZARO
Royal Victory, il «Thunder»

Dal rock al blues passando per il pop: questi i generi proposti dal «Black Thundor», che suona stasera sul ponte del pub «Royal Victory» di Paruzzaro. Dalle 22. [m. p.]

GALLIATE
Revival alla «Soliva»

Una carrellata degli ultimi successi, ma anche revival: Dario e Antonio sono i protagonisti della serata al pub «La Soliva» di Galliate. Dalle 22. [c. m.]

CASTELLETTO
Party Time, ecco i «Salvador»

Appuntamento con la musica stasera al «Party Time» di Castelletto Ticino: sul palco «Salvadors», con una carrellata di cover internazionali. [c. m.]

MERGOZZO
Un chitarrista al «Memphis»

Il chitarrista Stefano Sala è di scena stasera al bar «Memphis» di Mergozzo. Successi italiani e dalle . [c. m.]

La spumeggiante Nadia Vallesi

VIGEVANO
«Delle Rose», canta Vallesi

Più in forma che mai, si ripresenta stanotte sul palco del «Caffè delle Rose» di Vigevano la showgirl emiliano-lomellina Nadia Vallesi. Proporrà un vastissimo repertorio a partire dalle 22. [m. p.]

MOMO
Trio «Cantares»

Musiche andino-peruviane e sudamericane stanotte al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. A proporle, in trio, saranno Luis, Mendoza e Juan, in arte i «Cantores». [m. p.]

MOMO
Un chitarrista al «Tirolese»

Il chitarrista Giorgio Xotta è di scena stasera alla birreria «Il Tirolese» di Mezzomerico. L'artista proporrà il suo repertorio di pezzi rock country anni '60. Dalle 21.30. [r. l.]

GATTINARA
Stasera al Mulligan's il «Trio»

Il «Trio Electrico», capitanato da Carlo Berardinello, è ospite stasera del palcoscenico della birreria «Mulligan's» di Gattinara. Genere jazz di stampo latino. [m. p.]

«Kelly Green», è revival

«Latin House Revival» con l'animation group del deejay Giampiero Ponte stanotte al «Kelly Green» di Omegna. Dalle 22,30. [r. l.]

MERGOZZO
Babilonia diventa «Café Latino»

Al «Babilonia Café» di Mergozzo stanotte è «Café Latino» con musica, specialità sudamericane e birra a caduta. [m. p.]

STRESA
«Embassy», musica al pianobar

Sasà suona al caffè «Embassy» di Stresa, sul lungolago Marconi: stasera il pianista napoletano propone una carrellata di musica anni Sessanta e Settanta. [c. m.]

MILANO
Capolinea, funky sui navigli

Cover funky stanotte al «Capolinea» di Milano in via Lodovico il Moro 119. A proporle la «Martini Band». [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, T. 858.521 **Pulp fiction**. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel . Vedi testo.
CIS MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel 547.007. **Sala 1. Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Sotto il segno del pericolo**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
corso Sommeiller . **The mask** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R.** e Vi anni fa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Sole ingannatore**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a **Con gli occhi chiusi**. Or. 15,50; 18,05;
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gioto 5. **Junior**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp**. Or.: 15; 18,15; 21,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 17,30; 20.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re leone**. Or. 16,50, 18,45; 20,35; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
KING via Po 21 tel. 812.5896. **Fino alla follia**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
KONG v. Teresa 5. **OcchioPinocchio**. Or.: 18,30; 20; 22,30
XX Settembre **Forrest Gump** Or. 14,45; 17,20; 19,55.
LUX San **Intervista col vampiro**. Or.. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada** Or.: 16,50; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 15; 18,10; 20,30,
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tata y la luna**. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30;
OLIMPIA 2 v. Arsenale bar. Or.. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
GALL Subalpina. **Sirens - Sirene**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO Ore 15 **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate)**. Opera in 3 atti di B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare, John Maucieri direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra del Regio. Biglietteria Regio 13-18.30. 8815 241/242
CARIGNANO, P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 15,30 il T. de Roma pres. **Ubu re** di A. Jarry con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacci, regia A. Pugliese. Biglietteria Regio T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel 517.6245 - 544.562. Ultima recita.
ERBA, c. Moncalieri . Telefono 661.5447. Ultima recita oggi ore 15.30. Nuovo record di , continua il successo di Mario Brusa in **Tremila an purgatoeuri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lovi, Brusa di partecipazione straordinaria di B. Gli regia E. Fenoglio. Int. e pren. orario continuato 9/20

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Timecop**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
ANTEO via Milazzo 9. **Strane storie**. Or.: 14.30, 17,10; 19,50; 30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Kika**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino**.
Galleria Corso. **Con gli occhi chiusi**. Or: 15; 17.30; 20; 22,30 Ingr. 12.000
ARLECCHINO Galleria Corso. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
piazza Cavour 3. **Può succedere anche a te**. Or.: 14,30; 22,30 Ingr. 10.000.
Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Belle al bar**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 8000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Un'estate indimenticabile**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Sirens - Sirene**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
CORSO Galleria del Corso 2013. **The mask**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Mangiare, bere, uomo donna**. Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000
Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.
MAESTOSO . **Rivelazioni**
MANZONI Manzoni 40. **Terminal velocity**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000,
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pisano 24. **Stargate**. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso. **Warriors**. Orario: 14,30, 16,30; 18,30; 20 22,30 Ingr. 12.000.
ARTI Mascagni. **Il re leone**.
NUOVO ORCHIDEA via Torraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro** Orario: 15,10; 17,35, 20; 22,35 Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pulp fiction**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Radegonda 8. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Miracolo italiano** Orario 15,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle al bar**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 Santa Radegonda 8. **Il mostro**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via Radegonda 8. **OcchioPinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingr.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Junior** Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 14,55; 17,20, 19,50; 22,35 Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Kika**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Ingr. 12.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr.
PLINIUS via Abruzzi, 3. **Warriors**.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª Strada**. : 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Paolo 6 Or.: 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 29. **Kika**.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della tel 7200.3744. Ore 14,30 e 20 **Le schiaccianoci**
Conservatorio 12, telefono 7600.1755. 21 **Coro Croz Cocorna**.
ARSENALE via C. Correnti 16, 837.5898. Ore 21,15 **La canistrica selva**.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, 2900.67 67. Ore 21. **La vita è un tram**
BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore **Colpo di sole**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Tel. . Ore 21: **Goldoni musics**.
I G. Ferrari 11, telefono 832.3156 .1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. 3926.2282. Ore 21: **Edipo re**.
via Rovello tel. 72.333.222. Ore 20.30. **L'isola degli schiavi**
Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 e 24. **Uomini senza donne**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **Un pizzico di follia**.
OLMETTO via Olmetto Telefono 87.51.85. **Viva la parusione**.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **comico**.
RDI via Pastrengo 16, tel 607.16.95. Ore 10,30 **Laer**.

Hockey su pista: i campionissimi hanno una battuta d'arresto a Vercelli

Il derby finisce in parità: 6-6

Ma gli azzurri hanno dominato a lungo

VERCELLI. Che derby. Il cuore, la grinta e l'orgoglio dell'Amatori riescono a fermare sul 6-6 i campioni d'Italia del Novara. Un match spettacolare, vibrante, intenso, come solo i derby possono essere. Gli azzurri più volte in doppio vantaggio rischiano grosso nel finale contro un team vercellese sorretto da un pubblico straordinario. Dal punto di vista tecnico risultato giusto, il Novara ha tenuto in scacco l'Amatori nel primo tempo, mentre i gialloverdi hanno messo alle corde il team di Aguero nella ripresa.

La velocità offensiva del Novara e un Amatori contratto consentivano agli azzurri (per l'occasione in casacca bianca) di prendere subito il largo (tre gol in sei minuti); uno, smaltita l'emozione, l'Amatori ha saputo venir fuori. Indovinata, ancora una volta, la mossa tattica di Caricato: l'ingresso in pista di Perin che ha dato alla squadra biellonese, oltre alla copertura difensiva, quel pizzico di fantasia in più in fase offensiva. Quanto agli ospiti attimo la prima frazione e qualcosa da rivedere nel reparto difensivo (non è da Novara concedere così troppi varchi nel reparto arretrato).

Tifo delle grandi occasioni, pieno e coreograficamente colorato la curva gialloverde, ampi vuoti in quella novarese. Si parte con l'Amatori nervoso e il Novara sicuro e pimpante: Enrico Mariotti (2') e Amato (3') portano lo score sul 2-0. Sembra tutto facile per il Novara anche perché dopo il 2-1 di Dolce (ancora protagonista il bomber vercellese) al 6' Amatori portava il Novara in doppio vantaggio. Gli azzurri non riescono a dare il colpo del ko. L'Amatori si riorganizza e allo scadere accorcia con Dolce (22'). La ripresa è un caleidoscopio d'emozioni. sogna Massimo Mariotti (7') appena entrato, quindi in un minuto (9') accade di tutto: Dolce sigla il 3-4, Amatori porta avanti il Novara (5-3), Dolce infila Ortogni per il 5-4 ed ancora Enrico Mariotti per il 6-4. Scocca il 10' e il derby sembra aver preso definitivamente la strada di Novara anche perché Rued, con Mariotti espulso, fallisce un rigore. Ma l'Amatori non ci sta. Si riversa nella metà pista novarese e pressa la difesa azzurra che vacilla e finisce col crollare. A nulla valgono i cambi di Aguero: due siluri dalla distanza di Cogo (15') e Perin (17') riportano i gialloverdi in parità tra l'entusiasmo sempre crescente dei fans. Gli ultimi minuti trascorrono senza ulteriori sussulti. Le due formazioni dopo aver speso preferiscono tirare il fiato, accettandoo il 6-6 conclusivo rinviando il verdetto decisivo alla final four di Coppa Italia dell'11 e 12 febbraio.

[p. m. f.]

Franco Amato contrastato da un difensore giallaverde in Novara-Vercelli del '94

SPORT FLASH

BASEBALL

Al via a metà aprile il massimo campionato

S'inizierà sabato 15 aprile il nuovo campionato di serie A1 di baseball. Il calendario sarà ufficializzato entro la prossima settimana, e il Baseball Novara dovrebbe esordire subito al «Provinia». Nessuna novità sul mercato, che si trascina stancamente. Il Novara, che sta operando attivamente per garantirsi la tranquillità finanziaria, punta a confermare la rosa dell'ultima stagione rinforzando il monte di lancio. **(m. p.)**

CALCIO

Prima e Seconda Categoria, oggi si riprende

Riprendono oggi, dopo la lunga sosta invernale, anche i campionati di Prima e di Seconda categoria, che si articolano rispettivamente in 2 e 3 gironi. Per tutti si riattacca con il partito della tredicesima giornata, ultima del girone di andata. Non ancora fissate dal Comitato provinciale le date per i recuperi. **[s. b.]**

GINNASTICA

Pro Novara, ragazzi a Fano, allieve in Lombardia

Mentre la squadra maschile conclude a Fano la prova del campionato di serie A, oggi anche le giovanissime allieve della Pro Novara scendono in gara, in occasione della finale del torneo di serie C. La gara si disputa a Melegnano: la formazione è composta da Daniela Cotaldo, Francesca Rossi, Selena Reddi, Luisa Ferraro, Naiara Baccaria, Grazia Caputo e Denise Girotto. **[c. m.]**

SPORT IN TV

Su Quartarete gli azzurri di calcio e hockey

La puntata odierna di «Sport Quattro», trasmissione sportiva in onda dalle 19 alle 20,30 su Quartarete Tv, presenta l'incontro di serie C2 Novara-Cremapergo. Altri spazi saranno riservati al derby di hockey Vercelli-Novara e alla partita di basket Varbania-Oikos. **[c. m.]**

CICLOCROSS

Kermesse sulle colline dei laghetti di San Carlo

Appuntamento sulla colline di Arona per gli appassionati di ciclocross e mountain bike. Oggi, a partire dalle 13, si disputeranno una serie di gare per cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen e supergentlemen in località laghetti di San Carlo, a lato della provinciale per Montrigiasco. **[s. b.]**

Pallavolo, referendum in dirittura

Vota il campione agli ultimi giorni

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

* * *

In serie A il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

NOVARA. Il duello continua. «Vota i campioni», il referendum indetto da La Stampa e dal Pavic Volley, entra nelle battute finali, mentre si fa acceso la gara tra i candidati alla vittoria. Nella graduatoria locale e nel nazionale si susseguono i cambiamenti. Le tifosorie comunque non fanno mancare il loro sostegno ai beniamini, stando attenti ai colpi di coda degli avversari.

Attenzione alle scadenze: per votare i campioni della serie A c'è tempo fino a martedì 31, ultimo giorno utile per far pervenire in redazione le schede compilate nelle due parti. Invece per i giocatori locali il referendum continua fino a venerdì 3. La spiegazione è semplice: per assicurarsi la presenza del «big» scelto dai lettori di La Stampa bisognerà conoscere i risultati qualche giorno in anticipo. Più facile mettersi in contatto con i campioni locali: ne arriveranno 3 al palasport di viale Kennedy domenica 5 febbraio, in occasione del «Trofeo Pavesi - Big volley show», gran gala sportivo che chiude il referendum. In attesa della nuova classifica che sarà pubblicata martedì, qualche indicazione è questa manifestazione. Inizio alle 14,30, biglietti in prevendita all'edicola di piazza delle Erbe a Novara, e alla tabaccheria Brugo di Romagnano Sesia. Costano 12 mila lire (interi) e 6 mila i ridotti. Durante il torneo, a cui partecipano Wuber Schio, Edilcuoghi Ravenna e Tally Milano, si terrà il «Gran premio Thunderbail di battute al salto». **[c. m.]**

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI

Il giudizio sul nuovo Governo

Le valutazioni sulle azioni concrete

Riforma della previdenza, sburocratizzazione e semplificazione fiscale e normativa: queste le richieste degli artigiani verso il nuovo esecutivo

Il giudizio degli artigiani novaresi sul nuovo Governo Dini è legato alle azioni concrete che il nuovo esecutivo metterà in essere. La nuova compagine governativa dovrà operare con grande senso di equilibrio rispettando le esigenze di crescita, senza alcuna discriminazione, di tutte le parti sociali componenti il mondo produttivo.

L'artigianato, con i suoi quasi quattro milioni di addetti, è una delle basilari componenti produttive del Paese e partecipa a pieno titolo allo sviluppo economico ed occupazionale italiano.

Gli artigiani dell'Unione Artigiani Confartigianato si appellano al nuovo esecutivo affinché continuino la sburocratizzazione della macchina statale e la valorizzazione della piccola imprenditoria, evitando il rischio che il lavoro finto ed assistito possa prevalere su quello vero e produttivo. E' auspicabile che il nuovo governo continui nel lavoro per colmare il distacco fra Paese reale e Paese legale e voglia interpretare le esigenze delle categorie produttive che vivono direttamente le difficoltà economiche. La stabilità politica viaggia di pari passo con la stabilità economica. Il vero problema riguarda la capacità di dare risposte alle esigenze del paese.

In particolare, il governo Dini dovrà lavorare alla riforma previdenziale, in modo da separare le gestioni delle diverse categorie e seguendo un corretto rapporto fra contribuzioni e prestazioni.

Oltre al processo di semplificazione normativa ed amministrativa necessari per eliminare costi burocratici a carico delle imprese, auspichiamo un sistema fiscale che sappia incentivare l'iniziativa imprenditoriale, il lavoro vero, combattere le rendite e gli atteggiamenti parassitari e combattere l'evasione reale, non quella frutto di pregiudizi, e soprattutto la piaga del lavoro nero e del lavoro abusivo.

Per favorire l'occupazione e la voglia di mettersi in proprio, attenzione dovrà essere rivolta al mercato del lavoro ed alle misure per facilitare l'accesso al credito per le imprese minori.

Questi i punti necessari ed indifferibili per una politica efficace verso il paese e verso le imprese artigiane. Su questi impegni verificheremo l'attività del governo Dini.

La scadenza al 31 gennaio

Presentazione degli elenchi INTRA

Tutte le norme per le imprese. Pubblicato anche lo scadenziario per l'anno in corso

L'art. 6, D.L. n. 16/93 convertito dalla Legge n. 75/93, prevede l'obbligo, a carico degli operatori che effettuano operazioni intracomunitarie (cessioni ed acquisti), di riepilogare periodicamente tali transazioni, compilando appositi modelli, meglio noti come elenchi INTRA.

Sono previste tre periodicità di presentazione degli elenchi (mensile, trimestrale o annuale) in relazione all'ammontare degli scambi intracomunitari effettuati nell'anno precedente, considerando gli importi separatamente.

Si fa riferimento all'ammontare degli acquisti e cessioni intracomunitarie effettuate e registrate nell'esercizio precedente e qualora tale importo:

- sia superiore a L. 150.000.000, la cadenza è mensile;
- sia compreso tra L. 50.000.000 e L. 150.000.000, la cadenza è trimestrale;
- sia inferiore a L. 50.000.000, la cadenza è annuale. Nel prossimo giugno scade il termine di presentazione degli elenchi per i contribuenti, considerati nel 1994, con scadenza trimestrale ovvero annuale. Trattasi di quei soggetti che nel 1993 hanno effettuato operazioni intracomunitarie per un ammontare rispettivamente:
  - non superiore a L. 50.000.000;
  - compreso tra L. 50.000.000 e 150.000.000.

Tali soggetti dovranno, entro il 31 gennaio 1995, provvedere alla compilazione e presentazione degli elenchi INTRA relativi:

- al quarto trimestre 1994 (ottobre-dicembre), per i contribuenti con scadenza trimestrale;
- all'anno 1994 per i contribuenti con scadenza annuale.

Rammentiamo che non è necessario presentare gli elenchi riepilogativi qualora, nel periodo considerato (trimestre o anno), non siano state effettuate operazioni intracomunitarie. Il citato art. 6 specifica che in caso di inizio dell'attività di scambi intracomunitari, la periodicità di presentazione degli elenchi è individuata dall'ammontare presunto di scambi con altri Stati CEE.

La Circolare Ministeriale n. 13/94 precisa che, con riferimento ai soggetti che iniziano l'attività commerciale con i Paesi comunitari (acquisti e/o vendite), si deve considerare l'ammontare delle operazioni concluse nel primo periodo di riferimento (mese o trimestre). Ad esempio, un'impresa ha iniziato ad effettuare acquisti intracomunitari nel mese di maggio 1994, presupponendo un ammontare inferiore ai 50 milioni.

Se l'impresa nel mese di giugno (sosta alla fine del primo trimestre successivo all'inizio dell'attività), effettuasse acquisti per un importo superiore a L. 100.000.000, la periodicità diverrebbe immediatamente trimestrale. Pertanto, la scadenza del 31 gennaio 1994 interessa anche quei soggetti che nel 1993 non hanno posto in essere operazioni intracomunitarie ma hanno iniziato nel corso del 1994 presumendo di non superare il limite di L. 50.000.000 di acquisti e/o cessioni, se nel primo periodo interessato (mese o trimestre), non hanno di fatto superato tale limite.

Riportiamo, di seguito, lo scadenziario relativo alla presentazione degli elenchi INTRA per l'anno 1995.

Periodicità mensile: Gennaio (17 febbraio 1995), Febbraio (17 marzo 1995), Marzo (19 aprile 1995), Aprile (18 maggio 1995), Maggio (17 giugno 1995), Giugno (18 luglio 1995), Luglio (18 agosto 1995), Agosto (18 settembre 1995), Settembre (18 ottobre 1995), Ottobre (18 novembre 1995), Novembre (19 dicembre 1995), Dicembre (19 gennaio 1995).

Periodicità trimestrale: Primo trimestre (30 aprile 1995), secondo trimestre (31 luglio 1995), terzo trimestre (31 ottobre 1995), quarto trimestre (31 gennaio 1995).

L'Agenda dell'Artigiano

dal 29 gennaio al 4 febbraio

Recapiti di San Maurizio d'Opaglio e Romagnano Sesia

Il recapito dell'Unione Artigiani di San Maurizio d'Opaglio resterà aperto nelle giornate di martedì e venerdì mattina, dalle ore 8.30 alle ore 12.30; il recapito di Romagnano Sesia amplierà anch'esso il periodo di apertura restando a disposizione degli artigiani nelle giornate di lunedì e giovedì mattina, sempre dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Inoltre, il recapito di San Maurizio d'Opaglio ha trasferito la propria sede da via per Alzo 9 a piazza Martiri della Libertà 3, in nuovi e più ampi locali. I cambiamenti di sede e di orario si sono resi necessari per fornire un servizio sempre migliore e per meglio rispondere alla crescente richiesta degli artigiani della zona.

Giovani Imprenditori

I Giovani Imprenditori di Confartigianato si sono riuniti ieri a Bologna. Durante l'incontro sono state discusse le prossime attività del Gruppo, in particolare per l'importante tema della formazione e dei rapporti tra mondo della scuola e mondo dell'impresa artigiana. All'incontro era presente il presidente dei Giovani Imprenditori dell'Unione Artigiani Iolanda Sala, membro della Giunta esecutiva nazionale.

Albo nazionale costruttori

Entro il 31 gennaio deve essere versata la tassa annuale di concessione da parte delle imprese iscritte all'Albo nazionale costruttori. Il versamento può essere eseguito tramite bollettino di c/c postale intestato all'Ufficio del registro- Tasse di concessione governative di Roma. Se il versamento verrà effettuato in ritardo, sarà applicato un aumento del 10% all'importo da corrispondere, fissato in Lit. 600.000. Dopo aver eseguito il versamento, le imprese dovranno spedire l'attestazione dell'avvenuto versamento di Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino. Inoltre, nel caso tutte le ditte che hanno ottenuto l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nel corso dell'anno hanno apportato modifiche nel corso degli ultimi cinque anni), sono tenute a presentare la domanda di revisione. Per le modalità e le procedure di redazione della pratica è possibile rivolgersi presso l'Unione Artigiani.

Rinnovo licenze

Entro il 31 gennaio vanno rinnovate le licenze di interesse per il settore artigiano, quali le autorizzazioni amministrative per la vendita al minuto, le licenze di macinazione e panificazione, l'autorizzazione di trasporto di cose. La tassa di concessione per la detenzione di apparecchi frigoriferi è stata abolita con legge 489 dell'8 agosto 1994 e dunque non è necessario provvedere a tale versamento.

Scadenze fiscali

Il 31 gennaio scade il termine per il versamento annuale della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. Il 1 febbraio è il primo giorno utile per la presentazione della dichiarazione IVA.

VUOI METTERTI IN PROPRIO ? VUOI DIVENTARE ARTIGIANO ?

Rivolgiti al

PUNTO NUOVE IMPRESE

presso tutti gli uffici dell'UNIONE ARTIGIANI

- tel.0321/ 66111

delegazioni
ARONA - tel. 0322/48443
BORGOMANERO - tel. 0322/ 844961
GRAVELLONA TOCE - tel. 0323/846867
OLEGGIO - tel 0321/94131
OMEGNA - tel. 0323/ 61724
S - tel. 0323/ 31270
VERBANIA - tel. 0323/ 556841

recapiti
CANNOBIO - tel. 0323/70408
GIOVEDI - 8.30/12.30
CARPIGNANO SESIA - tel. 0321/ 825817
MERCOLEDI - 8.30/12.30
CASTELLETTO TICINO - tel. 0331/ 971152
MARTEDI e VENERDI - 8.30/12.30
CONDOVOLA - tel. 0 42803 - 45832
da LUNEDI e VENERDI - 9.00/13.00-14 5.00
GALLIATE - tel. 0321/ 864180
MARTEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30
MEBBIUNO - tel.
LUNEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30
ROMAGNANO SESIA - tel. 0163/ 835496
LUNEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30
S.MAURIZIO D'OPAGLIO - tel. 0322/ 967117
MARTEDI e VENERDI - 8.30/12.30
TRECATE - tel.
MERCOLEDI - 8.30/12.30

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Gli azzurri reduci da due sconfitte ospitano il Cremapergo che non sta meglio

Novara, voglia di riscatto

Colomba è assillato dai dubbi un po' in tutti i reparti incominciando dal portiere
A centrocampo dovrebbe rientrare Armanetti anche se non al meglio della condizione

NOVARA. Armanetti, rientrato giovedì da Bologna tirato a lucido, sarà in campo, oppure no? E fra i pali, dopo le ultime disavventure, andrà ancora Bini o è venuto il turno di Paradisi? In difesa sarà confermato Venturi o rientrerà Comiti? E in attacco? Torneranno le tre «punte» o Molino andrà in panchina? Quanti problemi per Colomba che ha a disposizione una rosa di ben venti giocatori! Gli unici fuori causa sono Testa e Padula. Il tecnico deve operare scelte importanti perché il momento è delicato.

Com'è costume risaputo non le anticipa anche se par di capire che Armanetti sarà della partita: «L'ho visto bene e quando ha avuto l'opportunità di giocare, anche non al meglio della condizione, ha dimostrato di saper far valere le sue qualità di uomo cardine, di peso e grande carisma in mezzo al campo. Un trascinatore anche sul piano tattico».

Colomba sembra intenzionato a rinnovare la fiducia anche a Bini «perché un giocatore si deve giudicare nell'arco di una stagione. Gli errori che può aver commesso sono stati così lampanti da prescindere da un giudizio tecnico». Anche in attacco le soluzioni possibili sono diverse e tutte valide. Dando per scontato l'impiego di Guatteo e Borgobello, resta da decidere la sorte di Molino che domenica, a Lecco, è andato in panchina. Colomba ci ha abituato alle sorprese. Staremo a vedere oggi quale soluzione avrà escogitato per cercare di interrompere la serie negativa fatta di due sconfitte che hanno penalizzato la squadra oltre i suoi demeriti. L'avversario, il Cremapergo, ha più o meno gli stessi problemi anche a è una squadra abituata a giocare. Non dovrebbe chiudersi e questo, in un certo senso, dovrebbe favorire gli azzurri sempre a disagio contro avversari che badano essenzialmente a limitare i danni. Ma oggi sarà importante anche l'ambiente esterno. I tifosi sono profondamente delusi dalle ultime prestazioni.

[r. amb.]

Ugo Armanetti ha concluso la riabilitazione, oggi dovrebbe tornare in campo

Cremapergo

Un avversario in difficoltà

NOVARA. I cremaschi hanno bisogno di ... almeno quanto i novaresi. Così stando la cosa, sarebbe lecito aspettarsi un bel confronto al comunale di viale Kennedy. Ma sarà così perché due squadre che vengono da altrettante sconfitte, difficilmente possono godere della tranquillità necessaria per esprimere al meglio il loro potenziale. Dopo la traversia dell'estate scorsa, la formazione allenata da Luciano Zanchini, sta disputando un campionato dignitoso con l'obiettivo minimo della salvezza da ottenere senza grandi patemi d'animo. In questa stagione è già riuscita nell'impresa di fermare Lecco e Brescello mentre ha dovuto soccombere, in casa, con gli azzurri all'andata (gol decisivo di Biagiantil).

Il momento però non è favorevole agli ospiti che vengono da una doppia sconfitta, l'ultima domenica in con la Torres ma oggi recuperano l'elemento più rappresentativo, Coti, autore fin qui sette reti.

[r. a.]

Nel festival dei rigori (4) pesante stop in Sardegna

Sparta, difesa-colabrodo Castelsardo a valanga: 6-3

CASTELSARDO. Naufragio della Sparta in Sardegna, sul campo del Castelsardo. I novaresi stati battuti 6-3, in un match spettacolare grazie all'operato dell'arbitro che ha concesso ben 4 rigori. La gara è apparsa interessante fin dalle prime battute a cominciare dall' autogol di Nieddu. Sull'1-0 lo Sparta continua ad attaccare e colpisce il palo con Saviozzi.

Al 19' il Castelsardo recupera palla a centrocampo su di Dell'Orso e parte in contropiede con Giua che serve Manunta, che però è steso in area da Rotolo. E' rigore, che Udassi trasforma. Pronta reazione dello Sparta con Dall'Orso che lascia partire un bel tiro e colpisce l'incrocio. Allo scadere del primo tempo Manunta vince un rimpallo e serve Giua che con un preciso pallonetto scavalca il portiere in uscita. La ripresa si apre con la Sparta deciso a equilibrare la partita, ma è Castelsardo ad andare a rete. Giua si libera di un paio di difensori, serve Desole che resiste ad un paio di cariche e segna. Al 17' l'arbitro assegna il secondo rigore a favore del Castelsardo: realizza Manunta. La Sparta continua ad attaccare e si guadagna un rigore (inesistente) per fallo di ostruzione di Desole su Schillaci. Capparella infila. Al 'viene espulso per scorrettezze Berto, e dal 31' su punizione Desole trafigge inesorabilmente il portiere mettendo la palla tra i pali. Sul finire altri due gol: quelli di Spelta e di Manunta, che bella con un pallonetto il frastornato Lucco.

Giovanni Canu

Castelsardo: Pinna; Cariola, Desole; Mieddu, Loddo, Oggiano F.; Corbia (52' Capula), Giua, Manunta, Oggiano P., Langella (16' Udassi).
Sparta: Lucca; Rotolo, Schillaci; Dall'Orso, Berto, Palaiin; Capparella (74' Brusati), Saviozzi, Turrini, Masuero, Gasparrini (81' Spelta). **Arbitro:** Roseti. **Reti:** 6' Nieddu (a.); 19' Udassi (r.), 44' Giua; 55' e 76' Desole, 62' (r.) e 89' Manunta; 71' Capparella (r.); 81' Spelta.

Luciano Masuero, giocatore-allenatore

LA SITUAZIONE

NOVARA. A Castelsardo la Sparta trova sua «Caporetto». E a fare scalpore, tra i risultati della quarta di ritorno, è proprio il secco 6-3 incassato dai novaresi in Sardegna. Il resto è normale amministrazione, la Gallaratese che prosegue indisturbata la sua fuga e il Crema che abbandona i propositi di ritiro dal torneo ma becca altre sette «pappine», stavolta dalla Pro Patria, prossima avversaria della Sparta nel recupero al Comunale di mercoledì. In coda il Santa Teresa s'aggiudica lo spareggio-salvezza sul Seregno e adesso cerca di avvicinare l'Abbiategrasso.

● **Risultati:** Romanese-Gallaratese 1-3; Corsico-Formassenti 1-0; Fanfulla-Brugherio 0-0; Caratese-Abbiategrasso 2-1; Meda-Mariano 1-1; Santa Teresa-Seregno 1-0; Castelsardo-Sparta 6-3; Pro Patria-Crema 7-0; Calangianus-Solargius 2-1.

■ **Classifica:** Gallaratese 31; Caratese e Corsico 29, Brugherio 28; Solargius 27; Calangianus 26, Fanfulla, Mariano e Pro Patria 23; Romanese 21, Castelsardo 20; **Sparta** e Meda 18; Abbiategrasso 17; Santa Teresa 14; Seregno 13; Formassenti 12; Crema 1

Rinviata «sine die» l'ultima gara dell'andata saltata per la neve

Si gioca la prima di ritorno

In trasferta sta il Verbania (in casa del Libarna) che il Borgomanero (a Novi)
Da seguire anche Oleggio-Casale. Fino ad ora le «grandi» sono rimaste in gruppo

NOVARA. Verbania 20, Borgomanero 19, Asti 18, Oleggio 17, Novese 16, Derthona, Casale e Caltignaga 15. E' una Eccellenza giocherellona, dove nessuno decide e prendere decisamente l'iniziativa e andarsene verso il traguardo.

Salvo nevicate dell'ultima ora, oggi comunque si gioca. Ma attenzione: non si recuperano le gare non disputate domenica scorsa, si riparte la prima del girone di ritorno. E l'ultima dell'andata? Il comitato regionale non ha precisato: si cercherà qualche serata infrasettimanale in febbraio, non a marzo. Il big match tra Borgomanero e Verbania viene dunque provvisoriamente congelato.

La giornata odierna dovrebbe complicare ulteriormente la situazione. Le più forti in trasferta, le inseguitrici possono recuperare. Vediamo il dettaglio.

LIBARNA-VERBANIA. La squadra di Marcello Grandi è reduce da tre vittorie consecutive, anche contro il Monferrato aveva vinto per il rotto della cuffia. Mancherà Calafiore (in viaggio per la Norvegia), ci saranno tutti gli altri ad eccezione dello squalificato Foti. Il Libarna? Non è più quello dell'inizio di stagione. Dovesse perdere, finirebbe in zona pericolo. Meno grappa e più punti avrebbe chiesto l'allenatore Oneto. All'andata finì 2-2.

NOVESE-BORGOMANERO. Quasi una classica. Giromini piange le assenze di Fiorasso (squalificato) e Carrea e Scialino (infortunati). Se Cestari non ce la fa, entra il giovane Mellone. Novese temibilissima e più che mai in odore di alta classifica. All'andata Borgo vinse 3-2.

OLEGGIO-CASALE. La batosubita dall'Asti, assicura Giacomo Valentini, è già dimenticata. Ma Casale di Mario Guidotti fretta di recuperare punti e posizioni e non può perdere questa gara, pena l'addio ad ogni speranza. Boldini avrà tutti i effettivi, mentre gli ospiti perdono uno dei gemelli Porrino.

CALTIGNAGA-ARONA. L'Afirmerebbe subito lo zero a zero dell'andata, Paolo Ottina non ci sta. Il Caltignaga recupera Sarti e Zanardi e dà l'addio a Zanin e Rignoli partiti per il servizio di leva. parla dell'ingaggio Alberto Quaglia, un '73 già nelle giovanili di Novara e Juve. L'Arona di Zanetti, ancora priva di Zardi, punta tutto sulla ritrovata difesa.

OMEGNA-CERANO. Cerano in caduta libera (solo un punto, col Verbania, nelle ultime partite) ed oggi privo degli infortunati Ernst, Perloni e Varallo. Cercherà di approfittarne l'Omegna di Pinto recuperando l'atteso Prelli. All'andata 3-1 per il Cerano.

JUVE DOMO-FULVIUS. Una occasione da non perdere per la squadra ossolana. Sarà una partita d'attacco con Farina, Conte e Maruzzelli decisi a far bottino.

Chiudono la giornata **ASTI-DERTHONA** e **TRINO-MONFERRATO**, la prima per l'alta classifica, la seconda per il gruppo di coda.

Sandro Bottelli

due colonne centrocampo di Borgomanero e Oleggio: **Borgato** e **Michele Spinelli**

PROMOZIONE

Si riprende con le favorite tutte raggruppate

Tra Castellettese e Intra vuole infilarsi il Val Mos

NOVARA. Ancora prima in classifica, alla pari della Castellettese, ma non più imbattuta. La sconfitta subita a Suno ha un po' ridimensionato l'Intra e ridato fiato alle rivali. Anche in Promozione si riparte la gara della prima di ritorno e con una classifica che, per quanto riguarda le prime piazze, è la seguente: Intra e Castellettese 21, Val Mos 20, Sunese 17, Momo e Barengo 16. Ad eccezione del Villa, le favorite della vigilia ci sono ancora tutte. Oggi l'Intra di Reali sarà priva dello squalificato Viganotti, un elemento importante nella scacchiera verbanese. Ospite dell'Intra è il Momo, che prima della sosta aveva surclassato il Val Mos. La partita è aperta a qualsiasi risultato, anche se il tabellino esterno del Momo (oltretutto privo di Castiglioni e Rigotti è appena discreto. La stessa incertezza per Gattinara-Castellettese dove, però, Gattinara accusa ben punti di ritardo in classifica rispetto ai ticinesi di Enfi. La Castellettese aspetta sempre il ritorno di Caravà, elemento di quelli che fanno la differenza.

La mina vagante Val Mos conta di rifarsi a spese del Bellinzago, mentre la Sunese (che recupera Galeazzi ma sarà ancora priva di Pettinari) non avrà vita facile contro il Barengo Olivotto. Si ha l'impresse che campionato giochi nel triangolo Suno-Momo-Barengo. Il Feriolo di Fellini, matricola, spera passare Trecate per rinvigorire la propria classifica. Per quanto riguarda Varalpombiese e Vignale, entrambe scivolate sul fondo, si contenderanno due punti di vitale importanza. Più tranquilla la posizione della Crevolese di Fontone che in di vittoria potrebbe addirittura scavalcare la Dufour di Varallo Sesia.

[s. bot.]

AD OMEGNA
Mille e una Notte
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA
CAUSA TRASFERIMENTO
EFFETTUA UNA
LIQUIDAZIONE TOTALE
PRIMA DI ACQUISTARE CONFRONTATE I NOSTRI PREZZI
TUTTI I NOSTRI TAPPETI, NUOVI-VECCHI E MODERNI SONO CORREDATI DI CERTIFICATO DI ORIGINE
Visitateci in via De Amicis 39 e... sentirete il sapore dell'oriente
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

11 quotidiani, 1.150.000 copie, 6.500.000 lettori,
13 regioni, 51 città, 300 dipendenti e 220 agenti

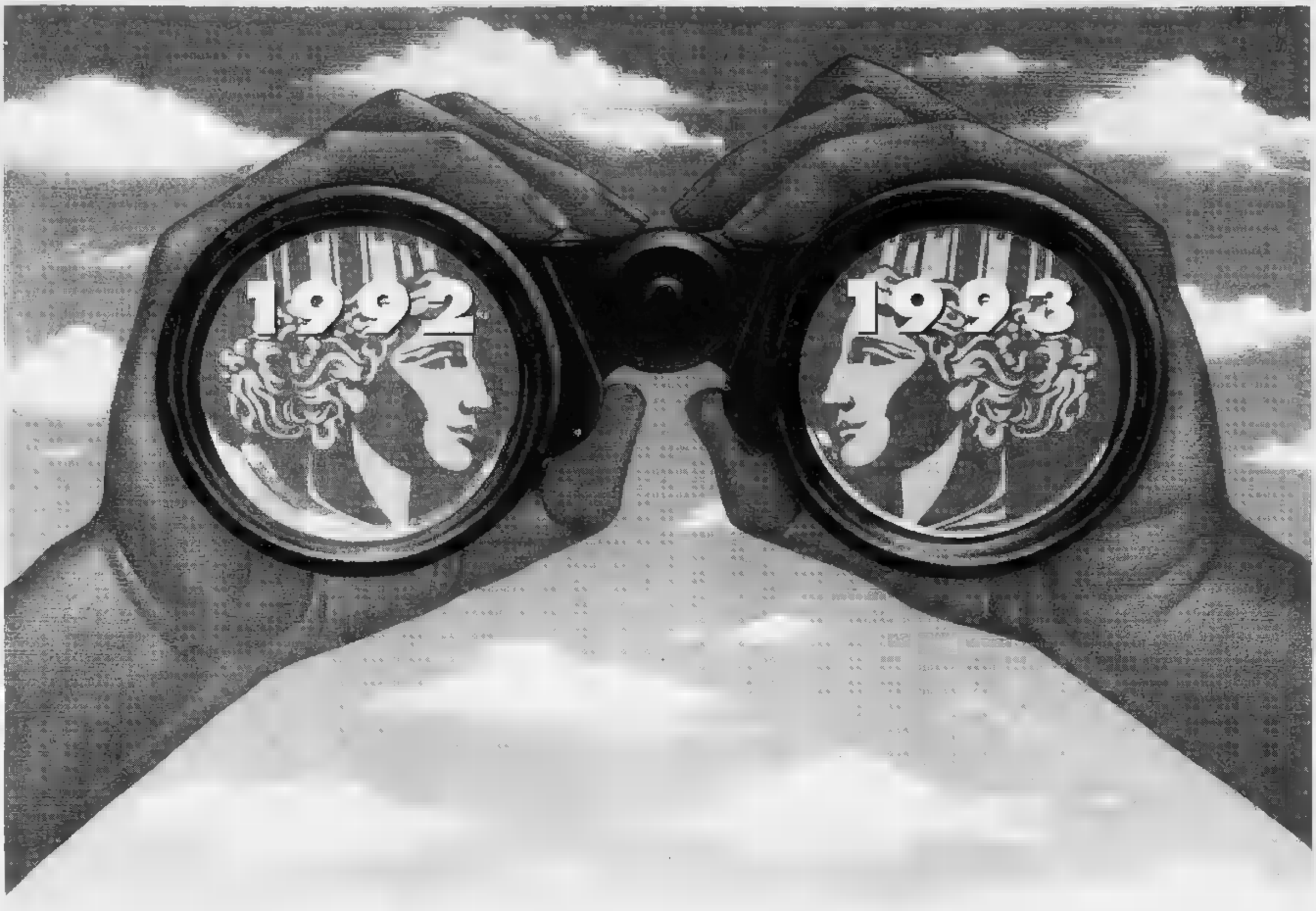
PUBLIKOMPASS

È questo in tutta Italia.

PK publikompass spa

20123 Milano - Via G. Carducci 29 - Tel. 02/864701 - Fax 02/86470490

Torino/Alba/Alessandria/Aosta/Arona/Asti/Biella/Cuneo/Novara/Vercelli/Genova/Imperia
Savona/Sanremo/Padova/Bologna/Reggio E./Firenze/Roma/Napoli/Portici/Castellamare di Stabia
Matera/Potenza/Salerno/Caserta/Benevento/Avellino/Bari/Barletta/Andria/Brindisi/Lecce/Taranto
Foggia/Cosenza/Catanzaro/Reggio Calabria/Messina/Catania/Palermo/Ragusa/Siracusa
Caltanissetta/Gela/Enna/Trapani/Marsala/Agrigento/Cagliari



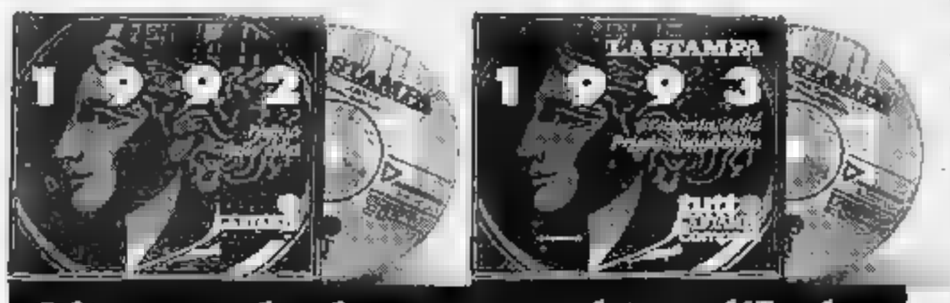
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni.
NUMERO VERDE 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comp.)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

PUNTO VENDITA
EUROFLEX
di ZOTTARELLI ANNALISA & C. sas
VERCELLI
Corso M. Prestinari, 185/187
Tel. e Fax 0161 294924

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 29 Gennaio 1995 n. 99

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

FALEGNAMERIA
EUROFLEX
di FAVALLI SERGIO
CARESANABLOT (VC)
S.S. Vercelli/Biella
Tel. e Fax 0161 214885
0337 232960

Vercelli, la clinica verso il fallimento: una chance di salvezza da Ambrosini

S. Rita licenzia, arriva l'Arciere?

La Cooperativa sarebbe disposta alla riassunzione graduale di buona parte dei 70 dipendenti
Ma non tutti accettano questa soluzione e da ieri l'ospedale è occupato. Incontro con i sindacati

VERCELLI. La clinica «Santa Rita» è in agonia, tutti i 69 dipendenti sono stati licenziati: da venerdì pomeriggio, quando le prime lettere di licenziamento firmate dagli amministratori Gianfranco Giva e Giovanni Schiavino sono arrivate a destinazione, la casa di cura è stata «occupata» dai lavoratori riuniti in assemblea permanente e le riunioni si susseguono una dopo l'altra per cercare di venire a capo di questa nuova tegola che minaccia di abbattersi sulla già molto precaria situazione occupazionale del capoluogo.

L'unica via d'uscita all'orizzonte è rappresentata da una proposta formulata da Paolo Ambrosini, presidente della cooperativa vercellese «L'Arciere» a situazione azzerata per non dover rispondere di pendenze pregresse, la cooperativa subentra nella gestione della clinica riassumendo gradualmente ed in base alle necessità il personale licenziato.

La frase «situazione azzerata» sottintende anche l'avvio di una «procedura concorsuale»: in pratica, portare i registri in tribunale e chiedere la nomina di un curatore fallimentare. La cooperativa di piazza Mazzucchelli infine, oltre a subentrare nella gestione di tutti i servizi, verserà al consiglio d'amministrazione della clinica un fitto mensile di 30 milioni con cui iniziare man mano a liquidare i debiti più urgenti.

Questa proposta, tuttavia, non persuade i lavoratori tra i quali, fino a ieri, prevaleva un atteggiamento combattivo. «Non abbiamo - spiega, a rappresentanza della corrente dei falchi, non dei licenziati - sufficienti garanzie del mantenimento del nostro posto di lavoro. Piuttosto che accettare l'ingresso di una cooperativa esterna della quale non condividiamo i metodi di lavoro, siamo disposti a costituire una società di autogestione: la clinica la manderemo avanti noi, i sacrifici non ci spaventano. Non ci hanno spaventato quando, per evitare licenziamenti, abbiamo accettato un contratto di solidarietà grazie al quale ciascuno di noi ci ha rimesso dai 2 ai due milioni e mezzo. Chiediamo solo che ci lascino lavorare».

La situazione della «Santa Rita», nell'ultimo anno, è stata caratterizzata da un andamento altalenante: colpita da una grave crisi economica agli inizi del per il mancato rinnovo della convenzione regionale, se ne era ripresa anche stipulando con i dipendenti un contratto di solidarietà che le aveva consentito di aspettare la nuova delibera regionale senza dover ricorrere a licenziamenti.

L'onda lunga provocata, a ottobre, dal fallimento della clinica novarese «San Gaudenzio», dello stesso gruppo, era arrivata a Vercelli poco più di un mese fa, e per la «Santa Rita» la temperatura aveva iniziato a salire grazie anche ad una disinvolta gestione dell'amministratore siriano Ahmed Jafar Youssef.

La clinica Santa Rita e il presidente della Cooperativa «L'Arciere» Paolo Ambrosini

Un ispettore della Previdenza sociale ha accertato un «buco» di sei nel versamento dei contributi per il personale: qualcosa come un miliardo, lira più lira meno e gli stessi accantonamenti per le liquidazioni, circa milioni malcontati, sarebbero svaniti nel nulla insieme con il giovane siriano.

La destituzione, lunedì scorso, ha portato alla ribalta Gianfranco Giva e Giovanni Schiavino: appunto i firmatari delle lettere di licenziamento. «Purtroppo - spiegano costernati - non c'erano altre soluzioni praticabili: siamo seduti su una polveriera, le banche non ci danno più una lira, abbiamo raschiato il fondo del barile. In questo modo si garantisce la sopravvivenza della clinica e con l'affitto che incasseremo, potremo pagare i debiti come stabilirà il curatore fallimentare».

Ieri c'è stato un tra la cooperativa, la clinica ed i segretari generali e di categoria Cgil-Cisl-Uil, ci si è impegnati a «individuare un percorso tecnico per definire la conservazione dell'intero organico». Fissato per martedì un nuovo incontro.

Walter Camurati

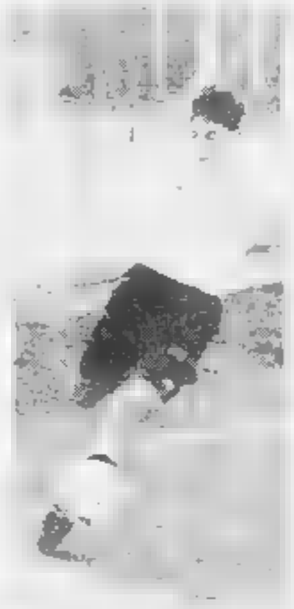
UNIVERSITA' SENZA FONDI

La strategia di Valeri

Martedì, in Consiglio, il presidente della Provincia illustrerà il caso-Ateneo e proporrà gli interventi possibili contro il disegno di legge Fedeli. A PAGINA 40

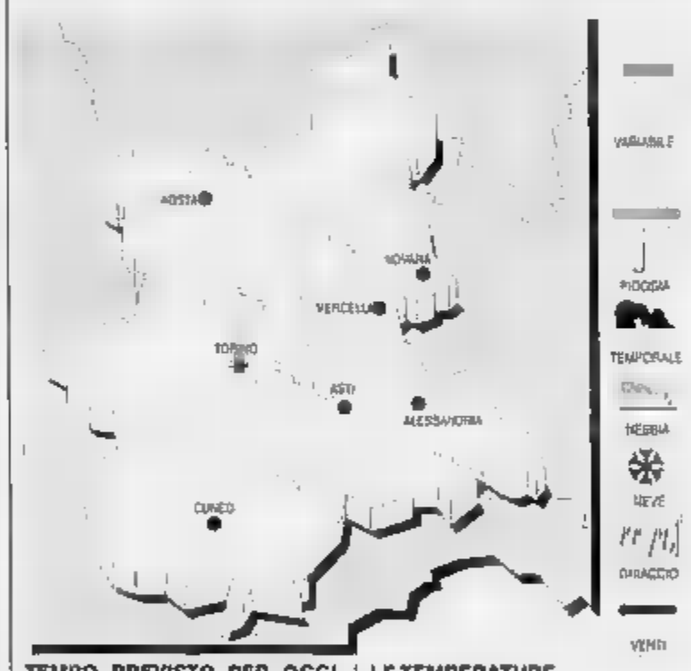
PRO A VALDAGNO CON I CEROTTI

Difesa inedita c'è Gabasio



La Pro oggi gioca a Valdagno con una difesa inedita per le assenze di tutti i marcatori. Ieri in serie D vittorie Biellese e Borgo. ALLE PAGINE 40 e 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

TEND. DEL TEMPO. Nuvolosità in aumento con locali piogge.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 5; min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 3; min: -2; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Alessandria 8; Asti 8; Aosta 5; Cuneo 11; Novara 6.

Biella: per impedirle di dare l'allarme, l'uomo le stringe al collo il guinzaglio del cane

Colf scopre il ladro, aggredita

La donna era nel giardino di un'abitazione di Chiavazza. Il malvivente, volto coperto da passamontagna ha lasciato la presa dopo pochi istanti ed è fuggito. La governante, sotto choc, portata al Pronto soccorso

BIELLA. Un tentativo di furto si è trasformato in una brutale aggressione, ieri a Chiavazza; vittima una collaboratrice domestica. Un ladro, scoperto dalla donna, ha cercato di strangolarla, per impedirle di dare l'allarme. La pressione sul collo è durata però pochi istanti, sufficienti al ladro per fuggire indisturbato e far perdere così le tracce.

E' successo poco dopo le 10. Laura Magliola, quarantenne, alle dipendenze di Piero Crosa, era nel giardinetto della casa, una delle villette a schiera che sono state costruite in questi ultimi anni a Chiavazza, in via De Amicis.

La donna ha avvertito un rumore, si è girata, è si è trovata di fronte un uomo dal volto coperto da un passamontagna. Quasi certamente un ladro, secondo le prime indagini condotte dalla polizia. Prevedendo la reazione della donna, l'uomo ha raccolto da terra un guinzaglio per cani e si è scagliato su Laura Magliola, nel tentativo di strangolarla e impedendole di gridare.

La palazzina di via De Amicis, a Chiavazza, dove è avvenuta l'aggressione

Forse l'aggressore voleva soltanto spaventarla, o forse è stato disturbato e così ha allentato dopo pochi istanti la pressione sul collo, poi è fuggito. La donna è rimasta qualche istante in stato di choc e così il ladro ha avuto tutto il tempo di allontanarsi dall'abitazione.

Dopo aver recuperato il controllo, Laura Magliola ha avvertito il proprietario di casa, poi si è fatta accompagnare in ospedale dalla Croce rossa per controllo precauzionale. Ai medici del Pronto soccorso le condizioni fisiche della donna sono apparse buone: nessuna lesione in seguito al tentativo di strangolamento, solo un leve choc, da affrontare con qualche calmante. Così Laura Magliola, che nel frattempo era stata raggiunta dalla moglie di Piero Crosa, informata dell'accaduto dal marito, ha potuto lasciare il Degli Infermi.

L'allarme alla polizia è arrivato però in ritardo, circa venti minuti dopo l'aggressione. Pattuglie del commissariato di via Torino si messo tresse a perlustrare il rione, senza risultato.

Tenendo conto che la segnalazione è arrivata in ritardo e che l'aggressore aveva il volto nascosto dal passamontagna, sarà difficile per la polizia mettere le mani sul ladro che, se venisse identificato, dovrà rispondere di tentata rapina.

[r. b.]

«Musicadentro» tra vecchie hits, confessioni e maxi-cori in platea

Vercelli conquistata dai Pooh

Fans celebri e teatro gremito per il concerto

Un momento del concerto al Civico

VERCELLI. Concerto-evento per Dodi, Stefano, Roby e Red che, dopo il successo al Civico di un pugno di anni fa, hanno riconquistato una città pronta a deviare il traffico e a trasformare via Monte di pietà in un'isola di musica.

Venerdì sera il sipario si è alzato, con un puntualissimo attacco alle 21, e sono apparsi i Pooh, immersi (ed immergendo i fans, molti anche celebri) nei loro mega effetti show lighting, mentre calava una luna gigantesca sul fondale, disegnata con il logo di questo tour teatrale che si chiama «Musicadentro». Inizio a settembre dell'anno scorso, con l'uscita del cd, pausa natalizia (con concerto in Vaticano), ed ora ripresa proprio da Vercelli, dove i Pooh si sono fermati due giorni per rimettere a punto lo spettacolo.

Tendente al maestoso elettrificato, con la precisione meticolosa da grandi performers e con brani nuovi e reminiscenze del vecchio «Parsifal» Anni Settanta, nel primo tempo. Soluzioni acustiche nella seconda parte. Voci cedimenti, a volte accompagnamento di sola chitarra. O con uso etnico di fisa, flauti, violoncello, mandolino, per creare nuovi impasti agli hits che sembrano non invecchiare mai, cantati il coro del pubblico, che (ma i vercellesi non sono pigri e un po' assenti?) non si è fatto pregare.

Con un'aria da bravi (eterni) ragazzi, i Pooh si sono lasciati andare alle confessioni tra una canzone e l'altra, raccontandosi tra amici, come avevano promesso. Per a spiegare tante cose. Ironizzando sul country, la musica di campagna. E giù a schitarrare qualche battuta ruspante di «Romagna mia».

I fans irriducibili sono rimasti, dopo lo spettacolo, all'uscita del retropalco, aspettando i magnifici. Ma loro si sono dileguati in fretta. Perchè la strada di «Musicadentro», scatola magica con il suo supertecnologico bagaglio, deve proseguire.

[g. bar.]

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

In relazione alla pagina del nostro CONSORZIO pubblicata su questo quotidiano venerdì 27 gennaio specifichiamo che, a causa di un errore di battitura, il prospetto «L'ACQUEDOTTO DELLA BARAGGIA VERCELLESE» è da intendersi come segue:

L'ACQUEDOTTO DELLA BARAGGIA VERCELLESE
MAPPATURA DELLA CONSISTENZA E SVILUPPO DEGLI IMPIANTI CONSORTILI

	OGGI	FUTURO
POPOLAZIONE SERVITA N.	48.000	100.000
PORTATA DISTRIBUITA DA POZZI: litri al secondo (l/s)	90	-
PORTATA DISTRIBUITA DA DERIVAZIONI SUPERFICIALI E DAGLI INVASI SUI TORRENTI INGAGNA, OSTOLA E RAVASANELLA (l/s)	60	380
SVILUPPO RETE IDRICA ESTERNA (km)	200	400
SERBATOI D'ACCUMULO PENSILI ED INTERRATI (n°)	23	41
CAPACITA' DEI SERBATOI PENSILI ED INTERRATI (mc)	4.000	10.000

VALORE COMPLESSIVO ATTUALIZZATO DEGLI IMPIANTI COMPRESE LE QUOTE DEGLI INVASI:	LIRE 105.000.000.000
- REALIZZATI DAL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE	LIRE 90.000.000.000
- REALIZZATI DAI COMUNI CONSORZIATI	LIRE 15.000.000.000

L'UNIVERSITA' SENZA CONTRIBUTI

Il presidente della Provincia illustrerà le sue proposte martedì in Consiglio

Valeri: «Daremo battaglia»

Per ottenere la riscrittura del disegno di legge, il leader di Sala delle Tarsie punta ad un intervento sull'iter e chiede un pronunciamento forte del mondo accademico. Venerdì riunione del Comitato

VERCELLI

SARA' il Consiglio provinciale a riunirsi martedì pomeriggio per discutere il futuro delle Facoltà universitarie. Il presidente Gilberto Valeri spiegherà in Sala delle Tarsie la proposta di disegno di legge formulata dall'ex ministro Stefano Podestà, che priverebbe Vercelli di nuovi finanziamenti, e soprattutto quali potrebbero essere i mezzi per combattere quella che definisce senza mezzi termini una «nuova beffa ai danni della città».

Ma andiamo con ordine. Probabilmente martedì pomeriggio Valeri non potrà ancora disporre dell'autorevole pronunciamento del Senato accademico del Politecnico torinese. L'organo universitario si è infatti riunito venerdì, esprimendo una serie di giudizi critici sul disegno di legge, ma dando mandato ai tre presidi delle Facoltà «decentrate» di elaborare un documento. E i presidi si riuniranno soltanto nella giornata di domani.

Il Senato accademico dell'Università, interessato dal drastico taglio a Lettere e Filosofia, non si è invece ancora riunito. «Ma - dice Valeri - solleciteremo un intervento. E' necessario che entrambi gli Atenei si pronuncino con forza».

Il presidente della Provincia, però, non dispera di vincere la battaglia. E propone tre direzioni di intervento. La prima è un sollecito al neo premier Dini e al nuovo ministro per l'Università, Giorgio Salvini, la seconda punta sulle commissioni permanenti di Camera e Senato, la terza appunto su una forte presa di posizione del mondo accademico.

La strategia proposta dal presidente della Provincia si spiega con l'iter che dovrà seguire la proposta di disegno di legge. Infatti il piano dell'ex ministro Podestà dovrà essere sottoposto al parere delle commissioni parlamentari permanenti (che quindi avranno un ruolo vincolante e attivo sulla formulazione del disegno di legge) per poi essere approvato dal Consiglio dei ministri ed emanato con decreto del presidente della Repubblica.

«Al di là dei contenuti discutibili - spiega Gilberto Valeri - il disegno di legge dovrebbe essere ritirato perchè contiene violazioni palesi nei suoi presupposti. Il primo criterio enunciato (e cito testualmente) è infatti il consolidamento e il miglioramento del sistema universitario, con particolare riguardo alle infitive previste dai piani di sviluppo '86-'90 e '91-'93. La seconda Università del Piemonte era indicata tra queste priorità. Invece si sono privilegiati nuovi insediamenti, come Agrigento, Varese, la Romagna. E così come si è sollevata Vercelli, ha protestato Como, realtà già esistente che si è vista sottrarre fondi a vantaggio della neonata Varese».

Per il presidente della Provincia non c'è dubbio: «Vercelli è in una posizione di forza nei confronti delle manovrucole di chi ha anteposto all'Università altri interessi». Benvenuto allora, anche se il presidente non risparmia qualche strale, l'aiuto dei parlamentari locali: «Ho letto che l'onorevole Rosso dice di volersi occupare dei problemi dell'Università. Era on. Roberto Rosso era stato invitato subito dopo il voto, e insieme agli altri parlamentari eletti, ad una riunione organizzata per affrontare i problemi dell'Università, dalla caserma Garrone in poi. Ricevemmo solo un telegramma, dall'onorevole Lavagnini, che giustificava la sua assenza. Degli altri non fece vivo nessuno. E poi mi piacerebbe sapere se è la Provincia a dover informare i parlamentari di quanto avviene al governo o viceversa».

Martedì, dunque, Valeri illustrerà il problema, poi chiederà al Consiglio provinciale un pronunciamento forte. E venerdì presenterà anche questo documento alla riunione del Comitato universitario vercellese. Insieme all'ultima protesta dolente: «Stiamo faticosamente cercando di risalire la china e trovare nuovi pilastri reggano lo sviluppo della città: da una parte le nuove fabbriche, dall'altra un centro universitario di arte e cultura, a cui noi abbiamo sacrificato risorse ingenti, che avrebbe dovuto darci lo Stato».

Ma se adesso lo Stato «gioca contro» la città, dice Valeri, Vercelli ha il dovere di far sentire la sua voce e ribellarsi.

Roberta Martini

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri (foto a sinistra) chiede un pronunciamento forte del mondo accademico. Il martedì, in Consiglio, illustrerà le sue tesi

IN BREVE

CHIESA

Ancora nessuna data per la visita del Papa

Nessuna comunicazione ufficiale dall'arcivescovado al ritorno di mons. Bertone dalla trasferta romana. I dettagli della visita del Papa, che viene confermata, non sarebbero ancora stati stabiliti. O, forse, alla Chiesa vercellese non è ancora stata data l'autorizzazione per divulgarli. [g. mo.]

TEMPO LIBERO

Domenica 12 gita a Forlì l'Automobil club

E' in programma per domenica 12 febbraio una gita a Forlì, organizzata dall'Automobil club di Vercelli. La partenza è fissata per le 7 da piazza Cavour, l'arrivo in Emilia Romagna è invece previsto per mezzogiorno. I partecipanti potranno visitare la mostra «L'opera di Melozzo», all'oratorio di San Sebastiano, e seguirà una visita guidata a Palazzo Albertini. Una breve tappa nel centro storico e alle 17,30 partenza per il rientro. Per le prenotazioni ci si può rivolgere entro l'8 febbraio all'ufficio soci di corso Fiume 81, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30 (sabato escluso). Il telefono è 25.51.53. [g. mo.]

CONFERENZE

«Paolo VI e la verità» al via domani i Settelunedì

Prende il via domani il ciclo di conferenze dei «Settelunedì», proposto dal Meic. Relatore del primo dibattito, che avrà come tema: «Paolo VI: dialogo e servizio della verità», è l'arcivescovo Tarcisio Bertone. L'appuntamento è per le 21 in Seminario. [g. mo.]

Ferraris e Isola

Via libera ai cantieri nelle scuole

VERCELLI. Dopo aver dichiarato Vercelli «Città dei bambini», e dato il patrocinio del Comune alla loro festa, il commissario straordinario Elio Priore ha approvato altri provvedimenti a favore dei più piccoli abitanti della città.

Tra le ultime delibere esaminate dal commissario compare infatti anche il finanziamento per realizzare una serie di lavori sugli impianti elettrici della scuola elementare «Galileo Ferraris» e della media «Gaudenzio Ferrari». Priore, inoltre, ha approvato il piano finanziario per il cantiere alla scuola materna elementare «Isola», che consentirà l'adeguamento dell'edificio alle nuove norme di sicurezza ed igienico-sanitarie.

L'ultimo ponderoso elenco di delibere approvate dal commissario include, tra l'altro, il finanziamento per il cantiere in corso Prestinari (con la sistemazione delle strade in zona Fornace) e l'acquisto di attrezzature informatiche da destinare all'Ufficio imposte e tasse. [g. mo.]

Sabato alle 10,30

Presentazione al «Cavour» dei nuovi corsi

VERCELLI. E' in programma all'istituto Cavour un incontro fra preside, insegnanti, studenti e famiglie per presentare i nuovi corsi della scuola. L'appuntamento è fissato per sabato prossimo, a partire dalle 10,30.

Moltissimi sono gli indirizzi che da qualche anno aspiranti ragionieri e geometri hanno la possibilità di scegliere al momento dell'iscrizione. Vediamone alcuni: sono partiti, con successo, i corsi economico aziendale, l'indirizzo informatico ed amministrativo.

Per i geometri, invece, oltre al piano di studi tradizionale, è possibile scegliere lo sperimentale Ieta, che offre numerose chance di lavoro. Al termine dell'anno scolastico, per entrambi i corsi, sono in programma stages nelle aziende.

La riunione si terrà nella sede centrale della scuola, in corso Italia 42. Più avanti, ogni probabilità, si svolgerà un incontro analogo anche nella sede staccata del «Cavour», a Gattinara. [g. mo.]

Il ppi replica alla proposta politica

Bizjak: «caro Scheda il Centro siamo noi»

VERCELLI. La proposta dell'avvocato Roberto Scheda di costituire un grande Centro politico a Vercelli ha destato molto interesse e, ora, le prime repliche. Alessandro Bizjak, segretario provinciale del «popolari» ribatte: «Scheda, ricordati che il «centro» esisto già e si chiama partito popolare.

Bizjak fa questa considerazione all'indomani di un direttivo provinciale del ppi in cui è stato fatto il punto sulla serie di incontri bilaterali che la delegazione di via Fratelli Ponti ha avuto con altri partiti e associazioni di categoria: Ccd, Rifondazione, socialdemocratici, Alleanza nazionale, Lega, pds e Associazione artigiani.

Dice Bizjak: «Siamo convinti di poter formare una coalizione di moderati che, attraverso programmi comuni, possa portare a candidature di parte ma di "sintesi"».

In che cosa si differenzia la vostra ricerca da quella di Scheda? «Gli obiettivi - risponde Bizjak - possono anche essere comuni, e noi ci incontreremo di piacere con l'avvocato Scheda. Tuttavia ci sembra che la nostra operazione sia soprattutto rivolta alla ricerca di nomi, di figure di governo. Non non inseguiamo candidature specifiche, ma l'identikit di un candidato che non dev'essere di questa o di quella forza politica, ma di sintesi».

Il segretario dei popolari **Alessandro Bizjak** ha avviato contatti con altri partiti

Stamane, per concludere, la sede del ppi ospiterà un congresso delle donne che si riconoscono nella politica dei popolari: coordinatrice, Lucia Pigino. [e. d. m.]

Un albanese ha aiutato madre e figlia a fuggire da un incendio

«Le ha salvate dal tetto»

Le donne erano rimaste intrappolate nell'alloggio di via Tasso, invaso dal fumo Tempestivo l'intervento del giovane che, senza esitazioni, ha sfidato le fiamme

VERCELLI. Salva la vita a due giovani donne, rimaste intrappolate in un alloggio per un incendio, e poi si allontana, senza che le padrone di casa abbiano nemmeno il tempo di ringraziarlo. E' accaduto lo scorso fine settimana in via Tasso al numero 4. E' solo oggi, grazie alla preziosa segnalazione del vigile urbano Riccardo Radaelli, si è saputo chi, incurante del pericolo, ha aiutato Dolores Niemen e la figlia Jessica Beccaro, di soli 15 anni, a mettersi in salvo. Si chiama Bujar Dauti, è un ragazzo albanese di 26 anni che vive con la moglie ed il fratello in frazione Comuna di Viverone.

Grazie alla sua prontezza, seguita dal tempestivo intervento di vigili del fuoco, polizia e del vicebrigadiere Pierandrei, capopattuglia della radiomobile dei carabinieri del pronto intervento, ora le due donne stanno bene e se la sono cavata con una medicazione ai piedi.

Hanno, forse, un unico rimpianto quello di aver potuto stringere la mano a Bujar Dauti, allontanatosi senza dire nulla, dopo essersi accertato che madre e figlia non corressero più alcun pericolo.

Il giovane albanese **Bujar Dauti**

E' questa una bella pagina di solidarietà, che di questi tempi ci sembra giusto raccontare. Il giovane albanese, che in quel momento si trovava in via Tasso a bordo del suo furgone, non ha esitato un istante. Richiamato dalla voce di Dolores Niemen che chiedeva aiuto, Bujar Dauti si è subito reso conto di quanto stava accadendo e ha sfidato le fiamme.

Sceso dal furgone si è arrampicato lungo un tubo che portava alla finestra dell'appartamento ormai invaso dal fumo, che rendeva l'aria irrespirabile. Dentro le donne erano bloccate: Jessica Beccaro era intrappolata nella sua stanza.

E' Riccardo Radaelli a parlare: «Bujar temeva che da un momento all'altro ci fosse un'esplosione, per questo ha fatto salire madre e figlia sul tetto della casa, da dove sono poi scese grazie all'aiuto delle forze dell'ordine. Non ha aspettato alcun ringraziamento, avesse compiuto il gesto più naturale del mondo».

L'incendio è scoppiato nel primo pomeriggio a causa di un corto circuito e, senza l'intervento e il coraggio di Bujar Dauti, le conseguenze sarebbero state più gravi. [g. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

«Biella, inutile quel semaforo»

Mi sono sempre domandato a che cosa serva il semaforo all'incrocio fra corso e via Bertodano. Chi arriva da Chiavazza incontra due frecce: una per la svolta a sinistra (cioè per proseguire verso la stazione), e l'altra per svoltare a destra (appunto in via Bertodano).

Ora, visto che la auto in arrivo da San Paolo non possono girare a sinistra a quell'incrocio, per le vetture che giungono dalla direzione opposta dovrebbe sempre restare accesa la freccia che consente la svolta a destra. Questo, inspiegabilmente, non accade. Ma non è finita. Il semaforo in questione non è sincronizzato con quello fra via Bertodano e via Repubblica: perciò molti automobilisti, sapendo questo, passano con il rosso. Mi chiedo se non sarebbe opportuno prendere provvedimenti.

Lettera firmata, Biella

«Sì all'isola pedonale nel centro storico»

Scrivo per dare il mio pieno appoggio al progetto dell'isola pedonale in piazza Cavour. E' bruttissimo per qualsiasi visitatore arrivare nel centro storico e trovarsi davanti ad una piazza trasformata in una sorta di gigantesco garage.

Da vercellese ritengo che piazza Cavour debba essere valorizzata al meglio: cosa che invece non potrà mai avvenire continua ad essere lasciata in balia di automobilisti sempre più indisciplinati, che non si curano nemmeno di posteggiare la propria vettura all'interno delle righe che delimitano lo spazio per le auto.

Non credo che con l'isola pedonale in centro storico i commercianti possano venire danneggiati: con un posteggio nelle vicinanze certo che i vercellesi saranno più invogliati nel fare shopping, senza dover schivare le auto che, spesso, attraversano il centro a velocità decisamente elevate.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.800, **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822 245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, corso Randaccio 4, tel. 64 144.
A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390, turno supplementare. Oggi riposa Orario turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.
Serravalle Sesia: *Dr. Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459 701
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, p.za Mazzini 36, tel. (0163)
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza Losperi 4, (0163) 51 294.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, 6, tel (015) 421 409
Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Belluzzi Franchini*, Mons. Luigi Matteo 8/a, tel. (015) 590.174
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, telefono (015) 541.505.
Zubiena *Dr. Carlo Giovanni Ponghetti*, piazza Quaglino 23, tel. (015) 560.192
e Salussola *Dr.ssa Anna Maria Ausoni*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131 (turno supplementare festivo valevole solo per la giornata di domenica 29 gennaio dalle ore 9 alle ore 12,30)
Sopreno: *Farmacia Gamalero*, frazione Baligati 30, tel. (015) 738.86.28
Cossato *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158/980.356.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 66.384; tel (015) 20.648/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.855, **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

Elena Ferraretti.

Si Antonio Greco, 28 anni, sottufficiale con Calogera Sicurella, 26 anni, operaio; Giovanni Saracco, anni, comm. Germana Tagliabue, anni, puericultrice; Massimo Ricca, 28 anni, commerciante con Cristina Caligaris, anni, impiegata; Andrea Pignato, 30 anni, impiegato Silvana Torchio, 24 anni, studentessa; Roberto Forghieri, anni, operaio con Manuela Ceretto, 38 anni, imp.; Gian Luca Merli, 26 anni, artigiano con Giusi Pezzella, 19 anni, commessa; Marco Mazzucco, 27 anni, imp. con Filomena Rosco, anni, parrucchiera; Roberto Cerruti, 23 anni, impiegato con Fabiana Mussi 21 anni, commessa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Claudio Mosconi
Ne danno il triste annuncio la moglie **Claudia** con le figlie **Giulia e Sara**, la mamma **Giacomina**, il fratello **Aldo**, le nonne, gli zii, i cugini, gli amici ed i colleghi. Un particolare ringraziamento al personale Medico e Paramedico del Reparto di Radioterapia dell'Ospedale Maggiore e all'amico Giuseppe Andorlini per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. alle ore 15,30 nella Chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina. Indi seguirà la tumulazione a Romagnano Sesia. Non fiori, ma eventuali offerte al Centro tumori o alla Lega italiana per la lotta contro il cancro.
— **Novara, 26 gennaio 1995.**

GLI APPUNTAMENTI

I disegni dei bambini

Oggi, dalle alle 13, nel salone comunale Borgo d'Ale, verranno esposti i disegni dei bambini delle elementari del paese sul tema «Amico bosco». L'organizzazione è di Lega Ambiente, dell'Associazione italiana boschiva e della Forestale.

FOTOGRAFIA

Le lezioni di Controluce

E' in programma domani alle 21, dopo l'uscita «in esterna» del gruppo di iscritti al corso fotografia organizzato dal club Controluce di Vercelli, una lezione nelle sale della sede del circolo (piazza Battisti, palazzo Enal). Lunedì 6 febbraio si discuteranno invece, dopo averle visionate, le immagini realizzate durante la lezione esterna. Lunedì 13 si parlerà della preparazione di una proiezione di diapositive.

UNUCI

«Polizie europee», conferenza

La sezione vercellese dell'Unione nazionale ufficiali in congedo segnala agli iscritti che mercoledì, alle 21, al Circolo ufficiali di Torino, Giuseppe Scandone parlerà sul tema «Le polizie europee». Per informazioni si può lasciare un messaggio alla segreteria telefonica della sede cittadina (telefono 0161.21.58.42). E' invece fissato per domenica prossima il torneo di spada dell'Unuci, organizzato dalla sezione nella palestra dell'Associazione scherma Pro Vercelli (stadio Robbiano).

MOSTRA

Guido Villa a Lissone

L'artista vercellese Guido Villa è presente a Lissone (Milano) alcuni studi preparatori di grande formato sulla tematica del «Vecchio testamento» che sono in di realizzazione nella cattedrale di Isiolo, la missione vercellese in Kenya. L'esposizione è al palazzo comunale «Centro fir- ed è aperta fino al 27 marzo. La mostra presenta opere Cascella, Monzù, Pomodoro e altri nomi di primissimo piano nel mondo delle arti figurati.

La denuncia è del neonato Comitato di difesa e tutela di pendolari e studenti

Treni, un passo indietro delle Fs

In una lettera inviata al presidente della Regione vi sono 15 capi d'accusa riguardanti le linee Varallo-Novara, Biella-Novara ■ Arona-Santhià. «Gli orari stabiliti dalle Ferrovie sono dannosi»

Il Comitato di difesa e tutela di pendolari e studenti ha presentato una lettera-denuncia contro le innovazioni delle Ferrovie

VARALLO. Primo attacco contro le Ferrovie: è stato sferrato dal «Comitato di difesa e tutela delle linee Novara-Varallo, Santhià-Arona e Biella-Novara», il gruppo che comprende rappresentanti dei lavoratori pendolari, studenti e alcuni sindaci dei Comuni posti lungo i vari collegamenti.

Al centro della polemica, il comportamento dei dirigenti delle Ferrovie, definito dai contestatori «scorretto e dannoso per l'utenza».

Una lettera, contenente 15 punti, ■■ richiesto e «capi d'accusa», è già stata inviata ■ presidente della Giunta regionale, agli assessori provinciali ai Trasporti di Novara e Vercelli, ai sindaci dei Comuni interessati dalle tre linee ■ all'Assoutenti. Adesso si attendono, ■ tempi brevi, le reazioni degli interpellati.

«Dopo aver disatteso le principali richieste formulate - scrivono i rappresentanti del Comitato - la dirigenza delle Ferrovie ha dichiarato alla stampa di aver accolto tutte le nostre richieste. Tutto falso. I loro orari non corrispondono a quelli da noi proposti e ■■■ orari che, ancora una volta, mortificano l'utenza, sopprimendo fermate, eliminando coincidenze, peggiorando la qualità dei mezzi rotabili, confermando incongruenze e proponendo follie pure nell'ambito della circolazione dei treni».

Poi vengono elencati casi concreti: «Si richiede il monitoraggio del treno 10297 in partenza da Romagnano alle 6,51 per i continui ■ reiterati ritardi che causano gravi disagi all'utenza. L'importanza di questo treno, primo per Novara ed estremamente frequentato da gruppi di studenti e lavoratori, richiede un intervento urgente che permetta il rispetto puntuale dell'orario di arrivo a Novara».

■ Comitato chiede ■■■ ■ istituire una fermata a Vignale sul treno 4667 e di spostare la partenza a Varallo mantenendo l'orario d'arrivo a Novara (7,54); di anticipare la partenza del convoglio 4684 alle 19,15 e proseguire la ■■■ fino a Varallo effettuando tutte le fermate; di ritardare la partenza del «4682» da Romagnano per effettuare coincidenze con il convoglio «4721» da Santhià per Varallo.

Inoltre, al trasbordo a Romagnano dal 10298 al 4718 va eliminato. Si deve adottare materiale rotabile unico da Novara a Varallo; posticipare la partenza da Romagnano del 4712 dalle 7,44 alle 8,10 per raccolta utenza treni 4668 e 4669 per Torino».

Il Comitato aggiunge che si rende indispensabile posticipare il bus delle 20,45 alle 21,10: essendo l'ultimo mezzo deve prendere le coincidenze da To■■■ e Milano; il pullman delle 5,38 da Arona per Santhià va sostituito con un treno per motivi di sicurezza dell'utenza ■ certezza degli orari d'arrivo a Santhià.

Ma non è ■■■ qui. Vengono segnalate altre necessità, come l'«istituzione alla stazione di Romagnano delle coincidenze; la sistemazione dei ponti tra Romagnano e Varallo che non permettono il transito ai treni navetta. ■ sistemazione definitiva della stazione di Romagna■■■ che al momento è scomoda ma soprattutto pericolosa; di assicurare il rispetto delle località di fermata dei bus regionali ■ Romagnano; il posizionamento di un altoparlante nelle ■■■ zioni non presenziate per informazioni all'utenza, come pure a Romagnano».

Infine, ■ Comitato punta il dito anche contro la mancanza di illuminazione dei cartelli indicatori di località nelle stazioni. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

VERCELLI-BIELLA

I benzinai di turno oggi nelle due province

I benzinai di turno oggi nelle due province ■■■: a **Vercelli**: Agip, piazza Solferino; Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km 0+580; Fina, corso Prestinari 148; Q8, corso Matteotti, Erg, via Manzone 54. Impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli, Ip, piazza Cugnolio, Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, S.S. per Torino. A **Biella** i distributori aperti oggi sono: Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan. A **Borgosesia** oggi resteranno in funzione i seguenti distributori di benzina: Ip, ■■■ Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Impianti self-service: Esso, via Veneto, Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** i distributori aperti oggi so■■■: Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella 30; Com. Petroli, via Mattentti 1.

VERCELLI

Ruba videocassette, segnalato per taccheggio

Bloccato dalla sorveglianza interna dell'ipermercato «Continente» con alcuni rollini fotografici e videocassette non pagati per un ■■■ lore complessivo di circa 100 mila lire, Gian Carlo Stefanetti, 43 anni, residente a Balzola in via Gramsci. L'è stato segnalato dalla polizia alla procura di via Conte rosso per taccheggio [w. ca.]

[illegible]

Giornata di studio sulla centrale di Leri Cavour

E' in programma per venerdì 3 febbraio una giornata di studio sul calore refluo della centrale di Leri Cavour, organizzata dalla Regione, Provincia di Vercelli e Comune di Trino, con la partecipazione dell'Enel. Durante il dibattito, che s'inizierà alle 10, saranno presentate tre esperienze in impianti sperimentali, mentre nel pomeriggio l'Enel si soffermerà sull'impianto di agriternia della centrale di Leri Cavour. Il convegno si terrà all'istituto agrario di Vercelli [g. mo.]

[illegible]

Assaggiatori di miele, iscrizioni sino a febbraio

E' stato prolungato sino all'inizio di febbraio il termine d'iscrizione al corso regionale di assaggiatori di miele, organizzato dall'Irfor. Le lezioni, aperte a tutti, saranno tenute da esperti di Apromiele e di numerose associazioni piemontesi. Il corso, che avrà inizio a partire dal 22 febbraio e si concluderà il 26, si terrà al centro di riabilitazione dell'Unione di Vercelli, in via Trino 80. Per le iscrizioni ci si può rivolgere direttamente alla sede, oppure telefonare 0161-25.35.39. [g. mo.]

Solo finanziamenti al 3 per cento. Risarciti gli agricoltori

Niente aiuti a fondo perduto per le aziende alluvionate

TRINO. Mentre per i privati che hanno subito danni durante l'alluvione ■ novembre si sta delineando il futuro (dalla prossima settimana dovrebbero essere disponibili i primi finanziamenti a fondo perduto) per commercianti, artigiani e titolari di imprese, di piccole ■ grandi dimensioni, la situazione è tutt'altro che rosea.

Dai numerosi decreti post tragedia sono stati previsti, per questa categoria, solo mutui agevolati al tasso del tre per cento ■ forme di cassa integrazione speciale per i dipendenti. Molte aziende hanno potuto appoggiarsi alle assicurazioni che avevano stipulato ma tanti titolari di imprese individuali si trovano ora sul lastrico.

Se un artigiano, per svolgere la sua professione, necessita di apparecchiature di precisione (dal costo elevatissimo) e se queste sono state rovinate dall'acqua, per riavviare l'attività dovrà accollarsi spese veramente ingenti. Un esempio: se per rifare il laboratorio servono 150 milioni, è vero che gli istituti di credito finanzieranno (sempre che il prestito venga approvato dalla Banca d'Italia) l'intera cifra, restituibile in dieci anni, ■■■ un tasso del tre per cento.

Ma questo significa che l'imprenditore dovrà restituire alla banca due milioni al mese per un decennio. Per vivere quindi, l'artigiano dovrebbe incassare almeno 5-6 milioni al mese, contando tutte le altre spese necessarie pur ■ mantenimento di un'attività in proprio. E non ■■■ sono poche le famiglie che adesso si trovano a combattere con questa situazione.

Va molto meglio invece per gli agricoltori, che, al pari ■■■ privati, si vedranno risarcire buona parte delle perdite avute a novembre. «La legge approvata il 21 gennaio - specificano dall'ufficio agricoltura di Vercelli della regione - ha abbassato la soglia del danno minimo per ottenere rimborsi dal 35 al 15 per cento. Questo significa che ogni azienda che ha subito danni ai prodotti coltivati superiori, in quantità, al 15 per cento della produzione lorda vendibile, potrà fare ricorso agli aiuti economici. Per i danni alle infrastrutture, invece, il rimborso ■ fondo perduto dovrebbe essere pari al cento per cento del costo sostenuto per le riparazioni».

■■■ Fossati

Altra rivolta, stavolta degli studenti, contro il piano degli accorpamenti scolastici

«Non vogliamo andare con Varallo»

I ragazzi dell'Istituto per geometri di Gattinara hanno scritto al provveditore: «E' assurdo staccarci da Vercelli». La lettera è stata inviata anche al nuovo ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi

GATTINARA. Si allarga a macchia d'olio, nelle due province, la protesta per gli «accorpamenti» delle scuole. Stavolta scendono ■ campo gli studenti del tecnico per geometri di Gattinara che non vogliono staccarsi da Vercelli per andare con il commerciale per ragionieri «Cavour» di Varallo.

Il Comitato studentesco, a nome di tutti i ragazzi dell'istituto, ha mandato una lunga lettera al provveditore agli Studi, Piergiorgio Giannone: Per conoscenza, il documento è finito anche sul tavolo del ministro Lombardi, delle più importanti istituzioni scolastiche e delle autorità.

Ma perché i geometri di Gattinara ■■■ vogliono «accasarsi» ■■■ i ragionieri ■ Varallo? Innanzitutto, come hanno scritto a Giannone, perché temono di vedersi privati degli strumenti didattici (dai tacheometri ai computer) che, oggi, ■■■ in loro dotazione e che, dopo l'accorpamento con la Valsesia, dovrebbero tornare alla casa-madre, cioè al «Cavour» di Vercelli. Dicono gli studenti: «Sono apparecchiature molto care, chi ci assicura che potremo riaverle per i nostri studi?».

Proseguono: «E ci sembra assurdo che si debbano investire soldi per comprare strumenti didattici che abbiamo già. Piuttosto, lasciando così le cose, nuovi investimenti renderebbero la nostra scuola sempre più specifica e moderna».

Questo discorso porta, automaticamente, a quello delle frequenze. L'istituto per geometri di Gattinara risente di un calo di iscrizioni. Osservano gli studenti: «E' proprio il clima di incertezza nel quale stiamo vivendo ormai da alcuni anni a non facilitare una serena presa in considerazione della nostra scuola».

Con l'accorpamento a Varallo, secondo i ragazzi, la situazione peggiorerà perché loro stessi ammettono di non essere più disposti a frequentare l'istituto gattinarese quando si hanno a disposizione nella zona le scuole di Vercelli, Biella e Novara, istituzioni qualificate, consolidate e stabili.

Gli studenti affrontano quindi un argomento più «tecnico», quello di un nuovo corso sperimentale, «Progetto Cinque», che è partito proprio quest'anno e che, secondo loro, ha bisogno dei supporti didattico-culturali che solo Vercelli è in grado di offrire.

Gli studenti passano quindi all'esame delle ragioni che possono aver portato alla scelta dell'accorpamento, e non si raccapezzano. Scrivono al provveditore: «Secondo noi, l'aggregazione è stata stabilita soltanto per questioni burocratiche, che non comprendiamo». E se il provveditore ha altre risposte, gli studenti lo sollecita■■■ a darle. Il Comitato studentesco suggerisce quindi l'unica soluzione possibile: la soppres■■■ della presidenza, «non il sacrificio della scuola».

Conclude il documento: «Delusi e amareggiati per essere stati ancora ■■■ volta usati ■■■ non interpellati, sballottati ■■■ mai chiamati in causa, sfruttati per tamponare situazioni spiacevoli che non abbiamo contribuito a creare, con la certezza di subire delle situazioni negative che non meritiamo, almeno speriamo che ■ decisione definitiva venga presa ■■■ coerenza, chiarezza ■ cognizione di causa». [g. mo.]

A SALUGGIA

Contestata Bresso

SALUGGIA. Organizzato dalla Legambiente piemontese, si è svolto l'altra sera a Saluggia una tavola rotonda sul problema alluvione. Sono intervenuti, tra gli altri, l'assessore regionale Mercedes Bresso, e il direttore del parco del Po, Dario Zocco, contestati a più riprese durante i loro interventi da una platea formata per la maggior parte da persone coinvolte direttamente dall'alluvione. Mercedes Bresso, aiutata dal Silvano Rovera, direttore della società «Risorse idriche» che per conto della Regione svolge i controlli ambientali, ha cercato di spiegare, dal suo punto di vista, le cause principali che hanno causato lo straripamento dei fiumi, facendo spesso riferimento a un «avvenimento catastrofico». Il pubblico però ha gradito poco queste spiegazioni, e ha replicato, dati alla mano, che le piogge cadute a novembre ■■■ state inferiori, per quantità e intensità, ad altre precipitazioni registrate negli ultimi vent'anni che non avevano mai creato danni così gravi. Questo per dimostrare l'importanza della pulizia degli alvei dei fiumi e della manutenzione degli argini. La regia del dibattito (durato più di quattro ore) è stata curata dal presidente regionale della Lega ambiente, Gian Piero Godio che ha cercato di spiegare la posizione del suo gruppo sulle presunte cause della tragedia. Le parti comunque non si sono avvicinate molto ma almeno su un punto si è trovato l'accordo. Gli argini vanno rifatti in fretta e i fiumi, almeno in alcuni punti, devono ■■■ ripuliti dai detriti. A Saluggia si sta già lavorando, chissà che entro breve tempo (lo ■■■ di marzo sono alle porte) s'inizi la manutenzione anche negli altri centri colpiti dall'alluvione. [i. fo.]

BRUSNENGO

Tutto il paese con la «Giovanni XXIII»

BRUSNENGO. C'è tensione in paese dopo la rivolta dei docenti della media «Giovanni XXIII», tutt'altro che tranquilli, sul futuro della loro scuola, dopo la decisione del Consiglio provinciale di accorpare l'istituto a quello di Masserano, togliendogli la presidenza.

Una scelta sulla quale il provveditore continua a tacere e che ha dell'incredibile, visto come strutturati i due istituti: all'avanguardia (con laboratori, palestre, persino un auditorio quello di Brusnengo, assai più «sportano» e soprattutto con metà classi, quello che dovrebbe diventare la scuola-madre, cioè Masserano.

Anche il sindaco di Brusnengo, Carlo Pandolfi, è sceso in campo per promettere «battaglia» se il piano di accorpamento dovesse diventare esecutivo. Come abbiamo già scritto, la guerra di Brusnengo non è di mero campanile.

■ fatto è che nessuno sa spiegarsi i motivi di fondo ■ una scelta che sembra proprio senza giustificazioni fondate, quasi un capriccio: si penalizza un istituto all'avanguardia (con prescrizioni a livello almeno doppio rispetto a Masserano), proprio in un momento in cui, come hanno fatto notare i docenti della scuola, si è in attesa dei nuovi decreti sull'autonomia scolastica, che potrebbero modificare i discussi orientamenti attualmente in vigore.

BORGOSESIA

Posa di cavi telefonici

Troppi cantieri il traffico va in tilt

■■■. Non c'è pace sulla rete viaria della città. Le vie di Borgosesia costituiscono infatti un cantiere infinito con le conseguenti e inevitabili ripercussioni sul traffico.

Non ■■■ ancora sopito le polemiche sulla situazione di cor■■■ Vercelli, la principale direttrice d'entrata per quanti provengono dal Vercellese e dal Biellese, il cui manto stradale continua a rimanere sconnesso, che un'altra serie ■ lavori di scavo (posa di cavi telefonici) è stata avviata nelle vie del centro. Ci sono strade che vengono temporaneamente chiuse, altre sulle quali si viaggia a ■■■ unico alternato e ■ registra ■ formarsi di lunghe code. La situazione non migliora su un'altra strada di ■■■ alla città, quella ■■■ Novarese: in frazione Bettole il traffico è da tempo regolato da un semaforo installato per consentire altri lavori di scavo. [p. q.]

Alle 15 la consegna delle chiavi in piazza Vittorio Emanuele. Al suo fianco vi sarà la Cecca

È Marcantonio oggi diventa Re di Varallo

Il programma del raduno delle maschere del 4 e 5 febbraio

Le maschere di Varallo: Marcantonio (Roberto Fila) e la Cecca (Valeria Chiara)

VARALLO. Entra nel vivo il Carnevale. Dopo il Gran ballo della Cecca, in onore della consorte della maschera regnante Marcantonio, oggi avviene la cerimonia della consegna delle chiavi della città. Il corteo delle maschere si muoverà per le vie di Varallo sino a piazza Vittorio Emanuele dove, alle 15, il sindaco Pierangelo Pitto decreterà l'apertura dei festeggiamenti. E sarà ■■■ il Marcantonio, impersonato da Roberto Fila, a prendere simbolicamente possesso del regno, ■■■ al 3° mar■■■ quando la città assisterà al suo processo. Al ■■■ fianco c'è ■ Cecca, Valeria Chiara, ■■■ anni, neo laureata in legge alla Cattolica di Milano.

L'appuntamento successivo all'odierna «Carnevalàa n'tla stra» è il raduno nazionale delle maschere in programma sabato ■ domenica prossimi. Il Comitato organizzatore ■■■ definito il programma della manifestazione, che torna a Varallo per la terza volta dopo il 1979 e il 1985. Dopo l'arrivo delle maschere, nel pomeriggio di sabato l'incontro ■■■ i varallesi avverrà ■ teatro Civico; seguirà la messa e, in serata, il Gran ballo reale, sempre al Civico.

Domenica mattina ■ sarà la ■ isita guidata al Sacro Monte mentre a partire dalle 14,30 il Carnevale si sposta nelle vie cittadine. Alla manifestazione hanno già confermato l'adesione numerose località, dai Carnevali più conosciuti ad altre realtà ricche di tradizione.

Così, ■■■ presenti le maschere di Alba e Asti (in una sorta di gemellaggio con Varallo fra città duramente colpite dall'alluvione), di Allein ■ Verres (Valle d'Aosta), ■ Castelgoffredo Mantovano, Modena, Savona, Verona, San Giovanni in Persiceto, Gianduja e Giacometta di Torino e Biecolano e Bela Majin di Vercelli. [p. q.]

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di lire 65.000** al seguente nominativo ed indirizzo:

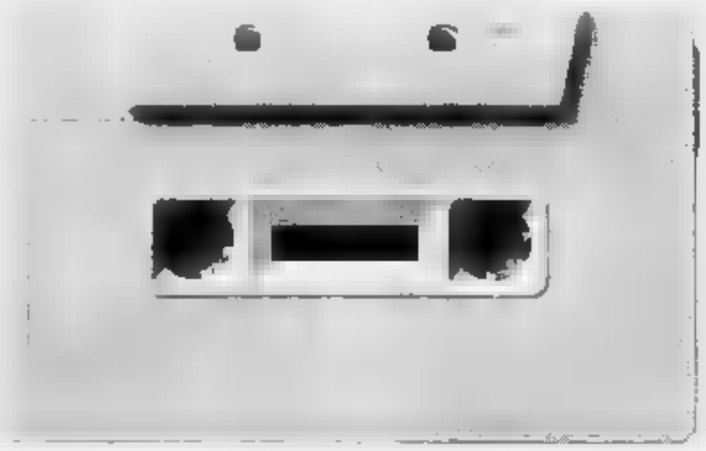
Cognome

Nome

Via **n°**

Città

C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Martedì in Sala delle tarsie la delibera di separazione, però le resistenze sono ancora molte

Provincia, tempesta sul distacco?

Il documento all'attenzione del Consiglio stabilisce i criteri di suddivisione del patrimonio e del personale ma l'approvazione non è così scontata. Biella fa fuoco e fiamme, Vercelli nicchia e intanto Valeri vola a Roma

BIELLA. Sono decisive per la provincia biellese: martedì Sala delle tarsie dovrà infatti approvare la delibera sui criteri di suddivisione del patrimonio e del personale di Biella e Vercelli. In pratica si tratta di un passaggio decisivo per la separazione amministrativa tra le due realtà. E come per tutti gli avvenimenti importanti, anche quello di martedì alimenta dibattiti, polemiche e, perchè no, ansie da anticipazione.

In gioco non c'è soltanto l'autonomia biellese, ma anche la credibilità degli uomini, politici e non, che si sono battuti per il distacco. La seduta del Consiglio provinciale è stata preceduta infatti da un intenso lavoro nelle sedi istituzionali e dietro le quinte della politica.

Non è infatti così automatica l'approvazione della delibera, se è vero che la riunione dell'altra sera del Consorzio dei Comuni ha visto un Gianluca Susta determinato a gettare tutto il peso del Biellese, e il suo prestigio personale, per chiedere al Consiglio provinciale di votare subito e approvare la delibera di suddivisione.

Non sembra infatti che l'intervento del sindaco di Biella sia stato solo formale. Vercelli, si sa, non vede di buon occhio questa separazione e forse non si sbaglia chi scorge un riflesso di queste resistenze risalenti nelle recenti prese di posizione di Gilberto Valeri. Il presidente della Provincia ha infatti dichiarato in più occasioni che, vista l'esiguità dei finanziamenti statali per l'operazione-province, è meglio non separarsi. E ci sono dei consiglieri provinciali vercellesi pronti ad appoggiare questa tesi.

Nel dibattito di martedì peserà inoltre l'assenza di Elvo Tempia, convalescente. Il vicepresidente è il punto di riferimento per chi crede nella suddivisione tra le due province. Ma non solo questo: si è infatti occupato materialmente di preparare documentazioni e progetti per arrivare al dunque con tutte le carte in regola. Al gruppo biellese, peraltro agguerrito, mancherà quindi un supporto importante.

Torniamo a Valeri. Il presidente è infatti in partenza per Roma; ha chiesto un colloquio al ministero dell'Interno per rilanciare con il nuovo responsabile il tema dei finanziamenti. Alcuni vedono in questa trasferta un tentativo di rinviare l'approvazione della delibera. Roma, così sensibile al discorso del risparmio, potrebbe prendere la palla al balzo e far sue le argomentazioni di Valeri a proposito di nascere male senza risorse.

Non va infine sottovalutato l'aspetto elezioni amministrative: l'esito della battaglia sull'autonomia della provincia laniera può fare o meno la fortuna dei futuri candidati, nel Biellese, come a Vercellese.

[d. ca.]

C'è attesa per la seduta del Consiglio provinciale in programma martedì

«Divorzio»: tutte le tappe

Dal decreto legge di 3 anni fa ai miliardi promessi e negati

BIELLA. Ha tre anni la nuova Provincia: almeno sulla carta, s'intende, visto che è nata con decreto il 6 marzo del '92. Tutto questo tempo, però, non è bastato per farla decollare: la questione più dibattuta (negli ultimi mesi) è quella dei finanziamenti, promessi e poi negati dal governo.

La «querelle» è esplosa con clamore un anno fa. In Consiglio provinciale, risuona il grido d'allarme del presidente Valeri e della giunta: senza aiuti dallo Stato, Vercelli e Biella nasceranno poverissime. Soprattutto Vercelli, che rischia quasi la bancarotta.

Parte una raffica di «summit» con l'Upi, l'Unione delle province italiane, e si comincia a chiedere l'intervento del governo. Le grandi speranze si accendono in autunno, quando pare che il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, abbia trovato 10 miliardi a testa per ogni provincia nascente (e per quelle «madri»). Dopo un lungo inseguimento, Valeri, il sindaco Gianluca Susta e altri delegati riescono a parlare con Maroni, che promette i finanziamenti: «Saranno inseriti nella Finanziaria, basterà convincere i parlamentari a votare alcuni emendamenti». Già da subito, sembra che leghisti e rappresentanti di An, presenti all'incontro, garantiscano il loro appoggio.

In aula, poi, le promesse resteranno un ricordo: complice anche (forse) la tragedia dell'alluvione, che costringe il governo Berlusconi a spese impreviste. Alla fine, per le due nuove Province, rimangono a disposizione 15 miliardi l'anno (per tre anni): «Un'elemosina», commenta truce Valeri.

Delle brutte notizie romane si parlerà al Consiglio straordinario convocato a Biella, di fronte a un pubblico di soli sindaci (o quasi). Quel giorno l'assessore Elvo Tempia, oggi in convalescenza dopo un infarto, fornisce i dati della «spartizione» fra Vercelli e Biella (personale, edifici, risorse, quote societarie). Per il «divorzio» è tutto pronto: almeno sulla carta, s'intende. [g. bu.]

Ambrosini: «Assumeremo i 70»

Rifiuti, è guerra Arciere-Confcoop

BIELLA. «Muro contro muro? Per carità: noi ci siamo aggiudicati quel servizio e vogliamo tenerlo, anche a costo di assumere i 70 netturbini in rivolta. Che è poi ciò che faremo». Parola dell'«Arciere», la coop di Vercelli che ha vinto l'appalto per la raccolta dei rifiuti. E parola già detta: qualche settimana fa dal presidente Paolo Ambrosini, in una tranquillizzante intervista alla «Stampa». Solo che sentirla ripetere ieri, a un giorno dalla semi-rottura fra sindacati e Confcooperative, fa un certo effetto. I 70 addetti, oggi dipendenti della Sirtis, sono pronti a entrare in sciopero nel giro di 10 giorni: «Ma non succederà», dicono a Vercelli.

L'«Arciere», in pratica, ribadisce la sua linea, e «sconfessa» indirettamente la Confcooperative (cioè il suo rappresentante sindacale), delegata l'altra settimana a trattare coi 70 netturbini. Nella battaglia dei rifiuti, così, è scattato un braccio di ferro parallelo: «Sì - ammette Carlo Di Carlo, della Confcooperative provinciale - noi ci siamo inseriti nella vertenza per difendere l'identità delle coop, facendo anche pressione sull'Arciere. Se quest'ultima assumesse come dipendenti i lavoratori biellesi, allora si creerebbe un precedente molto pericoloso: le coop, per definizione, possono solo avere soci. La naturalmente la decisione finale spetta all'Arciere...».

E pare sia già stata presa: Ambrosini lascia le dichiarazioni ufficiali al suo braccio destro, Gian Battista Pizzimbone, che ripete: «La Confcooperative doveva fare un tentativo: ma se fallisse, sia chiaro che il primo marzo assumeremo tutti i lavoratori che non vorranno diventare soci». Ma scusi, Pizzimbone: allora perché non bloccate le Confcooperative e date la buona notizia ai 70 in rivolta? Magari prima che dichiarino sciopero... «E' quel che accadrà, o almeno penso ma la decisione spetta ad Ambrosini».

Carlo Di Carlo, intanto, non demorde: anche ha poche speranze di trovare un accordo, fra pochi giorni dovrebbe presentare per iscritto le proposte già fatte (a voce) al summit di giovedì, e bocciate dai sindacati. «Ci siamo arenati su questioni di principio - spiega -: i lavoratori che pretendono le assunzioni, e noi che vogliamo evitarle. Ho detto che l'Arciere farà perdere una lira ai 70 netturbini, nonostante il diverso inquadramento professionale: ho proposto delle pensioni integrative. Ma i sindacati non vogliono sentir ragioni».

Dal palazzo di vetro di Vercelli, comunque, giurano che il romanzo dell'appalto-rifiuti avrà un lieto fine: lavoratori accontentati, niente scioperi e nessun disagio per i biellesi. Ma così farete arrabbiare le Confcooperative... «Questi son problemi interni nostri», risponde Pizzimbone. [g. bu.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Mosso, hai dimenticato la maestrina Ada Negri?

Lui era giovane, ricco e bello. Non a caso gli amici - e ancora più le amiche - lo chiamavano «Giovanin bel». Ed era l'industriale mossese Giovanni Garlanda. Lei, invece, un po' assomigliava alla Jane Eyre del romanzo, era una maestrina giovane sì, ma molto povera e nemmeno poi tanto bella, la sua bellezza era tutta nella sua intelligenza e nella sua personalità indipendente e battagliera.

Non a caso la chiamavano «la vergine rossa», non per i capelli, ma per lo spirito sociale, e socialista, che animava i suoi interessi, le sue posizioni, le sue poesie. Era, infatti, la già celebre poetessa Ada Negri, nativa di Lodi, maestra a Motta Visconti, vicino a Pavia. Volgeva al fine del secolo scorso.

E come potevano l'affascinante industriale e la maestrina socialista non incontrarsi, amarsi e sposarsi? Lo richiedeva il copione fisso di una lunga tradizione di narrativa rosa, venata di rosso. Si incontrarono, infatti. Per puro caso, come scenario il Lago Maggiore: lei a piedi spingeva la bicicletta guasta, lui si ferma premuroso, galante, irresistibile: posso aiutarla, signorina? E lei: vediamo che cosa si fare. Il tessile come primo argomento in comune: lui imprenditore, lei figlia di una tessitrice. Si incontrarono, si amarono, si sposarono.

Non la fedeltà al copione finisce qui o, almeno, finisce qui la parte sorridente della storia. Nella bella casa da industriali della borgata Falcero di Vallemosso dove il bel marito l'ha portata a vivere, la maestrina e poetessa figlia di un bracciante e di un'operaia non si trova a suo agio, non è felice. «Nel Biellese ho sofferto tutto quanto può soffrire una donna», scriverà anni dopo alla sua amica biellese Virginia Majoli Faccio.

Incomprensioni, solitudini, arroganze, ma anche ferite insanabili come la morte dell'unica figlia nata dal suo matrimonio. E Ada lascia la bella casa, il bel marito, il Biellese, si rifugia in Svizzera, trasferisce in letteratura questa esperienza in opere quali «Maternità», «Esilio», «Dal profondo». Tornata in patria conoscerà sempre maggiori successi fino ad essere colta, nel 1940, nell'Accademia d'Italia. Continuando a conservare, però, il Biellese legami lontani ma tenaci.

Anzitutto con quella piccola tomba nel cimitero di Strona: «O piccola tomba lontana, / è il giorno dei Morti. Chi sa / se l'erta stradetta montana / qualcuno per te salirà / M'han detto che cadde la neve / ne' colli di Santa Maria /...». Assieme a ricordi intensi della terra «martellar di telai e strider di spole; / ... che un'ansia di lavoro / arde fra questi monti» e nuove amicizie epistolari biellesi quali la scrittrice Virginia Majoli Faccio, Emanuele e Vittorio Sella.

Proprio in questi giorni la città di Lodi celebra e rilievo il cinquantenario della scomparsa di Ada Negri. Nessuno da noi vorrà interrogare il capitolo ancora tutto inesplorato della sua presenza nel Biellese?

Pier F. Gasparetto

Gaglianico, «sos» al sindaco dagli abitanti di strada Cascinette

«Basta respirare catrame asfaltateci subito la via»

GAGLIANICO. «Basta con la polvere di catrame in casa»: lo dicono gli abitanti di via delle Cascinette, che hanno presentato una petizione in Comune.

Sotto accusa, lo strato di bitume usato per sistemare la strada, che collega la Trossi con via Marconi. Per risolvere il problema delle numerose buche, è stato posato un tappeto formato da ghiaione di catrame. Spiega Elso Auselmetti, uno dei firmatari della protesta: «La situazione da allora è decisamente peggiorata. Adesso, quando passano le auto, si solleva polvere e grassa che si deposita dappertutto: sui davanzali, sui balconi, in casa. Inoltre non è sicuramente igienico respirare la polvere del catrame. Per questo non possiamo più aprire le finestre». E conclude: «Che cosa chiediamo? Che il Comune ci asfalti al più presto».

Aggiunge Silvano Piantino, un'altra abitante della zona: «La neve aveva limitato i disagi: ora che c'è il sole non si può resistere. C'è sporco e grasso ovunque».

Per il Comune, risponde direttamente il sindaco, Laura Biotto: «Abbiamo agito con buone intenzioni, e non a sproposito. Il "riciclato", cioè il materiale usato per coprire le buche, è stato messo per evitare che si formassero pozzanghere, visto che già avevamo ricevuto lamentele per questo motivo». Purtroppo, però, spiego il sindaco, non si può correre ai ripari subito: «E' impossibile asfaltare col gelo: comunque mi sono già messa in contatto con alcune ditte. Chiedo ai cittadini di pazientare un paio di mesi: allora sarà possibile sistemare definitivamente la strada. Del resto avevamo già stanziato i soldi per via delle Cascinette all'ultimo Consiglio comunale». La spesa prevista, compresa l'illuminazione, era di 600 milioni.

Ma nella zona c'è un altro inconveniente, legato alla roggia del Terzo Principe. Dicono gli abitanti: «Dal canaletto arrivano odori sgradevoli, e ci sono molti topi e ratti. Occorre coprirla, come è già stato fatto nel tratto precedente». [g. co.]

Alla Pro loco

Giardinaggio Nuovo corso a Candelo

CANDELO. La Pro loco ha organizzato un corso di giardinaggio. Durante l'incontro di presentazione dell'iniziativa, sono state comunicate le date delle lezioni teoriche, che si svolgeranno dal 6 al 21 febbraio.

In veste di docenti, i funzionari del Servizio decentrato dell'agricoltura della Provincia di Vercelli: fra gli argomenti la potatura, la preparazione del terreno, la concimazione, e i trattamenti fito-sanitari. La parte pratica prevede visite guidate a vivai e serre della zona, e successivamente a colture di fiori: azalee, gerani, rose e piante grasse. Le lezioni, gratuite, sono aperte a tutti e si terranno presso la sede della Pro Loco. [g. co.]

Mentre esce di casa

Bidella muore a 54 anni per un malore

BIELLA. Sarà l'autopsia domani a stabilire le cause della morte improvvisa di Rita Givone, 54 anni, abitante in città. La donna, molto conosciuta per il suo lavoro di bidella all'Iti e al Classico, si stava preparando per andare al lavoro quando ha accusato un malore.

«Saranno state circa le 7,30 - è raccontato agli amici la figlia Paola - e la mamma stava per uscire di casa per andare a lavorare. Ad un tratto è stata lamentata per un dolore lancinante e pochi istanti dopo si è accasciata priva di sensi». Subito trasportata all'ospedale, Rita Givone è morta prima di arrivare al pronto soccorso. Oltre a Paola, lascia nel dolore un'altra figlia, Chiara. [r. b.]

IN BREVE

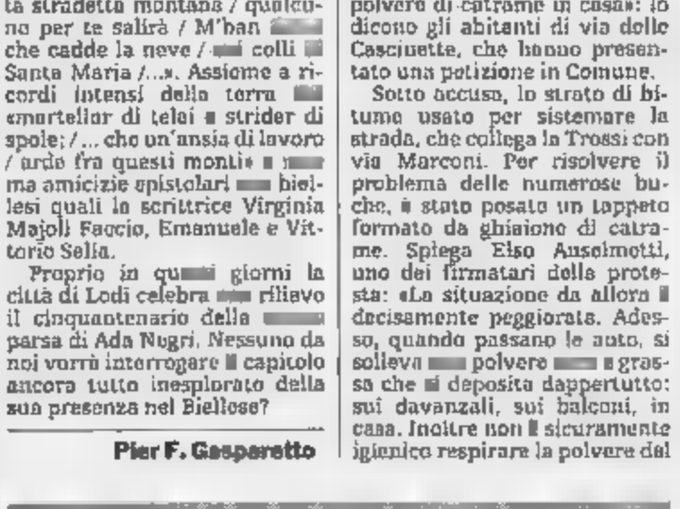
Politica

Livia Caldesi (An) raccoglie firme contro il Quirinale

La polemica tra An e il Quirinale è di casa anche in città. Livia Caldesi, consigliere comunale, è tra le promotrici di una raccolta di firme per mettere in stato di accusa il presidente della Repubblica per attentato alla Costituzione. [r. s.]

Cultura

Al Circolo Sociale la premiazione di Biella Poesia



Si è svolta al Circolo Sociale la cerimonia di premiazione del Biella poesia (nella foto di Micheletti). Riconoscimenti sono stati consegnati a Giorgio Orelli e ad Allen Mandelbaum. Il Biella Poesia è giunto alla 14ª edizione. [p. g.]

LUTTI

Sono morte le centenarie di Cossato

Sono morte le centenarie di Cossato, ospiti nella casa di riposo «Gallo». Giuseppina Borgno aveva superato il secolo di vita nell'ottobre scorso; Amelia Lazzarotto invece festeggiato i cento anni nei primi giorni di gennaio. [r. s.]

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi, i lussuriosi.
E per pochi beati.

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella
Tel. 015/351301-02

Per soddisfare i vostri sogni, un potente motore 16 valvole con 115 cavalli. Per placare i vostri desideri, una ricca dotazione di serie che comprende ABS, 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) ed anno di copertura Eurocare contenuto i più incontentabili, cerchi in lega leggera e sintolettore Clarion. Carina Limited Edition 1.6 5door a 29.430.000 lire* o 1.6 Liftback a 30.200.000 lire* con il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition sono davvero pochi.

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzo chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi ■ serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TERVIS 3464

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili [illegible] tutte le edicole del Piemonte, [illegible] e Valle d'Aosta; [illegible] i compilare il seg[illegible] coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"Le Videocassette ■ Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere ■ contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al p[illegible] di L. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

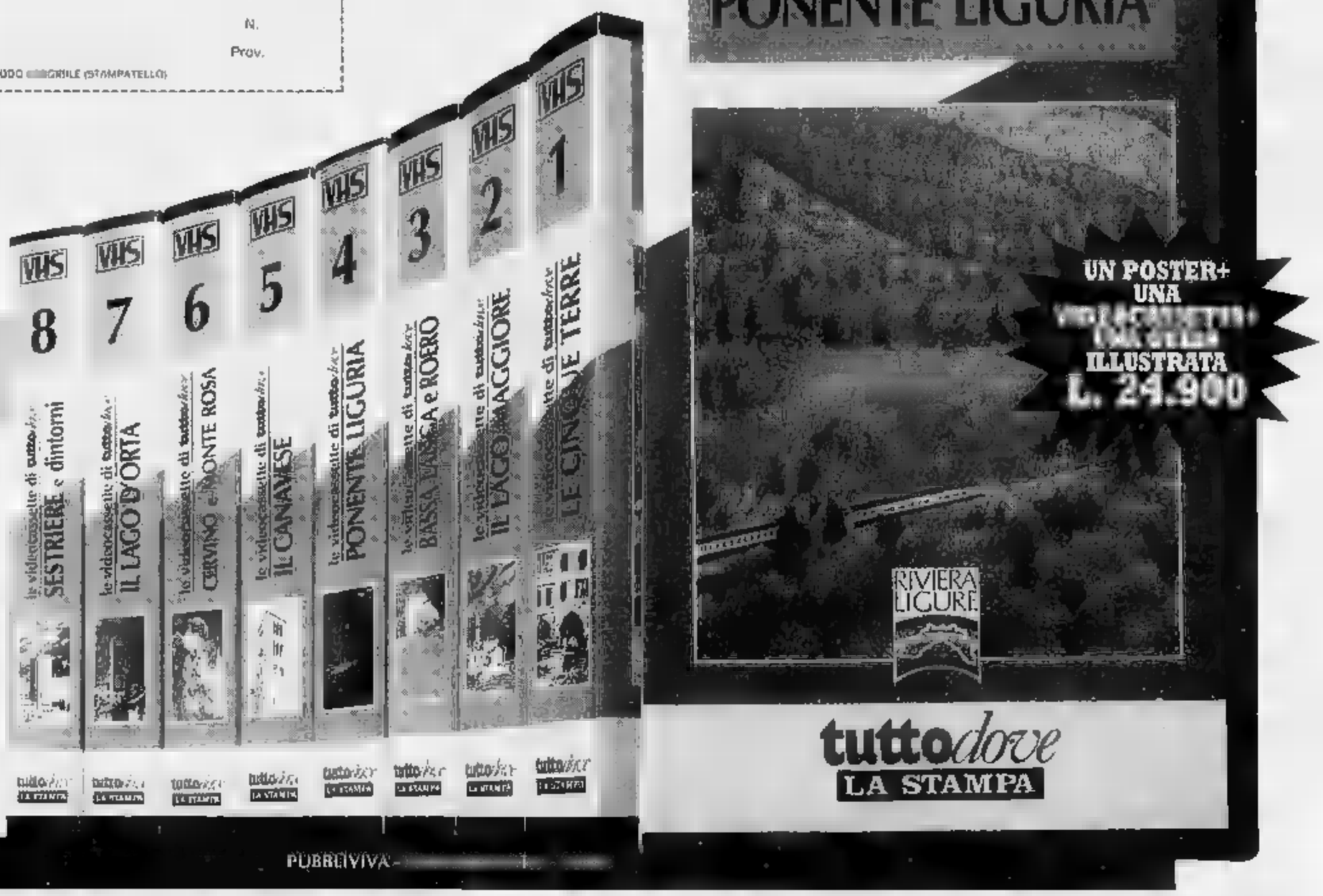
COMPILARE IL COUPON SC[illegible] IN MODO L[illegible]GIBILE (STAMPATELLO)

(1)* LE CINQUE TERRE
(2)* IL LAGO MAGGIORE
(3)* BASSA LANGA E ROERO
(4)* PONENTE LIGURIA
(5) IL CANAVESE
(6) CERVINO E MONTE ROSA
(7) IL LAGO D'ORTA
(8) SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



PUBBLIVIVA -

Parla il cantautore milanese, alla vigilia del gran ritorno all'Odeon di Biella

«Io, Ruggeri dai due cuori»

«L'ultimo album è il più maturo, ma amerò sempre gli antichi successi». E accanto ai brani di «Oggetti smarriti» spunta «Contessa». Per domani pochi i biglietti rimasti

BIELLA. Conto alla rovescia per il grande «Rouge». Enrico Ruggeri sarà all'Odeon domani sera: un gradito ritorno, che è pure la prima carta del «tris» regalato dall'assessorato alla Cultura al pubblico biellese (gli altri due concerti «doc» sono quelli di Fabio Concato e di Gino Paoli).

I fans del cantautore milanese si sono già assicurati i posti in prima fila: le prevendite sono andate bene, ma parecchie poltroncine sono ancora libere, a disposizione dei ritardatari. Intanto Ruggeri sta girando il Nord Italia con il suo tour «Oggetti smarriti», titolo che ha preso a prestito dal suo ultimo, fortunato album, di cui ha già venduto 250 mila copie. Abbiamo intervistato l'autore di «Vivo da re» e del «Portiere di notte» alla vigilia dello show.

Sousi, Ruggeri: qualcuno la accusa di essere diventato «commerciale». Soprattutto chi ha seguito la sua carriera dall'inizio, non si riconosce più nelle ultime canzoni...

«Direi che sono in pochi. Questo disco è piaciuto a parecchi, e lo dimostrano le vendite. Secondo me, al contrario, questo è l'album più rappresentativo, il più maturo della mia carriera. Capita spesso che quando un artista allarga la sua notorietà, e raggiunge il grande pubblico, i suoi "scopritori" si sentano un po' traditi. Li capisco, perché è successo anche a me con Lou Reed. All'inizio gli ho voluto veramente bene: poi, quando tutti l'hanno conosciuto, ha cominciato a piacermi meno. Ma gli sono rimasto fedele. Ogni volta che esce un suo disco, lo compro ugualmente».

Enrico Ruggeri: lo chansonnier del «Portiere di notte» e di «Vivo da re» domani è in concerto all'Odeon di Biella

Com'è lo spettacolo che porta a Biella? E come vive questa tournée?

«Benissimo, direi. La band che mi accompagna è formata da musicisti che suonano con me da tantissimo tempo: sono dei veri amici. Con Luigi Schiavone, il chitarrista, abbiamo festeggiato proprio in questi giorni il millesimo concerto insieme, che non è un traguardo da poco. Alberto Tafuri, il tastierista, e il bassista Lorenzo Poli sono altre vecchie conoscenze, mentre il batterista Luigi Fiore è un decano del gruppo. "Oggetti smarriti" è un concerto molto ricco: anche se a Biella non potremo portare la formazione orchestrale, perché all'Odeon, purtroppo, non c'è spazio a sufficienza».

Tutti si aspettano che lei canti, oltre ai brani dell'ultimo cd, anche i suoi antichi successi...

«Ci sarà l'uno e l'altro. Comincerò con la nuova produzione, che è tanto attesa quanto quella vecchia. Da ciò che ho potuto vedere, il pubblico ha già fatto suoi i brani di "Oggetti smarriti". Ma nel finale, è chiaro, eseguirò anche i miei cavalli di battaglia. E' difficile che riesca ad abbandonare il palcoscenico senza prima aver cantato "Contessa", "Peter Pan" o "Il mare d'inverno"».

Paola Guabello

Marino e Leone

Al Civico tornano i comici

VERCELLI. Un incontro insolito, ma che deciderà le loro vite. Lei è una donna in carriera che lo psicanalista consiglia di trasformarsi (almeno temporaneamente) in colf per ritrovare una femminilità in via di smarrimento. Lui è un piccolo imprenditore, in cerca di maggiori successi, con frequenti crisi depressive e una casa in eterno disordine. Attenzione, però. «La serva del negro», nuovo spettacolo della rassegna teatrale «Serio, serissimo: insomma il comico», riserva più di una sorpresa.

Per scoprirle basta presentarsi mercoledì 1° febbraio al teatro Civico: la locandina preparata dal Comune invita allo spettacolo tratto da un testo di Duccio Camerini, con la regia di Ugo Chiti. Cinzia Leone e Salvatore Marino saranno in scena a contendersi business e ironia.

I due comici, che il pubblico televisivo e cinematografico ha imparato a conoscere in tanti «Tunnel», «Avanzi» e via discorrendo (ricordate il Marino-cronista dalla parlantina scioltissima e incomprensibile?), sono pronti a confrontarsi anche con la platea alla ricerca della risata.

E' il Settore attività culturali del Comune, in corso Libertà 300, a gestire le prevendite. Questi gli orari: lunedì, martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Informazioni telefonando al 252.622 oppure 252.766. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Ind. or. tel. 255.045
Infomaspettacolo 69.633
Ap. ore 15. L. 10.000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Italia
Ind. tel. 257.744
Infomaspettacolo 69.633
Ap.: 15. Lire 10.000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Principe
Ind. or. tel. 60.547
Infomaspett. 69.633
Ap. 15. Lire 10.000.
Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, rotondezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Viotti
Ind. or. tel. 250.845
Infomaspettacolo 69.633
Ap. 15. L. 10.000/8000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Belvedere
Ind. or. tel. 215.018
L. 9000/6000
Apertura 14,30
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Lux
Ind. orari tel. 213.375
Lire 7000/6000
Ore 14,15. Spett. cont.
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bimbino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Teatro Barbieri
Via Pavia 1
Alle ore 17 la Compagnia «I Teatranti» di Valdagno rappresenterà la commedia di Oscar Wilde **L'importanza di essere onesto** per la regia di Renato Stanisci.

Teatro Civico
Ind. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
Lire 9000
Or.: 15/21.30
Lire 9000
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

COSTANZANA

Parrocchiale
Lire 7000/5000
Or.: 21 unico
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'avventuroso poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

GATTINARA

Italia
Ind. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000
Film vietato minori anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Ind. tel. (0161) 94.851
Or.: 15/20/22
Lire 9000/6000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

TRINO

Orsa
Ind. tel. (0161) 828.500
L. 9000/6000/8000/5000
Alle ore 15 Spettacolo in onore di San Giovanni Bosco e premiazione dei presepi. Ore 21 spettacolo unico **S. P. Q. R.**

BIELLA

Apollo
Ind. or. tel. (015) 23.785
Lire 7000
Film vietato minori anni 18

Impero
Ind. tel. (015)
Lire 10.000
Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, rotondezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Mazzini
Ind. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

Odeon
Ind. tel. (015) 22.736
L. 10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Sociale
Ind. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Sirene ☎
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bigotto che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che lotta di retroguardia. N. V. 1h 38' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux
Ind. tel. (0163) 22.666
Or.: 15/20.30/22.20
Lire
S. P. Q. R. ☎
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CANDELO

Verdi
Ind. tel. (015) 253.80.27
Or.: 20/22.15
Lire 10.000/7000
Camilla
di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h35' **Comm.**

COGGIOLA

Radar
Ind. tel. (015) 78.320
Or.: 15. Spett. cont.
Lire 10.000/9000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

COSSATO

N. Primavera
Ind. tel. (015) 925.829
Or.: 15,30/16/17,30/18
20,30/22.15 Lire 10.000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

PRAY

Excelsior
Ind. tel. (015) 767.323
Ore 15 spett. cont.
Lire 10.000/9000
S. P. Q. R. ☎
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso
Ind. tel.
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva
Ind. (0163) 54.265
Or.: 16/18/20.30/22.30
Lire 8000/5000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il teatro di Oscar Wilde

Alle 17 di oggi, al teatro Barbieri, la compagnia I Teatranti di Valdagno si esibirà in «L'importanza di essere onesto» di Oscar Wilde, per la regia di Renato Stanisci. La rappresentazione è organizzata per raccogliere fondi a favore del comitato provinciale vercellese dell'Associazione invalidi civili e cittadini anziani.

VERCELLI
Concerto rock al pub

E sempre a proposito di Oscar Wilde (ma questa volta parliamo dell'Irish pub di via Trino), è annunciato per questa sera un concerto dei Bates Motel, curioso nome che un gruppo musicale ha assunto ispirandosi al nome del diabolico personaggio del film «Psyco».

NOVARA E CASALE
Tra i film fuori provincia

Oggi a Novara sono in programmazione «Stargate-L'avventura» al Vip e al Faraggiana e «Kika, un corpo in prestito» al Vittoria. A Casale «Belle al bar» al Poli e «Rivelazioni» al Vittorio. Al cinema Italia di Ghemme si proietta «Nightmare Before Christmas».

GATTINARA
Trio Electrico al Mulligans

Questa sera sono in concerto all'Irish pub Mulligans i componenti del Trio Electrico: Carlo Bernardinello alla batteria, Fabio De March al basso e Renato Pompilio alla chitarra. Dopo le 22,30.

BIELLA
Voisix, è jazz al Piazzo

Martedì sera, sulla pedana del Biella Jazz club di palazzo Ferrero al Piazzo, presenteranno un concerto i componenti del gruppo Voisix con i loro vocalismi «a cappella». Il gruppo è composto da Fabio Ferari, Laura Zaffaroni, Nives Germani, Giuseppe Ferri, Giampiero Negri e Dario Romano. In quattro anni di attività i Voisix hanno partecipato a numerosi concerti e manifestazioni (citiamo il festival di Fano e «Milano a cielo aperto»).

I MARTEDI' AL CINEMA

E l'addio di Montand commuove la platea

Commozione per Yves Montand

GRANDE Yves Montand che si regala con il fascino del sognatori, che conquista una platea di cinefili attenta, consapevole di averlo visto nel suo ultimo film. Un film girato senza controfigure: lo spirito di un esordiente che litiga dolorosamente con l'età anagrafica. I «Martedì al cinema» hanno proposto «IP5, l'isola dei pachidermi» con una media altissima, 8,18, che scende di pochi centesimi (8,10) con in voto a campione. Anche noi de «La Stampa» ci associamo al giudizio: 8, un omaggio alla magia di Montand più che un giudizio sulla pellicola, che si attesterebbe un pochino più in basso.

CABRERA
Strategie a Bogotà

Martedì sera, invece, la rassegna al Nuovo Italia regala un film che critici e scrittori sudamericani hanno amato moltissimo: «La strategia della lumaca», di Sergio Cabrera.

La trama ci porta in una Bogotà formicaio, tra gli inquilini di un condominio che si coalizzano per combattere il padrone di casa, un ricco speculatore che li vorrebbe sfrattare.

Ce la faranno, utilizzando un marchingegno che profuma di favola: al proprietario-sfruttatore non resterà che una facciata in cartone dipinto, mentre loro, gli inquilini, hanno svuotato poco a poco la casa dall'interno.

E' un'umanità eterogenea quella che disegna Cabrera: c'è il giovane futuro avvocato, a cui da tempo manca soltanto la tesi per laurearsi; c'è il prete che non esita a schierarsi con i buoni, seguito da tanto di Madonna benedicente, ci sono il travestito, l'anziano rivoluzionario spagnolo che inventa il trucco ammazzapadroni, il ladruncolo che si redime.

E dietro a tutti, per dirla con Luis Sepulveda, si nasconde il medesimo insegnamento: una «strategia» che insegna a non umiliarsi di fronte alle avversità. [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. T. 856.521. **Pulp fiction**. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. M. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **The mask**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Sole ingannatore**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Con gli occhi chiusi**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Junior**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp**. Or.: 16; 18,15; 21,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 17,30; 20.
STOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re leone**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Fino alla follia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate)**, Opera in 3 atti di B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Sigl. 13-18,30. Tel 8815.241/242.
CARIGNANO, P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 15,30 il T. di Roma pres. **Ubu re** di A. Jarry con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacci, regia A. Pugliese. Sigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544.562. Ultima recita.
ERBA, c. Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultima recita oggi ore 15,30. Nuovo record di risate, continua il successo di Mario Brusa in **Tromlin an purgateuri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bill Bonvicini, regia E. Fenoglio. Inf. e pren. orario continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Un baci da 1 milione di $**
20 — **Sister Kate**, telefilm
20,30 **Lo smarrimento**, tv movie
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **La bellissima di vizi privati**
0,30 **Masquerade**, telefilm

Telecupole

19,05 **Sport flash**, cronache sportive
20,30 **Occhi della mente**, film
23,45 **Sport flash**

Videogruppo

18,30 **Hot Rod & Moto Motori**
19,30 **Masquerade**, telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Tarzan e le Amazzoni**
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nil Video**
0,30 **Petrocelli**, telefilm
1,30 **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Il giramondo**
19,30 **Ken il guerriero**
20 — **Alice**
20,30 **China Beach**, tv movie
22,30 **E tutti risero**
1 — **Detective per amore**, telefilm

Primantenna Supersix

20 — **Squadra speciale anticrimine**, tf
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**, cronaca differita
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Sport Quattro**
20,30 **Boomer cane intelligente**, tf
21,30 **Joe Forrester**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Grottiu**
1,45 **Match music**
3,30 **Il risveglio di Candra**, film

Quinta Rete

16 — **Film ciclo rosa**, film
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Afrikander**
22,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon

18,15 **Bilancio familiare**
18,45 **Oroscopo**
19 — **Trinità e Sartana figli di...**, film
20,45 **Tg Rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9 Sette**

Rete 9 Tai

19,10 **Trauma Center**
20,25 **Settegiorni**
21,15 **Il dr. Jackill e Mr. Hyde**
23 — **Settegiorni**
23,45 **Le spie**
0,25 **T.S.D.**
programma musicale

Telecampione

19 — **Concerti da camera di Tic**
19,30 **Naumachos - Il leone di Giuda**, tf
20,30 **Il baratiere**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.

19 — **Good Times**
19,30 **Joe il pilota**, film
21,30 **Cantalitalia**, rubrica
22,30 **Kickboxing Mania**, rubrica
23 — **Zap mania**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Nick Carter**, film
2,30 **La ruota di scorta**, film

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Incontri al caffè subalpino**
19 — **Block notes**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.1.95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Notarius**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Calcio A5: Serie B**
22 — **Pescare insieme**
22,40 **Informasetta**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasetta**
0,24 **Dance television**
1,45 **Il mio primo uomo**, film

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
20 — **Argus**, film
22 — **Tra le righe**
23,15 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Notizia 7**
22 — **10 italiani per 1 tedesco**, film
23,30 **Notizia 7**
24 — **Time out**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 55 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Ai bianconeri per superare il Moncalieri basta una rete del bomber al nono centro stagionale

Prodezza di Girelli e la Biellese vola

Torinesi pericolosi, Pozzati è salvato dal palo

BIELLA. Con un gol di Girelli la Biellese supera il Moncalieri che impreca contro la mala sorte: un palo colpito e alcune clamorose azioni mancate di un soffio. E nel finale, i bianconeri ridotti in dieci per l'espulsione di Grosso, che ha messo i tacchetti in faccia ad un avversario, hanno rischiato parecchio. Insomma, la solita Biellese che fatica in difesa e sciupa troppo in attacco, dove Girelli per il momento non ha in Roano una spalla efficace. Per contro il Moncalieri non è sembrata squadra da retrocessione, anzi ha affrontato i lanieri a viso aperto, restituendo colpo su colpo.

La partita, non bella, è stata vivace con un inizio dei più promettenti: erano appena trascorsi due minuti che Di Tillo dopo un bel fraseggio con Bollini impegnava con una fiondata dal limite Miglino. Nonostante i richiami di Sollier la squadra bianconera sembrava troppo allungata e il Moncalieri, non trovando un efficace filtro a centrocampo, riusciva spesso a sorprendere la retroguardia laniera con veloci inserimenti da dietro. Come al 7' quando Segato su azione d'angolo arrivava dalle retrovie per raccogliere l'assist di testa di Formato e al volo spediva di poco a lato.

Su uno dei pochi spunti decenti in tutta la partita di Roano nasce il gol. L'attaccante è

Nono centro stagionale per Girelli

fermato fallosamente fuori area: si incarica del calcio di punizione Di Tillo che finta il tiro diretto in porta e serve invece un pallonetto pennellato per il bomber Girelli: gran botta al volo dal vertice dell'area piccola e palla in gol per la nona rete stagionale del cannoniere.

La Biellese cerca subito il colpo del ko ma non la trova: al 22' Girelli libero bene in area Ariezzo, ma la conclusione si perde alta sopra la traversa. E il Moncalieri rialza la testa: Formato che farà ammattire per tutta la partita il suo controllore Tacca, al 30' impegna Pozzati in una difficile deviazione in angolo. Il capitano dei giallobiu si ripete al 40' con una girata al volo. Subito dopo è Di Vincenzo a far venire i brividi alla difesa bianconera con un'azione insistita: sull'uscita di Pozzati indirizza un velenoso rasoterra che sfiora il montante destro.

La musica non cambia nella ripresa con il Moncalieri sempre pericoloso. Dopo un tentativo di Malabaila è Castello al 57' che si vede respingere dal palo una girata al volo dal limite dell'area. Tre minuti più tardi Girelli ha l'occasione più limpida per chiudere il conto: Caputo colpisce male di testa e serve il bomber che sull'uscita disperata di Miglino si allarga troppo e non riesce più a inquadrare lo specchio della porta.

Nel finale proteste bianconere per un fallo di mano in area di Domiziano su cross di Girelli, quindi all'82 l'espulsione di Grosso.

Maurizio Alfisi

Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Ariezzo (46' Grosso); Rossi, Roano (62' Boschetti), Di Tillo, Girelli, Vittone.

Moncalieri: Frattolillo (1' Miglino); Domiziano, Malabaila, Caputo, Segato, Camani; Di Vincenzo, Castaldo, Barison, Formato, Rubino (75' Riva).

Arbitro: Ambrosino.

I SAVONESI FANNO «TREMARE» LA CAPOLISTA GROSSETO

BIELLESE 1 **MONCALIERI** 0		p.t.: 17' Girelli (B)
CAMAIORE 2 **PIETRASANTA** 1		p.t.: 9' Bonucelli (C) 20' Bonucelli (C) 43' Madda (P)
COLLIGIANA 2 **CHATILLON SV** 0		p.t.: 20' Zottino (C) s.t.: 13' Franchino (C)
CUNEO 0 **F. SESTRESE** 0		
GROSSETO 1 **SAVONA** 1		p.t.: 9' Pilleddu (S) s.t.: 44' Ferri (G)
NIZZA MILL. 1 **VALENZANA** 1		p.t.: 33' Bellatorre (V) s.t.: 5' Maggio (N)
PINEROLO 0 **BORGOSESIA** 1		s.t.: 41' Scienza (B)
RAPALLO 3 **TORRELAGH.** 0		p.t.: 41' Belli (R) s.t.: 18' Belli (R) 38' Bonadies (R)
VOGHERESE 1 **CERTALDO** 1		p.t.: 5' Specchia (V) s.t.: 14' Fabbri (C)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	32	13	6	1	31	9
BORGOSESIA	28	12	4	5	25	18
SAVONA	26	8	10	3	22	13
BIELLESE	25	8	9	4	21	15
F. SESTRESE	25	8	9	4	19	15
CAMAIORE	24	8	8	5	20	14
NIZZA MILL.	23	6	11	4	24	23
VOGHERESE	22	7	8	6	23	19
VALENZANA	22	5	12	3	12	9
CHATILLON SV	22	8	6	7	22	20
PINEROLO	20	7	6	8	20	22
COLLIGIANA	18	5	8	8	14	18
TORRELAGH.	18	4	10	7	16	23
PIETRASANTA	16	3	10	6	10	18
CUNEO	16	2	12	7	14	23
CERTALDO	14	3	8	10	14	22
MONCALIERI	14	3	8	10	9	22
RAPALLO	11	2	7	12	10	23

I MARCATORI

13 reti: Pilleddu (Savona).
11 reti: Scienza (Borgosesia).
10 reti: Santoro (Chatillon SV).
9 reti: Girelli (Biellese); Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).
8 reti: Nordi (Nizza Mill.); Specchia (Voghorese).
7 reti: Mosti (Camaiore); Lebrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto).
6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese).
5 reti: Balbori (F. Sestrese); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).
4 reti: Mattavelli (Borgosesia); Pisasale (Chatillon SV); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.).

PROSSIMO TURNO

5ª DI RITORNO 4 FEBBRAIO - ORE 14.30

BORGOSESIA	CHATILLON SV	(p. 1-3)
CERTALDO	RAPALLO	(0-0)
CUNEO	COLLIGIANA	(0-2)
F. SESTRESE	BIELLESE	(1-1)
MONCALIERI	VOGHERESE	(1-3)
PIETRASANTA	GROSSETO	(0-2)
SAVONA	NIZZA MILL.	(3-0)
TORRELAGH.	CAMAIORE	(0-2)
VALENZANA	PINEROLO	(0-1)

COLPO GROSSO

I granata espugnano Pinerolo con un gol del capitano a quattro minuti dalla fine

Scienza-gol, il Borgo torna a sognare

L'undici di Rosa ha controllato agevolmente i padroni di casa, ma il successo è arrivato nell'unica vera azione offensiva. Adesso il Grosseto è a quattro lunghezze. Buona prova di Mattavelli. Pagani inoperoso

Mattavelli, nella foto di Reolon con mister Rosa, a Pinerolo è stato tra i migliori

PINEROLO. Con il minimo sforzo il Borgosesia espugna il «Barbieri» (1-0) e, in virtù del pari del Savona a Grosseto, rosicchia un punto alla capolista. Un solo tiro in porta, a quattro minuti dal termine, ha consentito ai valsesiani di confermare il tabù di prima inseguitrice dei toscani, anche se nell'occasione la difesa del Pinerolo, con l'unico errore della partita, ha favorito il successo della formazione di Rosa. E capitan Scienza non si è lasciato sfuggire la grossa opportunità.

Per il resto quella degli ospiti è stata una partita attendista. Messi sotto dai torinesi, i granata non sono riusciti a costruire azioni pericolose e sovente le flebili trame di gioco imbastite da Scienza e compagni si sono perse tra le maglie di casa.

Da par suo, anche il Pinerolo non ha brillato ma la situazione di classifica dei biancoblù, dopo gli ultimi capitomboli, lasciava presagire l'intenzione di accontentarsi del nulla di fatto. Risultato: ne è scaturito un incontro noioso, con rari spunti di cronaca.

Nell'anonimato si distinguono, per motivi diversi, Vitillo e Scienza: il difensore granata è apparso determinante in alcune occasioni e si è dato un gran da fare per promuovere iniziative interessanti, il secondo ha giocato il minimo indispensabile per giustificare il suo impiego, forse emozionato dalla presenza in tribuna del fratello Beppe, centrocampista del Torino.

Anche se nato da un malinteso della difesa biancoblù, il gol è stato comunque confezionato con un bel tiro angolato scoccato con freddezza e rapidità di esecuzione.

Senza lode né infamia la gara degli altri anche se occorre sottolineare il gran dispendio di energie di Caruso, caparbio su ogni pallone ma troppo lontano dalla rete di Mulato per poter tentare qualche conclusione, e la determinazione di Mattavelli, forse troppo irruento in talune occasioni.

Intendiamoci, Pagani ha vissuto un pomeriggio tranquillo, ma il Pinerolo ha presidiato con giudizio la trequarti, affondando i colpi con scarsi risultati anche perché il Borgo ha controllato a dovere le incursioni dei biancoblù. Così il racconto del match è lapidario: al 24' da un calcio d'angolo battuto da Ingemi, sbuca dalle retrovie Salvai il cui colpo di testa è centrale e facilita l'intervento di Pagani.

La storia si ripete al 42' ma stavolta l'occasione è più ghiotta: Salvai si libera di due avversari e tocca al centro dove Rosa colpisce di prima intenzione: ne esce un tiro forte che si spegne tra le braccia di Pagani.

La ripresa non offre molto di meglio fino all'86' quando scaturisce il gol-partita: l'azione sembra innocua ma un pallone calciato al centro da Lavelli filtra tra le maglie pinerolesi e giunge a Scienza che dalla lunetta lascia partire una conclusione perfetta alla destra di Mulato.

Massimo Oporti

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Blandizzi; Pollitto, Salvai, Schina; Ingemi (84' Nigro), Rosa, Ceddia, Fabbrini, Mollica (49' Raimondi).

Borgosesia: Gatti (1' D. Pagani), Riva, Carettoni, Biscaro, Rocca, Vitillo, Guidetti (64' Biolcati), Mattavelli, Caruso, Scienza, F. Pagani (73' Lavelli).

Arbitro: Zanere.

SUGLI ALTRI CAMPI

Grave incidente a Cuneo: Pesce esce per una pallonata all'occhio destro

Il Savona raggiunto solo all'89

Torrelaghese va ko: si infiamma l'area-salvezza

VERCELLI. C'è mancato davvero poco o meglio, un minuto, perché il torneo potesse virtualmente riaprirsi. Invece, proprio all'89 il Grosseto ha trovato il punto del pareggio che, vanifica, almeno in parte, l'impresa dei liguri. In coda impennata del Rapallo che stende la Torrelaghese. Buon per i gialloviola che nelle zone basse si viaggi con il freno a mano.

Grosseto-Savona 1-1. E' durato 80' il sogno del Savona di emulare le più blasonate Cagliari e Torino. Un gol del bomber Pilleddu al 9' ha portato i bianconazzurri in vantaggio, scombussolando non poco i piani dei maremmani apparsi insolitamente nervosi.

Dopo un'espulsione per parte e qualche palla gol sventata dalla difesa ligure, il pareggio ottenuto da Ferri che scaccia gli incubi dei toscani, mercoledì attesi dal recupero di Valenza. Per gli ospiti il rammarico d'essersi lasciati sfuggire un'occasione forse irripetibile.

Cuneo-Sestrese 0-0. I biancorossi hanno attaccato maggiormente ma senza riuscire a superare la munita retroguardia dei genovesi. A complicare i piani offensivi per il Cuneo il grave infortunio occorso al 37' a Pesce (pallonata involontaria al viso: versamento all'occhio destro e il trasporto precauzionale in ospedale).

Colligiana-Chatillon 2-0. Match dominato dal nervosismo con due espulsi tra i valdostanti (Pisasale e Santoro) e battibecchi tra giocatori dello Chatillon, pubblico e panchina senese. Pochi gli spunti di cronaca: il gol di Zottino (infortunio del portiere Brogi) e il raddoppio firmato da Franceschini con un preciso colpo di testa.

Rapallo-Torrelaghese 3-0. Vittoria forse inutile per i bianconeri che travolgono i viareggini. Un gol di Belli allo scadere spiana la strada al successo dei riventinesi che raddoppiano nella ripresa: penalty e doppietta di Belli. Nei minuti finali il tris firmato da Bonadies.

Nizza-Valenzana 1-1. Derby equilibrato tra due formazioni che non hanno più molto da chiedere alla classifica. Orafi in vantaggio nel primo tempo con l'ex vercellese Bellatorre. Pareggio rossoverde in entrata di ripresa con Maggio.

Vogherese-Certaldo 1-1. Punto prezioso per i fiorentini. Dopo il punto di Specchia (rigore) e l'espulsione al 45' di Marciano il Certaldo non si scompone e trova con un guizzo di Fabbri a metà ripresa l'1-1 che permette ai viola di agganciare il Moncalieri.

Camaiore-Pietrasanta 2-1. Derby della Versilia ai rossoblù e azzurri sempre più in crisi. Tutto nel primo tempo: doppietta di Bonucelli e gol di Madda.

[p. m. f.]

Azienda 150 dipendenti con sede a Vercelli **ricerca**

CAPO DEL PERSONALE

con esperienza specifica, conoscenza paghe e legislazione - età 35/40.
Scrivere a: **Salodini ag. Pk Viale Roma 5/a - Biella**

"Per una vita in due"
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Fantastica selezionate conoscenze in tutta
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 38 TEL. 0321 391713

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELe Frez. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

ECONOMICI

GEOMETRA esperienza progettazioni cantiere Autocad 11 inglese 3D Windows offresi a seria ditta impresa edile, studio tecnico. Tel. 0161 854 101.
AZIENDA produttrice articoli esclusivi cerca rappresentante. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 035 827.391.

MAICO
ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

BIELLA - Filiale MAICO
Tutti i giorni, escluso sabato pom.
Via Dante Alighieri, 8
Tel. 015 252.2418

BORGO D'ALE
Mercoledì 22 febbraio
Farmacia dr. Ferretti
Via Matteotti, 49

BORGOSESIA
Sabato 4 e 18 febbraio
Ottica Living
Via Cairoli, 40
Via Cairoli, 54

CIGLIANO
Giovedì 16 febbraio
Farmacia dr. Ottiller
Via Salussola, 6

COSSATO
Mercoledì 15 febbraio
Farmacia dr. Viana
Via Mazzini, 60

VERCELLI
FILIALE MAICO
Corso Libertà, 187
Tel. 251.277
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

MAICO
DISTRIBUITO DA MAGICSON

CRESCENTINO
Venerdì 3 febbraio
Farmacia Centrale - Via Mazzini, 45
GATTINARA
Martedì 28 febbraio
Ottica Sottile - C.so Garibaldi, 54
SALUGGIA
Mercoledì 8 marzo
Farmacia dr. Protti - Via Lusani, 12
SANTHIA'
Sabato 25 febbraio
Farmacia dr. Prando
Via Nuova Italia, 143
TRINO
Mercoledì 15 febbraio
Ottica Macchia di Orlando
Corso Cavour, 77
VARALLO SESIA
Mercoledì 1 febbraio
Farmacia dr. Gino
Piazza De Gasperi, 4
VIGLIANO BIELLESE
martedì 21 febbraio
Farm. S. Giuseppe - Dr. M. Stanchieri
Via G. Sella 2

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

I bianchi a Valdagno schierano un reparto arretrato completamente inedito

Pro, dal cilindro esce Gabasio

Caligaris: «Ho scelto lui come stopper perché ha già giocato in difesa ed i giovani non sono nelle migliori condizioni». Cervato e Izzo saranno i due terzini, Tonin il libero. Invariato l'attacco

VERCELLI. Doveva essere la partita della rivincita ed invece non solo è diventato il match dei «cerotti» e degli assalti alla Enrico Toti. Attesa, preparata, anelata la trasferta di oggi a Valdagno per la Pro, dopo la beffa dell'andata di quattro mesi fa, rischia di trasformarsi in una carica della cavalleria contro i carri armati.

Conseguenza dell'infuocato dopo partita con l'Olbia (Storgato, Castagna e Montebugnoli squalificati) e degli infortuni che hanno mandato al tappeto Roda e Loporto, altri due difensori. Come dire che le disgrazie non arrivano mai sole.

Così oggi Caligaris si ritrova ad inventare un reparto difensivo che vede la contemporanea assenza di cinque dei suoi componenti, un piccolo record, a guardar bene. Ed allora ecco che, per sopperire a queste necessità, il mister bicciolano, dal suo cappello a cilindro, come un prestigiatore, ha tolto una mossa inedita: l'inserimento di Gabasio in formazione con compiti di marcatore centrale.

Spiega il mister vercellese: «Innanzitutto affiderò a Tonin il ruolo di libero, un impegno che ha sempre svolto egregiamente. Quindi davanti a lui come marcatore centrale inserirò Gabasio. Sono due le considerazioni che mi hanno portato a questa scelta: il fatto che in passato ha già giocato in difesa e lo stato fisico non perfetto degli eventuali sostituti della Berretti. Ad esempio Blatto, che pur partecipa alla trasferta, in settimana si è allenato solo una volta e un paio di altri ragazzi non sono nelle migliori condizioni. Inoltre Gabasio di testa è un buon colpitore e la sua elevazione oggi sarà molto utile».

A completare il quadro è anche un precedente con molte analogie alla situazione odierna: Caligaris, quando nella stagione '88-'89 era alla guida della Biellese, alla vigilia di un match con la capolista Solbiatese di Pierino Prati si trovò senza stopper. In quell'occasione decise di retrocedere in difesa il possente Cavaglià che se la cavò ottimamente. Chissà che non sia di buon auspicio per il match odierno.

E per restare in tema di difesa ecco che la Pro schiererà davanti a Boccari un pacchetto così formato: Cervato e il rientrante Izzo presidieranno le due fasce laterali, Gabasio sarà appunto lo stopper, Tonin il libero, Monetta il mediano.

Nessun problema, infine, per il quintetto d'attacco che sarà il solito, con Pingitore sull'out destro, Col e Obbedio a dirigere l'orchestra a centrocampo, Wolfort e Provenzano coppia d'attacco. Infine Randazzo, Rinaldi, Artico e i giovani Blatto e Brosso siederanno in panchina. E chissà che, considerato il furto dei vicentini all'andata, stavolta le sorti del pronostico, favorevole ai veneti, non si capovolgano.

Roberto Eynard

Da centravanti a stopper: Sergio Gabasio oggi a Valdagno si schiererà al centro della difesa vercellese. Il giocatore è un buon colpitore di testa

Squalifiche

Le motivazioni del Giudice

VERCELLI. Sono state ufficializzate le motivazioni che hanno portato alla maxisqualifica di Storgato, Montebugnoli e Castagna, oltre all'ammenda di tre milioni alla società bianca.

Com'era stato in parte preventivato alla vigilia delle decisioni del giudice sportivo un ruolo determinante è stato svolto dal guardalinee il cui rapporto è stato alla base delle squalifiche di Montebugnoli e Castagna.

Per capitan Storgato le quattro giornate sono state inflitte perchè, si legge nel rapporto «al termine della gara si dirigeva di corsa verso l'arbitro gridandogli frasi offensive e minaccia, senza peraltro riuscire a raggiungerlo per il pronto intervento delle forze di Polizia, e per avere, inoltre, incitato a gran voce il pubblico ad atti di violenza nei confronti del direttore di gara».

Più o meno similari le motivazioni (mancano l'incitamento verbale alla violenza) per i tre turni di stop comminati al marcatore ed al terzino dei bianchi con una variante: i fatti che hanno portato alla squalifica non sono stati individuati dal signor Sciamanna da Ascoli ma dal suo collaboratore.

Quanto all'ammenda di 3 milioni il rapporto è alquanto dettagliato: «Al termine della gara, alcune persone non autorizzate che sostavano sul terreno di gioco ingiuriavano volgarmente l'arbitro fino a che non intervenivano agenti di Polizia uno dei quali veniva spinto lungo le scale degli spogliatoi».

Quindi il comportamento del pubblico: «Manifestazione ostile, dopo l'incontro, ad opera di una folla valutata in alcune centinaia di persone che costringevano l'arbitro a sostare nell'impianto sportivo per circa un'ora, dopo che era andato fallito un tentativo di abbandonare lo stadio. La terna arbitrale si allontanava successivamente scortata dalla Polizia e, in tale frangente, i tifosi nonostante la presenza delle forze dell'ordine urlavano ingiurie e minacce frantumando con un sasso il cristallo di una delle auto in servizio».

«La pena per il "Robbiano", si legge infine nel referto, è stata limitata per il fattivo comportamento dei dirigenti della Pro». **[p. m. f.]**

L'arbitro Sciamanna mentre lascia il Robbiano scortato dalle forze dell'ordine

ECCELLENZA

Gli azzurri, senza Bonassi e Pellegrini, per bissare l'andata

Va in scena Trino-Monferrato e i punti valgono doppio

Mandracchia, mister del Trino

TRINO. Se non è un derby poco ci manca. Certo che la sfida Trino-Monferrato è uno dei match più sentiti nei due ambienti. Azzurri e gialloblù, da qualche stagione, stanno dando vita a scontri infuocati e, provvidibilmente, il clima da battaglia sarà il motivo conduttore della gara odierna al «Comunale» trinese (fischio d'inizio alle 14,30).

In palio, come sempre, punti importanti per la classifica. Il Trino costretto tra rinvii e soste a recuperare sulle quart'ultime, vuole conquistare il primo successo interno della stagione per poter affrontare con meno patemi il girone di ritorno, per contro l'undici monferrino di Petrucci non vuole vedersi risucchiare nelle zone «a rischio».

Sottolinea il presidente Piero Vermonti: «Ancora una volta ci si presenta l'occasione d'una serie di match interni importanti per il nostro futuro. Mi auguro che i ragazzi sappiano sfruttare l'occasione aiutati, in questo, anche un po' dalla dea bendata che sinora, specialmente nei match casalinghi, non ci ha mai veramente sorriso».

Un Trino decisamente bellicoso dunque, caricato e pronto a bissare il successo dell'andata. In quell'occasione i blu sky s'imposero 1-0, una sconfitta che non è ancora stata digerita dal clan monferrino: un altro motivo che darà ulteriore «pepe» all'incontro. Mandracchia e Petrucci dovranno rivedere un po' gli undici: il Monferrato non potrà schierare gli squalificati Lo Salvio e Casalone, mentre tra gli azzurri saranno assenti Bonassi (ultimo turno di sospensione) e non ogni probabilità Pellegrini (forti dolori alla schiena).

Tra le altre gare spicca il match Asti-Derthona. La capolista Verbania affronta la trasferta di Serravalle Scrivia, fuori casa anche il Borgomanero a Novi. L'Oleggio ospita il Casale, la Juve Domo gli orafi della Fulvius. Due i derby novaresi: Omegna-Cerano e Caltignaga-Arona. **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

Riprende il campionato dopo l'interruzione con le partite della prima di ritorno

Val Mos vuol rimettersi in marcia

Sulla carta è un turno favorevole ai lanieri che ricevono il Bellinzago. Dufour nella tana della Crevolese
Nel girone B viaggio delicato del Domo a Sarre, gara-verità per la Cossatese a Volpiano. La Cervo cerca il bis

VERCELLI. Augurandosi che, dopo il forzato andamento a singhiozzo i campionati procedano spediti come l'«intercity» Trieste-Torino, le squadre di Promozione scendono in campo alle 14,30 per la prima di ritorno (non è stato ancora deciso il recupero del match di domenica scorsa).

Incontri delicati attendono le formazioni biellesi e vercellesi inserite nei due gironi: il Val Mos vuole dimostrarsi degno di occupare un posto al sole. Cossatese e Crescentinese cercano d'inserirsi nel giro che conta, mentre Gattinara e La Cervo sognano importanti colpi di coda.

Insomma un menù quanto mai allettante. Il tutto sperando che i terreni ghiacciati non rovinino lo spettacolo, o peggio costringano al rinvio di qualche incontro.

Due le sfide già sospese. Non scenderanno neppure in campo Valsesserra-Villadossola (girone A) e Sarrecogne-Domo (girone B). Le condizioni dei campi non sono tali da consentire un regolare svolgimento dell'incontro. A rischio altri incontri.

Girone A. Il Val Mos ci riprova. Dopo aver steccato a Momo l'undici di Bernardi riparte alla conquista del primo posto distante solo una lunghezza. Il turno sembra favorevole ai lanieri (intenzione, però, lo era anche l'ultimo...) che ricevono il Bellinzago. E' vero che i tigrotti non sono più la formazione spenta e impacciata d'inizio stagione, ma ritrovando lo smalto dei tempi migliori i due punti non dovrebbero sfuggire ai biancorossi che, tra l'altro, non lamentano defezioni.

Gattinara, sfida alla capolista. Oltreché al «Comunale» il Val Mos starà con l'orecchio attento ai risultati di Castellettese e Intra, le due rivali per il primato chiamati a impegni non certo agevoli. I tecnici di Enti saranno di scena a Gattinara. I vignaioli di Donati, sempre alle prese con problemi di formazione (sono ancora parecchi gli indisponibili) vogliono però strappare un risultato positivo contro una grande del campionato.

Fermare la Castellettese consentirebbe ai bianchi di mantenere a distanza avversarie dirette per la salvezza quali Feriolo (a Trecate), Varalpombiese e Vignale (impegnate nello scontro diretto).

La Dufour Varallo, prima della sosta una delle formazioni più in forma, scenderà nella tana della Crevolese squadra che staziona in un tranquillo centroclassifica.

Girone B. Bloccato dal ghiaccio il Domo (niente trasferta contro il Sarrecogne) spazio alle avversarie. Il Castellamonte ospita il Fenusma, derby per la Vaudese a San Mauro.

Match verità per la Cossatese di sbaffoe Arrondini di scena a Volpiano, team che grazie all'exploit contro il Domo è rientrata nel giro promozione. Solo con una vittoria la compagine azzurra potrebbe far sentire la propria voce in ottica Eccellenza.

Analogo discorso per la Crescentinese che cerca sul terreno amico, morale e, soprattutto, punti classifica contro il quotato Venaria, mentre il La Cervo dopo la prima vittoria stagionale cerca il bis ospitando il San Benigno: una vittoria e il team di Lobbia aggancerebbe i canavesani, lasciando l'ultima scomoda posizione. **[p. m. f.]**

IN PRIMA

Spolina alla prova del 9

VERCELLI. Dopo la lunga sosta (non si gioca dal lontano 19 dicembre) la Prima categoria torna in campo per l'ultima d'andata. Nel girone B non ci sono problemi per la lotta al vertice: il titolo di campione d'inverno non dovrebbe sfuggire alla Romentinese (quattro lunghezze sul Romagnano) impegnata sul terreno amico contro il Galliate. Alle spalle dei leader sgomita la coppia Livorno-Tronzanese. I granata di Giardi riprendono ospitando il Borgolavezzaro (squadra di coda), mentre l'undici di Sattin sarà impegnato nel derby casalingo con il Villata. In coda delicata trasferta della Caresanese a Romagnano, mentre il Borgovercelli cerca la vittoria-sorpasso ospitando il Fara Sizzano.

Nel girone C la Chivassese (16 punti) si gioca sul terreno dello Spolina il simbolico titolo d'inverno. Un derby aperto ad ogni risultato dal momento che i cossatesi dopo l'avvento di mister Scaramuzzi stanno attraversando un ottimo momento. Altro big match a Quincinetto dove i torinesi (15) ospitano il Viverone (14): una sorta di spareggio per il secondo posto.

Alla finestra anche l'Us Biella Villaggio (14) che cerca punti della trasferta contro il Charvensod per poter gestire al meglio la rimonta. Altro derby decisamente caldo tra San Biagio e Gaglianico: due formazioni in piena lotta per evitare la relegazione. Difficile anche l'impegno esterno del Pollone contro l'Aymaville.

Nel girone D il Saluggia Virtus è impegnato a San Giorgio contro l'Alpea: gara tra due formazioni di media classifica aperta a qualunque risultato. **[p. m. f.]**

BASKET

Per il quintetto biellese non c'è stata storia

L'Ing è sconfitta (79-72) nella trasferta di Monza

BIELLA. Netta sconfitta per l'Ing impegnata ieri sera in trasferta a Monza. I ragazzi di Danna sono usciti battuti dalla Forti e Liberi per 79 a 72 (primo tempo 41 a 37 sempre per i padroni di casa).

I monzesi, apparsi trasformati rispetto all'andata, quando erano stati messi sotto di trenta punti dai biellesi, hanno dominato l'incontro, disputando la più bella partita della stagione. Le assenze tra i lanieri di Minessi e Rottejan hanno finito per pesare più del previsto: un Muzio a corrente alterna si è espresso ad alti livelli solo a tratti. I biellesi non hanno giocato male, intendiamoci: tutti hanno avuto un rendimento medio. Ma per superare il Monza di ieri sera ci sarebbe voluta una prestazione super di tutta la squadra e così non è stato.

Nel primo tempo, comunque, l'Ing è riuscita a limitare i danni, ribattendo colpo su colpo. La partita si è decisa nella ripresa. Il Monza ha avuto una partenza razzo che l'ha portato a condurre di 9 punti. Pronta la reazione dei ragazzi di Danna che sono riusciti a riequilibrare le sorti dell'incontro portandosi solo a 3 lunghezze. Nel finale, però, contro la difesa a pressing del Monza, Muzio e compagni hanno commesso qualche errore di troppo. Sono affiorate ingenuità e gli esperti giocatori del Monza ne hanno subito approfittato per prendere nuovamente il largo.

La battuta d'arresto comunque non pregiudica il cammino della massima formazione biellese che a tre partite dalla fine della prima fase è a due punti dalla matematica qualificazione per i play off.

Questo il tabellino dei biellesi: Muzio 21, Robutti 14, Bogliatto 10, Rey 2, Martinetti 12, Bini, Vetrò 4, Gaddo 9, Piatto, Lo Savio n.e. **[m. al.]**

HOCKEY

L'Amatori prima subisce la maggior classe degli azzurri, poi rimonta e conquista un meritato 6-6

Un pareggio «strappato» con grinta e cuore

I cugini novaresi subiscono una battuta d'arresto a Vercelli

Ramon, uno dei perni dell'Amatori

VERCELLI. Che derby. Il cuore, la grinta e l'orgoglio dell'Amatori riescono a fermare sul 6-6 i campioni d'Italia del Novara. Un match spettacolare, vibrante, intenso, come solo i derby possono essere. Gli azzurri più volte in doppio vantaggio rischiano grosso nel finale contro un team vercellese sorretto da un pubblico straordinario. Dal punto di vista tecnico risultato giusto: il Novara ha tenuto in scacco l'Amatori nel primo tempo, mentre i gialloverdi hanno messo alle corde il team di Aguero nella ripresa.

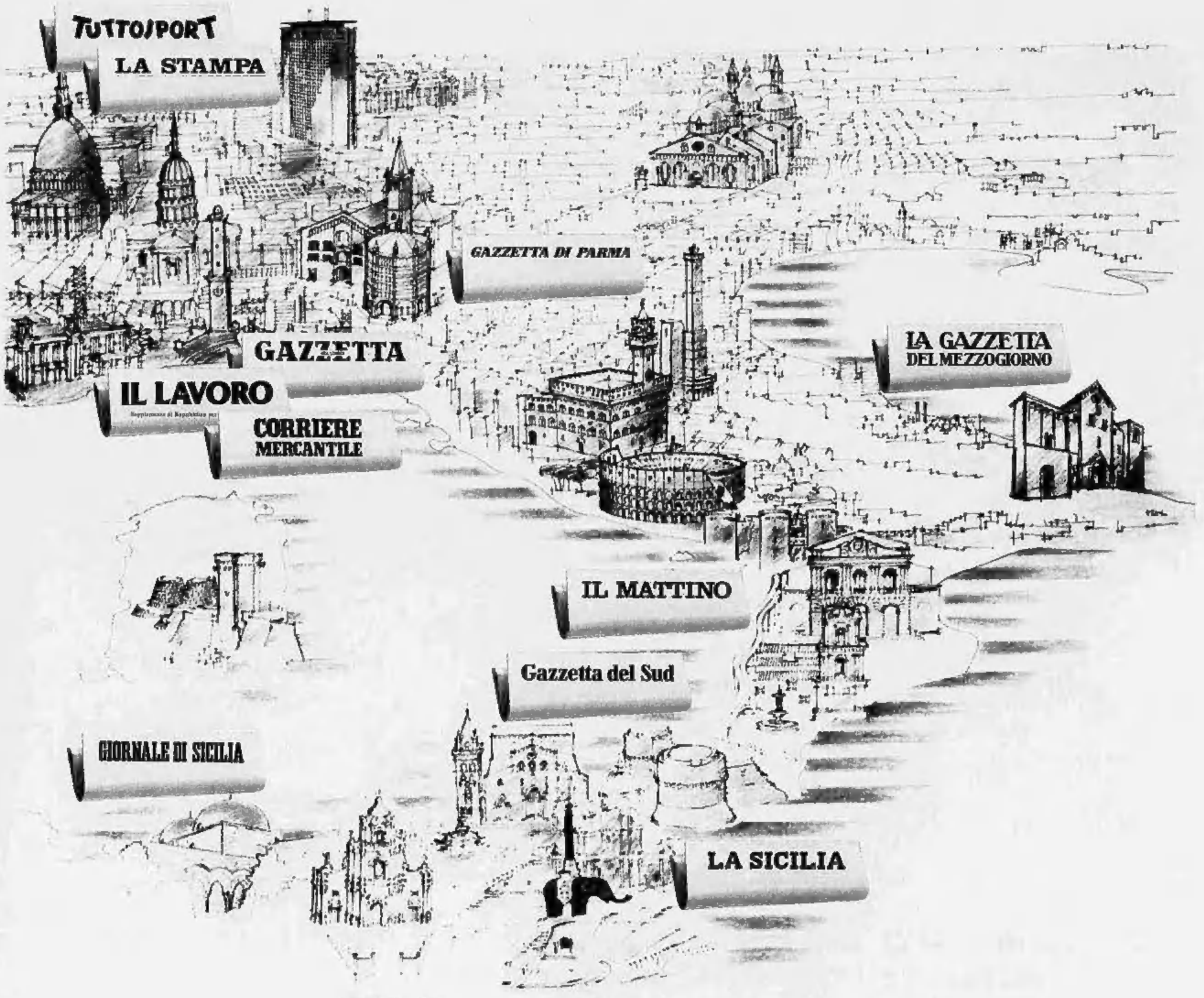
La velocità offensiva del Novara e un Amatori contratto consentivano agli azzurri (per l'occasione in casacca bianca) di prendere subito il largo (tre gol in sei minuti), quindi smaltita l'emozione l'Amatori ha saputo venir fuori. Indovinata, ancora una volta la mossa tattica di Caricato: l'ingresso in pista di Perin che ha dato alla squadra bicciolana, oltre alla copertura difensiva, quel pizzico di fantasia in più in fase offensiva. Quanto agli ospiti ottimo la prima frazione e qualcosa da rivedere nel reparto difensivo (non è da Novara concedere così troppi varchi nel reparto arretrato).

Tifo delle grandi occasioni: piena e coreograficamente colorata la curva gialloverde, ampi vuoti in quella novarese. Si parte con l'Amatori nervoso e il Novara sicuro e pimpante: Enrico Mariotti (2') e Amato (3') portano lo score sul 2-0. Sembra tutto facile per il Novara anche perché dopo il 2-1 di Dolce (ancora protagonista il bomber vercellese) al 6' Amatori portava il Novara in doppio vantaggio. Gli azzurri non riescono a dare il colpo del ko. L'Amatori si riorganizza e allo scadere accorcia con Dolce (22'). La ripresa è un caleidoscopio d'emozioni: segna Massimo Mariotti (7') appena entrato quindi un minuto (9') accade di tutto: Dolce sigla il 3-4, Amatori porta avanti il Novara (5-3), Dolce infila Ortogni per il 5-4 ed ancora Enrico Mariotti per il 6-4. Scocca il 10' e il derby sembra aver preso definitivamente la strada di Novara anche perchè Raed, con Mariotti espulso, fallisce un rigore. Ma l'Amatori non ci sta. Si riversa nella metà pista novarese e pressa la difesa azzurra che vacilla e finisce col crollare. A nulla valgono i cambi di Aguero: due siluri dalla distanza di Cogo (15') e Perin (17') riportano i gialloverdi in parità tra l'entusiamo sempre crescente dei fans. Gli ultimi minuti trascorrono senza ulteriori sussulti. Le due formazioni dopo aver speso preferiscono tirare il fiato, accettandoo il 6-6 conclusivo rinviando il verdetto decisivo alle final four di Coppa Italia dell'11 e 12 febbraio. **[p. m. f.]**

11 quotidiani, 1.150.000 copie, 6.500.000 lettori,
13 regioni, 51 città, 300 dipendenti e 220 agenti

PUBLIKOMPASS

È questo in tutta Italia.



PK publikompass spa

20123 Milano - Via G. Carducci 29 - Tel. 02/864701 - Fax 02/86470490

Torino/Alba/Alessandria/Aosta/Arona/Asti/Biella/Cuneo/Novara/Vercelli/Genova/Imperia
Savona/Sanremo/Padova/Bologna/Reggio E./Firenze/Roma/Napoli/Portici/Castellamare di Stabia
Matera/Potenza/Salerno/Caserta/Benevento/Avellino/Bari/Barletta/Andria/Brindisi/Lecce/Taranto
Foggia/Cosenza/Catanzaro/Reggio Calabria/Messina/Catania/Palermo/Ragusa/Siracusa
Caltanissetta/Gela/Enna/Trapani/Marsala/Agrigento/Cagliari